

PRESENTATO IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE CHE PREVEDE CASSA INTEGRAZIONE E MOBILITÀ PER 8100 LAVORATORI

## La Fiat chiede lo stato di crisi per l'auto

Umberto Agnelli: «Un passaggio triste, ma obbligato per lo sviluppo». I sindacati bocciano i tagli e proclamano uno sciopero. Vertice da Berlusconi con i ministri economici. Fini e Marzano: non chiudere Termini. Maroni: studieremo nuovi interventi

ANNUNCIO DI PRODI A BRUXELLES

### L'Europa cresce: dieci paesi pronti ad entrare nel 2004



BRUXELLES. Prodi ha annunciato che Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia saranno pronti all'adesione all'Ue nel 2004. di Roberto e Leporetti alle pagine 6 e 7

### UN PATTO CON LA STORIA

Aldo Rizzo

LA Comunità, poi Unione, europea aveva impiegato 33 anni, dal 1957 al 1995, per passare da sei a quindici Stati membri. E ora, in un colpo solo, altri dieci: da quindici a venticinque. Un «big bang» geopolitico, specialmente voluto da alcuni grandi paesi (Germania, Gran Bretagna) e fortemente promosso dalla Commissione di Romano Prodi, che ieri ha definito l'evento «un capolavoro politico», perché estende in pratica «a tutto il continente il processo che ci ha dato pace e prosperità».

In effetti, questo è il dato essenziale, o più appariscente: la riunificazione, o diciamo pure l'unificazione, dell'Europa, divisa per 44 anni dal muro del totalitarismo comunista, ma anche, nei secoli precedenti, da guerre intestine e da aspri conflitti di ogni tipo. Un'Europa che si dà, in qualche misura, istituzioni comuni dal Mediterraneo al Baltico, dai Pirenei ai Carpazi, è un'autentica, clamorosa, novità storica.

Tuttavia, se dalla Storia si torna alla politica e all'economia, il processo non appare ancora concluso, e non sembrano né pochi né facili gli ostacoli da superare. Intanto il rapporto della Commissione fotografa una situazione certamente bene orientata, ma ancora in movimento. Solo il vertice dei capi di Stato o di governo dei Quindici, a metà dicembre a Copenaghen, dirà la parola definitiva sull'adeguamento dei candidati alle regole di ammissione. Si pensi che al momento il paese più ligo, il primo della lista, è la piccola Cipro, mentre piuttosto comples-

so appare il caso del Paese più grande, cioè la Polonia. Si aggiunga che i trattati di adesione dovranno passare attraverso un iter laborioso di ratifiche parlamentari e in certi casi di referendum. E, a proposito di referendum, ce ne sarà un altro tra nove giorni in Irlanda sul trattato di Nizza: se, contro ogni speranza, dovesse tornare a prevalere il no, sarebbero problemi seri per l'allargamento.

In termini politico-economici, le questioni aperte sono varie. Anzitutto, l'estensione della politica agricola comune ai paesi candidati, e in particolare a quel-

li più direttamente interessati, come appunto la Polonia. Poi la ripartizione degli aiuti allo sviluppo. Entrambe le questioni toccano interessi sensibili anche nei paesi

già membri. Sul piano strettamente politico, c'è il problema di Cipro e della Turchia. Cipro ha le carte in regola per l'adesione, che ci sarà comunque, ma la sua parte Nord resta occupata dalla Turchia. Che aspetta un segnale positivo dall'Ue anche per sé: se non verrà, potranno esserci grosse complicazioni per il futuro unitario di Cipro, ma anche per le relazioni intereuropee e tra l'Ue e la Nato (di cui Ankara è una delle capitali-chiave).

Insomma il «big bang» è con riserva, la svolta storica non è ancora compiuta. Ciò non toglie che l'occasione sia immensa. Ma vista come una sfida: per i candidati, per l'Unione attuale, che deve creare per tempo serie regole decisionali, e per i suoi membri (Italia compresa), che devono ripensare se stessi, negli scenari politico-economici dell'Europa del futuro.

ROMA. Cassa integrazione straordinaria per 7.600 lavoratori e mobilità per altri 500. Stato di crisi per Fiat Auto e per alcuni stabilimenti Comau e Magneti Marelli. Queste le cifre del piano per contrastare la crisi dell'auto presentato ieri dall'azienda ai sindacati. «Un passaggio triste - ha sottolineato Umberto Agnelli - ma necessario per avviare una nuova fase di sviluppo». Negativo il giudizio dei sindacati del metalmeccanico, che hanno proclamato uno sciopero per domani chiedendo un intervento collegiale del governo. Ieri sera, presieduto da Berlusconi, si è tenuto a Palazzo Chigi un primo vertice interministeriale: «Il governo - ha assicurato Buttiglione al termine dell'incontro - non abbandonerà i lavoratori».

Abbate, Grassi e Podestà  
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

I SERVIZI

«INTERVENGA L'ESECUTIVO»  
I segretari dei metalmeccanici «E' in discussione il futuro dell'auto in Italia»

Roberto Ippolito A PAGINA 5

«RISULTATI ARRIVERANNO»  
Andrea Pininfarina: ci vuole tempo, ma gran parte dei lavoratori ritroverà il posto

L'INTERVISTA DI MARINO CASAI A PAGINA 3

«FAREMO LA NOSTRA PARTE»  
Il ministro dell'Industria: possibile una proroga degli ecoincentivi. Hanno già avuto esito positivo

Pablo Martini A PAGINA 5



GIALLO SU UN'INTERVISTA TV AL JAZIRA SMENTISCE L'ANNUNCIO DELL'AGENZIA NAZIONALE IRACHENA



### Saddam: l'Onu rispetti gli impegni

Giulia su un'intervista televisiva di Saddam Hussein, la prima rilasciata dal 1991. L'agenzia irachena ha annunciato il colloquio del dittatore con un giornalista di Al Jazeera, la tv del Qatar che ha ospitato anche gli interventi registrati di Bin Laden. L'agenzia ha diffuso anche alcune dichiarazioni di Saddam: «E' importante che l'Onu onori gli impegni presi con noi» e «l'intera regione araba è sotto minaccia di un attacco americano». Nella notte, però, Al Jazeera ha smentito l'intervista. Nella foto, un gruppo di ragazzi a Baghdad.

Mollari A PAGINA 12

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA: IL PASSAGGIO PARLAMENTARE NON È UN FORMALISMO

### Casini: la Finanziaria è da modificare

Tremonti: logico che se ne discuta, ma a decidere è il governo

GIUSTIZIA

#### LA CIRAMI «RISCRITTA» CON UN EMENDAMENTO

Malumori nella maggioranza. Non tutti sono d'accordo. Da oggi in aula a Montecitorio

Cazzullo e Ruotolo A PAGINA 11

ROMA. Il presidente della Camera Pierferdinando Casini afferma che «la Finanziaria ha bisogno di profonde modifiche e la Camera dei deputati le farà». L'occasione è la presentazione, a fianco del ministro della Salute Girolamo Sirchia, della settimana europea sul cancro. «Il ministro è in trincea - dice Casini -». Ci sono problemi che Sirchia solleverà e che noi approfondiranno. Il passaggio

parlamentare della Finanziaria non è un formalismo. Le dichiarazioni di Casini sono state attaccate dalla Lega. Dal canto suo il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, illustrando la Finanziaria alle commissioni della Camera, ha definito «più che legittima» la discussione sulla legge, avvertendo però che l'ultima parola spetta al governo nella sua collegialità. Casini A PAGINA 9

BRESCIA



#### NEGOZIANTE UCCISA DAL RAPINATORE

Massacrata a coltellate forse aveva reagito. Era madre di tre figli

SERVIZIO A PAGINA 15

IN CARCERE IL SIMBOLO ANTI-LE PEN

### AHMED, L'UOMO CHE NON PRESE LA BASTIGLIA

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

NON sarà famoso come la bella ragazza bionda che, nuova «Marianne», levitava sulle barricate del '68, ma anche la faccia bruna di Ahmed Meguini merita il suo posto nella storia. Fu lui, la sera del 21 aprile, quando un relitto della Francia nera di Vichy come Jean-Marie Le Pen superò Lionel Jospin a gridare per primo: «A la Bastille!», tutti alla Bastiglia. E partì così il grande movimento, il «mouvement démocratique», che portò milioni di francesi in piazza contro Le Pen preparando il trionfale ballottaggio di Chirac. Un simbolo, intervistato alle tv, l'incarnazione di un nuovo pezzo di società, la «génération spontanée», impasto multietnico, precario nell'esistenza, ma sicuro nei valori di libertà, égalité, fraternité.

Da tre mesi Ahmed Meguini è in carcere. E non un carcere qualunque, ma in isolamento, perché considerato pericoloso proprio per quell'attitudine a capeggiare le masse: si teme una rivolta di detenuti senza papaveri. E' stato arrestato a luglio in una manifestazione non globale nella quale un poliziotto si è rotto un dito. Lo hanno preso insieme ad altri. Ed ora la Repubblica rovescia l'ultimo simbolo della Bastiglia e si accinge a scovare il suo eroe.

Nella Francia di Monsieur Chirac l'ossessione «sicuritair», di sicurezza, è diventata la principale bussola politica. La primavera lepénista ha lasciato i suoi segni e il ministro dell'Interno Nicolas Sarkozy ha presentato un durissimo programma di ordine pubblico che dilata i poteri della polizia e inventa dieci nuovi reati per i quali è previsto l'arresto, da mendicanti e prostituzione «aggressiva», all'occupazione di case. «Lo vogliono i francesi», spiega Sarkozy, mentre associazioni anche moderate come quella degli avvocati si chiedono se il vero vincitore delle elezioni non sia stato Chirac ma Le Pen.

L'ultimo weekend è stato terribile: il sindaco di Parigi accolto da un killer razzista a Dunkerque, barilieres in fiamme al Nord e nella capitale. In questo clima una come Ahmed Meguini risulta ingombrante. Figlio di un algerino e di una marocchina, 25 anni, pompiere volontario (e campione nazionale nelle «manovre anti-incendio»), militare nella forza di pace a Sarajevo, porta-piZZe a domicilio, venditore di pesce a Contineville, cameriere in un grande ristorante, anche dalla sua cella è un punto di riferimento. Sospetto. Cinquecento siti Internet chiedono la sua liberazione. Un appello è arrivato a Chirac. Che dirà ora il Presidente mischiato dalla Bastiglia?

CALCIO



#### NAZIONALE, IL TRAP PERDE I PEZZI

Anche Coco torna a casa, il ct chiama Lanna (Chievo)

A PAGINA 30

### Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 € in 1 ora dell'atto della pratica

Numero Verde 800-829291

Ore Lunedi al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00. A prestito a rimborsabile con interessi variabili.

FORUS

Prodotti Finanziari di FORUS FINANZIARIA S.p.A. (SIC 380272) TASSO DEL 14,95% di tasso lordo annuo (tasso fisso)

www.forus.it

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

### La censura amichevole

PER sua stessa ammissione il direttore generale della Rai, Saccà (da fa pe' campà) ha coniato un nuovo genere di intrattenimento: la censura amichevole, che consiste nel vietare la trasmissione di un Blob contro il presidente del Consiglio senza consegnare i responsabili alle squadre speciali di Aldo D'Eusanio ma con una semplice, sudente telefonata. Più che amichevole, però, questa censura sembra sbadaiata. Per cominciare, il vero censore non lascia tracce e i programmi pericolosi li soffoca nella culla, non aspetta che siano annunciati dai giornali del mattino, in modo che tutti poi possano accorgersi della loro scomparsa. Soprattutto il vero censore sa decodificare l'illusione di libertà: tace le cose serie e fa sfogare quelle influen-

ti. E un Blob notturno con ascolti non eccessivi è infinitamente meno pericoloso per l'ideologia governativa di quanto non lo sia stato il San Francesco pacifista e no global andato in onda fra i mugugni del Vaticano sulla berlusconissima Canale 5. Infine il vero censore conosce il padrone che è chiamato a servire. E questo è un padrone che manda in giro suo figlio a tessere l'elogio della satira e racconta in pubblico pettegolezzi su sua moglie e persino sulla sua salute. E sa bene che è il taglio di Blob a danneggiare l'immagine, non la messa in onda. Così come sa che la sua classe dirigente fa venire i brividi agli italiani non perché sia cattiva ma perché a volte è talmente amichevole da far sorgere il sospetto che sia incapace.

### Cerco Casa !



A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purché con casa adeguata, scopo piacevoli serate da passare in compagnia. Unico difetto, un passato da dimenticare trascorso nel solito bar tra whisky e fumo.

URSUS BILIARDI

http://www.ursusbiliardi.com

FORNACCO (PV) VIA DELLE COLLINE 44

TEL 0587/475100 fax 0587/475195





## COME FUNZIONANO CASSA E MOBILITÀ



## La Cassa integrazione guadagni è un fondo gestito dall'Inps

Garantisce ad operai, impiegati e quadri delle industrie l'80% della retribuzione delle ore non svolte con un tetto massimo di 776 euro (936 per stipendi superiori a 1.679 euro)

Causa	Cig ordinaria		Cig straordinaria	
	crisi temporanee dell'azienda o del mercato	crisi aziendali	riorganizzazioni ristrutturazioni riconversioni	procedure esecutive concorsuali
Durata	13 settimane prorogabili a 12 mesi	12 mesi	24 mesi	18 mesi

In caso di licenziamento o alla fine della Cig straordinaria il lavoratore può richiedere l'indennità di mobilità

Primi 12 mesi 100%\*  
Periodi successivi 80%\*

\*della Cig straordinaria

IL GRUPPO DEL LINGOTTO RIDUCE LA CAPACITÀ PRODUTTIVA E INVESTE PER TORNARE A CRESCERE

## La Fiat: cura obbligata per ritrovare competitività

Umberto Agnelli: un piano triste, ma è una scelta necessaria per lo sviluppo

Fiavia Podestà

«Il perdurante forte scostamento tra capacità produttiva e volumi di vendita, ha reso insufficienti le misure di contenimento dei costi fin qui adottate, con pesanti riflessi sulla redditività di Fiat Auto». La premessa è servita a Giancarlo Boschetti e alla sua squadra per presentare al sindacato e al governo la richiesta di cassa integrazione a zero ore per un anno, a partire dal dicembre 2002, per 5000 addetti di Fiat Auto e 500 della componentistica (Comau e Magneti Marelli); per altri 2000 lavoratori (quelli impegnati sulla Panda) a partire dal luglio 2003; per altri 500 addetti della componentistica, delle società di servizi e della Holding l'azienda farà ricorso alla mobilità.

Gli interventi interessano complessivamente 8100 persone. La Fiat spiega al sindacato di aver preso questa decisione per costruire un futuro all'altezza del grande passato e non per voglia di disarmo. Il punto di partenza - che è insieme piedistallo e cornice della rivoluzione abbozzata dall'inizio dell'anno nei dintorni di Mirafiori - è la convinzione del Lingotto che Fiat Auto non sia un malato terminale, ma un organismo affetto da parecchie disfunzioni anche gravi, ma tutte risolvibili e, dunque, bisognoso di una cura complessa e severa che solo la situazione del momento (ovvero la pessima congiuntura economica internazionale) rende più drastica. L'azienda spiega, infatti, che la bussola per tutto il mix di interventi attentamente calibrato da Boschetti a primavera e rinforzato in queste settimane è immutata: si tratta di recuperare la redditività che postula, come premessa, un robusto piano di rilancio.

E' questa, in estrema sintesi, la filosofia con cui è stato costruito il percorso di rilancio di Fiat Auto, presentato ieri ai sindacati: lo stesso che correderà la richiesta al governo dello stato di crisi aziendale, inevitabile premessa per poter beneficiare della cassa integrazione straordinaria a zero ore. Non solo tagli, dunque, ma una manovra complessa di interventi: sul lato dei ricavi, prima ancora che su quello dei costi. L'obiettivo, individuato a primavera, resta quello di «superare gli aspetti critici che hanno condizionato i risultati finanziari e commerciali di Fiat Auto, e riposizionare l'azienda in termini e su segmenti più competitivi».

Per vincere questa duplice sfida Boschetti ha puntato sul tavolo ricchi investimenti per rinnovare la gamma dei prodotti ed aggredire i segmenti più remunerativi, per incrementare le vendite sui mercati europei riducendo la dipendenza da quello italiano che è negativo da tempo, per rivoluzionare la rete per vendere tramite i canali più remunerativi. Tutte scelte che non si compiono se si vuol dare forfait o abbassare la saracinesca, perché essendo costose, significherebbero gettare i quattrini al vento. Fiat Auto, invece, le compie e sono queste la cartina di tornasole dell'impegno nella crescita.

Si stanziavano circa 2,5 miliardi all'anno - da qui al 2005 - per gli investimenti in attivo fisso, in ricerca e sviluppo necessari per il solo rinnovo dei prodotti (che a fine cura nel 2005, avranno un'età media di soli 4 anni); e si prevede di investire 150 milioni di euro l'anno, nello stesso periodo, per potenziare la capacità commerciale con la revisione dei processi di vendita, il potenziamento delle vendite dirette di flotta con l'assunzione di 200 venditori specializzati. Con questi interventi l'azienda conta di conseguire un miglior posizionamento nei

«Un contributo importante è annunciato dalle piattaforme dei componenti comuni nell'ambito dell'alleanza con gli americani della General Motors: già a partire dal 2003 si avrà una nuova generazione di motori comuni. Il beneficio sul fronte dei costi dovrebbe essere rapido e sensibile»

vari segmenti e una migliore e più remunerativa penetrazione nei mercati. Non vi è dubbio, però, che un contributo importante al recupero di competitività, arriverà a Fiat Auto dalle piattaforme di sviluppo di componenti comuni nell'ambito dell'alleanza con Gm: nel 2005, sarà condiviso il 50% dei componenti, ma già nel 2003 si avrà una nuova generazione di motori comuni. E su questo terreno si affronta già il nodo dei costi. Fiat Auto ha dichiarato guerra ai costi fin dalla primavera con la drastica riduzione degli stock e con il contenimento delle spese di funzionamento e di struttura. In questo quadro si inserisce il piano di riduzione dell'organico con il ricorso alla mobilità, convenuto nell'accordo firmato al ministero del Lavoro il 24 luglio scorso, mentre il contenimento dell'attività produttiva è stato realizzato con il ricorso alla cassa integrazione ordinaria in alcune aree industriali.

Poi, però, c'è stato il peggioramento del quadro economico con la perdurante debolezza della domanda di auto in Europa (-4%

«L'intervento è mirato al ristabilimento dell'indispensabile equilibrio reddituale dell'azienda. In assenza di questo, non sarebbe possibile finanziare una fase di evoluzione. Tuttavia, le prospettive per le vendite di veicoli rimangono poco incoraggianti. Difficile che l'anno venturo possa condurre ad una inversione nella tendenza della domanda»

nei primi 9 mesi dell'anno) e in Italia (-11%) e così la consapevolezza che difficilmente il 2003 potrà rappresentare una netta inversione di tendenza nella domanda di automobili. Così Fiat Auto, messa di fronte alla pesante forbice tra capacità installata e vendite, ha dovuto intervenire per ristabilire - spiega il Lingotto - l'indispensabile equilibrio reddituale dell'azienda senza il quale «non sarebbe stato possibile finanziare lo sviluppo», con il piano di tagli presentato ieri ai sindacati.

Lo ha fatto con la consapevolezza che, una volta rimesso in corso il convoglio, anche l'organico potrà tornare ad arricchirsi. Quanto ai tagli, a Torino da dicembre andranno in cassa integrazione 1000 addetti Fiat Auto e 350 Comau, da luglio altri 2000; ad Arese sono 1000 gli esuberanti per il trasferimento di alcune lavorazioni a Torino; a Cassino ci saranno 1200, e a Termini Imerese per 1800; a Pomigliano la richiesta di stato di crisi interesserà solo poche decine di lavoratori, mentre per Mirafiori non sono previsti interventi.



La sede della Fiat a Roma

## «Basi più solide per il futuro»

Il presidente Ifil: con la Gm si parla nel 2004  
«Mi auguro che il sindacato sia collaborativo»

dall'inviato a BERGAMO

«Tutte le operazioni previste dal management della Fiat sono in funzione di un rilancio. Su questo non c'è ombra di dubbio». Umberto Agnelli, in margine all'assemblea annuale dell'Italy Japan Business Group, di cui è vicepresidente, resiste a tutti gli assalti di quanti tentano di dirottare sul tema scottante della crisi della Fiat. Rifiuta di commentare i rumors sulla entità dei tagli di organico, dicendo: «Non sarebbe corretto: della questione si occupa il management dell'azienda che la sta discutendo con i sindacati». Liquida con due battute anche gli interrogativi ricorrenti sull'eventualità di anticipare la scadenza del contratto con gli americani della General Motors: «Il contratto con Gm è molto chiaro e prevede che l'esercizio del put possa avviarsi solo dal 2004», ribadisce il presidente dell'Ifil: «Non credo davvero che si possa accelerare i tempi». E, poi, molto probabilmente nemmeno conviene, visto la perdita di valore del titolo a Piazza Affari dal marzo 2000 a oggi: complice, anche, la montagna russa delle piazze finanziarie indotte dagli attentati dell'11 settembre 2001, dal rallentamento progressivo dell'economia, dagli scandali americani.

Ecco allora il perché della risposta cortese ma inequivocabile che Agnelli - nei panni dell'azionista di riferimento del gruppo del Lingotto - rilascia al ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, che, promettendo tutta l'attenzione del governo al caso torinese, aveva sollecitato la Fiat a varare un piano serio di rilancio e i suoi azionisti a fare tutta la loro parte. Sul ruolo degli azionisti, Agnelli glissa: forse per non ricordare al ministro quanto già detto in sede di consiglio dell'Ifil e dell'Ifil, e cioè che gli azionisti (Ifil e Ifil, ndr) avevano già effettuato nei primi mesi del 2002 uno sforzo eccezionale per «mettere a disposizione preziose

risorse per favorire il rafforzamento manageriale e finanziario». Ma sulla assoluta razionalità della cura predisposta dal top management, e dunque, sulla sua corrispondenza all'obiettivo del rilancio, Agnelli ha voluto soffermarsi esplicitamente. Sia perché non ha mai fatto mistero di aver fiducia in Giancarlo Boschetti, che ha assunto la guida di Fiat Auto. Sia perché, come azionista, Umberto Agnelli ha un interesse spiccato per la rimessa in corsa del gruppo del Lingotto: interesse per nulla modificato dall'eventuale cessione di Fiat Auto a Gm, visto che un qualche legame tra prezzo di vendita e valore del titolo ci sarà pure.

Pur consapevole che il piano di ristrutturazione presentato al sindacato è, purtroppo, molto triste, Agnelli ha auspicato un «atteggiamento collaborativo» da parte delle forze sociali perché il boccone amaro è «il passaggio obbligato» che permetterà all'azienda di «porre più solide basi di sviluppo futuro». Quanto al governo, Agnelli si è limitato a dire: «Vedremo cosa dirà».

{f. pod.}

## IL PIANO STABILIMENTO PER STABILIMENTO



## MIRAFIORI

Gli addetti alla produzione nello stabilimento storico del gruppo Fiat sono 9.500. Diversi i modelli prodotti: Panda, Punto, Marea, Multipla, Lancia Lybra e Alfa 166. Oltre alle officine meccaniche gli stabilimenti ospitano anche alcune attività motoristiche che fanno capo a Powertrain, la joint venture con Gm.

Il piano annunciato ieri dall'azienda prevede l'adozione di cassa integrazione straordinaria in due tempi: da dicembre interesserà circa 1.350 lavoratori (1.000 di Fiat Auto e 350 tra Comau e Magneti Marelli) che rappresentano meno del 5% dell'occupazione del gruppo nell'area torinese. A luglio se ne aggiungeranno altri 2.000 (1.700 di Fiat Auto e 300 di Comau Service) in seguito alla cessazione della produzione della Panda. Per gli addetti alla produzione è previsto il rientro al lavoro in relazione all'avvio dei nuovi modelli e alla crescita dei volumi. Per gli altri lavoratori previsti percorsi di formazione finalizzata alla ricollocazione e l'eventuale ulteriore utilizzo di strumenti di accompagnamento alla pensione.



## TERMINI IMERESE

Nell'impianto palermitano, il più importante complesso industriale della Sicilia, lavorano 1.800 dipendenti addetti ad un'unica produzione, quella della Fiat Punto. Qui già nello scorso luglio erano stati individuati 238 esuberanti sui 2.880 dell'intero gruppo. E' uno degli stabilimenti più anziani di Fiat Auto: la sua nascita risale al 1970 quando, con i finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno e della Regione attraverso la Sofis, il gruppo torinese aprì la Sicilifiat. La presenza della Regione, però, non durò molto e venne meno nel '77. La fabbrica aprì i battenti con 350 addetti impegnati nella produzione della «500 L», poi seguirono «126» e Panda. Tutti i 1.800 lavoratori che oggi lavorano nella fabbrica, compresi quelli di Comau e Magneti Marelli, andranno in cassa integrazione a zero ore ma - secondo i piani dell'azienda - dovrebbero poi rientrare al lavoro nel corso del 2003, man mano che cresceranno i volumi produttivi.



## ARESE

Ad Arese, una delle sedi storiche dell'Alfa Romeo, negli ultimi tempi erano rimasti al lavoro solamente 1000 dipendenti addetti alla produzione di veicoli a minimo impatto ambientale (tra cui la Multipla Bipower e la Multipla Bipower) che il piano di riorganizzazione ora trasferisce a Torino. L'impianto era sorto negli anni '60 su un'area di 2 milioni e mezzo di metri quadrati: qui sono stati costruiti alcuni dei modelli più belli dell'Alfa, tra cui i recenti Spider e Gtv. Alla fine del 2000 l'area è stata venduta per 400 miliardi di vecchie lire alla società immobiliare bresciana «Estate Sei». Per tutti i 1000 dipendenti (il 25% circa degli addetti nel comprensorio e il 50% dell'occupazione di Fiat Auto nell'area) sono previsti la ricollocazione nell'ambito delle iniziative avviate nel comprensorio da parte degli acquirenti dell'area; la predisposizione di un piano di formazione per nuovi impieghi; e l'eventuale ulteriore utilizzo di strumenti di accompagnamento alla pensione.



## CASSINO

Nello stabilimento di Cassino, in provincia di Frosinone, lavorano in totale 4.500 dipendenti. E' qui che, da un anno a questa parte, si produce l'ultima nata di casa Fiat, la «500». Queste vetture vengono però realizzate a un ritmo di 1100 unità al giorno mentre il mercato ne assorbe soltanto 700. Sorto nel 1972 a Piedimonte San Germano, è lo stabilimento più automatizzato di tutto il gruppo, in passato qui vennero impiegati anche robot con «visione al laser». Di recente, per realizzare i nuovi modelli, sono stati effettuati investimenti per circa 1200 miliardi di vecchie lire. Il piano illustrato ieri ai sindacati, per Cassino, prevede la messa in cassa integrazione di circa un quarto della forza lavoro, 1200 lavoratori, che «potranno rientrare al lavoro già nel corso del 2003 in relazione alla salita dei volumi produttivi della Sulo station wagon».



## POMIGLIANO

Nello stabilimento napoletano dell'Alfa oggi lavorano in tutto 5000 dipendenti. E' stato realizzato quando ancora il gruppo faceva parte della «statale» Finmeccanica otto anni dopo quello di Arese, era il 1968 e venne battezzato AlfaSud. Qui oggi si producono l'Alfa 147 e la 156. In questo impianto produttivo la richiesta dello stato di crisi interesserà solo poche decine di lavoratori nelle attività di supporto, in tutto circa 50 persone. Lo stabilimento di Mirafiori (5000 persone addette alla produzione di Punto e Lancia Y) non verrà interessato dalla dichiarazione dello stato di crisi. Per altre società del gruppo è, invece, previsto il ricorso alla mobilità in attesa di accedere al trattamento pensionistico: in totale sono circa 500 i lavoratori interessati di cui circa 300 nell'area torinese (300 addetti della componentistica e 200 nelle società dei Servizi e della Capogruppo).



## LE DECISIONI STRATEGICHE

## 1 MODELLI

La Fiat punta a «rinnovare la gamma dei prodotti per migliorare la presenza in fasce di mercato più remunerative, entrando anche in segmenti dove non è presente». Rinnovata la gamma l'età media dei modelli sarà sotto i 4 anni

## 2 MERCATO

Si vogliono «incrementare le vendite sui mercati europei diminuendo la dipendenza dal mercato italiano», così come si mira anche «ad accrescere le vendite attraverso i canali a più alta redditività»

## 3 COSTI

Fiat Auto ha già avviato rilevanti iniziative destinate alla riduzione degli stock, al contenimento dei costi di funzionamento e struttura. L'azienda sta realizzando un piano di riduzione degli organici. Quello presentato ieri prevede cigs e mobilità per 8100 lavoratori



## 4 INNOVAZIONE

In programma investimenti per 2,5 miliardi di euro in media l'anno, tra il 2002 ed il 2005, che saranno finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti che andranno a coprire anche segmenti di mercato in espansione

## 5 SINERGIE CON GM

Nel 2005 il 50% dei componenti sarà condiviso con Gm. La collaborazione porterà ad una sostanziale razionalizzazione delle rispettive produzioni di motori e cambi. L'introduzione di una nuova generazione di motori inizierà già nel 2003

## 6 VENDITE-MARKETING

Fiat Auto prevede investimenti per 150 milioni di euro l'anno (2002-2005) destinati a rafforzare le reti distributive, potenziare le vendite dirette alle flotte, rivedere i processi di vendita dei concessionari e l'attività di assistenza con l'obiettivo di fidelizzare la clientela

PRESENTATO IL PIANO PER CONTRASTARE LE DIFFICOLTÀ DEL SETTORE

# Stato di crisi e misure di rilancio per la Fiat Auto

Cassa integrazione per 7600 dipendenti. In 500 andranno in mobilità. Entro il 2005 saranno investiti in nuovi prodotti 2,5 miliardi di euro l'anno

Roberto Ippolito

ROMA

È il momento delle scelte dolorose. La Fiat è costretta a chiedere lo stato di crisi per la Fiat Auto e alcuni stabilimenti Comau e Magneti Marelli. Sono 8.100 i dipendenti interessati alle misure di emergenza: 7.600 saranno posti in cassa integrazione straordinaria a zero euro e 500 in mobilità fino alla pensione quasi maturata. Gli interventi per affrontare le difficoltà e impostare il rilancio sono contenuti nel «Piano per superare la crisi di Fiat Auto» presentato ieri a Roma ai sindacati.

È un piano triste ma necessario, come dice Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, la finanziaria della famiglia che detiene il controllo del gruppo torinese. Le decisioni dell'azienda sono respinte dai sindacati: per domani, venerdì 11, è indetto uno sciopero di quattro ore in tutto il gruppo. Apprese le linee della ristrutturazione, il governo (un primo partito si è tenuto già ieri sera a Palazzo Chigi) sta studiando le possibili iniziative da adottare. E la situazione è attentamente seguita anche al Quirinale: nell'incontro col premier Berlusconi, il presidente Ciam-

pi ha domandato informazioni dettagliate sull'evoluzione della vicenda. La richiesta dello stato di crisi, come ricorda la stessa Fiat, «è prevista dalla normativa vigente» sugli ammortizzatori sociali per ottenere la cassa integrazione per i dipendenti «in esubero rispetto alle necessità produttive». Pertanto si tratta di un passaggio obbligato in seguito alla contrazione del mercato dell'auto con la diminuzione delle immatricolazioni di vetture Fiat.

Il programma è stato presentato nella sede romana di via Bissolati dal direttore risorse umane Pier Luigi Fattori, dai responsabili relazioni industriali della capogruppo Paolo Rebaudengo e della Fiat Auto Giorgio Giva con Giuseppe Gherzi per l'Unione industriali di Torino. Presenti per i sindacati i segretari dei metalmeccanici Gianni Rinaldi (Fim), Cosmano Spagnolo (Fim), Tommaso Regazzini (Uil), Roberto Di Mauro (Fim) e Domenico Fresilli (Uil). Il piano trae origine dal «Piano di riorganizzazione» tra capacità produttiva e volumi di vendite che ha reso insufficienti le misure di contenimento dei costi finora prese «con riflessi sensibilmente negativi sulla redditività di Fiat Auto».

L'obiettivo è quindi un «nuovo impulso alla redditività necessaria per lo sviluppo». Con un più incisivo piano di ridimensionamento dei costi diventato necessario, «la revisione delle strutture di management» e il programma di rilancio industriale e la ristrutturazione, l'azienda potrà rispondere con maggiore agilità e flessibilità all'andamento del mercato. Contemporaneamente si lavora a rinnovare la gamma con forti investimenti.

Nell'immediato c'è la decisione di diminuire la produzione. Nello stabilimento di Termini Imerese, nel palermitano, dove vede la luce la Punto, andranno in cassa integrazione tutti i 1.800 dipendenti Fiat Auto, Comau e Magneti Marelli. L'attività è sospesa per un anno e potrà essere riavviata con la crescita delle vendite di questo modello. Ad Arese, in provincia di Milano, cassa la costruzione di veicoli. I 1.000 lavoratori incaricati di produrre l'auto ecologica Vanija non torneranno al loro posto; per loro è prevista la ricollocazione con le iniziative avviate nel comprensorio dagli acquirenti dell'area; la formazione per nuovi impieghi; il ricorso agli strumenti per l'accompagnamento alla pensione.



Un'immagine dell'incontro fra il management Fiat e i rappresentanti sindacali che si è svolto ieri a Roma

Il piano annunciato ieri scatterà da dicembre 2002. Ha la durata di un anno. E non coinvolge gli impianti di Melfi, in Basilicata, dove si producono la Punto e la Y.

A Mirafiori (Punto, Panda, Marea, Multipla, Lybra, 166 e Thema) sono interessati 1.000 dipendenti Fiat Auto e 350 Comau e Magneti Marelli, cioè, come si legge nella nota del gruppo, «meno del 5% dell'occupazione». Fiat nell'area torinese, inoltre a luglio per la cessazione della produzione della Panda andranno in cassa integrazione altri 2.000 lavoratori

(1.700 Fiat Auto e 300 Comau Service). I lavoratori addetti alla produzione potranno tornare al lavoro con il lancio di nuovi modelli o la ripresa delle vendite; per gli altri sono previsti la formazione finalizzata alla ricollocazione e la mobilità precedente la pensione.

A Cassino (Stilo) la cassa integrazione riguarderà 1.200 lavoratori, un quarto del totale. Il rientro al lavoro sarà possibile già nel 2003 con la produzione della Stilo Station Wagon. A Pomigliano nel napoletano (Alfa 156, 147, 156 Sw, 147 Gta) sono coinvolti nel piano epiche decine di lavoratori nelle attività

di supporto. La mobilità per i lavoratori vicini alla pensione interesserà 300 addetti alla componentistica e 200 delle società dei servizi e della capogruppo. Di questi 500 dipendenti 300 sono nell'area torinese.

Accanto alle misure per l'emergenza, quelle per lo sviluppo. Il programma di investimenti annunciato è pari a 2,5 miliardi di euro l'anno fino al 2005. Ed è teso alla realizzazione di nuovi prodotti che andranno a coprire anche alcuni segmenti di mercato in espansione nei quali oggi l'azienda non è presente. Completato il rinnovo della gamma «l'età media dei

modelli di Fiat Auto scenderà al di sotto dei quattro anni».

Nel 2005 il 50% delle componenti sarà condiviso tra la Fiat e la General Motors. Dall'anno prossimo sarà introdotta una nuova generazione di motori. Saranno investiti 150 milioni di euro fino al 2005 per rafforzare la rete distributiva. Presentando il piano, l'azienda si dichiara «disponibile a un confronto sulle iniziative illustrate». Confronto possibile al ministero del Lavoro nell'ambito della verifica prevista dall'accordo del 24 luglio, firmato solo da Fim e Uil, per la mobilità ordinaria di 3.462 lavoratori.

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI TORINESI: L'AZIENDA USCIRÀ RAFFORZATA DA QUESTA FASE CRITICA

## «Ci vuole tempo, i risultati arriveranno»

Andrea Pininfarina: larga parte dei lavoratori ritroverà il posto

## intervista

Marina Cassi

TORINO

È convinto che la Fiat ce la farà e non nasconde la sua fiducia nel futuro dell'auto neppure nel giorno in cui la cassa produttiva torinese annuncia che 8.100 dipendenti andranno in cassa integrazione straordinaria o in mobilità. Il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Andrea Pininfarina, non condivide le preoccupazioni di chi paventa rischi per il sistema industriale torinese e italiano e commenta: «La Fiat uscirà rafforzata da questa situazione difficile».

La Fiat ha annunciato l'intenzione di chiedere lo stato di crisi...

«Mi scusi, ma voglio subito dire che lo stato di crisi si chiede per poter utilizzare determinati strumenti come la cassa integrazione straordinaria, non significa assolutamente che la Fiat sia in uno stato di precarietà. La parola crisi non deve condizionare».

Lei infatti negli ultimi mesi non l'ha mai usata per la situazione dell'azienda.

«Sì, appunto. Già alla conferenza dei Ds in primavera avevo detto che è sbagliato enfatizzare il concetto della crisi: è una cosa che non aiuta nessuno, carica molti di valenze negative».

La Fiat ha comunicato al sindacato nuovi interventi sulla manodopera.

«È il secondo intervento dopo quello di primavera che evidentemente non è stato sufficiente. Si tratta evidentemente di numeri importanti, ma gli strumenti usati sono «soft» e si

prospetta per una larga parte di lavoratori il rientro al lavoro tra il 2003 e il 2004 in occasione del lancio dei nuovi modelli. A differenza di altri paesi, come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, dove vengono licenziati migliaia di addetti, qui ci sono questi strumenti morbidi».

Un prodotto del tanto vituperato stato sociale.

«Certo. Ha ragione: paghiamo parecchio e per fortuna qui la gente va in cassa o in mobilità verso la pensione e non viene licenziato».

Lei ha avuto fiducia fin dall'inizio di questa situazione negativa nella ripresa della Fiat. Su che cosa basa questa convinzione?

«La mia non è una fiducia cieca o fideistica, ma basata sull'analisi del piano industriale, sul progetto di rilancio, sull'attenzione che la Fiat Auto ha messo nella qualità delle sue vendite lasciando da parte il modello precedente che privilegiava le quote di mercato. Sono scelte coraggiose che costano cara, ma che pagheranno nel futuro. E poi c'è un piano di rientro economico-finanziario importante».

Il piano però finora non sembra aver dato i risultati che la stessa azienda sperava.

«Il problema è che l'auto ha i suoi tempi. Io lo dico sempre: l'auto non è la moda dove tutto accade in una stagione. I tempi dell'auto sono anni e non mesi e infatti la ripresa per la Fiat è attesa per il 2003-2004. Da quando si presenta una nuova automobile a quando la si vede in strada occorrono tre-quattro anni. Quindi il nuovo gruppo dirigente sta lavorando per una prospettiva; non gli si può chiedere un risultato in

«A differenza di America e Gran Bretagna

qui ci sono strumenti d'intervento «morbidi»

Per fortuna non si licenzia

«C'è un piano di rientro economico importante

Si punta sulla qualità delle vetture e non solo sulle quote di mercato

»



Il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Andrea Pininfarina

poche settimane. E con questi provvedimenti si percepisce una sterzata anche sull'occupazione: una sterzata ho detto e non un disastro».

Lei è il presidente degli industriali torinesi e quindi ha un interesse particolare per la situazione di Torino e per quella di Mirafiori. Come giudica il futuro di questa storica stabilimento?

«I provvedimenti sono interessanti gli impianti del Nord e del Sud; un po' più della metà dei lavoratori coinvolti sono al Nord. Ci sono situazioni in cui la prospettiva è il rientro in fabbrica in una fase di sviluppo con i nuovi prodotti e questo è il caso di Mirafiori e Cassino. Ci sono altre realtà in cui la situazione è più critica».

A Torino è molto diffuso l'indotto; quali preoccupazioni ha per la miriade di aziende di quel settore?

«Vent'anni fa l'indotto produceva all'80 per cento per la Fiat; oggi la percentuale è scesa al 50% e questo è un dato positivo. Calcolando l'impatto sull'occupazione ritengo che tra i 1.500 e i 1.700 lavoratori dell'indotto saranno coinvolti dalla situazione Fiat. E noi come Unione industriale chiediamo che a queste imprese piccole e medie siano estesi gli ammortizzatori sociali e i sostegni di altro tipo come quelli ai creditori».

Ci sono commentatori, una parte consistente del sindacato e alcune forze politiche che temono una crisi del sistema industriale non solo torinese, ma del paese. Lei che cosa risponde a queste previsioni?

«Non sono assolutamente d'accordo. C'è l'industria nel futuro di Torino sapendo che la situazione è cambiata: vent'anni fa la metà degli occupati era nell'industria, adesso è un terzo. Credo che questo sia il livello su cui Torino deve assestarsi; sotto potrebbe diventare difficile giocare un ruolo. Ma da questa situazione difficile la Fiat e la città usciranno rafforzate».

## Quattro ruote e banche abbattano i listini

La Casa torinese perde il 5%, Volkswagen tocca -10, Bmw -6,9, Renault -4

MILANO

La crisi delle quattro ruote non è solo italiana. Ieri le Borse europee hanno sofferto pesantemente per la caduta simultanea dei titoli delle case automobilistiche e dei valori bancari, in particolare quelli dei gruppi di credito percepiti come più legati o più esposti con le marce in difficoltà. Così, a Francoforte, DaimlerChrysler è arrivata a perdere nella giornata il 7,8% dopo il taglio del giudizio da parte di Morgan Stanley; Volkswagen è arretrata del 10% alla notizia della sospensione, nelle prime due settimane di gennaio, della produzione della Golf nel suo maggiore stabilimento a Wolfsburg; e Bmw ha ceduto nella seduta fino al 6,9% e lo stesso valore negativo è arrivato a toccare Porsche. Fra i bancari Deutsche Bank ha segnato nella giornata un -5,43%. Verso la chiusura (che in Germania è più tardiva rispetto al resto d'Europa) la Borsa tedesca ha in parte recuperato, ma ha comunque chiuso in negativo di 0,92% punti percentuali.

Anche a Parigi, dove il listino ha perso l'1,4% scendendo ai livelli più bassi dal 28 ottobre 1997 (dall'inizio dell'anno il «Cac» ha lasciato per strada il 43% del valore) il

comparto più penalizzato è stato quello automobilistico, con Peugeot che è scesa del 3,41% e Renault del 4%, dopo che la partner giapponese Nissan ha annunciato un calo del 15% delle vendite in ottobre per il blocco dai porti americani. Male anche le società di componentistica auto come Valeo (-8,2%) e il produttore di pneumatici Michelin che ha perso il 3,86%. In Italia al calo del Mibtel (-1,04%) hanno contribuito la debolezza di Fiat (-5,05%) e ordinaria, che però nel mercato serale hanno recuperato l'1,02% e dei bancari, fra cui IntesaBci che ha perso il 7,09%, Monte dei Paschi (-6,65%), Fineco (-4,12%), Capitalia (-5,06%) e Mediobanca (-2,75%).

Diverso il quadro a Zurigo, dove non c'è settore auto e le banche non sono andate male (Ubs per esempio ha guadagnato il 2,84%, risultando la migliore della seduta, grazie alla notizia del buy-back per un valore di oltre 3 miliardi di franchi) ma il risultato non è stato diverso dal resto d'Europa: -1,39% è minimo da 5 anni e mezzo, in particolare per lo scivolone di Abn (che nella seduta è arrivata a perdere l'8%, pur recuperando in chiusura) e di titoli assorbiti come Sulzer (-3,9%), Unaxys (-3,4%), Serono (-3,3%) e Roche (-2,46%).

Sola eccezione positiva nel panorama europeo Londra, che ha portato a casa un pur modesto risultato (+0,32%) grazie ai guadagni di telefonici e finanziari. Tra i peggiori titoli del listino il gruppo Bae Systems che ha perso l'8,5% mentre tra i più brillanti si segnalano Abbey National, salito del 7,1% dopo una revisione al rialzo del giudizio degli analisti di Sg Securities, e Bt Group che ha guadagnato il 6,1% dopo che Merrill Lynch ha posto la società tra le sue top.

Comunque i listini europei sono stati influenzati in negativo (come al solito, di questi tempi) anche dal cattivo andamento di Wall Street. Al momento della chiusura di Milano, l'indice Dow Jones perdeva oltre due punti percentuali e il Nasdaq circa mezzo punto (il finale ha fissato il Djs a -2,87% e il listino tecnologico a -1,33%). All'origine del ribasso, tra le altre brutte notizie, il calo da parte di Morgan Stanley delle stime sugli utili 2003 di General Electric, il taglio delle stime sul flusso di cassa di General Motors da parte di Lehman Brothers e più in generale il rapporto di Goldman Sachs che ha ridotto le aspettative sui 12 mesi per il Dow Jones e per l'indice «S&P 500».

(lui, gra.)





# ALL MUSIC

Dove la musica si vede

solo su RETE



LE REAZIONI



BUTTIGLIONE

«Non possiamo abbandonare i lavoratori. Ci saranno aiuti ma solo in linea con l'Europa»



D'AMATO

«L'interventismo di Stato è sbagliato. Il piano dell'azienda saprà garantire una ristrutturazione significativa»



SACCONI

«Ora le trattative devono essere condotte con il contributo della Presidenza del Consiglio»



ANGELETTI

«Nessuno contesta le difficoltà. Chiudere gli impianti però è inutile. Si deve muovere Palazzo Chigi»

VERTICE TRA BERLUSCONI E I MINISTRI ECONOMICI. FASSINO: CONSIDERARE OGNI IPOTESI STRATEGICA

# Il governo: pronti a fare la nostra parte per l'auto

## Fini: non chiudete in Sicilia. Maroni: studieremo le forme di intervento

Fabio Martini

ROMA

Il governo è pronto a fare la sua parte per fronteggiare la crisi della Fiat, è pronto a calibrare gli interventi davanti alle richieste che arrivano dall'azienda e dai sindacati, avvertendo che «la chiave di tutto è conoscere il piano industriale della Fiat». Soltanto a quel punto il governo Berlusconi deciderà strumenti, modalità, entità degli interventi di sostegno. Al termine di una lunga giornata, durante la quale si sono intrecciati consultazioni e colloqui separati tra i principali esponenti di governo, ieri sera, il presidente del Consiglio ha convocato un vertice informale con sette ministri, in conclusione del quale è stata annunciata una prima decisione di metodo: l'apertura di un tavolo negoziale presso la Presidenza del Consiglio con impresa e sindacati, per discutere del piano industriale, perché prima di ogni altra cosa «serve un progetto di risanamento e di rilancio», come ha spiegato ieri il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano.

Al termine del vertice, secondo alla spicciolata, alcuni ministri hanno riassunto i punti fermi, decisi dal governo, in attesa di conoscere la prospettiva che l'azienda dà a se stessa, secondo la definizione di Romano Buttiglione. E sempre il ministro per le Politiche comunitarie, dopo aver sottolineato il noto divieto comunitario ad erogare «aiuti di Stato», ha spiegato che «il governo vuole aiutare la Fiat a stare sul mercato». L'unico a sbandarsi su uno degli interventi possibili è stato il ministro Marzano che, sull'ipotesi di una proroga degli ecoincentivi, ha spiegato: «Hanno avuto il loro esito positivo».

Per tutta la giornata gli esponenti di punta del governo avevano esaminato le diverse ipotesi in grado di affrontare la crisi della Fiat e di favorirne in tempi medi un rilancio. Poi, in serata, a

conferma che la questione sarà gestita direttamente da Palazzo Chigi, si è svolto presso la Presidenza del Consiglio un lungo vertice informale presieduto dal capo del governo e al quale hanno partecipato il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, i ministri per l'Economia Giulio Tremonti, le Attività produttive Antonio Marzano, Affari comunitari Rocco Buttiglione, Comunicazione Maurizio Gasparri, Welfare Roberto Maroni, Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. Nel vertice di Palazzo Chigi sono riecheggianti alcuni degli argomenti emersi nel corso della giornata anche con dichiarazioni pubbliche.

In particolare il vicepresidente del Consiglio Fini, come anche Marzano, aveva ribadito un impegno speciale per l'impianto di Termini Imerese: «La crisi della Fiat è un problema serio, il governo farà quello che può fare, ma il piano dell'azienda non può essere solo di tagli e ciò che non può essere accettato è la chiusu-

ra di interi stabilimenti. Penso a Termini Imerese. Certo, c'è anche l'ipotesi che se si chiudesse Termini, sarebbe una tragedia sociale». Una fortissima sottolineatura, quella di Fini, condivisa da diversi esponenti siciliani del centro-destra, uno schieramento che alle ultime elezioni politiche riuscì a centrare uno storico en plein nei collegi dell'isola. Ma anche la Lega si è fatta sentire con un «sì» non a ipotesi di prepensionamenti e mobilità lunga: «Nel nostro ordinamento», ha spiegato il ministro Maroni, «esistono soltanto la mobilità cartacea e la mobilità fisica e le decisioni del governo vanno nella linea di incentivare la presenza al lavoro e non l'uscita precoce dal lavoro». Per il ministro dunque bisognerà fare affidamento solo su questi due strumenti a meno che il Parlamento non decida nuovi interventi.

Si è fatta sentire anche l'opposizione e i due principali leader hanno espresso posizioni non contrastanti, ma diverse nell'ap-

proccio. Francesco Rutelli dice di aspettarsi che il governo faccia delle proposte serie e credibili e a quel punto l'opposizione è pronta a dare il proprio contributo in Parlamento. Per Rutelli «la Fiat deve dimostrare capacità strategica, saper guardare al dopodomani perché porta con sé un lascito di un secolo di storia dell'automobile che noi non vogliamo veder deperire».

Per il segretario del Ds, il torinese Piero Fassino, la Fiat deve iniziare a prendere in considerazione ogni ipotesi, non esclusa quella di «una grande integrazione internazionale», con chiara allusione alla General Motors: «Se è necessario lavorare, mi pare, in prospettiva per una integrazione internazionale con un altro grande gruppo di scala mondiale, io credo che questo obiettivo debba essere perseguito». Per l'immediato Fassino chiede che sia garantita «continuità produttiva e continuità occupazionale e cioè che chi ha un posto di lavoro, non lo perda».



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi

# I sindacati contro i tagli: grossi rischi al Sud

## «Un duro colpo ovunque». Domani quattro ore di sciopero in tutto il gruppo

ROMA

Uno sciopero di quattro ore domani di tutto il gruppo, promesso dalla Fiom, dalla Fim, dalla Uilm e dalla Fismic (al quale seguirà un'altra giornata di proteste, non organizzata) a la richiesta al governo di un tavolo di trattativa. Queste le reazioni dei sindacati al piano presentato ieri dalla Fiat.

A sollecitare l'impegno diretto del governo è in particolare il segretario della Uil, Luigi Angeletti, il quale è preoccupato che la ricetta (ovvero la cassa integrazione e la mobilità per 8.100 dipendenti) rischia di ammazza l'ammalato. Angeletti aggiunge, inoltre, che «nessuno contesta che l'azienda sia in crisi, ma quella del ridimensionamento non è la strada da percorrere».

«Una forte iniezione di sviluppo di iniziative alternative è giudicata necessaria dal presidente della Confindustria Antonio D'Amato. Il leader degli imprenditori osserva che l'impatto delle vicende Fiat «sarà duro dappertutto», ma in alcune realtà i rischi sono più forti e occorre, dunque, «rilanciare l'attrattività del Sud per gli investimenti e riportare le imprese al Sud». D'Amato puntualizza, anche, che non sono pensabili né una teorica nazionalizzazione, né interventi di carattere statale.

Al governo i sindacati chiedono di dimostrare il loro interesse a difendere il settore dell'auto in Italia e di spiegare come intendano salvaguardarlo. E' questa la posizione innanziata nella conferenza stampa svoltasi ieri sera, subito dopo l'incontro nella sede Fiat a Roma, nel corso del quale è stato presentato il piano per superare la crisi della Fiat Auto. Piano giudicato via via

«negativo», «ingovernabile» e «al punto di vista dell'impatto sociale inaccettabile».

Osserva il segretario della Uilm, Antonio Regazzi: «Siamo assolutamente contrari a discutere sulle eccedenze. Allo stato dei fatti non c'è alcuna garanzia per il rientro dei lavoratori dichiarati in

esubero».

Gianni Rinaldini, segretario della Fiom, afferma che «agli 8.100 esuberanti bisogna aggiungere anche i lavoratori dell'indotto e delle aziende terziarizzate». Poiché, secondo le sue stime, per ogni addetto Fiat coinvolto ce ne sono altri 4, alla fine la cifra

La Fiom: salvaguardare anche i posti dell'indotto. Sono in pericolo altre quarantamila persone

ammonta minimo a 40 mila persone».

Rinaldini sostiene che il piano prefigura la chiusura degli stabilimenti predisponendo il passaggio alla vendita di Fiat Auto. E, invece, la Fiom non ha nessuna intenzione di accompagnare la Fiat e il governo verso lo smantel-

amento del settore dell'automobile in Italia. Rinaldini parla di «partita complicata» e di «vero conflitto sociale». E sostiene che, a questo punto, il governo «deve essere chiamato in causa sulla prospettiva dell'auto in Italia e sulla responsabilità che intende assumersi, non sugli strumenti

da attuare».

L'intervento del governo, incalza il segretario della Fim Cosmano Spagnolo, deve servire a «evitare che ci siano pesanti ricadute dal punto di vista occupazionale». Spagnolo ritiene che il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Roberto Maroni, sbagli se pensa di affrontare la vicenda occupandosi soltanto degli strumenti: «Il governo, nella sua collegialità, deve affrontare il problema industriale». E soltanto se si parte dall'esame del piano industriale la Fim è disposta al confronto.

Roberto Di Mauro, leader della Fismic, descrive come «indigesto» il piano della Fiat perché l'azienda «adducendo ragioni congiunturali avanza ora una ricetta strutturale». Di Mauro chiede al governo «strumenti eccezionali, senza i quali questo paese sarà in una crisi industriale drammatica senza precedenti». La Fismic insiste per il ricorso alla «mobilità lunga».

L'Uil-Metalmeccanici sciopererà domani per otto ore. Il suo segretario Domenico Fresilli considera inaccettabile il piano «che, prefigurando misure come la cassa integrazione a zero ore e la chiusura di importanti stabilimenti, si riversa pesantemente sui lavoratori e su aree a forte impatto sociale». Quali sono adesso gli obiettivi per il sindacato? «Nessun lavoratore deve rimanere per strada», dice Giorgio Caprioli per la Fim. Per ogni lavoratore, a giudizio di Caprioli, «ci deve essere o l'ipotesi di rientro in azienda o l'accompagnamento verso la pensione». Rinaldini non esclude nemmeno la richiesta al governo di assumere una quota della Fiat. Il suo timore è che con il piano la Fiat faccia il lavoro sporco e poi l'acquisizione la fa qualcun altro. [r.ipp.]



I dipendenti dello stabilimento di Termini Imerese durante il comizio organizzato ieri dai sindacati nel centro siciliano

# Gli operai di Termini minacciano il blocco delle autostrade

## In 15 mila scendono in piazza. Proclamati due giorni di protesta. Scontro tra Cgil e il centrodestra siciliano

Luigi Abbate

TERMINI IMERESE

E' già sera. Un centinaio di lavoratori grida: «Occupazione, occupazione». Davanti ai cancelli dello stabilimento della Fiat di Termini Imerese c'è ancora una grande folla. I vigilantes contengono l'assalto. I dipendenti restano relegati nel parcheggio davanti alla fabbrica. Le notizie giunte da Roma che prevedono la cassa integrazione a zero ore per un anno, a partire dal 2 dicembre, arrivano dopo la manifestazione che si è svolta in mattinata e alla quale hanno preso parte quindicimila persone, secondo i calcoli della questura. Anche se qualcuno spinge per un'azione subito eclatante, i delegati sindacali decidono due giorni di sciopero: un'azione troppo lunga da qui a dicembre

per poter pensare di cominciare fin d'ora a dormire in fabbriche, dicono i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda riuniti in una stanza.

Fuori è un parapiglia di braccia che si agitano, ognuno ha da raccontare la propria storia ai pochi giornalisti rimasti, tutti sostengono che il governo deve intervenire e per questo chiedono «aiuto ai 61 deputati del Polo che sono stati eletti in Sicilia». Le «casse blu», dopo aver sfilato in mattinata per le strade della cittadina, nel pomeriggio si sono dedicate ai blocchi stradali e ferroviari.

Per oggi i 1800 lavoratori dello stabilimento e gli oltre 500 dell'indotto si riuniranno in assemblea davanti ai cancelli della fabbrica, allargando la partecipazione a tutti gli operai dell'agglomerato industriale. E si preannunciano nuovi blocchi

stradali. Sarà valutata una proposta fatta in consiglio di fabbrica da Eugenio Tumminello, della Rsu, di andare a piedi a Palermo, fino alla sede della Presidenza della Regione, percorrendo le due corsie dell'autostrada. I dipendenti chiedono l'intervento dei politici. Il sindaco di Termini Imerese, Luigi Purpi (di Forza Italia), ha annunciato che da stamattina comincerà uno sciopero della fame di protesta.

Il corteo ieri mattina si è snodato dalla stazione ferroviaria di Termini Imerese e dopo meno di due ore, lungo stradine in salita, è arrivato in Piazza Duomo, sede del Municipio. Della scalinata del Comune sindacalisti e politici hanno detto «no» alla chiusura della fabbrica. Momenti di tensione si sono registrati quando è arrivato l'assessore regionale all'indu-

stria, Marina Noè, della Casa delle libertà, e le è stato impedito di parlare. In piazza è giunta proprio nel momento in cui il segretario siciliano della Fiom Claudio Sabatini, ex leader nazionale del metalmeccanico, stava concludendo il suo comizio invocando lo sciopero generale di categoria. La Noè avrebbe voluto parlare, ma i sindacalisti hanno detto no perché anche le manifestazioni hanno i loro protocolli - ha sostenuto il segretario della locale Camera del Lavoro - e l'assessore dovrebbe sapere che una manifestazione sindacale la conclude un sindacalista. Le «giustificazioni» degli organizzatori non sono bastate né all'assessore, né al senatore di An Antonio Battaglia, che ha invitato la delegazione dei sindacati di centrodestra ad abbandonare la manifestazione, trasformando-

la in uno scontro politico. La Noè ha tenuto una conferenza stampa nella quale ha assicurato l'impegno del governo regionale ad ha aggiunto di essersi «pentito»: «Non sono venuta qui se non saputo che era una manifestazione della Cgil». Poi ha aggiunto: «Il Presidente della Regione Siciliana Salvatore Cuffaro ha già richiesto l'intervento del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi».

Molto applaudito l'intervento dell'arciprete di Termini Imerese Padre Francesco Anuso, da giorni a fianco dei lavoratori: «Se la Fiat suonerà le trombe, noi suoneremo le campane». E subito si è sentito un rintocco dal vicino campanile. Numerosi anche gli studenti della città che sono scesi in piazza accanto agli operai e ai loro genitori.

La Fismic: servono strumenti eccezionali per non far cadere il Paese in una crisi senza precedenti

La Fim: ora deve intervenire l'esecutivo nella sua collegialità per poter affrontare il problema industriale



UN PASSAGGIO STORICO PER IL VECCHIO CONTINENTE

**Formigoni: le regioni italiane favorevoli ma la crescita non deve essere a scapito delle aree sfavorite**

Le regioni italiane sono «aperte» all'allargamento dell'Ue «anche se sappiamo che tale processo pone problemi importanti di governo complessivo del sistema europeo». Lo ha dichiarato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che ha partecipato all'inaugurazione del nuovo ufficio a Bruxelles della regione. «Siamo aperti all'allargamento, non per facili mozioni sentimentali, ma per una scelta politica convinta», ha detto Formigoni, precisando che «il sistema degli incentivi alle aree dell'allargamento andrà gestito con grande attenzione per aiutare quei Paesi a crescere». «Dobbiamo fare in modo - ha sottolineato il presidente lombardo - che tale crescita non sia a scapito e deprimimento dei processi di crescita, ad esempio, delle aree dell'«obiettivo uno» ancora presenti in Europa».



Roberto Formigoni

**In Turchia dopo la bocciatura cresce il malcontento. Irritazione per il parere positivo sull'adesione di Cipro**

C'è malcontento in Turchia dopo la apertura di ieri della Commissione Europea ai primi dieci Paesi ritenuti idonei all'allargamento. Una formalizzazione che ha lasciato fuori Ankara dalla prima tornata, prevista per il 2004. Molti turchi, spiegano gli analisti, si sono sentiti traditi dalla svolta verso l'Occidente del loro Paese, che non ha prodotto i frutti sperati. Mentre secondo alcuni economisti, Ankara non sarebbe ancora pronta all'ingresso nell'Ue. La Turchia, stretto alleato degli Stati Uniti e unico Paese musulmano membro della Nato, preme fin dai primi anni Sessanta per entrare nell'Unione. Il ministro degli Esteri turco Sukru Sina Gurel da parte sua ha affermato che l'Unione Europea potrebbe sancire definitivamente la divisione di Cipro, ammettendo l'isola senza un accordo sulla riunificazione con la parte turca.



Sukru Sina Gurel

LA CIFRA STANZIATA PER I DIECI NUOVI E' LO 0,15 PER CENTO DEL PRODOTTO INTERNO LORDO DELL'UE

# Cordoni della borsa stretti per la Grande Europa

Quaranta miliardi di aiuti nei primi 3 anni, ma i costi aumenteranno in fretta

Arnaud Leparmentier

BRUXELLES

Sono dieci e sono poveri, con una forte popolazione agricola. E, a meno di un'altolà politica, entreranno nell'Unione europea nel 2004. L'adesione di questi dieci Paesi - «i nuovi comunisti» (Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Repubblica baltica) alle quali si aggiungono Malta e Cipro - potrebbe costare molto cara, temono alcuni. Eppure la proposta della Commissione, giudicata ancora troppo generosa da alcuni Paesi membri, non prevede per i nuovi entranti che 40 miliardi di euro dal 2004 al 2006. Una cifra che non arriva neppure allo 0,15 per cento del prodotto interno lordo dei Quindici.

Da questi 40 miliardi i dieci nuovi membri dovranno poi togliere i circa quindici miliardi di contributi al bilancio di Bruxelles. E poiché «nessuno» sempre un lazo di tempo tra il momento in cui si ha diritto a uno stanziamento e quello in cui lo si incassa effettivamente, i Paesi candidati potrebbero trovarsi nella situazione di dover sborsare una certa cifra nel 2004 e ricevere poi meno di 9 miliardi in tre anni. I Quindici cercano una soluzione a questo problema. Cipro, Malta e la Slovenia, relativamente ricchi e poco agricoli, in poco tempo potrebbero arrivare a pagare più di quanto non ricaveranno.

Dal 2004 al 2006, due terzi delle somme assegnate andranno agli aiuti regionali e strutturali. Un quarto sarà destinato alla politica agricola comune (Pac) e il saldo sarà riservato a modernizzare le amministrazioni o a rendere sicure le centrali nucleari.

Cifre tanto piccole si spiegano facilmente. La popolazione dei

Paesi candidati è di appena 75 milioni di abitanti - di cui la metà in Polonia - contro i 380 milioni dei Quindici. Tutto il loro Pil è inferiore a quello dei Paesi Bassi e non arriva al 5 per cento di quello dei Quindici. Costruire un ponte in Lettonia o aiutare un agricoltore polacco costa molto meno che farlo in Svezia. Questi Paesi relativamente poco popolati sono talmente poveri che aiutarli non costerà molto, almeno all'inizio. Tanto più che arriveranno solo per gradi agli stessi diritti dell'Occidente. In compenso, pur partendo da molto basso, i contributi potrebbero prendere il volo dopo il 2007, soprattutto se 8 milioni di bulgari e 22 milioni di rumeni, molto poveri e molto rurali, raggiungeranno l'Unione nel 2007. Gli aiuti strutturali potrebbero raggiungere rapidamente il tetto del 4 per cento del Pil - limite fissato dall'esperienza e dall'analisi economica, perché si è visto che uno Stato non è in grado di assorbire una quantità maggiore di aiuti all'investimento in passato soltanto. L'Irlanda ha raggiunto quella percentuale. Ma quanto più questi Paesi, il cui Pil per abitante è inferiore del 40 per cento alla media dei Quindici, si avvicineranno agli altri, tanto più cara costerà la politica regionale. Ora questo recupero può essere relativamente veloce: l'Irlanda è uno dei Paesi più ricchi dell'Unione, mentre Grecia, Spagna e Portogallo hanno visto il loro Pil per abitante aumentare molto rapidamente negli anni 90.

Nell'agricoltura, se la proposta della Commissione sarà accettata, occorrerà attendere il 2013 perché gli agricoltori dell'Est abbiano gli stessi diritti di quelli dell'Ovest. Ma già ci si preoccupa per il costo della Pac a breve, si

I nuovi membri sono così poveri che inizialmente aiutarli costerà poco. Ma quanto più il loro Pil crescerà tanto più cara sarà la politica regionale

## L'ORDINE DI INGRESSO

- 1957
- Belgio
- Francia
- Germania
- Italia
- Lussemburgo
- Olanda
- 1973
- Danimarca
- Irlanda
- Gran Bretagna
- 1981
- Grecia
- 1985
- Portogallo
- Spagna
- 1995
- Austria
- Finlandia
- Svezia

- Legenda
- Attuali membri
  - Candidati per il 2004
  - Altri aspiranti



## NUOVI ORIZZONTI L'ALLARGAMENTO DELLA UE

## I CRITERI DI AMMISSIONE

- I parametri fissati per essere ammessi nella Ue comprendono:
- Il rispetto dei diritti umani e dei principi democratici
- La lotta al crimine organizzato e al traffico di droga
- La tutela dell'ambiente
- Il regolare pagamento delle quote comunitarie
- Il recepimento delle decisioni adottate dalla Ue
- Standard economici adeguati a quelli dei Paesi membri
- Ingresso non oneroso per l'Unione
- L'anteposizione degli interessi comunitari a quelli nazionali

## I PROFILI DEI CANDIDATI

Questa tabella presenta l'attualità di alcuni parametri economici e sociali della Ue e dei Paesi candidati. I dati sono aggiornati fino al primo trimestre 2002

	UE-15	Polonia	Ungheria	Repubblica ceca	Slovacchia	Slovenia	Malta	Cipro	Spagna	Portogallo	Grecia	Turchia	Bulgaria	Romania
Popolazione	376.462.000	757.000	10.283.000	1.371.000	10.179.000	2.373.000	3.693.000	391.000	38.634.000	5.401.000	1.590.000			
Aspettativa di vita														
► Maschi	74,9	75,3	71,6	63,7	64,9	64,9	67,6	75,1	69,7	69,2	71,9			
► Femmine	81,1	80,4	78,3	76,1	75,6	76,0	77,9	78,3	78,0	77,2	79,1			
Mortalità infantile (ogni 1000 nati)	4,9	5,6	4,1	8,4	9,2	10,4	8,9	6,1	8,1	8,6	4,9			
PIL														
► Totale (euro)	6200 miliardi	9,5 miliardi	55 miliardi	5,5 miliardi	49,5 miliardi	7,7 miliardi	12,2 miliardi	3,9 miliardi	171 miliardi	20,9 miliardi	19,5 miliardi			
► Pro capite (euro)	22.000	14.200	5.400	3.800	4.900	3.300	3.300	9.000	4.400	3.900	9.800			
► Pro capite in % sulla media Ue	100	63	24	17	22	15	15	44	19	17	49			
► Tasso di crescita	3,3	4,8	2,9	6,9	5,2	6,6	3,3	5,0	4,0	2,2	4,6			
Tasso di inflazione	2,7	2,4	3,9	4,4	6,2	3,4	1,3	4,7	3,3	4,2	8,1			
Tasso di disoccupazione	9,3	4,2	9,3	6,5	5,6	8,2	12,9	5,1	16,1	19,7	11,8			
Sindacalizzazione (in % sulla forza lavoro)	30	80	30	12	25	20	10	59	30	38	43			
Salario medio (in euro, all'ora, inclusi i costi sociali)	10,5	10,0	3,2	3,0	2,9	1,9	2,3	5,3	3,6	2,5	6,0			
Numero di auto ogni 1000 abitanti	461	400	382	339	235	235	317	540	259	236	428			
Laureati (tra i 25 e 29 anni)	38.382.000	81.000	604.000	195.000	689.000	214.000	764.000	1.720	2.118.000	2.730.000	162.000			
Utilizzatori Internet (% popolazione)	32	20	14	30	19	7	7	25	10	12	30			

# Soddisfazione alla Farnesina: una scelta che ci rafforza

L'Italia è il secondo partner commerciale, dopo la Germania, del gruppo di candidati accolti da Bruxelles

Andrea di Robilant

ROMA

Il governo celebra la grande portata politica dell'accordo annunciato ieri a Bruxelles per l'allargamento dell'Unione europea ad altri dieci Paesi entro il 2004. E si rallegra del fatto che, per una volta, l'intero schieramento parlamentare si dimostri compatto nel sostenere questo passaggio storico verso l'unificazione del continente.

Ma l'allargamento offrirà anche importanti benefici economici, affermano a palazzo Chigi: «La Farnesina, se l'Italia, che è il secondo o terzo partner europeo di buona parte dei

futuri Paesi membri, saprà cogliere le occasioni offerte da questi nuovi mercati».

Non è un mistero, premettono, che il passaggio da quindici a ventisette membri andrà soprattutto a vantaggio della Germania, la quale rafforzerà ulteriormente la sua posizione in Europa dopo aver già «colonizzato» (economicamente) Paesi come la Repubblica ceca, l'Ungheria e la Slovenia. «Ma subito dopo la Germania ci siamo noi», insistono fonti al ministero degli Esteri. «E in un Paese importante come la Polonia abbiamo una presenza strategica. A cominciare dalla Fiat, la quale nonostante i guai che sta passando qui in

Italia, il continua ad avere una posizione molto forte».

Nell'immediato futuro si aspetta un forte incremento degli scambi perché dagli anni Novanta sono in vigore accordi siglati in vista dell'allargamento che hanno già creato, di fatto, una zona di libero scambio. «In prospettiva avremo la possibilità di rafforzare a pieno titolo la nostra presenza in questo nuovo grande mercato. Ma questo dipenderà soprattutto dallo spirito di iniziativa e dall'intraprendenza dei nostri imprenditori».

Il governo è anche soddisfatto che sia stata stabilita una data (gennaio 2007) per l'adesione di Romania e Bulgaria, i due Paesi

per i quali l'Italia da tempo si batte in seno all'Unione europea. Con la Romania in particolare i legami commerciali sono ormai strettissimi. Piccole e medie imprese del Veneto hanno creato dei veri e propri «distretti industriali», specie nella zona di Timisoara, dove producono «minor costo alcuni prodotti che sono stati alla base del boom del Nord Est, dalle scarpe alla piccola utensileria».

«Purtroppo», riconoscono alla Farnesina, «la Romania è ancora molto indietro per quanto riguarda l'adattamento della sua legge a quella europea. Per non parlare del livello di corruzione e di criminalità organizzata. Il mini-

stero degli Interni ha recentemente informato gli Esteri che da questo punto di vista, «la Romania ormai ha preso il posto dell'Albania».

Il governo è consapevole che più di tanto non si può fare per la Romania in questo momento e gli stessi rumeni sono i primi a riconoscerlo. In più di un'occasione Silvio Berlusconi ha detto che il suo governo punta a stabilire con Bucarest e Sofia un «asse privilegiato». La Bulgaria ha sopravanzato la Romania nel processo di armonizzazione con la Ue, ma le candidature dei due Paesi continueranno a procedere insieme.

In un primo tempo il governo



Il ministro per le Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione

di tanto in questo momento».

E questo nonostante le pressioni americane in favore della Turchia siano diventate sempre più forti in vista di un possibile conflitto con l'Iraq. Alla luce di questi tempi tra Roma e Washington, l'amministrazione Bush ha fatto sul governo italiano un'azione mirata di lobby pro Ankara.

Sulle prospettive della Turchia grava l'incognita delle elezioni il mese prossimo. Un rafforzamento ulteriore del partito islamico, dicono alla Farnesina, potrebbe ritardare ancora di più la marcia della Turchia verso l'Europa.



I CONFINI DELLA COMUNITÀ SI SPOSTANO A EST

Claudio Martelli: presidente unico per Commissione e Consiglio

■ Fondere in un'unica figura il ruolo di presidente del Consiglio europeo e di presidente della Commissione: è la proposta dell'eurodeputato Claudio Martelli, che ieri ha presentato a Bruxelles un suo documento dal titolo «Una spada per l'Europa». Martelli suggerisce un rafforzamento delle strutture di politica estera e di difesa dell'Ue, con un «approccio sinergico» tra il modello comunitario e quello intergovernativo, «nel contesto dei rapporti tra l'Europa e l'America».



Claudio Martelli, eurodeputato del gruppo liberal-democratico

Il cancelliere Schroeder a Bruxelles primo incontro dopo le elezioni

■ Allargamento dell'Unione, riforme istituzionali della Ue e deficit tedesco: sono stati questi i temi principali dell'incontro, avvenuto ieri sera al ristorante «La truffe noire» di Bruxelles, tra il presidente della Commissione Ue Romano Prodi e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Era la prima visita organizzata dopo la vittoria elettorale del cancelliere tedesco. «Un incontro amichevole e costruttivo», ha commentato il portavoce della Commissione europea Jonathan Faull.



Il cancelliere Schroeder con gli chef del ristorante «La Truffe Noire» a Bruxelles

DA QUINDICI STATI MEMBRI SI PASSERÀ A VENTICINQUE IN DUE ANNI

# L'Unione si allarga per il 2004 Sì di Prodi a dieci nuovi candidati

Prevista una «clausola di salvaguardia» di due anni - scadrà il 2006 - allo scopo di monitorare i tre settori più sensibili: il mercato interno, gli affari interni e la giustizia

dal corrispondente a BRUXELLES

La Grande Europa ha fatto il suo primo passo ufficiale. Di fronte all'Europarlamento, «con emozione profonda», come ha riconosciuto appena ha cominciato a parlare, Romano Prodi ha annunciato che la Commissione raccomanderà al Consiglio di aprire le porte dell'Unione a dieci dei tredici Paesi candidati. La formula è stata solenne e insieme formale, come impongono le regole: «Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica slovacca e Slovenia rispondono ai criteri politici ed economici richiesti», ha detto Prodi. Per Romania e Bulgaria «una data più lontana - il 2007 - e per la Turchia non ci sono ancora tempi definiti».

Ma la svolta è compiuta: l'allargamento della Ue è una realtà che si concretizzerà da qui all'inizio del 2004 con la trasformazione dei Quindici in Venticinque. Una Grande Europa davvero. Con 75 milioni di cittadini in più per un totale di circa 445 milioni di abitanti: terza forza umana nel mondo dopo Cina e India. Ma, soprattutto, un'Europa riunificata nella pace e nella democrazia. «Soltanto tredici anni fa Berlino era ancora divisa dal muro della vergogna», ha detto Prodi. Adesso che il muro è caduto, che la Germania si è riunita, il nostro destino comune è quello di costruire il futuro insieme. E la tabella di marcia di questa costruzione è stata approvata ieri dalla Commissione.

Prima tappa: il ponderoso studio - più di duecento pagine - che conclude l'esame dei «candidati». Paese per Paese, sarà presentato al vertice europeo che si terrà a Bruxelles il 24 e 25 ottobre prossimi. Con la raccomandazione di chiudere gli ultimi punti in discussione prima del summit di Copenhagen - in programma il 12 e 13 dicembre - che sarà la seconda tappa: il battesimo della nuova Ue. Nel 2003 saranno ratificati i singoli trattati di adesione e per i primi del 2004 i nuovi dieci Paesi saranno a tutti gli effetti membri dell'Unione. In modo da poter partecipare alle elezioni europee che si terranno in primavera. In quella data l'Europa non soltanto sarà a Venticinque; avrà anche le nuove regole istituzionali che sta studiando la Convenzione di Giscard e Amato.

Un «processo straordinario», il nostro capolavoro, lo ha definito Prodi illustrando agli eurodeputati il cammino dell'allargamento. Il presidente della Commissione ha ricordato che questa era la «priorità assoluta» del suo impegno politico e che è stata rispettata. Ha anche espresso un augurio: che l'Europa a Venticinque «abbia una Costituzione». Le riforme che usciranno dai lavori della Convenzione, secondo Prodi, «dovranno essere coraggiose e lungimiranti perché l'allargamento non cambierà profondamente soltanto i nuovi dieci Paesi, ma costringerà a cambiare anche noi stessi. Senza un rinnovamento «profondo e intelligente» delle istituzioni la Grande Europa rischia di non essere sostenibile» e, per questo, «i tempi

maturi per una Costituzione europea».

Nell'esame dei Paesi candidati ci sono anche delle ombre. Hanno, sì, compiuto un «cammino immenso», ma c'è ancora strada da fare. I problemi esistono nel campo doganale, della fiscalità, dei controlli veterinari e fitosanitari. Ci sono ritardi nel funzionamento della pubblica amministrazione. Non solo. C'è corruzione e c'è quello che Prodi ha definito il «vergognoso fenomeno del traffico di esseri umani». Sono problemi da risolvere prima della firma dei trattati di adesione. Il monitoraggio della Commissione sarà «stretto». E sei mesi prima dell'adesione ci sarà un nuovo rapporto dettagliato su ritardi e lacune.

Ma c'è anche una garanzia nuova

proposta dalla Commissione. Una «clausola di salvaguardia» di due anni - dal 2004 al 2006 - da applicare ai tre settori più sensibili: il mercato interno, la giustizia e gli affari interni. Uno strumento di difesa per reagire ad eventuali problemi e distorsioni che si potrebbero creare nella fase d'avvio dell'Europa a Venticinque. Un'adesione subordinata, allora? La Commissione risponde di no. La «clausola di salvaguardia» non deve essere considerata come una spada sospesa sulla testa dei nuovi Paesi membri. Ma come una regola. Paragonabile al patto di Maastricht che hanno stretto i dodici Paesi dell'euro per raggiungere l'obiettivo della moneta comune. E l'allargamento è un obiettivo altrettanto ambizioso.



Il presidente dell'Europarlamento, l'Irlandese Pat Cox, e il presidente della Commissione Romano Prodi

MICHAEL EMERSON DELLA LONDON SCHOOL OF ECONOMICS, ESPERTO DEL CENTRO EUROPEO DI STUDI POLITICI

## «Nessuna preoccupazione, sarà un buon affare» «All'Unione, che sta rallentando, si aggiungerà una zona di crescita»

intervista

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

UN'OCCASIONE storica. Un passaggio che l'Europa, senza guerre, non ha mai vissuto. Sull'importanza politica dell'allargamento della Ue tutti sono d'accordo. Ma quando si passa ad esaminare i riflessi economici - soprattutto quelli a breve termine - della nascita dell'Unione a Venticinque, i pareri si dividono. I critici prevedono costi più elevati di quanto programmato e rischi per i partner attuali minacciati in competitività e in spartizione dei fondi comunitari. In una domanda: l'allargamento sarà anche un affare per l'Europa dei Quindici oppure no? Michael Emerson, professore della London School of Economics ed esperto del Centro europeo di studi politici (Ceps) di Bruxelles, non ha dubbi: «Sarà un buon affare perché all'Unione, che oggi rallenta, si ag-

giunge una nuova zona di crescita».

Ma queste economie in crescita potranno minacciare settori di mercato dei Quindici?

«Non vedo particolari minacce. Al contrario, la Ue attuale ha bisogno di una iniezione di dinamismo. La concorrenza all'interno del mercato europeo non subirà scosse pericolose. Certo, tutte le imprese dei Quindici dovranno rinnovare la loro strategia di esportazione. E dovranno anche investire di più in questi Paesi».

Lei ha molto viaggiato nei Paesi che stanno per entrare nella Ue, sono davvero pronti?

«I candidati hanno fatto bene il loro apprendistato e l'Unione è stata molto dura con loro sulle condizioni. A questo punto il contratto è pronto per essere firmato. E non credo che ci saranno catastrofi economiche. E' molto più probabile che questi Paesi avranno un nuovo slancio sulla base di una realtà molto semplice: l'allargamento è fatto, loro sono in



«Il nodo più grosso è l'urgenza di una riforma della politica agricola. I nuovi arrivati devono poter subito accedere agli aiuti comunitari»

Michael Emerson, professore della London School of Economics

Europa e gli investitori internazionali li considereranno più sicuri».

Prevede che investimenti destinati, per esempio, all'Italia finiranno nei nuovi Paesi membri?

«In parte è possibile. Ma questo è un punto di vista statico. Se c'è un nuovo blocco che si unisce e l'Europa diventa una zona di crescita,

non c'è ragione perché il tasso d'investimento complessivo non possa aumentare. Gli investimenti internazionali non sono una somma di denaro fissa. Se la Ue diventerà più attraente e più grande ci sarà beneficio per tutti».

Per continuare a parlare di soldi: uno dei grandi problemi è la redistribuzione dei

fondi strutturali...

«I dieci Paesi che arrivano nella Ue, in particolare quelli dell'ex Est europeo, hanno un basso livello di ricchezza ed è naturale che avranno bisogno prioritario nel nuovo sistema dei fondi strutturali, perché quello attuale resterà comunque immutato fino al 2006. Ma è anche evidente che molte regioni europee che vent'anni fa erano povere, sono oggi in grado di prosperare anche senza queste sovvenzioni. Parlo soprattutto di Spagna, Portogallo e Irlanda».

E l'Italia? Il suo Mezzogiorno?

«Considero l'Italia come uno dei Paesi industrialmente avanzati nella norma europea. Quindi le sfide e le opportunità per l'Italia sono quelle della media europea. Con una particolarità: la Germania è il Paese che ha il maggior numero di frontiere dirette con i nuovi partner e questo le darà più occasioni di scambi, ma anche più problemi. Penso alla possibilità di migrazioni interne alla Ue. Di polacchi, in particolare. L'Italia non

avrà questi problemi, ma dovrà fare più sforzi per penetrare i nuovi mercati».

L'Italia è già il secondo partner economico - dopo la Germania - di gran parte dei nuovi Paesi membri. Manterrà questa posizione e sarà insidiata da altri?

«Ma si può dire a priori quali Paesi saranno vincenti o perdenti. E' un'occasione per tutti. Avere dei nuovi Paesi membri in piena crescita sarà positivo anche per le esportazioni degli altri. E nel caso dell'Italia ci sono prospettive di miglioramento perché uno dei suoi punti-forza sono i prodotti di qualità: proprio quello che non c'è in questi Paesi, che chiederanno sempre di più prodotti come quelli del made in Italy».

Qual è il rischio maggiore che vede all'orizzonte?

«Il problema più grosso è l'agricoltura. Un doppio problema. Il primo è se si o no e con quale velocità sarà riformata l'attuale politica agricola comune. Il secondo è con quale velocità i nuovi Paesi avranno pieno accesso agli aiuti diretti per gli agricoltori. Su questo si giocherà gran parte del successo dell'allargamento e considero molto criticabile l'atteggiamento della Francia che vuole toccare le regole. Tutte le politiche europee si devono adeguare alla nuova realtà».

Il tuo telecomando originale si è RO-TTO?  
cambia canale con

# GumBody Personal Meliconi

L'UNICO TELECOMANDO DI RICAMBIO IN GOMMA ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.

► Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.



GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, con il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno del blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre al Personal, GumBody Meliconi è disponibile in tanti altri modelli: Facile, solo per TV, con i tasti grandi per uso semplificato; Universal 2 e 4 per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.

**Meliconi**  
Idee intelligenti per la casa

www.meliconi.it  
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.



«COFFERATI, RUTELLI, FASSINO SONO UNA SQUADRA»

Cacciari: «Il leader dell'Ulivo? Deve essere Prodi»

■ «Prodi, Cofferati, Rutelli, Fassino sono una squadra e mi pare indubitabile che il leader di questa squadra sia Prodi». È l'opinione di Massimo Cacciari su chi sia l'indiscusso leader dell'Ulivo. Secondo Cacciari, ieri a Bologna per partecipare a un convegno promosso dall'Università sui classici latini e greci, il problema non è chi sia il leader dell'Ulivo, ma «è che l'Ulivo si dia una struttura davvero federale e che si parli finalmente di cose, di programmi, di contenuti». Cacciari è anche intervenuto sull'ingarbugliata situazione politica bolognese. «È chiaro che Bologna è una città simbolo ed è chiaro che va vinta. E quindi chiarissimo che tutte le forze dell'Ulivo - ha aggiunto Cacciari, alludendo anche alla leadership dell'Ulivo - devono scegliere davvero il candidato più competitivo, senza guardare in faccia a nessuno e senza nessun gioco di parte».



Massimo Cacciari

«SARÀ SOFISTICATO E FATTUALE, AUTOREVOLE MA NON IMPARZIALE»

In edicola dal 23 ottobre «Il Riformista» il nuovo giornale diretto da Antonio Polito

■ Sarà in edicola dal 23 ottobre «Il Riformista», il nuovo giornale diretto da Antonio Polito. Come sarà? Un'anticipazione nella home page del sito della nuova testata. L'obiettivo è «un'informazione non noiosa, notizie originali, scelte in modo non convenzionale, per farci pensare prima che le cose accadano. Un giornale sofisticato e fattuale, autorevole ma non imparziale». «Ci piace stare nel mondo senza provincialismi - si legge ancora nel sito - guardando oltre il cortile di casa. Ci piace la politica ma non le beghe ed i personalismi ci piace (talvolta dobbiamo) interessarci di economia, finanza e mercati. Ci piacciono i progressi della scienza e le innovazioni tecnologiche. Ci piace la cultura (con la «c» minuscola). Ci piace difendere i nostri ideali con decisione ma con senso della realtà».



Antonio Polito

UN DOCUMENTO FIRMATO DA PARLAMENTARI DELLA QUERCIA CHIEDE LA REVOCA, MA POI SCOMPARE

# Sostenere lo sciopero Cgil, nuova grana nell'Ulivo

## Fassino conferma il sì. Epifani apre a Cisl e Uil: spostarlo? Se vengono con noi

Maria Teresa Meli

ROMA

Tranquillità e concordia sembrano essere due condizioni che i ds non conoscono più ormai da qualche tempo. Nella Quercia, infatti, non si riesce a chiudere una polemica che, subito, si riapre un'altra. L'ultima mina in cassetto l'ha fatta esplodere un documento in cui si chiede alla Cgil di revocare lo sciopero generale, sottoscritto da poco meno di una trentina di deputati della Quercia (dalemiani e «liberals») e da altrettanti parlamentari della Margherita (tra cui Franco Marini, Antonio Meccanico e il rutelliano Giovanni Verneti). Un'iniziativa non proprio provvida, visto che cade in un momento in cui la vita interna di quel partito è piuttosto complicata. Già, perché il fatto che a firmare quel testo, preparato da Giorgio Benvenuto, siano stati diversi esponenti di provata fede dalemiana, come Nicola Rossi, Salvatore Buglio, Alberto Nigra, Luigi Oliveri, e, soprattutto, Antonello Cabras, che sta in segreteria nazionale, ha creato più di un sospetto tra i ds, e ha fatto infuriare non poco Piero Fassino, il quale è riuscito a bloccare l'operazione, ma solo quando ormai era diventata pubblica.

La posizione ufficiale dei ds, infatti, è di appoggio allo sciopero, benché D'Alema non abbia mai nascosto alcune sue perplessità. Alla fine, comunque, Fassino è riuscito nel suo intento: il documento è emarginato e scomparso. Sono arrivate smentite su smentite. Il tutto, mentre partiva già la controffensiva. Non solo del «correntone». Da una parte, Paolo Flores d'Arcais e Nanni Moretti lanciavano un appello all'adesione allo sciopero, dall'altra Cofferati faceva filtrare la sua arrabbiatura. Il Cinese, infatti, considera quell'iniziativa come un attacco alla Cgil e una forma di pressione alle posizioni nei confronti di Fassino per costringere il segretario ad adottare la linea del presidente della Quercia. Un ragionamento, questo, che Pietro Folena, esplicitava nel pomeriggio di ieri con queste parole: «È un'iniziativa molto inopportuna che contiene un elemento di critica evidente alle posizioni giuste di Fassino sullo sciopero». Già, perché la sortita di questo gruppo di parlamentari rischia di incidere sulle vicende interne del ds. Dove c'è D'Alema che spinge il segretario ad adottare la sua linea, e, di contro, c'è il correntone (che oggi vedrà Fassino) che non dispera di riuscire a evitare che il leader si appiattisca sulle posizioni del presidente della Quercia.

C'è da dire, però, che l'ennesima polemica che si è aperta ieri in casa diessina è, almeno in parte, frutto di un incidente. Da un mesetto, infatti, alcuni dalemiani

L'INIZIATIVA DI ALCUNI PARLAMENTARI DELLA MARGHERITA E DEI DS

### A Parma nasce la «casa unica» del centrosinistra

■ PARMA. Diventare visibili sul territorio, essere vicini agli elettori. Parte da Parma la nuova strategia unitaria: l'Ulivo si organizza e mette su casa. Mentre a Roma si discute per ritrovare l'unità tra le forze del centrosinistra sotto la bandiera ulivista, e con non poche difficoltà, nella città emiliana l'Ulivo diventa già operativo. Parma come «laboratorio» politico dell'Ulivo. L'iniziativa parte dai parlamentari della Margherita e dei Ds eletti a Parma sotto le insegne dell'Ulivo, decisi a uscire

dall'immobilismo. Albertina Soliani, Pierluigi Bersani, Luca Marcora, Carmen Motta e Antonio Vicini si organizzano e convocano tutti i partiti, movimenti, simpatizzanti in assemblea e lanciano le regole per stare insieme. Gli eletti nelle istituzioni vengono invitati a dar vita a gruppi unici; i cittadini e i dirigenti del centrosinistra sono invitati invece a creare sedi dove l'Ulivo abbia visibilità. [ANSA]

e altri esponenti della Quercia ragionavano sull'opportunità di fare un'uscita sullo sciopero generale, magari portando la questione in sede di direzione di partito. Poi, però, la cosa è scivolata di mano ai suoi stessi promotori, finché si è giunti a quel documento, con le firme anche della Margherita. Gli stessi dalemiani

quel punto si sono accorti che l'iniziativa poteva trasformarsi in un boomerang per il presidente della Quercia. Perciò alcuni di loro hanno tirato il freno a mano, sconsigliando i compagni di corrente che avevano sottoscritto il testo. Il capogruppo ds a Montecitorio Luciano Violante ha fatto un'aperta riprensione a Nicola Rossi,

mentre personaggi come Peppino Celdarolo e Franca Chiaromonte bocciavano pubblicamente l'iniziativa. Ma è indubbio che i firmatari del documento hanno raccolto gli umori di una parte della dirigenza della Quercia. Tanto che Claudio Burlando, pur sconsigliando l'operazione, ha ritenuto di condividerne lo

IL VERTICE CON I LEADER SOCIALISTI EUROPEI

### «Sull'Iraq posizione comune con Blair»

#### Fassino a Londra dal premier laburista: intensificare i rapporti

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Nella tarda mattinata di ieri, al numero 10 di Downing Street, prima dell'inizio della riunione tra i leader del Partito Socialista Europeo, il rappresentante italiano Piero Fassino ha avuto un lungo incontro con Tony Blair. Durante i 45 minuti del colloquio, il leader diessino ha avuto l'opportunità di capire meglio la posizione del governo britannico sull'Iraq, assieme a quella di spiegare le difficoltà e le divisioni in cui si dibatte la sinistra italiana. «Un buon incontro - ha poi detto Fassino ai giornalisti - nel quale si è discusso di quel quale sinistra sia oggi più adatta per contrastare una destra che governa le tendenze populistiche». Sull'Iraq, Fassino si è detto d'accordo con l'impostazione di Blair, che attribuisce un ruolo fondamentale all'azione dell'Onu. In seguito anche il ministro britannico Robin Cook ha sottolineato che tutti i leader socialisti europei hanno espresso «apprezzamento» per l'azione di raccordo svolta da Blair sull'Iraq. Il primo ministro britannico proprio oggi sarà a Mosca per tentare di convincere un ri-

luttante Vladimir Putin. La riunione di ieri è stata comunque dominata dalla preoccupazione. Da una parte, una possibile guerra contro l'Iraq potrebbe aprire il varco a contestazioni da sinistra contro la sinistra riformista. Dall'altra i socialisti europei, mentre registrano pesanti sconfitte elettorali, essendo passati all'opposizione

quasi ovunque in un'Europa che solo qualche anno fa dominavano, assistono alla preoccupante crescita di una destra populista ed estrema. In fondo, la migliore notizia della riunione di ieri era l'assenza del rappresentante tedesco Gerhard Schröder, giustificata dagli obblighi per la costituzione del nuovo governo, un governo mante-

nuto per un soffio. Dalla porticina del numero 10, si sono visti uscire politici abbastanza mesti, a cominciare dal francese François Hollande. Il più loquace è stato Fassino. Il segretario diessino ha molto sottolineato la necessità di costruire una sinistra capace di coniugare modernità e diritti, capace, cioè, «di

offrire certezze ai cittadini senza rinunciare a gestire il cambiamento necessario in una società moderna». In sostanza, Fassino è sembrato lanciare un segnale di implicita ammirazione nei confronti di Blair, che per quanto discusso appare oggi senz'altro il leader più solido della sinistra europea. Il segretario diessino ha rimarcato in

modo non rituale l'opportunità di «intensificare i rapporti tra i due partiti, i ds e i laburisti». «Sia nel colloquio con Blair sia nella discussione successiva - ha raccontato Fassino - è emersa una posizione comune a proposito della questione irachena: sostenere l'Onu in modo convinto nell'applicazione delle sue risoluzioni, farle rispettare a Saddam Hussein, costringendolo a smantellare i suoi arsenali di armi di distruzione di massa». Insomma, attribuendo all'Onu il ruolo di «sede titolare» dell'iniziativa, fare il possibile per «congiungere l'esito di una guerra».

Tornando ai temi della politica nazionale, Fassino ha molto insistito sullo «sforsamento» che la sinistra italiana deve compiere per «proporsi come alternativa di governo». Il segretario diessino ha poi espresso «grande preoccupazione» per la situazione della Fiat, sostenendo che occorre «creare tutte le condizioni per garantire la continuità della produzione di auto e l'occupazione». «Anche se si renderà necessaria un'integrazione internazionale - ha detto Fassino - bisognerà garantire continuità produttiva occupazionale».

Il segretario del Ds Piero Fassino a Londra dopo l'incontro con Tony Blair



«APPOGGIAMO LA MOBILITAZIONE CONTRO LA FINANZIARIA E LA MODIFICA DELL'ARTICOLO 18»

### Moretti & Flores in pista: sì alla protesta del 18

ROMA

RECCOLL. Dopo una breve parentesi tecnica dopo la manifestazione del 14 settembre a Roma, tornano a farsi sentire Moretti, Flores e il popolo dei girotondi. E lo fanno su una delle questioni più complicate dell'autunno politico ed economico: la discussione sulla riforma dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori e la possibilità che proprio il no al progetto di cambiamento del governo riporti in piazza una folla consistente del movimento.

«Lo sciopero generale indetto dalla Cgil per il 18 ottobre», scrivono Moretti e Flores, «è la risposta necessaria in difesa dell'articolo 18 e contro una finanziaria che colpisce le condizioni materiali di lavoratori, lavoratori e pensionati, mortifica ogni speranza per il Mezzogiorno, devasta il patrimonio culturale e ambientale e taglia ulteriormente la ricerca». La tesi è sostenuta in un nuovo appello lanciato dai due leader girotondi a sostegno dell'iniziativa sindacale. «In questi ultimi mesi - si

legge ancora nel testo - la Cgil, con la manifestazione del 23 marzo e lo sciopero generale del 16 aprile, ha saputo saldare diritti dei lavoratori e diritti civili dell'intera società, dimostrando con ciò di saper ascoltare e mobilitare anche i movimenti che sono andati auto-organizzandosi in difesa della legalità e della informazione». È la ragione per cui l'iniziativa deve essere sostenuta dal popolo del 14 settembre. «Ecco perché riteniamo necessario - affermano Flores e Moretti - che tutta l'opinione pubblica democratica appog-

gi l'iniziativa della Cgil e si mobiliti per lo sciopero del 18 ottobre». All'appello si potrà aderire anche attraverso il sito Internet [www.centromovimenti.it](http://www.centromovimenti.it), che in questi giorni sta anche tracciando un bilancio della stagione girotonda aperta con la manifestazione di piazza San Giovanni. Sul sito è ospitato anche un forum per chi volesse intervenire sui temi «caldi» del dibattito interno al centrosinistra: il no alla finanziaria, la questione giustizia, il rapporto con Cofferati. (r. l.)



## Sentitevi i padroncini del mondo.

Fino a € 12.500 di finanziamento a tasso zero in 4 anni.

Importo massimo finanziabile € 12.500. Durata 48 mesi: 48 rate da € 250,42. Apertura pratica € 150 più bolli. TAN 0%, TAEG 0,59%. Fino al 31/10/2002. Salvo approvazione.

Nuovo Fiat Ducato. Ti meriti il massimo.

[www.velcolcommerciali.fiat.com](http://www.velcolcommerciali.fiat.com)

**FIAT**  
velcoli commerciali

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA



IL GUARDASIGILLI REPLICA A D'AMATO

Il ministro Castelli: mi stupiscono le critiche del presidente Confindustria alla manovra

«Le critiche che il presidente di Confindustria ha rivolto alla Finanziaria sul Sud mi stupiscono». Lo ha detto il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, intervistato da Radio Padania. Castelli ha spiegato: «Non capisco perché il presidente di Confindustria si indigni. Noi abbiamo stabilito maggiori controlli sugli investimenti, mi sembra una norma civile. Anzi, noi al Nord che abbiamo sempre fatto sacrifici siamo contenti perché da oggi sappiamo che non il feroce più per niente». Antonio D'Amato, aveva detto a Capri che quella vacata dal governo era «una delle peggiori leggi finanziarie scritte» rispetto al Mezzogiorno. Secondo Castelli invece si tratta di «una buona Finanziaria, anzi ottima, che segna una svolta fondamentale rispetto al passato». Secondo Castelli viene messa la parola fine, infatti, al fiume di risorse che venivano indirizzate alle regioni meridionali senza un riscontro.



Il Guardasigilli Roberto Castelli

CICLO DI INCONTNI SU TARIFFE AGEVOLATE E IRAP

Il sottosegretario Bonaiuti: dal governo presto nuove norme per aiutare l'editoria

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Editoria, Paolo Bonaiuti, ha avviato una serie di riunioni con il ministro delle Comunicazioni Gasparri e con l'amministratore delegato di Poste Italiane, Sarni, sulla questione delle tariffe postali agevolate. Lo ha detto Bonaiuti in commissione Cultura della Camera, ricordando che il decreto scadrà a fine anno. A proposito della riduzione dell'Irap per le aziende editoriali, proposta di legge di Giuseppe Giulietti, Bonaiuti ha osservato che «è una proposta difficile da portare avanti perché c'è un orientamento poco favorevole da parte del Tesoro. Stiamo pensando ad una sistemazione generale delle norme del settore». Quanto alle difficoltà di quotidiani e periodici, Bonaiuti ha assicurato che «attraverso la sistemazione di certe norme dell'editoria cercheremo di venire incontro alle esigenze di un settore colpito particolarmente dalla crisi economica».



Il sottosegretario Paolo Bonaiuti

CENTRODESTRA BATTUTO DUE VOLTE IN COMMISSIONE. PROTESTANO GLI ENTI LOCALI

# «Profonde modifiche alla Finanziaria»

## Lo prevede Casini. Tremonti: alla fine deciderà il governo

Mario Sensi

ROMA

«La Finanziaria ha bisogno di profonde modifiche e la Camera dei deputati le farà». Se lo dice il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, qualche problema c'è davvero, anche perché c'è molto poco da interpretare nelle sue dichiarazioni, rilasciate prima ai cronisti e qualche poco dopo presentando la settimana europea sul cancro. «I gruppi di maggioranza e di opposizione e le commissioni competenti», dice Casini, «sono al lavoro, e sono certo che faranno un buon lavoro». Di più: il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, è in ténica. Ci sono problemi che Sirchia solleva in sede parlamentare e che ci riproporranno di approfondire. E in ogni caso, conclude Casini per assicurarsi che il messaggio giunga chiaro, «non si pensi che il passaggio parlamentare sia un formalismo».

Si può dire, ed è vero, che Casini stia difendendo le prerogative del Parlamento. La richiesta di «modifiche profonde» arriva dopo i rilievi tecnici del Servizio Bilancio della Camera alla manovra, e al termine di una lunga serie di colloqui con i capigruppo della maggioranza e dell'opposizione e con i presidenti delle Commissioni che stanno esaminando a vario titolo la Finanziaria. Contatti da cui Casini ha visto emergere un malumore trasversale per la blindatura voluta dal governo alla legge di bilancio che lo spingono a ricordare in privato che «la Finanziaria è il

An ha incontrato la Confindustria per cercare un'intesa sul decreto fiscale I vigili del fuoco pronti allo sciopero Il ministro del Tesoro «Meno 3 punti di Ipeg dal 2003? Vedremo»

Il presidente della Camera Pierferdinando Casini



momento centrale per far pesare la linea dei partiti sulle decisioni. E' altrettanto vero, comunque, che la sortita ha avuto un impatto politico tutt'altro che indifferente sulla maggioranza, che il leghista Alessandro Cè interpreta così: «Con queste affermazioni indebitate per un presidente della Camera, Casini scende politicamente in campo contro Berlusconi, contro questo governo e contro questa maggioranza». Ha tradito profondamente la stima ricevuta.

Quella della Lega resta per ora una replica isolata, ma è chiaro che le parole di Casini non possono aver fatto piacere a Giulio Tremonti, che ha speso quasi l'intero pomeriggio di ieri proprio alla Camera inaugurando il ciclo di audizioni sulla Finanziaria. Di grandi modifiche la maggioranza non ne ha chieste in quella sede, ma è parso più chiaro che se ci fossero state, sarebbero state spente da Tremonti. Molto cauto perfino sull'ipotesi fatta balenare da Berlusconi di ridurre l'Ipeg di tre punti, e non più di due, a partire dal 2003.

«Ipotesi legittima che merita considerazioni politiche attente e specifiche» anche se, ha detto Tremonti, «prevedere uno sgravio di tre punti Ipeg nella Finanziaria non vuol dire applicarlo subito dal 2003».

Così, mentre Casini chiede modifiche e i partiti di maggioranza già lavorano agli emendamenti, Tremonti fa catenaccio. «E' perfettamente logico che ci sia una discussione sulla Finanziaria. Sarebbe improprio da parte di un ministro dire quali siano gli orientamenti in discussione, che saranno comunque oggetto di una decisione collettiva del Consiglio dei ministri», dice Tremonti. Con poca convinzione, peraltro, perché il ministro ribadisce che i saldi della manovra non possono essere toccati, che bisogna rispettare il Patto con l'Europa e quello con l'Italia. Difeso da

Giampaolo Pansa il quale «il governo ha la coscienza a posto, perché con le risorse disponibili non si poteva fare di più».

Nell'ombra, tuttavia, c'è chi lavora per dimostrare il contrario. An incontrando la Confindustria, e si dice sicura che un punto di intesa sul contestatissimo decreto fiscale sulla Finanziaria alla fine si troverà. L'Udc prepara gli emendamenti: ticket per le cure termali da 70 a 40 euro, stralcio della norma che trasforma i contributi a fondo perduto alle imprese in prestiti decennali, più soldi per il Sud, la famiglia e il lavoro. I vigili del fuoco proclamano lo sciopero generale perché non ci sono soldi per i contratti, mentre alla Commissione Affari costituzionali la maggioranza va sotto e passa un emendamento dell'Ulivo che porta da 60 a 500 milioni per il 2003 i soldi per il contratto della polizia.

Non sarà facile, per il governo, portare a casa indenne la Finanziaria «normale in tempi anormali», come dice Tremonti. Gli enti locali, di qualsiasi colore, protestano e a pochi giorni dallo sciopero generale proclamato dalla Cgil sono in corso nuove prove di dialogo tra Guglielmo Epifani e gli altri sindacati. Adriano Musi, della Uil, ora sostiene che «se non cambia la Finanziaria vuol dire che il governo ritira la firma dal Patto per l'Italia», mentre il suo collega Franco Lotito dice: «Se si può fare qualcosa per ricostruire elementi comuni di giudizio sulla Finanziaria e riposizionare unitariamente le azioni di lotta, facciamolo».

PERSONE

In Italia non potrebbe succedere



Lietta Tornabuoni

«Ecco qualcosa che da noi non potrebbe accadere: l'altro giorno le tre maggiori reti televisive degli Stati Uniti, Cbs, Nbc, Abc, non hanno trasmesso in diretta il discorso di guerra di Bush contro l'Iraq previsto nel momento di massimo ascolto tv, le otto di sera. Naturalmente hanno dato notizia del discorso e dei suoi contenuti nei telegiornali, ma la diretta l'hanno riservata ai loro soliti programmi. Le tre reti non hanno fornito pubblicamente alcun motivo della loro decisione, così le ipotesi si sono moltiplicate: Bush fa troppi discorsi, e le reti televisive più importanti si sono stufate di cedergli continuamente i propri spazi migliori; le prossime elezioni parlamentari americane sono fissate per il 5 novembre prossimo e Cbs, Nbc, Abc non avranno voluto violare la regola dell'equi time in politica; le 3 reti sono magari d'orientamento democratico, contrario alla guerra; le tre reti, sfidando le accuse eventuali di antipatriottismo, hanno voluto affermare quella indipendenza dei media dal potere politico che è uno dei fondamenti della democrazia moderna».

Qualunque sia il motivo, il discorso di Bush non l'hanno trasmesso in diretta: e su questo punto le tre reti sono state capaci di trovare e mantenere un accordo estremamente

te difficile tra aziende che vivono di concorrenza e di rivalità accanite. In Italia non potrebbe succedere. Le tre reti televisive private sono di proprietà di Berlusconi, e non avrebbero motivo di sottrarsi alla messa in onda in diretta d'un discorso di Berlusconi. Anzi. Le tre reti televisive pubbliche sono storicamente dipendenti dal governo (Berlusconi) e dal presidente del Consiglio (Berlusconi), non oserebbero rifiutare i propri spazi in diretta a un discorso importante di Berlusconi. Rimarrebbe La 7: ma il suo possibile silenzio, la sua possibile astensione non avrebbero molto peso, dato il suo pubblico limitato. Ecco un caso in cui la frase logora, la trita espressione «conflitto di interessi» si materializza in un esempio chiaro, vistoso: non si può essere alla stesso tempo leader politico e proprietario dei media in un Paese democratico, se l'esercizio della democrazia deve e può essere salvaguardato, garantito.

Domanda aggiuntiva: gesti clamorosi come quello della Cbs, Nbc, Abc, servono a qualcosa? Certo non servono ad evitare la guerra preventiva all'Iraq, né a scalfire la popolarità nazionale di Bush che è adesso al 65-70%: ma servono almeno a confermare un'autonomia preziosa e un bel coraggio nel farne uso che potranno diventare sempre più necessari.

Un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop incorporando leggerezza e tecnologia innovative. Con un design esclusivo, e in soli 2,5kg di peso, grazie agli avanzati dispositivi di connettività Wireless e Access Point, sarai sempre connesso alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre la massima sicurezza per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 2.0GHz, con tecnologia Enhanced Intel® SpeedStep™

- Memoria fino a 512MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB,
- HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" o 15,0" TFT,
- DVD o combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® 2000 Professional/ Microsoft® Windows® XP Professional Dual Boot
- Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go 100 con 16MB DDR

Garanzia 2 anni di cui 1 internazionale.

## TravelMate 630

### Mobile & Securely Innovative

acer ADVANTAGE New Edition

Con Acer Advantage New Edition potrai estendere la garanzia a 3 anni con copertura da danni accidentali\*. Richiedi l'estensione al tuo rivenditore di fiducia.

Fino a 2.0GHz

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411 www.acer.it

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.



TravelMate 630  
Massime prestazioni ovunque ti trovi.

acer  
Empowering People



\*Scegliendo l'opzione di estensione della garanzia a 3 anni, la copertura da danni accidentali è valida per i notebook Acer Advantage New Edition. La garanzia standard è di 2 anni. Per maggiori informazioni vai su www.acer.it o chiama il numero 0931469411.









## QUANDO SI PUÒ CHIEDERE

Si può chiedere alla Cassazione di rimettere un processo ad un'altra sede quando «gravi» situazioni locali, tali da turbare lo svolgimento del processo ovvero la sicurezza o l'incolumità pubblica, e non altrimenti eliminabili, pregiudicano la libera determinazione delle persone che partecipano al processo, oppure può essere richiesta per «legittimo sospetto».

## QUANDO SI SOSPENDE IL PROCESSO

Dopo la richiesta il giudice «può» sospendere il processo, fino alla decisione della Cassazione. Invece il giudice «deve» comunque sospendere il processo prima delle conclusioni (cioè prima che inizi la requisitoria del pm) «quando ha avuto notizia dalla Corte di Cassazione che la richiesta di rimessione è stata assegnata».

## SI SOSPENDONO I TERMINI

In caso di sospensione del processo anche i termini di prescrizione del reato e della custodia cautelare sono sospesi.

## NUOVO PROCESSO CON ATTI DA RIPETERE

Il nuovo giudice fa ripetere tutti gli atti compiuti prima del provvedimento di rimessione, tranne quelli «di cui è divenuta impossibile la ripetizione».

## MAXI PROCESSI

È inammissibile per manifesta infondatezza la domanda di rimessione che si basa su elementi non nuovi rispetto a quelli utilizzati per una richiesta presentata da un altro imputato nello stesso processo, e che sia stata rigettata o giudicata inammissibile.

## NORMA TRANSITORIA

La legge Cirami si applica ai processi in corso. Inoltre «le richieste di rimessione che risultano già presentate alla data di entrata in vigore della legge conservano efficacia».

PRESENTATO IL MAXI-EMENDAMENTO. MA PRIMA DELL'AULA, ALTRI CAMBIAMENTI DALLA CDL

# Cambia la Cirami, da oggi scontro alla Camera

## Imbarazzo nel Polo. Il centrosinistra: peggio di prima

ROMA

E alla fine il maxi-emendamento alla legge sul legittimo sospetto è arrivato. In zona Cesarini. Sollevando pochi dubbi nella fila della stessa maggioranza, già scontenta perché, nelle sue componenti politiche, era stata tenuta all'oscuro dell'oggetto dell'emendamento, che era stato precedentemente inviato all'opposizione e che poi, alla fine, è stato ritoccato in un punto non secondario: la definizione dello stesso di legittimo sospetto. Ma non è detto che i colpi di scena finiscano qui. Perché il nuovo testo della Cirami potrebbe subire ulteriori modifiche come, in serata, per fronteggiare il malessere interno al centrodestra, ha deciso il relatore della legge, Isabella Bertolini, Forza Italia: «Ho invitato i colleghi della maggioranza che hanno rilevato incongruenze nel

superfluo, meglio la Cirami. E' una legge impura ma per lealtà nei confronti della coalizione la voterò». Anche Nitto Palma, Forza Italia, esprime una sua valutazione critica: «un punto del testo, quello che regola la prescrizione, ma poi ai giornalisti detto: «il maxi-emendamento? Ottimo lavoro: sono state valutate positivamente le osservazioni dell'opposizione». Altri esponenti della maggioranza, però, hanno pubblicamente avanzato dubbi. Il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, rileva che nel primo presidente della Corte di Cassazione, che ha poteri ordinamentali, si attribuiscono ora poteri decisionali che ne snaturano il ruolo. L'opposizione si presenta compatta in conferenza stampa. «E' stato umiliato il Parlamento», attacca Gianclaudio Bressa, del-

la Margherita. Buzni, dello Sdi: «Si fanno leggi p...». Russo Spina, Rifondazione: «Chiederemo al Presidente Ciampi di valutare con molta attenzione il testo». Monaco, Margherita: «E' una proposta indecente». Giuseppe Fanfani, Margherita: «E' un crimine». I leader dell'opposizione rimirano in aula, chiedono al Presidente Casini di rivalutare la situazione. Casini si oppone. Nel centrosinistra si sussurra che il testo presentato non convince. Quirinale. E ieri sera, fortemente contrariato, il responsabile Giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, ha incontrato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Stamani alle 10 si presenteranno i sub-emendamenti. Un'ora dopo, la legge sul legittimo sospetto arriverà in aula. (g. ru.)



Il Presidente Ciampi con Berlusconi (a sinistra) e i girotondi di protesta

## LA «MEDIAZIONE» DEL COLLE

## Quel pungolo dal Quirinale

La «strategia dello sprone» potrebbe produrre l'effetto che non riuscì al dibattito parlamentare

## analisi

Aldo Castrillo

ROMA

La «strategia del pungolo» ha un punto. Non siamo allo scontro, ma neppure alla semplice persuasione dietro le quinte. Carlo Azeglio Ciampi calibrando e mettendo in pratica con Silvio Berlusconi la strategia che aveva annunciato nel discorso di Capodanno, quando parlò di «spingere e dare consigli». Quindi: mai un muro contro muro come ebbe nel settembre di Scalfaro; neppure acquiescenza. Rispetto al 31 dicembre scorso,

poi, il rapporto tra i due presidenti si è un po' inasprito: non nel tono dei colloqui, anzi, anche quello di ieri è stato segnato dalla cortesia e dalla simpatia, com'è nei caratteri dei due personaggi: ma nella sostanza. Ufficialmente, ieri Ciampi e Berlusconi non hanno parlato della legge Cirami. Altri erano i punti all'ordine del giorno del incontro settimanale sul Colle: la situazione internazionale alla vigilia del viaggio del premier a Mosca e di quello del Capo dello Stato in Egitto, la Finanziaria, la crisi della Fiat. «Realità un accenno alla vicenda della legge sul legittimo sospetto è stato fatto. Ciampi era preoccupato per la giornata campale: dobbiamo fare di tutto, ha detto in sostanza a Berlusconi, per evitare che si ripetano...».

Quello cui abbiamo assistito quest'estate fuori e dentro Palazzo Madama. Berlusconi si è detto d'accordo a ha confermato a Ciampi quel che già le diplomazie del Quirinale e di Palazzo Chigi, guidate da Gaetano Giffuni e Gianni Letta, avevano concordato nei giorni scorsi: la legge Cirami sarà emendata, per evitare i dubbi di incostituzionalità. Alla svolta si è arrivati grazie alle pressioni del Colle, più che a quelle dell'opposizione. Anche se Ciampi non ha mai inteso sostituirsi politicamente alla maggioranza. Ciampi era preoccupato per la giornata campale: dobbiamo fare di tutto, ha detto in sostanza a Berlusconi, per evitare che si ripetano...».

La legge. L'ufficio legislativo guidato da Salvatore Sechi ha espresso le sue perplessità. Ciampi le ha fatte proprie. Si è speso in favore di una discussione ampia sia in Parlamento sia al Consiglio dei ministri. Il rifiuto dei consiglieri vicini al centrodestra, ha fatto pensare che la sospensione del processo prevista dal testo approvato dal Senato contraddiceva sia le indicazioni della Corte Costituzionale, sia il monito da lui più volte ripetuto a proposito dei tempi lunghi della giustizia. Berlusconi ha resistito ai falchi del suo schieramento che si erano espressi per l'emendabilità della Cirami, da Dell'Utri a Pecorella, da Taormina al Guardasigilli Castelli, alcuni dei quali

Ciampi e Berlusconi avevano altro in agenda: ma un accenno al caso controverso è stato fatto

Il premier ai suoi: metterci contro il Quirinale sarebbe controproducente per noi e per il Paese

ancora ieri hanno tentato di far naufragare la mediazione del Colle. Il risultato è l'emendamento che subordina la sospensione del processo al giudizio di ammissibilità dell'istanza di remissione parte dalla Cassazione. In questo momento, ha spiegato Berlusconi nella conversazione privata, «metterci Ciampi sarebbe controproducente per noi e per il paese». Il premier è anzi sempre stato attento a contraddire il capo dello Stato, anche quando il pungolo si è fatto sentire più forte. Con il messaggio alle Camere sul pluralismo nell'informazione. Con il richiamo sui conti pubblici. Con l'allarme sull'inflazione. Con l'esaltazione della scuola pubblica. Con l'invito a non abolire gli incentivi alle imprese che investono al Sud. Ogni volta Berlusconi si è allineato. Quando ha dato segni di insofferenza, l'ha fatto più per motivi di carattere che per scelta politica: quando, ricevendo l'incarico al Quirinale, sottolineò tutto avvenire «confor-

memente al mandato popolare; quando disse disponibile a candidarsi al Colle, beninteso potendo disporre di altri poteri; e quando di fronte al corpo diplomatico annunciò a Ciampi (dandogli del tu) che nonostante le sue insistenze non avrebbe rinunciato alla Farnesina. Segnali di frizione che non indicano di per sé uno scontro, ma un confronto. Che la parte più avveduta dell'opposizione è convinta di poter capitalizzare a patto di non chiamare in causa a ogni momento il Capo dello Stato. L'ha capito Fassino, che in questi mesi ha stretto con Ciampi una consuetudine. Non l'ha capito i girotondi, che annunciando una fiascolata sotto il Quirinale per indurre il Presidente a firmare la Cirami avrebbero creato un ulteriore elemento di tensione e di imbarazzo qualora il pressing del Colle fosse caduto nel vuoto. Un rischio che, se oggi nel voto segreto alla Camera la maggioranza manterrà il patto, può considerarsi evitato.

## «E' UN'ALTRA PROVA CHE QUESTO E' DIVENTATO IL GOVERNO DELLE LACERAZIONI SOCIALI E ISTITUZIONALI»

## «La Casa delle libertà diventa Casa dell'intrigo»

Violante: se passa questo testo i cittadini non saranno più uguali di fronte alla legge

## intervista

Giovanni Ruffolo

ROMA

La Casa delle libertà sembra diventata la Casa dell'intrigo. L'opilone della legge Cirami allarga lo scontro, da quello tra politica e magistratura a quello tra politica e società perché questo progetto rende i cittadini non uguali davanti alla legge. Questo è diventato il governo delle lacerazioni sociali e istituzionali. L'onorevole Violante, presidente del gruppo dei la Camera, polemizza con la maggioranza sull'emendamento presentato alla legge del legittimo sospetto. Nel merito, non ha dubbi: «L'emendamento peggiora il testo Cirami e non risolve i dubbi di costituzionalità». Violante, però, solleva soprattutto una questione di metodo: «Non si sa chi abbia scritto l'emendamento e questo solleva un problema di democrazia e di credibilità delle istituzioni».

scuito nei fatti che il testo approvato al Senato andava migliorato. Perché all'opposizione questo emendamento non va bene? La maggioranza aveva avuto un mese e mezzo di tempo per modificare il testo ma ne ha presentato uno nuovo all'ultimo per permetterci discussione approfondita sul merito. Il nuovo testo, poi, è l'ultimo di una serie di ipotesi elaborate in queste settimane: segno inequivoco di confusione che su questo c'è nella maggioranza. Ci è sembrato che i relatori della legge, Anedda e Bertolini, avessero appena ricevuto il testo da loro sottoscritto; quando abbiamo chiesto loro delle precisazioni, non ci hanno risposto né hanno obiettato alcunché. Chi ha scritto questo emendamento? Quali interessi ha rappresentato? Si pone, dunque, un problema di democrazia: chi scrive le leggi questa maggioranza? In queste settimane, si è scatenato, si è anche letto sui giornali, che il Quirinale avrebbe svolto un ruolo importante e che la maggioranza

Non vengono risolti i dubbi di costituzionalità. Anche i due relatori della maggioranza hanno ricevuto solo all'ultimo momento il nuovo articolato segno che la destra non ha le idee chiare. Ma quali interessi ha rappresentato chi ha scritto la legge? Vedrete, usciranno molti imputati assai pericolosi



Luciano Violante

si è convinta di riscrivere la legge perché il testo Cirami presentava profili di incostituzionalità. «Di questo non so nulla. La domanda a cui vorrei una risposta sono altre: perché questa legge genera tante tensioni all'interno della maggioranza? Quali sono i rapporti di interesse e i... che hanno segnato il patto di questo nuovo testo? Non era mai accaduto, in più di vent'anni di vita parlamentare, che circolassero quattro bozze sottobanco di una legge, che un sottosegretario di Giustizia dicesse che una bozza l'aveva mandata all'opposizione e che stava aspettando risposta, e che poi ne fosse presentata una quinta. E non è detto che non presentino altre modifiche. Mi metto dalla parte di tutti i parlamentari che si sentono massacrati da una legge che sanno a cosa serve ma non chi l'ha scritta». Secondo lei, il nuovo testo risolve i dubbi di legittimità costituzionale della Cirami? «No. Resta sganciato da qualsiasi riferimento oggettivo il concetto di legittimo sospetto, già giudicato vago e indeterminato dalla Cassazione. E' violato il principio costituzionale della ragionevole durata del processo nel momento in cui viene autorizzata la presentazione infinita di istanze di remissione. Ma almeno converrà in-

roducendo il filtro della Cassazione non rende automatica la sospensione del processo nel momento in cui viene presentata una istanza di remissione? «Non c'è alcun filtro, ma solo una verifica formale. Infatti, il presidente della Cassazione deve solo verificare che l'atto abbia i requisiti formali richiesti e... la ripetizione di... precedente istanza. Non si tratta di un filtro ma di una verifica notarile che si basa solo sul rispetto delle formalità». Neppure la modifica sulla rinovazione degli atti compiuti risponde alle obiezioni di un rischio scarcerazione degli imputati? «Così come è stata formulata produrrà, in molti casi, la scarcerazione di imputati assai pericolosi per decorrenza dei termini della custodia cautelare. Soprattutto se si tratta di più imputati in uno stesso processo: pensi a... banda rapinatori». Onorevole Violante, diceva che questa legge allarga lo scontro tra politica e società. Non è troppo pessimista? «Ripeto: quando la politica cerca di ottenere con legge l'impunità di un suo esponente accusato di corruzione di magistrati vengono travolti i principi dello Stato di diritto sui quali si fonda la fiducia dei cittadini nelle istituzioni».



LA SCRITTRICE ACCUSATA ■ PER «LA RABBIA E L'ORGOGGIO»



Oriana Fallaci continua a far discutere

## Iniziato il processo ■ Oriana Fallaci Chiesta la proibizione del libro in Francia

Il tribunale di Parigi si pronuncerà nei prossimi giorni sulla sorte della traduzione francese di «La Rabbia e l'Orgoglio», il pamphlet di Fallaci nato sull'onda emotiva degli attentati terroristici dell'11 settembre. I giudici dovranno decidere se accogliere le richieste presentate da tre organizzazioni antirazziste, volte a proibire la circolazione in Francia del libro oppure, in subordine, obbligare l'editore Plon a inserire sulla copertina una fascia di avvertenza che metta in guardia i lettori dal fatto che quel testo contiene affermazioni deprecabili contro l'Islam e i musulmani. Le

richieste sono state avanzate ieri nel corso di una lunga udienza del processo contro la nota scrittrice e giornalista italiana, che anni vive autoreclusa a New York. Fallaci è accusata di istigazione all'odio razziale. Com'era prevedibile, la scrittrice non era personalmente presente all'udienza dove era rappresentata dal suo avvocato, che è opposto a ogni intervento di censura della libertà di parola e di stampa. Davanti al tribunale il Movimento contro il razzismo, l'amicizia tra i popoli (Mrap) ha chiesto l'interdizione dell'ulteriore diffusione di «La Rabbia e l'Orgoglio». Le altre due organizzazioni che hanno denunciato Fallaci, la Lega dei diritti dell'uomo e la Lega internazionale contro il razzismo e l'antisemitismo, hanno sollecitato invece l'inserimento sulla copertina di un'avvertenza e una multa

all'editore Plon per aver deciso di darlo alle stampe. L'avvocato Ahcene Taleb, legale Mrap, ha affermato che la proibizione del pamphlet sarebbe quanto mai opportuna per dare «un valido segnale» alle giovani generazioni sul piano della convivenza civile e segnerebbe «un limite alla diffusione degli estremismi». I legali delle altre due organizzazioni hanno invocato «un richiamo solenne dei valori democratici» auspicando che la Corte voglia obbligare l'editore Plon a inserire una fascia sulla copertina del libro. A loro giudizio però non ci sarebbe necessità di vietare il libro perché «La Rabbia e l'Orgoglio» è stato già venduto in un milione di copie in Italia, in 150 mila copie in Francia e in centinaia di migliaia di copie nelle traduzioni spagnole e tedesche.

GIALLO SULL'INTERVISTA DEL RAISS ALLA TV DEL QATAR: IN POCHE ORE È DECLASSATA A «COLLOQUIO»

# Saddam dalla tribuna di Al Jazira «L'Onu rispetti gli impegni presi»

Mauro Zilio  
corrispondente da NEW YORK

Saddam Hussein segue le orme di Osama bin Laden e si affida alla tv Al Jazira per sfidare gli Stati Uniti. L'intervista diventa un giallo, perché viene prima annunciata e poi degradata a semplice «colloquio». Saddam ha ricevuto un inviato della tv Al Jazira non abbia confermato che si tratta di un'intervista vera e propria, i contenuti del colloquio sono stati anticipati dall'agenzia irachena «Itna». «È importante che l'Onu onori gli impegni presi con noi», ha detto Saddam, ribadendo la decisione di accettare le ispezioni «sottolineando che l'intera regione araba è sotto minaccia di un attacco americano per l'impatto sulla stabilità e sicurezza causato dalla presenza militare nell'area».

L'intervista è diventata un giallo perché, qualche ora dopo l'annuncio da Baghdad, la tv ha smentito, ammettendo solo l'avvenuto «incontro». Il metodo di comunicazione scelto da Saddam è simile a quello di Osama bin Laden, i contenuti sono, per ora,

diversi: annunci e minacce devastanti attaccati ma sfida in nome del rispetto dei patti con l'Onu, ovvero, in primo luogo, il memorandum del 1990 che esclude i palazzi presidenziali dalle ispezioni. «La verità è che Bush ricatta il mondo», ha detto il «Baghdad Times». Il presidente americano, George Bush, ribatte avvertendo l'Onu, che non disarmerà l'Iraq, sarà l'America ad attaccare «non tutta la furia e la forza di cui disponiamo e alla guida di una coalizione di alleati». Poi, incontrando alcune sconsiderate scie iraniche alla Casa Bianca, Bush aggiunge: «Vinceremo, vinceremo».

La Camera dei Rappresentanti dovrebbe votare oggi la risoluzione mentre al Senato i tempi potrebbero slittare a causa dell'ostacolo del senatore democratico Robert Byrd. A rafforzare i dubbi è arrivata una lettera al Congresso del capo della Cia, George Tenet, nella quale afferma che Saddam ritirerà inevitabilmente l'attac-

co potrebbe essere armi non convenzionali a fini terroristici. La Casa Bianca ha negato ogni frizione ma la lettera ha dato modo a più deputati democratici di annunciare un voto contrario in aula, perché «l'attacco aumenta e non riduce i rischi di attacchi terroristici».

Sul fronte dei negoziati all'Onu, Pechino per la prima volta

unita a Mosca sostenendo la proposta francese di disarmo della minaccia dell'uso della forza. «Deve essere chiaro che non vogliamo la guerra», ha dichiarato Parigi, che proporrà un tipo di mediazione.

Faluche americano e francesi tentano di raggiungere un compromesso ma non è facile: Parigi chiede che in caso di violazione irachena il Consiglio di Sicurezza torni a riunirsi per decidere che cosa fare. Washington vuole invece che si prenda da subito il rischio per l'Iraq di subire la ritirazione. Per favorire un'intesa, Bush ha telefonato a Jacques Chirac e il premier britannico, Tony Blair, è

volato a Mosca. Il capo degli ispettori Hans Blix ha inviato a Baghdad una lettera in cui chiede «accesso immediato, incondizionato e senza restrizioni ai siti sospetti».

Una nuova sparatoria è avvenuta in Kuwait contro americani, quando una vettura civile con uomini armati ha avvicinato un mezzo militare ma l'assalto, secondo i portavoce Usa, è fallito. Si tratta del secondo episodio in due giorni e per il Pentagono dietro c'è Osama. I due aggressori rimasti uccisi martedì kuwaitiani, parenti di alcuni detenuti a Guantanamo. Pare abbiano deciso di agire dopo contatti con affiliati di Bin Laden. Un segno di vita di Al Qaeda è arrivato con il nastro con la voce di Ayman al-Zawahiri consegnato alla «Al-Jazeera». Bin Laden rivedica attentati contro francesi e tedeschi avvenuti negli ultimi mesi in Tunisia e Pakistan, condanna la campagna di Bush contro l'Iraq, afferma che Osama e il mullah Omar sono vivi e minaccia gli Usa: «È bene che si ritirino». Palestina, Golfo e Afghanistan prima che perdano tutto. Il ripagheremo la loro stessa moneta».



Saddam Hussein ha concesso alla tv del Qatar la prima intervista dal 1991

MINACCE DI ATTENTATI

## In Pakistan 80 milioni alle urne

Dopo tre anni di «congelamento» della democrazia oggi quasi 80 milioni di elettori pakistani andranno alle urne per eleggere i 342 deputati del Parlamento e i 728 deputati delle Assemblies provinciali. I candidati sono diecimila, 83 i partiti. L'esercito è in stato di allerta nel timore di possibili attentati. Il ministero degli Esteri a Londra ha invitato i cittadini britannici a non recarsi in Pakistan a meno che non sia «assolutamente necessario». Con una lettera - sulla cui autenticità esistono forti dubbi - si è fatto vivo Osama bin Laden, invitando i «fratelli musulmani» a «non» il presidente Musharraf. Con i principali leader politici, gli ex-primi ministri Benazir Bhutto e Nawaz Sharif, in esilio e il potere formalmente nelle mani del presidente, la campagna elettorale è stata in tono minore. Forse perché gli elettori, come gli analisti, ritengono che la consultazione rappresenti un consolidamento del potere di Musharraf, andato al potere tre anni fa con un incremento colpo di stato nel quale fu destituito l'allora premier eletto Sharif. [Ansa]

GIUSTIZIATA IN FLORIDA LA SERIAL KILLER CHE UCCISE 7 UOMINI

## Il cecchino di Washington «Cari poliziotti, sono Dio»

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

«Caro poliziotto: io sono Dio», scritto sopra una cartolina dei tarocchi. È l'unica traccia della follia, la scintilla finora dal cecchino che da due settimane terrorizza la zona di Washington. L'hanno trovata gli agenti vicino al posto dell'ultimo attacco, che ha ferito lunedì un ragazzo di 13 anni. Ieri hanno fermato anche una donna come potenziale testimone, dopo che qualcuno l'aveva vista accompagnare un uomo con una borsa lunga e un fucile, dentro un'area boscosa dalle parti della scuola dove studiava la vittima.

La carta col messaggio «quella della Morte», stava a fianco di una cartuccia di proiettile: la chiara firma dell'assassino, che finora ha ucciso sei persone e ne ha ferite due, sparando sempre un colpo solo con un fucile militare di precisione. La polizia ora sta valutando se la sua anche una settima vittima, ferita il 14 settembre.

Circa 200 investigatori lo stanno cercando, compresi gli agenti del Secret Service, che in genere occupano della sicurezza del presidente degli Stati Uniti. Le autorità hanno una taglia da 240.000 dollari sulla sua testa, e hanno già ricevuto oltre 10 chiamate. Almeno 1600 informazioni sono state giudicate credibili, ma finora non hanno dato risultati. Ieri qualcuno ha chiamato il 911, l'equivalente americano del 112, dicendo che un sospetto vestito in giaccone a cappello da baseball, si aggirava una lunga borsa nera tra gli alberi del parco dietro la Friendly High School di Fort Washington. La polizia ha subito circondato la zona e ha fermato e interrogato una donna, che secondo i testimoni aveva accompagnato

l'uomo in macchina: ma ha trovato lui, e indizi utili a rintracciare il killer.

La caccia all'uomo quindi continua, con i criminologi dell'Fbi impegnati a disegnare il profilo del cecchino, per cercare di capire le sue motivazioni, le sue abitudini, e soprattutto le mosse che potrebbero tradirlo. Il governatore del Maryland, Glendening, ha cominciato a definirlo «codardo» in tv, forse proprio per provocare qualche mossa falsa. Ma intanto la gente intorno a Washington vive nel terrore, con i bambini chiusi nelle scuole, e i parchi e le strade deserte.

La follia e gli omicidi seriali sono il filo che lega la storia della capitale, con quella conclusa ieri mattina nella Florida State Prison, dove è stata giustiziata Aileen Wuornos. Era un'ex prostituta che tra il 1989 e il 1990 aveva ucciso sei clienti, sostenendo averlo fatto per legittima difesa mentre la violentavano. Poi confessò tutto, ammettendo anche di aver ammazzato una settima vittima. Era la prima serial killer donna, e la storia è ispirata due film, diversi libri, e persino un'opera.

Nelle settimane scorse il governatore Jeb Bush, fratello del presidente, aveva bloccato l'esecuzione per fare una perizia psichiatrica. Secondo chi era in contatto con lei, infatti, Aileen ormai venerava: aveva licenziato l'avvocato rinunciando agli appelli ai giudici della Corte suprema, aveva detto che odiava la vita ed era pronta ad uccidere ancora. Ma i medici hanno stabilito che era in grado di capire le sue azioni, e quindi la camera della morte si è aperta. N'è andata dicendo «tornerò con Gesù» il giorno dell'indipendenza, a bordo dell'astronave.

(segue da pagina 10)

Il mancato ai suoi cari

avv. Vito Fanelli

L'annuncio della morte di Laura e Vito: Pina con Carlo e Edoardo, sorelle, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì 11 ore 10,30 nella Chiesa S. Lorenzo (Varese), dopo la S. Messa verrà tumulato nel Cimitero di Sanzio (Vr). R. S. Romano giovedì 10 ore 20 nella Chiesa S. Lorenzo (Varese). - Torino-Livrea, 9 ottobre 2002

Le famiglie gli esodo partecipano.

Maria e famiglia salutano con affetto «ZIO VITO».

Il giorno 7 ottobre 2002, è mancata all'appello di quanti le hanno voluto bene

Antonina Martinetti

ved. Ferraris

A funerali avvenuti annunciando i parenti tutti.

- Asti, 10 ottobre 2002.

Vilma moglie di Giuseppe della madre

Rosa Riccomagno ved. Buffa

ringraziando chi parteciperà ai funerali in Basilica venerdì 11 ottobre ore 10,30 Chiesa San Michele.

- Bolzano, 9 ottobre 2002.

Guido e Caterina Andrea e Monica prendono parte al dolore di Vilma.

Improvvisamente è mancato

Ercole Becchia

di anni 71

Lo annunciano i figli: Bruno, Simona, Luisa e Gabriele; Riccardo con Laura e Martina, la sorella Pina e famiglia, i cugini Giovanni, Dema e Franco, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale medico e infermieristico del reparto di chirurgia.

prof. Raso per l'umana assistenza, i funerali avranno luogo venerdì 11 cor. alle ore 11,30 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (Parco Siro). - Bari, 9 ottobre 2002.

Tragicamente è mancato

Carmine Fabbriatore

di anni 39

Lo annunciano: mamma, fratello, sorella, nipoti, fidanzata e parenti tutti. Funerali in Cella venerdì 11 cor. alle ore 15,30 nella chiesa Par. S. Giuseppe.

- Suse, 5 ottobre 2002.

Cristianamente è mancato all'amore dei suoi cari

Armando Colombo

anni 84

Nel giorno di triste annuncio la moglie Stefania, il figlio Roberto, la nuora Liliana, Simona, cugini e parenti tutti. Un particolare grazie a Cengia per la continua ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 11 ottobre alle ore 14,30 presso la parrocchia San Domenico Savio. La tumulazione nel cimitero di Villanova d'Asti Bar. - Asti, 9 ottobre 2002.

Dr. Fun. Salica, tel. 011 273.4001

La famiglia gli esodo prende viva parte al dolore della famiglia.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione e i Soci della Gallinaria Spa partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del sig.

Domenico Sommariva

Consigliere della Società

- Cuneo, 10 ottobre 2002

(continua a pagina 13)



Da oggi assicurare la tua auto  
facile, veloce, conveniente.

Basta una telefonata o un semplice click.

- Facile: puoi farlo direttamente da Zuritel
- Veloce: al telefono o via Internet, puoi avere rapidamente un preventivo personalizzato, alcun impegno da parte tua
- Conveniente: ti permette di scegliere le migliori soluzioni ai prezzi più vantaggiosi

Scopri così tutta la comodità e l'efficienza che solo una grande Assicurazione può offrirti.

Zuritel. Quando l'assicurazione conviene

**ZURITEL**  
L'Assicurazione che risponde  
**800.247.247**  
**www.zuritel.it**

Gruppo ZURICH



## PROPOSTA DEL VICEPRESIDENTE DEL SENATO



Il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli

## Calderoli: bisognerebbe castrare gli assassini

Secondo il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli, nei confronti di coloro che si macchiano di reati come l'assassinio, bisognerebbe istituire la castrazione. Lo ha detto l'esponente leghista in una dichiarazione diffusa ieri sera: «Qualche tempo fa venni messo alla berlina dai buonisti in servizio permanente effettivo a causa della mia proposta di castrare i delinquenti che stuprano i minorenni. Dopo l'effettiva uccisione della giovanissima Desirée a da parte di un bianco di criminali, torno sulla mia proposta. Di fronte a un simile delitto è comprensibile lo sdegno e la rabbia. Chi vorrebbe fosse ripristinata la pena a morte, ma a mio è una soluzione

impraticabile il giorno d'oggi, lo resto invece della mia opinione: simili delinquenti castrati, il come (chimicamente o fisicamente) rappresenta un trascurabile dettaglio. C'è inoltre da chiedersi quale loro abbiano i continui e francamente stupefacenti dibattiti psico-sociologici che abbondano i salotti televisivi quando si parla di omicidio giovanile. Indubbiamente si può e si deve intervenire anche gli strumenti della psicologia nei confronti di certa fenomenologia giovanile, ma al tempo stesso occorre offrire alla società una concreta difesa nei confronti degli stupratori. Paolo Cento, del Verdi, ha respinto come «gravi e irresponsabili» le dichiarazioni di Calderoli: «Calderoli ha detto - usa toni inaccettabili per chi, come lui, ha i ruoli di responsabilità di governo. Sono inquietanti il suo disprezzo per gli "stupefacenti dibattiti psico-sociologici" malesse giovanile, e la sua comprensione verso chi, sdegnato, si appella alla pena di morte».

ANCORA MOLTI PUNTI OSCURI SUL DELITTO DI DESIRÉE: IL GIP RINVIA LA DECISIONE SULLA CONVALIDA DEL FERMO

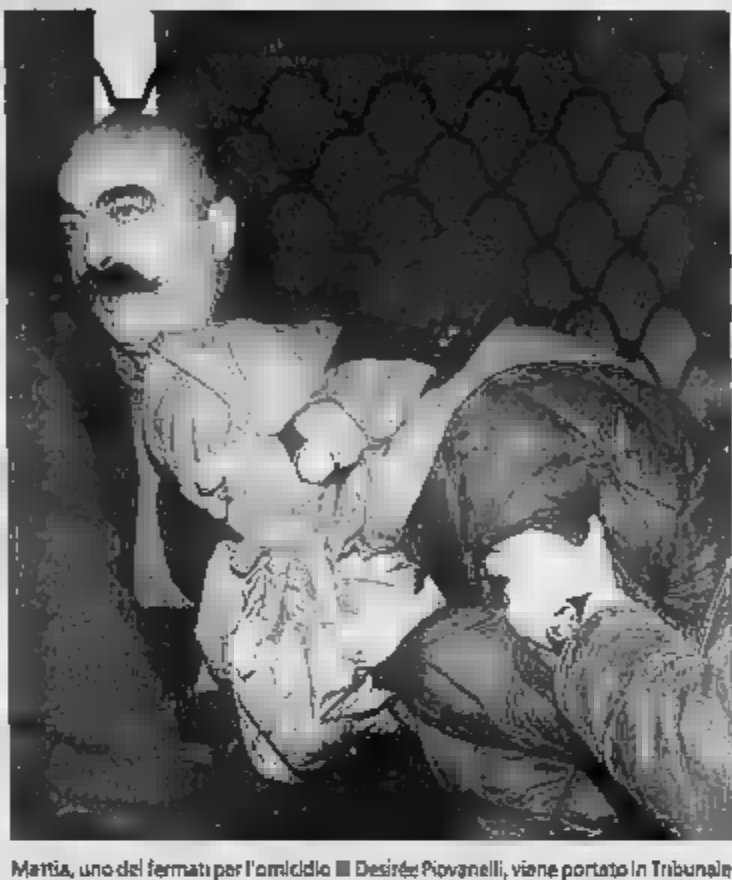
## Contro Nico una scarpa macchiata di sangue

Il ragazzo nega: «Ho l'alibi, giocavo alla playstation con un amico»

Silvano Rubino  
Inviato a LENO (Brescia)

Un alibi e un paio di scarpe insanguinate. Il destino di Nicola V., detto Nico, 16 anni, l'unico dei tre ragazzini accusati dell'omicidio di Desirée Piovanello non aver confessato, ruota attorno a questi due elementi. Ieri mattina Nico ha ripetuto la sua verità davanti al gip Laura D'Urbino, nel corso dell'udienza per la convalida del fermo. Senza esitazioni, ha ancora una volta fornito il suo alibi: «Non c'entro niente con il delitto, quel pomeriggio non sono entrato in quella cascina. Ho giocato alla Playstation con un amico per tutto il pomeriggio. Un alibi che, secondo l'avvocato difensore di Nico, Piergiorgio Vittorini, è più che fondato: il ragazzo ha indicato una serie di fatti che dimostrano la sua estraneità, ha dato la versione lineare della sua giornata. Forse l'alibi, che a una prima verifica era apparso vacillante, ha trovato nuovi elementi di riscontro, sui quali la procura dovrà fare ulteriori accertamenti. Anche per questo, quindi, il

gip ha deciso di prendere tempo, prima di convalidare il fermo dei due ragazzi. Il contrario di quanto aveva fatto nel caso di Nicola B., il primo ragazzino arrestato, non ha emesso subito la sua ordinanza. Lo farà questa mattina, entro le 48 ore previste dalla legge. Dovrà riflettere anche sul quadro contraddittorio delle versioni fornite dai ragazzini. Tre racconti diversi di quel tragico pomeriggio. Quello di Nicola, che ha cambiato versione tre volte, coinvolgendo Mattia, prima come complice dell'omicidio, poi semplicemente confidente. Nicola B., invece, non ha mai citato Nico: da quando quest'ultimo è entrato nell'inchiesta, si è chiuso nel silenzio. E' è avverso sempre della facoltà di rispondere. Poi c'è lo scenario tracciato da Mattia, il più giovane, 14 anni, in cui compaiono tutti e tre i ragazzini. Uno scenario particolareggiato, che entra nel dettaglio delle fasi di quel pomeriggio, dell'appuntamento preso per violentare Desirée, del tentativo di stupro fallito, della sequenza dei colpi inferti da



Mattia, uno dei fermati per l'omicidio Desirée Piovanello, viene portato in Tribunale

Nicola B. contro la ragazza mentre gli altri due la tenevano ferma. Infine c'è Nico, che nega tutto. Su di lui, però, pesa come un macigno un indizio: la scarpa da basket nera che il ragazzo indossava al momento del suo fermo, lunedì mattina, un'evidente macchia di sangue. Nico non ha saputo giustificarla. Ora spetterà al Gip di individuare il gruppo sanguigno di quella traccia, per stabilire se appartenga a Desirée oppure no. Al reparto scientifico dei carabinieri sono stati inviati altri reperti: oltre all'arma e ai vestiti di Desirée, si stanno analizzando alcuni fazzoletti in tela grezza trovati al primo piano della cascina, i quali verrà fatto l'esame del Dna. La giornata al Tribunale dei minori di Brescia era cominciata con l'arrivo di Nico dal minorile Beccaria di Milano, alle 11 in punto. Scoperto da un gruppo di agenti in borghese, il ragazzo aveva un giubbotto in testa per non mostrare il volto. L'udienza del ragazzo, però, è slittata, perché l'avvocato Vittorini, appena nominato al posto di

quello d'ufficio, ha chiesto un po' di tempo per leggere gli atti. Nell'attesa il ragazzo ha potuto incontrare i genitori, in una stanza attigua a quella dell'udienza. Alle 10,50 è arrivato anche Mattia, anche lui con il volto coperto, un fisico minuto, quasi da bambino. E' toccato a lui comparire in udienza, insieme agli avvocati e ai genitori. Ha di nuovo ammesso le sue responsabilità, ribadito la sua versione dei fatti. Intanto gli accertamenti sugli alibi di altre persone compiuti martedì dagli investigatori non hanno portato a nessun nuovo risultato. Sembra quindi allontanarsi l'ipotesi di un allargamento del numero degli indagati. «Escludo che vi siano altre persone coinvolte», ha dichiarato al termine delle udienze il colonnello Carmine Adinolfi, comandante provinciale dei carabinieri di Brescia, che ha sottolineato il grande lavoro investigativo svolto dai suoi uomini. Ma alla domanda se il caso possa considerarsi chiuso, ha risposto con un «questo lo vedremo» che lascia aperto ancora qualche spazio.

TRA VERGOGNA E DOLORE LA TRAGEDIA DI ALTRE FAMIGLIE DI LENO

## I parenti dei tre ragazzi «Anche noi siamo vittime»

«Avvocato, dica al papà e alla mamma di Desy che vorremmo farci perdonare per la colpa di nostro figlio, noi non ce la facciamo»

Brunella Giovanna  
Inviato a LENO

Il vergogna, non ho più il coraggio di uscire di casa». Scappare lontano da Leno, e da questa gogna improvvisata sulla pubblica piazza del paese: «Ecco i genitori degli assassini, guarda come se la battono, sembrano lepri insegue dai cani...». Ma come si fa ad abbandonare da un giorno all'altro il lavoro e gli altri figli, che anche loro hanno paura a farsi vedere in giro, e persino di andare a scuola? Sembra passato chissà quanto, solo successo tre giorni fa: da un giorno all'altro gli di famiglia «Non ti guardano più», ti incontrano allora sono solo sguardi imbarazzati, e «Scusa sei ma devo proprio andare». Di colpo, non puoi più andare nessuna parte. La gente ti osserva, e sono sguardi che fanno paura. Ha paura la mamma di Mattia, che è sempre stata una donna simpatica e allegra: abituata a servire i clienti al distributore di benzina, a scambiare due battute tutti. E il marito, anche lui alle prese con la gente che passava nella sua officina. Chiusa, naturalmente. Il padrone a Brescia, dietro a quel figlio che ha confessato di aver ammazzato Desirée assieme agli altri, ma tanto ci veniva più nessuno, nella grande officina affacciata sulla strada.



La cascina dove è stato trovato il cadavere di Desirée

gruppetto di gente spaventata, in fuga dal mondo e da quello che avevano appena sentito raccontare dentro. E' gente perbene, gente che fino all'altro ieri andava in giro a testa alta. «E' un dramma», dice l'amica di famiglia che pure non ha trovato di meglio che di telefonare ai genitori di Mattia: «Vorrei dirgli che mi dispiace, che la loro è una disgrazia persino peggio di quella dei Piovanello, che pure è tremenda. Voglio dire: la

ragazza è morta, ma da innocente. I suoi potranno ricordarla come una brava ragazza, che ha fatto tutto per restare tale. Invece quei tre sono colpevoli, e le madri e i padri dovranno occuparsi di loro per sempre, e saranno sempre degli assassini». Forse è persino meglio avere un figlio handicappato, che ha bisogno di cure e di tutto, per sopravvivere in questo mondo? «Questa signora ha pena per due genitori che immagina disperati, cono-



La disperazione dei genitori di Desirée Piovanello

La madre di Nicola ha avuto un malore. Poi è andata in carcere minorile per portargli abiti nuovi. Il marito urla e caccia via tutti da casa.

perché Desirée è morta, come si poteva succedere una simile. Nicola è irrimediabilmente, tiene gli occhi bassi, continua a piangere, e mangia e non beve. Non ricorda nitidamente l'accaduto, ha rimesso quei giorni terribili. Terribili anche per i B., che dall'arresto del figlio scappati da via Romagna, perché non osano più passare davanti al cancello dei Piovanello. Sono solo dieci passi, adesso però non c'è più la forza di farli. Ma basta, un messaggio come questo? Serve a qualcosa, una richiesta di perdono a nome di tutta la famiglia? Ieri pomeriggio Maurizio Piovanello diceva che sì, va tutto bene, «ma io Desirée non ce l'ho più. Sarà anche un bel gesto, io i bei gesti non so farli più, nulli, adesso». Nicola lui lo conosceva bene, fin da bambino, e perciò ieri spiegava anche che comunque Desirée non piaceva, non gli andava di tipo. Sapeva come si comportava in giro, e forse le faceva un po' paura.

Ieri sono andati alla udienza di convalida facendosi accompagnare dai parenti. Poi fuggiti via coprendosi la faccia con le mani.

Ma tutto questo è persino inutile, ormai, se questo uomo se ne va con le spalle curve, trascinandosi dietro la figlia più piccola, Sharon: una bimba spaurita, con gli occhi spalancati su una cosa che ha ancora ben capito. Ha solo tre anni, e le hanno appena detto che «Desy è lontana, molto lontana». La mamma dell'altro Nicola ieri mattina ha avuto un malore. C'è stato un momento in cui è uscito un cancelliere, «C'è un medico?». Non stava in piedi, si appoggiava al muro e poi andava giù. Le mancava il respiro, è una donna che sta male e che solo sabato raccontava «Ho avuto un grosso esaurimento nervoso, mi curo ma sono sempre molto giù».

Non sapeva che stava per arrivarle un'altra disgrazia, dopo le altre che hanno segnato lei e la famiglia. Eppure, ieri mattina ha preso su un paio di jeans puliti qualche camicia da portare al figlio. E un paio di scarpe nuove, perché le avevano detto che quelle di Nicola erano state sequestrate. Perché? Il perché lei non lo può capire, e nemmeno sospettare, perché è convinta che Nicola sia innocente, e lo ha ascoltato dire al magistrato che quel giorno da tutt'altra parte. Innocente, perché non credergli?

Intanto il marito caccia via tutti dal cancello. Urla, ed è una rabbia che fa male, a sentirlo. I vicini delle altre villate a schiera spiano dalle siepi, e poi fanno finta di niente. E pensa, tutto questo. Ma non ci sono le parole per dirlo, e comunque è andata così, dice la brava gente di Leno.

(segue da pagina 12)

**Antonio Di Santacristina**  
Nella triste annunciatrice la moglie Elsa, unitamente alla sorella Claudia con l'amore, al fratello Gigi con Carlo, al nipote Silvano, Stefania, Stefano, Andrea, Alessia, Valentina, Salvatore e Pia. Funerali venerdì 11 ottobre ore 9,15 nella cappella dell'ospedale Molinetta (via Santena). La presenza è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 8 ottobre 2002.  
— Fun. Solca, tel. 011 273.4001

Giulia e Federico addolorati ricordano con affetto il loro presidente Beppe e famiglia.

E' mancato il nostro adorato papà

**Luciano Baccardo**

Non c'è stato parole per descrivere tutto l'amore e l'innocenza che il mio papà, Beppe, ha dato. Arriverà presto PA: PA: Sergio e Claudia con Massimo e l'adorata nipotina Noemi, la sorella Caterina, i fratelli Giuseppe e Giovanni, cognato, nipoti e nipotine tutti. Funerali giovedì 10 ore 14,30 parrocchia Regina Mundi. Un ringraziamento speciale per la grande umanità e professionalità ai dottori Vincenzo Dongiovanni e Domenico Quattrone. Un grazie di cuore alla cara Lucia per l'affettuosa compagnia. Non farò mai niente di bello per la vostra salvezza.  
— Nichelino, 9 ottobre 2002.  
D.F. Solca 011 690.9950

I soci «Club dei Sergenti» sono vicini con affetto al loro presidente Beppe e famiglia.

Pietro Christa Razzi ringrazia l'amico LUIGIANO e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Il Presidente e Soci della Federazione Internazionale del «Vespa Club» partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Luciano Baccardo**

benemerito presidente del «Vespa Club» di Torino.  
— Roma, 9 ottobre 2002.

Luciano Mascarello con Giovanna, Francesco e con la mamma Margherita si uniscono al dolore di Claudio e Sergio.

Il «Vespa Club Torino» si unisce al dolore della famiglia.

Serenamente è mancato

**Ottavio Acerni**

La moglie Mira con Silvana, Raffaele, parenti tutti. Funerali in Cambiano venerdì 11 ore 10,15 dell'abitazione.  
— Cambiano, 9 ottobre 2002.

E' mancato

**dr. Gian Carlo Tonetti**

Lo annunciano la moglie Maria Teresa Monasterio, i figli Andrea, Luca con Monica Villa e i piccoli Carolina e Federico, parenti tutti. Funerali venerdì ore 13,15 di casa di Maurizio per parrocchia S. Luigi Gonzaga (via Tralunello). Chierici ore 14,15. S. Rosario questa sera ore 20,30 parrocchia S. Luigi Gonzaga.  
— Chieri, 10 ottobre 2002.

Ciao GIANCARLO! Ora potremo sentirvi più spesso per ricordare i bei momenti insieme. Un grande abbraccio alla tua famiglia. Gian Beppe Panico, Piero Rinaldi e famiglia.

Giuse e Ferruccio si uniscono al dolore della famiglia.  
— Villastellone, 10 ottobre 2002.

Consiglio di Amministrazione e Personale Società Delpa s.r.l. partecipano con profonda tristezza al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'Amministratore Delegato

**dott. Gian Carlo Tonetti**

— Brindizzo, 9 ottobre 2002.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Personale della S.p.A. partecipano con profondo dolore alla scomparsa del loro amico

**dott. Gian Carlo Tonetti**

ricordandone la professionalità e le doti umane profuse in tanti anni di impegno lavorativo.

— Brindizzo, 9 ottobre 2002.

Abbiamo lavorato insieme per tanti anni ricordando con affetto la sua carica di energia positiva e la forte capacità professionale. Un affetto fraterno e solidale alla moglie Maria Teresa, ai figli Andrea e Luca, alla nuova Monica ed agli adorati nipoti Carolina e Federico. Vanda e Gianni Pandolfi, Carlo Guarnieri.  
— Brindizzo, 9 ottobre 2002.

Direzione e Personale della Martor s.r.l. si uniscono al grande dolore della famiglia per la perdita del

**dott. Gian Carlo Tonetti**

— Brindizzo, 9 ottobre 2002.

Soci, Amministratori e Dipendenti Kpi s.r.l. prendono il dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Gian Carlo Tonetti**

— Brindizzo, 9 ottobre 2002.

Giuseppe Guabello unitamente alla Colaboratore Studio partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

**Guido Poncini**

Le piangono la sua Osa con Luciano, Enrico e l'adorato Andrea, parenti tutti. Si ringraziano dott. Castella, personale A.D.I. via Paschiotti, Nicola e Michele. Funerali in Sauradente (At) giovedì 10 ore 15.  
— Torino, 8 ottobre 2002.

1994

**Ede Romeo Rossi**

Tivogliano bene.

2001

**Mario Garavelli**

Le figlie Barbara Tatiana con le rispettive famiglie e la loro mamma lo ricordano con affetto.

1990

**Guido Turolla**

Sempre nel mio cuore: la mamma.

1986

**Pierpaolo Giancaspro**

Sei sempre con noi.

1997

**Gianpiero Besso**

Mirella Luca Giuliana Nicola Francesco Mavi Giacomo. Santa Messa 11 ottobre ore 18 parrocchia S. Giovanni Bosco via Paolo Sarpi.

ORARIO ACCETTAZIONE

NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Pk. Via XX Settembre, 12

Lun/Ven ore 9-12,30 e 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli Pk. Via Mercurio, 32

Lun/Ven ore 8,30-21 (apertura continua)

Sab ore 8,30-12,30 e 14-21

Domenica e festivi ore 15,30-21

Accettazione telefonica (solo addetti)

011.65.45.711 Lun/Ven ore 8,30-13 e 14-17

011.65.45.711 Lun/Ven ore 17-20

Domenica e festivi 18,30-20



## DELITTO DI COGNE

**Taormina: «Samuele non è stato ucciso con un ferro da stiro»**

«Le perizie dimostrano che Samuele è stato ucciso con un oggetto lungo almeno 40-50 centimetri e con un manico. Ritengo quindi che l'ipotesi del ferro da stiro sia da scartare». Lo ha dichiarato ieri l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Annamaria Franzoni, l'unica indagata per l'omicidio del figlio Samuele. «Una volta tanto» ha aggiunto l'avvocato difensore «sono d'accordo con il procuratore di Aosta che ha dichiarato improbabile quest'ipotesi. Il ferro da stiro è solo il frutto della gestione massmediatica della vicenda. Noi andiamo avanti sulle strade giudiziarie che sono quelle che contano». Questo oggetto, comunque, non è tra i reperti dell'inchiesta. Subito dopo il delitto Stefano Lorenzi aveva «denunciato» la scomparsa. Gli inquirenti avevano cercato a lungo, dopo due giorni, infine, Stefano Lorenzi poi detto essersi ricordato che il ferro era nella sua casa a Bologna.



Il difensore di Annamaria Franzoni, Carlo Taormina

**Si spacca il pool della difesa lascia un altro avvocato**

Dopo gli avvocati Carlo Federico Grosso e Marcantonio Bezicheri, il pool di avvocati per il Cogne oggi ha registrato un'altra defezione: è quella dell'avvocato Francesco Antonio Malsano, di Bologna, legale in parte offesa nominato da Stefano e Davide Lorenzi, rispettivamente padre e fratello del piccolo Samuele. «Nonostante l'immutata convinzione dell'assoluta innocenza di Annamaria Franzoni» ha spiegato Malsano «vedo costretto a rimettere il mandato solo ed esclusivamente perché» condito «scelte tecniche operate dall'attuale difensore della donna. Con la coerenza che mi contraddistingue ed in punta di piedi ho deciso di farmi da parte». Una rinuncia già preannunciata oggi su alcuni quotidiani, ma che comunque arriva a sorpresa che solo quattro giorni fa Malsano aveva ribadito di «non aver mai pensato di abbandonare l'incarico».

NEL PAESE DOPO GLI ULTIMI SVILUPPI GIUDIZIARI

## Monteacuto comincia a dubitare «I Franzoni? Stanno sbagliando»

Annamaria spinge una carrozzina con un neonato, un suo nipote: «Volete sapere se sono incinta? Se sono rose fioriranno, o forse sono già fiorite. Vedete un po' voi»

### reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a MONTEACUTO (Bologna)

Dal lontano, non siamo sicuri che sia lei. Ha una giacca a vento azzurra, e una tuta granaia. Scarpe da ginnastica. Spinge una carrozzina, con un neonato. I capelli di ghiaia ramificano, uno a sinistra e l'altro giù in basso, davanti a noi, verso la stella. Tagliamo la strada. Ci facciamo un po' pena, ma il lavoro è così. La nebbia s'è alzata, all'improvviso. Lei s'è fermata. Parla al cellulare. «Ma la privacy non spole cos'è?». No. Due parole, chiediamo. Un ringhio: «No. Torniamo» per quella scocchia di prati, siepi, steccati, orti, tratturi, a case, cortili, bastioni di cemento, nel sole che scioglie la foschia. Una volta chiamò un giornalista mentre era seduta sotto al gazebo e gli disse: «Si segga là». Gli indicò un'altezza. Lui andò a sedersi. Dondolava sulla vallata, una discesa di piante e prati e cespugli con il giorno di fronte agli occhi. Lei gli disse: «Quando ero bambina passavo il tempo lì. Mi perdeva a guardare». Poi, sotto al gazebo disse: «Sapevo che cosa ho provato quando ho spostato quel piumone e ho visto Samuele. Solo io so quello che ho provato. Hanno scritto e detto tante cose assurde. Era un bel bambino, mi orgoglio». E raccontò di Stefano, marito, quando l'aveva conosciuto a Cogne, e quel che aveva sentito dentro, e ami era piaciuto subito. «Lo servivo a tavola al residence Le cascate, perché mi faceva la cameriera». Mi piaceva tutto di lui, come si muoveva, come parlava. Mi

piacque il suo volto, mi piacque subito i suoi occhi. Un colpo fulmineo. Anche questo ne sono dette tante, sul perché siamo andati a Cogne. Invece, era solo perché lì era nato il nostro amore». Raccontò di come amava quella casa di monteacuto, di quanto aveva speso per farla bella, della sua collezione di piante che la gente invidiava, di come viveva adesso, distrutta dalle mani di chi non la conosce nemmeno. «M'hanno descritto una persona annoiata. Ero persona felice».

Di fronte a quell'altalena ora c'è la sua macchina, una Passat blu. Sotto, vicino alla stalla, Stefano si sta allontanando su un trattore. Ci appoggiamo al muretto e lei arriva, con la carrozzina, il neonato. E' un nipotino? A muso duro: «No. Battuta: è il figlio annunciato da Costanzo? Nessuna risposta. A vederla da così vicino, sembra avere un po' di pancia sotto la giacca a vento. Annamaria, è incinta? «Se son rose fioriranno. O forse sono già fiorite. Vedete un po' voi». Toglie il piccolo dalla carrozzina e lo mette dentro, in macchina. «Lasciatemi stare. Non mi piace essere osservata».

Fa per piegare la carrozzina e infilarla nel portabagagli, e noi, ma quanto siamo penosi, posso aiutarla? e noi lì a cercarci di renderli utili, possiamo darle una mano? e lei, sprezzante: esiste patetica. Vero. Due parole, le stanno massacrando, non possiamo parlare? «Dite, dite tanto, ma poi siete tutti uguali. Sono stanca». Si siede al volante. Tira ancora la portiera e sbaglia, spero solo che capiti a voi quello che è capitato a me. Quel giorno non troverete me dall'altra parte. Io non sono giornalista». Sbatte la portiera. La macchi-

«Siete tutti uguali. Sono stanca, spero solo che non capiti a voi quello che è capitato a me». Sale in auto, sbatte la portiera e se ne va.

Il padre: «Sugli avvocati non abbiamo nessun pentimento, anzi a Grosso la parcella gliela mandiamo noi. E non piccola perché gli chiediamo i danni».

Una scivola sulla ghiaia, un rumore come friggere. Nel paese assicurano che quello è suo nipotino. In questo giorno di nebbia, l'unica cosa buona è che non c'è. Non sono le truppe, i delle televisioni, gente sulle panchine e sui marciapiedi, donne e i ragazzini affacciati alle finestre e alla porta di casa per guardarsi la cronaca in diretta, questo errore che ci ha reso prigionieri, noi per primi, che qua a bussare alla porta, a chiedere una parola, a frasa qualsiasi, al dolore, al niente, all'angoscia.

Il collegio di difesa di Annamaria si sta sfaldando. Anche nel paese c'è chi contesta. Una signora: «Un mucchio di inimicizie a comportarsi così». Un'altra: «Non è che abbiamo un'altra idea, per noi lei è sempre innocente. Però, stanno sbagliando. Si mettono contro il mondo». tempo, queste critiche impensabili. Invece, Giorgio Franzoni, il papà di Annamaria, appare sulla porta di casa in cima alle scale, con la sua solita camicia aperta e l'aria di quello che è più di prima. «Avanti per la sua strada» cambia una virgola. Gli stanno dicendo la figlia? «Pagheranno». Come? «Se Bush l'Iraq perché sostiene che ha le armi nucleari, poi bisogna vedere il risultato. Perché l'Iraq ha davvero armi nucleari, lui fu un figurone. Ma non ha, che cosa succede? E' così anche per mia figlia. Adesso l'attaccano tutti, poi vediamo».

Dice che la strada è quella giusta e che Taormina è facendo molto bene. L'altro giorno gli avevano chiesto: ma sa qualche avvocato lascia, potrebbe tornare Grosso? lui: «Con un altro avvocato, mia figlia non sarebbe neanche finita in carcere. Nessun pentimento, dunque? lui che se n'è andato. Nessun pentimento. E poi fra l'altro era lui che s'era offerto. Noi lo conoscevamo neppure». E già arrivata la parcella? «La parcella gliela mandiamo noi. E non piccola. Perché gli chiediamo i danni. Stupore degli estanti. Lui: «Ma se un architetto si impegna a costruirvi una villa, e poi le lascia a metà o se ne va via, devi ancora pagare? gli devi chiedere i danni?». Ultima denuncia: «Ci sono molte cose che vanno. Ci sono falsità



Annamaria Franzoni

sui verbali dell'accusa. Molte stranezze. Volete una? Il 5 febbraio il magistrato ha autorizzato le intercettazioni telefoniche di Annamaria e altre tre persone per 30 giorni. Poi, arrivato un telex e ha indicato chi secondo lui poteva essere il colpevole, e non era Annamaria. Cos'è successo? Che l'8 febbraio hanno tolto tutte le intercettazioni a parte quelle di mia figlia. Vorremmo sapere perché».

Sparisce anche lui, sulla Mercedes. E dietro Stefano, sopra un furgoncino, assieme a un fratello, Annamaria. Dalle

«Ci sono 29 falsità nei verbali di accusa. Tutti ora attaccano mia figlia, ma è come per Bush: se attacca l'Iraq ma non trova le atomiche che succede?»

Una signora: «Per noi lei è sempre innocente ma a comportarsi così si mette contro il mondo, e crea un sacco di inimicizie».

### LOTO CONCORSO N. 61

9 OTTOBRE

	22	58	37	63	90
Bari	22	58	37	63	90
Cagliari	1	66	32	70	46
Firenze	76	15	90	3	
Genova	16	21	1	2	60
Milano	65	31	21	9	49
Napoli	59	62	57	46	85
Palermo	21	45	42	11	6
Roma	52	42	39	75	46
Torino	32	5	26	19	6
Venezia	40	30	27	82	

### EUROLOTTO

21 - 22 - 52 - 59 - 65 - 76  
Numero jolly

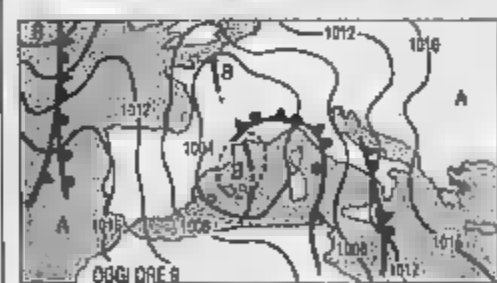
Montepremi  
€ 7.021.285,16

Nessun  
jackpot € 11.046.346,98

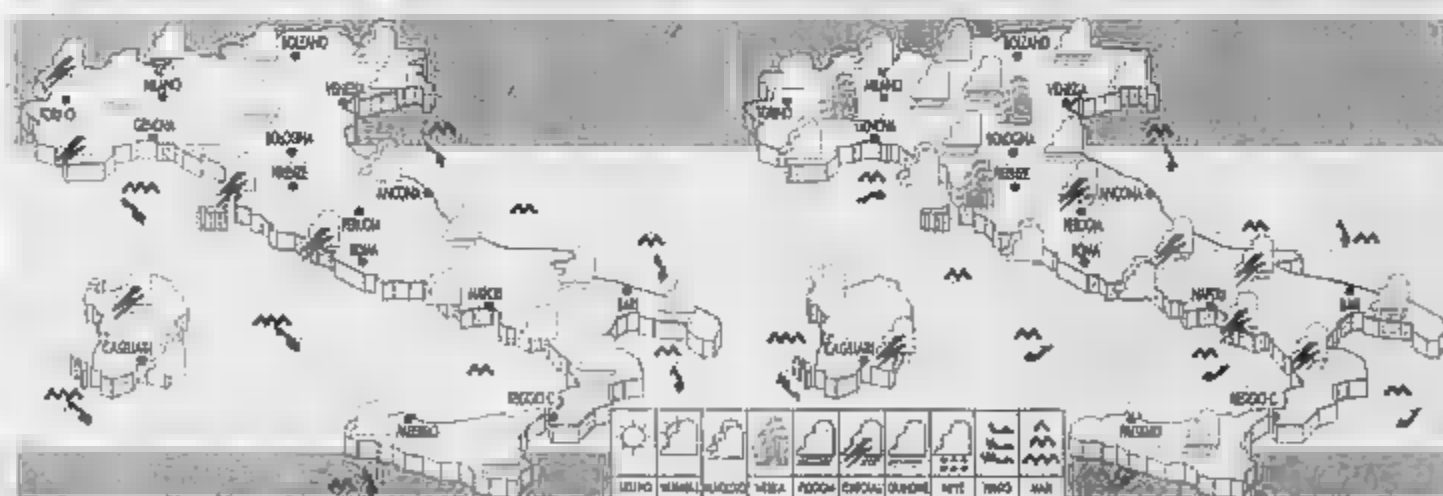
5+1  
jackpot € 1.404.357,03

Punti	€
Al 12	5
Al 2416	4
Al 101.089	3

### IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LUZZI



**PIOGGIA SUL** Proveniente dal Mediterraneo occidentale, il fronte si sposta verso il Nord-Ovest e quelle centrali tirreniche. Tra domani e dopodomani si sposterà sulle regioni adriatiche e al Sud, lasciando dietro un tempo instabile. **Tendenze per dopodomani.** Residui episodi di maltempo al Nord. Su tutte le altre regioni si registra la nuvolosità intermittente e parziali schiarite ma possibilità di locali piogge pomeridiane. Temperature in calo, specie quelle notturne.



**OGGI.** Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto, salvo qualche parziale schiarita al Nord-Ovest. Piogge diffuse sulle altre regioni. Intense quelle di Nord-Ovest, quelle centrali tirreniche e la Sardegna, dove sono previsti temporali. Venti da moderati a forti e mari molto mossi.

**DOMANI.** Sul Nord-Ovest, la Sardegna e le regioni centrali tirreniche, ancora nuvoloso con qualche residuo piovoso. Su tutte le altre aree piogge e temporali sulle zone appenniniche ed adriatiche del Centro-Sud. Venti moderati a forti; mari molto mossi. Temperature in calo al Sud.

### CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	15	Bologna	10	17	Bari	14	23
Bolzano	10	17	Firenze	13	22	Los Angeles	16	22
Verona	13	19	Roma	15	25	Potenza	16	22
Trieste	12	17	Ancona	15	23	S. M. Lucia	16	21
Varese	11	19	Perugia	15	20	Reggio C.	15	27
Milano	12	19	Palermo	10	20	Palermo	10	20
Torino	12	19	Catania	17	24	Catania	17	24
Cuneo	11	18	Ugento	15	21	Ugento	15	21
Genova	16	18	Roma Flum.	15	21	Agnone	11	24
Imperia	15	19	Campobasso	12	19	Cagliari	18	24

### CITTA' ESTERE (PREVISIONE 11 OTTOBRE)

	max	min		max	min
Amsterdam	15	9	Lisbona	16	11
Atene	28	17	Los Angeles	16	11
Bangkok	np	np	Madrid	18	11
Berlino	13	4	Montecarlo	21	12
Buenos Aires	11	7	Montreal	11	np
Bucarest	16	10	Parigi	17	15
Budapest	24	12	Praga	13	8
Copenaghen	11	6	Rio de Janeiro	32	19
Dubino	15	7	Salt Lake City	16	8
Edimburgo	12	11	Santo Domingo	18	12
Ginevra	14	7	Sydney	18	12
Helsinki	24	15	Tokyo	np	np
Istanbul	21	11	Yokohama	18	12
Il Cairo	31	21	Yokohama	18	12
Johannesburg	24	11	Yokohama	18	12

**Publicità**

Rivelazioni del mondo: la nuova formula per perdere peso. L'efficace che coadiuva la riduzione del peso.

**Perdere Peso**

SOVRAPPESO SOVRAPPESO SOVRAPPESO SOVRAPPESO

del peso. L'efficace che coadiuva la riduzione del peso. L'efficace che coadiuva la riduzione del peso.

**AXIO**

IN FARMACIA

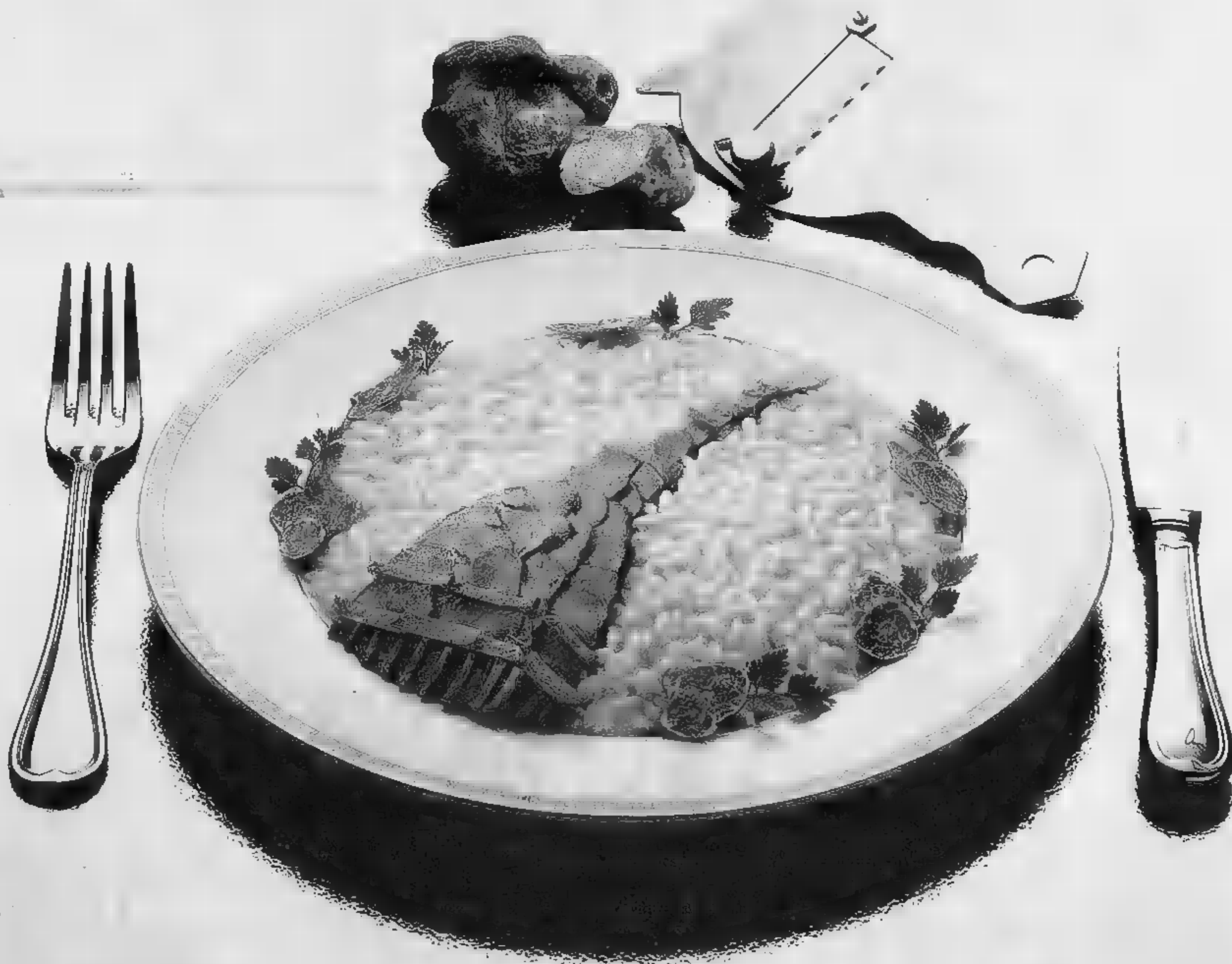




■ riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, da oltre 120 anni, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, da 5 generazioni, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef Walter Eynard, del ristorante Flipòl di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)



**T**orino,  
Mole Luculliana.



**Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.**



**3 ANNI SENZA  
INTERESSI  
SENZA ANTICIPO  
A TASSO ZERO  
PRIMA RATA  
MARZO 2003**

TAN 0% TAEG 0%

**SCONTI FINO AL  
50%**

# UN AUTUNNO DA RECORD

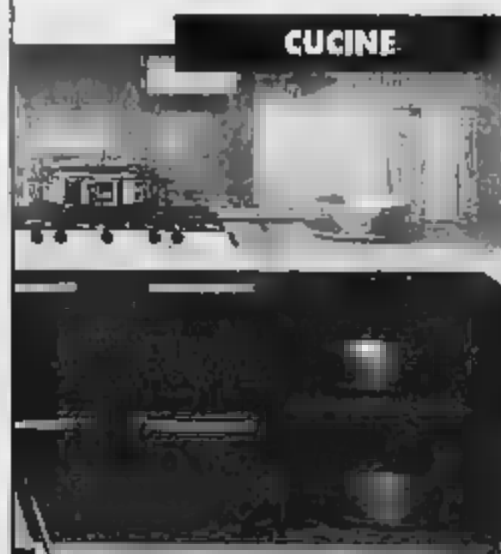
E' arrivato l'autunno, STIEVANI MOBILI batte ogni record in fatto di occasioni per arredare la casa.

**Uno sconto reale fino al 50% su tutti gli arredamenti.**

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto. Ma non basta ancora!

**3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata a Marzo 2003.**

Una possibilità unica e irripetibile! Se devi cambiare volto alla tua casa, questo è il momento giusto.



# STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

**L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444**  
**Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422**

**APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO**

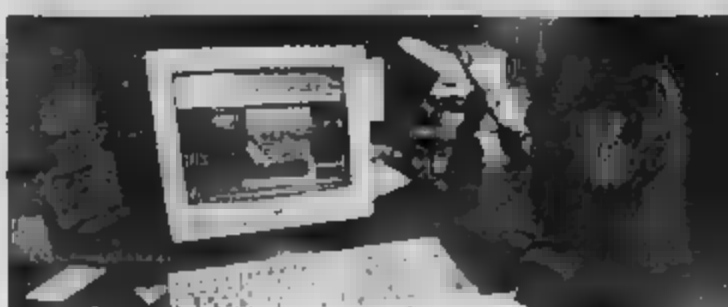
- 3 ANNI SENZA INTERESSI SENZA ANTICIPO A TASSO ZERO
- PORTACI LA PIANTINA DELLA TUA CASA E OTTIENI UN SCONTO FINO AL 50% SULL'ACQUISTO DI UN ARREDAMENTO COMPLETO
- PREZZI SCONTATI, AGILI SPOSTI
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA
- GRATIS ARREDATORE IN CASA E A TAVOLA



## LA SCOPERTA DI «TELEFONO ARCOBALENO»

**Bambine russe in vendita su un sito Internet**

Bambine da ordinare ■ catalogo e da ricevere a casa come fossero un pacco-regalo. E' l'ultima orribile scoperta dei tecnici del «Telefono Arcobaleno» di don Fortunato Di Noto, il prete di Avola che ha fatto della lotta alla pedopornografia una missione. La scoperta è stata fatta nei giorni scorsi: il sito Internet offre bambine russe con tanto di listino prezzi e indica le caratteristiche dell'organizzazione, che opera già da tre anni, produce e vende film a contenuto pedopornografico in oltre trenta Paesi e «favorisce l'adozione di bambine russe principalmente in Italia, Francia, Svizzera, Germania e Finlandia, assicurando la massima riservatezza». Sempre ieri sono stati individuati una cinquantina ■ Internet ■ lingua araba che pubblicizzano attività pedofile



Ancora una vicenda di pedofilia su Internet

## INCHIESTA A TORRE ANNUNZIATA

**Ammanco in procura indagato ■ «cassiere»**

Il responsabile della gestione dei fondi spese dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Torre Annunziata (Napoli), risulta indagato per presunte irregolarità nell'uso della «cassa». L'accertamento avrebbe evidenziato alcune irregolarità sulla gestione dei fondi. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta. La casa del dirigente è stata perquisita dalle forze dell'ordine, mentre l'uomo, indagato per peculato, è attualmente irreperibile. Le irregolarità si riferiscono all'alterazione di fascicoli e atti giudiziari che avrebbero consentito al dirigente e forse anche ad altri dipendenti amministrativi di lucrare somme di denaro (probabilmente su spese processuali, pubblicazioni di sentenze, liquidazioni a consulenti, eccetera). L'indagine al momento è sottoposta a «secrezione» e la procura di Torre Annunziata ha avviato oggi un'inchiesta sulla fuga di notizie

GESTIVA UNA BOUTIQUE DI ABBIGLIAMENTO, FERMATO UN UOMO

# Massacrata a coltellate nel negozio

**In una cittadina del Bresciano**

«Una cosa così, qui... mai, mai era successa». L'anziano pensionato ■ autentico sconvolto: ieri mattina ■ Vestone (Brescia) una donna è stata uccisa - probabilmente per rapina, anche se non si esclude ■ altro ■ nel ■ negozio. «Una cosa» ■ cui questo tranquillo paese di cinquemila abitanti, in val Sabbia vicino al lago d'Idro, pensava forse di essere immune.

Invece ■ successo, ■ nel modo più brutale: ■ coltellate al petto, a un fianco, sulla schiena. Una, più profonda, le ha perforato ■ polmone. Un'aggressione feroce, un'agonia di alcuni minuti, e Renata Zanetti ■ morta dissanguata mentre i medici tentavano inutili soccorsi. «Mi hanno rapinata, mi hanno accoltellata», avrebbe fatto in tempo ■ mormorare. E in serata ■ gli ■ dopo gli interrogatori del testimone ■ di quanti conosceva ■ la vittima e dopo alcune perquisizioni ■ avrebbero già portato ad un primo fermo: un ■ di quarant'anni, di origine siciliana ■ residente in Valle Sabbia (Brescia), che la donna ■ aveva mai conosciuto.

Renata Zanetti ■ 42 anni, un marito e tre figli: Ronnie, ■ anni. Stefano, di 17, ■ il piccolo Michael, di otto. A Vestone si era trasferita dopo essersi sposata con un artigiano del posto, ma alla vita in un paese di montagna c'era già abituata: veniva da Candino, in provincia di Trento.

Un anno fa aveva preso in gestione il negozio, nella via centrale: «Gaiety Wear», ■ straniero per ■ normalissimo negozio di paese, merceria e vestiti, soprattutto per bambino. La sua vita ■ svolgeva così, apparentemente tranquilla, tra casa e negozio: «Una bella persona, attenta alla famiglia, ■ figlia, dice chi la conosceva».

Ieri, come ogni mattina, il marito l'ha accompagnata in macchina prima di andare al lavoro; Renata Zanetti ha salutato i commercianti vicini, ha tirato su la saracinesca, ha cominciato a servire i clienti. Ben pochi, a quell'ora. E questo è un elemento che fa pensare possa anche non trattarsi di rapina, sicuramente ■ di ■ rapina effettuata da un «professionista»: infatti che cosa si può trovare in cassa, in una merceria di paese, alle dieci del mattino? Perché proprio a quell'ora è entrato il suo assassino.

Nessuno ci ha fatto caso, prima. Ma poi si è sentito un urlo e un uomo è stato visto uscire di corsa: due persone lo hanno descritto piuttosto bene: carnagione chiara, capelli radi, alto un metro e sessanta, vestito di scuro. Potrebbero riconoscerlo, e potrebbe anche essere stato filmato dalla telecamera di una banca: ci è passato sotto quando ■ è saltato a sinistra per raggiungere, di corsa, la strada statale.

Renata Zanetti è stata subito soccorsa e il caso ha voluto che il primo ad entrare nel negozio, dopo l'aggressione, sia stato un

Renata Zanetti una donna di 42 anni con marito e tre figli è morta dissanguata nel suo negozio di merceria e vestiti che si trova nella via centrale di Vestone un paesino di cinquemila abitanti in val Sabbia vicino al lago d'Idro



volontario del 118, Andrea Boschi, che stava aspettando ■ moglie nella farmacia di fronte. «L'ho trovata in un lago di sangue - racconta, ancora ■ per quanto ha visto - Ho preso la cassetta del pronto soccorso in macchina, ho cercato ■ tamponare le ferite ■ garze sterili. Era viva? ■ Sì, si agitava per il dolore e si lamentava: «Aiutatemi, non riesco a respirare». Ho fatto il possibile, ma l'ho vista diventare cianotica. A quel punto ■ arrivati i medici, io mi sono fatto da parte». Ma

anche i medici non ce l'hanno fatta: dopo pochi minuti la donna è morta; aveva perduto troppo sangue.

Tanto sangue, tanta ferocia: perché? «Ma non poteva prendere i ■ soldi e andar via? Che bisogno c'era di ammazzarla?»: se lo chiede un altro negoziante, suo amico; ma se lo chiedono anche gli inquirenti. Alcuni casetti ■ stati rovistati: forse l'assassino non ha trovato abbastanza denaro e si è «vendicato» uccidendo? Può darsi, ■ gli investigatori vogliono capire se

c'è stato qualcos'altro. Se Renata Zanetti ■ stata ■ il caso, come invece sono assolutamente convinti amici e familiari: «Ci sono mille negozi in cui poteva andare - piange il figlio Stefano - proprio a lei doveva capitare?».

All'uomo fermato i carabinieri sono giunti grazie ad alcuni testimoni e alle perquisizioni eseguite nel pomeriggio. Gli investigatori starebbero valutando ipotesi di ■ rispetto a quelle della ■ na, come apparentemente sembrava in un primo tempo. [r.m.]

IL RAPPORTO DELLA DIA

# «La mafia è attiva e punta agli appalti»

Uirio Abbate

rispondente da PALERMO

Cosa Nostra è «attivamente», «guidata con prudenza e intelligenza strategica» e «infiltrata» nel ■ degli appalti pubblici. E' l'analisi della Direzione investigativa antimafia contenuta nella relazione sui primi sei mesi del 2002, consegnata al Parlamento. Gli investigatori parlano ■ una mafia «proiettata verso un futuro ■ cui la ■ vocazione affaristica e imprenditoriale è destinata a prevalere nettamente ■ sull'aspetto "militare" fino a renderla irriconoscibile». Secondo la Dia, si tratta di una mafia che tende a farsi largo con ogni mezzo nel tessuto economico locale, nazionale e, inevitabilmente, anche internazionale, ove mira ad annidarsi stabilmente tentando di sottrarsi all'azione ■ contrasto delle istituzioni.

E' un progetto «di ampio respiro e a lungo termine», ■ possibile per un'organizzazione criminale che «si sta adeguando alle nuove esigenze, orientandosi verso una progressiva infiltrazione nel tessuto economico». Per quanto riguarda la «ndrangheta», secondo gli Olt antimafia, si sta affermando nel panorama criminale, ■ solo nazionale, «con grande determinazione ed autorevolezza», tanto da aver assunto «un ruolo di primaria importanza in ambito mondiale» nel traffico della droga, costringendo per la cosa nostra a «reclutare ai calabresi per i loro rifornimenti». Ma non solo: monopolio assoluto della «ndrangheta» è la gestione degli sbarchi di clandestini nella costa ionica. Dal rapporto emerge che ■ camorra cambia le proprie alleanze e parla sempre

più spesso cinese. E le nuove alleanze riguardano i gruppi orientali che, spiega la Dia, «tentano di inserirsi nel peculiare panorama camorristico napoletano attraverso la realizzazione e la commercializzazione di prodotti, soprattutto in pelle, caratteristici dei mercati ambulanti, e cercano di proiettarsi in ambiti sempre più estesi». Dentro ■ nostra si ■ giocando una partita di fondamentale importanza, il cui esito potrebbe condizionare ■ strategia mafiosa del prossimo futuro». ■ tratta - scrive la ■ - di una partita che ■ gioca sul fronte carcerario, poiché riguarda i boss sottoposti al carcere duro, e ■ è alla base del dialogo in corso ■ l'ala «stragista» di Riina-Bagarella e quella «moderata» di Provenzano.

Un dialogo che potrebbe portare ad una ritrovata coesione tra le due ali, sotto l'attuale dirigenza rappresentata dal moderato Provenzano; ma anche ■ rilancio - nel caso ■ un fallimento degli interventi finalizzati ad attenuare il regime ■ 41 bis - della linea dura, dello scontro frontale con lo Stato. «Si può presumere - sottolinea la Dia - che l'ala «stragista» abbia deciso di assumere una posizione attendista al fine ■ consentire ai moderati di esperire compiutamente un tentativo diretto ad ottenere un apprezzabile alleggerimento della posizione dei detenuti. Il problema della Dia, è una delle due questioni «della cui soluzione dipende il destino» di Cosa Nostra. I detenuti, «capi e gregari, in mancanza di un affievolimento del carcere duro, potrebbero valdamente la posizione moderata e ricompattarsi sulla linea di Riina-Bagarella».

## NUOVA ROVER 75 1.8 TURBO BENZINA 150CV E 2.0 CDTi TURBO DIESEL 131CV.

LA POTENZA IN STILE INGLESE.



R 75 1.8 Turbo Benzina 150 CV da 26.330 Euro\*



R 75 2.0 Turb Diesel 131 CV da 25.990 Euro\*.  
Tourer anche in versione Autocarro.

Solo 150 Euro al mese per 24 mesi con finanziamento agevolato.\*\*

ROVER 75 1.8 BERLINA	DA 23.660 EURO*
ROVER 75 1.8 T/2.0 V6 BERLINA E TOURER	DA 26.330 EURO*
ROVER 75 2.0 CDTi BERLINA E TOURER	DA 25.250 EURO*

\*Prezzi chiavi in mano IPT esclusa.  
ROVER INFO 848.800.929 - www.rover.it

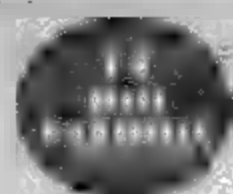
Oggi lo stile è anche potenza, come dimostra la nuova Rover 75 versione 1.8 Turbo benzina 150 cv e 2.0 CDTi Turbo Diesel da 131 cv che sfrutta la più innovativa delle tecnologie per ottenere alla manovrabilità e grandi prestazioni a bassi consumi. Sperimentate la sua guida vivace e piacevole, senza mai scendere a compromessi con potenza e velocità: lo stile british non potrà che darvi soddisfazione.

\*\*Es. Rover 75 2.0 CDTi Turbo Diesel 131 CV Classic, grazie a chiavi in mano 25.990 Euro anticipo 10.396 Euro (40%), 24 rate da 150 Euro, mensilità fissa 22.995 Euro (50%) finanziabile, spese istruttoria pratica 150 Euro (inclusa nel finanziamento), TAN 2,44%, TAEG 3,41%.

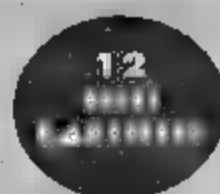


A CLASS OF ITS OWN





# AUTOMASSAUA



**VIA DE SANCTIS 15 ANGOLO PIAZZA MASSAUA - TEL. 011.713320**  
**AUTO IN ALTERNATIVA AL NUOVO CON GARANZIA 12 MESI**

**Pagamenti anche senza anticipo fino a 60 mesi.**

**Assortimento di autovetture km.0**



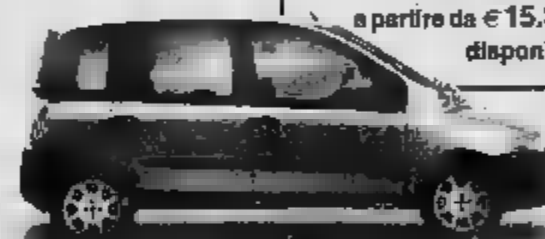
*Scegliete Automassaua, capirete cosa vuol dire essere trattati con i guanti bianchi*



**PUNTO JTD ELX**  
 clima - airbag  
 servosterzo - autoradio  
 a partire da € 9.700,00 (L.18.781)  
 disponibilità vari colori



**MAREA WE JTD ELX**  
 aziendale clima -  
 airbag - antifurto  
 a partire da € 12.200,00 (L.23.822)  
 disponibilità vari colori



**MULTIPLA JTD ELX**  
 aziendale con clima - airbag - abs  
 a partire da € 15.300,00 (L.29.824)  
 disponibilità vari colori

FIAT PANDA a partire da € 2.995,00 (L.5.800)  
 FIAT PUNTO tutti i modelli a partire da € 3.500,00 (L.6.800)  
 FIAT PUNTO JTD (99/00) a partire da € 9.300,00 (L.18.000)  
 LANCIA Y ELEGANTINO BLU a partire da € 7.150,00 (L.13.800)  
 OPEL CORSA BZ TD a partire da € 5.900,00 (L.11.400)  
 OPEL TIGRA a partire da € 6.100,00 (L.11.800)

FIAT BRAVO 1600/1800 a partire da € 5.050,00 (L.9.800)  
 FIAT BRAVA BZ/TD a partire da € 7.500,00 (L.14.500)  
 FIAT MAREA SW JTD (99/00) a partire da € 12.300,00 (L.23.800)  
 FIAT MULTIPLA 100 ELX E JTD a partire da € 12.300,00 (L.23.800)  
 ALFA ROMEO 146 a partire da € 6.500,00 (L.12.600)  
 ALFA ROMEO 156 1.8 TS (99/00) a partire da € 12.800,00 (L.24.800)

FORD MONDEO SW 99 full optional a partire da € 12.300,00 (L.23.800)  
 LANCIA LIBRA 1.9 JTD a partire da € 17.800,00 (L.34.450)  
 LANCIA DEDRA SW a partire da € 4.900,00 (L.9.500)  
 FORD ESCORT 1.6 a partire da € 3.000,00 (L.5.800)  
 FIAT TIPO KAT a partire da € 2.100,00 (L.4.000)  
 LANCIA DELTA a partire da € 3.500,00 (L.6.800)

# MOBILI CASABELLA

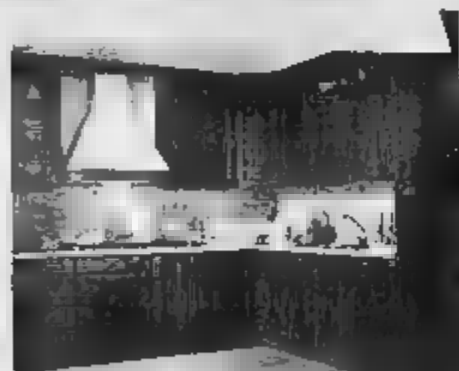
**ESISTIAMO PER IL PIACERE DI VEDERVI FELICI**

**COMINCIATE A PAGARE DAL  
 30 GIUGNO 2003**

**PER RINNOVO ESPOSIZIONE  
 SCONTI DAL 30 AL 70%**

su tutti  
gli articoli  
esposti

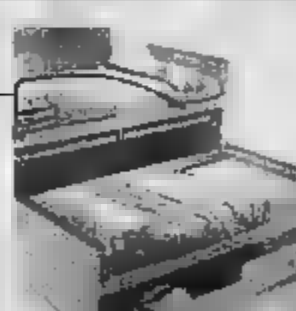
**INDEBITAMENTO ANTICIPI  
 SENZA ANTICIPO**



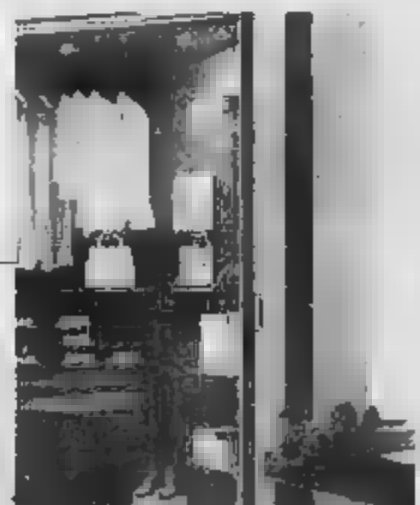
**CUCINA CON  
 ELETTRODOMESTICI  
 1 MT. LINEARI  
 A PARTIRE DA  
 € 1.450,00 (L.2.897.000)  
 PAGABILE CON € 100,00 AL MESE  
 (L.96.000)**



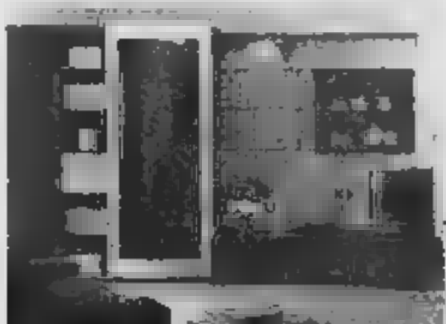
**CAMERE CLASSICHE  
 A PARTIRE DA  
 € 830,00 (L.1.607.000)  
 PAGABILE CON € 40,00 AL MESE  
 (L.77.000)**



**CAMERE MODERNE  
 A PARTIRE DA  
 € 730,00 (L.1.413.000)  
 PAGABILE CON € 35,00 AL MESE  
 (L.67.700)**



**VASTO ASSORTIMENTO  
 CABINE ARMADI**



**SOGGIORNI  
 A PARTIRE DA  
 € 780,00 (L.1.510.000)  
 PAGABILE CON € 35,00 AL MESE  
 (L.67.700)**

**INTERESSI ZERO  
 FINO A 4 ANNI**

**DIVANI  
 A PARTIRE DA  
 € 399,00 (L.778.000)  
 PAGABILE CON € 25,00 AL MESE  
 (L.48.000)**

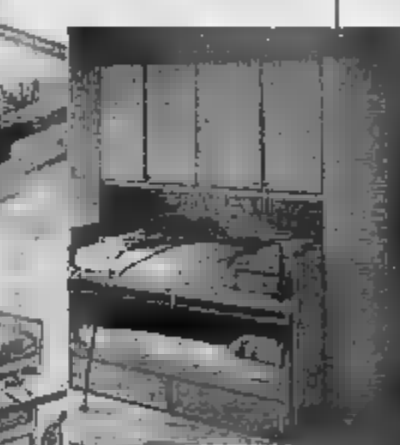


Foto non contrattuali

**VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO (ANGOLO PIAZZA MASSAUA) Tel. 011.711.959**

**ORARI APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30**



DA SABATO IL QUINTO VOLUME DELL'ATLANTE

# Un viaggio nel Pacifico fra isole Cook e Marianne

La Stampa propone un itinerario dalla Corea fino alla Polinesia. Il volume acquistabile a soli 5 euro in più del costo del giornale. La pubblicazione si può prenotare direttamente nelle edicole.

Il viaggio continua. Da sabato fino a venerdì prossimo, 18 ottobre, sarà in distribuzione nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il quinto volume dell'Atlante Universale de La Stampa, l'ultima parte sull'Asia e sull'Oceania: copertina rigida, 120 pagine a colori, cordata da cartina, schede, classifiche, riproduzioni, fotografie e tanto curiosità al prezzo di soli 5 euro più il costo del giornale. Vista la grande richiesta che sta continuando ad avere l'opera, i lettori possono contattare l'edicola di fiducia per prenotare il volume, oppure telefonare per informazioni al numero verde 800.011.959 dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle 19.

Con l'arrivo del quarto volume si completano le schede dettagliate dedicate alle singole nazioni dei due continenti. In ordine alfabetico dalla Corea del Nord fino alle isole Vanuatu ad Est dell'Australia, tutti i dati essenziali: la popolazione, la capitale, la moneta, la lingua utilizzata. E poi ancora le montagne, i fiumi, la demografia, l'economia. E per ogni Stato brevi schede, cartine e migliaia di notizie sui personaggi più popolari, corredate dalle foto di ognuno. Un'opera fatta misura per chi vuole storia, la geografia, l'economia, le popolazioni, la cultura

Il quinto volume dell'Atlante Universale de La Stampa è in vendita da sabato fino a venerdì 18 ottobre



e i sistemi politici. Il pianeta da Stoccolma a Città del Capo, passando per le più sperdute isole dell'Oceano Pacifico. I lettori potranno «navigare» con la mente fino agli scogli più sperduti in mezzo all'Oceano Pacifico: le isole Cook che portano il nome del navigato-

re scozzese che le scoprì nel 1770; le Marianne, dove arrivò per la prima volta Ferdinando Magellano nel 1521, spagnole fino al 1899, poi vendute alla Germania e occupate dai giapponesi nel 1914 fino all'amministrazione fiduciaria; la bandiera ameri-

Schede dettagliate sulle singole nazioni dell'Asia e Oceania. Tante occasioni per conoscere moneta, lingua, città, storia, cultura, l'economia e le meraviglie della natura



cana; lo specchio con l'acqua color smeraldo della laguna di Maré in Nuova Caledonia; le barche giallo oro e arancio smerigliato attraccate nella baia di Tahiti, nella Polinesia Francese. LA MIVU. DEL MAORI. Fino agli inizi del 1800 le tribù dei maori della Nuova Zelanda si sono fatte la guerra le une contro le altre con grande ferocia. Poi, con l'arrivo dei coloni britannici, improvvisamente si unirono contro l'invasore. La guerra, anzi le due grandi guerre, furono sanguinosissime, dal 1843 al 1869 quando si confrontarono anche due culture di battaglia. La parte i soldati dell'altra i guerrieri. Alla fine le armi da fuoco inglesi si imposero sulle lance, sulle frecce e sulle imboscate

dagli aborigeni. Il massacro più tremendo avvenne in Tasmania, dove i maori furono uccisi tutti. Nel 1870 i capi furono costretti ad accettare la sovranità del regno britannico e firmarono il trattato di Waitangi. Pur avendo ricevuto la garanzia di mantenere il possesso delle terre gli aborigeni ben presto vennero depredati e soggiogati. BIKINI ATOMICI. L'arcipelago delle Marshall, in Micronesia, fu prima un possedimento tedesco tra il 1885 e il 1914, poi passò sotto l'impero giapponese e, dopo la seconda guerra mondiale, finì sotto la tutela degli Stati Uniti. Tra il 1946 e il 1958, il governo americano effettuò esperimenti nucleari negli atolli di Bikini, Eniwetok e Kwajalein. L'inquinamen-

to gravi malattie, ma gli abitanti decisero di tornare sulle loro terre. L'indipendenza è costata molto cara: infatti, in seguito alla crisi finanziaria, dal 1990 le Isole Marshall, per evitare la bancarotta, hanno dovuto accettare di diventare una vera e propria discarica di scorie nucleari. LA PACE DI TONGA. Gli abitanti dell'isola di Tonga sono conosciuti per il loro carattere dolce. Tonga è un paese dove non ci sono tensioni sociali. Nelle due carceri, i detenuti possono entrare e uscire. Tonga è anche lo stato dell'Oceano con la costituzione più antica (1875). Negli ultimi anni, però, la concentrazione dei poteri nelle mani del re Tupou IV e la corruzione dei ministri molto criticate.

## Concorso di Colpa



Io ■ Genertel.

L'assicurazione dal mio punto di vista.

Ho scelto un'assicurazione che mi ascolta, capisce e che c'è quando la cerco. Ho scelto un'assicurazione veloce, sempre innovativa, che parla la mia lingua. Ho scelto un'assicurazione come dico io. Io ho scelto Genertel.

800-20.20.20  
Tel. 040.67.18.666

www.genertel.it

**Genertel**  
L'Assicurazione al telefono.

Assicurazioni Motori, Casa, Salute e...

Per la pubblicità ■

LA STAMPA

**PK** publkompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO - Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90



mt.11,30x4+

Motoscafo di riferimento.



Tornado - Via Cengio - Fiumicino  
Tel. +39 06 - Fax +39 06 6584674



## Unieuro a Dixons, affare per Mcc

Piuvolenza di 62,6 milioni di euro per Mcc, la merchant bank del gruppo Capitalia, dalla cessione di Unieuro (98 punti vendita di grandi dimensioni per la vendita al dettaglio di elettrodomestici). A fronte di un investimento iniziale di 12,9 milioni il trasferimento delle azioni alla Dixons porterà a Mcc un guadagno netto di 62,6 milioni. I soci finanziari, che hanno ceduto il 66% hanno incassato complessivamente oltre 300 milioni di euro.



## Air Lib lancia la guerra dei prezzi

La compagnia francese Air Lib dichiara la guerra a Alitalia e Air France proponendo, a partire dalla fine del mese, voli a prezzi stracciati per l'Italia. Dal 27, sarà possibile volare da Parigi a Roma o Parigi a Milano con 28,47 euro, tasse incluse; per la sola andata e 52,28 euro per un'andata e ritorno. I voli per l'Italia partiranno da Orly Sud e saranno modificabili con una penale di 25 euro. In orario anche voli per Venezia e Pisa.

OTTANTASEI ENTI CONTESTANO LE NUOVE NORME DEL TESORO

Riforma fondazioni  
L'Acri va all'attacco

L'ex associazione delle casse di risparmio ricorre al Tar e alla Consulta «Le modifiche della legge Ciampi sono illegittime e incostituzionali» Scontro con il governo sulla natura giuridica: «Siamo privati al 100%»

Federico Monga

L'Acri ha deciso di ricorrere al Tar del Lazio contro la travagliata legge di riforma. Fondazioni, voluta dal ministro dell'economia Giulio Tremonti. L'ex Associazione delle casse di risparmio, che raccoglie 85 delle 89 fondazioni bancarie italiane, è convinta che il nuovo quadro normativo, e in particolare l'articolo 11 della Finanziaria 2001, il regolamento attuativo sulla governance e sull'attività, siano incostituzionali il primo è illegittimo il secondo, e chiede il giudizio della Consulta.

Il pomo della discordia resta sempre natura giuridica degli enti. L'Acri difende la legge Ciampi che stabiliva, senza ombra di dubbio, la natura privata. Il ministro Tremonti invece non è mai stato convinto. Anzi, più volte, ha sottolineato come le fondazioni siano enti sui generis. Questa è l'ultima definizione in occasione della via libera della Commissione Ue agli sgravi fiscali. Il 23 agosto scorso, allora Mario Monti ricordò che le fondazioni non possono essere considerate enti commerciali in quanto svolgono la loro attività principale nel campo della cultura e del welfare. Il punto non è di poco conto perché, questo è il timore dell'Acri, se passasse il concetto della natura pubblica, il governo avrebbe maggior mano libera nell'utilizzazione dell'immenso patrimonio delle fondazioni.

«Il nuovo quadro normativo», rileva l'Acri, «modifica sostanzialmente il disegno finale del sistema determinato dalla riforma Ciampi. Questa si proponeva un regime: da un lato, di portare alla perfetta integrazione delle società bancarie nate dalle casse di risparmio e dai comuni nello schema delle comuni regole del settore creditizio; dall'altro, di ribadire definitivamente la natura delle fondazioni di soggetti privati e autonomi, operanti nelle società civili. Un siste-

## L'ACCORDO AL VAGLIO DELLE AUTORITÀ MONETARIE

## Intesa: vicina cessione di Sudameris

IntesaBank sarebbe sul punto di cedere il controllo del Banco Sudameris, opera Argentina 1912, all'istituto di credito argentino Banco Patagonia. Lo rivela ieri il quotidiano «Clarín», precisando che una bozza di lettera d'intenti in tal senso è stata presentata martedì alla Banca centrale (Banco Nación) e che stanno ultimando i dettagli per concludere l'operazione. Giusto l'altro ieri, a Londra, l'amministratore delegato di IntesaBank, Roberto Passera aveva assicurato che entro la fine dell'ottobre sarebbero state cedute tutte le attività argentine. Per contro, secondo «Clarín», l'istituto di credito italiano «continuerà a far parte di Sudameris, anche se come socio minoritario». Il quotidiano afferma inoltre che, secondo una fonte che sta seguendo l'operazione, IntesaBank si è impegnata a capitalizzare il Sudameris - che nel corso quest'anno ha ricevuto Banca centrale credit per 400 milioni - pesos (poco più di 100 milioni di euro) - con 100 milioni di dollari, aggregando inoltre una determinata «quota di liquidità per capitale di lavoro». Il Sudameris, che ha acquisito tempo fa la banca La Caja de Ahorro, secondo i dati dello scorso dicembre, è il 13° istituto di credito del paese quanto a depositi (attualmente 1.331 milioni di pesos: 350 milioni di euro). L'istituto, con i suoi succursali diffuse in gran parte del paese, ha 1.326 dipendenti. L'acquisizione da parte del Banco Patagonia (al 33° posto nel ranking nazionale) conferma un trend in atto da tempo, in cui le banche locali finiscono per assumere il controllo degli istituti di credito di origine estera. Solo un mese fa, i locali Comafi e Macro-Bansud hanno acquistato il controllo dello Scotiabank Quilmes, fino a quel momento in mano a capitali canadesi, mentre alla fine dell'anno scorso il Banco Patagonia aveva rilevato il Bansud del Chubut. Più traumatica invece la situazione delle banche Bisset, Suquia e Entro Plus, praticamente abbandonate dal Credit Agricole francese ed ora amministrate dal Banco Nación, il più importante istituto di credito pubblico argentino.

ma che, secondo il presidente dell'Acri Guzzetti, funzionava bene e stava portando a compimento la riforma del sistema bancario italiano. Invece ora molte fondazioni si trovano con l'attività bloccata in attesa di sapere a quali leggi attenersi. Il primo regolamento, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, avrebbe dovuto entrare in vigore il prossimo 15 ottobre. Adesso, con il ricorso al Tar, è facile prevedere un'altra sospensione. La cosa era comunque nell'aria e ora allungherà i tempi della riforma dopo che il governo aveva superato, non senza ostacoli, i giudizi della Corte dei Conti, di Bankitalia e della Consob.

All'Acri non sono bastati dunque i rilievi della giustizia contabile che aveva già bocciato l'elezione dei due terzi degli organi direttivi in mano agli enti locali (ora si è tornati al criterio di «prevalenza») e il vincolo del 75% delle risorse



in tre grandi settori per anni. «Le nuove regole», rileva, «le fondazioni potrebbero essere interpretate come modifiche della natura privata esplicitamente riconfermate (anche nell'articolo 11 della manovra 2001 ndr) alle fondazioni» soprattutto per quanto riguarda la scelta dei fini.



## LA RIFORMA

- Più potere a Comuni, Province e Regioni nella nomina degli enti di indirizzo.
- Erogazione dei finanziamenti bloccata in tre grandi settori per tre anni dopo il parere del ministero dell'Economia.
- Il 10% del patrimonio investito nelle grandi infrastrutture.
- Cessione dell'attività bancaria alle Società di gestione risparmio.

## LE CONTESTAZIONI DELL'ACRI

- Riduzione dell'autonomia degli statuti e nella gestione.
- Non conferma di fatto della natura privata delle fondazioni.
- Scelta «dirigista» dei settori di investimento degli utili e del patrimonio.
- «Prevalenza» degli enti locali nell'elezione degli organi di indirizzo.

Guzzetti: il vecchio sistema funzionava bene e stava aiutando il riassetto del settore bancario, molte attività sono bloccate

Giuseppe Guzzetti, presidente Acri e Fondazione Cariplo

grandi. L'associazione presieduta da Guzzetti chiede alla Corte Costituzionale di pronunciarsi anche sull'autonomia statutaria che le nuove leggi «sembrano limitare, imponendo la prevalenza degli enti pubblici per la designazione dell'organo di indirizzo». Oggi infatti le nomine, salvo alcune eccezioni, sono equidistribuite tra Regioni, Comuni, Province da un lato e la società civile (associazioni degli artigiani, dei commercianti, degli industriali, degli agricoltori e università) dall'altro. L'Acri prevede anche grossi rischi nell'autonomia gestionale in quanto la riforma esautorerebbe le fondazioni dall'esercizio dei diritti concessi a qualsiasi titolare di patrimonio mobiliare. Quest'ultimo rilievo si riferisce alla cessione dell'attività bancaria alle società di gestione e risparmio (Sgr) che deve ancora passare al vaglio della Corte dei Conti.

predeterminando rigidamente i settori di intervento. Nell'ultimo testo, emendato dopo i rilievi della Corte dei Conti, rimane infatti l'obbligo di attenersi a un piano triennale, da far approvare dal ministero dell'Economia, con finanziamenti vincolati in tre settori: scegliere in un settore di sei

I DATI BANKITALIA SUI CONTI ALLA FINE DI LUGLIO

Nuovo massimo del debito  
In due mesi altri 1,4 miliardi

Tremonti: «No al concetto di record, il tetto è già superato» Via Nazionale conferma: forte calo delle entrate tributarie

ROMA

Nuovo record a luglio per lo stock del debito pubblico italiano. Secondo i dati del supplemento al bollettino statistico di Bankitalia, pubblicato ieri, il debito delle amministrazioni pubbliche è raggiunto nel mese di luglio l'ammontare di 1.386.002 milioni di euro, superando così il record precedente segnato a giugno 2002, quando lo stock si era attestato a 1.384.594 milioni di euro. L'incremento è pari a 1,408 miliardi di euro.

«Rifiuto il concetto di record per il debito pubblico», ha commentato il ministro - il record è già superato perché cresce ad ogni minuto. Il problema non è il valore assoluto, ma il valore relativo e i rapporti di velocità di crescita di aggregati economici diversi. Il termine record non vuol dire niente, queste soglie vengono superate ogni giorno».

Scomponendo il dato di luglio si nota l'aumento del debito delle amministrazioni centrali (salito a 1.343.171 milioni di euro da 1.341.122 milioni di giugno) e la lieve contrazione del livello di indebitamento delle amministrazioni locali (sceso a 42.611 milioni di euro da 43.269 del mese precedente).

La progressione del debito avanti da gennaio 2002. Da allora lo stock del debito è aumentato di ben 32,402 miliardi di euro passando da 1.353 miliardi agli attuali 1.386 miliardi di oggi. L'ultima contrazione risale ormai al dicembre 2001 (a 1.335 miliardi) da 1.343 miliardi di novembre. Da allora il debito ha innescato una serie di rialzi che proseguono ormai da sette mesi.

Italia ha poi confermato il crollo delle entrate tributarie ad agosto. Nei primi otto mesi gli incassi per il Fisco hanno raggiunto quota 185,66 miliardi e fronte dei 196,74 dello stesso periodo 2001. Dai dati, forniti da via nazionale, emergerebbe un calo del 5,5%, concentrato nel mese di agosto quando si sarebbe registra-

to una frana del 38%. Ma i due andamenti, spiega via Nazionale, possono essere confrontati perché non rappresentano le entrate versate effettivamente dalla Banca d'Italia dei contribuenti.

Nel solo mese di agosto infatti le entrate tributarie sono ammontate a 13,21 miliardi, a fronte dei 21,36 di agosto 2001. Se il confronto tra i due andamenti fosse statisticamente corretto, si sarebbe appunto un «crollo» del 38 per cento. Ma la nota metodologica della Banca d'Italia avverte soprattutto di evitare proprio il confronto tra il dato mensile e quello dell'agosto dello scorso anno perché i flussi mensili della colonna

corrispondono alle effettivamente versate dai contribuenti nel mese e a quelle contabilizzate nello stesso periodo nei capitoli del Bilancio dello Stato.

Informazioni rilevanti, seppure parziali, per l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie possono essere tratte dal dato riportato nella sezione «Fondi speciali» riassegnazione che fornisce un'indicazione sull'attività dei flussi che si sono verificati nel mese per versamenti indistinti imposte a contributi, al netto degli importi contabilizzati. L'indicazione - spiega sempre via Nazionale - tuttavia, considerata con cautela poiché tali flussi, da un lato includono versamenti relativi a poste non inerenti alle entrate tributarie erariali, dall'altro risentono negativamente delle compensazioni effettuate dai contribuenti.

Al di là delle percentuali, il ministro Tremonti ha invitato a non drammatizzare sul calo: «Se mancano entrate, le conseguenze sono sfasature fra Pil ipotizzato e Pil reale, e ci sarà nessun dramma, perché i meccanismi europei consentono di assorbire gli effetti finanziari di sfasatura nel calcolo del Pil. Gli stabilizzatori automatici ci danno spazio per gestire una ripresa debole, anche una mancata ripresa».

(r. e. s.)



Il ministro Giulio Tremonti

FRATTINI CONVOCA GLI STATALI. LA CGIL: STRUMENTALE

Contratti, il pubblico impiego  
dichiara lo stato di agitazione

ROMA

I sindacati confederali di categoria Fp-Cgil, Fps-Cisl e Uil-Pa hanno indetto lo stato di agitazione dei dipendenti dei ministeri e dei parastatali a sostegno della CGIL per i rinnovi contrattuali. Una nota unitaria spiega che «a fronte della richiesta del sindacato di ulteriori risorse, a causa dell'accelerazione dell'inflazione, per garantire così lo spirito e la sostanza dell'accordo sottoscritto il 4 febbraio, e a difendere il potere d'acquisto delle retribuzioni, il governo non è andato al di là di generiche disponibilità che ad oggi non si sono tradotte in stanziamenti inseriti nella proposta di legge finanziaria».

Secondo i tre segretari generali dei sindacati di categoria Lahnar Armuzzi (Fp-Cgil), Rino Tarelli (Fps-Cisl) e Salvatore Bosco (Uil-Pa), il persistere dell'atteggiamento del governo «ri-

schia il sindacato al proseguimento di trattative ormai da troppo tempo aperte. Per i sindacati, inoltre, il blocco dei processi di riqualificazione nelle amministrazioni statali e in alcuni enti pubblici è determinante un vivo malcontento tra i lavoratori».

Il ministro per Funzione pubblica Frattini ha convocato i sindacati il 15 ottobre. Diverse le reazioni. Il segretario confederale della Uil, Antonio Focillo, ritiene che nell'incontro martedì «sarà avanzata una nuova proposta». Per la Cisl, Tarelli, ha accolto favore la convocazione: «Ritengo che sia importante, visto che ci eravamo lasciati con il ministro chiedendo proposte precise». Invece Funzione Pubblica CGil definisce strumentale la convocazione «a ridosso delle elezioni di lotta che la Cgil ha promosso per la prossima settimana».

(r. e. s.)

IN CALO IL FATTURATO, MA L'ITALIA VA BENE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE AVANZA

## La crisi tedesca manda in rosso Coin

Nei primi sei mesi dell'anno perdite a quota 45,2 milioni di euro

VENEZIA

Germania amara per il gruppo Coin. Il cda della società veneta ha infatti approvato i risultati del primo semestre 2002, che si è chiuso in positivo in relazione alla forza competitiva delle insegne del gruppo in Italia e dall'altra con un andamento peggiore del previsto per il mercato tedesco, pesantemente influenzato da una crisi dei consumi che, nel settore dell'abbigliamento, sono scesi mediamente dell'8% nel semestre. Così che, Coin al 31 luglio 2002 ha registrato ricavi consolidati per 689,5 milioni (contro i 783,5 del 2001); un margine operativo lordo pari a 6,3 milioni di euro (era pari a 34,7 nel 2001) e un risultato prima delle imposte negativo per 45,2 milioni di euro contro un risultato negativo di 9 milioni di euro al 31 luglio 2001, dopo aver stanziato accantonamenti per 37,3 milioni di euro (erano 34,6 nel primo semestre 2001).

I risultati gestionali delle insegne del Gruppo Coin, escludendo il mercato tedesco, mostrano però complessivamente un andamento in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio: il margine operativo lordo sale del 42,9% da 31,2 a 44,6 milioni di euro; il risultato operativo raggiunge i 15,1 milioni di euro (rispetto ai 2,2 del 2001); il risultato ante imposte raggiunge i 14,6 milioni di euro contro una perdita di 8,8 milioni di euro del corrispondente periodo del 2001.

Per l'insegna Coin i risultati sono stati positivi fin dai primi mesi d'esercizio, con una inversione di tendenza rispetto agli ultimi mesi del 2001, e grazie al deciso incremento delle vendite del mese di luglio il semestre chiude in aumento del 2,6%. Per quanto riguarda la rete Standa, il programma di ristrutturazione è pressoché completato, spiega la nota del Gruppo Coin. Infatti dei 14 negozi presenti ad inizio esercizio, quattro sono stati

convertiti in Oviessa, un'altra insegna, tre ceduti e uno dismesso. Quindi, malgrado i risultati negativi del mercato tedesco si conferma la valenza strategica del piano di internazionalizzazione del gruppo che, con il completamento di azioni di ristrutturazione dei negozi esistenti e con investimenti per lo sviluppo dell'insegna Oviessa - sottolinea la nota della società - potrà dare i suoi frutti nei prossimi anni. Del resto, la posizione finanziaria al 31 luglio scorso presenta una esposizione netta in calo: 261,6 milioni di euro contro i 277,2 del primo semestre 2001.

È altresì in fase di conclusione il piano di dismissione degli immobili posseduti dal gruppo con benefici sia per la posizione finanziaria della società che per il realizzo di questi eventi, conclude il Gruppo Coin. Indica la concreta possibilità di un notevole miglioramento dei risultati del gruppo secondo semestre dell'anno.

(r. e. s.)

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE  
PER ANZIANI  
ANNI AZZURRITORINO  
Carmagnola

011 9722540

www.anniazurri.it



## Riunione a sorpresa del patto di sindacato

La guerra - spiegava ieri all'agenzia Ansa una fonte finanziaria - non conviene più a nessuno. Il quadro economico è ancor più la crisi della Fiat hanno suggerito ai protagonisti della partita ■ stringere i denti, cercare un compro-

.....

■ **TELECOM-CISCO-ITALTEL**  
Telecom trasformerà parte del traffico telefonico su una rete IP (Internet Protocol). La novità riguarda le chiamate tra Roma e Milano e i meteo- ■ telefonata europea, per ■ totals ■ 3 miliardi di minuti di telefonate all'anno, che viaggiano attraverso una rete IP (Internet Protocol), grazie ad una soluzione Vio- ■ sviluppata da Cisco Systems e Ital- ■ tel. Tale soluzione permette di ■ viaggiare il traffico ■ e quello ■ dati su protocollo IP standard. In ■ questo modo, si legge in una nota ■ Telecom mira a diminuire le ■ operative, a implementare nuovi ■ servizi e a migliorare ■ qualità ■ servizio offerto.

[illegible]



**A** Piazza Affari ■ in ■ il quinto ribasso consecutivo che significa anche ritocco dei minimi per i nostri indici ■ seguito di Wall Street, ■ record negativi degli ultimi 5 anni. Mibtel e Mib 30, dopo ■ arrivati a perdere oltre il 2%, chiudono il primo a -1,04%, il secondo a -0,91%. Se la cava con ■ limatura ■ Numtel (-0,20%). Scambi stabili per ■ miliardi di euro. Occhi ■ Fiat che scende ai livelli dell'85 e arriva a perdere oltre il ■ per terminare a -5,05%, dopo ■ tentato la risalita sulla richie- ■ dello stato di crisi. Restano forti i volumi, più che doppi rispetto a ieri. Un duro colpo al listino lo danno ancora le banche: sedita ■ dimenticare per Intesabci (-7,09%) nonostante l'annuncio della vendita delle attività in Argentina entro otto- ■ bre. La maglia ■ va però a Bnl che precipita sul finale (-9,78%). A capofitto Capitalia (-5,05%). In controtendenza Unicredit (+1,75) all'annuncio della fusione ■ Onbanca, quotata sul Nuovo Mercato dove incassa ■ 3,20% con scambi boom. Non aiutano il listino Enel (-1,49%) ■ Eni (-1,28%) o tanto meno la controllata Saipem (-6,31%). In controtenden- ■ tra i titoli guida Tim (+0,47%), Generali (+2,23%) e Mediolanum (+1,37%). Bel rimbalzo di St (+1,90%) che non si trascina ■ Finmeccanica (-2,24%). Il Nuovo Mercato assiste al secondo rally di eBiscom (+10,06%) anche ieri talmente gelatonato da scavalcare per volumi un gigante come Tiscali (-3,07%), incapace di riportarsi ai ■ euro. Storna Cardnet Group (-12,73%).

Team	Avg	Top	Points	Net	Diff	Net	Diff	Net	Diff
1. Boston	105.18	04/19/94-04/19/94	105.18	105.18	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
2. New York	105.15	04/19/94-04/19/94	105.15	105.15	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
3. New York	105.12	04/19/94-04/19/94	105.12	105.12	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
4. New York	105.10	04/19/94-04/19/94	105.10	105.10	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
5. New York	105.08	04/19/94-04/19/94	105.08	105.08	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
6. New York	105.06	04/19/94-04/19/94	105.06	105.06	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
7. New York	105.04	04/19/94-04/19/94	105.04	105.04	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
8. New York	105.02	04/19/94-04/19/94	105.02	105.02	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
9. New York	105.00	04/19/94-04/19/94	105.00	105.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
10. New York	104.98	04/19/94-04/19/94	104.98	104.98	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
11. New York	104.96	04/19/94-04/19/94	104.96	104.96	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
12. New York	104.94	04/19/94-04/19/94	104.94	104.94	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
13. New York	104.92	04/19/94-04/19/94	104.92	104.92	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
14. New York	104.90	04/19/94-04/19/94	104.90	104.90	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
15. New York	104.88	04/19/94-04/19/94	104.88	104.88	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
16. New York	104.86	04/19/94-04/19/94	104.86	104.86	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
17. New York	104.84	04/19/94-04/19/94	104.84	104.84	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
18. New York	104.82	04/19/94-04/19/94	104.82	104.82	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
19. New York	104.80	04/19/94-04/19/94	104.80	104.80	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
20. New York	104.78	04/19/94-04/19/94	104.78	104.78	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
21. New York	104.76	04/19/94-04/19/94	104.76	104.76	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
22. New York	104.74	04/19/94-04/19/94	104.74	104.74	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
23. New York	104.72	04/19/94-04/19/94	104.72	104.72	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
24. New York	104.70	04/19/94-04/19/94	104.70	104.70	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
25. New York	104.68	04/19/94-04/19/94	104.68	104.68	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
26. New York	104.66	04/19/94-04/19/94	104.66	104.66	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
27. New York	104.64	04/19/94-04/19/94	104.64	104.64	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
28. New York	104.62	04/19/94-04/19/94	104.62	104.62	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
29. New York	104.60	04/19/94-04/19/94	104.60	104.60	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
30. New York	104.58	04/19/94-04/19/94	104.58	104.58	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
31. New York	104.56	04/19/94-04/19/94	104.56	104.56	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
32. New York	104.54	04/19/94-04/19/94	104.54	104.54	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
33. New York	104.52	04/19/94-04/19/94	104.52	104.52	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
34. New York	104.50	04/19/94-04/19/94	104.50	104.50	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
35. New York	104.48	04/19/94-04/19/94	104.48	104.48	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

[illegible]

	Massimo Anno	Quotidiano	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000
--	-----------------	------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Valore di Volume	79-10-2002	%
ORF	15.554	-3,36
MINITEL	15.663	-1,84
INFO 20	2.085,3	-6,41
INDEX	1.087,4	-1,91
IANA (Prestigio)	974,5	+4,39
B.I. Finanza 90	211,6	-8,95

Comptex	Agos.	Ottob.	Sett.	Mar.	Mai
Chic 02	21.250	20.932	20.625	21.480	21.480
Chic 03	21.250	21.071	20.915	21.480	21.480
Chic 05	21.250				

Esat.	Esatone	Esat
Anticamera Mediamol	18.500,0	0,00
Banca His.	8.208,0	-1,08
Banca Prog. dell'Avanza	6.666,0	+0,15
Banca Prog. dell'Avanza Romagnolo	35.140,0	0,00
Banca Prog. di Torino e Varese	4.808,0	-7,73
Banca Prog. di Savona	9.980,0	+1,03
Quercus	3.390,0	0,00
Quercus Int.	7.178,0	-8,95
Créd. Popolare di S. Giuseppe	20.250,0	0,00
		-8,94
Footprint World Milano	1.030,0	0,00
Sist.	0.830,0	0,00

Asfettamento (Acq. 293,44 (+4,31); Bruxelles (Ch. 20) 1773,87 (-1,54); Franzosetti (Chac Kest. 2997,88 (-0,92); Hong Kong (Hong Seng) 8977,35 (+0,09); Londra (Pse (Ch. 20) 3742,44 (+0,32); Madrid (Iber. 35) 5364,50 (-1,46); Parigi (Kac. Ad) 2656,45 (-1,40); Sydney (Ch. 20) 2059,50 (-1,09); Tokyo (Nikkei) 8539,39 (-1,35); Zurigo (Smi) 4463,00 (-1,39); New York (Dow Jones) 7286,27 (-2,87); Madrid (Iber. 35) 5364,50 (-1,46).

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%

Top 100 Euro	1,25%	Singapore (Straits) 8,14%	
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100	1,25% <td>Top 100</td> <td>1,25%</td>	Top 100	1,25%
Top 100			

[illegible][illegible]

	Symbol	Price	% Chg	Volume	Market	Market	Market	Market
	Symbol	Price	% Chg	Volume	Market	Market	Market	Market
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700	4,070	1,981 8
W	W	1.350	-0.2	2,824	0.852	2,824	11,180	4428 12
W	W	1.350	-0.2	1,813	0.870	1,813	1,363	3687 09
W	W	2.010	-0.2	2,211	0.838	1,978	2,880	1,900 8
W	W	0.570	-1.2	4,259	0.180	0.000	5,483	89 8
W	W	12.410	-0.6	1,200	0.000	0.000	0.000	3012
W	W	0.300	-1.0	0,178	0.050	7,854	15,990	6714 39
W	W	1.490	-0.8	0,250	0.250	1,620	2,660	754 3
W	W	1.700	0.0	1,700	0.200	1,700</		



[illegible]

**FINI BOCCA** siglerà contratti in tutto il mondo  
■ continuerà ■ viaggiare ■ Lufthansa.

**Miles & More.**  
Il tuo volo dà diritto  
a nuove miglia.

Lufthansa, con oltre 300 destinazioni in Europa e nel mondo, è la compagnia aerea che vi accompagnerà sempre.

Sono vizi che si prendono da piccoli, l'abitudine di non rinunciare al piacere di viaggiare con tutti i comfort, essere coccolati e vizati. Piccole abitudini che si creano crescendo, è difficile rinunciare. L'ultima lo ha, per questo, ogni anno, al posto di tutte le altre, oltre 80.000 minori che viaggiano da soli. La fiducia si conquista a piccoli passi, meglio dopo viaggio. Per informazioni e prenotazioni chiama lo 02 40 68 30 25 (dal nord Italia) o lo 06 65 68 40 04 (dal centro e sud Italia), consulta la tua agenzia per viaggi di fiducia oppure visita il sito [www.kufthens.it](http://www.kufthens.it)

**There's no better way to fly**


**Lufthansa**







## Premiato Slow Food

Slow Food si è aggiudicato il prestigioso Sica Minsholt Prize 2002, assegnato a persone ed istituzioni che contribuiscono ad apportare idee e progetti nuovi nel campo dell'agricoltura sostenibile. Il premio sarà consegnato da Romano Prodi a Carlo Petrini (foto), presidente di Slow Food, il 7 novembre a Bruxelles.

## Franca Rame in ospedale

Ieri sera durante lo spettacolo Da Tangeritopoli alla irresistibile ascesa di Ubu-Bas al Teatro Smeraldo di Milano Franca Rame (foto) è stata costretta a interrompere il suo monologo per un malore. L'attacco è stato portato all'ospedale Fatebenefratelli. La causa del malore sembrerebbe un improvviso calo di pressione.

## Hitler e il cardinale

Le vendite del saggio di Daniel Goldhagen, Una resa dei conti morale, che accusa la Chiesa cattolica di aver taciuto sull'Olocausto, sono state bloccate in Germania per una didascalia. Una foto mostra Hitler (foto) e Göring con un cardinale indicato come Michael Faulhaber. Ma si tratta di un altro prelado.

LO SCENEGGIATORE DEL FILM DI BENIGNI AFFRONTA LA QUESTIONE CHIAVE:

CHE COSA SIGNIFICA LA METAMORFOSI DEL BURATTINO

## Pinocchio il signor

Vincenzo Cerami

COSA significa per Colodi «diventare uomini»? A leggere Pinocchio c'è un uomo a giusto, la vita anarchica del burattino è impossibile. A leggere Pippi, invece, chi diventa uomo è destinato a pentirsi.

Quando Pinocchio, alla fine, diventa carne e ossa, vede il burattino morto buttato su una seggiola, il contenuto di essere diventato un ragazzino perbene.

Quest'apparente contraddizione, senz'altro letta in un gioco letterario, è un indizio utile a focalizzare un dato narrativo del Pinocchio piuttosto nascosto.

Il burattino di legno Colodi incarna una necessità, inderogabile e fatale: o si diventa uomini o si soccombe, come accade al povero Lucignolo, che muore nella carne di un ciuchino. In un'occasione ha sempre ragione. Che poi l'autore non avesse in grande simpatia la «umana» (come si vede in Pippi), è un'altra faccenda. L'insegnamento del Pinocchio finisce qua: per non essere uomini infelici, aggiunge Colodi, sarebbe bene che i ragazzi si abituassero presto ad aderire a quel modello di vita già scritto, per il quale bisogna andare a scuola, studiare, guadagnarsi da vivere, sudare sette camicie spingendo il bindolo. Poi finalmente, diventati adulti, possono godersi il fumo profumato della pipa.

I desideri, le trasgressioni, la creatività, la fantasia, il gioco, l'edonismo infantile urbano: tutto il muro indistruttibile della necessità, anche la purezza dell'esistere, svincolata totalmente dai doveri, ha i suoi diritti

nell'essere umano. Colodi toglie all'uomo queste spinte vitali e le situa nell'inconsciente personalità di un burattino di legno, nell'orfanezza di un alano. Il morbo della metamorfosi avviene quando il burattino si piega totalmente alle norme del consorzio civile. La fantasia, il gioco, il puro esistere restano nella vaghezza e nell'astrattezza delle «possibilità», nell'utopia. La drammaturgia del racconto colodiano si puntella sul conflitto «necessità-possibilità». E Colodi, dall'impiccagione del burattino sulla guercia grande in poi, si affeziona sempre di più al suo personaggio condividendone l'innocenza e la leggerezza. E' la prova indubbia di una valorizzazione di quella spinta vitale.

Lo scrittore ha preso un burattino, un essere bizzarro, e, invece di lasciarlo, come succede in quasi tutte le favole - in un mondo fantastico, con la sua regola e la sua morfologia autonoma - lo ha inserito nel consorzio umano con tanto di scuole, tribunali e carceri, dove il protagonista è uscito da un «albero» convivente figure zoomorfe con esseri umani come Mastro Ciliegia e Geppetto. Si è perfino autorizzati a supporre che i personaggi «animaleschi» altro non siano che caricature, esasperate, di tipologie umane, come i furbi felini Gatto e Volpe, come la governante lumacone. Vale a dire che anche tutti gli altri personaggi non sono «buona sostanza», sono umani. Pinocchio è l'unico, vero transfigura in quell'universo in cui vige per tutti la morale borghese della provincia toscana, «cavallo tra nostalgia per il Granducato e nuovo spirito unitario».

L'arte straordinaria di questo romanzo si nutre dunque di un irriducibile conflitto che ha sede nelle categorie dello spirito. La vicenda narra del lungo viaggio di Pinocchio dal buio prenatalità alla luce: la dolorosa catarsi che lo porterà verso la cruda realtà. Una sorta di epopea, di dispendio del giudizio governa l'affetti-

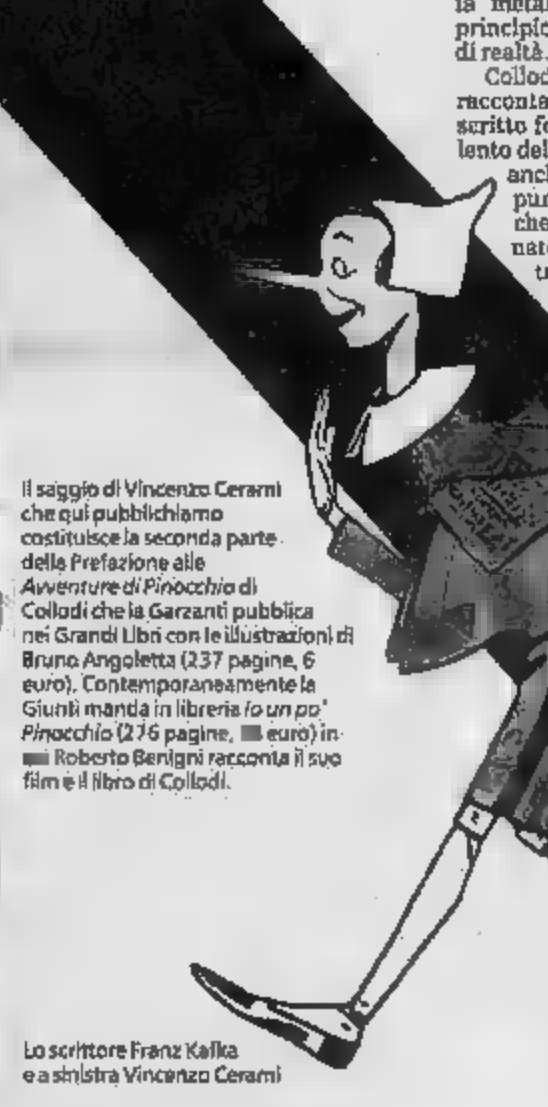
## LA SINISTRA OFFESA

La sinistra è un po' offesa con Benigni. Le critiche, sostenendo una scoperta che può essere interpretata come: Benigni non ha fatto un libro di sinistra. Ne avrebbe potuto, i media si sono occupati del bolognese, articolo di Cerami.

L'ambiente repubblicano «la moralizzazione della provincia» il padiglione di «ragazzi portatori di romanzi».

Il «quattrocento» e della «moralizzazione della provincia» il padiglione di «ragazzi portatori di romanzi».

Il saggio di Vincenzo Cerami che qui pubblichiamo costituisce la seconda parte della Prefazione alle Avventure di Pinocchio di Colodi che la Garzanti pubblica nei Grandi Libri con le illustrazioni di Bruno Angoletta (237 pagine, 6 euro). Contemporaneamente la Giunti manda in libreria un po' Pinocchio (276 pagine, 4 euro) in cui Roberto Benigni racconta il suo film e il libro di Colodi.



Lo scrittore Franz Kafka e a sinistra Vincenzo Cerami

## e l'innocenza perduta

vita di Colodi per la sua creatura allegria e patetica. Di qui la poesia «la «durezza» di un personaggio quale, grazie alla sua lotta contro l'impossibile, si fa metafora del passaggio dal principio di piacere al principio di realtà».

Colodi è stato spietato nel raccontare questo viaggio. Ha scritto forse il più violento della letteratura italiana. E anche il più struggente. Eppure ben sapeva lo scrittore che il suo racconto era destinato ai bambini. Era evidentemente convinto che la paura fosse salubre cosa per i piccoli lettori dell'epoca. C'è un'età, in cui i ragazzi sono molto vulne-

rabili e quindi ricettivi. E' quel periodo dell'adolescenza dove ai turbamenti di una sessualità che si va definendo, si aggiungono le inquietudini del trapasso da un universo imitativo, ipnotico, a un universo più concreto, attivo. L'antropomorfizzazione degli oggetti, l'irrealità della finzione del gioco, si trasformano in mito e restano accumulate nel fondo della coscienza. E' quello che succede a Pinocchio dopo duecento pagine di disavventure: il burattino è appoggiato a una sedia, con le braccia ciondoloni e testa chinata da una parte, inanimato. «Pinocchio si voltò a guardarlo, e dopo che l'ebbe guardato un poco, disse dentro di sé con grandissima compiacenza: «Com'ero buffo quand'ero burattino! Come sono diventato di essere diventato un ragazzino perbene!». La prima parola che pronuncia a se stesso il ragazzino perbene hanno tutto l'aspetto di una bugia, o comunque di una rimozione. Ma prima, quando era un bugiardo potentissimo, sapeva quello che diceva, adesso forse non lo sa più. La sua bugia sono inconsapevoli, escono, appunto, dal fondo della coscienza.

Il candore, se vogliamo, è rimasto lo stesso, questa volta però

qualcosa di dissociato, di pensoso, di schizofrenico informa le parole. «E dopo che l'ebbe guardato un poco: quanta amarezza e già quanta nostalgia in quel silenzio attonito».

Poi, volesse cancellare il dolore, sbarazzarsi del cattivo umore, si gonfia e, pieno di compiacenza, proprio per convincersi, di essere contento: finalmente è un ragazzino perbene. Studierà, troverà impiego, qualche banca o magari diventerà segretario di qualche prefettura come Carlo Lorenzini, il Colodi che l'ha ideato.

Non è certamente un caso che la favola di Pinocchio finisca bruscamente, proprio con la frase di Pinocchio. Ci si aspetterebbe un «vissuto felice e contento». Niente, il taglio è netto, drammatico. Come un colpo di grancassa.

Per certi aspetti la disavventura del burattino hanno una qualche attinenza con la vicenda del povero Gregorio Samsa, protagonista di La metamorfosi di Franz Kafka.

Qui avviene il «cambio» agente d'assicurazione (ma potrebbe essere un impiegato di banca o un segretario di prefettura), svegliandosi una mattina da sogni agitati, si trova trasformato in un insetto immondo. Gregorio è una specie di Pinocchio pentito, per niente contento di essere una brava persona. Il fatto tutti e due gli eroi, aggrediti da una realtà ostile e spinti dal bisogno di uscire dalla loro condizione di inivivibilità, sono vittime di una mutazione della sostanza di cui sono fatti. Pinocchio rimuove il dolore per il distacco da sé, mentendosi. Gregorio - adulto e quindi inconsapevolmente «bugiardo» (nevrotico) come il burattino diventato ragazzo - trasforma in insetto, è oggetto di rimozione da parte della sua famiglia e della società. In entrambi i casi a soccombere è la naturalità degli «esseri viventi» direttamente nel Pinocchio, miticamente in La metamorfosi.

UN RACCONTO DI RIGONI STERN SU UN RITO ANTICO E IMMUTABILE, SCANDITO DAL RITMO DELLE STAGIONI

## Sull'alpe i cammini delle malghe non fumano più

Mario Rigoni Stern

POTRANO tanta allegrezza le vacche che al primo mercol di giugno salgono verso l'alpeggio. Passano sulla strada sotto casa le annunciano da lontano il suono festoso dei campani. L'abbaiare dei cani, la voce dei mandriani che guida la colonna e la voce di chi la chiude incitando a camminare quelle che si soffermano a rubare evidentemente una boccuccia d'erba sui prati. Ancora poche ore di cammino e potranno riposare ai cascinelli dove l'erba è più verde e più abbondante, fiorita di ranuncoli e miosotidi. Ora risuonano lenti i campani allo scuotere delle teste bicornate. Ruminano distese con le teste alte a guardare il ritrovato pasaggio dopo otto mesi di rinchiuso. Fuma il camino della malga. Nei camaloni all'ombra l'ultima ne se ne va in rivoli tra le rocce.

Anche il rimane a lungo nel cielo la giornata estiva passano troppo in fretta. Le

mandrie si spostano sui pascoli seguendo le ombre e le altitudini sui declivi: a buio quando il sole riscalda, al solito quando le nubi lo coprono. Intanto nel maggese si stagliano le scie di abete il ginepro nelle scie di abete il buon formaggio; arrivano anche amici, compaesani e turisti a comperare l'ambrosia e profumato burro.

Anche in fretta calano le ore del giorno e si allungano quelle della notte: è quasi buio quando si muove. Qualche mattina la brina fa luccicare i pascoli e i tetti casari. I luoghi dove il sole non giunge diventano selvaggi e inospitali: noce odore di iodioformio. Dopo la luna di settembre le piogge, in alto, diventano nove e le giovenche artuffano il pelo. Cule anche il latte nelle mastelle di affioramento: se il formaggio di giugno, stagionando, sarà profumato, morbido e leggero paglierino, quello di settembre diventerà forte di sapore e di pasta compatta e bianca.

Dopo San Matteo giunge il

giorno di ritornare al piano: le mandrie si fermano volentieri attorno alle casare come per invitare gli uomini a mettersi in cammino. Qualche insofferente addentra nel bosco come per cercare la traccia del ritorno. Si, hanno capito decisamente i segnali: le brevi giornate, la temperatura dell'aria, il lieve filo di ghiaccio mattutino che orla gli abbeveratoi, gli uccelli stagionali che sono già partiti i quali giungono dal lontano Nord, voci dei cani dei cacciatori, inseguono i lepri. Anche l'erba è diventata dura.

Una mattina, dopo la mungitura, ecco le voci che radunano la mandria, che contano e ricontano i capi, i cani abbaiano in cerchio per tenerla unita. Alla «regina» viene il campano della festa, il più grande vinto a una mostra, la festa, il cuolo nero crasta di borchie luccicanti e di ricami colorati, le corone di genziane, i rami di larici e corona, albarello d'abete.

Ancora suoni di campani, fischi, voci: le vacche sono impazienti e nervose, i cani abbaiano più forte. Il vecchio si mette davanti con un nipote per mano e dice forte: «Andiamo!»

Cammina lenta la mandria e va per la strada della transumanza che è sempre quella secoli. Addio pascoli lucenti di brina che aspettano la neve e il silenzio. Ci rivedremo in giugno, quando anche i rondini saranno ritornati per restaurare i nidi e a intrecciare voli sopra le stalle, i tetti, le pozze. Scendono le vacche: in testa la regina e le anziane, dopo le giovenche e i vitelli. Attraversano i boschi, camminano lungo la valle, giungono al primo paese dove donne e vecchi escono sulle porte delle case e i ragazzi sulla strada. I vecchi

bruno, rendere, pezzate e pezzate: ogni malghese ha le preferenze che dipendono anche dai pascoli; osservano se sono lucide di pelo, magre o in gravidanza o uscite o ancora

gonfia di mammelle.

A mezzogiorno transitano per il capoluogo e il suono della campana le accoglie e le accompagna. Anche l'ho vado a salutare. Dopo una breve pausa di riposo in una radura proseguono verso la campagna tra Astico e Brunico. A sera, per la sosta notturna si fermano nell'antico Frato dei Sette Comuni e il latte della mungitura, secondo la tradizione, dovrebbe essere per le famiglie delle case intorno, fuori le mura della città turrita.

All'alba la colonna riprenderà il cammino verso la stella dello sverno tra i compaesani in festa. Ci saranno anche i bambini delle scuole per far capire la verità della tradizione, ora che tutti hanno bisogno della casa, della sicurezza biplida: uomini e animali.

Lessi in alpe i cammini delle malghe non fumano. E' già navigato, è silenzio. Sotto la neve anche i pascoli hanno bisogno di riposo. Ma avrà ancora la forza, a gennaio, di passare di là con i miei vecchi sci?

**in Viaggio**

**in Viaggio: Piemonte**

Scopriamo insieme le bellezze famose e i tesori nascosti di una regione straordinaria.

**SOLO € 3,90**

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

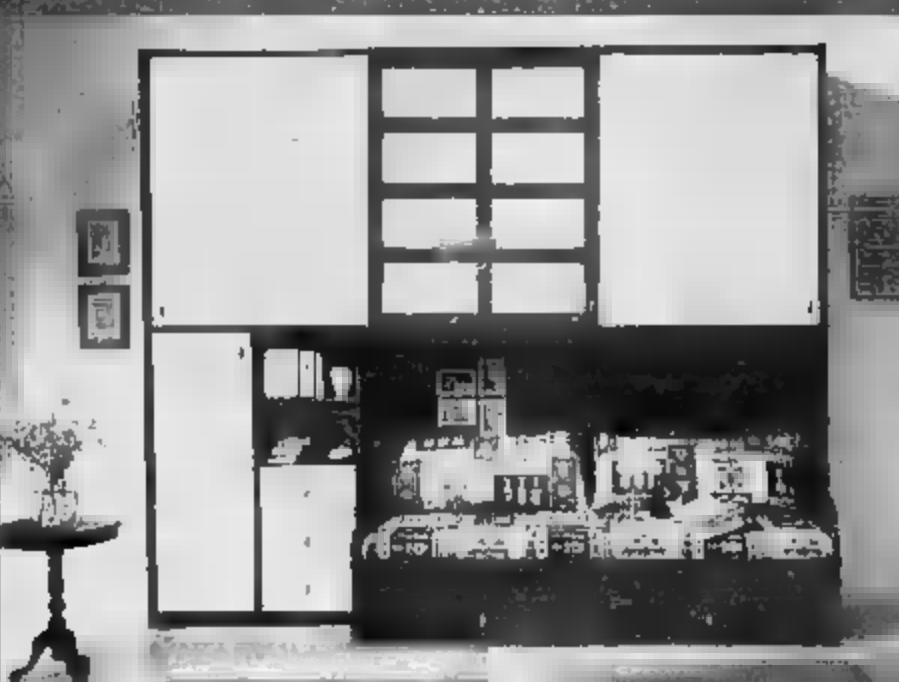
CARCO COMMUNICATION



# PORTAEREI DEL MOBILE

Per rinnovo  
esposizione  
Camerette

sconto  
**40%**



Le Domeniche  
di Ottobre  
siamo aperti

**13 20 27**

Es: cameretta Euro 1.105,00 - 40% = Euro 663,00\* IVA inclusa

## oggi paghiamo noi!

PRIMA RATA APRILE 2003

REGALO ASSEGNO CIRCOLARE

## Tutto il vostro Arredamento

DAL CLASSICO,  
ALL'ARTE POVERA  
AL MODERNO

ASSEGNO CIRCOLARE	
463,60	
quattrocentosessantotto/60	
intestato a	Emanuele Splendore
firma	
ASSEGNO CIRCOLARE	

**5000 mq**  
**di esposizione**

Progettazione-assistenza clienti-realizzazioni su misura-consegna-montaggio-IVA compresi nel prezzo

**SAN BENIGNO CANAVESE (TO)**

Via Sebastiano Bianco, 36  
Tel. 011.9880293

Domenica 13 Ottobre a San Benigno C.se 6a Edizione di  
"Come una Volta" Fiera dell'Artigianato e degli Antichi Mestieri  
Organizzata dall'Associazione Proloco 1971 con il Patrocinio del Comune di San Benigno C.se







PREMI NOBEL 2002: PER LA CHIMICA VINCONO WUTRICH, TANAKA E FENN, L'ECONOMIA KAHNEMAN E SMITH

# Gli esploratori delle proteine

## Così nascono i farmaci di domani

Piero Gianucci

UNA forchetta «adatta» a infilzare, un coltello a tagliare, una chiave «aprire» una specifica serratura. Per svolgere queste funzioni poco importa se la forchetta, coltello o chiave siano fatti di ferro o di alluminio. Un'altra chiave non taglia, un coltello non infilza. La stessa vale per le molecole biologiche: la forma, la struttura disegnata dagli atomi che le compongono, è determinante nello svolgimento della loro funzione. Il premio Nobel 2002 per la Chimica è assegnato ieri dalla Reale Accademia delle Scienze di Stoccolma a tre scienziati che hanno sviluppato nuove tecniche per scoprire la forma delle molecole biologiche, e in particolare delle proteine, che sono i mattoni delle cellule e di ogni creatura vivente.

I vincitori sono lo svizzero Kurt Wutrich, il giapponese Koichi Tanaka e lo statunitense John B. Fenn. Wutrich riceverà metà premio (un po' più di mezzo milione di euro), Tanaka e Fenn si spartiranno l'altra metà. La loro tecnica per visualizzare le molecole biologiche hanno aperto nuove strade alla preparazione di farmaci, di test per i tumori del seno e della prostata, controlli alimentari e, più in generale, alla comprensione della chimica della vita. Basti pensare che, decifrato il genoma umano, si tratta di passare alla proteomica, cioè alla caratterizzazione delle centinaia di migliaia di diverse proteine codificate dai nostri 40 mila geni.

Kurt Wutrich, 64 anni, è nato ad Aarberg nella Svizzera tedesca ed è professore di biofisica alla Scuola Politecnica Federale di Zurigo ma tiene anche un incarico al Scripps Research Institute di La Jolla, in California. Per «fotografare» le molecole si è servito della risonanza magnetica nucleare, una tecnologia che ha anche importanti applicazioni mediche nella diagnostica. A partire dal 1980, Wutrich ha elaborato un metodo che consiste nell'immergere la proteina da studiare in un poten-

te campo magnetico dopo aver individuato sistematicamente certi punti fissi nella sua molecola. Il potente campo magnetico della macchina a risonanza orienta in modo particolare alcuni atomi che compongono la molecola e ciò permette di misurare esattamente le distanze tra i vari punti di riferimento prestabiliti. Di qui si risale alla struttura tridimensionale della proteina e infine alla sua funzione dentro la cellula.

Per raggiungere questo obiettivo, John Fenn e Koichi Tanaka hanno utilizzato un'altra tecnologia, ormai in tutti i laboratori del mondo: la spettrometria di massa. Si tratta di macchine che riescono a fare l'analisi chimica di una sostanza distinguendo gli elementi che la compongono grazie alla loro massa, al numero di protoni e neutroni che i vari tipi di atomo contengono: immaginati di lanciare una manciata di sassolini tutti con la stessa energia, i più pesanti cadranno vicino, i più leggeri lontano, distribuendosi lungo la traiettoria secondo il loro peso.

John Fenn, 85 anni, nato a New York, professore alla Virginia Commonwealth University, nel 1960 ha ideato un metodo chiamato «ionizzazione elettrospray»: una soluzione di protei-

che immersa in un campo elettrico che causa la formazione di goccioline elettricamente cariche (ionizzate) la cui dimensione diminuisce gradualmente via via che l'acqua evapora. Alla fine rimangono soltanto le proteine in libera sospensione. Queste vengono allora lanciate nell'apparato per l'analisi e si misura il tempo di volo dentro di esso: in base alla distanza che raggiungono (come i sassolini dell'esempio appena fatto), se si stabilisce in quanto a Koichi Tanaka, 55 anni, professore alla Tohoku University e ricercatore alla Shimadzu Corp. di Kyoto, ha intro-

I tre scienziati hanno sviluppato nuove tecniche per analizzare la struttura delle molecole biologiche. I due economisti si sono occupati della psicologia degli investitori

Il chimico svizzero Kurt Wutrich vincitore del premio Nobel



## «Guadagna chi ha meno idee»

Il professore israeliano non crede alle strategie razionali

«IN Borsa guadagna di più chi ha meno idee», diceva Daniel Kahneman, uno dei più famosi economisti israeliani, più noto per il suo libro «Pensieri veloci e lenti» (Einaudi), che per il suo contributo al World Economic Forum, eccezionalmente a New York, a Davos. I suoi discorsi dimostrano che, a Wall Street come a piazza Affari, più uno si agita a prendere iniziative, a comprare e vendere, meno fa profitti: stanno che si può stimare che le idee di investimento costano, circa il 3,5%.

Quanto a Koichi Tanaka, 55 anni, professore alla Tohoku University e ricercatore alla Shimadzu Corp. di Kyoto, ha intro-



Daniel Kahneman, si aggiudica il Nobel per l'economia

Molti anche tra i dotti di economia sono colti di sorpresa dai nomi dei due premiati per il Nobel per l'economia a Kahneman, 73 anni, israeliano di nascita e americano di cittadinanza; a metà con il settantacinquenne Vernon L. Smith, americano ultraliberista, anche lui studioso dei modi intricati in cui il comportamento umano influenza le scelte economiche.

Un'altra sorpresa è il fatto che il premio Nobel per l'economia sia stato assegnato a un israeliano. Anche lui aveva cominciato gli studi fuori dall'economia, con una laurea in ingegneria elettromeccanica. Si è poi dedicato alla psicologia e alla Nuova Zelanda nelle privatizzazioni nel settore elettrico.

INCONTRO CON IL POLITOLOGO BERTRAND BADIE

# Sovranità addio se vincono le volpi

Renato Rizzo TORINO

«OGGI tutto il mondo dipende dal mondo: Bertrand Badie, politologo francese che ha insegnato in alcune fra le più prestigiose università del pianeta, è oggi tra i suoi corsi all'ateneo di Parigi. Sintetizza così la progressiva caduta del concetto di sovranità minato dai processi di globalizzazione. Parlando a margine d'una conferenza organizzata al Centro incontri di Marentino da Isvor Knowledge System in collaborazione con il Centre for Business Innovation Cap, Ernst & Young, scruta l'orizzonte politico e sociale d'un globo quale i confini nazionali stanno svaporando come se la storia li disegnati con inchiostro simpatico.

Una delle più significative «sfide» alla sovranità è, oggi, l'ineludibile interdipendenza che incatena gli Stati. Nasce di qui, ad esempio, l'apparente «paradosso» per cui la sicurezza interna è figlia della sicurezza globale, visto che la violenza è deterritorializzata e «volpe» alle quali non si può contrapporre con i classici metodi d'uno stato sovrano. Pensiamo ad una superpotenza come gli Usa che può più sentirsi santuario di tranquillità perché una guerra in Africa o in Palestina, oggi, può diventare l'attacco al World Trade Center di domani. Senza dimenticare il peso dell'economia, se è vero che il 40% delle attività finanziarie degli Usa sono controllate da imprese musulmane.

A contaminare il concetto di sovranità non è solo la globalizzazione, ma anche le sempre meno omogenee identità dei cittadini. Un fenomeno che il politologo Gianluigi Rossi ha sintetizzato in questo modo: «Essere vicini è quindi essere cittadini d'un medesimo stato» equivale necessariamente ad essere simili. Ed essere simili non equivale necessariamente ad essere diversi. Vede anche lei, prof. Badie, queste identità ibride frutto, tra l'altro, di aspirate omologanti e contropunte localistiche? «Tutto ciò - spiega lo

studioso che, in serata, ha approfondito questi argomenti con interlocutori provenienti dal mondo accademico e manageriale - Paolo Montalenti, Giacomo Vacchi e Gianluigi Rossi - ha molto a che vedere con le mutazioni subite, via via, dal concetto di territorio. Lo stato politico, infatti, si sorregge su due elementi fondanti: il proprio territorio, appunto, e la distanza con gli altri stati. Il controllo del primo (passaporti, concessione di visti) sta venendo meno; il secondo pilastro è corroso dalla velocità della comunicazione.

Il dopo 11 settembre 2001 e i venti di guerra attuali sembrano spingere la creazione d'un nuovo diritto internazionale che molti ideano come se la storia li disegnati con inchiostro simpatico. Oggi si confrontano la politica dell'astuzia e la scelta della responsabilità.

Badie «fodera» la propria teoria - debitrice in qualche misura all'atteggiamento «da volpe» e «da lione» suggerito da Machiavelli - a chi è chiamato a governare - d'una politica al bivio tra «la» dell'astuzia e quella della responsabilità. Le sue affermazioni sono chiarissime. «La prima strada è sotto gli occhi di tutti e pone la mondializzazione al servizio della propria potenza. Giungiamo all'Iraq, ma penso anche al Kosovo dove gli Usa utilizzarono la propria scelta interventista per rinforzarsi militarmente ed economicamente. Vale a dire: combatto in nome dei diritti dell'uomo e, conflitto concluso, ottengo i vantaggi di partecipare alla ricostruzione».

«E la politica della responsabilità? È quella che prevede una «astuzia» nell'interesse della sicurezza globale. A lungo termine si rivela l'opzione vincente, ma parte è difficile che i governanti decidano di assumersene l'onore. Sono uomini che guardano a tre quarti utili e vicini. Per loro sembra contare maggiormente il consenso e la rielezione».

Alto. Comoda, piccola, veloce. (oltre 20 km con un litro). È davvero cittadina con emissioni CO<sub>2</sub> da 109 g/km. Non si monta la testa. Auto a 5 porte. 1001 cm<sup>3</sup>. 4 porte. Iniezione. 5 porte. Servosterzo, alzacristalli elettrici, ABS, condizionale d'aria, ne optional. A da 7.990 euro.



## Chi l'ha vista?

### È da Suzuki

### Il 12 ottobre.

**SUZUKI**

UNA STRADA TUTTA TUA

Suzuki Alto. Nuova nel look, eccezionale nei vantaggi. Ti aspetta dal tuo concessionario.



IL CONDUTTORE SPAGNOLO PARLA DEL PROGRAMMA ANDATO ■ ONDA IERI SERA SU ITALIA 1

«Il bello è che è una gara di solidarietà dove emergono affetti ed emozioni tutti legati alla passione per la musica»

Fulvia Caprara

ROMA

Anche in Spagna ci è voluto del tempo, almeno sette, otto puntate, prima che la gente si affeziona-vasse davvero ai ragazzi chiusi dentro l'Accademia televisiva del canto. Non si scompone Miguel Bosé, mentre, tra una prova e l'altra dei concorrenti che ieri sera si sono esibiti nella sesta puntata di «Operazione trionfo» su Italia 1, spiega perché questo programma lo ha tanto coinvolto, perché in Italia l'audience «vola» e soprattutto perché la musica è diventata per lui la prima cosa, la passione vera che ha superato di gran lunga quella per il denaro. «Ci vuole un po'», spiega mentre fa il tifo per Daniele che prova «Ancora», «io show. Bisogna di tempo per decollare; in Spagna, nell'ultima puntata, ha fatto l'81% e adesso, contro la seconda serie partita due giorni fa, le altre tv rinunciano perfino alla contro-programmazione. E dire che all'inizio il format era stato preso tanto per riempire il buco palinsesto». Il bello, aggiunge Bosé, è che «Operazione trionfo» racconta una gara di solidarietà, dove emergono tante cose: affetti, emozioni, tutti legati alla passione per la musica e il canto.

Del «Grande Fratello», che invece colpì subito, e clamorosamente, l'attenzione dei telespettatori italiani, Bosé parla con un certo distacco: «Non l'ho mai seguito. Il si puntava molto sugli aspetti della convivenza». A lui, invece, figlio d'arte destinato a portare il peso di due nomi importanti come quelli dei suoi genitori, l'attrice Lucia Bosé e il tenore Luis Miguel Domínguez, piace proprio calarsi nei panni dei concorrenti, condividere i loro sogni come fratello maggiore, commuoversi seguendo i loro destini, finendo

Miguel Bosé conduce «Operazione trionfo» su Italia 1. Il programma in Spagna ha avuto un successo straordinario, da noi non decolla



## Bosé: Operazione Tonfo? Dateci tempo e vedrete

quasi in lacrime quando vengono eliminati: «Credo molto alle cose che faccio, conosco bene i ragazzi, voglio loro un bene dell'anima, è normale che poi mi commuovano. Eppure, per quei ragazzi a caccia di celebrità (l'11 ottobre uscirà il primo dei dieci cd con le canzoni interpretate durante le gare), la strada in qualche modo è stata più facile: «Fin dai primissimi inizi ho dovuto fare i conti con gli inevitabili paragoni, i pregiudizi già radicati, con certe valutazioni snobistiche. Tutto questo mi è molto pesante, anche se sapevo che erano le regole del gioco e ho dovuto accettarle; la vera libertà è arrivata molto più tardi, quando ho capito di aver acquistato un mio ruolo, un mio peso».

«Allora la gente ti accetta per quello che sei o basta, più pensare ai tuoi genitori». Autore, durante la trasmissione, di amabili strafalcioni legati anche all'abitudine di parlare un italiano ripassato a salsa spagnola («Sono così, non mi potete cambiare, mi prende una bava che non c'è niente a fare, e poi il mio mestiere non è presentatore»), Bosé non ha ancora mai cantato durante lo show: «C'è tempo, qui il mio ruolo è un altro. A fine uscirà la versione italiana di «Sereno», il disco cui ha appena vinto un Grammy, ed è probabile che allora, finalmente, lo si vedrà prendere in mano il microfono, per la gioia dei fan che lo aspettano dai tempi della sognata «Se tu non torni». Il cinema, per ora, resta tra parentesi: «Lo rifarò, in questo

momento la musica mi dà molto di più. A differenza del film dove sei sempre un personaggio scritto da altri, nella musica mi sento protagonista assoluto della mia carriera». Dall'Italia, che ha trovato «cambiabilissima», porterebbe via prima di tutto la mozzarella e quanto alla questione Ronaldo, lui, tifosoissimo Real Madrid, la vede così: «Sì, lo so, qui è considerato un traditore, ma i calciatori sono gente che sta sul mercato e poi quella è la squadra dove tutti i giocatori del mondo vorrebbero andare. E' una famiglia, un posto dove sanno di poter avere un futuro anche quando smetteranno di scendere in campo. Comunque in Spagna le reazioni dei tifosi sono le stesse che in Italia: perché siamo uguali, latini, passionali, mediterranei».

«LA CERIMONIA DEL MASSAGGIO» DI BENNET ALL'AMBRA JOVINELLI

## L'omelia erotica e buffa della virtuosa Marchesini

Masolino d'Amico

ROMA

«La Cerimonia del Massaggio» è un romanzo breve di Masolino d'Amico, pubblicato da Adelphi come romanzo breve. È un libro spiritoso, garbato, insinuante, astroso nonché britannicissimo commediografo-narratore e un tempo attore. Alan Bennett descrive la funzione del corrispondente anglicano, un nostro trigesimo - per un messaggero-pranotante assai popolare - nel mondo ma solo. La funzione si svolge in una chiesa di Londra e noi siamo chiamati a vederla in gran parte attraverso gli occhi di un arcidiacono che è venuto di nascosto spinto dalla curiosità ma soprattutto dal desiderio di controllare come se la cava il parroco, suo subordinato. L'odore di promozione, del quale sospetta la mancanza di polso. In effetti la congregazione è assai eterogenea, comprendendo nomi pubblici di qualche notorietà, star della Tv, signore ingiollate, manager, grandi professionisti e quant'altro: molti non hanno consuetudine a questo tipo di luogo, si alzano in piedi e si inginocchiano a sproposito, e qualcuno addirittura si domanda se sia permesso fumare.

L'autore descrive argutamente i tipi mentre dai loro discorsi emerge la personalità dello scomparso, tale Clive (la Marchesini però dice «Clive») Dunlop, giovane di colore estremamente attraente e generoso. Le sue prestazioni, caldamente rimpiazzate, tutti i rivoltati comici sono due. Il primo riguarda la sorpresa di molte persone nel trovarne altre, la clientela del defunto evidentemente era molto più vasta di quanto si pensasse, e



Anna Marchesini

parecchi sia uomini sia donne rendono conto quanto fossero stati ingenui credendo a quasi un'esclusiva, particolarmente per quanto riguarda il lato erotico del rapporto. Il secondo cresce quando, il giorno delle testimonianze rendendosi sempre più distanti (incoraggiati dal parroco, che anche lui ha avuto familiarità col dipartito, tanti prendono la parola per esaltare pubblicamente questo o quel della sua personalità), un gay militante saluta Clive o Clive come vittima dell'Aids. Si diffonde allora per la chiesa qualcosa di molto simile al panico, ma ecco che a alleviarlo interviene un ragazzo sconosciuto, il quale rivela come per caso si trovasse nell'albergo peruviano dove il massaggiatore fu assalito dalla crisi fatale, e...

L'elaborazione-adattamento che Anna Marchesini fa del libro mi sembra fedelissima; direi che ha quasi soltanto, e

opportunamente, abbreviato il finale, dove il racconto si affaccia. La monologante si presenta in sottana talare, su cui a un certo punto indossa una cotta e che da ultimo succinge per mostrare dei jeans corti, in un ambiente castamente ecclesiastico firmato da Sibylla Ulssamer - quattro banchi, un pulpito, tre colonne di stoffa scannate; niente musica. Mentre consegna la prosa di Bennett si anima per dar vita ai vari personaggi, tra cui spicca la vecchia svanita frequentatrice abituale di funerali, scambiata per l'unica parente del morto. È sfoggio di memoria prodigiosa. Gassmann siglava gli attori troppo bravi di fingere talvolta qualche incertezza per non apparire disumani, ma qui anche le rare esitazioni si dimostrano subito calcolatissime. Ragguardevole, poi, la velocità, è come se Marchesini non prendesse fiato per i 70' consecutivi.

Una simile prova di forza può sembrare addirittura eccessiva, d'altro canto il materiale è coraggiosamente insolito e potrebbe disorientare un certo pubblico televisivo della brillante intrattenitrice; meglio quindi non mollare la presa. Regista di se stessa e cavalcano il suo autoimpulso, ella non evita però qualche ripetizione gestuale, in particolare il vezzo di agitare la lingua sinistra davanti a sé con moto circolare, come per pulire un vetro. Dal collo ai capelli tuttavia offre una prestazione di grande virtuosismo, e in particolare le imitazioni-creazioni fulminee hanno momenti di grande spasso, spesso applauditi a scena aperta. Il pubblico della prima è dunque sembrato convinto. All'Ambra Jovinelli fino al 30.

«ELLIS ISLAND» CON ELISA AL MASSIMO DI PALERMO



La cantante pop Elisa è tra i protagonisti dell'opera di Sollima

## Sollima mette in musica il dramma degli emigrati

Sandro Cappelletto

PALERMO

Gianbattista Vico avrebbe senz'altro apprezzato Ellis Island, l'opera di Giovanni Sollima che ha debuttato, in prima assoluta, al Teatro Massimo. Un secolo fa erano i nostri antenati ad emigrare verso la terra promessa degli Usa: prima di loro venivano registrati e sottoposti a quarantena in un'isola della baia di New York adattata a centro di prima accoglienza, appunto, Ellis Island. Oggi sono le nostre coste ad accogliere talvolta solo i cadaveri di altri emigranti in fuga da miserie e oppressioni. Dodici milioni di uomini e donne sono transitati, tra 1892 e 1954, da Ellis Island; quasi tre gli italiani: un sito internet permette di scorrere l'elenco per ordine alfabetico, provenienza, età. Due computer sono disponibili anche nel foyer del teatro palermitano.

Dal perenne soggetto delle migrazioni, aiutato dal libretto del giornalista Rai Roberto Alaimo, cura di date, cifre, vere vicende, scritto in italiano, inglese, turco, italiano massiccio, nasce questa prima esperienza di teatro musicale di Sollima. Quarantenne palermitano, è un compositore capace di assimilare diversi stimoli della creatività contemporanea e di rielaborarli in una musica aperta eppure individuabile come soltanto sua per quella energia febbrile che attraversa gli impetosi passi come «epigono del minimalismo, un nostalgico del rock duro, o una dei molti etno-chic alla moda».

Sollima è un genio del violoncello: fa solo disperato che esegua, sospeso in alto nello spazio immenso del palco-

scenico del Massimo, resta tra i momenti più personali della partitura, diretta con grinta da Todd Reynolds. Protagonista dell'opera è Elisa, trionfo nel 2001 del Festival di Sanremo, che ha voce generosa, ma uniforme e troppo fragile rispetto all'esigenza di una partitura che lo chiede di caratterizzare un ruolo drammatico: anzi due ruoli, prima emigrante italiana, poi profuga turca dai nostri giorni, sopravvissuta allo sterminio ordinato da Saddam Hussein. All'inizio di ognuno dei due atti l'attore Giorgio I. Bassi racconta, con dolorosa dignità e delicatezza, partenza, viaggio, speranze e fatiche di un italiano di inizio 900. Di rilievo la presenza dei cori, di voci adulte e di voci bianche; quest'ultimo prende ragazzi dagli otto ai 18 anni, dunque prima e dopo la rotta della voce, creando così un originale impasto timbrico. A loro Sollima destina pagine efficaci e lancinanti, che privilegia un tono aspro, si assottiglia in momenti più sospesi.

Anche Marco Baloni debuttava: l'attore tanto ammirato affiora per la prima volta un'esperienza di regia d'opera e la risolve in chiave realista. Se la prima immagine è una citazione diretta del quadro di quarto, la Pelizza da Volpè (già care a Bernardo Bertolucci), la migliore intuizione è la più delicata: una nave-gioiello con il gran pavese illuminato che passa di mano in mano tra i bambini, un dolente accovacciarsi notturno di gente in attesa. Le coreografie di Ellis Cuppini tendono a banalizzare, ripetitivi, la scena finale, percorsa da una crescente tensione espressiva. Teatro gemuto, lunghi applausi, ovazioni per l'autore. Repliche fino a oggi.

«RING» AD ALESSANDRIA

## Nanni Moretti battezza il primo Festival dei critici

Cavalla

Critici cinematografici e com- fronto da oggi ad Alessandria. Il Teatro Comunale ospita infatti per tre giorni un'inedita iniziativa: si chiama «Ring» e viene annunciata come il primo Festival della Critica Cinematografica. La direzione artistica è formata da Alberto Barbera («Il nostro» - ha detto l'ex direttore della Mostra di Venezia - non è un esercizio accademico né un convegno specialistico ma un modo per parlare di cinema) e ci piacciono gli scontri che fanno audience bensì i confronti anche feroci. Correttis, Bruno Farnara, Nuccio Lodato e Lorenzo Pelizzari. Numerosi gli appuntamenti, annunciati con i vari termini pugilistici (gong, round, match, pesi leggeri e massimi), che si svolgono sul palcoscenico. L'evento odierno è l'incontro con Nanni Moretti che, affiancato da Silvio Orlando, legge per la prima volta il pubblico la sceneggiatura de «Il critico» e il regista, capitolo mai girato nel film «Caro diario»: appuntamento alle 21, la lettura conclude la presentazione di «Caro diario» - il libro e cura di Piero Dattassia (edizioni del Centro Studi Eoliani). La giornata odierna si apre alle 15 con un round a cui partecipano, fra gli altri, Mauro Marchesini che si cimenta «Sul criticar narrando» e il direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa impegnato a descrivere l'«Inutilità della critica». Il match oppone alle 17 Paolo Mareghetti e Morendo Morandini, autori degli omonimi dizionari del cinema.

Nel fitto programma di domani Gianni Rondolino interviene alle 14.45 su «La critica traversabile», il match oppone dalle 16.30 registi (Mimma Calompresti, Davide Ferrario, Guida Chiocci) a critici, segue la performance di Enrico Ghezzi «contro se stesso», a partire dalle 20, la proiezione di «Pinocchio» di Roberto Benigni seguita da recensioni dei critici in sala. «Ring» si conclude sabato con Marco Bellocchio che presenta «Addio del passato».

### SALVA I CAMINETTI ABBANDONATI

mod. TONDA con funzionamento a legna

mod. PELLBOX con funzionamento a pellet

ra un caminetto Edilkamin con il focolare vita ai vecchi

Firebox si in meno di mezza giornata, scalda 1 volta più e consuma 5 volte meno. Puoi scegliere il tradizionale funzionamento a legna oppure con l'innovativo sistema a pellet.

Chiedi informazioni al: **EDILKAMIN** LOGGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Finanziamenti in collaborazione con: **PRESTITEMPO**







Oggi ho  
scoperto che:  
il pennarello  
scrive sul muro,  
quando urlo  
la nonna corre,  
questa merenda  
mi piace.



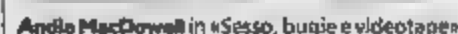
È nata  
La Merenda Nestlé.

Ogni scoperta è un'esperienza  
che fa crescere il tuo bambino.  
Per questo Nestlé Prima Infanzia  
ha creato La Merenda,  
tutto il gusto della frutta con  
il giusto apporto di energia.



Le scoperte  
che fanno  
crescere.





■ Stasera alle 21.30 su La 7 va in onda il film d'esordio del ventiseienne Steven Soderbergh, che visse la Palma d'oro al Festival di Cannes del 1989, accolto ■  
gludizi contrastanti ma per ■ più positivi, se non addirittura esclamativi, da parte ■  
■ critica quanto del pubblico. Un film (interpretato da James Spader e  
Andie MacDowell) che piaciuto per un certo tono scanzonato, una sciolttezza e una  
freschezza narrativa alquanto originali, un tema trattato al tempo stesso con  
spregiudicatezza ■ partecipazione, ■ sparcato sociale, generazionale,  
sfaccettato ■ problematico. Insomma un'opera per molti ■ innovativa che  
sembrava indicare, se non proprio una linea di tendenza nuova, almeno una  
giovane personalità d'autore che non soltanto aveva le carte ■ regola come regista,  
ma anche possedeva ■ stile che avrebbe potuto svilupparsi ■ approfondirsi nel  
corso del tempo.

ROMA

Per una volta non si annunciano programmi, non si parla di format, non si discutono dati d'ascolto ■ compensi di telearta: tra le mura antichissime degli Horti Sallustiani il grande parco monumentale dell'antica Roma, i due passi da Vin Veneto, Maurizio Costanzo annuncia, insieme ■ con il vicepresidente Mediaset Piersilvio Berlusconi, la nascita del «Laboratorio di comunicazione e nuovi contenuti RTI». L'iniziativa, che comprende anche una Scuola di televisione, ha l'obiettivo, sottolinea Berlusconi jr., di studiare e approfondire il linguaggio della tv, dando ai giovani la possibilità di confrontarsi con chi la tv la fa da tempo e soprattutto ■ guardando al futuro. Per ■ ■ ■ investiti quasi 2 miliardi di vecchia lire ■ ■ ■ se le cose andranno bene, la cifra aumenterà. Dice Costanzo: «Non mi aspettavo che il direttore di una tv commerciale decidesse ■ ■ ■ investire ■ ■ ■ una scuola invece che sulla realizzazione di un certo show».

■ **in collaborazione con** l'Università La Sapienza e con Telecom Italia che offriranno agli studenti della facoltà di Scienze della Comunicazione (dove Costanzo è docente da 8 anni) la possibilità di u ■ ■ ■  
■ **Laboratorio tecnologico** ■ **sperimentazione**, il progetto segue due linee fondamentali: da una parte il Laboratorio dove verranno studiati i mutamenti del linguaggio tv, dall'altra la Scuola dove, nell'arco di 6 mesi di lezioni per ogni materia, potranno formarsi nuovi sceneggiatori, registi e autori. Gli insegnanti, spiega Costanzo, saranno persone che si sono fatte sul campo, ■ ■ ■ ai docenti verrà solo dato ogni tanto ■ **gettino di** **trasparenza**.

Tra i primi a offrire il loro disponibilità per la sperimentazione ci sono Sabrina Ferilli, Raoul Bova, Nancy Brilli e Sergio Castellitto, ma il matatore del «Costanzo Show» ha intenzione di coinvolgere molti nomi celebri del mondo dello tv: da Anzelmio Falqui «che ha deciso di scomparire, ma colgo l'occasione per lanciargli un appello», a Enrico Vaime, Pietro Garino, Giacomo Battato, Stefano Rulli, Roberto Pace, Eppio Ruccini, «De Maria, Paolo Mistrangelo, Michele Soavi, Patrick Rossi Gastaldi, Domenico Procacci. La Scuola partirà a gennaio (il Laboratorio è già in funzione da settembre), è aperta a giovani di età tra i 22 e i 28 anni, con titolo di studio di scuola superiore. La notizia verrà pubblicizzata attraverso una campagna promozionale sulle reti Mediaset; intanto, per saperne di più e inviare richieste, si possono mandare fax al numero 06/66396580 oppure e-mail a [elene@mediaset.it](mailto:elene@mediaset.it) (G.C.)

Era una ragazzina. ■ appena compiuti, quando sul set di «Appassionata» trovò nella giovanissima compagna di lavoro Eleonora Giorgi un'amicizia vera e a cui è rimasta legata negli anni. Le cronache dell'epoca facevano di tutto per inventare legendarie rivalità tra le due attrici allora emergenti: la bionda nordica e provocante, la bruna mediterranea e sensuale. Ma non ci riuscirono: Ornella Muti e Eleonora Giorgi rimasero sempre unite e, nel corso delle loro vite movimentate, tra figli, amori, separazioni, momenti belli e altri difficili, non ■ mai perse di vista. Così quando Giorgi ha messo in piedi il progetto del suo primo film da regista, ■ successo che ■ ruolo della protagonista sia andato all'amica di sempre: «Ci siamo ritrovate a lavorare insieme sul set della fiction *Ritorno a L'America*», racconta Muti. ■ Eleonora mi parlava tanto del suo film, dei vari personaggi, degli interpreti che stava scegliendo. Un giorno mi ha ■ da parlarci e mi ha detto «sei tu l'attrice che cerco, ho fatto un ■ provini, ma nessuna delle ragazze che ho incontrato ha la maturità necessaria per calarsi nei panni di Anna». Così ho letto la sceneggiatura e mi è subito piaciuta.

maturità felice, prima, soddisfatta: il film racconta una storia al femminile che mi ha attratto dal primo momento, con al centro un personaggio di donna pieno di possibilità e di sfaccettature. Insomma, non si tratta di una solita madre, ma di una persona piena di calore, che coltiva tenacemente l'ideale della famiglia, convinta che la vita dovrebbe assomigliare ai sogni. Il «Uomini donne bambini» della Anna è un'ingherosa a Roma (come la madre della Giorgi), sposata con Giovanni (Paolo Giammuselli) da quand'era molto giovane, e madre di cinque figli: «insoddisfatta crescente» c'è il progressivo disinteresse del marito, ma va avanti lo stesso, nel sogno di un'illusione che in realtà non si è mai avverata, quella di una famiglia veramente felice. Insomma, un ruolo da non perdere, anche visti i tempi che corrono: di Italia è molto raro per noi trovare parti affascinanti e poi, in generale, non mi sembra che il cinema stia attraversando un gran momento. Il fatto è che i film italiani non vengono ben pubblicizzati, io a vederli ci vado e mi tengo anche informata, ma certe volte è puro difficile riuscire a trovarli nelle sale. Set, con la Giorgi regista, Muli si è trovata a suo agio: «Dirigere una troupe non è semplice, per una donna lo è ancora di meno e inoltre, in questo caso, c'erano tempi e budget ridottissimi. Senza parlare delle numerose scene con bambini e cani, tutte cose molto complicate da gestire. Caratterialmente Eleonora è un tipo agitato, ma durante le lavora



zione non l'ha mai vista preoccupata o spaventata. Anzi, ha affrontato le prove con una grande maturità ed entusiasmo». E poi, aggiunge Muti, «lavorare con lei è l'ideale: oltre a essere una donna è un'attrice e quindi... le...  
... a insicurezza. Fare un film d'esordio è sempre rischioso, ma siccome... donna che...

diventando grande, mi interessa rivolgere la mia attenzione verso persone che credono fortemente in quello che fanno. Per Muli **è** l'istante **in** cui **io** mettersi dietro **la** macchina da presa: «Quello della regia è un lavoro troppo diverso dalla recitazione; certo, una volta mi piace **provare** a farlo, ma non mi sento ancora all'altezza».

## ACQUA

E' vestita completamente di rosso, colore perfettamente adeguato a esprimere la carica di energia concentrata su questa prima prova da regista: «Mentre scrivevo non mi rendevo conto di quanto sarebbe stato difficile dirigere una sequenza con 14 persone in scena». Eppure Eleonora Giorgi, romana, classe 1953, ce l'ha fatto, «e adesso che mancano pochi giorni alla fine delle riprese di "Uomini donne bambini" le cantate più dure di avere scoperto nella regia aspetti cruciali che mi hanno profondamente cambiata». Per esempio? «Prima di tutto il bello del lavorare in gruppo: un attore è sempre solo ed esposto a tutto, il regista, invece, si muove dentro un insieme ~~complesso~~ dove ognuno, nel suo specifico, ha la possibilità di esprimere la propria sensibilità. Ecco, questa è una cosa che mi mancherà molto». E poi c'è sono i lati ~~del~~ carattere, certi aspetti che, improvvisamente, durante la lavorazione, sono venuti fuori con forza: «Dicono tutti che sono un tipo autoritario, e comunque quest'autorità mi è stata riconosciuta senza nemmeno che la cercassi. Anzi, in alcuni momenti

Elevato agli onari dell'aulaite, ■  
stato da teologi e storici. Tra sopraccigli  
aggrittati, velate critiche, accoglimento  
trionfale e manifeste avversioni, d'francesco,  
la fiction seguita su Canale 5 da 8  
milioni e mezzo di telespettatori, polariz-  
■ fortemente umori e sensibilità nel  
mondo cattolico. Il Sacro Convento di  
Assisi, in una cosa ufficiale, celebra il  
successo degli ascolti come un messag-  
gio capace di educare il cuore degli  
uomini e loda l'interpretazione di Ra-  
oul Bova che ha saputo proporre spunti  
di riflessione importanti sui valori della  
fraternità, della pace, dell'essenzialità.  
Opposto il giudizio di don Gianni Baget  
Bozzo, tranchant nel condannare un  
Favorel troppo di sinistra, capopolo e  
New Age, rivoluzionario in politica ■  
ribelle alle gerarchie ecclesiastiche: da  
questa figura ispirata a una forma estrema  
di teologia della liberazione non vi è  
nulla del Francesco che emerge dalla  
fatti storici dei suoi scritti. E ecologi-  
■, comincia la sua carriera mancando  
un certo coscienza, è anticapitalista  
(rimuove che il denaro sia male), è  
nudista (si toglie anche le mutande) è  
antiecclésiastico (spezza le campane  
disobbedisce al vescovo). Un eretico  
inverosimile, dunque, eppure ■  
plausibile ■ un'ideologia avversa al  
cristianesimo. Per il teologo Baget Bo-  
zzo neanche i peuperisti francescani del  
Trecento giunsero mai a pensare un  
Francesco in cui la povertà avesse signifi-  
cato politico e sociale, un funzione di  
una spiritualità rivoluzionaria e fonda-  
mentalista. Lo storico Claudio Leonar-  
di, tra i massimi studiosi del Medioevo,  
rincarica la dose: «Si vede molta terra e  
poco cielo. Si fa di Francesco il santo di  
un cristianesimo ■ cui si può vivere

senza denaro, perché ■■■ male e il  
maligno ma la ricchezza ■■■ del  
peccato e dell'infelicità dell'uomo. ■■■  
per Leonardo: questa non è l'immagine  
autentica: «E' stata scelta una storiografia  
pauperistica e gnostica in cui l'affermazione  
di Dio va con la svalutazione di  
ciò che è storia e necessità storica. Una  
netta distanza nella valutazione, quindi  
già affiorata all'intrinseca ed esplicitata  
nelle prese di posizione di autorevoli  
intellettuali cattolici. E, a colpi di  
interventi pro e contro, la fiction è finita  
sotto scacco. Lo scrittore Antonio Succi,  
vicino a Comunione e Liberazione, pun-  
ta l'indice contro l'«insidiosa filmato  
"devoto": povero santo!». Per diffondere  
l'opera del regista Michele Soavi, interviene  
il portavoce del Frati Francescani  
«Attaccare ■■■ film significa non aver  
colto la riscoperta dell'umanità di Cristo -  
sottolinea padre Enzo Fortunato -  
Francesco senza esplodere dentro  
messaggio evangelico, ■■■ nuova coscienza  
che cambia il modo di guardare il  
■■■. Soffiano venti di guerra e oggi  
■ nell'angoce di conflitti devastanti,  
abbiamo bisogno di modelli positivi  
e ■ boom di telespettatori testimonia  
la volontà di pace degli ■■■■.  
L'uomo, come dice Chiara a Francesco  
in una scena-chiave, è un motivo sufficiente  
per compiere del bene. Il Cantico  
delle Creature che chiude la fiction -  
aggiunge padre Fortunato - propone  
una santità capace di smascherare i  
doppi fini, di agire per un unico motivo,  
senza ■■■■ contig personale, di amare  
tutto ciò su cui si possa lo sguardo. Per  
questo nel film la conversione è costellata  
■ frati evocati: «Il Vangelo ■ una  
realità che raggiunge i menzuri del cuore  
umano, parla una lingua comprensibile  
a tutti. La spiritualità francescana è  
così: ■ inquietare, orientare e incantare  
l'amico umano verso il bene».

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è oggi, sicuramente, uno dei maggiori centri scientifici europei, valido e creato con il contributo da tutti i piemontesi e da **Enrico Allegre Agnelli**, che della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro è presidente. Nonostante l'Istituto sia ormai attivo da anni e metà di grandi ricercatori che vi arrivano da ogni parte del mondo, si avverte il bisogno di perseguire alcuni obiettivi: l'ampliamento del numero dei posti letto per la degenza, dei servizi di radiodiagnostica, la creazione del reparto di medicina nucleare e, ovviamente, i servizi collaterali. E' ormai urgente allestire una nuova sala operatoria e, naturalmente, dare orizzonti ancor più ampi alla ricerca scientifica, che già gode dell'attenzione del mondo scientifico europeo e americano. In due parole: «continuare a crescere».

se per la Ricerca sul Cancro continue a coniugare cultura e ricerca. ■ chi meglio di ■■■■ può legare il ■■■■ della ricerca in musica al senso della ricerca nella scienza? Sabato alle 21, «Ein den schen Requiem», ■■■■ Requiem tedesco offerto dal Regio, dal Comune di Torino e dal Sistema Musica e dall'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, risuonerà nella Sala grande del ■■■■ per riscaldare quei sentimenti di solidarietà che da sempre torinesi dimostrano nei confronti dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. Sul podio della Sinfonica Rai, il direttore giapponese Yutaka Sado; soprano Dorothea Jansen, baritono Ekke-Willem Schulte. Maestro del Coro Claudio Marino Moretti. Al concerto presenzieranno Allegra Agnelli, il Consigliere delegato della Fondazione e amministratore dell'Istituto, Giampaolo Gabotto; Lodovico ■■■■ di Entrevies, presidente dell'Istituto di Candiolo; i professori Felice Gaviglio e Paolo Camaglio, nonché gli amministratori di Torino. Il prezzo dei biglietti è accessibile: 17 e 12 Euro già in vendita nella biglietteria del Regio. Tel. 011-8815241-242-270.

**Suoni e Logherie**

Invia un SMS\* al  
**433 32 32**

Costo per ogni SMS inviato: 3 Euro trecento. Servizio MySMS su Chiamata Vodafone Gratuita.

---

### Il tuo NOME come logo?

Inviare un SMS\* con  
**NZ nome al 4333232**  
(es. NZ Silvia)

Servizio riservato ai Clienti Vodafone Omnitel. Costo per ogni SMS inviato: 3 Euro trecento.

---

### Non sei Cliente Vodafone Omnitel?

Chiama il **188.151.981**  
digita il numero di cellulare sul quale desideri ricevere il logo o la suonerie e il codice relativo.  
Costo della chiamata: 1,32 Euro di min + IVA (tariffazione alla risposta).




---

### La + grande Community d'Europa

Inviare un SMS con la parola **AMICI** al  
**340 43 111 43**

Costo per ogni SMS ricevuto: 0,33 Euro trecento.

Per conoscere migliaia di persone come te basta inviare un SMS. Entra e prova la tua friends community la prima Italia. Fino a quando la desideri!

---

### ASTROBOX

Tutte le mattine ricevi il tuo astro-box personale.

Per attivare il servizio invia un SMS\*\* con Z al tuo segno zodiacale (es.: Z LEONE) al **433.22.11**.

Per disattivare il servizio invia un SMS\*\* con FIN Z ASTROBOX al **433.22.11**.

Se non sei cliente Vodafone Omnitel chiama il **800.92.22.46** (2,5 Euro+IVA per 20 minuti).

### Tutto il CAMPIONATO SMS

In tempo reale i gol e le azioni della tua squadra del cuore, la classifica delle squadre di serie A, i risultati delle domeniche e alcuni aggiornamenti sulla squadra durante la settimana.

Inviare un SMS\*\* al **433 22 11**

Servizio riservato ai Clienti Vodafone Omnitel. Costo per ogni SMS ricevuto: 0,33 Euro trecento.

---

\*Costo di ogni SMS inviato: 0,33 Euro trecento al secondo al numero 433.32.32. I servizi presenti dal presente giornale pubblicitario, sono disponibili solo su Chiamata Vodafone Omnitel. Per informazioni chiamare il numero 188.151.981. Per eventuali problemi di servizio che si verificano durante l'utilizzo del servizio chiamare il numero 0242.309973 lunedì e giovedì dalle 9 alle 18.

## G S M B O X

SENZA FILI. SENZA LIMITI.



**Doppio exploit**  
su Canale 5: prima  
«Striscia la notizia»  
poi il poliziesco

## Distretto qualunque, cioè speciale

È sempre piaciuto, «Distretto poliziesco», la serie di... arrivata alla terza edizione, ma l'ultima sera si è vista la puntata exploit: 9 milioni 287 mila spettatori. Subito prima, un altro, di exploit, quello di «Striscia la notizia», 11 milioni e mezzo di persone, con punte di 12 milioni 600 mila. Gli ultimi appuntamenti, dedicati al caso Tucker, hanno contribuito all'arresto di svariate persone. O almeno hanno... più veloci le procedure di un'indagine che la magistratura... già svolgendo. Ai tempi di un altro... resto, quello di Wanda Marchi, o di un'altra serie di puntate con ascolti stratosferici (fine 2001), Antonio Ricci diceva: «Sono un... televisivo, o certo non mi metto sul piano dell'istituzione. Al massimo faccio un gioco di supponenza, di copertura. E così stanno le cose, chi ha la competenza farà il resto, se vorrà». Il programma, ormai è acclarato, piace trasversalmente a tutti, ognuno ci trova qualcosa: i bambini il Gabibbo, i bambini cresciuti le veline, i dispendenti le inchieste col botto (giustizialismo?), il pubblico chiamare giustizialismo un'attività svolta da un pupazzo rosso o da altri soggetti evidentemente disturbati, si chiede Ricci, i curisti ci trovano una insieme di personaggi simpatici e una serie di svelte notizie che i tg non possono dare. Senza dubbio un fenomeno, aiutato da un consolidamento di 15 anni.

**NON STOP NEWS**  
Quotidiano radiofonico d'informazione  
06.00 - 09.00  
con Jolanda Brana e Fulvio Giuliani

### DA REGISTRARE

#### Il medico e lo stregone

Marcello Mastroianni, Vittorio De Sica e Alberto Sordi in una divertente commedia... firmata dal giovane Mario Monicelli. Rocco cast pieno di caratteristi di lusso. Il giovane medico Marchetti arriva... pesino di montagna e... scorta l'anziano guaritore ciarlatano... alla fine... spunterà... 16.30 RETE 4

#### Agnese

Un dramma di attrici per Jane Fonda, Anne Bancroft e Meg Tilly, dal testo teatrale... John Pielmeier e diretto da Norman Jewison. Una psicologa viene chiamata a scoprire... verità sul caso di una giovane sarda di cui ha partorito e ucciso un bambino. Ma la superiora le mette i bastoni fra le ruote... 2.20 RETE 4

### I FILM DI OGGI



**Sesso, bugie e videotape**  
21.30 LA7 USA 1989. REGIA: STEVE SODERBERGH. CON JAMES SPADER, ANDIE MACDOWELL, PETER GALLAGHER, LAURA SAN GIACOMO E RON VAWTER. DUR: 114'

L'opera prima, geniale, dell'indipendente Soderbergh (da «Doliti e misteri» a «Traffic» e ora della sorta di seguito «Full Frontal»). Uno spaccato... due... compagni di scuola colpiti dalla noia... tradisce la moglie con la cognata, l'altro... solitario che intervista ragazze... le registra... videotape. Ma...

**poliziotto elementari**  
20.45 ITALIA 1 USA. REGIA: NIK REITMAN. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, PENELOPE ANN, PAMELA REED, HUNT E CARROLL. DUR: 114'

Dopo «Gemelli», Reitman firma un'altra commedia su misura per Schwarzenegger nella nuova veste di «gigante buono» e sensibile alla Bud Spencer. Divertente e spensierata, nonostante lo spunto da poliziotto. Per incassare... narcotrafficante... poliziotto finisce... giro... asilo. Catturerà il criminale ma...

**The Raid**  
RAIDUE. 1998. REGIA: STEVEN SEAGAL, GAYLARD. CON L.Q. JONES E CAMILLA BELLE. DUR: 113'

Seagal in un'avventura d'azione del fotografo premio Oscar per «Balla coi lupi». Un gruppo armato di ispirazione nazista non esita a contaminare... in nome della propria ideologia... regione del Montana con un virus mortale. Portava vuole che in quella zona lavori Wes McClaren, un ex immunologo dell'esercito che fa il medico condotto e...

**PASSWORD**  
Libero accesso alle notizie  
12.00

### ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

Iva Zanicchi presenta il Festival di Napoli (Rete 4, 21), Roberta Capua e Luca Giurato parlano di salute (Unomattina, Raiuno, 6,45). C'era una volta presenta un documentario sulle ricchezze del Kazakistan (Raitre, 23,25). Parte su Raiuno (20,30) si proprio lui, la sfida di Pierfrancesco Pingitore tra imitatori condotta da Luisa Corna.

**GOLOSITÀ**  
Kutia Noventa dice d'esser egologa di vestigia (Vivere meglio, Rete 4, 8,45).



Massimo Lopez e Tullio Solenghi hanno... prova la omicità della loro trasmissione: «Abbiamo convocato dai nostri amici in una sala proiezione e gli abbiamo chiesto: siete sicuri che faccia ridere?». Il risccontro: «Assai positivo» (Max & Tux, Raiuno, 20,35).

Massimo Giletti trova che sia importante il corpo.

il contatto fisico, del quale ho bisogno anche nella vita: «Agli ospiti in studio mi piace stringere la mano, elargire abbracci quando è il caso» (Casa Raiuno, Raiuno, 14,05).

**GAZZELLE**  
La donna ideale di Massimo Bonetti (che in amore si definisce romantico-ironico): ««Gazzella», capelli preferibilmente scuri, capacità di sdrammatizzare e tan-

ta, tanta pazienza» (La Squadra, Raitre, 20,50).

**HANNAH**  
Alessia Marcuzzi, appassionata frequentatrice dell'Hamman della Rose, a Milano: «Mi piace l'idea... dove puoi rilassarti, spogliarti, farti massaggiare... che ti vada qualche uomo, spuntato fuori all'improvviso» (Le Iene, Italia 1, 23,10).

### I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30 20.00	10.00 12.50	12.00 19.00	8.00 1.00	12.25	
11.30 23.05	10.40 20.30	14.00 19.30	13.00 23.00	18.30	13.30
13.30 0.30	13.00 0.15	14.20 22.50	20.00 3.45	0.55	18.55

### GIORNO

6.45 Unomattina Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash (7.30), Tg1 Ls - Che tempo fa (7.30), Tg1 - tempo fa (8.00, 9.00), Tg1 Flash (9.30).  
10.50 Tg1 Flash (9.30).  
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Amicagis.  
11.25 Che tempo fa Previsioni del tempo.  
11.35 S.O.S. Unomattina con Antonio Gerardo.  
12.00 Giochi condotti da Antonella Clerici.  
14.00 Tg1 Economia.  
14.05 Casa Raiuno.  
16.15 La vita è diretta.  
18.45 L'eredita' Giochi condotti da Amadeus.

6.20 Magellano: Moza e Pantelleria di Antonello Romano.  
6.30 Dalla cronaca con Diego... Regia di...  
6.35 La voce. Incontro... di Giulio Graglia.  
7.00 Spangio.  
7.15 Go Cart mattina.  
8.45 L'albero azzurro.  
Programma dedicato ai bambini dal be al sei.  
9.20 Crescere che... film.  
9.45 educational.  
10.05 Tg2 Costume e società.  
10.25 Tg2 Medicina 33.  
10.35...  
11.00 I fatti vostri Varietà.  
13.30 Tg2 Costume e società.  
13.50 Tg2 Medicina 33.  
14.05 Al posto tuo Talk-show.  
15.30 L'Italia sul...  
16.35 Destinazione Sanremo giovedì Varietà.  
17.00 My Compilation.  
17.20 Finalmente Disney.  
17.55 Meteo2.  
18.00 Sportsera.  
18.20 Sereno Variabile.  
18.40 Cuori rubati Soap Opera.  
19.05 Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm.

6.00 Rai News 24 Morning... News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - Collegamento con il canale satellitare.  
8.05 Educational La storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità. La nazione all'opera.  
9.05 Aspettando Cominciare... conduce Pino Strabbioli, con Marcello Garza, Regia di Graziella Pluchini.  
9.50 Cominciare bene.  
12.25 Geo & Geo Documentari di e con Svevo Saccomani.  
13.10 Starkey & Hutch Telefilm.  
14.50 Tg Leonardo.  
15.00 Tg3.  
15.10 GT Ragazzi.  
15.20 La televisione e le sue storie.  
16.05 Pomariggio sportivo.  
17.10 Cose dell'altro Geo Documentari.  
17.40 Geo & Geo Documentari.  
18.20 Tg3 Meteo.

6.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borsa e moneta. Lettura e commento delle prime pagine giornali in edicola.  
8.45 Verissimo - Tutti i colori della... Cristina Parodi (R).  
Il rotocalco del Tg5... ponti servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip.  
9.30 Tg5 - Borsa Flash.  
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show.  
Mauro Costanzo con la partecipazione di Franco Gracchi, Regia di Paolo Pierangeli (R).  
11.30 Un detective in... Telefilm.  
12.30 Vivere Soap Opera con Franco Marchegiani. Un albero dolce-amaro della provincia italiana.  
13.40 Beautiful Soap Opera.  
14.10 Emporio Soap Opera.  
14.15 Canto Vetrine Soap Opera.  
14.45 Uomini e donne Talk-show.  
16.10 Saranno famosi.  
17.00 Providence Telefilm.  
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.  
Passeggiata Giochi.

Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - Cera... Pollon - Papà Gambalunga - Tex Avery show.  
9.00 Agli ordini papà Telefilm «Non con... figlia».  
9.30 Joe contro il vulcano Film (com., 1990).  
Tom Hanks, Meg Ryan, Lloyd Bridges, Robert Stack, Regia di John Patrick Shanley.  
All'interno: Meteo. Convinco di star per morire, un impiegato accetta la proposta di un industriale: pochi giorni felici prima di bruciarsi nel vulcano (e placare l'ira).  
11.30 Nash Bridges Telefilm.  
13.00 Otto sotto... TF.  
13.40 Cartoni animati.  
14.30 Operazione Trionfo Varietà.  
15.15 Beverly Hills, 90210 TF.  
16.10 Emporio Soap Opera.  
17.25 Sabrina, alta da strega Telefilm.  
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm.  
19.00 Operazione Trionfo Varietà.  
Dharma & Greg Telefilm.

6.00 La madre Telenovela... Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez.  
6.40 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport.  
Argentina, 1850, Amalia... Giacomini, giovani emigrati italiani, decidono di stabilirsi in questa... con la figliuola Maria...  
7.15 La grande volata Telefilm... con Barbara Stanwyck, Richard Long, Breck Lee, Mojica, Linda Evans, Napoleon Whiting.  
8.05 Storie dell'altro secolo.  
8.20 Tg4 Rassegna stampa (R).  
8.45 Vite... meglio Rubrica di attualità medica.  
Innanzitutto Telenovela.  
10.30 Febbre d'amore Soap Opera.  
11.40 Forum.  
14.00 La... della fortuna Giochi.  
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari.  
16.00 Sentieri Soap Opera.  
16.50 Il medico e lo stregone.  
19.35 Sipario del Tg4.  
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela.

### SERA

20.35 Max & Tux Varietà «Metal detector» con Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Regia di Carlo Corbelli, Pippo.  
20.45 Supervarietà Varietà di Paolo de Andreis, Anna Coati.  
20.55 SI, si è proprio lui Varietà conduce Luisa Corna con la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino La Marchia, Regia di Pier Francesco Pingitore.  
23.10 a Porta a... di Bruno Vespa. Regia di Marco.  
0.50 Non solo Italia Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A... del Tg1 e con la collaborazione di Rai... 24. Con Willy Moko - Che tempo fa - Appuntamento al cinema.  
1.15 Sottoscuola di Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon.  
1.18 Rai Educational.  
2.15 Il segreto degli Incas Film.  
3.50 Millemilioni Varietà c.  
4.45 Spenderatissima.

20.00 Cartoni animati Popeye The Sailor Film (avv., 1998). Steven Seagal, Gaylord Sartain. Regia di...  
Un gruppo armato di ispirazione nazista non esita a contaminare... della propria ideologia, una regione del Montana... virus mortale.  
Chiambratti c'è Varietà con Piero Chiambratti. Regia di Gianni Boncompagni.  
0.30 Tg Parlamento. Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato.  
0.35 Meteo2. Previsioni del tempo.  
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica.  
0.45 Aspettando la Coppa America. Vela: Louis Vuitton Cup. Primo Round (da Auckland - Zeland).  
4.15 NETUNO - Network per l'Università Dunque.

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo.  
20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che esemplifica il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio «critico» e personale.  
20.30 Un posto al sole Soap Opera.  
Squadra Serie... Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli.  
23.05 Tg3 Primo piano.  
23.25 C'era... volta Occidentali.  
0.40 Rai Educational Le intelligenze scomode del Novecento «Luigi Pirandello» Programma sui temi scolastici di più scottante attualità.  
1.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rassegna sulle prime visioni in programmazione nella sale cinematografiche.  
1.10 Velisti per caso con Patrizio Roveri, Syzy Blady.  
1.15 Flash Orario. Cose (ital) viste.

20.30 Striscia la notizia - La... della Merenzia Varietà satirica con Ezio Greggio, Enzo Lucchetti. Regia di Antonio Ricci.  
21.00 Il bello delle donne 2 Serie... Stefania Sandrelli, Giuliana De... Gabriele Garkai, Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Vito Ili, Eva Robinov, Anita Ekberg.  
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show.  
1.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà con Ezio Greggio, Enzo Lucchetti. Regia di Antonio Ricci (R). L'inesistibile... di una singolare coppia di film... di una striscia... «Uno strano» telegiornale in cui l'opinione è il Gabibbo e gli inviati... «molto speciali». Sulla scrivania dei conduttori sfilano Gloria Palmos ed Elena Barolo, le due vecine fresche... nomina.  
2.00 Harry e gli Henderson TF.  
3.00 New York Undercover.  
4.15... Telefilm.

Sarabanda Giochi musicali con Enrico Papi. Regia di Giuliana Bonacelli. Cinque concorrenti si sfideranno a colpi di... musicali con la presenza in studio di una orchestra composta da... elementi. Completa il cast... corpo di ballo composto da otto ballerine e due ballerini.  
20.45 Un poliziotto alle elementari Film.  
23.00 Le Iene: Varietà satirica.  
23.10... Varietà satirica.  
24.00 Speciale Studio Aperto - TF. Il uccello.  
1.05 Studio Sport Notiziario sportivo.  
1.35 Millennium Telefilm «Il lazzaretto» con... Hennessey, Megan Gallagher.  
2.30 Operazione Trionfo Varietà (R).  
3.15... vendetta di Fu... Chu Film (fant., 1967).  
C. Lee, ... T. Chin, ... Frank, M. Rohm. Regia di J. Summers. All'interno: Meteo.  
4.55 Non è la Rai Varietà.  
5.45... TF.

21.00 Il Festival di Napoli Varietà conduce Iva Zanicchi. Regia di Beppe Recchia.  
Giustiziata privata Film (avv., 1987). Michael Pate, Tammy Kiteau, Charles Napier. Regia di...  
2.20 Agnese... Dio Film (dramm., 1985). Jane Fonda, Anne Bancroft, Meg Tilly. Regia di Norman...  
All'interno: Meteo.  
Una psicologa viene chiamata a scoprire la verità sul... di una suora di clausura che ha partorito e... un bambino. Ma la superiora la ostacola.  
4.40 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con Fabiana Trecca. Regia di Stefano Magnutti (R).  
5.25 Storie dell'altro secolo a cura di Roberto Genovese, con la collaborazione di Andrea David Quinz (R). Una... televisiva dedicata ai personaggi illustri del '900.  
5.35 Tg4... stampa Replica.

### LA 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico.  
7.00 La 7... mattino.  
7.15... La 7...  
7.45 La 7... mattino.  
8.15 Omibus La 7.  
8.45 Punto Tg.  
9.50 Linea mercati.  
9.55 Mission Impossibile Telefilm.  
10.50 Il Sogno dell'Angelo Talk-show.  
12.00 Tg La 7 Notiziario.  
12.25... mercati.  
12.30 Tribù.  
12.45 Law & Order Telefilm.  
13.45 Caroline in the city Telefilm.  
14.05 JACK Reed in cerca di giustizia Film-TV.  
15.50 N.Y.R.D. Telefilm.  
16.55 Donne allo specchio.

17.25 Fa la cosa giusta.  
18.20 Linea mercati.  
18.25... Geographical - Adventure Zone Documentari.  
Sfera.  
19.45 Tg La 7 Notiziario.  
20.20 Sport 7.  
20.30 B e...  
21.30 Sesso, bugie e videotape.  
23.30 Sex and the City Telefilm.  
24.00 Notte... lupi con...  
Tg.  
0.15 Il Sogno dell'Angelo Talk-show.  
1.15 Star Trek next generation Telefilm.  
2.15 Donne allo specchio.  
2.40 Due minuti un libro.  
2.45 Il e Mezzo Replica.

### TUO

7.00 up!.  
10.00 Flash Notiziario.  
10.10 Pure Morning.  
11.55...  
12.00 Music non stop.  
14.00 Dismissed.  
14.30 Cartoni animati.  
15.00...  
Making the video.  
16.30... non stop.  
16.50... Notiziario.  
17.00 Select.  
18.00 Celebrity deathmatch.  
Cartoni animati.  
Becoming.  
19.00... Music non stop.  
The MTV Italian Chart.  
21.00 Daria Cartoni animati.  
22.30 Loveline Varietà.  
23.35 Undressed Serie.  
24.00 Vite Radio2.  
24.00 Brand: New, con Massimo Coppola.  
1.00 Music non stop.

### RETE/ALLMUSIC

Get Up Alzatevi con la nostra energia!  
7.00 Inbox.  
Le parole che... come sottofondo durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato.  
10.00 Surf'n...  
11.00 Energy.  
11.40 Tg4 Flash.  
12.05 Energy.  
13.00 Compilation.  
14.30 Azzurro.  
15.30 PlayIt.  
16.30 Tg4.  
16.35 Chart-Us.  
17.30 Call Center.  
18.40 Music meeting.  
19.30 Inbox.  
20.30 Chart-It.  
100%.  
22.30 Music Link.

### TELEBIANCO

6.25 Alice's... Film.  
8.15 High Heels... Low Lifes.  
9.50 Corsi... contro il tempo Documentari.  
10.10 Will & Grace Telefilm.  
10.35 La massa... diavolo Film.  
12.20 Rob Roy Film.  
14.45 Commedia, mon amour.  
15.15 As Four.  
16.20 Down to Earth Film.  
17.55 Billy Elliot Film.  
19.45 Ricetta d'amore Documentari.  
21.00 24 Telefilm.  
22.25 I gattini - L'ultimo prende tutto Film.  
24.00 Concerto: Calle 54 Latino Jazz.  
1.50 Cavalcando l'occasione.

### STREAM

7.15 Dellamore della morte Film (horror, 1994).  
9.10 Rischio... Film.  
11.00 La guerra degli Antò Film.  
12.45 La lettera scarlatta Film.  
15.15 Due mariti... un matrimonio Film.  
17.00 Blue in the face Film.  
18.35 Racconto... primavera Film.  
20.30...  
20.50 Casa Stream.  
21.00... gatta e la volpe Film.  
22.35 I magnifici sette... La... histoire Film.  
2.00 Ritatti... Bacalov.  
2.30 Atlantis Film (doc., 1991).

### RTL 102.5

6.00 Non stop news con Max Pagan; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardo & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Atenti a noi due... A. Manti & Conte Gal; 15.00 The light; 16.00 Password; 17.00 Password; 18.00 Eurohit con Emilio Levi; 19.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mika; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

### LONGO ABBREVIATO TUTTE LE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna merita un particolare riconoscimento: è l'unica acqua minerale in Italia - ma di tipo bicarbonato - che non è solo un'acqua minerale, ma è anche un'acqua minerale, con il suo piccolo minerale, con il suo...

**ACQUA SANT'ANNA. PURA, LEGGERA, DI MONTANA.**

Acqua	litri	Acqua	litri	Acqua	litri
Bianco	5.00	Acqua	1.00	Acqua	1.00
Acqua	5.00	Acqua	1.00	Acqua	1.00
Acqua	5.00	Acqua	1.00	Acqua	1.00
Acqua	5.00	Acqua	1.00	Acqua	1.00



**12,30 Tg sportivo Raitre**  
**14,30 Usa sport Tele+**  
**16,00 Ciclismo. Campionati mondiali su strada Raitre**  
**18,00 Sportsera Raidue**  
**19,30 Sport handicap Tele+**

**20,00 Tg sportivo Raitre**  
**20,30 Basket. Eurolega: Barcellona-Skipper Bo Tele+**  
**0,05 Basket. Eurolega. Benetton-Pau Orthez (diff.) Tele+**  
**1,00 Vela. Da Auckland: Louis Vuitton Cup Raidue**  
**1,05 Eurogol Raidue**

## Minacce ■ ■ ■, eroe della Corea

LAS PALMAS. Guus Hiddink (foto) vuole lasciare la guida del Psv Eindhoven causa delle minacce di morte ricevute dai sostenitori delle squadre olandesi avversarie. Lo scrive il quotidiano sportivo spagnolo As. «Sono stato minacciato in modo grave», ha detto il ct che, dopo aver eliminato l'Italia, ha guidato la Corea del Sud al quarto posto nei Mondiali, «non posso continuare a vivere in questo modo». Il Psv si trova alle Canarie per un'amichevole con il Las Palmas.

ANCELOTTI IMPIEGA IL ROSSONERO DA REGISTA ARRETRATO, IN NAZIONALE SARA' INVECE IL SOSTITUTO DI TOTTI ALLE SPALLE DELLE PUNTE INZAGHI E DEL PIERO

# Trap lancia Pirlo, il nuovo Rivera «Ma non si può copiare il Milan»

Il centrocampista: «Qui c'è già Di Biagio che gioca nel mio ruolo, mi adatterò per avere una maglia»

Marco Ansaldi  
 inviato a FIRENZE

La Nazionale, come il Milan, ha trovato il nuovo Rivera ed è un peccato che il Trap non abbia più fretta di metterlo in campo. Il centrocampista, che ha fatto il suo debutto in Nazionale con la maglia della Juventus, è stato messo in campo da Ancelotti nella partita contro la Jugoslavia e il Galles: sarà probabilmente la numero 10 smessa da Totti, con quanto di simbolico ne segue perché Pirlo ispirerà una squadra traforata dai forfait eccellenti e dalle carenze strutturali in certi ruoli. La Nazionale in cui tutti ripetono di giocare al fianco di tanti campioni ma se li conti bastano le dita di una mano. Gli altri ci si stupisce di trovarli lì. Pensate a Oddo che sembra Aramis e non trova un posto nella Lazio al punto che l'hanno appena acquistato e già pensano di venderlo. O a Zauri, che né la Juve né gli altri grandi club hanno comprato dall'Atalanta perché le richieste parevano sempre troppo care.

Saranno loro gli esterni contro la Jugoslavia. E l'interlo di Biagio, o il ringhiante Gattuso e altri, eccitati o scarsi, che abbiamo visto con poco piacere nell'amichevole di ieri contro i ragazzini dell'Under 19. Adami, ad esempio, com'è che gioca in Nazionale quando l'inter lo usa con il contagocce e gli preferisce Materazzi? E l'abbiamo panchinizzato nel Milan da portiere che ha lo stesso ruolo di Terzani tra le linee. Dida?

Pirlo, come si dice in questi casi, deve dare qualità al gioco che ha in Nesta il perno della difesa e in Del Piero e Inzaghi i riferimenti in attacco. La stagione con il Milan lo ha portato fuori dal guscio. «Si è subito inserito nella parte. Si è tolto persino quella timidezza che lo bloccava», dice Trapattani. «Non è timido», ribatte lui, un po' acido - «è che, se non mi facevano mai giocare, a chi dimostravo la mia personalità in campo?». Giocare gli fa bene. «E' l'unica cosa che mi diverte». Per giocare non sottostituisce sul ruolo che gli affidano né sulle zolle che dovrà pestare. Perché l'ingresso di Pirlo completa la spina dorsale milanista (Nesta-Pirlo-Inzaghi) ma non coincide con il travaso del gioco di Ancelotti in Nazionale, al quale contribuisce da regista arretrato. Per il Trap lui è ancora un trequartista, insomma la riserva

di Totti. «C'è questo buco lasciato dall'infornatura di Francesco e lo sfrutto, perché nel ruolo che ho al Milan qui c'è Di Biagio», dice il giovane centrocampista, rivelazione del primo scorcio di campionato. «E' vero, mi trovo meglio giocando più arretrato però non ho dimenticato cosa si chiede a un rifinitore e pur di avere il posto lo dimostrerò». Del resto è un'abitudine della Nazionale snaturare quanto si fa nel club. Adesso che Del Piero è tornato al posto suo, c'è Pirlo che deve adattarsi a qualcosa che non fa più.

Il progetto Milan appare troppo coraggioso a un ct che fa l'assemblatore più che l'allenatore. Qui non c'è il tempo per provare, sperimentare, correggere. «Più dei meccanismi, che sono impossibili da acquisire in pochi giorni, potremmo prendere dal Milan la mentalità», si assicura il giovane bresciano.

Ma la Nazionale è un'altra cosa. A chi gli chiede se la si vedrà mai come Real Madrid, con Totti, Del Piero, Vieri, Inzaghi e Pirlo in formazione, Trapattani risponde che non gli manca il coraggio ma le caratteristiche dei giocatori. «A Madrid figo è un'ala, Raul una punta, Zidane un centrocampista, Ronaldo l'altra punta: sono campioni che portano ciascuno un proprio marchio e se i miei fanno tutti più o meno la stessa cosa come posso utilizzarli insieme?».

Ha ragione. Anche se questa volta ci vorrebbe davvero poco per assemblare i talenti. Inzaghi e Del Piero come punta, Dori in rifinitura, Pirlo regista arretrato e Di Biagio, con il fianco due mastini veri. Possibile, poco probabile che il Trap vi si lasci attrarre. La teoria di Ancelotti (o di Galliani?) per cui più metti insieme gente con i piedi buoni e più si fa buon calcio non lo convince ancora: strano perché 20 anni fa l'aveva imposta lui alla Juve di Betegga, Rossi, Boniek e Platini. Accontentiamoci comunque di questo Riverino che rimpiazza uno squarcio della Nazionale.

«Pirlo ha di Rivera l'immediatezza», verticalizza l'azione - dice il Trap -, per il resto i paragoni sono inutili: comunque la rassomiglianza è più evidente che per Totti, che ha una prepotenza atletica che lo porta a scavalcare l'avversario. Pirlo, come Rivera, riesce con il passaggio. «Sono anni che mi definiscono il nuovo Rivera e non l'ho mai potuto provare», sostiene Pirlo. Ci provi. Per favore, adesso ci provi.

QUATTRO ■ NELLA PARTITELLA CON LA UNDER 19

## Coco a casa, arriva Lanna

FIRENZE. Pippo Inzaghi ieri si è allenato a parte e ha preso parte nel pomeriggio alla partita contro l'Under 19 azzurra: l'attaccante milanista, che ieri si è sottoposto a una risonanza magnetica di controllo, oggi effettuerà il provino decisivo in vista della partita di sabato con la Jugoslavia ma sembra decisamente ottimista.

«Sto attraversando il momento migliore della carriera», ha spiegato il bomber rossoneri. Niente da fare invece per l'interista Coco, che si è bloccato per un problema muscolare e oggi tornerà a casa. Verrà sostituito Lanna del Chievo dal momento che lo juventino Moretti risulta indisponibile. Dubbi anche per l'arrivo di Iuliano, atteso oggi.

Ieri nella partitella, che è stata piuttosto fiacca nel primo tempo, la Nazionale di Trapattani ha vinto per 4-1 con reti di Ambrosini, Del Piero su rigore nel primo tempo, Montella (che ha sbagliato un altro rigore fischio) e Dondarini, l'arbitro delle polemiche per Brescia-Roma nella ripresa. Una curiosità: gli uomini della Federcalcio hanno dovuto rimuovere in gran fretta dai tabelloni degli sponsor il marchio della Tucker, l'azienda che è finita sotto inchiesta in questi giorni. (b.c.)



Una elegante parata del portiere azzurro Buffon durante la partita d'allenamento della Nazionale ieri a Coverciano

CONTRATTO DI NOVE MESI AL BRASILIANO CHE ■ 33 ■ SI ERA GIÀ RITIRATO. GALLIANI: «AUMENTERÀ LO SPETTACOLO»

## Berlusconi richiama Leonardo per «inserire» Rivaldo

Il presidente ha deciso dopo averlo ammirato nella gara d'addio di Boban



Leonardo, capitano, saluta i tifosi dopo l'ultima gara in rossoneri il 10 giugno 2001

Nino Sormani

MILANELLO

L'INTER perde Ronaldo per questioni di feeling, al Milan basta un cenno per far tornare Leonardo che se n'era andato l'anno scorso e aveva già smesso di giocare. Ieri la società rossoneri ha riterato (per i prossimi nove mesi) il fantasista brasiliano, svincolato e con passaporto portoghese, quindi comunitario, già dal settembre 1997, quando venne prelevato dal Paris Saint Germain per 18 miliardi di lire, al giugno 2001.

Una decisione a sorpresa, suggerita (anzi, imposta) da Berlusconi che, dopo averlo visto giocare lunedì sera a Zagabria nella gara d'addio di Boban, ha chiesto a Galliani di contattare il fantasista e convincerlo a indossare nuovamente la maglia del Milan. Sono bastate poche parole per ottenere l'assenso del giocatore, il quale dopo una passata la giornata di martedì a spiegare la sua scelta alla famiglia attualmente in Brasile, ieri mattina ha sottoscritto il contratto.

«E' su tutto molto in fretta», ha affermato il brasiliano molto emozionato. «Dai Leo mi ha dato un regalo, torna da noi», mi ha detto Berlusconi. E anche Galliani, Maldini, i brasiliani già presenti nel Milan, il preparatore e i medici, mi hanno fatto capire che saremmo stati molto felici di avermi in squadra». Da parte sua Galliani ha aggiunto: «Leonardo è un desiderio del presidente che l'ha scelto per dare un tocco di classe in più a una formazione già altamente spettacolare. Vogliamo un Milan che giochi da grandissima squadra, anche se non abbiamo l'ossessione dello scudetto. A noi interessa di più che la gente esca da San Siro soddisfatta dello spettacolo. Leonardo torna per questo, per aggiungere un tassello di qualità. Inoltre gli siamo molto affezionati, è un fatto sentimentale».

Un tassello in più con poco spazio per l'abbondanza di fantasisti. E poi il brasiliano ha ormai 33 anni e le sue condizioni fisiche non erano perfette già in passato: le sue presenze in maglia rossoneri si erano diradate di molto negli ultimi tempi per i continui acciacchi, restano innegabili le doti tecniche e soprattutto umane. Un elemento prezioso

per lo spogliatoio dove era affiatato e rispettato da tutti. Al suo ultimo allenamento a Milano, i compagni, dirigenti e dipendenti della società lo accolsero indossando una maglietta bianca con la scritta «Grazie Leo», sulla quale campeggiava anche il numero 18 del fuoriclasse brasiliano, mentre il retro era occupato dalla scritta «Arrivederci». In tutte le lingue dei Paesi nei quali aveva giocato: portoghese, giapponese, spagnolo, francese e italiano. Un augurio che ieri si è avverato: così Galliani e Ancelotti possono contare su di lui per fare da chiocciola all'amicizia e connazionale Rivaldo che fatica più del previsto ad inserirsi. Come ha precisato lo stesso allenatore che però dovrà attendere almeno un mese per averlo a disposizione.

Leonardo è infatti fermo da cinque mesi, dopo aver giocato in Brasile prima nel San Paolo per tre mesi e altri nel Flamengo, per poi dedicarsi solamente alla sua fondazione che si occupa dell'infanzia abbandonata. Oltre a pensare al Milan Leonardo vuole anche sfruttare la sua presenza in Italia per seguire il corso di allenatore a quello di direttore sportivo da utilizzare poi al suo ritorno in Brasile.

DOPPIA IDENTITA': PUNITO IL BRASILIANO DEL CHIEVO

## Per Luciano alla Erberto sette mesi di squalifica

MILANO

Sette mesi di squalifica più 150 mila euro di multa. Questa la punizione inflitta ieri dalla Disciplina a Luciano Siquiera de Oliveira, di anni 28, già tesserato per il Chievo con il nome di Erberto Conceicao da Silva, nato a Rio de Janeiro il 21 gennaio 1979, acquistato in comproprietà dal Bologna nel 2000 che l'aveva a sua volta prelevato dal Palmeiras nel 1998; entrambe le società erano all'oscuro della falsa identità e ieri sono state punite con una ammenda di 75.000 euro a testa. Luciano, questo il suo vero nome, come ha ammesso alla magistratura brasiliana lo stesso giocatore per evitare il ricatto del vero Erberto, spiegando che si era appropriato delle sue generalità per poter giocare, tornerà in campo il 19 aprile prossimo, in

occasione di Chievo-Reggina, in quanto la squalifica parte dal 19 settembre scorso, quando è stato sospeso dalla Disciplina. Una sentenza giudicata lieve dal procuratore federale che aveva chiesto due anni, mentre il legale del Chievo aveva proposto solo 20 giorni. La disciplina ha giustificato la sospensione con il fatto che «Luciano ha tratto in inganno l'autorità sportiva traendone benefici economici non certo marginali».

Luciano era stato deferito per aver violato l'articolo 1 comma 1 del codice di giustizia sportiva che fa obbligo ai tesserati di lealtà e correttezza sportiva dall'articolo 71 delle norme organizzative sulla identificazione dei calciatori. Col giocatore erano stati deferiti anche Chievo e Bologna per violazione dello stesso articolo 1 e per aver diffuso notizie sulla vicenda



Luciano-Erberto, 28 anni

mentre ora sottoposto a procedimento disciplinare e per responsabilità diretta o oggettiva. I presidenti delle due società, presenti al processo, hanno giudicato eccessiva la condanna, mentre Luciano è apparso sollevato: «Presto posso tornare a una vita normale», aspettavo comunque una squalifica più leggera perché non ho causato danno a nessuno. (n.sor.)

LA SATIRA IN TV APRE NUOVE POLEMICHE E GNOCCHI AMMONISCE L'ARBITRO: «REAZIONE DA PICCOLO UOMO»

## L'irascibile Collina passa dall'Oscar al Tapiro

Stefano Semeraro

ATTAPIRATISSIMI, anche nel dopodopo. Devono fare una caricatura (ma si potrà ancora?), il calcio italiano che non può ridere di se stesso oggi avrebbe la faccia di Pierluigi Collina.

Dopo l'uscita dagli Oscar del calcio e dalle battute di Gnocchi, l'arbitro meno spiritoso mondo ha dovuto fare i conti con quelli di Striscia. Valerio Staffelli, dopo aver ripescato il premio gettato nel rifiuto dal Grande Giallo, glielo ha rifilato infatti insieme ad un trionfismo Tapiro d'oro. Collina, per nulla rabbuiato, le ha girato ad alcuni, peraltro entusiasti, turisti tedeschi di passaggio.

Proprio non ne vogliono sapere, Collina e i pedatori associati, di esalare un sorriso. L'affronto fu grande. Qualcuno, come il presidente della Juventus Chiusano, si sdegnò: «Tramite il sarcasmo, senza neanche che chi la fa se ne accorga. E allora bisogna stare attenti: perché a seguire certe prese in giro siamo noi, ma



La consegna del Tapiro d'oro a Collina. L'arbitro ha accettato l'offerta ma non ha gradito la statuetta degli oscar

abbiamo in esame una simile decisione - butta lì, prima di punire - Mi hanno riferito che è stata una cosa penosa, molto volgare per cercare di strappare qualche risata, qualche consenso in più».

Anche Nanno Trap, il Bramieri del calcio, recita: «Disse: «Nel nostro mondo un po' di ironia è necessaria, però a volte la satira scivola nel sarcasmo, senza neanche che chi la fa se ne accorga. E allora bisogna stare attenti: perché a seguire certe prese in giro siamo noi, ma

anche gli spettatori che vanno in curva...». Da comici a cattivi maestri? Gnocchi come Toni Negri? Ma la satira o è libera o non è nulla. Lo sostiene anche Pierluigi Berlusconi: «E' un elemento fondamentale del costume e della cultura: naturalmente quando si scherza bisogna comunque stare attenti a non cadere nel cattivo gusto. La satira dunque viola di proposito i recinti sacri, non porta rispetto per se stessa. Stupisce poi che, se a sostenere l'alfabeto (se presuntivo, di manichette) comu-

tra la Gabbia e le giacchette nere il Altobelli e Controcampo al massimo si becca un'occhiataletta e spiritata da Muglini. Se e farlo sono Crozza o Gnocchi a Rai 2, per giunta dopo aver concordato, come giurano gli autori, l'intera scaletta della trasmissione. L'Aic, si sa, l'associazione polmonare del gonfiatissimo, stragionfo mondo pallonaro.

«Mi è spiaciuto il comportamento di Collina - si è difeso Gnocchi - perché tirare in ballo la calvizie o la chemioterapia o i malati di tumore, mi sembra veramente una scorrettezza infinita. Mi dispiace per lui, perché è una cosa da persona piccola. Fra l'altro in studio rideva Baggio, rideva Buffon, ridevano tutti, tranne lui. L'unica cosa che interessa del calcio sono i 90 minuti sul campo, tutto il resto è assolutamente risibile. Tutto il caravanserraglio di persone che circondano questo mondo sembra fatto quasi apposta per stimolare il lavoro di noi comici. Ma quelli che il calcio è ossessione, caro Gnocchi, purtroppo non se ne sono ancora accorti».







VOLKSWAGEN SFIDA I MOSTRI SACRI NEL CAMPO DEI VEICOLI DEL TEMPO LIBERO

# Più di così che si vuole?

## Touareg: elettronica e prestazioni

Giulio Mangano  
BARCELONA

Sono ormai una quindicina i SUV di grandi dimensioni (da 4,6 fino a più di 5 m) e prezzo elevato (da 31 mila a oltre 100 mila euro) presenti nel mercato mondiale. E se fino a poco fa si... si guardavano prevalentemente agli Usa, ora guardano al Giappone e, soprattutto, all'Europa. Il Salone di Parigi ha tenuto a battesimo tre esemplari di questa tendenza: Porsche Cayenne, Volkswagen Touareg e, in parte, Toyota Land Cruiser.

Se con la Phaeton Volkswagen è entrata nel mondo delle ammiraglie esclusive, con il Touareg lancia la sfida in quello dei veicoli per il tempo libero più esclusivo, i SUV. I timori reverenziali per mostri sacri come BMW X5, Mercedes Classe M, Range Rover o Jeep Grand Cherokee. Anzi, con la dichiarata convinzione di essere superiore alla concorrenza, una... che - noblesse oblige - non viene neppure citata.

Questi giocattoli ad alta tecnologia... passati dai 635 mila venduti... ai 707 mila dello scorso anno, per approdare - secondo le previsioni - a quota... 2004. Un business colossale, da 70-80 miliardi di euro (come dire circa 150 mila miliardi di lire), che spiega come... perché tutti i grandi costruttori, perfino Porsche, si stiano sedendo... questa... tavola. Volkswagen ha pagato, in termini di investimento, un biglietto d'ingresso di un miliardo di euro (2 mila miliardi di lire) per progettare e realizzare - in parte dividendo le spese - Porsche - il Touareg. Ma conta di venderne la bellezza di 65 mila l'anno: 11 mila in Nord America, 30 mila in Europa e 2000 nell'area Asia-Pacifico. Cioè una fetta pari al 10% della torta.

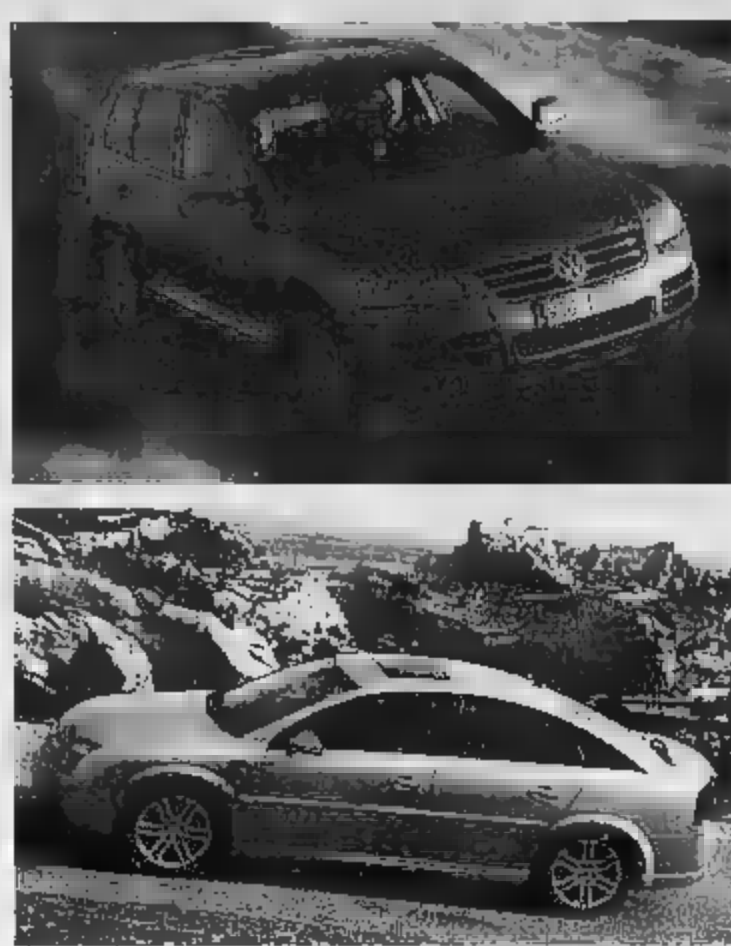
Per centrare un obiettivo tanto ambizioso a Wolfsburg non hanno fatto economie, sia in fantasia che coraggio tecnologico. Concentrando in una vettura lunga 4,75 m, larga 1,93 e alta 1,73, con un peso che spazia fra 2,2 e 2,5 quintali, una somma di raffinatezze tecnologiche che hanno pochi riscontri. A cominciare dai motori, V6 benzina di 3,2 litri, 162 kW/220 CV, di coppia a

3.200 giri ■ fino a 205 km/h massimi e, soprattutto ■ V10 turbodiesel di cinque litri, kW/313 CV, 750 Nm ■ coppia massima ■ soli 2000 giri ■ fino a 225 km/h massimi. E l'anno prossimo arriveranno un più abbordabile 5 cilindri in linea, turbodiesel, di 2,5 litri da 128 kW/174 CV e 400 Nm di coppia e un prestigioso V8 a benzina ■ 4,2 litri, kW/310 CV e 410 Nm.

In più una profusione di elettronica (di serie ■ in opzione, ■ do le versioni) che domina proprio tutto, dal livello ■ comfort all'altezza ■ su terra in funzione del fondo ■ della velocità (fra 19 e 30 cm). E, ancora, un'eccezionale trasmissione automatica a sequenziale a sei rapporti, ■ grande motricità, un formidabile impianto di climatizzazione. Infine, radio-navigazione, stereo, irraggiamento solare controllato attraverso ■ un tetto con pannelli solari

che ventilano l'auto (a 20 gradi) quando è parcheggiata, chiave di avviamento elettronica...

Insomma, una vettura di super-comfort e prestigio, capace però di affrontare ■ battere ciglio il fuoristrada più esasperato ed impossibile, lo «struscio» in via Montenapoleone o in via Condotti ■ veloci e tortuosi o le autostrade a oltre 200 km/h (in Germania). Touareg arriverà in Italia da gennaio, con una previsione di vendita ■ circa 2400 unità l'anno, in gran parte ■ cilindri turbodiesel da 174 CV e sospensioni non autolivellanti. Le prime due versioni disponibili costeranno circa 40 mila euro (quella col V6 benzina di 3,2 litri e circa ■ mille ■ la turbodiesel con sospensioni autolivellanti, un mare di elettronica e il V10 turbodiesel da 750 Nm di coppia, forse il più significativo e avanzato «grande motore» al mondo.



Dall'alto, il lussuoso fuoristrada Volkswagen Touareg e la nuova Opel Vectra GTS

DALLA OPEL IL MODELLO CON CARROZZERIA 5 PORTE

# La Vectra GTS quasi un coupé

Gianni Romeo  
OLIA

■ dice Vectra ■ si ■ a una vettura che ha fatto bella mostra di sé per tanti ■ soltanto il nome è rimasto quello. Giunta alla terza generazione la media dell'Opel prima si è rifatta l'abito, presentandosi come berlina 4 porte ■ completamente rinnovata nei concetti, è nello stile ■ ha aggiunto il trucco e i muscoli, tipo bellezza da body building, e si ■ trasformata in GTS 5 porte, vale a dire in versione «gran turismo». Un settore al quale la Casa tedesca ha strizzato l'occhio da sempre ■ i coupé lunghi e filanti messi sul mercato fin dagli Anni Sessanta, noti con il nome pomposo di Comandore oppure Monza, fino alla più recente Calibra.

Dire che la Vectra GTS ■ coupé è giusto e sbagliato. C'è stata una mescolanza, azzeccata

a nostro giudizio, fra sportività ed eleganza. Il tetto che scende all'indietro è da coupé e conferisce questa impressione la carrozzeria abbassata di 20 centimetri rispetto alla berlina, così ■ il netto taglio della coda. Ma il frontale da vettura importante e di qualità, la comodità degli interni, la scelta delle 4, anzi 5 porte, la non forzatura delle forme ricordano un'auto ideata per il comodo viaggio d'affari o di piacere.

Appena messo il piede sull'acceleratore, però, la si scoprirà ben muscolata, agile, scattante. La prova su strada, percorrendo ■ strada nervosa che da San Teodoro, nel Nuorese, portano alla Costa Smeralda, ci ha fatto conoscere un tipo che sa essere docile ma non si fa pregare, quando lo si lancia al galoppo. Ha detto l'amministratore delegato di Opel Italia, Cesare Prati: «La GTS si rivolge a chi ha la personalità molto spiccata, passione per le automobili, ma non rinuncia alla funzionalità».

La vettura è stata dotata di un moderno sistema denominato IDS (Interactive Driving System), concetto di guida interattiva che permette alle componenti meccaniche ed elettroniche di dialogare fra di loro e agisce in tempo reale. ■ cuore di questo sistema ■ l'ESPPlus (Electronic Stability Program), che consente un perfetto controllo della tenuta di strada. ■ Vectra GTS si rivolge a una fascia di mercato medio-alta, è prodotta in Inghilterra. Sul mercato italiano viene considerata ■ auto ■ po' elitaria, che non farà grossi numeri. Sarà disponibile dal 19 ottobre. Nella fase finale del 2002 si conta di venderne in Italia circa 500, per arrivare a triplicare nel 2003.

La GTS sarà disponibile in ■ modelli. Il primo è la 1.8 16V da 122 CV, che costa 22.200 ■ nella ■ Sport e ■ in quella Elegance; ■ secondo è la 2.2 16V da 147 CV (rispettivamente 23.200 o 25.250 euro); terzo il Diesel, 2.2 DTI 16V da 125 CV (da 24.200 ■ per la Sport a 26.250 per l'Elegance).

Avviso finale: attenzione, non pensate solo come la versione 5 porte della Vectra, ma come una GT mescolata da auto normale.

IN MOSTRA AL MUSEO DELL'AUTO DI TORINO DA GIOVEDÌ AL 17 NOVEMBRE

# Non solo F1, ecco le ruggenti Sport

In vetrina vetture da corsa famose: c'è anche un'Alfa «segreta»

Cristiano Chiavogato  
TORINO

L'immagine dello sport automobilistico di vertice in questi ultimi anni ha coinciso quasi sempre con la F1. La tecnologia, i personaggi, l'enorme successo dell'audience televisiva hanno trasformato altre importanti categorie. Una di queste è quella degli sport-prototipi che pure ha fatto la storia delle corse, contribuendo al mito ■ grandi marchi italiani come Ferrari, Alfa Romeo e Maserati ed esteri quali Porsche, Jaguar, Ford, Bentley, tanto per citare qualche nome.

Il Museo dell'Automobile di Torino nei prossimi giorni inaugurerà una interessante rassegna intitolata «Sportcars» nella quale gli appassionati - e non soltanto quelli - potranno rivisitare un mondo nel quale si sono cimentati grandi cam-

pioni, partecipando a gare famose, dall'endurance (come la «24 Ore» di Le Mans) alle prove in salita. Vettura prodotta fra gli ■ '50 e '80, di straordinario valore, sotto tutti gli aspetti, da quello tecnico all'agonistico. Pezzi unici o quasi che il visitatore potrà ammirare in ogni particolare, anche con la carrozzeria sollevata, per capirne i segreti.

■ un ■ nell'immaginario ■ può partire dalla mitica Lancia D24, protagonista di Mille Miglia e Carrera Panamericana, una biposto ■ fu guidata anche da Fangio, Taruffi e Castelletti, per arrivare all'attualissima Audi R8 ■ si è imposto più volte a ■ Mans con i piloti italiani Emanuele Pirro e Dindo Capello. In mezzo ■ Lancia, quella LC1 ■ LC2 che presero parte ai Mondiali endurance negli anni '80, la straordinaria Ferrari 333P che ha vinto dovunque, ■ March

Can-Am con motore Chevy di quasi 6 litri, appartenente al team dell'attore ■ Newman. ■ la famosa Porsche 955, una delle più belle mai prodotte, due Ferrari F40 ■ F50 che ■ di Maranello aveva attrezzato come vetture laboratorio per studiare eventuali sbocchi in altre categorie oltre la F1.

Non manca un autentico gioiello ■ esposto al pubblico. Oltre alla biposto 33 che fu guidata da Vittorio Brambilla e Arturo Merzario, l'Alfa Romeo ha inviato un prototipo realizzato all'inizio degli anni Novanta, con motore V12 di 3 litri, caratterizzato da un'aspirazione ricerca aerodinamica.

La ■ che potrà essere di spunto anche per studenti in ingegneria o futuri designer, verrà ■ plata da una serie di fotografie ■ immagini spettacolari, suddivise in diversi settori, dalle ■ ai perso-



L'Alfa Romeo 33 (al volante Vittorio Brambilla) sarà una delle regine della mostra

aggi, con l'inserimento di molti disegni tecnici ■ Paolo D'Alessio. Un'iniziativa, quella di un Museo lanciato in una fase di rinnovamento, che permetterà a chi ancora non lo ha fatto, di visitare in contemporanea l'esposizione permanente, certamente una delle più importanti e complete d'Europa che parte dal 1789 ■ Cugnot Tractor francese, con motore a vapore di 55.000 cc, velocità 4 km/h) ai giorni nostri, con alcuni pezzi rari. ■ esempio? La famosa Lancia Flaminia speciale usata ancora oggi dal Presidente della Repubblica.

## Orari e bigli

La Mostra Sportcars verrà inaugurata al Museo dell'Automobile (corso ■ d'Italia 40, linee tranviarie e autobus 1, 18, 34, 36, 45, 74, 75) giovedì 17 ottobre alle 18,30 e verrà aperta ■ pubblico il giorno dopo, per ■ in funzione sino al 17 novembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18,30 (prolungamento alle 22 il giovedì e alle 20,30 nei festivi). Il prezzo d'ingresso valido anche per la visita completa è di 5,5 euro (ridotto 4,5, scolaresche 2).

Da domani LA STAMPA e Class insieme in edicola

Acquistando La Stampa e Class il ottobre  
avrete in omaggio la VHS "Italia, Viva Torino"  
con le storie di successo  
di imprenditori ■ personalità torinesi  
e il CD "I Musei di Class"  
dedicato alla Pinacoteca di Brera

A soli  
**€ 2,10\***  
\*in più rispetto al prezzo  
del quotidiano

tutto  
COMPRATI  
LA STAMPA

**LA STAMPA**  
LUNEDÌ 28 AGOSTO 2001, ANNO 130 N. 235 A. 1.500 F. 8,77

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI  
**La Ue accetta deficit più alti**  
Il tasso di crescita è inferiore al previsto  
rispetto al patto di stabilità

**SCHUMI**

tutto  
COMPRATI  
LA STAMPA

Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

**IN REGALO: LA PRIMA GUIDA AI MUSEI D'ITALIA**

**Class** ottobre 2002

**ESCLUSIVO**  
Parlano le  
donne dei  
campioni  
Vieri  
Ronaldo  
Maldini  
Montella  
Inzaghi  
Zambrotta  
Beckham

**TORINO**

In questo numero di Class troverete un ricco servizio dedicato alla realtà economica e sociale della provincia di Torino

Iniziativa valida solo per i lettori di Torino e provincia







# Organizza la tua *notte*



Cabina "Antares" laccata 375x267h  
24 RATE DA € 110,80\*

Letto "Frau Erika" 220x190  
24 RATE DA € 50,45\*

Armadio "Orione" scorrevole 280x256h  
24 RATE DA € 89,95\*

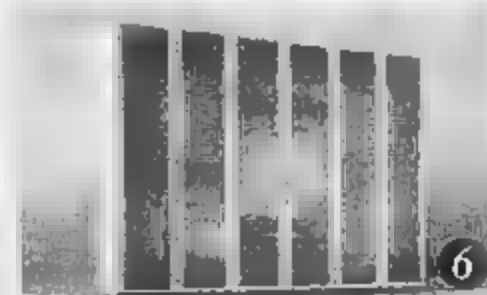
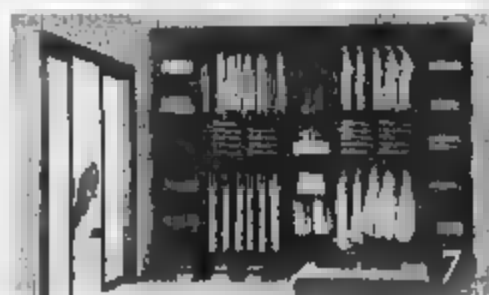
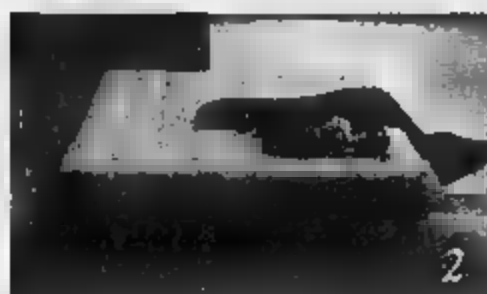
Armadio "Pleiadi" quadri 280x256h  
24 RATE DA € 96,55\*

Letto "Antares" ciliegio-cuoio 215x172h  
24 RATE DA € 99,85\*

Armadio "Orione" vetro 280x256h  
24 RATE DA € 91,05\*

Cabina "Antares" ciliegio 327x267h  
24 RATE DA € 104,20\*

Armadio "Orione" battente 280x256h  
24 RATE DA € 62,55\*



Benvenuto nel centro  
specializzato  
per il tuo  
spazio notte!

Vieni a organizzare il tuo spazio notte con noi.

Prenditi un po' di tempo perché ci sono tanti  
armadi, letti, comò, comodini da vedere....

**quello che cerchi lo puoi trovare esposto:**

così puoi toccare con mano la qualità del tuo  
acquisto (e non corri il rischio di brutte sorprese!).

Da noi gli armadi sono **solo in tamburato** (più  
**affidabili nel tempo**) e con **12 anni di**

**garanzia.** E se ti serve subito un armadio o un

letto lo trovi anche in **pronta consegna.** Vieni

e incontrerai i nostri progettisti esperti che ti

offriranno **soluzioni personalizzate in tutto,**

**anche nei pagamenti.**

**Qualità totale  
e durata nel tempo**



**Armadio con  
anta in truciolare**

Ecco quel che può  
succedere con un armadio  
con anta pesante in  
truciolare pieno.



**Armadio di  
Armadi&notte con  
anta in tamburato**

Garanzia di affidabilità nel  
tempo delle nostre ante  
in tamburato.

**GARANZIA 12 ANNI**

## Armadi&notte®

specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO CONTINUATO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL  
CENTIMETRO • ARMADI MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • ARMADI  
SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI A MURO •  
LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI SU MISURA  
• CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE •  
TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI •  
WATERLILY • LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE  
FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

(\*) Finanziamento 24 rate a tasso agevolato, senza acconto. Tan max 5,15%, taeg max 5,25%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.



LA NUOVA FRONTIERA TECNOLOGICA



La grande abitabilità interna è facilitata dall'assenza totale di ingombri meccanici

Un vero laboratorio su quattro ruote

■ Novanta è un'auto laboratorio della linea slanciata a cuneo con cintura alta, fianchi asimmetrici, tetto trasparente e ampio lunotto verticale. I gruppi ottici posteriori sono visibili solo quando illuminati. Il radiatore è sulla parte anteriore del cofano. Lunghezza 4,45 m, larghezza 1,8, altezza 1,45. Motore 3.0 V6 16 valvole, 200 Cv.



La cloche raggruppa tutti i comandi, compresa la tastiera che governa il software

NIENTE VOLANTE, SOLTANTO UNA «CLOCHE», E NON CI SONO COLLEGAMENTI MECCANICI: TUTTO È ELETTRONICO

# Con la Novanta si guida nel futuro

Test in pista con l'innovativo prototipo della Bertone

Piero Bianco  
TORINO

Ti accomodi in un salotto surreale; niente volante, nessun pedale né la classica plancia di cruscotto. L'arredamento è limitato a una fascia plastica luminosa che attraversa l'abitacolo lungo la linea centrale (con funzioni, anche, di collettore acustico per l'impianto Bose ad alte prestazioni). C'è un lettore digitale per riconoscere il proprietario, un computer memorizza il suo stile di guida. La vettura intelligente si adatta automaticamente, con docilità, alle esigenze del padrone.

«Novanta», il concept ideato dalla Bertone con tecnologia Skf per celebrare l'anniversario dell'azienda, è già un passo concreto nel futuro. Funziona,

è divertente. Per apprezzarne le insolite virtù basta proiettarsi in una nuova dimensione, così diversa da quella tradizionale dell'automobile. Sfiori una maniglia (o azioni il telecomando) e dal pannello della porta di sinistra si materializza una cloche. L'unità di guida incorpora tutto. Come al comando di un jet, schiacci un pulsante e il motore s'avvia. Ne premi un altro il sellettore delle marce ti dà l'okay, ruoti la manopola (una delle due, indifferente) ed eccola, «Novanta», muoversi sui tornanti della pista. Il circuito di Lombardore ospita il primo test drive del sofisticato modello di wire: l'auto senza collegamenti meccanici, sostituiti da attuatori elettromeccanici a impulsi. Una svolta epocale. Sia-

mo nel regno dei microchips, della tecnologia di concezione aeronautica. L'avventura cominciò con il prototipo «Filo», di cui «Novanta» rappresenta la naturale evoluzione.

Una formula credibile, come dimostrato la General Motors adottando analogo sistema di guida sul prototipo elaborato con il contributo dell'azienda di Grugliasco ed esposto al Salone di Parigi (in più, il modello Hy-wire della Gm dispone di propulsione a idrogeno). Un'idea sviluppata negli anni spiega Roberto Piatti, responsabile del Centro Stile Bertone - da quando abbiamo deciso di progettare showcar capaci di introdurre nuove soluzioni per il futuro, non solo di sedurre per le forme. La Novanta è davvero rivoluzionaria perché

elimina tutti gli ingombri interni, apre a nuove varianti creative ed è funzionale in tutto, perfino nel radiatore anteriore che diventa elemento di stile.

Ci si adatta in fretta a questa

di viaggio futuribile. Rispetto a «Filo», la «Novanta» è decisamente più vera, più guidabile. Ha risposte molto dirette ma non fastidiose, senza scatti bruschi. Offre addirittura una inimmaginabile sensazione di padronanza del mezzo. «Merito dei software di terza generazione», osserva Filippo Zingarello, che ha curato il progetto per Skf - Oggi un livello di precisione prima realizzabile. Questa è una scienza in continua evoluzione.

Al secondo giro, sei tentati di tagliare le curve e pazienza se il potente 3 litri

limitato (per ora) a una velocità di 180 km l'ora. Vetture così daranno il meglio ospitando propulsori alternativi e consentiranno forme esterne e d'ergonomia interna assolutamente anticonvenzionali.

Un impulso minimo, visto che è ridottissima l'escursione della cloche, e si curva, dolcemente, attivando l'attuatore elettromeccanico che agisce sulle cremagliere. Per frenare si stringe leggermente la manopola, risposta altrettanto immediata. Circuiti multipli garantiscono totale efficienza del sistema elettrico anche in caso d'emergenza. «Novanta» ha il potere di catturare: l'avvicini come fosse un giocattolo, quando scendi hai capito che il mondo dell'automobile può davvero riservarti ancora tante sorprese.

PIÙ AMPIA E COMODA LA QUARTA GENERAZIONE DI UN MODELLO «STORICO»

# Espace, così riparte la sfida

In prova con il monovolume della Renault

Alberto Bellucci  
ROMA

E' appena diventata maggiorenne l'Espace - ha compiuto 18 anni in - l'automobile che, per prima, ha introdotto il concetto e la moda del monovolume sul mercato europeo. «Ne abbiamo prodotte finora 870 mila unità in tre successive generazioni», dicono con una punta di orgoglio in Renault.

Figlia di una partnership con Matra Automobile, che l'ha prodotta nel 1984 stabilendo impieghi di vetture e materiali compositi per la carrozzeria, con la quarta generazione l'Espace fa letteralmente pelle: cambia del tutto, infatti, proprio la

Ora l'Espace nasce a Sandouville, il fiore all'occhiello di Renault, dove vengono già realizzati gli altri modelli dell'alta gamma della marca (cioè il 10% circa del milione di mezzi prodotti annualmente): la nuova Laguna e l'ammir-

La gamma comprende 31 versioni tra «corte» e «lunghe», prezzi da 27 a 46 mila euro

aglia Vel Satia. E, proprio con questi due modelli, l'Espace IV - così, in numeri romani, come si conviene a grandi famiglie - condivide il pianale e parte della meccanica, motori in primis. «Con questa sinergia», spiegano in Renault, «abbiamo contenuto gli investimenti in 556 milioni di euro, di cui oltre la metà per l'industrializzazione».

Ma i investimenti per la nuova Espace sono relativamente modesti, non altrettanto si può dire degli obiettivi prefissati. «Vogliamo rafforzare la nostra leadership tra le monovolume di gamma alta», dicono in Renault, «diminuiscono quasi la sempre più invadente concorrenza - e passare dal 18 al

20% di quota mercato in Europa, toccando così il 6% circa delle consegne di segmento di lusso (poco meno di 1,2 milioni di auto nel 2001)». In soldoni, l'obiettivo è quello di vendere 450 mila nuove Espace da qui al 2009: più del doppio delle precedenti versioni (870 mila, ma in 18 anni).

«Sul nostro mercato arriverà all'inizio di novembre», dice Jean Jacques Osmundjian, uno Renault Italia - e prevediamo di consegnare nel primo anno di commercializzazione: ricordo che abbiamo già venduto 50 mila unità delle tre prime edizioni...».

E i prezzi? Partiranno da 27 mila euro per la versione di ingresso Espace Authentique con motore due litri a benzina (140 Cv e cambio a sei marce) e da 33.500 per la Grand Espace Expression (che è lunga 4,86 m contro i 4,66 dell'attuale, con motore 2,2 litri turbodiesel (150 Cv) e cambio sempre a sei marce) per finire con i 44.500 euro della lussuosa Espace Initial con turbodiesel V6 tre litri da 177 Cv e 46 mila euro della stessa motorizzazione montata sulla Grand Espace, che ha di serie cambio automati-



L'Espace IV ha ora carrozzeria in acciaio: arriverà in Italia a partire da novembre

co a 5 marce di tipo sequenziale.

Ritornando, la gamma ben 17 Espace più 14 Grand Espace (qui non troviamo i motori sotto i 2000 cc), dove non manca neppure un grande V6 a benzina di 3,5 litri da 245 Cv, naturalmente con cambio automatico. Motore che, tuttavia, è al top di gamma: il suo prezzo, infatti, è più basso di 1700 euro rispetto al turbodiesel V6 di 3000 cc. Ricordiamo, inoltre, che a parità di motorizzazione o di esecuzione di carrozzeria (20 cm in più del Grand Espace si pagano 1500 euro aggiuntivi. Neppure molto, per lo spazio in più che si ottiene: il bagagliaio in conformazione minima, cioè con 7 persone a bordo, passa per esempio da 291 a 455 litri, mentre la lunghezza massima è pianale (senza i 5 sedili posteriori) aumenta da 2,21 a 2,41 m. E la capacità massima di carico

sele a oltre 3 metri cubi: quanto basta per un trailer di lusso.

In viaggio d'altitudine, l'Espace IV non risparmia davvero spazio e confort ai suoi 7 ospiti, tutti su poltrone singole dotate di cinture integrate (le 4 poltrone hanno i braccioli regolabili). Tavolini ripiegabili, vani portaoggetti e cassetti anche posteriori, ma soprattutto sofisticato impianto di climatizzazione che consente a ciascun passeggero di regolarsi temperatura e portata dell'aria: nulla è stato trascurato per rendere il viaggio piacevole. Tuttavia, per soddisfare in pieno non solo i passeggeri ma anche il guidatore, bisognerebbe rinunciare ai motori di ingresso, quelli sotto i 2 litri, perché qui il peso supera con facilità la soglia delle tonnellate. Come è già stato fatto, d'altronde, per la versione Grand Espace.

LA LUSUOSA «CRUISER» DELLA BMW: COMFORT E SICUREZZA

# Grande moto per viaggiare

In sella alla R1200 CL: 61 Cv e una super coppia

Cosimo Mancini  
ROMA

Primo della R1200 CL, la luxury cruiser che la Bmw ha presentato a Intermot. Per il modello più americano della gamma (vedi Harley) la Bmw propone un itinerario misto. Parla dal centro di immersione nel caotico traffico della capitale, che non è proprio l'ideale per questo moto grande e paciosa che pesa oltre 300 chili in ordine di marcia. Poi, il piacere di scorrazzare per le colline fino al lago di Bracciano, dove ha sede il museo dell'aeronautica militare e i suoi preziosi cimeli.

Ma parliamo della R1200 CL. Non è motocicletta con la quale si possa passare inosservati. Vista frontalmente è notevole l'impatto dei quattro farli: i due affiancati anabbaglianti e i due sovrapposti, centro, che sono abbaglianti.

La sella è confortevole sia per

la generosa imbottitura che per lo schienale e grazie ad un'altezza di soli 74 centimetri dal suolo consente un buon appoggio dei piedi in modo da controllare agevolmente questo incrociatore su 2 ruote...

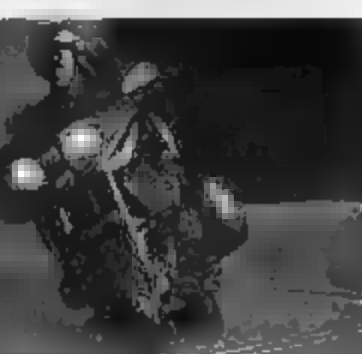
Le pedane guidatore e di ispirazione Harley ma, a avviso, sono leggermente avanzate. Anche il passeggero se la passa bene. Per lui o lei lo schienale incorporato nel baulo posteriore. Ottima la protezione dall'aria e anche in questo caso si è pensato al comfort del passeggero aggiungendo due deflettori in plexiglas che eliminano le turbolenze. Assolutamente sconsigliabile il parabrezza più alto a meno che non si abbia la statura di un giocatore di basket. Si finisce col vedere le strade per metà fuori dal parabrezza e per metà attraverso il plexiglas che deforma le immagini.

Il motore ha «soltanto» 61 Cv a 6000 giri, potenza sufficiente per toccare i 165 l'ora e forse qualcosa di più. I progettisti della Bmw

Quattro farli nel frontale della nuova cruiser creata dalla Bmw

hanno giustamente preferito puntare sulla guidabilità (grazie a una coppia di 98 Nm a 3000 giri) più che sulle alte prestazioni.

Il cambio, completamente ridisegnato e con ingranaggi più leggeri di un chilo rispetto alla versione precedente, è decisamente migliorato. Si può cambiare tranquillamente senza frizione e il passaggio delle marce inferiori a quelle superiori è spazioso. La prima, che era troppo corta e brutale, è stata allungata ed è ben utilizzabile grazie al motore che ha una miglior erogazione sin dai regimi più bassi. E' davvero docile il propulsore di questa R1200 CL, per cui si ricorre poco all'uso del cambio. Notevole il salto tra quinta e sesta, pensata come marcia



autostradale, ma pure in tale rapporto si riesce a riprendere senza che sia sempre necessario inserire la quinta. Degno di nota un accensione largamente diffuso sulle auto, il cruise control, che consente di mantenere la velocità desiderata, ideale per viaggiare rilassati o non violare i limiti di velocità.

Altro elemento di comfort la frenata integrale che si aziona sia premendo solo sul pedale sia sulla leva del manubrio. La R1200 CL è docile e maneggevole nelle curve di corto raggio, in quelle più veloci con il fondo sconsigliato si avverte una certa leggerezza dell'avantreno cui si può ovviare intervenendo sull'ammortizzatore posteriore. Il prezzo è di 16.000 euro, chiavi in mano senza Abs. In vendita dal 19 ottobre.

ADDIO AI VECCHI TIPI, MODERNI PROPULSORI PER LE FOCUS E PER LE MONDEO

# C'è un colpo di timone per il Diesel

Ford cambia le motorizzazioni a gasolio, largo ai Common Rail

ROMA

Se si esclude la piccola Ka che ha sempre avuto soltanto motori a benzina - afferma Massimo Pisanelli, neopresidente di Ford Italia - tutte le nostre vetture sono ora equipaggiate con turbodiesel a iniezione diretta Common Rail dell'ultimissima generazione per soddisfare al meglio le esigenze del cliente italiano, che quest'anno sceglierà un'auto a gasolio nel 45% circa dei casi, e di quelle europee che si è ormai avviato verso il 50% della domanda...

Battezzati non troppo felicemente TDCi (troppa lettera in una sola sigla), i nuovi propulsori con tecnologia Common Rail della Ford hanno ormai spodestato definitivamente i Diesel della vecchia generazione: il colpo di grazia ai precedenti motori lo danno ora, sulla Focus, un inedito 1763 cc da 100 Cv/74 Kw (trentatré) e soli

giri/min.) che prende il posto del precedente di analoga cilindrata ma più fiacco (90 Cv) e, anche, più rumoroso e meno elastico. Sulla Mondeo, troviamo un altrettanto inedito cc da 115 Cv/85 Kw, che non offre incrementi di potenza rispetto al vecchio tipo ma è, in compenso, più silenzioso e soprattutto più elastico nella guida urbana. Contare che anche po' più parsimonioso: 5,7 litri per 100 km nel ciclo contro 5,9.

Il propulsore a gasolio dovrebbe presto rappresentare la motorizzazione preferita sulle Motorce vendute in Italia (15 mila in totale previste quest'anno, con una quota Diesel del 92%) e, proprio per questo motivo, sarà disponibile tutte le carrozzerie (berlina e station wagon) e gli allestimenti previsti per la più grossa delle Ford in catalogo (è lunga quasi 4,8 m. Compreso, naturalmente, il nuovo

vo cambio automatico a cinque rapporti. I listini partono da 21.600 euro e permettono di usufruire degli eccipienti, esclusi al motore da 130 Cv.

Per quanto riguarda la Focus che è da oltre un biennio l'auto Diesel più venduta in Italia - aggiunge Pisanelli - quest'anno contiamo di toccare le 85 mila unità, per il 62% con motori a gasolio. E, di questi ultimi, quasi la metà saranno quelli nuovi da 100 Cv.

Sempre disponibile, naturalmente, anche la motorizzazione Common Rail da 115 Cv che si posiziona al top di gamma nelle sole esecuzioni Zetec (da 16.200 euro in tre porte e 750 euro in più per le cinque) e Ghia (da 18.450 euro), mentre la nuova 100 Cv, nella già ben equipaggiata esecuzione Ambiente, parte da 15.450. Qui ha almeno 750 euro di quasi il 10% nel consumo.

TENDENZA DELLE CASE

# Da concept a vera auto, breve passo

Michele Fenu

PARIGI

Oggi concept-car e domani vera. Quasi sempre, e in tempi via via più rapidi. Il Salone di Parigi conferma la nuova inaugurata dall'industria negli ultimi anni. Il periodo dei prototipi finì a se stessi, realizzati per mostrare i muscoli, o degli studi di stile, pur con le dovute eccezioni, è finito.

Ormai si sodo, presentano vetture destinate a entrare in produzione. Magari con qualche ritocco, perché bisogna pur rispettare i processi di industrializzazione, scegliere le motorizzazioni e le componenti più adatte, tener conto dei costi (e dei prezzi), della sicurezza, della difesa ambientale e così via, ma limita più a sognare.

Il Salone di Parigi e le altre grandi rassegne internazionali, diventano così una sorta di spettacolare guado, dove si mescola il (recente) passato e il (prossimo) futuro. Da una parte troviamo il risultato di idee anticipate due o tre anni prima attraverso le concept-car, dall'altra compaiono vetture che vedremo presto in listino, naturalmente con altri nomi e con forme meno spinte.

Vogliamo fare qualche esempio? La Ford Streetka, che era stata presentata come concept due anni fa a Torino e che ora è un roadster pronto per essere messo in vendita, la piccola Niss Micra2, vista come prototipo a Francoforte, la Renault Espace numero 4. In un passato più lontano accade lo stesso per il Nuovo Maggiolino della Volkswagen o, ancora, per l'X-Trail, sempre Nissan, o per la Lancia Thesis, ammiraglia ispirata alla Dialogos.

Dall'altro lato, ecco comparire al «Mondial» auto che prefigurano modelli di serie: la Micra C+C (Coupé-Cabriolet), che ricomincia gli schermi della Peugeot CC la volta nata da un prototipo, la Renault Elipse, in cui si indovina la versione monovolume della prossima Clio, la Peugeot Sésame, minivan compatto che vedremo 107. E la filante Citroën C-Airdream prefigura un lussuoso coupé 2+2 che la Casa francese vorrebbe ricondurre idealmente a una vettura gloriosa, la SM con motore Maserati di tanti anni fa.

Insomma, ormai è possibile visitare i saloni e vedere non soltanto le anteprime i modelli che usciranno nei mesi e che per il momento non sono ancora in circolazione, ma anche quelli in cantiere. Una strategia, quella delle Case, che si scontra con il passato, quando la maggioranza delle future novità era tenuta gelosamente segreta. Ma ora si è più smaltiziati, e i costruttori inoltre devono fare i conti con il peso degli investimenti e con le tendenze del pubblico. Avere qualche giudizio in anticipo può essere utile, e prezioso.

Esemplare il caso del Nuovo Maggiolino. Concept a vetture di serie a furor di popolo dopo il successo di critica e di pubblico riportato a Detroit.

LE RICETTE DELL'UNRAE

# Ecoincentivi e fiscalità sul tappeto

Renzo Villare

MILANO

Meno tasse, maggiore possibilità d'acquisto e, quindi, maggiore sviluppo. E' una regola economica alla quale non si sfugge e che si applica a pennello al settore automobilistico, in particolare a quello italiano, dove l'imposizione fiscale è fra le più alte d'Europa.

E' questo il tema principale affrontato da Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae, in un incontro in cui ha sottolineato l'efficacia degli eco-incentivi governativi. I risultati di settembre, primo mese positivo dell'anno per le immatricolazioni nel nostro Paese con un aumento del 3,4% e l'incremento dell'11% degli ordini ne sono il segno evidente. Pertanto il Governo confermerà le misure anche per il 2003, portando, nel contempo, il trattamento fiscale sulle auto aziendali sui livelli europei, si potrebbe arrivare a 2.300.000 immatricolazioni, il 5% in più rispetto a quest'anno che si chiuderà intorno a 2.200.000. In caso contrario il mercato non andrebbe oltre 2.050.000 unità.

Pistola ha fatto dei conti. Queste 250.000 auto in più, porterebbero alla cassa dello Stato un'Iva aggiuntiva di 550 milioni di euro con un utile per l'erario di 15 milioni, dopo avere i costi della mancata Ipt sul nuovo e sull'usato incentivato (310 milioni) e quello dei 3 anni di tassa di possesso non incassata sulle auto nuove (325 milioni). Inoltre per il presidente dell'Unrae un mercato dell'auto in sviluppo può dare un contributo significativo all'incremento del Pil, tra lo 0,3% e lo 0,4% aiutando la nostra economia a raggiungere quella crescita superiore al che è nei programmi del Governo ma che, alla luce dell'odierna situazione e della tante incognite all'orizzonte, sembra difficile da raggiungere. E' pertanto fondamentale che gli eco-incentivi diventino strutturali, o che almeno siano confermati per l'anno prossimo, molto delicato per l'economia del Paese.

In Europa, a parere dell'Unrae, l'auto è un'autentica «giungla» della fiscalità ed è quindi indispensabile arrivare ad una uniformità delle tassazioni (Iva e spese d'immatricolazione) il più presto possibile. Le misure sono allo studio, sembra verranno adottate non prima del 2010, per Pistola un tempo troppo lungo. Si chiede una uniformità di prezzo facendo appello al concetto di una Europa unica. Per questo, a maggior ragione, occorre intervenire con rapidità sulle grandi differenze esistenti in fatto di tasse. Un esempio: contro il 16% della Germania e il 19,6% della Francia si è al 50% Portogallo, il 93% per la Finlandia e addirittura al 198% per la Danimarca.

Ha concluso ricordando che le auto aziendali, una voce molto importante per il settore, rappresentano in Germania il 54% del mercato, il 51% in Gran Bretagna, il 48% in Francia, il 37% in Spagna e soltanto il 18% in Italia. Il motivo: nel Paese la deducibilità del costo d'acquisto e la detraibilità Iva il molto inferiore rispetto agli altri, per l'onere per le aziende diventa ben più gravoso.



# Audi

**AUTO AZIENDALI CON MENO DI MILLE KM.**  
DUE ANNI DI GARANZIA E CONDIZIONI VANTAGGIOSE

## AUDI A2



### Accessori di serie

ABS+EDS+ESP  
4 airbag  
Climatizzatore automatico  
Servosterzo  
Cerchi in lega  
Vetri elettrici  
Regolazione elettrica fari  
Predisposizione autoradio  
Sedile post. sdoppiato  
Specchi retrovisori elettrici  
Chiusura telecomando

CON POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

anticipo	€ 8.445,00
27 minirate da	€ 203,38
maxirate (rifornizzabile)	€ 5.793,20

listino € ~~19.653,00~~ - nostra proposta € 16.845,00 - risparmio € 2.808,00

## AUDI A3

### POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO

anticipo	€ 9.473,00
27 minirate da	€ 237,28
maxirate (rifornizzabile)	€ 6.440,17

### Accessori di serie

ABS+EDS+ESP  
4 airbag  
Climatizzatore automatico  
Servosterzo  
Cerchi in lega  
Vetri elettrici  
Regolazione elettrica fari  
Predisposizione autoradio  
Sedile posteriore sdoppiato  
Specchi retrovisori elettrici  
Chiusura con telecomando  
Vernice metallizzata  
Assetto sportivo  
Sedili sportivi



listino € ~~23.013,00~~ - nostra proposta € 19.273,00 - risparmio € 3.740,00

### 2 ANNI Garanzia

A decorrere dalla immatricolazione.  
Vettura esclusa.

### Esempio di finanziamento

Audi A2 1.4 Top 75 CV - Prezzo listino € 19.653,00. Nostra proposta valida fino ad esaurimento scorte € 16.845,00. Importo finanziato € 8.445,00 rimborsabile in 27 rate da € 203,38 + maxirate finale di € 5.793,20 (TAN 15,24 - TAEG 16,99). Spese gestione pratica € 100,00. No spese istruttoria pratica. Salvo approvazione della Finanziaria.  
Audi A3 1.6 Ambition 122 CV - Prezzo listino € 23.013,00. Nostra proposta valida fino ad esaurimento scorte € 19.273,00. Importo finanziato € 9.473,00 rimborsabile in 27 rate da € 237,28 + maxirate finale di € 6.440,17 (TAN 15,36 - TAEG 16,99). Spese gestione pratica € 100,00. No spese istruttoria pratica. Salvo approvazione della Finanziaria.  
Condizioni vantaggiose anche su modelli turbodiesel.



# Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie

**DOMENICA APERTO**

**Simoni**  
Via G. Bruno, 70  
10134 Torino  
011.3153411  
www.simoni.it

**Di Viesto**  
Via G. Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
011.2253311  
www.diviesto.it



Di Viesto

le tue  
Concessionarie

LA STAMPA

PAGINA 35 GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2002

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6566111 FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it LA MIA CITTA' 011 6566531/252/205

Di Viesto

le tue  
Concessionarie

### Dentisti ■ prevenzione

Ottobre è il mese della prevenzione dentale. L'Associazione Nazionale Dentisti Italiani rilancia la campagna di prevenzione delle malattie del cavo orale, visite gratuite presso i dentisti che aderiscono all'iniziativa. Telefonando al numero verde 800-204204 è possibile conoscere nome e indirizzo del dentista più vicino.

### Combattere l'obesità

Oggi è l'«Obesity days», un'occasione per parlare con i cittadini dei problemi dell'obesità. Al Maurizio e al San Luigi di Orbassano, il 9 alle 16, sarà aperto lo sportello informativo. Nutrizionisti e dietologi saranno a disposizione gratuitamente anche agli ospedali di Susa e Rivoli.

### Chiesa ■ San Massimo

La Chiesa di San Massimo, in via Mazzini, sarà restaurata entro il 2003 dal Comune, con 10 mila euro. Le opere sono state approvate dalla giunta su proposta dell'assessore alla Cultura, Lorenzo Alfieri (foto). La chiesa fu eretta nel 1853 dall'amministrazione, che la fece intitolare al primo Vescovo di Torino.

NEGLI STABILIMENTI DELLA CITTA' LA CASSA INTEGRAZIONE RIGUARDA 3400 DIPENDENTI, PER ALTRI 300 DOVREBBE SCATTARE LA MOBILITA'

## «Il governo deve intervenire»

### Crisi Fiat, l'appello degli enti locali torinesi

Come annunciato nei giorni scorsi, Mirafiori è uno degli stabilimenti meno interessati dal piano di ristrutturazione della Fiat: dal 2 dicembre andranno in integrazione straordinaria 1.000 dipendenti Fiat Auto e 350 Comau e Magneti Marelli, cioè, come si legge nella nota del gruppo, «meno del 5% dell'occupazione» Fiat nell'area torinese. Inoltre a luglio 2003 il provvedimento interesserà altri 2.000 lavoratori (1.700 Fiat Auto e 300 Comau Service).

Dopo l'annuncio, la ricerca di ipotesi che possano contenere i rischi per Torino, il Piemonte, ma anche per la tenuta dell'industria italiana. Gli enti locali, insieme, si sono rivolti al governo. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, sollecita a «mettere in atto

tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale di cui dispone». Il presidente Enzo Ghigo chiederà che «le Regioni e gli enti pubblici interessati dalle misure decise dalla Fiat vengano coinvolti al tavolo per la crisi».

Dal sindaco Chiamparino l'indicazione di un progetto con l'uscita alla Fiat di attivarsi per «la costruzione di un produttore europeo dell'auto nell'ambito General Motors che da un'integrazione progressiva Fiat e Gm». Il Comune interverrebbe per la co-

stituzione di una società mista pubblico-privata operante nel campo della ricerca e dell'eccellenza automobilistica in grado di attirare aziende operanti nel settore dell'auto.

Mentre piccoli e medi industriali guardano al futuro con preoccupazione e chiedono più agevolazioni nel ricorso al credito, i sindacati danno una risposta unitaria. Commenti duri, polemici con le gestioni passate della Fiat, Fiat-Fiom-Uilm e Fimic hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni. Si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana.



Domani sciopero di quattro ore anche a Mirafiori

### REAZIONI

#### «E' NECESSARIO GESTIRE I RISCHI UMANI E SOCIALI»

Le proposte di Ghigo Bresso e Chiamparino

Luciano Berghesani a PAGINA 37

### L'ECONOMIA

#### GLI SCIOPERI DATE PIÙ AL CREDITO

E lo sciopero di domani riavvicina i sindacati

Marino Cesi a PAGINA 37

IN ARRIVO NELLE ASL

## Il vaccino per vincere l'influenza

martedì, fino al 29 novembre, sarà possibile sottoporsi al vaccino anti-influenzale. Le fasce stanno arrivando alle Asl, agli ospedali e ai medici di famiglia che aderiscono all'iniziativa. Quasi ovunque è necessaria la prenotazione, ed è opportuno informarsi sugli orari delle prenotazioni e dell'apertura degli ambulatori.

ASL 1. Per il Distretto I le vaccinazioni si effettuano in via San Secondo 29/bis su prenotazione, allo 011/566.23.79. Per il Distretto VIII l'ambulatorio è quello di via Petitti 24. Il bisogno di prenotazione, dal lunedì al venerdì, dalle 13.30 alle 17. Niente prenotazione anche nel Distretto IX, dove ci si può rivolgere in corso Corsica 55, dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Tre gli ambulatori aperti nel Distretto X, in periodi definiti e con obbligatoria prenotazione: 011/566.55.50 o 011/566.55.51: via Negarville 6/28 (il 15 e il 18 ottobre), via Candoglio 79 (il 17 e il 19 ottobre), via Farinelli 40/1, dal 15 al 18 ottobre e il 21 ottobre.

ASL 2. Si vaccina nei tre ambulatori: via Biscarra 10 (prenotazioni al numero 011/7095.3511), via Monginevro 139 (011/7095.4661) e via Spalato 15 (011/7095.4511).

ASL 3. Per il Distretto I (Circoscrizione IV) si prenota agli sportelli Cup o al numero verde 800.427.690, oppure direttamente nella Circolazione IV, Francia 192, telefonando allo 011/443.54.42. Le sedi dove vengono effettuate le vaccinazioni sono in piazza Umbria e in via Carrara 81. Per il Distretto II (Circoscrizione V) prenotazione presso gli sportelli Cup o al numero verde 800.427.690. Le sedi per le vaccinazioni sono in via Del Ridotto 9 e in corso Toscana 108.

ASL 4. E' possibile presso il poliambulatorio del Distretto I, in via Montanaro 50, del Distretto 2, in Lungo Dora Savona 24 (con ingresso da via Bazzi 19). La somministrazione del vaccino verrà effettuata anche presso la sede di via Abeti 16 il 23 ottobre e il 30 ottobre, e il 5 novembre dalle 9 alle 10.30. Per chi non può muoversi da casa il vaccino viene portato a domicilio dal Servizio Infermieristico Domiciliare, su richiesta medica. Inviare alle sedi di via Montanaro 50 (tel. 011/240.25.48), o Lungo Dora Savona 24 (tel. 011/240.36.57).

OLTRE 2000 AZIENDE DECISE A FARE INVESTIMENTI

## Esaurite le richieste per il bonus fiscale

Le domande per accedere al bonus per investimenti del 12 per cento rispetto allo scorso anno, a conferma della volontà delle imprese piemontesi di investire e svilupparsi. Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria, legge con soddisfazione la chiusura del bando: in meno di 24 ore, le aziende hanno esaurito la disponibilità del fondo che era stata fissata in 45,8 milioni di €. Le richieste, pari a 77,6 milioni di euro sono relative ad investimenti complessivi per macchinari, impianti e attrezzature per circa 800 milioni di euro. Il riparto dei fondi consentirà di assegnare circa il 10 per cento del contributo richiesto.

La Regione intanto prosegue la gestione dei bandi per i fondi strutturali europei. Nei primi nove mesi dell'anno sono state duemila le richieste di finanziamento già approvate per le imprese che operano nelle attività di riconversione e a

sostegno transitorio. Il comitato tecnico costituito dalla Regione - ricorda l'assessore - ha esaminato oltre 2600 pratiche, approvandone circa 180 per milione. Si tratta di fondi destinati ad incentivare gli investimenti, la promozione internazionale, la qualificazione delle imprese, il sostegno dell'e-business. Secondo Pichetto «siamo in presenza di investimenti innovativi che puntano a migliorare la competitività delle aziende». I fondi pubblici messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione ammontano a 91 milioni ed emblemano 141,5 milioni. Pichetto, infine, fa il punto sui fondi collegati all'obiettivo 2 dell'Unione Europea: «Su una disponibilità di 141,5 milioni, le domande istruite assorbono quota di 57,6 milioni, pari al 41 per cento, mentre le domande ancora da istruire e verificare richiedono un ulteriore stanziamento stimato in 15 milioni». (m. tr.)

### CANTIERE D'ARTE



### L'igloo sulla ferrovia

E' stata avviata in corso l'ultima fase di sistemazione della fontana-igloo dell'artista Mario Merz, che secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Lorenzo Alfieri è inaugurata il 6 novembre. Lo scopo è di rendere più gradevoli alcune aree lungo il tracciato del Passante ferroviario. Assieme alla fontana-igloo, sarà inaugurata a novembre anche l'opera chiamata «Giardino», di Giuseppe Penone, alla quale l'artista lavora già da tempo. In tutto, le opere che punteranno d'arte il percorso della ferrovia ricoperta quindici. E sarà inaugurata non appena saranno concluse, si pensa comunque, tutte entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande fiera che spazzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto incastonata fra gli altrettanto artistici pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi».

LA PROCURA SEQUESTRA I CONTI DI ALCUNI PROTAGONISTI DELL'INCHIESTA

## Appalti, in manette l'ex assessore

Istigazione alla corruzione, a Santena arrestato Curiale (Fi)

A luglio, quando l'inchiesta sugli appalti iniziava da appena un paio di mesi, Guardia di Finanza gli aveva notificato un avviso di garanzia. L'accusa: istigazione alla corruzione. Lui, Cosimo Curiale, classe 1948, è comune di Santena si era subito dimesso dall'incarico. «L'unica certezza è l'avviso di garanzia...» commentò allora, cedendo immediatamente la delega al primo cittadino, Giovanni Ghio.

All'alba di ieri si è consumato l'ultimo atto di questa vicenda: le manette. Curiale è fermato mentre era ancora in casa e accompagnato in Procura dal pm Storari, Purlan e Tinti che stanno conducendo le indagini. Per lui l'accusa è sempre la stessa: avrebbe chiesto denaro ad un imprenditore edile, Ermanno Godino per chiudere l'occhio sui lavori di difesa spondale del torrente Banna, a Santena.

Lo aveva rivelato lo stesso Godino con un memoriale presentato ai magistrati durante gli interrogatori, pochi giorni dopo il suo arresto. «Ci sono incontrati due volte. Il suo atteggiamento non mi era piaciuto... Perché? Godino, allora, sarebbe stato prodigo di dettagli su quegli incontri. Spiegando che la richiesta di denaro gli sarebbe stata fatta durante una visita al luogo dei lavori. Un memoriale più che convincente per mettere nei guai l'assessore di Forza Italia, ma che è diventato ancora più interessante quando l'imprenditore ha esibito la registrazione di quel dialogo, con la richiesta di denaro. Poco: 500 euro, un milione di vecchie lire.

Ermanno Godino, uno dei primi imprenditori arrestati a lasciare il carcere grazie alla collaborazione con i magistrati, era stato preciso su tutto. Raccontando anche di avere con-

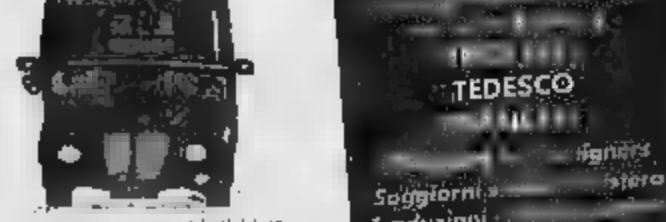
tato il progettista e direttore lavori Martina, per raccontargli le avances dell'assessore. Spiegandogli che il vantaggio promesso era, in buona sostanza, la chiusura di un occhio sull'esecuzione dei lavori. Eletti i riscuotiti in questi mesi le indagini hanno convinto i magistrati a chiedere l'arresto dell'ex assessore. Al quale, in serata, sono già stati concessi gli arresti domiciliari.

Intanto la procura della repubblica ha ordinato il sequestro dei conti correnti di imprenditori e funzionari finiti in carcere nell'ambito di questa indagine. Il blocco del denaro equivalente alla somma delle mazzette intasate, è la seconda volta che viene adottato in casi di corruzione. Tipico nei casi di mafia, il sequestro del denaro è un'arma in più in mano agli investigatori che si occupano di reati contro la pubblica amministrazione. (l. pol.)

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 14 OTTOBRE

REGENCY SCHOOL

NUOVI CORSI PARTIRE DA €



TUTTI E IN IN

TEDESCO

Saggiatori Traduzioni

GRATUITO PER I NOSTRI STUDENTI

CENTRO MULTIMEDIALE

Navigazione su INTERNET in rete ADSL

Cd-Rom - Video/Biblioteca - TV satellitare

REGENCY SCHOOL - TORINO - Via Archvescovo, 7

Tel. 011 362 7436 - Fax 011 362 7437

E-mail: regency@tin.it - http://www.regency.it

TEST ON LINE

STUDIO IMMOBILIARE "SESTRIERES"

Siamo presenti, al 30° SALONE DELLA MONTAGNA dal 10 al 13 Ottobre 2002 presso il LINDOTTO FIERE, con la proposta della Nuova Residenza "TORRE DELL'OROLOGIO" ubicata in Piazza Agnelli e Sestriere.

VENITE A TROVARCI PER MAGGIORI INFORMAZIONI

E TEMPERIAMO IL PLASTICO IN ARRETRATI

BIAIMO IN GRADO DI PROPORVI

Ultime soluzioni di appartamenti in Baia ubicati nel complesso "LE BAYE DEL COLLE".

CONTATTATECI

Inoltre, tante altre proposte di appartamenti in riviera con tipologie MONOLOCALE, BILOCALE, TRILOCALE.

SOLUZIONI INTERESSANTI.

Nuovissimi appartamenti ai piedi delle pitte inseriti in un contesto di prestigio e con finiture ad alto livello. Tutto questo è la Nuova Residenza CRISTALLO.

Venite per maggiori informazioni.

ED INOLTRE AFFITTI STAGIONALI, ANNUALI E SETTIMANALI.

PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA.

SESTRIERE (Torino), Via Fraiteve, 2

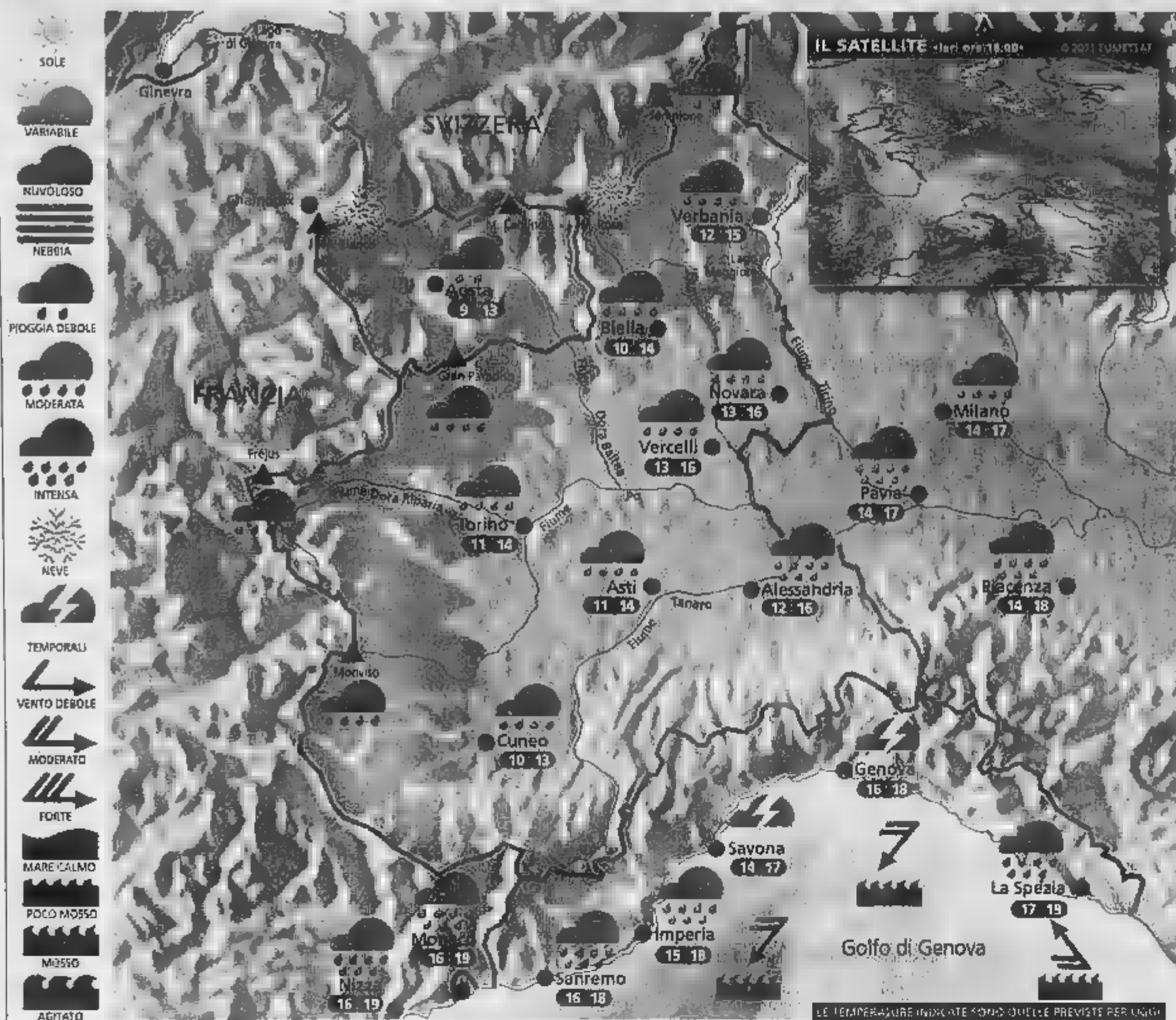
Tel. 0122.755157 - 0122.755468 - e-mail: info@sestrieres.it

Unità locale di PINEROLO - Via Trento, 9

Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937 - e-mail: pinero@sestrieres.it



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento del tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

**ZOOM**

**La Kidman si perde nella nebbia**

Il film è "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figlioli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitto. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore di fare brutti incontri.

A CURA DI: WWW.METEOLIVE.IT

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	17 22	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	20 26	ROMA	20 23
BOLOGNA	16 19	VENEZIA	16 18
CAGLIARI	19 21	BARCELONA	11 18
CATANIA	23 29	BRUXELLES	8 15
CATANZARO	20 26	FRANCOFORTE	8 14
FIRENZE	16 19	GINEVRA	10 17
GENOVA	18 20	LONDRA	11 18
OLBIA	24 29	MONACO DI BAVIERA	8 13
PALERMO	16 19	PARIGI	9 17
PERUGIA	17 25	ZURIGO	8 13

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 11 e 16 minuti; tramonta alle ore 17 e 54 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

**Watt Radio**  
GLI SPECIALISTI DEL TV

**Rottamazione**  
fino a **€150,00**  
di supervalutazione  
del vostro vecchio TV\*

\* Operazione valida anche  
sui videoregistratori  
NON CUMULABILE

Consegna, installazione e  
collaudo GRATIS

Spazzatura immediata  
di tutte le marche

Vendita assistita  
da personale tecnico qualificato

Finanziamenti fino a 24 mesi SENZA INTERESSI.  
Compi' messo, inizi a pagare da Gennaio 2003!!!

supervalutazione ed altre promozioni

**SONY PHILIPS THOMSON JVC Pioneer HITACHI SHARP NOKIA SAMSUNG BOSE SABA**  
TELEVISORI • VIDEOREGISTRI • SATELLITI • SOUNDBARS • DVD • STREAM



LA CITTA' LATINA



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

## Incontro con l'Ascom dei vertici del Lingotto

■ Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre con i confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Messeria - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche tutto l'hinterland». Con convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di cassa integrazione - precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo o di diverso, soltanto una sensazione che ci ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, i valichi, e in generale tutta la provincia, nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi a cinque cerchi del 2006, solo. Con uno sguardo proteso oltre, al dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO ■ ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesani

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare la Fiat tutte le opportunità possibili, è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto casa: sono i comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare a vivere in mezzo ai disordini. Chiamparino parla con Morosini Bressa. La presidente della Provincia, il via riflessioni: «La crisi non riguarda solo Torino, l'Italia rischia di non restare paese industriale».

L'attenzione va immediatamente sulla tenuta del tessuto dell'area metropolitana. Bressa avverte che bisognerà catturarla per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali, quindi l'ulteriore appello: il governo; «la il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». Secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori (dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica) e dei consumatori (potranno comprare italiano, l'azienda saprà offrire di sé realtà e un'immagine rassicurante).

Il sindaco afferma che i rischi ci sono, «la cifra dei tagli - consistenti e non vi è certezza di rientro. Che fare? Indispensabile il piano industriale, il futuro di Mirafiori può ripartire dalla costruzione di un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel».

Toccherà all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguate ipotesi di finanziamento, e proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dell'anti-sindaco, Roberto Rosso,

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

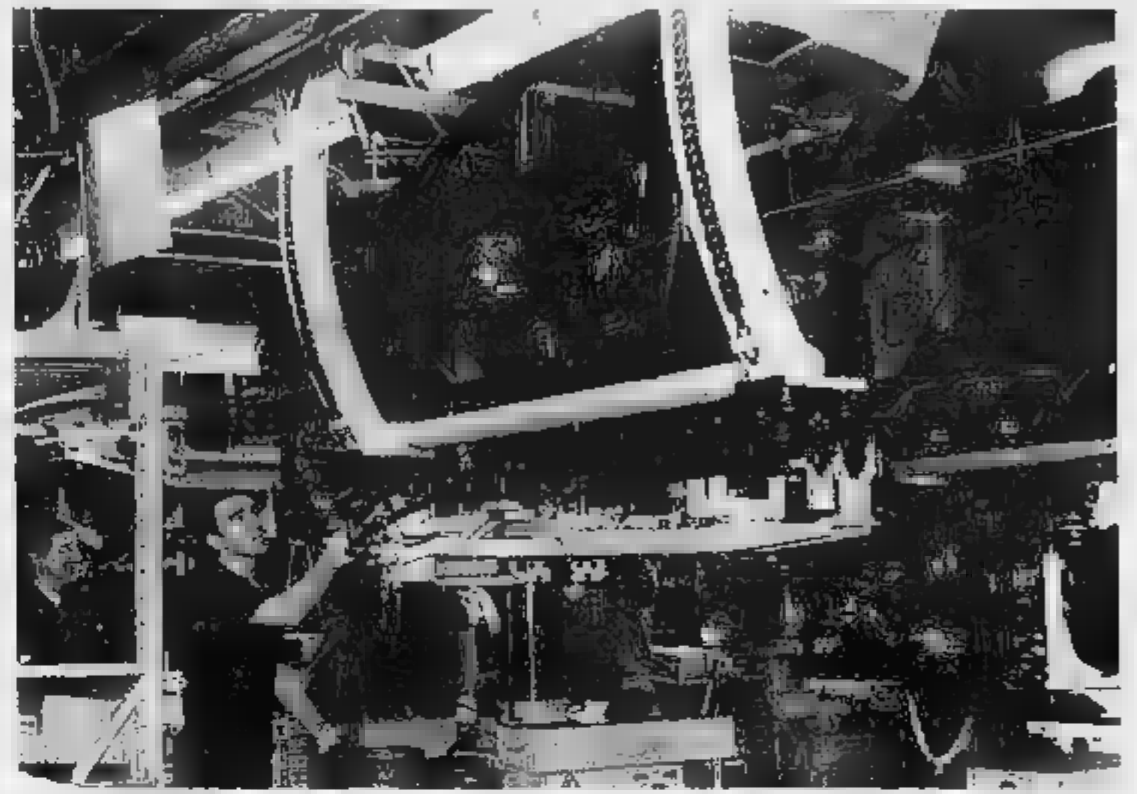
capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di non averlo saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo lo Stato potrà battere colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però ammettere di fare assistenza al capitalista: questo il popolo italiano non permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si

sta assistendo a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: se ci sono stati errori di prospettiva o di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottostimato primariamente sindacati. deputato An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, con al tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, «le quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto».

Critiche al passato anche i Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa «è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di governo diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e mirato piano industriale Fiat». Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Pimero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi: «mantenere aperti nel tempo la possibilità di insediamento a Torino unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia», investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale. Al governo sollecitano l'impegno a garantire ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel» di un produttore europeo di auto

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi. In tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitare le banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, le imprese che hanno struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della integrazione

ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 7 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione e di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio Fiat ha, non cancellato, sicuramente accantonato i divisioni tra i siade-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fimc hanno proclamato ore di sciopero per domani e alla manifestazione alle porte di Mirafiori parleranno dirigenti delegati di tutte le organizzazioni, mentre già annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà sta programmando la chiusura a orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim polemizza: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa integrazione è in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

Il segretario generale della Fimc, Roberto Maulo, «si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa integrazione ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria la mobilità lunga».



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico con «Seduzione dell'imperatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato Fiam di zucchine. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta e fagioli - le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

**PASTA E FAGIOLI CON LE COZZE**  
Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di pasta mista «quasi» (quasi perché della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili di cozze, tre cipolle di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carota, sedano, prosciutto, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, extravergine d'olio. Il consiglio: «E' indispensabile la pentola di coccio» per rendere questo

## SAPER SPENDERE

### Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito».

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restarvi per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con le cipolle, il sedano, la carota, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel coccio quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori. Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepato di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni e del bisso: metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'olio l'aglio e il peperoncino, versarci quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco secco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare sale e sgrassare la metà.

Cuocere frattempo in abbondante acqua salata la «pasta mista»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio con le cozze sgrassate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda fiamma. Guarnire le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino di olio d'oliva extravergine prima di servire.

**SPAGHETTI**. La ricetta è di Renzo Cadeo della Cgil, semplice: preparare, con

un sapone a un profumo che stuzzica l'appetito. In una padella antistickante con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aglio, rosmarino e basilico tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

**MASATO AL BAROLO**. E' la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione dei produttori di Barolo. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vena». Preparare la marinata con cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e un buon Barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ore. Scolare e asciugare l'arrosto, rosolare in padella con burro e olio, poi trasferire in una casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata, cuocere a fuoco basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e con polenta.

simonetta.conti@instampa.it

## IL BILANCIO SAGAT

### I passeggeri di Caselle in aumento

■ Soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito sotto la presidenza di Mario Carra, anche se la crisi del settore perdura, registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dall'1,8 per cento nei primi mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, ancora del 14,7 per cento. E la Sagat tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) e per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15 di Via de' Mercanti

## I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimodilla

www.cosimodilla.com  
TORINO



LA CITTA' DEL FUTURO

# Il primo passo della TALPA

Patrizio Romano

COLLEGNO

Solo una «grattatina». Così i tecnici hanno definito il collaudo generale della talpa, che deve scavare il tunnel della metropolitana in Borgata Paradiso a Collegno, svoltosi ieri mattina.

«Solo dieci centimetri di scavo, per verificare che tutto funzioni a dovere», spiega l'ingegnere Vincenzo Moncada. «Abbiamo preparato la macchina e il muro dove inizia il suo viaggio», togliendo i micropali in ferro. La talpa, ossia la Tbm, Tunnel Boring Machine, invece riposa lì sotto, a 13 metri di profondità. «Certo che siamo emozionati», sostiene. «Noi siamo i primi a partire e questa opera cambierà il volto di Torino».

E a proteggerli c'è, sopra l'ingresso della galleria, una statuetta di Santa Barbara. «Questi, ormai, sono tunnel da signori».

Ieri mattina alle 9  
■ Collegno il collaudo dell'apparecchiatura che deve scavare il tunnel della metropolitana  
«E' andato tutto secondo le previsioni»

Intanto, giù, intorno a quei 75 metri di ferro e cavi, della struttura Tbm, il lavoro va avanti con calma. Sotto terra, come sulla torre di Babele, si parlano quasi tutte le lingue del mondo e quasi tutti i dialetti d'Italia.

«Sono i tecnici specializzati a arrivano dalle Filippine, dal Venezuela, dalla Colombia», dice Moncada. «Saranno circa una ventina e girano il motore piazzando queste macchine. Se tranquilli lo dobbiamo anche alla loro grande esperienza. Intorno rimbano i generatori e fischia la sirena. I primi

conci, le parti del tunnel che verranno piazzate automaticamente dalla talpa, vengono posati. E un tecnico inglese, vicino al computer, nel della Tbm, controlla dal monitor.

E mentre si avvicina l'ora X, il ritmo accelera. Sono circa 120 gli operai a lavoro, un turno unico fino a tardi. «Domane? No, qui non ce ne sono. E' un lavoro pesante, e richiede continui spostamenti», spiega Ciberubini. Dietro la griglia, che divide il cantiere della strada, un gruppetto di pensionati si guardano incuriositi. «Fra qualche anno ci sarà anch'io», scherza. Certo che è così. Il collaudo è un momento «caldo», si mette sotto pressione tutta la struttura. E si pensa a quando si scaverà davvero. «L'incognita è il terreno», dice Alberto Baroffi della Seli. «Speriamo sia stabile».

Il fischio della sirena porta tutti alla balaustra. Già, la talpa si sveglia e inizia a roteare. Alcuni giri vorticosi, poi lo stop. «Attenzione, ora stappiamo lo champagne», dice un operaio. E lo schiuma, che serve ad evitare l'attrito col terreno, schizza verso l'imboccatura del tunnel. La talpa torna a girare, lentissima. Avanza di pochi centimetri. Nuovo stop e nuovo go. Poi si ferma definitivamente. Poco, per tanta. Eppure è mossa.

COME FUNZIONA LA «TUNNEL MACHINE»

## In viaggio con «Valentina» nei segreti del sottosuolo

Il sofisticato serpente d'acciaio sarà tra 7 giorni interamente in galleria. La consistenza del terreno è l'inconveniente che i tecnici temono di più

scheda

Andrea Vico

D OPO mesi di preparativi, prove generali da ieri Valentina è al lavoro. La testa della talpa meccanica che realizzerà un tratto della metropolitana automatica di Torino, praticamente una gigantesca punta di trapano, capace di realizzare un foro di 7 metri e centimetri di diametro, ha compiuto i primi giri aggredendo il terreno addentrandosi lentamente nel sottosuolo, a circa 16 metri di profondità. A ogni minuto la macchina compie almeno 10 giri, ruotando indifferente verso destra o verso sinistra, a seconda delle necessità, e penetrando nel terreno di 4-5 centimetri. Essendo la talpa complessivamente lunga 80 metri, fra 7-8 giorni sarà interamente in galleria. La sua scocca, l'enorme fossa scavata in via Enrico Fermi, al confine tra Torino e Collegno, al cui interno la talpa è stata assemblata, servirà per il via vai dei vagoncini di servizio. C'è da portare fuori il materiale scavato (cinque i vagoncini gialli per lo smaltimento) e da rifornire i vagoncini dei concetti prefabbricati che costituiranno l'ossatura della galleria (7 concetti alla volta su 3 carrelli).

Questo tipo di fresa meccanica, tecnicamente si chiamano Tunnel boring machine (macchine che perforano tunnel, in sigla Tbm), ma più confidenzialmente sono per tutti le «talpe meccaniche», veri gioielli della tecnologia dell'automazione in quanto di realizzare lo scavo e l'ossatura della galleria allo stesso tempo.

«Nostra» Valentina è stata realizzata in Canada dalla Lovat ed è la prima di sorelle che realizzeranno i 16 chilometri della metropolitana torinese attualmente previsti. Man mano la fresa ruota e «grattugia» il terreno, attraverso i tes-

sure disposte a raggiera i detriti vanno a riempire la «camera di scavo», uno spazio di circa 26 metri cubi (una stanza e mezza) di 3 metri per 3 che si trova dietro la punta della talpa. Qui, quando è il caso, il terreno è mescolato con fango bentonitico per ottenere una poltiglia omogenea che viene quindi asportata da una cloaca (una vite senza fine nota anche come di Archimede).

La testa della talpa è seguita da una zona detta scudo (dove c'è la cabina di guida e controllo di tutti i macchinari) e quindi da un treno di servizio (il backup)

dove c'è un sistema di nastri trasportatori che porta via lo «smarino» da dove arrivano i concetti in cemento armato che andranno a incastrarsi per formare la parete dello scavo e formare l'ossatura del tunnel. Un'operazione anch'essa automatizzata grazie a braccia robotizzate (servomotori) che piazzano i concetti realizzando serie di anelli concentrici che la talpa procede nello scavo.

Per i prossimi 16 mesi Valentina lavorerà 24 ore su 24, accudita e guidata, su 12 turni, da operai specializzati: 15 per

LE PREOCCUPAZIONI PER I TAGLI DELLA FINANZIARIA

## Insegnanti a sostegno A rischio duecento posti

«La madre di una ragazzina che frequenta la seconda media in una scuola di Torino ci ha raccontato che la figlia ha cambiato nella sua vita 14 insegnanti di sostegno. Una situazione che si ripete in molte altre». E' delle tante testimonianze della perenne emergenza in cui vivono a scuola gli alunni portatori di handicap, emerse nel corso di un incontro promosso da Cgil, Cisl, Uil, Snals e dall'associazione Handicap e Scuola. Da una condizione all'avanguardia per i passi compiuti verso l'effettiva integrazione scolastica dei disabili, infatti, la scuola italiana sta progressivamente arretrando. Sindacati e associazioni hanno sottolineato, tra l'altro, due ragioni: preoccupazione: i tagli autorizzati dalla finanziaria che per il Piemonte significherebbero 200 posti di sostegno in meno; la delibera dell'assessore regionale all'istruzione, Leo, che ha ridotto il 50% dei 4 milioni e 700 mila

per l'arricchimento dell'offerta formativa alle scuole private (7% dell'utenza) e solo per le scuole non statali fondi per progetti mirati all'integrazione (sono 28 in Piemonte gli alunni disabili nelle scuole non statali). Sindacati e associazioni hanno denunciato poi l'insufficienza del personale per l'assistenza scolastica, la mancata continuità didattica, l'inadeguata specializzazione degli insegnanti di sostegno (in Piemonte ne sono 1.000), il sempre più esiguo numero di posti di sostegno (quasi sempre ridotti di settimana in settimana), l'esclusione dei fatti dalla classe (oggi non è eccezionale che in classi di 29-30 alunni ci siano due casi di handicap). Tra i richieste: rivedere il bando per l'assegnazione dei fondi regionali in modo proporzionale al numero degli alunni disabili, attuare politiche attive per il diritto allo studio dei disabili, creare un coordinamento per la gestione delle risorse. (m. l. m.)

AL POSTO DI DE MARIA

## Consiglio Toroc Ratificata la nomina di Paolo Cantarella

Il Consiglio di Amministrazione Toroc ha ratificato ieri la nomina dell'ingegner Paolo Cantarella, che rappresenterà la Camera di Commercio e l'Unione Industriale, in sostituzione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria. Il direttore generale Paolo Rotte ha poi presentato ai consiglieri lo stato di avanzamento lavori e i progressi del Toroc nelle attività di cura. I malati, quasi sempre lungodegenti, secondo il pm Arnaldo di Balme, venivano dimessi senza giustificazione medica e trasferiti, a volte, in una clinica della stessa «catena» o in ospedali pubblici. Dov'era l'inghippo? In base alle convenzioni regionali, la tariffa «piena» per i primi 60 giorni, ma viene decurtata al 40% a partire dal 61°. E così per beneficiare della tariffa «piena» cliniche, dopo mesi di ricovero, tendevano a trasferire i pazienti in strutture private. Il meccanismo sarebbe alla pubblica amministrazione alcuni miliardi di lire.

ABUSO ■ ATTI D'UFFICIO

## Pazienti dirottati nelle case di cura. Scudi a pubblica

Pazienti dirottati ■ una clinica privata a un'altra per permettere ai proprietari di intasare i contributi regionali. E ieri 16 amministratori e direttori sanitari, stati rinviati a giudizio per abuso in atti d'ufficio. Tra questi c'è Pietro Camerlengo, cavaliere del lavoro, amministratore di alcune cliniche di cura. I malati, quasi sempre lungodegenti, secondo il pm Arnaldo di Balme, venivano dimessi senza giustificazione medica e trasferiti, a volte, in una clinica della stessa «catena» o in ospedali pubblici. Dov'era l'inghippo? In base alle convenzioni regionali, la tariffa «piena» per i primi 60 giorni, ma viene decurtata al 40% a partire dal 61°. E così per beneficiare della tariffa «piena» cliniche, dopo mesi di ricovero, tendevano a trasferire i pazienti in strutture private. Il meccanismo sarebbe alla pubblica amministrazione alcuni miliardi di lire.

DEBUTTA AL SALONE

## Un'associazione raggruppa i gestori rifugi alpini

Ha scelto il Salone della Montagna per il debutto. Si tratta dell'Associazione gestori rifugi alpini e posti tappa del Piemonte, che raggruppa i professionisti degli alberghi in quota destinati ad un ruolo sempre più importante nel rilancio della montagna piemontese. Spiega il presidente Osvaldo Castagna: «L'associazione vuole diventare un punto di riferimento importante per la categoria che svolge il lavoro di presidio ed accoglienza turistica in quota, che deve fare i conti con moltissimi problemi, a cominciare dai rapporti con gli enti proprietari dei rifugi. Nel programma di Castagna e dei suoi collaboratori c'è l'organizzazione di corsi per qualificare maggiormente chi lavora nei rifugi, oltre un'attività di promozione e marketing coordinata. Lo sede dell'Associazione è a Cuneo. Informazioni al numero 347.4203288.



LA TESTA

I primi 6-7 metri di Valentina sono costituiti dallo «scudo» che protegge la testa della talpa. Sulla testa sono montati 56 «coltelli» (cutter) che aggrediscono il terreno. La testa ha un diametro di quasi 40 centimetri di diametro che aggrediscono il terreno. La testa ha un diametro di quasi 40 centimetri di diametro che aggrediscono il terreno.

LE PUNTE

I primi passi della Valentina sono costituiti dallo «scudo» che protegge la testa della talpa. Sulla testa sono montati 56 «coltelli» (cutter) che aggrediscono il terreno. La testa ha un diametro di quasi 40 centimetri di diametro che aggrediscono il terreno.

LA SPINTA

La spinta è la forza che spinge la talpa in avanti. La spinta è la forza che spinge la talpa in avanti. La spinta è la forza che spinge la talpa in avanti. La spinta è la forza che spinge la talpa in avanti.

fondità, sabbie, limi argillosi e fossili di origine marina (quando, un milione di anni fa, la pianura padana era un mare).

Il tutto è poi attraversato da un sistema di falde acquifere su più livelli. Realizzando questo tipo di gallerie sotterranee, paradossalmente è quasi meglio trovarsi di fronte alla roccia dura: basta trovare gli scalpelli adatti e, una volta scavato, il tunnel si sostiene da sé, sostiene l'ingegner Antonio De Biase, responsabile dello scavo. «Perforando in roccia, la talpa procede per suo conto e a fondere la galleria e a costruire i binari il può provvedere con tutta calma. Provata invece a scavare un tunnel nella sabbia, tutto vi frange addosso».

Dunque occorre costruire l'ossatura del tunnel direttamente nella «pancia» della talpa in modo che il tubo di cemento dentro il quale scorre il treno sia pronto «mano che avanza lo scavo. Immaginate due tubi che si sfilano l'uno dall'altro come avviene fra le sezioni dell'antenna estraibile di una qualsiasi radio portatile. Con questo sistema, inoltre, la talpa è a perfetta tenuta stagna. Quindi può scavare anche in terreni umidissimi dove si è a sfiorare la falda acquifera. Cosa che potrebbe accadere qui a Torino, specialmente andando in piazza Statuto e nel tratto tra Porta Susa e Porta Nuova. Ma i concetti che custodiscono il via vai dei treni Val sono già tutti provvisti di una speciale guarnizione in modo che, una volta incastrati fra loro e serrati dai bulloni, diventino perfettamente stagni e possono resistere a una pressione di 1 bar. Inoltre, visto che il diametro dello scavo (7,80 metri) è maggiore del diametro esterno del tubo formato dal cemento (7,50 metri), l'intercapedine che rimane fra i due è riempita subito riempito con una malta che isola ulteriormente il tunnel dal terreno.





**Il best-seller**  
**Paulo Coelho**

La definizione del **Idm** si ispira al libro **Il manuale del Guerriero della Luce**, da Paulo Coelho. La filosofia: «Se accade che il mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero dentro di noi che dorme in ciascuno di noi e intraprendere il cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta...».

Un interno dell'Idm, Istituto Motivazioni di via Pedrotti

## La rivolta dei «guerrieri della luce»

### Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, una serie, che raccontano di «corsi» per diventare «guerrieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «favolosi» promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto di Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e porte che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosopra. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, bilancia che poggia su pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento i soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze o degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare «guerriero di luce» dura quattro giorni e costa 500. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? Il percorso di «Guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho) - viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere il fondo stesso e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo a degli altri... Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque sia... Il percorso non indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre, uno dei desideri, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui può sempre rivolgersi, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, come programma, ma i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certo», spiegano, non tutti sono in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso».

A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 4 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata costa 150 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si è diversi, pronti ad affrontare meglio la difficoltà. In premio anche la T-shirt con il scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più addentrandosi nella disciplina del Reiki, altro punto forte dell'Idm che vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apertistica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

### Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernasconi, 41 anni, presidente dell'Alf (associazione italiana formatori) è uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta» una piccolissima ustione a un piede.

«accuse, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi dispiace». «Direi che tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, tipo di campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione è un attentato. Il pol. su migliaia di persone che frequentano, hanno frequentato l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti. È peggio ancora, gente che poi mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, qualche moglie che, in preda a



Maurizio Bernasconi, 41 anni

una crisi matrimoniale, hanno dato colpa a noi. In un altro caso è intervenuta la Guardia finanza, ma tutto fu chiarito in breve».

Santa, ma cosa vuol dire diventare un «Guerriero della luce»? «È un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è capace di usarli e chi no. Non costringiamo nessuno a iscriversi. E a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non c'è equivoco».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori? «Cercherei di aprire il dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Spero che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di aver commesso un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

La spiegati. «Noi, che siamo aconfessionali e apertistici abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Paghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto «a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Se quanto costa l'affitto della sede?».

No. «Diecimila milioni al mese. I favori di ristrutturazione li abbiamo fatti da soli, ristrutturando il minore costo possibile. Dal maggio '85, nelle aule, sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra. Costi troppo cari. Qualcuno si è rovinato... «Ma non scherziamo. Scommetto tutte le nostre offerte, arriva a 5 mila euro. Un tizio ci accusò averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente».

Un lettore ci scrive:  
I cronisti de La Stampa (ma non solo) continuano a definire la Crocetta come il «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici terranno gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizioano: vanno a bere il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti».

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli «ragazzi che vogliono smettere», il risultato? Pezzoletti intrisi di sangue (utilizzati come «tampone») qualche siringa. Il tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le mamme coi bimbi».

«Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo wagon mezza sfasciata (e nelle strisce blu: ma glielo faranno le multe?): nulla di male, a parte il fatto che il sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi te ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La sera conviene girare sulla passeggiatina: rischia di venire rapinati a picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa la «banda dal buco» ti «due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano)».

«La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: e i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!»».

Umberto Maria Ferrero

Una lettrice ci scrive:  
«Sta per arrivare il 2 novembre ricorrenza dei morti. Occasione per manifestare vivi

ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, capelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... è così via».

«Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci o quant'altro, ricetto di animali. Anche produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza decoro nel nostro cimitero».

«Non vi è rimedio se non il richiamo o l'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, il chiaro che le responsabilità burocratiche esaurite. Il problema però rimane. Ma allora pongo domanda. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati dal traffico - fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli e quando ci sono apposite rastrelliere. Legate? Incatenate? le più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili. «A me in sei mesi ne hanno rubate tre, nonostante le catene

più sofisticate. La ultima due bici erano nuovissime, per un complessivo di circa un milione delle vecchie lire».

«Sono rimasto molto turbato per questo dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato lì per comprare il burro e le mele una gamma completa di tronchesine. guardato bene: non forbici per fiori o piante ornamentali, ma tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a danni. Coltivo un fondo di una giornata ortaggi e patate a Belvedere Langhe e da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, che quest'anno hanno distrutto totalmente il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò i miei legali per avere giustizia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**CRAZY ONE** Via Galliani, 15-bis - Tel. 011.4505470.  
DA SABATO Punt. ore 17, sera non stop dalle ore 23.  
**MAMMA LE HA FATTE:** Belle, giovani **KOSMOS**  
Priscilla Seleznio (22 anni) napoletana da schiantare!  
Valeria Blond (new entry) tutta da scoprire.  
Susan (22 anni) il più bello Congo ce l'ha lei  
e LARA BELL, la professoressa dell'Hard  
... o senza cona, fatto festa con noi... **CRAZY GIRLS**

**COLASSEO**  
**RENZO ARDRE**  
Giovedì 10 ottobre, ore 21:00  
Informazioni: 011.4505470  
Tel. 011.4505470  
www.colasseo.it

**SAMARA'S SHOW**  
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010  
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00  
www.samaraclub.com

**EVA HENGER**  
19 OTTOBRE  
(pom. e sera)  
**EVA HENGER**  
(new tv-star)

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
C.so Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 TORINO  
Tel. 011.666.62 11 - Fax 011.666.53.00

Sceita dell'impresa di Onoranze Funerarie  
**I "CONSIGLI" IN CORSA:**  
**SONO DA DENUNCIARE**  
sempre trasparenza  
gli incarichi delle imprese funerarie  
vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
il comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.  
Tratto da "GIORNALI ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edito dalla Città di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(1201)

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b - Torino



## LA CITTA' E LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Il fine sarebbe di usare le discariche solo per i rifiuti impossibili da riciclare

### Impianti di recupero e smaltimento Il Consiglio regionale approva la legge

La Regione ha una legge per la gestione dei rifiuti. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato a maggioranza il disegno di legge presentato dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera. La legge prevede la realizzazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolato per ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori provinciali, costituito da un complesso di attività e di impianti di recupero e smaltimento complementari ed interconnessi che permettano di gestire i rifiuti dalla produzione alla loro destinazione finale. Inoltre sono previsti contributi per i Comuni dove saranno insediati gli impianti di recupero e smaltimento

necessari al completamento del sistema integrato, nonché incentivi e penalizzazioni in base alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai singoli Comuni. Commenta Cavallera: «In coerenza con le competenze definite dal Titolo V della Costituzione e nel rispetto della tutela ambientale, intendiamo riorganizzare l'attuale sistema con lo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti, incrementare la raccolta differenziata, sviluppare il recupero e la termovalorizzazione, limitando lo smaltimento in discarica solo a quei rifiuti che non possono essere più recuperati». Conclude l'assessore: «La legge esalta la funzione dell'Osservatorio regionale dei rifiuti, che deve raccogliere ed elaborare dati indispensabili per svolgere i compiti di indirizzo e pianificazione propri della Regione. Grazie alla programmazione coordinata a più livelli potremo promuovere un approccio integrato e complessivo».

## BIANCA & NERA

**■ FERROVIERE MORTO.** Sarà l'autopsia a stabilire le cause dell'incidente che l'altra sera ha provocato la morte del ferroviere veronese Salvatore Dragna, 48 anni, di Novara, originario di Gassino. L'incidente, la cui dinamica è in fase di ricostruzione, è avvenuto nei pressi della stazione di Vercelli.

**■ STRADA CHIUSA.** Da oggi al 16 ottobre (con l'eccezione di domenica 13), la provinciale 4 di Baldissero resterà chiusa al traffico dalle 8 alle 17,30 al Km. 4+950 (nel Comune di Baldissero), per lavori urgenti. Lo stabilisce un'ordinanza della Provincia: verrà ripristinata la carreggiata, danneggiata dai nubifraggi d'inizio settembre.

**■ DA SPORT.** Dalle 13,30 alle 19,30 al Centro Incontri della Regione (corso Stati Uniti 23), congresso internazionale su «Patologia da stress nello sport» organizzato da Università e Regione. Si parlerà di stress e allenamento, doping, traumatologia.

**■ PROTESTA.** I consiglieri comunali, eletti dai cittadini, devono poter esercitare le loro funzioni di controllo. È stato ribadito ieri nel dibattito in Commissione per il controllo gestione, dopo che alcuni consiglieri comunali, chiedendo documentazione di enti partecipati dal Comune, se sono visti negare.

**■ NASCE TORINO 5.** Si chiama «Torino 5» ed è una nuova rivista mensile dedicata a chi pratica il calcio a 5 in Torino e provincia. L'iniziativa editoriale è stata presentata ieri dalla Pressport.

**■ EX INCONTRO.** È stato convocato per domani un tavolo tecnico tra Regione, Provincia e parti sociali per la rilocalizzazione delle maestranze dell'ex stabilimento Gfi di Bosconero. Lo ha annunciato l'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tabloldi.

**■ DIRETTORE SCOLASTICO.** Il gruppo regionale Ds si oppone alla decisione del governo di rimuovere dall'incarico il direttore scolastico regionale per il Piemonte, Marina Bertiglia. In un'interpellanza chiede al presidente Ghigo di prendere posizione proponendo «formale opposizione al provvedimento».

**■ CONVEGNI.** Tra gli appuntamenti del Salone della Montagna, domani, ore 9, Sala Madrid, «Torino, Città della Alps». Alle 15,30, stand Regione, ruolo del clero cattolico e valore del presidio del territorio montano e del suo patrimonio. Saranno presenti per il loro impegno pastori e sacerdoti.

PIANO PER RISPARMIARE RISORSE E GUADAGNARE CON I RIFIUTI DUREVOLI

# Così il vecchio televisore diventa oggetto d'arte

## Firmata l'intesa fra Amiat e Politecnico per formare progettisti

Giovanna Favro

Un frigorifero rotto, una lavatrice antidiluviana, una tivù antiquata e pesante. I primi monitor, vecchi computer troppo lenti. All'apparenza, null'altro che rifiuti ingombranti gettati via senza rimpianti dai torinesi. Un problema per i Comuni, un costo per lo smaltimento e lo stoccaggio? Macché: in realtà, tutto ciò rappresenta un bene da reinvestire nel circuito produttivo. Anzi. Da riparare e rivendere sul mercato dell'usato. Meglio ancora. Da trasformare in oggetto d'arte applicata, a da introdurre sul mercato del modernariato. Con un negozio, o meglio uno «sturo», uno «showroom», che aprirà i battenti a Volpiano, con la prospettiva di un secondo punto vendita nel centro cittadino.

Ad illustrare il progetto è stato Marcello Vindigni, il presidente dell'Amiat Tbd, «Trattamento rifiuti durevoli» che ha firmato il mattino un protocollo d'intesa con il rettore del Politecnico, Gianni Tin, per la formazione di progettisti e il varo di ricerche sul tema dell'Eco-design. Un'idea, unica in Italia, che mira alla progettazione e alla fabbricazione di elettrodomestici «compatibili»: smontabili in componenti, in modo che sia possibile riutilizzarne appieno i materiali preziosi, con conseguenza positiva sull'ambiente, sui consumi e sullo sfruttamento delle risorse.

La storia dell'Amiat-Tbd dimostra, per altro, che ragionare in questo modo consente non solo di risparmiare risorse, ma anche di guadagnare quattrini. Tutto iniziò nel '97: da allora i frigoriferi, contenitori famigerati cloro-fluoro-carbono, non possono essere inviati in discarica ma devono essere bonificati e avviati al recupero. Partì così l'impianto di smaltimento di San Mauro, la «Piattaforma Fenoglio», dove ha anche oggi sede l'Amiat Tbd,

costituito nel 2000 assumendo lavoratori socialmente utili.

«Da frigoriferi - spiega Vindigni - abbiamo allargato il nostro campo d'azione a ogni tipo di elettrodomestico e di prodotto elettronico, dagli stereo ai forni alle lavatrici, dai fax ai registratori di cassa, dai telefoni ai pc». Dai 20 mila frigoriferi smaltiti nel 2000 si è passati a 41 mila nel 2001, e a 68 mila elettrodomestici e al primo bilancio in pareggio nel 2002. «L'anno prossimo ci sposteremo in un nuovo stabilimento, passando dai 1700 metri quadri di superficie coperta di San Mauro a una nuova sede nell'ex Michelin di Volpiano: 5 mila metri quadri coperti, 13 mila piazzali».

Se con il Politecnico l'idea di arrivare ad avere elettrodomestici in cui le parti «riciclabili» non siano più le sole prime Amiat Tbd ricicla il ferro, la plastica recuperata dagli elettrodomestici, lo stabilimento di Volpiano porta l'inaugurazione dello sturo, il negozio: «Ripareremo e rivenderemo l'1% degli oggetti sul mercato del modernariato. Si pensi ai vecchi juke box, o a alcuni tipi di grossi frigoriferi, obiettivamente bellissimi. Una quota ben più cospicua sarà invece riparata, rigiulata e rivenduta nel «reparto usato»: moltissimi torinesi tendono a non comprare elettrodomestici nuovi per la seconda casa in montagna o al mare, i circa 10 mila extracomunitari che vivono in città potrebbero essere interessati ad acquistare un appartamento a poco prezzo e la stessa esigenza hanno schiere di studenti o di giovani che mettono su casa. «Se il negozio funzionerà, passeremo a un secondo punto vendita in centro a Torino». Per intanto, i «lavoratori socialmente utili» dei primi mesi sono stati assunti con un nuovo contratto: s'è applicato loro quello dei metalmeccanici, ad ulteriore riprova che «riciclare» equivale fino in fondo a «produrre».



Il frigorifero rotto la vecchia lavatrice il computer fuori moda possono rivivere come «modernariato» o meglio trasformarsi in elettrodomestici eco-compatibili. Il primo punto vendita a Volpiano

Un progetto per recuperare gli elettrodomestici che sono buttati via

## «Pensare alla natura è indispensabile»

Il rettore: un settore assolutamente strategico, importante finanziare la ricerca

Per Giovanni Del Tin, il rettore del Politecnico, e per Luigi Bisignino, presidente del corso di laurea in Design Industriale, progettare e produrre «basso impatto ambientale» è una priorità delle industrie e dei progettisti di oggi, e ancor di più lo è per le future generazioni. Ne hanno parlato ieri in occasione della firma del protocollo d'intesa tra Politecnico e Amiat Tbd: un abbraccio tra realtà accademiche e imprenditoriali che prevede la costituzione, presso la società, di un laboratorio di ricerca, la definizione di stages in azienda per gli studenti, la promozione di specifici dottorati di ricerca sull'eco-design e il ciclo di vita dei prodotti come gli elettrodomestici. «Oggi progettati - ha detto Bisignino - alcuni

attenzione al momento del loro disassemblaggio, con una grossa difficoltà, quando è impossibile di smontare i vari componenti per smaltirli o riciclarli: i componenti preziosi, occorre invece che, mentre insegniamo ai ragazzi a progettare, insegniamo loro anche la cultura del disfare prima, e del rifare poi. Per questo abbiamo creato la prima laurea specialistica d'Italia in design dei prodotti eco-compatibili: oggi nessuno pensa, se un componente di un'automobile si rompe, di gettarla l'intera vettura. Per molti altri oggetti, questa concezione progettuale è mai stata applicata dalle industrie».

Il rettore è il direttore del dipartimento di Progettazione architettonica dell'ingegner Carlo

Giannantonio hanno sottolineato l'importanza del finanziamento di ricerche in un settore assolutamente strategico. «Anche sul piano etico - ha detto Del Tin - le risorse del pianeta non sono inesauribili, e dunque cruciale salvaguardarle. Il pianeta non ha surrogati, mentre la tecnologia può crescere e proporre soluzioni alternative, com'è avvenuto nel passaggio dal carbone al petrolio, e poi al naturale e alla fusione. Oltre al fatto che «Le ricadute sul circuito produttivo regionale nel campo del design sono immenses», «si tratta per noi anche di una nuova occasione di utilizzare risorse imprenditoriali qualificate nell'ambito formativo e di avvicinamento al lavoro dei nostri giovani».

[g. fav.]

## LETTERA DEI NUOVI AZIONISTI 'ENGINSANITA' E CSI

### Rtp sull'orlo del fallimento «La Regione paghi i debiti»

Maurizio Tropeano

In liquidazione dal marzo di quest'anno la Rete Telematica Piemonte (Rtp), società controllata da Enginsanità e dal Consorzio Sistema Informativo (Csi), adesso rischia il fallimento. Lo sostiene il presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, in una lettera inviata ai principali ex azionisti di Rtp, cioè la Regione Piemonte, la Telecom, il San Paolo-Imi, la Banca Crt. Una lettera che suona come un vero e proprio ultimatum. Scrive infatti Di Giacomo: «Senza un adeguato finanziamento a fondo perduto di chi ha posseduto e amministrato la società sino al 25 di settembre 2001 al fine di coprire i pregressi debiti sociali il liquidatore non potrà che richiederne il fallimento della società con tutte le conseguenze di legge». Aggiunge: «Vi invitiamo, considerata la gravità della situazione, a prendere urgentemente contatto con noi per studiare e realizzare una soluzione che passi attraverso una liquidazione stragiudiziale della società».

Del resto i margini di manovra non sono molti. Il liquidatore, il dottor Roberto Coda, depositando il bilancio di Rtp evidenzia infatti che «le disponibilità liquide nonché le somme che si pre- si possono realizzare dalla dismissione dei cespiti aziendali, non sono sufficienti alla liquidazione «in bonis» della società». Dunque, per arrivare ad una transazione con la massa dei creditori è necessario un altro «soffio» finanziario da parte dei soci. Ecco perché Di Giacomo chiede l'apertura di un

tavolo di trattativa.

Il primo interlocutore è la Regione anche perché la decisione del Consorzio di sottoscrivere un aumento del capitale sociale di Rtp è avvenuta su espressa richiesta della Regione stessa, ricorda il presidente Csi. Senza questi interventi i nuovi azionisti non potranno sobbarcarsi il costo esorbitante di una sistemazione dei debiti pregressi che non li riguarda e per cui non hanno responsabilità di sorta. Che farà la giunta regionale? Difficile dirlo. Certo un anno e mezzo fa quando il Csi di fatto assorbì Rtp nel corso del fallimento in Consiglio regionale spiegò che il progetto di informatizzazione dei medici di base assegnato dall'assessore regionale alla Sanità ad Rtp e ad altri soggetti avrebbe garantito in qualche modo la sopravvivenza della società e quell'epoca presieduta da Massimiliano Motin, consigliere provinciale di An. Ecco perché nell'assemblea straordinaria del settembre di un anno fa le perdite che ammontano a quasi 2,3 miliardi di lire vennero ripianate con l'utilizzo delle riserve e il Csi e Enginsanità si accollarono da sole (senza le banche e gli altri operatori privati) l'onere di sottoscrivere un aumento di capitale. Ma qualcosa ha funzionato. Scrive Di Giacomo: «Il nuovo corso di un'analisi approfondita della società ha dovuto riscontrare che la situazione reale di Rtp divergeva negativamente dalla rappresentazione data nell'assemblea straordinaria». Ma qui la decisione di avviare la liquidazione della società.

## RICHIESTA DI CERTIFICATI

### Per gli avvocati l'Anagrafe da oggi viaggia on line

Gli avvocati dell'Ordine di Torino da oggi saranno i primi in Italia a chiedere via Internet tutti i certificati anagrafici utili alla loro attività, al sito [www.ordineavvocati-torino.it](http://www.ordineavvocati-torino.it). Alcuni li riceveranno entro 48 ore.

Il servizio, concepito con il Comune, nell'ambito del progetto «Anagrafe open», è stato presentato ieri dall'assessore Beppe Lodi e dal presidente dell'Ordine, avvocato Antonio Rossomando. «Si tratta - spiega Lodi - di un'innovazione che abbatterà code e tempi all'Anagrafe. Avremo meno afflusso agli sportelli, razionalizzazione delle richieste, procedure standardizzate, più efficienza. E gli avvocati ottimizzeranno i tempi ed energie, con meno costi».

«Ogni anno - ricorda Rossomando - i mille studi legali torinesi effettuano circa 35 mila accessi all'anagrafe, dove richiedono mila certificati. E' un traffico che potrà essere razionalizzato. Gli avvocati possono prenotare via web tutti i certificati di stato civile (nascita, matrimonio, morte) e quelli che attestano la realtà anagrafica. I primi saranno rilasciati in 5 giorni, gli altri in 2».

La procedura è semplice. La prenotazione può avvenire dallo studio legale, se collegato ad Internet, oppure da un terminale istituito presso l'Ordine, che per legge controllerà la validità delle richieste e la invierà all'Anagrafe. Questo, previa ulteriore verifica, produrrà i certificati, notificando sempre «on line» eventuali richieste non evidenti. Segnerà quindi la disponibilità dei certificati all'Ordine, che li ritirerà. Gli avvocati potranno ottenerli presso l'Ordine o richiederli in studio.

Certificare la qualità ambientale, alimentare e sociale non migliora solo un'organizzazione: migliora tutto. Perché tutto ritorna.



DA 140

LE

GGIUNGERE LE

Oggi più mai i valori legati alla tutela dell'ambiente, alla alimentare e al benessere sociale sono strettamente connessi ai risultati economici di un'azienda. Infatti le aziende adottano un comportamento responsabile acquistano più valore agli occhi di un consumatore sempre più consapevole il suo potere di scelta. Il RINA, forte dell'esperienza consolidata negli anni e della sensibilità all'innovazione che lo contraddistingue, ha elaborato specifici schemi di certificazione secondo gli standard internazionali ISO 9001, 14001, SA 8000 e i Regolamenti Comunitari. Con il RINA certificarsi vuol migliorare concretamente il mondo, e ciò può che un ritorno positivo per tutti noi che lo abitiamo.

**PRESENZA RINA IN ITALIA:** Milano 039 6290980 - Torino 011 2258710 - Venezia 041 2587211 - Verona 045 6106192 - Genova 010 5365365 - Bologna 051 6415825  
Firenze 055 3424524 - Roma 06 5422851 - Napoli 081 5423937 - Cagliari 070 651331 - Ancona 071 5029511 - Pescara 085 27547 - Taranto 099 4530211  
Messina 096 675421 - Palermo 091 7439529 - Vibo Valentia 0963 991016



**RINA**

[www.rina.org](http://www.rina.org) - e-mail: [info@rina.org](mailto:info@rina.org)



## Quanto a: conto alla rovescia per la riqualificata piazza Falchera

Da circa un anno sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che termineranno, come da impegno dell'assessorato all'arredo urbano, fra circa un mese, vale a dire nel prossimo novembre. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi che comprendono: la creazione di un sagrato della chiesa che sfoggerà la pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile soprattutto nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro un padiglione alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



## Temperature di ieri: massima 13,8, minima 12,8 Piogge intense ■ vento fino ■ venerdì

Il sistema frontale proveniente dalla Spagna già da ieri ha interessato il bacino del Mediterraneo, portando nuvole e piogge su Francia, Alto Mediterraneo e settore occidentale della nostra Penisola. I fenomeni anche temporaleschi si intensificheranno spostandosi verso l'Adriatico. Piemonte e Liguria risentiranno di questi fenomeni almeno fino a venerdì, anche con venti di scirocco e neve oltre i metri. Piogge intense ■ pianura. Ieri ■ Torino nuvoloso ■ pioggia ■ 13,8 di massima, 12,8 di minima, 52% di umidità ■ 0,5 mm di pioggia ■ 16. L'anno ■ 24,2 di massima, 14,5 di minima, 42% di umidità e 23,2 mm di pioggia.

## Accadde 50 anni fa: un taxista viene ferito da un finto passeggero che tenta ■ rapinarlo

Il 10 ottobre del 1952 un taxista viene ferito da un rapinatore. L'uomo ■ posteggiato in piazza Castello quando a bordo del suo taxi sale un ragazzo che gli chiede di portarlo a Superga. Quando l'auto rallenta il passeggero estrae una pistola e la punta all'autista chiedendogli l'incasso della giornata. L'uomo ■ di sottrarsi all'aggressione portando l'auto fuori strada, il rapinatore esplode un colpo che ■ taxista evita per un caso lanciandosi fuori dall'automobile. Viene ferito di striscio a un braccio. L'aggressore, un ragazzo sui 17-18 anni, riesce a fuggire, ma viene identificato dalla polizia grazie alla descrizione delle vittime.

DIVENTERA' IL PIU' GRANDE POLMONE VERDE NEL CUORE DELLA CITTA'

# Piazza d'Armi «raddoppia»

## Il Demanio militare concede il suo maneggio

Mondo

Da parco dimanzato a polmone verde incastonato nella città: il palcoscenico ideale per ospitare la cerimonia inaugurale dei prossimi Giochi olimpici. Protagonista dell'evento il parco di Piazza d'Armi, che Palazzo civico intende trasformare nel primo grande segno ■ architettura verde di Torino: progetto subordinato ■ recupero della parte centrale, il cosiddetto «terzo medio», di proprietà comunale ma oggi occupata dal Demanio militare sotto forma di impianti sportivi (comprensivi di maneggio ■ campo da calcio) ■ uso esclusivo dei soldati.

La trattativa su quali 104 mila metri quadrati sia finalmente andando in porto. E' quanto emerso ieri dalle indiscrezioni trapelate a margine dell'incontro riservato in Comune fra i protagonisti della partita: il sindaco Chiamparino ed il vicesindaco Calgari, l'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico con il direttore di divisione Argentinio Pelissari, l'assessore alle Attività sportive Renato Montabone e l'ingegnere capo Giovambattista Guicchi per la Città; generali Del Vecchio e Montagna; comandante ■ Scuole di Applicazione il primo, ■ secondo è

Incontro fra sindaco assessori e generali  
«Ideale per ■ cerimonia dei Giochi olimpici»

1104 mila metri quadrati dividevano il parco ■ metà  
Gli impianti dell'esercito saranno spostati ■ lato

stato delegato dello Stato Maggiore ad occuparsi delle questioni patrimoniali relative al Demanio militare. Presenti rappresentanti del Toroc. Clima disteso e bocca curata, o quasi, al termine della riunione. Stando ai commenti filtrati a vertice ormai concluso, i militari non solo accetteranno la ricollocazione dei loro impianti sportivi sull'area ■ parco verso corso Montalungo adibita a residenze per giostrai (attualmente vi sostano un centinaio di roulette), ma sono disposti a firmare una convenzione ■ il Comune per garantire l'utilizzo dello ■ anche ■ cittadini. Il ■ quello di un'«enclave» caratterizzata da impianti all'avanguardia, compresa nel parco ma su ■ superficie meno estesa e non più «blindata». Va da sé che l'innata, cavallo di battaglia ■

Tricarico, andrà definita e formalizzata attraverso ■ protocollo sul quale gli uffici comunali si sono già messi al lavoro. Sempre su richiesta dell'assessore, l'architetto giapponese Arata Isozaki - ideatore dell'avveniristico Palasport a fianco dello Stadio Comunale - ■ riconsiderando il progetto di risistemazione del verde sulla base della nuova cubatura. Questa la lista novella, maturata in tempi così rapidi da prendere in contropiede un po' tutti ed aprire una nuova serie di problemi: la ricollocazione dei giostrai; le risorse per fornire ai militari ■ più moderni impianti in sostituzione di quelli oggi utilizzati; il levitare dei costi per la riqualificazione del parco alla luce dei 104 mila metri quadrati prossimamente disponibili, con un

budget complessivo che ■ questo punto sfiora i 40 miliardi di vecchie lire (rispetto ■ 12-15 previsti). Tre nodi di tutto rispetto arrivati al pettine del Comune - che nel frattempo ha già inserito nel bilancio triennale un investimento suppl ■ di 10 milioni di euro per la riqualificazione del parco - affrontati con ottimismo dopo l'intesa raggiunta. Diverse la ipotesi sul campo, da vagliare alla luce della svolta di ieri: mentre per la ricollocazione dei giostrai circolano già le prime alternative (Continassa o Vallette), la costruzione dei nuovi impianti sportivi ad uso dei militari potrebbe essere finanziata con fondi olimpici dato ■ ruolo di primo piano che il Comune vuole assegnare al parco di Piazza d'Armi in occasione dei Giochi. Una «vetrina» d'eccezione e al tempo stesso una dote di verde ■ cui i torinesi potranno usufruire quando le Olimpiadi saranno solo un ricordo, curata di nuovi alberi, attrezzature sportive, giochi per bambini e specchi d'acqua uniti da una rete di percorsi ciclo-pedonali. In tutto fanno ■ ettari nel cuore della città: qualcosa di molto simile al «Central Park» torinese auspicato dall'assessorato al Verde pubblico quando la trattativa con i militari era solo un'eventualità.



L'area di piazza d'Armi e dello stadio sarà completamente riqualificata per il 2006

**FARMACIE DI TORINO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Tralano 158; piazza Pignone 9; via G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 14; via San Donato 56. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Polignone 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

**AMBIENTE.** Una campagna ambientale diretta ■ proprietari di cani. La promuove la terza circoscrizione attraverso un manifesto realizzato dalla classe IV C della Scuola elementare «Battisti». Lo slogan è affidato ad ■ Attila ■ versione caricaturale: «Dove passa il ■ cane ■ ancora i fiori... se io pulisco».

**LAUREE A DISTANZA.** Il Politecnico ha festeggiato ieri i primi due laureati a distanza ■ Ingegneria Informatica residenti in Sardegna: hanno svolto l'intero iter formativo (lezioni, esercitazioni, esami) senza mai presentarsi al Politecnico. Gli iscritti ai corsi di laurea a distanza del «Polis» sono circa 1500.



## I cinquant'anni del Lionismo in Piemonte Lions Club: cittadinanza attiva che vuol «fare sistema»

Nato ottant'anni fa negli Stati Uniti, il movimento lionista nelle radici ■ Torino nel 1952. I Lions Club sono ■ oggi animati dall'entusiasmo originario e possono contare su ■ presenza capillare e numerosa. In costante aumento: sono formati ■ cittadini attenti e appassionati promotori di azioni volte al bene comune. I Club Lions riuniscono oltre 2600 soci nel solo Distretto 108-1a/1, il cui territorio copre il nord del Piemonte e la Valle d'Aosta: interlocutori affidabili e interessanti, calano nell'occasione del loro cinquantenario la spinta per porsi in evidenza e dialogare ■ associazioni ■ istituzioni, per cercare obiettivi d'azione comuni.

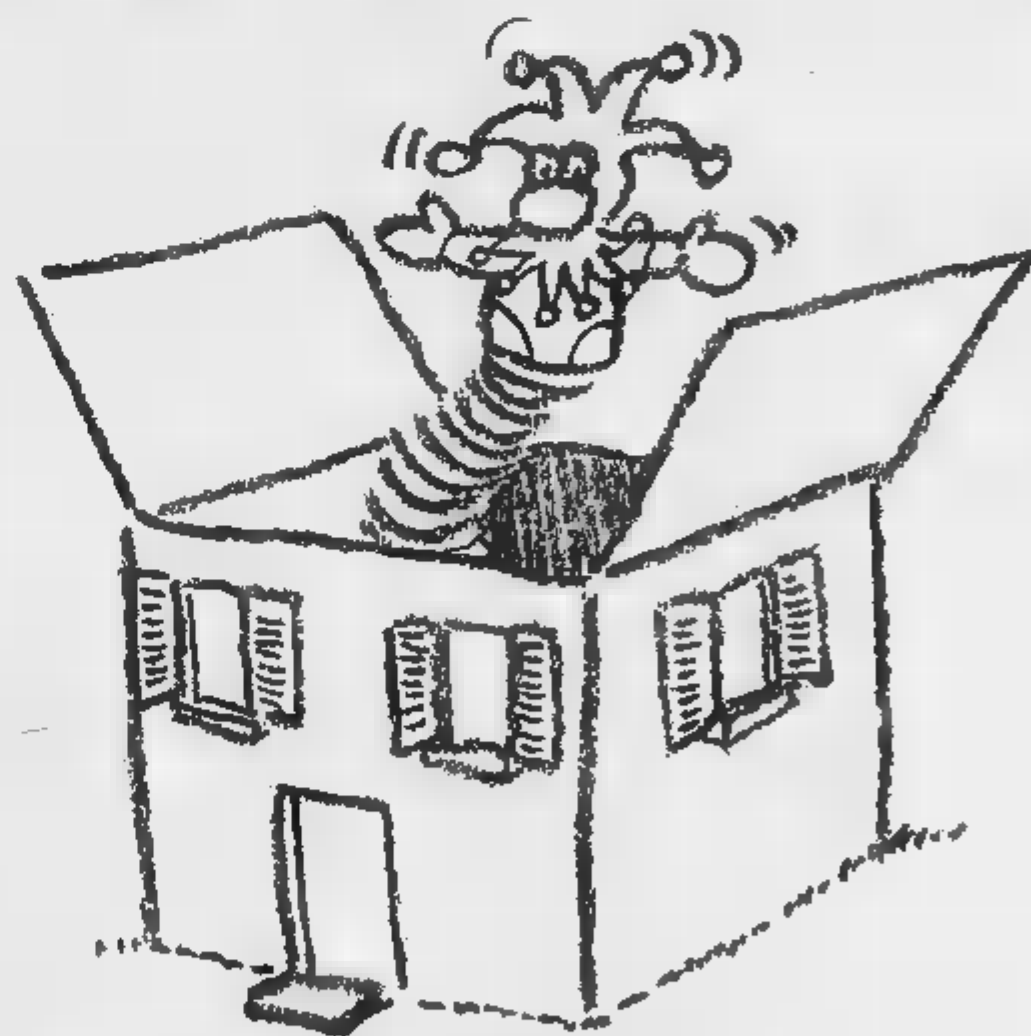


Giancarlo Vecchiati  
Governatore Distretto 108-1a/1  
2002-2003

Giancarlo Vecchiati, medico odontoiatra, impegnato in progetti di assistenza ■ nei Paesi ■ via ■ sviluppo, è il governatore del Distretto 108-1a/1 per l'anno 2002/2003. ■ gli scopi ■ lionismo. «Creare e simulare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo, promuovere i principi del buon governo e ■ buona cittadinanza». Non ■ cancelli troppo evanescenti? «Gli scopi del lionismo si traducono nella nostra azione sociale. Ho scelto - spiega Vecchiati - come motto ■ mio mandato Pensare globale, agire locale: vuol dire avere ■ mente ■ globalità dei problemi agendo nella propria realtà, ma anche agire insieme agli altri, ad ogni livello. Noi, ci definiamo oggi, parte della società civile al servizio della società civile. Ogni club, nel suo territorio, deve essere osservatore dei problemi sociali ed economici della comunità, in particolare delle sue componenti più disagiate. Portare idee ■ iniziative per contribuire allo sviluppo della comunità e dei suoi beni comuni. I Lions Club vogliono fare sistema con tutte ■ altre componenti attive nella società civile».

I Club hanno promosso, in cinquant'anni, numerose iniziative. Le più significative? «Tema di grande interesse per i nostri soci - racconta Vecchiati - è la salute. Ad esempio, negli anni passati abbiamo raccolto ■ contributo dell'ordine di miliardi di lire a favore del Centro Tumori di Candiolo e abbiamo svolto diverse campagne gratuite di controllo medico tra cui quella per prevenire i tumori della prostata. Diverse le iniziative a favore dei non vedenti: la promozione del Libro Parlati, un servizio di registrazione su cd ■ letture di libri, e il sostegno alla scuola di addestramento di cani guida a Limbiate ■ ancora la costruzione ■ un Villaggio Lion per gli alluvionati di Pollein. Nel futuro c'è la realizzazione ■ una casa-albergo per atleti disabili ■ Sestriere, per le Paralimpiadi del 2006, cui i Club hanno contribuito fornendo gratuitamente il progetto».

E' per festeggiare il vostro cinquantenario, quali iniziative sono in programma? «Il 10 ottobre è ■ Giornata mondiale per ■ conservazione della vista, un ■ nel quale in questi anni i Lions Club di tutto il mondo hanno investito 185 milioni di dollari. Distribuiremo nelle farmacie, nei centri d'incontro per anziani e nelle Circondazioni un test gratuito ■ autodiagnosi per la prevenzione della maculopatia degenerativa senile, un'affezione che colpisce in Occidente 30 milioni ■ persone. Inoltre, in diverse piazze del Piemonte si potrà effettuare ■ visita gratuita della vista, grazie alla prestazione volontaria di numerosi oculisti. Terza iniziativa, la raccolta ■ occhiali usati da destinare a persone bisognose in Italia e nei Paesi in via di sviluppo. Novità in Italia, ma non nel resto del mondo, dove abbiamo raccolto solo l'anno scorso cinque milioni ■ occhiali. Questo per iniziare. Nei prossimi mesi sono in previsione alcuni convegni e altre iniziative di carattere culturale e sociale di grande interesse per la cittadinanza».



## Un tetto sicuro senza «sorprese»?

### Chiama Tettofatto.

Devi fare o rifare il tetto? Finalmente ■ c'è Tettofatto, il primo team ■ specialisti della copertura che ■ offre un servizio completo ed altamente qualificato: dal preventivo con scelta dei materiali più idonei, alla posa in opera ■ al controllo di qualità. Il tutto nel pieno rispetto ■ tempi ■ dei costi preventivati. Parla con gli uomini di Tettofatto. Tutte le tue esigenze troveranno ■ risposta chiavi in ■

servizio clienti  
800-116977  
dalle 9.30 alle 20.00



il tetto chiavi in mano







ALLARME CRIMINALITÀ ■ STRAMBINO



L'escavatore finito ■ mirino dei misteriosi attentatori

A fuoco un piccolo escavatore  
parcheeggiato nel cimitero

L'altra sera ignoti hanno colpito addirittura all'interno del camposanto, lungo il statale alla periferia di paese. Una piccola macchina per movimento terra, un «bob-cat» Fiat Hitachi dell'impresa Rosario Lubello (titolare di diversi appalti nel cimitero di Ivrea e dintorni), è stato incendiato. In pochi minuti il fuoco ha distrutto la cabina di guida, devastando il sedile e tutte le parti meccaniche. È successo martedì, poco dopo le 21, i primi ad

intervenire sul posto sono stati i vigili del fuoco di Ivrea, avvertiti da un passante che aveva notato le fiamme all'interno del cimitero. L'allarme è poi scattato anche al centralino 113. Gli investigatori del commissariato eporediese e la polizia scientifica hanno subito fatto scattare le indagini. Nessuna ipotesi, al momento, viene scartata: dalla ritorsione al racket, dal gesto intimidatorio o semplice atto di vandalismo. L'unica certezza, al momento, è che gli autori del gesto entrati da un laterale, nascosto alla vista di chi transita sulla statale. È stato il custode, Francesco Rizzo, a trovare ieri mattina il cancello aperto, peraltro

alcun segno di effrazione. Nessuna idea sui responsabili dell'incendio. «Non abbiamo mai ricevuto - avrebbe detto alla polizia un dipendente dell'impresa Lubello - nulla che lasciasse ipotizzare un'azione di questo genere». Negli ultimi mesi il territorio di Strambino è già stato teatro di numerosi episodi cronaca, tuttora insoluti, mancanti i fatti di sangue, omicidi compresi, collegati agli ambienti della malavita comune tutto estranei al tessuto sociale del paese. Da tempo, inoltre, le forze dell'ordine stanno tenendo sotto controllo il mondo dell'edilizia e degli appalti.

■ **ALMESE, ARRESTI.** I carabinieri di Almetto hanno colto sul fatto i malviventi che qualche rubavano nelle case della Val Mesolana: sono due romeni ventiquattrenni, permesso di soggiorno, i ladri sono stati bloccati la notte scorsa, in piazza Martiri, mentre un grosso cacciavite stavano forzando la serranda di un tabaccheria.

■ **BUSSOLENO, INCONTRO.** Domenica, nella sala giunta della Comunità Montana in Trattenero 15, alle ore 16,30 si svolgerà un incontro sul problema Tav due parlamentari europei, Monica Frasson (Verdi) e Luigi Vinci (Rifondazione). Alla riunione sono stati invitati tutti gli amministratori dell'area Ovest di Torino, della valle di Susa, Regione, Provincia e parlamentari valdusini. Alle ore 20,30 ci sarà poi un ulteriore dibattito sul tema Tav a Torino presso il salone Beato Allamano di corso Ferrucci, 12.

■ **ALLARME.** Ennesimo allarme bomba negli stabilimenti della Pininfarina. Ieri mattina i vigili del fuoco hanno ricevuto una telefonata anonima, che segnalava l'imminente esplosione. I controlli della polizia e degli stessi pompieri negli stabilimenti di San Giorgio e Bairo, però, hanno dato esito negativo.

■ **Mentre rientrava a casa su una motocicletta Honda CBR 600.** Adriano Schiavon, 42 anni, residente a Lombardone in via Volpiano 23, nell'abbondare una curva in via Ivrea all'incrocio con Trieste San Benigno ha perso il controllo ed è travolto da un'auto ecologica. Poi ha urciato sul l'asfalto per diversi metri.

IL CONSIGLIO GENERALE SCEGLIERA' STASERA IL NUOVO PRESIDENTE DEI COMMERCianti

# Sfida a tre per il vertice Ascom

## De Maria deve fare i conti con Bergamino e Goi

Giuseppe Sangiorgio

Ascom, si vota. I 70 membri del Consiglio generale in rappresentanza di 18 mila iscritti della maggiore organizzazione del commercio cittadino, quella di via Massena, questa sera, rinnovano i propri vertici, scegliendo fra tre candidati: Giuseppe De Maria, leader uscente dell'Associazione, Franco Bergamino, presidente dell'Epat, l'ente che raggruppa alberghi ed esercenti di bar a ritrivi, Riccardo Goi, presidente del settore Ferramenta e Materiale elettrico.

La sorpresa, se così si può definire, arriva proprio da Franco Bergamino, imprenditore della ristorazione titolare di Villa Somis. Sarà lui, assieme a Riccardo Goi, a contendere a Giuseppe De Maria la presidenza. L'elezione avverrà, come detto, durante il consiglio generale dell'Associazione convocato alle 21 alla Sala Carpanini, in via Massena, appunto.

Giuseppe De Maria, 52 anni, titolare di un negozio di fiori in corso Belgio, è al vertice dell'Ascom dalla fine del 1999. Negli anni ha dato un forte impulso alla

cooperazione fra Ascom, enti locali e amministrazione regionale, rafforzando l'orgoglio della categoria ad essere «classe dirigente» che non si limita a rappresentare i propri pur legittimi interessi, ma che quelli generali della città. Fra l'altro De Maria ha creato l'Ascom-Village, punto d'incontro fra commercianti e autorità civili e militari a Barca-Bertolla.

Spiega l'attuale presidente che nelle ultime elezioni aveva raggiunto altissima percentuale: «Il fatto che oggi, dopo l'emergenza, ci siano tre candidati è più che positivo, perché vuol dire che l'Associazione è uscita dal tunnel ed è tornata alla normalità, con più anime desiderose di esprimersi di impegnarsi per il commercio e, più in generale, per Torino. Ma, è chiaro, chiunque vinca, lo farà senza dividere la categoria, visto che il vice presidente Ascom, Bergamino e il presidente dell'Epat, Goi, hanno lavorato e condiviso con me le scelte per tanto tempo».

Bergamino, 52 anni, da cinque alla guida dell'Epat, il suo tra l'altro l'ideatore del primo Forum professionale dell'arte dolciaria e

A fianco  
Giuseppe De  
Maria e uno dei  
suoi sfidanti  
Roberto  
Bergamino,  
presidente  
dell'Epat: la  
consultazione  
si svolgerà  
stasera  
nella sede  
Ascom di via  
Massena



cioccolato, la cui prossima edizione si terrà a Lingotto Fiere nel marzo 2003.

Nel programma di Bergamino c'è un'Ascom più aperta ai soci e quotidianamente più vicina ai loro problemi, che punta con forza sul binomio commercio-turismo come chiave per lo sviluppo della città e della provincia. Il progetto di preparare gli imprenditori all'appuntamento delle Olimpiadi invernali del 2006 favorisce la crescita economica e professionale, un momento che vede Torino passare dalla

La vera sorpresa  
della consultazione  
è la candidatura  
del responsabile  
dell'Epat deciso  
a puntare sul binomio  
commercio-turismo

cultura industriale a un'auspicabile sviluppo del terziario.

Da quest'anno Bergamino è anche vice presidente della Fipec, la Federazione nazionale dei Pubblici esercizi aderente alla Confcommercio, guidata da Billè.

Riccardo Goi, 52 anni, titolare di un negozio di ferramenta in via Monginevro, a pochi metri da piazza Sabotino, dice di rappresentare il commercio tradizionale. Chiarisce: «Nel mio programma c'è un'Ascom più vicina ai negozi, ai servizi, necessità del turismo». E conclude con

un'osservazione: «In questi anni è mancato il collegamento fra Ascom e i protagonisti del nostro settore, delle piccole realtà, ciascuna delle quali ha una propria caratteristica: le esigenze delle ferramenta, ad esempio, sono molto diverse da quelle di grande distribuzione. Da noi ci sono grandi di professionalità, investimenti cospicui, propri di attività sul campo da decenni, quindi, lo ripeto, più tradizionali. E a queste, dimenticare il resto, andrebbe il mio impegno. Ovviamente in caso di vittoria».

PERFETTA LA MESSINSCENA ■ L'OPERAZIONE IMMOBILIARE IN VIA BREGLIO

# La vendita della villa era un falso

Confessa il cervello della truffa, ma il reato è ormai prescritto

Riesce, con tre complici, a vendere una palazzina non è sua per milioni e vecchie lire. Ma tutto fausto: cartello di vendita, ai mediatori, ai finti proprietari. Carta straccia l'atto regolarmente firmato nello studio di un vero notaio. Veri sono i soldi pagati come anticipo dagli acquirenti che si sono ritrovati alla fine vittime di una «estangata». Il cervello del colpo, per l'accusa, è Andrea Bruno, 54 anni, con qualche grana sulle spalle con la giustizia. È anche l'unico rimasto a rispondere di quella truffa, il complice, ex cancelliere in pensione, Leonardo S., è morto, i finti proprietari che gli hanno dato mano al momento dell'atto notarile, non sono stati mai individuati.

A sorpresa, Bruno ha deciso di confessare: «È tutto vero».

Ma l'idea di mettere in vendita quella palazzina di via Breglio 52 è venuta al mio amico Leonardo, che ora è morto. Lui trovavo quelle persone che davanti al notaio, falsi documenti hanno impersonato i proprietari della villa. I soldi? Io ho avuto 70 milioni, gli altri 140 li ha Leonardo che doveva poi dividerli con gli altri due. Bruno ha parlato da dietro le sbarre, ma è detenuto per altra causa. I suoi figli, Antonio Fortunato e Carmelo Sorace, hanno chiesto al giudice di chiudere già nella prossima udienza questa vicenda che è nata giusto 10 anni fa, nel 1992. Nel frattempo, dopo i canonici sette anni e mezzo, la truffa è caduta in prescrizione e Bruno si trova ora a dover rispondere solo di concorso in una serie di falsi: i documenti, i finti

proprietari e altre attestazioni false. È l'agosto del '92 quando accanto all'ingresso della palazzina di via Breglio compare un cartello di avendesi. L'immobile appartiene ai fratelli Scarrone, abitano in un'altra zona. Il Bruno e l'amico cancelliere trovano due amici che, davanti al notaio, recitano la parte dei proprietari e firmano una procura a vendere. Intanto due coniugi notano il cartello, sono della zona, la casa. Contattano i rivenditori, il prezzo, milioni sembra affare. Si va dal notaio con la procura a vendere. Incassano i 200 milioni di anticipo. E poi? Un mattino marito e moglie, acquirenti, in Breglio, vogliono rivedere la casa, hanno in alcune modifiche. E scoprono la verità.

LA VITTIMA E' DI CHIERI

# Pensionata perde la vita nello scontro

**MONCALIERI.** Una donna di 70 anni ha perso la vita, ieri pomeriggio, in uno scontro frontale avvenuto in strada Revigliasso, sulla collina di Moncalieri. La vittima, Carmela Palmieri, strada Cambiano 1, Chieri, era alla guida di una Fiat Uno: con lei viaggiava anche il marito, Salvatore Giordano, 73 anni, ricoverato in gravi condizioni alla Molinette.

Secondo i primi accertamenti degli agenti della polizia municipale di Moncalieri, la donna, proveniente da Revigliasso, avrebbe invaso la corsia opposta in piena curva. Una pericolosa, anche a causa delle condizioni dell'asfalto, completamente viscido. La Fiat Uno è finita una Ford Fiesta, condotta da Daniele Lupo, 42 anni, di Chieri, rimasto lievemente ferito. Nello schianto è stata coinvolta anche una terza vettura.

PROGETTO

# Con la castagna Nomaglio vuole creare occupazione

**NOMAGLIO.** L'anno scorso era stato inaugurato l'Ecomuseo Castagna, nato dalla ristrutturazione dell'antico mulino a pietra. Da quest'anno, a Nomaglio, si guarda avanti. E nel futuro c'è il recupero e il rilancio di quel grande patrimonio che è, appunto, la castagna. Il progetto, avviato quattro anni fa, è ormai arrivato alla fase cruciale: trasformare la castanicoltura da un semplice passatempo o poco più ad una vera e propria attività produttiva e commerciale, in grado di fornire reddito e imprimare un ulteriore marchio di qualità (insieme al «DOP» di Castagna, al «DOP» di Chiuscinetto e al «DOP» di Chiavari) a questa fetta di Canavese ai confini con la Valle d'Aosta.

Spiega Giulio Roffino, presidente della Comunità Montana Dora Baltea: «Abbiamo scoperto, che queste castagne sono eccellenti per una serie di prodotti: confetture, birra, farina, oppure le castagne sotto spirito».

CHISONE ■ GERMANASCA

# Comunità aiuta i giovani imprenditori

**PEROSA.** Arrivano dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca gli aiuti economici per nuove imprese i cui titolari hanno meno di 35 anni o per le imprese gestite dalle donne. «Per tutte quelle aziende che ci faranno richiesta - spiega Renato Ribet, assessore al Lavoro e alle attività produttive della Comunità Montana - siamo in grado di offrire un abbattimento che va dai due ai tre punti degli interessi bancari, questo vale sino a prestiti pari a 25.000 euro. Un aiuto, a fondo perduto, che potrà dare un concreto sviluppo alle oltre 700 piccole aziende che operano nelle due vallate». Per quelle aziende dove l'imprenditore è superato i 35 anni di età vi sono facilitazioni? «Abbiamo inserito le stesse condizioni - continua l'assessore Ribet - a patto che operino in uno di quei settori legati alla produzione di un artigianato tipico, o nel settore artistico, come le lavorazioni del legno o del ferro che in quello enogastronomico».

39° Salone Europeo della Montagna  
Festa della Neve

Lingotto Fiere  
10-13 ottobre 2002

Salone della Montagna

FESTA della NEVE

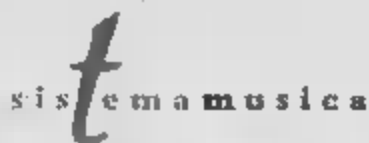
Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.

Organizzatore: Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 294 - 10121 Torino (Tel. 011/2600111 - Fax 011/2600111)

lingotto fieri

Atlant





Teatro Regio

11 OTTOBRE 2002  
ORE 20.00

# Johannes Brahms

Un requiem  
tedesco

Conductor: *Andreas Schmalz*  
Soprano: *Christine Schwan*  
Alto: *Christine Schwan*  
Tenor: *Andreas Schmalz*  
Bass: *Andreas Schmalz*  
Chorus: *Teatro Regio*

**Un grandioso evento musicale a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per il completamento dell'Istituto di Candolo.**

*Ein deutsches Requiem.* A distanza di anni torna a Torino, nella versione più completa, il celebre capolavoro di Brahms. Un messaggio universale, un testo umanissimo, una composizione monumentale ■ di struggente bellezza per un evento che coniuga cultura e solidarietà. Grazie di cuore alla Città di Torino che ha voluto offrire questo importante avvenimento. Grazie all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ai solisti e al Coro del Teatro Regio che lo interpreteranno con grande passione. Infine, un grazie a Sistema Musica che ha reso possibile questo straordinario appuntamento tra musica e filantropia.



FONDAZIONE  
PIEMONTESE  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO  
ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95  
10060 Candolo (TO) - Tel. 011.9933380



# GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10128 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 85.68.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@l'espresso.it

## SERENATA DI MOZART

Due tra le più belle chiese torinesi ospitano musica classica alle 21. In San Lorenzo si esibisce l'Orchestra Canerata Ducale, con solisti: Guido Rimonda (nella foto) al violino e Daniele Boggi al violoncello. Il programma prevede pagine di Vivaldi, Moza, Vivaldi e Mozart (la «Serenata notturna K.239»). Gran Madre è invece di scena per i Concerti Musica Sacra Mythos Ensemble Puccini, cinque archi ed il soprano Linda Campanella che proporranno Antonio Vivaldi il Mottetto «Vos aures per montes» e di Luigi Boccherini lo «Stabat Mater».

## CINEMAMBIENTE

È in programma dal 18 al 21 ottobre al Massimo la quinta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». Il Lungometraggi presenta cinque lavori firmati da registi internazionali quali Chantal Akerman e Jean YVES. Il Festival è strutturato in tre anni scorsi - ha detto nella presentazione di ieri il direttore Gaetano Caputo - particolare attenzione è riservata quest'anno all'India. Molte le opere italiane in cartellone, da segnalare la retrospettiva dedicata al compositore documentarista olandese Joris Ivens (nella foto).

## L'AVVOCATO



“L'esposizione è stata portata in luoghi ■ città molto belle. Dal punto di vista della scenografia sono soddisfatto: la gente sembra interessata, gironzola, osserva i bozzetti che fanno capire ■ varie tecniche che ho usato senza computer”

“Normalmente il Dvd è usato per i filmati dei concerti mentre nel mio ■ è un prodotto disegnato e recitato. Si tratta ■ un esperimento che deve proseguire. Per ora non prevedo un ■ disco, farò qualche serata in Spagna”



Sopra: tre disegni di Paolo Conte. All'Archivio di Stato è esposta una selezione dei 1800 realizzati dal cantautore per il suo film «Razmataz»

# Paolo Conte si mette in mostra

MARINELLA VENEGONI

Il cuore del ■ sogno ■ sempre dentro le stelle del jazz. Ma da qualche tempo questo sogno ha assunto contorni fisici grazie a ■ DVD, «Razmataz», che finisce per rappresentare anche una summa di tutte le arti in cui ■ versato Paolo Conte, il musicista italiano più amato nel mondo. E oggi, alla preziosa presenza dell'autore, Torino rende omaggio a «Razmataz», fuga aristocratica ■ un poco scapigliata dentro un'epoca e un luogo nei quali l'Avvocato di Asti avrebbe forse preferito vivere, gli Anni Venti/Trenta di Parigi. ■ quel loro farsi crogiuolo dell'incontro fra la cultura della vecchia Europa e dell'America nera che cominciava a liberarsi nel brodo primordiale del jazz. L'Associazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino regala a tutti gli appassionati e ai fanatici (che sono moltissimi) del nostro Conte, l'opportunità non solo ■ entrare ■ suoi sogni, ■ anche di ascoltare dalla sua voce ■ quei sogni abbiano poi preso vita attraverso milleottocento disegni d'autore, che si ■ compensati fino a formare il film. ■ «Razmataz» l'artista ha scritto i testi e le musiche, ha coordinato i linguaggi suoi con il lavoro di attori e musicisti: mai nessuno aveva fatto un lavoro simile. Con la mostra anche dei dipinti del ritroso Maestro, Torino vive oggi - due anni dopo - una storia che ha debuttato al Barbican di Londra, in un nebbioso e indimenticabile venerdì 17 novembre del 2000, quando venne alla luce «Razmataz» il disco, le

All'Archivio di Stato una scelta di disegni realizzati dal cantautore per «Razmataz» il suo film sulla Parigi Anni Venti e Trenta

cui elegantissime musiche ci faranno compagnia per tutta la giornata. La sua mostra ha già girato parecchio, Avvocato Conte. I ■ ha mai accompagnata, lei? «E' stata fatta girare in posti molto belli. Scenograficamente, sono soddisfattissimo: in qualcuno di questi luoghi sono andato per un attimo, in altri per nulla. La gente pare interessata, gironzola, guarda i disegni che mostrano le diverse tecniche della mia ■ e capisce che nulla ■ travisato con il computer». Dopo il debutto al Barbican prevede altre installazioni all'estero? «Se ne sta parlando. Ci stanno per esempio aspettando Svizzera e Germania... ■ un esperimento che deve proseguire, e bisogna anche far sapere che cosa è il DVD». Molti protagonisti della

musica popolare stanno in questi tempi utilizzando il DVD. Già ■ dice che soppianderà il cd. «Ma tutti costoro lo utilizzano per mostrare i filmati di concerti, mentre per quanto mi riguarda l'uso ■ completamente differente. Il mio DVD è disegnato e recitato...». Lei ha sempre detto che sarebbe stato felice se qualcuno avesse voluto ■ «Razmataz», al cinema o a teatro. «Ma in realtà non mi sono mai dato da fare ■ cercare qualcuno che volesse ■ Certo, ■ qualcuno ■ teatro, cinema ■ balletto ■ farò vivo, lo ascolterò». Progetti? «Mi chiedono un po' di spettacoli in giro, fra poco parto per la Spagna». E' in arrivo un nuovo disco, dopo «Razmataz»? «Ho appena terminato una selezione per gli americani che

## Presentazione al Massimo

■ Questa sera (ingresso libero) alle 21, nella sala uno del cinema Massimo, via Verdi 8, Paolo Conte presenterà «Razmataz». La giornata torinese e la mostra dell'avvocato-cantautore astigiano, che prevede anche un incontro con gli studenti del Dams fore 16, aula 39 a Palazzo Nuovo, via Sant'Otavio 20, sono organizzate dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema, Archivio di Stato di Torino, Dams dell'Università di Torino, Fondazione Maria Adriana Prolo Museo Nazionale del Cinema e Compagnia di San Paolo. All'Archivio di Stato, in piazza Castello 209, sono esposti i suoi disegni per «Razmataz»: un'ottantina di immagini su pannelli, antichità da monitor al plasma e un videoproiettore sul quale il film scorre a ciclo continuo. L'inaugurazione, oggi alle 18,30, è a inviti. Da domani, 11 e 12 ottobre, ingresso gratuito con questo orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica compresa; sabato dalle 15 alle 18.

■ hennò voluta un'altra. Ma se lei parla di roba nuova, non ho nessuna voglia di inventarmi qualcosa. Però la sua musica continua a girare, ■ prendere vita da varie parti... «So che fanno un balletto a Jesi, ■ il Teatro dell'Archivolt di Genova e Gioele Dix ■ attore, sulle musiche che ho scritto tanti ■ fa per Corto Maltese, eseguite dall'Orchestra sinfonica ■ Pesaro». E' preoccupato per la crisi del disco che si fa sempre più grave? «Mi lascia indifferente, non vedo cosa possiamo fare. E' chiaro che più migliori ■ tecnologia, più favorisce il latrocinio. Tocca agli esperti trovare una quadra». E' rimasto sorpreso, l'anno scorso, dall'ottima accoglienza che l'America ha riservato alla sua prima raccolta ■ canzoni pubblicate laggiù? «Anche lì è scattato forte il senso dell'élite. Già si sa che il mio pubblico ■ così, ma poi ■ Nonesuch, etichetta che distribuisce i miei dischi negli Usa, mi protegge molto».

Torino oggi festeggia Paolo Conte. Che cosa la lega a questa città? «Torino è la nostra città misteriosa, bella ■ anche un po' inaccessibile. Lo dico con lo spirito ■ uno della provincia. Sappiamo ■ ■ città dai gusti severi, nella quale si ■ inventate molte cose, e però poche sono state consumate». Ha frequentato a Torino l'Università? «Ho cominciato ■ Torino, poi ■ emigrato rapidamente a Parma. Non avevo voglia delle teorizzazioni eccessive che allora Giurisprudenza imponeva». ■ amici a Torino? «Ne ho avuti a ne ho, ■ non frequento tanto perché faccio vita ritirata». Si aspetta ■ follia, per gli incontri di oggi? ■ no per carità. Non aspetto niente di particolare; spero solo che tutto funzioni tranquillo».

## GIORNO E NOTTE

**Pensioni**  
«Scelte di lavoro e di pensionamento dei più anziani». ■ ne discute alle 13 in un seminario presso il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. ■ CAPP: tel. 011 6402402

**Venezia**  
Conferenza di Marco D'Agostino, archeologo subacqueo ■ Consorzio Venezia Nuova: «Laguna di Venezia. I relitti di San Marco in Boccalama». A cura degli Amici del Museo di Antichità. ■ 6am, ■ Galileo Ferraris 30, ■ 18, tel. 011 521 22 51

**Donne in Afghanistan**  
De domani, convegno internazionale «Ci vogliono come fantasmi? I fantasmi possono attraversare i muri...», sui diritti delle donne in Afghanistan. ■ conferenza ■ Cabini, via Montebello 28 bis/h, ■ 14,30

**Agricoltura biologica**  
Dibattito: «Agricoltura biologica ■ a ristorazione: insieme per la valorizzazione delle produzioni locali e del territorio». ■ Palazzo Barolo, via della Orfane 7, ore 15

**Terrazza**  
L'industriale del cachemire Brunello Cichinelli a colloquio con il giornalista Alberto Sinigaglia. ■ RESISTENZA ■ Chieri, Terrazza Martini, ore 19,15, tel. 011 810 23 32



DON LUIGI CIOTTI

**Alcol**  
Si parla sul tema «Alcol: nuovi stili di vita e di ■, aspetti culturali ■ problematici. Partecipano Luigi Ciotti fondatore del Gruppo Abele, Giuseppe Scarzella neurologo dell'Ospedale Evangelico Valdese ■ Giuseppe Maranzano responsabile Associazione Aliseo. ■ Punto Presidio D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 20,30

**Esperimento**  
Incontro sul tema «Intelligenti si diventa? Giochi e potenziamento delle facoltà cerebrali», con Paolo Legrenzi dell'Università di Venezia, Davide Vannoni, Università di Torino ■ Sandra Damnotti di Mediation Arca. Introduce e coordina Piero Bianucci. ■ Parco Michelotti, corso Casale 15, ore 15,30-18,30

**Arco alpino**  
Oggi e domani si svolge il convegno internazionale «Alfabetizzazione, scolarizzazione e processi formativi nell'Arco alpino. Itinerari di studio, temi di ricerca e prospettive d'intervento». Organizzano lo Cnao ■ il Cripa. ■ Palazzo Canigiana, via Principe Amedeo 5, ore 15,30

**Bambini ■ Bucarest**  
Presentazione del libro «I bambini delle fogne di Bucarest viaggio nell'ultimo girone dell'infanzia violata» di Massimiliano Frassi, presidente dell'associazione Prometeo. Verrà inoltre presentato il nuovo «Progetto Romania 2002 - Adottiamo i bambini di strada di Timisoara». In collaborazione con Aquilone Blu. Alle 17,30 si inaugura la mostra fotografica dei bambini di Bucarest. ■ Centro culturale, corso Nazioni ■ 32, Ciri, ore 21, tel. 340 6660555

**Leggere e scrivere**  
«Le trasformazioni dell'editoria per ragazzi negli ultimi 15 anni». Con Angelo Nobili, dirigente scolastico. A cura di Uchim, Gels, Aime. ■ Vesp, via Tasselli 1, ore 17-19







**COLOSSEO**

# «Noi, furiosi per il divin Marchese»

Stasera in scena «XXX» della Fura dels baus  
Il lavoro è ispirato da un romanzo di De Sade  
«Speriamo che anche il pubblico sia libertino»

KIZILANA PLATZER

Non sono quattro furari, ma estensione di quel pensiero, di quel modo di fare spettacolo sì. Da stasera a domenica loro, a Torino, sono ■ materializzazioni della Fura dei Baus, anche se le menti, i pensatori della compagnia catalana che scrivono i testi, realizzano le musiche, inventano ■ macchine e strutture e coreografie di ogni allestimento sono a Barcellona, ■ hanno scelto i protagonisti di «XXX» con un normalissimo casting su seicento persone.

«Se un anno fa qualcuno mi avesse detto che avrei lavorato con la Fura, ■ che arrivo da un teatro classico e poetico, dalla danza, l'avrei preso per pazzo» dice Teresa Vallejo, l'affascinante attrice madrilena che nello spettacolo ■ è la amademes, l'esperta pomstar e iniziaticio alle perversioni sessuali dell'adolescente Eugenie. Altra fortunata casanista ■ scena teatrale iberica: «Io stavo studiando teatro all'Accademia di Barcellona e lavorando quando ho saputo del casting, ci ho provato» racconta Sonia Segura, così nessuna esperienza di scena, ■ anni, primo provino con la Fura e la parte è

sua. Un gran colpaccio, eppure lei non ne sembra particolarmente impressionata. «La vera scuola è il lavoro d'equipe di questi mesi, come riusciamo a crearlo ogni sera questo spettacolo».

Sonia, Teresa insieme a Pedro Gutierrez, trentenne di origine argentina nel ruolo di Dolman, libertino omosessuale, e Pau Gomez, 28 anni attore con un percorso parallelo a quello della Fura nella compagna Carniceria, il fratello di Madame con ■ ha un rapporto incestuoso, ■ sette mesi che vivono l'aggressività a la forza teatrale dei fururi compiovisti sul tema sesso.

Sesso perverso, è questa l'apertura di scena per il pubblico del Teatro Colosseo, per cui una tappa italiana di un tour internazionale con ■ previsione di quattro giorni ■ esaurito. Quattro serate nel segno del Marchese di Sade, dell'adattamento ■ Mercedes Abad al romanzo «La filosofia nel buio», ma come fa in Fura a muoversi dentro uno spazio così classico, così chiuso come quello del Colosseo? In questa occasione, a differenza delle esperienze passate, proprio per l'argomento e la struttura dello spettacolo avremmo bisogno di intimità, di avvicina-



GLI ATTORI CHE PORTANO IN SCENA AL COLOSSEO "XXX" PER LA FURA DELS BAUS

nare la platea a noi attori» spiegano in spagnolo i quattro protagonisti. «E comunque lo spettatore è nato tranquillo, non si creda». Seduto in poltroncina ma pronto a conquistare l'uscita se il caso, se l'imbarazzo non sarà sopportabile: «Ci sono meno macchine, meno affetti per chi ■■■■ bene la Fura, l'aggressione è però intellettuale, usiamo molti video con scene ■ di sesso, eterosessuale, omosessuale, con gli animali, legate all'uso di oggetti, c'è anche un collegamento internet con il porno show di Barcellona "Bagdad"». E tutto vero ■ tutto l'isolfo? «E' il gioco della Fura, ■■ svelarsi fino all'ulti-  
mo».

Teresa e Sonia si presentano nude nella maggior parte delle scene, alcune persone del pubblico verranno coinvolte, c'è un

rapporto orgiastico: vero o falso?  
«In scena si è autori, i video sono  
reali».

Com'avevate ottenuto la parte? «Nei tre giorni finiti del provini, dove M sera ci telefonavano per dirci se dovevamo tornare il mattino dopo, la prima richiesta era essere disinibiti, la naturalezza dice Pedro che lavoravo a teatro con l'ex furero Marcellin Antunes. «Abbiamo fatto numerose prove, corporee, teatrali, acrobatiche» aggiunge Sonia. «Perché questo spettacolo ritocca ogni sera noi quattro dobbiamo avere la massima energia» sostiene Pau e i colleghi sono assolutamente d'accordo. «C'è il contratto fisico continuo, ci vuole affinità, in alcuni momenti si sente che il pubblico sta pensando che potrebbe anche ■■ al nostro posto» dice Teresa. Il finale

tragico, chi l'ha visto a Barcellona sostiene sia di non facile digestione: «Non è il nostro finale, è quello che ha pensato Sade, e noi ci limitiamo a interpretarlo» dice Pedro-Dominicus. Qual ■ ■ ■ resta di un attore dopo il passaggio fureto? «Non ce n'è una, non si ■ ■ ■ mai cosa capita» ■ ■ ■ la non-previsione di Puv, invece Teresa vorrebbe fare del cinema, ■ ■ ■ la ■ ■ ■ parte dove poter stare vestita fino qui ■ ■ ■ e ■ ■ ■ mano di Sonia segna il collo. Dopo l'Italia saranno ■ ■ ■ Francia e probabilmente poi in Nuova Zelanda, in Australia: ma i torinesi come possono prepararsi ■ ■ ■ vostro «XXX»? «Speriamo siano anche loro dei libertini come noi, con lo mento aperta, ■ ■ ■ voglia di lasciarsi andare, e allora, quando questo succede, ■ ■ ■ spettacolo vola.

1 PER

## Bolley A Moncalieri

Alla Biblioteca "Arduino" s'inaugura alla 18, la mostra "Bolley. Giardini e abbecedari: omaggio a Moncalieri", curata da Olga Gambardini. L'incontro con l'opera dell'artista di Bardonecchia offre un panorama della sua produzione tra denuncia ambientale e recupero degli strumenti da lavoro della civiltà contadina, tra lettere dell'alfabeto e fantasiose e gioiose sculture. La rassegna consente un coinvolgimento delle scuole e dei laboratori d'arte. Sono in programma anche dibattiti sui temi cari a Bolley. Per l'occasione l'artista, nato a Gap in Francia, donerà una scultura in mostra il bozzetto in argilla in acciaio, alta circa 4,5 metri, che verrà collocata nel giardino della Biblioteca. Catalogo Celo, sino all'11 gennaio 2003.

■ Moncalieri, Biblioteca "d. Arduino", via Favore 31, orario: 14-19, sabato 9,30-13,30. Info. 0114101611

**Ferdì Giardini**

■ È inaugurata la personale di Pardi Giardini, che comprende 10 lavori sul tema «Riflessioni»: una quadreria che invade lo spazio espositivo e costruisce una sorta di negozio dell'antiquariato. ■ scrive in catalogo Guido Curto. Sino al 2 novembre.

■ Galleria Art And Arts, via Matteo Pescatore 3, orario: 16.30 - 19.30, tel. 011835773

## Museo all'aperto

**Museo all'aperto**  
Lungo le strade, nelle piazzette  
sulle facciate dei palazzi, il cen-  
tro storico sono esposte le opere  
degli artisti che dal 1991 parteci-  
pano alla manifestazione «Pisci-  
na Arte Aperta». Per quest'anno  
sono state selezionate le composi-  
zioni di Massimo Giotti, Antonio  
de Piro e Tomoriki Takahashi, che  
si affiancano a quelle di France-  
sco Preveneri, Riccardo Cardero,  
Francesco Tabusso, Giacomo So-  
fianino, Luisa Valentini, France-  
sco Caborati e altri artisti.

■ Piscina, Centro storico, orari: 15,30-  
19,30, sabato ■ domestica  
9,30-12,30-14,20

## Giorgia Girosi

■ **Galleria Artheos, corso Monte Cucco 15**  
 ■ **Info: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30, ■**  
 ■ **17412882**

CLTB GIARDINO

## Pollice verde non ama il supermarket

Un week-end sopra le righe, il 26 e il 27 ottobre dalle 10 alle 17, in tutti i vivai piemontesi (sulle nell'area torinese) che fanno capo a «Viridaria» ([www.viridaria.org](http://www.viridaria.org)), giovane associazione di produttori decisi a difendere il giardinaggio dalla banalità di un consumo da supermarket.

La garantisce il presidente Massimo Bruatto, «Vival della Foggia» a Castiglione in via San Martino 13, che è specialista nel piante alpine o per roccia e parteciperà all'iniziativa realizzando uno straordinario giardino di ghiaia. Mentre il vicepresidente Filippo Alessa, responsabile del vivaio «Millefoglie» in Sibia 2 a Lessolo in frazione Calea e appassionato di Euphorbia «Geranium», dedicherà il pomeriggio del 26 a una lezione sull'impianto corretto di arbusti ed erbece perenni. Altri indirizzi si tema: «Prepariamo il laghetto al riparo invernale» al vivaio Eta Beta a Conzano presso la cascina Gualina in reggino Castagneto; «Il giardiniero d'autunno: bacche, rose a lavoro» a cura di Maurizio Fellegin in via Garibaldi 38 ad Arignano; «Frutti a profumi dell'autunno» tra le mille aromatiche dei Fratelli Gramaglia, in via Borgo Dora 26 a Colleone.

Oppure le collezioni di pigne e ramuncolacce ■ vivale «La Montà» in via Vittorio Veneto ■ 3 a Roccia, i segreti delle piante che perdono la parte aerea in inverno svelati a «La Bottega del verde» in via Giavone ■ 97 a Rivetta, le succulente a fioritura autunnale ospiti di Alberto Rova in strada ■ Viterbone 10 ■ Chieri. Presso il biellese «Salix» ■ Camburzano salici e strutture ■ salice per il giardino, in via Ghetto 10 bis a San Francesco al Campo un'esposizione di *Plumeria* e *Amorophallus*; ■ per chi cerca piante alpine o rare, del sottobosco ■ «Vivalpi» di Cario. Case Forcola 3 frazione Cudine.

Info@infinite.it

# A SCEGLIERE C'È PIÙ GUSTO



**La settimana**  
dal 13 al 20 ottobre 2002  
**per il Commercio Equo e Solidale**

- **Caffè e cioccolato in vendita**  
nei bar e pasticceria che espongono il marchio
- **Punto Informativo con Mostra**  
in Piazza Tancredi a Torino
- **Rassembleo nelle scuole della provincia con i produttori**  
del sud del mondo a In marcia! (dal martedì al venerdì)
- **Sabato 19 ottobre 2002 (dalle ore 9.30 alle ore 13)**  
**EDUCANDO**  
Incontri pratici di consumo equo e solidale  
I consumatori, le botteghe del mondo, i produttori del sud del mondo,  
le associazioni e i produttori tradizionali, gli enti locali  
presso l'aula degli Istituti Dipartimenti di Biologia  
della Magna - all'Accademia Albertina, 13
- **Alimentari e Informativi al Punto Informativo**  
(al sabato e alla domenica dalle ore 15)
- **Prodotti, informazioni, curiosità nelle Botteghe del Mondo**

SEE WWW.FOOT-CLUBS

## arte e cacao del commercio equo e solidale



PALLAVOLO: UN NUTRITO GRUPPO DI SQUADRE TORINESI PRONTE A MISURARSI NEI CAMPIONATI CADETTI CHE INIZIANO NEL PROSSIMO WEEK-END

# In pole al via della B2 sono Paravia e Lilliput

Enrico Zamburino

Dopo le partenze dei campionati di serie A femminili, avvenute lo scorso fine settimana, sabato prossimo ricominceranno anche i tornei cadetti, con un nutrito gruppo di formazioni torinesi pronte a mettersi in pole. Mai come quest'anno la provincia subalpina può essere protagonista nel volley: in B2, sia tra i maschi che tra le femmine, le squadre per tentare la scalata alla categoria superiore sono molte.

È il caso del Dizionari Paravia Torino e della Lilliput Settimo, protagoniste dodici mesi fa nei campionati esaltanti. Per i ragazzi di Stefano Capello, l'imperativo è arrivare davanti a tutti: lo dicono gli acquisti fatti, Bertarione da Biella su tutti, che mettono il rosso-blu in pole position. Secondo il giro di boa, nella scorsa stagione Paravia mancò la lucidità giusta nella fase centrale: da neopromossa, però, fece già un miracolo nel giungere al termine del campionato a pochi punti dal playoff. Decisivo, in negativo, il provvisorio addio alle palle volanti di capitano Teppa all'inizio del girone di ritorno.

«Quest'anno ho a disposizione una squadra più giovane e più professionistica - afferma Stefano Capello - i tanti giovani nella rosa mi permettono di poter lavorare più tempo a contatto con loro e provare più volte schemi e tattica. L'aver fatto negli scorsi anni il vice di Mauro Berruto mi è servito molto per maturare: speriamo che la squadra quest'anno possa trarre tutti i vantaggi possibili. Puntiamo decisamente alle prime posizioni, ma la concorrenza è agguerrita: da tenere d'occhio soprattutto l'Erbavoglio Asti, la Maspoli Ovada e la Sessari, dimenticando la Polimatica Chieri».

Proprio la compagine collinare, insieme a Valsusa Condove e Sant'Anna Pescatori compone il quartetto delle formazioni torinesi via. Il grintoso Federico Iannaccone sarà ancora alla guida del team di San Mauro, che da anni conduce una politica dei giovani che sta dando buoni frutti. Per quanto riguarda le altre due, il colosso di mercato del Valsusa è stato l'acqui-

■ proprio dal Parella di Orecchia, mentre a Chieri il Leitmotiv dell'estate è stato il via vai di scambi con tutte le altre società dell'interland torinese.

Fallita la Pap Piosasco, l'anno scorso in B1, dalla categoria femminile successiva tanterà il salto la Lilliput Settimo, che a giugno fallì il tentativo di promozione perdendo al secondo turno dei playoff dal Crovegli Reggio Emilia. A Settimo è arrivata l'ex Prototipo Ilaria Galanti, schiacciatrice in grado di garantire un'ottima percentuale rate. Con lei alla corte di Massimo Moglio anche Maria Rovetta (alzatrice dall'Eldor Cantù) e Barbara Bo (centrale, dalla retrocessa Portofino Chivasso).

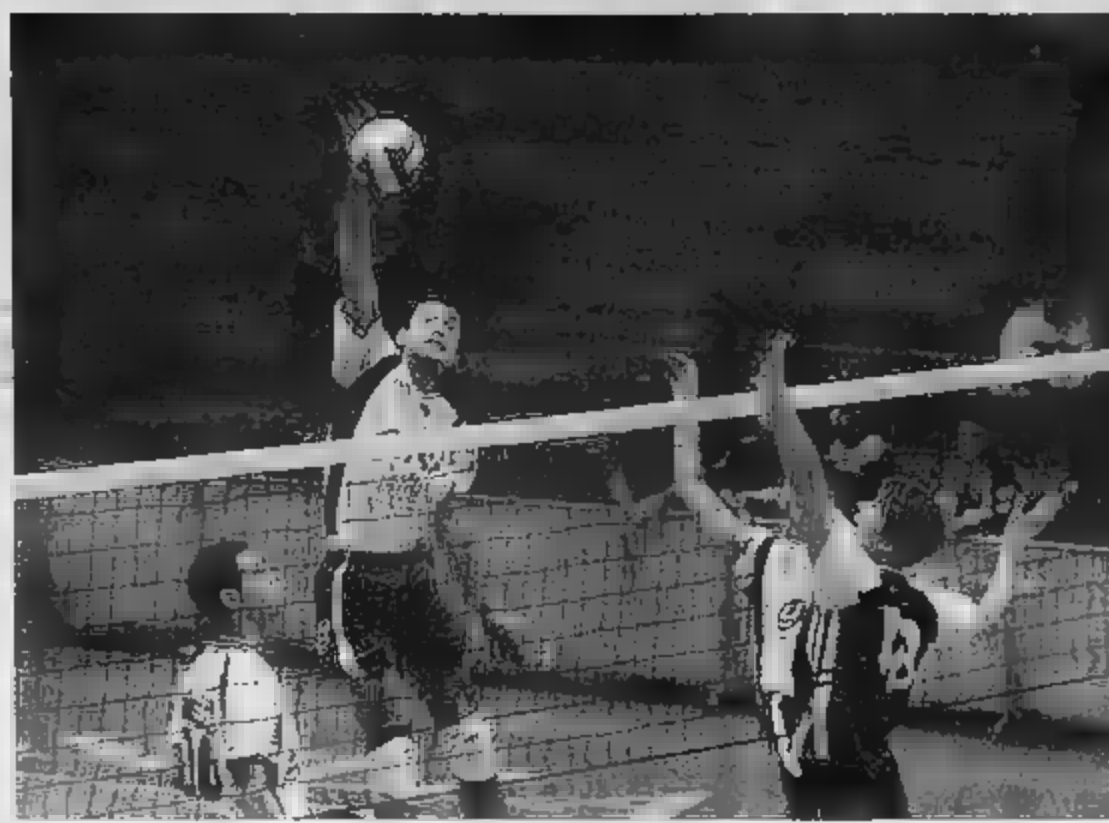
Il direttore sportivo settemese, Marcello Capucchio, ha le idee chiare: «Dobbiamo fare meglio dell'anno scorso, quindi raggiungere la B1. Ci apprestiamo ad affrontare un girone più difficile, con il Casale ed il Corsico in cima alla lista. Il nostro organico è attualmente di dieci giocatrici valide, alle quali si aggiungeranno per la partita due giovani nostre vivai. Ci mancherà molto un'ala di peso come la Pizzighello, che per motivi di lavoro ha deciso di trasferirsi al Chivasso in serie C». Esordio sabato pomeriggio (ore 17,30) in casa contro il Fontanellato Parma.

Nel girone della Lilliput c'è anche la rianata Nuncas Chieri, che ha sostituito in panchina l'artefice della promozione Stefano Ceirone per far posto a Bruno Castellucci, lasciato libero da Piosasco. Con l'ex allenatore blumarino giunte in via anche Carrera, Rodda e Savani. Quest'ultima che occuperà il delicato ruolo di palleggiatrice.

Massimo Da, allenatore dell'ambizioso HC Torino

B1. Ci apprestiamo ad affrontare un girone più difficile, con il Casale ed il Corsico in cima alla lista. Il nostro organico è attualmente di dieci giocatrici valide, alle quali si aggiungeranno per la partita due giovani nostre vivai. Ci mancherà molto un'ala di peso come la Pizzighello, che per motivi di lavoro ha deciso di trasferirsi al Chivasso in serie C. Esordio sabato pomeriggio (ore 17,30) in casa contro il Fontanellato Parma.

Nel girone della Lilliput c'è anche la rianata Nuncas Chieri, che ha sostituito in panchina l'artefice della promozione Stefano Ceirone per far posto a Bruno Castellucci, lasciato libero da Piosasco. Con l'ex allenatore blumarino giunte in via anche Carrera, Rodda e Savani. Quest'ultima che occuperà il delicato ruolo di palleggiatrice.



Danielle Bertarione, nella foto in azione offensiva con la maglia di Biella, è arrivato a rinforzare l'ambizioso sestetto Paravia Torino

HOCKEY GHIACCIO: STASERA SCONTRO AL VERTICE TRA LE DUE CAPOLISTE FINORA A PUNTEGGIO PIENO

## Il Torino verifica le sue ambizioni a Brunico

Il tecnico Da Rin: «Sulla carta siamo i più forti. Occorre rispetto per tutti, paura di nessuno»



Massimo Da Rin, allenatore dell'ambizioso HC Torino

Silvia Garbarino

L'HC Torino affronta la trasferta al Brunico che comanda la classifica in A2, dopo due giornate di campionato, insieme ai torinesi. Uno dei primissimi scontri al vertice, dunque, per la formazione di Massimo Da Rin che ha iniziato con il piede sull'acceleratore la stagione. La vittoria limpida (5-0), squadra orpacea imperniata sulla famiglia Meneghetti, e poi l'affermazione (4-2) sulla pista amica di Pinerolo contro l'Appiano, uno dei team più validi tecnicamente, ha messo in buonumore tutto lo staff gialloblù.

Il coach torinese conscio delle qualità del suo roster, sulla carta almeno superiore a qualunque altro team avversario, ha anche messo in preventivo come possibile limite dei suoi ragazzi la durezza campionata cadetta. La partenza bruciante è un segnale di che la squadra abbia recepito il messaggio del suo allenatore. «Rispetto per tutti, paura di nessuno» dice Da Rin, ex vice di Insam l'anno scorso. Milano campione d'Italia - ma neanche vorrei che i ragazzi pensassero di essere dei superman. Tutti i vorranno battere perché almeno per i

che schieriamo siamo i più forti.

Contro l'Appiano è stato decisivo l'apporto dei difensori, a cominciare dal portiere Dematz, seguito dal capitano Comploi - il vecchio del gruppo con le sue 32 primavere - autore anche di due assist e del terzino con aspirazioni da goleador Roberto Bortot, voluto da Da Rin proprio per le sue attitudini offensive. E all'esordio aveva impressionato l'attaccante canadese Patterson, nonostante avesse qualche piccolo problema di ambientamento, nel secondo match si è riaperto uno spazio d'importanza vitale il francese Arcangeloni, che ha siglato anche il gol-sicurezza a un secondo dalla sirena. Stasera contro il Brunico potrebbe avere più minutaggio a disposizione il veresino Rizzo, ultimo acquisto torinese, e dovrebbe esordire il primo prestito (la stagione in corso) proveniente da Milano, cioè uno fra le ali destre lombarde Tomasello (che il coach ritiene uno dei migliori giovani attaccanti italiani) o Stricker.

Il Brunico del coach ceco Zborer ha sconfitto il Laces (13-0), piegato l'Egna (5-3) e per consolidare le sue ambizioni di vertice in A2 vorrebbe tendere un tranello al Torino.

### SPORT FLASH

■ **CALCIO.** Oggi alle 15 a San Sebastiano l'inaugurazione della nuova tribuna del campo sportivo (via Berlinguer 1): la squadra locale gioca in amichevole con la Barletta della Juventus.

■ **AL PREGIUDIZIO.** La 2ª edizione dei giochi per Comunità terapeutiche (tra cui Ael 3 e 4 di Torino e Villa Cristiana organizzata dall'Agape) si è svolta ieri all'Oasi di Maen. Sette atleti-pazienti, gare di calcio, volley, bocce e tennistavolo. Tra i promotori-volontari: arbitri internazionali Rosetti e Trontalunga, per una volta applauditi e lontani da polemiche.

■ **CICLISMO.** Il Gradusov, 22 anni, della Vezza-Brunero-Boris, è giunto 2º a Molino dei Torti (Al) nel 70º Circuito Molinese per Elite-Under 23. L'ex sovietico diretto da Beppe Damilano è stato preceduto dal romagnolo Alvisi, ex triciclista e azzurro del cronometro, mentre nella classifica finale del Trofeo si è imposto lo spagnolo Daniel Bellaschi. La Vezza-Brunero-Boris ha vinto, con 78 punti, il Challenge dei Gruppi Sportivi, davanti alla Sempellgrino-Bottoli (Mantova).

PROMOSSO DALL'UNIVERSITÀ

## Convegno sulla stress nello sport

Continuano gli arrivi degli atleti che, sabato e domenica, saranno protagonisti a Torino, nel suggestivo scenario di via Roma, della Coppa del Mondo di nuoto. E tutti, uno sguardo rivolto al cielo, confidano che le previsioni - ancora qualche pioviggina oggi, ma nel tempo da domani - si realizzino in modo da garantire il massimo dello spettacolo ed eliminare i rischi di scivolosità per alcuni tratti del percorso, che potrebbero derivare da avverse condizioni atmosferiche.

L'importante manifestazione iridata rappresenta comunque anche l'occasione per appuntamenti collaterali, primo fra tutti un Convegno internazionale sul tema «Patologia dello stress nello sport», frutto soprattutto dell'impegno organizzativo di Gian Luigi Canata, che si terrà oggi pomeriggio nel Centro Incontro della Regione Piemonte in corso Stati Uniti 23.

Promossa dalla Scuola Universitaria Interfacoltà di Scienze Motorie, il convegno inizierà alle 14,30 con l'introduzione di Rinaldo Bertolino, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Torino, di Pietro Passerini d'Entrevies, direttore Suism, e di Gianni Gola, presidente della Fidal, e si articolerà in tre sezioni: Allenamento e stress (moderatore Antonio Dal Monte), Doping e stress biologico (Giuseppe Fischetto) e Traumatologia da stress (Paolo Gallinari).

Molti, e qualificati, i relatori: tutti grandi esperti dello sport, una particolare conoscenza dell'atletica, per un alternarsi di testimonianze scientifiche e di pratica campo. Nella prima sessione interverranno Enrico Arcelli, Di Ponchio, Elio Locatelli e Livio Berruti, nella seconda Pier Luigi Fiorilla, Giuseppe Vercelli, Mario Valpreda e Gabriel Dollé; nella terza Franco Benazzo, Maurizio Maracchi, Stefano Zaffagnini, Giuliano Cerulli, Alfredo Schiavone Panni, Paolo Aglietti, Nicola Maffulli, Flavio Quaglia, Herbert Schönhuber, Roberto Leo, Giuseppe Mussazza, Gian Luigi Canata, Gideon Mann, Franco Combi e Maurizio D'Amico. Le due sessioni saranno i giornalisti Giorgio Reineri, Giorgio Barberis e Gianni Merlo.

**Philips Fisio 111**  
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel  
con 15,00 euro di traffico incluso  
a soli **99,00** euro

**Nokia 7650**  
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel  
con 15,00 euro di traffico incluso  
a soli **599,00** euro

**Philips Fisio 111**  
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel  
con 15,00 euro di traffico incluso  
a soli **109,00** euro

**Panasonic GD67**  
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel  
con 15,00 euro di traffico incluso  
a soli **299,00** euro

**Fino al 31 Ottobre la Carta Ricaricabile Vodafone Omnitel costa la metà.**

**Aura**  
Call Center 10, 55157 Torino

**Personal Hi-Fi Car Dima**  
Call Center 10, 17511 Torino

**omnitel**



# RECORD DI PREZZO

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**

## ANNIVERSARIO

### Dal 10 al 19 ottobre RECORD DI SOTTOCOSTO\*!!!



3 confezioni  
di detersivo in polvere  
per lavatrice  
27 misurini cad = 27 misurini

€ 13,89  
L.26.895

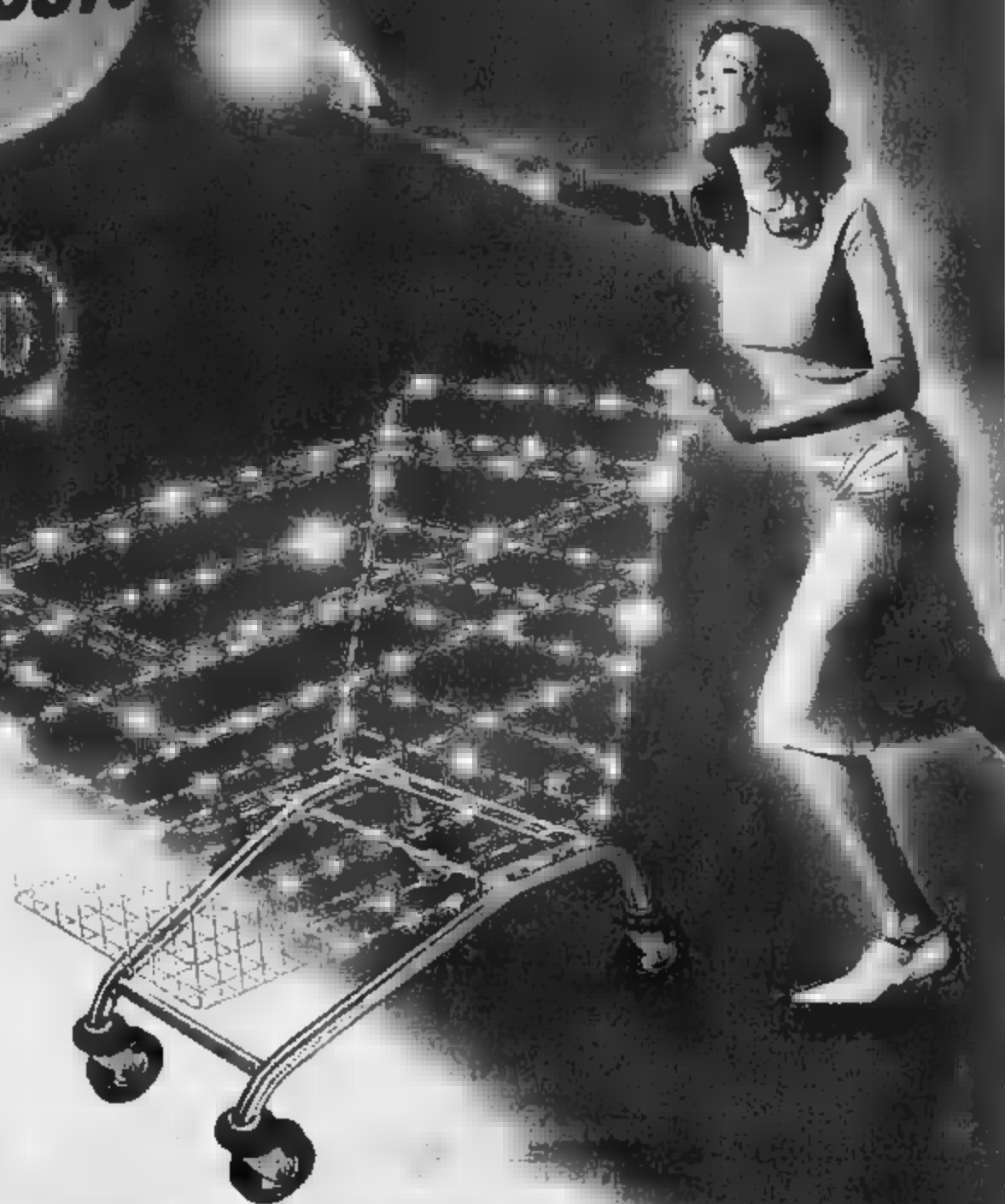
Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
35.000 PEZZI



Pentola a pressione  
InoxFire  
Lagostina  
5 lt

€ 17,50  
L.33.885

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
8.000 PEZZI



+  
vodafone  
omnitel

Telefono cellulare Nokia  
mod. 3310  
dual band - suoneria a vibrazione  
antenna integrata - software per scrittura  
facile messaggi - suonerie personalizzabili  
icone personalizzabili  
+ ricaricabile Vodafone-Omnitel  
con € di traffico telefonico

€ 109,00  
L.211.053

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
10.000 PEZZI



Scarpe sportive  
uomo/donna  
Puma  
colori e modelli assortiti  
mis. n° 35/45

€ 73,50  
L.142.316

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
5.000 PEZZI

NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO,  
PINEROLO, POLLEIN, TORINO C.SO MONTE CUCCO,  
TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO

**IPERMERCATI E OTT. APERTI**  
a Burolo, Nichelino, Pinerolo, Pollein, Torino C.so Grosseto  
tutto il giorno con orario continuato

Numero Verde  
**800-650650**

servizioclienti@carrefour.com  
www.carrefouritalia.it

**Carrefour**  
è di parola.





RITROVI

AMERICA: 4477171 W la festa!  
VERLY HILLS - Sarnia il salotto del  
lacio 0181.935243/987103: quanta  
grande orchestra "Cappelloni"  
8 a mezzanotte spoghetta.  
CLUB 84 c.m. D'Azeglio B. Tel.  
011.589560: 18.30 dance by Tarama.  
21 Gran lacio DCC by Mike & Simpatia.  
CRAZY ONE con Gollari 15 via  
011.650.5470: mamma le  
fute. Ragazze sexy nastro. Con Priscilla  
Salerno, Lara Soli e Crazy Girls.  
Giardiniera 011.521.5275: 21.15  
Rox e Gruppo - Domani festa del segno  
zodiacale Bianca.  
GARDEN DANZE 6893443. H. 15 Laura  
16. con Buonno.  
LA LUCIOLA 1 21 qm. e ar  
clima  
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9  
Aperto tutta la sera tel. 011.5820666.  
Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADÉMIA opera 8018 Tel. 885408  
DAVIDO Nino Alimonda, Pino Mantovani  
FOGLIATO petri dall'800

ASSOCIAZIONE LIGURE  
D'ARTE  
MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN Miralide Desano - Torino 1980-1987  
BIASUTTI & BIASUTTI Tabacco  
011.8172511  
BIASUTTI G. via della Roccia 5, Del 15  
Piero Puggioni  
Collezioni col. occupati



DOMANI AI CINEMA  
AMBROSIO - CAPITOL - CHAPLIN - CIAK - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE  
IDEAL - MASSAUA - PATHÉ - REPOSI - VALENTINO

VIENI A SCOPRIRE IL CHE DIFFERENZA!  
Programmazione dal 4 al 10 ottobre

<b>"O" COME OTTELLO</b> 20.15 - 22.40 venerdì e sabato 1.15	<b>PETER PAN - INTORNO ALL'ISOLA CHE</b> 13.30 - 15.00 - 16.45 - 18.30
<b>MEN IN BLACK II</b> 13.40 - 14.20 - 15.40 - 16.30 18.00 - 18.40 - 20.00 - 20.50 venerdì e sabato 1.10	<b>ABOUT A BOY</b> 15.10 - 17.30 - 19.50 - 22.10 sabato 00.30
<b>MEMOIRS REPORT</b> 13.00 - 16.00 - 19.00 - 22.00 venerdì e sabato 1.00	<b>HEAVEN</b> 13.30 - 15.50 - 18.10 - 20.30 - 22.50 venerdì e sabato 1.10
<b>IPOTESI DI REATO</b> 14.00 - 16.10 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì e sabato 00.40	<b>PEOPLE I KNOW</b> 13.10 - 15.15 - 17.20 - 19.40 - 21.60 venerdì e sabato 00.25
<b>LE MURRO BLES</b> 20.15 - 22.40 venerdì e sabato 1.15	<b>ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA</b> 12.00 - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.20 venerdì e sabato 00.00

WARNER VILLAGE  
CINEMA  
www.warner.it

DOMANI AL NAZIONALE

SELEZIONE UFFICIALE  
62° FESTIVAL DI BERLINO  
UN FILM DI ZHANG YIMOU  
**LA LOCANDA DELLA FELICITÀ**  
UNA GRANDE  
STORIA D'AMORE  
E AMICIZIA  
DONG JIE ZHAO BENSHAN  
www.warner.it

OGGI MARX

Per anni la Germania Orientale dette rifugio alle brigate  
rosse tedesche. Fu un'operazione segretissima scoperta  
solo dopo la caduta del "muro".

ORSO D'ARGENTO MIGLIOR  
ATTORCE GIBIANA SIGA  
E MADJA UHL  
VOLKER  
SCHLÖNDORFF  
IL SILENZIO  
DOPO LO  
SPARO

"Maria Callas. Una diva, una donna."  
FRANCO ZEFFIRELLI  
FANNY ARDANT JEREMY IRONS  
**CALLAS FOREVER**  
con JONAS MELOU  
GREENWICH VILLAGE - IDEAL - REPOSI

GIORGIO DI CALABRITTO, PRESENTA  
AL PACINO KIM BASINGER  
**PEOPLE I KNOW**  
AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO  
PATHÉ - REPOSI

AMBROSIO - LUX - MASSAUA  
PATHÉ - WARNER VILLAGE  
"Ben Affleck convincente, Samuel L. Jackson  
valoroso... Sidney Pollack recita bene."  
R. GIORNALE  
"Ipotesi di Reato lascia senza fiato tanto i colpi di  
scena incalzanti e l'azione compressa."  
IL MESSAGGERO  
"Un film per riconciliarsi con l'America. Non  
capita spesso, approfittatene."  
L'UNITÀ  
"... Un thriller ambizioso e interessante."  
TV SORRISI E CANZONI

BEN AFFLECK  
**IPOTESI DI REATO**  
www.eaglepictures.com

SCEGLI IL  
CINEMA

Q  
Dove c'è fantasia  
per la tua fantasia.

LA STAMPA  
Menzionate TuttoScienze e Tecnologia  
Venezia: TorinoScienze (solo Torino)  
Scienze: Specchio - TuttoScienzeLibero  
Quadrante: TuttoScienze

TV PRIVATE

13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale;  
13.30 Tg 9 Telegiornale.  
**TELEGIORNALE**  
20.00 Tg 9, Telegiornale; 20.30 Tg 9 di gala;  
22.30 Tg 9, Telegiornale; 23.30 Tg 9 di gala;  
Evita il rullo; 24.00 Autocast.  
**TELEGIORNALE**  
19.00 Tg 7, Telegiornale; 19.30 Tg 7 Telegiornale;  
20.00 Superboy, Tg 7; 23.30 Tg 7.  
**VIDEOGRUPPO**  
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto;  
22.30 Videonotizie; 23.00 Autocast; 24.00  
Hot pants.  
**PRIMA ANTENNA**  
19.15 Primatempo news; 20.00 Cavallotti;  
20.30 Le auto della settimana; 21.00  
Primatempo in festa; 22.30 Primatempo news.  
**QUARTA RETE TV**  
20.00 Tg 4 news; 20.15 Speciale Esperimento;  
20.30 Tg 4 amore mio; 22.00 Italia in festa;  
22.55 Coming soon; 23.15 Periferie.  
**QUINTA RETE**  
15.30 Tg; 19.30 Super; 20.00 Tg; 21.00 Tg;  
Telenovela; 23.45 Eventi.  
**SESTA RETE**  
20.00 I segreti del mondo animale, Doc;  
20.20 Musica a brio; 22.30 Tg 5 Magica;  
23.15 Segreti del mondo animale, Doc.  
**QUADRIFOGLIO GIGANTO TV**  
15.15 Tg; 20.45 Film; 23.30 Solidi;  
0.15 Net tv; 0.30 Rosa; 0.45 Coming  
soon.  
**RETE CANAVESE**  
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telenovela;  
21.30 Telegiornale.  
**SETTE RETE**  
21.00 Serate con...; 22.00 Disco Italia; 23.55  
Notiziario; 24.00 Classica Italiana (R).  
**G.R.P.**  
13.15 Monitor; 18.45 Avvenimenti;  
20.30 Lista d'attesa; 23.00 Autocast.  
**RETE 7**  
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto...;  
22.20 Tg 7; 22.30 Speciale edilizia sicura;  
22.45 Affari quotidiani; 23.15 Tg 7 Viaggi.  
**INTV**  
17.30 Tg; 20.00 Music on line; 20.30 Hard  
Trek; 21.00 Fun tv.  
**TELESUBALPINA**  
16.15 Film; 18.15 Canoni animali; 19.15 Il  
Regionale; 19.45 Tg; 20.00 Canoni;  
20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretta... quasi un  
rotocalco; 23.00 Il regionale.  
**TAI 9**  
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Canoni;  
20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretta... quasi un  
rotocalco; 23.00 Il regionale.  
**TELESTUDIO**  
20.35 Il giornale dom. Kibbe; 22.00 B4 Comedy  
Show; 22.30 Tg 1; 22.45 L'uomo di  
Aldobrande; 23.15 Pasquale Carrarino, Film.  
**VIDEONORD**  
20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Metro -  
Grosseto; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.  
**NOTORIO**  
16.00 Autocast; 19.00 Tg Notiziario; 19.30  
Griglia di partenza; Autocast; 23.00 Film  
Eventuali errori e variazioni nel programma  
sono causati dalla non tempestiva comu-  
nicazione dalle emittenti.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

Via Roma 25.  
Cinema: Le monde est familier. Ore 18.30. Ore  
19.30. La naissance de l'homme. Ore 21. Ore  
22. Aperta fino al 21/11.  
Ore 15. Ore 16. Ore 17. Ore 18. Ore 19. Ore 20. Ore 21. Ore 22. Ore 23. Ore 24. Ore 25. Ore 26. Ore 27. Ore 28. Ore 29. Ore 30. Ore 31. Ore 32. Ore 33. Ore 34. Ore 35. Ore 36. Ore 37. Ore 38. Ore 39. Ore 40. Ore 41. Ore 42. Ore 43. Ore 44. Ore 45. Ore 46. Ore 47. Ore 48. Ore 49. Ore 50. Ore 51. Ore 52. Ore 53. Ore 54. Ore 55. Ore 56. Ore 57. Ore 58. Ore 59. Ore 60. Ore 61. Ore 62. Ore 63. Ore 64. Ore 65. Ore 66. Ore 67. Ore 68. Ore 69. Ore 70. Ore 71. Ore 72. Ore 73. Ore 74. Ore 75. Ore 76. Ore 77. Ore 78. Ore 79. Ore 80. Ore 81. Ore 82. Ore 83. Ore 84. Ore 85. Ore 86. Ore 87. Ore 88. Ore 89. Ore 90. Ore 91. Ore 92. Ore 93. Ore 94. Ore 95. Ore 96. Ore 97. Ore 98. Ore 99. Ore 100. Ore 101. Ore 102. Ore 103. Ore 104. Ore 105. Ore 106. Ore 107. Ore 108. Ore 109. Ore 110. Ore 111. Ore 112. Ore 113. Ore 114. Ore 115. Ore 116. Ore 117. Ore 118. Ore 119. Ore 120. Ore 121. Ore 122. Ore 123. Ore 124. Ore 125. Ore 126. Ore 127. Ore 128. Ore 129. Ore 130. Ore 131. Ore 132. Ore 133. Ore 134. Ore 135. Ore 136. Ore 137. Ore 138. Ore 139. Ore 140. Ore 141. Ore 142. Ore 143. Ore 144. Ore 145. Ore 146. Ore 147. Ore 148. Ore 149. Ore 150. Ore 151. Ore 152. Ore 153. Ore 154. Ore 155. Ore 156. Ore 157. Ore 158. Ore 159. Ore 160. Ore 161. Ore 162. Ore 163. Ore 164. Ore 165. Ore 166. Ore 167. Ore 168. Ore 169. Ore 170. Ore 171. Ore 172. Ore 173. Ore 174. Ore 175. Ore 176. Ore 177. Ore 178. Ore 179. Ore 180. Ore 181. Ore 182. Ore 183. Ore 184. Ore 185. Ore 186. Ore 187. Ore 188. Ore 189. Ore 190. Ore 191. Ore 192. Ore 193. Ore 194. Ore 195. Ore 196. Ore 197. Ore 198. Ore 199. Ore 200. Ore 201. Ore 202. Ore 203. Ore 204. Ore 205. Ore 206. Ore 207. Ore 208. Ore 209. Ore 210. Ore 211. Ore 212. Ore 213. Ore 214. Ore 215. Ore 216. Ore 217. Ore 218. Ore 219. Ore 220. Ore 221. Ore 222. Ore 223. Ore 224. Ore 225. Ore 226. Ore 227. Ore 228. Ore 229. Ore 230. Ore 231. Ore 232. Ore 233. Ore 234. Ore 235. Ore 236. Ore 237. Ore 238. Ore 239. Ore 240. Ore 241. Ore 242. Ore 243. Ore 244. Ore 245. Ore 246. Ore 247. Ore 248. Ore 249. Ore 250. Ore 251. Ore 252. Ore 253. Ore 254. Ore 255. Ore 256. Ore 257. Ore 258. Ore 259. Ore 260. Ore 261. Ore 262. Ore 263. Ore 264. Ore 265. Ore 266. Ore 267. Ore 268. Ore 269. Ore 270. Ore 271. Ore 272. Ore 273. Ore 274. Ore 275. Ore 276. Ore 277. Ore 278. Ore 279. Ore 280. Ore 281. Ore 282. Ore 283. Ore 284. Ore 285. Ore 286. Ore 287. Ore 288. Ore 289. Ore 290. Ore 291. Ore 292. Ore 293. Ore 294. Ore 295. Ore 296. Ore 297. Ore 298. Ore 299. Ore 300. Ore 301. Ore 302. Ore 303. Ore 304. Ore 305. Ore 306. Ore 307. Ore 308. Ore 309. Ore 310. Ore 311. Ore 312. Ore 313. Ore 314. Ore 315. Ore 316. Ore 317. Ore 318. Ore 319. Ore 320. Ore 321. Ore 322. Ore 323. Ore 324. Ore 325. Ore 326. Ore 327. Ore 328. Ore 329. Ore 330. Ore 331. Ore 332. Ore 333. Ore 334. Ore 335. Ore 336. Ore 337. Ore 338. Ore 339. Ore 340. Ore 341. Ore 342. Ore 343. Ore 344. Ore 345. Ore 346. Ore 347. Ore 348. Ore 349. Ore 350. Ore 351. Ore 352. Ore 353. Ore 354. Ore 355. Ore 356. Ore 357. Ore 358. Ore 359. Ore 360. Ore 361. Ore 362. Ore 363. Ore 364. Ore 365. Ore 366. Ore 367. Ore 368. Ore 369. Ore 370. Ore 371. Ore 372. Ore 373. Ore 374. Ore 375. Ore 376. Ore 377. Ore 378. Ore 379. Ore 380. Ore 381. Ore 382. Ore 383. Ore 384. Ore 385. Ore 386. Ore 387. Ore 388. Ore 389. Ore 390. Ore 391. Ore 392. Ore 393. Ore 394. Ore 395. Ore 396. Ore 397. Ore 398. Ore 399. Ore 400. Ore 401. Ore 402. Ore 403. Ore 404. Ore 405. Ore 406. Ore 407. Ore 408. Ore 409. Ore 410. Ore 411. Ore 412. Ore 413. Ore 414. Ore 415. Ore 416. Ore 417. Ore 418. Ore 419. Ore 420. Ore 421. Ore 422. Ore 423. Ore 424. Ore 425. Ore 426. Ore 427. Ore 428. Ore 429. Ore 430. Ore 431. Ore 432. Ore 433. Ore 434. Ore 435. Ore 436. Ore 437. Ore 438. Ore 439. Ore 440. Ore 441. Ore 442. Ore 443. Ore 444. Ore 445. Ore 446. Ore 447. Ore 448. Ore 449. Ore 450. Ore 451. Ore 452. Ore 453. Ore 454. Ore 455. Ore 456. Ore 457. Ore 458. Ore 459. Ore 460. Ore 461. Ore 462. Ore 463. Ore 464. Ore 465. Ore 466. Ore 467. Ore 468. Ore 469. Ore 470. Ore 471. Ore 472. Ore 473. Ore 474. Ore 475. Ore 476. Ore 477. Ore 478. Ore 479. Ore 480. Ore 481. Ore 482. Ore 483. Ore 484. Ore 485. Ore 486. Ore 487. Ore 488. Ore 489. Ore 490. Ore 491. Ore 492. Ore 493. Ore 494. Ore 495. Ore 496. Ore 497. Ore 498. Ore 499. Ore 500. Ore 501. Ore 502. Ore 503. Ore 504. Ore 505. Ore 506. Ore 507. Ore 508. Ore 509. Ore 510. Ore 511. Ore 512. Ore 513. Ore 514. Ore 515. Ore 516. Ore 517. Ore 518. Ore 519. Ore 520. Ore 521. Ore 522. Ore 523. Ore 524. Ore 525. Ore 526. Ore 527. Ore 528. Ore 529. Ore 530. Ore 531. Ore 532. Ore 533. Ore 534. Ore 535. Ore 536. Ore 537. Ore 538. Ore 539. Ore 540. Ore 541. Ore 542. Ore 543. Ore 544. Ore 545. Ore 546. Ore 547. Ore 548. Ore 549. Ore 550. Ore 551. Ore 552. Ore 553. Ore 554. Ore 555. Ore 556. Ore 557. Ore 558. Ore 559. Ore 560. Ore 561. Ore 562. Ore 563. Ore 564. Ore 565. Ore 566. Ore 567. Ore 568. Ore 569. Ore 570. Ore 571. Ore 572. Ore 573. Ore 574. Ore 575. Ore 576. Ore 577. Ore 578. Ore 579. Ore 580. Ore 581. Ore 582. Ore 583. Ore 584. Ore 585. Ore 586. Ore 587. Ore 588. Ore 589. Ore 590. Ore 591. Ore 592. Ore 593. Ore 594. Ore 595. Ore 596. Ore 597. Ore 598. Ore 599. Ore 600. Ore 601. Ore 602. Ore 603. Ore 604. Ore 605. Ore 606. Ore 607. Ore 608. Ore 609. Ore 610. Ore 611. Ore 612. Ore 613. Ore 614. Ore 615. Ore 616. Ore 617. Ore 618. Ore 619. Ore 620. Ore 621. Ore 622. Ore 623. Ore 624. Ore 625. Ore 626. Ore 627. Ore 628. Ore 629. Ore 630. Ore 631. Ore 632. Ore 633. Ore 634. Ore 635. Ore 636. Ore 637. Ore 638. Ore 639. Ore 640. Ore 641. Ore 642. Ore 643. Ore 644. Ore 645. Ore 646. Ore 647. Ore 648. Ore 649. Ore 650. Ore 651. Ore 652. Ore 653. Ore 654. Ore 655. Ore 656. Ore 657. Ore 658. Ore 659. Ore 660. Ore 661. Ore 662. Ore 663. Ore 664. Ore 665. Ore 666. Ore 667. Ore 668. Ore 669. Ore 670. Ore 671. Ore 672. Ore 673. Ore 674. Ore 675. Ore 676. Ore 677. Ore 678. Ore 679. Ore 680. Ore 681. Ore 682. Ore 683. Ore 684. Ore 685. Ore 686. Ore 687. Ore 688. Ore 689. Ore 690. Ore 691. Ore 692. Ore 693. Ore 694. Ore 695. Ore 696. Ore 697. Ore 698. Ore 699. Ore 700. Ore 701. Ore 702. Ore 703. Ore 704. Ore 705. Ore 706. Ore 707. Ore 708. Ore 709. Ore 710. Ore 711. Ore 712. Ore 713. Ore 714. Ore 715. Ore 716. Ore 717. Ore 718. Ore 719. Ore 720. Ore 721. Ore 722. Ore 723. Ore 724. Ore 725. Ore 726. Ore 727. Ore 728. Ore 729. Ore 730. Ore 731. Ore 732. Ore 733. Ore 734. Ore 735. Ore 736. Ore 737. Ore 738. Ore 739. Ore 740. Ore 741. Ore 742. Ore 743. Ore 744. Ore 745. Ore 746. Ore 747. Ore 748. Ore 749. Ore 750. Ore 751. Ore 752. Ore 753. Ore 754. Ore 755. Ore 756. Ore 757. Ore 758. Ore 759. Ore 760. Ore 761. Ore 762. Ore 763. Ore 764. Ore 765. Ore 766. Ore 767. Ore 768. Ore 769. Ore 770. Ore 771. Ore 772. Ore 773. Ore 774. Ore 775. Ore 776. Ore 777. Ore 778. Ore 779. Ore 780. Ore 781. Ore 782. Ore 783. Ore 784. Ore 785. Ore 786. Ore 787. Ore 788. Ore 789. Ore 790. Ore 791. Ore 792. Ore 793. Ore 794. Ore 795. Ore 796. Ore 797. Ore 798. Ore 799. Ore 800. Ore 801. Ore 802. Ore 803. Ore 804. Ore 805. Ore 806. Ore 807. Ore 808. Ore 809. Ore 810. Ore 811. Ore 812. Ore 813. Ore 814. Ore 815. Ore 816. Ore 817. Ore 818. Ore 819. Ore 820. Ore 821. Ore 822. Ore 823. Ore 824. Ore 825. Ore 826. Ore 827. Ore 828. Ore 829. Ore 830. Ore 831. Ore 832. Ore 833. Ore 834. Ore 835. Ore 836. Ore 837. Ore 838. Ore 839. Ore 840. Ore 841. Ore 842. Ore 843. Ore 844. Ore 845. Ore 846. Ore 847. Ore 848. Ore 849. Ore 850. Ore 851. Ore 852. Ore 853. Ore 854. Ore 855. Ore 856. Ore 857. Ore 858. Ore 859. Ore 860. Ore 861. Ore 862. Ore 863. Ore 864. Ore 865. Ore 866. Ore 867. Ore 868. Ore 869. Ore 870. Ore 871. Ore 872. Ore 873. Ore 874. Ore 875. Ore 876. Ore 877. Ore 878. Ore 879. Ore 880. Ore 881. Ore 882. Ore 883. Ore 884. Ore 885. Ore 886. Ore 887. Ore 888. Ore 889. Ore 890. Ore 891. Ore 892. Ore 893. Ore 894. Ore 895. Ore 896. Ore 897. Ore 898. Ore 899. Ore 900. Ore 901. Ore 902. Ore 903. Ore 904. Ore 905. Ore 906. Ore 907. Ore 908. Ore 909. Ore 910. Ore 911. Ore 912. Ore 913. Ore 914. Ore 915. Ore 916. Ore 917. Ore 918. Ore 919. Ore 920. Ore 921. Ore 922. Ore 923. Ore 924. Ore 925. Ore 926. Ore 927. Ore 928. Ore 929. Ore 930. Ore 931. Ore 932. Ore 933. Ore 934. Ore 935. Ore 936. Ore 937. Ore 938. Ore 939. Ore 940. Ore 941. Ore 942. Ore 943. Ore 944. Ore 945. Ore 946. Ore 947. Ore 948. Ore 949. Ore 950. Ore 951. Ore 952. Ore 953. Ore 954. Ore 955. Ore 956. Ore 957. Ore 958. Ore 959. Ore 960. Ore 961. Ore 962. Ore 963. Ore 964. Ore 965. Ore 966. Ore 967. Ore 968. Ore 969. Ore 970. Ore 971. Ore 972. Ore 973. Ore 974. Ore 975. Ore 976. Ore 977. Ore 978. Ore 979. Ore 980. Ore 981. Ore 982. Ore 983. Ore 984. Ore 985. Ore 986. Ore 987. Ore 988. Ore 989. Ore 990. Ore 991. Ore 992. Ore 993. Ore 994. Ore 995. Ore 996. Ore 997. Ore 998. Ore 999. Ore 1000. Ore 1001. Ore 1002. Ore 1003. Ore 1004. Ore 1005. Ore 1006. Ore 1007. Ore 1008. Ore 1009. Ore 1010. Ore 1011. Ore 1012. Ore 1013. Ore 1014. Ore 1015. Ore 1016. Ore 1017. Ore 1018. Ore 1019. Ore 1020. Ore 1021. Ore 1022. Ore 1023. Ore 1024. Ore 1025. Ore 1026. Ore 1027. Ore 1028. Ore 1029. Ore 1030. Ore 1031. Ore 1032. Ore 1033. Ore 1034. Ore 1035. Ore 1036. Ore 1037. Ore 1038. Ore 1039. Ore 1040. Ore 1041. Ore 1042. Ore 1043. Ore 1044. Ore 1045. Ore 1046. Ore 1047. Ore 1048. Ore 1049. Ore 1050. Ore 1051. Ore 1052. Ore 1053. Ore 1054. Ore 1055. Ore 1056. Ore 1057. Ore 1058. Ore 1059. Ore 1060. Ore 1061. Ore 1062. Ore 1063. Ore 1064. Ore 1065. Ore 1066. Ore 1067. Ore 1068. Ore 1069. Ore 1070. Ore 1071. Ore 1072. Ore 1073. Ore 1074. Ore 1075. Ore 1076. Ore 1077. Ore 1078. Ore 1079. Ore 1080. Ore 1081. Ore 1082. Ore 1083. Ore 1084. Ore 1085. Ore 1086. Ore 1087. Ore 1088. Ore 1089. Ore 1090. Ore 1091. Ore 1092. Ore 1093. Ore 1094. Ore 1095. Ore 1096. Ore 1097. Ore 1098. Ore 1099. Ore 1100. Ore 1101. Ore 1102. Ore 1103. Ore 1104. Ore 1105. Ore 1106. Ore 1107. Ore 1108. Ore 1109. Ore 1110. Ore 1111. Ore 1112. Ore 1113. Ore 1114. Ore 1115. Ore 1116. Ore 1117. Ore 1118. Ore 1119. Ore 1120. Ore 1121. Ore 1122. Ore 1123. Ore 1124. Ore 1125. Ore 1126. Ore 1127. Ore 1128. Ore 1129. Ore 1130. Ore 1131. Ore 1132. Ore 1133. Ore 1134. Ore 1135. Ore 1136. Ore 1137. Ore 1138. Ore 1139. Ore 1140. Ore 1141. Ore 1142. Ore 1143. Ore 1144. Ore 1145. Ore 1146. Ore 1147. Ore 1148. Ore 1149. Ore 1150. Ore 1151. Ore 1152. Ore 1153. Ore 1154. Ore 1155. Ore 1156. Ore 1157. Ore 1158. Ore 1159. Ore 1160. Ore 1161. Ore 1162. Ore 1163. Ore 1164. Ore 1165. Ore 1166. Ore 1167. Ore 1168. Ore 1169. Ore 1170. Ore 1171. Ore 1172. Ore 1173. Ore 1174. Ore 1175. Ore 1176. Ore 1177. Ore 1178. Ore 1179. Ore 1180. Ore 1181. Ore 1182. Ore 1183. Ore 1184. Ore 1185. Ore 1186. Ore 1187. Ore 1188. Ore 1189. Ore 1190. Ore 1191. Ore 1192. Ore 1193. Ore 1194. Ore 1195. Ore 1196. Ore 1197. Ore 1198. Ore 1199. Ore 1200. Ore 1201. Ore 1202. Ore 1203. Ore 1204. Ore 1205. Ore 1206. Ore 1207. Ore 1208. Ore 1209. Ore 1210. Ore 1211. Ore 1212. Ore 1213. Ore 1214. Ore 1215. Ore 1216. Ore 1217. Ore 1218. Ore 1219. Ore 1220. Ore 1221. Ore 1222. Ore 1223. Ore 1224. Ore 1225. Ore 1226. Ore 1227. Ore 1228. Ore 1229. Ore 1230. Ore 1231. Ore 1232. Ore 1233. Ore 1234. Ore 1235. Ore 1236. Ore 1237. Ore 1238. Ore 1239. Ore 1240. Ore 1241. Ore 1242. Ore 1243. Ore 1244. Ore 1245. Ore 1246. Ore 1247. Ore 1248. Ore 1249. Ore 1250. Ore 1251. Ore 1252. Ore 1253. Ore 1254. Ore 1255. Ore 1256. Ore 1257. Ore 1258. Ore 1259. Ore 1260. Ore 1261. Ore 1262. Ore 1263. Ore 1264. Ore 1265. Ore 1266. Ore 1267. Ore 1268. Ore 1269. Ore 1270. Ore 1271. Ore 1272. Ore 1273. Ore 1274. Ore 1275. Ore 1276. Ore 1277. Ore 1278. Ore 1279. Ore 1280. Ore 1281. Ore 1282. Ore 1283. Ore 1284. Ore 1285. Ore 1286. Ore 1287. Ore 1288. Ore 1289. Ore 1290. Ore 1291. Ore 1292. Ore 1293. Ore 1294. Ore 1295. Ore 1296. Ore 1297. Ore 1298. Ore 1299. Ore 1300. Ore 1301. Ore 1302. Ore 1303. Ore 1304. Ore 1305. Ore 1306. Ore 1307. Ore 1308. Ore 1309. Ore 1310. Ore 1311. Ore 1312. Ore 1313. Ore 1314. Ore 1315. Ore 1316. Ore 1317. Ore 1318. Ore 1319. Ore 1320. Ore 1321. Ore 1322. Ore 1323. Ore 1324. Ore 1325. Ore 132









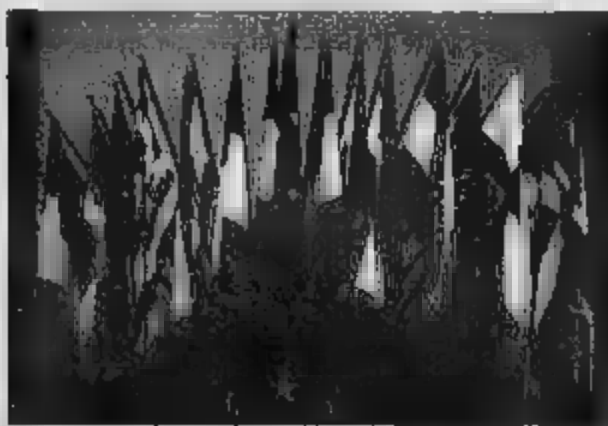


PRESENTATO IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE CHE PREVEDE CASSA INTEGRAZIONE E MOBILITÀ PER 8100 LAVORATORI

## La Fiat chiede lo stato di crisi per l'auto

Umberto Agnelli: «Un passaggio triste, ma obbligato per lo sviluppo». I sindacati bocciano i tagli e proclamano uno sciopero. Vertice da Berlusconi con i ministri economici. Fini e Marzano: non chiudere Termini. Maroni: studieremo nuovi interventi

### L'Europa cresce: dieci paesi pronti ad entrare nel 2004



BRUXELLES. Prodi ha annunciato che Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia saranno pronti all'adesione all'Ue nel 2004.

### UN PATTO CON LA STORIA

Alto Rizzo

La Comunità, poi Unione, europea aveva impiegato 36 anni, dal 1957 al 1993, per passare da sei a quindici Stati membri. E ora, in un colpo solo, altri dieci: da quindici a venticinque. Un abig bang geopolitico, specialmente voluto da alcuni grandi paesi (Germania, Gran Bretagna) e fortemente promosso dalla Commissione di Romano Prodi, che ieri ha definito l'evento «un capolavoro politico», perché estende la pratica «a tutto il continente» il processo che ci ha dato pace e prosperità.

In effetti, questo è il dato essenziale, o più appariscente: la riunificazione, o l'unificazione, dell'Europa, divisa per 36 anni dal muro del totalitarismo comunista, ma anche, nei secoli precedenti, da guerre intestine e da aspri conflitti di ogni tipo. Un'Europa che si dà, in qualche misura, istituzioni comuni dal Mediterraneo al Baltico, dai Pirenei ai Carpazi, è storica, clamorosa, novità storica.

Tuttavia, la storia si torna alla politica e all'economia, il processo non appare ancora concluso, e non sembrano né pochi né facili gli ostacoli da superare. Intanto il rapporto della Commissione fotografa una situazione certamente orientata, ma ancora in movimento. Solo il vertice dei capi di Stato e di governo dei Quindici, a metà dicembre a Copenaghen, dirà la parola definitiva sull'aggiornamento dei candidati alle regole di ammissione. Si pensi che al momento il paese più ligo, il primo della lista, è la piccola Cipro, mentre piuttosto comples-

so appare il caso del Paese più grande, cioè la Polonia. Si aggiunga che i trattati di adesione dovranno passare attraverso un iter laborioso di ratifiche parlamentari e in certi casi di referendum. E, a proposito di referendum, ce ne sarà un altro tra nove giorni: sul trattato di Nizza: se, con ogni speranza, dovessero tornare a prevalere il no, sarebbero problemi seri per l'allargamento.

In termini politico-economici, le questioni aperte sono varie. Anzitutto, l'estensione della politica agricola comune ai paesi candidati, e in particolare a quelli più direttamente interessati, come appunto la Polonia. La ripartizione degli aiuti allo sviluppo. Entrambe le questioni toccano interessi sensibili anche nei paesi

già membri. Sul piano istituzionale, c'è il problema di Cipro e della Turchia. Cipro ha la carta in regola per l'adesione, che si sarà comunque, ma la sua parte Nord resta occupata dalla Turchia. Che aspetta un segnale positivo dall'Ue anche per sé: se non verrà, potranno esserci grosse complicazioni per il futuro unitario di Cipro, ma anche per le relazioni intereuropee e tra l'Ue e la Nato (di cui Ankara è una delle capitali-chiave).

Insomma, l'abig bang è con riserva, la svolta storica non è ancora compiuta. Ciò non toglie che l'occasione sia immensa. Ma essa va vista come una sfida: per i candidati, per l'Unione attuale, che deve creare per tempo serie regole decisionali, e per i suoi membri (Italia compresa), che devono ripensare se stessi, negli scenari politico-economici dell'Europa del futuro.

ROMA. Cassa integrazione straordinaria per 7.600 lavoratori e mobilità per altri 500. Stato di crisi per Fiat Auto e per alcuni stabilimenti Comau e Magneti Marelli. Le cifre del piano per la crisi dell'auto presentato ieri dall'azienda ai sindacati. «Un passaggio triste - ha sottolineato Umberto Agnelli - ma necessario per avviare una nuova fase di sviluppo». Negativo il giudizio dei sindacati del metalmeccanico, che hanno proclamato uno sciopero per domani chiedendo un intervento collegiale del governo. Ieri sera, presieduto da Berlusconi, si è riunito a Palazzo Chigi un primo vertice interministeriale: il governo ha assicurato Buttiglione al termine dell'incontro «non abbandonerà i lavoratori».

Abbate, Gracis e Podestà  
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

### I SERVIZI

«INTERVENGA L'ESECUTIVO»  
I segretari del metalmeccanico  
«E' in discussione  
il futuro dell'auto in Italia»  
Ippolito A PAGINA 5

«ARRIVERANNO»  
Andrea Pininfarina: ci vuole  
tempo, ma gran parte  
dei lavoratori ritroverà il posto  
L'INTERVISTA DI Marina Cassi A PAGINA 3

LA NOSTRA PARTE  
Il ministro dell'Industria: possibile  
proroga degli ecoincentivi  
Hanno già avuto esito positivo  
Marini A PAGINA 5



### INTERVISTA ALLA TV AL JAZIRA



Saddam Hussein come Bin Laden. Per sfidare gli Usa sceglie le telecamere di Al Jazira, la tv del Qatar cui ieri ha rilasciato la sua prima intervista dal 1991. «E' importante che l'Onu onori gli impegni presi con noi» ha detto il dittatore iracheno, ribadendo la decisione di «accettare le ispezioni» e sottolineando che «l'intera regione araba è sotto minaccia di un attacco americano». Nella foto, un gruppo di ragazzi a Baghdad.

Mollinari A PAGINA 12

### IL PRESIDENTE DELLA CAMERA: IL PASSAGGIO PARLAMENTARE NON È UN FORMALISMO

## Casini: la Finanziaria è da modificare

Tremonti: logico che se ne discuta, ma a decidere è il governo

### GIUSTIZIA

#### LA CIRAMI «RISCRITTA» CON UN EMENDAMENTO

Malumori nella maggioranza  
Non tutti sono d'accordo  
Da oggi in aula a Montecitorio

Cazzullo e Ruvolito A PAGINA 11

Il presidente della Camera Pierferdinando Casini afferma che la Finanziaria ha bisogno di profonde modifiche e la Camera dei deputati le farà. L'occasione è la presentazione a fianco del ministro della Salute Girolamo Sirchia, della settimana europea sul cancro, al ministro è in trincea - dice Casini - Ci sono problemi che Sirchia solleva e che noi approfondiremo. Il passaggio

parlamentare della Finanziaria non è un formalismo. Le dichiarazioni di Casini sono state attaccate dalla Lega. Dal canto suo il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, illustrando la Finanziaria alle commissioni Camera, ha definito spiti che legittima la discussione sulla legge, avvertendo però che l'ultima parola spetta al governo nella sua collegialità.

Sentini A PAGINA 9

### BRESCIA



UCCISA  
RAPINATORE  
Massacrata a coltellate  
forse aveva reagito  
Era madre di tre figli

SERVIZIO A PAGINA 15

### CALCIO



NAZIONALE, IL TRAP PERDE I PEZZI

Anche Coco torna a casa, il ct chiama Lanna (Chievo)

A PAGINA 30

**Presidio**  
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica  
800-828201  
FORUS  
www.forus.it

### BUONGIORNO

## La censura amichevole

PER sua stessa ammissione il direttore generale della Rai Saccà (da fa po' campà) ha coniato un nuovo genere di intrattenimento: la censura «amichevole», che consiste nel vietare la trasmissione di un Blob contro il presidente del Consiglio senza consegnare i responsabili alle squadre speciali di Aldo Di Stefano con una semplice, sudente telefonata. Più che amichevole, però, questa censura sembra sbadata. Per cominciare, il vero censore non lascia tracce e i programmi pericolosi li soffoca nella culla, non aspetta che siano annunciati dai giornali del mattino, in modo che tutti poi possano accorgersi della loro scomparsa. Soprattutto il vero censore sa dare l'illusione di libertà: lascia le cose serie e fa sfogare quella infelicità

di un Belpasquino con ascolti non eccessivi e infinitamente meno pericolosi per l'ideologia governativa di quanto non lo sia stato il San Francesco pacifista e no global andato in onda fra i mugugni del Vaticano sulla berlusconissima Canale 5. Infine il vero censore conosce il padrone che è chiamato a servire. E questo è un padrone che manda in giro suo figlio a tessere l'elogio della satira e racconta in pubblico pettegolezzi su sua moglie e persino sulla sua salute. E sa bene che è il taglio di Blob e danneggiare l'immagine, con la stessa in onda. Così come sa che la sua classe dirigente fa venire i brividi agli italiani non perché sia cattiva ma perché a volte è talmente amichevole da far sorgere il sospetto che sia incapace.

## Cerco Casa!



A.A.A. OCCASIONISSIMA. Biliardo, bella presenza, non più giovane, desideroso di essere acquistato, cerca coppia o single, purché con casa adeguata, scopo piacevole da passare in compagnia. Unico difetto, è passato da dimenticare trascorso nel solito bar whisky e fumo.

**URSUS BILIARDI**  
Biliardo, biliardo, biliardo

http://www.ursusbiliardi.com  
FONTECOLORE (PV)  
VALELLA COLLINA 44  
Tel. 0382/475100 Fax 0382/475295

### IN CARCERE ■ SIMBOLO ANTI-LE

## AHMED, L'UOMO CHE NON PRESE LA BASTIGLIA

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Nella Francia di Monsieur Chi- sarà famoso come la bella ragazza bionda che, «Marianne», levitava sulle barricate del '68, ma anche la faccia bruna di Ahmed Meguini merita il posto nella storia. Fu lui, la sera del 21 aprile, quando un relitto della Francia nera di Vichy come Jean-Marie Pen superò Lionel Jospin a gridare per primo: «A la Bastille!», tutti alla Bastiglia. E partì così il grande movimento, il «surseut démocratique», che portò milioni di francesi a piazza contro Le Pen preparando il trionfale ballottaggio di Chirac. Un simbolo, intervistato alla tv, l'incarnazione di un nuovo pezzo di società, la «génération spontanée», impasto multietnico, precario nell'esistenza, sicuro nei valori di libertà, egualità, fraternità.

Da tre mesi Ahmed Meguini è in carcere. E non un carcere qualunque, ma in isolamento, perché considerato pericoloso proprio per quell'attitudine a capogiro la massa: si tiene una rivolta di detenuti «sans papiers». E' stato arrestato a luglio in una manifestazione no global nella quale un poliziotto s'è rotto un dente. Lo hanno preso insieme ad altri. Ed è la Repubblica rovescia l'ultimo simbolo della Bastiglia e si accanisce contro il suo eroe.

Nella Francia di Monsieur Chi- l'ossessione «sécuritaire», di sicurezza, è diventata la principale bussola politica. La primavera lepénista ha lasciato i suoi segni e il ministro dell'Interno Nicolas Sarkozy ha presentato un durissimo programma di ordine pubblico che dilata i poteri della polizia e inventa dieci «reati per i quali è previsto l'arresto, da mendicanti a prostituzione aggressiva, all'occupazione di case». «La vogliono i francesi», spiega Sarkozy, mentre associazioni anche moderate come quella degli avvocati si chiedono se il vincitore dalle elezioni sia stato Chirac ma Le Pen.

L'ultimo weekend è stato terribile: il sindaco di Parigi accolto, killer razzista a Dunkerque, banlieues in fiamme al Nord e nella capitale. In questo clima uno come Ahmed Meguini risulta ingombrante. Figlio di un algerino e di una marocchina, 25 anni, pompiere volontario le campagne nazionali nelle emanovre anti-incendio, milita nella forza pace a Sarajevo, porta-pièce a domicilio, venditore di pesce a Contine, cameriere in grande ristorante, anche della sua cella è un punto di riferimento. Sospetto. Cinque siti internet chiedono la sua liberazione. Un appello è arrivato a Chirac. Che dirà ora il Presidente miracolato dalla Bastiglia?



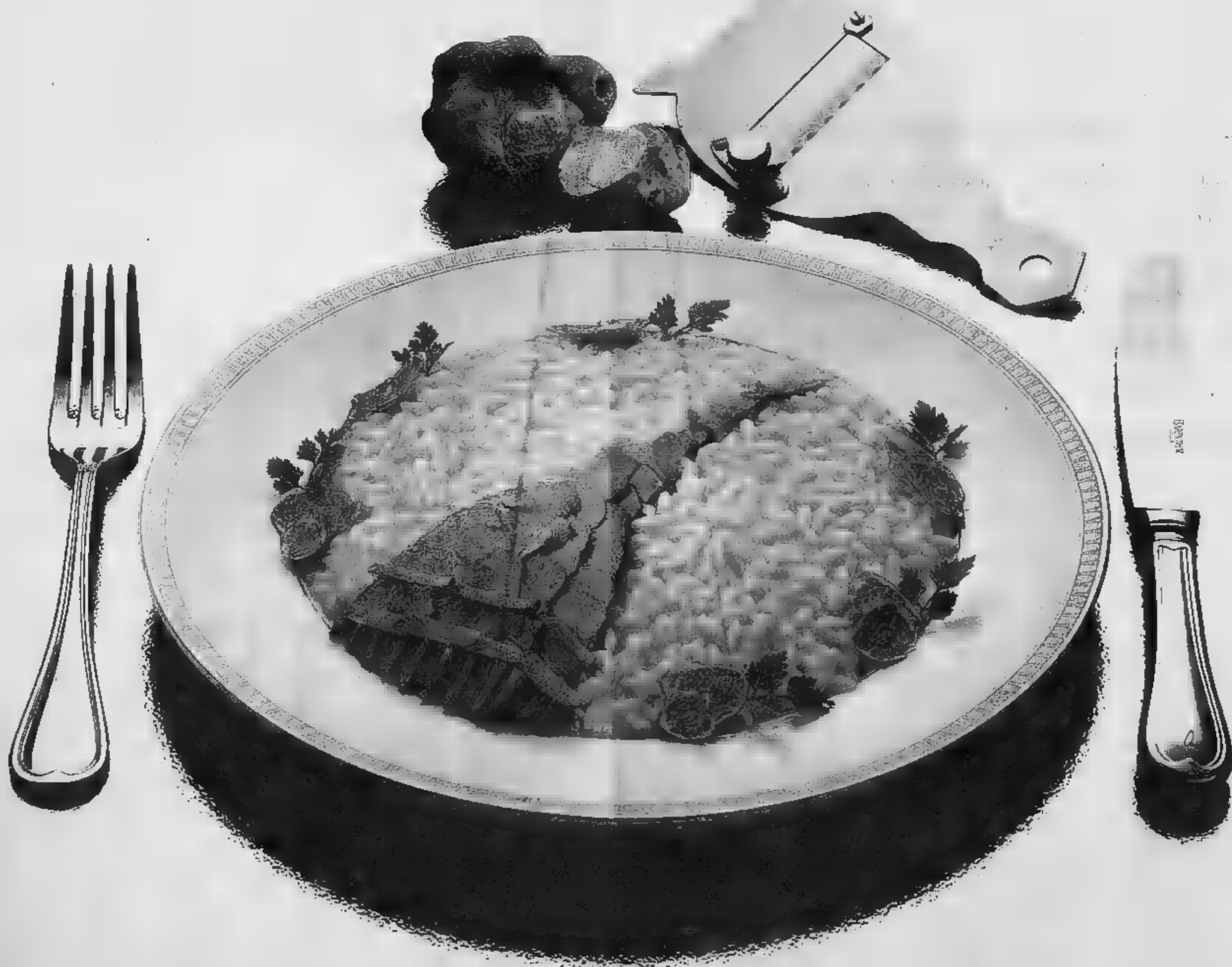




Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, da oltre 120 anni, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, da 5 generazioni, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef Walter Eynard, del ristorante Flipôt di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)



Torino,  
Mole Luculliana.



**Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.**





Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
Tel. 011.555.52.11 - Fax 011.866.53.00  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO  
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90



NASCE LA «CARTA DEI DIRITTI DEL BAMBINO ASSISTITO»

# L'allarme dei pediatri «Bimbi troppo soli»

Un'indagine su infanzia e adolescenza rivela situazioni di forte stress e l'aumento delle allergie. La pagella: bocciate le famiglie e la televisione

Di Daniele

ROMA. La malattia che serpeggia, insidiosa, tra i loro è soprattutto la solitudine. I bambini stanno diventando un bene prezioso di cui si prende troppo poco cura. L'allarme parte dai pediatri italiani, riuniti a Grado, da oggi fino a domenica, per il loro congresso nazionale. La scheda del piccolo italiano fa lui quasi specie in via estinzione: è figlio unico, al massimo in ogni famiglia ne contano due, il raro (ne nascono sempre meno) e tardivo, nasce da genitori che si sposano tardi.

Un'indagine a tappeto, condotta regione per regione, rivela un identikit che pone serie preoccupazioni per il futuro. Spicca, in modo netto, la frequenza quasi ovunque di disturbi alimentari che vanno dall'obesità all'anoressia e alla bulimia nei più piccoli. Ma, soprattutto, i bambini sono lasciati sempre più soli a fare zapping davanti alla tv o a trascorrere ore con i videogiochi. Anche i nonni, grande «istituzione» del passato nel fornire compagnia e riparo ai nipotini mentre i genitori erano al lavoro, in questo inizio di millennio sembrano sempre meno presenti, spesso perché ancora giovani e impegnati.

La carellata lungo il paese, mostra così bambini che fanno poco sport e passano troppo ore davanti alla televisione e adolescenti che soffrono di anoressia o cefalea in Piemonte.

I medici accusano anche il sistema sanitario «In questi anni è diventato importante nascere nella regione giusta»

Nelle altre regioni del Nord, meglio. In Lombardia, i piccoli sono affetti da iperattività e imparano ancora prima. In Trentino, Veneto e Friuli cercano rifugio alla solitudine nel cibo. Il bambino ligure è superimpegnato, tra lezioni di nuoto, danza, palestra e canto, non ha più spazio per la noia che, come tutti gli psicologi dell'età evolutiva, è importante per la creatività, e soffre di una precoce forma di stress; in Emilia Romagna, anche in molte altre regioni, crescono i problemi di allergie e preoccupa l'aumento del consumo di droghe leggere da parte degli adolescenti, mentre in Toscana i pediatri sostengono che a mettere in allarme sono in modo particolare i disordini alimentari. Allergie e obesità colpiscono anche i bambini di Lazio, Abruzzo, Calabria, Basilicata, Puglia e Campania. In quest'ultima regione, poi, è in leggero aumento il suicidio fra gli adolescenti, «figli della fragilità».

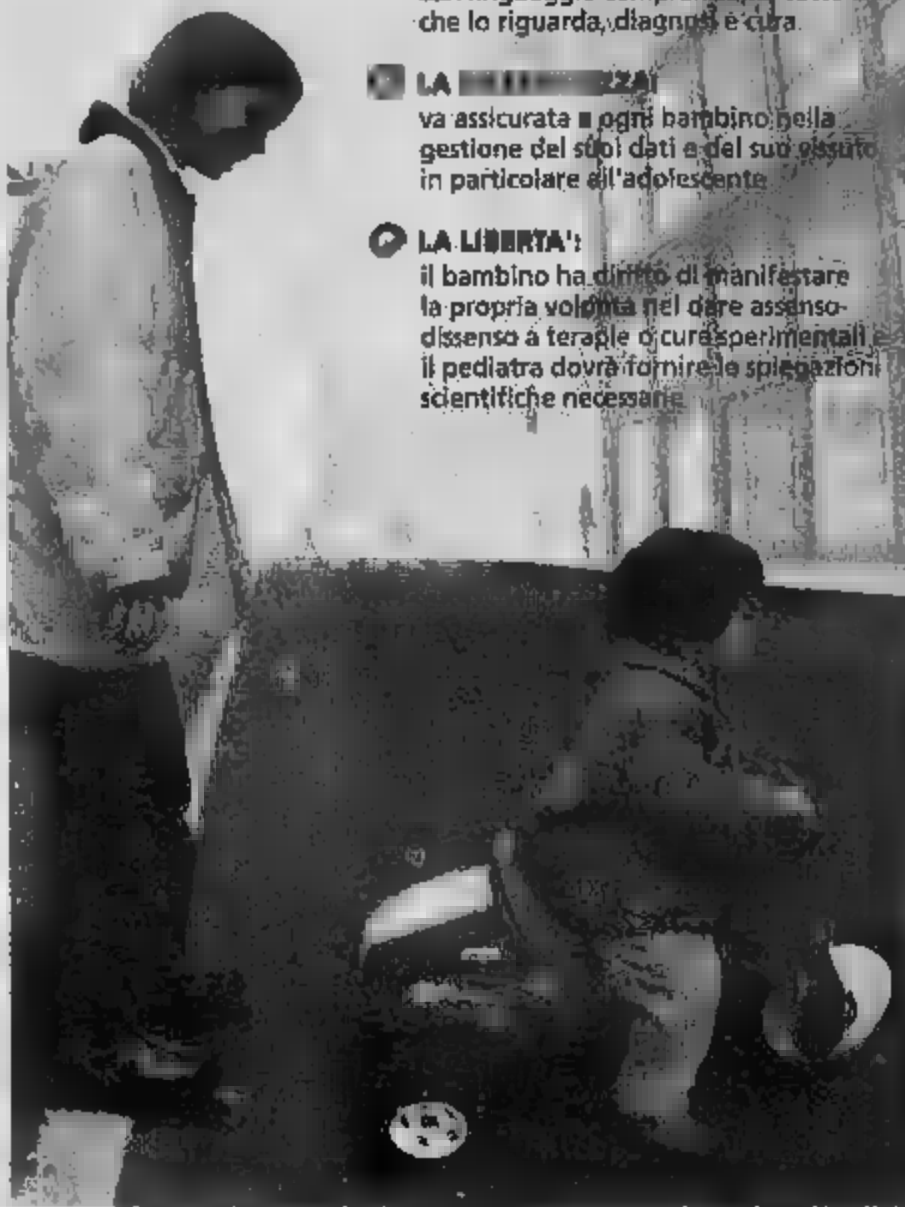
Dopo la prima indagine su infanzia e adolescenza condotta dai pediatri, nasce anche la prima pagella con tanto di voti a chi entra in relazione con i minori. La famiglia, per esempio, risulta appena sufficiente, la insufficiente. L'ambiente è decisamente bocciato (è l'aumento delle allergie ne spiega la ragione) e la scuola rimandata.

I medici dell'infanzia denunciano, inoltre, che in alcune regioni al bambino si dà tutto sul piano dell'assistenza, mentre in altre molto meno. Così hanno stilato la prima «Carta dei diritti del bambino assistito» che verrà presentata sabato prossimo. «Se un tempo era importante essere nella culla giusta, adesso lo è nascere nella regione giusta», commenta Pier Luigi Tucci, presidente della Fimp, la Federazione italiana dei medici pediatri.

Dall'indagine è emerso che i bambini e gli adolescenti extracomunitari presentano le stesse malattie dei coetanei italiani. Per questo è nata l'etnopediatria. «Gli studi condotti», spiega Milona Lo Giudice, che si occupa di farmaci e biotecnica per la Fimp, hanno rivelato che i bambini immigrati non sono portatori di malattie esotiche, ma che si ammalano di quelle stesse patologie delle quali soffrono i piccoli italiani indigeni. Il problema, quindi, è certamente sanitario, piuttosto che comunicazione fra medico e famiglia a viceversa.

CARTA DEI DIRITTI  
PRIMO  
SECONDO  
E TERZO

- LA TUTELA DELLA SALUTE: è intesa come pieno benessere fisico, psichico, sociale e spirituale.
- L'IDENTITÀ: nessun bambino sarà discriminato per etnia, condizione sociale, religione, eventuali handicap, censo, sesso.
- LA LIBERTÀ: il bambino ha diritto di manifestare la propria volontà nel dare assenso o dissenso a terapie o cure sperimentali; il pediatra dovrà fornire le spiegazioni scientifiche necessarie.



IL MINISTRO SIRCHIA AL SENATO

## «La moratoria sugli ogm può abolire»

ROMA

«Sono favorevole all'abolizione della moratoria in vigore dal 1999 sulla coltivazione di nuovi ogm, dal punto di vista del ministero della Salute. Però, sono valutazioni commerciali nelle quali perché non ne ho la competenza, né la conoscenza». Lo ha detto il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, al termine di un'audizione sugli ogm in commissione Agricoltura al Senato. Al di là delle questioni commerciali, ha aggiunto Sirchia, «dal punto di vista della salute, comunque, la posizione del ministro è che gli ogm rappresentano un problema». «Non esiste alcuna sperimentazione adeguata per poter escludere i pericoli legati all'utilizzo degli ogm in agricoltura e quindi nell'alimentazione». Così il direttore generale Legambiente, Francesco Ferrante, replica al ministro della Salute: «Siamo convinti», ha spiegato Ferrante, «che il principio di precauzione debba essere l'ispiratore di ogni decisione che riguarda e coinvolge la salute delle persone. Appare gravissima quindi la dichiarazione odierna di Sirchia, momento che, attualmente, esistono studi epidemiologici in grado di escludere i pericoli derivanti dall'alimentazione biotecnica. Forse, ha aggiunto, il ministro della Salute ha mai avuto modo di incontrare il suo omologo al ministero delle Politiche Agricole, che è noto, ha ribadito, in ogni occasione, la sua concreta opposizione al diffondersi e all'argarsi del mercato degli organismi geneticamente modificati. Intanto un appello, firmato da parlamentari, è stato rivolto al presidente della Commissione europea, Romano Prodi, perché mantenga la moratoria in vigore dal 1999 sulla coltivazione di nuovi ogm e si astenga alle decisioni del Parlamento europeo. L'iniziativa, che sarà presentata domani, nasce in vista della riunione della commissione europea del 17 ottobre che deciderà sulla sua proroga o meno. Il quanto ha annunciato Loredana De Petris, capogruppo dei Verdi in commissione Agricoltura del Senato, in seguito alla dichiarazione del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che si è favorevole all'abolizione della moratoria. «La moratoria è europea e salvaguarda il comparto agricolo, la sicurezza e la biodiversità», ha detto De Petris, ricordando che il Parlamento europeo ha prima della chiusura estiva una serie di indicazioni abbastanza restrittive sugli ogm. «Abbiamo raccolto numerose firme di vari parlamentari - ha proseguito - perché Prodi continui ad avere un atteggiamento prudente, il Parlamento europeo, all'interno della Commissione - ha concluso - vi è il tentativo di modificare il voto». (r. cri.)

## Concorso di Colpa



Io e Genertel.

L'assicurazione dal mio punto di vista.

Ho scelto un'assicurazione che mi ascolta, mi capisce e che c'è quando la cerco. Ho scelto un'assicurazione veloce, sempre innovativa, che parla la mia lingua. Ho scelto un'assicurazione come dico io. Io ho scelto Genertel.

800-20.20.20

www.genertel.it



**Genertel**

L'Assicurazione al telefono.

Ass

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK** publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.568.52.11 - Fax 011.568.53.00  
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



mt.11,30x4\*

**Motoscafo  
di riferimento.**



Monta







[illegible]

**Nel 2020 siglerà contratti in tutto il mondo e continuerà a viaggiare con Lufthansa.**



... e la compagnia aerea che ti condurrà sempre.

Gono visi che si prendono dai piombi, i fiori, il piacere di viaggiare con le  
i comodi, essere coccolati e visti. Piccoli, si trovano, è difficile riunirli  
tutti in un solo, per questo, ogni anno, si mettono in vendita 80.000 biglietti da viaggio  
da soli. La durata di un viaggio in piombi può essere di un anno. Per informazioni si  
può telefonare al numero 02 66 66 30 25 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18, o al numero  
02 66 66 30 25 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18, o al numero 02 66 66 30 25 dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26





**Dove la musica si vede**





IL CONDUTTORE SPAGNOLO PARLA DEL PROGRAMMA ANDATO IN ONDA IERI SERA SU ITALIA 1

«Il bello è che è una gara di solidarietà dove emergono affetti ed emozioni tutti legati alla passione per la musica»

Fulvia Caprara

ROMA

Anche in Spagna ci è voluto del tempo, almeno sette, otto puntate, prima la gente si affeziona davvero ai ragazzi chiusi dentro l'Accademia televisiva del canto. Non si scompone Miguel Bosé, mentre, tra prova e l'altra dei concorrenti, si sono esibiti nella sesta puntata di «Operazione trionfo» su Italia 1, spiega perché questo programma lo ha tanto coinvolto, perché in Italia l'audience non vola e soprattutto perché la musica è diventata per lui la prima cosa, la passione vera che ha superato di gran lunga quella per il cinema. «Ci vuole un po'», spiega mentre fa il tifo per Daniele che prova «Ancora», lo show, «bisogna di tempo per decollare; in Spagna, nell'ultima puntata, ha fatto l'81% e adesso, contro la seconda serie partita due giorni fa, le altre tv non perfino alla contro-programmazione. Che all'inizio il format era preso tanto per riempire un buco del palinsesto: il bello, aggiunge Bosé, «è che "Operazione trionfo" racconta una gara di solidarietà, dove emergono tante cose: affetti, emozioni, tutti legati alla passione per la musica e il canto».

Dal «Grande Fratello», che invece colpì subito, e clamorosamente, l'attenzione dei telespettatori italiani, Bosé parla con un certo distacco: «Non l'ho mai seguito, lì si puntava molto sugli aspetti della convivenza». A lui, invece, figlio d'arte destinato a portare il peso di due nomi importanti come quelli dei suoi genitori, l'attrice Lucia Bosé e il torero Louis Miguel Domínguez, piace proprio calarsi nei panni dei concorrenti, condividere i loro sogni, un fratello maggiore, commuoversi seguendo i loro destini, finendo

Miguel Bosé conduce «Operazione trionfo» su Italia 1. Il programma in Spagna ha avuto un successo straordinario, da noi non decolla



## Bosé: Operazione Tonfo? Dateci tempo e vedrete

quasi in lacrime quando vengono eliminati: «Credo molto nelle cose che faccio, conosco bene i ragazzi, voglio loro un bene dell'anima, è normale che poi mi commuova». Eppure, per quei ragazzi a caccia di celebrità (l'11 ottobre uscirà il primo dei due cd con le interpretazioni durante le gare), la strada in qualche modo è stata più facile: «Fin dai primissimi inizi ho dovuto fare i conti con gli inevitabili paragoni, con i pregiudizi già radicati, certe valutazioni snobistiche. Tutto questo mi è molto pesato, anche se sapevo che erano le regole del gioco e ho dovuto accettarle; la vera libertà è arrivata solo più tardi, quando ho capito che acquistavo il mio ruolo, un mio peso sul mercato. Solo allora la gente ti accetta per quello che sei e

basta, senza più pensare ai tuoi genitori».

Autore, durante la trasmissione, di anaboli strafalcioni legati anche all'abitudine di parlare un italiano ripassato in salsa spagnola («Sono così, non mi potrei cambiare, chi prende sa bene che non c'è niente da fare, e poi il mio mestiere non è il presentatore»), Bosé non ha ancora mai cantato durante lo show: «C'è tempo, qui il mio ruolo è un altro». A fine mese uscirà la versione italiana di «Serenata», il disco con cui ha appena vinto un Grammy, ed è probabile che allora, finalmente, lo si vedrà prendere in microfono, per la gioia del fan che lo aspettano dai tempi della segnatura «Se tu non torni». Il cinema, per ora, resta tra parentesi: «Lo rifarò, in questo

momento la musica mi dà molto di più. A differenza dei film dove sei sempre un personaggio scritto da altri, nella musica mi sento protagonista assoluto della mia carriera». Dall'Italia, che ha trovato «cambietissima», porterebbe via prima di tutto la mozzarella, e quanto alla questione Ronald, lui, tifoso del Real Madrid, la vede così: «Sì, lo so che qui è considerato un traditore, ma i calciatori sono gente che sta sul mercato e poi quella è la squadra dove tutti i giocatori del mondo vorrebbero andare. E' una famiglia, un posto dove sanno di poter avere un futuro anche quando smetteranno di scendere in campo. Comunque in Spagna le reazioni dei tifosi sono le stesse che in Italia: è perché siamo uguali, latini, passionari, mediterranei».

«LA CERIMONIA DEL MASSAGGIO» DI BENNET ALL'AMBRA JOVINELLI

## L'omelia erotica e buffa della virtuosa Marchesini

Masolino d'Amico

La cerimonia del Massaggio è un racconto pubblicato da Adelphi, romanzo breve in cui lo spiritoso, garbato, insinuante, estroso nonché brattissimo commediografo narratore e un tempo attore Alan Bennet descrive la funzione commemorativa - il corrispondente anglicano di nostro trigesimo - per un massaggiatore-pranoterapeuta assai popolare nel bel mondo ma non solo. La funzione si svolge in una chiesa di Londra e noi siamo chiamati a vederla in gran parte attraverso gli occhi di un scordato che è venuto di nascosto spinto dalla curiosità ma soprattutto dal desiderio di controllare come sa la cava il parroco, suo subordinato in odore di promozione, quale sospetta la mancanza di polso. In effetti la congregazione è assai eterogenea, comprendendo uomini pubblici di qualche notorietà, star della Tv, signore ingiollate, manager, grandi professionisti e quant'altro; molti non hanno consuetudine con questo tipo di luogo, alzano in piedi e si inginocchiano a sproposito, e qualcuno addirittura si domanda se sia permesso fumare.

L'autore descrive argutamente i tipi mentre dal loro discorso emerge la personalità dell'acomparso. Clive (la Marchesini però dice «Clive») Dunlop, giovane di colore estremamente attraente, nelle sue prestazioni, calde e impudiche da tutti i riavvolti comici. Il primo riguarda la sorpresa di molte persone nel trovarne altro, la clientela del defunto evidentemente era molto più vasta di quanto si pensasse, e



Anna Marchesini

parecchi sia uomini sia donne si rendono conto quanto fossero stati ingenui credendo di avere quasi un'esclusiva, particolarmente per quanto riguarda il lato erotico e sportivo. Il secondo cresce quando, il tenore delle testimonianze rendendosi sempre più disinibito (incoraggiati dal parroco, che anche lui ha avuto familiarità col dipartito, tanti prendono la parola per esaltare pubblicamente questo o quel lato della sua personalità), un gay militante saluta Clive. Clive come vittima dell'Aids, si diffonde allora nella chiesa qualcosa di molto simile al panico, ma ecco che alleviato interviene un ragazzo sconosciuto, il quale rivela come per caso si trovasse nell'albergo peruviano dove il massaggiatore fu assalito dalla crisi fatale, e...

L'elaborazione-adattamento che Anna Marchesini fa del testo mi sembra fedelissima; direi che ha quasi soltanto, e

opportunamente, abbreviato il finale, dove il racconto si affloscia. La manologante si presenta in sottana talare, su cui a un certo punto indossa una cotta e che da ultimo succhiava per mostrare dei jeans corti, un ambiente costantemente ecclesiastico firmato da Sibylla Ulssamer - quattro banchi, un pulpito, tre colonne di stoffa scanalata; niente musica. Mentre consegna la prosa di Bennet si anima per dar vita ai vari personaggi, tra i quali spicca la vecchia avanzata frequentatrice abituale di funerali, tra scambiata per l'unica parente morta. Il suo sfoggio di memoria è prodigioso. Gesmann consiglia gli attori troppo bravi fingere talvolta qualche incertezza per non apparire disumani, ma qui anche le rare esitazioni si dimostrano subito calcolatissime. Ragguardevole, poi, la velocità, è come se la Marchesini non prendesse fiato per i 70' consecutivi.

Una simile prova di forza può sembrare addirittura eccessiva, d'altro canto il materiale è coraggiosamente insolito e potrebbe disorientare un certo pubblico televisivo dalla brillante intrattenimento; meglio quindi non mollare la presa. Ragista di stessa e cavalcando il ritmo autoimpositosi, ella non evita però qualche ripetizione gestuale, particolare il vezzo di agitare la lingua sinistra davanti a un moto circolare, come per pulire un vetro. Dal collo al capello tutta offre prestazioni di grande virtuosismo, in particolare le imitazioni-creazioni fulminee hanno momenti di grande spasso, spesso applauditi a scena aperta. Il pubblico della prima dunque sembrato convinto. All'Ambra Jovinelli fino al 30.

«ELLIS ISLAND» CON ELISA AL MASSIMO DI PALERMO



La cantante pop Elisa è tra i protagonisti dell'opera di Sollima

## Sollima mette in musica il dramma degli emigrati

Sandro Cappelletto

PALERMO

Gianbattista Vico avrebbe senz'altro apprezzato Ellis Island, l'opera di Giovanni Sollima, ha debuttato, in prima assoluta, al Teatro Massimo. Un secolo fa erano i nostri antenati ad emigrare verso la terra promessa degli Usa: prima di sbarcare venivano registrati e sottoposti a quarantena in un'isola della baia di New York addegnata a centro di prima accoglienza, appunto Ellis Island. Oggi sono le nostre coste ad accogliere talvolta solo i cadaveri di altri emigranti in fuga da miserie e oppressioni. Dodici milioni di uomini e donne sono transitati, tra 1892 e 1954, da Ellis Island; quasi tre gli italiani: un sito Internet permette l'elenco per ordine alfabetico, provenienza. Due computer sono disponibili anche nel foyer del teatro palermitano.

Dal perenne soggetto delle migrazioni, aiutato dal libretto del giornalista Rai Roberto Alaimo, duro di date, cifre, vere vicende, scritto in italiano, inglese, curdo, italiano masticeato, nasce questa prima esperienza di teatro musicale di Sollima. Quarantenne palermitano, è un compositore capace di assimilare diversi stimoli della creatività contemporanea e rielaborarli in una musica aperta eppure individualmente come soltanto sua per quella energia febbrile che l'attraversa e gli impedisce di porsi come un epigono del minimalismo, un nostalgico del rock duro, o uno dei molti etno-chic alla moda.

Sollima è un genio del violoncello: l'è solo disperato che esegue, sospeso in alto nello spazio immenso del palco-

sonico del Massimo, resta tra i momenti più personali della partitura, diretta con grinta da Toddl Reynolds. Protagonista dell'opera è Elisa, vincitrice nel 2001 del Festival di Sanremo, che ha voce generosa, ma uniforme e troppo fragile rispetto alle esigenze di una partitura che le chiede di caratterizzare un ruolo drammatico: anzi due ruoli, prima emigrante italiana, poi profuga curda dei nostri giorni, sopravvissuta allo sterminio ordinato da Saddam Hussein. All'inizio di ogni scena dei due atti l'attore Giorgio La Bossi racconta, con doloresa dignità e delicatezza, pazienza, viaggio, speranze e fatiche di un italiano di inizio 900. Il rilievo la presenza dei cori, di voci adulte e di voci bianche: quest'ultimo comprende ragazzi dagli otto ai 15 anni, dunque prima e dopo la muta della voce, creando così un originale impasto timbrico. A loro Sollima destina pagine efficaci e la scrittura, che privilegia un tono aspro, si assottiglia in momenti più sospesi.

Anche Marco Ballini debutta: l'attore annunziato all'inizio per la prima volta un'esperienza di regia d'opera e la risolve in chi realizza. Se la prima immagine è una citazione diretta del quadro Il quarto stato di Pellizza da Volpedo (già caro a Bernardo Bertolucci), le migliori intuizioni sono le più delicate: una nave giocattolo con il gran pavese illuminato che passa di mano in mano tra i bambini, un dolente accovacciarsi notturno di gente in attesa. Le coreografie di Elisa Cuccini tendono a banalizzare, ripetitive, la scena finale, percorsa da una crescente tensione espressiva. Teatro gremito, lunghi applausi, ovazioni per l'autore. Ripetizioni fino a oggi.

«RING» AD ALESSANDRIA

## Nanni Moretti battezza il primo Festival dei critici

Daniele Cavalla

Critici cinematografici e confronto da oggi ad Alessandria. Il Teatro Comunale ospita infatti per tre giorni un'inedita iniziativa: si chiama «Ring!» e viene annunciata come il primo Festival della Critica Cinematografica. La direzione artistica è formata da Alberto Barbera («Il nostro» ha detto l'ex direttore della Mostra di Venezia - non è un esercizio accademico né un convegno specialistico ma un modo per parlare di cinema: piacciono gli scontri che fanno audience bensì i confronti anche feroci e coraggiosi), Bruno Fornara, Nuccio Lodato e Lorenzo Pellizzari. Numerosi gli appuntamenti, annunciati con i vari termini pugilistici (gong, round, match, pesi leggeri e massimi), che si susseguono sul ring: tutto sul palcoscenico. L'evento odierno è l'incontro con Nanni Moretti che, affiancato da Silvio Orlando, legge per la prima volta in pubblico la sceneggiatura de «Il critico» e il regista, capitolo mai girato nel film «Caro diario»: appuntamento alle 21.

La lettura conclude la presentazione di «Caro diario - il libro» a cura di Piero Detassis (edizioni del Centro Studi Eoliani). La giornata odierna si apre alle 15 con un «round» a cui partecipano, fra gli altri, Mauro Marchesini che si cimenta «Sul critico narrando» e il direttore del Torino Film Festival Stefano Della Casa impegnato a descrivere l'«utilità della critica». Il «match» oppone alle 17 Paolo Mereghetti e Morando Morandini, autori degli omonimi dizionari del cinema.

Nel fitto programma di domani Gianni Rondolino intervista alle 14,45 su «La critica irrisolvibile», il «match» oppone dalle 16,30 registi (Mimmo Calopresti, Davide Ferrario, Guido Chiosso) a critici, segue la performance di Enrico Ghezzi «contro se stesso», e a partire dalle 20, la proiezione di «Pinocchio» di Roberto Benigni seguita dalle recensioni dei critici in sala. «Ring!» si conclude sabato con Marco Bellocchio che presenterà «Addio del passato».

**Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti;** la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa ■ sui supplementi Tutto scienze ■ tecnologie ■ Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001. Euro 120  
☐ Se in possesso di annate precedenti. Euro 90  
☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1999, 2000. Euro 60 cad.  
☐ Desidero acquistare in completa. Euro 400

Cognome \_\_\_\_\_  
 Nome \_\_\_\_\_  
 Indirizzo/ente \_\_\_\_\_  
 R.N.A. o Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_

Pagamento bonifico, oppure assegno con contropartita intestata a "Editoria La Stampa S.p.A.", 7 giorni lavorativi IVA e spese postali.  
 Ritagliare e spedire questo coupon al: Editoria La Stampa, Via Marconi 32, 10126 Torino. Oppure via fax 011 564 20 07.  
 Per informazioni: Numero Verde 800 611 937, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

**tutto compact**  
LA STAMPA







VOLKSWAGEN SFIDA I MOSTRI SACRI NEL CAMPO DEI VEICOLI DEL TEMPO LIBERO

## Più di così che si vuole?

### Touareg: elettronica e prestazioni

Giulio Mangano

**BARCELONA**  
Sono ormai una quindicina i SUV di grandi dimensioni (da 4,6 fino a più di 5) e prezzo elevato (da 31 mila a oltre 100 mila euro) presenti nel mercato mondiale. E se a poco fa si rivolgevano prevalentemente agli Usa, ora guardano al Giappone e, soprattutto, all'Europa. Il Salone di Parigi tenuto a battesimo tra esempi di questa tendenza: Porsche Cayenne, Volkswagen Touareg e, in parte, Toyota Land Cruiser.

Se con la Phaeton la Volkswagen è entrata nel mondo delle ammiraglie esclusive, con il Touareg lancia la sfida in quello dei veicoli per il tempo libero più esclusivi, senza timori reverenziali per i mostri sacri come BMW X5, Mercedes Classe M, Range Rover o Jeep Grand Cherokee. Anzi, con la dichiarata convinzione di essere superiore alla concorrenza, una concorrenza che - nobilita obbligo - non viene neppure citata.

Questi giocattoloni ad alta tecnologia sono passati dai 535 mila venduti nel '98 ai 707 mila quest'anno, per approdare - secondo le previsioni - a quota 807 mila nel 2004. Un business colossale, da 70-80 miliardi di euro (come dire circa 150 mila miliardi di vecchie lire), che spiega come e perché tutti i grandi costruttori, perfino Porsche, si siano seduti a questa ricca tavola. Volkswagen ha pagato, in termini di investimento, un biglietto d'ingresso di un miliardo di euro (2 mila miliardi di lire) per progettare e realizzare - in parte dividendo le spese - Porsche - il Touareg. Ma conta di venderne 11 mila di anni: 11 mila in Nord America, 30 mila in Europa e 2000 nell'area Asia-Pacifico. Cioè una fetta pari al 10% della torta.

Per centrare un obiettivo tanto ambizioso a Wolfsburg non hanno fatto economie, sia in fantasia che coraggio tecnologico. Concentrando in una vettura lunga 4,75 m, larga 1,93 e alta 1,73, con un peso che spazia fra 22 e 26 quintali, una somma di raffinatezze tecnologiche che hanno pochi riscontri. A 160 km/h, i motori, un V6 benzina 3,2 litri, 162 kW/220 Cv, Nm di coppia 310

3.200 giri e fino a 206 km/h massimi e, soprattutto un V10 turbodiesel di cinque litri, kW/313 Cv, Nm di coppia 350 a 2250 giri e fino a 225 km/h massimi. E l'anno prossimo arriveranno un più abbordabile 6 cilindri in linea, turbodiesel, di 2,5 litri da 128 kW/174 Cv e 400 Nm di coppia e un prestigioso V8 a benzina 4,2 litri, kW/310 Cv e 410 Nm.

In più una profusione di elettronica (di serie o in opzione, da 10 a 20 versioni) che domina proprio tutto, dal livello di comfort all'altissima tecnologia in funzione del fondo e della velocità (fra 19 e 30 cm). E, ancora, un'eccezionale trasmissione automatica a 6 rapporti, una grande motricità, un formidabile impianto di climatizzazione. Infine, radionavigazione, stereo, tracciamento satellitare controllato attraverso un tettuccio con pannelli solari

che ventilano l'auto (a 20 gradi) quando è parcheggiata, chiave di avviamento elettronica.

Insomma, una vettura di super-comfort e prestigio, però di affrontare senza battere ciglio il fuoristrada più asperato ed impossibile, lo struscio in via Montenspoleone o in via Condotti le strade veloci e tortuose e la autostrada a oltre 200 km/h (in Germania). Touareg arriverà in Italia da gennaio, con una previsione di vendite di circa 2430 unità l'anno, in gran parte col 5 cilindri turbodiesel da 174 Cv e sospensioni non autolivellanti. Le prime due versioni disponibili costeranno circa 40 mila euro (quella col V6 benzina di 3,2 litri e circa 68 mila euro la turbodiesel con sospensioni autolivellanti, climatizzazione. Infine, radionavigazione, stereo, tracciamento satellitare e avanzato sistema di controllo elettronico).



Dall'alto, il lussuoso fuoristrada Volkswagen Touareg e la nuova Opel Vectra GTS

DALLA OPEL IL MODELLO CON CARROZZERIA 5 PORTE

## La Vectra GTS quasi un coupé

Gianni Romeo

**OLBIA**  
Si dice Vectra e si pensa a una vettura che ha fatto bella mostra di sé per tanti anni. Soltanto il nome è rimasto quello. Giunta alla terza generazione la media dell'Opel prima si è rifatta l'abito, presentandosi come berlina 4 porte, completamente rinnovata nei concetti e nello stile. Poi ha aggiunto il muscoli, tipo bellezza da body building. Si è trasformata in GTS 5 porte, vale a dire in versione "gran turismo". Un settore al quale la Casa tedesca ha strizzato l'occhio da sempre con i coupé lunghi e filanti messi sul mercato fin dagli anni Sessanta, noti con il nome pomposo di Commodore oppure Monza, fino alla più recente Calibra.

Dire che la Vectra GTS è un coupé è giusto e sbagliato. C'è una mescolanza, azzecata

a nostro giudizio, fra sportività ed eleganza. Il tetto che scende all'indietro è da coupé e confermano questa impressione la carrozzeria abbassata di 20 centimetri rispetto alla berlina, così come il netto taglio della coda. Ma il frontale da vettura importante e di qualità, la comodità degli interni, la scelta delle 4, anzi 5 porte, la non forzatura delle forme ricorda un'auto ideata per il comodo viaggio d'affari o di piacere.

Appena messo il piede sull'acceleratore, però, la si scoprirà ben muscolata, agile, scattante. La prova su strada, percorrendo le strade nervose che da San Teodoro, nel Nuorese, portano alla Costa Smeralda, ci ha fatto conoscere un tipo che sa essere docile ma non si fa pregare, quando lo si lancia al galoppo. Ha detto l'amministratore delegato di Opel Italia, Cesare Prati: «La GTS si rivolge a chi ha la personalità molto spiccata, passione per le automobili, ma non rinuncia alle funzionalità».

La vettura è stata dotata di un moderno sistema denominato IDS (Interactive Driving System), concetto guida interattiva che permette alle componenti meccaniche ed elettroniche di dialogare fra di loro e agire in tempo reale. Il cuore di questo sistema è l'ESPPlus (Electronic Stability Program), che consente un perfetto controllo della tenuta di strada. La Vectra GTS si rivolge a una fascia di mercato medio-alta, è prodotta in Inghilterra. Sul mercato italiano viene considerata auto un po' elitaria, che non farà grossi numeri. Sarà disponibile dal 19 ottobre. Nelle fasi finali del 2002 si conta di venderne in Italia circa 500, per arrivare a triplicare nel 2003.

La GTS sarà disponibile in tre modelli: il primo è la 1.8 16V da 122 Cv, che costa 22.200 euro nella versione Sport e 24.250 in quella Elegance; il secondo è la 2.2 16V da 147 Cv (rispettivamente 23.200 e 25.250 euro); terzo il Diesel, 2.2 DDT 16V da 125 Cv (da 24.200 euro per la Sport a 25.250 per l'Elegance).

Avviso finale: attenzione, non pensate solo come la versione 5 porte Vectra, ma come una GT mascherata da auto normale.

IN MOSTRA AL MUSEO DELL'AUTO DI TORINO DA GIOVEDÌ AL 17 NOVEMBRE

## Non solo F1, ecco le ruggenti Sport

In vetrina vetture da corsa famose: c'è anche un'Alfa «segreta»

Cristiano Chiavogatto

**TORINO**  
L'immagine dello sport automobilistico di vertice in questi ultimi anni ha coinciso quasi sempre con la F1. La tecnologia, i personaggi, l'enorme successo dell'audience televisiva hanno «nasconduto» altre importanti categorie. Una di queste è quella degli sport-prototipi che pure ha fatto la storia delle corse, contribuendo al mito dei grandi marchi italiani come Ferrari, Alfa Romeo e Maserati ed esteri quali Porsche, Jaguar, Ford, Bentley, tanto per citare qualche nome.

Il Museo dell'Automobile di Torino nei prossimi giorni inaugurerà una interessante rassegna intitolata «Sportcars» nella quale gli appassionati - e non quelli - potranno rivisitare un mondo nel quale si sono cimentati grandi cam-

pioni, partecipando a gare famose, dall'endurance (come la «24 Ore di Le Mans») alle prove in salita. Veturine prodotte fra gli anni '50 e '80, di straordinario valore, tutti gli aspetti, da quello tecnico all'agonistico. Pezzi unici o quasi che il visitatore potrà ammirare in ogni particolare, anche con la carrozzeria sollevata, per capirne i segreti.

In un viaggio nell'immaginario si può partire dalla mitica Lancia D24, protagonista di Mille Miglia e Carrera Panamericana, una biposto che fu guidata anche da Fangio, Taruffi e Castellotti, per arrivare all'attualissima Audi R8 che si è imposta più volte a Le Mans con i piloti italiani Emanuele Pirro e Dinardo Capello. In altre Lancia, quelle LC2 che presero parte ai Mondiali endurance negli anni '80, la straordinaria Ferrari 333P che ha vinto dovunque, una March

Cen-Am con motore Chevy di quasi 6 litri, appartenente al team dell'attore Paul Newman. Poi ancora la famosa Porsche 956, una delle più belle mai prodotte, due Ferrari F40 e F50 che la Casa di Maranello aveva attrezzato come vetture laboratorio per studiare eventuali sbocchi in altre categorie oltre la F1.

Non manca un autentico gioiello mai esposto al pubblico. Oltre alla biposto 33 che fu guidata da Vittorio Brambilla e Arturo Merzario, l'Alfa Romeo ha inviato un prototipo realizzato all'inizio degli anni Novanta, con motore V12 di 3 litri, caratterizzato da un'aspirazione a ricerca aerodinamica.

La rassegna, che potrà essere di spunto anche per studenti in ingegneria o futuri designer, verrà completata da una serie di fotografie e immagini spettacolari, suddivise in diversi settori, dalle corse ai perso-



L'Alfa Romeo 33 (al volante Vittorio Brambilla) sarà una delle regine della mostra

### Orari e biglietti

La Mostra Sportcars verrà inaugurata al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40, linee tranviarie e autobus 1, 18, 34, 35, 45, 74, 76) giovedì 17 ottobre alle 18,30 e verrà aperta al pubblico il giorno dopo, per restare in funzione fino al 17 novembre, dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18,30 (prolungamento alle 22 il giovedì e alla 20,30 nei festivi). Il prezzo d'ingresso valido anche per la visita completa è di 5,5 euro (ridotto 4, scolaresche 2).

## Da domani LA STAMPA e Class insieme in edicola

Acquistando La Stampa e Class di ottobre avrete in omaggio la VHS "Italia, Viva Torino" con le storie di successo di imprenditori e personalità torinesi e il CD "I Musei di Class" dedicato alla Pinacoteca di Brera

A soli  
**€ 2,10\***  
\*in più rispetto al prezzo del quotidiano



In questo numero di Class troverete un ricco servizio dedicato alla realtà economica e sociale della provincia di Torino



**La Ue accetta deficit più alti**  
Il tasso di crescita è inferiore al previsto, il costo di stabilità

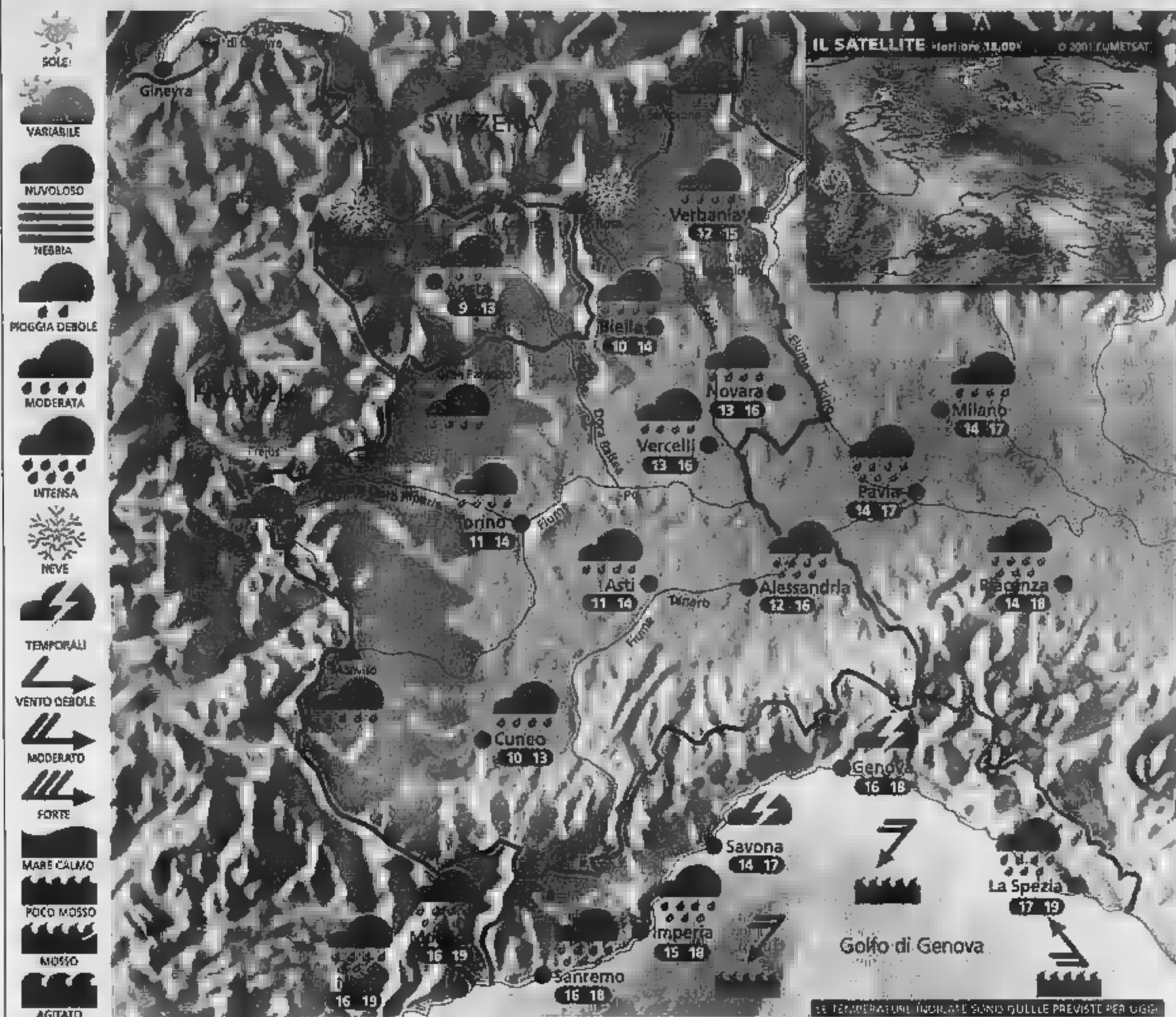
SCHUMI

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

Iniziativa a soli 2,10 € per i lettori di Torino e provincia



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento del tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

**ZOOM**

**La Kidman si perde nella nebbia**

Il film "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole Kidman ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono l'esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il film del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figlioli, in un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte. Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo il passo più fitto fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitto. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore e fare brutti incontri.

IL CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

17 22	23 27
REGGIO CALABRIA	
20 26	20 23
BARI	ROMA
15 19	16 18
BOLOGNA	VENEZIA
19 21	11 18
CAGLIARI	BARCELONA
23 29	8 15
CATANZA	BRUXELLES
20 26	8 14
FRANCOFORTE	
16 19	10 17
FIRENZE	GINEVRA
18 20	11 18
LONDRA	
24 29	8 13
MONACO DI BAVIERA	
15 19	9 17
PARIGI	
17 25	8 13
POTENZA	ZURIGO

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 11 minuti; tramonta alle 17 e 33 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti.

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

TOD'S

Brooksfield

VicMatie

CAMPER

FURLA  
borse  
e piccola  
pelletteria

OXS

HOGAN

Henry Cotton's

paulmay

GEOX

WANDER

ROBERTO RONCO

Via Italia 12 - Biella





**Il Gruppo Medici del Mondo a ristrutturare un ospedale in Tanzania**

Da settembre si apre un nuovo e importante capitolo dell'impegno sociale del Gruppo Seleax finalizzato, questa volta, ad alleviare la sofferenza di 250.000 abitanti della Tanzania, ossia il "bacio di uferu" dell'ospedale di Bukumbi, diretto da Dr. Franco Manenti, esponente italiano dell'organizzazione Onlus Medici del Mondo. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti e di migliorare le sue condizioni igieniche, a ripristinare l'attività della sala operatoria e di dotarla di nuove attrezzature. Per fare questo, il gruppo di responsabilità etica dell'alta di acquisto consuma, in oltre 1.000 tra Ipermercati, Supermercati, Superette e piccole supermerci. Gruppo aderiscono all'iniziativa, viene invitato a scegliere i prodotti a marchio Seleax.

Infatti, grazie all'accordo Medici del Mondo, percentuali sulle vendite effettuate nel periodo settembre-dicembre 2002 degli oltre prodotti che costituiscono l'assortimento Seleax nel comparto alimentare e per la casa, andranno a finanziare le opere di ristrutturazione dell'ospedale di Bukumbi. Quindi più prodotti Seleax saranno acquistati, prima la popolazione della riva del Lago potrà usufruire di un centro sanitario efficiente che di precedenza ad emergenze come la lotta alla malaria, parto e allattamento. È la seconda volta in poco tempo che Seleax investe in un progetto di marketing etico. Il primo riguardava un programma Unicef di vaccinazione contro la poliomielite in cui ha visto il coinvolgimento della rete dei punti vendita A&O. Gruppo che chiuderà il 2002 con un fatturato stimato di milioni di euro, con punti vendita distribuiti su 11 milioni di persone - non è infatti sfuggita la portata, in tempi di grande diffusione, volontariato in Italia e di crescita dell'economia del terzo settore, o non profit, un'azione di consumo responsabile che coinvolga gli acquirenti in prima persona in un atto concreto di solidarietà. Chi? Mondo Onlus è la sezione italiana dell'associazione internazionale Medici del Mondo, fondata in Francia nel 1980 e opera in 59 Paesi, attraverso 179 missioni. L'associazione è dell'Organizzazione Mondiale Sanità ed opera solo medici volontari che dedicano parte del loro tempo a iniziative umanitarie nelle nostre città, nel Terzo Mondo. Dove? L'ospedale di Bukumbi si trova a Tanzania (16 milioni di abitanti), sulle rive del Lago Vittoria. Serve una popolazione di circa 250.000 persone, il 20% delle quali è affetto da sieropositività. Per inviare contributi sul C/C Postale 13817234 intestato a: Associazione Medici del Mondo - ONLUS - "Progetto Tanzania".

## Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione del corso Idm si ispira al libro "Il manuale del Guerriero della Luce", scritto da Paulo Coelho. La filosofia: «Se accade che il diamante del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta...».

Un interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16



# La rivolta dei «guerrieri della luce» Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Imo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che racconta «corsi» per diventare «guerrieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «favolosi» esiti promessi. Insomma, risultati. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata a rimessa e nuovo senza sfarzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale che portano alle sale dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1980, presidente Franco Fassina, che è istruttore, reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al centro formazione dell'individuo, attraverso seminari. Quello per diventare «guerriero di luce» dura quattro giorni a costa 500. Docenti, formatori e psicologi che significa il percorso di «Guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho) - viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo e degli altri... Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... Il percorso non indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre se uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, programma, ma i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certo», spiegano - non tutti in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In caso, la formula "soddisfatti o rimborsati". In molti anni attività abbiamo avuto solo due recesso». A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata costa 10 euro, pista è a Chivari, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà. In premio anche la T-shirt con su scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso: «trarsi» disciplina Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «una». Spiegano: «Anche la Chiesa esclude punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology». La nostra è un'organizzazione apertissima, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei.

## «La vendetta di qualche disturbato»

Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) è dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta» piccolissima ustione a un piede.

Questa accusa, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi ha detto. «Dici di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Si è una bomba. La simulazione è attentato. Poi, se migliaia di persone che frequentano, hanno frequentato l'Idm, i normali ci siano degli insoddisfatti e peggio, gente che poi mentalmente disturbata. Siamo sereni o questo "incidente", diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, qualche moglie che, in preda di



Maurizio Bernascone, 41 anni

crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro caso è intervenuta la Guardia di finanza, ma tutto fu chiarito in breve». Sente, cosa vuol dire diventare un «Guerriero della luce»? «È un modo di dire, un simbolo, di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. C'è chi li capisce e usa e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori? «Cercherei di aprire un dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere ragione».

La spieghe. «Noi, che siamo aconfessionali e apertissimi abbiamo ottenuto questo risultato: siamo dappertutto. Paghiamo per la coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Quanto l'affetto della sede? No. «Dieciotto milioni al mese, i lavori di ristrutturazione li abbiamo fatti da soli, ristrutturando con il minor costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sono affollati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra accusa. Costi troppo cari. Qualcuno si sarebbe rovinato... «Non scherziamo. Sommando tutte le nostre offerte, non si arriva a 5 mila. Un tizio ci accusò di averlo "costretto" a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente. (m. nu.)

## Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni del cinghiale»

scritto sul lunotto posteriore «Bevi te ti passa» e, disponendo la toilette privata, provvede ai quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. La sera conviene glissare sulla passeggiatina: si rischia di rapinati o picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa la "banda dei buco" ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano). La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!».

Una lettrice ci scrive: «Sta per arrivare il 2 novembre ricorrenza dei morti. Sarà occasione per manifestare

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, capelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via. Ma il monumento monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, striscianti e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche se produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero. «Non vi rimedio non richiamo» l'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche esaurite. Il problema però rimane. Ma allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario fosse reperibile, non si presentasse, fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione oggi si presenterebbe?».

Un lettore ci scrive: «Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi - scoraggiati traffico - fanno bene la bicicletta. La bicicletta genera legate a pali, tubi, cancelli e quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incatenate, con le catene più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili. «A me in ne hanno rubate tre, nonostante catene

più sofisticate. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di circa un milione delle vecchie lire.

«Sono rimasto molto turbato per questo dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato lì per comprare il burro e la mela una gamma completa di tronchesine. guardato bene: non forbici per fiori o piante ornamentali, tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali e ancor più dal comportamento di chi li propone a pagarne i danni. Coltivo un fondo di una giornata ad ortaggi patate e Belvedere Langhe e da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarmi ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma  
specchiotempi@lastampa.it

Un lettore ci scrive: «I cronisti di La Stampa (ma non solo) continuano a definire la Crocetta come il "quartiere bene" di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere "dei signori". «Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte a Maurizio: a bere il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) o poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garages da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti. «Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che "vogliono smettere". Il risultato? Fazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come "tampone") qualche siringa. Il tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le mamme coi bimbi. «Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo station wagon sfasciata (è nelle strisce blu: ma glielo faranno le multe?); nulla di male, a parte il fatto che sempre ubriaco (qualcuno gli

Scegli l'impresa di onoranze funebri  
**I "CONSIGLI" IN CONSIGLIO SONO DA DENUNCIARE**  
sempre legati alla trasparenza e alla serietà  
...se gli incarichi delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e violano la legge. Scrivete la "GRATIA ALLA FAMIGLIA DI LUTTO" sulla Carta di Torino.

**FUNERALE CLASSICO**  
2 milioni e 500 mila  
(+ 1291)

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino



ALLARME CRIMINALITÀ A



L'escavatore danneggiato dal misterioso attentato

A fuoco un piccolo escavatore  
parcheggiato nel cimitero

L'altra sera ignoti hanno colpito addirittura all'interno del camposanto, lungo la statale 100 periferia paese. Una piccola macchina per movimento terra, un «bob-cat» Fiat Hitachi dell'impresa Rosario Lubello (titolare diversi appalti nei cimiteri di Ivrea e dintorni), è stato incendiato. Pochi minuti il fuoco ha distrutto la cabina di guida, devastando il sedile e tutte le parti meccaniche. È successo martedì, poco dopo le 21. I primi ad intervenire sul posto sono stati i vigili del fuoco di Ivrea, avvertiti da un passante che aveva notato fiamme all'interno del cimitero. L'allarme è poi scattato anche al centralino del 113. Investigatori del commissariato eporediese e la polizia

scientifica hanno subito fatto scattare indagini. Nessuna ipotesi, momento, viene scartata; dalla rottura del racket, gesto intimidatorio al semplice atto di vandalismo. L'unica certezza, momento, è che gli del gesto entrati da un cancello laterale, nascosto alla vista di chi transita sulla statale. È stato il custode, Francesco Rizzo, a trovare ieri mattina il cancello aperto, peraltro alcun segno di effrazione. Nessuna idea sul responsabile dell'incendio. «Non abbiamo mai ricevuto minacce - avrebbe detto alla polizia un dipendente dell'impresa Lubello - nulla che lasciasse ipotizzare un'azione di questo genere». Negli ultimi anni il territorio di Strambino è già stato teatro di numerosi episodi di cronaca, tuttora insoluti. Mancati i fatti di sangue, omicidi compresi, collegati agli ambienti della malavita e comunque dei estranei tessuto sociale del paese. Da tempo, inoltre, le forze dell'ordine stanno tenendo sotto controllo il mondo dell'edilizia e degli appalti.

IN BREVE

**ALLARME BOMBE.** Ennesimo allarme bomba negli stabilimenti canavesani della Pininfarina. Ieri mattina i vigili del fuoco hanno ricevuto una telefonata anonima, che segnalava l'imminente esplosione. I controlli della polizia e degli stessi pompieri negli stabilimenti di San Giorgio e Bairo, però, hanno dato esito negativo.

**CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato ieri su ordine della Procura di Ivrea Gianfranco Bracco, anni, residente in frazione Priacco a Cuorgnè. L'uomo deve scontare una condanna a 4 o 6 giorni di reclusione per maltrattamenti in famiglia, oltre a 20 giorni di arresto per guida stata.

**La casa di riposo Umberto I** riconvertita in residenza socio assistenziale. Una parte destinata alla degenza di malati d'Alzheimer. Il progetto, che sarà finanziato per la maggior parte dalla Regione (l'intera opera costa 2 milioni e mezzo di euro), prevede anche la riqualificazione della parte esterna, con la creazione di un parcheggio per una quarantina di posti nell'area di via Roma.

**CASTELLAMONTE, EX CINEMA.** Fa discutere il progetto dell'ex amministrazione di trasformare l'ex cinema Sociale in un centro congressi. L'attuale giunta avrebbe preferito recuperare il teatro ottocentesco mantenendone l'identità originaria. Anche perché, in città, esiste spazio del genere: così giunta Bozzello sta valutando di utilizzare uno spazio della palestra di piazza Repubblica per attività culturali e teatrali.

**Men-** rientrava a casa su una motocicletta Honda CBR 600, Adriano Schiavolino, anni, residente a Lombardore in Volpiano 23, nell'abbondare una curva via Ivrea incrocio con via Trieste a San Benigno ha perso il controllo ed ha travolto contenitori ecologici. Poi strisciato sull'asfalto per diversi metri.

NELLA COMUNITÀ MONTANA DORA BALTEA NUOVE INIZIATIVE LEGATE ALL'ENOGASTRONOMIA

# La castagna crea occupazione

## Nomaglio investe nel suo frutto-simbolo

Mauro Revello

L'anno scorso era stato inaugurato l'Ecomuseo della Castagna, nato dalla ristrutturazione dell'antico mulino a pietra. Da quest'anno, a Nomaglio, si guarda avanti. E nel futuro c'è il recupero e il rilancio di quel grande patrimonio che è, appunto, la castagna. Il progetto, avviato quattro anni fa, è arrivato alla fase cruciale: trasformare la castanicoltura da un semplice passatempo a poco più una vera e propria attività produttiva e commerciale, in grado di fornire reddito e imprimere un ulteriore marchio di qualità (insieme al vino di Carema, ai cipollini di Quincinetto e al Chiaverano) a questa fetta di Canavese ai confini la Valle d'Aosta.

Le castagne di Nomaglio - spiega Giulio Roffino, presidente della Comunità montana Dora Baltea - sono un prodotto facilmente commerciabile: sono piccole e presentano imperfezioni ed impurità. Abbiamo scoperto, però, che sono eccellenti per una serie di prodotti: confetture,

birra, farina, oppure le castagne sotto spirito. Dai primi studi sulla possibilità di coltivazione e sviluppo, si è arrivati ad esaminare gli aspetti più specificamente commerciali. Il mercato non manca - continua Roffino - la domanda di prodotti derivati dalla castagna è piuttosto alta.

Nessun dubbio: non sfruttare queste possibilità sarebbe stato delitto, soprattutto potendo contare sulla presenza di un mulino tornato ad essere perfettamente funzionante ed in grado di supportare i volumi preventivati. «Si parla - dicono i tecnici - di 15 tonnellate di prodotto trasformato». La materia prima, del resto, non manca. Sono oltre 700 le piante censite e selezionate (in gran parte a Nomaglio, anche a Sottimo Vittono, Quincinetto, Tavagnasco e Andrate), suddivise fra 280 proprietari di

L'adesione è stata praticamente non resta che trovare «chiave» per avviare questa macchina. L'ipotesi di creare una cooperativa è stata scartata - dice ancora Roffino - Stiamo invece ragionando sulla

costituzione di una società a nome collettivo. Molti vantaggi di questa operazione: nuova fonte di reddito per decine di famiglie, un passo in avanti verso il turismo enogastronomico, ma anche la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Tutto questo sarà al centro della giornata di studio «La castagna: patrimonio tradizionale e risorsa attuale», il 19

ottobre nell'ambito della quarta Sagra della Castagna. «In quel fine settimana - dice il sindaco di Nomaglio, Ettore Pelletti - chiunque potrà avere la possibilità di visitare l'Ecomuseo, i nostri boschi e i castagneti. Già nei giorni precedenti la manifestazione, inoltre, sono state organizzate iniziative per coinvolgere le famiglie e soprattutto gli studenti».

VINO DOC

IL CAREMA

Il fiore all'occhiello della Comunità montana Dora Baltea nel settore dell'enogastronomia è certamente il «Carema», vino doc conosciuto a livello internazionale (pur se prodotto in quantità limitate). Paese ai confini con la Val d'Aosta sono molte le famiglie che dedicano il proprio tempo a questo prodotto. Ma l'enologia locale può contare anche su altre specialità: il vino dei Balmati (ultimo arrivato), il Canavese rosso e il Cesnola, originario di Sottimo Vittono, prodotto poco noto al grande pubblico, ma sempre più apprezzato.



PIANTA DA RISCOPRIRE

Da circa 10 anni Chiaverano (Comune inserito fra le 19 «città slow» italiane) segue con attenzione il recupero e la promozione del rosmarino, insieme ai numerosi prodotti derivati. Nel '95 è anche nata l'Associazione Rosmarino, che oggi raccoglie una sessantina di persone e che ha ampia collaborazione da parte dell'amministrazione comunale. Nell'area che circonda la chiesa di Santo Stefano a Sessano è stato creato il Giardino delle erbe aromatiche e officinali.



Musica dal vivo, oggi e domani, all'Hopstère Pub di via Lago San Michele a Ivrea. Questa sera è di scena il jazz dei Kangaroos (Marco Tardito al alto, Giorgio Giovannini al trombone, Guido Canavese al pianoforte, Stefano Rizzo al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria). Domani invece al rock di «Fronte del Biscione», formazione dedicata alla cover di brani di Vasco Rossi. Le serate sono a ingresso libero e iniziano alle 21.30.

**LEZIONI.** Alle 15.30, nel salone «Caravario» dell'Istituto salesiano «Giusto Morgando» a Cuorgnè, inizia il corso di letteratura italiana dell'Unità Alto Canavese, tenuto da Marco Papotti. All'Unità Ivrea (oratorio San Giuseppe), a partire dalle 9, laboratori di shintau, di danza popolare e lingua francese; alle 15 inizia il di antica e c'è il laboratorio di pittura a olio; alle 17 laboratori di teatro italiano e di bridge. **PASSEGGIATE.** Il Club Amici Valchiusella propone un ciclo di passeggiate, accompagnati da intenditori di erbe e di cultura e tradizioni locali, titolo «Saba d'arbu» (gli alberi di castagno). Il ritrovo, sabato ottobre, è alle 14 lago di Meugliano. Info al numero 0125.794000.

Nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune di Rivarolo, il giovedì alle 21, nella sala del centro d'incontro Villa San Giuseppe, si svolge il corso avanzato di origami condotto da Liliana Vansporagh. Informazioni alla biblioteca civica via Palma di Cesnola (0124.26377).

L'Enoteca-vineria «La Brenta» Quincinetto propone un corso, in quattro incontri, dal titolo «Conoscere il vino», che si terrà nelle serate di mercoledì a partire dal 16 ottobre. Ogni appuntamento consiste in una parte teorica e degustazione. Il costo complessivo è di 120 euro; per le prenotazioni rivolgersi allo 0125.757276.

**DANZA.** Il Centro danza «L'Etoile» di Banchette, diretto da Ivana Di Bernardo, propone corsi di danza classica propedeutica (livello elementare, intermedio ed avanzato/punte), danza modern-jazz (principianti, intermedio ed avanzato), repertorio (corso di livello avanzato di studi sulle variazioni tratte dai migliori balletti classici); e poi ancora ginnastica per adulti, pomeridiani e serali. Per informazioni telefonare 0125.48767, o 390.7057729.

# FORMENTO

dal 1932

**NUOVO SHOW ROOM**

## SCONTI ECCEZIONALI

**CASTELLAMONTE**  
Via Balbo, 10  
Tel. 0124.515144

Ceramiche, Sanitari,  
Arredo Bagno,  
Vasche idromassaggio,  
Palchetti

Per la pubblicità **LA STAMPA**

# PK

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Scelta dei migliori di Quinzio Vindici

## "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA

... da tempo invita alla trasparenza e alla serietà

# FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

(+ 12%) il prezzo, tutte le prime, le ... con

**GIUBILEO**  
FUNERALE CLASSICO DI TORINO

800.251111  
24 ore su 24

Info al numero 011.44.33.33, orario 24 ore su 24  
Sede centrale: Via Broletto 24/B - Torino

**A IVREA**  
Can Massimo d'Azeglio, 21  
Tel. 011.25.45408

**BAZZANI**  
SPORT

APERTO LUNEDÌ  
POMERIGGIO

VENITA PROMOZIONALE  
AUTUNNALE

SCONTI  
dal 10% al 70%

TEMA - HUP - LENTINI  
NAPAPIJRI - HENRY  
DIESE - TIRAZ  
ENIG - CINELLI  
NORTH SAILS - BLUE NOTES  
KIPLING - ...



**FAST LEEB** . **FAST PEOPLE**



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgori CONDIRITTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zozzer ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi

# Buon giorno milano

ALLA FELTRINELLI Ne parlano Cándito, Cervi, Mo e Murialdi

## I reporter di guerra minacciati da Internet

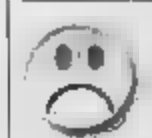
Inviato di guerra. Il sogno di molti giornalisti, anzi del brivido dell'essere in prima linea. Tra due fronti sempre caldi, come l'Afghanistan o l'Iraq, come sta cambiando questo mestiere? La risposta sarà data durante la presentazione del libro «I reporter di guerra» di Mimmo Cándito. Insieme all'autore ne parleranno alla libreria Feltrinelli, piazza Piemonte 2, alle 18. Mario Cervi, Ettore Mo e Paolo Murialdi. Questo volume, unico in Italia, racconta la vita di questi giornalisti, forse

metti, forse solo innamorati del lavoro: Peter Arnett a Indro Montanelli, da Oriana Fallaci a Luigi Barzini, con i loro vizi, gli orgogli, le miserie, gli scoop, dalla guerra del Kosovo alla Cecenia, dall'Etiopia al Golfo, dalle guerre mondiali al Vietnam. Il sottotitolo del volume: «Storia di un giornalismo difficile», da Hemingway a Internet, suggerisce come questo racconto apra anche una riflessione sulla crisi di un mestiere sfidato pesantemente dalle nuove tecnologie.



### Va bene

Il Fondo ambientale italiano ha indetto un concorso per gli alunni di elementari e medie sull'arte e il paesaggio italiani.



### Va male

La Provincia di Rovigo ha deciso di mettere in mora il Comune di Milano ed, eventualmente, sporgere denuncia, per ottenere il disinquinamento del Po con la messa in funzione del depuratore.

**CORSI GRATUITI GUIDA SICURA PER GIOVANI** // L'Automobile Club di Milano organizza, da domani 14, corsi gratuiti di guida sicura per giovani fino a 25 anni o per chi ha la patente da meno di tre anni. Le lezioni, di mezza giornata, si svolgeranno in un'area del parcheggio di via Pagano.

**PORTE APERTE AL SACCO PER CHI È IN SOVRAPESO** // In occasione dell'Obesity Day, dalle 17 tutti coloro che si presentano all'unità operativa di Dietologia (padi-gilione 19) all'ospedale Sacco saranno ascoltati e consigliati sui percorsi alimentari e seguiranno in caso di sovrappeso e obesità.

**SULLE STRADE DI LOMBARDIA** // Traffico difficoltoso sulla tangenziale est per la chiusura dello svincolo in uscita statale 9 Rogoredo direzione Bologna. Sulla SP27 Lodi senso unico alternato a San Nazzaro. Rallentamenti per lavori di pavimentazione sulle SP2 a Busnago e SP180 a Pozzuolo Martesana. Saggi per lavori in corso sulle SP6 a Besenzone, SP59 a Gaggiano, SP104 a Vaprio D'Adda, SP161 a Vignate e SP176 a Ornago. Sulla SP135 chiusura a Triuggio di entrambi le direzioni per lavori sul ponte del Lambro. Oggi alle 18 terminano i lavori di manutenzione a Zibido. Giacomo sulla SP139.



### la foto

AL NOBEL MONTALCINI LA BARBIE NON PIACEVA ADESSO SÌ

Secondo la scienziata, la bambola più famosa del mondo, prima considerata diseducativa, è invece l'immagine di una donna moderna il cui modello potrebbe essere preso come riferimento positivo.

Così si è espressa la ricercatrice, testimonial del progetto, presentato ieri, «Barbie Raperonzolo», favola con protagonista «la bionda» per stimolare i bambini a disegnare.

### numeri

CRISI DI VOCAZIONE DEGLI ANESTESISTI IN TUTTA ITALIA

**200** PROFESSIONISTI

In tutto il Paese ne mancano duemila, in Lombardia 200-220 e nelle scuole regionali occorrerebbero 60-80 nuovi iscritti l'anno per sperare di colmare il «buco» in quattro anni.

### il nome

ROSSONERI IL BRASILIANO LEONARDO IN PANCHINA DA CINQUE MESI

«León Nascimento De Araújo, 34 anni, da mesi ex calciatore, da un giorno è tornato a essere un giocatore degno e far parte del Milan delle meraviglie. Il fuoriclasse è stato presentato dal

raggiante vicepresidente, Adriano Galliani, in conferenza stampa a Milano.

### la

«Sono rammaricata nel aver trovato nella maggior parte dei quotidiani a livello nazionale nemmeno un articolo sulla ricorrenza del primo anniversario della sciagura di Linate, se non (su alcuni) una piccola foto». Adele Scaroni Pesapane, vedova di una delle 118 vittime

## Vizi metropolitani



CARLO MONTALBETTI Presidente Coordinamento milanesi

## Costruendo i parcheggi il Comune valorizzi la città

**O**LTRE 100 localizzazioni approvate, circa 37.000 box sotterranei da realizzare nei prossimi due tre anni togliendo altrettante auto dalle strade: queste in sintesi i dati del decollo del piano parcheggio varato dal Comune.

Un decollo atteso da tempo che dovrà fare i conti con prevedibili difficoltà logistiche, ambientali, e conflitti di competenza tra istituzioni, ma che rappresenta un passo avanti nella strategia di contrasto a sosta selvaggia e al traffico.

Detto questo sembra, però, che assente l'attenzione dei nostri amministratori per le opportunità che questi interventi potranno portare sotto il profilo della riqualificazione e dell'uso di piazze, strade e elarghi. Si stima che per il ripristino delle superfici dove si scaverà per realizzare i box si dovranno investire tra i 25 e i 50 milioni di euro. Una discreta cifra che sarà messa a disposizione dai privati e che dovrebbe essere intelligentemente utilizzata per interventi bonai di qualità in molti punti della città.

Senza chiedere sponsorizzazioni finanziarie ministeriali il Comune potrebbe disporre di una buona occasione per dare coerenza, decoro e qualità urbana oggi degradati o soffocati sia in centro che periferia. Non intendo soffermarmi sul profilo dei progetti di riqualificazione in superficie anche se ritengo che la natura di questi interventi non dovrebbe essere burocratica e comunque fuggire da ipotesi non seriamente collegate all'uso da parte dei residenti.

Mi preme invece sottolineare la necessità di una linea coerente da parte del Comune in merito ai materiali da imple-

gare, al cosiddetto arredo urbano (panchine, disuasori, pali, illuminazione, ecc.).

Oggi questi aspetti vengono trattati caso per caso senza un quadro di riferimento e coordinamento e i rischi di disseminare la città di oggetti strampalati è forte mentre il piano parcheggio potrebbe essere l'occasione buona per rimettere in ordine l'arredo urbano.

Stesso discorso può valere per la cura arborea dove per certe alberose dove con un pizzico di creatività farebbe bene ad una città piuttosto incolore: penso ad esempio alla possibilità di realizzare percorsi di piante aromatiche o alla ripresa della gloriosa

«Per il ripristino delle superfici dove si scaverà per i box sono previsti dai 25 ai 50 milioni di euro. Potrebbero servire per interventi bonai»

palma che ancora oggi sopravvive in qualche liberty. Accanto alla necessità di intervenire coerentemente sull'arredo urbano c'è verificare la possibilità che questi interventi possano aggiungere nuove opportunità di fruizione per i cittadini e i turisti.

Penso alla realizzazione di posteggi per le due ruote, alla sperimentazione di infopoint dove poter affittare l'auto (car sharing) o alla valorizzazione di aspetti a manufatti storici collocati in prossimità attraverso appositi pannelli di lettura all'ultimo della storia dei luoghi o all'ultimo dei toponimi. Infine, potrebbe essere utile apporre ad ogni realizzazione una targa che segnali il progettista e la cooperativa o società responsabile dell'intervento.

# IL VOSTRO FUTURO E' IL NOSTRO LAVORO.

OLTRE 1000 CHE FORMANO PROFESSIONISTI SETTORI DESIGN, MODA, COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI. RIVOLTI A LAUREANDI, NEOLAUREATI E PROFESSIONISTI, I SONO PROGETTATI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON LEADER DI MERCATO. DURATA: DA (FORMULA WEEKEND) A (FULL TIME). INIZIO: DA

## I MASTER

Istituto Europeo Design e Genesio - Istituto Tecnologie e Multimedia presentano Master che offrono metodologia didattica basata sulla stretta correlazione tra teoria e pratica: integrazione tra formazione a distanza e didattica in aula. Per stabilire contatto diretto con il mondo del lavoro, i Master sono progettati e realizzati in collaborazione Aziende leader del settore. Offrono degli strumenti e della cultura indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**IED** Comunicazione e Design per il in Italy Ecologia del Progetto Office Facilities Industrial Design Interior Textile Design Light Design

**IED** Web Journalism Fotografia dello spettacolo Interactive Redesign Fotografia dell'Architettura del Design Grafica del Prodotto

**Lab** Fashion Editor Fashion Buyer Fashion Show Costume Design Fashion Communication Coordinator Fashion Marketing Manager

Genesio - Istituto Tecnologie e Marketing Media Digital Scrittura per i Media Digital Instructional Design per ambienti e-learning Progettazione e Sviluppo di Contenuti per i Digital Creazione di Interfacce per i Media Digital

## SBOCCHI PROFESSIONALI

**Moda:** fashion marketing manager, fashion communication coordinator, fashion editor, fashion buyer, regista sfilate costumista.  
**Design:** product designer, light designer, interior textile designer, workplace manager, office planner, design communicator.  
**Comunicazione Visiva:** content designer, web master, project manager, web marketing, giornalisti di rete, direttori creativi, graphic designer, colour designer, fotografi dell'architettura, dell'ambiente, del design e fotografi teatro, della danza, concerti e ritratto reportage.  
**Tecnologie Multimediali:** media marketing manager, media writer, instructional designer, media content project manager, media interface developer.

## Ti aspettiamo!

**Ottobre 2002:** "Le Professioni del Sistema Moda" - Via Pompeo Leoni, 3 - Milano. Ore 17:30  
**Ottobre 2002:** "Italian Design System" - Via A. Solessa, 4 - Milano. Ore 18:00  
**2002:** "IED Risponde. Dagli occhi al Comunicare è facile?" - Via A. Solessa, 4 - Milano. Ore  
Sono previste giornate di Orientamento, specifiche per IED e Arti Visive: a ottobre per i Master in partenza a novembre 2002 e 16/16 gennaio 2003 per i Master in partenza a febbraio 2003.  
IED Lab: a 13 dicembre per i in partenza a gennaio 2003.

## Per informazioni:

**Design** IED Arti Visive tel. 5796951 master@milano.ied.it  
**Moda** tel. 02. 583361 info.modelab@milano.ied.it  
**Genesio** tel. 02. 55230369 master@milano.genesio.org

**Istituto Europeo di Design** MILANO ROMA TORINO NAPOLI BARCELONA [www.ied.it](http://www.ied.it)

**GENESIO** [www.genesio.org](http://www.genesio.org)

Alcuni dei nostri partner:

EDIZIONI CONFINAST SPA

il Sole 24 Ore

smi

ADI

ADI

ADI

ADI

ADI

HITACHI Inspire the Next

PICCOLO

Whirlpool

Herman Miller

L

FARAF

Sotoca

Sotoca

Così il patrocinio di

Milano Comune di Milano



# Sulle ceneri di un polo industriale Spuntano new economy e design

Periferia est, verso Linate  
Sparita la fabbrica Caproni:  
falliti i progetti pubblici  
il rilancio è venuto dai privati  
Arrivano nuove professioni  
ma anche tanti problemi  
Tognoli: «Il rischio è creare  
un quartiere dormitorio»

PAOLO APICE

**M**ILANO. Via Mecenate, periferia est della città, a due passi dall'aeroporto di Linate: lungo viale che parte da piazzale Ovidio e arriva fino a tangenziale est, costruito durante il periodo tra le due guerre mondiali, dove nasceva la fabbrica Caproni che

costruiva aeroplani. Con gli anni la Caproni è sparita del tutto e con lei le vecchie aziende di minuteria metallica che vivevano in funzione dell'industria aeronautica. E' rimasta ancora qualche azienda che costruisce macchine utensili e qualche vecchio negozio.

Via Mecenate si sta trasformando da ex polo industriale abbandonato a un destino di degrado, in un nuovo polo per i servizi, il design e la moda. In un passato sono stati molti i progetti per il rilancio dell'area, ma si sono rivelati propagande partitiche, nonostante i grandi nomi coinvolti come Guido Martinotti e Renzo Piano. In realtà, la resistenza e la rinascita di questa zona non si deve alle istituzioni, bensì alla libera iniziativa dei privati: quel poco che è fatto sul piano urbanistico ha più altro disguido. «Abita e lavoro qui dal

1950», dice Rachelle Guillemau, 78 anni, proprietaria di una merceria. «Non c'è bisogno di grandi interventi, abbiamo solo la necessità di avere un aiuto dalle istituzioni a un controllo maggiore per salvaguardare le piccole attività. Qui intorno non c'è un parcheggio, hanno fatto una pista ciclabile esageratamente larga e un marciapiedi inesistente. La via è migliorata ma è stata anche svenduta a chi che già l'aveva».

Da piazzale Ovidio fino all'incrocio con la tangenziale è divisa in due dai binari del tram e da una lunga barriera in metallo, con poche interruzioni. I passeggeri pedonali sono obbligati a non proprio vicini l'uno con l'altro. E sui marciapiedi si sta

I nuovi abitanti della via hanno contribuito alla nascita di serie di professioni che a poco a poco stanno riqulificando questa parte della città.

All'altezza del numero 84 trovano sede, infatti, una lunga serie di attività che vanno dagli studi di architettura, alle discografiche, web house e spazi polifunzionali per eventi. «La storia della nostra nazione, tutta concentrata in questo poche migliaia di metri quadrati. Architettura degna di nota», secondo Fernando de Filippi, direttore dell'Accademia di Brera.

In primavera, durante il periodo del salone del mobile e delle presentazioni in concomitanza di fieri importanti, la via Mecenate diventa meta particolarmente gettonata, rispetto a dieci anni fa, quando alla non c'era nulla tranne nebbia e qualche delinquente. Ebbene, quella Milano è destinata a scomparire. La città è diventata internazionale: il centro del mondo ma un esempio di ricostruzione urbana che viene ammirato in Europa. Basti vedere che cosa si è riusciti



RICONVERSIONE Uno scorcio di via Mecenate: i vecchi capannoni in disuso adesso ospitano studi di architettura e case discografiche.

a fare alla Bicocca, in fondo a Viale Panagoste o intorno alla via Savona. Vecchi e nuovi abitanti chiedono a gran voce un minimo di aiuto per sistemare la sconsiderata nuova progettazione: via, anche per fare rivivere intere strutture che potrebbero accogliere parecchie famiglie. «La zona ha bisogno non solo

delle attività lavorative, ma anche di una sua residenzialità», dice l'ex sindaco Carlo Tognoli - ma non deve diventare un quartiere dormitorio. Oggi sono in molti a considerare via Mecenate un buon investimento. Ma presto il traffico diventerà insostenibile e mancheranno altri problemi. Intanto l'anziano del numero 75, per andare dal panettiere che sta sul lato opposto della strada, deve faticosamente scendere per alcune centinaia di metri lungo i lati del binario del tram, attraversare in prossimità dell'apertura, risalire, salire il faro, riposarsi, comprare il pane e rifare la stessa strada. Questa è ora via Mecenate.

«Dopo gli affari l'area è migliorata»

## «Dopo gli affari l'area è migliorata»

East End Studios. Fabrizio Allievi, 45 anni, direttore; Dario Milano, 52 anni, titolare.

«Gli East end studios è la più grande struttura convengistica in Italia. Il primo spazio fieristico fu l'Anatolico. Poi le richieste per presentazioni, registrazioni televisive e feste aziendali diventavano sempre di più. Così abbiamo deciso di ampliare la struttura. Ma non si tratta solo di affari. Qui si prevede che un nuovo polo per il design e l'architettura. L'area è molto migliorata in questi ultimi dieci anni. Le attività del terziario hanno portato a costruire una serie di attività commerciali a sostegno, dai bar alle copisterie. E si riscopre anche il vecchio negozietto di periferia, dove andare a fare la spesa diventa anche un piacere».



Fabrizio Allievi e Dario Milano

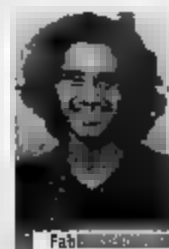
## IL DESIGNER

## «Mi guardo intorno e trovo l'ispirazione»

Fabio Novembre, 31 anni.

«Sono stato tra i primi ad aprire uno studio. Mi affascinano le ex aree industriali. Ti guardi intorno e ti viene l'ispirazione. Grandi spazi, poco costosi, dove poter realizzare le opere e provare nuove soluzioni. Via Mecenate è in una posizione ottimale: il periferia ma ci si arriva velocemente ed è ben servita dai mezzi pubblici. Hanno fatto progetti urbanistici faraonici, ma bastava capire l'importanza che riveste in sé tutta la zona».

La città si trasforma e ha bisogno di spazi più grandi. Moda, design e comunicazione fanno di Milano una metropoli internazionale: un po' piccola solo perché è punta sul centro. Le periferie non sono poi tutte brutte: in alcune di queste si trova ancora parecchio calore umano. Via Mecenate è sulla buona strada per diventare come via Tortona o l'Isola, dovrebbe essere monitorata. La via è rivalutando: arrivano anche i signori della moda a chiedere informazioni. Questo non mi fa piacere perché presto tutti i prezzi saliranno».

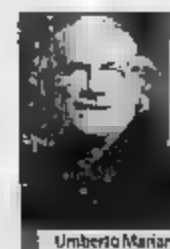


Fabio Novembre

## «Per noi artisti è il luogo ideale»

Umberto Mariani, scultore, 57 anni.

«E' indubbio che la zona sia cambiata in meglio. Questi spazi sono il luogo ideale per designer, pittori, scultori, per chi fa delle attività che richiedono dei grandi spazi per la progettazione. Basti pensare alla splendida struttura che hanno realizzato con il Compasso d'Oro. Potevano molto più facilmente tirare giù tutto e rifare da capo, invece hanno preferito spendere di più e restaurare, comprese le scritte fasciste. E non si tratta di nostalgici, anzi. La testimonianza del passato va conservata, nel bene e nel male. Vedo un buon futuro per quest'area, questi capannoni non si possono usare come abitazioni. Oltre alle attività imprenditoriali, anche la parte residenziale serve per ripopolare la zona, altrimenti si rischia di avere un nuovo periferia che si popola durante il giorno e si svuota la notte, il contrario di quanto accadeva trent'anni fa».



Umberto Mariani

## L'INDUSTRIA

## «Meno traffico, più infrastrutture»

Il gruppo della Kickers: Luca Bessini, 40 anni; Stefano Bandini, 46; Chiara Marchese, 31; Stefano Ciaccaloni, 42; Giovanni Lazzari, 37; Vincenzo Cirillo, 33.

«Siamo qui dal '90. Abbiamo scelto questa zona perché era a basso prezzo e facilmente raggiungibile. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un recupero degli ambienti industriali, preservati nelle loro caratteristiche. Dopo gli anni dell'industria militare, oggi si vive bene, anche se la sera c'è ancora un po' di delinquenza. Purtroppo molte infrastrutture sono inadeguate per una via che fino a poco tempo fa aveva un terzo degli abitanti di oggi. Il traffico è diventato infernale. Poi, a che serve quella pista ciclabile se noi marciapiedi si cammina a malapena in tre? Via Mecenate continua ad attirare persone».



KICKERS Foto di gruppo

## IL CENTRO BENESSERE

## «E dopo il lavoro spazio alla bellezza»

Paolo Gustelli, 31 anni.

«In una zona così si poteva fare un centro per il benessere. L'ho chiamato «Accademia del benessere» perché qui si fanno anche dei corsi di aggiornamento. La mia clientela è tutta giovanile e non ho dei grandi contatti con i vecchi abitanti della zona. Sono qui poco, so che c'era una grande industria, ma non ho vissuto quel periodo e non posso conoscere il tessuto sociale di quest'area. A me via Mecenate bene com'è. Non mi lamento, conserva la tranquillità della periferia, anche se a volte durante il giorno sembra di essere in Buenos Aires. La sera si ripopola per via dalle presentazioni delle aziende: enormi feste da villaggio turistico. L'atmosfera di questa parte di Milano è particolare. Un centro del benessere non poteva avere sede migliore. Qui ci sono 1.100 metri quadrati dedicati a relax, io chiamo così multidimensionale».



Paolo Gustelli

## G

## «Si viveva meglio negli Anni '60»

Antonio Salegna, 68 anni e la moglie Marisa Leonardi, 66 anni.

«Siamo qui dal 1960. Qui non c'era niente, solo campagna e nebbia, il rumore della fabbrica e centinaia di operai. Allora si che si guadagnava. Ma tutto sommato è meglio oggi, per la facilità con cui si vive. Meno sacrifici. Soldi e spendere, tutti belli, tutti all'ultima moda. Anche via Mecenate sta diventando così. Io ho fatto i miei guadagni negli anni passati e adesso non mi lamento. Finché ce ne è resto. Ci sono sempre più persone che arrivano qui. Ci saranno sempre più attività che avranno bisogno di nuovi servizi. Altro che pista ciclabile. Ma le sembra possibile che per fare la base un lampione hanno portato via tre posti auto?».



Antonio Salegna e Marisa Leonardi

## LE VECCHIE BOTTEGHE

## «Anche i giapponesi da queste parti»

Lucia Marcheselli, 63 anni, e la figlia Laura Barbieri, 45 anni.

«Il mio negozio di merceria è qui dal 1957, a fine sono chiuderò per andare in pensione. La Mecenate non mi piace: aumentano le attività, ma a me non interessa. Non mi hanno portato clienti, quelli che ho me li tengo stretti. La via è stata massacrata: belle le ristrutturazioni degli stabilimenti, ma sono dei privati. Oggi la strada è stretta e a che serve una pista ciclabile così larga? I giapponesi da far il giro d'Italia! Vedrete che tra qualche anno la gente aumenterà. Ad esempio, non avevo mai visto i giapponesi da queste parti. Ogni settimana la sera c'è un rebot: macchine, camion, motoriste. Ma non è più un problema, tra un po' me ne vado. Sicuramente qui ci sarà città. Questioni di poco».



Lucia Marcheselli e Laura Barbieri

## IL BARBIERE

## «I nuovi abitanti sono solo egoisti»

Franco Fatone, 65 anni.

«Io sono qui dal 1967. La via è migliorata, ci sono più attività per le nuove aziende che sono arrivate. Ma per me il lavoro non va tanto bene. La mia barberia c'è e finché sarò qui resterà. Le attività portano più che altro lavoro per bar e ristoranti. Ma fai che il barbiere torna di moda, fai che a questi creativi piaccia l'idea di andare a farsi barba e capelli da Franco... Tutto potrebbe tornare a meglio prima. A me così com'è via Mecenate non piace: il poco funzionale e si fa passare la voglia di restarci. Un tempo c'era più calore. I nuovi abitanti della zona pensano solo a se stessi. Sarà, forse solo un nostalgico via Mecenate ma è sempre piaciuta così com'era. Ci conoscevano tutti, ci si dava forte nei momenti del bisogno. Passavano da me e mi dicevano «Franco ho i soldi per pagare». E io: «Non ti preoccupare, me li darai»».



Franco Fatone

Easy Copying srl

TOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro 0.20 +Iva

Plotter bianco/nero e colori  
riduzioni/ingrandimenti  
tesi di laurea  
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

La prima volta che vidi Daniele Tracò ne rimasi molto colpito, eravamo alla finale di un concorso di cabaret e Daniele Braco si qualificò sesto posto, ricordo la faccia delusa di Daniele Tracò, io mi avvicinai e gli chiesi un biglietto da visita, che ancora oggi conservo, dove si leggeva: Daniele Fraco, Cabarettista, Attore. Sono passati parecchi anni e ora Daniele Fraco lavora in esclusiva con me, penso di essere la persona che più di tutti conosce Daniele Tracò, pardon Bracò, ma no Craco, voglio dire Fraco, anzi no Fraco, Rago, Tago...

Emilio Pappalardo

Di Daniele mi piace tutto, la sua simpatia, il umorismo, la sua disponibilità soprattutto le duecentomila lire che mi ha dato per questa frase.

Beppe Braidà

Greco & Greco

Via Verona, 10 - 20135 - Milano - Tel. 02.58.31.28.11  
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

Daniele Raco

Cercopiteco disperatamente



Pagg. 95 - € 7,75



# AEROPORTI

## Linate-Malpensa Sono tutti contrari al supermediatore voluto da Lunardi

CAMILLA CONTI

**L**a proposta del ministro Lunardi di affidare a un supermediatore il compito di arbitrare la partita fra gli scali di Linate e Malpensa continua a far discutere. Ed è stata definita «dantassiana» dal segretario generale della Fli-Cisl lombarda Dario Balotta che ha aggiunto: «E' arrivata invece l'ora di differenziare le tariffe e i diritti aeroportuali fra questi due scali per distribuire i voli. Si tratta di dare un segnale di mercato e non amministrativo a una decisione che spetta unicamente al gestore aeroportuale, la Sea». La definizione di tariffe più «scarsi» e meno a Malpensa. Perplesso sulle dichiarazioni di Lunardi anche l'assessore comunale ai trasporti Giorgio Moggi: «Un supermediatore? Non si capisce».

Oggi Paolo Pettinaroli, presidente del comitato «8 ottobre» si costituisce parte civile nel processo per il disastro di un aereo fa

fra chi dovrebbe mediare perché a decidere sui ruoli di Linate e Malpensa è l'Unione Europea.

La proposta di Lunardi era coincisa, martedì, il primo anniversario della tragedia di Linate. Oggi il presidente del comitato 8 Ottobre, Paolo Pettinaroli, formalizzerà, accompagnato dal suo avvocato, Paolo Donadini, la costituzione di parte civile nel procedimento per disastro aereo ed omicidio colposo plurimo a carico di 11 imputati. Lo ha reso noto lo stesso comitato in una nota nella quale si spiega che «tale atto, formalmente, egli diviene parte nel processo penale con intento di rappresentare, oltre i suoi interessi lesi, per i morimolanti anche tutte le parti offese che hanno subito i pregiudizi, non solo patrimoniali, dell'incidente». Secondo la nota, la costituzione di parte civile rappresenta anche il presupposto processuale per poter chiedere il giudizio, prima dell'udienza preliminare fissata per il 20 novembre, l'autorizzazione a citazione nei responsabili civili Enac, Enav e Sea in persona dei loro legali.

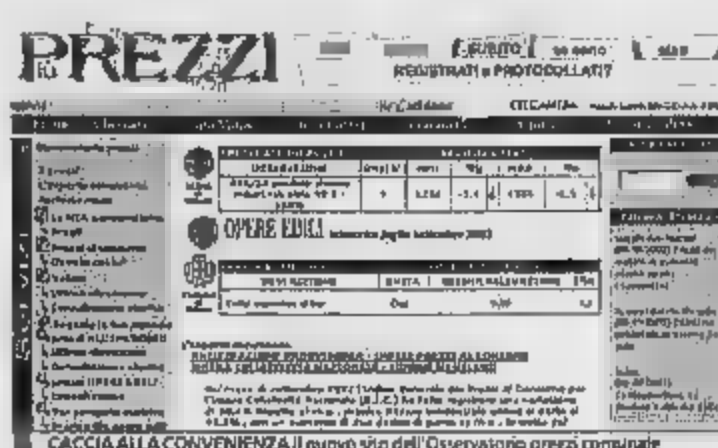
# L'Osservatorio dei prezzi inventa il paniere ambrosiano

L'Istat non convince più i cittadini e così il neonato Osservatorio dei prezzi voluto da Comune e Camera di commercio punta a includere voci «tipiche», dai computer alle spese condominiali

ALBERTO ANNICCHIARICO

**V**ia libera al paniere milanese dei prezzi. Prima bozza, studiata da Camera di commercio e Comune, entro dieci giorni, per essere sottoposta anche dalle associazioni dei consumatori. E il 25 novembre dovrebbe essere il giorno del varo definitivo da parte del neonato Osservatorio prezzi, presieduto dall'assessore al Commercio, Roberto Predolin.

Il nuovo paniere sarà calibrato sulle abitudini dei consumi e quindi molto diverso da quello tradizionale dell'Istat. Fra le maggiori novità le polizze Rc auto, gli affitti e le spese condomi-



nal (il riscaldamento restano ancora più a lungo che i Centrosud) e soprattutto un maggior peso specifico a beni durevoli come i computer, che nella capitale del terziario sono di uso molto più diffuso rispetto alla media nazionale. E' questo il risultato più importante del nuovo Osservatorio, fortemente voluto da Predolin e di cui è vicepresidente Renato Borghi, presidente di Ascomoda e componente della giunta della Camera di commercio. Ieri prima riunione

## Offerte d'autunno calmierate nei mercati e negli spacci

RISPARMIO NEI MERCATI COPERTI		
Formaggio Emmenthal	7,00 € al Kg	26,32%
Burro paesano	1,00 € gr. 250	35,48%
Liquido piatti	1,50 € ml 1500	21,05%
Mortadella	7,20 € al Kg	30,43%
Prosciutto crudo	18,60 € al Kg	23,24%
Polpa scelta di bovino adulto	7,20 € al Kg	29,76%
Olio extra-vergine d'oliva	4,20 € al litro	22,22%
Filetti di nasello ( surgelato)	3,85 € gr 400	33,45%
Pollo a busto nostranello	2,53 € al Kg	27,71%
Orate fresche di allevamento	2,53 € al Kg	41,67%
Fettine di carne equine	5,00 € al Kg	33,33%
Farina di grano tenero	0,42 € al Kg	42,47%

ra - dice Borghi - come un cruscotto sul quale i consumatori potranno tenere sott'occhio la situazione. Una volta collaudato questo Osservatorio potrebbe essere di supporto alle responsabilità politiche per individuare eventuali aumenti dovuti a scelte che si stanno per fare. Un messaggio codice per ricordare al sindaco-commissario del traffico che gli orari per carico e scarico in centro sono stati decisi senza consultazione e hanno finito per pesare sui costi delle consegne. E quindi sulle tasche dei cittadini.

A Milano - spiega Alessandro Miano, del Movimento consumatori - ci sono troppe anomalie, stante per l'Istat l'andamento dell'inflazione risulta più basso che in molte altre città. Per esempio ci sono troppi intermediari fra il grossista e il dettagliante. Quanto ai prezzi, basterà ricordare che il caffè è in media 15 centesimi più che a Roma. Un altro caso? Il pane. Non esiste più quello classico e costa fra i 3 e i 4 euro al chilo, contro i 2,5 della capitale. Anche per questo il paniere milanese potrebbe dare un taglio alle furberie e agli eccessi, offrendo uno strumento in più ai consumatori per selezionare i commercianti di fiducia.

re, «con un risparmio medio del 28 per cento».

«E' un piano importante dato che, dal dopo-euro, abbiamo registrato un calo dei consumi del 4-6 per cento», ha commentato il sindaco Maldini, presidente di Assofood.

Un'analisi effettuata dall'Unione del Commercio su prodotti in vendita lo scorso anno a Natale nei mercati coperti di Milano emerge che 14 hanno registrato un calo di prezzo tra il 19,35 (mele Golden) e l'1,18 per cento (i vini della Val d'Aosta), 12 sono rimasti invariati (tra questi latte e derivati della locale Centrale) e solo 4 hanno fatto registrare incrementi tra l'1,45 per cento (Emmenthal svizzero) ed il 5 per cento (un altro formaggio elvetico).

# IL DIRATTITO

## Tognoli e Panzeri elogio del riformismo

Alla presentazione del libro «La banda dei revisionisti» fra ricordi e impegno politico l'ex sindaco e il sindacalista d'accordo sul «mezzo punto che è meglio di niente»

Metti sera alla libreria Tikkun, fra vecchi compagni, passioni politiche mai sopite e fili della memoria da riannodare. L'occasione, martedì, era la presentazione del libro «La banda dei revisionisti» di Alberto Bellocchio. «Una cantata socialista», secondo l'autore, che ha scelto di scrivere di politica in forma di poesia. A Piacenza, a cavallo degli Anni '60, un gruppo di scopre l'impegno

politico. A unirli, la delusione per la rigidità del partito nista dopo i fatti del '56.

A chiacchiere con l'autore, l'ex sindaco Carlo Tognoli, il segretario della Camera del lavoro Antonio Panzeri e il consigliere regionale socialista Roberto Biscardi. Tema: il riformismo, «la teoria del mezzo punto che è meglio di niente», secondo la definizione di Panzeri, che vede ancora oggi il rischio di un riformismo seppio, riservato alle élites.

Tognoli ricorda i tempi dibattiti alla sezione Ticinese e il coraggio di Wepi, che varò la svolta autonomista contro la metà del partito. Il primo esperimento di centrosinistra milanese, «con Bettino Craxi» l'Unione goliardica nel parlamento degli studenti.

## Elezioni Monza, sentenza Tar

Il Tar ha condiviso in pieno la linea difensiva che ho illustrato negli scritti. Le eccezioni che ho sollevato riguardano profili formali ma notevole rilevanza sostanziale. Occorre il giusto rigore nel valutare l'ammissibilità di impugnativa che sono mirate all'annullamento integrale delle elezioni e al loro riaccomando. Sono le prime dichiarazioni a caldo dell'avvocato Carlo Cerami, difensore personale del sindaco di Monza nel giudizio al Tar, che si è convinto anche dell'infondatezza del merito dei ricorsi incentrati sulla questione della firma raccolta per la lista Cicciolina. E' possibile che a questo punto gli scontenti propongano appello al Consiglio di Stato contro la decisione

del Tar. Il Tar aveva dato esito negativo sui ricorsi proposti da elettori riconducibili alla Cdl e dal coordinatore della Lista Di Pietro. In particolare il Tar ha dichiarato in parte irricevibile per tardività ed in parte inammissibile il ricorso della Cdl mentre ha ritenuto ammissibile tout court per genericità della richiesta il ricorso della Lista di Pietro.

## Sanatoria, scadenza prorogata a novembre

Anche i moduli per mettere in regola i lavoratori subordinati extracomunitari scadranno l'1 novembre. La Camera ha infatti equiparato il termine di scadenza con quello di colf e badanti, che era già previsto per l'1 novembre.

### Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

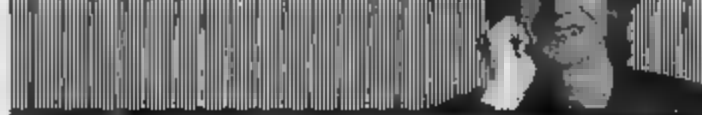
Piazza Cavotti 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

# RISPONDE // LETIZIA MOZZI



## Un Ambrogino per Gigi Riccardi

Maurizio Baruffi  
Cons. com. Verde

Ogni anno il Comune di Milano riconosce ad alcuni cittadini particolarmente meritevoli le civiche benemeritenze nella giornata di Sant'Ambrogio. Fra le motivazioni del riconoscimento c'è anche quella di premiare coloro che si siano dedicati «con particolare collaborazione» alle attività di pubblica amministrazione. Ebbene, nella nostra Milano da tanti anni, con caparbia e determinazione, c'è qualcuno che si batte per dare più spazio alle biciclette, producendo stimoli e studi, promuovendo incontri, seminari, iniziative pubbliche. Si tratta di Gigi Riccardi, fondatore di Cicloby e, oggi, Presidente della Federazione Italiana degli Amici della Bicicletta. Ogni Sindaco, ogni Assessore, ogni Consigliere Comunale di qualsiasi forza politica o schieramento negli ultimi 25 anni è

stato sollecitato all'azione da Riccardi. E sempre per promuovere l'uso della bicicletta. Cioè per rendere Milano più simile alle grandi città europee, dove i ciclisti contribuiscono a ridurre l'inquinamento e il traffico perché la bicicletta in più per le strade, è un'automobile in meno. A me pare che in questi nostri tempi l'impegno civile vada riconosciuto a premio, soprattutto quando difende diritti invece che interessi.

Lei non pensa che sarebbe poter presentare, entro il 15 ottobre come da Regolamento, una proposta di riconoscimento per Riccardi, sottoscritta da tanti cittadini milanesi? Io credo che sarebbe riconoscimento non solo nei confronti di persona, ma avrebbe una valenza simbolica più ampia, a favore dei ciclisti milanesi e delle loro biciclette. Per raccogliere le adesioni metto a disposizione la mia casella di posta elettronica: mbaruffi@fuoriluogo.it

**O**THIMA proposta, gentile Baruffi. Questa rubrica è sempre la lettera principale dei lettori «duri e puri». Faccio un'eccezione: lei, consigliere e dunque politico, perché si fa paladino di una battaglia così diversa. Viveremilano certamente questa candidatura. Gigi Riccardi, uomo schivo e riservato, simboleggerà sicuramente più di vent'anni e ancora non ha confessato d'avere il poster del mitico Firenze Magni in salotto e la sua bici preferita in camera da letto, per darle uno sguardo prima di dormire. Ne sono certa, ma non le annetterei mai. E' fatto così.

Inizio a pedalare a 8 anni (adesso ne ho 65), sulle bici dei grandi. Mio padre, il pedale da Tarvisio (Friuli) a Roma, giunto davanti al Senato ha consegnato al presidente Marcello (sensibile all'argomento) una petizione per chiedere più soldi per la mobilità ciclistica. Poi è risalito in sella e, buttato il suo semino, è ritornato a Milano. Con lui, nella Capitale, c'erano deputati, senatori e amministratori locali di un po' tutto il Paese. Della nostra città, nessuno. Un'altra ragione per dargli l'Ambrogino.

non più. I milanesi hanno capito l'importanza delle due ruote e nonostante le delusioni ingolate (molte amministrazioni promettevano nulla e combinate), hanno cominciato a pedalare. Fiduciosi. Lo devono anche a Gigi, il quale rigorosamente dietro le quinte, lavora come un vero ciclista abituato a grandi fatiche e a sconfitte.

Un riconoscimento, o meglio un Ambrogino, il Comune glielo deve. Per il garbo e l'ostinazione con cui Gigi si è sempre battuto (e si batterà). E per i ciclisti, e sono tantissimi, che sono rimasti sul sellino anche grazie alle piccole battaglie vinte da Gigi senza strambazzamenti. L'ultima risale al 10 ottobre scorso: per i giorni Gigi ha pedalato da Tarvisio (Friuli) a Roma, giunto davanti al Senato ha consegnato al presidente Marcello (sensibile all'argomento) una petizione per chiedere più soldi per la mobilità ciclistica.

Poi è risalito in sella e, buttato il suo semino, è ritornato a Milano. Con lui, nella Capitale, c'erano deputati, senatori e amministratori locali di un po' tutto il Paese. Della nostra città, nessuno. Un'altra ragione per dargli l'Ambrogino.

# SULLE TANGENZIALI POCHI CONTROLLI

Antonio Frigo  
Milano

Le multe agli automobilisti milanesi indisciplinati hanno portato un mucchio di quattrini nella cassa vuota del Comune. La «tolleranza zero» è stata tuttavia applicata solo all'interno della metropoli, perché «rende» di più. Nulla di fatto invece sulle tangenziali milanesi, dove nessuno (i camionisti «in primis») rispetta i limiti di velocità, senza considerare i sorpassi proibiti, l'uso di telefonini. Visto che Albertini aveva promesso che avrebbe «vigilato», vorrei chiedergli: quando le forze dell'ordine saranno finalmente presenti?

La polizia municipale è impegnata su tutto il territorio milanese, le tangenziali fanno capo alla Polizia. Per una volta il sindaco non c'entra.

# CURATE I FAGGI

Mariella  
Milano

Mi ha fatto molto piacere leggere la notizia che finalmente a Linate funziona, anche se, purtroppo, i familiari della 118 persone morte nella sciagura di un anno fa ancora attendono delle assicurazioni e risarcimenti. Tuttavia vorrei attirare la vostra attenzione su un particolare. Nel parco Forlanini, situato vicino all'aeroporto, l'amministrazione comunale aveva deciso di far piantare 118 alberi in ricordo delle vittime. Sono di sapere se que-

ste piante sono ancora vive (almeno loro): il Comune ha infatti l'abitudine di sistemare giardini e aiuole e poi di non occuparsene più, con il risultato che tutto torna come prima (vedasi viale Romagna e dintorni).

Tranquilla, signora Romuoldi, è sotto controllo. Il dottor Nicola Margiotta, responsabile del verde della zona 4, vigila sui 118 faggi. Trapiantati da poco, hanno in effetti bisogno di cure speciali e di tanta acqua: quindi è stato posto un sistema di irrigazione per gli alberi che non hanno neppure dieci anni di età.

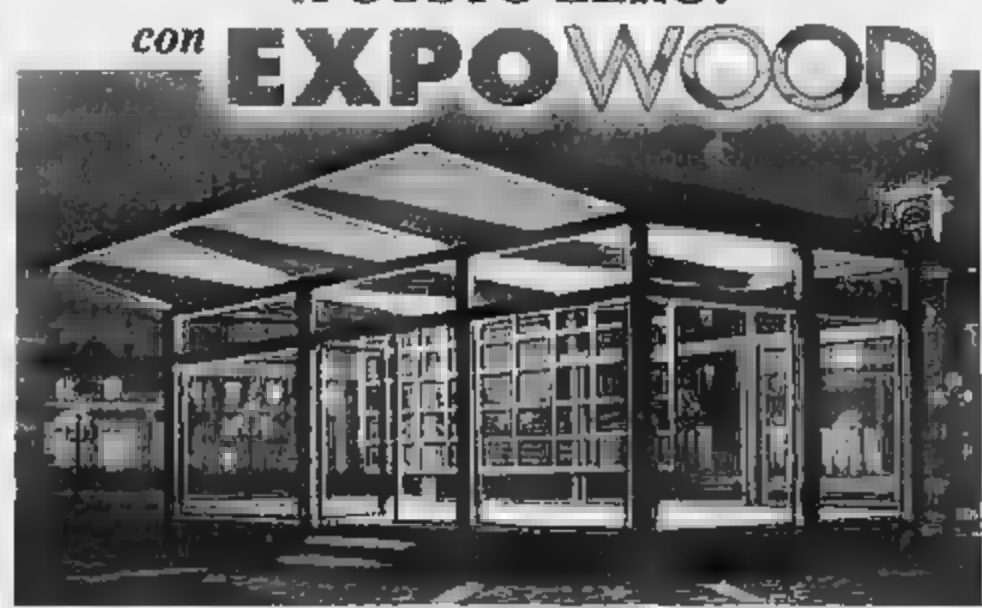
# DOVE

Annarita Proserpi  
Milano

In questi giorni si è parlato della sala Bingo. Per curiosità, le chiedo di far loro pubblicità, ci sono anche a Milano?

Eccome. Ce ne sono due, ma però previste altre 13. Hanno già provocato creato parecchi disagi ai cittadini i residenti e infurati per la sosta «selvaggia» delle auto dei clienti. Si tratta di via Washington e via La Bognà (una traversa di Tito Livio). Ecco le strade dove dovrebbero «debuttare» le altre sale, crisi permettendo: via Ricciselli 11, viale Montenero 78-82, viale Marche 38 angolo Zara, Lodi 130, via Sormmacampagna 11, via Feltrina 17, Corso Vittorio Emanuele 30, piazza Piemontina 12, via Paolo Sarpi, via Lorenteggio 208, viale Jenner 68, via Crespi 14, via Piccolomini 2/4.

Possiamo dimostrarvi  
come guadagnare ogni anno  
(minimo) € 30.000  
A COSTO ZERO!



Vi aspettiamo al SUN - FIERA DI RIMINI DAL 17 AL 19 OTTOBRE  
Area A1 - Stand 147/148

**CHIRENTI**  
BIO-ARCHITETTURA IN LEGNO LAMELLARE

840.502.829

**VICTORIA SYSTEMS**  
fabbrica serramenti

EXPOWOOD è un contenitore multifunzionale, una scultura in legno lamellare e cristallo, modulare e componibile, con una visibilità a 360°. Una grande vetrina per mostre, esposizioni fisse e itineranti per i vostri prodotti o servizi, di facile installazione e rimozione. Può essere locata a terzi e permette ottimi e veloci guadagni. E' un bene strumentale acquistabile con leasing e usufruisce delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.



NOVATE MILANESE

# Lei, diciassette anni, lo rifiuta Lui, diciannove, l'accoltella

La ragazza, originaria di Barcellona, si è salvata parando i colpi con la borsetta e dicendogli che l'avrebbe perdonato. Poi si è fatta accompagnare in ospedale e l'ha denunciato. Il giovane ha dei precedenti

ALESSANDRO CALDERONI

«La storia è finita». Dopo frase, pronunciata mentre usciva dalla macchina, la stata inseguita e colpita sul portone di casa con un coltello a serramanico dal fidanzato Salvatore.

Ancora una volta un rifiuto d'amore che, come per l'omicidio della piccola Desirée, si è risolto in un rebus violento. Quella di sabato sera a Novate Milanese poteva essere una tragedia come quella di Leno Invernizzi, si è risolta in fretta, l'arresto del giovane diciannovenne e con la leggera ferita di un centimetro e mezzo alla mano destra.

E' stata proprio la borsetta a salvare la vita di A.G., giovane spagnola di 17 anni, che dopo



VIOLENZA La strada di Novate, dove è avvenuto il tentato omicidio

l'aggressione ha mantenuto i nervi saldi: chiede scusa al fidanzato, facendo finta di perdonarlo. Il ragazzo di casa, si tranquillizza e decide di pagarla in ospedale, a Bollate. Mentre viene medicata A.G. piange e supplica i medici di chiamare i carabinieri. Pochi minuti dopo i militari della compagnia di Rho sono a Bollate e arrestano Montagna per tentato omicidio.

In un primo tempo Salvatore

cerca di negare i fatti, ma i carabinieri della compagnia di Rho trovano nella sua macchina il coltello usato, ancora sporco di sangue. Ora il giovane è agli arresti domiciliari, la sua abitazione è Gramsci a Novate, dove abita con la sorella.

Spagnola, di Barcellona, ragazza per bene, impiegata in un pub milanese, A.G. frequentava Salvatore Montagna già un anno e mezzo. Lui viene descritto

da i ragazzi di Novate come un tipo irregolare, la classica testa calda. Sul curriculum figurano detenzione e spaccio di stupefacenti. Suo padre ha un passato da pazzo grosso con affari di droga e alcune rapine. La storia tra la giovane spagnola e Salvatore è subito difficile. Lui ha un carattere burrascoso, irascibile e piuttosto geloso, come riferiscono ancora i coetanei di Novate. Perciò a più riprese i genitori A.G. tentano di interrompere la relazione, intervenendo anche bruscamente con due querela, quando il ragazzo, già varcata la maggiore età, comincia ad alzare le mani sulla fanciulla, tuttora minorenne.

I litigi tra i due raggiungono momenti di tensione preoccupanti, al punto che anche lei, nonostante l'affetto e le minacce, forse sfiancata dalle scene di gelosia e dai continui approcci violenti, trova il coraggio di dire basta. E proprio la notte di sabato Salvatore convince A.G. ad incontrarlo. Lei esce risoluta: vuole lasciarlo. In macchina ne discutono animatamente. Poi lei si va. Lui la rincorre fin sotto casa, estrae un coltello a serramanico e mira all'addome. La borsetta e la messa in scena successiva la hanno salvato la vita.

ARRESTI

# Riti woodoo e vetriolo per le lucciole nigeriane

La Squadra Mobile ha sgominato un'organizzazione di nord africani che teneva in stato di schiavitù una ventina di ragazze, costrette a vendere sesso e cocaina. Solo due hanno avuto il coraggio di fare denuncia

GIOVANNA TRINCHELLA

Riti woodoo e vetriolo. Era questa la terribile ricetta con cui le ragazze nigeriane sono state sottoposte da connazionali a prostituzione e spacciare droga. Due di loro sono state liberate nei giorni scorsi dalla Squadra Mobile al termine di una lunga indagine durata sette mesi. I detective hanno scoperto che le giovani erano costrette al mercatino e allo spaccio di cocaina soprattutto con la violenza psicologica. Sette le persone finite in manette.

Le tre "madame", che gestivano fino a venti prostitute, le tenevano con la minaccia di celebrare riti woodoo. Ma non solo: quando le due donne, entrambe di 28 anni, hanno tentato di spezzare le catene della loro prigionia, le loro mamme in Nigeria sono



MINACCIATA e costretta a spacciare droga

state picchiate e una di queste persino sfregiate con il vetriolo.

La banda, formata da sette centroafricani, era organizzata in compartimenti staggi. Una persona reclutava le giovani con la promessa del lavoro, altri procuravano i documenti falsi per l'arrivo in Italia. Una volta nel nostro paese le ragazze venivano affidate alle tre donne che le ospitavano in diversi appartamenti in città - via Orsini, Bortighera, Rismondo - e in provincia, a Sesto, Bollate e

San Donato. Durante l'indagine, partita a marzo scorso, dopo avere raccolto due denunce, gli investigatori della Squadra Mobile hanno accertato che oltre lo sfruttamento della prostituzione i componenti dell'organizzazione, cittadini del Gambia e della Nigeria, trafficavano in cocaina. La droga poi veniva data alle lucciole che si prostituivano soprattutto nella zona di Vittuone.

I reati contestati al sette, sono diversi. Le tre donne sono accusate di associazione per delinquere finalizzata a favorire l'immigrazione clandestina, lo sfruttamento della prostituzione, l'estorsione (per il farniente delle mamme delle ragazze) e anche l'interruzione di gravidanza non volontaria a cui era stata costretta una delle ragazze. Alle giovani i poliziotti sono arrivati grazie alla collaborazione dell'Associazione Lulu, il cui personale è accompagnato dalle donne in questura a denunciare la sua condizione di schiava.

Negli appartamenti sequestrati, gli agenti hanno trovato le bamboline che venivano usate per intorpidire le ragazze. Ora le due che hanno denunciato l'organizzazione, si stanno rifacendo una vita in Italia, mentre altre diciotto, spaventatissime delle possibili conseguenze del loro, hanno osato accusare i loro sfruttatori e sono state espulse.

## Processo Sgarrella

Il difensore di fiducia di uno degli imputati al processo per il rapimento di Alessandra Sgarrella ha chiesto una perizia psichiatrica sulla donna vittima del sequestro. E' stato l'avvocato Giorgio, a 28 anni, a chiedere di riscontrare la capacità a testimoniare dell'imprenditrice, che aveva riconosciuto Giorgio come uno dei responsabili. La decisione è prevista per il 14 ottobre.

## Cinese grave

Sono sempre gravi le condizioni della 28enne aggredita con un'accetta per strada da un connazionale in via Giorgione. La donna era stata portata a Niguarda per le ferite, mentre l'uomo è lasciato arrestare dagli agenti. Alla base dell'aggressione una relazione amorosa finita, ma gli inquirenti non escludono i motivi

di un'aggressione per strada da un connazionale in via Giorgione. La donna era stata portata a Niguarda per le ferite, mentre l'uomo è lasciato arrestare dagli agenti. Alla base dell'aggressione una relazione amorosa finita, ma gli inquirenti non escludono i motivi

## Suicida sotto la metro

Un uomo si è ucciso ieri sera gettandosi sotto il treno della Linea 1 della metropolitana, alla stazione Cairoli, in direzione Molino Dorino. L'uomo è stato trovato decapitato. La

circolazione dei treni si è interrotta dalle 17 alle 19,30 nella tratta Pagano-Pasteur, dove è stato istituito un servizio sostitutivo. Alla ripresa del servizio la folla è accalcata e mezzanini per salire sul treno; tra gli spintoni, un uomo è caduto a terra rompendosi una spalla.

## Tecnico Enel folgorato

Lavorava nell'area di servizio di Rozzano quando è rimasto folgorato da una elettrica a 15mila volt. L'uomo è ricoverato a Niguarda in gravi condizioni.

## CRIMINALITA'

# Tre colpi al petto del tatuatore Omicidio misterioso a Seregno

Il ragazzo, 28 anni, non aveva precedenti penali. Gli investigatori sospettano che all'appuntamento con la morte sia arrivato in compagnia dell'assassino

Tre colpi di pistola di piccolo calibro in pieno petto. E' morto così lungo una strada di campagna alla periferia di Seregno, Alessandro Rossi, 28 anni, una vita senza macchie. Il giovane, che aveva un negozio in cui svolgeva il lavoro di tatuatore, non ha nessun precedente di polizia. Lo hanno trovato ag-

nizzante i carabinieri martedì sera poco dopo l'112 è arrivata una telefonata. Ma quando carabinieri e ambulanza sono arrivati in quella strada periferica, per il giovane ormai c'era più niente da fare. I medici del 118 hanno tentato inutilmente di rianimarlo. Nel-

le tasche dei pantaloni aveva il portafoglio. La sua auto non era nelle vicinanze. Non è escluso, secondo gli investigatori, che sia arrivato lì al assassino.

Gli investigatori, coordinati dal pm di Monza Antonio Tanga che ha disposto l'autopsia sul corpo, fino a tarda notte hanno sentito in caserma, a Seregno, i familiari e gli amici della vittima per raccogliere elementi e testimonianze in grado di far luce sul giallo. «Abbiamo sentito tutte le persone - spiega il tenente colonnello Maurizio Mezzavilla - che lo hanno visto nelle ultime ore prima della morte».

# Hommage à l'homme.

Onore al merito: il GST Chrono-Automat, cronografo meccanico in titanio ultrasensibile e anallergico con esclusivo bracciale IWC. Impermeabile fino a 120 metri. Ref. 3707. Disponibile anche in acciaio.

**IWC**

1868.  
E finché ci sono uomini.



OROLOGERIE  
**LUIGI VERGA**  
AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO

Via Mazzini angolo Via Dogana - Tel. 8056521 - MILANO  
Corso Vercelli, 7 - Tel. 02 43995176 - MILANO  
www.luigiverga.it





## L'adozione a distanza, molto più dell'amore per un bambino.

Per i bambini come Fudia e la sua famiglia la vita è una dura lotta quotidiana: l'acqua che bevono non è potabile, le malattie infettive li minacciano, le carestie li mettono a dura prova. Se ti senti vicino ai problemi di Fudia e della sua famiglia, sei già con AZIONE AIUTO, un'autorevole organizzazione internazionale, impegnata nella lotta alla povertà con progetti concreti, mirati ad aiutare i bambini (la parte più indifesa della società), le loro famiglie e le comunità in cui vivono. Con AZIONE AIUTO tu puoi adottare a distanza un bambino e aiutarlo in modo efficace: dai il tuo contributo sapendo chi ne beneficerà, ricevi una cartellina del bambino e sei periodicamente aggiornato. Non pensi di poter fare qualcosa anche tu? Spedisci oggi stesso il coupon, aiutaci! Ti costa solo 23 euro al mese: meno di un caffè al giorno. Come vedi, basta un piccolo gesto d'amore per fare molto! Coraggio, Fudia e la sua famiglia ti stanno aspettando...

Un aiuto concreto  
per tutta  
la sua comunità.

Se desideri ricevere materiale informativo sulla cartellina di un bambino, compila questo coupon in busta chiusa o invialo via fax ad Azione Aiuto.

Nome ..... Cognome .....

Via .....

n° ..... Tel. ....

Email .....

CAP ..... Città ..... Prov. (.....)

Azione Aiuto Onlus, sede in Milano, Via Paleocapa 1, quale Titolare ex L. 675/96 (Responsabile il dott. Marco De Ponte), tratterà i dati personali comunicati in questo modulo anche con strumenti informatici, al fine di farli avere le informazioni richieste; l'incompleto riempimento del modulo potrebbe rendere impossibile tale comunicazione. I dati che La riguardano non saranno oggetto di comunicazione o diffusione. Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per fare valere i diritti previsti dall'art. 13 della L. 675/96.

Associazione ..... Ente Morale con D.M. del 10.10.96 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Milano, n° 1536 - ONLUS

**azione aiuto**  
Azione Aid Alliance

via Paleocapa, 1 - 20121 Milano  
tel. 02 72577.1, fax 02 89011309  
email info@azioneaiuto.it  
www.azioneaiuto.it



# Arriva Notre Dame de Paris un colosso di numeri e pubblico

Otto milioni di spettatori nel mondo e oltre 500 mila in Italia. 600 metri quadri per la scenografia ■ dieci milioni ■ copie della colonna sonora vendute. Un trionfo che ora arriva ■ Milano

FRANCESCA MEMEO

**A**PLAUDITO da più di 8 milioni di spettatori nel mondo e da oltre 500.000 in Italia in città «Notre Dame de Paris», il musical di Riccardo Cocciante e Luc Plamondon ispirato al famoso romanzo di Victor Hugo. Dal 14 ottobre fino al 14 novembre al Filadelfo ■ potranno seguire le vicende ■ gobbo e della bella Esmeralda finalmente musicate e cantate nella versione italiana. I cui

testi sono stati realizzati da Pasquale Panella. Lo spettacolo, nato nel ■ da un'idea di Cocciante, è ormai riconosciuto come un fenomeno multimediale: ha sbancato, infatti, i botteghini ■ Francia, Belgio, Inghilterra, Stati Uniti ■ Canada.

La storia è famosissima, ambientata a Parigi, nella piazza ■ famosa cattedrale ■ Notre-Dame, capolavoro dell'arte gotica, simbolo della città e del potere della chiesa in un secolo oscuro, il '300, dominato dall'Inquisizione. La vicenda ha inizio con la comparsa di una bellissima zingara, Esmeralda, la quale fa ■ di ■ tutti quelli che incontra sulla sua strada. An ■ Quasimodo, costretto dalla sua bruttezza a guardare il mondo dall'alto di una torre, un giorno perde la testa per la bella gitana che vede ballare e cantare sulla piazza della cattedrale. Il palcoscenico su cui si ■ i cantanti, i ballerini, e gli acrobati è ■ più



SPETTACOLARE Scene imponenti, moltissime comparse e coreografie studiatissime

grande mai realizzato in Italia: tra ■ fondo e le quinte sono stati creati circa 600 metri quadri ■ superficie mentre la scenografia è costituita da un grande muro e da torri ■ danzanti.

A eccezione della protagonista

sta femminile, Esmeralda, interpretata dalla giovane argentina Lola Ponce, l'intero cast di cantanti e attori è italiano o volutamente sconosciuto al grande pubblico. Per quanto riguarda la musica, Riccardo Cocciante è stato maestro nel

recuperare ■ melodia italiana fondendola ■ magistralmente con sonorità latine, eché folk, pop e rock nonché con la musica nord-africana. ■ marzo scorso è stata pubblicata la versione in italiano del disco contenente le musiche di Coc-

ciante e le liriche di Plamondon tradotta da Panella; l'album ha venduto già 10 milioni di copie.

I biglietti ■ in vendita nei circuiti Ticket one, Ticket web e Fnac. Per informazioni:



CAST ITALIANO Solo Esmeralda è straniera. Lola Ponce argentina

SI ■ 17 OTTOBRE

## Magazzini Generali Grignani e Giorgia in concerto gratis Offre Radiorai

LUCA CASTELLI

Evidentemente ■ 17 è ■ numero che non fa paura ai dirigenti di Radiorai. Il 17 ottobre, giovedì prossimo, ripartirà infatti «Radiodue Milano in Concerto», il programma radiofonico nel quale vengono trasmessi ■ diretta i concerti dei Magazzini Generali.

Un esperimento testato con successo lo scorso anno, che si aprirà con l'edizione ■ via ■ 14 di Gianluca Grignani e proseguirà fino a primavera inoltrata, per un totale di quindici concerti. Molte le novità rispetto alla passata edizione. Innanzitutto, l'appuntamento con i concerti è spostato dal lunedì al giovedì e da settimanale diventa quindicinale. Cambia anche la voce che presenterà le serate, con Federica Gentile ■ posto di Paola Mauer. E' stata invece confermata la formula dell'ingresso gratuito ad inviti, che lo scorso anno portò ai Magazzini ottocento

Attesi, ma non confermati Carmen Consoli, Alex Britti, Cesare Cremonini, Morcheeba, Ronan Keating e Sophie Ellis-Bextor

A PALAZZO REALE

## Cartier e Sotssass si uniscono per una preziosissima mostra

**D**UE maestri, rivoluzionari e versatili, Ettore Sotssass e Cartier. Entrambi dell'oggetto e della sua funzione hanno fatto una ragione di vita ■ poetica. Orologi, gioielli ■ accessori oramai desueti, come vanity case e portasigarette provenienti dalla Collection d'Art ■ Cartier sono in mostra ■ oggi a Palazzo Reale.

Con ■ particolarità: la scelta e l'allestimento sono ■

affidati a Sotssass, che alla preziosità dei materiali ha dedicato la gran parte della ■ ricerca. Protagonista rivoluzionario ■ design, ha operato in ogni area ■ la progettazione: macchine da scrivere, perle, gioielli, mobili in fiberglass, ceramiche, ultime raffinate sculture-gioielli che ha intitolato «20 argenti grandi», esposti ■ contemporanea nella ■ Paolo Curti/Annamaria Gambuzzi.

Libero ■ regole ■ funzionalità e di mercato nell'arte orafa il design raggiunge ■ punto più

alto della creatività ■ dello stile. Per questo Sotssass considera Cartier «anticomunista per principio» ■ lasciato sedurre dalle sue forme ■ dall'idea di una improbabile fruibilità ■ quei gioielli nel mondo contemporaneo. «La bellezza è quell'intuizione, quella rivelazione che dura solo un attimo» - sostiene Sotssass - e per valorizzarla a Palazzo Reale ha creato il buio ■ racchiuso la stravagante ■ la Misteriosa Elefante, ■ maharaja di Nawanager, ■ l'occhialino Pantera della duchessa



CREAZIONI Ettore Sotssass, curatore della mostra, accanto a una spilla del 1925



di Windsor in vetrine simili a piccoli templi. Niente ■ più lontano dal concetto borghese che vuole il gioiello simbolo di ricchezza ■ prestigio sociale. L'attenzione ■ tutta puntata sulla creazione e sulla seduzione dei materiali, oro, argento, diamanti che catturano la luce ed esaltano il fascino femminile. Alle affinità con i mondi paralleli, come quelli dell'architettura e del design, ■ è

fin dagli anni '50, quando sperimentava la ceramica e frequentava gli artisti della Galleria del Naviglio, Scanavino e Capogrossi, Sebastian Matta, Gonsagra, Dorazio e Fontana.

Il design Cartier visto da Ettore Sotssass, Palazzo Reale, fino ■ ■ gennaio, mart.-dom. 9.30-18.30; «Sotssass ■ argenti grandi», Paolo Curti/Annamaria Gambuzzi ■ Co., via Pontaccio, 19, fino ■ 10 novembre, mart.-sab. 11-19.

persone ogni settimana: per prenotare gli inviti bisognerà chiamare il numero verde 80010222, dal venerdì al mercoledì prima del concerto, dalle 14 alle 18 (per Grignani, si dovrà quindi mettere mano al telefono già domani pomeriggio). Proprio il meccanismo dell'ingresso a inviti ha ■ non pochi problemi ■ organizzatori che, secondo il vicedirettore di Radiorai Edoardo Bellisario, hanno cercato di non danneggiare le normali tournée a pagamento.

Per questa ragione il cartellone è ancora incompleto e verrà aggiornato a singhiozzo: oltre a Grignani, i nomi sicuri sono Francesco Runga (il 31 ottobre), Giorgia ■ 14 novembre) e i Planet Funk (il 28 novembre). Per il futuro si parla invece di Carmen Consoli, Cesare Cremonini, Alex Britti, Morcheeba, Ronan Keating e Sophie Ellis-Bextor. Tutti i concerti inizieranno alle 21.30 e oltre alla diretta del giovedì sera sarà possibile riascoltarli il sabato pomeriggio, sempre su Radiodue, all'interno di «Hi Parade Live Shows».

IMAGE  
PAS  
PROFESSIONAL IMAGE  
CONSULTING



# La guida

Programmi e idee  
per vivere  
il tempo libero  
a Milano

## SERA

Personaggi noti e fatti storici  
Rivisti dalla fantasia ■ Vik Muniz

# Sciropo di cioccolato, bolle d'aria ecco la fotografia immaginaria

RACHELE FERRARI

Si definisce seguace di Buster Keaton. Dive e star cinematografiche, eroi sportivi, showman e semplici fatti di cronaca diventano le icone dell'immaginario di Vik Muniz. Con una particolare attenzione: sono rappresentati con sciropo di cioccolato o bolle d'aria come nella serie *Picture of Air*, esposta all'ultima Biennale di Venezia e riferita a fatti storici come lo sbarco sulla luna. In cui stelle sono bolle d'aria cristallizzate nella gelatina. La fotografia per Muniz, brasiliano ■ San

Paolo, ma residente a New York, nel quartiere di Brooklyn, non è pura documentazione, o meglio è documentazione di una fase della creazione dell'immagine, che è idealizzata e imitata, talvolta, la realtà. Nella doppia sede della mostra i lavori degli ultimi due anni. Oltre ad alcuni esemplari ■ *Beggars after Rembrandt*, omaggio ai fammingo, negli ampi spazi ■ di Porta Nuova è esposta la serie dagli *Earth works* - fotografie ironicamente riferite alla Land Art, che ritraggono dall'alto l'intervento ironico dell'artista, la busta ri-

prodotta anche nell'invito, ■ graffetta, ■ calzino. Ma l'opera più importante della mostra è la serie di fotografie inedite ispirate alle *Carceri d'Invenzione* di Piranesi. Per realizzarle Vik Muniz ha tessuto ■ fitte trame di filo di lana nero ■ da chiodini, che poi ha fotografato ottenendo l'incredibile effetto dell'incisione.

Vik Muniz, Galleria ■ 5 Co. Corso di Porta Nuova, 38 tel. 02.62680945; Piazza Sant'Erasmo, 3, fino al 23 novembre orario 11.30-13.30/15.30-19.30. Chiusura lunedì mattina e festivi.



IN MOSTRA «Carcere XIV, The job: Archi di Piranesi, 2002

PERMANENTI  
Le opere sono conservate in noti musei come The Art Institute of Chicago e Reina Sophia di Madrid

Realizzato in collaborazione con Laruslami e testo di Thomas Zimmer

«L'arte mi interessa nella sua globalità e non in quanto inventario di discipline indipendenti»

**PAROLA A WIND**  
Scegli il tuo numero di telefono. Wind o informati al 155.

Con "Passa a Wind" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque sia, mantenendo il tuo numero telefonico. Scegli la convenienza. Wind, potrai contare anche sui servizi integrati: telefonata e Internet, Infostrada Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta emessa dall'operatore precedente non è trasferibile. Informarsi sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

**WIND**  
Comunicare in un soffio.

## CINEMA MILANO Prime visioni

**ANFITEATRO** ■ via ■ 02.657.1093  
La festa del passato Sala Cinema 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 e 4.00-7.00  
11 settembre 2001 Sala Duemila 15, 17.30, 20.22.30 e 4.00-7.00  
Un Viaggio... Sala Quattrocento 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 e 7  
John Paul... Sala Quattrocento 15 e 7

**MAIOL** ■ via ■ 02.780.390  
"O" come cinema 15.45, 18, 20.15, 22.30 e 5.00-7.25

**ARCADIA FILM CENTER** ■ via ■ 02.750.0134  
L'ambasciatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20  
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20  
Minority Report Sala 3 14, 17, 19.50, 22.30 e 4.20-7.20

**ARISTO** ■ via ■ 02.480.0301  
Italiano per... 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 e 6.00

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Un Viaggio chiamato amore 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 e 5.16-7.25

**MASCAGNI** ■ via ■ 02.750.0048  
Peter Pan... 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 e 5.16-7.25  
Mendelsohn Battagione Sala 2 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 5.16-7.25

**CAVOUR** ■ piazza ■ 02.555.5779  
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 e 4.00-7.00

**CENTRALE** ■ via ■ 02.874.826  
Chi lo sa? Sala 1 15.30, 18, 22 e 4.10-6.70  
Casalini Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.10-6.70

**CONDOSSE** ■ via ■ 02.750.0134  
11 settembre 2001 Sala Allen 17.30, 20, 22.30  
John Paul... 15.30, 18, 22 e 4.10-6.70

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Minority Report 14.30, 17.30, 19.50, 22.30 e 5.16-7.25

**CORALLO** ■ via ■ 02.760.2023  
Giovanna la pazza 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20

**DOCALE** ■ piazza ■ 02.199.1166  
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 e 4.20-7.20  
L'ambasciatore Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20  
Asteria & Obelia... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20  
Le Grand Bleu Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20

**ELISEO MULTISALA** ■ via ■ 02.865.3752  
Rosa Funzeca Sala 1 15, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.16-7.25  
John Paul... Sala 2 15, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.16-7.25  
Maggalena Sala 3 15, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.16-7.25  
Washing Jessica Sala 4 18.10, 20.20  
L'ambasciatore Sala 5 15, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.16-7.25

**EXCELSIOR** ■ via ■ 02.199.1166  
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 e 4.20-7.20  
Propaganda... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.20

**GLORIA** ■ via ■ 02.480.0608  
A Guy Sala 1 15.30, 17.30, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Callan Forever Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.50-7.50

**MAESTRO** ■ via ■ 02.551.0438  
People I Know 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Minority Report 14.30, 17.30, 19.45, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Ipotesi di reato 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
People I Know Sala 1 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
About a Boy Sala 2 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 3 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 4 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 5 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 6 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 7 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 8 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 9 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 10 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 11 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 12 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 13 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 14 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 15 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 16 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 17 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 18 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 19 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 20 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 21 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 22 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 23 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 24 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 25 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 26 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 27 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 28 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 29 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 30 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 31 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 32 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 33 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 34 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 35 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 36 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 37 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 38 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 39 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 40 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 41 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 42 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 43 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 44 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 45 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 46 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 47 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 48 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 49 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 50 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 51 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 52 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 53 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 54 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 55 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 56 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 57 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 58 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 59 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 60 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 61 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 62 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 63 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 64 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 65 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 66 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 67 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 68 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 69 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 70 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 71 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 72 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 73 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 74 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 75 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 76 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 77 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 78 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 79 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 80 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 81 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 82 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 83 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 84 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 85 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 86 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 87 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 88 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 89 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 90 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 91 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 92 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 93 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 94 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 95 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 96 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 97 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 98 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 99 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 100 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**II AREA METROPOLITANA**

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Ipotesi di reato 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Minority Report 14.30, 17.30, 19.45, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Ipotesi di reato 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
People I Know Sala 1 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
About a Boy Sala 2 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 3 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 4 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 5 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 6 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 7 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 8 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 9 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 10 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

**MAIOL** ■ via ■ 02.750.0134  
Maggalena Sala 11 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7



# I cent'anni di casa Verdi mostre, concerti e celebrazioni

**Gli appassionati potranno l'annullo postale**

**Una messa sarà celebrata alle 10**

**L'esposizione si sposterà poi al Teatro Strehler**

**PATRIZIA LUPPI**

Oggi è giorno di festa per Casa Verdi. Compie cent'anni l'istituzione di piazza Buonarroti 25, voluta da Giuseppe Verdi per assicurare una tarda età ai musicisti fortunati e aperta, secondo la sua volontà, solo dopo la scomparsa del compositore. Nel palazzo progettato da Camillo Boito (in stile medievale leggermente tinte di rosso), la giornata sarà dedicata all'anniversario: i primi 9 ospiti

furono infatti ammessi il 10 ottobre 1902, in cui Verdi avrebbe compiuto 89 anni. Una sera (ore 9-18) gli appassionati di filatelia potranno recarsi nell'androne per ottenere lo speciale annullo postale del centenario, realizzato in collaborazione con le Poste Italiane. Doppio appuntamento nel pomeriggio: in programma l'inaugurazione della mostra «La sensibilità sociale di Giuseppe e Giuseppina Verdi, primo volume della serie dei quaderni di Casa Verdi»

della vita quotidiana. Casa Verdi e durante i tanti incontri con celebri ospiti: da Muti a Domingo, Carreras a... la mostra resterà aperta fino a domenica (ingresso libero, ore 10-12, 14-18), poi si sposterà al Teatro Strehler fino a fine... Ne sarà tratto un libro con l'introduzione di Riccardo Muti. Sempre nel pomeriggio di oggi, verrà presentato il volume «La sensibilità sociale di Giuseppe e Giuseppina Verdi, primo volume della serie dei quaderni di Casa Verdi»

Info: tel. 02/4986009



La Fondazione Giuseppe Verdi, oggi vive soprattutto grazie alle donazioni dei privati

Oltre ai 55 ospiti odierni, la Casa di Riposo per Musicisti accoglie giovani studenti di...

L'Archivio di Promozione Turistica organizza visite guidate (tel. 02/77524301)

Storie e attività di Casa Verdi sono documentate sul sito [casaverdi.org](http://casaverdi.org)

## REGGIONALE

**SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02/953.00615 Riposo

## LEGNANO

**GALLERIA** ■ piazza S. Magno, tel. 0331/547.865

**GOLDEN R** ■ via M. Vergara 105, tel. 0331/592.210

**MINORITY REPORT** ■ via Palestro 23, tel. 0331/547.527

**SALA RATTI** ■ corso Magenta 9, tel. 0331/546.291

**TEATRO** ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331/547.529

**ULISSE** ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331/547.529

**EXCELSIOR** ■ via Don Carlo Cognigni 3, tel. 0331/547.529

**MACHINERY** ■ via Milano 15, tel. 0331/547.529

**MAGENTA** ■ via Milano 15, tel. 0331/547.529

**CENTRALE** ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02/972.98560

**CONTEMPORARY** ■ via San Martino 19, tel. 02/972.98560

**MELODIA** ■ via San Martino 19, tel. 02/972.98560

**ARCADIA MULTIPLEX** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

**POSSIBILITÀ** ■ via M. della Libertà, tel. 02/954.16444

## BOZZA VISCONTI

**CINEMA TEATRO** ■ via San Luigi, tel. 02/900.07691

## UNOVATE MILANESE

**NUOVO** ■ via Caspary del Sole 16, tel. 02/354.1641 Riposo

## OPERA

**EDUARDO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

**RODOLFO** ■ via Giovanni XXIII 31, tel. 02/576.03861

## A PROPOSITO DI

**Ribisi**

Giovanni Ribisi (Heaven) sul suo

amore per il cinema

«Mi ha insegnato a

prepararsi a fare l'attore

quando avevo 4 anni»

«Lui e papà guardavano

film a settimana»

«Erano dei cineasti e

probabilmente mi hanno

trasmesso questa passione»

Se dice che per me è una

religione, sembrerebbe pre-

dicato. Ma lo voglio vivere e

prepararmi cinema»

**Harmon**

Delle donne Josh

Harmon («O» come

«O» come «O») dice di

essere un «eterno

che ci mettono a

prepararsi»

**Dahl**

Sophie Dahl (Peo-

ple I Know) ha in-

iziato la carriera

come modella do-

po essere stata

scoperta da Is-

abella Blow, espri-

ta di moda per

«Vogue». La Dahl

stava piangendo

fuori dalla porta di

casa, dopo una li-

ce con sua madre,

quando la Blow,

che abitava nelle

stesse stanze, ri-



NON

L'ex rocker di Columbus, Ohio arriva in città  
per proporre un repertorio cinquecentesco

# Dalla Fender al liuto A San Marco c'è Paul O'Dette

Ha iniziato suonando ■ chitarra elettrica ■ una rock band, ■ oggi è uno dei più affermati liutisti del mondo: Paul O'Dette, 37enne americano di Columbus, Ohio, questa sera sarà ■ Milano per un concerto alla Sacrestia Monumentale della Basilica di San Marco (piazza San Marco, ore 21). O'Dette proporrà musica di duo protagonisti della stagione musicale cinquecentesca: Francesco da Milano, detto il Divino, dai

contemporanei, e l'inglese John Dowland. Il concerto aprirà l'ottavo ciclo della Fondazione Marco Fodella, istituito nel 1995 nel nome del giovane liutista e musicologo scomparso. Altri tre appuntamenti seguiranno, sempre a San Marco: il 15 musiche di Jean-Philippe Rameau saranno eseguite dalla clavicembalista Laura Alvini ■ da Firenze Malgouire al violino, Serge Saitta al flauto traverso ■ Roberto Gini alla viola da gamba; il ■ toccherà a Gaetano Nasillo, violoncello barocco, con tre suite ■ Bach; il 30, musiche di compositori italiani del Cinque e Seicento, eseguite dall'arpista Mara Galassi, accompagnate dalla danzatrice Deda Cristina Colonna. [p. 10].



CONCERTO GRATIS Per gli under 15

# Le lettere di Michelangelo tra scienza e passione

Nessuno forse è mai riuscito a rappresentare l'essere umano col vigore e la forza di Michelangelo che l'ha scolpito in ■ razza immaginaria, titanica ■ misteriosa. La vita del celebre artista però trascorse lunga ■ piena d'anni. Morto a Roma, quando aveva quasi novant'anni Michelangelo passò gli ultimi anni della sua vita diviso tra l'impeto per Vittoria, sensibile poetessa di cui si era pazientemente innamorato e quello per l'ar-

L'epistolario del geniale artista rinascimentale in un libro  
L'appuntamento è fissato alle 11,30 al Castello Sforzesco

## Filippo Tuena LA PASSIONE DELL'ERROR MIO

Il carteggio di Michelangelo  
Lettere scelte 1932-1964



USRO Le lettere di Michelangelo sono state raccolte da Fazi

te. Oggi alle 11,30 Filippo Tuena leggerà alcune lettere appartenenti all'epistolario di Michelangelo, nel corso di una visita alla Pietà Rondanini al Castello Sforzesco. L'incontro è organizzato in occasione dell'uscita dell'ultimo libro ■ Tuena, sul carteggio di Michelangelo, dal titolo ■ La passione dell'error mio ed edito da Fazi editore. Il libro ripercorre gli ultimi anni di vita dell'artista e comprende alcune lettere poco conosciute, collezionate alla metà dell'800 da Gino Daelli, studioso milanese di Pietro Aretino e del Rinascimento. Il libro di Tuena è l'unico testo moderno che presenti tutto l'epistolario del grande artista e ne consente una facile lettura. Filippo Tuena ■ dedicato a Michelangelo anche il romanzo ■ La grande ombra (Fazi 2001). [f. mem.]

## TEATRI MILANO IN PROSA

■ **ARIBERTO**  
D. Crespi 9, tel. 02 894.00536  
Dieci piccoli ■ Regia di D. Ghezzi.  
Con ■ Goriati, T. Clivio. Ore 20.30.

via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999  
Festival "Dine 90" Cooperativa Teatrale Dine  
■ presenta La famiglia drammaturgia a regia ■ C. Collova. Ore 21.

■ **CARCANO**  
via Porta Romana 63, tel. 02 551.81377  
Arlecchino scrittore ■ due padroni ■ C. Goldoni. Con ■ Bartoli, D. Cantarelli. Regia di G. Emiliani. Ore 20.45.

■ **CIAM - LE MARIONETTE**  
via Sengallo 33, tel. 02 761.10093  
Siamo rimasti sotto! ■ Pisanì e "M" con i "Pali e Dispari". Ore ■

■ **CAT TEATRO DELL'ANTE**  
via Almagno 6, tel. 02 890.11644  
Sabato 17 The show must go ■ corografia e regia di J. Bel. ■ S. Augeri, ■ Beutler, G. De Soto, F. Segurite, P. Vandenberg. Ore 20.45 (prima nazionale; unica data italiana).

■ **FILODRAMMATICI**  
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659  
donne: Emma B. vedova Giocasta - ■ di A. Savinio, M. Tynan, con V. Moriconi. Ore 21.

piazza Greco 11, tel. ■  
Una porta sul palco di E. Vincenzi e M. ■  
letti. Regia di G. D'Onofrio. Ore 21.

■ **TEATRO SEMPLICE**  
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06757  
C.T.F. presenta ■ Langostopoli all'Ira- ■ ascasa ■ Ubu-Bos di D. ■. Con D. Fo e L. Ronze. Ore 20.45.

■ **LITTA**  
via Magenta 24, tel. 02 864.54545  
Casa di Bambola (nuova versione) di H. ■  
sen con ■. Biscione. Regia di A. Sytch. Ore 21.

via Savona ■, ■, ■ 832.3264  
L'esibizione gentile di ■ e ■ M. Roccia al pianoforte M. Zippoli. Ore 21.

■ **MANZONI**  
via Manzoni 42, tel. 02 769.6901  
Cose da patiti ■ ■ Lo strano ■ di Felice C. di, con e diretto da V. Salemi. Ore 20.45 - Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 da lunedì al mercoledì dalle 10 alle 18 fino al 13 ottobre.

via Ometto 8, tel. 02 875.105  
Lo sghignazzo ■ Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

■ **OUT OFF**  
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282  
L'ingegnere va alla guerra ■ (con o diretto da G. D'Arcola. Con P. Provano, S. Pace. Ore 21).

■ **GRASSI - PICCOLO TEATRO**  
via Rovello 2, tel. 02 773.331  
Cos'è l'amore di F. Branciaroli. Regia di C. Longhi. Ore 20.30.

■ **SWI BARI**  
corso Venezia 22, ■, 02 750.02985  
F. Bellomo presenta il silenzio dei sogni ■

## LIBRERIE DI NOTTE

■ **MESSAGGERIE MUSICALI**  
galleria del Corso 2, tel. 02 760.5511  
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13-30; 20-30.

■ **MONDADORI MULTICENTER**  
via Marghera 28, tel. 02 480.471  
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.  
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto il meglio della cultura al computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ **PELLEGRINI**  
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96857  
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.  
Il collegamento con i clienti Mediaset ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati al libro e 2500 mq alla musica.

■ **MONDADORI**  
via Corsio dei Servi 11, tel. 02 760.05832  
Orario: dal lunedì al sabato 9-30; 23-23; domenica 9-23.

S. Maye Con E. ■, R. De Carmine. Regia di F. Bolesta. Ore 20.45.

■ **SALA LEONARDO**  
via Ampère.  
Campagna abbonamenti per la stagione ■. Dal lunedì al sabato ■ 11.30 alle 20.

■ **STAZIONE ■ DI CORICO CIO GHEROANT**  
via Gramsci 4.  
Il viaggio con G. Caruso, G. Colletti. Regia ■. Ore 20.30 e 22.

■ **SPAZIO NOTERNA**  
via Orsagna 2, tel. 02 716.791  
Domani Società Raffaello Sarolo presenta L'uso di bocca a ■ seguire Epitaph. Ore 21 e 22.

■ **TEATRO DELLA**  
via Cuccini 4, tel. 02 415.6566  
Saluto 12 Garinelli presenta Mammì Svincola canta Brassens, A. Martino chitarra. Ore 21.

■ **DELL'EURO**  
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007  
Domani Verosimile di ■ con T. Hovet. Ore 21.

■ **DELLEIMMONETTE**  
via degli Olivetani 3, ■, 02 469.4440  
Il Teatro di Gianni e Cosetta Collo presenta Le avventure ■ Pimodillo di C. Colla. Ore ■.

■ **STYRELIER - PICCOLO TEATRO**  
via Greppi 1, tel. 02 723.331  
I-Tigi racconto per Ustica. Ore 20.30.

■ **TEATRO DELLA TASMA**  
via Oglio 18, tel. 02 552.11300  
Domani Blommiel Srl presenta Appuntamento con ■ di A. Christie. Con N. Anselmi, E. Fos. Regia di R. Silvert. Ore 21.

■ **TEATRO VERDI**  
via Pastrengo 11, ■, 02 507.1695  
Teatro ■ Cooperativa presenta Trilogia del messianismo di ■ di R. Sarti, Con G. Gancini, R. Mola. Ore 21.

■ **VENTAGLIO ■ MILANO-MO**  
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.87700  
Sanny e Rolando D'Angeli presentano: Caruso ■ storia di un mito ■ K. Riccardelli, G. Terranova. Regia ■. Crivelli. Ore 20.45.

## TEATRI MILANO IN MUSICA

■ **AUDITORIUM D'ITALIA**  
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201  
Domenica 13 Integrale dell'Opera per pianoforte a quattro mani di F. Schubert. C. Protti, M. Baggio pianoforte. Ore 11.

via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101  
Riposo.

■ **IPOMERIGGI MUSICALI**  
tel. 879.05  
Riposo.

■ **ROSETUM**  
via Pisanello 1, tel. ■, 487.57203  
Riposo.

■ **SCALA**  
presso Teatro degli Arcimbaldi, tel. 720.03744  
Lunedì 14 per la Stagione d'Opera e Balletto 2001-2002 La Traviata all'estensione dal Tea-

tro ■ Scala. Di G. ■. Regia di L. Cavalli ripresa da M. Bianchi. Direttore R. ■. ■. ■. Ore 20.11 ■ rapp. Turno C).

■ **WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI**  
corso Vittorio Emanuele.  
■ sul sofà testò e regia di F. Sandrini. ■ 16.

## LOCALI IN MILANO IN VARIE

■ **AL PANINO 900**  
via Savona 2, tel. 02 894.02127  
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRIERIA DI PORTA NUOVA**  
via ■ 56, tel. 02 859.7758  
Pub con Happy hour, tutti i giovedì dalle ■ alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ **BELLEZZA**  
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674  
Circolo Arc. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e pasticcini fritti.

■ **ANTICO**  
via Lambro 7, tel. 02 295.24760  
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ **ATOMIC BAR**  
via Felice Casati 24, tel. ■, 669.83152  
Disco bar.

via Pizzo 39, tel. 02 294.06589  
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i ■ milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**  
c.so di P. Virvino 83, tel. 02 837.2388  
Locale storico nell'area cinese.

■ **BARBARICANS PUB**  
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889  
Un unico buffet dell'aperitivo. Buon tè bar alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**  
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889  
Vino e piastina: volti della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche ■ musica e hip-hop con concerti dal vivo.

■ **BAYK**  
via Umbria 68, tel. 02 599.02111  
Locale formato ■. Al piano superiore trovare un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

via Gian Giacomo Mola 7, tel. ■, 839.2605  
Icchi i posti a sedere.

■ ■ 14, tel. 02 659.2164  
Passazioni ■ navigare in Internet e un sistema Internet che collega i clienti tra ■.

via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101  
Riposo.

■ **BELLUNO CAPPÉ**  
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581. ■  
Piccolo bar elegante dalle pareti a stucco rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BREBINO**  
via Augusto 1, tel. 02 721.1780  
Un pezzo di ristorante importato nel centro di Milano.

■ ■  
piazza Loggia, tel. 02 688 ■  
Di giorno è una qualificata caffetteria per le iniziative del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

■ **CANTAMILANO**  
via Corico 1, tel. 02 894. ■  
Umberto Simonini, cantante e line direttore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena ■ 39,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**  
via Piero della Francesca 29A, tel. 02 336.08301  
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex, il no e notte inedita.

■ **CASE**  
via Brera 19, tel. 02 813.0948  
Musica cubana dal vivo tutte le ■. Cena con specialità caraibiche.

■ **CHAXA**  
via Cesarini 14, tel. 02 349.34879  
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

■ **CHILARÉ**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

■ **CHOCOLATA ROAD BAR**  
via Sordani 49, tel. 02 422.90723  
Godevole ritrovo in zona Selandi.

LA MOSTRA  
Francesca Memeo

# Fotografie come sculture di terra per Ndiaye Dago



■ Gli scatti sono molto eterei  
■ Le scene ricordano sculture lignee  
■ Il corpo opera di bellezza per coerenza  
■ I volti sono coperti col le foto possono essere ospitate nelle case dei senegalesi

«Così la Terra, che prima ■ stata confusa e ■ forma, mutandosi ricevette la figura, prima ignota dell'uomo». Ouassane Ndiaye Dago fotografa figure di donna che sembrano venute dall'argilla, plasmate dalla mano di Dio. Come uno scultore l'artista dipinge gli sfondi delle sue fotografie, trucca i corpi delle modelle, spalmandole con un impasto di polvere terrosa sulla quale intervengono poi ■ pennellate di colore. Apprezzato a livello internazionale, Dago è un artista senegalese ■ che da qualche tempo ha cominciato a dedicarsi alla fotografia. I ■ soggetti preferiti ■ le donne: i loro corpi, coperti di materiali terrosi, ■ i protagonisti ■ fotografie che sembrano più quadri a sculture. Come dice lui stesso: «Voglio essere assimilato allo scultore per far accettare in Senegal la fotografia come opera d'arte».

Fino al 10 novembre alla galleria Ca' di Fra' ■ Carlo Farini, 2. Orario dalle ■ alle 13 ■ dalle 15 alle 19. Chiuso i giorni festivi. Tel. 02 29002108

# ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI  
PER  
NEGOZI



Preventivi e Posa  
Controsoffitti  
Scale a chiocciola

e Appartamenti

RISTRUTTURAZIONI TOTALI  
NEGOZI E APPARTAMENTI

DA SEMPRE

■ nostro servizio "chiavi in mano" e per i nostri clienti un servizio globale

ERPEL  
EMO B  
STRA  
A E  
COMPETENZA  
AL VOSTRO SERVIZIO

Ufficio:  
Tel/Fax: 039.657274  
Monza (MI)  
Call: 3994326



in  
Da oggi fino domenica  
tutte le novità  
per il giorno del fatidico sì  
■ MilanoSposi 2002

# Con 40 mila euro la sposa arriva in elicottero

ANNA FREGONARA

Chi vuole raggiungere in grande stile il segreto in elicottero, con atterraggio preceduto da lancio di petali di rosa o da un paracadute che trasporta i confetti, deve essere pronto a sborsare anche 40 mila euro. Per un matrimonio di livello medio-basso una cifra compresa tra i 10 e i 18 mila euro, i numeri di MilanoSposi, la manifestazione fieristica dedicata al matrimonio, aperta da oggi fino al 13 ottobre al Forum di Assago.

Singolari anche le nozze in treno: le ferrovie mettono a disposizione il Settebello e l'Arcobaleno, ristoranti e attrezzature quattro capaci di trasportare 170 persone. Il costo di noleggio, per un ipotetico percorso che conducesse sposi e

invitati da Milano a una località del lago Maggiore (ritorno compreso) si aggira sui quattromila euro. E' anche possibile, con un costo supplementare, offrire agli ospiti un rinfresco nel vagone ristorante o addirittura trasformare una carrozza del convoglio in una sala da ballo. Si spende meno, ma l'effetto coreografico è assicurato, noleggiando una carrozza o un'auto d'epoca (dal 400 agli 800 euro).

La manifestazione raccoglie 200 aziende espositrici e le loro proposte per il "giorno del sì", da quelle più tradizionali a quelle più suggestive, come l'abito in fibre ottiche, che fa risplendere la sposa e l'albero di Natale. La manifestazione fieristica copre ogni aspetto del matrimonio, dal vestito alla luna di miele. La voce di spesa più consistente del gran giorno, se-



IN BIANCO Una passerella di abiti da sposa per chi sta per andare all'altare

**IN BREVE**  
NOZZE IN TRENO  
Con 4 mila euro si noleggia un carrozzone per 170 persone  
DELLA SPESA  
Il pranzo nuziale ha un costo medio di 48-65 euro  
CARO MINISTRO  
Troppo costosi? Scrivi le proposte al ministero del Welfare

condo gli organizzatori della Fiera, rimane quella del pranzo, che ha un costo medio di 48/65 euro a invitato. L'abito viene via una cifra compresa tra i 1000 e 1500 euro, la stessa cifra richiesta per un buon album fotografico (dal 600 agli 800 euro il costo di una ripresa video di buon livello).

Per gli sposi del terzo millennio non poteva mancare l'offerta di servizi multimediali. Essere presenti in un sito, con cronaca completa del matrimonio e con tanto di fotografie scaricabili degli sposi e degli invitati costa dai 200 ai 350 euro.

Dai mille ai duemila euro sono indispensabili per l'acquisto delle bomboniere (sperando che gli ospiti non le ritirino in un cassetto nel giro di pochi giorni).

In vista di spese così ingenti i fidanzati visitatori del salotto sono distribuiti un questionario sulle proposte che vorrebbero avanzare al ministero del Welfare.

**Ingresso 8 euro. Orari: oggi e domani 15-23, sabato e domenica 10-23. Info: 026683973.**

## MILANO Arte

### ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA

via Solferino 44, tel. 02 290.60171  
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier**. A cura di Marco Meneguzzi. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice condiviso. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ **BIBLIOTECA BRAIDENSE**  
via Bressa 28, tel. 02 392.73061  
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974)**. La mostra ripercorre la biografia letteraria e intellettuale di Palazzeschi, scrittore, critico, da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ **BIBLIOTECA DI VIA SENATO**  
via Senato 14, tel. 02 762.151  
In esposizione **Dall'orrido al sublime. Lavino delle Alpi**. La lotta conquistata dalle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 22 ottobre.

In esposizione **Photographs**. Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudio Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

■ **GALLERIA BELVEDERE**  
via Rensini 3, tel. 02 795.626  
In esposizione **Nazakat Ekici. Emotion in motion**. Installazione nella quale l'artista turco ricomincia una parte della propria abitudine e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 13 ottobre.

■ **GALLERIA GIO MARCONI**  
via Tadino 15, tel. 02 290.4373  
In esposizione **Giuseppe Uncini**. Si può vedere il percorso dell'artista che va dal "Cemento" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passandoci per "Omnia" e "Omnia". Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

■ **GALLERIA MURGES**  
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482  
In esposizione **Altan**. Disegni e cartelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diviso in libro per ragazzi, "Emilia" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

**Museo Bagatti Valsecchi**. Il giardino porta polveroso da sparsi, cineserie e arazzi bullati in un percorso arricchito da apparati d'alcova. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto Meloni, come, asteroidi**. Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globa divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. Ingresso 10-19. Fino al 11 novembre.

■ **MUSEO DELLA**  
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803  
In esposizione **Black Light Jucker**. I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalique" di Matisse del 1925, "Walden" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio 2003.

■ **MUSEO DELLA SCALA**  
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249  
In esposizione **Lila De Nobili**. Bozzetti, figure, foto di scena, della scenografia più recente e costruita della Scala. Ingresso euro 5-4. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
via Bressa 28, tel. 02 894.21146  
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

### SCRITTURA

Un laboratorio di scrittura organizzato da Fiac in collaborazione con l'Addizione Editrice. Federico Cavina e Stefano Massaroni, si sfidano a colpi di penna. Una performance che è anche corso di scrittura creativa e scuola di lettura consapevole. Orario: 10-13.30. Fino al 22 ottobre.

■ **DAL VIVO**  
Concerti di Bobby Durham, storico esponente del jazz americano. Dopo aver suonato con Ray Charles, James Brown, Marvin

### INCONTRO

Presentazione del volume con 590 profili di illustratori viventi in Italia, Germania, Austria e Svizzera. Relatori: Paolo Bellini, Luca Novelli. Ingresso libero. Palazzo Sarmati via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192. Orario: 18.

### LIBRO

Gay, questa sera si presenta con i suoi disegni italiani: Massimo Furetti e Aldo Zucchi. Ingresso libero. Palazzo Sarmati via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192. Orario: 18.

### TEATRO

"Cos'è l'amore" di Franco Branciaroli, regia di Claudio Longhi. Noleggio la tragedia di Antigone attraverso la cronaca quotidiana. Il linguaggio classico si trasforma in quello giovanile. Teatro Greco via Rovello 2, tel. 02 723.33222. Orario: 21.

### REPORTAGE

Tra Afghanistan e Iraq. Come cambia il mestiere del reporter di guerra. Presentazione del libro "I reporter di guerra" di Mimi Candia, Baldini e Castoldi. Con l'autore ne parlano Mario Cerullo, Ettore Mo e Paolo Marzulli. La Feltrinelli piazza Piombetta 2, tel. 02 433.5411. Orario: 18.

### STELLE

"Voyager odyssey nello spazio, 25 anni dopo il lancio le due sonde continuano a soddisfare la sete di conoscenza dell'uomo". Con Piermaria Andrich, Ingresso euro 3-1.50. Civico Planetario c.so Venezia 57, tel. 02 295.31181. Orario: 21.

Numeri Utili	
Carabinieri	112/02 627.61
Polizia	112/02 627.61
Vigili del fuoco	115
Emergenza Sanitaria	118
Numero Verde	02 294.0447/8
Polizia	02 326.781
Quartieri	02 775.81
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	02 772.71
Assistenza	02 767.80
Giustizia forense	1515
Croce Rossa	02 388.3
Centro antiterrorismo	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Numero Verde	02 553.0700
Malpensa e Linate	02 748.52304
Malpensa Express	02 277.57
Ferrovie dello Stato	848.888.088
Ferrovie Nord Milano	02 262.25
Comune	02 574.781
Atti	02 695.5841
Radioscuola	02 404.4
Malpensa	02 854.4
Aem	800 199.953

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**  
via Palestro 16, tel. 02 760.02819  
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fantuzzi, Cennamo, Piccio, Segantini, Medardo Rosso, Perenniani.

■ **CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO**  
c.so Magenta 15, tel. 02 664.50011  
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Chiese Reali di Archetologica**. Si tratta di 145 scarabei di produzione siriano-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **FABBRICA DEL VAPORE**  
via Procelletti 4, tel. 02 854.64102  
In esposizione **America Remixed**. In mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinotti. Orario: martedì-domenica ore 11-18. Fino al 27 ottobre.

■ **FONDAZIONE MAZZOTTA**  
fori Bonaparte 50, tel. 02 872.197  
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir**. La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **FONDAZIONE STELLINE**  
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111  
In esposizione **About flowers and**. Personale di Alberto Bortoluzzi. Fotografo veneziano che presenta la sua ricerca di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle scene surrealistiche, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere umano. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

■ **GALLERIA ABC**  
via Manzoni 7, tel. 02 290.62344

■ **GALLERIA ARTE**  
via Montebello 1, tel. 02 880.0001  
In esposizione **Rio Negro**. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balduccio Buihaddom, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ **GALLERIA SAN FEDELE ARTE**  
via Hoepf 34-4, tel. 02 863.52233  
In esposizione **Longman**. La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zama, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

■ **TRIENNALE**  
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263  
In esposizione **Charles e Ray Eames**. Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 8 gennaio.

■ **VILLA REALE**  
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086  
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Tranzone Longaretti**. La personale è a cura di Gianfranco **Longaretti** e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai contatti con Corrente, ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ **SPAZIO EKKY**  
Sempione 63, tel. 02 331.1009  
In esposizione **Giuseppe Penone**. Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità terrose. Fino al 11 ottobre.

■ **SPAZIO MONTENAPOLI**  
viale Montenanapoli 60, tel. 02 805.2151  
In esposizione **Dalla parte del colore**. Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione **Montenanapoli**. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino al 11 ottobre.

■ **SPAZIO OBERDAN**  
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300  
In esposizione **Elliot Ervitt - Snaps**. In mostra centomila fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ **SPAZIO VITA**  
via Marco d'Agate 43, tel. 02 552.2381  
In esposizione **Open Garden**. Le opere del pittore Luca Pajonk vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da martedì a venerdì 13.30-19. Fino al 18 ottobre.

### LIBRA

■ **LIBRA**  
via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192  
Ingresso libero. Palazzo Sarmati via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192. Orario: 18.

### ESPOSIZIONI

■ **ESPOSIZIONI**  
via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192  
Ingresso libero. Palazzo Sarmati via S. Sforza 7, tel. 02 620.85192. Orario: 18.

### PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

### PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

### PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

### PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Betlemme di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Adda. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Umanesimo** di Leonardo da Vinci. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

# Toccami.

Il piacere di un contatto senza peli superflui.

**Epil Specialist Master**  
Centri specializzati per un'epilazione permanente senza confronto.

**promozione viso**  
epilazione laser con rate a partire da 1 € al giorno  
Soleno Planet Laser  
Tel. 02 29401562  
C.so Buenos Aires 10 (MM 1 P.ta Venezia)



# HOTEL VILLA DELLE ORTENSIE

★★★★

**CENTRO BENESSERE TERMAL E TERAPIE NATURALI**

A cinquecento metri d'altitudine, nel cuore verde della Valle Imagna, a soli 25 Km dalla città di Bergamo, immersa in un lussureggiante parco (di 130.000 mq. che ne garantisce la tranquillità) con fiori e piante secolari, sorge l'Hotel Villa delle Ortensie, elegante residenza gentilizia di fine Ottocento.

La tranquillità, la purezza dell'aria e il verde paesaggio, ne fanno un luogo eletto per chi desidera riposare e rigenerarsi.

Uno staff di specialisti aiuta a rendere il vostro soggiorno uno straordinario momento di relax e salute. Viene proposta una sapiente e guidata via tra metodiche naturali, trattamenti termali, terapie fisiche e corretta alimentazione per il ripristino di un totale equilibrio psicologico. Il vostro benessere ci sta decisamente a cuore.

## Un Luogo bello per star bene



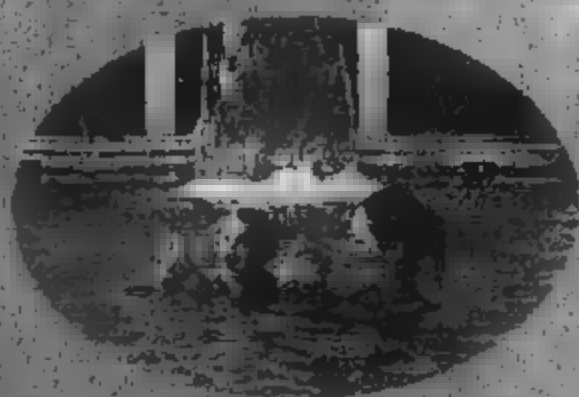
### PACCHETTI PROMOZIONALI da 7 giorni:

Benessere  
Antistress  
Bellezza e snellente  
Rimise in forma per lui  
Week-end da 2 o 3 giorni



### SERVIZI:

minigolf  
campo da tennis  
piscina coperta  
palestra  
mountain bike  
percorso vita  
maneggio



Viale alle Fonti, 117 • 24038 S.OMOBONO IMAGNA (BG) • numero verde 800.851.114 fax 035.85.11.48

[www.villaortensie.com](http://www.villaortensie.com) • [info@villaortensie.com](mailto:info@villaortensie.com)

**Terme di Sant'Omobono - Cure convenzionate Asl**



LA STAMPA

vivereroma

**E POLEMICHE**

Abbandonare le piazze storiche e andare a Tor Vergata? La proposta viene dai sindacati ■ MICHELA TAMBURRINO A PAG. 3

# C'è chi non ci sta «Giù le mani da San Giovanni»

Via le manifestazioni dal centro per andare in periferia. La proposta antitraffico lanciata dai sindacati confederali scatena dissenso. Ma sono tante le convergenze trasversali. Tra coloro che non approvano l'idea di veder smantellati luoghi simbolo della protesta politica, di destra e sinistra, spiccano Oliviero Diliberto, leader dei Comunisti Italiani e Silvia Bonucci tra le ideatrici dei girotondi che non vedono nell'iniziativa una risposta ai problemi del caos cittadino ma solo un modo per allontanare la protesta. Donna Assunta Almirante, ricorda i comizi del suo marito e opera un distinguo: Manifestazioni elettorali sì, cortei no. Vincenzo Pao di An e Nicola Zingaretti dei Ds sono in sintonia sulla necessità di aprire un tavolo di concertazione.

**MANIFESTAZIONI**



**COMINCIA LO**

**Le stele di Axum**

Tecnici del ministero per i Beni culturali impegnati nel distacco dei pezzi pericolanti dell'obelisco di Axum. Le parti sono destinate al laboratorio dell'Istituto centrale per il restauro, dove sono già conservati i pezzi caduti a terra a causa dei danni provocati da un fulmine. Il ministro Giuliano Urbani ha annunciato: l'obelisco sarà restituito all'Etiopia nel 2003. (Foto BAROIS)



**NUOVE**

Una scuola televisiva grazie a un accordo Sapienza-Mediaset

Destinata a giovani tra i 22 e i 28 anni. Investimenti per un milione di euro

**ROSSELLA FABIANI A PAG. 2**

**NIDO**

Il premier lo inaugura ma per Lobefaro «non è in regola»

Il presidente del Primo Municipio «Mancano i requisiti per aprirlo»

**A PAG. 5**



**NASCE MACRO**

# L'arte nella vecchia birreria innesta una marcia in più

**GIANLUCA MARZIANI**

ieri: Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea-Ex Fabbrica Peroni. Oggi: Macro. Parlando il Massimo Troisi di "Ricomincio tre", la prima gestione richiama un Massimo Troisi che si affacciava lungo la scena pronuncia. Mentre il Macro di Danilo Echer incarna un Ugo sintetico e diretto, scattante e deciso, compatto e adulto. Un museo che si allinea agli input delle strutture internazionali, cercando decisive mescolanze tra il canonico pubblico locale e un crescente "straniero" che scopriranno creatività a due passi da Porta Pia. La vecchia Galleria Comunale ha dato colpi buoni, è vero, ma

lavorava sul coordinamento e la coerenza di un progetto organico. Il neonato Macro, invece, assorbe l'acquisita professionalità. Echer e si prolunga verso ambizioni multiculturali, calendari a lunga scadenza, ipotesi di collezione, nuove partnership, legami con l'Università La Sapienza, scambi con l'Accademia di Roma e altri musei. E poi il Macro prevede ulteriori spazi e rinnovamenti radicali. La prima novità riguarda l'acquisizione di due padiglioni presso l'ex Mattatoio di Testaccio, destinati a diventare, dalle prossime settimane, sedi permanenti del Macro. La seconda riguarda la sede di via Regio Emilia, protagonista dell'ampliamento sotto l'egida architettonica di Odile Decq, talento francese che

creerà (entro il 2005) strutture sotterranee, dislocazioni supplementari, invenzioni scenografiche. E, soprattutto, un tetto interamente utilizzabile, dando a Roma l'ambiente spazioso che la meteorologia mediterranea meritava. Il Macro Echer sintetizza delle storie più tipiche del panorama museale nostrano. Nato in aggiunta alla sede storica di via Francesco Crispi, l'ex Geomac doveva rappresentare un efficiente museo per l'arte (principalmente) romana. La prima fase ha così presentato rassegne di collettive con autori dalla pittura capitolina, mescolando i maestri coi mediocri fattucchiere commerciali, i veterani coi giovani, i talenti con alcuni improvvisatori del bello. Una kermesse eccessi di

provincialismo, lacune curatoriali, poca comunicazione cittadina e una pessima abilità mediatica. La seconda fase, coordinata per un periodo da Gianni Mercurio, è andata molto meglio ed ha coinciso con alcune grandi mostre: dalle avanguardie concettuali nella Collezione Marzona a Jean Fabre, da Sam Francis a "Quadro Digitale Contemporaneo", Mario Schifano a George Segal, dimenticando l'evento più lungo (dal 24 aprile al 7 ottobre) la recente ricorrenza, ovvero, "Le Tribù dell'Arte", il calderone multisensoriale ideato da Achille Bonito Oliva. E oggi, dopo un insediamento che alla fine dello scorso anno, prende la direzione, organica e organizzata, di Danilo Echer, il più discendente, in termini geografici, tra i direttori museali: prima nel profondo nord di Trento con la Galleria Civica, poi nel nord mediano di Bologna la Gem, quindi nel puro centro col Macro di Roma.

Si comincia una Tony Oursler, oltre due personali con Alessandra Tasi e Shizuka Yokomizo, un progetto Claudio Abate e una prima "Ipotesi di collezione".



**VITA**

Nonni antidroga a Tor Bella Monaca e stazione Termini

Il più anziano ha 88 anni. Giorri ha salvato due ragazzi dall'overdose

**VALENTINO A PAG. 2**

**RADIO ATAC**

Musica e notizie per chi viaggia in metropolitana

La ascolteranno in 700 mila al giorno da lunedì nelle 49 stazioni sotterranee

**MARCO LAUDONIO A PAG. 3**

Ad De Martini & C.

FASTWEB

FAST PEOPLE.

Videocomunicazione FastWeb. Come essere lì.

Finalmente puoi vedere nella TV di la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

• Videochiamate fra Clienti FastWeb

• Noleggio apparato TVcam

gratuito per sei mesi.

gratuito per mesi.

gratuita. La promozione scade il 30/11/02.

Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it)

FASTWEB

FAST PEOPLE.



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sordi. CONDIRETTORE: Gianni Pansa. VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini. RESPONSABILE DI: Rita Pini. DIRECTOR: Cynthia Squarrelli. E-mail: vivere@roma1.roma1.it

VIVERE ROMA, Via Barberis 50, 00187 Roma telefono 06-47661. Fax 06-4766805.

# romma

**EMERGENZA CASA.** Minelli lancia l'allarme, la Cdl lascia l'aula

## Bagarre in Consiglio per il taglio dei fondi

Consiglio comunale straordinario sulla polemica, i bilanci dell'attività svolta dall'amministrazione per fronteggiare l'emergenza abitativa e i fatti del governo. Di risposta i consiglieri della Casa della Libertà hanno lasciato l'aula adusi per la mancanza di strategia e gli scarsi risultati ottenuti in quasi dieci anni di amministrazioni di centrosinistra e i senza casa hanno protestato per quattro ore sotto il Campidoglio. L'assessore Claudio Minelli ha lanciato l'allarme per il taglio

nella Finanziaria dei 330 milioni di euro destinati ai «buoni casa», il contributo all'affitto per le famiglie a basso reddito. «Se i fondi sono tagliati», ha spiegato Minelli, «non solo queste famiglie sarebbero in grande difficoltà, ma altre seimila non potrebbero averlo. L'assessore ha fatto il punto sui provvedimenti adottati: 933 appartamenti già e altri 90 in arrivo; 23 mila buoni erogati; 15 mila famiglie a basso reddito che hanno avuto un alloggio; altri 1.200 appartamenti da assegnare il prossimo



la foto

**ABBATTUTI FABBRICATI ABUSIVI, AL CELIO UN PARCO PUBBLICO**

Le ruspe sono arrivate alle cinque del mattino per abbattere 1500 metri quadri di costruito abusivo che resisteva da oltre 20 anni. «Restituiremo un pezzo di centro storico alla città, un'area di circa dieci mila

metri quadri», così Veltroni. Per sabato è in agenda un pomeriggio di festa con gli abitanti del quartiere. «L'amministrazione continuerà a perseguire gli abusi edilizi», spiega l'assessore D'Alessandro. [foto BAROIS]

numeri

**CON I CORSI DEL COMUNE GLI ARTIGIANI TROVANO SUBITO LAVORO**

**906**  
CORSISTI

Sono novecentosette le persone iscritte quest'anno ai corsi di formazione professionale gratuiti promossi dall'assessorato alle Politiche per il lavoro. Tra i più richiesti quelli per artigiani.

nome

**SIRCHIA: CERVELLI ITALIANI IN FUGA SENZA LA RIFORMA DEGLI IRES**

Se non verrà approvata in tempi rapidi la legge sugli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs), alcuni cervelli italiani andranno via. È l'appello del ministro Girolamo Sirchia che

ha parlato ieri all'Istituto dermatologico dell'Immacolata (Idi) sul futuro degli Ircs.



la

«Penso che in questo momento ha un significato che la città si stringa ad una famiglia che ha pagato un prezzo molto alto e alla comunità ebraica. In quest'ottica ho istituito un premio alla memoria di Stefano»

Walter Veltroni vent'anni dopo l'attentato alla sinagoga che costò la vita al piccolo Stefano Tache

SPQR



GIUSEPPE D'ASCENZO

Nel Laboratorio sarà investito un milione di euro

## Una scuola di televisione per «under 28» targata Mediaset-La Sapienza

ROSSELLA FABIANI

La televisione a caccia di idee e che vuole rinnovarsi punta sui giovani e la sperimentazione. Lo fa con un'iniziativa inedita solo in Italia, anche in Europa che insieme Mediaset, la Telecom e l'università La Sapienza.

Eccezionale anche l'investimento. Quasi un milione di euro (un po' meno di due miliardi delle vecchie lire) elargite dalla tv commerciale per il Laboratorio di Comunicazione e di Nuovi Contenuti. L'iniziativa è stata presentata ieri da Maurizio Costanzo e Piergiuseppe Berlusconi, insieme al Rettore della Sapienza, Giuseppe D'Ascenzo, e Mario Morcellini, è ad Alberto Abruzzese, direttore del dipartimento di Sociologia e preside della facoltà alla stessa Sapienza, nell'aula circolare degli Horti Sallustiani, il più grande parco monumentale della capitale, a due passi da via Veneto, già appartenuti a Giulio Cesare e da poco restaurati e recuperati.

Due i canali nei quali articolano i corsi. Il laboratorio di ricerca sul linguaggio televisivo, il compito di studiare l'evoluzione e i cambiamenti del linguaggio tv (tra cui il romanzo sceneggiato, il quiz e il varietà), rapportati all'avvento di nuove tecnologie, affiancato da un laboratorio di sperimentazione in collaborazione con La Sapienza e la Telecom e, in futuro, anche da un laboratorio per giornalisti della carta stampata. E una scuola di televisione sui temi dell'intrattenimento e

della fiction destinate a giovani tra i 22 e i 28 anni con un titolo di scuola superiore.

Il laboratorio è in funzione da settembre, la scuola partirà a gennaio del prossimo per circa 20-24 partecipanti selezionati in base a titoli di studio e attitudini professionali.

I giovani reclutati attraverso promo tv e annunci sulla stampa di settore.

A disposizione degli interessati anche un numero di fax dove mandare la richiesta di partecipazione. Il numero è 0666390690.

Il più entusiasta il Rettore D'Ascenzo che ha anche avanzato un'ipotesi: «La normativa dell'università prevede dei master molto specializzati. E visto il fascino e l'importanza dell'iniziativa potremmo fare di questa scuola vero e proprio corso di laurea che alla fine dia un titolo». «È la prima volta che la tv investe nella ricerca e, bene, la stessa che a lungo termine produce frutti come quelli del Nobel a Giacconi per la Fisica».

La base di quella ricerca che non ha un fine specifico ma che nel tempo può dare i suoi frutti.

«Proprio come è successo a Giacconi che ha vinto il Nobel partendo molti fu dal concerto di raggi X che tutti noi guardavamo con sospetto. Perfino le cause farmaceutiche - ha concluso D'Ascenzo - non producono più le molecole nei loro laboratori, ma le prendono dall'università che fa questo tipo di ricerca e base. Possiamo sperare che succeda qualcosa di analogo anche per la tv».

# EURO.TECNO.PROGET.APP srl

## Ristrutturazioni edili

**Ristrutturazioni, restauro conservativo, impianti elettrici, impianti idraulici**

**Costruzioni ex-novo piccole, medie e grandi. Preventivi gratuiti**

**La nostra azienda dispone di uno studio di progettazione a vostra disposizione.**

**LAVORI CHIAVI IN MANO**

**Sede legale: 00012 Guidonia (RM) - Via Cesare Augusto, 6**

**Tel. e Fax 0774 346028 - Tel. mob. 339.3013987 / 338.1248595 / 338.1201961**



**MANIFESTARE COME E DOVE** ■ I sindacati confederali della Funzione pubblica chiedono di portare cortei e comizi in periferia ■ Il sì di Vincenzo Piso (An) ■ Nicola Zingaretti (Ds) ■ No secco di Diliberto: «Sono simboli che non si toccano» ■ Silvia Bonucci (Girotondi): «Mai»

# Donna Assunta sta con i Ds I girotondini irremovibili

**Il segretario Pdc**  
sconcertato: «Il problema del traffico non può essere più importante della protesta democratica. I luoghi della tradizione politica sono intoccabili di quelli religiosi»

MICHELA TAMBURRINO

Via centro, la ricetta anti-traffico passa sopra un pezzo di storia sindacale e il bello che a lanciarla sono proprio i sindacati. Non c'è più religione se il settore funzione pubblica dei sindacati confederali propone di portare le manifestazioni fuori dal centro storico, ricetta decongestionante per il traffico. Contro il logorio della vita moderna rappresentata dal caos non basta un amaro rimane amaro il rimedio prospettato. Pensare a una protesta a Tor Vergata, al Palasport, e poi, perché i cittadini che abitano ben oltre le mura devono essere più disponibili al disagio?

C'è chi la proposta l'approva e plaude c'è chi invece di manifestazioni ne ha fatte tante e ci sta a questa rivoluzione. Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani è sbalordito: «Fermo restando che esiste l'autonomia del sindacato, mi sorprende che sia loro l'idea di spostare le manifestazioni in periferia. Così si toglie la visibilità alla protesta e al tempo stesso si negano i simbolismi che l'accompagnano. Se questa proposta dovesse essere accolta si dovrà prendere in esame anche la possibilità di negare piazza San Pietro alle ricorrenze religiose. Decideranno i sindacati ma io sono sposta-

rei: ■ ■ ■ ■ ■ San Giovanni e Santi Apostoli, una cosa è Tor Vergata. I luoghi simbolo contano, io non li abbandonerei mai. In più c'è un altro aspetto politico che andrebbe analizzato: l'idea ■ ■ ■ ■ ■ manifestazioni ■ ■ ■ ■ ■ considerate come un intralcio al traffico e non come legittima espressione della democrazia, è perlomeno inquietante».

Gli fa ■ ■ ■ ■ ■ Silvia Bonucci, tra coloro che hanno inventato i girotondi morettiani: «Secondo me ■ ■ ■ ■ ■ solo un palliativo. Allora che dire di quello che succede attorno al Vaticano? Una giornata come quella di domenica scorsa è stata dirompente per il traffico, molto di più delle manifestazioni a San Giovanni. Anche il Giubileo fu terrificante in quanto ■ ■ ■ ■ ■ caos ■ ■ ■ ■ ■ nessuno si è mai sognato di spostare i luoghi simbolo ■ ■ ■ ■ ■ Giubileo e ■ ■ ■ ■ ■ ha protestato di fronte ai disagi. Io non faccio per difendere gli interessi dei girotondi ma abbiamo sempre cercato di creare il ■ ■ ■ ■ ■ dei disagi. Per ■ ■ ■ ■ ■ manifestazioni d'impatto medio si potrebbero sfruttare delle piazze pedonalizzate come piazza Navona e piazza del Popolo e penso pure a villa Borghese. ■ ■ ■ ■ ■ delle manifestazioni ■ ■ ■ ■ ■ i cortei ■ ■ ■ ■ ■ più incisivi per i quali si potrebbero scegliere percorsi alternativi. Vero è anche che per lo sfacelo di domani noi abbiamo cercato di non arrecare danni proponendo un certo tragitto meno battuto che ■ ■ ■ ■ ■ questura ci ha bocciato per questioni di sicurezza. La manifestazione invece ha senso ■ ■ ■ ■ ■ la ■ ■ ■ ■ ■ fa davanti ai simboli. Penso pure, e in periferia, peggio per loro? Il problema in questo modo si sposta non ■ ■ ■ ■ ■ risolve. Vorrei sapere che ■ ■ ■ ■ ■ pensa ■ ■ ■ ■ ■ fare la Cgil per lo sciopero del 18 ottobre, farà la manifestazione a Tor Vergata?». Eppure c'è chi non si scanda-

I writers per decorare capannoni a Cinecittà

## Tre murali giganti per regalare colore

Tre murali giganti - delle dimensioni di decine ■ ■ ■ ■ ■ metri quadrati - decoreranno la cinta muraria di due stabilimenti di via Salaria, a Cinecittà, ■ ■ ■ ■ ■ di via delle Capannelle, ■ ■ ■ ■ ■ del deposito della metropolitana ■ ■ ■ ■ ■ via Lucrezia Romana. A realizzare le opere ■ ■ ■ ■ ■ nei prossimi tre ■ ■ ■ ■ ■ settimane, saranno gruppi di ■ ■ ■ ■ ■ writers italiani, tedeschi, svizzeri e

francesi. L'iniziativa è promossa ■ ■ ■ ■ ■ X Municipio e ■ ■ ■ ■ ■ dall'associazione 'Bluecheese project'. Il cinema sarà il tema del graffito ■ ■ ■ ■ ■ via Salaria, e i cavalli quello di via delle Capannelle. Non ancora deciso, invece, il soggetto che ispirerà i writers europei al deposito della metro. «Vogliamo finalmente assegnare a questa forma espressiva - ha detto il presidente del Municipio Sandro Medici - il ruolo che ■ ■ ■ ■ ■ nel campo dell'arte contemporanea». Secondo Medici, «con quest'iniziativa regaleremo un po' di colore ■ ■ ■ ■ ■ queste nostre opache periferie. Anche così si può fare ■ ■ ■ ■ ■ riqualificazione urbanistica».

Il senatore Ottaviano Del Turco, già segretario aggiunto della Cgil, giudica positivamente l'idea, per la verità, ci informa, non nuovissima: «Ciclicamente il sindacato ■ ■ ■ ■ ■ a queste proposte. ■ ■ ■ ■ ■ con un patto stipulato nell'89, proprio per evitare problemi di traffico. Per ■ ■ ■ ■ ■ la storia del sindacato ■ ■ ■ ■ ■ coincide con ■ ■ ■ ■ ■ storia delle piazze, queste non sono il simbolo di un'identità politica. Piazza ■ ■ ■ ■ ■ Popolo era il luogo deputato al discorso finale dei comizi di Almirante. Ora ■ ■ ■ ■ ■ tutti, piazza ■ ■ ■ ■ ■ Giovanni ■ ■ ■ ■ ■ la piazza del Primo Maggio, ora è la piazza dei giovani. Proprio per questo è l'unico posto che non abbandonare, per i giovani. Inoltre ■ ■ ■ ■ ■ sindacato ha bisogno di alle-

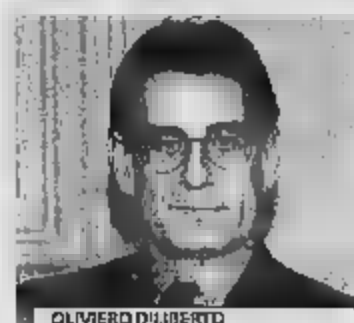
esigenze diverse sarebbe del bene al sistema politico».

Piazza del Popolo, i comizi del leader della Fiamma, donna Assunta Almirante li ricorda bene: «Sì, ■ ■ ■ ■ ■ marito chiudeva sempre a piazza del Popolo la sua campagna elettorale. Una cosa ■ ■ ■ ■ ■ le manifestazioni politiche, una cosa i cortei, quelli ■ ■ ■ ■ ■ che paralizzano il traffico. ■ ■ ■ ■ ■ perfettamente d'accordo con gli scioperi, l'unico modo per far valere i propri diritti, se ■ ■ ■ ■ ■ uno, ■ ■ ■ ■ ■ non creando problemi ■ ■ ■ ■ ■ altri cittadini che poi ■ ■ ■ ■ ■ vittime della protesta. Alle piazze di tradizione, come San Giovanni e piazza ■ ■ ■ ■ ■ Popolo, dove rimanere la possibilità, in campagna elettorale, di aspirare comizi». In accordo sulla possibilità di accogliere l'invito al trasloco,

il segretario Ds di Roma Nicola Zingaretti ■ ■ ■ ■ ■ omologo di An, Vincenzo Piso. Dice il primo: «Bisognerebbe limare gli eccessi e trovare un punto ■ ■ ■ ■ ■ mediazione. Non tutte le manifestazioni in campagna e non tutte in centro. Bisognerebbe aprire un tavolo con gli amministratori locali, la prefettura, i sindacati, i partiti, ■ ■ ■ ■ ■ firmare un accordo nel quale ci impegniamo a rispettare ■ ■ ■ ■ ■ quadro ■ ■ ■ ■ ■ regole possibili. Escludere il centro del tutto è un'utopia, chi si assume ■ ■ ■ ■ ■ compito di produ-

Ottaviano Del Turco ricorda che un'intesa di questo tipo fu siglata nell'89 «Ma lasciamo il palcoscenico dei giovani ai giovani»

re dalle regole le deve produrre ragionevoli. I sentimentalismi per piazza San Giovanni sono sterili, io penso di più ai sentimenti di coloro che restano imbottigliati nel traffico. Gli fa eco Vincenzo Piso: «Lo hanno detto i sindacati? Grandi! Oggi viviamo in una situazione paradossale, credo che queste proposte indichino un ■ ■ ■ ■ ■ di responsabilità che fa loro onore. Le manifestazioni ■ ■ ■ ■ ■ maggiore rappresentatività hanno ■ ■ ■ ■ ■ so politico in centro, altre possono andare in periferia senza per questo appesantire. La visibilità non cambia in epoca di Internet. Sono anch'io per l'apertura di un tavolo concertativo ■ ■ ■ ■ ■ patto che non diventi un sistema per discriminare alcune forze sindacali. La città è massacrata dalle manifestazioni, allora facciamo un sano federalismo, decentriamo verso la Fadenia e regaliamo anche a loro un po' di visibilità».



OLIVERO DILIBERTO



ASSUNTA ALMIRANTE



VINCENZO PISO



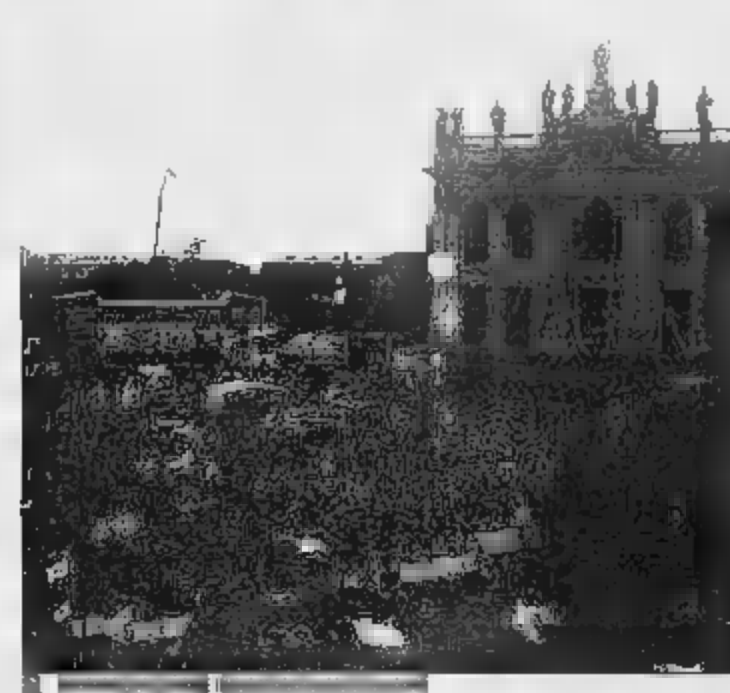
NICOLA ZINGARETTI



SILVIA BONUCCI



OTTAVIANO DEL TURCO



## Arriva radio-Atac per quelli della metro

MARCO LAUDONIO

Arriva una ■ ■ ■ ■ ■ radio nella stazione della metropolitana. Da lunedì prossimo sulle banchine delle ■ ■ ■ ■ ■ stazioni sotterranee della metro ■ ■ ■ ■ ■ si ascolterà «Roma Radio the tube station». ■ ■ ■ ■ ■ stazione che trasmetterà musica e soprattutto informazioni di servizio: deviazioni dei bus ■ ■ ■ ■ ■ occasione dei cortei, informazioni sugli scioperi e sul traffico, ■ ■ ■ ■ ■ notiziario ■ ■ ■ ■ ■ due minuti ogni ■ ■ ■ ■ ■ curato dall'Ansa, ■ ■ ■ ■ ■ onda anche gli annunci ■ ■ ■ ■ ■ servizio,

come il noto «attenzione allontarsi dalla linea gialla», trasmessi in italiano e in inglese. I potenziali ascoltatori sono 700.000 al giorno e la radio trasmetterà dalle ■ ■ ■ ■ ■ e 30 di mattina fino all'ultima ■ ■ ■ ■ ■. Da novembre ■ ■ ■ ■ ■ Radio sarà ascoltabile anche via Internet.

Per la parte musicale curerà ■ ■ ■ ■ ■ programmazione musicale leggera, metà italiana e metà straniera. Roberto Brandolini, regista di ■ ■ ■ ■ ■ Radio2, ■ ■ ■ ■ ■ notiziario sarà curato da Mauro Calamante. Per la ■ ■ ■ ■ ■ classica ci sarà una guida d'eccezione: ogni martedì sera



MAURO CALAMANTE

dalle 20 e 30 alle 22 e ■ ■ ■ ■ ■ Daniele Ciccolini, maestro violinista dell'Accademia di Santa Cecilia, proporrà musica sinfonica. ■ ■ ■ ■ ■ maestro, marito ■ ■ ■ ■ ■ una dipendente Atac, interverrà gratuitamente.

Per il presidente dell'Atac, Mauro Calamante «siamo passati dai volantini alla radio per comunicare ■ ■ ■ ■ ■ con i cittadini. I costi della radio sono marginali, non superano i 150.000 euro. In futuro pensiamo che la radio si autofinanziere ■ ■ ■ ■ ■ la pubblicità. ■ ■ ■ ■ ■ radio fatta in casa. Il personale è quasi tutto interno all'Atac, gli studi sono nei nostri uffici. Ci stiamo accordando con l'Auditorium per trasmettere una serie di concerti e con il Teatro Brancaccio, Gigi Proietti, direttore artistico del teatro, vuol dare attenzione ■ ■ ■ ■ ■ periferie, a realtà culturali trascurate. I nostri notiziari lo faranno».

## Bruxelles premia Roma Fondi per bus elettrici

Per il trasporto pubblico romano arrivano 5 milioni di ■ ■ ■ ■ ■ inasparati dalla Commissione Europea. ■ ■ ■ ■ ■ Bruxelles, infatti, ieri mattina ■ ■ ■ ■ ■ è deciso il via libero al finanziamento, ■ ■ ■ ■ ■ dal Commissario ai Trasporti per i sistemi complessi ■ ■ ■ ■ ■ mobilità ritenuti all'avanguardia in ambiente europeo: il progetto capitolino ■ ■ ■ ■ ■ era in linea con altre 55 città. L'assessore alla Mobilità, Mario Di Carlo, è volato a Bruxelles per sottoscrivere l'accordo: «Il finanziamento che abbiamo ottenuto dimostra l'efficacia

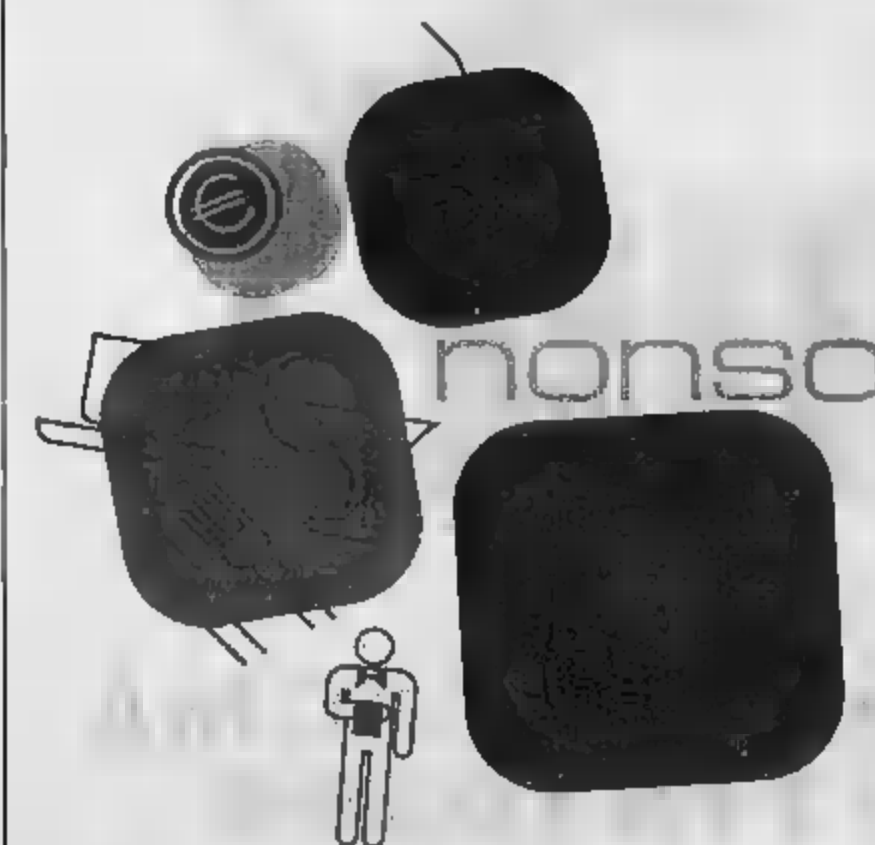
delle diverse misure adottate nella Capitale per aumentare la vivibilità della città quali la chiusura del centro storico e l'istituzione dell'anello ferroviario. L'incontro era importante. Per la prima volta gli amministratori delle principali capitali europee si sono confrontati sulle diverse strategie adottate per combattere il traffico».

15 milioni di ■ ■ ■ ■ ■ proprio a potenziare la mobilità sostenibile a Roma come spiega il presidente dell'Atac, Mauro Calamante: «Il nostro lavoro si

concentrerà sulla Zona a Traffico Limitato e sull'anello ferroviario. L'Atac avrà la responsabilità di coordinare i soggetti in campo. Lavoreremo sulle strade verdi, sui bus elettrici, ne abbiamo già 40. Ma anche sul «sogno dell'Atac», il ritorno dei filobus e il monitoraggio della qualità dell'aria. Prepareremo anche delle campagne informative per convincere i romani a scegliere i mezzi pubblici».

I fondi ottenuti verranno usati per potenziare la centrale ■ ■ ■ ■ ■ controllo del traffico urbano ■ ■ ■ ■ ■ per migliorare il funzionamento di Iride, il sistema di controllo degli accessi nella fascia blu.

Il progetto premiato ieri è stato elaborato congiuntamente dal Comune ■ ■ ■ ■ ■ Roma, Atac, Sta, Ensa e università «La Sapienza». [m.l.]



# VI ASPETTIAMO!

## non solo bingo

Roma - Piazza Bologna - Via Stamira, 5



VILLA MARAINI

# Nonni antidroga in azione a Tor Bella Monaca e Termini

Hanno tra i 50 e 70 anni  
Da anni lavorano  
volontari contro  
tossicodipendenze  
Pochi giorni fa  
hanno salvato  
dalla morte per  
overdose due ragazzi

VALENTINO CASTALDO

Enrico, Anna, Cinzia e Anna Maria: i loro nomi messi insieme fanno più di due secoli. Sono i nonni antidroga che lavorano come volontari nella unità di strada di Villa Maraini a Tor Bella Monaca e alla stazione Termini. Tutti lavorano già da anni come volontari. Per qualche tempo hanno dovuto interrompere la loro attività a Tor Bella Monaca per problemi con alcuni residenti, ma da agosto sono state richiamati a prestare servizio nella zona. La squadra è composta dal romano settantenne Enrico Green, 70 anni, Anna



IL DIRETTORE DI VILLA MARAINI, MASSIMO BARRA

Peconi che appena quattro giorni fa ha inaugurato un'altra «primavera». Anna Maria Corsi e Cinzia Merloni la più giovane con un totale di 7 nipoti.

Così, dopo aver chiuso il suo laboratorio di riparazione di elettrodomestici e una volta in pensione, Enrico è salito sulla Land Rover di Villa Maraini per distribuire airminghe e consigli ai tossicodipendenti di Tor Bella Monaca. Con lui hanno fatto la stessa scelta altre tre persone che da ferragosto presiedono per tre ore al giorno la zona e negli ultimi giorni hanno salvato due giovani

L'ottanta per cento delle vittime di maltrattamenti sono donne



Le donne rappresentano l'80% delle persone anziane vittime di abusi, maltrattamenti e negligenze. Il dato è emerso nel convegno su «Violenza alle donne anziane: una sottile linea d'ombra» in Campidoglio a cura del consigliere Pino Bartaglia (nella foto). Avengono nel 64% dei casi in famiglia, a opera dei parenti. Ma anche nei luoghi di cura e di ricovero e negli spazi pubblici.

dall'overdose. «Siamo attrezzati per poter intervenire», dice Green. Oltre a servizi di pronto intervento, noi distribuiamo ai ragazzi siringhe e profilattici. Per noi, la siringa è l'uscita per stabilire un contatto con i ragazzi. E magari un giorno, ti arriva uno che ora vedi e conosci da mesi e ti chiede aiuto per disintossicarsi: questo è il nostro lavoro».

Enrico, Cinzia e Anna, non si sente un eroe ma il coscienza di essere la prima linea e seduti dietro una scrivania. Una prima linea che nel febbraio scorso era sembrata sbarrata e seguita alle proteste dei residenti. Il camper di Villa Maraini ha raccontato il nonno - aveva visto ad essere scomoda perché, secondo gli abitanti, era diventato punto di aggregazione di tossicodipendenti. Questa metamorfosi ha significato per gli operatori il ritorno indietro, i tempi in cui i volontari erano guardati con diffidenza e come degli sconosciuti. «Stiamo ricostruendo la rete», sospira Enrico - perché dalle 300-350 persone che prima siamo passati a 40, ma ce la faremo a ricostruire la rete».

## Lettere

Lettere si possono spedire personalmente a Rita inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma  
@ vivieroma@lastampa.it  
06 476 68 05  
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI

## I vigili cittadini come gli altri

Maria Cordi  
Roma

Ma i vigili sono cittadini speciali? Ce n'è uno che si lamenta di dover andare al lavoro in divisa e di dover parcheggiare l'auto a proprie spese. Un altro che protesta perché di notte non ha un'arma in dotazione. Risulta ai vigili che tutti gli altri lavoratori dipendenti che si recano in ufficio ogni mattina hanno a disposizione un garage pagato dall'azienda per parcheggiare la macchina? E perché poi non prendono

l'autobus? «Vogliamo di abitanti questa città, come la gran parte dei dipendenti ad esempio del Comune? Direttrici contribuirebbero a snellire il traffico. Quanto alla pistola lo ci stari attento. Per me girano fin troppe di armi. Per me da girano fin troppe di armi. Ai vigili il cittadino comune chiede intanto di fare il suo dovere in strada, smaltendo gli ingorghi, impedendo le doppie file, controllando i semafori scemi che non funzionano. Il problema non sono le armi. Non vogliamo il vigila-sceriffo, ma il vigile-amico».

I vigili cittadini come tutti gli altri e quindi hanno diritto, come tutti, a protestare, segnalare le disfunzioni del loro servizio, chiedere che i problemi della categoria vengano risolti, manifestare. La pistola è problema delicato. Una parte dei vigili romani la chiede da molti anni. L'amministrazione comunale non ne è mai stata molto convinta.

## Consumo Viagra Roma e provincia sono in testa alla classifica

Problemi sessuali? Basta con lunghe sedute da psicologi e psichiatra per raccontare i propri insuccessi, le proprie paure e gli abbandoni. Per fare l'amore i romani oggi buttano giù un po' d'acqua e una pillola di Viagra. Ed ecco superato l'ostacolo l'imbarazzo. Infatti, nella Capitale e in provincia la pastiglia che favorisce le prestazioni sessuali è boom: 657.903 pillole nel 2001, un aumento del 17% rispetto al 2000. Giovani o vecchi? che

tasche vanno a finire tutte quelle pillole? Il Lazio è la seconda regione con più alto utilizzo per mille over 40 in tre anni: 1992. Prima la Toscana con 1.669 (dati dell'azienda produttrice Pfizer). «Il costante aumento di Viagra a Roma e nella regione può essere considerato un segnale positivo del cambiato atteggiamento degli italiani nei confronti della disfunzione erettile», dice il dottor Giorgio Franco, coordinatore selezione Lazio-Abruzzo-Molise della Società Italiana Andrologia. «Da quando esiste una terapia sicura in grado di curare il disturbo, i pazienti hanno iniziato infatti a parlare con il medico come fosse una qualsiasi altra malattia, superando storicamente legato al deficit erettile, che colpisce solo in Italia, 2 milioni di persone», continua il dottor

Franco. «A questo si aggiunge che le paure iniziali legate all'uso di Viagra sono state superate: controindicazioni infatti esistono solo per casi particolari (per esempio il Viagra può essere associato a nitrati) che il medico può indicare. Infine - aggiunge Franco - anche i medici hanno cominciato a informare meglio i pazienti sulla possibilità di curare con successo il deficit erettile. Ma quanto aspettano i pazienti a parlare al medico del disturbo? «Medicamente due anni spiega Franco - è troppo tempo. E la scelta è quasi sempre individuale. Non si parla volentieri del problema né con gli amici, né con i familiari. Molto spesso è un articolo letto sul giornale o una notizia sentita alla tv a spingere il paziente a rivolgersi al medico».

## I sindacati dell'Umberto I «rompono» Sarà sciopero

Ennesima rottura delle trattative tra la direzione generale del policlinico Umberto I ed i sindacati che, dopo aver indetto lo sciopero, agitazione, decideranno oggi in un'assemblea generale la data dello sciopero, che si svolgerà presumibilmente tra 15 giorni. Motivo dell'agitazione è per Rsu e Cgil l'aver mancato l'impegno da parte del direttore generale Tommaso Longhi dell'accordo siglato che prevedeva la soluzione in sei punti di problemi

come la proposta di riorganizzazione del policlinico. «Longhi», denuncia il segretario regionale della Cgil Fp Tiziano Battisti - «non ha approvato i delibere necessari, ha inviato tutto alla Regione». Come annuncio di lotto, le rsu hanno tappezzato corsie e padiglioni con 200 manifesti in cui spiegano i motivi dello sciopero di agitazione e chiedono l'allontanamento di Longhi.

Problemi anche all'Istituto Dermatologico dell'Immacolata. Finanziamenti non proporzionati alle prestazioni offerte tanto da costringere le casse dell'Istituto, l'assistenza e anche gli stipendi degli operatori. Così il direttore scientifico dell'Istituto Dermatologico dell'Immacolata ha lanciato l'allarme sulla situazione del nosocomio romano. Il convegno sul futuro degli Ircs

## POCO PRESIDIALE LE STRADE MAGGIORMENTE TRAFFICATE

Abitanti via Quattro Fontane  
Roma

Nelle vie di maggior traffico si vedono sempre pochissimi vigili. Vedi, ad esempio, nella trafficatissima via delle Quattro Fontane. Si vede la presenza di vigili, forse una volta al mese. Il resto dei giorni è il caos assoluto. La sera, in particolare, data la presenza di ristoranti e cinema diventa una bolgia con vetture parcheggiate regolarmente che non si possono più muovere perché incastrate da altre auto. Basta che qualcuno del Comando venga a vedere, anche a smontare la voce che non vi sia differenza tra vigili e cornetti: si trovano sempre e solo al bar.

## SQUILLO PER VIP. DOVE' LO SCANDALO?

Rinaldo Baffi  
Roma

Per aumentare i pruriti attorno alla vicenda dello squillo si è scritto che i politici si recavano agli appuntamenti con la scorta, i dipendenti di Secchi con l'auto servizio e tra i clienti c'erano anche ricchi arabi. Mi chiedo: dove sta lo scandalo? Premesso che in tutto questo non si parla mai di droga e considerando che il tutto avveniva in alberghi di lusso quali colpa si macchiato il variegato mondo dei protagonisti noti e meno noti? Ma erano tutti adulti e consenzienti? Ai di là della facile demagogia, la privacy deve valere per tutti.

# ZERO A ZERO

## ABBIGLIAMENTO & SCARPE



VIA SESTIO CALVINO, 14/16 • 00174 ROMA  
M SUBAUGUSTA • TEL. 06/71510396



AL CENTRO DELLE PARI OPPORTUNITÀ

# Berlusconi inaugura l'asilo Lobefaro: «Non è in regola»

**Irrompe il presidente del Primo Municipio:**  
«Manca il certificato della Asl, la convenzione con noi e l'analisi dello spazio da parte degli uffici tecnici. Il ministro Prestigiacomo lo sa. Ora provvederemo»

ROSSELLA FABIANI

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il ministro Stefania Prestigiacomo lo hanno inaugurato ieri mattina. Ma sul primo micro-asilo nido (per bambini da 0 a 3 anni) aperto nella sede di un ministero - quello per le Pari opportunità in via Barberini - è polemica.

L'asilo infatti non sarebbe ancora in regola dal punto di vista amministrativo.

«Mi ha molto sorpreso la notizia dell'inaugurazione di questo asilo», dice il presidente del I Municipio, Giuseppe Lobefaro. «Un mese fa la segreteria del ministero mi ha contattato comunicandomi l'intenzione di aprire il nido. Mi sono subito reso disponibile e abbiamo fatto sapere quali dovevano essere le procedure necessarie per l'apertura di un nuovo asilo nido. Da allora niente. Qui in Municipio non è mai arrivata la domanda di apertura. Mancano poi una serie di documenti: il certificato della Asl, la convenzione con il municipio, l'analisi dello spazio da parte degli uffici tecnici e amministrativi».

L'apertura di un asilo - nota ancora Lobefaro - ha leggi molto rigorose che devono essere rispettate da tutti. Da noi i locali, anche a livello nazionale, dal ministero. Se mancano i requisiti richiesti l'asilo non può aprire. L'opposizione di critica spesso per la mancan-



SILVIO BERLUSCONI ALL'INAUGURAZIONE DELL'ASILO NIDO



La legge proposta dall'assessore Formisano approvata a maggioranza dal Consiglio regionale

## Arriva il garante per l'infanzia

La figura del garante dell'infanzia e dell'adolescenza è stata istituita ieri dal Consiglio regionale che ha approvato a maggioranza la legge proposta dall'assessore ai Servizi sociali Anna Teresa Formisano. Il garante avrà funzioni di vigilanza sull'applicazione delle convenzioni internazionali in materia di infanzia, nonché sulle attività delle strutture sanitarie, sociali e socio-assistenziali. Inoltre dovrà promuovere la formazione delle persone idonee a svolgere attività di tutela dei minori. Il Lazio è la prima Regione dell'Italia centrale a istituire questa figura - ha commentato Formisano - a testimonianza di

quanto le politiche per la famiglia e per la tutela dei bambini siano prioritarie nella nostra azione di governo. «Ma il garante per la famiglia, in realtà, non ha alcun potere effettivo», hanno ribattuto i consiglieri regionali Da Giulia Rodano e Loredana Mezzabotta, secondo cui questa figura non avrà reali poteri di intervento di denuncia e i confronti degli enti di competenza regionale, ma potrà fare soltanto raccomandazioni. Quindi sarà una sorta di consulente, molto ben pagato. «La legge approvata ieri - ha sottolineato invece il consigliere di An Fabio Rampelli - assegna al Lazio il ruolo di regione capofila in Italia per tutela dei minori. Si tratta di un provvedimento all'avanguardia, che risponde alla necessità di salvaguardare la crescita dei bambini nell'ambito della famiglia e della comunità locale in cui vivono». Rampelli ha presentato emendamenti alla legge, poi approvati dall'assemblea, che riguardano la creazione di una «Carta di Treviso» regionale, per un nuovo rapporto tra minori e informazione.

za di asili nido: se per aprirli fosse sufficiente uno spazio, delle sedie e dei tavolini, ne apriremmo moltissimi. Invece le cose stanno diversamente. Le disposizioni che regolano l'apertura di un

nido devono essere tenute in considerazione soprattutto per garantire la massima tutela dei bambini».

Il presidente del I municipio Giuseppe Lobefaro ha comunque avuto assicurazio-



IL NUOVO PROPRIETARIO È DANILO PRIMERANO

## Caffè Ruschena torna a sfornare i cornetti

MARIA CORBI

Ruschena tornerà a sfornare i cornetti famosi. Vaticano, il mitico profetores, la torta Anna al pistacchio e fragole. In questi due anni di chiusura nelle sale di palazzo Blumenschild, affacciate sul Tevere, le spalle di piazza di Cavour, hanno circolato solo voci. Un abbandono totale. Adesso Danilo Primerano, il giovane manager (proprietario di una catena di hotel di charme) che ha comprato la pasticceria (conosciuta anche come Gran caffè Esperia) insieme a due soci (Roberto Haggig e Jacopo Franzan) promette di riportarla agli antichi splendori. «Nessuna rottura con la tradizione», promette. E sarebbe d'altronde difficile cambiare un locale che è rimasto immutato per quasi cento anni, con la stessa atmosfera prima, dopo, gli arredi fatiscenti e il fascino dei ricordi. Quanti clienti famosi passati da queste sale: Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Paola Bonfanti, Maria José di Savoia. E tanti cardinali che scendevano dal Vaticano, a due passi, per portare via i lieviti e le pasticcelle la domenica. Ma la lista è troppo lunga. E poi Ruschena non è stato un tempio di vip, anzi. Questa pasticceria ha assomigliato per un secolo a un salotto borghese, solido, con tavole calde, pasticceria e un catering che risolveva il problema di una cena di amici. Per anni non c'è stato matrimonio, battesimo, cresima (beni) che non sia stato firmato nel menù di Ruschena. Due anni fa, una matti-

na, i romani trovarono chiuso quel portone e i vetri graffiati dal tempo. La famiglia Ruschena travolta dall'impossibilità di continuare a gestire un bar con 42 dipendenti. In molti da allora si sono messi in coda per avere dal Comune l'affitto di queste sale. Hanno vinto Primerano e i soci firmando un contratto di affitto di quindici anni per un milione e cinquecentomila euro. Altri 800mila euro li dovranno dare alla famiglia Ruschena per il fallimento, e circa due milioni di euro occorreranno per la ristrutturazione. «Un investimento - spiega Primerano - che tornerà soprattutto in termini di immagine più che di soldi. Comunque sia tra mesi dovremmo avere il nuovo Caffè Esperia. Il nome Carlo Ruschena, purtroppo è vincolato al fallimento e quindi inutilizzabile. Magari solo il cognome... Chissà. Il nuovo look della pasticceria non prevede spazi avveniristici. Tutto sulla scia della tradizione. «Vogliamo rimettere l'anima in questi locali non stravolgerla», assicura Primerano. Anche se per il progetto si sta pensando, tra gli altri, a un architetto. Tihoni, quello che ha creato a New York le Cirque e a Budapest il New York Café. La tavola calda non sarà più, ma torneranno i magnifici dolci preparati dagli stessi pasticceri di un tempo. E a Natale panettoni e torroni artigianali. I nuovi soci puntano molto sul ristorante che sfrutterà anche il giardino d'inverno. Adesso una sola preghiera: non trasformarlo in un luogo modaiolo.

SCILLO PER

## Rischio denuncia anche per i gestori di dieci alberghi in zona via Veneto

Dopo il ristorante di Trastevere e il direttore di banca dei Parioli, potrebbero allungarsi a lista dei denunciati per favoreggiamento nella vicenda dello squillo di lusso. Gli investigatori del commissariato Trevi hanno individuato almeno un decina di alberghi in cui si svolgevano le serate a luci rosse tra ricchi clienti e le ragazze del giro «Mara». In mattinata agli arresti domiciliari, con l'accusa di sfruttamento della prostituzione.

Secondo la ricostruzione degli investigatori in questi lussuosi alberghi del centro finivano i dopocena «romantic» e le cene di candelieri per tariffe che arrivavano fino a mille euro. Sono risolti ai nomi e alla data degli incontri dall'agenda sequestrata nell'appartamento di «Mara» a via Galliani. Agenda in cui erano segnati tutti gli appuntamenti e confrontandoli con i registri degli alberghi sarebbe venuto fuori che alcuni nomi non sono stati registrati.

Gli investigatori del commissariato di polizia Trevi hanno puntato l'attenzione su una decina di hotel del centro storico, tutti della zona «via Veneto», che avrebbero omesso di registrare i nomi delle ragazze che passavano la notte con personaggi della tv e del giornalismo, calciatori, professionisti. Un «favore» a questi vip in cambio di denaro? E' quello che gli investigatori cercheranno di appurare. Già, di per sé, il fatto che i nomi siano stati registrati costituisce un reato.

Ieri è stata l'ultima giornata di interrogatori delle ragazze ritratte nel book fotografico che «Mara» mostrava ai clienti perché scegliesse la giovane con cui passare la serata. Ora, il book fotografico e tutti gli atti d'indagine sono passati in Procura. Al pm Marcello Cascini, titolare dell'inchiesta.

Intanto gli investigatori hanno sentito ieri anche altri clienti delle giovani. In particolare, sarebbero stati raccolti gli elementi per considerare definitivamente estranei al giro di prostituzione: alto livello due giornalisti, uno della Rai e l'altro della carta stampata. (m. mon.)

# PER I TUOI VIAGGI AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE!

*"I nostri viaggi iniziano sotto casa vostra... chiedeteci perché!"*

**HOTEL-PULLMAN-TOUR-VIAGGI ORGANIZZATI  
INCENTIVE-BUSINESS TRAVEL  
MEETING-CONGRESSI**

**SHARM EL SHEIKH  
€ 649,00\***  
(nessuna quota iscrizione)  
**PARTENZA IL 16 NOVEMBRE**

- VOLO DA ROMA ANDATA E RITORNO
  - 7 NOTTE ALL INCLUSIVE HOTEL LAGUNA VISTA SWAN CLUB 5\*\*\*\*\*
  - TRASFERIMENTO DA E PER L'AEROPORTO IN EGITTO
  - ASSISTENZA DI PERSONALE LOCALE
- La quota non comprende: Visto Consolare  
Assicurazione Annullamento Obbligatorio

**25 ANNI  
DI ESPERIENZA  
CI CONSENTONO  
DI VENDERE  
INCLUSO  
NEL PACCHETTO  
ANCHE  
LA VERITÀ!**

**VASTOURS S.r.l.**

VIA PIEMONTE, 34 TEL. 06.4814308 FAX 06.4818000

EMAIL: VASTOURS@VASTOURS.IT

WWW.VASTOURS.IT



DI PIZZI



MARTINELLI E DE SICA (73)



URSULA ANDRESS (77)



MASTROIANNI CON ANOUEA FERREL, CAPUCINE E MICHEL PICCOLI (78)



HELMUT BERGER (74)



LA LOLLO E VALENTINO (1972)



ROMAN POLANSKY E MARINA FUNTURIERI



OMAR SHARIF

## Jackie'O, un mito che non tramonta mai

Il suo nome fu ispirato da un personaggio del jet set internazionale: Jacqueline Onassis

Correvano gli anni Settanta, quelli delle contestazioni e delle lotte armate. Quasi a sfregio, correvano gli anni degli eccessi notturni, delle sabbie perse in discoteca, i capelli cotonati, i vestiti a trapezio. Nasceva venticinque anni un locale nei pressi di via Veneto che avrebbe fatto epoca. Anche per il nome preso in prestito da un personaggio inarrivabile per eleganza del jet internazionale: «Jackie'O» stava per Jacqueline Onassis, ex first lady americana e scandalosamente passata nella brucia del miliardario greco. Per la verità lei passò di lì qualche volta girti italiani,

soprattutto capresi o quando arrivava nella Capitale per ordinare il guardaroba nuovo da Valentino Garavani che ebbe il privilegio di rinverdire il look. Nulla troppo poco, consumavano fiumi champagne in quel salottino a luci basse voluto da Iannozzi e ora la moglie Beatrice, regina di quella mondanità capitolina, ricorda quel periodo con nostalgia: «pensavo che quando mio marito aprì il locale c'era molto scetticismo. Un certo tipo di divertimento era malvisto perché riconduceva a un certo modo di intendere la vita che era fuori gioco». In pratica Roma viveva una dop-

pia vita contrapposta, gli anni di piombo e il lusso più esibito, soprattutto nelle discoteche di via Boncompagni. Marlon Brando ubriaco trascinato via, ecco Jean Paul Belmondo che prende schiaffi una stupenda Ursula Andress, ecco Marina giù Lante della Rovere spogliarsi nuda in compagnia di Roman Polanski poco prima inaugurare il proprio di locale, ai Parioli. L'ex ministro Michelis si divideva il Tartarughino e Jackie'O, tra segretarie e starlette. E oggi, è sempre lì il covo del bel mondo? Oggi è il mondo a cambiato i ricordi restano sempre i più belli. (m. lamb.)



MIKI JAGGER E BIANCA PEREZ (73)

## la festa

### Cuori di manager

Cocktail, chiacchiere e belle donne oggi pomeriggio alla Caffetteria, in via Marzutta, per parlare con Monica Berta e del suo nuovo libro «Cuori di manager - Amori, passioni e potere nelle storie di uomini d'oro del capitalismo italiano». Il gossip è in agguato

### Vernice InternoFM

FM sta per Flavio Misciattelli, appassionato d'arte, che stasera apre la sua casa-galleria nello storico palazzo Cerere di San Lorenzo per la «vernice» di cinque pittori: Pietro Ruffo della Scaletta, Marco Tamburro, Sabrina Acciari, Nicolay Pennestri e Giovanni di Carpegna. In mostra 25 opere. (r.f.)

## Johnny applaude Gianluca, nuovo regista di successo



Johnny Dorelli (nella foto con i figli Gabriele e Gianluca Guidi) alla prima di «Serial killer», di scena martedì sera al Piccolo Eliseo. La regia dello spettacolo è stata curata dal figlio Dorelli, Gianluca, al suo primo lavoro. Il debutto del giovane regista è molto apprezzato dal pubblico. (FOTO UMBERTO PIZZI)



**CIRCOLI**  
AL VIA REGIONALI INDIVIDUALI  
Week end grande golf nei circoli della Capitale. Partono i Campionati Regionali Individuali per categoria. Prima categoria al Parco di Roma; seconda al Parco de' Medici; all'Eucalyptus

**ANENE**  
CANOTTAGGIO IN LUTTO  
Circolo CC. Aniene in lutto. È scomparso Elio Santoni, il «baffo» remo italiano e del canottaggio dell'Aniene. Tesserato onorario della FIC, Santoni era dirigente accompagnatore del Circolo.

## Trofeo Trofeur, questa sera il lotto delle finaliste

Si completa questa sera al Ct Eur la griglia delle finali del Trofeur, il torneo di calcio a 5 cui hanno partecipato i principali circoli della Capitale più la new entry: il Circolo Tor Carboni, una novità assoluta per questo genere di manifestazioni. Gli incontri cartello della serata sono Capotieri Lazio - Sporting

Eur, tra gli over 50, dove brilla, tra le altre, la stella dell'ex portiere della Lazio dell'argentino Lorenzo Michelangelo Sulfaro, classe 1946. Dall'altra parte invece una delle rappresentative del Circolo più competitivo di tutto il torneo, lo Sporting, giunti infatti nella fase finale di tutte le categorie. Nell'altra semi-

finale frattempo, da registrare la clamorosa goleada del Parioli sulla CC. Roma, sconfitta infatti con un sonoro 7-1. Tutto all'insegna dei circoli di Roma Sud poi, tutto finale dell'over 40 (Ct Eur contro Sporting). Ct Eur - Aniene infine è l'ultima semifinale degli Assoluti disputata questa sera di oggi. (s. c.)

## RISTORANTE PIZZERIA

# Il Gabbiano

Nostre specialità: Carne e Pesce  
Spaghetti allo scoglio e Tagliata

**BUONI PASTO - CARTE DI CREDITO**

Via A. da Giussano, 75/81 Tel. 06 2753350

... LUNEDI' RIPOSO ...





# Sport



## WORKSHOP LAZIO SABATO FORMELLO

La sede è quella del Country Club del Centro Sportivo Formello dove sabato e domenica si svolgerà il Workshop con protagonisti le maggiori società sportive europee. Il programma prevede il discorso di apertura del presidente Cragnotti (nella foto) e poi i lavori divisi in tre sessioni.



## BASKET/VIRTUS L'APPELLO DI

Il tecnico della Virtus si rivolge al pubblico capitolino: «La sfida di sabato con la Skipper Bologna è sicuramente una gara grande. La squadra ha bisogno del vostro appoggio, sentire il calore della gente». La Virtus, seconda in classifica, insegue il quarto successo in cinque gare.



## MARATONA A STAFFETTA A VILLA

Domenica si disputerà l'edizione della Maratona di Roma a Staffetta, una manifestazione unica e originale. Numerose le adesioni delle società più importanti del Lazio e di squadre provenienti da Abruzzo, Marche e Campania. Gli organizzatori hanno deciso per il numero chiuso di 100 formazioni.

CALCIO/LAZIO

# La lunga rincorsa di Fiore «Tornerò anche in Nazionale»

Il centrocampista «boccia» le scelte del Trap: «Stavolta speravo proprio nella convocazione visti i tanti infortunati. Grazie a Mancini riconquistare l'azzurro». Sul salary cup squadra e società distanti

Il mondo di Stefano Fiore è tornato a girare nel verso giusto con tanti saluti ad una stagione, quella in archivio, che ha visto il centrocampista biancoceleste finire ai margini del progetto-Lazio. «Sono soddisfatto, ho capito che per imporsi non conta il ruolo dove giochi, saperti sacrificare anche in posizioni diverse. Mancini in questo è un maestro, è riuscito a farmi convincere che posso dare una mano nella posizione di centrocampista esterno. A destra e a sinistra fa differenza e non toglietemi la gioia per un inizio stagione più che positivo». A rovinargli la festa ci si è messo il Trap e la lunga lista delle convocazioni per il duplice impegno degli azzurri sul cammino degli Europei. «Stavolta ci speravo, alla luce dei tanti infortunati ero convinto che Trapattoni si ricordasse di me. Ma in Nazionale ci tornerò e della porta principale: far bene alla Lazio sarà il lasciapassare. I successi sui campi Torino Bergamo



STEFANO FIORE. L'ex centrocampista dell'Udinese si è riconquistato la fiducia dell'ambiente

hanno regalato alla squadra biancoceleste l'etichetta di sorpresa della stagione. «Lo scorso anno perdevamo tempo nel rimpiangere chi aveva fatto i bagagli. Nedved e Salas erano finiti alla Juventus e il gruppo si sentiva più debole. Adesso la situazione si è capovolta. Sono partiti Nesta e Crespo, ma nello spogliatoio non si respira un clima di resa, anzi. Ci sentiamo sgravati della responsabilità e abbiamo tirato fuori la convinzione di poter far bene lo stesso».

Fiore lancia l'affondo: Mancini gli ha aperto la strada per un campionato da attore protagonista. «Concretizziamo poco sotto porta, ma l'importante è creare occasioni da rete. Il segreto è che ci sentiamo tutti fondamentali. E poi c'è il Mancini, così l'ex friulano. L'ultimo passaggio è per il capitolo del salary cup, il tetto agli ingaggi che vede Cragnotti impegnato in prima fila. «Se qualcosa ancora va, vuol dire che dei problemi, si chiude in Fiore. La realtà racconta di una mediazione fallita fra il direttore generale, Massimo Cragnotti, e i rappresentanti sindacali della squadra. Le prossime spetteranno direttamente al gran capo biancoceleste che scenderà in campo persona per affrontare i giocatori: sul tavolo stipendi ridotti, contratti «spalmati» in più anni e la questione premi. A Cragnotti senior il testimone lasciato dal figlio Massimo. (g.b.)

CALCIO/ROMA

# Delvecchio imita Pippo Inzaghi e va in campo con un plantare

L'attaccante è pronto al rientro utilizzando la stessa soluzione adottata dal giocatore del Milan per sconfiggere il male al piede

LAURA NOVELLI

Questa potrebbe essere la volta buona. Marco Delvecchio sembra aver imbucato la strada giusta per debellare il fastidioso problema che lo affligge ormai da quasi cinque mesi. «Sto provando a mettere un plantare e sembra che funzioni». Dopo un lungo periodo passato tra miglioramenti e ricadute l'attaccante tor-

na a sorridere. «Mi sento meglio - continua soddisfatto - non avverto alcun dolore quando cammino, ma ho ancora problemi nel correre e saltare». Il plantare, simile a quello utilizzato da Filippo Inzaghi (che ha lo stesso infortunio del romanista ma che riesce a scendere in campo, aiutando Delvecchio nel recupero compiendo quanto i mesi di stop e cure precedenti non erano riusciti a fare. La settimana di stop del campionato quindi può giocare in favore dell'attaccante che ormai combatte questo fastidio da quasi cinque mesi. La comparsa dell'infortunio risale alla vigilia dei mondiali in Estremo Oriente. Nulle le apparizioni del numero 24 giallorosso nella massima competizione, che poi non

è stato neanche in grado di effettuare la preparazione atletica con la Roma a luglio. Una serie di alti e bassi che hanno anche illuso Fabio Capello che contava di averlo a disposizione per la gara con il Real, ma poi un improvviso nuovo dolore lo ha rimesso fuori giro. Adesso sembra che Delvecchio sia sulla strada del recupero. Roma insieme alla forma giusta tutto il gruppo, i risultati e il gioco, adesso potrebbe nuovamente ritrovare un elemento che Capello considera tanto importante da opporsi in estate alla sua partenza. «Sto migliorando sensibilmente», ripete l'attaccante che incrocia le dita in vista del viaggio Empoli alla ripresa del campionato.



# L'Incantesimo laboratorio sartoriale

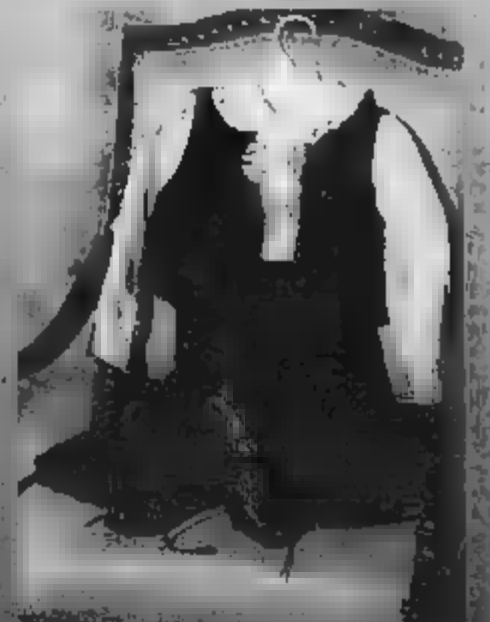
Il Franchising  
più «Bello» del Mondo

Unico e irripetibile!

www.lincantesimo.com

Via di Donna Olimpia, 232  
00152 Roma - Tel.06/45420136

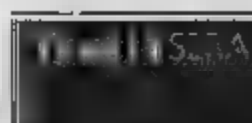
E-mail: info@lincantesimo.com







Per vivere  
tutti gli  
spettacoli  
a Roma



Al Nuovo Auditorium tre pianoforti ■ l'orchestra  
«Arturo Benedetti Michelangeli» diretta da Orizio

## Sul palco Zilberstein, Tal e Gröthuyssen per un concerto dedicato a Mozart

LUCA DEL FRA

Uno, due e addirittura tre pianoforti nel concerto di Mozart eseguito domani sera al Nuovo Auditorium (21:00) da Lilya Zilberstein, Yara Tal e Andreas Gröthuyssen, accompagnati dall'orchestra Festival Arturo Benedetti Michelangeli con alla testa il suo direttore stabile Agostino Orizio. In apertura il Concerto KV. 242 "Lodron" per 3 pianoforti e orchestra, in cui i pianisti saranno impegnati tutti assieme. E' una fortuna che siano in tre, perché questa composizione di Mozart (1776 di consueta

è eseguita nella trascrizione per due pianoforti scritta dallo stesso Amadeus). 1781: questa volta la ascolteremo nella sua versione originale. Compagni nella vita e nella musica, Yara Tal e Andreas Gröthuyssen formano un duo perfetto per il Concerto KV. 365 per 2 pianoforti e orchestra. I pianisti si fronteggiano, si rispondono alla fine, in frasi che uno inizia e l'altro finisce, si fondono in modo da sembrare un pianoforte solo, in una musica previda di quell'allegria maliziosa che gli amati di Mozart ben conoscono. Questi due concerti musicalmente mostrano il lato

divertente e gioioso della scrittura concertistica di Mozart tanto all'ascolto quanto per lo spettacolo dell'esecuzione. Discorso diverso per l'ultimo brano in programma, il Concerto KV. 271, che è la prima grande prova di scrittura per pianoforte e orchestra della gioventù mozartiana. Composto nel 1777 ad uso della pianista francese Mademoiselle Jeunhomme, soprannominata "ironia" di Mozart, la "Jeunome", ma certo doveva suonare bene il piano per affrontare tanta musica. Anche domani sera a eseguirlo sarà una donna, la brava pianista russa Lilya Zilberstein.



AGOSTINO ORIZIO DIRETTORE DELL'ORCHESTRA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO

CONCERTO PER  
SCRITTO DA  
LODRON E LE  
SUE DUE FIGLIE

SORELLA  
NANNARELLA  
SUONAVANO

KV 242

IL 17

KV 271

È STATO

DALL'ITALIA

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

IL 17

### CINEMA ROMA ■ Prime visioni

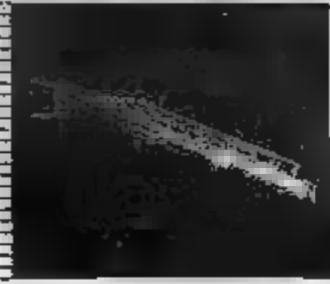
<b>ADMIRAL</b> ■ piazza Verdone 5, tel. 06/54.1195-5	<b>ADMIRAL</b> ■ piazza Verdone 5, tel. 06/54.1195-5
Milena, non m'ama...	17, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100
<b>ADMIRAL MULTISALA</b> ■ piazza Verdone 22, tel. 06/54.04988	<b>ADMIRAL MULTISALA</b> ■ piazza Verdone 22, tel. 06/54.04988
Le Grand Bleu	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
"O" come Otello	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Stuart Little 2	Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Minority Report	Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Minority Report	Sala 5 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Ipotesi di reato	Sala 6 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Possessione	Sala 7 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Men in Black 2	Sala 8 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Peter Pan...	Sala 9 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Giovanna la pazza	Sala 10 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Asterix & Obelix...	Sala 11 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Asterix & Obelix...	Sala 12 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Milena, non m'ama...	Sala 13 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>AL CAZAR</b> ■ via Merry del Val 14, tel. 06/54.04988	<b>AL CAZAR</b> ■ via Merry del Val 14, tel. 06/54.04988
Madame Butterfly	15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>ALMANACCA</b> ■ via Merello della Vigna 4, tel. 06/54.04988	<b>ALMANACCA</b> ■ via Merello della Vigna 4, tel. 06/54.04988
Ipotesi di reato	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Possessione	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
About a Boy	Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>AMBASCE</b> ■ via Accademia Agliati 57, tel. 06/54.04988	<b>AMBASCE</b> ■ via Accademia Agliati 57, tel. 06/54.04988
Minority Report	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Magdalena	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Ipotesi di reato	Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>AVANTAGE</b> ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06/54.04988	<b>AVANTAGE</b> ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06/54.04988
Minority Report	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Ipotesi di reato	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>ATLANTIC</b> ■ viale Salaria 745, tel. 06/54.04988	<b>ATLANTIC</b> ■ viale Salaria 745, tel. 06/54.04988
Minority Report	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
"O" come Otello	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Ipotesi di reato	Sala 3 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Peter Pan...	Sala 4 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Asterix & Obelix...	Sala 5 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Men in Black 2	Sala 6 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Il viaggio...	Sala 7 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>Full Frontal</b> ■ viale Vittorio Emanuele 203, tel. 06/54.04988	<b>Full Frontal</b> ■ viale Vittorio Emanuele 203, tel. 06/54.04988
Full Frontal	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Last Resort	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
<b>MASSIMO</b> ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06/54.04988	<b>MASSIMO</b> ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06/54.04988
Possessione	Sala 1 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101
Ipotesi di reato	Sala 2 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101



Questa SERA

# Il jazz sciolto del sax soprano di David Liebman

In concerto ■ La Palma  
con il sassofonista  
anche Paulino Dalla Porta  
e Fabrizio Sferra



SIMONE MERCURIO

Alle origini, è stato il mitico John Coltrane fra i primi a "parlare" ed "urlare" attraverso quel magico strumento chiamato sax. Oggi, "giocattoli" dei suoni come fra gli altri - Jan Garbarek, Steve Grossman, Steve Lacy, Joe Lovano e il "nostro" Gianluigi Trovati, hanno fatto proprie le dritte di quel "grande maestro che tutto inventò" - così è stato definito il leggendario "Colt" Coltrane. In questa sorta di "sax expansion club" un posto d'onore lo merita il newyorchese Dave Liebman, cinquantasei anni e, oggi, dei massimi specialisti in attività del sax soprano; l'artista sarà in concerto a Roma col suo Trio ■ La

Palma di Via Mirri, dalle 22. Tra l'ascolto diretto del grande Coltrane, dunque, e le lezioni di maestri come Charles Lloyd e Lennie Tristano si sviluppa in Liebman un personalissimo stile che restituisce un jazz sciolto dai vincoli del progetto "preconfezionato". Niente tributi alla musica mediterranea nel concerto di oggi, né arabeschi "world", o, tantomeno, riletture di canzoni anni '30. "Solo" jazz robusto, che si rivolge alla grande tradizione afro-americana degli anni '60, ovviamente rivisitata alla luce delle sensibilità individuali dello stesso sassofonista e dei suoi compagni ■ stasera: Paulino Dalla Porta (contrabbasso) e Fabrizio Sferra (batteria). Due le esperienze che trasformano lo stile Liebman: nei primi anni settanta ■ far parte del gruppo di



DAVID LIEBMAN

NEL '70  
FORMA  
ILLOD  
FARM  
CON UN  
SODALIZIO  
CON BEIRACH

IN ITALIA  
HA  
LAVORATO  
TRA GLI  
ALTRI  
CON PAOLO  
FRESU

HA INCISO  
UN DISCO  
ANCHE  
CON  
ALBERTO  
E CARLO  
MARIANI

Elvin Jones (già batterista di Coltrane) e qui viene notato da un "tale" che rispondeva ■ nome di Miles Davis. E se nel '78 forma il suo primo quintetto suonando il ■ tenore accanto al chitarrista John Scofield, negli anni '80 privilegia il soprano e incide opere che spaziano dalla classica, "Liebman Plays Puccini", alla bossanova con "The Unknown Jobim" in omaggio, appunto, al "Mozart carismatico" Antonio Carlos Jobim. Ancora jazz nel "suo" tempio romano "naturale" dell'Alexanderplatz, dove, dalle 22, arrivano in concerto i Medeiros. Un vero e proprio "work in progress" fra la varie sfaccettature del jazz, per un ensemble di sei elementi capitanato dal sax di Gianni Savelli. Fra rock, blues e funky si muove, invece, la sorta di musica live dell'Ombra Rossa Caffè di Piazza Sant'Egidio 12-13, tutto ruotato intorno alla presentazione del nuovo disco "Handle With Care" del Stefano Malatesta Trio, in concerto dalle 22, uscirà ■ nelle ■ settembre.

L'edilizia	Sala A	19.30
Il provino		
Deserto rosso	Sala A	22.30
Diamante di Napoli	Sala B	17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00
NUOVO PASQUINO MULTISALA	■ piazza Lepetit 10, tel. 06.581.5728	
The Dangerous...	Sala 1	16, 18, 20, 22 e 4.13-6.20
Fendisti notturni	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 e 4.13-6.20
"O" come Otello	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 4.13-6.20
NUOVO SACRILEG	■ via L. Assolombardi 1, tel. 06.581.3116	
Il figlio	Sala 1	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 e 4.50-7.00
GIORDON MULTISCREEN	■ piazza Achilli 22, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	15, 17.45, 20.20, 22.55 e 5.50-7.50
Ipotesi di reato	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.55 e 5.50-7.50
Asterix & Obelix...	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 e 5.50-7.50
Le Grand Bleu	Sala 4	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 e 5.50-7.50
PARIS	■ via Magra Grecia 112, tel. 06.581.3116	
John Padon...		17, 18.45 e 4.15
M. bene, non m'ama...		20.40, 22.30 e 4.20
POLITECNICO PANDANGO	■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06.582.04240	
The Tracker	VO	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
QUANTO FONTANE	■ via Quattro Fontane 23, tel. 06.474.1515	
Q. figlio	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 e 4.50-7.00
Rosa Fumeca	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Killing Jessica Stein	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00
Q. figlio	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Un viaggio...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
Intelligence	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
BEALTE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Minority Report	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20
RYOUL	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20
INTELLIGENCE	■ via Mazzini 190, tel. 06.582.98171	
Un viaggio...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.



Mendeleev, Bach  
Ore 21 (Kriegs)

**Una cena esclusiva nel cuore dei Parioli...  
...e per chi si vuole trattenere musica dal vivo**  
**FESTE PRIVATE - CENE DI LAVORO**







Corum Admiral's Cup, time approved by the Royal Ocean Racing Club, London



# CORUM

Corum, via Broletto 12, 20121 Milano, Tel. 02/58311111, Fax 02/58311112  
www.corum.ch, e-mail: info@corum.ch



**FINO AL 31 OTTOBRE  
IL NAVIGATORE SATELLITARE  
CON SOLI 100 EURO IN PIÙ.**



- CONTROLLO DELLA VELOCITÀ IN DISCESA
- CAMBIO AUTOMATICO E SEQUENZIALE
- TD4 COMMON RAIL 2.0
- SISTEMA D'ACQUISTO FREEDOM PLUS
- 3 ANNI DI GARANZIA E ROAD ASSISTANCE



**HA TUTTA L'ESPERIENZA DI UN GRANDE NAVIGATORE SATELLITARE.** Anche questa offerta è veramente valida fino al 31 ottobre. In vendita, infatti, non solo il sistema di navigazione satellitare, ma anche il sistema di controllo della velocità in discesa, il cambio automatico e sequenziale, il motore TD4 Common Rail 2.0, il sistema d'acquisto Freedom Plus e 3 anni di garanzia e road assistance.



THE LAND ROVER COMPANY

VENDETTA - ASSISTENZA - RICAMBI

**Concessionaria AUTO EUROPA 93 s.r.l.**

Via Pavia 14  
Tel. 0131 226690  
Alessandria

S.S. per Voghera 54  
Tel. 0131 887146  
Tortona

Via Mazzini 157  
Tel. 0143 223931  
Novi Ligure



IL CONDUTTORE SPAGNOLO PARLA DEL PROGRAMMA ANDATO IN ONDA IERI SERA SU ITALIA 1

«Il bello è che è una gara di solidarietà dove emergono affetti ed emozioni tutti legati alla passione per la musica»

Fulvia Caprera

ROMA

Anche in Spagna il «voluto del tempo, almeno sette, otto puntate, prima che la gente si affeziona» davvero ai ragazzi chiusi dentro l'Accademia televisiva del canto. Non si scompone Miguel Bosé, mentre, tra una prova e l'altra dei concorrenti che ieri sera si sono esibiti nella sesta puntata di «Operazione Trionfo» su Italia 1, spiega perché questo programma ha tanto coinvolto, perché in Italia l'audience è alta e soprattutto perché la musica è diventata per lui prima la passione vera che ha superato di gran lunga quella per il cinema. «Ci vuole un po'», spiega, «mentre fa il tifo per Daniele che prova «Ancora», lo show ha bisogno di tempo per decollare; in Spagna, nell'ultima puntata, ha fatto l'81% ed è, adesso, la seconda serie partita due giorni fa, le altre tv rinunciano perfino alla contro-programmazione. E dire che all'inizio il format era stato preso tanto per riempire un buco di palinsesto. Il bello, aggiunge Bosé, è che «Operazione Trionfo» è una gara di solidarietà, dove emergono tante affetti, emozioni, tutti legati alla passione per la musica e il canto».

Del «Grande Fratello», che invece colpi subito, e clamorosamente, l'attenzione dei telespettatori italiani, Bosé parla certo distacco: «L'ho mai seguito, lì si puntava molto sugli aspetti rosa delle convivenze». A lui, invece, figlio d'arte destinato a portare il peso di due nomi importanti, quelli dei suoi genitori, l'attrice Lucia Boscà e Louis Miguel Dominguez, piace proprio celarsi nei panni dei concorrenti, condire i loro come un fratello maggiore, commuoversi seguendo i destini, finendo

Miguel Bosé conduce «Operazione Trionfo» su Italia 1. Il programma in Spagna ha avuto un successo straordinario, decolla



## Bosé: Operazione Tonfo? Dateci tempo e vedrete

quasi in lacrime quando vengono eliminati: «Credo molto nelle cose che faccio, conosco bene i ragazzi, voglio loro un bene dell'anima, è normale che poi mi commuova». Eppure, per quei ragazzi a caccia di celebrità (il 11 ottobre uscirà il primo dei dieci cd con i canzoni interpretate durante le gare), la strada qualche modo è stata più facile: «Fin dai primissimi inizi ho dovuto fare i conti con gli inevitabili paragoni, con i pregiudizi già radicati, con valutazioni snobistiche. Tutto questo è molto pesante, anche se sapevo che erano le regole del gioco e ho dovuto accettarlo; la vera libertà è arrivata solo più tardi, quando ho capito di acquisire il mio ruolo, un mio peso sul mercato. E allora i gate si scotta per quello che sei e

besta, senza più pensare ai tuoi genitori». Autore, durante la trasmissione, di amabili strafalcioni legati anche all'abitudine di parlare un italiano ripassato in salsa spagnola («Sono così, non mi potete cambiare, chi mi prende bene che c'è niente fare, e il mio mestiere non è il presentatore»), Bosé non ha ancora mai cantato durante lo show: «C'è tempo, qui il mio ruolo è un altro». A fine mese uscirà la sua prima compilation, «Serenata», il disco che ha appena vinto un Grammy, è probabile che allora, finalmente, lo si vedrà prendere il microfono, per la gioia dei fan che lo aspettano da tempi lontanissimi. «Se tu torni», il cinema, per ora, tra parentesi: «Lo rifarò, ma in questo

momento la musica mi è molto più. A differenza dei film dove sempre il personaggio scritto da altri, nella musica mi sento protagonista assoluto della mia carriera». Dall'Italia, che ha trovato «cambiamenti», porterebbe via prima di tutto la mozzarella e quanto alla questione Ronaldo, lui, tifoso del Real Madrid, la vede così: «Sì, io so che qui è considerato traditore, i calciatori gente che sul mercato e poi quella è la squadra dove tutti i giocatori del mondo vogliono andare. E' una famiglia, è posto dove di poter avere un futuro anche quando scenderà in campo. Comunque in Spagna le reazioni dei tifosi le ho già viste: Italia: perché sono uguali, latini, passionali, mediterranei».

Masolino d'Amico

ROMA

«La Cerimonia del Massaggio» è un racconto pubblicato da Adelphi come romanzo breve in cui lo spiritoso, garbato, insinuante, estroso nonché brioso commediografo-narratore è un tempo attore Alan Bennet descrive la funzione commemorativa - il corrispondente anglicano di un sistro trigesimo - per un massaggiatore-pranoterapeuta assai popolare nel bel mondo ma non solo. La funzione si svolge in una chiesa di Londra e noi siamo chiamati a vederla in gran parte attraverso gli occhi di un ardidaccone che è venuto di nascosto spinto dalla curiosità soprattutto desiderio di controllare come se la cava il parroco, suo subordinato in odore di promozione, del quale sospetta la di polso. In effetti la congregazione è eterogenea, comprendendo uomini pubblici di qualche notorietà, della Tv, signore ingioiellate, manager, grandi professionisti e quant'altro; molti hanno consuetudine con questo tipo di luogo, si alzano in piedi e si inginocchiano a sproposito, e qualcuno addirittura si domanda se sia permesso fumare.

L'autore descrive argutamente i tipi mentre dai loro discorsi emerge la personalità dello scomparso, tale Clive (la Marchesini però dice «Clive») Dunlop, giovane di colore, mamente attraente e generoso nelle sue prestazioni, caldamente rimpianuto da tutti. I risvolti comici due. Il primo riguarda la sorpresa di molte persone nel vedere, oltre, il cliente del defunto evidentemente molto più di quanto pensasse, e



Anna Marchesini

opportunamente, abbreviato il finale, dove il racconto si affloscia. La monologante si presenta in sottana talare, su cui a un certo punto indossa una cotta e che da ultimo succinge per mostrare dei jeans corti, in un ambiente castamente ecclesiastico firmato da Sibylla Ussamer quattro banchi, un pulpito, tra colonne di stoffa scanalate; niente. Mentre consegna la prosa di Bennet si anima per dar vita a vari personaggi, tra cui spicca la vecchia frequentatrice abituale di funerali, ora scambiata per l'unica par del morto. Il suo sfoggio di memoria è prodigioso. Gessmann consigliava gli attori troppo bravi di fingere talvolta qualche incertezza per non apparire disumani, qui anche le rare esitazioni si dimostrano subito calcolatissime. Raggiungibile, poi, la velocità, è come se Marchesini non prendesse fiato per 70 consecutivi.

Una simile prova di forza può sembrare addirittura eccessiva, d'altro canto il materiale è coraggiosamente insolito e potrebbe disorientare un certo pubblico televisivo della brillante intrattenitrice; meglio quindi non mollare la presa. Regista di se stessa e cavalcando il ritmo autoimpostosi, ella non evita però qualche ripetizione gestuale, in particolare il vezzo agitare la lunga mano sinistra davanti a sé con moto circolare, e per pulire il vetro. Dal collo ai capelli tuttavia offre una prestazione di grande virtuosismo, in particolare le imitazioni-creazioni fulminee hanno momenti di grande spasso, spesso applicati a scena aperta. Il pubblico della prima è dunque sembrato convinto. All'Ambra Jovinelli fino al 30.

L'elaborazione-adattamento che Anna Marchesini fa del testo mi sembra fedelissima; direi che ha quasi soltanto, e

«ELLIS ISLAND» CON ELISA AL MASSIMO DI PALERMO



La cantante pop Elisa è tra i protagonisti dell'opera di Sollima

## Sollima mette in musica il dramma degli emigrati

Sandro Cappellotto

PALERMO

Gianbattista Vico avrebbe senza altro apprezzato Ellis Island, l'opera di Giovanni Sollima che ha debuttato, prima assoluta, al Teatro Massimo. Un secolo fa erano i nostri antenati ad emigrare verso le promesse degli Usa: prima di sbarcare venivano registrati e sottoposti a quarantena in un'isola della baia di New York adattata a centro di prima accoglienza, appunto Ellis Island. Oggi le ad accogliere talvolta solo i cadaveri di emigranti in fuga da miserie e oppressioni. Dieci milioni di uomini e donne sono transitati, tra 1892 e 1954, da Ellis Island, quasi tre gli italiani: un internet permette di scaricare l'elenco ordine alfabetico, provenienza, età. Due computer sono disponibili anche nel foyer del teatro palermitano.

Del parente soggetto delle migrazioni, aiutato dal libretto del giornalista Rai Roberto Azzurro, duro di date, cifre, vere vicende, scritto in italiano, inglese, ceco, italiano masticeato, nasce questa prima esperienza di teatro musicale di Sollima. Quarantenne palermitano, è un compositore capace di assimilare diversi stili della creatività contemporanea e di rielaborarli in una musica aperta eppure inconfondibile come soltanto sua per quella energia febbrile che attraversa e gli impedisce di porsi come un epigono del minimalismo, un nostalgico del rock duro, o uno dei molti etno-chic alla moda.

Sollima è un genio del violoncello: fa solo disperato che esegue, sospeso in alto dello spazio scenico del palco-

dei Massimo, tra i momenti più personali della partitura, diretta da Todd Reynolds. Protagonista dell'opera è Elisa, vincitrice nel 2001 del Festival di Sanremo, che ha voce generosa, ma uniforme e troppo fragile rispetto alle esigenze di una partitura che la di caratterizzare un ruolo drammatico; anzi due ruoli, prima emigrante italiana, poi profuga curda. I nostri giorni, sopravvissuta allo sterminio ordinato da Saddam Hussein. All'inizio di ogni atto due attori Giovanni La Bassi racconta, con dolorosa dignità e delicatezza, parlane, meglio, speranze e fatiche di un italiano di inizio 900. Di rilievo la presenza cori, di voci soliste e di voci bianche: quest'ultimo comprende ragazzi degli otto ai 18 anni, dunque prima e dopo la muta della voce, creando così un originale impasto timbrico. A loro Sollima destina pagine efficaci e la scrittura, che privilegia un tono cupo, si assottiglia in momenti più soavi.

Anche debuttava: l'attore tanto ammirato affiora la prima volta un'esperienza di regia d'opera e la risolve in chiave realista. Se la prima immagine è una citazione diretta del quadro il quarto stato di Pelizza da Volpedo (già caro a Bernardo Bertolucci), le migliori intuizioni sono le più delicate: una nave-gioiello con il gran pavese illuminato che passa di mano tra i bambini, un dolente accovacciarsi notturno di gente in attesa. Le coreografie di Elisa Cuccini tendono a banalizzare, ripetitivi, la scena finale, percorsa da crescenti tensione espressiva. Teatro gemito, lunghi applausi, ovazioni per l'autore. Repliche fino a oggi.

«RING» AD ALESSANDRIA

## Nanni Moretti battezza il primo Festival dei critici

Daniela Cavallaro

Critici cinematografici a confronto oggi ad Alessandria. Il Teatro Comunale ospita infatti per tre giorni un'inedita iniziativa: si chiama «Ring» e viene annunciata come il primo Festival della Critica Cinematografica. La direzione artistica è formata da Alberto Barbera (all'opera - ha detto l'ex direttore della Mostra di Venezia - è un esercizio accademico ma un convegno specialistico ma un modo per parlare di cinema; non ci piacciono gli scontri che fanno audience bensì i confronti anche feroci ma corretti), Bruno Fornara, Nuccio Lodato e Lorenzo Pellizzari. Numerosi gli appuntamenti, annunciati a vari termini pugilistici (jog, round, match, pesi leggeri e massimi), che si susseguono sul ring montato sul palcoscenico. L'evento odierno è l'incontro con Nanni Moretti che, affiancato da Silvio Orlando, legge per la prima volta in pubblico la sceneggiatura de «Il critico e il regista», capitolo mai girato nel film «Caro diario»: appuntamento alle 21. La lettura conclude la presentazione di «Caro diario - il libro» a cura di Piero Deledda (edizioni del Centro Studi Edizioni). La giornata odierna si apre alle 15 con un «round» a cui partecipano, fra gli altri, Mauro Marchesini che si cimentava «Sul critica narrando» e il direttore del Torino Film Festival Stefano Impegno a descrivere l'«inutilità della critica». Il match oppone 17 Paolo Merighetti e Morando Morandini, autori degli omonimi dizionari del cinema.

Il programma di domani Gianni Rondolino interviene alle 14,45 su «La critica», il match oppone dalle 16,30 registi (Mimmo Calopresti, Davide Ferrario, Guido Chiari) e critici, segue la performance di Enrico Ghezzi stesso, e a partire dalle 20, proiezione di «Phocleone» di Roberto Benigni seguita dalle recensioni dei critici in sala. «Ring» si conclude sabato sera con Marco Bellocchio che presenta «Addio al passato».

39° Salone Internazionale delle Montagne  
9° Festa della Neve

Torino, Lingotto Fiere  
10-12 ottobre 2002

Orario: Giovedì 10.00 - Domenica 10.00  
Venerdì 10.00 - Sabato 10.00

la Comunità Montana del Piemonte

FESTA della NEVE  
a Gaiette (della Spona)

In Contemporaneo  
Parchi del 2000

Al Lingotto Fiere, la Montagna è spettacolo.

Atianet



VOLKSWAGEN SFIDA I MOSTRI SACRI NEL CAMPO DEI VEICOLI DEL TEMPO LIBERO

# Più di così che si vuole?

## Touareg: elettronica e prestazioni

Giulio Mangano  
BARCELONA

Sono ormai una quindicina i SUV di grandi dimensioni (da 4,6 fino a più di 5 m) e prezzo elevato (da 31 mila a oltre 100 mila euro) presenti nel mercato mondiale. E se fino a poco fa si rivolgevano prevalentemente agli Usa, ora guardano al Giappone e, soprattutto, all'Europa. Il Salone di Parigi ha tenuto a

barra tre esempi di questa tendenza: Porsche Cayenne, Volkswagen Touareg e, in parte, Toyota Land Cruiser. Se con la Phaeton la Volkswagen è entrata nel mondo delle ammiraglie esclusive, il Touareg lancia la sfida in quello dei veicoli per il tempo libero più esclusivi, senza timori reverenziali per mostri sacri come Bmw X5, Mercedes Classe M, Range Rover o Jeep Grand Cherokee. Anzi, con la dichiarata convinzione di essere superiore alla concorrenza, una concorrenza che - noblesse oblige - non viene neppure citata.

Questi giocattoloni ad alta tecnologia - passati dai 700 mila venduti nel '97 ai 707 mila dello scorso anno, per approdare - secondo le previsioni - a quota 807 mila nel 2004. Un business colossale, 70-80 miliardi (come dire circa 150 mila miliardi di vecchia lire), che spiega come e perché tutti i grandi costruttori, perfino Porsche, si stiano sedendo a questa ricca tavola. Volkswagen ha pagato, in termini di investimento, il biglietto d'ingresso di un miliardo di euro (2 mila miliardi di lire) per progettare e realizzare - in parte dividendo le spese con Porsche - il Touareg. I vanderi la bellezza: 65 mila l'anno; 33 mila in Nord America, 30 mila in Europa e 2000 nell'area Asia-Pacifico. Cioè una fetta pari al 10% della torta.

Per centrare un obiettivo tanto ambizioso a Wolfsburg non hanno fatto economia, sia in fantasia che in tecnologia. Concentrando in una vettura lunga 4,75 m, larga 1,93 e alta 1,73, con un peso che spazia fra 22 e 25 quintali, una somma di raffinatezze tecnologiche che hanno pochi riscontri. A cominciare dai motori, un V6 benzina 3,2 litri, 162 kW/220 Cv, 305 Nm di coppia e

3.200 giri e fino a 206 km/h massimi e, soprattutto, un V10 turbodiesel di cinque litri, 230 kW/313 Cv, 750 Nm di coppia massima a soli 2000 giri e fino a 225 km/h massimi. E l'anno prossimo arriveranno un più abbordabile 5 cilindri in linea, turbodiesel, di 2,5 litri da 128 kW/174 Cv e 400 Nm di coppia e un prestigioso V8 a benzina di 4,2 litri, 228 kW/310 Cv e 410 Nm.

In più una profusione di elettronica (di serie o in opzione, secondo le versioni) che domina proprio tutto, dal livello di comfort all'altezza da terra in funzione del fondo e della velocità (fra 30 cm). E, ancora, un'eccezionale trasmissione automatica a 6 sequenziali a sei rapporti, una grande motricità, un formidabile impianto di climatizzazione. Infine, radionavigazione, stereo, irraggiamento solare controllato attraverso un tettuccio con pannelli solari

che ventilano l'auto (a gradi) quando è parcheggiata, chiave di avviamento elettronica...

Insomma, una vettura di super-comfort e prestigio, capace però di affrontare senza battere ciglio il fuoristrada più esasperato ed impossibile, lo «struscio» in via Montenapoleone o in via Condotti strade veloci e tortuose o le autostrade a oltre 200 km/h (in Germania). Touareg arriverà in Italia da gennaio, una previsione di vendita di circa 2400 unità l'anno, in gran parte col 5 cilindri turbodiesel da 174 Cv e sospensioni non autolivellanti. Le prime due versioni disponibili costeranno circa 40 mila euro (quelle col V6 benzina di 3,2 litri) e circa 68 mila euro la turbodiesel con sospensioni autolivellanti, un mare di elettronica e il V10 turbodiesel da 750 Nm di coppia, forse il più significativo e avanzato «grande motore» al mondo.



Dall'alto, il lussuoso fuoristrada Volkswagen Touareg e la nuova Opel Vectra GTS

DALLA OPEL IL MODELLO CON CARROZZERIA A 5 PORTE

# La Vectra GTS quasi un coupé

Gianni Romeo  
OLBIA

Si dice Vectra e si pensa a una vettura che ha fatto bella mostra di sé per tanti anni. Ma soltanto il nome è rimasto quello. Giunta alla terza generazione la media dell'Opel prima si è rifatta l'abito, presentandosi come berlina 4 porte completamente rinnovata nei concetti e nello stile. Poi ha aggiunto il trucco: i muscoli, tipo bellezza da body building, e si è trasformata in GTS 5 porte, vale a dire in versione «gran turismo», settore al quale la Casa tedesca ha strizzato l'occhio da sempre. I coupé lunghi e filanti messi sul mercato fin dagli Anni Sessanta, noti con il nome pomposo di Commodore oppure Monza, fino alla più recente Calibra.

Dire che la Vectra GTS è un coupé è giusto e sbagliato. C'è stata una mescolanza, azzeccata

a nostro giudizio, fra sportività ed eleganza. Il tetto che scende all'indietro è da coupé e conferma questa impressione: la carrozzeria abbassata di 20 centimetri rispetto alla berlina, così come il netto taglio della coda. Il frontale da vettura importante e di qualità, la comodità degli interni, la scelta delle 4, anzi 5 porte, la non forzatura delle forme ricordano un'auto ideata per il comodo viaggio d'affari o di piacere.

Appena messo il piede sull'acceleratore, però, le scoprirà ben muscolata, agile, scattante. La prova strada, percorrendo le strade nervose che da San Teodoro, nel Nuorese, portano alla Costa Smeralda, ha fatto conoscere un tipo di che sa essere docile ma non si fa pregare, quando lo si lancia al galoppo. Ha detto l'amministratore delegato di Opel Italia, Cesare Prati: «La GTS si rivolge a chi ha personalità molto spiccata, passione per le automobili, ma non rinuncia alla funzionalità».

La vettura è stata dotata di un moderno sistema denominato IDS (Interactive Driving System), concetto di guida interattiva che permette alle componenti meccaniche ed elettroniche di dialogare fra di loro e agire in tempo reale. Il cuore di questo sistema è l'ESPPlus (Electronic Stability Program), che consente un perfetto controllo della tenuta di strada. La Vectra rivolge a una fascia di mercato medio-alta, prodotta in Inghilterra. Sul mercato italiano viene considerata auto un po' elitaria, che non farà grossi numeri. Sarà disponibile dal 19 ottobre. Nella fase finale del 2002 si conta di venderne in Italia circa 500, per arrivare a triplicare nel 2003.

La GTS sarà disponibile in tre modelli. Il primo è la 1.8 16V da 122 Cv, che costa 22.200 nella versione Sport o 24.250 in quella Elegance; il secondo è la 2.2 16V da 147 Cv (rispettivamente 23.200 e 25.250 euro); terzo il Diesel, 2.2 DTI 16V da 125 Cv (da 24.200 euro per la Sport a 28.250 per l'Elegance).

Avviso finale: attenzione, pensatela solo come la versione 5 porte della Vectra, come una GT mascherata da auto normale.



L'Alfa Romeo 33 (al volante Vittorio Brambilla) sarà una delle regine della mostra

IN MOSTRA AL MUSEO DELL'AUTO ■ TORINO DA GIOVEDÌ AL 17 NOVEMBRE

## Non solo F1, ecco le ruggenti Sport

In vetrina vetture da corsa famose: c'è anche un'Alfa «segreta»

Cristiano Chiavegato  
TORINO

L'immagine dello sport automobilistico è vertice in questi ultimi anni ha coinciso quasi sempre con la F1. La tecnologia, i personaggi, l'enorme successo dell'audience televisiva hanno nascosto altre importanti categorie. Una di queste è quella degli sport-prototipi che pure fanno la gloria delle corse, contribuendo al grande marchio italiano come Ferrari, Alfa Romeo e Maserati ed esteri quali Porsche, Jaguar, Ford, Bentley, tanto per citare qualche nome.

Il Museo dell'Automobile di Torino nei prossimi giorni inaugurerà un'interessante rassegna intitolata «Sportcars» nella quale gli appassionati - e non soltanto quelli - potranno rivisitare un mondo nel quale si sono cimentati grandi campioni, partecipando a gare famose, dall'endurance (come la «24 Ore di Le Mans») alle prove in salita. Vettura prodotta fra gli anni '50 e '60, di straordinario valore, sotto tutti gli aspetti, quello tecnico all'egiziano. Pezzi unici e quasi che il

potrà ammirare in ogni particolare, anche con la carrozzeria sollevata, per capirne i segreti. In un viaggio nell'immaginario si può partire dalla mitica Lancia D24, protagonista di Mille Miglia e Carrera Panamericana, una hipostato che fu guidata anche da Fangio, Taruffi e Castellotti, per arrivare all'attualissima Audi R8 che è la risposta più volte a Le Mans con i piloti italiani Emanuele Pirro e Dinu Zecchin. In mezzo altre Lancia, quelle LC1 e LC2 che presero parte ai Mondiali endurance negli anni '80, l'straordinaria Ferrari 333P che ha vinto dovunque, una March

Can-Am motore Chevy di quasi 6 litri, appartenente al team dell'attore Paul Newman. Poi ancora la famosa Porsche 956, una delle più belle mai prodotte, due Ferrari F40 e F50 che la Casa di Maranello aveva attrezzato come vetture laboratorio per studiare eventuali sbocchi in altre categorie oltre la F1.

Non manca un autentico gioiello mai esposto al pubblico. Oltre alla hipostato 33 che fu guidata da Vittorio Brambilla e Arturo Merzario, l'Alfa Romeo ha inviato un prototipo realizzato all'inizio degli anni Novanta, con motore V12 di 3 litri, da un'esasperata ricerca aerodinamica.

La rassegna, che potrà essere di spunto anche per studenti in ingegneria o futuri designer, verrà completata da uno serio fotografico e immagini spettacolari, suddivise in settori, dalle corse ai perso-

aggi, con l'inserimento molti disegni tecnici. Paolo D'Alessio. Un'iniziativa, quella di un Museo lanciato in una fase di rinnovamento, che permetterà a chi ancora non ha fatto, di visitare in contemporanea l'esposizione permanente, certamente una delle più importanti e complete d'Europa che parte dal 1769. Cugnot Tractor francese, con motore a vapore di 50.000 cc, velocità 4 km/h ai giorni nostri, con alcuni pezzi rari. Un esempio? La famosa Lancia Flaminia speciale oggi Presidente della Repubblica.

## SAMARA'S SHOW

VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010

APERTO DA LUNEDÌ A SABATO

DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

(POMERIGGIO E SERA)

LA N. 1 DELL'EROTISMO E DELL'HARD

# EVA HENGER



STRIP HOUSE by SAMARA



GIOVEDÌ 10  
VENERDÌ 11 e  
SABATO 12 OTTOBRE

LA ETALLONA SEXY

ANTONELLA DEL LAGO

## SAMARA'S SEXI CAFÈ

Via Restano, 46 - Vercelli vicino (F.S.)

APERTO DA MERCOLEDÌ A DOMENICA DALLE 23,00

TEL. 3403185955

SABATO 12 OTTOBRE

il mito della pornografia dal 90

# ANGELICA BELLA



www.samaracub.com • FILMATI INEDITI/DAL VIVO/WEB CAM/AL TELEFONO CON SAMARA



**I nostri  
direttori  
sono  
impazziti.**

Cose da pazzi all'Iper! Tutti i **■■■■■** della **Carta Vantaggi** che fanno la spesa da noi, ricevono alla **■■■■■** un buono acquisto\* pari al 25% del totale della cifra spesa. Di qualunque cifra si tratti! Ma attenzione, è un'iperfollia che non dura a lungo: i nostri direttori saranno pazzi sino **■** 19 ottobre. Se siete saggi, avete già capito che **■** tratta di un evento unico e che, **■** non siete possessori della **Carta Vantaggi**, è il momento di diventarlo.

**Vi restituiscono  
il 25% della spesa.  
Qualunque  
sia la spesa.**

\* Il buono è spendibile presso lo stesso punto vendita dal 21 **■** 31 ottobre. Non è cumulabile. **■■■■■** dà luogo a resto.

[www.iper.it](http://www.iper.it)

**IPERFOLLIE 2002**

**IPER**

Il paese della grande **i**



A Tortona dal 7 al 19 ottobre  
I nostri direttori sono impazziti.

Vi restituiscono  
il 25% della spesa.  
Qualunque sia la spesa.

PER  
Il paese della grande

LA STAMPA

PAGINA 35 GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2002

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445553. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA 0131 445522

Tortona dal 7 al 19 ottobre  
I nostri direttori sono impazziti.

Vi restituiscono  
il 25% della spesa.  
Qualunque sia la spesa.

PER  
Il paese della grande

ACCUSA LA CAMERA E CHIEDE TEST PER LA PATERNITÀ: IL FIGLIO

## Sciopero della fame davanti alla Camera

ROMA

È arrivato fino a Roma per fare uno sciopero della fame, da lunedì prossimo e per una settimana, davanti alla Camera, per chiedere che sia fatto un esame. Due che permetta di scoprire se uno dei suoi figli sia il frutto di una relazione incestuosa. Il figlio e il fratello di lei.

Protagonista della vicenda è A.T., 54 anni, disoccupato, originario della provincia di Napoli e residente nell'Alessandrina, che nel 1998 era così una vicenda giudiziaria, ha detto, che dura da 12 anni nell'indifferenza di chi ha reso impossibile i tenti dei miei

diritti fondamentali. Avevo denunciato la mia ex moglie e il fratello - ha spiegato - perché sono convinto che uno dei miei figli sia stato concepito da loro. Il procedimento, però, è stato archiviato, senza una perizia che accertasse la paternità del ragazzo.

Nel peregrinare in cerca di soluzione, l'uomo sarebbe incappato, e quanto ha raccontato, in sessantina di procedimenti giudiziari. Tra quelli da lui avviati con esposti e denunce, e quelli in cui è stato coinvolto, come quando fu denunciato per danneggiamenti all'interno dell'Istituto di medicina legale di Genova, dove era stata eseguita la prima perizia sulla sua vicenda familiare. (Ansa)

MICHELIN



DOMENICHE LAVORATIVE  
OGGI UNA DECISIONE

Dopo la rottura con  
il sindacato. Il 16 arrivano  
i dirigenti dalla Francia

A PAGINA 36

QUANDO È PARTITA LA FUCILATA L'UOMO ERA CON UN AMICO VENTISEIENNE: È SPIRATO SUL COLPO

## Spara al cinghiale e uccide cacciatore

L'incidente nei boschi di Voltaggio, il morto aveva 42 anni

Andrea Merlo

VOLTAGGIO

Sparato a un cinghiale, ucciso un compagno di battuta di caccia.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio al termine di una battuta che si stava svolgendo in località Castagnola, nel Comune di Voltaggio, in Val Lomello, quasi ai confini con la Liguria. La vittima si chiama Franco Rossi, aveva 42 anni, era sposato e padre di un bambino.

Causa del grave incidente, come detto, un cinghiale che la battuta a quale Rossi partecipava con un amico ventiseienne, a quanto si è appreso, era rivolta a un altro tipo di selvaggina e proprio per questo non soggetta alle rigide strategie che chi pratica la caccia agli ungulati deve rigorosamente rispettare. Il

La vittima abitava a Campomorone e aveva un passato di calciatore nella Busaltese e nell'Audace

grasso animale è comparso improvvisamente sul cammino dei due cacciatori e deve essere loro apparso una insperata, ambita preda. La dinamica del fatto non è stata ancora del tutto chiarita (stanno conducendo accertamenti i carabinieri) ma si presume che a un certo punto l'animale si sia venuto a trovare tra i due cacciatori, uno dei quali, sparando, ha colto il compagno mortalmente. Rossi è sul colpo.

Non è stato neppure stabilito se alla battuta partecipavano anche altri cacciatori, allargando così il campo possibili responsabilità.

Franco Rossi abitava a San Martino di Paravento (Campomorone, in provincia di Genova) era un assiduo frequentatore di Voltaggio dove aveva moltissimi amici. Vero sportivo aveva giocato al calcio prima nella Busaltese e poi nell'Audace Campomorone. L'incidente di caccia è avvenuto in un boschetto sulle prime rampe della provinciale Voltaggio-Borgo Fornari, detta della Castagnola. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Voltaggio al comando maresciallo Prati. È accorso anche il sindaco di Voltaggio, Consolato Repetto.

Alle 20 la salma non era stata ancora rimossa e attesa del nulla magistrale.

NEL MIRINO IL DIRETTORE GENERALE, MA C'È CHI LO DIFENDE: NEI TRE OSPEDALI NON CI DEVONO ESSERE INUTILI DOPPIONI

## I sindaci all'attacco dell'Asl 22

«Bilancio risanato a discapito dei servizi offerti»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

I sindaci dell'Asl «bocciano» l'operato del direttore generale dell'azienda sanitaria, Mario Pasino. Nel giudizio negativo coinvolgono anche la Regione. Pasino è stato definito «un direttore generale fin troppo zelante nel seguire le direttive regionali» del sindaco di Acqui Danilo Rapetti.

L'altra sera la conferenza dei sindaci dei Comuni facenti parte dell'Asl (in tutto 76, alla riunione ce n'era una cinquantina) ha votato all'unanimità un documento che si conclude così: «Si manifesta insoddisfazione circa i risultati ottenuti che, accanto a pur positivi interventi di ristrutturazione e sviluppo dei presidi ospedalieri (soprattutto Acqui, ndr), segnalano un impoverimento complessivo delle professionalità nel settore medico che parimenti è dei servizi forniti da questa Asl. Risultati positivi anche sotto il profilo finanziario. Dopo anni di perdite, il bilancio 2001 dell'Asl chiude con un leggero attivo. Ma - sottolinea il sindaco - questi risultati sono stati pagati a un prezzo troppo alto in termini di ridimensionamento delle prestazioni offerte, di riduzione dei ricoveri e di diminuzione del personale».

Rapetti ha sottolineato alcuni dei problemi della sanità acquese quali la disaffezione dell'ospedale, la presenza di medici demotivati e il conseguente esodo

di professionalità verso altre Asl o strutture private. Il sindaco di Ovada, Vincenzo Robbiano, e quello di Novi, Mario Lovelli, hanno rimarcato invece il mancato coinvolgimento finora dei Comuni nella programmazione sanitaria e l'assenza di un interlocutore istituzionale attendibile: «Non lo è stato l'assessore regionale D'Ambrosio (smentito e più ripreso dal presidente Ghigo) e dalla stessa conferenza di quadrante dei direttori generali, che adesso sembra il maggior organismo decisionale in tema di sanità pubblica». Una delle richieste dei sindaci dell'Asl 22 è proprio l'esigenza di un maggior coinvolgimento degli enti locali nell'attività di programmazione e controllo sulla gestione.

Gianfranco Riva, sindaco di Rivalta Bormida, ha evidenziato anche la necessità di arrivare al più presto a una ridefinizione degli ambiti territoriali delle Asl, quale è possibile programmare adeguatamente il futuro della sanità del Basso Piemonte.

Unica voce fuori dal coro, anche se poi ha votato il documento della conferenza dei sindaci, è stata quella di Gianfranco Ludovico, primo cittadino di Basiglio: «Pasino ha fatto gli interessi della Regione. Avrebbe fatto i nostri se avesse speso 10 milioni di euro in più. Attenzione, però: non è neppure giusto che i tre nostri ospedali debbano avere tutti i servizi creando così inutili doppioni».



L'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure è il direttore generale dell'Asl 22. Mario Pasino sui problemi della sanità locale: sistema confrontati i sindaci

### Il manager

«Nessuna chiusura e altre assunzioni»

NOVI Mario Pasino respinge tutte le accuse. È sorpreso dal tenore del documento degli amministratori che «hanno benissimo qual è la realtà». Non vuol fare polemica ma risponde punto per punto. Sul futuro dei tre ospedali: «Si chiude nessun ospedale». Sul timore che il nuovo blocco operatorio di Novi o altre strutture possano diventare «tela vuota»: «Come si può credere che si realizzino queste opere che poi restino inutilizzate?». Pasino non accetta neppure la critica di un impoverimento complessivo delle professionalità: «Controlliamo ad avere fior di primari. E la fuga di alcuni medici, in particolare da Ostetricia e Ginecologia, per Tortona? Non discuto le loro scelte professionali, che hanno portato qualche contraccolpo a Novi, ma rimaniamo con un numero di parti superiore a Tortona e la tendenza è per un ritorno al San Giacomo. Inoltre Pasino annuncia la prossima assunzione di dieci medici fra cui due ginecologi. E ancora: «Nessun ridimensionamento delle prestazioni e dei servizi: solo più appropriati».

(m. pu.)

RECUPERO DI C2

GRIGI VITTORIOSI CON IL THIENE



### L'esultanza Spader

Più problemi societari, i grigi tornano a sorridere e piegano 2-1 un ottimo Thiene nel recupero della prima giornata del campionato di serie C2, girone A. L'Alessandria disputa una partita spregiudicata e mette alle corde per oltre un'ora i veneti, andando a segno con Spader (nella foto, di Federico Castellano, l'esultanza dell'attaccante dopo l'1-0) e Minaleo. Poi gli ospiti accorciano le distanze e fanno correre qualche brivido alla squadra di Pagliari, che però stringe i denti e conduce in porto un risultato molto importante. Tre punti pesanti anche per la Valenzana, che espugna il campo del Mestre con un netto 2-0. I gol per gli orfani arrivano nel secondo tempo. Nel giro di pochi minuti. Prima il bomber Lauria trasforma un rigore, poi l'altra punta Malatesta mette in ghiaccio la gara e fa sorridere Pat Sala.

SERVIZIO A PAGINA 48

# PROSSIMAMENTE

# pharsifal

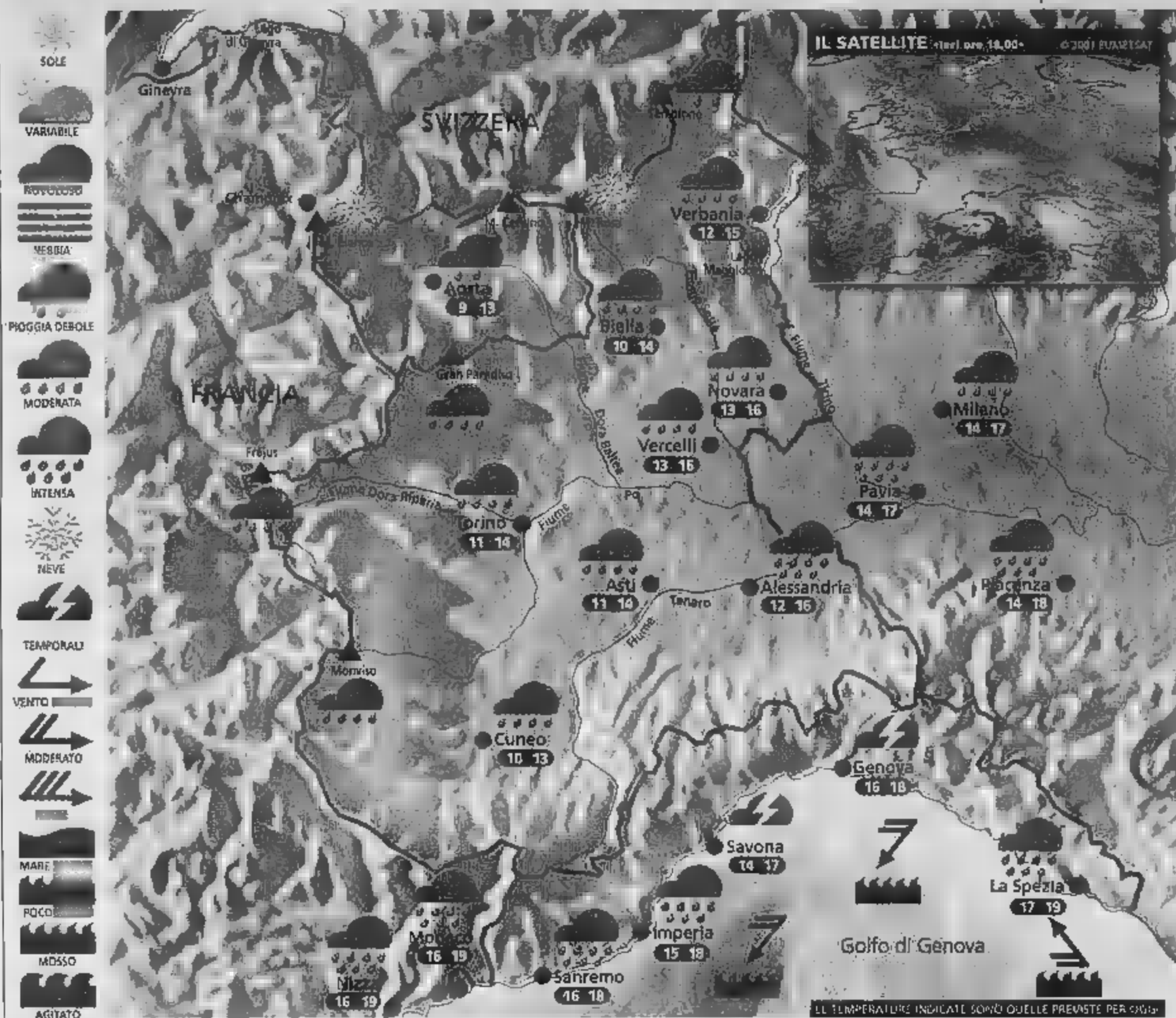
new disco

As. asti alba 11 bis via d'adda 10100 011 445522



BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE SICURA VALLE D'AOSTA



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento tempo, in particolare sulla Liguria e basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da in suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

ZOOM

La Kidman si perde nella nebbia

Il film "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figlioli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabra scoperta, la Kidman decide con la forza disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitto. Ogni caso è proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per il terrore di fare brutti incontri.

www.meteolive.it

ANCONA	17 22	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	20 26	ROMA	20 23
BOLOGNA	16 19	VENEZIA	16 18
CAGLIARI	19 21	BARCELONA	11 18
CATANIA	23 29	BRUXELLES	8 15
CATANZARO	20 26	FRANCOFORTE	8 14
FIRENZE	16 18	GINEVRA	10 17
GENOVA	18 20	LONDRA	11 18
OLIA	24 29	MONACO DI BAVIERA	8 13
PALERMO	16 19	PARIGI	9 17
PESCARA	17 25	ZURIGO	8 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 1 minuti; tramonta alle ore 18 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

# INAUGURAZIONE

21 JUNE

Discotheque  
**FELLINI**  
Restaurant

VENERDI 11 OTTOBRE

**h 23,30**

**INAUGURAZIONE**

Restaurant and Disco reservation 349.3838714

info@fellinidiscotheque.com



DOPO LA ROTTURA CON IL SINDACATO. IL 16 A SPINETTA I DIRIGENTI FRANCESI

# Domeniche lavorative oggi la Michelin decide

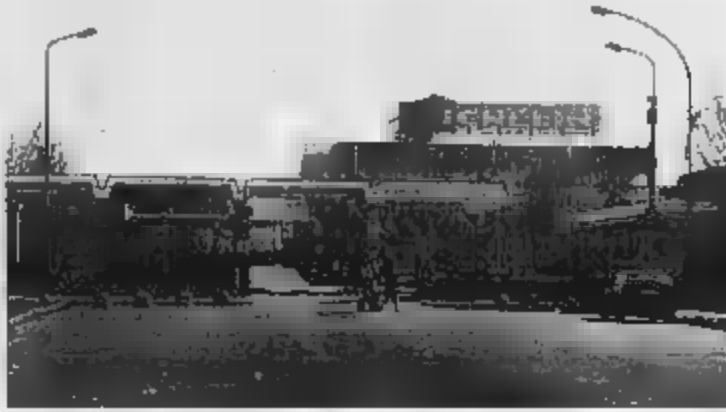
Franco Marchisio  
ALESSANDRIA

Ultime ore per decidere se confermare il 13 ottobre l'avvio delle otto domeniche di lavoro straordinario per una sessantina di lavoratori del reparto che produce i battistrada per pneumatici nello stabilimento Michelin di Spinetta. Dopo la denuncia da parte della Fild dell'accordo che era stato raggiunto (molto faticosamente) dinanzi al prefetto Pellegrini e al sindaco Scagni, tra azienda e sindacalisti non ci sono stati altri incontri per cercare di sbloccare una situazione che si sta per infliggere negativamente sul futuro dell'impianto.

Per i lavoratori chiamati ai due turni di lavoro domenicale la direzione Michelin ha a disposizione, oltre ai normali straordinari, un premio di 1 euro, sulla modalità per corrispondere la Fild ha fatto saltare l'intero accordo. E tutto al momento rimane bloccato.

I segretari provinciali Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con il prefetto e il sindaco, preoccupati sul futuro dell'azienda, sostenendo la difficoltà di relazioni sindacali all'interno della Michelin. I segretari Fild invece in un incontro con l'Unione industriale hanno confermato la loro posizione sul premio.

La direzione oggi potrebbe tentare di «comandare» i lavoratori per il primo turno di domenica oppure rinunciare alla flessibilità richiesta dalla casa madre per aumentare la produzione per soddisfare il mercato, rinunciando che potrebbe far dirottare da Spinetta importanti investimenti. Per capire il futuro stabilimento diviso allora di grande importanza l'arrivo, il 16 ottobre, dei massimi dirigenti della Francia.



L'esterno dello stabilimento Michelin di Spinetta: oggi si decide sui festivi in fabbrica

SARANNO ANCHE SENTITI DAI CARABINIERI I CONOSCENTI ACQUESI DELLA SESSANTENNE POLACCA

## E' caccia aperta all'assassino della badante

Si cercano sull'auto della vittima gli elementi utili per giungere all'identificazione

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Proseguono le indagini sull'omicidio di Lidia Szjmoniak, la badante polacca di 60 anni trovata morta a Pezzolo Valle Uzzone, nel Cuneese. La donna accudiva da alcuni mesi un'anziana vedova che abita ad Acqui e trascorreva gran parte della giornata in compagnia della pensionata, che per il momento pare non abbia fornito utili indizi agli investigatori.

Rimane inspiegabile il fatto che l'auto della badante polacca, una Opel Calibra, utilizzata per investire e uccidere la vittima, sia stata trovata abbandonata domenica mattina sul piazzale della discoteca Palladium, in regione Martinetti. Ieri mattina alcuni frequentatori abituali della discoteca hanno riferito che la donna uccisa non

Si potrà risalire al Dna attraverso le tracce di sudore sul volante o i capelli rimasti sullo schienale

si recava nel locale: «Sarebbe stata subito notata per la sua statura e i suoi lunghi capelli, molto appariscenti. Probabilmente, l'assassino dopo aver travolto e ucciso la badante, per far perdere le proprie tracce, ha deciso di abbandonare l'auto della donna in un piazzale dove il sabato sera vengono parcheggiate numerose vetture. Non è escluso, quindi, che si sia allontanato con la propria vettura, lasciando

la nel parcheggio della discoteca.

Dall'esame dell'auto della badante potrebbero giungere importanti indicazioni. Pare che non ci siano ammaccature sul cofano. Questo indicherebbe che la donna al momento in cui è stata travolta era riversa a terra, quindi già morta o agonizzante. Inoltre, dalle tracce di sudore lasciate sul volante gli investigatori potrebbero rilevare il Dna dell'assassino o assassina e anche accertare se al momento del delitto sotto l'effetto di stupefacenti. L'omicidio potrebbe aver lasciato la propria «firma» sull'auto abbandonata anche con qualche capello caduto sullo schienale del sedile di guida.

Nel frattempo, è probabile che l'attenzione dei carabinieri si punti sui conoscenti della vittima che comincerà una serie di interrogatori.

ACQUISTATI NUOVI PULLMAN PER COLLEGARE IL CENTRO CON LA PERIFERIA

## Valenza, i bus in città

Alcune fermate saranno a chiamata

VALENZA

Tre nuovi autobus, del valore di circa 10 mila euro, per l'Azienda multiservizi valenzana. Si tratta di un Irizar e un Iveco My Way, che verranno utilizzati per il servizio extraurbano di un minibus Iveco, servirà per il «Progetto» chiamato, da tempo inseguito dall'azienda. Sono stati acquistati per il 50% con il contributo regionale mentre l'altra metà della spesa è stata coperta a parte della quota ricevuta a ripiano di disavanzo 1994/96. I pullman saranno esposti sabato in piazza Gramsci, ad anticipare i programmi dell'Amv, che avranno

attuazione fra breve: il nostro primo desiderio è quello di restituire alla città un servizio urbano che si limiti al collegamento con la stazione ferroviaria, va superato. Così, abbiamo studiato un percorso che toccherà i punti caratteristici della città, prima di decentrarsi per rispondere alle chiamate del pubblico. La città è stata divisa in quattro settori, in ognuno dei quali sarà una fermata in orario prestabilito. Per ciascun settore inoltre, sono previste quattro fermate decentralizzate, utilizzabili a richiesta. Più precisamente, il minibus, che ha sedici

posti, partirà dal capolinea del Leon d'Oro, percorrerà i viali Galinberti, Dante e Santuario, raggiungerà corso Matteotti, toccherà piazza Gramsci, viale Vercelli, via Pellizzari, via Po, viale Padova, per tornare poi alla stazione di partenza. Le fermate decentralizzate sono alla stazione ferroviaria, a Fogliabellina, a Mazzucchetto e al cimitero, che il pulmino toccherà a richiesta. All'Amv, una centralina controllata da un computer fornirà a chi fa le chiamate telefoniche i tempi di passaggio e di eventuale attesa. Su questo tragitto, conclude Bozzelli - se il Comune vorrà, potranno circolare liberamente i pensionati.

[r. c.]

PARI OPPORTUNITA'

## Studenti «redattori» nelle scuole

L'assessorato comunale alle Pari opportunità guidato da Marinella Fumero ha predisposto il progetto «Giovani redattori per le pari opportunità» finanziato dal Fondo sociale europeo e che vuole coinvolgere le scuole, dalle elementari alle medie inferiori e superiori. «E' un progetto di comunicazione e informazione - dice l'assessore Fumero - per divulgare il concetto di pari opportunità tra i giovani, un tema non è affatto esaurito. Lo sarà solo quando la donna potrà decidere la scelta della vita che ritiene opportuna e le scelte presentate dal tutto naturale.

Attraverso la comunicazione con slogan e messaggi con linguaggio semplice adeguato all'età degli studenti ai quali ci si rivolge, usando anche fumetti umoristici, saranno affrontati temi quali la famiglia, la suddivisione dei ruoli in ambito domestico, il mondo dei giovani, il rapporto interpersonale con l'altro sesso, il mondo del lavoro. In questo modo - dice l'assessore - avrà la diffusione della tematica di pari opportunità.

Il progetto si svilupperà sino a marzo 2003 e prevede una serie di attività. Il 16 ottobre dalle 12 alle 14 ci sarà un primo incontro al Teatro Comunale con le scuole medie inferiori, il giorno dopo con le superiori. Il 16 novembre ci sarà, sempre al Comunale, un'assemblea studentesca con proiezione del film «Un viaggio chiamato amore» e dibattito con Nuccio Lodato e Ettore Bonassio. Terzet. Gli allievi di alcune classi del liceo Galilei, dell'Istituto Nervi, del Migliara e della media Strano redigeranno articoli sul tema delle pari opportunità che verranno raccolti in tre numeri di riviste poi distribuite nelle scuole cittadine.

[f. m.]

UN COLOMBIANO E UN MESSICANO SORPRESI DAI CARABINIERI CON I GIOIELLI

## Due arresti alla Mostra orafa dopo furto da 100 mila euro

VALENZA

Due sudamericani sono stati arrestati dai carabinieri, subito dopo aver compiuto il furto a «Valenza gioielli», la rassegna orafa autunnale, che ha chiuso ieri i battenti con un bilancio lusinghiero.

Con uno stratagemma, erano riusciti ad impossessarsi di gioielli in oro e diamanti per oltre 100 mila euro. L'intera refettoria è stata recuperata dai carabinieri di Alessandria e Valenza.

E' accaduto verso le 14, un'ora scelta con cura perché coincideva con il cambio della guardia negli stand, dovuti ai turni per il pranzo. Il messicano Juan Ricardo Lozano Perez, 22 anni, residente in Spa-

gna, strisciando sul pavimento si è introdotto nello stand 440 D, occupato dalla ditta Maskada Gioielli, di Mario Meriani. Luigi Rossanigo, con sede in via Ambrogio, 14, essera notato, ha prelevato tre rotoli di preziosi e li ha passati al complice, il colombiano Nestor Julian Moreno Martinez, 32 anni, residente in Olanda, che li ha fatti sparire e si è avviato verso l'uscita. L'ultima parte della refettoria, però, non è sfuggita ad un'impiegata della ditta derubata, che ha dato l'allarme.

Sono immediatamente intervenuti i carabinieri del servizio di sicurezza e il messicano è finito in manette. Poco dopo, è stato bloccato anche il complice

che stava uscendo fiera. Nella borsa, aveva i tre rotoli, contenenti gioielli in oro bianco e rosso, tutti incastonati con diamanti, del valore di più di 100 mila euro. Pare che i due, recentemente domiciliati a Milano siano stati aiutati da due donne e su questo sono in corso accertamenti.

Si indaga inoltre per sapere se vi sono collegamenti con il furto alla «Elle» di Andrea Libraleo, che lunedì ha denunciato la scomparsa di tre rotoli di monili per un valore complessivo di 40 mila euro.

Intanto, «Valenza gioielli» chiude positivamente, dopo aver accolto più di 3500 visitatori professionali, il 15% costituito da stranieri.

[r. c.]

IN BREVE

CASALINOCETO

Agricoltore travolto dal trattore che riparava

Un agricoltore è stato travolto dal trattore, ieri alle 16, in località Moncuoco. E' Maggiorino Vistarini, 55 anni, residente a Godiasco. Mentre lavorava nei campi, l'uomo ha riscontrato un malfunzionamento nel sistema di avviamento del trattore. Così, sceso, dimenticandosi però la marcia innastata. Terminato l'intervento il motore si è riavviato e il trattore è partito, passandogli sopra la ruota anteriore sopra il ventre. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale di Tortona, dove è ricoverato.

[m. t. m.]

Marocchino resta ferito in un incidente stradale

Incidente stradale ieri pomeriggio le 16 sulla strada per Acqui. In un furgone tra due auto e un furgone è rimasto gravemente ferito il marocchino Abderezak Ettahiri trasportato con l'elicottero all'ospedale di Alessandria.

[g. l. f.]

ALESSANDRIA

Allarme davanti al Comune per il fumo dalla grata

Un mozzicone di sigaretta gettato acceso nella grata di uno scantinato, sotto i portici del Comune ha sprigionato un gran fumo. Alcuni passanti spaventati hanno avvisato i vigili del fuoco. Sono così intervenuti i pompieri pensando ad un incendio scoppiato in Comune. La realtà tutto si è poi risolto in pochi minuti.

[r. al.]

ALESSANDRIA

Tre cassonetti in fiamme nelle vie cittadine

La notte sono stati dati alle fiamme tre cassonetti dell'immondizia, in via Sclavo, via Pisacane e via Nenni. Ingenti i danni nonostante l'intervento dei vigili del fuoco.

[r. c.]

TORTONA

Una piazza intitolata ai morti dell'11 settembre

Il Comune ha deciso questi giorni di intitolare una piazza alla tragedia delle torri gemelle di New York. Il chiamerà «Piazza Vittime 11 settembre» e sorgerà nell'area compresa tra via Milla, via Rolandi e via Brighenti (in zona Paghisano Basso).

[m. t. m.]

VIA EMILIA A TORTONA

## Agenzia viaggi rapinata all'ora della chiusura

TORTONA. Rapina l'altra sera all'agenzia viaggi Dorthons, in via Emilia 106: due uomini a volto scoperto sono entrati con il pretesto di visionare un catalogo per scegliere la meta di vacanza, hanno distratto la commessa. Intanto, uno dei due ha sperto un cassetto della scrivania e ha sottratto una somma non ancora quantificata e che, comunque, costituiva parte dell'incasso della giornata. La commessa però non è accorta e ha reagito, tentando di trattenere i due che, invece, nel tentativo di allontanarsi in fretta, l'hanno colpita al volto. I rapinatori sono fuggiti a piedi per le vie del centro. La commessa ha chiamato i carabinieri che hanno subito avviato le ricerche, finora senza esito. I rapinatori molto probabilmente provenivano da fuori zona e sono riusciti a dileguarsi senza lasciare traccia. Sono in corso indagini per riuscire ad identificarli.

[m. t. m.]

ERA PRESIDENTE DELL'AGIMUS. FERITA LA MOGLIE

## Scontro a Silvano d'Orba Muore uomo di 61 anni

OVADA

In un incidente accaduto ieri sulla provinciale per Novi è morto un uomo di 61 anni, era al volante di una «Seicento», mentre la moglie, che viaggiava con lui è rimasta ferita ed è ricoverata in ospedale.

E' accaduto verso mezzogiorno. L'utilitaria era condotta da Mario Ferrando, 61 anni, il suo fianco c'era la moglie Paola Tallone, 59 anni, entrambi residenti a Silvano d'Orba in via Valle 34. L'uomo era alquanto conosciuta in quanto presidente dell'Agimus (Associazione giovanile musicale) e si occupava dell'organizzazione di concerti ed eventi musicali. Inoltre la Tallone è un'affermata musicista. Dalla prima informazione circa la dinamica dell'incidente, risulterebbe che all'altezza del distributore di carburante Api, la «Seicento» che viaggiava in direzione di Silvano d'Or-

ba, ha fatto inversione di marcia sul piazzale per poi rimettersi sulla strada provinciale per tornare verso Ovada.

Mentre l'uomo eseguiva la manovra da Ovada è sopraggiunto un furgone «Ford Transit» condotto da Mauro Turco 31 anni residente in città in via Bruno Buozzi.

L'urto fra i due automezzi è stato inevitabile ed è stato il peggio è stata la «Seicento» che si è ribaltata sfasciandosi. La coppia è stata soccorsa dal 118 ma le condizioni dell'uomo appaiono subito molto gravi. E' morto infatti poco dopo il ricovero in ospedale ad Ovada. La moglie invece è stata ricoverata all'ospedale di Novi, le sue condizioni non destano preoccupazione. Completamente illeso il conducente del furgone.

L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Ovada. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

[r. bo.]

it cafe

Giovedì 10 ottobre

ASPETTI DI CITTÀ

Formigaro prenotazione

0143-417201 / 335-5383409





# CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De Andrè*

Scelte da Guido Davico Bonino

LA STAMPA

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE da Dante a De Andrè  
Scelte da Guido Davico Bonino

Libreria di via Marengo 32  
02 58 58 58 58  
02 58 58 58 58  
02 58 58 58 58

I libri de  
LA STAMPA









# CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

LA STAMPA

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE  
Scelte da Guido Davico Bonino

Il libro in contrassegno, per favore all'Ufficio Stampa, Librerie o Edicole. Il libro in contrassegno, per favore all'Ufficio Stampa, Librerie o Edicole. Il libro in contrassegno, per favore all'Ufficio Stampa, Librerie o Edicole.





CASALE, INIZIATIVA PROMOSSA DA GINECOLOGIA E PEDIATRIA. SCAMBI DI PRIMARI CON ALESSANDRIA

# Neonati in stanza con la mamma

## Nuovo servizio al «S. Spirito» per le puerpere

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Il reparto di Ginecologia del S. Spirito ha attivato il rooming-in, il servizio che consente alle puerpere che lo richiedano di avere in camera il bambino subito dopo la nascita, mamma che lo richiedano. L'iniziativa è stata caldeggiata dal primario, Gianluca Gregori, in accordo con il primario di Pediatria, Fabio Papili. «L'iniziativa», dice Gregori, «consente alla madre, con l'assistenza che le viene dal personale del reparto, di prendere subito dimistichezza con i compiti che le attendono. Alcune donne preferiscono invece godere qualche giorno di tranquillità dopo il parto e allora il bambino rimane nel centro neonatale.

I 14 letti in ostetricia, 15 in ginecologia, ma soprattutto camere spaziose a due letti stanno alla base di questa scelta.

«Mi piacerebbe molto proporre l'anestesia nel travaglio (travaglio senza dolore)», dice il primario, «ma sarebbe necessario altro personale (almeno due persone), cosa difficilmente proponibile in un momento in cui il blocco delle assunzioni e la necessità di ridurre i costi sono nodi cui fare i conti tutti i giorni.

Un'altra novità introdotta riguarda la diagnosi istologica, le diagnosi che serve per individuare precocemente tumori all'utero che si effettua con esame della cavità uterina tramite fibre ottiche ed eventuale esame istologico. «A fronte del tradizionale raschiamento,



Come in altri ospedali, anche a Casale le puerpere potranno tenere in stanza i neonati

che richiedeva due o tre giorni di degenza ospedaliera», dice Gregori, «l'esame è ambulatoriale, quindi con vantaggi sia per la paziente che per l'azienda sanitaria.

Partirà invece all'inizio di novembre lo screening per le mammografie, che si inserisce nel programma regionale di prevenzione serena, che già offre alle donne il pap-test gratuito. «Rivolto alle donne dai 50 ai 70 anni», dice il primario di Radiologia dottor Carlo Paletti, «si baserà su un apparecchio fisso, che, si diceva, fosse inoperoso. «Per ora», aggiunge il

primario, «non è ancora a disposizione l'apparecchio mobile che la Regione dovrebbe procurare».

Un'altra novità è rappresentata da uno «scambio di primari» un giorno alla settimana tra Casale e Alessandria. Nel capoluogo il primario di Dermatologia del S. Spirito, mentre a Casale arriva il primario di Fisiatria, per ora assente al S. Spirito, una logica criticata da chi parla di liste d'attesa già lunghe e interpretata invece dal manager dell'Asl, Carlo Tabasso, come spirito di collaborazione e non sudditanza tra ospedali.

## Black out

### Riprende processo agli ex dirigenti Asl

CASALE. Ancora una svolta nel processo per il black-out all'ospedale Santo Spirito dell'aprile del '98 che vede imputati sette fra amministratori e funzionari dell'Asl chiamati a rispondere di omicidio colposo. I legali della difesa, che seguono al cambio del giudice avevano chiesto ai primi di luglio che venissero ripetute le prove (in sostanza che il processo ricominciassero da capo, nell'udienza dell'altra mattina hanno invece fatto marcia indietro accettando la parte testimoniale già avanzata.

Il procedimento è così ripreso con la relazione di un perito della difesa su compiti e funzioni del direttore sanitario del presidio. Il processo è poi stato rinviato al 26 novembre per la discussione. Per la morte di un pensionato di Camino la Procura ha chiamato a rispondere Luigi Merlo, 50 anni, Gabriella Novaresa, 59, Ermano Derogibus, 53, Giuseppe Ferrua, 67, Emilio Zerella, 71 (già presidenti di Uil e Asl), Maria Teresa Lombardi, 43, ex ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico, Ida Grossi, 47, all'epoca direttore sanitario dell'ospedale. (r. sa.)

CASALE, «NON C'E' PIU' SINTONIA CON LA GIUNTA»

# Miglietta lascia presidenza Amc

CASALE MONFERRATO

Il professor Angelo Miglietta ha dato le dimissioni da presidente dell'Azienda Multiservizi Casalese. «Si è creato un clima di tensione e di non-sintonia con il rappresentante della Giunta nell'Amc (Ettore Coppo, ndr)», dice Angelo Miglietta, «che non consente più di lavorare serenamente. Coppo, però, non ha nulla da dichiarare, affermando di avere litigato con nessuno.

«E' assurdo», continua Miglietta, «che si malintenda la mia candidatura alla superholding con stipendi da manager. Se ho lavorato politicamente l'ho fatto per la mia città e non certo per danaro».

Ma sullo sfondo c'è una crisi nella coalizione di maggioranza che da tempo nella cenere. La legge che impone alle aziende partecipate (Amc e Consorzio Rifiuti) di dividere i propri compiti dalla gestione dei servizi e le stesse normative per il servizio gas obbligheranno l'Amc o ad associarsi con grandi gruppi sull'esempio dell'Emilia Romagna (una sorta di unione di comuni) o di collaborare con gruppi tipo la Snam, accettando prezzi concorrenziali.

Scelte che implicano decisioni importanti anche a fronte fatto che le due figure di direttore, ruolo attualmente ricoperto

da Maurizio Garavento e presidente (finora Angelo Miglietta) di fatto si sovrapporranno. «Anche sugli utili da calcolare per l'Azienda non ci troviamo d'accordo», aggiunge Miglietta, che si augura che queste dimissioni rappresentino «una sferzata decisa per cambiare rotta nella maggioranza».

Sulla stessa linea d'onda la Margherita, che con un documento del suo capogruppo Riccardo Coppo insiste sulle motivazioni delle dimissioni di Miglietta che

«mettono in difficoltà la componente centrista di maggioranza». La «visione aperta alla città e progettuale per il territorio» portata proprio dal professore, esperto di economia e finanza, si divideva dalle

amministrazioni precedenti (per questo premiate per ben tre volte consecutive dalla popolazione) è venuta meno con il rischio di consegnare la città alle destre.

Nel documento si cita il senno di responsabilità dimostrato dal ppi anche nell'accettare l'entrata in Giunta di Rifondazione Comunista e l'impegno profuso grandi temi come la Corte d'Appello, lo Sportello Unico Associato, il marketing territoriale, ma «resta da verificare se sia possibile ricostruire la coalizione su nuove, altrimenti la Margherita si riserva proprie decisioni». (f. n.)

## ACQUI TERME

### Stroncata da malore mentre stava guidando

Una pensionata è morta improvvisamente mentre guidando. È accaduto ieri mattina in regione Croppi di Arzello di Melazzo. Si chiama Celestina Bossolasso, 75 anni, residente in via Nizza. Acqui. La donna, mentre era alla guida della propria autovettura, ha perso i sensi e si è accasciata sul volante. Interventati 118 e carabinieri. (g. l. f.)

## CASALE

### Tre romeni espulsi per la legge Bossi-Fini

Tre nuove espulsioni dalla città con la nuova legge Bossi-Fini. Gli agenti del commissariato l'altro giorno hanno controllato 24 stranieri, trovandone 19 in regola con il permesso di soggiorno, tre con le pratiche in corso per la regolarizzazione, mentre è scattata l'espulsione per tre romeni, abitanti ad Oltreponte. Sono stati accompagnati a Maipensa e imbarcati su un volo diretto a Bucarest. (r. sa.)

## GIORGIO

### Morto a 93 anni il padre dell'assessore Nervo

Saranno celebrati oggi alle 10 nella parrocchia di San Gerardo di Alberto Nervo, 93 anni, mugugno e autotrasportatore, padre dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo. Lascia anche la figlia Elisa. (r. sa.)

## VILLANOVA MONF.

### Rinviato a giudizio per colpa del cane

Il suo avrebbe urtato una pensionata in bicicletta che, cadendo, era rimasta ferita. Francesco Ricci, 59 anni, di Villanova. Il Vittorio Veneto 4, il 28 gennaio dovrà rispondere del colposo. (r. sa.)

SANSALVATORESE FERITA

# Con l'auto contro la ruota di un trattore

OCCIMIANO. Con l'auto è andata a sbattere contro la ruota di un trattore gommato: se l'è cavata con ferite lievi e un grosso spavento.

Protagonista dell'incidente è Elisabetta S., 40 anni, di San Salvatore, che, ieri mattina, verso le 7,30 era diretta, a bordo della propria Y10, in direzione Casale. All'altezza del cimitero di Occimiano, per cause in corso di accertamento, probabilmente mentre effettuava un sorpasso è andata contro la grossa ruota del trattore condotto da Ottaviano C., 68 anni, di Occimiano.

Immediati i soccorsi del 118, della Polstrada e Valenza, dei vigili del fuoco di Casale e dei carabinieri del Nucleo Radiomobile che hanno provveduto a regolamentare il traffico sulla statale. Circa mezz'ora si è potuto procedere soltanto a senso alternato.

La donna è stata condotta all'ospedale Santo Spirito per accertamenti. (r. sa.)

CASALE, L'ASSALTO DURANTE UN TEMPORALE. L'ARRESTO ACCUSATO ANCHE DI TRUFFA A UN PARROCO

# Scoperti i rapinatori della tabaccheria

## Uno è già in carcere per il colpo alla farmacia di Grazzano

CASALE MONFERRATO

Rapina, truffa, tentata truffa e tentata estorsione: sono le accuse nei confronti di Mirko Castellani, 30 anni, piazza Cesare Battisti 22, attualmente in carcere a Alessandria per una rapina ai danni della farmacia di Grazzano Badoglio messa a segno ad agosto in concorso con un altro casalese. Il giovane sarebbe stato protagonista nei mesi estivi di un'escalation di reati che lo hanno già portato in carcere.

In concorso con Cristian Abbrile, 21 anni, di Casale, via Comello 54, è chiamato a rispondere della rapina compiuta il 10 agosto nella tabaccheria di Nicoletta Ferraris, in via Facino Cane 10. Verso le 19, quando infuriava un violento temporale, approfittando del fatto che in giro non c'era anima viva e nel negozio c'era solo la titolare, i due, uno con il volto coperto da un cappellino scuro e l'altro con il viso travisato da un maglione, armati di un coltello e serramanico, si sarebbero fatti consegnare



Mirko Castellani e Cristian Abbrile accusati della rapina in una tabaccheria di Casale

oltre 8 mila euro in contanti, più schede telefoniche, valori bollati e francobolli. I militari del Nucleo Operativo avevano avviato indagini che hanno permesso di identificarli. Abbrile avrebbe anche confessato la rapina, consegnando il coltello

utilizzato. Nei suoi confronti è scattata una denuncia a piede libero. Per Castellani, per il quale il gip Patrizia Baici, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere, l'elenco dei

reati è ben più esteso. Sarebbe infatti stato lui a truffare un parroco di Casale. Il sacerdote aveva ricevuto una telefonata da un sedicente don Silvio di Cesena che chiedeva soldi per un giovane della sua comunità: «D'altronde se non ci aiutiamo fra di noi... poi i soldi ci penserò io», mandarglieli per posta avrebbe detto la voce al telefono. A casa del sacerdote casalese si era presentato Castellani che aveva così avuto 200 euro.

Dopo pochi giorni il parroco ricevette una seconda telefonata: «un maresciallo dei carabinieri, siamo sulle tracce di un giovane sospetto», viene da lui gli dà pure 500 o 1000 euro, poi ci penseremo noi a bloccarlo», diceva la voce al telefono. Ma in questo caso il sacerdote si era rifiutato di dare un solo euro a Castellani che era tornato a bussare alla parrocchia.

Il casalese deve inoltre rispondere dell'accusa di tentata estorsione, rapina e tentata rapina reati che avrebbe compiuto ai danni di un giovane. (r. sa.)

LE RAGAZZE SONO FIGLIE DELL'UNO ■ NIPOTI DELL'ALTRO

# Abusi su minorenni condannati 2 fratelli

Emma Carnaghi  
ALESSANDRIA

Hanno compiuto abusi sulle rispettive figlie e nipoti, minorenni all'epoca dei fatti (ora ha 31 anni, l'altra 15): così ha sentenziato il gip Fernando Baldini che, con rito abbreviato, ha condannato a sei anni e a 4 anni e sei mesi i fratelli Alfonso e Raimondo T., due pizzaioli di 43 e 40 anni, abitanti a Valenza, l'altro a Casale, imputati di atti sessuali su minori. Dovranno anche risarcire i danni morali (25.000 euro alla maggiore, 20.000 alla sorella minore); per il danno biologico occorre promuovere una causa civile.

La sentenza, che ha accolto in pieno le richieste del pm Marcello Maresca, è stata pronunciata ieri pomeriggio dopo oltre un'ora di consiglio. I difensori Massimiliano Lai e Riccardo Vaccaro hanno chiesto l'assoluzione considerata, fra l'altro, che la maggiore delle sorelle ha lanciato accuse pure a un insegnante, al bisnonno e al convivente della madre, mentre la parte civile Marina Macaluso si è allineata alla tesi

del pm forte anche dei riscontri e delle dichiarazioni dei periti. Hanno definito attendibili le sorelle e non hanno riscontrato discrepanze su quanto riferito.

La denuncia a carico dei fratelli pizzaioli, che hanno sempre negato veracemente, era partita dalle due ragazze le quali si erano confidate con alcune assistenti sociali chiamate ad occuparsi loro per la difficile situazione familiare.

Tutto iniziò quando i genitori delle due sorelle si separarono ed entrambe furono affidate alla madre. Dopo qualche tempo la più grande, dicendosi molesta dall'amico della donna, chiese e ottenne di andare a vivere insieme alla sorellina con il padre e lui, che conviveva con una brasiliana, per l'accusa aveva abusato di entrambe.

Quando l'amica lo abbandonò tornando nel suo Paese e lui dovette essere ricoverato per un mese in ospedale, pregò il fratello, sposato e con figli, di occuparsi di loro e anche quest'ultimo, sempre secondo l'accusa, ne aveva approfittato.

SONO COINVOLTI 250 ESEMPLARI DI PREGIO CHE TROVANO NELLA RISERVA DELLA VAL SARMASSA

# Progetto pilota per salvare gli alberi secolari

«Una tantum» dell'Ente Parchi ai proprietari che non abatteranno le piante

VINCHIO

Se un albero è secolare ha un particolare valore ambientale e paesaggistico, come convincere il proprietario a non abbatterlo? L'Ente Parchi prova con un progetto pilota, denominato «Le piante in piedi» e riguardante una delle tre aree protette dell'Astigiano: la Sarmassa. «È un'iniziativa avviata in via sperimentale in Piemonte e da poco finanziata dalla Regione», sottolinea il presidente Gianfranco Miroglio.

Per ogni albero salvato si prevede un rimborso tantum, un titolo definitivo, da calcolarsi in base al diametro tronco: di 77 euro se quest'ultimo varia dai 30 ai 45 centimetri. Ma se il fusto della pianta è di 45/60 cm, la quota salirà a 103 euro e a 154 se il diametro supererà i 60 centimetri.

Si calcola che circa 250 esemplari arborei, presenti nella riserva naturale speciale della Val Sar-

PARCHI NATURALISTICHE NELL'ASTIGIANO

## Le orchidee della Valle Bormida

«Basta saper guardare attentamente e si scoprirà che la Langa astigiana è ricca di orchidee e di insetti che si mimetizzano come nei Paesi tropicali: questo in sintesi il messaggio dell'entomologo Giorgio Baldizzone e di Renato Barbero, astigiano appassionato di macrofotografia, illustrato a Calamandrona e alla Corte durante un'incontro organizzato dal Rotary Club Valle Belbo. Nel bosco della luma, a lozzolo, ci sono una quindicina di tipi diversi di orchidee, dalle «ophrys apifera» alla «orchis purpurea», con infiorescenze che a una prima occhiata paiono le erbe comuni. Fiori in miniatura che nulla hanno da invidiare alle loro parenti più illustri. Tra gli insetti, quelli detti «esseco» per la capacità di nascondersi anche su filo d'erba o il «balanino delle ghiande», autore di piccoli buchi nei frutti per deporre le uova. Un mondo da scoprire che può diventare una nuova proposta turistica rispetto ai consueti itinerari enogastronomici dell'Astigiano. (a. ca.)

massa e di proprietà di un centinaio di privati, potrebbero essere coinvolte dal progetto dell'Ente Parchi. Quest'ultimo è impegnato a censire gli esemplari attraverso il Piano Naturalistico.

Il nostro progetto», indica Miroglio, «punta alla salvaguardia di piante singole o di piccoli gruppi. Le «servizi» sulle piante in piedi» verrà formalizzata con una scrittura privata. I singoli

proprietari. Gli esemplari posti sotto tutela saranno contrassegnati da una targhetta che riporterà la dicitura «pianta protetta» e il logo dell'Ente Parchi. Una bella lezione ambiente anche per le scolaresche che visitano l'area.

La Regione ha assicurato all'iniziativa un finanziamento di 13.427 euro (26 milioni di vecchie lire); si spera in altri stanziamenti per il 2003. «Nello stesso anno», indica Miroglio, «il progetto delle «Piante in piedi» potrebbe essere esteso alla riserva fossilifera delle Valli Andona e Botton. La Val Bormida si estende per oltre 200 ettari nei centri di Vinchio, Voglio e Lancia Scappacchino. È nata nel 1993 e ha come simbolo la «Rosa», quercia ultracentenaria. Da qualche tempo ha assorbito anche il cosiddetto «Bosco dei Crova»: grande oltre 5 ettari, è caratterizzata dalla presenza di querce. È stato acquistato dall'Ente Parchi a un'asta pubblica indetta dal tribunale di Acqui Terme. (l. n.)

L'ARTISTA POLACCA PASSO' I SUOI ULTIMI ANNI A OVADA, DOVE E' SEPOLTA

# Omaggio al soprano Margot Kaftal

Concerto e convegno a 50 anni dalla morte della cantante

Renzo Bottero

OVADA

Ovada rende omaggio domani alla cantante lirica Margot Kaftal che, dopo una carriera di successi ottenuti in vari teatri del mondo, ha deciso di passare gli ultimi anni della sua vita nella nostra città dove è morta l'11 ottobre 1952, esattamente 50 anni fa.

Anche il XVI Concorso Musicale «Franz Schubert», del luglio scorso, gli ha dedicato un premio speciale, andato al soprano Seul, Kim Soo Min.

Domani, alle 21, al teatro Splendor, il soprano coreano esibirà in concerto con il mezzosoprano Hanna Lisowska, un programma di arie wagneriane per voce e pianoforte.

Nello stesso teatro, alle 15,30, si svolgerà un convegno di studi sui cantanti polacchi in Italia e sulla figura artistica della Kaftal. Sono previsti interventi del Console Generale di Polonia a



La cantante lirica Margot Kaftal

Milano, Maria Olszanska, e quello onorario di Genova, Giuseppe Tard, mentre le relazioni saranno di Giorgio Guerrieri, Carlo Marinelli Roscioni, Marco Conzani e musicologo polacco

Jozef Kanski. Interverrà anche Bruno Ottoneo che fu allievo della Kaftal il quale ricorderà il periodo che la cantante ha trascorso in Ovada. Nata a Varsavia nel 1873 ha studiato canto prima in patria e poi a Parigi. Nella sua brillante carriera calcò le scene dei più famosi teatri mondiali, dalla Scala al Colon di Buenos Aires, al Liceu di Barcellona, interpretando soprattutto il repertorio wagneriano.

Abbandonata la scena nella prima metà degli anni Venti si è dedicata all'insegnamento del canto anche in Italia.

Attraverso l'amicizia con l'attrice Emma Gramatica e quella di quest'ultima con il dottor Eraldo Ighina, la Kaftal venne ad Ovada, dove trovò una calda accoglienza. Qui ebbe nuovi amici ed allievi, fra i quali proprio Bruno Ottoneo al quale va dedicato un omaggio che Ovada rende onore alla memoria di questa grande artista.





Regio Emilia-Romagna  
Comune di Demonte di Canale  
Provincia di Cuneo  
Comune Montano Val Sesia  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

## 2002



# FIERA

# di SAN LUCA

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldaroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio ■  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



#### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*





**Ristorante GAGLIAUDO**  
Ricco buffet e gustosissimi piatti in un ambiente rilassante  
Alessandria Via Salaria, 13 (angolo Via Donato)  
Tel. 0131 343095 Fax 0131 343051  
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it  
Cristina M. Mercolini

# NORDOVEST PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**Ristorante GAGLIAUDO**  
La prima ENOPIZZERIA in Alessandria  
Anche a pranzo  
Alessandria Via Salaria, 13 (angolo Via Donato)  
Tel. 0131 343095 Fax 0131 343051  
info@gagliaudo.it - www.gagliaudo.it  
Cristina M. Mercolini

QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARA' APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI E ALLE UNITRE'

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina e in Australia per portare aiuti e stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È pronta al varo la terza edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse: la partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti, sarà aperta anche agli scolari di terza, quarta e quinta elementare e alle Università della Terza età.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con la Provincia e con «La Stampa», ha dimostrato di suscitare un sincero interesse nei confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista. Il tema, dunque, si presta a essere sviluppato in più direzioni, offrendo spunti di approfondimento che i partecipanti al concorso 2001 e 2002, hanno saputo esprimere con passione e coinvolgimento. Altre categorie hanno chiesto di poter raccontare la richiesta di asilo politico, la richiesta di asilo politico, la richiesta di asilo politico.

Gli allievi delle Unitre potranno partecipare al concorso con lavori individuali, ovvero racconti di storie di migrazione di cui hanno conoscenza più o meno diretta. In palio un viaggio soggiorno di una settimana, in una località da definire. Soggetti studio in una capitale

anche per gli studenti delle medie. Precedenza i vincitori sono stati a Londra e a Madrid, che potranno svolgere un tema individuale, una di quelle di un elaborato grafico, mentre agli allievi dei Ctp riservati buoni in denaro e spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vincitori della seconda edizione (gli originali saranno consegnati all'Archivio storico dell'emigrante piemontese) e di cui l'assessorato Mariangela Cotto ha promosso anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove molti emigrati piemontesi; sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di S. Francisco di Cordoba a curare la traduzione. In Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da avviare un progetto di cooperazione sanitaria che economico, gli italiani emigrati e i loro discendenti in questo momento di crisi. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'assessorato Cotto, l'assessorato Gilberto Pichetto e il presidente del Consiglio Cotto, si trova, invece, in Australia per incontrare la comunità degli emigrati a Ingham Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economico-commerciale organizzata con il Centro estero della Camera di commercio, l'Api di Torino, l'Itip e l'Istituto per il commercio estero.



Foto pubblicata a Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo concorso «Storie di migrazioni»

## GIRO di VITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è la data che segna per tradizione la fine dell'annata agraria. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei braccianti da casa al lavoro.

In quel giorno per il secondo anno consecutivo un gruppo di vignaioli di Langa metterà a disposizione un cospicuo numero di milioni per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Lo faranno senza troppa pubblicità, semplicemente, mettendo a disposizione un gran giurì di giornalisti ed esperti del settore il ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due anni a un'iniziativa sul territorio luma comunità di aiuto a ragazze madri nell'Alba e il resto ad associazioni come Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra. Ammal che interviene in Africa con adozioni a distanza. Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento.

Quest'anno i vignaioli (circa 70 mila euro (130 milioni) ai quali andrà aggiunta una quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grande vigna in qualche caso ha devastato: viene completa ma il gruppo dell'«insieme» rispetta i patti e conferma il modo di essere produttori di vino che guardano oltre la fine del proprio

filare. Sei di La Morra e l'extracomunitario di Monforte hanno deciso di fare insieme un vino ottenuto da uva di cabernet e merlot, sposati a nabbio e barbara. Basso reso e uso accorto delle barrique. Ogni produttore interpreta l'insieme secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo al quale attingere per opere socialmente utili. C'è al di là delle parole e della formula la forza che ci mette del per fare qualcosa di concreto, alla faccia dell'avvicino individuali: campagna in generale e linguaggio in particolare. Merito (o colpa) di quella di Elio Altare (che dopo aver vinto la battaglia dei tappi) e aver esaurito le imprecazioni contro la grandine di quest'anno, tiene unito il gruppo dei suoi «sugari»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). Da quest'anno l'idea di insieme si concretizza allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto altre realtà.

IN OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna caoda

Da domani 11 ottobre nel piccolo centro del Cuneese si svolge la 9ª «Festa della bagna caoda». In programma sorse danti, spettacoli, mostre e tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna caoda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto la grande struttura riscaldata, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di poco meno di 400 abitanti, ai confini fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna caoda» dalla città argentina di Humberto I (con la quale si è gemellata), la celebra fin dal 1991, in omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è ripresa dal sindaco Gianni Gatti che a capo della delegazione faulese è recato in Argentina in occasione della cerimonia del gemellaggio, ed è stata organizzata per la prima volta in onore degli argentini.

quando hanno restituito la visita. Lo scorso anno è anche stata eletta «Miss bagna caoda», sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I. Il titolo è assegnato a Silvia Parodi, ventitreenne di Canelli. L'elezione di «Miss bagna caoda» si terrà domenica, alle 21, nel corso della serata danzante. La festa però inizia già domani con il convegno «Antiche tradizioni per un nuovo turismo» dove si parlerà di «bagna caoda» e vini, alle 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti del settore enogastronomico e dell'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'Ati di Cuneo. Alle 19, il taglio del nastro e la via alla prima «Festa della bagna caoda», con la partecipazione straordinaria delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turinense. La festa continua fino a martedì con bagna caoda tutte le sere e altre manifestazioni, fra le quali, lunedì, il concorso «Dolci di Faule» e l'elezione di «Miss Dolci». La 6ª Festa della bagna caoda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media. (a.m.)

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Selma Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri emigrati piemontesi, i clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri il «pane della vita». Una pagnotta buona e croccante dal costo di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impegnata da anni nella realizzazione e nel completamento dell'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiollo.

La «pane della vita» partita ieri e terminerà sabato, con un'appendice domenica nei negozi che rimarranno aperti. Le adesioni dei panettieri hanno superato il numero previsto: quasi 2000 i panettieri artigiani, di tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allestendo nei negozi ceste invitantissime, manifesti e depliant illustrativi, graziosi sacchetti per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale dei Panettieri di Vercelli:

«In provincia l'adesione è stata massiccia, i forni sono buoni come il pane e hanno aderito in 150, praticamente quasi tutti i nostri associati. L'istituto di Candiollo è conosciuto e ciò ha aiutato a sgombrare il campo da qualsiasi equivoco o diffidenza. I panettieri hanno alle spalle una lunga storia di solidarietà e un punto di riferimento per la comunità. Spesso andare a «comprare il pane» è un rito, ci si ferma un attimo, si scambiano due parole e, complice il profumo che arriva dal forno, acquistano una pagnotta da 0,50 euro, diventa quasi naturale». Domenico Fassone, che lavora nei suoi forni a Ceresano Blot, è anche un artista. Qualche tempo fa, infatti, in occasione di un concorso ha realizzato una splendida riproduzione dell'abbazia di Sant'Andrea completamente di pane.

Si lavora dalle 2 di notte  
forni di Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panettieri di Vercelli  
in zona sono 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa contro il cancro

accogliuto con entusiasmo sia dai panettieri che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della morte legata al «pane». Ritengo si tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto. Alle panetterie piemontesi è dunque affidato un grande mes-



saggio di solidarietà e speranza. Aggiunge Giuseppe Bracco presidente regionale dei panettieri piemontesi: «Il pane continua ad esistere nella new economy, a volte sembra quasi che rappresenti la fame e la fame non rientra più nella cultura della società opulenta. Altre sono le preoccupazioni di oggi, la ricchezza, l'ambiente, la famiglia, ma anche i mali

incurabili. Eppure il pane è vita, ed è pensando a queste realtà che i forni si sentono contenti che il pane sia stato scelto come simbolo in grado di sensibilizzare i consumatori alla lotta contro questo male terribile. Aderire all'iniziativa è ancora possibile, basta contattare l'associazione Panettieri del Piemonte telefonando al numero 011.8170540.

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» E «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

Cuneo. Luciano Ligabue terrà nel capoluogo della «Granda», il 16 e 17 dicembre, le uniche date in Piemonte, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, del suo tour invernale che prevede, ad ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Il colpo grosso se l'è preso Zabum Uno e l'Associazione Culturale Nuvolari felicitandoci di questo. Il gruppo dopo una lunga stagione estiva che ha portato al Nuvolari Libera Tribù, grandi concerti. «È il riconoscimento di un lavoro», commenta Alberto, «perché avere Ligabue non è facile, soprattutto con le strutture di cui disponiamo: il teatro Toselli che contiene meno di seicento posti, per il concerto acustico, e il palazzetto dello Sport di Rocco Castagnaretta che

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandiosa». Aggiunge: «Non ci siamo misurati con un evento di questa portata». Durante il tour Ligabue ha fatto il tutto esaurito nei dodici concerti che ha tenuto, erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per il nostro lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia. Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto da Pinarolo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bar Maria» a «Fuori come va», da «Buon compleanno Elvis» a «Ti sento», generazioni diverse. E all'amico, scomparso pochi giorni fa, Ligabue ha dedicato queste parole, sul sito Internet: «Per Pinarolo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più di quindici anni fa. Grande il suo «no» nel far partire la mia carriera. Grande la sua «sì» artistica, che mi ha aiutato a diventare ancora più grande. Grande la lezione di forza e dignità. Le previsioni dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 46 euro (primi posti), 40,25 (secondi posti) e 34,50 (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle ore 10, in Sala della Colonna, in via Santa Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo due ingressi); per il Palazzetto dello Sport, posto unico 27,50 euro dal 23 ottobre nei principali negozi di dischi della «Granda». Informazioni allo 011/6991090 o www.nuvolariweb.com. (v.p.)



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Al castelli di Lagnasco torna il Rinascimento

Lagnasco

Musica e danza rinascimentali nei castelli Tapparelli d'Azoglio del centro saluzzese, per ricreare nelle nobili dimore i raffinati fasti del passato. L'idea l'ha avuta l'associazione culturale Marcolino con il Comune, nell'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto di sistema integrato per l'area «Artea». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni e complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni culturali

di cui è ricca la «Granda», sta registrando sempre nuovo interesse e trova nuovi sostenitori, fra cui il sindaco di Lagnasco, Paolo Persico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «Rinascimento», nati in seno alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che dalla Pavana e Tournion di arbeau a «Gli stregoni» di Banchieri. Replica domenica, 14.30 alle 18. (v.p.)





# STRESA

\*\*\*

## Hotel du Parc

Via Gignoux, 1  
tel. 0323.30333 - fax 0323.33596  
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca ■ ambienti signorili arredati dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.

A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, ■ km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

# BAVENO

\*\*\*

## Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1  
tel. 0323.924874 - fax 0323.924871  
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.

Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

# VERBANIA - SUSA

\*\*\*

## Hotel Pesce d'Oro

Via Trubetzkoy, 136  
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224  
pesceoro@tin.it - www.pesceoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino. Piscina e tennis a 400 metri.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromea. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

# VERBANIA

\*\*\*

## Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso ■ tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fino settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

# BAVENO

\*\*\*\*

## Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507  
info@hotelsimplon.com  
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel ■ dispone per il comfort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

# VERBANIA

\*\*\*

## Hotel Romagna

Via Sempione, 21  
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro, posizione incantevole direttamente sul lago ■ fronte alle isole borromea. Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

# INTRA

\*\*\*

## Hotel Villa Aurora

Via Brig. C. Battelli, 15  
tel. 0323.401482 - fax 0323.401482  
hotelvillaaurora@tin.it  
www.italia7bc.com/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate ■ ■ ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Müller, storicoografo intriso e primo industriale della zona.

I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e ■ ristorante.

# VERBANIA - INTRA

\*\*\*\*

## Hotel Ancora

Corso Mameli, 65  
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978  
info@hotelancora.it  
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (la Alpi, le Isole Borromea) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

# BAVENO

\*\*\*\*

## Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622  
info@grandhotelbristol.com  
www.grandhotelbristol.com

Ristorante, ■ climatizzato, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo ■ oggi ■ capacità ricettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidenti suites.

Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

# FERIOLO DI BAVENO

\*\*\*

## Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550  
hotelcarillon@ticcall.net  
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, ■ privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.

Tutte le nostre camere dispongono di balcone ■ vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

# VERBANIA - PALLANZA

\*\*\*

## Hotel S. Anna

Via S. Anna, 65  
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777  
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromea.

Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-cab, satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.

A vostra disposizione ■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

# VERBANIA - INTRA

\*\*\*

## Hotel Miralago

Lungolago, 173  
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004  
wgarlan@tin.it  
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellitare, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago. Ristorante panoramico al primo piano. Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

# BAVENO

\*\*\*\*

## Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200  
info@hotelsplendid.com  
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussureggiante giardino all'italiana.

■ qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.

Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromea.

L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

# BAVENO

\*\*\*\*

## Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515  
info@grandhoteldino.com  
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UV, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidenziale suite.

Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromea.

Centro congressuale polivalente ■ ■ a 1000 persone.

# INTRA

\*\*\*

## Hotel Della Torre

Via Sempione, 27  
tel. 0323.32555 - fax 0323.31199

Ristorante, TV, telefono, frigo ■ richiesta, parco privato, terrazza, bar.

Torino, campo bocce ■ giochi bimbi a 150 m. La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.

L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di ■ ■ ampie ■ accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le ■ junior suite ■ lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

# STRESA

\*\*\*

## Hotel Ca' Mea

Via Sempione Sud, 46/A  
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162  
hotelcaimea@libero.it  
www.hotelcaimea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberi agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



STASERA AL CINEMA

<b>ALESSANDRINO</b> , Tel. 0131-252.644 Oggi chiuso Or. 20.20-22.30 Fest. ore 16.30-19.30-22.30 e 6.70/5.20 Lun. 4	<b>ARISTIDE</b> , Tel. 0144-222.835 Oggi chiuso Or. 20.15-22.30 Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6.20/4.13	<b>MULTISALA SOCIALE</b> - Sala 1, Tel. 0131-861.326 Requiem Or. 21.30 e 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50 MULTISALA SOCIALE - Sala 2, Tel. 0131-861.326 Magdalene Or. 20.20-22.30 Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50
<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>BONIA</b> , Tel. 0143-687.510 Oggi chiuso Or. 21.15-22.30 Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6.20/4.13	<b>CineTeatro SOCIALE</b> , Tel. 0131-942.276 Roberto Succo Or. 20.20-22.30 e 6.20/4.05 Lun. 4.13
<b>CONSUME</b> Sala Ferrero, Tel. 0131-234.240 People I know Or. 20.20-22.30 Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6.50/5.00 Lun. 4	<b>VITTORIA</b> , Tel. 0142-452.291 Mia e Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6.70/4.70 Lun. 4.20	<b>ANLECCHINO</b> , Tel. 0383-648.124 Oggi chiuso Or. 20.10-22.20 Fest. ore 14.10-16.20-20.10-22.20 e 6.00/4.00 Lun. 4.00/3.00
<b>CORSO</b> , Tel. 0131-268.888 Oggi chiuso Or. 19.30-22.15 Fest. ore 16.30-19.30-22.30 e 6.70/5.16 Lun. 4.20	<b>NADALE</b> , Tel. 0131-385.001 Oggi chiuso Or. 21.30 e 8.00	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero
<b>MASSIMO</b> , Tel. 0131-252.797 Oggi chiuso Or. 20.20-22.30 Fest. ore 16.30-20.15-22.30 e 6.50/5.00 Lun. 4	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero

<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero
--	--	--

GLI SPETTACOLI A TORINO



Georges Pretre direttore della Sächsische Staatskapelle di Dresda sarà a Lingotto

Daniela Cavalla

L'inaugurazione della stagione musicale del Lingotto, lo spettacolo teatrale di Ambra, due serate all'insegna dei cortometraggi internazionali e la personale di Pedro Almodovar caratterizzano la settimana di spettacoli sotto la Moie.

**CLASSICA.** S'inaugura martedì 15 la stagione «i Concerti del Lingotto» sul palco dell'Auditorium, la Sächsische Staatskapelle di Dresda guidata da Georges Pretre. Appuntamento alle 20.30. Pagini di Bizet e Mahler. Il prezzo dei biglietti varia dai 46 a 21 euro, informazioni al numero 011/6640452.

**AMBRA.** Da «Non è Rai» al Teatro Alfieri. Il locale di piazza

za Solfarino ospita il quartetto Ambra Angiolini protagonista dello spettacolo dal titolo «Emozioni»: si tratta di una scherzosa storia d'amore portata sul palcoscenico da Sergio Japino, l'ex «signor Carrà». Nel cast, Sabrina Salerno. Show tutte le serate alle 20.45. Biglietti a 31, 26, 24 e 21 euro. Informazioni: 011/6618404.

**PERSIANA JONES.** Ritornano all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 15, i Persiana Jones: band canavese che si esibisce alle 22.30, nell'ambito di una serata «live» in cui sono di scena anche gli olandesi Heide-roosjes. I biglietti costano 10 euro.

**JAMES TAYLOR QUARTET.** Il Barumba, via San Massimo 1 bis, ospita martedì sera il concerto del James Taylor Quartet: la band presenta il diciottesimo album «Room at the top» a partire dalle 22.30. Ingresso, 15 euro (consumazione compresa). Info 011/883322.

CINEE E PROVINCIA

<b>MONTEVIDEO</b> , Tel. 0171-631.771 (centralino) 0171-44.000 Due amici, Or. 20.22	<b>MULTISALA VITTORIA</b> , Tel. 0172-412.771 Minority report Or. 19.45; 20.20 Sala Metropolis: Ipotest di reato Or. 20.15-22.20	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero
<b>DOLBY DIGITAL</b> , Tel. 0171-692.516	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero
<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero

TORINO E PROVINCIA

<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero	<b>CONSUME</b> Sala Brando, Tel. 0131-234.240 Manni Moratti e Silvio Lettere da "Caro Ombro" Ritzi Festival della Critica Cinema- tegrafica Premio "A. F. F. F." Or. 21.15, Ingresso Libero
--	--	--

**CORTOMETRAGGI.** Due serate con i cortometraggi internazionali martedì 15 e mercoledì 16 ottobre al Fratelli Marx. Il locale di corso Belgio 53 ospita infatti nella sala Chico una selezione dei titoli proposti in estate al festival Capalbio Cinema. Numerosi i film brevi presentati a partire dalle 20.30 in entrambe le serate: «Caught in time» di Abigail Zealey Bess (il ambientato nel mondo del baseball americano, lo svedese «See Me» di Jørgen Lof describe una visita guidata a un museo, il belga «The Thread» di Lieven Van Baelen e Jan Coster vede un motociclista impegnato a tracciare una linea rossa in mezzo al deserto. Ingresso a 6,70 euro. Informazioni: allo 011/889711.

**ALMODÓVAR.** Prosegue questa settimana al Massimo la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica a Pedro Almodóvar. In cartellone, tutti i lavori dell'estroso regista spagnolo eccetto il recente «Parla con lei». Proiezioni quotidiane nella sala Tre del locale di via Verdi 18; sabato, ad esempio, vengono proposti «Melodora» (ore 16.30 e 20.30) e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» (ore 18.30 e 22.30) mentre domenica «Legami» (ore 16.30 e 20.30) e «Taccuini a spillo» (ore 18.30 e 22.30). Biglietti a 5,20 euro. Info: 011/6159016.

**EXCLUSIVE**

apertura martedì - venerdì e sabato  
piattamenti 0131-298319 / 142-4100592

**cena a lume di candela**  
**soddisfazione del palato**  
**atmosfera delle grandi occasioni...**

**S. S. 19 Rio del Giulio Bosco Montepio (AI)**  
Info: 0131-298319 / 142-4100592



# EDIZIONE MILLESIMATA



**U**na guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

## **IL BUON BERE**

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con

**GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino;  
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 11 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

**Pescatori**

**CUNEO**

Dieci rappresentazioni non alcuni dei maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone di prosa più classico, proposto per la stagione di prosa al teatro Toselli, realizzato dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino. L'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Spa).

Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal teatro per le famiglie al jazz.

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.

La rassegna prenderà il via il 11 novembre, alle 21. «Gin Games», un testo del contemporaneo Donald Coburn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora è interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'« Enrico IV» di Pirandello, «Seba» di Lo Monaco; l'«Arlecchino» di Carlo Battistini; «Le notti bianche» di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; «Il medico per forza» pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Verezzi con Gianrico Tedeschi.

Poi sono previsti «Carmen» di Mérimée interpretata da Monica Guerritore, mentre l'eroica di Eduardo De Filippo, «Filumena Marturano», avrà il volto e la voce di Daniela. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre ancora «Il masnadiero» di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, «Il gioco dell'amore» di Marivaux, «Manuela Kustermann» e «Caligola» di Camus con Franco Branciaroli.

Le tessere saranno in vendita sabato, alle 8, in Sala delle Colonne, nel palazzo municipale

(0171/444285-444288).

Il pacchetto «Fedeltà» unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato ai grandi interpreti, propone Ottavia Piccolo in «Suenos Aires non finisce mai», Ascanio Celestini in «La fine del mondo», Fiera Degli Esposti in «Opera Buffa», Paolo Poli nel nuovissimo «Jacques il Fatalista».

Il secondo ciclo s'intitola «L'altro Shakespeare» e presenta cinque oggi non consueti al grande autore inglese: «Macbeth delirio», «Misura per misura» con Jurij Ferrini, «Macbeth Concerto» con Laura Curino e «Re Lear ovvero Tutto su padre» con Arianna Scomiegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

Un sondaggio ha orientato la scelta  
Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 con «Il medico per forza» di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione di prosa di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it).

«L'amica delle mogli» di Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Pani sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde («Un ideale»), Georges Feydeau («La palla al piede»), Carlo Goldoni («Sior Todero Brontolone»), Hennequin e Bilhaud («Le pillele d'Ercole»).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, «California Suite», l'angolo della ricerca è occupato da «Macbeth Concerto» da Shakes-

peare, con Laura Curino. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso «Dammil tuo cuore, mi serve».

Sui gi appuntamenti, il teatro musicale: «Volare», omaggio a Domenico Modugno, con Gennaro Cannavacciuolo; «Quattro passi per Broadway» con Antonella Ruggiero; «Guarda che luna» con la Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Due i musical: «Serial killer per signora» di Douglas J. Cohen e «...Promesse promesse» (libretto di Neil Simon). L'operetta, quest'anno, è «Donne viennesi» di Franz Löhner. Infine, il cabaret di Paolo Hendel, Ugo Dighiero, i Cavalli Marci, Massimo Bagliani lascia da parte l'operetta per il brioso «Voglio fare musical», che ha scritto con Valme. Informazioni allo 0131-874256.

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo «Guarda che luna» in cartellone a Tortona e a Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico Rava

con Dario Fo, si parte il 20 e 21 novembre con «Misura per misura» di William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini; il spazio riservato alla prosa contemporanea in dicembre «L'uomo del fiore in Bocca» di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» e «La storia immortale», con Gabriele Lavia attore e regista. In febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo «Zio Vanja» di Cecov

Andres Giordana, infine Alessandro Gassman e Beppa Fiorelli in «Delitto per delitto» di Craig Warner.

Per la musica, Vittorio De Scalzi che canta De André ne «Il suonatore Jones», «Guarda che luna» (in cartellone anche a Tortona) e Paolo e il Quartetto vocale Giovanna Marini in «Tigili» per Ustica. Max Piss, Ale e Franz, Gino Gnocchi e i Pali e Dispari sono infine i dal ciclo «Nonsolocomico». Info: 0142-75564. [b.v.]

CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FIUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

**NOVARA**

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di «Miss Modella Oggi», al Teatro Nazionale di Fiuggi. Valentina Tomasselli, torinese di 25 anni, Miranda Kruidner, di 25, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Piatelli, di 20, nata ad Alessandria e residente a Varese, Janine De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Gonti, 22 anni, di Varese.

Quest'ultima non è una novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle semifinali di San Benedetto, poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi sono le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante «Gufo Nero» di Ghemme, nel Novarese.

Alla finale nazionale di Fiuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che si sono svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminazioni e poi una formula che ricalca quella Miss Italia, sabato sera alle 21 appuntamento con la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. [m.p.]



Daniela Gonti, Miss Modella Piemonte

**PK**  
publikompass  
Via Cavot, 58-15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131-445.522 - Fax 0131-300.528

**UNIMETAL S.p.A.**  
latteria e coperture  
**ATTENTI ADDETTI ALLE VENDITE**  
**TECNICI COMMERCIALI**  
Inviare curriculum via fax 0172 86200

**UN PRESTITO?**  
Esempio  
5.000 € rata 105 € mensili (11,04%)  
Altre soluzioni in giornata. Bollettini portali  
**PROMETEO**  
Finanziaria del Nord  
Tel. 0131-445.522 Alessandria - Via Vochieri 80

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.**

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**

**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**

**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**

**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**  
publikompass spa  
ALESSANDRIA - Tel. 0131-445.522 - Fax 0131-300.528

10 ottobre: Santa Scolastica.

**Auguri Scolastica.**

**La nostra frutta davvero fantastica!**

**PER** Il paese della grande

**RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE**

**GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione per fornirvi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

un interlocutore potrete ottenere obblighi utilizzando la grande diffusione di un quotidiano

**LA STAMPA**  
Rapp. 807 del 9-10-1964 art. 71

**publikompass spa**  
ALESSANDRIA - Tel. 0131-445.522 - Fax 0131-300.528

**SPACCI OCCHIALI**

**DALLA FABBRICA VENDITA DIRETTA**

**con sconto 50%**

**SU OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE COMPLETI DI LENTI SU MISURA DA € 39,00**

**SPACCIO OCCHIALI** propone vendita degli occhiali su misura in un modo completamente nuovo incentrato sul «SERVITI DA SOLO» scegliendo tra più di 2000 MONTATURE. L'occhiale, dopo sarà pronto entro pochi minuti. (salvo lenti particolari)

**SPACCIO OCCHIALI** compra i suoi prodotti direttamente dalle fabbriche convenzionate e li offre ad un prezzo di assoluta convenienza.

**CORSO ACQUI, 173 - ALESSANDRIA - TEL. E FAX 0131/240228**

BELLA PARTITA FRA DUE SQUADRE SPREGIUDICATE. I GRIGI OTTENGONO IL DOPPIO VANTAGGIO, POI RESTANO IN DIECI MA RESISTONO AL FORCING DEI VENETI

# L'Alessandria rialza la testa col Thiene

## Spader e Minadeo firmano le reti del 2-1 per i «Pagliari boys»

Messimo Delfino  
ALESSANDRIA

I grigi rialzano la testa, domani (2-1) coriaceo Thiene e ricevo applausi a aperta da un pubblico che, messi a parte i sogni di C1, si stringe attorno ai «Pagliari Boys» e apprezza il calcio semplice ma divertente espresso dalla squadra mandrogna. Il tecnico dell'Alessandria sceglie un 4-4-2 molto offensivo: gli esterni di centrocampo Manni e Dal Dosso sono spesso oltre la linea del pallone, dai centrali Modesti e Garzon arriva più interruzione che sostegno alla manovra d'attacco, così la squadra cerca la profondità a scapito della manovra d'insieme. Il Thiene opta per un 4-3-3 spensierato, che diverte ma non garantisce adeguata protezione a difesa perforabile.

Per mezz'ora si assiste a rapidi capovolgimenti di fronte e il centrocampo viene quasi sempre saltato: lanci lunghi, fioccano occasioni da gol: al 9' Biato è chiamato in causa da una velenosa punizione di Perugini, poi Del pesca bene Spader (tiro ribattuto in uscita da Zuccheri) e Manni costringe il portiere ospite a una gran deviazione su una piazzata che schizza sull'erba e prende velocità. La partita resta piacevole anche nel finale di tempo. L'imprendibile Manni non sfrutta, meglio un assist: Dal Dosso (43') e si fa respingere il sinistro da Zuccheri, il risultato è sbloccato



Il pallone entra nella porta del Thiene dopo la «zampata» in mischia del difensore Minadeo: è il secondo gol dell'Alessandria

al 45': punizione di Manni, metri, Spader con la noca correge la traiettoria e inganna l'estremo difensore dei veneti. In pieno recupero, delizioso sloba di Manni che Zuccheri alza sopra la traversa. Dagli spogliatoi esce un Thiene più determinato e per una decina di minuti c'è apprensione nella difesa dei grigi. Biato deve prodursi solo in un intervento decisivo, per alzare di pugno un'incrocata di Zironelli. Poi l'Alessandria è brava a sfruttare un'altra chance: palla inattiva: al 64' Manni penna un traversone in

area e nella mischia la «zampata» vincente è di Minadeo. Sembra fatta per i padroni di casa: ma al 72', mentre Del è fuori campo per farsi medicare, i vicentini approfittano della cattiva disposizione difensiva degli avversari e si procurano un rigore. Il fallo di Porcini su Colussi è netto e lo stesso centravanti trasforma. Subito dopo Giaretta divora la palla del 2-2, ma l'Alessandria non riesce più a tenere palla ed è pure costretta a restare in dieci per l'espulsione di Manni. Finale: qualche brivido, ma il colore è «Moccagatta»

fa raddoppiare le energie i grigi, che conquistano la seconda vittoria stagionale. Alessandria: Biato, Del, Vertullo, Minadeo, Porcini, Modesti, Manni, Garzon, Spader, Dal Dosso (78' Berardo), Rossi Giordano (90' Bono). Thiene: Zuccheri, Borriero (33' Cozzi), Paoli, Perugini, Ardenghi, Leone, Giaretta, Zironelli, Colussi, Mazzocco (72' Simonato), Seichione (69' Lazzaro). Arbitro: Herberg di Messina. Reti: 45' Spader, 64' Minadeo, 72' Colussi (rig.).

## Pro imbattuta a Cremona

### Penalty negato a Tozzi, palo di Koffy. Lo 0-0 sta stretto all'undici di Braghin

Ivan Ghigi  
CREMONA

La Pro Vercelli, giunta a Cremona per muovere la classifica, trova un punto che può anche fare comodo. Punto che pur apparendo giusto può addirittura essere stretto ai bianchi, visto poiché è stata proprio la squadra di Braghin ad andare più vicina al gol e lamentarsi per un rigore netto su Tozzi Borsoli non rilevato dall'arbitro, probabilmente coperto.

Da parte sua i padroni di casa hanno premiato molto di più degli ospiti ed ecco perché pur uscendo in gara con emozioni lo 0-0 alla fine è il risultato più equo. Fin dai primi si capisce che la rimaneggiata Pro Vercelli nell'ultimo momento anche Gallacci non ce l'ha fatta a recuperare aggiungendosi agli essendi Ferretti, D'Agostino, Turi e Lazzari soffre sulle fasce laterali. Prima a sinistra, poi a destra, sia Job, che Pau, che Manucci, hanno la possibilità di portarsi in cross, ma voci la mira errata, voci la poca precisione, alla fine la difesa vercellese ha

sempre scampato il pericolo. In avanti invece, palloni lunghi per il gigante Tozzi Borsoli che difende palla come può, spesso finisce nelle grinfie della retroguardia grigiorossa in costante raddoppio.

All'11' Manucci sulla destra centra per Pau, tocco immediato di Manucci per Job il cui tiro deviato da Montrone non sorprende l'attento Marchetti, in precedenza bravo ad uscire su due passaggi rasati: prima di Job e dopo di Pau. Al 33' altra azione pericolosa per la Cremona: Montrone scende sulla destra e dal centro dell'area Coletto la cui battuta di piatto destro è tanto debole quanto imprudente. Al 43' però è Pro a invocare il rigore: Ragnoli è superato da un lancio lungo e Tozzi può involarsi verso la porta di Bianchi, il difensore in area aggancia, che involontariamente. Il tiro dal dischetto ci stava tutto, ma l'arbitro non lo concede. Al 46' brivido quando Job conclude: volo sugli sviluppi di un calcio d'angolo mandando la palla contro il palo.

Nella ripresa si prosegue



A Tozzi Borsoli negato un evidente rigore

disostarsi troppo dal copione iniziale. Anzi, con meno movimenti senza palla, la gara finisce con lo spegnersi pian piano. L'unico vero pericolo arriva al 43' quando la Pro Vercelli sfiora il gol. Koffy Teyss da buona posizione lascia partire un tiro che colpisce il palo interno, la palla corre dietro la schiena di Bianchi ed esce dalla porta.

Cremonese: Bianchi, Forlani, Iorio, Manucci, Ragnoli, De Mattai, Job (19' st Tabbiani), Lasagni, Pau (36' st Rutizutti), Coletto, Montrone. Pro Vercelli: Marchetti, La Rocca, Peluso, Lorenzini, Pedrocchi, Vianello, Tagliaferri, Grillo (33' st Cristiano), Tozzi Borsoli, Koffy Teyss, Comi (28' st Andorno). Arbitro: Latella di Potenza.

LANIERI FRIZZANTI PER UN'ORA E POI ACCORTI. MORDENTI PARA UN RIGORE

## Biellese, pari d'oro contro il Mantova

Giampaolo Grossi  
MANTOVA

Frizzante nella prima frazione e quanto mai accorta nei secondi 45' di gioco, la Biellese esce indovinata da Mantova strappando il risultato minimo auspicato alla vigilia. Una buona all'undici Brucato gliel'ha data inevitabilmente la squadra biancorossa, ex capitano del girone, povera di idee e quindi prevedibile nelle proprie trame: la Biellese ha avuto i grandi meriti di non smarrirsi mai, nemmeno quando quattro ammonizioni rimediate nel giro di un quarto d'ora facevano presagire peggio per le ambizioni bianconere.

Sul conto del Mantova, c'è anche un rigore fallito da Graziani a metà ripresa, per un presunto intervento fallito del sempre puntuale Mazzola sullo stesso centravanti biancorosso.

Gli ospiti partono alla grande, senza alcun timore reverenziale e collezionano due palle gol: primi dieci minuti. Sulla

prima (stagnata da Abate neutralizzata dal volo di Bellodi) c'è il fischio arbitrario per un evidente controllo: braccio a smorzare facili entusiasmi ma quando lo stesso numero uno virgiliano ricaccia in angolo la conclusione al volo di Morretti a fil di palo si capisce che la Biellese fa sul serio.

I bianconeri si confermano al 21': zuccata maligna di Pistore su piazzato battuto dalla destra colpisce il palo esterno. Ci vogliono 33 minuti per assistere alla prima velleitaria conclusione mantovana firmata da Graziani, tanto imprecisa quanto degna di menzione per l'unica rivolta a Mordenti prima dell'intervallo. Nella ripresa il Mantova parte con un piglio più aggressivo ma è fuoco di paglia. Al tentativo dalla distanza di Facciolo (15') fa seguito una confusa azione condotta da Zalla e chiusa da Graziani (59'); quindi l'episodio del rigore (63') respinto con i pugni da Mordenti che ha la possibilità di mettersi in luce ancora su Graziani (73'). Il



Mister Giuseppe Brucato

finale è noia e confusione ma non per i bianconeri che intaccano il meritato punto. Mantova: Bellodi; Volpe, Crispollini; Santin, Notari, Giubileo; Cleiton (49' Albionetti), Facciolo, Graziani, Pupita (78' Zampedri), Zalla (67' Altinieri), Biellese: Mordenti; Berger, Pistore; Longhi, Mazzola, Bona (82' Colombo); Abate, Spinale, Ligori, Moretti (76' Fummo), Cantone. Arbitro: Cigalotti di Milano. Note: spettatori 2500 circa. Al 63' Mordenti ha respinto un rigore di Graziani.

TRIPLETTA DI EGBEDI, DOPPIETTA DI DAL MORO E SIGILLO DI FERMANELLI: 6-2

## Novara, sei gol e primato

### A Pordenone gli azzurri dilagano nella ripresa

PORDENONE

Novara micidiale in contropiede vince goleada a Pordenone imponendosi per 6-2. Egbedi e Dal Moro sono protagonisti: una tripletta e una doppietta, così gli azzurri volano in classifica raggiungendo con pie merito il primato solitario. Va in rete anche Fermanelli, al primo gol in maglia azzurra, ed è stata festa grande. E pensare che i novaresi hanno dovuto fure a meno: cannoniere sprucce, cioè l'accecato Palombo.

La squadra dell'ex tecnico novarese Adriano Fedele ha retto praticamente a tempo: un Novara dimostratosi in gran forma. Poi, quando in apertura di ripresa ha perso subito Baijana (3'), espulso per un fallaccio di Colombini, la squadra di casa ha cercato di recuperare scoprendosi alle spalle. Ha incassato così la terza rete ad opera ancora di Egbedi, in contropiede che ha scartato addirittura il portiere ed è praticamente crollata. Ci



L'attaccante Morgan Egbedi

ha pensato poi Fermanelli a siglare il 4-1 e ancora Dal Moro (21') ha messo a segno il quinto gol chiudendo, di fatto, la partita. E' andato a segno Pittana (40') con un gol di testa, in mischia. Poi Egbedi in pieno recupero ha siglato la sesta rete novarese.

A risultato acquisito Foschi

ha dato spazio a Sicurezza per Fermanelli e Bresciani per Dal Moro uscito fra gli applausi anche dei tifosi locali. Poi Mariani ha sostituito Belluomini.

E' stata una gran serata per i piemontesi dimostratisi implacabili nell'approfondire di ogni distrazione della squadra di casa e in possesso di attaccanti micidiali sotto porta. Il largo risultato non deve trarre in inganno perché risulta meritato dagli ospiti che si sono dimostrati davvero superiori in ogni zona del campo. (h.o.)

Pordenone: Marin; Bari, Favero; Calvio, Stancanelli, Strulli; Pittana, Robert (68' Bardi), Piperissa (65' Sessolo), Pesa (73' Pedriali), Baijana.

Novara: Bini; Polonghi, Colombini; Braiati, Cioffi, Cluffetelli; Brizzi, Belluomini (77' Mariani), Egbedi, Dal Moro (68' Bresciani), Fermanelli (65' Sicurezza).

Arbitro: Zanardo di Conegliano Veneto

Reti: 15' e 66' Dal Moro, 16' Baijana, 38' 50' e 91' Egbedi, 63' Fermanelli, 65' Pittana.

A SEGNO GLI ATTACCANTI

## La Valenzana fa il colpaccio a Mestre: 2-0

Maurizio Toso  
MESTRE

Bastano due minuti alla Valenzana per cancellare quattro sconfitte di fila. A Mestre gli uomini di Pat Sala nel secondo tempo sanno essere spietati e approfittano delle immense lacune difensive dei veneti, tornando a casa con un 2-0 che, se non risolve tutti i problemi, almeno permette al rossoblu di guardare al resto della stagione con un po' più di ottimismo. Il successo degli orafi ci è tutto: fare sfarfalli Citterio e soci

impediscono agli avversari di essere pericolosi. Il migliore è l'attaccante Lauria, sempre mobilissimo e bravo a procurarsi il rigore, disastrosi invece i padroni di casa, contestatissimi dai tifosi a fine gara.

La prima occasione della partita è del Mestre: al 5' Camporese scodella un pallone in mezzo per Pesca che di testa spedisce alto. Cinque minuti più tardi Valenzana pericolosa, ma la punizione dal limite Lauria finisce sopra la traversa. Mestre ancora vicino al gol al 22': a tu per tu con Verderame la punta arancione Castellano prova l'incornata ma la traiettoria è prevedibile e il portiere mette in corner.

Nel secondo tempo parte bene la squadra di Sala e al 53' sugli sviluppi di un'azione impostata da Bello, è Zamboni da buona posizione a farli deviare il tiro in angolo. Il vantaggio rossoblu arriva al 67': Lauria, che un minuto prima aveva scheggiato il palo, viene attardato, in da Bocchino. Rigore, calcio Lauria che spiazza Cima: 1-0. Il tempo di riprendere il gioco e la Valenzana raddoppia: pasticcio difensivo tra Sansone e Rosati, conquista palla Malatesta che batte: Cima. Poi più nulla: l'espulsione di Gagliardini.

Mestre: Cima, Milani (50' Sansone), Quaresmini (73' Gagliardini), Bocchino, Rosati, Camporese (61' Amico), Favret, Bompian, Pasca, Falciani, Castellano.

Valenzana: Verderame, Morabito, Perdatti, Farabegoli, Citterio, Gibellini, Taverna, Di Terlizzi (46' Zamboni), Malatesta, Bello (77' Biasotti), Lauria (83' Rizzoli). Arbitro: Gava di Conegliano, Reti: 65' Lauria (rig.), 68' Malatesta.

SUGLI ALTRI CAMPI

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA. PAREGGI IN PAVIA-LEGNANO E MEDA-SUD TIROL

## Il Trento concede il bis a Monza: 2-0

### La Pro Sesto in rete dopo due minuti manda ko il Montichiari

RISULTATI E CLASSIFICA

Questi i risultati della prima d'andata giocata tra il pomeriggio e la serata di ieri: Alessandria-Thiene 2-1; Cremonese-Pro Vercelli 0-0; Mantova-Biellese 0-0; Meda-Alto Adige 0-0; Mestre-Valenzana 0-2; Monza-Trento 0-2; Pavia-Legnano 1-1; Pordenone-Novara, Pro Sesto-Montichiari 1-0. La classifica: Novara 14; Mantova 13; Alto Adige e Pro Sesto 12; Biellese 9; Montichiari 8; Alessandria, Thiene, Pordenone e Legnano 7; Valenzana 6; Monza 5; Pro Vercelli e Mestre 4; Meda 2.

Prossimo turno: Alessandria-Monza; Biellese-Montichiari; Mantova-Mestre; Meda-Cremonese; Novara-Valenzana; Pro Vercelli-Legnano; Sud Tirol-Pro Sesto; Thiene-Pordenone; Trento-Pavia.

Sugli altri campi spicca il successo del Trento in casa del Monza. Meda-Alto Adige 0-0. Secondo punticino per il rimaneggiato Meda che blocca il lanciatissimo Sud Tirol nonostante i numeri di Amato, De Luca e Rossi. Proprio i padroni di casa al 4' hanno una grande occasione per andare a segno con un colpo di testa di Minaccucci stampatosi sul palo. Poi non succede nulla fino ad inizio ripresa quando gli ospiti nel primo quarto d'ora sciupano tre palle gol. Il match si incanala verso 0-0: al 95' annullata rete all'Alto Adige per fuorigioco.

Monza-Trento 0-2. I lilla di Miani concedono il bis a giorni dal successo di Pordenone, favoriti dalla pessima prestazione del Monza mai entrato in partita. Gli ospiti si sono trovati la strada spianata dal gol di Corradi 5'. Il raddoppio è arrivato al quarto d'ora della ripresa con Albano. Espulso al 41' della ripresa Vago per gioco pericoloso.

Pavia-Legnano 1-1. Botta e risposta tra Pavia e Legnano, con gli ospiti che hanno qualcosa da rimproverare visto che al 15' hanno sbagliato con Shala un rigore. Il Pavia è andato a segno per primo al 33': su un cross di Rossini La Cagnola colpisce e testa e il pallone finisce in rete per una pappera di Malatesta. La reazione lilla è immediata e al 41' Chiti, sempre di testa, riporta il Legnano in parità. Nella ripresa c'è solo da segnalare l'espulsione di Schenone al 41' per doppia ammonizione.

Pro Sesto-Montichiari 1-0. Partenza fulminante della Pro che segna dopo appena 30 secondi con un cross di Pontarolo deviato in fondo al campo da Putelli, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Appena un minuto dopo l'azione si ripete: stavolta però il piatto destro di Molosi è vincente. E' il gol partita. Il Montichiari riesce più a rimontare anche perché a metà ripresa Caulia si fa espellere per un fallo su Putelli. (r. eyn.)

SECONDO TONFO CASALINGO CONSECUTIVO IN LEGADUE TRA I FISCHI DEI TIFOSI

## La Cimberio inciampa con l'Imola

### Non bastano i 31 punti del marziano Phillips, finisce 72-80



Il play della Cimberio Rashad Phillips

NOVARA

Cimberio battuta in per la seconda volta consecutiva (72-80) e, per la prima volta da quando è a Legadue, deve uscire dal campo i fischi del pubblico. Una autentica galleria degli orrori quella incassata ieri sera dalla squadra novarese, incapace di un'Imola. L'interessa ma ancora più in crisi della Cimberio in quanto a infortuni e sotto canestro con evidenti limiti. Stavolta l'assenza di Dennis Mims, c'entra nulla: Aimaretti, Giadini e Tintorelli hanno sovrastato i romagnoli (61 rimbalzi a 38), quando si tira con percentuali da minibasket (1/24 da 3, 4% e 24/51 da 2) allora anche l'ingenuità Imola (14/38 da 2 e 13/26 da 3) di Enzo Esposito diventa una squadra da

gli Aironi è notte fonda.

Mala tempora currunt per la squadra di Federico Danna, che appare una lontanissima parente di quella che solo 12 mesi fa volava a punteggio pieno: testa alla classifica dopo tre turni. Questa volta c'è già da preoccuparsi, anche perché si è perso contro una squadra assolutamente abbagliante. E' partita giocata punto a punto, con Novara incapace di realizzare break decisivo. Lo ha fatto invece Imola, che la premiata ditta Romboli-Esposito ha confezionato un minibreak di 10-0 e inizio ultimo quarto che ha spezzato in due Cimberio e regolato a Imola due punti buoni come il pane.

Cimberio Novara: Ogliaro; Salyers 22; Aimaretti 15; Ferrario; Giadini 2; Phillips 31; Tintorelli 2.

Esseti Imola: Romboli 14; Esposito 26; Porta 8; Savio 4; Jovanovic 9; Hicks 15; Awjibo 5. (m. piat.)





# felicità è.

un posto dove scegliere il meglio per  
la nostra casa

porte,  
porte di sicurezza,  
serramenti,  
pavimenti in legno,  
scale e  
complementi d'arredo.

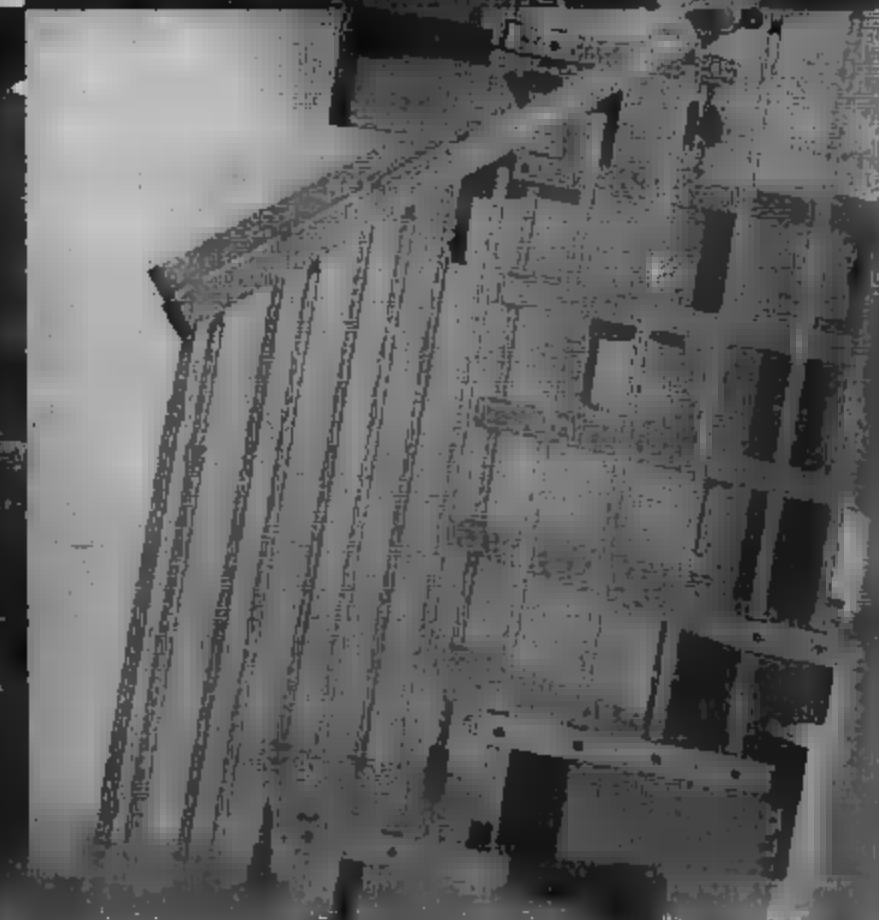
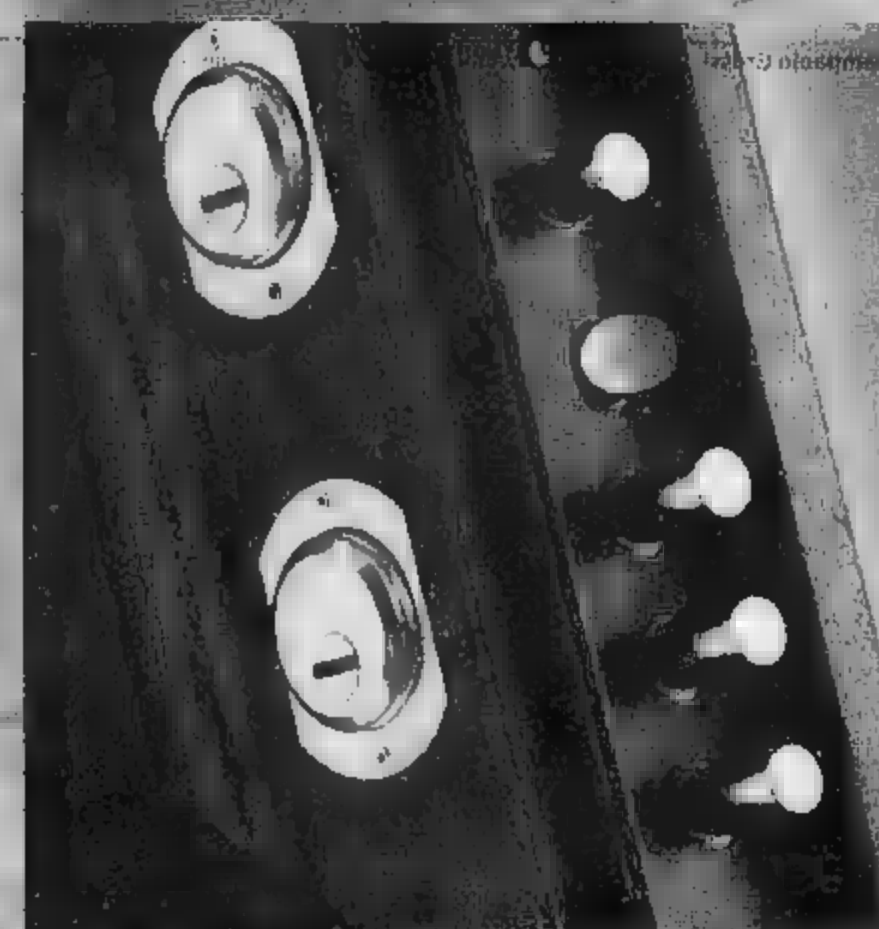
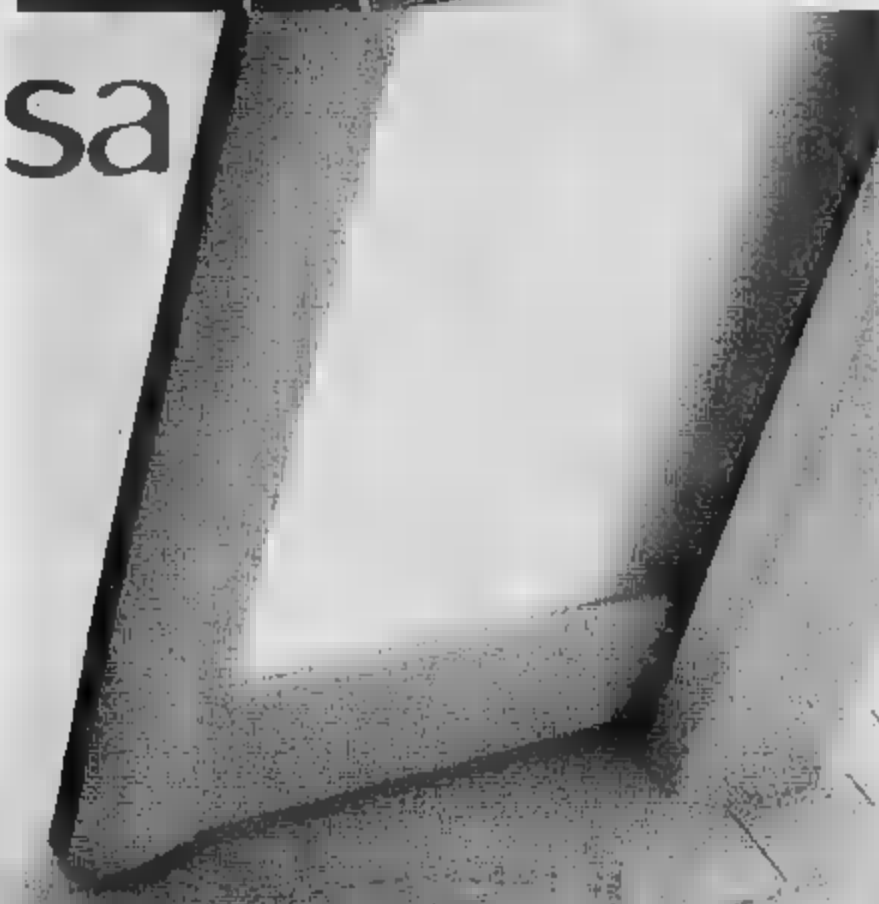
 **KIMONO**  
PROGETTO LEGNO

showroom

alexandria / spalto gamondio 27/29  
tel. 0131.202520 - fax 0131.202511

[www.kimono-spa.com](http://www.kimono-spa.com)

advertising & marketing - 21





L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

## Incontro con l'Ascom dei vertici del Lingotto

Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno spiegato», spiega De Maria, «la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

be le parti - racconta il presidente dell'Associazione via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland. Con una convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando degli intenti: una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

stabilimento Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di integrazione - precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia la mass-media, quindi, nulla di nuovo». Diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto attento sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, avranno nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi a cinque cerchi del 2006, ma non solo. Con uno sguardo proteso, oltre, al dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesan

I numeri della crisi Fiat hanno colto di sorpresa i vertici del Me principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare se la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con i colleghi e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto casa: sono i comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare a vivere in mezzo ai disordini. Chiamparino parla con Mercedes Bresso, presidente della Provincia da via alle riflessioni: «La crisi non riguarda solo Torino, l'Italia rischia di non restare paese industriale».

L'attenzione va immediatamente sulla tenuta del tessuto economico dell'area metropolitana. Bresso avverte che bisognerà attivarsi per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali, quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». In secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori («dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica») e dei consumatori («potranno comprare italiano, l'azienda saprà offrire di sé una realtà e un'immagine rassicurante»).

Il sindaco afferma che i rischi ci sono. «Le cifre dei tagli - consistenti e non consistenti - rientrano. Che fare? Indispensabile il piano industriale, il futuro di Mirafiori può ripartire dalla costruzione di un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasce dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel».

Toccherà all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguato ipotesi di finanziamento, a proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il - l'anti-sindaco, Roberto Reaso,

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

capogruppo di Forza Italia al Comune. Accusa Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di averlo seguito curando diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è il management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scelgono finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere colpo e dare il monarca per questa grande impresa». Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più.

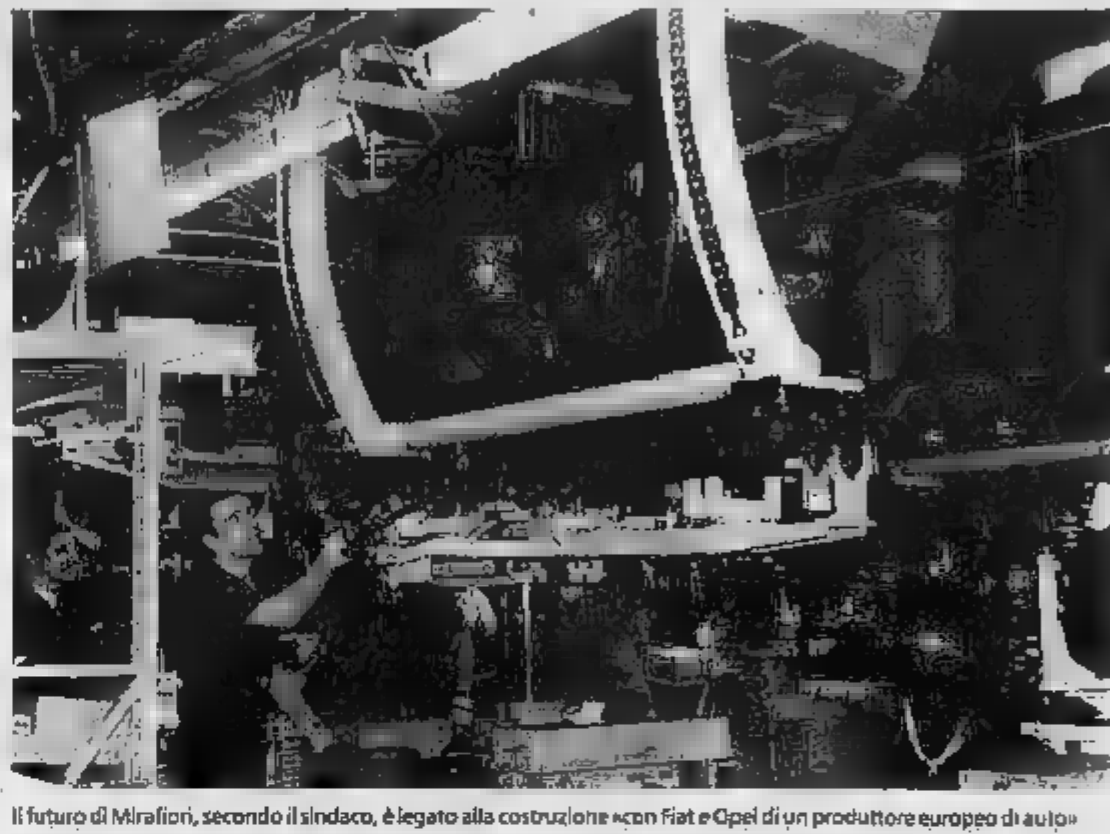
Per Agostino Ghiglia (An) si

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

sta assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione da parte dell'Azienda e altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato e sottovalutato dai sindacati». Il deputato di An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, il tavolo dell'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, che quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto.

Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa è «che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di mantenere aperte nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto e alla sua logistica, «investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contiene elementi utili alla tutela del patrimonio industriale». Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino».



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Merina Cassi

E' preoccupato Ruggiero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi. In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitare le banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie. Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, se non cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm a Fiamm hanno proclamato 4 giorni di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni; mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; la realtà si sta programmando la chiusura a loggia di Mirafiori perché si fanno dipendere i centri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim è polemico: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa a zero ore in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore e non ci sono certezze sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, è netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria la mobilità lunga».



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara del «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Caruso con «Seduzione dell'imperatore», un piatto d'effetto spettacolare, anche se molto elaborato, che ha particolarmente incassato i lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato Flan di zuccina. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture - Torino, quella piemontese - con il flan - o quella meridionale - ha offerto anche questa pasta a fagioli e le cozze, la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

**IL PASTO E LE COZZE**  
Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di pasta mista, 100 grammi di cipolline tagliate a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «E' indispensabile usare la pentola di coccio per rendere questo

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito». Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restare per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non sono teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con le cipolle, il sedano, le carote, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel coccio e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a bollore i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impetosa di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con coltello e privandole delle incrostazioni e il bisso; metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarvi quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco secco e quando saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare di sale e sgusciarne la metà. Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la pasta mista: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio con le cozze sgusciate e completare la cottura della pasta. Un'eventualità: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto a portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con il coccio di olio d'oliva extravergine prima di servire.

La ricetta di Renzo Cadeo della Cgil, semplice e preparare, ma un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiladerante con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano, prezzemolo, aglio, carote, basilico, peperoncino, tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciuga ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio usando dal vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

IL BILANCIO SAGAT

## I passeggeri di Caselle sono in aumento

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carra: anche se la crisi del settore aerea perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora sotto del 14,7 per cento. E la crisi del settore aereo, che ha colpito anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+14,3%) e per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15 di Via de' Mercanti

GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Carino D'Alia

www.cosimoditalia.com TORINO



LA STAMPA



L'ESPRESSO

## Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione di corso si ispira al libro di Paulo Coelho, "Il guerriero della luce", scritto da Paulo Coelho. Filosofia: «Se accade il clamore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero». Luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta.

Un interno dell'Idm, istituto Motivazioni di Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è truffa. Un esposto, anzi una serie, che racconta di «corsi» per diventare «guerrieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «favolosi» esiti promessi. Invece, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni, via Pedrotti 16, davanti al palazzo Cgil, in una fabbrica abbandonata a rimessa e nuovo senza sfarzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensori che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare guerriero di luce dura quattro giorni e costa 500 euro. Docenti, formatori e psicologi, che significa? Al piano di «Guerriero della luce» (definizione dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho) viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi è tentato, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo e degli altri... Per il «Guerriero della luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... Il percorso non indica quindi che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che pesano, di volta in volta, frapponendosi al raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre se uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le «motivazioni» meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativi, come programma, i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non hanno. «Certo», spiegano, «tutti» in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo solo due «insuccessi». A parte il discorso del firewalking, cioè camminare sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata di 150 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le «difficoltà». In premio anche un T-shirt con scritto: «Ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology». La nostra è un'organizzazione apertissima, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei.

## «La vendetta di qualche disturbato»

### Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernasconi, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) e uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha frequentato il fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta una piccolissima ustione a un piede».



Maurizio Bernasconi, 41 anni

Queste accuse, truffa e altro ancora, vi hanno colto impreparati, mi sembra. «Direi di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo «campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di un attentato», poi, su migliaia di persone che frequentano, o hanno frequentato l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti. «Peggio ancora, gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, o qualche moglie che, in preda a

crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro era intervenuto il Guardasigilli, ma tutto è chiarito in breve».

Senta, cosa vuol dire diventare un «Guerriero della luce»?

«È un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle persone degli strumenti per migliorarsi, per «meglio». Poi c'è chi è capace e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci». La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori? «Cercherei di aprire un dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere commesso un grave errore. Sono in buona «avvicinazione». Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura». La spieghi. «Noi, che siamo aconfessionali e apertissimi abbiamo questo risultato: avere nemici dappertutto. Paghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, i voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto: «tutti, proprio per la nostra libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede? No. «Dicotito milioni al mese. I lavori di ristrutturazione abbiamo fatti da soli, ristrutturando con il minor costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sfidati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori, famosi. Appuntamenti fissi il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito». Altre accuse. Casti troppo cari. Qualcuno si sarebbe rovinato... non scherziamo. Semmai tutte le nostre offerte, non si arriva a 5 mila. Un tizio di averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente. (m. nu.)

Un lettore ci scrive: «I cronisti de La Stampa (ma non solo) continuano a definire la Crocetta «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicero per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere «dei signori». «Si comincia dal mattino. S, quando frutte i tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizio: vanno a bere il loro bravo... ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe del garage (il poco costoso) sotto gli stessi giardinetti. «Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che «vogliono smettere», il risultato? Fazzolettini intrisi di... (guai) (utilizzati come «tampone») e qualche siringa. «tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le mamme coi bimbi. «Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo... wagon... sfasciata nelle strisce blu: ma gliela faranno le multe? nulla di male, a parte il fatto che è sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate tutti? - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi le «pessa») e, non disprezzando la toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La convenienza di lasciare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa la «banda del buco» ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano!). «La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: e i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!». Umberto Maria Ferraro

ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, capelle funerarie a bastente aperte e avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via. «Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel presenta vegetazione sparsa, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche se non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza decoro nel nostro cimitero. «Non vi è rimedio se non il richiamo al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che la responsabilità burocratica sono esaurite. «Il problema è rimasto. Ma allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come è presentata? Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, presenti molti ragazzi che - scoraggiati - traffico - fanno bene - la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli o quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incatenate? Le catene più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili. «A in sei ne hanno rubate tre, nonostante le catene

più sofisticate. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di un... le vecchie lire. «Sono rimasto molto turbato per questo fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato lì per comprare il burro e le mele una gamma completa di tronchesine. Ho guardato bene: non forbici per fiori o piante ornamentali, tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri? Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono esasperato per il flagellato provocato dal cinghiale più dal comportamento di chi è proposto a pagarne i danni. Coltivo un fondo di giornata ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò andare a vie legali per avere giustizia? Segue la firma

**COLASSEO**  
**RENZO ARBORE**  
GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2002, ore 21.00  
Informazioni: cassa teatro del Colosseo 011/315119  
Tel. 011/65990244 www.teatrocolosseo.it

**CRAZY ONE** Via Colliari, 15-bis - Tel. 011/6505470  
A SABATO 11 OTTOBRE, ore 17, 19 e 21, 23  
COME MAMMA LE FATTE: Belle, giovani, NOSTRONE  
Principia Salerno (20 anni) napoletana da schianto!  
Valeria Blond (new entry) lotta da scoprire.  
Susan (22 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA BELLI, la professoressa dell'Hard  
... con a cena, fate festa con noi... CLASH CRAZY GIRLS

**CENTO POESIE D'AMORE**  
Da Dante a De Sade  
...che segna avverti vicina

Scelta dell'Impresa di Funerari  
**I "CINGHIALI" IN CORSAI SONO DA DENUNCIARE**  
sempre invita trasparenza  
e serietà

**FUNERALE CLASSICO**  
2 milioni e 500 mila  
1291

la loro correttezza, serietà, trasparenza, rispetto per  
l'ambiente, per i defunti, per i vivi e per la cultura. Sono i valori che la nostra comunità

**GIUBILEO**  
DELLA FUNERALE CLASSICA DI TORINO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. 011/66.33.003 SERVIZIO 24 ore su 24  
Bramante

specchiodeltempo@lastampa.it





# LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

## Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno, che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.

### AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo, e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

Il quinto volume  
in edicola  
con La Stampa  
da sabato 12 ottobre

QUINTO  
VOLUME  
€ 5,00\*  
\*in più rispetto al prezzo  
del quotidiano

Volume 1 - 7 settembre

**Il Mondo**

Volume 2 - 21 settembre

**Europa**

Volume 3 - 28 settembre

**Europa II**

Volume 4 - 5 ottobre

**Asia e Oceania I**

Volume 5 - 12 ottobre

**Asia e Oceania II**

Volume 6 - 19 ottobre

**Africa**

Volume 7 - 26 ottobre

**América del Norte e Caraibi**

Volume 8 - 2 novembre

**América del Sur, Central e Antartide**

Volume 9 - 9 novembre

**India, Indonesia**

Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

# RECORD DI PREZZO

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**

## ANNIVERSARIO

### Dal 10 al 19 ottobre RECORD DI SOTTOCOSTO\*!!!



3 confezioni  
in polvere  
per lavatrice Dash  
27 misurini cad = misurini

**€ 13,89**  
L.26.895

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
35.000 PEZZI



Pentola a pressione  
inoxFire  
Lagostina  
5 lt

**€ 17,50**  
L.17.85

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
8.000 PEZZI



+  
vodafone  
omnitel

Telefono Nokia  
mod. 3310  
dual band - suoneria a vibrazione  
antenna integrata - software per scrittura  
facile messaggi - suonerie personalizzabili  
icone personalizzabili  
+ Vodafone-Omnitel  
con 20 di telefonico

**€ 109,00**  
L.211.053

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
10.000 PEZZI



Scarpe sportive  
uomo/donna  
Puma  
colori e modelli assortiti  
mis. n° 35/45

**€ 73,50**  
L.142.316

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
5.000 PEZZI

NEI MIGLIORI NEGOZI DI POLLEIN, BUROLO, GRUGLIASCO,  
NICHELINO, PINEROLO, TORINO C.SO MONTE CUCCO,  
TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLA


SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE  
a Pinerolo e Burolo continuo

DOMENICA DI ESPRESSIONE SIAMO APERTI

a Burolo, Nichelino, Pinerolo, Torino C.so  
tutto il giorno orario continuato

Numero Verde  
**800-650650**

servizioclienti@carrefour.com  
www.carrefouritalia.it

**Carrefour**   
*è di parola.*



ACCUSATO DI AVER DIFFAMATO DUE DIRIGENTI USL

## Processo a Beneforti fissato il 22 ottobre

AOSTA. E' accusato di aver diffamato due dirigenti dell'Usl in un articolo pubblicato su un periodico di partito. Valerio Beneforti, consigliere regionale, e il direttore sanitario Massimo Pesenti. Il loro che querelato Beneforti per diffamazione a mezzo stampa per un articolo apparso nell'ottobre del 2000 sul periodico del Ppi «La voce valdostana». Nel testo Beneforti sosteneva che la nomina di Pesenti a direttore sanitario «illegittima» in quanto l'interessato non ha i titoli per ricoprire quell'incarico. Tosi che ha ribadito più volte nell'aula del Consiglio regionale e che ha sostenuto anche ieri davanti al Palazzo di Giustizia. (e. mar.)

CALCIO



**BENEDITTO ESONERATO IL VDA CHIAMA SAVOLDI**  
La decisione è stata presa per il deludente avvio di campionato. L'ex punta (nella foto) è già al lavoro

Sigrida Beneyton A PAGINA 43

FRANCESCO MAISANO (DI BOLOGNA) LASCIA IL POOL «IN SILENZIO PER RISPETTO DEL PICCOLO SAMUELE»

## Cogne, la difesa perde un altro avvocato

Il padre di Anna Maria: «Chiederemo i danni a Grosso»

AOSTA. E' vincolato al silenzio, ma lo impongo, per rispetto a Samuele. L'avvocato Francesco Maisano, che tutela gli interessi di Stefano e Davide Lorenzi, papà e fratellino del piccolo Sammy, ucciso a Cogne il 30 gennaio, lascia il suo incarico, dice di non condividere le scelte difensive del professor Carlo Taormina, ma vuole entrare nei dettagli. «Ne vado in punta di piedi, non gradisco riflettori così come non amo la spettacolarizzazione. Mi spiace per Stefano e per Anna Maria ma quale augurio tutto il bene possi-

bile perché credo nella sua innocenza. Maisano è il secondo avvocato che lascia il pool difensivo, dopo Marcantonio Bezicheri, che era stato «licenziato» da Taormina per le sue teorie sulla «pieta satanista». Prima di loro aveva rimesso l'incarico di difesa il professor Carlo Federico Grosso perché riteneva di non poter lavorare con Taormina: troppo distanti le loro strategie processuali. La decisione di Maisano è anticipata da «La Stampa» ieri, non è stata a sorpresa. Da qualche tempo l'avvocato bolognese era contrariato da alcune decisioni del difensore Anna Maria. Ha

deciso domenica, quando, su esplicito desiderio di Taormina non ha potuto partecipare come avrebbe voluto all'incidente probatorio deciso per sentite i vicini di casa dei Lorenzi a Montroz. A Montecarlo Vallesse, ieri, Anna Maria ha manifestato la propria amarezza cullando fra le braccia un neonato, un nipotino. Il paese non è più unito: «Se i Franzoni si comportano così si mettono contro tutti». Il padre di Anna Maria, Giorgio Franzoni, invece ha usato parole dure nei confronti del professor Grosso: «Farcello? Saremo noi a chiedergli i danni». (e. mar.)



L'avvocato Francesco Maisano

NUOVE REGOLE STABILISCONO CHE D'ORA IN AVANTI SIANO LE REGIONI A PENSARE ALL'EDILIZIA PUBBLICA RESIDENZIALE

## Gli ultimi soldi statali per le case

Oltre 600 i cittadini in attesa di un alloggio popolare

Alessandro Camera

Nel giro di quattro o cinque anni, nella zona Est del quartiere Dora, l'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) costruirà ottanta alloggi. L'intervento finanziario garantito da fondi dello Stato provenienti dall'ex Gescal sarà di quasi undici milioni di euro. Il progetto prevede in tempi successivi la costruzione di altri ventiquattro alloggi di edilizia residenziale pubblica che però al momento non hanno copertura finanziaria.

«E' sicuramente un fatto positivo ma è bene che la gente sappia che questi dieci milioni e ottocento mila euro - dice Francesco Salzone, presidente dell'Arer - sono gli ultimi fondi che arrivano dall'ex Gescal, istituto che viveva con i soldi prelevati dalle buste dei lavoratori dipendenti e che è stato eliminato. E' stato raschiato il fondo del barile e soprattutto è radicalmente mutata la filosofia per la futura edificazione di alloggi di edilizia residenziale».

Tutte le materie, prosegue il presidente dell'Arer, sono state trasferite alle Regioni e toccherà perciò a loro pensare all'edilizia pubblica. Si chiude il rapporto con lo Stato per i finanziamenti a fondo perduto e bisogna cambiare mentalità.

Francesco Salzone anticipa quali saranno le nuove modalità per finanziare la costruzione di nuove abitazioni di edilizia residenziale pubblica. «La casa - spiega - po-



tranno essere costruite con finanziamenti regionali, comunali e delle Comunità montane. Investimenti che coinvolgono anche lo Stato, ma soltanto se accompagnati da fondi di enti pubblici oppure di privati. Come Valle d'Aosta - dice Salzone - abbiamo ottenuto tre milioni di euro dallo Stato con i quali l'Arer acquisterà un fabbricato nel centro storico e una cittadina della Bessa Valle per ristrutturarlo e realizzare venti mini alloggi per anziani. Ma è veramente l'ultimo finanziamento statale».

Per dare una risposta alle oltre seicento domande di cittadini valdostani inseriti nelle graduatorie in attesa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, dice Salzone, deve cambiare indirizzo. Si deve cominciare a pensare più a costruire, almeno non più soltanto a costruire, a «finanziare l'affitto» magari approvando alla bisogna una legge regionale sul tipo di quella sull'acquisto della prima casa con la quale la Regione interviene in conto interessi.

«Circa l'ipotesi lanciata dal Co-

Il presidente dell'Arer: «Si deve cominciare a pensare non più soltanto a costruire ma "finanziare l'affitto" magari con una legge tipo quella sull'acquisto della prima abitazione. Da risolvere il problema delle aree da edificare»

L'area a Est del quartiere Dora dove l'Arer costruirà 80 alloggi. Spesa: quasi 11 milioni

ARRAMPICATA IN PIAZZA



## Il Memorial Joe Mazza

Piazza Narbonne è stata «invasa» da appassionati di arrampicata sportiva di ogni età in occasione del secondo Memorial Joe Mazza, disputato sulle pareti artificiali allestite da Andrea Plat in piazza Narbonne ad Aosta. Alla gara hanno partecipato circa cento atleti dai cinque anni di età in su. La manifestazione sportiva si è svolta su tre pareti con alla base spessi materassi per evitare infortuni in caso di cadute. Nella categoria «Atleti» ha vinto Massimo Farina, tra gli Amatori Luca Negretto, tra i Veterani Paolo Maricco. In campo femminile la migliore è stata Francesca Chenal. Ma la partecipazione più numerosa si è avuta nelle categorie giovanili: bambini e ragazzi si sono cimentati nelle «prese» più disparate, tra divertimento e agonismo. (Giorgio Macchiavelli A PAGINA 44)

## Lezione d'amore verso gli animali

VERRÈS

C'è una nuova «materie» scolastica, da ieri, nella I° C della scuola media di Verrès. Il mondo degli animali, domestici e non. Il illustrato agli studenti da un professore del settore, Daniele Bellandi, direttore del canile regionale di regione Croix Noire. L'idea è parte integrante del «Progetto bilingue» studiato da tre insegnanti della classe (Lettere, Francese e Scienze) e coordinato da Manuela Boretta.

In questo programma è previsto lo svolgimento di attività scolastiche di qualsiasi genere, alternando il dialogo in italiano o in francese. Le due ore settimanali dedicate agli animali sono una delle iniziative promosse per sensibilizzare i ragazzi al rispetto di questi esseri viventi che condividono con l'uomo lo spazio del pianeta. E l'interesse dimostrato dai ragazzi conferma la validità della «materie» innovativa.



Daniele Bellandi

programmi che, nell'anno scolastico, verrà qualificato anche dalla presenza di animali vivi in classe. «Non solo gli «amici» a quattro zampe domestici meritano il nostro rispetto, ma tutto il mondo animale, anche può suscitare ribrezzo, terrore. E' il concetto che Daniele Bellandi si propone di comunicare ai suoi alunni la cui età è, dice, propizia per infondere l'amore per gli animali e per il loro ambiente. L'obiettivo di questi incontri

importanti non solo per i ragazzi - dice il direttore del canile - è sempre improntato alla realizzazione di iniziative mirate a garantire l'attività della struttura, quindi, una vita soddisfacente per i gatti. Gli studenti della prima C, al dell'anno, proporranno un disegno, riflesso di questa esperienza, che abbellirà le magliette divanute, ormai, il gadget simbolo delle nostre manifestazioni. Il prossimo «Randafestival», quindi, potrebbe essere caratterizzato dalla distribuzione delle magliette che lo slogan e le immagini realizzate dai ragazzi che, tra l'altro, visiteranno, in primavera, il canile».

L'iniziativa del direttore a degli operatori della cassa per cani e gatti rivela, da molti anni, una fonte preziosa di sostentamento ideale, oltre tutto, a svuotare l'ente pubblico da qualsiasi «soccorsi» finanziario. «Conto molto sulla sensibilità dei giovani per veicolare la cultura del rispetto degli animali», conclude Daniele Bellandi. (e. l.)



ORGANIZZA

XXXXI° edizione della  
**CHATAIGNE D'OR**  
11-12-13

**VENERDI 11**  
DISCOTECA MOBILE  
**PLANET MUSIC**  
Ingresso libero

**SABATO 12**

Apertura della boutique e del ristorante  
Artigianato con castagne  
Bollito caldo...

**ORA 21.30**  
Orchestra Sinfonica  
**CASTELLINA PASI**  
Ingresso 10 Euro

**ORA 24.00**  
Ritorno di  
**MISS RICCO**  
e **MASTER RICCO**

DURANTE MANIFESTAZIONE FUNZIONERA FORNITITI

**DOMENICA**

**RICCIO D'ARGENTO**

Bolli e torte a base di castagne  
I dolci dovranno essere presentati presso il  
Trattoria di Bousa entro le ore 15.00.  
Verranno premiati il più bello ed il più buono  
ad inaudibile giudizio della giuria.

**ORA 13.00**

Ritorno dei **BRIGLEURS**

**ORA 14.00**

**APERTURA STAND**

Vendita di caldarroste e pane

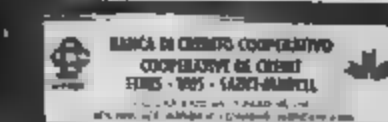
**ORA 19.00**

Concerto d'apertura con il gruppo

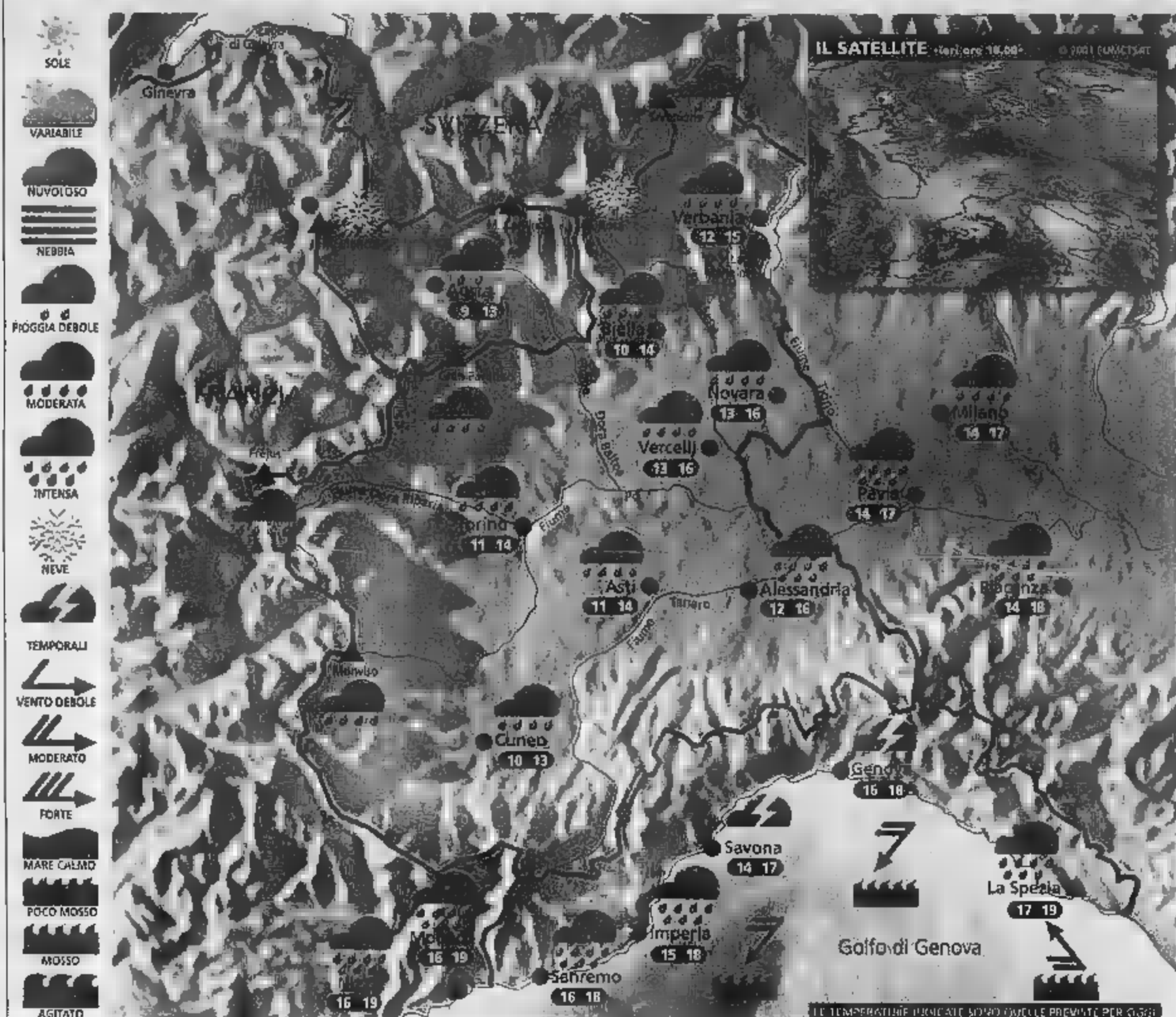
**BOUN ET LE ROSSIGNOL**

**ORA 17.30**

Premiazione del vincitore della castagna d'oro  
e di tutti i bricoleurs partecipanti



ESCLUSIVO METEO



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, C' Astigiano, Bielese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

**ZOOM**

**La Kidman si perde nella nebbia**

Il film è "The Others" e lei fa la buona madre. La famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la vita dei figli. In crescendo tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitto. In ogni caso è proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore di fare brutti incontri.

A CURA DI: www.meteoBva.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	17 22	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	20 26	ROMA	20 23
BOLOGNA	16 19	VENEZIA	16 18
CAGLIARI	19 21	BARCELONA	11 18
CATANIA	23 29	BRUXELLES	8 15
CATANZARO	20 26	FRANCOFORTE	8 14
FIRENZE	16 19	GINEVRA	10 17
OLBIA	18 20	LONDRA	11 18
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	8 13
PERUGIA	16 19	PARIGI	9 17
POTENZA	17 25		8 13

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 54 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti.

**www.unimetal.net**

# Novità al NUMBER ONE<sup>®</sup> FACTORY OUTLET

IL PRIMO FACTORY OUTLET DI SANTHIA'

Troverete tutte le più grandi firme della moda internazionale con **SCONTI FINO AL 50%** sul listino

**NUMBER ONE<sup>®</sup> FACTORY OUTLET**

dove acquistare e risparmiare è chic dove puoi tornare a casa con più capi firmati a prezzi superscontati

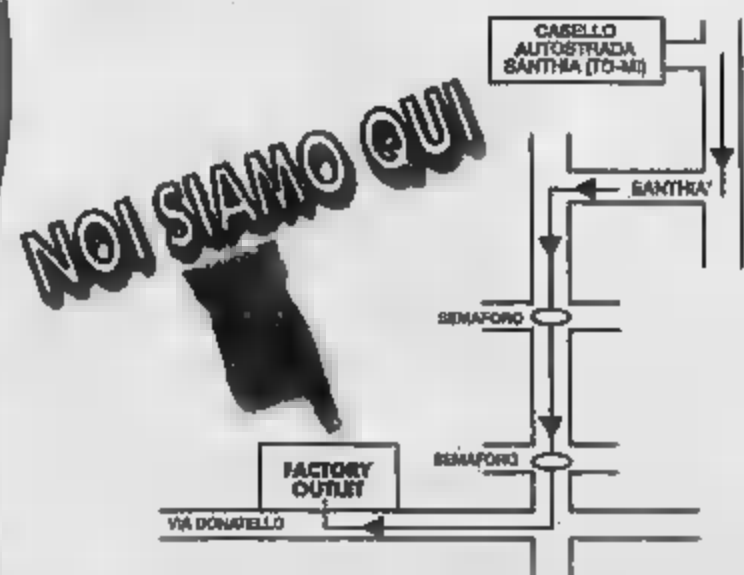
**OFFERTA DEL MESE**  
COLLEZIONI  
AUTUNNO / INVERNO 2002-2003

ARMANI JEANS  
EMPORIO ARMANI

con **SCONTI FINO AL 40%** sul listino

fino ad esaurimento scorte

L'assortimento è composto di abbigliamento ed accessori delle stagioni in corso. Le offerte sono valide fino ad esaurimento merce.



**SANTHIA' - Via Donatello, 6/A - Tel. 0161.921080**



GLI AMMINISTRATORI LOCALI: L'IPOTIZZATO DISAVANZO NON CI SPAVENTA

## «Il forte di Bard porterà occupazione e benefici»

**BARD**  
«I benefici che ricadranno sulla popolazione e il recupero del forte stesso costituiscono gli elementi essenziali per definire l'intera operazione, al di là delle cifre sulla carta, vantaggiosa per l'intera comunità». Sono le parole di Pietro Priod, sindaco di Bard, e Luigi Bertschy, presidente della Comunità montana Monte Rosa, per quanto riguarda il futuro del forte di Bard. Il disavanzo, ipotizzato, di oltre quattro miliardi di lire annui non li spaventa.  
«È riduttivo, in questa fase, proiettarsi sui bilanci di gestione perché la validità del progetto, per la Bassa Valle, sarà enorme», dice Bertschy. «Dobbiamo ricordare che il forte offre nuove opportunità a un territorio che vive quasi esclusivamente di industria e di agricoltura. L'approccio non sarà facile, ma offrirà nuove opportunità di lavoro». «Sti pensieri al valore aggiunto che porterà all'indotto per ritenere l'intera operazione vantaggiosa per la comunità», aggiunge Priod. «Non è una novità che i monumenti in sé sono perduti, ma importante è il loro recupero».  
Per quanto concerne l'esecuzione che gestirà tutte le attività del forte, i termini dell'accordo sono definiti. «Da parte della Comunità montana la partecipazione è dovuta. L'impegno economico sarà in base alle risorse che



Il forte di Bard che in via di ristrutturazione

avremo a disposizione», conclude Bertschy. «Dovremo poi valutare se sarà un'associazione a ricaduta locale o regionale. Se nascerà un gruppo di gestione di tutti i forti, sarebbe compito della Regione provvedere». «La decisione di partecipare o meno a un'eventuale associazione che gestirà le attività del forte spetterà al Consiglio comunale», aggiunge Priod. «A novembre partirà l'ultimo lotto di lavori», conclude Priod. «Abbiamo ancora due anni di tempo per

decidere cosa fare. In ogni modo l'associazione sarà senza fini di lucro, per cui non avrà tra i suoi obiettivi il guadagno. La creazione di opportunità lavorative e di sviluppo sul territorio».  
«Le amministrazioni potrebbero pensare a modalità per abbattere i costi di gestione», conclude il sindaco di Hone Bertschy. «Noi abbiamo in progetto la costruzione di una centrale idroelettrica che potrebbe essere sfruttata anche dal forte».  
(d.g.)

VIAGGIO NEL MONDO PUBBLICO DIMENTICATO

## Il cantiere infinito di via Clavalité

I lavori della caserma dei carabinieri fermi dal '90

inchiesta/2

Sandra Lucchini

UNA data certa, il 1988, l'avvio dei lavori a una probabile, il 2005, conclusione dell'opera, riassumendo la storia infinita del complesso adde di via Clavalité, ad Aosta, destinato ad accogliere la nuova caserma dei carabinieri da molti anni divisa in due sezioni: il comando gruppo, piazza Roncas e il comando compagnia, in via Cesare Battisti. Il «fantasma» di questa costruzione è, da anni, seminato alla vista da una selva di alberi e arbusti, testimonianza eloquente di una improbabile ripresa definitiva del piano lavori.

Il «fermo» ultradecennale della «Stradadile» e i successi smantellamento del cantiere risalgono al 1990, l'apertura del contenzioso tra la ditta incaricata, la «Stradadile», di Brescia e la «Tecnoservizi spa», impresa appartenente al gruppo Iri, vincitrice effettiva della gara di appalto indetto dal ministero dei Lavori Pubblici. La «Tecnoservizi» aveva, poi, subappaltato alla «Stradadile».

La controversia si basava su una serie di lavori eseguiti dalla ditta subappaltatrice senza l'approvazione della «Tecnoservizi». Due anni dopo, al contenzioso si aggiungevano le pesanti difficoltà finanziarie della «Stradadile»



Il complesso di via Clavalité destinato ad accogliere la caserma dei carabinieri

che, nel 1993, dichiarava il suo fallimento, smantellando il cantiere.  
La fine della controversia arrivava nel 1998 con l'assegnazione per la ditta «Stradadile» in perfetta regola nella realizzazione delle opere contestate, come recitava la sentenza, ma il precedente

fallimento dell'impresa vanificava tutto e determinava il protrarsi dell'«impasse» dei lavori.  
Dal 1996 ad oggi, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha stabilito un adeguamento del progetto, trasferendo la gestione dell'intervento al Provvedito-

delle Opere Pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta.

In un sopralluogo, fatto nel 2000 subito dopo la disastrosa alluvione del 15 ottobre, i tecnici hanno potuto constatare i danni molto gravi alla struttura. Uno strano di fango dallo spessore di 40 centimetri ha invaso i sotterranei, costringendo il Provveditorato a pianificare un intervento di

«Sarà necessario», dicono, l'impiego dei martelli pneumatici, considerando la durezza del fango. L'esborso preventivo si aggira sui 200 milioni.

La ripresa dei lavori potrà avvenire soltanto quando il progetto verrà aggiornato per tutto ciò che riguarda l'adeguamento alla legge sulla sicurezza sul lavoro, la 626; dopodiché dovrà reindetta la gara di appalto per l'affidamento e la conclusione dei lavori. Per questo, un rinvio è ipotizzabile prima del 2005. L'amministrazione regionale, proprietaria del palazzo Roncas, sede del comando gruppo dei carabinieri, intende trasferire alcuni uffici nel prestigioso immobile. «Nessuna certezza sulla destinazione», fanno sapere dalla presidenza della giunta. «L'edificio dovrà essere sottoposto, in ogni caso, ad un'opera di ristrutturazione a valorizzazione, prima di decidere un qualsiasi insediamento regionale».

IERI NELLA CHIESA DEL VILLAIR DI QUART I FUNERALI DEL MOTOCICLISTA MORTO SABATO A 35 ANNI IN UN INCIDENTE A PIACENZA

## L'addio a Maurizio Lano, centauro granata

Nella bara sono stati depositi un sigaro, il suo casco e la sciarpa del Toro

**AOSTA**  
Un sigaro, la sciarpa del Toro e il casco del motociclista hanno accompagnato Maurizio Lano, 35 anni, di Aosta, nel suo ultimo viaggio.  
A deporre sulla bara parenti e amici che ieri pomeriggio hanno partecipato ai funerali del centauro, morto sabato scorso in un incidente stradale a Piacenza.  
Un migliaio le persone che si sono radunate nella chiesa del Villair di Quart per stare vicino alla mamma Marisa e al papà Luciano (gestiscono il «Bar Sport» piazza Chanoux), al fratello Patrizio alla fidanzata Ornella.  
Ad aprire il corteo funebre una cinquantina di motociclette, soprattutto «Harley Davidson», che erano la grande passione di Maurizio insieme ai colori granata del Toro.  
La messa è stata celebrata da don Vito Petitjacques. La bara è stata poi trasportata nel cimitero del Villair di Quart e il suo passaggio è stato salutato dal rombo degli elicotti, alcuni dei quali arrivavano da Torino e Biella.

Maurizio Lano è morto sabato, verso le 16.30, sulla tangenziale di Piacenza. Nella cittadina emiliana era andato per partecipare ad una fiera insieme ai suoi colleghi di lavoro della «Geoservice», ditta specializzata in perforazioni. Ma oltre all'impegno di lavoro c'era anche l'occasione per una gita.  
Dopo pranzo, la comitiva era ripartita per Aosta: lui e un collega con le rispettive moto, gli altri in auto.  
Nella vicinanza della tangenziale all'autostrada, una Peugeot 205 lo ha urtato nella ruota posteriore. Maurizio Lano è caduto battendo con violenza sull'asfalto: inutili i soccorsi: è morto sul colpo, probabilmente a causa della frattura dell'osso del collo.  
(a. marc.)



Un momento dei funerali di Maurizio Lano che si sono svolti nella chiesa del Villair di Quart

## Brissogne ha pianto la piccola Elena

Solidarietà sgomento per la perdita della bimba di 2 anni

Tanto dolore, lacrime e sconceri ieri ai funerali della piccola Elena, la bimba di 2 anni lunedì nella sua casa in frazione Neyran di Brissogne. Una grande folla di parenti, amici e conoscenti si è stretta intorno alla famiglia della piccola. Ad accompagnare Elena in chiesa c'era il papà Salvatore, la mamma Barbara Puffaro, e le due sorelline più grandi. Un gruppetto di bambini con dei fiori in mano è rimasto accanto alla piccola bara bianca per tutta la cerimonia funebre. La morte della bambina ha sconvolto l'intera comunità di Brissogne, paese in cui la famiglia Gullone abita da due anni. Elena è nata il 15 settembre del 2000 ed era stata battezzata a San Giorgio Margato, in Calabria, paese di origine dei suoi genitori, il 6 gennaio 2001. Questa la data della sua brevissima vita, ricordata da don Pession, parroco di Brissogne, che è rimasto colpito dal grande senso di fraternità e solidarietà dimostrato dalla gente del paese



La casa in frazione Neyran di Brissogne dove abita la famiglia Gullone e dove lunedì è morta la piccola Elena di due anni

alla famiglia della piccola Elena in un momento così difficile. Don Pession ha invitato tutti ad aver fede e a per i genitori della bambina, a cui ha rivolto parole di incoraggiamento: «Il distacco è atroce, ma dovete farvi forza e credere che un giorno rivedrete la vostra bambina in Paradiso». Alla fine della messa, una giovane parente ha cominciato tutti leggendo

con un filo di voce una lettera indirizzata alla piccola ricordata come «un angelo allegro».  
Anche la sorella maggiore ha voluto salutare Elena: «Ora, quando tornerò a scuola, i tuoi pasticci. Senza di te c'è un'enorme tristezza nella nostra famiglia e ci vorrà molto tempo per sollevarci».  
(u.c.)

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sospensione dell'acqua in regione Sarailon

Sarà l'erogazione dell'acqua potabile in regione Sarailon dalle 8.30 alle 14 di domani. La sospensione del servizio verrà utilizzata per lavori di spostamento di una tubazione dell'acquedotto.

dal titolo «Le fabricant de sonailles»

Per l'organizzazione dell'amministrazione comunale in collaborazione con l'ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica viene inaugurata oggi nella sala polivalente una mostra dal titolo «Le fabricant de sonailles». L'esposizione resterà aperta al 30 ottobre con orario 18-20 dal lunedì al venerdì.

Appuntamento per i ragazzi in biblioteca

Alle 17 nella sezione ragazzi della Biblioteca regionale appuntamento con «L'ora del racconto».

Comincia la Sagra di Castagna

S'inizia oggi la Sagra della Castagna. La manifestazione che andrà avanti fino a domenica si svolgerà piazzale dello stadio Cresatella.

Le nuove tariffe per la piscina coperta

Sono state definite le tariffe per l'ingresso alla piscina coperta aostana che ha riaperto sabato. L'ingresso singolo adulti costa 4,20 euro e quello ridotto 2,70 euro, mentre l'ingresso a piscina e sauna costa 8,50 euro. Sono previsti prezzi speciali per cinque ingressi (17,60 euro) e 11,20 ridotto, 32 piscina e sauna) e per quindici ingressi: 44 euro adulti, ridotto e 80 piscina e sauna.

PK

publikompass spa

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

RICERCA

VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari in Aosta e provincia.

È richiesta una cultura medio superiore, è titolo preferenziale esperienza, vendita spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti, il possesso titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum, a:

Publikompass S.p.A.

Piazza Chanoux, 28A

11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

NOTIZIE AZIENDE



Il Gruppo Mondo aiuterà a ristrutturare un ospedale in Tanzania

Dal settembre si apre un nuovo e importante capitolo dell'impegno sociale del Gruppo Mondo, finalizzato, questa volta, ad alleviare le sofferenze di 250.000 abitanti della Tanzania, ossia il «bacino di utenza» dell'ospedale di Bukumbi, diretto dal Dr. Franco Manenti, esponente italiano dell'organizzazione Onlus Medici del Mondo. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti e di miglioramento delle condizioni igieniche, e ripristinare l'attività della sala operatoria e a dotarla di nuove attrezzature. In oltre 100 tra ipermercati, Supermercati, Superstore e piccole superfici del Gruppo che aderiscono all'iniziativa, il consumatore viene invitato a scegliere i prodotti a marchio Selext.  
Infatti, grazie all'accordo con Mondo, la percentuale di vendita effettuale nel periodo settembre-dicembre 2002 degli 87 prodotti che costituiscono l'assortimento Selext nel comparto alimentare e per la casa, andranno a finanziare le opere di ristrutturazione del vecchio e fatiscente ospedale di Bukumbi. Quindi più prodotti Selext saranno acquistati, prima la popolazione delle rive del Lago Vittoria potrà usufruire di un servizio sanitario efficiente e darà precedenza alle emergenze come le lotte alle mazzette di parte e alla malaria.  
È la seconda volta in poco tempo che Selext investe in un progetto di marketing che coinvolge un programma Unicef e la vaccinazione contro la poliomielite in India e ha visto il coinvolgimento della rete dei punti vendita A&O. Al Gruppo - che chiuderà il 2002 con un fatturato stimato di 1.000 milioni di euro, con punti vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale - non è infatti sfuggita la portata, in tempi di grande diffusione del volontariato in Italia e di crescita dell'economia del terzo settore, e non profit, di un'azione di consumo responsabile che coinvolga gli acquirenti in prima persona e un atto concreto di solidarietà.  
Interviene Medici del Mondo Onlus, la sezione italiana dell'Associazione Internazionale Medici del Mondo, fondata in Francia nel 1980 e che opera in 58 Paesi, attraverso 179 missioni. L'associazione è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed opera solo attraverso medici volontari che dedicano parte del loro tempo ad iniziative umanitarie nelle nostre città, come nel Terzo Mondo. Dove: l'ospedale di Bukumbi si trova in Tanzania (16 milioni di abitanti), sulla riva del Lago Vittoria. Serve una popolazione di circa 250.000 persone, il 20% delle quali è affetto da sieropositività.  
Per aiutarli inviare contributi sul C/C Postale 13817234 intestato all'Associazione Medici del Mondo - ONLUS - «Progetto Tanzania»





REGIONE E USL HANNO ORGANIZZATO PER SABATO UN APPUNTAMENTO DEDICATO ALLA PREVENZIONE CON 130 MEDICI A DISPOSIZIONE IN TUTTA LA VALLE

# Sanità gratis per un giorno

Coinvolte anche 21 associazioni di volontari

«Gioca d'anticipo e la vita». È lo slogan scelto per la prima «Giornata della prevenzione» che si svolgerà sabato in Valle d'Aosta, organizzata dall'assessorato regionale alla Sanità e quattro Distretti regionali. Conferenze, stand, punti informativi, test clinici saranno il filo conduttore dell'iniziativa. Ogni genere di esame è consulto sarà gratuito.

Il fine di realizzare una prevenzione orientata a obiettivi di salute - dice l'assessore Roberto Viquéry - si è lavorato per individuare strumenti efficaci per condividere strategie, ambiti prioritari d'intervento, utilizzo razionale di risorse e coordinamento di attività. Il progetto si prefigge di combattere anche il disagio sociale nella delicata fase dell'adolescenza. I protagonisti della giornata saranno 130 medici dell'Usl, oltre a personale dell'assessorato alla Sanità e al Comune di Aosta e rappresentanti di 21 fra associazioni di volontariato, istituti, organizzazioni sindacali, ordini professionali, forze di polizia, organismi riservati alla tutela ambientale, enti umanitari.

«Ci impegneremo - aggiunge Viquéry - a presenziare a tutte le iniziative organizzate nei vari distretti sanitari per dimostrare la volontà dell'amministrazione di sensibilizzare i cittadini nei confronti di un aspetto sociale di prim'ordine. L'ospedale regionale in quanto istituzione è stato inserito nel programma: saranno indispensabili invece le consulenze dei medici ospedalieri specialisti nelle varie patologie inserite nel progetto salute. Le piazze, i polambulatori, le farmacie, le microcomunità sono i luoghi scelti per accogliere i residenti desiderosi di partecipare all'iniziativa.

In questa giornata significativa per avviare la cultura della prevenzione, visite e test clinici spazieranno a 360 gradi, toccando anche il settore della medicina alternativa. Dalla semplice misurazione della pressione sanguigna, della glicemia e dell'indice di obesità, si passerà alle visite senologiche e prevenzione dei tumori cutanei; questo «percorso» sanitario ha previsto anche l'alcolismo e la tossicodipendenza, prelievi per la determinazione della presenza dei marcatori dell'epatite virale. Non mancheranno le informazioni sulle misure di sicurezza nell'ambito lavorativo e domestico, oltre a dettagliati ragguagli sulle malattie cardiovascolari e sull'ictus. E, poi, le vaccinazioni, l'allattamento, le malattie genetiche, l'asma e le allergie complete.

Il programma che ha basato uno dei punti forti anche sul disadattamento sociale giovanile. Il programma della giornata, gli orari e i luoghi delle iniziative, è in fase di distribuzione a tutti i capifamiglia della Valle. (a. l.)

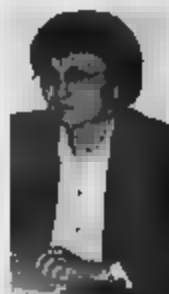
## Servizi a favore della psichiatria

Illustrati gli aiuti a disposizione delle famiglie che devono affrontare i disagi della malattia

AOSTA

Si è concluso il primo ciclo di conferenze «La famiglia e la società di fronte alla sofferenza psichica», organizzato da Verrès dall'associazione Diapsi (Difesa associata psichiatrica) Valle d'Aosta. La buona affluenza, 50 persone a serata, conferma che il tema della malattia psichica è toccato da vicino molte famiglie. Due sere fa, sala piena in biblioteca regionale per il primo incontro di Aosta, dal titolo «La famiglia di fronte alla sofferenza psichica: risorse e limiti della nostra società». Sono intervenuti Orbelina Voyat, presidente della Diapsi, volontaria Diapsi di Torino Graziella Coisson e lo psicologo responsabile del centro di ascolto Diapsi di Torino Paolo Calvaresa.

Al centro del dibattito di questo incontro la famiglia e i servizi: come una famiglia ferita da un disagio psichico può essere aiutata e divenire alleata nel progetto terapeutico del malato; come rispondere ai servizi a questi bisogni. Tra i servizi sanitari a cui rivolgersi vi sono il reparto di psichiatria (che ha anche Day hospital diurno, gli ambulatori di salute



Orbelina Voyat

mentale e un'équipe di 3 infermieri per l'assistenza a domicilio (solo per la zona di Aosta). Nel resto della Valle si può chiamare il 118 solo in caso di emergenza.

Si attende la riapertura totale del reparto di psichiatria, ma mancano infermieri. «Ci stiamo occupando del problema - spiega l'assessore alla Sanità Roberto Viquéry - e tra 40 giorni ci sarà un concorso per infermieri professionali. Con la scuola dovremmo riuscire a reperire 30 nuovi infermieri ogni anno». L'assessorato ha anche chiesto la Fondazione Crt il finanziamento per un centro diurno che offra attività lavorative e socializzanti ai malati psichici, il cui sede è Villa Brezzi, ma la lavanderia dell'ex Maternità. Da mezzo è attivo ogni mercoledì pomeriggio un centro di ascolto della Diapsi via Valdostani 5, nella Parrocchia di Sant'Anselmo. (u. c.)

## Affidamenti

Via alla campagna di sensibilizzazione

POLLEIN

La campagna di sensibilizzazione sull'affidamento familiare comincerà oggi a Pollein alle 20,30 nella sala polifunzionale, con il primo incontro informativo relativo al progetto «Affido familiare». Nato a giugno 2002, nell'ambito della legge 285/97 sulle «Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza», è stato attivato dall'assessorato regionale alla Sanità e dall'Usl Valle d'Aosta. L'iniziativa, partita dal presupposto che l'affido familiare è uno dei modi più diretti ed efficaci per aiutare un minore la cui famiglia trova in difficoltà, ha tra i suoi obiettivi la sensibilizzazione della comunità locale sulla situazione di minori in condizioni di disagio, il reperimento di disponibilità individuali e familiari e la costituzione di un Servizio Affidi organizzato che sostenga nel tempo le esperienze avviate.

Gli incontri previsti coinvolgeranno l'intera regione: giovedì 17 ad Aosta alla biblioteca di viale Europa, venerdì 18 a Morgex, polambulatorio, mercoledì 23 a



Stasera comincia a Pollein la serie di conferenze dedicate all'affidamento

Châtillon nella sala polifunzionale, venerdì 25 a Pont-Saint-Martin nella sala polivalente. Gli operatori ricordano che l'affido può essere part-time o a tempo pieno e deve garantire al minore serenità e un ambiente adatto per una crescita armonica. Il periodo di affido prevede, inoltre, degli incontri tra il minore e la sua famiglia: uno degli obiettivi finali dell'intervento è, infatti,

il ricongiungimento del minore con la famiglia d'origine.

Tutti gli interessati ad approfondire l'argomento possono rivolgersi agli operatori del Servizio Affidi, assessorato della Sanità via Saint-Bernard de Monthon 11, Aosta. Gli operatori di riferimento del progetto sono l'assistente sociale Nicola Sarteur e la psicologa Sabrina Bresolin, telefono 0165-235703. (d. g.)

## STASERA IL PROGRAMMA

Ritmi africani  
Ira laboratori  
e corsi musicali

AOSTA

Con una prima lezione gratuita, sarà presentato questa sera da «Sintonia» (in via De Tillier 23) «Musicalcuore», progetto didattico del percussionista Matteo Cignea che unisce un corso di percussioni africane o un laboratorio ritmico con guida all'ascolto. Sono previste lezioni dedicate alle poliritmie e alle tecniche delle percussioni Mandingue con djembé, doum-doum, kenkeny e sangbani. L'obiettivo del corso è sia di studiare la tradizione musicale africana, sia favorire lo sviluppo del ritmo e dell'energia di gruppo. Saranno anche organizzati incontri con altri musicisti per lo scambio di opinioni ed esperienze sul grande mondo dei ritmi africani. Il laboratorio sarà suddiviso in due momenti, uno dedicato all'ascolto e all'analisi di musiche del mondo, l'altro dedicato a suonare, sviluppando giochi ritmici di gruppo. Orari e giorni del corso saranno stabiliti durante l'incontro di stasera. Informazioni ai numeri 329-229262 oppure 0165-782667.

## SCUOLA, L'ASTENSIONE DI CISL E SNALS IL 14. DI CGIL IL 18

### Sciopero proclamato da tre sigle sindacali

AOSTA

Oggi e domani vi saranno in varie scuole assemblee in orario di servizio in preparazione allo sciopero indetto lunedì 14 ottobre dai sindacati valdostani della Cisl e dello Snals. All'agitazione non aderisce la Cgil scuole, i cui iscritti sono stati invitati a partecipare allo sciopero generale del 18 ottobre. Le assemblee si terranno oggi dalle 11,30 alle 13,30 nelle istituzioni scolastiche Grand Paradis B e Valdigine Mont Blanc. Domani, lo stesso orario, le riunioni dei docenti sono state convocate nelle istituzioni scolastiche Evançon I, Mont Rose A o B, in quelle di istruzione scientifica e magistrale di Pont-Saint-Martin, associate a Verrès e a istruzione tecnica, industriale e professionale di Verrès, sede associata di Pont-Saint-Martin.

Lo sciopero del 14 è stato proclamato contro «una politica scolastica che considera la scuola pubblica statale solo come spreco», contro

«provvedimenti improvvisati di contenimento della spesa», tagli degli organici, delle classi e delle misure a sostegno delle fasce più deboli, come i portatori di handicap, e contro «le mancate risorse e la precarizzazione del rapporto di lavoro nella scuola». Invece, l'agitazione è «per» più investimenti, per un contratto che valorizzi la professionalità, per certezze professionali e per il diritto allo studio.

La Cgil scuola ha espresso il comunicato nel quale si parla di «sciopero del Paese per la scuola e di sciopero della scuola per il Paese». Viene sottolineato come per la scuola «proseguire la drastica riduzione del personale e dei fondi per l'istruzione pubblica». Il Comitato direttivo della Cgil scuola esprime «forte preoccupazione per le difficoltà che si stanno frapponendo sulla strada del rinnovo del contratto di lavoro nel settore dell'istruzione». Per approfondire le motivazioni è indetta per oggi alle 18 una conferenza stampa nella sede della Cgil di Aosta. (b. bas.)

## COURMAYEUR, LA RIUNIONE PREVISTA MARTEDÌ

### Decisione rinviata sulla «Lista civica»

COURMAYEUR

«Durante la riunione di martedì sera i presenti (una quindicina, ndr) hanno dimostrato una grossa sfiducia nei confronti delle liste che si stanno delineando». Così hanno commentato ieri Loris Bergomi ed Eligio Milano, organizzatori di tre incontri con la popolazione mirati alla composizione di una lista civica.

E cosa prevedete per il 18 ottobre, termine ultimo per presentare le liste?

«Martedì i presenti hanno approvato il nostro programma-maifesto e per quanto riguarda la lista ci è stato chiesto ancora un periodo di riflessione che rimanda la decisione finale a martedì prossimo. E', comunque, chiara la posizione che questa esperienza di confronto civico non deve finire col periodo elettorale ma deve proseguire nei confronti di chi si insedierà in Comune il 17 novembre. Noi continueremo a riunirci periodicamente per fare il punto sull'operato dei nuovi amministratori».

L'iniziativa dei due organizzatori degli incontri è ispirata ad un'idea-guida che è quella di «ordinare, censire e sviluppare le risorse esistenti secondo il modello organizzativo della Riviera romagnola che, nei fatti, ha saputo superare gli handicap di un mare non proprio esaltante e ha dimostrato la capacità di abbattere i costi incidere sui guadagni Courmayeur «fuori prezzo» da troppo tempo» in questa situazione è difficile attuare politica turistica vincente.

E per quanto riguarda le altre liste ormai in dirittura di arrivo? Intanto non crediamo che già in dirittura di arrivo. Possiamo succedere ancora tante cose ma un risultato l'abbiamo avuto ed è la vittoria della centralità di Aosta sulle realtà locali. I maggiori schieramenti, Union Valdôtaine e Stella Alpina, seppiamo se il proposito o per motivi locali e del tutto contingenti, si ritrovano con loro rappresentanti, ufficiali o fuoriusciti, in entrambe le liste. Comunque vadano le cose loro hanno già vinto.

(l. m.)

Sarà probabilmente utile una «cattiva» buona? Informazione. Che del resto è facile avere, perché viene da una zona dell'Arco Alpino Occidentale di cui facciamo parte, la Valle Grana. Tra le valli cuneesi quella più malandata, per angustia di territorio e carenza di viabilità e servizi. Cominciò una trentina di anni fa un amministratore di Castelnuovo, il paese proprio su cima, promuovendo la qualità e la commercializzazione del formaggio locale, che non solo ha ottenuto la denominazione «Dop», ma ha toccato prezzi che sono pari a quelli del prosciutto. Quindi redditività. Su quell'esempio, all'inizio degli Anni 90 venne l'idea di rilanciare la perla cuneese, qualità in declino e senza più mercato, ma buona e tipica del luogo. C'erano due strade: il metodo integrato, con pesticidi, fitofarmaci, se si preferisce chiamarli così; oppure il biologico. Si scelse il secondo. Su iniziativa della Comunità montana e con l'appoggio della Provincia di Cuneo e la partecipazione dell'Istituto agrario di Veruno, si avviò l'esperienza. Contributi pochi, volontà tanta. Risultato: il 70-80 per cento del terreno coltivato della Valle Grana oggi è a produzione biologica, con 220 aziende agricole riunite nell'Associazione Bio-Valgrana. Producono 7 mila quintali di pere «craquelassas» e frutta di altre specie, 1200 quintali di grano e orzo e circa mille quintali di ortaggi l'anno. Per una piccola vallata non è poco. Le vendite promettono, la redditività quanto meno è in salita e non più in declino.

Ciò dimostra che il biologico vince e fornisce prospettive valide quando c'è intelligenza e l'intelligenza di capire la direzione va il futuro.

## LETTERE

Valdostani, perché snobbate i vostri tesori romani?

La Valle d'Aosta ha sempre un fascino unico per le sue bellezze naturali. Alcuni ci riprova il torrente Savara. Alcuni posti sul trave del camino di casa mia a ricordo delle belle vacanze. Valsavara che è splendida, selvaggia, con sentieri che ti elevano sempre più in alto fino a spuntare a 360 gradi. Anche l'ospitalità, in particolare quella del signor Alberto nel suo Hotel che ho già consigliato agli amici miei, è di primissima qualità. Quel che mi ha deluso, io toscano e nativo di una città d'arte come Arezzo, è la poca considerazione riservata nei confronti di un così ricco patrimonio di reperti romani, ignorati dai più. Muovano questi ovunque ci siano indicazioni (quelli gialli per intendere) quando ne trovi uno è illeggibile dalla ruggine. Rimirare poi nell'alta Valle il percorso delle strade delle Gallie, è una vera impresa. Questi reperti in completo abbandono confusi nella sterpaglia, ricintati, violentati dalla costruzione della superstrada, lasciano esterefatto chiunque. Noi al contrario, siamo spinti a conoscere del nostro territorio tutto, a documentarsi sui nei minimi particolari, a valorizzarlo perché affascinati dalla nostra storia, che è la nostra cultura, la cultura di tutto il mondo. Ha sbalordito la vostra poca sensibilità, e sostenitori, diffusa poca attenzione. Vengono pubblicati certamente tanti libri, ma vengono letti e

apprezzati? Avete pubblicizzato la Francigena, che ripercorre in molti punti la strada delle Gallie, ma di quest'ultima silenzio assoluto? Avete un ponte a Pont-Saint-Martin che fu senza altro il più maestoso di tutto l'impero Romano e unico nel suo genere ancora in piedi a sola arcata, e descriverlo in un pannello al museo assai di notizie, non è possibile. Chissà cosa scriverebbero oggi Pollio e altri: forse «Chi non ci apprezza, non può certamente amare».

Santi Mafucci, Arezzo

L'inquilino sucube di chi è proprietario

Sento il dovere di rispondere all'affermazione rilasciata dal segretario regionale dell'Uppl, Adolfo Dujany. Affermazione che recita così: «Smentisco nel modo più assoluto che vi sia una presa consolidata che favorisca il cosiddetto "nero negli affitti". La maggior parte degli inquilini che accadono al nostro sindacato, lamentano che questa presa o consuetudine da parte di chi cede in locazione un alloggio sia molto praticata. L'inquilino in più casi è costretto ad accettare questa presa, uno dei molti casi è il non rinnovamento del contratto per finita locazione. Abbi intesa verba, auspico che il segretario dell'Uppl elabori il senso dell'obiettività. Credo il fenomeno affetti in nervosismo».

Andrea Degani segretario Unione Inquilini

## TV IN VALLE

14, 19, 35, 22, 45 TG3 della Valle  
20,00 Aretha

France 2  
13,00 Le Journal de 13,00  
13,55 Inspecteur Derrick, série  
15,00 Le samedi, série  
16,05 Rex, série  
17,00 Des chiffres et des lettres  
17,30 Age sensible, série  
18,00 Brigade des mers, série  
18,55 On a tout essayé  
19,50 Un pars, une fête  
20,00 Le Journal  
20,55 Envoyé spécial  
Campus, le magazine de l'école  
Journal de la nuit

Television Suisse Romande  
12,45 Le 12-45  
13,15 Zig zag Expo  
14,05 Rex  
14,55 Chasse gardée  
15,45 C'est mon choix  
16,40 Jag, série  
17,30 Le Rêve de Shanghai  
18,20 Top Models  
18,35 Météo régionale  
19,30 Le 19-20  
20,05 Temps présent  
21,10 Urgences, série  
22,50 Boas et autres complications

DISTRETTO 1. Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (t. 0165 884110, via Colomb, 44); Cogné (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, or. 9-22 a porte ap., Comunale 3 (t. 0165 553839, viale Conte Carotti).

DISTRETTO 3. Breuil-Carvin (t. 0165 949059, via Antonio Garrel), Châtillon (t. 0165 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. Brusson (t. 300125, via Trois Villages, 23); Hône (t. 0125 903375, piazza Municipio, 1); Gressoney-Saint-Jean (t. 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. Arvier (t. 0165 929018, via Cornedo Gex, 4).

COMUNITÀ EMILIUS. (t. 767908, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. Evroules (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

## CELEBRANDO AL VITTORIANO DI ROMA



Citi per l'apertura

Millecinquecento ragazzi provenienti da tutta Italia si sono dati appuntamento al Vittoriano di Roma per assistere alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico. Ad accoglierli il Presidente della Repubblica Ciampi, il ministro Moratti, il sindaco Veltroni e personalità dello sport e della cultura. Hanno rappresentato la Valle d'Aosta, i ragazzi del

coro «Les notes fleuries du Grand Paradis». Arrivati il giorno prima per partecipare allo spettacolo di gruppi canori, strumentali, sportivi e teatrali di tutte le regioni italiane, le giovani voci dirette da Mariella Alberti e Ornella Manella hanno eseguito una «Dance valdôtaine», simbolo della cultura e delle tradizioni locali.

(u. c.)

## TRAIT D'UNION

Nella Val Grana il biologico vince

Gianni Bertone

BENVENUTO dibattito. Ebbene discutere a fondo sulle prospettive di un settore come quello dell'agricoltura, che continua ad essere primario anche se si dice che il moderno sviluppo è del terziario. Due lettere sono comparse su questa pagina in merito al «Trait d'union» del 19 settembre, in cui rilevavo l'assenza della Regione Valle d'Aosta al Salone del Biologico e della Salute di Bologna e segnalavo l'importanza che il biologico e il biodinamico vanno assumendo in Italia, così come era stato documentato in quella rassegna e nei convegni e dibattiti che l'avevano accompagnata. Il titolo apposto dalla redazione sui «troppi vetri nei frutteti», quindi, su di un aspetto di un problema molto vasto e articolato, ha provocato sentimenti e precisazioni. Un frutticoltore di Gressan ha protestato: «contro una simile denuncia», affermando di dover «impiegare ad una "cattiva" informazione». Ora, nessuna volontà di deliberata denuncia e informazione secondo quanto i dati della realtà stessa espongono. Il regolamento Cee del 1992 ha certamente fatto ridurre l'impiego di fitofarmaci, ma «rebbe auspicabile che si giunga ad eliminare i pesticidi e la maschera? Non è una contraddizione lavorare la terra con una maschera? Proprio dove dovrebbe esserci genuinità di ambiente e di salute? Usiamo pure la parola fitofarmaci, ma sempre di veleno si tratta. Poco o tanto che sia.

Nell'altra lettera il caposervizio fitosanitario per la frutticoltura e le produzioni vegetali della Regione ha auspicato che si possa giungere a dar scomparsa del tutto quei pochi fitofarmaci ancora impiegati. Si ha precisato i limiti quantitativi del loro uso, affermando che per l'impiego di pesticidi la nostra regione è in coda, o meglio in testa tra le regioni italiane. Quanto all'agricoltura biologica, ha affermato che essa esista a decollare nella nostra regione, come purtroppo in tutta Italia, per diversi motivi: primo fra tutti la redditività. E' da osservare in merito che l'Italia ha la maggiore incidenza in Europa di produzione agricola biologica.

Sarà probabilmente utile una «cattiva» buona? Informazione. Che del resto è facile avere, perché viene da una zona dell'Arco Alpino Occidentale di cui facciamo parte, la Valle Grana. Tra le valli cuneesi quella più malandata, per angustia di territorio e carenza di viabilità e servizi. Cominciò una trentina di anni fa un amministratore di Castelnuovo, il paese proprio su cima, promuovendo la qualità e la commercializzazione del formaggio locale, che non solo ha ottenuto la denominazione «Dop», ma ha toccato prezzi che sono pari a quelli del prosciutto. Quindi redditività. Su quell'esempio, all'inizio degli Anni 90 venne l'idea di rilanciare la perla cuneese, qualità in declino e senza più mercato, ma buona e tipica del luogo. C'erano due strade: il metodo integrato, con pesticidi, fitofarmaci, se si preferisce chiamarli così; oppure il biologico. Si scelse il secondo. Su iniziativa della Comunità montana e con l'appoggio della Provincia di Cuneo e la partecipazione dell'Istituto agrario di Veruno, si avviò l'esperienza. Contributi pochi, volontà tanta. Risultato: il 70-80 per cento del terreno coltivato della Valle Grana oggi è a produzione biologica, con 220 aziende agricole riunite nell'Associazione Bio-Valgrana. Producono 7 mila quintali di pere «craquelassas» e frutta di altre specie, 1200 quintali di grano e orzo e circa mille quintali di ortaggi l'anno. Per una piccola vallata non è poco. Le vendite promettono, la redditività quanto meno è in salita e non più in declino.

Ciò dimostra che il biologico vince e fornisce prospettive valide quando c'è intelligenza e l'intelligenza di capire la direzione va il futuro.

# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **11 all'8 febbraio 2003**

con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire  
**entro il prossimo 22 novembre**  
**al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal **11 all'8 febbraio compresi\***.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scrivere per esteso cognome e nome della scuola)	
		Classe e sez.	
Via		N°	
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel.	Preside		
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N° C.A.P.	
Città	Prov.	e/o cellulare	
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**N.B.:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

\* Il progetto **ha** piena validità didattica solo **se** sviluppato tutti i 11 giorni: gli studenti **devono** pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

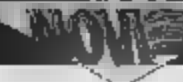
**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



rocinib dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS  
il sostegno di





**A IVREA**  
C.so Mazzini d'Azeglio, 21  
Tel. 01125.45609

**BAZZANI**  
APERTO LUNEDÌ  
POMERIGGIO

SPORT

SCONTI  
dal 10% al 50%



Regione Piemonte  
Camera di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12-13 OTTOBRE

## 2002



# FIERA

# di SAN LUCA

## PROGRAMMA

### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio e  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*





CALCIO, DOPO CINQUE PARTITE DI CAMPIONATO (QUATTRO PUNTI RACCOLTI), LA SOCIETÀ HA DECISO DI INGAGGIARE IL BOMBER DEGLI ANNI SETTANTA

# Il VdA esonera Benedetti e chiama Savoldi

## L'ex tecnico: «C'era freddezza da parte dei dirigenti non valdostani»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Esonerato. Il deludente avvio di campionato (tre sconfitte, un pareggio e una vittoria) è costato la panchina a Giorgio Benedetti. Il tecnico spezzino è stato sostituito con Beppe Savoldi, che ieri pomeriggio ha già diretto l'allenamento della squadra. Dopo due stagioni e 5 partite, Benedetti lascia dunque la responsabilità tecnica del Valle d'Aosta.

«Ho sempre lavorato con criterio», dice Benedetti, «pertanto non ho esitato a dimettermi. Nel calcio è però risaputo che a pagare è sempre l'allenatore. Non mi resta pertanto che accogliere, malincuore, la decisione della società. Ringrazio tutti i dirigenti valdostani, con i quali mi sono sempre trovato benissimo. Posso dire altrettanto per quel che concerne il gruppo extra regionale. Ultimamente avevo notato freddezza sia nei miei confronti sia verso i giocatori. L'esonero era nell'aria. Rimango comunque convinto che questo organico il Valle d'Aosta possa raggiungere l'obiettivo del play off. Il valore dei giocatori non è alto, è altissimo. Arriveranno presto risultati, la squadra s'inserrerà nelle posizioni che contano della classifica. L'importante è che regni la massima tranquillità, esisteva più per il nervosismo creato man-



Beppe Savoldi ieri al «Percu» (Foto: L'Avant)

SERIE C CINQUE

### L'Aosta/Sarre pareggia 1-1

Due calci di rigore, uno per parte, hanno fissato sul 1 a 1 il risultato della partita di andata. Secondo la Coppa Italia va il Castellamonte e l'Aosta/Sarre (il ritorno si giocherà mercoledì 23 ottobre al Puchaz). I rossoneri hanno avuto diverse opportunità fare il colpaccio, ma sono stati troppo imprecisi sotto porta. Il Castellamonte è passato in vantaggio dopo poche battute di gioco. L'Aosta/Sarre ha siglato il pareggio, nella ripresa, con un penalty trasformato da Tagli. Costantino a rimandare. Cortesoglio e Rubino, mister Cusano ha presentato Parisi tra i pali, la difesa a tre con Dandrea a destra, Lemmi centrale e Valpone a sinistra. Centocampio a cinque (Borrelli, Stivala, Tagli, Sano e Granato), Caserio e Clemente in attacco. Nella ripresa sono entrati anche Lo Pilo, Mirdello e T... I rossoneri torneranno in campo sabato al Puchaz nell'anticipo di campionato contro il Dufour Varallo.

dare un'altra impronta alla stagione. Ci saranno nuovi arrivi? «Diamo tempo a Savoldi di valutare l'organico. Spetterà poi a lui darci delle indicazioni su eventuali cambiamenti».

Beppe Savoldi, 55 anni, ha un passato prestigioso. Ha giocato nell'Atalanta, nel Napoli e nel Bologna. Con la Nazionale azzurra ha segnato gol che ne hanno esaltato le qualità tecniche e egualistiche. Dal primo allenamento di ieri ha tratto utili indicazioni. «I ragazzi hanno subito dimostrato la propria professionalità», dice il neo allenatore rossoneri - lavorando con grande impegno. Ho visto in grande la squadra domenica a Verbania. Ci sono tutte le qualità necessarie per risalire la corrente. Il campionato è ancora molto lungo. C'è tutto il tempo per recuperare il terreno perso. Dobbiamo fare subito risultato per ritrovare morale e fiducia».

«Non ho preferenze di modulo tattico», aggiunge Savoldi. Cerco sempre di sfruttare al meglio le caratteristiche dei singoli giocatori. Credo comunque nel gioco offensivo. Per quanto riguarda eventuali nuovi arrivi, con la società siamo d'accordo di esaminare con calma la situazione. Poi, eventualmente, interverremo con acquisti di qualità. Dell'attuale rosa benissimo Bambini, Broilo e Mazzei, che ho già avuto a disposizione quando allenavo la Massese».

### Il Courmayeur passa il turno

#### Calcio a 5, battuto l'Aymavilles/Gressan in Coppa. Prossimo avversario il Bergamo

AOSTA

Il Courmayeur Aosta si aggiudica il terzo derby stagionale con l'Aymavilles/Gressan Ecovert e passa così al secondo turno della Coppa Italia. Ma la squadra di Chabod si consola con la notizia che è stato accolto il ricorso sui tesseramenti irregolari e quindi le è stata data vinta la partita di campionato contro il Viterbo.

Al «Montefiore» l'Aosta si è imposta 6-4 (primo tempo 4-1), dopo aver vinto la gara d'andata per 2-1. Il ritorno è stato più spettacolare, non fosse altro per il numero delle reti e della tensione tipica di questa fase. Così come due settimane fa, la partita è stata equilibrata e giocata un tempo per uno delle due formazioni.

La prima frazione è stata a favore dell'Aosta che dopo un avvio tranquillo si è portata in vantaggio grazie a Rosa Wellington (3'), grande protagonista della serata con la sua tripla. Il vantaggio è durato pochi minuti perché Parisi ha riportato all'8' le squadre in parità. Fino al 15' la partita è stata in equilibrio, ma poi ci ha pensato Wagner e Pylas Pereira a fare la differenza, andan-

do a segno tre volte nello spazio di due minuti. È stato questo il break decisivo, che ha permesso agli azzurri leader del girone A del campionato A2 di affrontare con più tranquillità la ripresa, anche se forse con troppa calma. Nei secondi 20 minuti, l'Aymavilles/Gressan ha tentato di dare una svolta alla propria prestazione e, risultato, riuscendo a pareggiare. Al 23' capitano Chabrier ha siglato il 2-4, ma la risposta dell'Aosta è arrivata ancora a Rosa, che ha realizzato il 5-2 che avrebbe potuto chiudere definitivamente la partita. Invece la determinazione delle «furie rosse» ha dato vivacità all'incontro, che le reti prima di Roberto Concio e poi ancora di Chabrier (4-5) hanno riaperto la partita.

Non è però bastato. E così, malgrado una tensione crescente, la formazione di Osvaldo Chabod è riuscita a capovolgere il risultato e l'esito finale del doppio confronto. A meno di 2' dal termine Rosa (anche per lui una tripla) ha fissato il risultato sul 6-4 riportando la propria squadra al secondo turno in cui affronterà il Bergamo, uscito vincitore dal confronto con il Piemonte. [r. s.]

SPORT FLAS

I fratelli Barrovecchio sul podio agli Internazionali

Eccellenti prestazioni dei cavalieri aostani a Masazza (Vercello) nell'ambito delle gare di salto ostacoli degli Internazionali. Masazza cui erano presenti cavalieri di Francia, Olanda, Belgio, Irlanda, Germania, Israele e Italia. Mario Barrovecchio (Fiamme Oro) ha vinto in categoria A-difficoltà progressiva in sella a «Garrance», mentre il fratello Alberto (Società Ippica valdostana) che montava «Milly» si è piazzato quarto. Nella categoria A a punti, Alberto Barrovecchio è secondo, mentre il fratello Mario è finito quarto. A Masazza è stato buono anche il comportamento degli juniores Nicolò Bettiol, Yara Daudry ed Elisa Favre, tutti all'esordio in campo internazionale.

CALCIO A CINQUE

Serie C, per il Grand Combin terza vittoria consecutiva

Il Grand Combin ha colto la vittoria consecutiva nel campionato di serie C2, battendo lo Sporting P.F. per 4 a 1 grazie ai gol di Maraschi (doppia), Chiuchiarotto e ad una autorette.

ARTI MARZIALI

Aperte le iscrizioni ai corsi di aikido

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di aikido tenuti dal maestro Giovanni Costabioz (4° dan), nella palestra Aikikai di località Amélie. Le lezioni sono differenziate per i bambini (lunedì e giovedì dalle 17 alle 19) e per gli adulti (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19.30 alle 21). Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonando al maestro Costabioz (349/8118824).

TENNIS TAVOLO

IN C1 BATTUTE LE RAGAZZE DI ASTT E PONT DONNAS

### Libertas Pont Donnas un debutto vincente

AOSTA

Tennis tavolo senza confini in Valle. Dopo il «polo» St-Vincent che ha perso la Pink «migra» a Fénis ma che raccoglie ancora quattro formazioni che militano in serie A e B, ha inaugurato la stagione anche il «polo» pongistico di Donnas. L'avvio, per le formazioni della società della Bassa Valle che partecipano ai campionati di B e di C1 maschile e femminile, hanno regalato un solo successo e tre sconfitte. A vincere, con una prestazione di ottimo livello, è stata la squadra maschile di B2 Pont-Donnas Libertas che ha battuto il Valpellée per 5 a 1 con due successi per Roberto Negro e Wang Zheng Guan e 1 di Walter Negro. In serie B2 femminile il Pont Donnas «Marina Auto» è stato sconfitto per 2 a 3 a Verzuolo dalle padrone di casa. Per le valleggiane da registrare la prova dell'armena Rita Poghosova che ha vinto i due singolari, mentre Alessandra Bellanger è rimasta a bocca asciutta. Nella C1 femminile l'Asti Pont-Donnas Libertas ha perso per 1-4 contro il TT Sterilgarda Castelgoffredo e il punto per la formazione valdostana lo ha con-



Alessandra Bellanger

quistato Ilaria Evangelista. Nella C1 maschile la «Marina Auto R32» Pont-Donnas Libertas è uscita sconfitta per 2 a 5 dal confronto esterno contro il Gasp Moncalieri B, formazione che punta alla promozione in serie B. Per i valleggiani punti Roberto Negro e Paolo Scudieri. Secondo turno in C1 maschile il Donnas andrà a Moncalieri e in B2 femminile sarà in trasferta a Novara. In C1 le ragazze giocheranno a Darfo mentre i ragazzi ospiteranno la Libertas Challant B. [a. c.]

VOLLEY

DOPO I PRIMI SET NELLE GARE DI COPPA PIEMONTE PRENDERANNO IL VIA SABATO I TORNEI CON QUATTRO SESTETTI IN SERIE C E IN D

### Sette squadre valdostane pronte sotto rete

#### Tra le sfide di cartello il derby tra Nus/Fénis Tour Ronde e Cogne Acciai Carrefour

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Prenderanno il via sabato i campionati di serie C e D, in campo sette formazioni valdostane. Due le squadre femminili (Cogne Acciai Carrefour e Nus/Fénis Tour Ronde) ed altrettante quelle maschili (Olimpia e Valdignol ai nostri di partenza in C. Ai tornei di serie D parteciperanno Csi Châtillon Orion, Conad Pont-Saint Martin e Riviera delle Alpi. Tutte le compagnie regionali arrivano al campionato dopo le tre giornate iniziali della Coppa Piemonte.

In serie C femminile sarà subito derby sabato, Fénis, con inizio alle 20.30, si troveranno infatti di fronte il Nus/Fénis Tour Ronde e il Cogne Acciai Carrefour. Una sfida che si è già giocata sei giorni fa in Coppa. Successo per 2-1 delle castellane. «Vincerà chi commetterà meno errori», dice l'allenatore del Nus/Fénis, Claudio Sordi. Come la partita di Coppa, anche sabato prevedo un confronto basato soprattutto sui nervi. Ci sono benissimo, pertanto non sarà nulla di scoprire sul piano

tattico. Il nostro obiettivo è di disputare una stagione all'insegna della tranquillità. Certo che il derby ci darebbe notevole carica morale».

Anche nel Cogne Acciai Carrefour operano di esordio con una vittoria. «Anche se sarà soltanto la prima partita del campionato», sottolinea il tecnico Mauro Norbiato, «i tre punti in palio saranno estremamente importanti. La Coppa ci è servita per migliorare l'aspetto atletico e per mettere a punto dei nuovi schemi d'attacco. La sconfitta di sabato scorso non avrà ripercussioni. Sfidiamo il campionato. Per spuntarla dovremo, in ogni caso, giocare con minor tensione».

In campo maschile esordiranno in casa sia l'Olimpia sia il Valdigne. Il sestetto di Giorgio Moro è reduce da due prestazioni incolori in Coppa. Dopodomani dovrà vedersela contro il Tracato. «Abbiamo perso malamente contro il Savigliano e l'Arti e Mestieri», spiega il tecnico aostano, «facendo dei passi indietro a livello di gioco rispetto alle precedenti due giornate di Coppa. Mi auguro che in campionato la



Mauro Norbiato del Cogne

squadra sappia esprimersi su altri livelli». Valdigne è debutto assoluto in serie C e fa molto affidamento sull'entusiasmo per avere ragione dei torinesi del Palmar San Paolo.

serie D prima giornata propone gli incontri Csi Châtillon Orion-Steda Viaggi, Galliate-Conad Pont-Saint-Martin e Sant'Anna Pescatori-Riviera delle Alpi, con le tre formazioni valdostane subito alla caccia di punti pesanti per avvicinarsi i rispettivi obiettivi.



Un muro del Tour Ronde in un derby dell'anno scorso con il Ccs Cogne

CENTO PARTECIPANTI AL SECONDO MEMORIAL JOE MAZZA DI ARRAMPICATA SPORTIVA



Il podio della categoria Atleti: il vincitore Massimo Farina (al centro) con Flavio Lazzer e Marco Farina

TANTI partecipanti, soprattutto nelle categorie giovanili, al 2° Memorial Joe Mazza, gara di arrampicata sportiva organizzata da Andrea Plat e disputata sui muri artificiali allestiti in piazza Narbonne ad Aosta. In totale, sono stati circa cento gli atleti dai 5 anni alla categoria Veterani che si sono misurati nella competizione.

classifica riservata agli Atleti si è imposto Massimo Farina, che ha preceduto Flavio Lazzer, Marco Farina e Filippo Guinson. Tra gli Amatori ha vinto Luca Negretto, con 2° Rocco Perrone, 3° Daniele Florio, 4° Marco Celestia e 5° Michele Mottini. Nei Veterani 1° Paolo Marriotto, 2° Salvatore Gagliano, 3° Roberto Lalo Gerardi, 4° Scarpani e 5° Oscar Sandrini. In campo femminile la migliore è stata Francesca Chenal, che ha preceduto Sabina Gaggini, Lisa Cassius, Sally Larder e Antonella De Michelis. Le categorie giovanili. Tra i nati dal 1984 al 1986 ha vinto Matteo Boffi, 2° Michel Ussin. Nei nati dal 1987 al 1989, in campo maschile si è imposto Pietro Picco, che ha fatto meglio di Gianluca Plocardi, Matthias Tesoro, Simona Jotaz e Pietro Bassone; in

campo femminile unica concorrente a vincitrice Elena Passafiume. Per i nati '90 al '92 in campo maschile 1° Lorenzo Pistone, 2° Andrea Bertinetti, 3° Eugenio Cardonati, 4° Edoardo Saccaro e 5° Nicolò Lale Gerard; in campo femminile 1° Irene Cardonati, 2° Anais Sandrini, 3° Eleonora Ruffini, 4° Michelle Plat, 5° Charlotte Lucianaz. Nei nati tra il '93 e il '95, in campo maschile 1° Giorgio Chatrian, 2° Jean Beauteau, 3° Oscar Tesoro, 4° Philippe Lévesque e 5° Manuel Bagna; nella classifica femminile ha vinto Martina Gallieni, davanti a Teasa Celestia, Roberta Gallieni, Matilde Jacquemin ed Elisa Gandolfi. Nei nati dal '96 al '98 1° Gilles Plat, 2° Nicolas Destrino, 3° Davide Scarpani, 4° Manuel Blanquin e 5° Andrea Mazzoni; in campo femminile successo di Michela Sette, 2° Veronica Pirama, 3° Viola Calosi, 4° Valentini Campana e 5° Anna Chiara Fioccardi. Nel Trofeo Famiglia (combinata dei risultati ottenuti da componenti della stessa famiglia), hanno vinto Gilles Plat e Sabina Gaggini, al 2° posto Didier e Luca Negretto, al 3° Oscar e Marco Celestia e al 4° Anais e Oscar Sandrini. [gio. mac.]



Con la coppa i migliori della categoria 90-92: Lorenzo Pistone (al centro), Andrea Bertinetti ed Eugenio Cardonati



## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Courmayeur

Via Roma, 158  
tel. 0165.846732 - fax 0165.846125  
info@hotelcourmayeur.com  
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono,  
terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e  
TV, alcune con vista panoramica.  
Rinomata cucina e accurato  
servizio.  
In posizione centrale e privilegiata.

## COURMAYEUR

\*\*\* Vieux Hotel  
Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD  
tel. 0165.869740 - fax 0165.869728  
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono,  
terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed  
il calore delle Vallée di montagna con  
mura in pietra, massicci travi a vista  
e caminetti. Ristorante tipico.

## COURMAYEUR

## \*\*\*\* Hotel Pavillon

Strada Regionale, 82  
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122  
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono,  
frigo, terrazza, parco privato.  
Piscina, palestra, sauna,  
vasca idromassaggio, sala riunioni,  
parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi  
■ comforts di alto livello alla calorosa  
accoglienza della famiglia Truchet.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Centrale

Via Puchoz, 7  
tel. 0165.846444 - fax 0165.846403  
info@hotelcentrale.it  
info@hotelcentrale@libero.it  
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino,  
terrazza, giochi bimbi, servizio fax,  
cassaforte, parcheggio, garage.  
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini  
secolari a 250 metri dalla funivia.  
Cucina tipica ed internazionale curata  
direttamente dai proprietari.

## COURMAYEUR

\*\*\*\* Hotel Gallia  
Gran Baita

Strada Larzey  
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805  
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino  
privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna,  
idromassaggio, centro benessere, centro di  
estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.  
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna  
costruzione di stile regionale, con arredamento  
in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort.  
Un particolare cenno merita il ristorante, uno  
dei più rinomati della valle.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves  
tel. 0165.889760 - fax 0165.889770  
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco  
privato, solarium, servizio minibus a ri-  
chiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmo-  
sfera calda ed accogliente con spettacolare  
vista del Monte Bianco.  
Camere caratteristiche in legno alcune con  
soppalco per 3° letto, possibilità di apparta-  
menti sulle con doppi servizi e 4/7 posti let-  
to. Due sale ristorante di cui una alla carta  
"La Taverna del Pilier" famosa per le sue  
fondute e pierrades.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 2  
tel. 0165.89924 - fax 0165.89836  
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza,  
servizio fax, servizio minibus,  
parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata,  
a 3 km dal centro storico all'imbocco  
della Val Ferret, di fronte alla funivia  
del Monte Bianco.  
Per i bimbi fino a 10 anni, in camera  
con i genitori, settimana gratuita.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud  
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277  
info@hotelvalleeblanche.com  
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte,  
terrazza, servizio fax, parcheggio.  
Situato vicinissimo alla Funivia del  
Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.  
Dispone di 25 ampie stanze.  
Ricca prima colazione a buffet.  
Convenzioni con il vicino ristorante.  
Aperto tutto l'anno.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Berthod

Via Puchoz, 11  
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286  
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sau-  
na, palestra, vasca idromassaggio,  
giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di  
Courmayeur. Gestione familiare molto  
attenta ai desideri dei suoi ospiti.  
Con servizio bed & breakfast.  
Aperto tutto l'anno.

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Aigle

Via Le Palud, 4  
tel. 0165.889700 - fax 0165.869808  
hotel@aigle.it - www.hotel@aigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,  
servizio fax, parcheggio ■ garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle  
funivie della Val Veny (a 300 mt circa).  
Ospitiamo circa 25 persone in 14 ca-  
mere. Servizio di mezza pensione.  
Ottima cucina.  
A conduzione familiare.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Walser

Strada Margherita, 6  
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849  
info@walserhotel.com  
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono,  
terrazza, giochi bimbi,  
sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico.  
Vista spettacolare sulla catena del  
Monte Bianco. Conduzione familiare.  
A 200 metri dagli impianti di risalita.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Cresta et Duc

Via Circónvallazione, 7  
tel. 0165.842565 - fax 0165.842561  
hotel@crestaetduc@netvalle.it  
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e fri-  
go, terrazza, parco, discoteca,  
sala giochi, servizio fax, parcheggio.  
Albergo di antica tradizione in posizione  
centrale a pochi metri dalla stazione  
di partenza della funivia.  
Cucina particolarmente curata.

## COURMAYEUR

## \*\*\*\* Hotel Royal &amp; Golf

Via Roma, 87  
tel. 0165.831811 - fax 0165.842093  
hotelroyalgolf@vantaglio.com  
www.vantaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco  
privato, terrazza, bar, piscina, palestra,  
sauna, parcheggio, servizio fax, garage.  
Recentemente acquistato da "I viaggi  
del Vantaglio", è un hotel di antica tra-  
dizione e di gran classe; 86 camere di  
cui 16 suites arredate ad alto livello.  
Situato nella zona pedonale in mezzo  
ad un grande giardino ai piedi del  
Monte Bianco.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Auberge de La Maison

Frazione Entrèves  
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,  
terrazza, parco, palestra, sauna,  
fitness, centro estetico, golf a 3 km,  
parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33  
finestre si godono 33 viste differenti  
sulla valle e sul Monte Bianco.  
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti  
con sincera ospitalità e con l'ambizione  
di farli sentire sempre "a casa propria".

## COURMAYEUR

## \*\* Hotel Dei Camosci

Frazione La Selve  
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124  
hoteldeicamosci@netvalle.it  
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,  
servizio fax, parco privato,  
terrazza, servizio minibus,  
skybus gratuito, parcheggio.  
Ristrutturato ed ampliato di recente.  
Ristorante con cucina tipica valdo-  
stana ■ nazionale. Attrezzato per  
ospitare persone disabili.

## COURMAYEUR

## \*\*\* Hotel Crampon

Strada La Villette, 8  
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417  
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono,  
giardino privato, bar.  
Posizione centrale e tranquilla con  
parcheggio e giardino riservato.  
Completamente ristrutturato; di-  
spone di 21 camere dotate di o-  
gni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:  
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



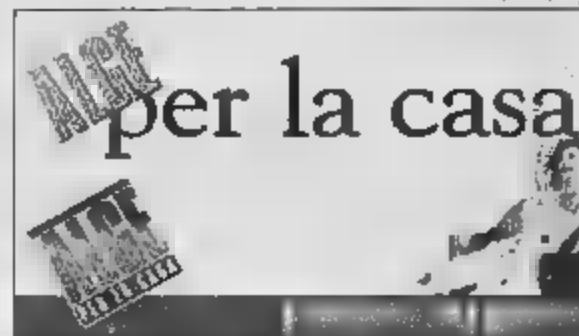


# LA STAMPA

PAGINA 45 GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2002

## NORDOVEST

### PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARA' APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI ■ ALLE UNITRE'

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina e in Australia per portare aiuti e stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È il varo della terza edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse alla partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti, sarà aperta anche agli scolari di terza, quarta e quinta elementare ■ Università della Tarza et.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», ha dimostrato di suscitare un sincero interesse nei confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista sia come flussi in uscita che in entrata. Il tema, dunque, si presta a essere sviluppato in più direzioni, offrendo spunti di approfondimento che i partecipanti al concorso nel 2002, hanno saputo esprimere con passione e coinvolgimento. Altre categorie hanno chiesto di poter raccontare la richiesta di asilo politico (in provincia di Alessandria una scuola aveva inviato, lo scorso anno, una ricerca, fuori concorso) del 2003 parteciperanno di diritto, con lavori di gruppo. I premi consistono in materiale didattico.

Gli allievi della Unitre potranno partecipare al concorso con lavori individuali, o racconti di storie di migrazioni di cui hanno conoscenza più o meno diretta. In patria un viaggio soggiorno di una settimana, in una località da definire. Soggetti studio ■ una capitale

anche per gli studenti delle medie (in precedenza i concorsi sono stati a Londra e a Madrid), che potranno svolgere un tema individuale, o ricerca di gruppo o un elaborato grafico, mentre agli allievi del Ctp saranno riservati buoni in denaro da spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vincitori della seconda edizione (gli originali sono consegnati all'Archivio storico dell'emigrazione piemontese) e di cui l'assessore Mariangela Cotto ha curato anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove vivono molti emigrati piemontesi; sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di Francisco di Córdoba a curare la traduzione. Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da aiutare, dal punto di vista sanitario che economico, gli italiani emigrati o i loro discendenti in questo momento di grave crisi. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'assessore Cotto, l'assessore Gilberto Pichetto e il presidente del Consiglio Roberto Cota, si trova, invece, in Australia, per incontrare le comunità degli emigrati a Inghilterra, Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economica-commerciale organizzata con il Centro Estero delle Camere di commercio, l'Api di Torino, l'Up e l'Istituto per il commercio estero.



Foto pubblica al Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo «Storie di migrazioni»

## GIROdiVITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è la data che segna per tradizione la fine dell'annata agricola. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei braccianti da una cascina all'altra (ecco il perché del modo di dire «dare San Martino»).

In quel giorno per il secondo anno consecutivo un gruppo di vignaioli di Langhe metterà a disposizione un cospicuo numero di milioni per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Lo faranno senza troppa pubblicità, semplicemente, mettendo a disposizione di un gran giuri di giornalisti ed esperti settore il ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 i vignaioli destinati per due anni a un'iniziativa sul territorio (una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albesi) e il resto ad associazioni Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra, Ammalati che intervengono in Africa, adozioni a distanza, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento.

Quest'anno i soldi da distribuire saranno circa 70 milioni (un milione) e quali andrà aggiunta una quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grandine in qualche caso ha devastato vigna completa ma il gruppo dell'«insieme» rispetta i patti e conferma il modo di essere produttori di vino che guardano oltre le fine del proprio

filare. Sei di La Morra e l'extracomunitario ■ Monforte hanno deciso di fare un vino ottenuto da un cabernet e merlot, sposati ■ nebbiolo e barbera. Basse rese e uso accorto della barrique. Ogni produttore interpreta l'«insieme» secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo al quale attingere per opere socialmente utili. C'è al di là delle parole e della formula la forza di chi ci mette del suo per fare qualcosa di concreto alla faccia dell'ativismo individualista ■ particolare. Merito (o colpa) di teste come quella di Elio Altare (che dopo aver vinto la battaglia dei tappi) e aver esaurito le imprecazioni la grandine di quest'anno, tiene il gruppo dei suoi esecutori: Mauro Veglio, Giovanni Corio, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di insieme è concretizzata allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviglioli di Montelupo e Giulio Morando della Morantina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto altre realtà.

C'è un mese di tempo per presentare proposte di finanziamento: recupero ambientale, iniziative sociali. La segreteria di insieme è tenuta dal presidente del sodalizio Mauro Molino. Domenica 10 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla comunale di La Morra.

IN OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna caoda

Da domani al 10 ottobre nel piccolo centro del Cuneese si svolge la 6ª «Festa della bagna caoda». In programma serate danzanti, spettacoli, tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna caoda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto la grande struttura riscaldata, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di poco più di 400 abitanti, si confonde fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna caoda» dalla città argentina di Humberto I (con la quale si è gemellata), che la celebra fin dal 1931, in omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è stata ripresa dal sindaco Gatti che a Faule della delegazione faulese ■ era recato in Argentina in occasione della cerimonia del gemellaggio, ed è stata organizzata per la prima volta in ■ degli argentini.

quando hanno restituito le visite. Lo scorso anno è anche stata eletta «Miss bagna caoda», sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I. Il titolo venne assegnato a Silvia Perodi, ventitreenne di Canelli. L'elezione «Miss bagna caoda 2002» si terrà domenica, alle 21, nel corso della serata danzante. La festa però inizia già domani con il convegno «Antiche tradizioni per un nuovo turismo» dove si parlerà di «bagna caoda» e vini, alle 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti del settore enogastronomico e dell'avvocato Gianpi Vercellotti, presidente dell'Ati di Cuneo. Alle 19, il taglio del nastro e il via alla prima serata della «bagna caoda», con la partecipazione straordinaria delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turineta. La festa continua fino a martedì con bagna caoda tutte le sere e altre manifestazioni, fra ■ quali, lunedì, il «Dolci di Faule» e l'elezione di «Miss Dolci». La Festa della bagna caoda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media. (a.m.)

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Silvana Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri artigiani piemontesi, i clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri il «pane della ricerca». Una pagnotta buona e croccante di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca ■

La gara per la vita è partita ieri e terminerà sabato, il pane che rimarrà aperto. Le adesioni dei panettieri hanno superato il numero previsto: sono quasi 2000 i panettieri artigiani, ■ tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allestendo nei negozi ceste invitanti, manifesti e depliant illustrativi, graziosi sacchetti per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale dei Panettieri di Vercelli:

«In provincia l'adesione è stata massiccia, i forni sono buoni come il pane e hanno aderito in 150, praticamente quasi tutti i nostri associati. L'Istituto di Candoglio ■ conosciuto e ciò ha aiutato a sgombrare il campo ■ qualsiasi equivoco ■ diffidenza. I panettieri hanno alle spalle ■ lunga storia di solidarietà e sono un punto di riferimento per la comunità. Spesso andare a «comprare il pane» è un rito, ■ si ferma un attimo, ■ scambia ■ due parole ■ complica il profumo che arriva dal forno, acquistare ■ pagnottella da 0,50 ■ diventa quasi naturale». Domenico Fassone, che lavora nei suoi forni a Caresana Blot, è anche un artista. Qualche tempo fa, infatti, in occasione di un concorso ha realizzato ■ splendida riproduzione dell'abbazia di Sant'Andrea completamente di pane.

Entusiasmo anche nella provincia di Cuneo, Piero Rigucci, presidente provinciale dei panettieri cuneesi racconta: «L'iniziativa è partita bene ■ è ■

Silvana dalle 2 di notte nei forni ■ Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panettieri di Vercelli ■ In zona sono 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa contro il cancro



ascolta con entusiasmo sin dai panettieri che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della «legata al cancro». Ritengo ■ tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto.

Alle panetterie piemontesi è dunque affidato un grande mes-

saggio di solidarietà e speranza. Aggiunge Giuseppe Bracco presidente regionale dei panettieri piemontesi: «Il pane continua ■ nella ■ economy ■ eppure ■ volte sembra quasi che rappresenti la fame e ■ fanno ■ rientra più nella cultura della società opulenta. Altre sono le preoccupazioni di oggi. La ricchezza, l'ambiente, ■ for ■ fisico, ma anche i mali

incurabili. Eppure il pane è vita, ed è pensando ■ queste realtà che i forni ■ stati contenti che il pane sia stato scelto come simbolo in grado di sensibilizzare i consumatori alla lotta contro questo male terribile.

Adesire all'iniziativa è ancora possibile, basta contattare l'associazione Panettieri del Piemonte telefonando al numero 011. 8170540.

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» ■ «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

Luciano Ligabue terrà nel capoluogo «Grandia» il 16 e 17 dicembre, le uniche date in Piemonte, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, del suo tour invernale che prevede, ad ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Il «colpo grosso» se l'è assicurato Zabum Uno e l'Associazione Culturale Nuovolari ■ felicitissime di questo successo che giunge dopo ■ lunga stagione estiva che ha portato al Nuovolari Libera Tribù, grandi concerti. «È il riconoscimento di un lavoro - commenta Alberto Castoldi - perché avere Ligabue non è facile, soprattutto con le strutture di cui disponiamo: il teatro Toselli che contiene meno di seicento posti, per il ■ acustico, e il palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnarette che ne

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandissima». Aggiunge: «Non ci siamo mai misurati con un evento di questa portata. Durante il tour estivo Ligabue ha fatto ■ tutto esaurito in dodici concerti ■ ha tenuto. Ed erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per ■ lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia.

Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto da Pierangelo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bar Mario» a «Fuori come va», da «Buon compleanno ■ ■ a «Ti sento», generazioni diverse. E all'amico, scomparso pochi giorni fa, «Ligabue ha dedicato queste parole, sul suo sito Internet: «Per Pierangelo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più ■ quindici anni fa/ Grande il ■ aiuto nel far partire la mia carriera/ Grande le doti umane e artistiche/ Ora che ■ ne è andato diventa ancora più grande la sua lezione di forza e dignità.

Le prevendite dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 46 euro (primi posti), 40,25 euro (secondi posti) e 34,50 (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle ore 10, in ■ delle Colonne, in via Santa Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo ■ ingressi; per il Palazzetto dello Sport, posto ■ 27,50 euro dal ■ ottobre nei principali negozi di dischi della «Grandia».

Informazioni allo 0171/6991090 o www.nuovolariweb.com. (v.p.)



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Ai castelli di Lagnasco torna il Rinascimento

Musiche ■ danze rinascimentali nei castelli Tapparelli d'Azeglio del centro saluzzese, per ricreare nelle nobili dimore i raffinati fasti del passato. L'idea l'ha ■ l'associazione culturale Marcovaldo con il Comune, ■ l'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto ■ sistema integrato per l'arte «Artea». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni ■ complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni cultura-

li di cui è ricca la «Grandia», sta registrando sempre nuovo interesse ■ trova nuovi sostenitori, fra cui il sindaco di Lagnasco, Paolo Porsico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «Incontradanza», nati in seno alla Corale Polifonica ■ Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che ■ dalla Pavana e Tournillon di arbeau a «Gli amanti morosca» ■ di Banchieri. Replica domenica, dalle 14.30 alle 18. (v.p.)



STASERA AL CINEMA

**CHIAVARI** Tel. 010/21.00.00  
CHIUSSO

**THEATRE DE LA VILLE** Pross. (ore 18-23)  
Tel. 0165/230535 (www.dela-ville.it)  
CHIUSSO

**DES GUIDES** Tel. 0165/21.00.40  
CHIUSSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

**SANT'ANNA** Tel. 0165/307.463  
CHIUSSO

**GRAND PARADISE** Tel. 0165/749.373  
CHIUSSO

**MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI**  
Tel. 0165/841.200  
CHIUSSO

**CENTRO CONGRESSI** Tel. 0166/510.080  
(www.vapadcinema.it)  
CHIUSSO

**ALCANTARA** Tel. 0166/510.080  
CHIUSSO

**ARCHIMBA** Tel. 0165/841.400  
CHIUSSO

**BARRE** Tel. 0165/841.400  
CHIUSSO

**POLITANA** Tel. 0165/841.571  
CHIUSSO

STASERA IN PROVINCIA

**SALA 1**  
Ipotesi di reato di Roger Michell  
Orari: 20.15, 22.30  
Prezzo: 4,50 €

**SALA 2**  
Lieu L. Besson  
Orari: 20.15, 22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €

**SALA 3**  
Minority report Steven Spielberg  
Orari: 20.15, 22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €

**IMPERO** Tel. 015/22.736-31.312  
People I know di Dan Algrat  
Orari: spettacolo unico ore 22.30  
Prezzo: al martedì 4,50 €

**ODERA** Tel. 015/22.736-31.312  
OGGI RIPOSO

**SOCIALE** Tel. 015/22.736-31.312  
CHIUSSO PER RESTAURI

**ITALIA** Tel. 015/253.89.27  
Un viaggio chiamato amore  
Orari: spettacolo unico ore 21.30  
Prezzo: lun. a mai. lit. 5,50 € e rid. 4 €;  
da mer. a dom. lit. 6,50 € e rid. 4,50 €

**EMILIA** Tel. 015/253.89.27  
OGGI RIPOSO

**COMUNALE** Tel. 015/93.899  
OGGI RIPOSO

**ANGELUS** CHIESA DI SAN  
OGGI RIPOSO

**ESCELSA** Tel. 015/767.323  
Minority report  
di Steven Spielberg  
Orari: 21.30

**VELAZ** Tel. 015/242.31.18  
OGGI RIPOSO

STASERA IN PROVINCIA

**ASTRA** Tel. 0161/235.045-Info: spettacolo  
0161/69.533 OGGI RIPOSO

**ITALIA** Tel. 0161/257.744-Info: spettacolo  
0161/69.533 OGGI RIPOSO

**VELVET** BOLLY DIGITAL Tel. 0161/215.018  
OGGI RIPOSO

**LUX** Tel. 0161/213.375 www.digitale.it  
OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBERI** Via Parisi 1, Tel. 0161/253.579  
CHIUSSO

**SALA** Tel. 0161/252.887  
CHIUSSO

**TEATRO CIVICO** Tel. 0161/255.000  
OGGI RIPOSO

**LUX** Tel. 0161/252.698  
OGGI RIPOSO

**CHIUSSO**

**ITALIA** Tel. 0161/489.714  
CHIUSSO

**ITALIA** Tel. 0161/930.827-333/447/466  
CHIUSSO

**ITALIA** Tel. 0161/828.600  
CHIUSSO

**ITALIA** Tel. 0161/252.887  
CHIUSSO

GLI SPETTACOLI A TORINO



Georges Pretre direttore della Sächsische Staatskapelle di Dresda sarà al Lingotto

Daniele Cavalla

L'inaugurazione della stagione musicale del Lingotto, lo spettacolo teatrale di Ambra, due serate all'insegna del cortometraggi internazionali e la personale di Pedro Almodovar caratterizzano la settimana di spettacoli sotto la Mole.

**CLASSICA** S'inaugura martedì 15 la stagione Concerti del Lingotto: sul palco dell'Auditorium, la Sächsische Staatskapelle di Dresda guidata da Georges Pretre. Appuntamento alle 20.30. Pagine di Bizet e Mahler. Il prezzo dei biglietti varia dai 4 € a 21 €, informazioni al numero 011/6640452.

Da «Non è la Rai» al Teatro Alfieri. Il locale di piazza Solferino ospita da martedì Ambra Angiolini protagonista dello spettacolo dal titolo «Emozioni»: si tratta di una scherzosa storia d'amore portata sul pulp scenico da Sergio Japino, l'ex «signor Carrà». Nel cast, Sabrina Salerno. Show tutte le sere alle 20.45. Biglietti a 31, 26, 24 e 21 euro. Informazioni: 011/6618404.

**PERSIANA JONES** Ritornano all'Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, i Persiana Jones: la band canavesana si esibisce alle 22.30, nell'ambito di una serata «live» in cui sono di scena anche gli olandesi Heide-roosjes. 10 biglietti a 10 €.

**QUARTET** Il Bar-rumba, via San Massimo 1 bis, ospita martedì sera il concerto del James Taylor Quartet: la band presenta il diciottesimo album «Room» che toglie a partire dalla 22.30. Ingresso, 15 euro (consumazione compresa). Info 011/883322.

**CORTOMETRAGGI** Due serate con i cortometraggi internazionali: martedì 15 e mercoledì 16 ottobre al Fratelli Marx. Il locale di corso Belgio ospita infatti nella Chicco una selezione di titoli proposti in estate al festival Capalbio Cinema. Numerosi i film bravi presentati a partire dalle 20.30 in anteprima: «Caught in the Act» di Abigail Zaslavsky è ambientato nel mondo del baseball americano, lo svedese «Sax» di Jørgen Lof descrive una visita guidata a un museo, il belga «The Thread» di Lieven Van Baelen e Jan De Coster vede un motociclista impegnato a tracciare una linea rossa su un deserto. Ingresso a 6,70 euro. Informazioni allo 011/889711.

STASERA IN PROVINCIA

**300 web, programmi, cinema**  
www.resol.it/cinema

**VIP** Tel. 0321/625.680  
Minority report  
Or: 18.30, 22.30. Ingr. a prof. 27/5  
12 e 17 anni dopo il 21 e sab. pom. e merc. sera 45

**MALE** 0321-474.675  
Assolutamente Fatale (Cineforum)  
Or: 21.15. Ingr. €6,50/4,50; lun. €4,50

**ITALIA** Tel. 0321-624.158  
Ipotesi di reato  
Or: 20.25, 22.30. Ingr. a prof. €6,70/4,70; lun. €4,70

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**METROPOLIS MULTISALA** 0331-914.285  
Orari: 18.30-21.30. 500 web: www.mts.it  
5. Ingr. a prof. €6,70/4,70; lun. €4,70

**Padan in scoperta de le Americhe**  
Or: 18.30, 22.30. Lun. a prof. 27/5  
12 e 17 anni dopo il 21 e sab. pom. e merc. sera 45

**Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è**  
Or: 18.30, 22.30. Lun. a prof. 27/5  
12 e 17 anni dopo il 21 e sab. pom. e merc. sera 45

**Ipotesi di reato**  
Or: 20.25, 22.30. Ingr. a prof. €6,70/4,70; lun. €4,70

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

STASERA IN PROVINCIA

**ITALIA** Tel. 0321-637.183. 500 web www.  
gocicco.com/condemned e www.italia.it  
oggi riposo  
Or: sab 21.30, dom 16 e 21

**MODERNO** Tel. 0322-82.151  
oggi riposo

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
People  
Or: 19.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**ITALIA** Tel. 0322-81.741  
Ipotesi di reato, or: 20.15, 22.15. Festi: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Ingr. cine: €4,50; lun. €4,50

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81.741  
Astoria e Dharma  
Or: 20.15, 22.15. Ingr. €4,50; lun. €4,50; mer. €4,50

**EXCLUSIVE**

LIBERTY MUSEUM - PIZZERIA E BAR  
LIVIGNO 0131-24631 / 1343-4100592

**cena a lume di candela  
soddisfazione del palato  
atmosfera delle grandi occasioni...**

**S.S.37 Bis dei Giovi - Bosco Marengo (Al)**  
Tel. 0131-24631 / 1343-4100592



SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 11 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

Vanna Pescatori  
CUNEO

Dieci rappresentazioni con alcuni maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone di prosa più classico, proposto per la stagione di prosa del teatro Toselli, realizzata dal Comune di Cuneo in collaborazione con lo Stabile di Torino e l'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Spal).

Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal teatro per le famiglie al jazz e

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.

La rassegna prenderà il via il 5 e 6 novembre, alle 21, con «Gin Games», un testo del contemporaneo Donald Coburn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'« Enrico IV » di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco; l'« Arlecchino servitor di due padroni » di Goldoni; la regia di Strehler ripresa da Carlo Battistini; « Le notti bianche » di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; « Il medico per forza » pro-

dotto del Festival teatrale ■ Borgio Verezzi con Gianrico Tedeschi.

Poi sono previsti « Carmen » ■ Mérimée interpretata da Monica Guerritore, l'« Eroina » di Eduardo De Filippo, « Filumena Marturano », avrà il volto e la voce di Isa Danieli. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre ancora « Il masnadiero » di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, « Il gioco dell'amore e del caso » di Marivaux con Manuela Kustermann e « Caligola » di Camus con Franco Branciaroli.

Le tessere saranno in vendita da sabato, alle 8, in Sala delle Colonne, nel palazzo municipale

(0171/444285-444286).

Il pacchetto « Fedeltà » unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato a « I grandi interpreti », propone Ottavia Piccolo in « Buenos Aires non finisce mai », Ascanio Celestini in « La fine del mondo », Piera Degli Esposti in « Opera Buffa », Paolo Poli nel nuovissimo « Jacques il Fatalista ».

Il secondo ciclo s'intitola « L'altro Shakespeare » e presenta cinque omaggi non consueti al grande autore inglese: « Macbeth dell'ira », « Misura per misura » con Jurij Ferzini, « Macbeth Concerto » con Laura Curino e « Re Lear ovvero Tutto su mio padre » con Arianna Scommegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

### Un sondaggio ha orientato la scelta Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 con « Il medico per forza » ■ Molitè, protagonista: Gianrico Tedeschi, la stagione del Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it).

« L'amica delle mogli » di Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Fani sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde (« Un marito ideale »), Georges Feydeau (« La palla al piede »), Carlo Goldoni (« Sior Todero Brontolone »), Hennequin e Bilhaud (« Le pillole d'Ercole »).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, « California Suite », l'« Inno alla ricerca » è occupato da « Macbeth Concerto » da Shakespea-

re, con Laura Curino. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso in « Dammi il tuo cuore, mi serve ».

■ Gli appuntamenti con il teatro musicale: « Volare », omaggio a Domenico Modugno, con Gennaro Cannavacciuolo; « Quattro passi per Broadway » con Antonella Ruggiero; « Guarda che luna » con la Banda Osiris, Enrico Rava e Giannina Testa. Due i musical: « Sereni killer per signora » di Douglas J. Cohen e « Promesse promesse » (libretto di Neil Simon). L'« Operetta, quest'anno », è « Donne viennesi » di Franz Lehár. Infine, il cabaret di Paolo Hendel, Ugo Dighero, i Cavalli Marci. Massimo Bagliani lascia da parte l'« Operetta per il bricio » (« Voglio fare un musicale », che ha scritto con Vaimo. Informazioni allo 0131-874256).

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo « Guarda che luna » in cartellone a Tortona e a Casale: Gianrico Testa, la Banda Osiris ed Enrico Rava

con Dario Fo, si parte il 20 a 21 novembre con « Misura per misura » di William Shakespeare, regia ■ Jurij Ferrini; lo spazio riservato alla prosa contempla in dicembre « L'uomo del fiore in Bocca » di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in « Don Camillo e il signor sindaco Peppone » e « La storia immortale », con Gabriele Lavia attore a regista. In febbraio, serata dedicata ■ Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo « Zio Vanja » di Cecov

con Andrea Giordano, infine Alessandro Gassman e Beppe Fiorello in « Delitto per delitto » di Craig Warner.

Per la musica, Vittorio De Scalzi che canta De André ne « Il suonatore Jones », « Guarda che luna » (in cartellone anche a Tortona) e Marco Paolini e il Quartetto vocale Giovanna Marini in « I-Tigi canto per Ustica ». Max Pisu, Ale e Franz, Gene Gnocchi e Pini e Dispari sono infine i nomi ■ ciclo « Non solo comico ». Info: 0142-75564. [b.v.]

CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FIUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

NOVARA

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale « Miss Modella Oggi », al Teatro Nazionale di Fiuggi. Valentina Tommaselli, torinese di 20 anni, Miranda Kruidner, di 25, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Piatto, di 20, natia ad Alessandria e residente a Varese, Janine De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Gontli, 18 anni, di Varese.

Quest'ultima non è una novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle semifinali di San Benedetto, e poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi sono le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte ■ ristorante « Gufo Nero » ■ Ghemme, nel Novarese.

Alla finale nazionale di Fiuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che si sono svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi, con una formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato ■ alle 21 appuntamento con la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. [m.p.]



Daniela Gontli, Miss Modella Piemonte

## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare  
il vino di qualità, le cantine e i produttori.  
Per ritrovare l'arte e l'amore  
che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio  
pp. 464 - € 13,50

In collaborazione con



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Mercurio 32, 10126 Torino.  
Fax 011 - 569 30 67, E-mail: [edizioni.libreria@lastampa.it](mailto:edizioni.libreria@lastampa.it) - Numero verde 800 - 011 959  
I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da RCS - SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI





L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri.

Incontro con l'Ascom  
dei vertici del Lingotto

Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche tutto l'hinterland». Con convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di integrazione - precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo e di diverso, soltanto sensazione che si fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le valli, in generale tutta la provincia, nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi e cinque cerchi 2006, solo. Con uno sguardo proteso oltre, al dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA ■ REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

## «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesani

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto

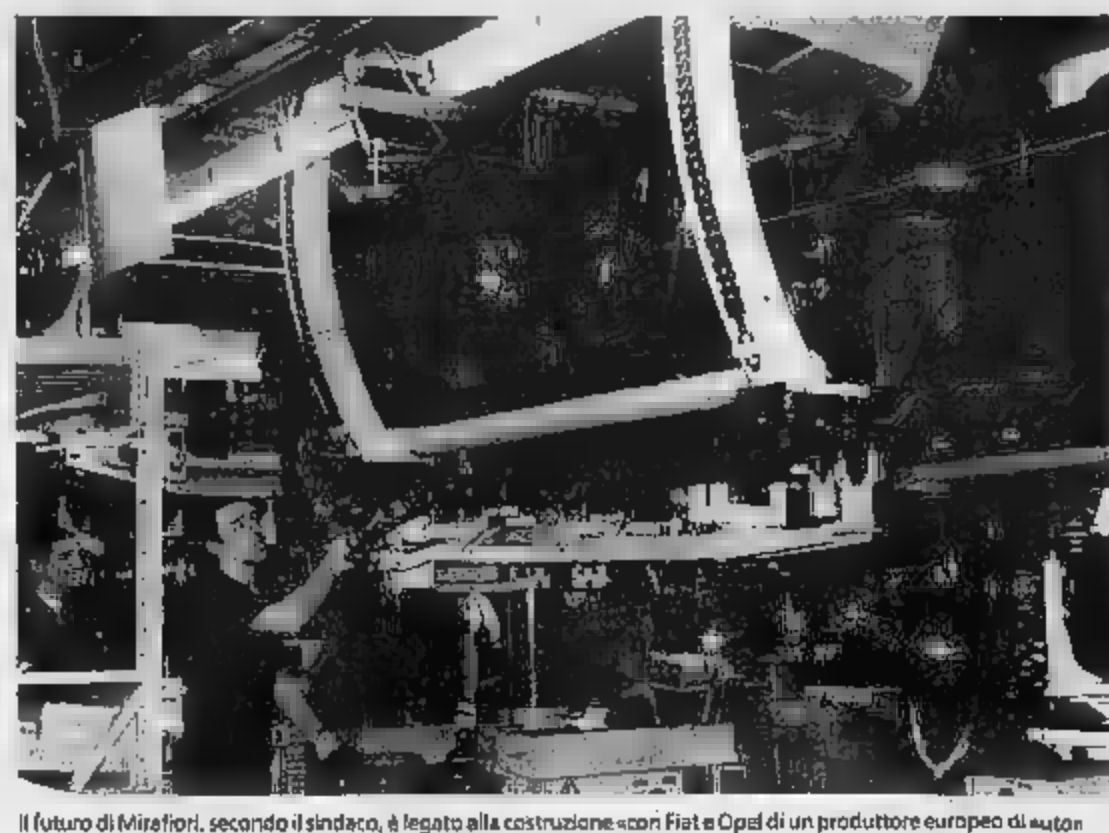
«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato Italia e di non aver saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si sta assistendo a un preoccupante stato di confusione coinvolge tutti: se ci sono stati errori prospettivi di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato e sottovalutato dai sindacati. Il deputato di An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, al tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, che non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto. Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiamparino è necessario che governo e enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di mantenere aperti nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia, investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiarendo in quale misura la situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale. Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»

L'attenzione va immediatamente sulla tenuta del tessuto dell'area metropolitana. Bresso avverte che bisognerà attivarsi per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali, quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». In secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori («dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica») e dei consumatori («potranno comprare italiani, se l'azienda saprà offrire sé una realtà e un'immagine rassicurante»).

Il sindaco afferma che i rischi sono. «Le cifre dei tagli - osserva - sono consistenti e non vi è certezza sui rientri. Che fare? Indispensabile il piano industriale, il futuro di Mirafiori può ripartire dalla costruzione di un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasce dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel».

Toccherebbe all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguata ipotesi di finanziamento, proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dell'anti-sindaco, Roberto Rosso,



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

## Le imprese: più accesso al credito

E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede la capacità per riprendersi. In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitare le banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, aziende sane, che hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i lavoratori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso grande preoccupazione. Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, se non cancellato, sicuramente accanito le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fiamc hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta 5 di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà è programmata la chiusura a orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim è polemico: «La situazione è molto grave e governabile. La cassa a zero ore in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezze sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maula, è netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare il dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria la mobilità lunga».

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corio con «Seduzione dell'imperatore», un piatto d'effetto spettacolare, anche molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato Flan di zuccine. Il sindaco si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta a fagioli con le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

**IL RICETTARIO**  
Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di «pasta mischiata» (quei tipici resti della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili di cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori Marzano tagliati a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «E' indispensabile usare la pentola di «coccio» per rendere questo

Pasta e fagioli con le cozze  
quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito.

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restare per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con la cipolla, il sedano, le carote, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel «coccio» e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepata di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni e del bisso; metterle a bagno per un'oretta.

Una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarci quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco secco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare di sale e sgrassarne la metà.

Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la «pasta mischiata»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio con le cozze sgusciate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino di olio d'oliva extravergine prima di servire.

**SPAGNOLI SAVORITI.** La ricetta è di Renzo Cadeo della Cgil, semplice da preparare, è

un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aglio, carote, basilico e prezzemolo tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio usando del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella e il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

**AL BAROLO.** E' la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di uva «della vena». Preparare una marinata con cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e un buon Barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ore. Scolare e asciugare l'arrosto, rosolare in padella con burro e olio, poi trasferire in una casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata, cuocere a fuoco basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e servire con polenta.

simonetta.conti@lastampa.it

IL BILANCIO SAGAT

I passeggeri  
di Caselle

Lento in partenza

E' soddisfatta della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carra, anche se la crisi del settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nel primo nove rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora sotto del 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. I cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) e per il utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fes a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15  
di Via de' MercantiI GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI  
www.cosimodilla.com  
TORINO



# Il primo passo della TALPA

Patrizio Romano  
COLLEGNO

Solo una «grattatina». Così i tecnici hanno definito il collaudo generale della talpa, che deve scavare il tunnel della metropolitana in Borgata Paratutto a Collegno, svoltosi ieri mattina.

«Solo dieci centimetri di scavo, per verificare che tutto funzioni a dovere», spiega Mario Signorelli della Satti. «Si riprende domani pomeriggio (oggi per chi legge, ndr). All'una il fischio di una sirena segna il momento di avvio: i primi giri dell'enorme martello pneumatico della Lovat. I primi passi della talpa nel cuore della Torino sotterranea».

In via De Amicis, alle 11 di ieri, sembrava di essere in un cantiere. Operai al lavoro, ma nessuna frenesia. «Siamo quasi pronti», afferma l'ingegnere Vincenzo Moncada. «Abbiamo preparato la macchina e il dove inizia il suo viaggio, togliendo i micropali in ferro». La talpa, ossia la Tbm, Tunnel Boring Machine, invece riposa il sotto, a 13 metri di profondità. «Certo che siamo emozionati», sostiene. «Noi siamo i primi a partire a questo punto». E «proteggiamo» sopra l'ingresso della galleria, una statuetta di Santa Barbara. «Questi, ormai, sono tunnel da signo-

leri mattina alle 9  
■ Collegno il collaudo dell'apparecchiatura che deve scavare il tunnel della metropolitana  
«E' andato tutto secondo le previsioni»

rina - sentenzia Silvio Cherubini, direttore del cantiere. «Quando si lavorava con la dinamite si faceva sempre segno della».

Intanto, già, intorno a quei 75 metri di ferro e cavi, della struttura del Tbm, il lavoro avanza con calma. Sotto terra, come sulla torre di Babele, si parlano quasi tutte le lingue del mondo e quasi tutti i dialetti d'Italia. «Sono i tecnici specializzati a arrivano dalle Filippine, dal Venezuela, dalla Colombia», dice Moncada. «Saranno circa una ventina e girano il mondo piazzando queste macchine. Se siamo tranquilli dobbiamo anche alla loro grande esperienza». Intanto rombano i generatori e fischia la sirena. I primi

conci, le parti del tunnel che verranno piazzate automaticamente dalla talpa, vengono posizionate. E i tecnici inglesi, vicini al computer, nel della Tbm, controlla dai monitor.

E mentre si avvicina l'ora X, il ritmo accelera. Sono circa 120 gli uomini al lavoro, un turno unico fino a sera tardi. «Dunque? No, qui non ce ne sono. E' un lavoro pesante, e richiede continui spostamenti», spiega Cherubini. Dietro le griglie, che dividono il cantiere dalla strada, un gruppetto di pensionati guarda incuriositi. «Fra qualche anno ci sarà anche la scherma». Certo che è vero. Il collaudo è un momento «caldo», si mette sotto pressione tutta la struttura. E si pensa a quando scaverà davvero. «L'incognita è il terreno», dice Alberto Barioffi della Sati. «Speriamo sia stabile».

Il fischio della sirena porta tutti alla balaustra. Già, la talpa «sveglia» e inizia a roteare. Alcuni giri vorticosi, poi lo stop. «Attenzione, ora stappiamo lo champagne», dice l'operaio. E la schiuma, che serve ad evitare l'attrito col terreno, schizza verso l'imboccatura del tunnel. La talpa torna a girare, lentissima. Avanza di pochi centimetri. Nuovo stop e nuovo. Poi si ferma definitivamente. Poco, per tanta attesa. Eppure si è mossa.

## LA ELETTRICITA' DI 800 FAMIGLIE

(1) motori idraulici, 2 pompe e 7 motori della rotazione, 138 martinetti, l'allineamento delle braccia, il movimento dei portatori di servizio, di una notevole quantità di energia elettrica. Si parla di 2.400 Kilowatt ora, la stessa necessaria per riscaldare le

LA TALPA  
Con il collaudo si sta verificando la capacità di scavare un tunnel di 13 metri di diametro. La macchina è composta da una testa, un corpo e una coda. La testa è la parte più importante, è qui che avviene il lavoro di scavo. Il corpo è la parte che trasporta la testa e la coda. La coda è la parte che trasporta il corpo e la testa.

LA TESTA  
La testa della talpa è la parte più importante, è qui che avviene il lavoro di scavo. La testa è composta da una serie di braccia che ruotano intorno a un asse centrale. Le braccia sono dotate di martinetti che servono a trascinare la testa in avanti.

LE PRIME TALPE  
Le prime talpe sono state utilizzate per scavare tunnel in Francia, in Inghilterra e in Germania. In Italia, la prima talpa è stata utilizzata per scavare il tunnel della metropolitana di Torino.

## COME FUNZIONA LA TUNNEL-BORING-MACHINE

# In viaggio con «Valentina» nei segreti del sottosuolo

Il sofisticato serpente d'acciaio sarà tra 7 giorni interamente in galleria. La consistenza del terreno è l'inconveniente che i tecnici temono di più

Ardena Vico

OPPO mesi di preparativi e prove generali da ieri Valentina è al lavoro. La testa della talpa meccanica che realizzerà il tratto metropolitano automatico di Torino, praticamente una gigantesca punta di trapano, capace di realizzare un foro di 7 metri e 60 centimetri di diametro, ha compiuto i primi giri aggredendo il terreno e addentrandosi lentamente nel sottosuolo, a circa 16 metri di profondità. Ad ogni minuto la testa compie almeno 10 giri, ruotando indifferentemente verso destra o verso sinistra, a seconda delle necessità, e penetrando nel terreno di 4-5 centimetri. Essendo la talpa complessivamente lunga 80 metri, fra 7-8 giorni sarà interamente in galleria. La «cuccia», l'enorme fossa in via Enrico Fermi, al confine tra Torino e Collegno, al cui interno la talpa è stata assemblata, servirà per il via vai dei vagoncini di servizio. C'è da portar fuori il materiale scavato (cinque i vagoncini gialli per «smaltirlo») e da rifornire gli operai dei concetti prefabbricati che costituiranno l'ossatura della galleria (7 alle volte su 3 carrelli).

Questo tipo di fresa meccanica che tecnicamente si chiamano Tunnel boring machine (macchine che perforano tunnel, in sigla Tbm), ma più confidenzialmente sono per tutti le talpe meccaniche, veri gioielli della tecnologia e dell'automazione in quanto capaci di realizzare lo scavo e l'ossatura della galleria allo stesso tempo.

La nostra Valentina è stata realizzata in Canada dalla Lovat ed è la prima di 3 sorelle che realizzeranno i 16 chilometri della metropolitana torinese attualmente prevista. Man mano che la fresa ruota e «grattugia» il terreno, attraverso le

sure disposte a raggiera i detriti vanno a riempire la camera di scavo, uno spazio di circa 25 metri cubi (una stanza di casa nostra di 3 metri per 3) che si trova dietro la punta della talpa. Qui, quando è il caso, il fango è mescolato a fango bentonitico per ottenere una poltiglia omogenea che viene quindi esportata da una coccia (una vite) fine nota anche come vite di Archimede.

La testa della talpa è seguita da una zona detta scudo (dove c'è la cabina di guida e controllo di tutti i macchinari) e quindi da un treno di servizio (il backup)

dove c'è un sistema di nastri trasportatori che porta via lo «smarino» e da dove arrivano i binari in cemento armato che andranno a incastarsi per fondare le pareti dello scavo e formare l'ossatura del tunnel. Un'operazione anch'essa automatizzata grazie a bracci robotizzati (erettori) piazzano i concetti realizzando serie di anelli concentrici a mano che la talpa procede nello scavo.

Per i prossimi 16 mesi Valentina lavorerà 24 su 24, accudita e guidata, su 3 turni, da operai specializzati: 16 per

LA TALPA  
Con il collaudo si sta verificando la capacità di scavare un tunnel di 13 metri di diametro. La macchina è composta da una testa, un corpo e una coda. La testa è la parte più importante, è qui che avviene il lavoro di scavo. Il corpo è la parte che trasporta la testa e la coda. La coda è la parte che trasporta il corpo e la testa.

turno. Già, perché nonostante tutti questi automatismi e la continua di sensori che registrano ogni minimo dettaglio, Valentina da sola non si muoverebbe di un centimetro. Ha bisogno di un operatore. E non basta un anno di addestramento per acquisire la sensibilità. Il «coccia» giusto è necessario a manovrare la macchina tanto complessa, in una situazione delicata.

Difatti il terreno su cui poggia Torino è morbido e particolare. «Si tratta di tre strati disomogenei», spiegano gli ingegneri della Geodata che, insieme alla Systra hanno progettato la metropolitana e ora dirigono i lavori. «In superficie abbiamo sabbie e ciottoli derivanti da depositi fluvio-glaciali risalenti al quaternario (20 mila anni fa); quindi altri depositi lacustri e fluvio-lacustri che poggiano, a 100-150 metri di pro-

fondità, su sabbie, limi argillosi e fossili di origine marina (quando, un milione di anni fa, la pianura padana era un mare). Il tutto è attraversato da un sistema di falde acquifere più livelli».

«Realizzando questo tipo di gallerie sotterranee, paradossalmente è quasi meglio trovarsi di fronte alla roccia dura: basta trovare gli scalpelli adatti a, volta scavo, il tunnel si sostiene da sé», interviene l'ingegner Antonio De Biasi, responsabile dello scavo. «Perforando la roccia, la talpa procede per suo e a fondare la galleria e a costruire i binari si può provvedere con tutta calma. Provate invece a scavare un tunnel nella sabbia, tutto vi frana addosso».

Dunque occorre costruire l'ossatura del tunnel direttamente nella «pancia» della talpa in modo che il tubo di cemento dentro il quale scorre il treno sia pronto man mano che avanza lo scavo. Immaginate due tubi che si sfilano l'uno dall'altro: avviene fra le sezioni dell'antenna estraibile di una qualsiasi radio portatile.

Con questo sistema, inoltre, la talpa è perfettamente tenuta stagna. Quindi può scavare in terreni umacchi dove si va a sfiorare la falda acquifera. Cosa che potrebbe accadere qui a Torino, specialmente andando verso piazza Statuto e nel tratto tra Porta Susa e Porta Nuova. Ma i concetti che custodiranno il via vai dei treni Val sono già tutti provvisti di una speciale guarnizione in modo che, volta incastri fra loro e serrati dai bulloni, diventano perfettamente stagni e possono resistere a pressioni di 1 bar. Inoltre, visto che il diametro dello scavo (7,80 metri) è maggiore del diametro esterno del tubo formato dai concetti (7,60 metri), l'intercapedine che rimane fra concetti e terreno viene subito riempita con una malta che isola ulteriormente il tunnel dal terreno.

## LE PREOCCUPAZIONI PER I TAGLI DELLA FINANZIARIA

# Insegnanti di sostegno A rischio duecento posti

«La madre è una ragazzina che frequenta la seconda media in una scuola di Torino ci ha raccontato che la figlia ha cambiato nella sua vita 14 insegnanti di sostegno. Una situazione che si commenta sola». E' una delle tante testimonianze della pervenuta emergenza in cui vivono le scuole gli alunni portatori di handicap, ieri di un incontro promosso da Cgil, Cisl, Uil, Snals e dall'associazione Handicap e Scuola. Una condizione all'avanguardia per i passi compiuti verso l'effettiva integrazione scolastica dei disabili, infatti, la scuola italiana sta progressivamente arretrando. Sindacati e associazioni hanno sottolineato, l'altro, due ragioni di preoccupazione: i tagli autorizzati Finanziaria che per il Piemonte significherebbero circa 200 posti di sostegno in meno; la delibera dell'assessore regionale all'Istruzione, Leo, che ha assegnato 50% dei 5 milioni e 700 mila euro

per l'arricchimento dell'offerta formativa alle scuole private (7% dell'utenza) e solo per le scuole non statali fondi per progetti mirati all'integrazione (28 in Piemonte gli alunni disabili nelle scuole non statali).

Sindacati e associazioni hanno denunciato poi l'insufficienza del personale per l'assistenza scolastica, la mancata continuità didattica, l'inadeguata specializzazione degli insegnanti di sostegno (in Piemonte ne mancano 1000). Il sempre più esiguo numero di ore di sostegno (quasi sempre ridotto a 9 settimanali), l'esclusione «di fatto» della classe (oggi è eccezionale che le classi «allievi» ci siano due di handicap). Tra le richieste: rivedere il bando per l'assegnazione dei fondi regionali in modo proporzionale al numero degli alunni con handicap, attuare politiche attive per il diritto allo studio dei disabili, creare un coordinamento per la gestione delle risorse. (m. t. m.)

## AL POSTO DE MARIA

# Consiglio Toroc nomina di Paolo Cantarella

Il Consiglio di Amministrazione del Toroc ha ratificato la nomina dell'ingegner Paolo Cantarella, che rappresenterà la Camera di Commercio e l'Unione Industriale, in sostituzione del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria.

Il direttore generale Paolo Rotta ha poi presentato ai consiglieri lo stato di avanzamento lavori e i progressi del Toroc nelle aree di criticità emerse al termine della visita della Commissione di Coordinamento del Cio, il 13 giugno.

Infine, la vicepresidente vicaria del Toroc Evelina Christillin ha informato il cda che il programma di comunicazione della Presidenza del Consiglio per la promozione degli sport invernali, presentato dal ministro Frattini, sarà coordinato con le attività di comunicazione delle istituzioni sportive e del Toroc. Stefania Belmonte e Manuela Di Centa hanno confermato il proprio impegno in tal senso.

## ABUSO IN ATTI D'UFFICIO

# Paolo Cantarella case di cura Sedici a processo

Pazienti dirottati da una clinica privata a un'altra per permettere ai proprietari di intascare i contributi regionali. E ieri 16, tra amministratori e direttori sanitari, sono stati rinviati a giudizio per abuso in atti d'ufficio. Tra questi c'è Pietro Camerlengo, cavaliere del lavoro, e amministratore di alcune di cura. I malati, quasi sempre lungodegenti, secondo il pm Arnaldo di Balme, venivano dimessi senza giustificazione medica e trasferiti, a volte, in clinica della stessa catena o in ospedale pubblici. Dov'era l'inghippo? In base alle convenzioni regionali, la tariffa è «piena» per i primi 60 giorni, ma viene decurtata al 40% a partire dal 61°. E così par beneficiare della tariffa piena le cliniche, dopo due mesi di ricovero, tendevano a trasferire i pazienti da una struttura a un'altra. Il meccanismo sarebbe costato alla pubblica amministrazione alcuni miliardi di lire.

## DEBUTTA AL SALONE

# Un'associazione raggruppa i gestori rifugi alpini

Ha scelto il Salone Montagna per il debutto. Si tratta dell'Associazione gestori rifugi alpini e posti tappa del Piemonte, che raggruppa i professionisti degli alberghi in quota destinati ad assumere un ruolo sempre più importante nel «lancio» della montagna piemontese. Spiega il presidente Osvaldo Castagna: «L'associazione vuole diventare un punto di riferimento importante per una categoria che svolge un lavoro di presidio ed accoglienza turistica in quota, ma che deve fare i conti con moltissimi problemi, a cominciare dai rapporti con gli enti proprietari dei rifugi. Nei programmi di Castagna e dei suoi collaboratori c'è l'organizzazione di corsi per qualificare maggiormente chi lavora i rifugi, oltre un'attività promozionale e marketing coordinata. La sede dell'Associazione è a Cuneo. Informazioni al numero 347.4203288.



CHIESTA DELLA POLIZIA



## Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione del corso si ispira al libro «Il manuale del guerriero della luce», scritto da Paulo Coelho. La filosofia: «Se accade che il danzatore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino dissennato di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può essere quello di un labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta...».

Un interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che contano di «corrispondenti» pagati a peso d'oro senza raggiungere i «favolosi» esiti promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo ma...

Tremila quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro relatore (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e...

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo degli altri... Per il «Guerriero della luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... Il percorso non indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapponersi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre, se uno lo desidera, ovviamente, le sue idee. C'è una specie di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, come programma, ma i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certo», spiegano, «tutti sono in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso».

A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Il libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata costa 150 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà». In premio anche la T-shirt con su scritto: «Io ho camminato su carboni ardenti». Più complesso, e meno frequentato, il Reiki, altro punto di forza che non vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa, se escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apartitica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

«La vendetta di qualche disturbato»

Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) il uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. «Il cammino sul fuoco un centinaio volte, riportando - dice - «solo» volta una piccolissima ustione a un piede.

Queste accuse, truffa e altre ancora, non vi hanno colto impreparati, mi sembra.

«Direi di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di un attentato. Poi, mentre la persona che frequentava l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti o peggio ancora, «gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni a questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, o qualche moglie che, in preda



Maurizio Bernascone, 41 anni

una crisi matrimoniale, hanno dato le colpe a noi. In un altro caso, un'interpolata la Guardia di finanza, ma tutto fu chiarito in breve».

Santa, ma cosa vuol dire diventare «guerriero della luce»? «È un modo di dire, simbolo, niente di più. Noi diamo alla

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è capace a usarli e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non c'è equivoco».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori?

«Vorrei di aprire un dialogo con loro, di capire perché contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convinceranno di aver commesso un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

Le spieghe. «Noi, che siamo aconfessionali e apertissimi abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Paghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per conservare la libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede?

No. «Diciotto milioni al mese. I lavori di ristrutturazione li abbiamo fatti soli, ristrutturando il minore costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, affollati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra accusa. Costi troppo cari. Qualche cosa ne ha rovinato...

«Non scherziamo. Sommando tutte le nostre offerte, a 5 mila euro. Un terzo ci accusa di averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente».

Un lettore ci scrive: «I cronisti de La Stampa (ma non solo) continuano a definire «Crocetta come il «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'inclivante degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizioano: vanno a bere il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti».

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che «vogliono mettere». Il risultato? Fazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come «tampone») e qualche siringa. Tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le mamme coi bimbi».

«Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (e nelle multe?): ma glielo faranno le multe?): nulla di male, a parte il fatto che è sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate tutti? - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi le ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La» conviene glissare sulla passeggiatina: si rischia di venire ripuliti e picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché «passa la banda di buco» (i ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, si sforzano).

«La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori» e i due travestiti nerboruti con parrucche e bunioni leopardati ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!».

Umberto Maria Ferrero

Una lettrice ci scrive: «Sta per arrivare il 2 novembre ricorrenza dei morti. Sarà occasione per manifestare vivi

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, cappelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci e colori alla lastra del loculi... e così via. «Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche se non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero».

«Non vi è rimedio non il richiamo all'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche sono esaurite. Il problema però rimane. Ma allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti che - sorvegliati dal traffico - fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli e quando sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incatenate, con le catene più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili».

«A me, e a molti, hanno rubato tre, nonostante la catena

più sofisticata. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di circa un milione delle vecchie lire».

«Sono rimasto molto turbato per il fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico e arrivato lì per comprare il burro e le mele una gamma completa di tronchesine. Ho guardato bene: non forbici per fiori, piante ornamentali, tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali e ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarmi i danni. Coltivo il fondo di Giunata ad e patate a Belvedere Langhe da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totali il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò andare a vie legali per giustizia?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

COLOSSEO

RENZO ARBORE

una vita di guerra



Via Galliori, 15-bis - Tel. 011.6305470

DA GIOVEDÌ SABATO Punt. 17, sera non stop dalle ore 23:

COME MAMMA LE HA FATTE: Belle, giovani, NO SHOCK

Pierella Salerno (30 anni) napoletana da schiaffo!

Susan (22 anni) il più bello del Congo ce l'ha

e LARA BELL, la professoressa dell'Hard

... con o senza cca, fate festa con noi... CRAZY GIRLS

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore

...che sogno avete vicino

Cento l'Onore d'Amore





Il fine sarebbe di usare le discariche solo per i rifiuti impossibili da riciclare

## Impianti ■ recupero ■ smaltimento Consiglio regionale approva la legge

La Regione ha una nuova legge per la gestione dei rifiuti. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato a maggioranza il disegno di legge presentato dall'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera. La legge prevede la realizzazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolato per ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori provinciali, costituito da un complesso di attività e di impianti di recupero e smaltimento complementari ed interconnessi che permettano di gestire i rifiuti dalla produzione alla loro destinazione finale. Inoltre, sono previsti contributi per i Comuni dove sono insediati gli impianti di recupero e smaltimento

necessari al completamento del sistema integrato, nonché incentivi e penalizzazioni in base alle percentuali di raccolta differenziata raggiunte dai singoli Comuni. Commenta Cavallera: «In coerenza con le competenze definite dal nuovo Titolo V della Costituzione e nel rispetto della massima tutela ambientale, intendiamo riorganizzare l'attuale sistema con lo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti, incrementare la raccolta differenziata, sviluppare il recupero e la termovalorizzazione, limitando lo smaltimento in discarica solo a quei rifiuti che non possono essere più recuperati». Conclude l'assessore: «La legge esalta la funzione dell'Osservatorio regionale dei rifiuti, che deve raccogliere ed elaborare i dati indispensabili per svolgere i compiti di indirizzo e pianificazione propri della Regione. Grazie alla programmazione coordinata a più livelli potremo promuovere un approccio integrato e complessivo».

PIANO PER RISPARMIARE RISORSE E GUADAGNARE CON I RIFIUTI DUREVOLI

# Così il vecchio televisore diventa oggetto d'arte

## Firmata l'intesa fra Amiat e Politecnico per formare progettisti

Giovanna Favro

Un frigorifero rotto, una lavatrice antidiluviana, una tivù antiquata e pesante. I primi monitor, vecchi computer troppo lenti. All'apparenza, null'altro che rifiuti ingombranti gettati via senza rimpianti dal torinese. Un problema per i Comuni, un costo per lo smaltimento e lo stoccaggio? Macché: in realtà, tutto ciò rappresenta un bene da rimettere nel circuito produttivo. Anzi, a riparare e rivendere sul mercato dell'usato. Meglio ancora. Da trasformare in oggetto d'arte applicata, da introdurre sul mercato del modernariato. Con un negozio, o meglio uno show room, che aprirà a Volpiano, con la prospettiva di un secondo punto vendita nel centro cittadino.

Ad illustrare il progetto è stato Marcello Vindigni, il presidente dell'Amiat Tbd, «Trattamento rifiuti durevoli» che ha firmato ieri mattina il protocollo d'intesa con il rettore del Politecnico, Gianni Tin, per la formazione di progettisti nel varo di ricerca sul tema dell'Eco-design. Un'idea, unica in Italia, che mira a progettare e alla fabbricazione di elettrodomestici compatibili: componibili in componenti, in modo che sia possibile riutilizzarne appieno i materiali preziosi, con conseguenze positive sull'ambiente, sui consumi e sull'efficienza delle risorse.

Il centro dell'Amiat Tbd dimostra, per altro, che ragionare in questo modo è possibile. E di risparmiare risorse, ma anche di guadagnare quattrini. Tutto iniziò nel '97: da allora i frigoriferi, congelatori e lavatrici sono fuori-categoria, non possono essere inviati in discarica ma devono essere bonificati e avviati al recupero. Partì così l'impianto di smaltimento di San Mauro, la «Piattaforma Fenoglio», dove ha anche oggi sede l'Amiat Tbd,

costituita nel 2000 assumendo lavoratori socialmente utili.

Dal frigorifero - spiega Vindigni - abbiamo allargato il nostro campo d'azione a ogni tipo di elettrodomestico e di prodotto elettronico, dagli stereo ai forni alle lavatrici, dai fax ai registratori di cassa, dai telefoni al pc. Dai 20 mila frigoriferi smaltiti nel 2000 si è passati a 41 mila nel 2001, e a 55 mila elettrodomestici e al primo bilancio in pareggio nel 2002. L'anno prossimo ci sposteremo in un nuovo stabilimento, passando da 15 metri quadri di superficie coperta di San Mauro a una nuova sede nell'ex Michelin di Volpiano: 11 mila metri quadri coperti, 13 mila di piazzale.

Se con il Politecnico l'idea di arrivare ad avere elettrodomestici in cui le parti riciclabili non siano più le sole materie prime (oggi Amiat Tbd ricicla il ferro, il rame, la plastica recuperati dagli elettrodomestici), lo stabilimento di Volpiano porterà l'inaugurazione dello store, il negozio: «Ripareremo e rivenderemo l'1% degli oggetti sul mercato del modernariato. Si pensi ai vecchi juke box, o a alcuni tipi di grossi frigoriferi, obiettivamente bellissimi». Una quota ben più cospicua sarà invece riparata, ripulita e rivenduta nel reparto usato: moltissimi termini tendono a non comprare elettrodomestici nuovi per la seconda casa in montagna o al mare, i circa 40 mila extracomunitari che vivono in città potrebbero essere interessati ad acquistare un appartamento a poco prezzo, e a loro esigenze hanno scelto di studenti o di giovani che mettono su casa. «Se il negozio funzionerà, passeremo a un secondo punto vendita in centro a Torino». Per intanto, i lavoratori socialmente utili dei primi mesi sono stati assunti nuovi: «Entrato: s'è applicato loro quello dei metalmeccanici, ad allora riprova che riciclare equivale fino in fondo a produrre».



Il frigorifero rotto la vecchia lavatrice e il computer fuori moda possono rivivere come «modernariato» o meglio trasformarsi in elettrodomestici eco-compatibili. Il primo punto vendita a Volpiano

Un progetto per recuperare gli elettrodomestici che sono buttati

## «Pensare alla natura è indispensabile»

Il rettore, un settore assolutamente strategico, importante finanziare la ricerca

Per Giovanni Del Tin, il rettore del Politecnico, e per Luigi Bistagnino, presidente del Design Industriale, progettare e produrre «a basso impatto ambientale» è una priorità della industria e dei progettisti di oggi, e ancor di più lo sarà per le future generazioni. Ne hanno parlato ieri in occasione della firma del protocollo d'intesa tra Politecnico e Amiat Tbd: un abbraccio realtà accademica e imprenditoriale che prevede la costituzione, presso la società, di un laboratorio di ricerca, la definizione di stages in azienda per gli studenti, e la promozione di specifici dottorati di ricerca sull'ecodesign e sul ciclo di vita di prodotti come gli elettrodomestici. «Oggi progettati - ha detto Bistagnino - senza alcuna

attenzione al momento del loro disassemblaggio, una grossa difficoltà, quando non l'impossibilità di smontare i vari componenti, per smaltirli o riciclarli (ossia e riutilizzare i componenti preziosi). Occorre invece che, mentre insegniamo ai ragazzi a progettare, insegniamo loro anche la cultura del disfare prima, e del rifare poi. Per questo abbiamo creato la prima laurea specialistica d'Italia sul design dei prodotti eco-compatibili: oggi nessuno pensa, se un componente di un'automobile si rompe, a gettar via l'intera vettura. Per molti altri oggetti, questa concezione progettuale non è mai stata applicata dalle industrie. Il rettore e il direttore del dipartimento di Progettazione architettonica dell'ateneo Carlo

Giannantonio hanno sottolineato l'importanza del finanziamento di ricerche in settore assolutamente strategico. «Anche sul piano etico - ha detto Del Tin - le risorse del pianeta non sono inesauribili, è dunque cruciale salvaguardarle. Il pianeta non ha surrogati, mentre la tecnologia può crescere e proporre soluzioni alternative, com'è avvenuto nel passaggio dal carbone al petrolio, e poi al gas naturale e alla fusione. Oltre al fatto che le ricadute sul circuito produttivo regionale nel campo del design sono immenses, c'è la tratta per noi anche di una nuova occasione di utilizzare risorse imprenditoriali qualificate nell'ambito formativo e di avvicinamento al lavoro dei nostri giovani».

LETTERA DEI NUOVI AZIONISTI ENGINSANITA' E CSI

## Rtp sull'orlo del fallimento «La Regione paghi i debiti»

Tropeano

In liquidazione dal marzo di quest'anno la Rete Telematica Piemonte (Rtp), società controllata da Enginsanità e dal Consorzio Sistema Informativo (Csi), adesso rischia il fallimento. Lo dice il presidente del Csi, Carlo Di Giacomo, in una lettera inviata ai principali azionisti di Rtp, cioè la Regione Piemonte, la Telecom, il San Paolo Imi, la Banca Crt. Una lettera che suona come un'ultima chiamata. Scrive infatti Di Giacomo: «Senza adeguato finanziamento a fondo perduto di chi ha posseduto e amministrato la società sino al 25 di settembre 2001, fine di coprire i pregressi debiti sociali il liquidatore non potrà che richiedere il fallimento della società con tutte le conseguenze di legge. Aggiungo: «Vi invitiamo, considerata la gravità della situazione, a prendere urgentemente contatto con noi per studiare e realizzare una soluzione che passi attraverso una liquidazione stragiudiziale della società».

Del resto i margini di manovra non sono molti. Il liquidatore, il dottor Roberto Coda, depositando il bilancio di Rtp evidenziava infatti che «disponibilità liquide nonché le somme che si presume si possano realizzare dalla dismissione dei capitali aziendali, non sono sufficienti alla liquidazione in bonis della società». Dunque, per «adeguata transazione con le parti interessate» è necessario un altro sforzo finanziario da parte dei soci. Ecco perché Di Giacomo chiede l'apertura di un

tavolo di trattativa.

Il primo interlocutore è la Regione anche perché la decisione del Consorzio di sottoscrivere del capitale sociale di Rtp è avvenuta «espressa richiesta della Regione stessa», ricorda il presidente Csi. Senza questi interventi i soci di Rtp non potranno sobbarcarsi il costo esorbitante di una sistemazione dei debiti pregressi che non li riguardano e per cui non hanno responsabilità di sorta.

Che farà la giunta regionale? Difficile dirlo. Certo un anno e mezzo fa quando il Csi di fatto assorbito Rtp nel corso del dibattito in Consiglio regionale spiegò che il progetto di informatizzazione dei medici di base assegnato dall'assessore regionale alla Sanità Rtp e ad altri soggetti avrebbe garantito in qualche modo la sopravvivenza della società a quell'epoca presieduta da Massimiliano Motta, consigliere provinciale di An. Ecco perché nell'assemblea straordinaria del settembre di un anno fa le perdite che ammontano a quasi 2,3 miliardi di lire vennero ripianate con l'utilizzo delle riserve e il Csi e Enginsanità si accollavano da sole (senza le banche e gli altri operatori privati) l'onere di sottoscrivere un aumento di capitale. Ma qualcosa non ha funzionato. Scrive Di Giacomo: «Il Cda nel corso di un'analisi approfondita della società ha dovuto riscontrare che la situazione reale di Rtp divergeva negativamente dalla rappresentazione data nell'assemblea straordinaria». Da qui la decisione di avviare la liquidazione della società.

RICHIESTA DI CERTIFICATI

## Per gli Anagrafe oggi viaggia in line

Gli avvocati dell'Ordine di Torino da oggi saranno i primi in Italia a chiedere via Internet tutti i certificati anagrafici utili alla loro attività, al sito [www.ordineavvocati-torino.it](http://www.ordineavvocati-torino.it). Alcuni li riceveranno entro 48 ore.

Il servizio, concepito con il Comune, nell'ambito del progetto «Anagrafe open», è stato presentato ieri dall'assessore Beppe Lodi e dal presidente dell'Ordine, avvocato Antonio Rosomando. «Tratta - spiega Lodi - di un'innovazione che abbatterà code e tempi all'Anagrafe. Avremo meno afflusso agli sportelli, razionalizzazione delle richieste, procedure standardizzate, più efficienza. E gli avvocati ottimizzeranno tempi ed energie, con meno costi».

«Ogni anno - ricorda Rosomando - i mille studi legali torinesi effettuano circa 35 mila accessi all'anagrafe, dove richiedono mila certificati. Un traffico che ora potrà essere razionalizzato. Gli avvocati possono prelevare via web tutti i certificati di stato civile (nascita, matrimonio, morte) e quelli che attestano la realtà anagrafica. I primi saranno rilasciati in 5 giorni, gli altri in 2».

La procedura è semplice. La prenotazione può avvenire dallo studio legale, se collegato ad Internet, oppure da un terminale istituito presso l'Ordine, che per legge controllerà la validità delle richieste e la invierà all'Anagrafe. Questa, previa ulteriore verifica, produrrà i certificati, notificando sempre i linee eventuali richieste non evadibili. Segnerà quindi la disponibilità dei certificati all'Ordine, che li ritirerà. Gli avvocati potranno ottenerli presso l'Ordine o richiederli in studio.

Certificare la qualità ambientale, alimentare e sociale non migliora solo un'organizzazione: migliora tutto. Perché tutto ritorna.



Oggi più che mai i valori legati alla qualità dell'ambiente, alla sicurezza alimentare e al benessere sociale sono strettamente connessi ai risultati economici di un'azienda. Infatti le aziende che adottano un comportamento responsabile acquisiscono più valore agli occhi di un consumatore sempre più consapevole del suo potere di scelta. Il RINA, forte dell'esperienza consolidata negli anni e della sensibilità all'innovazione che contraddistingue, ha elaborato specifici schemi di certificazione secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, SA 8000 e i Regolamenti Comunitari. Con il RINA certificarsi vuol dire migliorare concretamente il mondo, e ciò può avere un ritorno positivo per tutti noi che lo abitiamo.



RINA

PRESENTA RINA IN ITALIA: Milano 02 5290980 - Torino 011 2258110 - Venezia 041 2582211 - Verona 045 5106192 - Genova 010 5385365 - Bologna 051 6415825 - Firenze 055 3424524 - Roma 06 54220651 - Napoli 081 5423937 - Cagliari 070 651331 - Ancona 071 5029611 - Pescara 085 27547 - Taranto 099 4530211 - 090 675421 - Palermo 091 7439529 - Vibo 0963 991016 [www.rina.org](http://www.rina.org) - e-mail: [info@rina.org](mailto:info@rina.org)

BIANCA & NERA

**MORTO.** Sarà l'autopsia a stabilire dell'incidente che l'altra sera ha provocato la morte dell'effettivo verficatore Salvatore Dragna, 48 anni, di Novara, originario di Gassino. L'incidente, la cui dinamica è in fase di ricostruzione, è avvenuto nei pressi della stazione di Vercelli.

**STRADA CHIUSA.** Da oggi al 16 (con l'eccezione di domenica 13), la provinciale 4 Baldissero resterà chiusa al traffico dalle 17,30 alle 17,30 al Km. 4+950 (nel Comune di Baldissero), lavori urgenti. Lo stabilisce un'ordinanza della Provincia: verrà ripristinata la carreggiata, danneggiata dal nubifragio d'inizio settembre.

**DA** Dalle 13,30 alle 19,30 al Centro della Regione (corso Stati Uniti 23), congresso internazionale su «Patologia da stress nello sport» organizzato da Università e Regione. Si parlerà di stress e allenamento, doping, traumatologia.

**PROTESTA.** I consiglieri comunali, eletti dai cittadini, devono poter esercitare le loro funzioni di controllo. È stato ribadito ieri nel dibattito in Commissione per il controllo gestione, dopo che alcuni consiglieri comunali, chiedendo documentazione di enti partecipanti dal Comune, si sono visti negare.

**5.** Si chiama «Torino 5» ed è una nuova rivista mensile dedicata a chi pratica il calcio a 5 in Torino e provincia. L'iniziativa editoriale è stata presentata ai Pressport.

**INCONTRO.** È stato convocato per domani un tavolo tecnico tra Regione, Provincia e parti sociali per la ricollaborazione maestranze dell'ex stabilimento Gft di Boscone. Lo ha annunciato l'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tabold.

**DIRETTORE SCOLASTICO.** Il gruppo regionale Ds si oppone alla decisione del governo di rinviare dall'incarico il direttore scolastico regionale per il Piemonte, Marina Bertiglia. In una interpellanza chiede il presidente Ghigo di prendere posizione proponendo «formale opposizione al provvedimento».

**CONV.** Tra gli appuntamenti del Salone della Montagna, domani, ore 9, Sala Madrid, «Torino, Città delle Alpi». Alle 15,30, stand Regione, il ruolo del clero cattolico e valdese nel presidio del territorio tano e del suo patrimonio. Saranno premiati per il loro impegno pastori e sacerdoti.







**LO SPACCIO**

***John Peter***

**ABBIGLIAMENTO  
IN PELLE  
DI ALTA QUALITA'**

**GIACCONI IN PELLE a partire da 58,00 euro**

**DOMENICA 13 APERTO**

**ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiore Zona Industriale D1**  
**Tel. 0141 440455/476080 - Email: [spaccio@jpeter.it](mailto:spaccio@jpeter.it) [www.jpeter.it](http://www.jpeter.it)**  
**ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso**

**Tasca del Borgoglio**  
**RISTORANTE PIZZERIA**  
 specialità pesce  
 Venite a degustare i nostri piatti a base di TARTUFO  
 Via... 13 - REFRANCORE (AT)  
 Tel. 014167556 chiuso il lunedì

# ASTI E PROVINCIA

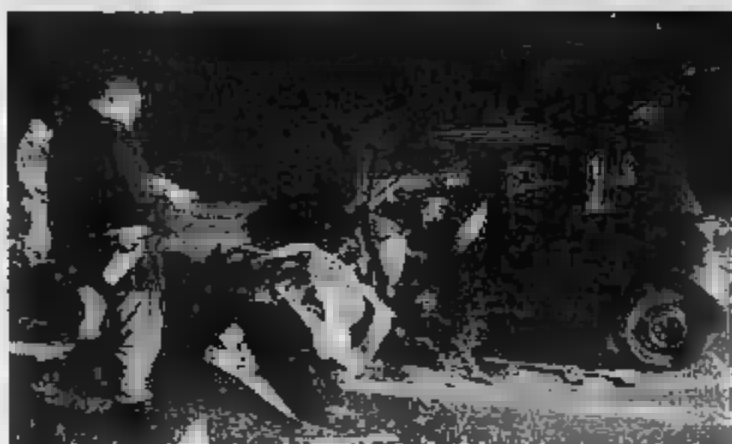
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530211 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.p.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 351012

**Il Flauto Magico**  
 Ristorante in Asti  
 C.so Alfieri, 204  
 COMODO ■ SICURO  
 PARCHEGGIO INTERNO  
 se prenotate allo 0141.532279

UNO SPETTACOLARE INCIDENTE, FORTUNATAMENTE SENZA GRAVI CONSEGUENZE. LUNGI INCOLONNAMENTI

## Scontro frontale sulla statale a Valgera

Sono rimasti feriti una donna e un carabiniere



Un'immagine dell'impressionante scontro frontale sulla statale per Casale

ASTI. Impressionante scontro frontale, martedì sera, sulla statale per Casale, in località Valgera, sul rettilineo poco prima degli stabilimenti Perlino. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, la Toyota Yaris di Maria Gabriella Pani, 33 anni, Asti, via Pavese, diretta verso Asti, è finita sulla corsia opposta mentre giungeva in curva. 306 di Carlo Ciardullo, 33 anni, Portacomaro, carabinieri in servizio al Nucleo di vigilanza della Banca d'Italia. La donna ha riportato ferite guaribili in un braccio. Ciardullo se la caverà in giornata. Data l'ora di punta sono formati lunghi incolonnamenti. Sono intervenuti polistrada, carabinieri, 118 e vigili del fuoco. (c.f.c.)



La Yaris semidistrutta di Maria Gabriella Pani

CASTAGNOLE LANZÈ, IN COMA LUCIANO PICCATTO, 43 ANNI

## Ex assessore è grave dopo l'incidente in bici

CASTAGNOLE LANZÈ

L'ex assessore comunale Luciano Piccatto, 43 anni, è in coma da tre giorni all'ospedale di Cuneo. Lo ha tradito la passione per la bicicletta. In compagnia di un amico, 45 anni, pedalando sulla tangenziale per Alba quando, per una curva, ha restato da precipitare, si è schiantato contro un camion fermo a bordo strada. L'impatto è stato tremendo: Piccatto ha riportato un trauma cranico e fratture al viso. Non è però conoscenza: «Mi hanno raccontato - spiega la moglie Marina - che subito dopo ha cercato di alzarsi. Non si è reso conto di quello che era successo. Ha detto: "Mi rinfresco il viso e vado a casa". Magari



Luciano Piccatto

potuto farlo». Trasportato all'ospedale di Alba, Piccatto è stato successivamente trasferito in elicottero a Cuneo. I carabinieri di Alba stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'uomo è un appassionato sportivo. Dopo aver abbandonato il podismo da anni, pratica il ciclismo (attualmente gareggia in una squadra amatoriale dell'Alba). La notizia dell'incidente ha destato impressione in paese. Piccatto è un uomo noto: un carattere gioviale, geometra, padre di due bambini, è stato assessore nella giunta Mosengo. Da anni è presidente della Polisportiva, che gestisce gli impianti del centro «Caretto». (l.n.)

LO STOP ALL'AVVIO DEI CANTIERI E' MOTIVATO DALL'ENTE CON LA MANCANZA DELL'AUTORIZZAZIONE

## Antenne, diffida del Comune

Replica la H3G: «Falso dire che siamo scorretti»

Laura Nosenzo

ASTI. Altri gestori, dopo la «H3G», decideranno di sfruttare il decreto Gasparri scegliendo le localizzazioni dei nuovi ripetitori senza attendere il piano dei siti del Comune? La risposta potrebbe avere le ore contate. Domani Provincia, Comune e gestori torneranno a vedersi nell'ambito degli incontri finalizzati a concordare regole precise nell'individuazione delle zone in cui collocare gli impianti. «Vedremo anche Wind, Omnitel e Tim decideranno di seguire la H3G», ribadisce l'assessore alle Attività produttive Gianfranco Ruscalleda. L'incontro si terrà, alle 9.30, in Provincia.

Il Comune lunedì pomeriggio aveva tuonato contro la «H3G» (i «cupi» impianti Umts). Il luglio ha denunciato il vicesindaco Pasta con gli assessori Penabene e Ruscalleda - si era impegnato ad attendere il nostro piano dei siti, che sarà pronto a dicembre, prima di avviare i progetti sui ripetitori. Qualche giorno fa, però, ha rotto il patto, avviando le pratiche per sette impianti. Il comportamento della compagnia è stato definito sleale.

Tari la «H3G» ha replicato: «Noi scorretti? Semmai lo è il Comune, che non consentirà agli astigiani di fruire degli servizi che a dicembre utilizzeranno i cittadini di Torino, Ivrea, Mondovì, Cuneo, Vercelli, Novi

MONTIGLIO MONFERRATO

## Procede l'ipotesi dell'area Roico

Non sono pervenute osservazioni, in municipio a Montiglio Monferrato, sull'area privata di località Roico individuata dal Comune come sito definitivo per il ripetitore della Siemens-Wind. Quest'ultima ha già svolto la visita sul posto: «A giorni attendiamo il suo parere: se sarà positivo - dice il sindaco Dimitri Tasso - il Comune compirà i passi per procedere all'acquisto dell'area». Il primo cittadino difende la scelta di «offrire» in affitto alla Siemens-Wind un sito: «l'unica strada possibile - dice - per evitare accordi tra gestori e privati, con il risultato di ritrovarsi magari un ripetitore vicino alle abitazioni. L'area Roico si trova a 100 metri dalle abitazioni più vicine e a un chilometro e mezzo da piazza Regina Margherita. È in assoluto il punto più distante dal territorio. Nei mesi scorsi tra gli abitanti della zona sono state sollevate obiezioni alla «mossa» del Comune. Tasso di recente ha inviato una lettera ai montigliesi per precisare la linea dell'amministrazione: «Non ci sentiamo di condividere - ha scritto - il pensiero di chi ritiene che il Comune possa assolutamente opporsi all'installazione di ripetitori, visti soprattutto gli ultimi sviluppi. Non crediamo di poter lasciare le mani in mano, con la speranza che il problema tocchi a qualcun altro». «Ci sentiamo più giusti - continua la lettera - una soluzione che, tenendo conto delle attuali normative e della forza dei gestori (stanno ottenendo strumenti sempre più permissivi, come il decreto Gasparri) salvaguardi al massimo la popolazione».

noi significa soprattutto godere di uno smellimento nelle procedure burocratiche.

Il Comune, intanto, ha inviato una diffida alla «H3G». Depositando «la denuncia di inizio attività» per i sette nuovi ripetitori (nasceranno sui tetti dei condomini o in terreni privati), la compagnia ha indicato le date in cui intende avviare i cantieri. Lo stop del dirigente Franco Rocca (Sportello unico attività produttive) è arrivato subito dopo poiché - si legge nella diffida - le installazioni non sono supportate da alcun provvedimento concessorio/autorizzativo. «Ovvero - chiariscono in municipio - il Comune deve ancora analizzare le denunce d'inizio attività, controllare che non manchino i requisiti. E comunque prima che si iniziino i lavori è necessario che si consumi il periodo di silenzio assenso (90 giorni, ndr) previsto dalla legge». Il comandante dei vigili urbani e il servizio Vigilanza urbanistica sono stati allertati per «gli opportuni controlli».

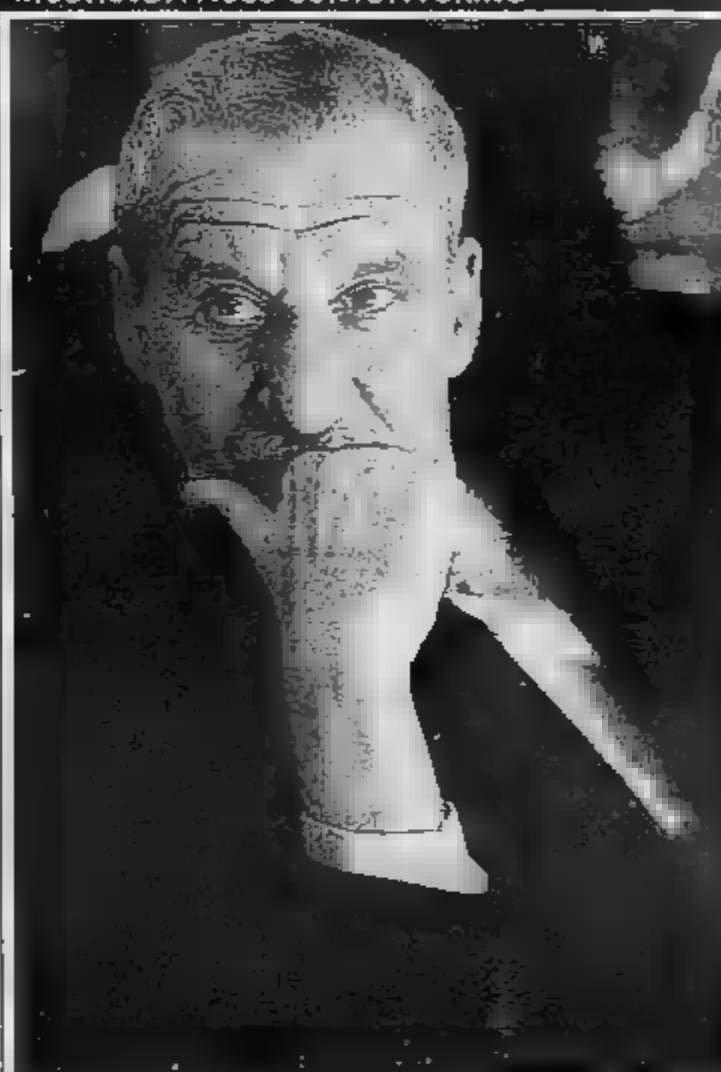
Presto la patata bollente dei ripetitori approderà in Consiglio comunale. I consiglieri di maggioranza, Roberto Serra (Dsi) e Vincenzo Calvo (La Margherita) hanno presentato interpellanze. Serra vuole tra l'altro sapere se può attivarsi l'Amministrazione comunale a tutela dei cittadini qualora nuove installazioni si trovasse in grado di tutelare l'ambiente, della salute o del patrimonio artistico.

Domani in Provincia l'incontro con altri gestori della telefonia per verificare le loro intenzioni. Due interpellanze in Consiglio comunale

Liguria, Acqui e Alessandria. «Siamo il primo operatore Umts - la sottolineatura - che tra due settimane assicurerà, attraverso il telefonino, nuovi sistemi di comunicazione, come audio digitale e immagini a colori e in movimento. È un peccato che il Comune voglia lasciare indietro Asti».

Sulla decisione di non attendere il piano dei siti, la compagnia precisa: «Sfruttare le possibilità offerte dalla legge Gasparri per

MOSTRA DI PAOLO CONTE A TORINO



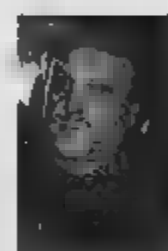
## «Razmataz» tecnologico

Importante appuntamento torinese per Paolo Conte (nella foto) Giulio Monni. Stasera alle 21 al Cinema Massimo (Sala 1) l'avvocato-cantautore parlerà di «Razmataz», film musicale in DVD prodotto con le più avanzate tecnologie elettroniche, le musiche sono state presentate nel concerto di giugno ad Asti Teatro. L'ingresso è libero. L'evento fa parte di una giornata torinese di Paolo Conte organizzata dall'Associazione Museo Nazionale Cinema con l'Archivio di Stato di Torino, il Dams dell'Università di Torino, la Fondazione Maria Adriana Prolo, Museo Nazionale del Cinema, e il sostegno della Compagnia di San Paolo. Parallelamente è stata allestita nei locali espositivi dell'Archivio di Stato di Torino in piazza Castello 209 la mostra dei disegni realizzati da Paolo Conte. «Razmataz», un'ottantina di immagini su pannelli, arricchite da alcuni monitor al plasma e un videoproiettore, quali il film scorrerà a ciclo continuo. La mostra, già presentata a Londra, Venezia, Bologna, Brescia, Chieti e Montecatini, prossimamente sarà a Milano, Parigi e Roma.

DOMANI AL SALERA

## Convegno sui rifiuti con Ronchi

ASTI. La presenza dell'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi costituisce il richiamo principale del convegno organizzato per domani all'Hotel Salera, del Consorzio rifiuti. I lavori si apriranno alle 9.30, dopo il saluto delle autorità, per concludersi intorno alle 17.30. Tema del seminario: «Oltre il Ronchi: ridurre e differenziare». Nel 1997 Ronchi ha firmato il decreto che ha rivoluzionato la materia dei rifiuti: domani tratterà un bilancio sul cinque anni trascorsi. Al convegno si parlerà di differenziata, ma anche di impianti tecnologici, pianificazione territoriale, passaggio da tassa a tariffa. Tra i relatori: Beppe Gamba, vicepresidente del Consorzio Provincia di Torino (bacinio in cui l'astigiano emaltisce i propri rifiuti) e Agata Milone, dirigente regionale dell'assessorato Ambiente. «Nell'Astigiano - ricorda il presidente consorziale Marco Yeul-laz - i temi della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata continuano a essere vivi e attuali e stringono necessità. Il Consorzio fa il suo dovere con la realizzazione degli impianti di compostaggio (San Damiano), pretrattamento e valorizzazione (Valterza) e con la discarica controllata di Cerro Tanaro».

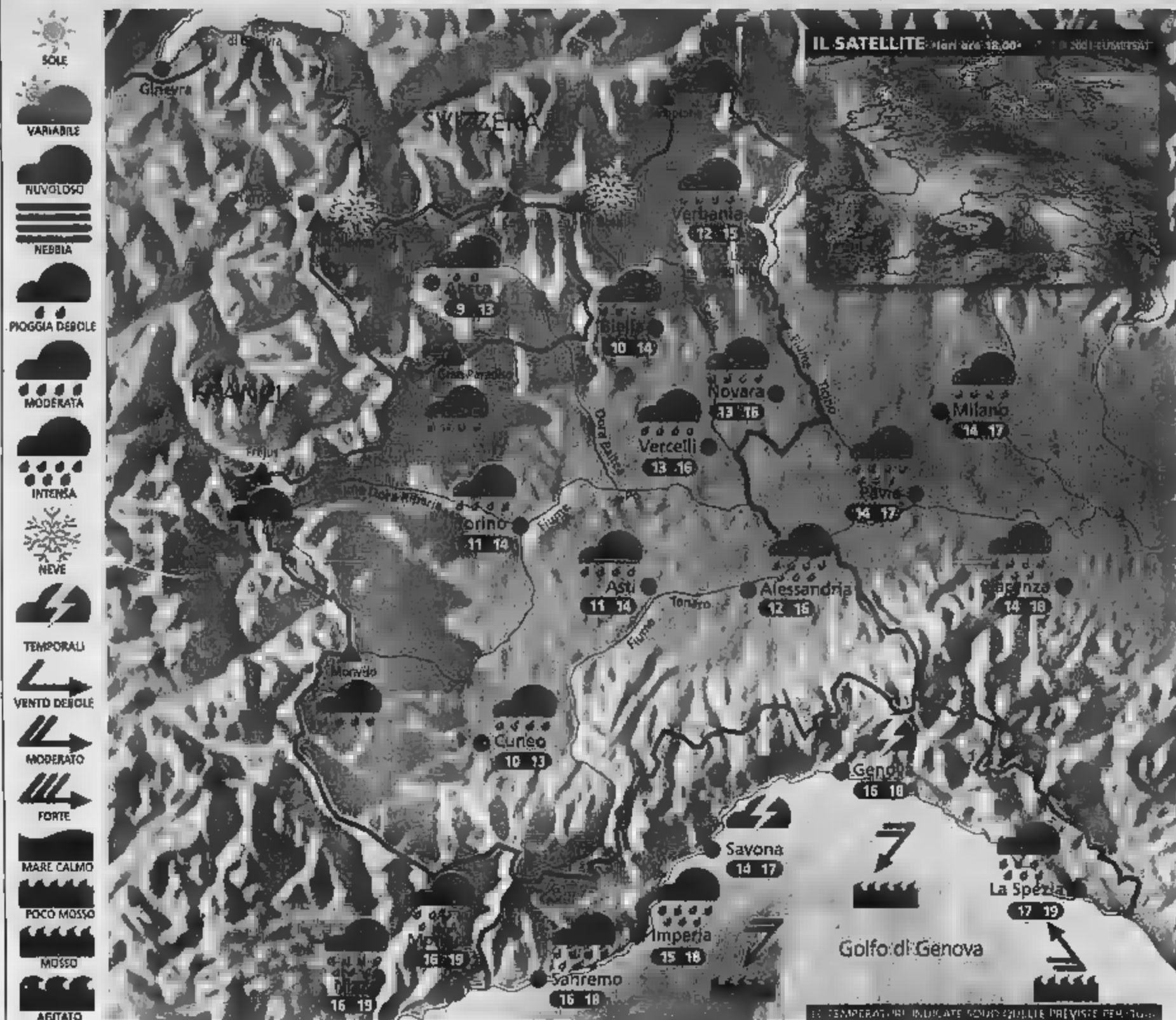


Edo Ronchi

**PROSSIMAMENTE**  
**pharsifa**  
 new disco



BREVIO METEO



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento del tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla Liguria. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

**ZOOM**

**La Kidman si perde nella nebbia**

Il film è "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa perduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. E lei Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e strane scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia la passa in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero, il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitta. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il timore di fare brutti incontri.

A CURA DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	17 22	REGGIO CALABRIA	23 27
BAI	20 26	ROMA	20 23
BOLOGNA	16 19	VENEZIA	16 18
CAGLIARI	19 21	BARCELONA	11 18
CATANIA	23 29	BRUXELLES	8 15
CATANZARO	20 26	FRANCOFORTE	8 14
FIRENZE	16 19	GENOVA	10 17
LONDRA	10 20	LONDRA	11 18
MADRID	24 29	MONACO DI BAVIERA	8 13
PARIGI	18 19	PARIGI	9 17
PADOVA	17 25	ZURIGO	8 13

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti; tramonta alle ore 18 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti

**U** [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

Nuova Suzuki Alto. Comoda, piccola, veloce, ancora più economica (oltre 20 km con un litro). E davvero cittadina (con emissioni CO<sub>2</sub> tra le più basse nella sua categoria). Non si monta la testa, vuole fare solo l'auto a se fatto benissimo. 1461 cm<sup>3</sup>, 4 cilindri, 16 valvole, iniezione multipoint, 5 porte, doppio air-bag, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, centralizzata di serie. Aria condizionata disponibile come optional. A partire da 7.990 euro.

**SUZUKI**  
UNA STRADA TUTTA TUA



**Chi l'ha vista?**

**È da Suzuki  
l'11-12-13 ottobre.**

Suzuki Alto. Mostra nel look, eccezionale nei vantaggi.  
Ti aspetta dal tuo concessionario.

VI ASPETTIAMO VENERDÌ 11 SABATO 12 E DOMENICA 13 PRESSO LA CONCESSIONARIA:

**TIERRE** s.r.l.

Via S.Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547 e-mail: tierresrl@tin.it [www.tierresrl.com](http://www.tierresrl.com)

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI

SABATO 12 OTTOBRE, AL SALERA, GLI STATI GENERALI DEL PARTITO: INVITATI PARLAMENTARI, AMMINISTRATORI, SIMPATIZZANTI

# Forza Italia chiama i suoi a rapporto

## Massano: «Nessuno dovrà più governare staccato dal partito»

Franco Cavagnino

ASTI

Sabato 12 ottobre, dalle 18 alle 19, Forza Italia si riunisce al Salera per gli «Stati generali» del partito. Tutti i sottosegretari, i deputati, gli amministratori, sino ad arrivare ad iscritti e simpatizzanti potranno prendere la parola. Dopo il pesante lo elettorale alle comunali di giugno, gli «azzurri» intendono voltare pagina puntando a rilanciare il rapporto col territorio e il ruolo centrale del partito, come punto di riferimento per chi amministra. Perché, anche se nessuno vuole dichiararlo «sotto intervista», si mormora che in più di un passaggio la giunta Florio avesse agito in modo ritenuto un po' troppo autonomo. Toccherà al coordinatore provinciale Vittorio Massano, «dirigere» gli Stati generali. Massano, che cosa ci si può aspettare da questo incontro?

«Chiunque, dal parlamentare al semplice cittadino, potrà esprimere idee, opinioni. Gli Stati generali sono finalizzati a costruire, a recuperare idee. Ci saranno pure coloro che avranno da ridire, ovviamente. Ma guarderà anche alla sconfitta elettorale alle comunali? «Abbiame già detto tutto ciò che c'era da dire: la colpa è di questo, di quell'altro e dicendo. Bisogna rivolgersi



«Partire con la riconferma di Marmo alla Provincia per poi riconquistare il Comune di Asti»  
Ogni venerdì sede aperta a iscritti e cittadini

Il coordinatore provinciale di Forza Italia Vittorio Massano: «Se abbiamo imparato le lezioni delle comunali potremo dire che tutti i mali vengono per nuocere»

UNITE LE COMMISSIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E URBANISTICA DEL COMUNE

## Un no alla grande distribuzione «selvaggia»

Il Piano commerciale di Asti sarà al centro, domani (ore 19 in municipio) riunione congiunta delle commissioni Attività produttive e Urbanistica. Sono stati i rispettivi presidenti, Micheline Musso e Enrico Bestente a chiedere al presidente del Consiglio, Angela Motta la convocazione dell'incontro. «La riunione», spiegano i presidenti, vuole analizzare la situazione complessiva, urbanistica e commerciale, il passaggio tra l'Amministrazione Florio e quella Voglino e indicare il quadro di riferimento entro il quale sarà impostato lo sviluppo della città. All'assessorato all'Urbanistica Fabrizio Brignolo spetterà il compito di chiedere lo stato avanzamento degli interventi sul territorio, al collega del Commercio, Gianfranco Ruscica quello di indicare l'impostazione che l'Amministrazione intende dare al Piano commerciale. «Ritardiamo la volontà della maggioranza di centrosi-

nistra - affermano Musso e Bestente - di perseguire un disegno di serie programmazione commerciale e di pianificazione urbanistica che non può vedere il proliferare incontrollato della grande distribuzione ad Asti. Per quanto riguarda gli insediamenti già in essere la maggioranza ribadisce la necessità di ridurre il numero degli operatori le destinazioni commerciali dei singoli interventi, in modo da rendere il più armonico possibile il tessuto commerciale cittadino». Riguardo all'insediamento «Virgiliocinque» di corso Alessandria (multisala cinematografica con supermercato) la maggioranza sottolinea - come spiegano Musso e Bestente - l'irregolarità delle procedure, che hanno scavalcato il Consiglio comunale, adottate dalla Regione Piemonte, anche il regolamento all'atteggiamento volutamente passivo della giunta Florio.

RVE

Il progetto della tangenziale Sud-Ovest, uno dei grandi temi dello scontro politico in questi mesi, è oggi oggetto di un intervento del consigliere provinciale di opposizione Giuseppe Gorio (già presidente dell'ente) in risposta a una presa di posizione della leghista Palmira Penna



Giuseppe Gorio, consigliere provinciale del Ds, interviene sull'annosa polemica della tangenziale Sud Ovest

## A lezione di tangenziale dalla «geometra» leghista

Bisogna leggere (La Stampa del 5/10) per sapere che la Lega Nord, per voce di Palmira Penna, approva il collegamento autostradale dell'AT-CN con Asti Ovest. Penna ci ricorda che «i sindaci hanno» nella primavera 2000 una chiara presa di posizione a favore del collegamento, ribadita anche recentemente: appunto, con collegamento, non un'autostrada. Per «utile, questo collegamento deve servire sia a deviare dalla città il traffico che non deve entrare, a diluire maggiormente il traffico che entra in via intanto (c.so Savona, v.le Don Biondo, c.so Torino): funzioni che un'autostrada non può svolgere. Non parliamo dell'impatto ambientale e economico sproporzionato del progetto di Marmotto Co. Penna, rispetto alla spesa di 300 miliardi, ci ricorda che la strada sarà realizzata dalla società affidataria dell'Ati-Cuneo. Per ora, è un desiderio. I documenti che il verbale della Conferenza dei servizi (23/7/99) riunita per l'esame del tratto «Castello Asti Est-Isola» dell'AT-CN recita criticano non partendo dall'Ati-Cuneo la richiesta del Comune di Asti-Ovest. E' chiaro? Altro potrà essere se e quando la Conferenza dei servizi cambierà opinione, ma qui è il punto. La prossima seduta di Conferenza dei servizi (6 vero che è convocata per il 28 ottobre) la Provincia dovrà presentare un progetto di collegamento autostradale con Asti-Ovest, che non vedrà «consen-

ziente» il Comune di Asti, pienamente legittimato dal voto amministrativo del giugno.

Penna ci ricorda infine che «abbiamo valutato anche le ipotesi alternative. Chi? Dove? Quando? La Penna, novella geometra, racconta che il percorso a fianco del Borbone è impossibile. Aspettiamo che chi lo ha misurato venga a contarci a noi, che per un collegamento. Tenaro e statale 10 operaio da tempo, prima di Penna, Musso e Marmo.

Noi ricordiamo la Lega Nord di Penna che nel Consiglio provinciale del settembre 2001 (un annetto fa, mica preistoria) uscì dalla sala per votare l'indirizzo proposto da Marmo di proseguire la progettazione da 276 miliardi del tratto autostradale di unione della futura Ati-Cuneo al castello Asti Ovest, contro cui il Centrosinistra votò contro. Ricordiamo, nel Consiglio provinciale del marzo 1999, Musso, Porro e Sizia (Forza) e Barbone (Lega) che votano contro la convenzione SITRACI per promuovere la progettazione di infrastrutture tra cui l'Ati Sud Ovest partendo da uno studio di fattibilità, per il quale dopo pochi giorni la nostra Giunta stanziò cento milioni di lire. Aspettiamo i pareri dei leghisti Verrea e Marmotto, che in Consiglio Comunale e Circondazione cittadina interessata, si dichiarano sempre nel progetto della Provincia.

Giuseppe Gorio consigliere provinciale

## NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

### Vittime dei fallimenti: solidarietà dell'assessore

L'assessore Fabrizio Brignolo ha espresso, a nome della giunta comunale, solidarietà alle vittime dei fallimenti immobiliari durante la manifestazione svoltasi a Torino, ieri mattina, sotto la sede del Consiglio regionale. Erano presenti anche alcune famiglie astigiane: per di risolvere il loro problema, Brignolo ha proposto la convocazione di un tavolo di confronto tra i vari soggetti coinvolti. (L.n.)

ASTI

### Fuori strada in località Boana, 11 donne ferite

È uscita di strada in località Boana, sullo svincolo della tangenziale, Rosaria Dalla Pietra, 35 anni, Asti, via Sant'Evasio, ha riportato ferite guaribili in 10 giorni; ne avrà per 21 giorni invece sorella Gluspeppina, 48 anni, Acqui Terme. Sull'incidente indagano i vigili urbani.

ASTI

### Contributi per chi assiste

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune (assessore Maria Ferlisi) partecipa al progetto sperimentale della Regione «Vita indipendente», rivolto a persone con gravi problemi di disabilità motoria. Il progetto prevede l'erogazione di diretti interessati e alle famiglie di un contributo per l'assunzione di assistenti personali che aiutino il distributo nella cura della persona, negli spostamenti, nei lavori domestici. La richiesta del contributo va presentata entro le 12.30 di sabato 12 ottobre al settore Servizi sociali in corso Alfieri 350 tel. 0141/399.406 o all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza San Secondo (tel. 0141/399.399).

VILLANOVA

### Infoturno alla Dierre: l'Rsu critica l'azienda

Presi di posizione della Rsu della Dierre di Villanova in seguito ad incidente lavoro avvenuto in azienda. Un lavoratore è rimasto ferito - meno una tagliatina circolare. La Rsu - è scritto - una nota - vista la gravità dell'incidente voleva intervenire per rendersi conto come era potuto accadere, ma la direzione aziendale, per l'ennesima volta, revocava il permesso interno al rappresentante sindacale Gabriele Vito, nel pomeriggio. Ci chiediamo - si legge - la Rsu possa svolgere la sua attività di tutela dei lavoratori, quando neanche su fatti di tale gravità, la direzione preoccupa di avvertire ed interessare gli Rls e la Rsu presente. I delegati sindacali hanno chiesto un incontro urgente con la direzione aziendale.

ASTI

### Da oggi in Ungheria 40 studenti di Giobert e Vercelli

Quaranta studenti astigiani partecipano da oggi a domenica a una manifestazione sportiva in Ungheria, a Mezőtúr. L'iniziativa rientra nel programma «Essere cittadini europei» promosso dalla Provincia. I ragazzi (frequentano l'Istituto Giobert e lo scientifico Vercelli) sono accompagnati, tra gli altri, dall'assessore allo Sport Giacomo Sizia e dal responsabile per l'Educazione fisica del provveditorato agli Studi, Piercarlo Molinari.

### Itinerari monferrini al Salone della montagna

Al Salone europeo della montagna in programma da oggi a domenica a Torino c'è anche uno specchio di Astigiano: la «Rivista del trekking» riserva un posto d'onore agli itinerari del Monferrato, in particolare nella Comunità collinare Versa Astigiana. I sentieri vengono illustrati da guide esperte dell'Associazione Piemonte Trekking Refrancorese. (gi. m.)

### Difensore civico: il sito della Provincia al top

Il sito del difensore civico (Paola Bosca) della Provincia si è classificato al 6° posto della graduatoria nazionale promossa dall'associazione categoria. Per navigare: www.provincia.asti.it/difensorecivico/.

### Lavori all'agenzia della «Cassa» di piazza Roma

Da lunedì l'ingresso all'agenzia della Banca Cr Asti, in piazza Roma, sarà spostato da Alfieri a via Ottolenghi, in concomitanza con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del palazzo che ospita gli uffici dell'agenzia della banca astigiana.

INVIATA DALLA IB-MEI. TRUST: CHIESTO INCONTRO

## Intimazione di sfratto per la tormentata Hlt

ASTI

Nuovo capitolo della tormentata della Hlt la fabbrica motorini elettrici «erede» della Ib-Mei. La società che ha in affitto i capannoni di via Lavoro ha ricevuto dal gruppo «Nuova Immevi» (che fa capo a una società spagnola) proprietario dei locali, una intimazione di sfratto per morosità. Provvedimento che l'Hlt ha già fatto sapere di voler impugnare ritenendo di aver già pagato le quote dovute. Una vicenda che va a complicare una situazione già difficile: l'azienda, subentrata lo scorso autunno alla Fme punta al rilancio dell'attività dopo una tormentata crisi che ha portato a ridurre gli addetti da circa 180 a poco più di 100. La ripresa più volte annunciata, sembra ancora lontana: fanno rilevare i sindacati.

Resta in piedi anche la vicenda dei circa 80 dipendenti che a maggio avevano scelto di lasciare l'azienda dietro ad incentivi che a tutt'oggi non sarebbero stati interamente versati. La

conda tranne avrebbe dovuto essere versata entro il 30 settembre, ma pare che la scadenza non sia stata rispettata. Intanto il 16 ottobre il tribunale di Asti esaminerà l'istanza di fallimento presentata da una cinquantina di ex addetti che non hanno ricevuto il pagamento della liquidazione. Fiam, Fim e Uil hanno firmato unitariamente una richiesta di incontro urgente al sindaco Vittorio Voglino sulla Trust. L'azienda - 33% partecipata da Magneti Marelli, il resto in mano all'imprenditore torinese Egidio Di Sora - è una società a lui collegata che produce particolari per fanaleria in estate aveva ricevuto nuove commesse grazie alle quali aveva riunito un precedente piano di riorganizzazione che prevedeva tra l'altro mobilità per 54 dipendenti su 219 (di cui però 64 in cassa integrazione) e tagli agli stipendi. La Trust - rispettando gli impegni presi in estate - sostengono i sindacati - A Voglino, che si era fatto mediatore nella vertenza, chiediamo apra un tavolo di verifica. (f. la.)

DONNA MORTA A PRAIA

## Tragica caduta dal balcone dei funerali

ASTI

Si svolgeranno domani alle 15.30, nella parrocchia di San Domenico, i funerali di Maria Di Nardo, 69 anni, la donna caduta dal balcone al primo piano del condominio via Favese dove abitava. Un dramma avvenuto sotto gli occhi del marito, Michele Miccoli, la donna stava sistemando le tende. Un volo da pochi metri, risultato però fatale alla donna, nonostante i disperati tentativi di rianimarla dai medici dell'ospedale di Alessandria dove è stata trasportata con un'ambulanza. La donna - fatta aveva riportato nella caduta gravissime ferite e fratture: i soccorsi erano scattati tempestivamente e per qualche ora si è sperato di poterla salvare.

Originaria di Spinazzola (Bari) lascia, oltre al marito, i figli Maria, Giusi, Pietro e sette tra fratelli e sorelle. La salma, dopo la cerimonia funebre, sarà tumulata al cimitero di Asti. (f. b.)

OGGI A MOMBERCELLI

## L'ultimo saluto all'industriale Luigi Aresca

MOMBERCELLI

Si svolgeranno oggi alle 15 in parrocchia (partenza dall'abitazione in via Nizza) i funerali dell'industriale vinicolo Luigi Aresca, stroncato da un infarto all'età di 71 anni. L'uomo era titolare della Fratelli Aresca snc, in società con il fratello Pietro, il figlio Bruno e i nipoti. L'azienda, avviata negli Anni '60 e andata via via ingrandendosi, commercializza uve e vini dell'Astigiano, imbottigliando in particolare barbera, dolcetto, grignolino e gavi. Oltre a distribuire in tutta Italia, esporta vini anche in Germania e Inghilterra, con un giro annuo di un milione di bottiglie. Luigi Aresca, figura nota e stimata a Mombercelli, negli Anni '60 aveva anche ricoperto la carica di vice sindaco. Lascia inoltre la moglie Rosanna e le figlie Paola e Laura.

Luigi Aresca

EX OPERAIO DI S. DAMIANO

## «Infiltrato» in cancelli Ora sta meglio

SAN DAMIANO

Migliorano le condizioni di Benito Galasso, 61 anni, operaio in pensione, caduto da una scala mentre poteva un salice piangente nel giardino della casa in frazione Pietro, andando a schiantarsi sulla cancellata della recinzione.

Uno degli spuntini in ferro lo ha trafitto all'altezza dell'addome, causandogli lesioni al fegato. Galasso è ricoverato in Rianimazione all'ospedale di Asti: la prognosi resta riservata. «I medici ci hanno detto però che la situazione sta evolvendo in senso per fortuna favorevole a mio padre. Speriamo che il peggio sia passato» ha confermato ieri la figlia.

La prima a dare l'allarme era stata la moglie di Galasso, che stava facendo dei lavori in ed ha sentito un tonfo. Ha chiamato il marito, poi non vedendolo - a verificare che cosa fosse successo. «Chiesto aiuto: sono arrivati anche i carabinieri di San Damiano. Poi la corsa in ospedale, ad Asti, a sirene spiegate.

SVENATATO FURTO A BALDICHIERI

## Si zingare prese rubare all'Upim da un «vigilante»

ASTI

Erano nascoste sotto le vesti abiti e altri oggetti prelevati dagli scaffali. Stavano uscendo tranquillamente dal supermercato Upim di corso Alfieri quando sono state bloccate da una guardia giurata della «Vigilanza Nicesse». L'appuntato Fabio Aimagso aveva notato che le donne, sei zingare, aggiravano con fare sospetto nei locali del market e non le aveva perse di vista. Quando hanno cercato di guadagnare l'uscita il «vigilante» le ha fermate. «Aspettate, dobbiamo fare un controllo». Le donne hanno inscenato una protesta, poi placata dall'arrivo degli agenti di una «Volante». Recuperata la refurtiva, le sono tutte denunciate. E un'altra guardia giurata della «Vigilanza Nicesse», l'appuntato Mauro Alfieri, ha sventato un furto notturno nella ditta di ferramenta «Fassio» a Baldichieri.

INIZIATIVA AD ASTI

## Banca degli orari Il Comune prepara un questionario

ASTI

Va avanti il progetto del «Piano di coordinamento degli orari» e banca del tempo» avviato dal Comune nel febbraio scorso in collaborazione con la società «Label-glob» di cui è responsabile Marcello Figuccio. In proposito si è svolto un incontro municipale con rappresentanti degli enti pubblici e privati, associazioni di categoria e sindacati per illustrare le prossime fasi dell'iniziativa che punta a rendere la città più vicina e meglio fruibile al cittadino. Dopo gli interventi del sindaco Voglino e dell'assessore Maria Ferlisi, ha preso la parola Marcello Figuccio che ha illustrato le proposte per arrivare ad avere un quadro preciso di tempi, orari e spazi della città. Tra le varie iniziative in cantiere si inizierà a fine ottobre con la promozione del progetto attraverso alcuni «cittadini» nelle principali piazze di Asti; si procederà quindi alla realizzazione di questionari destinati a famiglie, scuola, commercio, artigianato, sanità, trasporti e chi opera nel settore del tempo libero.

# SANSOLDI

## CAMPENTERIA IN FERRO

- Costruzione capannoni prefabbricati zincati a caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, a shed, ondal, su travi a Y
- Ancoraggi per vigneti frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smartellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto e trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115





Una suggestiva veduta di Coazzolo, mentre la vendemmia anche in Langa è ormai alle ultime battute. A destra uno scorcio di Moasca, i due paesi del Sud Astigiano saranno al centro di altrettanti eventi dedicati alla riscoperta delle tradizioni e del folklore locale

## Doppio appuntamento sabato 19 ■ domenica 20 nella Comunità Collinare tra Langa e Monferrato Moasca festeggia la fine della vendemmia

*A Coazzolo si celebra la tradizionale «cognà» con il mosto di vino*



Andrea Ghignone sindaco di Moasca

### MOASCA

In autunno i paesi della Comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» («capitale» e sede degli uffici amministrativi è Costigliole, altri centri associati sono Castagnole Lanza, Calosso, Canelli, Coazzolo, Moasca e Montegrosso) «cornice» feste e manifestazioni che hanno come scopo principale la promozione del territorio. Tema comune degli eventi in cartellone soprattutto l'enogastronomia, nuovo «colorito» dell'economia della zona. «La valorizzazione dei paesi che fanno parte dell'unione collinare passa attraverso un uso attento e intelligente delle risorse locali» ha più volte detto il presidente della Giunta esecutiva, Luigi Solaro, che è anche sindaco di Costigliole. «Originalità, accoglienza e sono gli ingredienti per avviare il processo di rilancio delle vocazioni turistiche del territorio tra Langa e Monferrato» afferma il sindaco di Canelli, Oscar Bielli,

che per la comunità si occupa del settore Manifestazioni. E in materia «eventi autunnali da segnalare che il prossimo fine settimana, quello tra il 19 e 20 ottobre, sarà denso di richiami enogastronomici, immancabilmente legati alla vendemmia ormai agli sgoccioli. A Moasca, dove è in piena ristrutturazione il castello medievale, tra i mesi estivi ha pure ospitato una rappresentazione teatrale («Cyrano» al femminile interpretato da Anna Mezzanotte) nell'ambito della stagione organizzata dalla Comunità. Tra sabato e domenica si svolge la festa delle «Livroie» organizzata, d'intesa col Comune, dai validissimi volontari della Pro loco, coordinati dal presidente Giuseppe Valerio. «Si tratta di un'antichissima tradizione che segna la fine della vendemmia e che è collegata a ricette enogastronomiche originali, come la minestra di ceci con le carni bollite» spiega il sindaco di Moasca, Andrea Ghignone che è anche presidente



Le trifole saranno protagoniste in questo ricco autunno astigiano

dell'assemblea della comunità collinare. Il programma prevede, alla sera di sabato 19, la cena sulle piazze del castello. Nel menù piatti della cucina piemontese, e la degustazione della «Barbiera del Comune», il vino ottenuto dalla selezione della Barbera di vari produttori moaschesi; con gli assaggi della «Torta d'Mux», dolce a base di marmellata di more di gelso, tipico di Moasca. Alla domenica ancora degustazioni enogastronomiche e il «Fallo bocciafoca», sfida a bocce tra i quartieri moaschesi per cui «quadretto formato» tre giocatori uomini e donna. A Coazzolo, centro ai confini tra Astigiano e Albese, Pro loco e Comune (sindaco è Ivo Bianchetto) punta sulla «cognà», la famosa «mostarda» di mosto cotto tipica delle «vinoche piemontesi», che è stata eletta a piatto simbolo del paese. L'appuntamento è per domenica 20. Dice il sindaco Bianchetto, «ricette per la cognà ce ne sono tantissime e tutte ottime.

Molte saranno preparate a degustazione domenica. Una giuria di esperti premierà la migliore. La sagra intitolata «Fallo della Cognà», s'inizia già al mattino e si svolge nella piazza del paese che per tutto il giorno diventa isola pedonale. Il programma prevede alle 10, nella chiesa parrocchiale, la messa con la corale «Officina Vocis»; alle 11 si accendono i fuochi sotto ai pantaloni dove cuocerà la cognà; alle 11,30 una conferenza sulla mostarda piemontese del giornalista e scrittore neivese Franco Piccinelli; anche presidente della federazione di Fella e pugni; alle 12,30 il via alle degustazioni di cognà; alle 13 il pranzo a base di trippa e fagioli e formaggi. Dalle 15 la festa prosegue con un'esibizione del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli; uno spettacolo del gruppo teatrale «La Pucina». Infine alle 17 la premiazione della migliore cognà 2002 e dalle 17,30 e balli in piazza. (d.l.)

## La festa il 19 e 20 organizzata da Comune, Pro loco e produttori vinicoli della «Crota» Calosso rivive l'antico rito del «rapulé»

*Attesa per la grande fiera regionale del tartufo a Canelli*

Sabato ■ domenica 20 il paese celebra la festa del «Rapulé» dedicata alla raccolta dei «rapulini» ossia del grappolo di uva, lasciati tra i filari, e destinati ad «eventi» di vendemmia autunnale per la produzione di «vinelli» da degustare accanto al fuoco nei lunghi mesi invernali. Per due giorni le casine calossesi aprono al pubblico i loro «crotini», i locali interrati, scavati direttamente nel tufo della collina, dove ancora oggi maturano i vini della zona. Barbera in testa, il crotin è patrimonio inestimabile della nostra zona, da un punto di vista architettonico che culturale e sociale» dicono il sindaco Franca Serra e il suo vice Francesco Dal Cielo. La festa è organizzata dal Comune d'intesa con la Pro loco cui è presidente Salvatore Loto. Tra i partner della manifestazione anche i produttori che aderiscono alla cantina comunale «Crota d'Calosso», presieduta da Valter Bosticardo: sono la cantina Antica Cantina Sociale; Giovanni Bianco; Ida Bianco; Piero Busi; Marcello Cagnolo; Daffara & Grasso; Pierpaolo Coruti; Pierluigi Colla; Distillerie Beccheria; Maurizio Domanda; Due Colline; Fabio Fidanza; Giorgio Grasso; Mauro Grasso; Renzo Grasso; La Badia; La Canova; Roberto Paschina; Dante Piana; Scagliola; Tenua del Fiori. Il programma

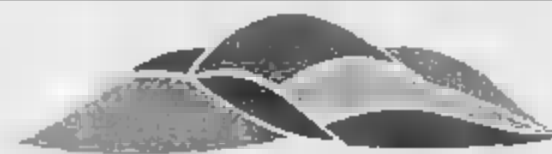


Si ripeterà anche il 19 e 20 l'itinerario goloso nei «crotini» di Calosso

prevede al sabato, alle 18, nel «Palazzo delle associazioni di volontariato» in via ■■■■■, l'apertura del concorso artistico «Premio Arte» in cui si premia l'inaugurazione di ■■■■■ personali delle pittrici Marilena Dalmino e Federica Cagnolo. Dalle 18,45 si aprirà il percorso enogastronomico tra i dieci «crotini» calossesi. «Tappe golose» allestite in vari punti del paese con degustazioni di piatti e vini dalle bruciate all'aglio (la famosa «soma d'aji» col Moscato «Crotin Loto»; alla «fricciola» (la focaccia morbida) di Calosso

con salame cotto (Girio); al vitello tonnato (Canelli); al minestrone (De Michelis); ai bocconcini di vitello alla Barbera con polenta (Cantina Sociale); formaggi (parco del Castello); allo sfornato di peperoni; bagna cauda (Montafia); ai dolci calossesi (Crota d'Calosso). Inoltre ci sono anche due «crotini» con temi culturali e filatelico, sono quello allestiti nel ristorante «Locand» degli antichi sapori ■■■■■ propone ■■■■■ esposizione di cimeli della Prima Guerra Mondiale; e il Crotin Barbera, dove i funzionari dell'ente

Poste propongono lo speciale annullo postale con il logo della manifestazione da apporre sulle cartoline con antiche foto di Calosso fatte ristampare dal Comune. Dalle 19 ci sarà anche uno spettacolo teatrale curato dalla compagnia canellense «Teatro Nove» con gli attori Alberto Maravalle e Aldo DeLuca. I festeggiamenti proseguono domenica 20. Alle 10, in piazza, si apre il mercato del «rapulé» con stand ■■■■■ artigiano locale e bancarelle ■■■■■ prodotti enogastronomici; alle 11, nella chiesa parrocchiale, ■■■■■ dedicata al Beato Alessandro, patrono del paese; ■■■■■ 12,30 si riapre il percorso goloso dei crotini. E sempre domenica mattina si potrà partecipare alla vendemmia del «rapulé» tra i filari delle aziende che aderiscono alla cantina dei vini comunale. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 17 ottobre (0141.653232) e i partecipanti, dopo aver raccolto i grappoli ■■■■■ uva autunnale potranno pure cimentarsi nella tradizionale pigiatura ■■■■■ piedi. ■■■■■ Alle 17, infine, ■■■■■ via Roma, nel Palazzo delle associazioni di volontariato, si sarà la premiazione del «Premio Arte» e l'arrivo dei prodotti delle prossime feste ■■■■■ paesi della Comunità delle colline «Tra Langa e Monferrato». Primo appuntamento in cartellone il 6 e 10 novembre a Canelli, con rispettivamente l'Antica Fiera di San Martino e la fiera regionale del tartufo. (d.l.)



COMUNITÀ DELLE COLLINE  
TRA LANGA E MONFERRATO

APPUNTAMENTI 2002

Ottobre e Novembre

MOASCA

Terzo fine settimana: Festa di fine vendemmia

CALOSSO

Terzo fine settimana:

Fiera ■■■■■ Rapulé tra i colori d'autunno

COAZZOLO

Terzo fine settimana: Sagra della Cugnà

CANELLI

Dal 3 al 10 novembre:

Fiera ■■■■■ S. Martino ■ Fiera Regionale del Tartufo

Calosso  
Canelli  
Castagnole Lanza  
Coazzolo

Costigliole d'Asti  
Moasca  
Montegrosso







# UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

**ATTUALITÀ E CANTIERI**  
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.  
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio  
Via Arduino ampio garage € 62/mese (Rif. 037)

**ALLOGGI IN CITTA'**  
**EDIZIONE CENTRALE**

**Alfieri**, appartamento da ristrutturare di soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, balcone e solletto di eguale ampiezza collegabile. (€ 85.000) rif. (024)  
**Via Roero** in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben ristrutturato nel rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, serramentelli e volte a vela originali, ingresso, ampio salotto con soppalco, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi e cantina, posto auto in proprietà. (€ 145.000) rif. (021)  
**Casetta** di cielo a terra di ampio salotto, cucinino, 3 camere, 3 servizi, lavernetta e garage. rif. (086)  
**Libero** splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con il terrazzo ed annesso. Volendo garage rif. (067)  
**V. Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 bagni 150 mq. circa. (€ 205.583) rif. (043)

**VIA ... ANGOLO ...**  
**Petrarca** appartamenti signorili di costruzione, garages.  
**Centro storico**, adiacenze P.zza Statuto, negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi che come investimento.  
**Trattative presso i nostri uffici** rif. 500-514  
**C.so Dante** adiacenze libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa 100 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. rif. (035)

**Garage singoli e doppi in zona centrale**  
**TORRE ROSSA**, vicinanze, tre garages di ampia dimensione, validissimi per reddito. A partire da € 18.720 (rif. 58)  
**SoNerino** garages a (€ 11.362) rif. (036)  
**Piazza alla Vittoria** vicinanze, garage con annesso piccolo magazzino. (€ 15.590) rif. (027)

## TERRENI

**Quarto** in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. (€ 41.317) rif. (067)  
**Chiusano**, vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci. (€ 3.600) rif. (073)

## CANTIERI DI ASTI

**Valetano**, bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq. - volendo bilocale (€ 359.000) rif. (034)  
**Fraz. MOMBARONE**, bel rustico indipendente su tre lati, ben ristrutturato a nuovo, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, sgombero, cantina e terreno. (€ 90.000) rif. (028)

## POSSIBILITÀ

**Possibilità** ampio porticato recuperabile di 180 mq. con acquisto indipendente su 4 lati. rif. (030)  
**TORRAZZO** bella ed ampia villa signorile, di recente costruzione, tre piani, salotto, cucina, 4 camere, 3 bagni, sgomberi e terrazzi, lavernetta, garage e grande capanno attrezzi, bel giardino ben pianificato e cintato e 17.000 mq. circa a frutteto e vigna. (€ 388.000) rif. (145)

## ALTRA

**A 3 km. da Asti** in villaggio residenziale signorile e con servizi, in posizione dominante e panoramica, villa in fase di finizione, 480 mq. circa di soletta con bello ed ampio giardino cintato.  
**Interessante** rif. (135)  
**PALUCCO** in di recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa 55 mq. con terrazzino e garage da (€ 52.000) rif. (129-130)  
**Ampla** cantina indipendente, ristrutturata, sette camere, due saloni con caratteristiche volte, cucina, doppi servizi, due

sgomberi ed ampia cantina, 41.000 mq. di terreno circostante pianeggiante (€ 170.000) rif. (011)

**MONFALLITO**, villa su piano unico di salotto doppio, ampia cucina, 3 camere, bagno, loc. caldaia e garage, ampio terreno circostante. (€ 124.000) rif. (027)

**ROCCA D'ARAZZO**, tipica cascina piemontese libera 4 lati, ristrutturata con 50.000 mq. di terreno circostante in corpo unico, di 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina. (€ 82.000) rif. (172)

**Castello d'Annone** libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile. (€ 30.000) rif. (015)

**Castello d'Annone** in paese ampia casa letta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salotto, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile, locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. (€ 180.750) rif. (17)

## REFRANCORE

**Refrancore** in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio - cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile. (€ 82.833) rif. (016)  
**Refrancore** casa indipendente tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salotto, cucina abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio, legnala e sgombero, ampio terrazzo verandato recuperabile e terreno. (€ 191.800) rif. (132)

## DIRETTRICE

**Tenco** appartamento ristrutturato nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage, termocautonomo a metano. (€ 65.700) rif. (159)  
**Scurzolengo** in paese, porzione di casa - doppio ingresso, di 11 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, fienile e piccolo terreno. (€ 64.000) rif. (144)  
**Rinco** adiacente al casello, porzione di antica casa, da ristrutturare, ma inconfondibile da restauri, cinque

**Vigliano**, collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, finitura di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto. (€ 459.000) rif. (108)

## ANTICHI

**CASTAGNOLE LANZE fr. OLMO**, case indipendenti, di sala, cucina, due camere, bagno, garage, porticato, rustico e 3.000 mq. circa di terreno (€ 51.000) rif. (034)  
**Castagnole Lanze**, villa di ampia metratura con giardino, di nove camere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bistrifamiliare. (€ 217.000) rif. (148)

**Nelva**, nel contesto del Roero, villa indipendente degli anni '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. - rif. (006)  
**Castagnole Lanze** in paese, casa in fase di completo rifacimento, possibilità di tre appartamenti su tre piani con tre garages e corte propria (€ 165.000) rif. (016)

## DIRETTRICE

**Cossombrato** porzione di casa già parzialmente abitabile di cucinino, lavernetta, quattro camere, due bagni. (€ 185.000) rif. (022)

## MARINA DI CARRARA

**MARINA DI CARRARA** vista mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termocautonomo, posto auto € 58.000 (Rif. 176)

## FRATELLI

**Nel pressi del golfclub di MONTECARLO**, appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box € 295.000 (Rif. 004)

## APPARTAMENTI COSTA AZZURRA

**TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129**

**INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.**  
ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.  
www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

# TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni indimenticabili

**Eco3 Plus**

**UN' OFFERTA COSI' ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:**

- 3 anni di garanzia.**
- 3 anni di assicurazione per danno totale da furto e incendio.**
- 3 anni di finanziamento al 7% fino a 10.000,00 euro.**

## OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.



**AGILA: da € 7.820,00\***



**CORSA: da € 8.570,00\***



**ASTRA: da € 13.490,00\***



**ZAFIRA: da € 17.200,00\***

\* Prezzo chiavi in mano. Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

## CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

**ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)**  
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

# interauto

2)anni  
di garanzia  
OPEL CREDIT  
finanzia la tua Opel.  
www.opel.it

CASALE, INIZIATIVA PROMOSSA DA GINECOLOGIA E PEDIATRIA. SCAMBI DI PRIMARI CON ALESSANDRIA

# Neonati in stanza con la mamma

## Nuovo servizio al «S. Spirito» per le puerpere

Franca Nebbia  
CASALE MONFERRATO

Il reparto di Ginecologia del S. Spirito ha attivato il rooming-in, il servizio che consente alle puerpere che lo richiedono di avere in camera il bambino subito dopo la nascita, mamme che lo richiedano. L'iniziativa è stata caldeggiata dal primario, Gianluca Gregori, in accordo con il primario di Pediatria, Fabio Papili. «L'iniziativa - dice Gianluca Gregori - è alla madre, con l'assistenza che le viene dal personale del reparto, di prendere subito dimissioni e i compiti che le attendono. Alcune donne preferiscono invece godere di qualche giorno di tranquillità dopo il parto e allora il bambino rimane nel centro neonatale.

I 14 letti in ostetricia, i 5 in ginecologia, ma i 15 camere spaziose a due letti stanno alla base di questa scelta.

«Mi piacerebbe molto proporre l'analgesia nel travaglio (travaglio senza dolore) - dice il primario - sarebbe necessario altro personale (almeno due persone), cosa difficilmente proponibile in un momento in cui il blocco delle assunzioni e la necessità di ridurre le spese non con cui fare i conti tutti i giorni.

Un'altra novità introdotta riguarda la diagnostica istoscopica, la diagnosi che serve per individuare precocemente tumori all'utero che si effettua con esame della cavità uterina tramite fibre ottiche ed eventuale esame istologico. A fronte del tradizionale raschiamento,



Come in altri ospedali, anche a Casale le puerpere potranno tenere in stanza i neonati

che richiedeva due o tre giorni di degenza ospedaliera - dice Gregori - l'esame è ambulatoriale, quindi con vantaggi sia per la paziente che per l'azienda sanitaria.

Partirà invece all'inizio di novembre lo screening per la mammografia, che si inserisce nel programma regionale di prevenzione serale, già offerto alle donne di 50 ai 70 anni - dice il primario di Radiologia dottor Carlo Poletti - si baserà su un apparecchio fisso, che, si diceva, fosse inoperoso. «Per ora - aggiunge il

primario - non è ancora a disposizione l'apparecchio mobile che la Regione dovrebbe procurare.

Un'altra novità è rappresentata da uno scambio di primario a settimana tra Casale e Alessandria. Nel capoluogo va il primario di Dermatologia, il S. Spirito, mentre a Casale arriva il primario di Fisioterapia, per ora assente al S. Spirito, logica criticata da chi parla di liste d'attesa già lunghe e interpretata invece dal manager dell'Asl, Carlo Tabasso, come un'opportunità di collaborazione e non sudditanza tra ospedali.

## Black out

### Riprende processo agli ex dirigenti Asl

CASALE. Ancora una svolta nel processo per il black-out all'ospedale Santo Spirito dell'aprile del '98 che vede imputati sette fra ex amministratori e funzionari dell'Asl chiamati a rispondere di omicidio colposo. I legali della difesa che in seguito al cambio del giudice avevano chiesto ai primi di luglio che venissero ripetute le prove (in sostanza che il processo ricominciava da capo), nell'udienza dell'altra mattina hanno fatto marcia indietro accettando la parte testimoniale già avvenuta.

Il procedimento è così ripreso con la relazione di un perito della difesa su compiti e funzioni del direttore sanitario del presidio. Il processo è poi stato rinviato al 26 novembre per la discussione. Per la morte di un pensionato di Camino la Procura ha chiamato a rispondere Luigi Merlo, 50 anni, Gabriella Novaresse, 59, Ermanno Deragibus, 63, Giuseppe Ferraro, 67, Emilio Zerella, 71 (già presidenti di Usl e Asl), Maria Teresa Lombardi, 43, ex ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico, Ida Grossi, 47, all'epoca direttore sanitario dell'ospedale. (r. sa.)

CASALE, «NON C'E' PIU' SINTONIA CON LA GIUNTA»

# Miglietta lascia presidenza Amc

CASALE MONFERRATO

Il professor Angelo Miglietta ha dato le dimissioni da presidente dell'Azienda Multiservizi Casalese. «Si è creato un clima di tensione e di non-sintonia con il rappresentante della Giunta nell'Amc (Ettore Coppo, ndr) - dice Angelo Miglietta - che non consente più di lavorare serenamente. Coppo, però, ha nulla da dichiarare, affermando di non avere litigato con nessuno.

«E' assurdo - continua Miglietta - che si malintenda sulla mia candidatura alla superholding con stipendi da manager. Se ho lavorato politicamente l'ho fatto per la mia città e non certo per danaro».

Ma sullo sfondo c'è una crisi nella coalizione di maggioranza che da tempo covava nella cenere. La legge che impone alle aziende partecipate (Amc e Consorzio Rifiuti) di dividere la proprietà della gestione dei servizi e la stesse normative per il servizio gas obbligheranno l'Amc o ad associarsi con grandi gruppi sull'esempio dell'Emilia Romagna (una sorta di unione di comuni) o a collaborare con gruppi tipo la Snam, accettando prezzi concorrenziali.

Scelte che implicano decisioni importanti anche a fronte del fatto che le due figure di direttore, ruolo attualmente ricoperto

da Maurizio Garaventa) e presidente (finora Angelo Miglietta) di fatto si sovrapporranno. «Anche sugli utili da calcolare per l'Azienda non ci troviamo d'accordo» aggiunge Miglietta, che si augura che queste dimissioni rappresentino «una sfarzosa decisa per cambiare rotta nella maggioranza».

Sulla stessa linea d'onda la Margherita, che con un documento del suo capogruppo Riccardo Coppo insiste sulle motivazioni delle dimissioni di Miglietta che «mettono in difficoltà la componente centrista di maggioranza». La «visione aperta» della città e progettuale per il territorio portata proprio dal professore, esperto di economia e finanza, e condivisa dalle

amministrazioni precedenti (per questo premiate per ben tre volte consecutive dalla popolazione) è venuta con il rischio di consegnare la città alle destre.

Nel documento si cita il senso di responsabilità dimostrato dal ppi anche nell'accettare l'entrata in Giunta di Rifondazione Comunista e l'impegno profuso su grandi temi come la Corte d'Appello, lo Sportello Unico Associato, il marketing territoriale, ma «resta da verificare se sia possibile ricostruire la coalizione su basi nuove, altrimenti la Margherita si riserva proprie decisioni». (f. n.)

IN BREVE

## ACQUI TERME

Stroncata da mal mentre stava guidando

Una pensionata è morta improvvisamente mentre stava guidando. È accaduto ieri mattina in regione Groppi di Arzello di Melazzo. Si tratta di Celestina Bossolasco, 75 anni, residente in via Nizza ad Acqui. La donna, mentre era alla guida della propria autovettura, ha perso i sensi e si è accasciata sul volante. Interventati 118 e carabinieri. (g. l. f.)

## CASALE

Tre romeni espulsi per la legge Bossi-Fini

Tre nuove espulsioni dalla città della nuova legge Bossi-Fini. Gli agenti del commissariato l'altro giorno hanno controllato 24 stranieri, trovandone 18 in regola con il permesso di soggiorno, tre le pratiche in corso per la regolarizzazione, mentre è scattata l'espulsione per i romeni, abitanti ad Oltrepesio. Sono stati accompagnati a Malpensa e imbarcati su un volo diretto a Bucarest. (r. sa.)

Morto a 93 anni il padre dell'assessore Nervo

Saranno celebrati oggi alle nella parrocchia di San Gerardo di Alberto Nervo, 93 anni, ex mugugno e autotrasportatore, padre dell'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo. Lascia anche la figlia Elsa. (r. sa.)

Rinviato a giudizio per colpa del cane

Il avrebbe urtato una pensionata in bicicletta che, cadendo, era rimasta ferita. Francesco Ricci, 69 anni, di Villanova, via Vittorio Veneto 4, il 28 gennaio dovrà rispondere di un colposo. (r. sa.)

SANSALVATORESE FERITA

## Con l'auto contro la ruota

### Il trattore

OCCEMIANO. Con l'auto è andata a sbattere contro la ruota di un trattore: un'auto è andata a sbattere contro la ruota di un trattore: un'auto è andata a sbattere contro la ruota di un trattore.

Protagonista dell'incidente è Elisabetta S., 40 anni, di San Salvatore, che, ieri mattina, verso le 7.30 era diretta, a bordo della propria Y10, in direzione Casale. All'altezza del cimitero di Occeimiano, per cause in corso è accertamento, probabilmente mentre effettuava un sorpasso è andata ad urtare contro la grossa ruota del trattore condotto da Ottaviano C., 68 anni, di Occeimiano.

Immediati i soccorsi del 118, della Polstrada di Valenza e dei vigili del fuoco di Casale e carabinieri del Nucleo Radiomobili che hanno provveduto a regolamentare il traffico sulla statale. Per circa mezz'ora si è potuto procedere soltanto a senso alternato.

La donna è stata condotta all'ospedale Santo Spirito per accertamenti. (r. sa.)

CASALE, L'ASSALTO DURANTE UN TEMPORALE. L'ARRESTATO ACCUSATO ANCHE DI TRUFFA A UN PARROCO

# Scoperti i rapinatori della tabaccheria

## Uno è già in carcere per il colpo alla farmacia di Grazzano

CASALE MONFERRATO

Rapina, truffa, tentata truffa e tentata estorsione: sono le accuse mosse nei confronti di Mirko Castellani, 30 anni, piazza Cesare Battisti 22, attualmente in carcere ad Alessandria per rapine ai danni della farmacia di Grazzano Badoglio messa a segno ad agosto in concorso con un altro casalese. Il giovane sarebbe stato protagonista nei mesi estivi di un escalation di reati: lo hanno già portato carcere.

In concorso con Cristian Abbrile, 21 anni, di Casale, via Comello 64, è chiamato a rispondere della rapina compiuta il 10 agosto nella tabaccheria di Nicolotti Ferraris, in via Facino Cane 10. Verso le 19, quando infuriava un violento temporale, approfittando del fatto che in giro non c'era anima e nel negozio c'era solo la titolare, i due, uno con il volto coperto da un cappellino scuro e l'altro il viso travestito da un maglione, di un coltello a serramanico, si sarebbero fatti consegnare



Mirko Castellani e Cristian Abbrile accusati della rapina in una tabaccheria di Casale

oltre 8 mila euro in contanti, più schede telefoniche, valori bollati e francobolli. I militari del Nucleo Operativo avevano avviato indagini che hanno portato di identificare. Abbrile avrebbe anche confessato la rapina, consegnando il coltello



utilizzato. I suoi confronti è scattata una denuncia a piede libero. Per Castellani, per il quale il gip Patrizia Balci, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, ha emesso un ordine di custodia cautelare in carcere, l'elenco dei

reati è ben più esteso. Sarebbe infatti stato lui a truffare un parroco di Casale. Il sacerdote aveva ricevuto telefonate da un sedicente Silvio Casana che chiedeva soldi per un giovane della comunità: «D'altronde se non ci aiutiamo fra di noi... poi i soldi ci penserò io a mandarglieli per posta» avrebbe detto la voce al telefono. A casa del sacerdote casalese si era presentato Castellani che aveva così avuto 200 euro.

Dopo pochi giorni il parroco ricevette una seconda telefonata: «Sono un maresciallo dei carabinieri, siamo sulle tracce di un giovane sospetto, se viene lei gli dia pure 500 o 1000 euro, poi ci penseremo noi a bloccarlo» diceva la voce al telefono. Ma in questo caso il sacerdote si era rifiutato di dare un solo euro a Castellani che era tornato a bussare alla parrocchia.

Il casalese deve inoltre rispondere dell'accusa di tentata estorsione, rapina e tentata rapina, reati che avrebbe compiuto ai danni di un giovane. (r. sa.)

LE RAGAZZE SONO FIGLIE DELL'UNO E NIPOTI DELL'ALTRO

# Abusi su minorenni condannati 2 fratelli

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Hanno compiuto abusi sulle rispettive figlie e nipoti, minorenni all'epoca dei fatti (ora ha 20 anni, l'altra 15): così ha sentenziato il gip Fernando Baldini che, con rito abbreviato, ha condannato a sei anni e 9 mesi e sei mesi i fratelli Alfonso e Raimondo T., due pizzaioli di 43 e 41 anni, abitanti uno a Valenza, l'altro a Casale, imputati di atti sessuali su minori. Dovranno anche risarcire i danni morali (25.000 euro alla maggiore, 20.000 alla sorella minore) per il danno psicologico occorso promuovere una causa civile.

La sentenza, che ha accolto in pieno le richieste del pm Marcello Maresca, è stata pronunciata ieri pomeriggio dopo oltre un'ora di camera di consiglio. I difensori Massimiliano Lai e Riccardo Vaccaro hanno chiesto l'assoluzione considerata, fra l'altro, che la maggiore delle sorelle ha lanciato pure un'insinuazione, al bisnonno e al convivente della madre, mentre la parte civile Mariana Macaluso si è allineata alla tesi

del pm forte anche dei riscontri e delle dichiarazioni dei periti. Hanno definito attendibili le sorelle e non hanno riscontrato discrepanze su quanto riferito.

La denuncia a carico dei fratelli pizzaioli, che hanno sempre negato recisamente, è partita dalle due ragazze, quali si erano confidate con alcune assistenti sociali chiamate ad occuparsi di loro per difficoltà di situazione familiare.

Tutto iniziò quando i genitori delle due sorelle si separarono ed entrambe furono affidate alla madre. Dopo qualche tempo la più grande, dicendosi molestata dall'amico della donna, chiese e ottenne di andare a vivere insieme alla sorellina con il padre e lui, che conviveva con una brasiliana, per l'accusa aveva abusato di entrambe.

Quando l'amica li abbandonò tornando nel suo Paese e lui dovette essere ricoverato per un mese in ospedale, pregò il fratello, sposato e con figli, di occuparsi di loro e anche quest'ultimo, sempre secondo l'accusa, ne aveva approfittato.

SONO COINVOLTI 250 ESEMPLARI DI PREGIO CHE SI TROVANO NELLA RISERVA DELLA VAL SARMASSA

# Progetto pilota per salvare gli alberi secolari

«Una tantum» dell'Ente Parchi ai proprietari che non abatteranno le piante

VINCHIO

Se un albero è secolare ha un particolare valore ambientale e paesaggistico, come convincere il proprietario a non abbatterlo? L'Ente Parchi ci prova: un progetto pilota, denominato «Le piante in piedi» e riguardante una delle tre aree protette dell'Astigiano: la Val Sarmassa. «È un'iniziativa avviata in via sperimentale in Piemonte e da poco finanziata dalla Regione» sottolinea il presidente Gianfranco Miroglio.

Per ogni albero salvato prevede un rimborso «una tantum», a titolo definitivo, da calcolarsi in base al diametro del tronco: di 77 euro se quest'ultimo varia dai 100 ai 120 centimetri. Ma se il fusto della pianta è di 45/60 cm., la quota salirà a 103 euro e a 154 che il diametro supererà i 80 centimetri.

Si calcola che circa 250 essenze arboree, presenti nella riserva naturale speciale della Val Sar-

MAITA' NATURALISTICA DELL'ASTIGIANO

## Le orchidee della Valle Bormida

«Basta saper guardare attentamente e si scoprirà che la Langa astigiana è ricca di orchidee e di insetti che si mimetizzano come nei Paesi tropicali: questo in sintesi il messaggio dell'entomologo Giorgio Baldizzone e di Renato Barbero, astigiano appassionato di macrofotografia, illustrato a Calamandran a «La Corte» durante un incontro organizzato dal Rotary Club Valle Belbo. Nel bosco della Luga, a Lozzolo, ci sono una quindicina di tipi diversi di orchidee, dalla «phylis apifera» alla «orchis purpurea», con infiorescenze che hanno una prima occhiata parrebbero di erbe comuni. Fiori miniatura che nulla hanno da invidiare ai loro parenti più illustri. Tra gli insetti, quelli detti «stecco» per la capacità di nascondersi anche in un filo d'erba o il «balanino» delle noci o delle ghiandole, autore di piccoli buchi nei frutti per deporre le uova. Un mondo da scoprire che può diventare una nuova proposta turistica rispetto ai consueti itinerari enogastronomici dell'Astigiano.

«Il progetto - indica Miroglio - punta alla salvaguardia di piante singole o di piccoli gruppi. La «servitù» sulle piante in piedi» verrà formalizzata con una scrittura privata e i singoli

proprietari. Gli esemplari posti sotto tutela saranno contrassegnati da una targhetta che riporterà la dicitura «pianta protetta» e il logo dell'Ente Parchi. Una bella lezione di ambiente anche per le scolaresche che visitano l'area».

La Regione ha assicurato all'iniziativa un finanziamento di 13.427 euro (26 milioni di vecchie lire): si spera in altri stanziamenti per il 2003. «Nello stesso anno - indica Miroglio - il progetto delle «Piante in piedi» potrebbe essere esteso alla riserva fossili della Valli Andona e Botton. La Val Sarmassa si estende per oltre 200 ettari nei centri di Vinchio, Vaglio e Lucina Scapaccino. È nata nel 1993 e ha come simbolo la «Rus», quercia ultracentenaria. Da qualche tempo ha assorbito anche il cosiddetto «Bosco dei Crovi»: grande oltre 5 ettari, è caratterizzata dalla presenza di querce. È stato acquistato dall'Ente Parchi e un'asta pubblica indetta dal tribunale di Acqui Terme. (f. sa.)

L'ARTISTA POLACCA PASSO' I SUOI ULTIMI ANNI A OVADA, DOVE E' SEPOLTA

# Omaggio al soprano Margot Kaftal

Concerto e convegno a 50 anni dalla morte della cantante

Renzo Bottero

OVADA

Ovada rende omaggio domani alla cantante lirica Margot Kaftal che, dopo una carriera di successi ottenuti in vari teatri del mondo, ha deciso di passare gli ultimi anni della sua vita nella città dove è morta l'11 ottobre 1952, esattamente 50 anni fa.

Anche il XVI Concorso Musicale «Franz Schubert», del luglio scorso, gli ha dedicato un premio speciale, andato al soprano di Smol, Kim Soo Min.

Domani, alle 21, Splendor, il soprano coreano si esibirà in concerto con il mezzosoprano Hanna Lisovska, in un programma di arie wagneriane per voce e pianoforte.

Nello stesso teatro, alle 15.30, si svolgerà il concerto di studi sui cantanti polacchi in Italia sulla figura artistica della Kaftal. Sono previsti gli interventi del Console Generale di Polonia a



La cantante lirica Margot Kaftal

Milano, Maria Olszanska, e di quello onorario di Genova, Giuseppe Tarò, mentre le relazioni saranno di Giorgio Guelfari, Carlo Marinelli Roscioni, Marco Contini e del musicologo polacco

Jozef Kanski. Interverrà anche Bruno Ottolenghi che fu allievo della Kaftal il quale ricorderà il periodo in Ovada. Nata a Varsavia nel 1873 ha studiato canto prima in patria e poi a Parigi. Nella sua brillante carriera calò le scene dei più famosi teatri del mondo, dalla Scala al Colon di Buenos Aires, al Liceu e Barcellona, interpretando soprattutto il repertorio wagneriano.

Abbandonata e scesa nella prima metà degli anni Venti si dedicò all'insegnamento del canto anche in Italia.

Attraverso l'amicizia con l'attrice Emma Gramatica e quella di quest'ultima con il dottor Eraldo Ighina, la Kaftal venne ad Ovada, dove trovò una calda accoglienza. Qui ebbe nuovi amici ed allievi, tra i quali proprio Bruno Ottolenghi al quale va dedicata l'ultima memoria di questa grande artista.





Comune di Demonte  
Pro Loco Demonte

Regione Piemonte  
Comitato di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

## 2002



# IERA

# di SAN LUCA

## PROGRAMMA

### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio ■  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli ■ degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Pascherò  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
■ esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*



IERI AD ALBA UDENZA PRELIMINARE. IL COMUNE DI CASTAGNOLE LANZE SI E' COSTITUITO PARTE CIVILE

# Accusati di aver sottratto cadaveri

## «Cimitero della vergogna», rito abbreviato per 5

**ALBA.** Sulla vicenda del ritrovamento del «campo della vergogna», nell'aprile 2001, il Comune di Castagnole Lanze, con resti di sepolture, bare, ossa e lapidi provenienti dal cimitero di Alba, si è svolta ieri l'udienza preliminare in tribunale. Dalle sei persone per le quali il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha proposto il rito abbreviato, cinque hanno chiesto il processo e il rito abbreviato, che è stato concesso dal gip, Carlo Gnecchi, e si svolgerà l'11 dicembre. Sono Eugenio Rossello di Neive, titolare della ditta omonima che eseguiva i lavori al cimitero, e quattro dipendenti dell'impresa Rossello: Giuseppe Grasso, Castagnole Lanze, Piergiorgio Fiorenza, Giuseppe Nardo e Vittorio Fenocchio di Neive, accusati di aver sottratto e sepolto i cadaveri di defunti inumati nel reparto anatomico del cimitero albesse. La ditta Rossello si era aggiudicata l'appalto per i lavori di sistemazione di un lotto del camposanto. Durante gli scavi alla luce di alcuni cadaveri, che anziché essere esumati e accantonati a disposizione dei servizi cimiteriali, sono stati trasportati a Castagnole Lanze e sotterrati in un terreno in aperta campagna.



I lavori di sistemazione di un lotto del cimitero di Alba al tempo dello scandalo

Scanavino, ha detto: «Abbiamo scelto il rito abbreviato, subordinandolo all'escussione di alcuni testi».

Ieri, il Comune di Castagnole Lanze si è costituito parte civile nel processo.

Il Comune di Alba - dice l'avvocato Roberto Ponzio che assiste - seguirà il processo come parte offesa senza formalizzare la costituzione parte civile.

le, riservandosi di instaurare un'eventuale causa per risarcimento danni globali.

Il sostituto procuratore Ghio ha anche chiesto il rinvio a giudizio del custode del cimitero, Mario Deltetto, per falso. Il Deltetto, assistito dall'avvocato Giuseppe Beltramo, ieri non ha presentato nessuna richiesta e sulla sua posizione il gip deciderà all'udienza dell'11 dicembre.

Antesi 826 loc.

## Alba, lavori urgenti nel camposanto

**ALBA.** Dopo la scoperta dei resti di sepolture provenienti dal cimitero di Alba, il campo di Castagnole Lanze, che suscitò molto scalpore, il Comune ha chiesto il rito abbreviato. La ditta Rossello e ha riaperto i lavori di completamento dei lavori: si tratta della costruzione di 826 loculi e di 344 ossari, che saranno ultimati entro fine anno. Si attendeva la fine già per la festività di Sant'Antonio, ma subito qualche ritardo ed ora sono accelerati anche con il lavoro al sabato. Alba ha urgente bisogno di loculi: attualmente non sono disponibili per acquisto o affitto: le sepolture di persone che non hanno prenotato i loculi precedenti e che hanno la tomba di famiglia, vengono dirette al camposanto della frazione Mussotto. Il sindaco dice che entro fine anno sarà pronto il piano per l'ampliamento del cimitero nella parte retrostante. La disponibilità dei loculi, che si vorrebbe creare, dovrebbe essere sufficiente fino al 2002, l'amministrazione pensava di ridurre il tempo di concessione a 10 anni con una modifica del regolamento di polizia mortuaria.

## IN BREVE

### NARZOLE

#### Arrestato per sfruttamento della prostituzione

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina B.S. di 30 anni, cittadino romeno, perché coinvolto in un giro di sfruttamento della prostituzione. All'operazione hanno partecipato anche i militari di Asti.

### ALBA

#### Rassegna di bovini piemontesi alla Fiera del tartufo

Oggi al Foro boario di Bra, nell'ambito della 72ª Fiera del tartufo, si terrà la grande rassegna dei bovini piemontesi della sottorazza albesse della coscia per la quale in palio molti premi (ore 8). È l'unica fiera del bestiame che si tiene ancora ad Alba in tutta l'anno, dopo che è stato chiuso il mercato settimanale.

### ALBA

#### Festa dell'Unità dedica una giornata ai pensionati

La festa provinciale de «l'Unità» dedica oggi una giornata ai pensionati del pedigione della Bocciafila di corso Nino Bixio 24. Alle 19.30 si terrà una cena per tutti (prenotazioni allo 0173283628).

### Nuovo dirigente alla Ripartizione Urbanistica

Il sindaco Franco Guida ha nominato l'architetto Benvenuto Reinero, attualmente in servizio presso il Comune di Roddi - in sostituzione dell'ingegner Pier Lucio Piffero recentemente scomparso - dirigente a tempo determinato della Ripartizione Urbanistica comunale. L'architetto Reinero prenderà servizio il 15 ottobre e presterà la sua opera al Comune di Bra fino al 31 dicembre 2003.

### BRA

#### Autolettura del consumo di gas

La Mariani Energia 2000 ha attivato il servizio di autolettura che permette agli utenti di comunicare 24 ore su 24 il proprio consumo di gas al verde 800967577, in modo tale da poter ottenere l'esatto importo dei consumi nella bolletta qualora sia stato effettuata la lettura del contatore.

### BRA

#### Contributo di 2582 euro a favore dell'«Burattinate»

Il Comune di Bra ha destinato un contributo di 2582 euro a favore dell'associazione «Burattinate», di La Morra che si esibirà in spettacolo durante l'ultima edizione del Salone del libro svoltasi a maggio scorso.

### BRA

#### Approvato progetto terzo lotto dei lavori Casa Burdese

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del terzo lotto di lavori dell'ex Casa Burdese che oggi ospita le strutture del Museo Civico di Storia Naturale «Ettore e Federico Craveri».

## PREMIO A BONGIORNO

# Il «tartufo dell'anno»

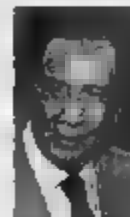
## va a Mike

### ALBA

Sarà Mike Bongiorno a ricevere il «tartufo dell'anno», che Alba assegna a ogni fiera d'autunno a un personaggio del mondo dello spettacolo, dello sport o dell'economia. Questo almeno è quanto sperano gli albesi che pongono un'unica condizione ai destinatari del premio: vanificarlo a ridare ad Alba. Dice Alberto Cirio, vice sindaco e assessore al Turismo: «Abbiamo già preso contatti e la prossima settimana andremo a Milano a proporre il «tartufo dell'anno» a Mike Bongiorno. Accettando di andare ad Alba, saremo molto lieti di fargliene dono, come riconoscimento alla carriera e nel momento in cui è candidato a senatore a vita».

L'indimenticabile presentatore di trasmissioni televisive di successo come «Lascia o raddoppia?» dovrebbe venire nel capoluogo delle Langhe nel weekend di fine ottobre.

In alternativa al tartufo dell'anno, l'albesse ogni autunno consegna il «controtartufo» nell'ambito della Festa de «l'Unità» in corso ad Alba fino al 20 ottobre. Il «controtartufo 2002» sarà consegnato domani a Furio Colombo, direttore de «l'Unità» durante la serata di pedigione della Bocciafila comunale (ore 21), condotta da Piero Dadone.



Bongiorno

OGNI GIOVEDÌ SI POTRANNO PRESENTARE PROTESTE E PROPOSTE

# Alba, da oggi lo sportello per migliorare la viabilità

**ALBA.** Da oggi sarà aperto l'Ufficio viabilità del Comune, a disposizione dei cittadini che verranno esposti problemi, presentare reclami o proposte in merito al traffico, trasporti, strade, barriere architettoniche e tutto quanto concerne il transito nel territorio comunale. Lo sportello sarà aperto ogni giovedì dalle 10 alle 12, nella sede al primo piano del municipio. L'Ufficio viabilità era già stato sperimentato per un certo periodo in passato. La riapertura è stata voluta dal assessore Romano Marengo: «Sarò personalmente presente nell'ufficio e farò il possibile per dare delle risposte tempestive ai problemi che ci saranno sottoposti. A tenere aperto lo sportello contribuiranno i volontari».



Romano Marengo

entrambi i lati e i pedoni erano costretti a camminare in mezzo alla strada. Ha disposto inoltre il divieto di transito degli autocarri in via Cadorna e in via IV Novembre (Muretta).

Un problema molto sentito, che solleva polemiche e proteste, è l'intasamento in via Pierino Belli dove ha l'ingresso l'ospedale San Lazzaro. Il parcheggio selvaggio, nonostante i dissuocatori, ostacola il transito non solo agli autoveicoli e ai pedoni, ma soprattutto alle ambulanze che entrano ed escono dal Pronto soccorso con difficoltà. Il transito in via Pierino Belli - dice l'assessore Marengo - è un problema prioritario che tanto di risolvere entro fine anno, introducendo il unico di marcia verso il centro. L'intervento sarà completato con una rotonda nella vicina piazza

Pietro Miccas. Continua Marengo: «Concludendo la trattativa con l'Ente Fs per l'acquisizione della zona scalo merci e il prelievo del parcheggio di fronte all'ospedale. Entrambe le aree saranno destinate a parcheggio. Stiamo studiando di concedere un pass ai medici dell'ospedale affinché in caso di urgenza possano parcheggiare nei limiti di spazio e tempo».

## IL CASTELLO DI BAROLO



## Così s'impara a degustare vini

Tornano le lezioni dedicate al piacere di buon bere nella splendida cornice del Castello di Barolo. L'associazione Turismo in Langha ha aperto iscrizioni al corso di degustazione di vini piemontesi, che hanno le Langhe e il Roero famosi nel mondo. È il primo corso di una serie, che si occuperà anche di piatti tipici delle regioni con forte tradizione enologica, confinando in Cile e Argentina. Cinque le lezioni (da 15 ottobre, sempre dalle 20.30 alle 22.30), tenute dall'enologa Ornella Margaria, nella sala del Castello. A metà novembre inizierà anche il corso di degustazione distillati. Per informazioni tel. 0173/364030.

## IN DISTRIBUZIONE A BRA



## Grappoli d'uva per i bambini a Chernobyl

Sono rientrati nell'ex Unione Sovietica i ragazzi accolti a Bra dal Comitato degli amici dei bambini Chernobyl con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. A giugno erano giunti in città in più di settanta, per un soggiorno terapeutico e cure mediche. Hanno svolto anche attività ludiche e visitato gli stabilimenti «Ferrovia» di Alba e la Colonia marina braidese di Laigueglia. «Anche a nome del Comitato», dice Bruno Sibille, «desidero ringraziare tutti quanti hanno collaborato alla piena riuscita delle nostre iniziative. Per poter continuare le attività abbiamo previsto sabato 15 ottobre una giornata di sensibilizzazione per le famiglie che volessero aderire, e la distribuzione di uva, il cui ricavato servirà a seguire in loco gli aspetti medico-terapeutici dei ragazzi di Chernobyl. L'iniziativa è in collaborazione con il Comitato via del centro, l'Ascom Bra e la ditta Fessia».

DA DOMANI L'INIZIATIVA PROMOZIONALE SARA' RIPETUTA AL SALONE DELLA MONTAGNA A TORINO

# Il tour sulle Alpi dei prodotti tipici di Langa cebana

Da Paroldo a Mestre la delegazione ha incontrato amministratori pubblici e imprenditori

### PAROLO

«Alpi in Tour 2002», l'iniziativa della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta a Langa cebana, conclusa sabato con un ottimo bilancio. Della delegazione, guidata da Piercarlo Adamo, sindaco di Paroldo e vice presidente della Comunità montana, hanno fatto parte Simona Rossotti, Renato Priolo, Irene Negrino e Andrea Adamo. Sponsorizzato dalla Regione, Provincia, Camera di Commercio, Gal Mongiole, Onaf, Ati e da privati, il viaggio a tappe ha toccato i centri alpini fino a Gorizia e una sosta anche a Mestre. L'obiettivo (raggiunto) era instaurare rapporti con sindaci e enti montani dell'Arco Alpino e promuovere i prodotti tipici della Langa cebana. «C'è molta soddisfazione per quanto è stato fatto», commenta Piercarlo Adamo, «perché riusciti a centrare tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Dal Piemonte i Friuli abbiamo fatto molto parlare della montagna e delle problematiche legate ad essa, portando una testimonianza cebana, dei suoi prodotti, le sue iniziative e manifestazioni. Allo stesso tempo ci sono stati momenti di incontro e di confronto con gli amministratori degli enti montani. È emersa da parte di tutti una forte volontà di avviare un dialogo più concreto tra le diverse realtà». «Alpi in Tour 2002» sarà presente da domani al Salone della Montagna.



La delegazione composta da Piercarlo Adamo, Simona Rossotti, Renato Priolo, Irene Negrino e Andrea Adamo

TRASLOCATI PER 6 MESI

# Bra ha trasferito l'Ufficio Anagrafe e di Stato civile

BRA. Ingressi invertiti nel palazzo municipale di Bra per chi vuole usufruire dei servizi di Anagrafe e Stato civile: gli uffici infatti sono operativi nell'atrio di piazza Caduti Liberi anziché in quello su via Barbacana. Completato in questi giorni il trasloco, in previsione dei lavori che coinvolgeranno la precedente sede, l'ufficio Anagrafe è stato dislocato nella Sala consiliare (alla destra rispetto all'ingresso principale) e l'ufficio di Stato Civile al fondo del corridoio, sulla sinistra rispetto all'atrio. La sistemazione è provvisoria e non appena saranno terminati i lavori (sei mesi circa), i due uffici torneranno nella sede di via Barbacana. L'arch. Piero Spotorno, che ha curato il progetto di ristrutturazione commenta: «Riorganizzerò la planimetria, i vari spazi non sempre ottimizzati. Ho previsto l'abbassamento del soffitto e una contro-soffittatura che servirà anche a nascondere tutta la parte impiantistica». Informazioni allo 0172/438342.

BRAIDese E FOSSANESE

# Le Fiamme Gialle hanno sequestrato cocaina ed eroina

BRA. I finanzieri hanno sequestrato, durante un servizio nella zona vicine ai locali notturni e alle discoteche, sostanze stupefacenti, il cui possesso ha portato alla denuncia di due persone. Altre sedici sono state segnalate all'Ufficio territoriale di Governo, per l'uso personale di droga.

L'operazione di controllo nel Braidese e nel Fossanese è stata avviata nel fine settimana e ha impegnato i militari in posti blocco a verifiche e punti di ritrovo dei giovani: le Fiamme Gialle hanno così condotto una serie di accertamenti per prevenire e reprimere lo spaccio di stupefacenti, nell'ambito di uno specifico piano predisposto dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Alberto Giordano. I militari hanno recuperato in tutto e sottoposto a sequestro 0,8 grammi di eroina, 4,8 di cocaina, 68,10 di hashish, 3,2 di marijuana.

RISERVATO AI GIOVANI

# Primo concorso di arti figurative

ALBA. I giovani di Alba, Langhe e Roero, tra i 18 e i 26 anni, possono partecipare al primo concorso di arti figurative, pittura, scultura, grafica, indetto dal Comune. Il concorso, dal titolo «l'arte è anche giovane» è una iniziativa dell'assessorato. Politiche giovanili che avrà cadenza annuale. Lo scopo - dice l'assessore Ivana Miroglio - è di stimolare i giovani e altri interessi per l'arte e altre forme di comunicazione attraverso l'immagine, di rendere visibile la propria produzione artistica. Le opere saranno selezionate da una giuria ed esposte nel palazzo delle mostre e dai congressi di piazza Medoro nei primi mesi del 2003. Per il bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Informagiovani (tel. 017335580). Ogni anno le opere «l'arte è anche giovane» saranno affiancate dalla mostra di un artista significativo del territorio: per la prima edizione sarà Rosetta Avalla che si occupa di grafica, pittura, ceramica e illustrazione.



Valorizzate la Vostra immagine e la qualità della vita nella:

## *Antica tenuta dei Gonzaga*



Siete a Moncalvo nel pieno centro del Monferrato, una estensione tra declivi e gradinate rivolte verso il terso orizzonte l'immensità naturale che vi circonda, aprirete le finestre di casa darete un senso diverso alla vostra vita, non avrete necessità d'avventure pericolose su percorsi sconosciuti, un terreno che gronda di storicità dalla leggenda alla verità dell'arte, dalla grande cucina all'ospitalità del territorio, 476 D.C. tutt'oggi si ode ancora il palpitare dei milanesi proibiti dal Barbarossa, le guerre contro i Longobardi ed i Franchi, la Crociata dei Monferrini in Terra Santa, un pulsare ininterrotto dai Gonzaga Savoia. Siete collocati in posizione strategica tra colline, laghi, montagne mare, in un contesto naturale unico, potrete vivere lontano dai pericoli privilegiati dalla sicurezza dei confini, godere quanto offre il villaggio residenziale, apprezzare il piacere dell'autunno il profumo dell'uva, gli effluvi del mosto i devastanti splendidi colori della natura, il desiderio dell'inverno perché il cielo è terso ed il sole sempre presente, attendendo il risveglio della natura avanti ad uno scoppiante camino, quelli veri, costruiti da noi, in primavera lo splendore ed il rigoglio della vegetazione, il profumo dei fiori, il risveglio letargo della fauna, d'estate il piacere delle fresche sere, il barbecue, i tuffi in piscina, l'attività sportiva, il riposo assoluto nel massimo silenzio, le attività artigianali il calore la disponibilità dei confinanti, VENITE A VEDERE SENZA DOVER IMMAGINARE potrebbe mutare la vostra vita anche solo per i fine settimana per vacanze lontano fastidiosi rumori ed il poco rispetto cittadino, o per propria residenza. VENITE A VEDERE come i nostri architetti progettisti saranno gratuitamente a vostra disposizione per realizzare gli interni, i giardini, l'adattamento ai mobili esistenti o di nuova acquisizione. VENITE A VEDERE come si usa da noi: ALL'ANTICA, naturalmente con il supporto della moderna tecnologia e la possibilità di modifiche in corso d'opera con materiali finitura a vostra scelta.

L'insediamento comprende 10 ville e 6 bifamiliari tutte con terreno pertinenza, piscina, parco giochi, barbecue, sorgente naturale con sauna, ampi parcheggi esterni.

La residenza è protetta dalla vigilanza inserita in un contesto il massimo dei servizi ed esiste per l'acquisizione una selezione non basata sul solo valore denaro.

VENITE A VISITARE dove sorge la vostra futura casa, vivrete momenti sensazioni uniche vedrete ciò che i vostri cuori palpitando hanno sempre immaginato, qui il tempo scorre ancora lentamente ma non ha CANCELLATO I VALORI, quei valori che oggi significano amore per la propria famiglia, il rispetto ad una identità temporale non solo anagrafica, plus valenza economica che è beneficio dei figli o delle persone care, il godere la vita nel contesto di quel poco tanto che nel percorso terreno ci viene concesso.



Il comprensorio Milano Torino Genova è mediamente raggiungibile in circa 80 minuti, ma forse quando sarete insediati non avrete desiderio di raggiungere altre mete, comunque attenderete con ansia il momento del rientro per riappropriarvi dei valori culturali gastronomici, difesa del territorio, il profondo rispetto per natura barocca e contadina, l'arte intrinseca della paesaggistica, quella cartolina che ogni mattina si presenta ai vostri occhi e non vi abbandonerà MAI.



**CHRISTIAN DECOR Sas**  
**ESCLUSIVAMENTE COSTRUTTORI**

Trent'anni d'esperienza in costruzioni d'élite su tutto il territorio padano.

Noi non appaltiamo i lavori, li eseguiamo con personale scelto e qualificato, ne rispondiamo garantendoli con l'esperienza e la tradizione d'impresa sino ai vostri eredi.  
tel. 0141-921523 fax 0141-923807 mail box: vilmo.christian@libero.it

Ogni personalizzazione edificare esterna od interna è a carico della proprietà, intermediario, mutui già disponibili a di primario Istituto bancario superiori al 6% annuale

QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARA' APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI E ALLE UNITRE'

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina ■ in Australia per portare aiuti ■ stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È pronta al varo la terza edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse: la partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti, sarà aperta anche agli scolari di terza, quarta e quinta elementare e alla Università della Terza età.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», dimostra di suscitare un sincero interesse nei confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista. La richiesta di partecipazione è partita dalle scuole elementari (in provincia di Alessandria una scolaresca aveva già inviato, lo scorso anno, ricerche, fuori concorso): nel 2003 parteciperanno di diritto, con lavori di gruppo, i premi conseguiti in materia didattica.

Gli allievi delle Unitre potranno partecipare con lavori individuali, ovvero racconti di storie di migrazioni di cui hanno conoscenza più o meno diretta. Il premio a un viaggio di studio di una settimana, in località da definire. Soggiorno studio in una capitale

anche per gli studenti delle medie (in precedenza i vincitori «Storie di migrazioni» sono stati a Londra e a Madrid), che potranno svolgere un lavoro individuale, una ricerca o un elaborato grafico, mentre agli allievi di Clp saranno riservati buoni in denaro da spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vinti della seconda edizione (gli originali saranno consegnati all'Archivio storico dell'emigrazione piemontese) e di cui l'assessorato Mariangela Cotto ha promosso anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove vivono molti emigrati piemontesi; sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di S. Francisco Cordoba a curare la traduzione. In Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da aiutare, al punto di vista sanitario che economico, gli italiani emigrati e i loro discendenti in questo paese. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'assessorato Cotto, l'assessorato Gilberto Picchetto e il presidente del Consiglio Roberto Cota, si trova, invece, in Australia per incontrare le comunità degli emigrati a Inghilterra, Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economico-commerciale organizzata con il Centro estero delle Camere di commercio, l'Api di Torino, l'Itip e l'Istituto per il commercio estero.



Foto pubblica al Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo concorso «Storie di migrazioni»

## GIRO di VITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è la data che segna per tradizione la fine dell'annata agraria. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei braccianti da una all'altra (ecco il perché del modo di dire «fare San Martino»).

In quel giorno per il secondo consecutivo un gruppo di vigilianti di Langa metterà a disposizione un cospicuo numero di posti per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Lo faranno troppo pubblicamente, semplicemente, mettendo a disposizione di un gran giuri di giornalisti ed esperti del settore il ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra. Amani che intervenga in Africa adozioni a distanza, Otonga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento.

Quest'anno i soldi da distribuire sono circa 70 mila euro (130 milioni) i quali andranno aggiunti a quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grandine in qualche caso ha devastato vigne complete ma il gruppo dell'«insieme» rispetta i patti e conferma il modo di essere produttori di vino che guardano oltre le fite del proprio

filare. Se di La Morra e l'extracomunitario di Monforte hanno deciso di fare «insieme» un «cabernet» da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbia e barba. Base raso e accorto delle barrique. Ogni produttore interpreta l'«insieme» secondo il gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo al quale attingere per opere socialmente utili. C'è al di là delle parole e della formula la forza di chi ci mette del suo per qualcosa di buono. Alla faccia dell'antico individualismo campagnolo in generale e langarolo in particolare, Merito (o colpa) di teste come quella di Elio Altare (che dopo aver vinto la battaglia dei tappi) e aver esaurito le imprecazioni contro la grandine di quest'anno, tiene unito il gruppo dei suoi esecutori: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Ravello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria, Monforte. E da quest'anno l'idea di «insieme» si è concretamente allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Cavola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto altre realtà. Un mese e mezzo per presentare proposte di finanziamento: recupero ambientale, iniziative sociali. La segreteria di «insieme» è tenuta dal presidente del sodalizio Mauro Molino. Domenica 11 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla cantina comunale di La Morra.

■ OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna cauda

FAULE

Da domani al 15 ottobre nel piccolo centro del Cuneese si svolge la 6ª «Festa della bagna cauda». In programma serate danzanti, spettacoli, mostre e tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna cauda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto il grande struttura riscaldante, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di poco più di 400 abitanti, ai confini fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna cauda» dalla città argentina di Humberto I (con la quale si è gemellata), che la celebra fin dal 1991, in omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è ripresa dal sindaco Gianni Gatti che a capo della delegazione faulese si era recato in Argentina in occasione della cerimonia del gemellaggio. È organizzata per la prima volta in onore degli argentini,

quando hanno restituito la visita. Lo scorso anno è anche stata eletta «Miss bagna cauda», sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I. Il titolo venne assegnato a Silvia Parodi, ventitreenne di Canelli. L'elezione di «Miss bagna cauda 2002» si terrà domenica, alle 21, nel corso della serata danzante. La festa però inizia già domani con il convegno «Antiche tradizioni per un nuovo turismo» dove si parlerà di «bagna cauda» e vini. Il 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti del settore enogastronomico e dell'avvocato Gianfranco Vercellotti, presidente dell'Ati di Cuneo. Alla 19, il taglio del nastro e il via alla prima serata della «bagna cauda», con la partecipazione straordinaria delle maschere Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa. La festa continua fino a martedì con bagna cauda tutte le sere e altre manifestazioni, fra le quali, lunedì, il concorso «Dolci di Faule» e l'elezione di «Miss Dolci». La 6ª Festa della bagna cauda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media. (s. m.)

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Selma Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri artigiani piemontesi. I clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri il «pane della vita». Una pagnotta buona e croccante dal costo di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca impegnata da anni nella realizzazione e nel completamento dell'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiollo.

La gara per la vita è partita ieri e terminerà sabato, un'appendice domenica nei negozi che rimarranno aperti. Le adesioni dei panettieri hanno superato il numero previsto: quasi 2000 i panettieri artigiani, e tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allentando nei negozi ceste invitate, manifesti e depliant illustrativi, graziosi sacchetti per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale dei Panettieri di Vercelli:

«In provincia l'adesione è stata massiccia, i forni sono buoni come il pane e hanno aderito in 150, praticamente quasi tutti i nostri associati. L'istituto di Candiollo è conosciuto e ciò ha aiutato a sgombrare il campo: qualsiasi equivoco di diffidenza. I panettieri hanno alle spalle una lunga storia di solidarietà e un punto di riferimento per la comunità. Spesso andare a «comprare il pane» è un rito, ci si ferma un attimo, si scambiano due parole e, complice il profumo che arriva dal forno, acquistano una pagnotta da 0,50 euro diventa quasi naturale». Domenico Fassone, che lavora nei suoi forni a Ceresano Blot, è anche un'artista. Qualche tempo fa, infatti, ha realizzato un concorso ha realizzato una splendida riproduzione dell'abbazia di Sant'Andrea, completamento di pane.

Entusiasmo anche nella provincia di Cuneo, Piero Rigucci, presidente provinciale dei panettieri cuneesi racconta: «L'iniziativa è partita bene ed è stata

Si lavora dalle 2 di notte nei forni di Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panettieri di Vercelli. In zona sono 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa contro il cancro



accolta con entusiasmo dai panettieri che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della morte legata al cancro. Ritengo che si tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto.

Alle panetterie piemontesi è dunque affidato un grande mes-

saggio di solidarietà e speranza. Aggiunge Giuseppe Bracco presidente regionale dei panettieri piemontesi: «Il pane continua ad esistere nella new economy, eppure a volte sembra quasi che rappresenti la fame e la fame non rientra più nella cultura della società opulenta. Altre sono preoccupazioni di oggi, ricchezza, l'ambiente, la fisica, ma anche i mali

incurabili. Eppure il pane è vita, ed è pensando a queste realtà che i forni si sentono contenti che il pane sia stato scelto come simbolo in grado di sensibilizzare i consumatori alla lotta contro queste male terribili. Aderire all'iniziativa è ancora possibile, basta contattare l'associazione Panettieri del Piemonte telefonando al numero 011. 8170540.

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» E «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

CUNEO

Luciano Ligabue terrà nel capoluogo della «Granda», il 16 e 17 dicembre, le uniche date in Piemonte, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, del tour invernale che prevede, ad ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Il «colpo grosso» se l'è Zabum Uno o l'Associazione Culturale Nuvolari felicissime di questo successo che giunge dopo una lunga stagione estiva ha portato al Nuvolari Libera Tribù, grandi concerti. È il riconoscimento di un lavoro - commenta Alberto Castaldi - perché avere Ligabue è facile, soprattutto con le strutture di cui dispone. Il Toselli che meno di seicento posti, per il concerto acustico, e il palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta che ne

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandissima. Aggiunge: «Non ci siamo mai misurati con un evento di questa portata. Durante il tour Ligabue ha fatto il tutto esaurito nei dodici concerti che ha tenuto. Ed erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per il nostro lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia. Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto da Pierangelo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bar Mario» a «Fuori come va», da «Buon compleanno» a «71») generazioni diverse. E all'amico, scomparso pochi giorni fa, Ligabue ha dedicato queste parole, sul suo sito Internet: «Per Pierangelo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più di quindici anni fa. Grande il suo aiuto nel far parlare la mia carriera. Grande le doti umane e artistiche. Ora che se ne è andato diventa ancora più grande la lezione di forza e dignità. Le prevenienze dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 40 euro (primi posti), 40,25 (secondi posti) e 34,50 (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle 10, in Sala delle Colonne, in via Santa Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo due ingressi); per il Palazzetto dello Sport, posto unico 27,60 euro dal 23 ottobre nei principali negozi di dischi della «Granda». Informazioni allo 0171/6991090 e www.nuvolariweb.com. (v. p.)



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Ai castelli Lagnasco torna il Rinascimento

Musica e danze rinascimentali nei castelli Tapparelli d'Azeglio del saluzzese, per ricordare nelle nobili dimore i raffinati fasti del passato. L'idea l'ha avuta l'associazione culturale Marcovaldo con il Comune, nell'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto di sistema integrato per l'arte «Artena». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni e complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni cultura-

li cui è «Granda», sta registrando sempre nuovo interesse e trova nuovi sostenitori, fra cui il sindaco di Lagnasco, Paolo Persico, che si è adoperato per il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «discontradanza», nati in seno alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che vanno dalla Fava e Tordion di arbeau a «Gli amanti moreccano» di Banchieri. Replica domenica, dalle 14.30 alle 18. (v. p.)



## STASERA AL CINEMA

\_\_\_\_\_

Sub. of feed: org 15-17,30-19-20,30-22,30  
€ 6.70/5.20/Lm +20

Festini ore 15.30-17.30-20.30-22.30  
€ 6,00/4,00

tutto il giorno (np festivi) € 7 Veneti dalle ore  
17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

\_\_\_\_\_

CINEMA E' BELLO SUO

GRANDE SCHERMO



\* See also [www.merck.com](http://www.merck.com)

**MULTISALA INDEPEND** Tel. 0172-412317.  
**Salu Gracie: Poopolo I know.** Or. 20, 22, 23  
**Salu Mir: Magdalena.** Or. 20, 22, 23

**POLITEIARA** NR. 017X-62-NL

1: 00000000  
 2: 00000000  
 3: 00000000

Figure 1. A schematic diagram of the experimental design. The subjects were divided into two groups: the control group and the experimental group. The control group received a standard training program, while the experimental group received a modified training program. The results of the training program were compared between the two groups.

ELISEO [REDACTED] piazza [REDACTED], tel. 447,52-41.  
Ministry report, Ed Orig. [REDACTED]: 15:17,30:20:22,30  
ELISEO [REDACTED] piazza [REDACTED], tel. [REDACTED] 52-41. Men in

10.10.20.22.30.

**TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011/2411111

(ore 18,30 e 22,30) mentre domenica «Legami!» (ore 16,30 ■ 20,30) ■ «Tacchi a spillo» (ore 18,30 e 22,30). Biglietti a 5,20



Georges Pretre direttore della Sächsishe Staatskapelle di Dresda sarà al Lingotto

**Danièle Cavatla**

\_\_\_\_\_

ospita martedì sera il concerto  
del James Taylor Quartet: la  
band presenta il diciannovesimo

selezione dei titoli proposti in estate ■ Festival Capalbio Cinq-  
■ Numerosi i film brevi pre-

Verdi 18: sabato, ad esempio, vengono proposti «Matador» (ore 16,30 e 20,30) e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi».

Info. 011/8159016.



**EXCLUSIVE**

COMPLEANNO - FIORI DI SODALITÀ  
L'AMORE: 0131-298319 / 348-4100592

*cuisine avec la danse*

**cena a lume di candela  
soddisfazione del palato  
atmosfera delle grandi occasioni...**

**S.S.75 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)**  
**Infoline: 0131-298319 / 348-4100592**

SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 5 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

Vanna Pescatori

CUNEO

Dieci rappresentazioni con alcuni dei protagonisti della stagione di prosa del Toselli, che costituiranno il cartellone della stagione più classica, proposto per la stagione di prosa del teatro Toselli, realizzati dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino e l'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Spel).

Il cartellone di prosa rientra nell'ambito più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, teatro per le famiglie al jazz e

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.

La rassegna prenderà il 5 e 6 novembre, alle 21, con «Gin Games», un testo del contemporaneo Donald Coburn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'« Enrico IV » di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco; l'« Arlecchino servitore di due padroni » di Goldoni con la regia di Strehler ripresa da Carlo Battistini; « Le notti bianche » di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; « Il medico per forza » pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Verezzi con Gianrico Tedeschi.

Poi sono previsti « Carmen » di Mérimée interpretata da Monica Guerritore, mentre l'eroina di Eduardo De Filippo, « Filumena Marturano », avrà il volto e la voce di Issa Danielli. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre anche « I masnadieri » di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, « Il gioco dell'amore » del 1900 di Marivaux con Manuela Kustermann e « Caligola » di Camus con Franco Branciaroli.

Le tessere sono in vendita da sabato, alle 8, in quelle delle Colonne, nel palazzo municipale

(0171/444285-444288).

Il pacchetto « Fedeltà » unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato a grandi interpreti, propone Ottavia Piccolo in « Buenos Aires non finisce mai », Ascanio Celestini in « La fine del mondo », Piera Degli Esposti in « Opera Buffa », Paolo Poli nel nuovissimo « Jacques il Fatalista ».

Il secondo ciclo s'intitola « L'altro Shakespeare » e presenta cinque omaggi non consueti al grande autore inglese: « Macbeth delirio », « Misura per misura » con Jurij Ferrini, « Macbeth Concerto » con Laura Curli e « Re Lear ovvero Tutto mio padre » con Arianna Scommegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

Un sondaggio ha orientato la scelta Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 con « Il medico per forza » di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione Offi Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it).

« L'amica moglie » di Pirandello, con Marina Maffetti e Corrado Pini sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde (« Un marito ideale »), Georges Feydeau (« La palla al piede »), Carlo Goldoni (« Sior Todaro Brontolone »), Hennequin e Hilhaud (« Le pillole d'Ercolino »).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, « California Suite », l'angolo della ricerca è occupato da « Macbeth Concerto » di Shakespea-

re, con Laura Gurina. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso in « Dammi il tuo cuore, mi serve ».

Sei gli appuntamenti con il teatro musicale: « Volare », omaggio a Domenico Modugno, con Genaro Cannavacciuolo; « Quattro passi per Broadway »; « Antonella Ruggiero: « Guarda che luna » con la Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Due i musical: « Serial killer per signorina » di Douglas J. Cohen e « ...Promesse promesse » (libretto di Neil Simon). L'operetta, quest'anno, è « Vionnessi » di Franz Lehár. Infine, il cabaret di Paolo Hendel, Ugo Dighero, i Cavalli Marci, Massimo Baglioni lascia da parte l'operetta per il brioso « Voglio fare musical », che ha scritto con Veirna. Informazioni allo 0171-874255.

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo « Guarda che luna » in cartellone a Tortona e a Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico Rava

con Dario Fo, si parte il 20 e 21 novembre con « Misura per misura » di William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini; in spazio riservato alla prosa contemporanea in dicembre « L'uomo che si fece in bocca » di Pirandello con Corrado Tedeschi, Agnemma, Vito e Ivano Marescotti in « Don Camillo » il signor sindaco Peppone e « La storia immortale », con Gabriele Lavia attore e regista. In febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo « Zio Vanja » di Cecov

con Andrea Giordana, infine Alessandro Gassman e Beppe Fiorello in « Delitto per delitto » di Craig Warner.

Per la musica, Vittorio De Scalzi che « De André » il suonatore Jones, « Guarda che luna » (in cartellone anche a Tortona) e Marco Paolini e il Quartetto vocale Giovanna Marini in « Tigi canto per Ustica ». Max Pisu, Ale e Franz, Gino Gnocchi e Pali e Dispari sono infine i nomi del ciclo « Nonsolocomico ». Info: 0142-75564. [b.v.]

CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FIUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

NOVARA

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di « Miss Modella Oggi », al Teatro Nazionale di Fiuggi. Valentina Tommaselli, torinese 20 anni, Miranda Kruidner, di 25, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Piatti, di 20, nata ad Alessandria e residente a Varese, Janina De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Genti, 18 anni, di Varese.

Quest'ultima non è una novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle prefinali di San Benedetto, e poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi sono le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante « Gufo Nero » di Ghemme, nel Novarese.

Alla finale nazionale di Fiuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che si sono svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi, con la formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato sera alle 21 appuntamento con la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. [m.p.]



Daniela Genti, Miss Modella Piemonte

# GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes Benz A 160, Avantgarde, 1998  
Mercedes Benz A 170 CDI, Elegance, 2000  
Mercedes Benz C 180, Elegance, 2000  
Mercedes Benz A 170, CDI, Classic, cambio automatico, 1999  
Mercedes Benz E 270, CDI, Avantgarde, 1999  
BMW 325, TDS Touring, 1996  
Fiat Marea 2.4 JTD SW, 1999  
Opel Omega, 2.2 DTI SW, 2001  
Lancia Y, LX, 16V, 2000

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001  
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001  
SLK 200K, Evo, argento, 2001  
SLK 200K, Evo, nero met., 2001  
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001  
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001  
A 160, elegance, blu met., 2001  
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77

ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25

ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77



Mercedes-Benz



## Mercedes Benz Classe A

### da oggi anche a

# € 166,00 mensili

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
OGGI E IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

# LA STAMPA



# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) ■ con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile ■ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre** al n° ■ fax **011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal **3 all'8 febbraio compresi**.\*

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scritto per esteso tipo e nome della scuola)	
		Classe e sez.	
Via		N°	
Città		Prov.	C.A.P.
Tel.	/	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. e/o cellulare	/
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			



Per informazioni:  
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

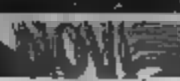


**N.B.:** Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo noi suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato **tutti i 6 giorni**: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con il patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione  
tecnica di



L'ASTIGIANA CERCA ■ PIAZZAMENTO DI PRESTIGIO NELLA GARA CHE POTREBBE RILANCIARLA A LIVELLO INTERNAZIONALE

# Rossella verso la Coppa del Mondo

## Torna in Azzurro e sabato marcia su Torino

Enzo Armando

ASTI

Rossella Giordano in Coppa del Mondo. La forte marciatrice astigiana cerca un piazzamento di prestigio con la Nazionale azzurra in questa manifestazione che per la prima volta si disputerà a Torino. L'appuntamento è per sabato 12 ottobre.

La 20 chilometri, alla quale prenderanno parte le migliori interpreti di questa disciplina del pianeta, prenderà il via da piazza Castello. Il percorso sarà interamente cittadino.

La Giordano affronterà questa gara con grosse motivazioni.

Superata l'amaro per la mancata convocazione agli Europei di Atene (aveva anche pensato di abbandonare l'attività), si è buttata a capofitto per preparare bene questo evento, che l'ha già vista protagonista nel 1995 e nel '97 con due secondi posti a squadre.

Nel '97 a Praga si era piazzata quinta a livello individuale.

«Mi sento in forma - afferma spavalda - la condizione è buona: non mi sono mai sentita bene come adesso».

Anche i test svolti durante il ritiro azzurro a Saluz-

La Giordano: «Sono in forma»

Anche i test svolti durante

il ritiro a Saluzzo sono stati positivi

«Ho recuperato tutto il tempo

perso in primavera per infortuni»

Ha vinto una prova di 10 km

a Melfi a braccetto con la Rigauda

La scorsa settimana sono stati positivi: «Questa

data a metà ottobre indub-

biamente mi ha agevolato -

spiega -. Ho recuperato

tutto il tempo perso la

scorsa Primavera a causa

di alcuni fastidiosi infortu-

ni: mi sono finalmente alle-

nata con regolarità e ade-

so spero di avere gli stessi

riscontri a gara».

La scorsa settimana ha

vinto una prova di 10 chilo-

metri a Melfi tagliando il

traguardo insieme alla

compagna di Nazionale El-

isa Rigauda, a dimostrazio-

ne che fisicamente Rossel-

la è al top.

«Come Nazionale punta-

mo dal secondo posto in

giù, perché in questo mo-

mento le russe, guidate

dalla Ivanova e dalla Nico-

laeva, appaiono imbattibi-

li. Ma nello sport tutto è

possibile».



Rossella Giordano riprende la marcia verso i grandi traguardi internazionali

L'atleta astigiana avrà come compagne la squadra Erica Alfridi, terza a Monaco agli Europei, Elisabetta Ferrone (già bronzo mondiale), Elisa Rigauda e Gi-

sella Orsini, che rappresenta la novità. Mancherà invece Anna Sidoti, che ha dato «forfait» a causa delle sue attuali pessime condizioni di forma.

DOMENICA L'IMPIANTO ASTIGIANO OSPITERA' GLI «ASSOLUTI D'ITALIA»

# Motocross spettacolo sulla pista di Valmanera

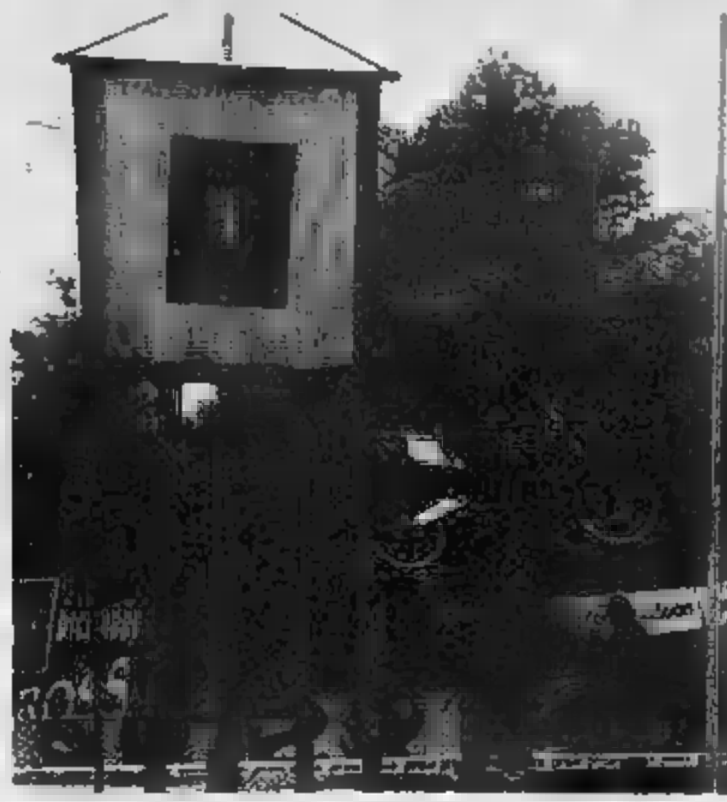
Gianfranco Megliotti

ASTI

Un week end all'insegna del grande spettacolo. Sulla pista da motocross di Valmanera torinese domenica gli «Assoluti d'Italia» con i migliori interpreti italiani ed internazionali della specialità. Per il secondo anno consecutivo la Federazione motociclistica italiana ha assegnato all'impianto gestito dal Cross club Asti, la prova decisiva del campionato.

Tanti i grandi nomi che si schiereranno al cancelletto domenicale. Dopo anni torna a Valmanera Alessio Chiodi, leader della classe Open (raggruppo moto dai 125 cc in su). Il bresciano è già vincitore agli «Assoluti» nella classe 125 del '97 al '99, è un passo a succedere a Claudio Federici nell'elbo d'oro della classe maggiore. Nella ottantina di litri lotta aperta con la coppia di inseguitori Maurizio Bartolini e Christian Ravaglia pronti ad approfittare del minimo errore del leader della classifica Christian Stevanini.

«Per noi - spiega Gippy Crosetti da vent'anni presidente del Cross club Asti - essere stati scelti per il secondo anno ad organizzare la gara decisiva è motivo di grande orgoglio. Lo scorso anno la lotta per il titolo era aperta solo nella classe minore. Questa volta sarà Asti ad incoronare entrambi i nuovi campioni italiani. L'intenso programma della due giorni si apre sabato con le prove libere e i giri



I campioni del motocross internazionale si sfideranno domenica ad Asti

di qualificazione. In serata grande festa musicale e intrattenimento nella zona del paddock. Domenica il giorno centrale della kermesse. I cancelletti della pista si abbassano alle 9,30 per i primi giri di prova e il warm up. Alle 13,30 il via della classe 125.

Un'ora dopo partiranno le regine. Entrambe le classi di 35 minuti più due giri. Al termine i migliori classificati di ciascuna categoria daranno vita alla prova finale del «Supercampionato». Ingresso 15 euro (12 i ridotti). gl.m.



## Ecco le «girls» dell'ambizioso Casanova Cesin

Presentazione al Don Bosco per il Cesin Casanova, la formazione di volley femminile che si appresta ad affrontare il campionato di serie C. In astigiana le ambizioni sono notevoli: dopo la retrocessione dello scorso anno si punta a ritrovare immediatamente la serie B2.

Nella rosa messa a disposizione di mister Rondinelli sono stati confermati elementi chiave della scorsa stagione come l'altissima Lodi, la schiacciattrice Bianco e Trotta e il libero Zerbini-

ti. Durante la campagna di rafforzamento sono arrivati, insieme ad alcune promesse locali, altri due «pezzi da» come l'ala Beretta e la centrale Bravo.

Il Cesin Casanova ha dunque tutte le carte in regola per affrontare una stagione grande rilievo e le premesse. Coppa Piemonte sono state molto positive. Nei triangolari delle prime tre giornate le astigiane hanno ottenuto solo successi: decisamente un ottimo viatico. (g. fo.)

PODISMO

LE GARE DEGLI ASTIGIANI

## Gambetta e Elyaziouzi corsa d'oro

ASTI

Silvio Gambetta (Vittorio Alfieri La Monferrina) e Rachid Elyaziouzi (Avis Villanova), Mariada Manzone (Atp Torino) e Valeria Straneo (Atl Al): questi i vincitori delle ultime gare podistiche.

Marcia tra le Nocciole. Sabato pomeriggio a Castellar si sono presentati in 150. I primi a tagliare il traguardo sono stati Silvio Gambetta e Mariada Manzone.

Marcia della Vendemmia. Domenica mattina ad Asti 180 podisti hanno partecipato alla benefica pro Aiem, Rachid Elyaziouzi e Valeria Straneo hanno messo in fila tutti. Classifiche.

Intanto a Busto Arsizio (MI) Pieraldo Scoffone (della società Brancalione) si è laureato campione italiano Interbancari nella categoria Mm 40 impiegando 1h15'27" a coprire 21,097 chilometri. (la. la.)

CALCIO

NEL CAMPIONATO A CINQUE CONTRO I COETANEI

## Una «Pulcina» di Nizza segna 2 gol ai maschietti

NIZZA MONFERRATO

L'attesa della partita, l'emozione di calzare per la prima volta le scarpe con i tacchetti ed entrare in un campo da calcio, e come ciliagina sulla porta segnare subito due gol nella porta avversaria. Per qualunque ragazzino all'esordio calcistico è simile successione di eventi rappresentata un ricordo indelebile, ma se la protagonista è una bimba di 9 anni la vicenda assume sfumature ancora più speciali. E nella partita Voluntas Nizza-Nova Asti di Pulcini 5: la vittoria è andata ai mini gialloblù, ma la notizia è che a realizzare la doppietta nicese ai maschietti della Nova è stata Martina Gallo, un talento naturale.

«Nella nostra famiglia siamo tutti grandi appassionati di calcio e tifosi del Brasile - spiega il padre Pietro - e Martina non perde una partita in televisione. Quest'anno Martina si è

iscritta alla Voluntas Nizza e ha subito messo in evidenza grande classe: un gol di rapina alla Inzaghi (anche se da fedele juventina il suo idolo è Alex Del Piero) e un pallonetto con tocco alla Toti sull'uscita del portierino avversario stati il suo biglietto da visita.

Due allenamenti alla settimana oltre alla partita non sono impegnati da sottovalutare, ma Martina, che vive con i genitori, due fratelli, una sorella e la nonna, trascura la scuola: frequenta con profitto la quarta elementare, è spiccata simpatia per la matematica. Sabato la Voluntas riposa: per Martina c'è più tempo per «affilare» i tacchetti in vista della settimana successiva. (g. fo.)



Martina Gallo

GLI SPUMANTI HANNO DOMINATO LA SFIDA COL S. DAMIANO

## Canelli juniores cala il tris Battute le altre astigiane

CANELLI

Sorride solo il Canelli tra le squadre astigiane impegnate nel campionato Juniores. Gli spumantieri sono infatti stati gli unici a ottenere i tre punti nella gara d'esordio del campionato sconfiggendo fuori nel derby il Sandamianferre con il netto punteggio di 3-0, risultato maturato grazie a un'ottima ripresa. Oltre che per i rossoblu, brutte notizie anche per Asti, Nova Asti e Moncalvo: i galletti sono caduti 4-1 a Chiari, mentre i gialloblù si sono arresi 3-0 in casa al Moncalvo; nulla da fare nemmeno per gli salernitici di Moncalvo, superati a domicilio 1-0 dal Trofarello. Lo Junior Giraudo ha invece osservato un turno di riposo. Viaggia al contrario a gonfie vele l'Asti nel campionato Allievi: i biancorossi di Paolo Rossi, superando 2-0 Boves, rimasti solitari a vertice

della classifica a punteggio pieno dopo giornate. Bene anche il Sandamianferre che ha pareggiato 1-1 contro il Basiglio, mentre la Nova Asti poco ha potuto con l'Albesse: 2-6. Per l'Asti esordio vincente anche negli Allievi fascia B: netto il successo 3-1 sul Pro Collagno. Il campionato Giovanissimi, infine, due sconfitte per le astigiane: l'Asti ha perso 2-1 nel big match contro il Lascaris al termine di partita molto equilibrata, mentre Sandamianferre ha ceduto 1-0 a Santena contro il Castello Hesperia. Positivo invece l'andamento nel torneo Giovanissimi fascia B. L'Asti ha battuto in casa il Casale per 2-1, mentre la Voluntas Nizza ha strappato un buon 1-1 sul campo del Cigliano, in una partita nella quale i neroverdi avrebbero meritato la vittoria: numerose le occasioni sventate per il soffio dai padroni di casa. (g. fo.)

**MOTOCROSS ASSOLUTI d'ITALIA Final Round**

**ADVANCE CUP**

**13 OTTOBRE**

**ASTI**

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

**PK** publikompass

Fuori di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14





L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

## Incontro con l'Ascom dei vertici del Lingotto

■ Incontro, ieri, ■ Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega - Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della ■ categoria».

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Massena - c'è stata ■ consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con ■ sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland. Con una convinzione: «Torino può farcela, ■ patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti ■ una visione ■ problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di ■ integrazione - precisa - misura di cui avremo parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo o di diverso, soltanto ■ sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente ■ Lingotto ■ molto radicato sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, avranno nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi ■ cinque cerchi del 2006, ma ■ solo. Con uno sguardo proteso oltre, al dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesani

I numeri della crisi Fiat ■ hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo ■ del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito. Da poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela ■ una contestazione sotto casa: ■ comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare ■ si prova ■ ■ mezzo ■ disordini. Chiamparino parla con Merca- dante Bresso. La presidente della Provincia dà il via alla riflessione. «La crisi ■ riguarda solo Torino, l'Italia rischia ■ non restare passo industriale».

L'attenzione ■ immediatamente sulla tenuta del tessuto economico dell'area metropolitana. Bresso avverte che bisognerà «attivarsi per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali, quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». ■ secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori (dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica) e dei consumatori (potranno comprare italiani, se l'azienda saprà offrire di ■ una realtà ■ un'immagine rassicurante»).

Il sindaco afferma che i rischi ci sono. «Le cifre dei tagli - osserva - sono consistenti ■ non ■ certezza sul rientro». Che fare? Indispensabile ■ il piano industriale, il futuro di Mirafiori può ripartire dalle costruzioni di cui il produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasce dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel.

Toccherebbe all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguate ipotesi di finanziamento, a proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli ■ competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dall'anti-sindaco, Roberto Rocco,

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, ■ anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

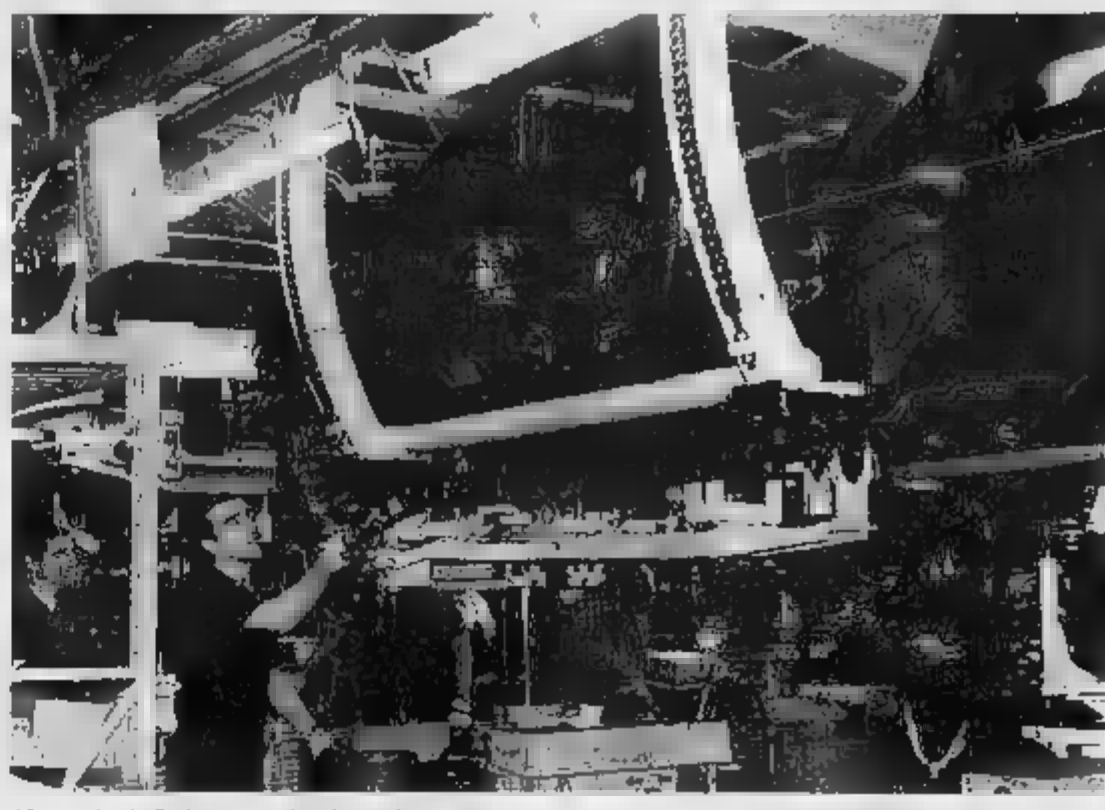
capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di ■ averlo saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è ■ management di grande qualità, ■ Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere ■ fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si

sta assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: ■ ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione ■ parte dell'Azienda ■ altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato primariamente dal sindacato. Il deputato di An propone di creare un «Fatto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, con ■ tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, «le quali ■ devono chiudere tutte ■ possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto».

Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa «è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Paner e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di «mantenere aperta nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto ed alle ■ tecnologie»; «investire immediatamente ■ il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dall'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale». Al governo sollecitano l'impegno a garantire ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi. In ■ di tempi migliori chiede sostegno per ■ imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitate le banche torinesi ■ ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, aziende sane, ■ hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul ■ dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della ■ integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ■ esempio i ■ ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto dal committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Maserati ■ della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare assestamenti di personale ■ difficoltà ■ finanziari». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario ■ con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio ■ Fiat ha, se non cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm ■ Fismic hanno proclamato 4 ■ di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta ■ di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già ■ annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento ■ Giorgio Airaud ■ Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà si sta programmando la chiusura ■ orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della ■ è polemico: «La situazione ■ molto grave e non governabile. La cassa a zero ■ in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori ■ ci sono garanzie ■ rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fismic, Roberto ■ Maulo, ■ netto: ■ tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo ■ intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la ■ ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, ■ necessaria la mobilità lunga».

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corio con «Seduzione dell'imperatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche se molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il ■ ■ Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato flan di zucchini. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta e fagioli con le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

**PASTA E FAGIOLI ■ COZZE.** Ingredienti per ■ persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, ■ grammi di epasta ■ schiata (quei tipici resti della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili ■ cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carota, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: ■ indispensabile usare la pentola di «coccio» per rendere questo

## MAI SPENDERE

### Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito.

Mettere i fagioli a bagno in ■ fredda la sera precedente: devono restare per circa 12 ore. Cambiarli quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non ■ teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare ■ battuto con le cipolle, il sedano, le carote, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel «coccio» e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati ■ pezzetti: lasciare ■ per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua ■ portare a cottura i fagioli per ■ ventina di minuti. A parte, preparare l'impastata di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con ■ coltello ■ privandole delle incrostazioni e ■ bizzo; ■ a be ■ per un'oretta. In una padella ■ bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarvi quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco secco e quando si ■ aperto spolverare ■ abbondante pepe macinato ■ prezzemolo tritato, aggiustare di sale e agghiaccio ■ metà. Cuocerle nel frattempo in abbondante acqua salata la «pasta mischiata»: ■ essere tolta ■ metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro ■ pentola di coccio con le ■ sguasciate e compilate ■ cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito ■ lascia condurre la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le ■ rimasto nel guscio ■ basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora ■ cucchiolo di olio d'oliva extravergine ■ prima di servire.

■ **SAPORI.** La ricetta ■ di Renzo Capodda della Cgil, semplice da preparare, ma con

un sapore ■ un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiaderente con olio extravergine ■ fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aglio, di rosmarino o basilico tritati grossolanamente, ■ un ■ filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio usando del ■ bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

■ **AL BAROLO.** E' ■ proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vena». Preparare ■ con cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e un buon Barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ■ Scolare e ■ l'arrosto, rosolare in padella con burro e olio, poi trasferire in ■ casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata, ■ a fuoco ■ basso per 4 ■ Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e servire ■ polenta.

simonetta.centi@lastampa.it

## IL BILANCIO SAGAT

### I passeggeri di ■

■ in ■

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carra: anche ■ la crisi ■ settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno ■ voli nazionali, ■ passeggeri sono saliti del 1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, ■ sotto del 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali ■ gruppo Sagat. Tuttavia resta ■ problema dello disdetta ■ a far salire ■ preoccupazione tra i lavoratori.

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

Cosimodilla

www.cosimodilla.com  
TORINO









# GRANDIOSA VENDITA

***Dal 1 al 31 ottobre 2002***

# ARGENTO

sconto **50%**

**Bracciali e Catene  
ORO 750%**

**€ 11,00**  
al grammo

Sconti  
su tutti  
gli articoli

## ORAFI IN COSSATO

*l'Originale*

**Via Mazzini, 24 • COSSATO • Tel. 015.980734**



RIEVOCA IN TRIBUNALE LA TRAGICA FINE DI UNA GIOVANE SORDOMUTA ARSA VIVA MENTRE DORMIVA

## Bruciò la casa, la sorella morì

L'incendio fu doloso: condannato a 6 anni

Il giudice dell'udienza preliminare ha condannato ieri a sei anni di reclusione Giancarlo Drech, 34 anni, ritenuto colpevole di aver volontariamente incendiato la sua casa. Cantone Bonino al Vandro e aver fatto morire fra le fiamme la sorella Rosella. La tragedia si è verificata la notte fra il 12 e il 13 dicembre 1999. Secondo l'accusa il giovane, tossicodipendente e in cattivi rapporti con la famiglia, cospirò prima un divano di alcol etilico e poi gli diede fuoco. Non aveva di uccidere, ma fece dell'incendio troppo tardi e la sorella, che un giorno era affetta da sindrome Down

ed era sordomuta dalla nascita, fu sorpresa dal fuoco nel sonno e morì in modo orribile. Corse gravissimi rischi anche l'anziana madre, Giuliana Bonino, vedova Drech, che all'epoca aveva 71 anni. Destata dal crepitio delle fiamme, la donna cercò in ogni modo di entrare nella stanza della figlia, ma, dopo aver riportato a sua volta ustioni gravissime, dovette desistere. Il corpo della giovane fu poi trovato carbonizzato dai vigili del fuoco.

«Mi stava accendendo una sigaretta, la capsula del cerino è schizzata, divano e l'ha incendiato, si è difeso Giancarlo Drech. Una perizia ha tuttavia accertato che le fiamme si erano subito propagate perché il divano era di



Federica Tondin

alcol etilico. ■ ■ ■ quantità ■ ■ ■ alcool era troppo elevata per credere alla versione di una bottiglia di liquore rovesciata accidentalmente. Ieri, durante il processo con rito abbreviato, il difensore Marco Romanello ha molto sulle manovre ■ ■ ■ prove in merito ■ ■ ■ volontarietà dell'incendio; «Drech era sotto l'effetto della droga, ha avuto una reazione lenta che ha certo influito sulle conseguenze ■ ■ ■ un suo gesto sbadato, ■ ■ ■ non ha fatto niente di proposito. E poi, quella notte ■ ■ ■ un forte vento che ha fatto propagare più velocemente le fiamme. Alla fine il giudice Claudio Passerini ha però accolto la tesi del pm Federica Tondin secondo cui l'incendio era

INDAGINE DEGLI ARTIGIANI DI MESTRE METTE IL BIELLESE IN CODA ALLA CLASSIFICA

## In azienda premia la fedeltà

Imprese: la più bassa percentuale di turnover

La provincia laniera è quella che in azienda ■ ■ ■ la percentuale più bassa di turnover, segno di una grande stabilità del mercato del lavoro: si viene assunti ■ ■ ■ giovani e spesso ■ ■ ■ va ■ ■ ■ pensione dopo nello stesso stabilimento. Questo ■ ■ ■ risultato di una ricerca della Confederazione artigiana di Mestre, secondo cui sono principalmente investite dal fenomeno turnover le ■ ■ ■ imprenditoriali del Sud: ■ ■ ■ (33,2%), Vibo Valentia (31,3%) e Crotone (24,4%) ■ ■ ■ nelle prime ■ ■ ■ posizioni. Solo al trentesimo posto la prima città del

Nord: Aosta (15,7%), ■ ■ ■ fondo alla classifica troviamo Favia (7,8%), Lecco (7%) e Fanalino (6,5%). «Spesso, in ambienti sindacali, questo viene ■ ■ ■ come un elemento di precarietà - spiega alla Cgia veneta -. Tra gli imprenditori, invece, è inteso come ■ ■ ■ indicatore in grado di misurare la dinamicità del mercato occupazionale. In realtà, alla luce dei dati statistici osservati, altro non è che una specificità delle realtà territoriali più in difficoltà, dal punto di vista economico, del Paese».

Stando ai dati emersi da questa analisi ■ ■ ■ ge con chiarezza che la grande mobilità sia in entrata ■ ■ ■ in uscita dei lavoratori è legata alla forte stagionalità e flessibilità spinta che caratterizza i settori dell'agricoltura e del turismo. «Realità economiche che ■ ■ ■ prevalenti nell'economia ■ ■ ■ Mezzogiorno d'Italia», spiega Giuseppe Bortolussi, segretario dell'associazione. E le grandi realtà urbane del Nord dove si collocano? Torino è al 450 posto, con una percentuale di turnover, dal 13,6%, Milano è ■ ■ ■ settantaseiesimo posto (11,6%), Genova all'82. Sorprende, ma poi non tanto, la posizione della provincia di Roma: 93° posto ■ ■ ■ un turnover del 9,4%. [r.s.]

LA QUESTURA CHIEDE ALLA PALLACANESTRO BIELLA DI SPOSTARE IL MATCH DI DOMENICA 27: AL «LA MARMORA» C'E' IL DERBY

## Calcio e basket, non in contemporanea

«Un rischio per l'ordine pubblico»

Marco Perazzi  
BIELLA  
Allarme sicurezza per gli avvenimenti sportivi. Sul calendario la Questura ha sottolineato in rosso la giornata di domenica 27, quando allo stadio «La Marmora» ■ ■ ■ in programma il derby tra Biellese e Pro ■ ■ ■ un po' più tardi, al palasport ■ ■ ■ di Pajotta, la sfida di basket tra Lauretana ed Oregon.

Per entrambi gli avvenimenti ■ ■ ■ prevista una forte partecipazione di pubblico, in arrivo anche dai vicini centri di Vercelli e Caviglioglio. Per questo motivo ■ ■ ■ questore Antonio Pezzano ha inviato una lettera ai dirigenti della Pallacanestro, in ■ ■ ■ per esigenze ■ ■ ■ ordine pubblico chiede di spostare l'incontro della settimana giornata di campionato ad altra data. La notizia ha però avuto l'effetto di una reazione a catena: ■ ■ ■ basket vorrebbe giocare in anticipo sabato sera, quando il palasport sarebbe ■ ■ ■ occupato dal terzo turno del campionato nazionale di volley. ■ ■ ■ B, che vede impegnato il Gash.

«Gli anticipi non ci fanno certo più ■ ■ ■ - spiegano nella sede della Pallacanestro Biella - ■ ■ ■ fronte alla richiesta del questore non possiamo comportarci diversamente. Considerando che alla domenica il palasport è sempre pieno e quindi giocare ■ ■ ■ sabato ■ ■ ■ può incrementare la vendita dei biglietti, l'inconveniente principale deriva dal fatto che così perderemo ■ ■ ■ giorno di allenamento. Non solo, ma la settimana precedente saremo di ■ ■ ■ a Udine, una trasferta molto delicata e impegnativa a sette giorni ■ ■ ■ preparazione completa ci avrebbero fatto davvero comodo».

La Lega basket e la società ■ ■ ■ Cantù sono ■ ■ ■ state comunque avvisate della possibilità ■ ■ ■. I problemi maggiori ricadranno però sulla squadra di pallavolo maschile, costretta a cercare un'altra data utile per disputare il match contro Romagnano, al discorso relativo alla sicurezza è certamente importante ■ ■ ■ afferma il presidente del Gash Osvaldo Ansermino - ma quello che non riesco a capire ■ ■ ■ perché una partita di serie C2 ■ ■ ■ calcio possa interferire sulla serie A di basket, che a ■ ■ ■ volta finisce con il creare tanti problemi anche a noi. Al di là di un discorso meramente economico, legato ai costi per spostare una partita di campionato, i calendari vengono realizzati con tanto anticipo proprio per poter analizzare tutte le situazioni relative ai diversi eventi sportivi. Ora, poco più di quindici

## Il play si fa male in allenamento

■ ■ ■ Ancora guai fisici per Cookie Segado Belcher, l'americano della Lauretana che già l'anno ■ ■ ■ aveva sofferto parecchio. L'altro giorno, in allenamento, il giocatore si è procurato ■ ■ ■ stiramento che pare debba tenerlo lontano dal campo per ■ ■ ■ po' di tempo. Fondamentali saranno gli esami clinici in programma oggi, ma quasi sicuramente il giocatore resterà, sul quale la società aveva puntato parecchio, non sarà della partita domenica contro Reggio Calabria. ■ ■ ■ tratta di una brutta tegola che ■ ■ ■ a rendere ancora più difficile il ■ ■ ■ attraversato dalla squadra laniera, reduce da quattro sconfitte consecutive e ancora a zero punti in classifica nel campionato della serie A di basket. La squadra reggina invece ■ ■ ■ vivendo un altro campionato rispetto ■ ■ ■ quello drammaticamente cominciato ■ ■ ■ scorso ■ ■ ■: ■ ■ ■ successi (e il quarto svanito per un soffio ■ ■ ■ Bologna) si trova nelle parti ■ ■ ■ della graduatoria grazie ad ■ ■ ■ collettivo in cui spicca, proprio nel ruolo di play-maker, Rodolfo Rombaldoni, in ottima forma. A questo punto la Pallacanestro Biella dovrà affidarsi al giovane Di Bella, oltre che puntare sul collettivo per superare anche questa nuova ostacolo. [d.p.]

giorni prima ■ ■ ■ queste gare, sorgono tutti questi inconvenienti che non ci possono lasciare indifferenti. La stagione è appena iniziata ■ ■ ■ rischia di lasciare subito uno strascico di polemiche. «Ci adatteremo ai dettami richiesti dalla Questura - conclude Ansermino -. Ma a questo punto ci chiediamo perché non spostare, invece che due incontri, uno solo, cioè quello della Biellese. A meno che non sia inserita ■ ■ ■ schedina, potrebbe ■ ■ ■ la partita di calcio a venire giocata il sabato».



Il questore Antonio Pezzano ha chiesto di spostare il match della Lauretana contro l'Oregon Cantù



I LADRI COLPISCONO SOPRATTUTTO NEL WEEKEND

## L'emergenza furti a Valdengo

Stasera assemblea in Comune

Valdengo  
Detto, fatto. Appena appreso dai diretti interessati e dai giornali dell'emergenza-furti in paese, il sindaco Roberto Pella ha promosso per stasera (ore 21, aula del Consiglio comunale), un incontro che avrà appunto come argomento le scorribande dei ladri. Pella ha ■ ■ ■ gli abitanti con una lettera ed ha chiesto la partecipazione al comandante provinciale ■ ■ ■ carabinieri, Ezio Maritano, ai militari della caserma di Vigliano, competenti per territorio ■ ■ ■ al quartiere ■ ■ ■ Biella, Antonio Pezzano.

settimane fa in una zona residenziale nei pressi del Municipio, soprattutto ■ ■ ■ fine settimana, preferibilmente di venerdì: «Del cinque furti tentati, tutti nel ■ ■ ■ notte è in abitazioni dotate di sofisticati impianti d'allarme - spiega una delle persone che hanno subito danni - tre ■ ■ ■ riusciti. In ■ ■ ■ i ladri hanno persino narcotizzato i padroni di casa prima di rubare oro ■ ■ ■ gioielli. Del tutto simile ■ ■ ■ tecnica usata: i ■ ■ ■ estraggono i nottolini di porte e finestre e agiscono velocemente prima che scatti l'allarme. Oltre a Valdengo, casi simili sono stati segnalati a Cerrione, Vigliano, Benna e ■ ■ ■. «Quello che preoccupa maggiormente, e che vogliamo evitare a tutti i costi - conclude il sindaco di Valdengo - sono le possibili conseguenze. Ti svegli nel cuore della notte e ti trovi i ladri in casa: che fai? E che ■ ■ ■ possiedi fare i ladri? Finora non è successo nulla, ■ ■ ■ non si può solo sperare. Oltre a chiedere ai carabinieri e polizia una maggiore presenza, proporrò ■ ■ ■ necessario ai cittadini dei servizi supplementari di ■ ■ ■ da parte ■ ■ ■ guardie giurate fornite da istituti autorizzati. [f.p.]



Il sindaco Roberto Pella

**DRESSAGE**  
MAGLIERIA PURO CASHMERE  
Punto Vendita  
Factory Shop

BIELLA - via P. Torino, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

**TUDI**  
**URO**  
**OLTA**

Via Torino, 38  
BIELLA  
Tel. 015.2529531  
Fax 015.30341

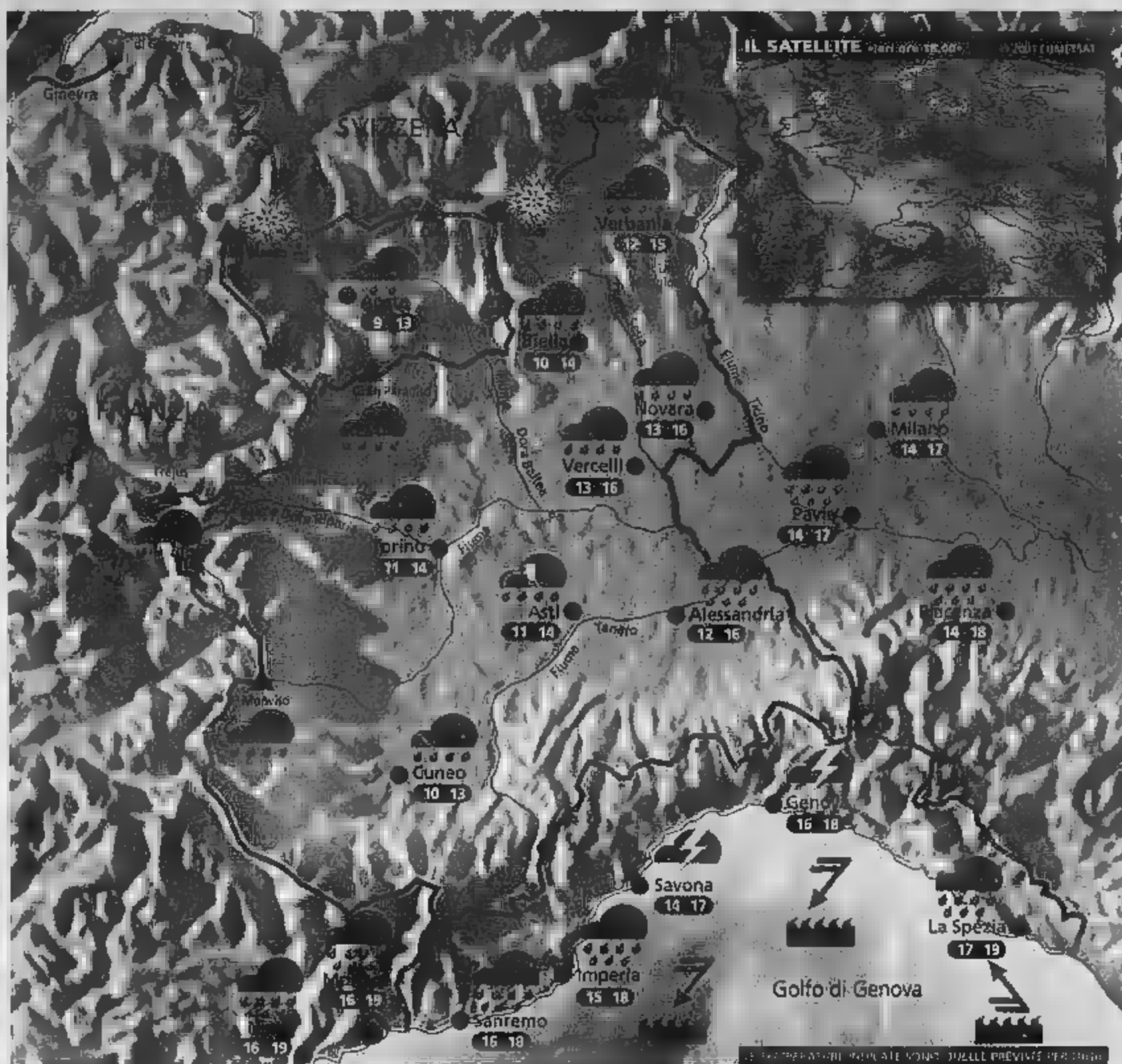
Una Scuola che ti proietta nel FUTURO

**CORSI PROFESSIONALI**  
**di TECNICO DEL MASSAGGIO**

**CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI**

**DIRIGENTE DI COMUNITÀ**  
**TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

Indirizzo: GEOMETRA RACHINERIA - UTILE SPECIALIZZAZIONE




## Previsioni

**PER CHI VIAGGIA**


Il film è "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta ■ un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande ansiosa la malattia dei figlioli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni ■ fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire ■ villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta ai nebbione fitto. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore di fare brutti incontri.

A CURA DE: [www.medicina.it](http://www.medicina.it)

**OGGI**

 **IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 38 minuti,  
culmina alle ore 13 e 16 minuti,  
tramonta alle ore 18 e 54 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 12 e 35 minuti, cala alle ore 21 e 33 minuti

 [www.uhimetal.net](http://www.uhimetal.net)

## IL PRIMO FACTORY OUTLET DI SANTHIA'

dove acquistare ■ risparmiare è chic  
dove puoi tornare a casa con più capi  
firmati a prezzi superscontati

**fino ad esaurimento scorte**

**SANTHIA' - Via Donatello, 6/A - Tel. 0161.921080**



IL DEBUTTO IN TANDEM CON LA STAGIONE DI SPETTACOLI E LA PIECE «BARBONI», POI TOCCA AL «LESSONA»

# Prosa, jazz e classica a teatro

## Il Sociale Villani riapre con tre serate speciali

Prosa, musica classica e jazz. Il teatro Sociale Villani riparte alla grande e promette a fine ottobre tre serate di grande spettacolo. ■ tutto avverrà per coronare il complesso intervento ■ restaurato ■ ha riportato lo stabile ottocentesco ai suoi antichi splendori.

Il debutto è affidato alla stagione teatrale: venerdì 25 in scena «Barboni», scritto e diretto da Pippo Del Bono. ■ prosegue poi ■ un evento dedicato alla grande classica e che celebrerà i trent'anni di attività del circolo di cultura musicale Ludovico Lessona: martedì ■ saliranno sul palco i musicisti dell'Orchestra di Mantova diretti da Umberto ■ nedetti Michelangeli ■ con ■ speciale partecipazione di Andrea Lucchesini al pianoforte. L'ultimo atto dell'inaugurazione, ■ appuntamento a giovedì 31 con Jayadeva (nome d'arte del jazzista biellese Gianpiero Pramaggiore) che proporrà lo spettacolo «Jayadeva Kathak Project - Heartbeat, il ritmo del cuore».

«Con queste tre serate - commenta l'assessore alla Cultura della Città, Vittorio Barazzotto - restituiremo a Biella il Teatro Sociale Villani dopo ■ lungo intervento conservativo che ha interessato gran parte della struttura: dai palchi alla platea, dai rivestimenti agli impianti, dalla messa in sicurezza secondo le vigenti al rifacimento



Dopo un anno e mezzo di complesse opere di restauro il teatro Sociale Villani torna a spalancare i battenti a fine ottobre

dei camerini e delle aree ■ servizio».

Insolita ■ interessante l'apertura della stagione teatrale: con «Barboni», approderanno sul palco di piazza Martiri storie ■ margini della società, raccontate da attori professionisti e barboni veri. Lo spettacolo ■ nato in seguito agli incontri ■ Del Bano con i pazienti del manicomio di Aversa, artisti di strada e cantanti rock: un'esperienza che ha dato vita a questa suggestiva rappresentazione.

Martedì ■ alle 21,15, il teatro

ospiterà una formazione di prestigio che proporrà l'esecuzione di alcuni dei più celebri brani ■ Beethoven. Al pianoforte, per interpretare una splendida Sinfonia n° 5 in Do minore opera 67 e il Concerto n° 5 ■ ■ bamolle maggiore opera 73 («Imperatore»). ■ sarà il maestro Andrea Lucchesini, fra i più stimati interpreti internazionali del momento.

Giovedì 31, alle ore 21,30, l'ultimo atto ■ «Jayadeva Kathak Project» proposto da Gianpiero Pramaggiore, versatile musicista biellese che con distin-

zione passa dalle corde della chitarra al flauto e alle percussioni grazie ad un'esperienza maturata ■ fianco dei grandi della ribalta jazz. Con lui si esibiranno due danzatori di Kathak, Sharmila Sharma e Kamal Kant, mentre Mike Mondesir sarà al basso e Stéphane Edouard alla batteria.

Le previsioni per «Barboni» sono già aperte. Quelle per gli altri due spettacoli cominceranno da giovedì 24. Per gli abbonati della stagione sono previsti sconti ed agevolazioni. ■ info 015-2562793. ■ p. g. l

INIZIATIVA DEL COMUNE

## A Quaregna risistemati due sentieri

QUAREGNA

Sono stati ripuliti dal Comune ad ora saranno percorribili i due sentieri che partono dalla zona a Nord del paese, vicino alla chiesa di San Martino, per arrivare uno ■ Piatto e l'altro ■ Valle San Nicolao (in frazione Brovato); sono stati censiti nella Guida agli itinerari biellesi. «Ci siamo accordati con la ditta Siviero di Mottalciata che cura il verde del nostro territorio - spiega il sindaco Nello Ghione - e nel giro di qualche settimana abbiamo messo a posto le due mulattiere, che possono essere percorse ■ piedi, in mountain-bike oppure in motocicletta. In pratica, accogliendo l'invito della Comunità Presalp, le abbiamo «adottate» per i prossimi cinque anni».

I sentieri conservano nella memoria degli anziani del paese i ricordi di una società più misura d'uomo: la gente che scendeva dalla valle per andare ■ lavoro quando le auto erano ■ lusso, ma anche i giovani che volevano passare qualche ■ di divertimento facendo il bagno nella «lama» della Boria, poi le visite al castello degli Avogadro; il secondo sentiero, quello che arriva fino a frazione Brovato, costeggia proprio i ruderi dell'antico maniero. Il Comune per il ripristino dei sentieri ha investito molto: subito 5 mila euro ■ dal 2003, per altri cinque anni, mille euro l'anno per la manutenzione. ■ c. g. l

DALLA PROVINCIA

BIELLA

I corsi di massaggio cinese «tuina»

Sabato alle 14,20 prenderanno il via a Biella i corsi ■ scuola ■ massaggio cinese «tuina». L'Istituto Shén ha organizzato due incontri dimostrativi con l'obiettivo di far conoscere la qualità e la potenzialità del «tuina», mostrarne i principi, le basi scientifiche e le sue possibilità d'impiego. Gli incontri divulgativi ■ svolgeranno in via Trento 13, domani (alla 21) e sabato (alle 10). ■ info. 015665501. ■ d. sa. l

VALLE D'AOSTA

Domenica il raduno dei coscritti del '46

Domenica si svolgerà il tradizionale incontro e ■ vivio dei coscritti del 1946 di Mosso e di Vallemosso, raduno aperto ■ familiari e ai simpatizzanti: il ritrovo è al ristorante «Ponte Vecchio» di Ghislarengo. Per prenotazioni e informazioni Lionello Bau e Rosella Canti, 015703481, Aldo Fappani ■ ■ e Sandro Verza 015737678. ■ d. sa. l

BIELLA

Un incontro stasera sui progetti per i giovani

Questa sera alle 21 al centro culturale di via Matteotti ■ Candelo è in programma un incontro tra amministrazione comunale e associazioni che ■ occupano di giovani: sul tappeto l'impostazione di un progetto per il centro ■ aggregazione giovanile che si estenderà su tutto il territorio del Comune (racconto costante tra le varie «isole» di oratori, spazi sportivi, spazio biblioteca). ■ d. sa. l

BIELLA

I canti di montagna in un cd della «Campagnola»

C'è attesa tra gli appassionati di canti di montagna per la pubblicazione del primo cd del coro «La Campagnola» di Biella, diretto da Denis Piantino. L'album, che arriva dopo otto anni dall'uscita del video che conteneva immagini e brani già incisi ■ due lp e in una fortunata musicassetta, è «Arie d'era» e contiene 18 brani per la maggior parte inediti: portano la firma, fra gli altri, ■ compianto Angelo Rondon, del veterano del coro La Campagnola, Renato Fiorio, Mario Pozzo e Denis Piantino. La presentazione ufficiale è fissata per il 26 ottobre, durante una serata nel salone Riberbanca di via Carso. ■ f. p. l

Messa con il Fondo, Lega tumori ■ «Angelino»

Una messa ■ suffragio per i pazienti deceduti per patologie oncologiche: l'ha voluta il Fondo Tempa in collaborazione con la Lega Italiana tumori e con la Fondazione Clelio Angelino. La messa sarà officiata dal vescovo Mansa sabato alle 10,30 nella basilica antica. L'iniziativa si pone ■ fine di affiancarsi alle famiglie colpite, completando l'attività di assistenza domiciliare, sanitaria, psicologica e spirituale con la quale le associazioni operano da parecchi anni. ■ d. sa. l

INIZIATE A BIELLA LE VISITE REGIONALI DEL NUOVO PROCURATORE GENERALE

## Caselli a colloquio con i pm

Lungo confronto ieri negli uffici della Procura

BIELLA

Pochi minuti per un saluto formale al presidente dimissionario Mario Conza e agli altri giudici del tribunale, una stretta di mano ■ un grazie si sostituisce onorari ■ agli uomini della polizia giudiziaria, e quasi due ore di colloquio serrato con il procuratore Ugo Adinolfi e i suoi tre sostituti: Nicola Serianini, Federica Tondin e Rossella Soffio. Alla fine il nuovo Procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli ha spiegato ■ cronisti che quella di Biella ■ stata ■ una visita di routine legata ai miei compiti istituzionali.

Dopo Aosta (Aveva diritto di precedenza in quanto capoluogo di Regione, dice sornione Caselli) quella di Biella è stata la prima tappa di ■ tour che il nuovo Procuratore generale intende compiere in tutte le procure piemontesi. «Regioni particolari per iniziare da Biella? No, diciamo che è qui, è vicina. Poi andrò ad Acqui e nelle altre città».

A Caselli, il procuratore Adinolfi e i suoi sostituti, oltre a



Caselli durante la ■ visita a Biella; ■ primo piano il procuratore Adinolfi

questioni d'ufficio destinate ■ restare segrete ma che potrebbero giustificare la tempestività del primo contatto, hanno prospettato i problemi di carenza di organi ■ co che ostacolano da anni il buon funzionamento degli uffici. «Sì, abbiamo parlato di problemi di funzionalità che si pongono nonostante il grandissimo impegno

professionale di tutti», ha detto Caselli. E ha aggiunto: «Purtroppo non è detto che la Procura generale sia in grado di risolverli. In mattinata Caselli ■ partecipato in prefettura ad ■ riunione del Comitato provinciale ■ per l'ordine ■ la sicurezza pubblica indetta dal prefetto Francesco Leopizzi. ■ m. p. l

MANCA ANCORA L'AULA D'INFORMATICA PER ATTIVITA' DIDATTICHE: I COMPUTER SONO GIÀ DISPONIBILI

## Zubiena punta su scuola e cultura

Il sindaco: «I giovani sono il futuro dei nostri piccoli paesi»

Daniela Sandigliano

ZUBIENA

Punta sulle scuole ■ cultura il sindaco Giancarlo Verdoia perché ■ teniamo qui i nostri bambini ■ servizi adeguati, resteranno in paese anche dopo ■ una popolazione giovane ■ l'avvenire delle zone montane». Ed ecco la situazione dettagliata: «Il nido gestito da Progetto Donna Più per i piccolini ■ di 6 ■ ai tre anni accuditi ■ dieci bambini ed altri due ■ sono messi in contatto per farne parte. Resta confermato il contributo comunale in modo che il costo non pesi eccessivamente sulle famiglie dei residenti. Nella materna abbiamo ■ bambini e mi piace per la lista di attesa. Al fine di ovviare, sarà pronto per il prossimo anno scolastico uno studio interno, ma con la prospettiva di almeno quattro ■ cinque anni ■ ci attiveremo finanziariamente per rispondere al meglio alle richieste».

Nella Scuola della Serra, che vede confluire gli alunni

dalle elementari di Sala, Maggano e Torrazzo, i ragazzi ■ 57. Aggiunge ■ primo cittadino: «Attuiamo il tempo pieno per tutti i giorni, ma la Direzione didattica non aveva un insegnante disponibile per ■ ciclo dalla prima alla terza nel pomeriggio di venerdì quando i piccoli arrivano dal corso di nuoto. I Comuni comorziati hanno trovato l'insegnante sempre attraverso il gestore ■ nido, attuando il progetto «La Gabbianella», che prevede un percorso di conoscenza e scoperta degli ■ il molto apprezzato dagli interessati. Inoltre per le elementari abbiamo ricevuto dieci computer dalla Regione, inutilizzati per mancanza di aula adeguata. Ci ■ ■ quindi attivati presso la Provincia che destina i fondi regionali per ottenere un contributo allo scopo. Aspettiamo fiduciosi una risposta formale anche perché abbiamo accorpato plessi scolastici evitando chiusure che comprometterebbero proprio quanto la legge tutela, ossia la



Il sindaco Giancarlo Verdoia

difesa della montagna contro lo spopolamento».

La biblioteca, il cui direttivo avrà a giorni un incontro con l'amministrazione comunale al fine di stabilire il calendario delle manifestazioni ■ dei corsi, sarà trasferita nel Centro culturale che verrà costruito con il lascito Quaglino per un investimento di 220.000 euro. «Lo realizzerò

■ prosegue Giancarlo Verdoia - non appena sarà approvato lo studio geologico perché occorre tener conto che una parte del terreno è stato riportato. Non abbiamo dimenticato i lavori sullo spazio attrezzato ■ per i bambini di frazione Vermogno». Circa gli investimenti sul territorio, sono stati ultimati lo scarico fognario di frazione Vermogno e ■ muro di contenimento di regione Castellone a difesa spondale del torrente Olobbia. Sulla necessità di avere una documentazione computerizzata sempre aggiornata, ■ sindaco conclude: «Per ■ sono informatizzati il servizio tecnico, il piano regolatore e la cartografia. Quest'ultima ci consentirà attivarci sul territorio sia per la normale che straordinaria manutenzione ■ ogni tipo, avendo ben presenti le priorità. Sono già appaltati i lavori per opere sull'acquedotto, la segnaletica stradale e l'acciottolamento a casale Ferreri. ■ andata deserta la gara per le asfaltature. ■ d. sa. l

LA STAMPA BIELLA E PROVINCIA - GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2002 - 37 -



CANDELO

Saranno premiati domani al Lingotto di Torino, al Salone della Montagna. Sono i bambini della scuola elementare e della scuola media di Candelo che insieme ai loro insegnanti (Anna Vescovi, Giuseppe Lacchia, Teresa Maglioli, Federica Boglietti, Fulvia Ferrari, Michela Basso, ■ Tavornieri e Nadia Massarenti) hanno preparato degli elaborati che si sono meritati l'attenzione della giuria. La quinta elementare B ha infatti ottenuto il primo premio ■ le due quarte (la A e la B) in collaborazione con la seconda A della media, si sono piazzati ■ terzo posto. In tutto un'ottantina di bambini.

Spiega ■ Vescovi: «Lo scorso anno ci hanno consegnato un kit per partecipare al concorso. Nell'ambito del progetto di educazione ambientale siamo andati a Piedicavallo ■ abbiamo raccolto impressioni, pietre, rami, e altri elementi, fotografie che poi ci hanno consentito di realizzare quattro pannelli. Il risultato è stato soddisfacente ed evidentemente è piaciuto anche a Torino. ■ sappiamo ancora che premio ci verrà assegnato, ci hanno detto che è una sorpresa». ■ p. g. l



## SIEMENS A 33

VIBRACALL  
BATTERIA  
60 ORE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 99,00



In più fino  
al 31/10/02  
in CARTA  
RICARICABILE  
Vodafone Omnitel

COSTA  
LA META'

## NOKIA 3310

VIBRACALL  
COVER INTERCET  
T9  
CALCOLATRICE  
GIOCHI

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 119,00



## NOKIA 3510

GPRS  
SUONI  
POLIFONICI  
500 MEMORIE  
IN RUBRICA

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 169,00



## PANASONIC GD75

VIBRACALL  
WAP  
T9  
BATTERIA LITIO

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 169,00



## ERICSSON R600

GPRS  
BATTERIA LITIO  
WAP  
T9  
MMS

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 199,00



## ERICSSON T39

TRIBAND  
WAP  
GPRS  
BLUE TOOTH

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## NOKIA 5210

COVER AMM  
SPERD-LITE  
BATTERIA LITIO  
GIOCHI  
NOTTE  
INFRAROSSI

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## MOTOROLA V88

TRIBAND  
BATTERIA LITIO  
GPRS  
VIBRACALL

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## MOTOROLA V80

TRIBAND  
GPRS 1/4  
DOPPIO DISPLAY  
32 SUONERIE  
CON RUBRICA

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 289,00



## NOKIA 6510

GPRS  
WAP  
T9  
RUBRICA INCL.  
IRDA  
VOICE NOTE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 299,00



## NOKIA 8310

PAGAMENTO  
12 MESI  
SENZA  
INTERESSI  
GPRS  
T9  
RADIO FM INC.  
VOICE NOTE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 369,00



## SAMSUNG T100

DOPPIO DISPLAY  
COLOR TFT 4096  
CAVO DATI PC  
DOPPIA BATTERIA  
ALFABETICA  
SUONERIE  
POLIFONICHE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 479,00

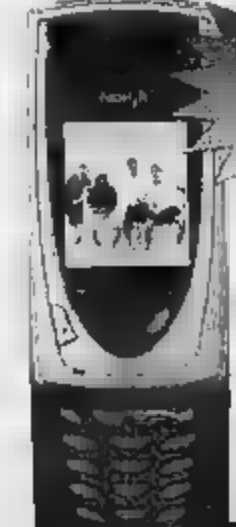


## NOKIA 7650

PAGAMENTO  
12 MESI  
SENZA  
INTERESSI  
MMS  
WAP  
GIOCHI  
FOTOCAMERA  
DIGITALE  
BLUETOOTH

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 599,00



Bluetooth™ Headset HBH-30



Sony Ericsson

€ 199,00



CANOVA  
TELEFONIA

VERCELLI  
Corso Prestinari, 54 - Tel. 011/402553  
BIELLA  
Via Lomana, 13 - Tel. 011/47042  
GAGLIANICO  
Strada Tratti, 36 - Tel. 015/2543135  
TORINO - Via Madonna Cristina, 37/E - Tel. 011/480000

How are you?





L'ESPERIENZA DEI DUE BORSISTI DI RITORNO DA TOKYO. L'OBIETTIVO E' FAR CRESCERE IL TESSILE-ABBIGLIAMENTO

# Un master per il Made in Italy

## I futuri manager alla scoperta del Giappone

Paola Guabellio  
BIELLA

Un gruppo di giapponesi sfilano sotto i portici di Città Studi. Sono venuti a Biella perché vogliono conoscere la filosofia del distretto tessile e magari carpire i segreti della sua solidità. Non è che a pochi passi da loro, al Biella Master Fibre nobili, Luciano Barbera ha finito da poco di presentare due giovani aspiranti manager appena rientrati dal Giappone ed è della loro esperienza.

Il viaggio, durato una settimana, era finalizzato a comprendere meglio il «sistema» nipponico e perché no, a scoprirne i meccanismi e la strategia. Hanno 26 e 27 anni, si chiamano Alberto Pallante e Roberta Villa e, loro malgrado, rappresentano un punto di arrivo importante per la Fondazione che gestisce la borsa di studio: «Conobbi Toru Ito 35 anni fa - ha spiegato Luciano Barbera - Persona interessante, con una grande voglia di ricerca e di innovazione e che dedica il tessile e soprattutto agli aspetti salutari che esso può avere sulla vita dell'uomo, una particolare attenzione. Grazie a lui abbiamo potuto stabilire un importante contatto con il Giappone, con la Daiichi, la Isstan e la Sanyo, tre importanti realtà di quel Paese e che oggi fanno parte degli sponsor del Master».

Proprio Alberto Pallante e Roberta Villa sono stati i primi



Da sinistra Niccolò e Luciano Barbera, Roberta Villa, Vittorio Donati, Alberto Pallante e Gianni Carpo

a raccogliere i frutti della nuova acquisizione. Dopo l'Australia e la Nuova Zelanda (per approfondire gli aspetti della materia prima e della lana in particolare), sono volati a Tokyo. «E' un viaggio intensissimo e molto interessante - hanno spiegato i due masterini - Abbiamo visitato aziende del tessile-abbigliamento che vantano un secolo di tradizione, centri commerciali, soprattutto abbiamo com-

prensivo i meccanismi della distribuzione: diversi da quella italiana e non in ultimo chi è il consumatore finale in Giappone, opera le sue scelte. Ma l'avventura non è finita: presto voleranno in Usa per la parte finale dello stage all'estero che consentirà loro di comparare quanto visto ed im-

magazzinato a Tokyo con la realtà americana. Con Roberta Villa e Alberto Pallante il Master chiuderà la sua dodicesima edizione mentre altri quattro giovani laureati sono già intratti in azione per la tredicesima puntata. Così si costruisce il «made in Italy». L'obiettivo è quello di avere persone preparate e con un alto valore aggiunto nella loro formazione - ha concluso Luciano Barbera - Figure che consentiranno al nostro settore di crescere, anche non il detto, trovano un posto di lavoro obbligatoriamente in Biella».

### IN BREVE

#### CRONACA

##### Tentato furto in negozio di biancheria intima

Fallito furto spaccato l'altro notte ai danni di un negozio di biancheria intima di Biella, che ha sede nella galleria «Leonardo da Vinci». A fare la scoperta è stato il custode dello stabile, che ha avvertito subito la titolare del negozio, Vilma C., 45 anni, residente in città. La donna ha poi verificato che la vetrina era stata scheggiata e un oggetto pesante. Ma la cosa più strana è che nella vetrina c'erano esposti soltanto capi di biancheria intima. Sono invece riusciti altri due furti: ai danni della «Uno» Maria L., 21 anni, di Biella (dal sedile dell'auto è sparita una costosa giacca in pelle) e un motorino, rubato dal cortile dell'abitazione di Ada C., 48 anni, residente in città. (f. p.)

#### A fuoco la cappa in un alloggio in città

Allarme ieri verso mezzogiorno nella cucina di un appartamento via Palietti, in città: il cattivo funzionamento del motorino di aspirazione ha provocato l'incendio della cappa. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni maggiori al locale. (f. p.)

#### APPUNTAMENTI

##### Diapositive subacquee questa sera all'iti

«Rapsodia in blu» è il titolo della proiezione di diapositive subacquee di Guido Ottobrelli in calendario questa sera (ore 21.15), all'iti di via Rosselli. L'ingresso è libero. L'iniziativa del Circolo subacqueo di Biella in collaborazione con Foto Art di Cossato. (c. gl.)

## Dalla genetica un'arma in più contro il diffondersi del cancro

Si è tenuto a cavallo tra gli ultimi giorni di settembre e il primo ottobre l'annuale congresso dell'Associazione italiana di Oncologia medica, giunto alla quarta edizione. Durante i lavori del congresso, che si è svolto al Lingotto di Torino, è stato tracciato lo stato dell'arte della lotta ai tumori che rappresentano ancora la seconda causa di morte nel nostro Paese.

Da esso si è appreso, tra l'altro, come ogni anno in Piemonte si ammaliano di cancro 1.000 persone, con un range rapportato a 100.000 abitanti pari a circa 10 uomini e 542 donne. Per quanto concerne le localizzazioni maschili maggiormente diffuse, troviamo il polmone con 6.800 casi, colon retto con 2.400, stomaco 1.600, prostata 1.900, vescica 1.200 e infine con 500. In campo femminile predomina il tumore del seno con 3.300 casi, seguito dal colon retto con 2.200, polmone con 1.400 (in notevole aumento) e stomaco 1.150.

«Nella nostra regione - ha affermato il professor Oscar Berretto, direttore dell'Oncologia medica dell'ospedale Molinette di Torino e presidente del comitato organizzatore del congresso - i tre maggiori tipi sopra descritti, insieme a quello della patologia tumorale del polmone, presentano un'incidenza più elevata rispetto alla media nazionale. Tra le cause di tale allarmante segnale non si può escludere una componente ambientale, come è stato rilevato nelle aree di Casale Monferrato e di Balangero in cui si registra un tasso di epiteliolema assai più alto della media, verosimilmente dovuto alla presenza della più

grande cava europea di asbesto e di un grande cementificio».

In generale, però, in Piemonte la sopravvivenza è aumentata del 10 per cento rispetto a cinque anni fa, con un specifico riferimento alla neoplasia della mammella che ha fatto registrare un miglioramento superiore all'80 per cento. «Questo - ha tenuto a sottolineare Berretto - è in parte dovuto all'anticipo diagnostico: da molti anni a Torino e Biella e da due in tutta la regione, si svolge capillarmente attività di screening. Il Piemonte è inoltre caratterizzato da una buona qualità di cura perché anche i pazienti negli stadi della malattia diagnosticata in fase avanzata presentano comunque una sopravvivenza migliore rispetto alla media nazionale. Ciò vale anche per le forme di cancro a carico della pelle, come nel caso del melanoma».

Per fortuna oggi in Italia il 45 per cento delle persone colpite da un tumore guarisce. Per l'altra metà, purtroppo, il destino è segnato. I killer (soprattutto tumori al polmone), seguitano a mietere vittime: ogni anno si ammaliano di tumore nel nostro Paese 270 mila persone e muoiono 150 mila. La percentuale di guarigione lentamente livella, grazie a nuovi farmaci, gli stadi di vita più adeguati, alle migliori diagnosi. Il passo decisivo in avanti nella lotta alla malattia viene adesso dalla genetica. E' quanto si sta facendo da un anno a questa parte nel nuovo Laboratorio di Farmacogenomica ideato al Fondo Edo Tempa per lo studio nanobiologico molecolare imperniato sulla ricerca di nuovi farmaci antitumorali.

DUE GIORNI DI LAVORO PENSANDO ALLE DIFFICOLTA' DEI BAMBINI A SCUOLA

## Summit sull'apprendimento

### Un convegno a Città Studi con gli esperti

BIELLA

Quanti sono gli alunni che durante il corso dei loro studi hanno sofferto qualche forma di disagio scolastico? E quanti sono gli alunni che hanno richiesto un intervento per un periodo di tempo limitato o permanente?

Sta il banchi di scuola le difficoltà più note sono il basso rendimento, il disinteresse per le attività scolastiche, l'abbandono, una bassa autostima rispetto ai compiti cognitivi. Per i casi di difficoltà di apprendimento sono valide sia spiegazioni di natura sociologica o emotivo-motivazionale che spiegazioni psicologiche, o neuropsicologiche in quanto molto spesso tali difficoltà rispecchiano sia problemi legati al contesto di vita del bambino sia le conseguenze di un handicap fisico o mentale o di un disturbo specifico dell'apprendimento che incidono sulla attività, sulla vita quotidiana e sullo sviluppo della personalità in termini di autostima e senso di sé.

Il convegno nazionale «Tera-



Il medico Graziano Piana

pie convenzionali e convenzionali. Insieme per affrontare i disturbi dell'apprendimento si propone di dare delle risposte a quanto meno di fare chiarezza sul campo. Due giorni di lavoro che danno appuntamento a Città Studi e che prevedono la partecipazione di alcuni tra i più esperti del settore, provenienti

dal mondo accademico e da quello della professione medica e psicoterapeutica pronti a confrontarsi sui vantaggi dell'impiego di terapie.

Hanno dato la loro adesione in qualità di relatori i professori: Giovanni Lenzi (Università di Pavia), Giacomo Stella (Urbino), Patrizio Tressoldi (Padova), Carlo Marzocchi (Centro studi Sai), Alessandra Musoni (psicologa e psicoterapeuta), Carlo Muzio (neuro psichiatra infantile), Graziano Piana (medico e scienze della nutrizione) e Cristiano Turmina.

Il lavoro si aprirà alle 9,30 per proseguire fino alle 18. Domenica il convegno riprenderà dalle 16 per poi chiudersi alle 16.30. Spazierà dallo «Stato dell'arte» alla didattica in Italia e nel mondo, «Nuovi metodi per affrontare i disturbi di apprendimento», dal «Lavoro sul corpo in età adolescenziale in presenza di disturbi di personalità generati da disturbi di apprendimento», a «Disturbi da deficit di attenzione iperattiva» e «Nutrirsi bene per apprendere meglio». (p. g.)

SABATO SERA VA IN SCENA «L'ELISIR D'AMORE» CON LA REGIA DI SERGIO BEANO

## Rassegna Ferrani, cala il sipario

### L'ultimo recital al teatro Giletti di Ponzzone

PONZONE

Si conclude al cinema teatro Giletti la rassegna operistica intitolata alla cantante Cesira Ferrani. Giunta alla seconda edizione, promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con una decina fra enti ed amministrazioni comunali, la manifestazione itinerante vedrà calare il sipario sulle note ottocentesche de «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti.

L'appuntamento per sabato sera alle 21 prevede la partecipazione di un coro lirico «Mario Braggini» diretto da Elsa Oddone. Ancora una volta sarà in cabina di regia Sergio Beano, già lo scorso anno alla direzione del cartellone insieme al soprano Enrico Cuccia. La rassegna Ferrani si propone di diffondere la cultura del «canto» e del melodramma, portandola nelle varie piazze biellesi, una formula che ha avuto successo e che gode del sostegno della Regione Piemonte di Camera di Commercio e della Fondazione della cassa di Risparmio.



Il soprano Enrico Cuccia

Sulla scena Enrico Cuccia vestirà le parti di Adina, Filippo Pina Castiglioni sarà Nemorino, Belcane verrà impersonato da Pier Antonio Rasolo e il dottor Dulcamara da Sergio Bensi infine Elena Rossi porterà in scena il personaggio di Giannetta. Al pianoforte Roberto Cognazzo. L'ingresso è libero. (p. g.)

### Caniti corali

#### Dai concerti

BIELLA

Due gli appuntamenti corali nel fine settimana biellese dedicati alla tradizione popolare e a quella alpina. Sabato sera alle 21 la chiesa parrocchiale di Sandighiano ospiterà la «Settimana corale» - 10 anni - Protagonista dell'appuntamento due formazioni: «La Ceseta» diretta da Marco Capella (che organizza l'evento) e la corale Zumbalesa «Mele di Belluno» diretta da Manolo Da Rold.

La sera a Portula, nella chiesa parrocchiale alle 21, il «Cesare Rinaldi» presenta «Autunno in coro», iniziativa giunta alla sua quattordicesima edizione. Durante la serata in un complesso canoro «La baita» di Scandiano diretta da Fedele Fantuzzi. (r. mo.)

RIUNITO IL CONSIGLIO

## Nel 2003 l'assemblea del Consorzio

BIELLA

Il consiglio di amministrazione del Consorzio dei Comuni biellesi nelle persone dei sindaci Gianluca Susta, Sergio Scaramal, Claudio Bracco, Guido Della Rovera, Paolo Meggia, Vittorio Maiorano, Angela Maria Pastore, Rapa Pier Giorgio e Silvio Aiassa (nella sua veste di vice presidente dell'ANCI piemontese), ha deciso di convocare entro la fine del mese di marzo del 2003 l'Assemblea dei Comuni.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre dato mandato al presidente a chiedere parere alla Prefettura in ordine alle conseguenze giuridiche della mancata adozione entro la scadenza prevista dallo Statuto e dalla convenzione, della delibera di proroga, da parte dei Comuni soci, al fine di assumere le decisioni conseguenti.

Come è l'attività del Consorzio dei Comuni di recente è stata più volte in discussione. (f. p.)

### LETTERE AL GIORNO

#### Fenice, ma perché dobbiamo ringraziarla?

Sulla questione di Fenice i cittadini biellesi debbono sempre ringraziare qualcuno. Grazie a questo, grazie a quello, ringraziamo Tizio, ringraziamo Caio, ringraziamo Sempronio e così di seguito. A forza di ringraziare, qualche volta i cittadini biellesi girano...

Ringraziate chi? Perché? Per che cosa? Chiunque venga eletto ad una carica istituzionale ha il dovere di salvaguardare almeno la salute dei cittadini che lo hanno eletto.

Nella questione di Fenice la «d» dati contro l'installazione del mega-inceneritore ritengono siano inconfondibili. Contro si sono mossi l'opinione pubblica, professori, scienziati, il Fondo Edo Tempa, ed altri che hanno affermato che il mega-inceneritore porterà danni gravissimi all'intera provincia.

Grazie a chi? A Tizio, a Caio oppure a Sempronio? Basta dire grazie! Grazie perché cercano di rendere il Biellese più patumiera? Grazie perché non aumentino i casi di malattie gravi? Grazie perché fra venti o trent'anni il Biellese non sia ai

primi posti in Italia per tumori e altro ancora? Ma grazie di che cosa?

#### Gianluigi Castriconi, Biella

##### Più che l'opera del dottor Grizi

Biella ha avuto ed ha ancora un personaggio illustre, forse troppo poco conosciuto dai cittadini, in rapporto ai meriti che negli anni ha acquisito: il dottor Giuliano Grizi.

Trent'anni fa, con una sua intelligente e dirompente tenerezza, spezzò il monopolio televisivo della Rai e diede via all'esperienza delle televisioni private, consentendo a Peppo Sacchi di compiere un'avventura assolutamente storica ed esaltante.

Il dottor Grizi, qualche anno fa, sollevò il giudice tributario, altra questione di grande rilievo per i cittadini, tentando di vanificare la prepotenza tributaria dell'erario. Per primo sollevò la questione della legittimità costituzionale della norma secondo cui l'Ufficio non è tenuto a pagare le spese processuali del giudizio quando ritira il ricorso prima della decisione di Commissione Tributaria.

In altre parole lo Stato può costringere il contribuente a avvelenarsi dalla prestazione professionale di un consulente, ovviamente pagandolo, per contestare ricorsi a volte del tutto infondati, senza avere la possibilità di vedersi riconosciuta la rifusione delle spese leddove l'Ufficio, reossi conto dell'infondatezza del proprio ricorso, decide di ritirarlo. Secondo il dottor Grizi la norma (articolo 56 del decreto legislativo n. 648/92) è incostituzionale. Ora la questione, finalmente, è pervenuta alla decisione della Corte Costituzionale.

E' legittimo confidare che la Corte finalmente accolga un principio del quale Giuliano Grizi fu antesignano a battistrada, come spesso, nella sua lunga carriera di magistrato, gli è accaduto. Nel frattempo, ed a supporto ulteriore della tesi giustissima del dottor Grizi, come parlamentare mi accingo a presentare una proposta di legge per l'abrogazione della norma che attribuisce all'erario un privilegio ad un vantaggio assolutamente intollerabile. Al dottor Grizi, intanto, è giusto dire, ancora una volta, grazie! Sandro Delmastro, Biella

### UTILI

**AUTOAMBULANZE**  
Biella: telefono 015/243.5311  
Cavigli: telefono 015/966.066  
Cossato: telefono

**PRONTO SOCCORSO**  
Biella: telefono n. verde 167-120.118

**GUARDIA MEDICA**  
Biella: telefono 015/20.848-9  
Cavigli: telefono 015/96.470  
Cossato: telefono 015/922.801

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

**QUESTURA**  
Biella: Via Tirolo 2, tel. 015/359.0411

**FERROVIE DELLO STATO**  
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**  
Biella: via Lammoria 3, tel. 015/351.128

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**  
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Mazzini 40, tel. 015/84.88.411

**FARMACIE D'URTO**  
A Biella: Farmacia Dr. Garbarova, via Italia 51, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nella altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chivazza): Farmacia Ravelli, via Garbino 9, tel. 015/20.857.

Grugliasco: Cappelloni Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/93.193.

Ponderano: Dr.ssa, via, tel. 015/54.13.16

Croconosso: Chivati, via Avio 75, tel. 015/73.7478.

Brunengo: Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.56.36.

### DE

#### PONDERANO

##### Live Babylon

Il week-end musicale al Babylon domani sera prevede il certo del «Bimbinbrodo», una formazione specializzata in lisio-core (porte aperte alle 22.30, show alle 23.15, biglietto 5 euro). A seguire «B-free», l'after-live del music club di Ponderano con Ale di del Cafe Blue di Torino. Sabato suonano invece i «Revolvers» (inizio dello show alle 23.15, biglietto 5 euro), band novarese che si nel repertorio ai suoni e le magie dei Beatles. Cinque gli elementi in pedana accomunati dalla passione per la musica degli Anni 60. Chiuderà la serata «Clubbing» con Seba in cabina di regia.

#### BIELLA

##### Premio a incisione

Prosegue al Chiostro San Sebastiano il Premio per l'Incisione. Sono in esposizione, al primo piano, a quello superiore, circa 200 opere di maestri internazionali. La prestigiosa rassegna quest'anno ha invitato 28 artisti che propongono lavori realizzati negli ultimi tre anni e portfolio inediti. Gli

orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 19; venerdì dalle 10 alle 22. Info: 015-8483226 e biellaprimo@ui.biella.it. La mostra si concluderà domenica 3 novembre.

#### La Stagione del Lessona

La stagione di Biverbanca ospiterà lunedì sera alle 21 il recital dei vincitori del concorso internazionale pianistico «G.B. Viotti e M. Vercelli». Il concerto si svolgerà all'indomani dalla proclamazione dei vincitori ed apre ormai per tradizione, la stagione concertistica del Circolo di Cultura musicale Lodovico Lessona. Il programma verrà distribuito in sala.

#### Workshop di Fotografia

Domani al Museo del Territorio (alle 21), a sabato all'Oasi (alle 9 alle 17) il fotografo e naturalista Angelo Gandini, presenterà il workshop dedicato a fotografia e natura. Un piccolo antepiù a poco meno di mese dall'apertura della 3ª edizione di Fotografia rassegna che si inaugura venerdì 11 novembre in città.

# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003**

con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con **nuova** sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la **nuova** classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire  
**entro il prossimo 22 novembre**  
**al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito**:

- **il numero degli studenti partecipanti;**
- **il numero delle copie da acquistare;**
- **l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.**

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal **11 all'8 febbraio compresi\***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scrivere per via e nome della scuola)	
		Classe e sez.	
Via		N°	
Città		Prov.	C.A.P.
Tel.		Preside	
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		C.A.P.	
Città	Prov.	Tel. e/o cellulare	/
Nome e cognome <b>del</b> TITOLARE DELL'EDICOLA			



Per informazioni:

tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



**N.B.:** Sono necessarie **precisione e completezza** **dei** dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la **previsione deve essere realistica**) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo **di** prendere **con** l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità **in** **solo** **sviluppo** **tutti i 6 giorni**: gli studenti **per** **invitati** **recarsi** **in edicola quotidianamente**.

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

dell'UNESCO, la collaborazione  
sostegno

NOVE



CON RAPPRESENTANTI POLITICI, SINDACALI DELL'AZIENDA E DEL GRUPPO FIAT

## Oggi in Regione si discute sul futuro della «Teksid»

CRESSENTINO

È confermata per le 14,30 di oggi, alla Commissione Industria di Palazzo Lascaris, l'audizione organizzata dal consiglio regionale Luca Pedrale sui problemi della «Teksid». Crescentino: vi parteciperanno sindacati, istituzioni, rappresentanti dell'azienda e del Gruppo Fiat. Dice Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil: «Sarà l'occasione buona per capire quale destino attende lo stabilimento di strada Chiaro che, non dimentichiamolo, calcolando l'indotto dà lavoro a poco più di 2 mila persone».

Il consigliere Pedrale aggiunge: «Se si dovesse accertare che la ghisla non ha più futuro, occorre formulare soluzioni alternative affrontando il problema senza ipocrisie, ed evitando di fare come per lo stabilimento Lancia di Chivasso che è stato chiuso dalla alla mattina».

Analoghe preoccupazioni formula il sindaco Fabrizio Greppi, che l'assessore Carmine Speranza sarà oggi presente a Torino e che in qualità di piccolo azionista del Gruppo ha già avuto un incontro con l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella. «Per Torino aveva commentato il sindaco Greppi: la Fiat è importantissima, per Crescentino la Teksid è vitale». Preoccupazioni alimentate anche dalla vendita dello stabilimento per l'alluminio, che il segretario Esposito definisce senza mezzi termini «una scelta errata».



Oggi in Regione si conoscerà il futuro dello stabilimento Teksid di Crescentino

Dal metalmeccanico al «Teksid», tappa d'obbligo alla «Tesi Europe» e alla decisione di ricorrere alla cassa integrazione: il segretario Uil-Uil Gian Luigi Guasco è molto pessimista. «Nei lavoratori - dice - c'è una sfiducia generalizzata: addirittura qualcuno teme che l'azienda finisca la Buiga-ri. Penso che il problema è stato affrontato in modo sbagliato». Anche il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Mino Vittone seguono la vicenda.

«Alle difficoltà oggettive del - il sindaco - Teksid ha eccedenze magazzino, però apprezzo l'atteggiamento oculato e attento con cui, sperando nella ripresa, si affronta il problema».

IN BREVE

### Corsi di pittura e disegno per principianti a metà

Le lezioni si terranno a Borgosesia - cadenza settimanale. Tra le tecniche prese in considerazione vi sono il bianco e nero, la pittura e la china acquerellata. Per le iscrizioni è a disposizione il numero 0132.25979.

### Unione artigiani, oggi convegno sulla formazione

Oggi, alle 9,30, alla Camera di commercio, l'Unione artigiani con Regione, Provincia e Comune propone un seminario su «Sistema formativo regionale: l'accreditamento degli operatori». Saranno presenti il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia Masero. L'introduzione sarà del direttore Giuseppe Misia, presidente Confartigianato formazione.

### SANTHIA

#### Lega Nord, petizione contro la pedofilia

La Lega Nord organizza una raccolta firme per una proposta di legge di iniziativa popolare contro la prostituzione, la pornografia e la pedofilia. A Santhia, in corso Nuova Italia (angolo piazza Veneto) le firme verranno raccolte sabato, dalle 16 alle 20; a Vercelli, domenica, in corso Libertà, dalle 15 alle 20, e a Trino, sempre domenica, dalle 17 alle 19, in piazza Audisio.

### VERCELLI

#### Domani, la don Capra

Domani sera, alle 20,45, alla parrocchia dell'Isola, si rinnova l'appuntamento con la «Luce per l'arte» e di intercessione all'Adorazione celebrata da don Giuseppe Capra. Il Gruppo Rinnovamento nella Spirito Santo invita i fedeli a parteciparvi.

LA REGIONE HA APPROVATO IL PROGETTO CON UNA SPESA DI UN MILIONE DI EURO

## Varallo, l'arte del S. Monte sarà illuminata da 600 fari

Fossati

VARALLO

Via libera alla nuova illuminazione del Sacro Monte. L'opera, finanziata dalla Regione nel pacchetto di iniziative previste per il Giubileo, può dunque andare in porto nonostante qualche no di ritardo.

L'ultimo «ok» al progetto esecutivo è giunto l'altra mattina dalla conferenza dei servizi alla quale, per il Comune di Varallo, ha partecipato il vice sindaco Pietro Bonetti. Durante la riunione sono stati discussi vari argomenti tecnici e sul tema dell'intensità luminosa si è scelto di prendere una decisione quando l'impianto sarà ultimato.

Si è deciso anche che i pali di sostegno dovranno essere tutti in legno e, a richiesta della Riserva, si è indicato che la maggioranza degli scavi dovrà essere realizzata a mano. Il progetto che preveda l'illuminazione esterna del complesso e quella interna delle cappelle si inserisce nel piano «Luce per l'arte» messo a punto da Regione ed Enel.

«Illuminare il Sacro Monte - commenta Bonetti - non significa «dare luce» al complesso, ma piuttosto adottare la luce come linguaggio, come espressione, e come strumento di lettura e valorizzazione del patrimonio».

L'intervento - spiega ancora il vice sindaco con delega ai Lavori pubblici - costerà due miliardi e mezzo di vecchie lire



Il Sacro Monte di Varallo verrà illuminato a giorno da seicento fari

messe a disposizione dalla Regione. Con questa cifra saranno realizzati 630 punti luce con costi di gestione e di manutenzione che pure saranno a carico della Regione. Il via ai lavori è previsto per la primavera dell'anno prossimo e il cantiere sarà assai più in circa sei mesi.

Con il piano «Luce per l'arte» oltre al Sacro Monte di Varallo saranno dotati di un nuovo impianto di illuminazione anche i complessi religiosi di Crea, Ghiffa, Domodossola e Orta. Situato tra il verde dei boschi sulle sponde del lago, il più antico Sacro Monte piemontese è costituito da 45 cappelle «popolate» da più di 800 statue in legno e terracotta a dimensione naturale che raccontano la vita, la passione e la morte di Cristo.

PER LA LUNGA INCHIESTA SULLA PEDOPORNOGRAFIA

## Il maresciallo Olmari nell'Albo d'onore

BORGOVERCELLI

Il maresciallo Luca Olmari, comandante della stazione carabinieri di Borgovercelli, stamattina verrà premiato a Torino con l'iscrizione nell'Albo d'onore della Regione Carabiniere. A parte del Comandante Generale di Brigata Angelo Desideri. A permettergli di ottenere il prestigioso riconoscimento è l'impegno profuso durante l'operazione «Angela». La tenacia, e quella di tutti i militari di Borgovercelli, nella complessa ed articolata indagine condotta tra gennaio 2001 e gennaio 2002 ha consentito di smascherare un vasto traffico internazionale di materiale pedo-pornografico tra l'Italia, il Portogallo, il Canada e l'ex Unione Sovietica.

La conclusione dell'operazione ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria otto persone. Tra queste il novarese Silvio Filippi, arrestato nel maggio 2001, ritirava il fermo posto di Borgovercelli alcune videocassette VHS contenenti immagini pedopornografiche.



Il maresciallo Luca Olmari

L'uomo, già condannato dal Tribunale di Vercelli, è considerato il principale esponente del mercato pedo-pornografico e responsabile delle gravissime minacce ai danni del Telefono Arcobaleno di don Fortunato. Noto a Siracusa.

L'IMPIANTO DOVEVA SORGERE A GHISLARENGO. MA TUTTO IL PAESE SI ERA OPPOSTO

## Bocciato il progetto «compost»

Il Consiglio di Stato dà ragione alla Provincia

Walter Camurati  
GHISLARENGO

È concluso dopo tre anni, con un decreto del presidente della Repubblica e le congratulazioni del Consiglio di Stato per l'impostazione data al problema, la funzione della Provincia, il progetto della «Ecopi» di Alessandria, che pretendeva costruire un impianto di compostaggio in regione Orio di Ghislarengo, quasi al confine con il territorio di Rovasenda.

Ne dà notizia il comunicato l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borsio, che con soddisfazione commenta: «Ritengo doveroso porre all'attenzione le difficoltà e delicate tematiche che il settore Tutela ambientale, utilizzando la professionalità interna, deve affrontare nell'interesse di tutti».

Del progetto Ecopi Francesco Borsio si era dovuto occupare nel luglio '99, quattro giorni dopo aver ricevuto la delega assessoriale: quando, nel corso di un'assemblea pubblica organizzata dal sindaco Daniele Za-



L'assessore Francesco Borsio

nazza, oltre il dieci per cento degli elettori di Ghislarengo aveva minacciato di costruire le barricate per impedire la realizzazione dell'impianto.

Il progetto prevedeva, su un'area di circa 15 mila metri quadrati di cui 15 utilizzati per le

attrezzature all'aperto e altri coperti, la costruzione di un impianto di compostaggio per la lavorazione di circa 28 mila tonnellate all'anno di rifiuti, ricavandone 15 mila tra «compost» e «organici» destinati all'agricoltura.

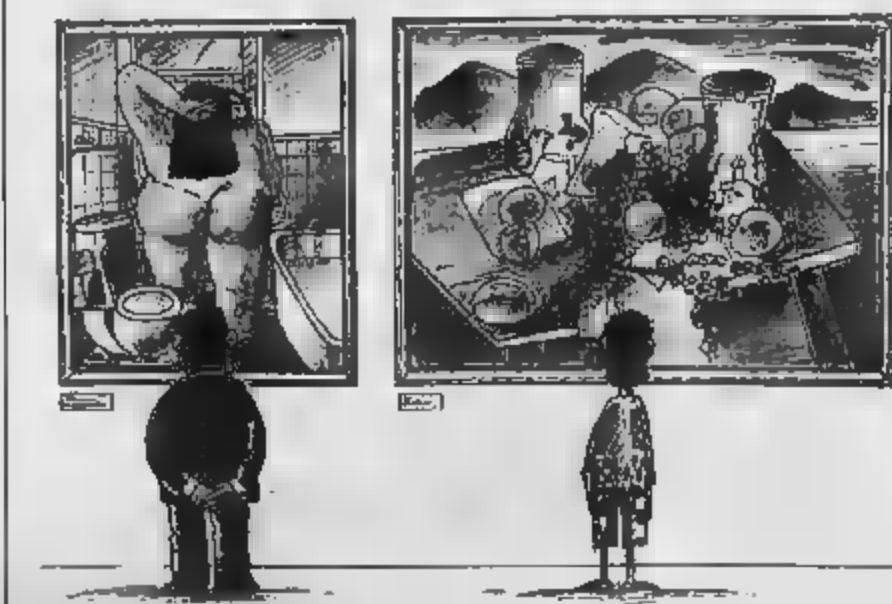
Riassume l'assessore Borsio: «Nel novembre 2000 il dirigente responsabile del Settore Tutela ambientale della Provincia - il differimento della data di fine lavori per la realizzazione dell'impianto, l'imposta proponeva ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento della decisione. L'iter procedurale, su un'accurata e diligente ricostruzione del provvedimento, si è sviluppato con l'intervento del ministero per l'Ambiente che ha istruito la relazione da sottoporre al Consiglio di Stato, il cui parere ha consentito di respingere il ricorso».

Ora la «Ecopi» può rivolgersi al Tar, ma di fatto gli è impedita la costruzione di un impianto che aveva suscitato preoccupazioni della comunità di Ghislarengo e dintorni».

IL SALUZZESE AUDISIO SECONDO, L'INDONESIANO JAVA TERZO. DA SABATO SANTA CHIARA A VERCELLI LA MOSTRA DELLE OPERE

## Al toscano Giannini l'alloro della Biennale dell'umorismo

Stravolta la favola di Lewis Carroll: Alice insegue il Coniglio Bianco per mangiarlo con coltello e forchetta



Una delle caricature segnalate al concorso «L'arte dell'umorismo nel mondo» della Famija Varslesia

Giovanni Giannini

Alice e le sue meraviglie sono esattamente all'opposto di quelle che Lewis Carroll aveva creato per il fantasioso racconto: tetro gufo occhieggia davanti a una pallida luna, scontento; una falsa tela... in puro craking. E lei ha dentatura smagliante mentre insegue beato il Coniglio con l'evidente scopo di farselo in salmi (forchetta e coltello saldamente impugnati) dimostrano. Titolo: «Un po' di riso al coniglio».

Ecco il tema trattato dal disegnatore Angelo Giannini di Lucca, che ha incantato la giuria della tredicesima edizione della Biennale internazionale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» organizzata dalla Famija Varslesia. Giannini al primo posto, mentre il saluzzese Gianni Audisio si è aggiudicato l'argento per merito di una chiacchiere che lascia una pesante viscosa traccia di carta stampata. Chiacchiere nell'hit parade di questa biennale, se è vero che è stato segnalato anche un umorista bielorusso per merito di un mollusco gasteropodo così potente da far

schizzare fango da una pozzanghera sui calzoni di un malcapitato passante».

Dall'altra parte del mondo è nazionale del terzo premio. Jilet Koestana Samarang Java, Indonesia: in questo caso l'ispirazione arriva dalla voglia di pace tra i popoli, con un soldato in guerra che ha piantato nel deserto il fucile mitragliatore su cui sbocciati fiori: e allora ne offre uno ad una bella ragazza dell'Islam.

Un premio speciale è andato a Mario Magnati di Itri, la proposta di globalizzazione del mondo che lascia nel baratro il terzo mondo. Ed ancora, tra i segnalati, l'italiano Danilo Paparelli che si è ispirato alla moneta di coppia divisa a letto dopo l'assunzione del tempo. Il rumeno Maria Corneli Chioresan, ecologicamente corretto, scarica invece nel mare, attraverso le fognature, una... marea umana. E mette i fagioli disperati e sparuti gabbiani, tartarughe, pesci e molluschi.

La mostra delle opere in concorso aprirà i battenti in Santa Chiara, sabato alle 18,30. Fino al 27 ottobre (ore 10-12 e 18-19, lunedì chiuso).

## NOTIZIE dalle AZIENDE



Gruppo Selex  
aiuterà Medici del Mondo  
a ristrutturare  
un ospedale in Tanzania

Da settembre il gruppo Selex, importante capofila dell'impegno sociale del Gruppo Selex finalizzato, questa volta, ad alleviare il sofferenza di 150.000 abitanti della Tanzania, il «bacio» viene dall'ospedale di Bukumbi, dentro dal Dr. Franco Marenti, esponente italiano dell'organizzazione Onlus Medici del Mondo. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti per migliorare la sua condizione igienica, e ripristinare l'efficienza della sala operatoria e a dotarla di nuove attrezzature. Per fare questo, in un'ottica di responsabilità etica dell'atto di acquisto e di consumo, il Gruppo Selex ha deciso di intervenire con un contributo di 5.500 milioni di lire, con punti di vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale - in Italia e all'estero - per la grande diffusione di prodotti a marchio Selex.

Infatti, grazie all'accordo con Medici del Mondo, una percentuale sulle vendite effettuate nel periodo settembre-dicembre 2002 degli oltre 700 prodotti che costituiscono l'assortimento Selex - comparto alimentare e per la casa, andranno a finanziare le opere di ristrutturazione del vecchio e fatiscente ospedale di Bukumbi. Quindi più prodotti Selex saranno acquistati, prima la popolazione delle rive del Lago Vittoria potrà usufruire di un centro sanitario efficiente che darà la precedenza ad emergenze come la lotta alla malaria e alla polio e all'Aids. È la seconda volta in poco tempo che Selex investe in un progetto di marketing etico. Il primario riguarda un programma Unicef di vaccinazione contro il poliomielite in India e ha visto il coinvolgimento della rete dei punti di vendita A&O. Al Gruppo - che chiuderà il 2002 con un fatturato di 5.500 milioni di lire - che, con punti di vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale - in Italia e all'estero - per la grande diffusione di prodotti a marchio Selex.

che coinvolga gli acquirenti in prima persona in un concreto solidarietà. Chi interviene: Medici del Mondo Onlus è la sezione italiana dell'associazione internazionale Medici del Mondo, fondata in Francia nel 1980 e che opera in 59 Paesi, attraverso 179 filiali. L'associazione è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e opera attraverso medici e infermieri che dedicano parte del loro tempo a iniziative umanitarie nelle nostre città, come nel Terzo Mondo. Dover: l'ospedale di Bukumbi si trova in Tanzania (16 milioni di abitanti), rive del Lago Vittoria. La popolazione di 250.000 persone, il 20% delle quali è affetto da sieropositività.

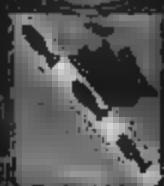
Per aiutarli inviare contributi sul C/C Postale 13617234 intestato a: Associazione del Mondo - ONLUS - "Progetto Tanzania"

Per la pubblicità

LA STAMPA

publikompass

ATTENZIONE Agente Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9a - BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25



Comune di Demonte  
Pro Loco Demonte

Regione Piemonte  
Camera di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comitato Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

## 2002



# FIERA

## di SAN LUCA

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello ■ agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio e  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



#### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*





Appuntamento al Civico di Vercelli. Poi via a Canto

# Concorso Viotti, sabato la finale di Pianoforte

*La sezione del Concorso è intitolata agli autori romantici*

Prosegue il Concorso internazionale di musica intitolato dalla Società del Quartetto al compositore Giovan Battista Viotti, dedicato in questa cinquantatreesima edizione al Pianoforte romantico: Chopin, Liszt e Schumann.

Ci sono state audizioni di 53 partecipanti su una settantina di iscritti. La giuria internazionale presieduta dal direttore artistico dell'evento musicale, Giuseppe Pugliese, ha ammesso alla seconda prova in programma martedì 11 i dieci pianisti. Sono Marlene Meckelkowitz (Germania), Ekaterina Mechetina (Russia), Katsura Mizumoto (Giappone), Yeol-Eun Son (Corea del Sud), Norie Takahashi (Giappone), Marco Vergini (Italia), Maria Semeraro (Italia), Natalia Bogdanova (Russia), Jae-Won Cheung (Corea del Sud), Julia Fedulajewa (Russia), Keiko Hattori (Giappone), Shoko Inoue (Giappone), Olga Monnikh (Ucraina), Ohashi Masako (Giappone), Elizabeth Schumann (USA), Takahiro Yoshikawa (Giappone), Lorenzo Di Bella (Italia) e Dorel Golan (Israele).

I dieci saranno oggi al Civico in sessione pomeridiana e serale; queste semifinali sono a ingresso libero. I concorrenti proporranno pagine di Chopin, Liszt, Schumann e Brahms e César Franck. Il passaggio del turno verrà reso pubblico in serata.

La conclusione sarà alle 20,30 di sabato sempre al Civico con i finalisti accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Nicholas Carthy. Il repertorio della finale prevede l'esecuzione di Concerti per pianoforte ed orchestra di Fryderyk Cho-



Qui sopra l'Orchestra del Regio di Torino che, il 28 ottobre, accompagnerà i cantanti e, a fianco, quella Sinfonica di San Remo, che sabato accompagnerà i pianisti

pín (Concerto n° 1 in mi minore, opera 11; Concerto n° 2 in mi minore, opera 21), di Franz Liszt (Concerto n° 1 in mi bemolle maggiore, Concerto n° 2 in la maggiore) e di Robert Schumann (Concerto in la minore, opera 54).

Si spognerà la performance del vincitore della sezione di pianoforte accompagnato dalla grande formazione sinfonica sanremese diretta da Carthy e ci saranno a breve scadenza le prime trasferte concertistiche di questo primo premio che

esibirà la prossima settimana, a Biella lunedì, a Casale mercoledì ed in una data da definire a Fontanetto Po, il paese che ha dato il natale a Viotti.

Poi la Società del Quartetto metterà nel repertorio viottiano, sempre al Teatro Civico, la sezione di canto.

Gli iscritti alla lirica - spiegano alla Società del Quartetto - sono più di centoventi. Un numero che riconferma di anno in anno una leadership conquistata dal concorso viottiano vercellese in ambito

internazionale, avvalorata poi da un montepremi che oggi è il più elevato in Italia. A ciò contribuisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che ha istituito il Premio Joseph Robbione di 12500 per onorare il "padre" di questo concorso musicale.

Le più affascinanti pagine del «Belcanto romantico italiano» scritte da Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti e Vincenzo Bellini costituiranno il terreno di confronto tra cantanti. Le prime prove si svolgeranno

dal 18 al 20 ottobre, semifinale pubblica il 21 ottobre (pomeriggio e sera, sempre al Civico ad ingresso libero). Nelle preliminari i candidati saranno accompagnati al piano dal maestro Fulvio Bottega. Finale al Civico alle 20,30 di sabato 26: i finalisti avranno alle spalle la prestigiosa orchestra del Teatro Regio di Torino. Prevedite per le finali alla Società del Quartetto in via Monto di Pietà 39. Prenotazioni tel. 0161/265575. Sito web [www.concorsoviotti.it](http://www.concorsoviotti.it).



# MONTEFERRARIO

## Centro Cucine

*...una risposta ad ogni tuo desiderio...*

**ESPOSIZIONE RINNOVATA**

**I NOSTRI SERVIZI:**

Progettazione computerizzata

Consulenza per l'impiantistica

Personale per opere murarie e idrauliche

Pagamenti personalizzati

Installazione con personale specializzato

Assistenza post-vendita

Personalizzazione piani di lavoro

Riprogettazione di cucine esistenti con inserimento di nuovi elementi

Smontaggio, trasloco e rimontaggio cucine

Sostituzione elettrodomestici con modifiche di falegnameria

Armadiature su misura



**VIGLIANO BIELLESE**

**Via Milano, 76**

**Tel. e Fax 015.510583**

Valorizzate la Vostra immagine e la qualità della vita nella:

## Antica tenuta dei Gonzaga



Siete ■ Moncalvo nel pieno centro ■ Monferrato, ■ estensione tra declivi ■ gradinate rivolte verso il terso orizzonte e l'immensità naturale che vi circonda, aprirete le finestre ■ casa e darete ■ senso diverso alla vostra vita, ■ non avrete necessità d'avventure pericolose ■ percorsi sconosciuti, un terreno che gronda di storicità dalla leggenda alla verità dell'arte, dalla grande cucina all'ospitalità del territorio, dal 476 D.C. tutt'oggi si ode ancora il palpitare dei milanesi proibiti dal Barbarossa, le guerre contro i Longobardi ed i Franchi, la Crociata dei Monferrini in Terra Santa, un pulsare ininterrotto dai Gonzaga ■ Savoia. Siete collocati in posizione strategica tra colline, laghi, montagne ■ mare, in un contesto naturale unico, potrete vivere lontano ■ pericoli privilegiati dalla sicurezza ■ confini, godere di quanto offre ■ villaggio residenziale, apprezzare il piacere dell'autunno con il profumo dell'uva, gli effluvi ■ mosto ed i devastanti splendidi colori della natura, ■ desiderio dell'inverno perchè il cielo è terso ed il sole sempre presente, attendendo il risveglio della natura avanti ad uno scoppiante camino, quelli veri, costruiti da noi, in primavera lo splendore ed il rigoglio della vegetazione, il profumo ■ fiori, il risveglio ■ letargo della fauna, d'estate il piacere delle fresche sere, il barbecue, i tuffi in piscina, l'attività sportiva, il riposo assoluto nel massimo silenzio, le attività artigianali il calore e la disponibilità dei confinanti, VENITE A VEDERE SENZA DOVER IMMAGINARE ■ potrebbe mutare la vostra vita anche solo per i fine settimana o per vacanze lontano ■ fastidiosi rumori ■ il poco rispetto cittadino, o per propria residenza. VENITE A VEDERE come i nostri architetti e progettisti saranno gratuitamente a vostra disposizione per realizzare gli interni, i giardini, l'adattamento ai mobili esistenti o di nuova acquisizione. VENITE A VEDERE le ville come si ■ da noi: ALL'ANTICA, naturalmente con il supporto della moderna tecnologia ■ la possibilità di modifiche in corso d'opera con materiali di finitura ■ vostra scelta.

L'insediamento comprende 10 ville ■ 6 bifamiliari tutte con terreno di pertinenza, piscina, parco giochi, barbecue, sorgente naturale con sauna, ampi parcheggi esterni.

La residenza è protetta dalla vigilanza ed inserita in un contesto con il massimo dei servizi ed esiste per l'acquisizione una selezione non basata sul solo valore del denaro.

VENITE A VISITARE dove sorge ■ vostra futura casa, vivrete momenti e sensazioni uniche e vedrete ciò che i vostri cuori palpitando hanno sempre immaginato, qui il tempo scorre ancora lentamente ma non ha mai.....CANCELLATO I VALORI, quei valori che ancora oggi significano ■ per la propria famiglia, il rispetto ad una identità temporale non solo anagrafica, la plus valenza economica che è beneficio ■ figli o delle persone care, il godere la vita nel contesto ■ quel poco o tanto che nel percorso terreno ci viene concesso.



Il comprensorio ■ Torino Genova è mediamente raggiungibile in circa ■ minuti, ■ forse quando sarete insediati ■ avrete desiderio di raggiungere altre mete, comunque attenderete con ansia il momento del rientro per riappropriarvi dei valori culturali ■ gastronomici, la difesa del territorio, il profondo rispetto per ■ natura barocca e contadina, l'arte intrinseca ■ paesaggistica, quella cartolina che ogni mattina si presenta ai vostri occhi e ■ vi abbandonerà ■.



**CHRISTIAN DECOR Sas**  
ESCLUSIVAMENTE COSTRUTTORI

Trent'anni d'esperienza in costruzioni d'élite ■ tutto il territorio padano.

Noi ■ appaltiamo i lavori, li eseguiamo con personale scelto ■ qualificato, e ne rispondiamo garantendoli con l'esperienza ■ la tradizione d'impresa sino ai vostri eredi.  
tel. 0141-921523 fax 0141-923807 mail box: vilmo.christian@libero.it

Ogni personalizzazione ad edificare esterna od interna è a carico della proprietà, ■ intermediario, mutui già disponibili a tassi di primario Istituto bancario ■ superiori al 6% annuale



QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARA' APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI E ALLE UNITRE'

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina e in Australia per portare aiuti e stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È pronta al varo la seconda edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse: la partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti, è aperta anche agli scolari di terza, quarta e quinta elementare e all'Università della Terza età.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», ha dimostrato di suscitare un grande interesse. I confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista, sia come flussi in uscita che in entrata, il tema, dunque, si presta a essere sviluppato in più direzioni, offrendo spunti di approfondimento che i partecipanti al concorso nel 2002, hanno saputo esprimere con passione e coinvolgimento. Altre categorie hanno chiesto di poter raccontare. La richiesta è partita dalle scuole elementari (in provincia) e dalle scuole medie (alessandrina una scuola aveva inviato, lo scorso anno, una ricerca, fuori concorso): nel 2003 parteciperanno di diritto, nei lavori di gruppo. I premi consistono in materiale didattico.

Gli allievi delle Unitre potranno partecipare con i loro lavori individuali, ovvero racconti di storie di migrazioni di cui hanno conoscenza più o meno diretta. In palio un viaggio soggiorno di una settimana in una località da definire. Soggeranno studio: una capitale

anche per gli studenti della media (in precedenza i vincitori sono stati a Londra e a Madrid), che potranno svolgere un lavoro individuale, una ricerca di campo o un elaborato grafico, mentre agli allievi dei Ctp saranno riservati buoni in denaro da spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vincitori della seconda edizione (gli originali saranno consegnati all'Archivio storico dell'emigrante piemontese) e di cui l'assessorato Mariangela Cotto ha promosso anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove vivono molti emigranti piemontesi; sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di S. Francisco di Cordoba a curare la traduzione. L'Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da aiutare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli italiani emigrati o i loro discendenti in questo paese di grave crisi. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'assessorato Cotto, l'assessorato Gilberto Pichetto e il presidente del Consiglio Roberto Cota, si trova, invece, in Australia, a incontrare le comunità degli emigrati a Ingham Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economico-commerciale organizzata con il Centro estero della Camera di commercio, l'Api di Torino, l'Up e l'Istituto per il commercio estero.



Foto pubblicata al Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo concorso «Storie di migrazioni»

## GIROdiVITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è la data che segna per tradizione la fine dell'annata agraria. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei braccianti da casa all'altra, ecco il perché del modo di dire «fare San Martino».

In quel giorno per il secondo anno consecutivo un gruppo di vignaioli di Langa, tra a disposizione di un cospicuo numero di milioni per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Lo faranno senza troppa pubblicità, semplicemente, mettendo a disposizione di un gran giuri di giornalisti e esperti del settore il ricavato di un lotto di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Alba) e il resto ad associazioni come Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra, Amari che intervengono in Africa con adozioni a distanza, Otago che acquista pezzi di Amazonia affinché si salvino dal disboscamento.

Quest'anno i vignaioli da distribuire saranno circa 70 mila euro (130 milioni) ai quali andrà aggiunta una quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grandine in qualche caso ha devastato vigneti completati da un gruppo di «lioni» rispetta i patti e confermi il modo di essere produttori di vino che guardano oltre le fine del proprio

«fare». La Morra e l'extracomunitario di Monforte hanno deciso di fare «cinquino» un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbera. «Mise en se» è un accorto delle barriere. Ogni produttore interpreta l'iniziativa secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo al quale attingere per opere socialmente utili. C'è chi di là delle parole e della formula la forza di chi ci crede, per fare qualcosa di concreto, alla faccia dell'antico individualismo campanilistico in generale e langarolo in particolare. Merito di colpo di testa di Elio Allare (che dopo aver vinto la battaglia dei tappeti e aver esaurito le imprecazioni contro la grandine di quest'anno, tiene unito il gruppo dei suoi seguaci: M. Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revollo, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). Quest'anno l'idea di «cinquino» è concretamente allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Caviola di Montalupo e Giulio Morando della Morandina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto altre realtà.

C'è un mese di tempo per presentare proposte di finanziamento; recupero ambientale, iniziative sociali. La segreteria di insieme è tenuta dal presidente del sodalizio Mauro Molino. Domenica 10 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla cantina comunale di «la Morra».

IN OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna caoda

FAULE

Da domani al 10 ottobre nel piccolo centro cuneese si svolge la 6ª «Festa della bagna caoda». In programma serate danzanti, spettacoli, mostre e tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna caoda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto la grande struttura riscaldante, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di poco meno di 400 abitanti, ai confini fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna caoda» dalla città argentina di Humberto 1 (con la quale si è gemellata) che la celebra fin dal 1991, in omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è stata ripresa dal sindaco Gianni Gatti che è capo della delegazione faulese si è in Argentina in occasione della cerimonia del gemellaggio, ed è stata organizzata per la prima volta in degli argentini,

quando hanno restituito la visita. Lo scorso anno, anche eletta «Miss bagna caoda», serena sulla falsariga di quanto accade a Humberto 1, il titolo venne assegnato a Silvia Parodi, ventiduenne di Canelli. L'elezione di «Miss bagna caoda» si terrà domenica, alle 21, nella serata danzante. La festa però inizia già domani con il convengo «Antiche tradizioni per un nuovo turismo» dove si parlerà di «bagna caoda» e vini, alla 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti del settore enogastronomico e dell'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'Ati Cuneo. Alle 19, il taglio del nastro e il «bagna caoda» della serata danzante, con la partecipazione straordinaria delle schiere Gianduja e Giacometta della Famija Thirneisa. La festa continua fino a martedì «bagna caoda» tutte le sere e altre manifestazioni, fra le quali, lunedì, il «Corso» «Dolci di Faule» e l'elezione di «Miss Dolci». La 6ª Festa della bagna caoda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media, (a.m.)

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Selma Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri artigiani piemontesi, i clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri «pane della ricerca». Una pagnotta buona e croccante dal costo di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impegnata da anni nella realizzazione e nel completamento dell'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiollo.

La gara per la vita è partita ieri e terminerà sabato, un'appendice domenica nei negozi che sono aperti. Le adesioni dei panettieri hanno superato il numero previsto: sono quasi 2000 i panettieri artigiani, di tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allestendo nei negozi caste invitate, manifesti e depliant illustrativi, grazie ai quali per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale Panificatori di Vercelli:

«In provincia l'adesione è stata massiccia, i forni buoni come il pane e hanno aderito in 150, praticamente quasi tutti i nostri associati. L'istituto di Candiollo è conosciuto e ciò ha aiutato a sgombrare il campo da qualsiasi equivoco o diffidenza. I panettieri hanno alle spalle una lunga storia di solidarietà e sono un punto di riferimento per la comunità. Spesso andare a «comprare il pane» è un rito, ci si ferma un attimo, si scambiano due parole e, complice il profumo che arriva dal forno, acquistare una pagnotta da 0,50 euro diventa quasi naturale». Domenico Fassone, che lavora nei suoi forni a Caresana Blot, è anche un artista. Qualche tempo fa, infatti, in occasione di un concorso ha realizzato una splendida riproduzione dell'abbazia di Sant'Andrea completamente di pane.

Enthusiasmato anche nella provincia di Cuneo, Piero Riguzzi, presidente provinciale dei panificatori cuneesi racconta: «L'iniziativa è partita bene ed è stata

Si lavora dalle 2 di notte nel forno  
Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panificatori di Vercelli  
In zona sono 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa contro il cancro



accolta dai panificatori che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della morte legata al cancro. Ritengo si tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto». Alle panetterie piemontesi è dunque affidato un grande mes-

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» E «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

CUNEO

Luciano Ligabue tornerà nel capoluogo della «Granda», il 16 e 17 dicembre, le uniche date in Piemonte, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, dal suo tour invernale che prevede, ad ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Lo scoglio grosso so l'è assicurato Zabum Uno e l'Associazione Culturale Nuvolari felicitissime di questo successo che giunge dopo una lunga stagione estiva che ha portato Nuvolari Libera Tribù, grandi concerti. «È il riconoscimento di un lavoro - commenta Alberto Castoldi - perché Ligabue non è facile, soprattutto la struttura di cui disponiamo: il teatro Toselli che contiene meno di seicento posti per il concerto acustico, e il palazzetto dello Sport. San Rocco Capignarello che ne

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandissima. Aggiunge: «Non ci siamo mai misurati con un evento di questa portata. Durante il tour estivo Ligabue ha fatto il tutto esaurito nei dodici concerti che ha tenuto. Ed erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per il nostro lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia».

Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto da Pierangelo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bor Mario» a «Fuori come va», da «Buon compleanno Elvira» a «Ti sento», generazioni diverse. All'arrivo, scomparso pochi giorni fa, Ligabue ha dedicato queste parole, sul suo sito Internet: «Per Pierangelo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più di quindici anni fa. Grande il suo aiuto nel far partire la mia carriera. Grande le doti umane e artistiche. Ora che se ne è andato diventa ancora più grande la lezione di forza e dignità».

Le previsioni dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 40 euro (prima posti), 40,25 euro (secondi posti) e 34,50 euro (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle 10, in Sala delle Colonne, in via Santa Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo due ingressi). Il Palazzetto dello Sport, posto unico 27,50 euro dal 23 ottobre, i principali negozi di dischi della «Granda».

Informazioni allo 011/6991090 o www.nuvolariweb.com. [v.p.]



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Al castelli di Lagnasco torna il Rinascimento

Lagnasco

Musica e danze rinascimentali ai castelli Tapparelli d'Azeglio del centro saluzzese, per ricreare nelle nobili dimore i raffinati fasti del passato. L'idea l'ha avuta l'associazione culturale Marcovaldo con il Comune, nell'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto di sistema integrato per l'area «Arte». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni e complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni cultura-

li di cui è ricca la «Granda», sta registrando sempre nuovo interesse e trova nuovi sostenitori, fra cui il sindaco Lagnasco, Paolo Persico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «discontradanza», nati in seno alla Corsia Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che vanno dalla Favanna e Tordion di arbeau a «Gli amanti morescano» di Banchieri. Replica domenica, dalle 14.30 alle 18. [v.p.]

STASERA AL CINEMA

**MACOSA** Tel. 0165 282.220.  
CHIUSO

**TEATRO DE LA VILLE** Pren. (ore 18-23)  
tel. 0165 230530 (www.dela-ville.it)  
CHIUSO

**DES VIGIER** Tel. 0165 473.  
CHIUSO PER FERROVIO AL 30 OTTOBRE

**SANT'ARNA** Tel. 0125 307.463.  
CHIUSO

**GRAND PARADIS** Tel. 0165 749.373.  
CHIUSO

**MONTI SANCO CENTRO CONGRESS**  
Tel. 0165 641.206 CHIUSO

**CENTRO CONGRESS** Tel. 0165 510.  
CHIUSO

**AUDITORIUM** Tel. 0165 510.080  
(www.vogliaocinema.it)  
Minority Report (ore 21)

**IDEAL** Tel. 0166 510.080 (www.vogliaocinema.it)  
CHIUSO

**ARCINEMA** Tel. 0125 425064  
Monsieur Bagdikian (ore 20, 22, 15)

**GRAND** Tel. 0125 641.400  
CHIUSO

**POLITEAMA** Tel. 0125 641.400  
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

**MAZZINI** Tel. 015 22.736-31.312.  
SALA 1:  
Ipotesi di reato di Roger Michell.  
Orario: 20, 15, 22, 30.  
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 2:**  
La grande bleue L. Besson.  
Orario: 20, 15, 22, 30.  
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SALA 3:**  
Minority report Steven Spielberg.  
Orario: 20, 15, 22, 30.  
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**IMPERO** Tel. 015 22.736-31.312.  
People I know di Dan Aykroyd.  
Orario: spettacolo unico ore 22,30  
Prezzi: al martedì 4,50 €.

**SORDI** Tel. 015 22.736-31.312.  
OGGI RIPOSO  
Orario: 15, 19, 22.

**SOCIALE** Tel. 015 22.736-31.312.  
CHIUSO PER RISTORANTE

**VIDEO**  
Tel. 015 253.89.27  
Un viaggio chiamato amore.  
Orario: spettacolo unico ore 21,30.  
Prezzi: lun. e mar. 4,50 € rid. 4 €;  
gi. giov. a dom. 6,50 € rid. 4,50 €.

**ERIOS** Tel. 015 253.89.27.  
OGGI RIPOSO  
Orario: 16, 20, 22, 15.

**COMUNALE** Tel. 015 93.899.  
OGGI RIPOSO  
Orario: 16, 20, 30.

**ANGELUS** CHIUSURA ESTIVA.

**EXCELSIOR** Tel. 015 767.323.  
Minority report  
di Steven Spielberg.  
Orario: 21, 23.

**FELIX** Tel. 015 242.31.18.  
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

**TEATRO CIVICO** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**LEA** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**PARROCCHIALE**  
CHIUSO

**IDEAL** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**LORE** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBERIS** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**SALA DUCENSCA** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**TEATRO CIVICO** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**LEA** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**PARROCCHIALE**  
CHIUSO

**IDEAL** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**LORE** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBERIS** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

**SALA DUCENSCA** Tel. 011 255.045.  
OGGI RIPOSO

COLI A TORINO



Georges Pretre direttore della Sächsische Staatskapelle di Dresda sarà al Lingotto

Daniele Cavalla

L'inaugurazione della stagione musicale del Lingotto, lo spettacolo teatrale di Ambra, due anni fa, all'insegna dei cortometraggi internazionali e la personale di Pedro Almodovar caratterizzano la settimana di spettacoli.

S'inaugura martedì 18 la stagione «i Concerti del Lingotto» sul palco dell'Auditorium, la Sächsische Staatskapelle di Dresda guidata da Georges Pretre. Appuntamento alle 20,30. Pagine di Bizet e Mahler. Il prezzo dei biglietti varia dai 21 € al 210 €. Informazioni al numero 011/6640452.

AMBRA. Da «Non è» Raul al Teatro Alfieri. Il locale di piazza Solferino ospita da martedì Ambra Angiolini protagonista dello spettacolo dal titolo «Emozioni»: si tratta di una schizofrenia d'amore portata sul palcoscenico da Sergio Japino, l'ex «signor Carrà». Nel cast, Sabrina Salerno. Show tutte le sere alle 20,45. Biglietti a 31, 24 e 21 euro. Informazioni: 011/6618404.

JONES. Ritornano al

Boscoli 83, i Persiani Jones: band canadese si esibisce alle 22,30, nell'ambito di una serata «live» in cui sono di scena anche gli olandesi Heidevosjes. I biglietti costano 21 euro.

Il Bar-rumba, via Massimo I bis, ospita martedì sera il concerto del James Taylor Quartet: la band presenta il diciottesimo album «Room» the top a partire dalle 22,30. Ingresso, 15 euro (consumazione compresa). Info 011/883322.

Due serate

con i cortometraggi internazionali martedì 15 e mercoledì 16 ottobre al Fratelli Marx. Il locale di corso Belgio 53 ospita «tutti nella sala Chico» una selezione dei titoli proposti in estate al festival Capalbio Cinema. Numerosi i film brevi presentati a partire dalle 20,30 in entrambe le sere: «Caught in time» di Abigail Zealey Boss è ambientato nel mondo del baseball americano, lo svedese «See Me» di Jorgen Loof descrive una visita guidata a un museo, il belga «The Thread» di Lieven Van Baelen e Jan De Coster vede un motociclista impegnato a tracciare una linea rossa in mezzo al deserto. Ingresso a 6,70 euro. Informazioni allo 011/889711.

Pedro Almodovar

Prosegue questa settimana al Massimo la personale del Museo Nazionale del Cinema dedicata a Pedro Almodovar. In cartellone, tutti i lavori dell'estroso regista spagnolo eccetto il «Parla con lei». Proiezioni quotidiane nella sala Tre del locale «via Verdi 18»: sabato, ad esempio, vengono proposti «Metadone» (ore 16,30 e 20,30) e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» (ore 18,30 e 22,30) mentre domenica «Legami!» (ore 16,30 e 20,30) e «Tacchi a spillo» (ore 18,30 e 22,30). Biglietti a 5,20 euro. Info. 011/8159016.

NOVARA E PROVINCIA

**NOVARA**  
Sito web, programmi, cineforum novaresi: www.mocul.it/cinema

**UFF** Tel. 0321-625.885.  
Minority report  
Or. 19,30; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**ARALDO** Tel. 0321-474.625.  
Assolutamente famosi (Cineforum)  
Or. 21,15. Ingr. 4,50/4,50; lun. 4,50.

**ELBORADO** Tel. 0321-624.158.  
Ipotesi di reato  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**SCORRE** Tel. e seg. 0321-455.484/453.854.  
All (Cineforum). Info su seg. tel.

**SANT'ARNA** Tel. 0321-637.183. Sito web: www.santarna.com/cinemadonna e www.santarna.com/cinema

**OGGI RIPOSO**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**NUOVO SALA 1** Tel. 0322-81741.  
People I know  
Or. 20,15; 22,15. Fest. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. con. 4,50; rid. 4,50; lun. 4,50.

**NUOVO SALA 2** Tel. 0322-81741.  
Ipotesi di reato  
Or. 20,15; 22,15. Ingr. con. 4,50; rid. 4,50; lun. 4,50.

**NUOVO SALA 3** Tel. 0322-81741.  
Asterix e Obelix...  
Or. 20,15; 22,15. Ingr. con. 4,50; rid. 4,50; lun. 4,50.

CASTELLINO D'ADDA

**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331-914.265.  
prez. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.multiplex.it  
metropolis.it  
S. Marc. e Gio. sera 6 €.

**John Faden la scoperta** lo Americano  
Or. ven. e merc. 9,20; 10,10; lun. e giov. 10,20; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,50; 20,10.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. ven. e merc. 9,20; 10,10; lun. e giov. 10,20; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,50; 20,10.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Un viaggio chiamato amore**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75; 12 e 17 anni dopo la 21 e sab. post. a mart. 5,75.

**Ipotesi di reato**  
Or. 20,25; 22,30. Ingr. fest. e post. 4,75



SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 5 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

Vanna Pescatori

**CUNEO**  
Dieci rappresentazioni con alcuni dei maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone «il classico più classico», proposto per la stagione di prosa al teatro Toselli, realizzata dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino e l'apporto di sponsor (Banca Regionale Europea, profumeria Modus, Cino Spa). Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal jazz al teatro contemporaneo.

La rassegna prenderà il via il 5 e 6 novembre, alle 21, con «Gin Game», testo del contemporaneo Donald Coburn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'« Enrico IV » di Pirandello, con Sebastiano Lo Monaco; l'« Arlecchino servitore di due padroni » di Goldoni, la regia di Strahler ripresa da Carlo Battistini; « Le notti bianche » di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; « Il medico per forza » pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Verezzi con Gianrico Tedeschi. Poi sono previsti « Carmen » di Mérimée interpretata da Monica Guerritore, nienta l'eroina di Eduardo De Filippo, « Filumena Marturano », avrà il volto e la voce di Isa Danieli. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre ancora « I masnadieri » di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, « Il gioco dell'amore e del » di Marivaux con Manuela Kustermann e « Calligola » di Camus con Franco Branciaroli. Le tessere saranno in vendita da sabato, alla 8, in Sala delle Colonne, nel palazzo municipale (0171/444285-444288).

Il pacchetto « Fedeltà » unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato a « grandi interpreti », propone Ottavia Piccolo in « Buena Vista Social Club », Ascanio Celestini in « La fine del mondo », Fiera Degli Esposti in « Opera Buffa », Paolo Poli nel nuovissimo « Jacques il Fatalista ».



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

### Un sondaggio ha orientato la scelta Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 « Il medico per forza » di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione del Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it). « L'amica della moglie » di Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Pami sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde (« Un marito ideale »), Georges Feydeau (« La palla al piede »), Carlo Goldoni (« Il signor Todero Brontolani »), Hennequin e Billaud (« Le pillole d'Ercole »).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, « California Suite », l'angolo della ricerca occupato da « Macbeth Concerto » da Shakespea-



I protagonisti dello spettacolo «Guarda che luna» in cartellone a Tortona e a Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico

re, con Laura Curino. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso in « Dammi il tuo cuore, mi serve ». Sei gli appuntamenti il teatro « Volare », omaggio a Domenico Modugno, con Gennaro Cannavacciuolo; « Quattro passi per Broadway » con Antonella Ruggiero; « Guarda che luna » con la Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Due i musical: « Serial Killer per signora » di Douglas J. Cohen e « Promesse promesse » (libretto di Neil Simon). L'operetta, quest'anno, è « Donne viennesi » di Franz Lehar. Infine, il cabaret di Paolo Hendel, Ugo Dighero, i Cavalli Marci. Massimo Bagliani lascia da parte l'operetta per il brioso « Voglio fare un musical », che ha scritto con Valme. Informazioni allo 0131-374256.

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo con Dario Fo, si parte il 20 e 21 novembre con « Misura per misura » di William Shakespeare, regia di Jorij Ferrini; lo spazio riservato alla prosa contemporanea in dicembre « L'uomo del fiore in Bocca » di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in « Don Camillo » il signor sindaco Peppone e « La storia » di Gabriele Lavia attore e regista. Il febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo « Zio Vanja » di Cecov

CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FIUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

**NOVARA**  
Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di « Miss Modella Oggi », al Teatro Nazionale di Fiuggi. Valentina Tommaselli, torinese di 20 anni, Miranda Kruidner, di 21, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Fiatti, di 20, nata ad Alessandria e residente a Varese, Janina De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Gonti, 18 anni, di Varese. Quest'ultima non è una novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle semifinali di San Benedetto, e dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi sono le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante « Gufa Nero » di Ghemme, nel Novaresa. Alla finale nazionale di Fiuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che si svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi, con formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato sera alle 21 appuntamento con la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. (m.p.)



Daniela Gonti, Miss Modella Piemonte



Da Cooky Store  
siamo super  
anche nella  
valutazione  
dell'usato.

FINO AL 11 NOVEMBRE  
Ritiriamo gratis la vecchia  
cucina e valutiamo anche più  
**2.000**

Sol tuoi della tua vecchia cucina?  
È il momento giusto per entrare in  
Cooky Store e sceglierne una nuova.  
Approfitterai della nostra fantastica  
doppia offerta, permutando il  
tuo usato e pagando il nuovo  
**18 comode rate a tasso zero**  
(anticipo 25% - 0% - TAEG 0%).  
Non hai una cucina da rottamare?  
Vieni comunque in Cooky Store,  
grandi vantaggi ti aspettano.

**COOKY  
STORE**  
Il primo franchising di cucine

■ **BIELLA** Gaglianico in via Cavour 28 Strada Trossi tel: 015 2547082  
■ **NOVARA** Castelletto Ticino in via Sempione 186 tel: 0331 920716  
I NEGOZI COOKY STORE ANCHE A: ■ COMO ■ MODENA ■ SONDRIO ■ VARESE Saronno ■ UDINE Tavagnacco ■ LUGANO ■ APERTURE: MILANO Vignate ■ IMPERIA Arma ■ Taggia ■ LA ■ Sarzana ■ LECCO ■ TORINO Roloff ■ VARESE ■ INFO 02 334331

BELLA PARTITA FRA DUE SQUADRE SPREGIUDICATE. I GRIGI OTTENGONO IL DOPPIO VANTAGGIO, POI RESTANO IN DIECI MA RESISTONO AL FORCING DEI VENETI

# L'Alessandria rialza la testa col Thiene

## Spader e Minadeo firmano le reti del 2-1 per i «Pagliari boys»

Massimo Dellino

**Alessandria**  
I grigi rialzano la testa, lontano (2-1) un coriaccio Thiene e ricovono applausi a scena aperta da un pubblico che, mesi da parte i sogni di gloria, stringe attorno a «Pagliari Boys» e apprezza il calcio semplice ma divertente espresso dalla squadra mandrogna. Il tecnico dell'Alessandria sceglie un 4-4-2 molto offensivo: gli centrocampisti Manni e Dal Dosso sono spesso oltre la linea del pallone, dai centrali Modesti e Garzon arriva più interruzione che sostegno alla manovra d'attacco, così la squadra cerca di approfittare a scapito della manovra d'assente. Il Thiene opta per un 4-3-3 spensierato, che diverte ma non garantisce adeguata protezione a una difesa perforabile.

Per mezz'ora si assiste a rapidi capovolgimenti di fronte e il centrocampista viene quasi sempre salutato con lanci lunghi. Fiochetto, occasione da gol: al 9' Biatto è chiamato in causa da una velenosa punizione di Perugini, poi De pesca bene Spader (tiro ribattuto in uscita da Zuccher) e Manni costringe il portiere ospite a una gran deviazione su un piazzato che schizza sull'erba e prende velocità. La partita resta piacevole anche nel finale di tempo. L'imprendibile Manni non sfrutta al meglio un assist di Dal Dosso (43') e si fa respingere il sinistro da Zuccher, poi il risultato si sblocca



Il pallone entra nella rete del Thiene dopo la «xampata» in mischia del difensore Minadeo: è il secondo gol dell'Alessandria

al 45': punizione di Manni da 40 metri, Spader con la nuca corregge la traiettoria e inganna l'estremo difensore dei veneti. In pieno recupero, delizioso «dolo» di Manni che Zuccher alza sopra la traversa. Degli spogliatoi un Thiene più determinato e per una decina di minuti c'è apprensione nella difesa dei grigi, ma Biatto deve prodursi solo in un intervento decisivo, per alzare di pugno un'invasione di Zironelli. Poi l'Alessandria è brava a sfruttare un'altra chance da palla inattiva: al 64' Manni penella e traversone in

area o nella mischia la «xampata» vincente è Minadeo. Sembra fatto per i padroni di casa: ma al 72', mentre De è fuori campo per farsi medicare, i vicentini approfittano della cattiva disposizione difensiva degli avversari e si procurano un rigore. Il fallo di Porri su Colussi è netto e lo stesso contrattacco. Subito dopo Giarretta divora la palla del 2-2, l'Alessandria non riesce più a tenere la palla ed è pure costretta a restare in dieci per l'espulsione di Manni. Finale con qualche brivido, ma il calore del «Moccagatta»

fa raddoppiare le energie ai grigi, che conquistano la seconda vittoria stagionale. **Alessandria:** Biatto, Del, Vertullo, Minadeo, Porri, Modesti, Manni, Garzon, Spader, Dal Dosso (78' Berardo), Rossi Giordano (90' Bonol). **Thiene:** Zuccher, Borriero (33' Cozzal, Padell, Perugini, Ardenghi, Lanza, Giarretta, Zironelli, Colussi, Mazzocco (72' Simonato), Scichione (69' Lazzarol. Arbitro: Herberg di Messina. **Reti:** 45' Spader, 64' Minadeo, 72' Colussi (rig.).

## Pro imbattuta a Cremona

Penalty negato a Tozzi, palo di Koffy. Lo 0-0 sta stretto all'undici di Braghin

Ivan Ghigi

Cremona

La Pro Vercelli, giunta a Cremona per muovere la classifica, trova un punto che può anche fare comodo. Punto che pur apparendo giusto può addirittura stare stretto ai bianchi, visto poiché è stata proprio la squadra di Braghin ad andare vicina al gol e a lamentarsi per un netto su Tozzi Borsoli non rilevato dall'arbitro, probabilmente coperto.

Da parte sua i padroni di casa hanno premuto molto di più degli ospiti ed ecco perché pur non una gara con scarse emozioni 0-0 alla fine è il risultato più equo. Fin dai primi minuti si capisce che la rimangiata Pro Vercelli (all'ultimo momento anche Gallochi non ce l'ha fatta a recuperare aggiungendosi agli assenti Forrelli, D'Agostino, Turi e Lazzari) soffre sulle fasce laterali. Prima a sinistra, poi a destra, sia Job, che Pau, che Manucci, hanno la possibilità di portarsi in zona cross, ma la mira errata, vuoi la poca precisione, alla fine la difesa vercellese ha

sempre scampato il pericolo. In avanti invece, palloni lunghi per il gigante Tozzi Borsoli che difende palla come può, ma spesso finisce nelle grinfie della retroguardia grigiorossa in costante raddoppio.

All'11' Manucci sulla destra centra per Pau, tocco immediato al limite per Job il cui tiro deviato da Montironi non sorprende l'attento Marchetti, in precedenza bravo ad uscire su due passaggi rasoterra prima Job e dopo di Pau. Al 33' altra azione pericolosa per la Cremonese. Montironi scende sulla destra e dal vertice dell'area Coletto la cui battuta di piatto destro è tanto debole quanto imprecisa. Al 43' però è la Pro a invocare il rigore: Ragnoli è superato da un lancio lungo a Tozzi può involarvi verso la porta di Bianchi, ma il difensore in area è agganciato, anche se involontariamente. Il tiro dal dischetto ci stava tutto, ma l'arbitro non lo concede. Al 45' brivido quando Job conclude il volo sugli sviluppi di un calcio d'angolo mandando la palla contro il palo. Nella ripresa si prosegue senza



A Tozzi Borsoli negato un evidente rigore

discostrarsi troppo copione iniziale. Anzi, con movimenti senza palla, la gara finisce con spegnersi pian piano, l'unico vero pericolo arriva al 43' quando la Pro Vercelli sfiora il gol. Koffy Teyda da buona posizione lascia partire un tiro che colpisce il palo interno, la palla morde dietro la schiena di Bianchi ed esce dalla porta.

Cremonese: Bianchi, Forlani, Forio, Manucci, Ragnoli, De Mattel, Job (19' st Tabbiani), Lasagni, Pau (36' st Rutigliani), Coletto, Montironi. Pro Vercelli: Marchetti, La Rocca, Peluso, Lorenzini, Pedrocchi, Vianello, Tagliarini, Grillo (33' st Cristoforo), Tozzi Borsoli, Koffy Teyda, Comi (28' st Andorno). Arbitro: Latella di Potenza.

LANIERI FRIZZANTI PER UN'ORA E POI ACCORTI. MORDENTI PARA UN RIGORE

## Biellelese, pari d'oro contro il Mantova

Giampaolo Grossi

Mantova

Frizzante nella prima frazione quanto mai accorta nei secondi 45' di gioco, Biellese esce indenne da Mantova strappando il risultato minimo auspicato alla vigilia. Una buona mano all'undici di Brucato gliel'ha data inevitabilmente la squadra biancorossa, ex capollista di girone, povera di idee e quindi prevedibile nelle proprie trame: la Biellese ha avuto il grande merito di smarrirsi mai, nemmeno quando quattro ammanizioni rimediate nel giro di un quarto d'ora facevano presagire il peggio per le ambizioni bianconere.

Sul conio del Mantova, c'è anche un rigore fallito da Graziani a ripresa, concesso per un presunto intervento fallito del sempre puntuale Mazza sullo stesso contravanti biancorosso.

Gli ospiti partono alla grande, senza alcun timore reverenziale e collezionano due palle nei primi dieci minuti. Sulla

prima (staffinata) Abate neutralizzata dal volo di Bellodi) c'è il fischio arbitrale per evidente controllo con il braccio a smorzare facili entusiasmi ma quando stesso numero virgiliano ricaccia in angolo una conclusione al volo di Morretti a 61' palo si capisce che la Biellese fa sul serio.

I bianconeri si confermano al 21': una zuccata maligna di Pistore su piazzato battuto dalla destra colpisce il palo esterno. Ci vogliono invece 33 minuti per assistere alla prima velleitaria conclusione mantovana firmata da Graziani, tanto imprecisa quanto degna di menzione per essere l'unica rivolta a Mordenti prima dell'intervallo. Nella ripresa il Mantova parte con un piglio più aggressivo ma è un fuoco di paglia. Al tentativo della distanza di Facciotto (65') fa seguito una confusa azione condotta da Zalla e conclusa da Graziani (58'); quindi l'episodio del rigore (63') respinto con i palloni da Mordenti che la possibilità di mettere in luce ancora Graziani (73'). Il



Mister Giuseppe Brucato

finale è noia e confusione per i bianconeri che intascano il meritato punto.

**Mantova:** Bellodi; Volpe, Cristofolini; Santin, Notari, Giubileo; Cleiton (49' Albanetti), Facciotto, Graziani, Pupia (78' Pedrelli, Zalla (67' Altinieri). **Biellese:** Mordenti; Berger, Pistore; Longhi, Mazzia, Dalia Bona (82' Colombo); Abate, Spinale, Ligori, Moratti (76' Fummo), Cantone. Arbitro: Cigalotti di Milano. Note: spettatori 2500 circa. Al 63' Mordenti ha respinto un rigore Graziani.

TRIPLETTA ■ EGBEDI, DOPPIETTA ■ DAL MORO E SIGILLO ■ FERMANELLI: 6-2

## Novara, sei gol e primato

### A Pordenone gli azzurri dilagano nella ripresa

Pordenone

Novara micidiale in contropiede vince goleada a Pordenone imponendosi per 6-2. Egbedi e Dal Moro protagonisti di una tripletta e una doppietta, così gli azzurri volano in classifica raggiungendo con pieno merito il primato solitario. Va in rete anche Fermanelli, al suo primo gol in maglia azzurra, ed è stata festa grande. pensare che i novaresi hanno dovuto fare a meno del cannoniere «principe», cioè l'accennato Palombo.

La squadra dall'ex tecnico novarese Adriano Fedele ha retto praticamente un tempo ad un Novara dimostratosi in gran forma. Poi, quando in apertura di ripresa ha perso subito Baiana (3'), espulso per un fallaccio Colombo, la squadra casa ha cercato di recuperare scoprendosi alle spalle. Ha intascato così la terza rete ad opera ancora di Egbedi, in contropiede che è scartato addirittura il portiere ed è praticamente crollata. Ci



L'attaccante Morgan Egbedi

ha pensato poi Fermanelli a siglare il 4-1 e ancora Dal Moro (21') ha messo segno il quinto gol chiudendo, di fatto, la partita. E' andato a segno Pittana (40') con il gol di testa, in mischia. Poi Egbedi in pieno recupero ha siglato la sesta rete novarese. A risultato acquisito Foschi

ha dato spazio a Sicurezza per Fermanelli e Bresciani per Dal Moro uscito fra applausi anche tifosi locali. ■ Mariani ha sostituito Belluomini. E' stata una gran serata per i piemontesi dimostratisi implacabili nell'approfondire di ogni distruzione della squadra casa e in possesso di attaccanti micidiali sotto porta. Il largo risultato non deve trarre in inganno perché risulta meritato dagli ospiti che si sono dimostrati davvero superiori in ogni del campo. (h.o.)

Pordenone: Marin; Bari, Favero; Calvio, Stancanelli, Striuli; Pittana, Robert (Bardisan), Piparissa (65' Sessolol), Pasa (73' Fedriali), Baiana. Novara: Bini; Polenghi, Colomhini; Breiali, Cioffi, Giuffrè; Brizzi, Belluomini (77' Mariani), Egbedi, Dal Moro (68' Bresciani), Fermanelli (65' Sicurezza).

Arbitro: Zanardo di Conegliano Veneto. Reti: 15' e 66' Dal Moro, 16' Baiana, 38', 50' e 91' Egbedi, 63' Fermanelli, 85' Pittana.

A SEGNO GLI ATTACCANTI

## La Valenzana fa il colpaccio a Mestre: 2-0

Maurizio Toso

Mestre

Bastano due minuti alla Valenzana per cancellare quattro sconfitte di fila. A Mestre gli uomini di Pat Sala nel secondo tempo sanno essere spietati e approfittano delle immense lacune difensive dei veneti, tornando a casa con un 2-0 che, se non risolve tutti i problemi, almeno permette ai rossoblu di guardare al resto della stagione con un po' più di ottimismo. Il successo degli orafi si sta tutto: senza fare sfacelli Citterio e soci impediscono agli avversari di essere pericolosi. Il migliorista è l'attaccante Lauria, sempre bravissimo o bravo a procurarsi il rigore, digiastrosi invece i padroni di casa, contestatissimi dai tifosi a fine gara.

La prima occasione della partita è del Mestre: al 6' Camporese scodella un pallone in mezzo per Pasca che di testa spedisce alto. Cinque minuti più tardi Valenzana pericolosa, ma la punizione dal limite Lauria finisce sopra la traversa. Mestre il gol al 22' a tu per tu con Verderame la punta strancione Castellano p. l'incornata ma la traiettoria è prevedibile e il portiere mette in campo.

Nel secondo tempo parte bene la squadra di Sala e al 53' sugli sviluppi un'azione impostata da Bello, è Zamboni da buona posizione a farsi davanti il tiro in angolo. Il vantaggio rossoblu arriva al 65': Lauria, che un minuto prima aveva scheggiato il palo, viene atterrato in area da Rocchino. Rigore, calcia Lauria che spiazza Cima: 1-0. Il tempo di riprendere il gioco è la Valenzana raddoppia: pasticcio difensivo tra Sansone e Rosati, conquista palla Malatesta che batte Cima. Poi più nulla tranne l'espulsione di Gagliardini.

■ **Mestre:** Cima, Milani (50' Sansone), Quaresmini (73' Gagliardini), Rocchino, Rosati, Camporese (61' Anico), Favret, Bompian, Pasca, Pallanca, Castellano.

Valenzana: Verderame, Marabito, Perdoti, Farabegoli, Citterio, Ghibellini, Taverna, Di Terlizzi (46' Zamboni), Malatesta. Bello (77' Bissotti), Lauria (83' Rizzoli). Arbitro: Gava di Conegliano. Reti: 65' Lauria (rig.), Malatesta.

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA. PAREGGI IN PAVIA-LEGNANO E MEDA-SUD TIROL

## Il Trento concede il bis a Monza: 2-0

La Pro Sesto in rete dopo due minuti manda ko il Montichiari

### RISULTATI E CLASSIFICA

Questi i risultati della prima d'andata giocata tra pomeriggio e la serata di ieri: **Alessandria-Thiene** 2-1; **Cremonese-Pro Vercelli** 0-0; **Mantova-Biellese** 0-0; **Meda-Alto Adige** 0-0; **Mestre-Valenzana** 0-2; **Monza-Trento** 0-2; **Pavia-Legnano** 1-1; **Pordenone-Novara**, **Pro Sesto-Montichiari** 1-0. La classifica: **Novara** 14; **Mantova** 13; **Alto Adige** e **Pro Sesto** 12; **Pavia** e **Cremonese** 11; **Trento** 10; **Biellese** 9; **Montichiari** 8; **Alessandria**, **Thiene**, **Pordenone** e **Legnano** 7; **Valenzana** 6; **Monza** 5; **Pro Vercelli** e **Mestre** 4; **Meda** 2.

Prossimo turno: **Alessandria-Monza**; **Biellese-Montichiari**; **Mantova-Mestre**; **Meda-Cremonese**; **Novara-Valenzana**; **Pro Vercelli-Legnano**; **Sud Tirol-Pro Sesto**; **Thiene-Pordenone**; **Trento-Pavia**.

Sugli altri campi spicca il Trento in casa del Monza. Meda-Alto Adige 0-0. Secondo punteggio per il rimangiato Meda che blocca il lanciatissimo Sud Tirol nonostante le assenze di Amato, De Luca e Rossi. Proprio i padroni di casa 4' hanno una grande occasione per andare a segno con un colpo di testa di Minucci stampatosi sul palo. Poi non succede nulla fino al primo ripresa quando gli ospiti nel primo quarto d'ora sciupano il pallone. Il match si incanala verso lo 0-0: al 95' annullata rete all'Alto Adige per fuorigioco.

**Monza-Trento** 0-2. I lilla di Miani concedono il bis a tre giorni dal successo di Pordenone, favoriti dalla pessima prestazione del Monza mai entrato in partita. Gli ospiti si trovano in strada spianata dal gol di Corradi al 5'. Il raddoppio è arrivato al quarto d'ora della ripresa con Albano. Espulso al 41' della ripresa Vago per gioco pericoloso.

**Pavia-Legnano** 1-1. Botta e risposta tra Pavia e Legnano, con gli ospiti che hanno qualcosa da rimproverare visto che al 15' hanno sbagliato con Shala un rigore. Il Pavia è andato a segno per primo al 33' su un cross di Rossini La Cagnina colpisce di testa il pallone finisce in rete per mezza pappera di Malatesta. La reazione lilla è immediata e al 41' Chiti, sempre di testa, riporta il Legnano in parità. Nella ripresa c'è solo da segnalare l'espulsione di Schenone al 41' per doppio.

**Pro Sesto-Montichiari** 1-0. Partenza fulminante della Pro che segna dopo appena 30 secondi un gol di Fontarollo deviato in fondo al sacco da Putelli. L'arbitro annulla per fuorigioco. Appena un minuto dopo l'azione si ripete: stavolta però il piatto de-

SECONDO TONFO CASALINGO CONSECUTIVO ■ LEGADUE TRA I FISCHI DEI TIFOSI

## La Cimberio inciampa con l'Imola

Non bastano i 31 punti del marziano Phillips, finisce 72-80



Il play della Cimberio Rashad Phillips

Novara

Cimberio battuta a casa per la seconda volta consecutiva (72-80) e, per la prima volta da quando è in Legadue, deve uscire dal campo tra i fischi del pubblico. Una autentica galleria degli orrori quella insondata ferita dalla squadra novarese, incapace di piegare un'Imola lacerosa ma ancora più infortunata in quanto a infortuni e sotto canestro con evidenti limiti. Stavolta l'assenza di Dennis Mims non c'entra nulla: Ajmaret, Giadini e Tintorelli hanno sovrastato i romagnoli (51 rimbalzi a 38). Ma quando si tira con percentuali da minibasket (1/24 da 3, 4% e 24/51 da 2) allora anche l'ingenuità Imola (14/38 da 3, 13/26 da 3) e Enzo Esposito diventa una squadra da Nba. E se poi Rashad Phillips per una sera non fa il marziano ma buon giocatore che realizza comunque 31 punti, allora per

gli Aironi è notte fonda.

Ma la tempore current per la squadra di Federico Danna, che appare una lontanissima parente di quella che solo 12 mesi fa voleva a punteggio pieno in testa alla classifica dopo tre turni. Giove invece c'è da preoccuparsi, anche perché si è perso contro una squadra assolutamente abbordabile. E' stata una partita giocata punto a punto, Novadella Cimberio in quanto a infortuni e sotto canestro con evidenti limiti. Stavolta l'assenza di Dennis Mims non c'entra nulla: Ajmaret, Giadini e Tintorelli hanno sovrastato i romagnoli (51 rimbalzi a 38). Ma quando si tira con percentuali da minibasket (1/24 da 3, 4% e 24/51 da 2) allora anche l'ingenuità Imola (14/38 da 3, 13/26 da 3) e Enzo Esposito diventa una squadra da Nba. E se poi Rashad Phillips per una sera non fa il marziano ma buon giocatore che realizza comunque 31 punti, allora per

**Esati Imola:** Romboli 14; Esposito 25; Porta 8; Savio 4; Jovanovic 9; Hicks 15; Awojobi 5. **(m. pl.)**



# EDIZIONE MILLESIMATA



## IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

**U**na guida per  
riconoscere ed  
apprezzare il vino  
di qualità, le cantine

e i produttori. Per ritrovare l'arte  
e l'amore che stanno dietro a una  
buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,  
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

LA FIAT



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

Incontro con l'Ascom dei vertici del Lingotto

Incontro, al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città. Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Massena - c'è la consapevolezza che potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente, Fiat, ma anche istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland». Con una convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di integrazione - precisa - misura di cui è parlato sia in istituzioni, sia in mass-media, quindi nulla o di diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, avranno nei prossimi cinque anni, nella prospettiva dei Giochi a cinque cerchi del 2006, non solo. Con uno sguardo proteso oltre, dopo Olimpiadi, la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesan

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto casa: sono i comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare a vivere in un disordine. Chiamparino parla con Merca-

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

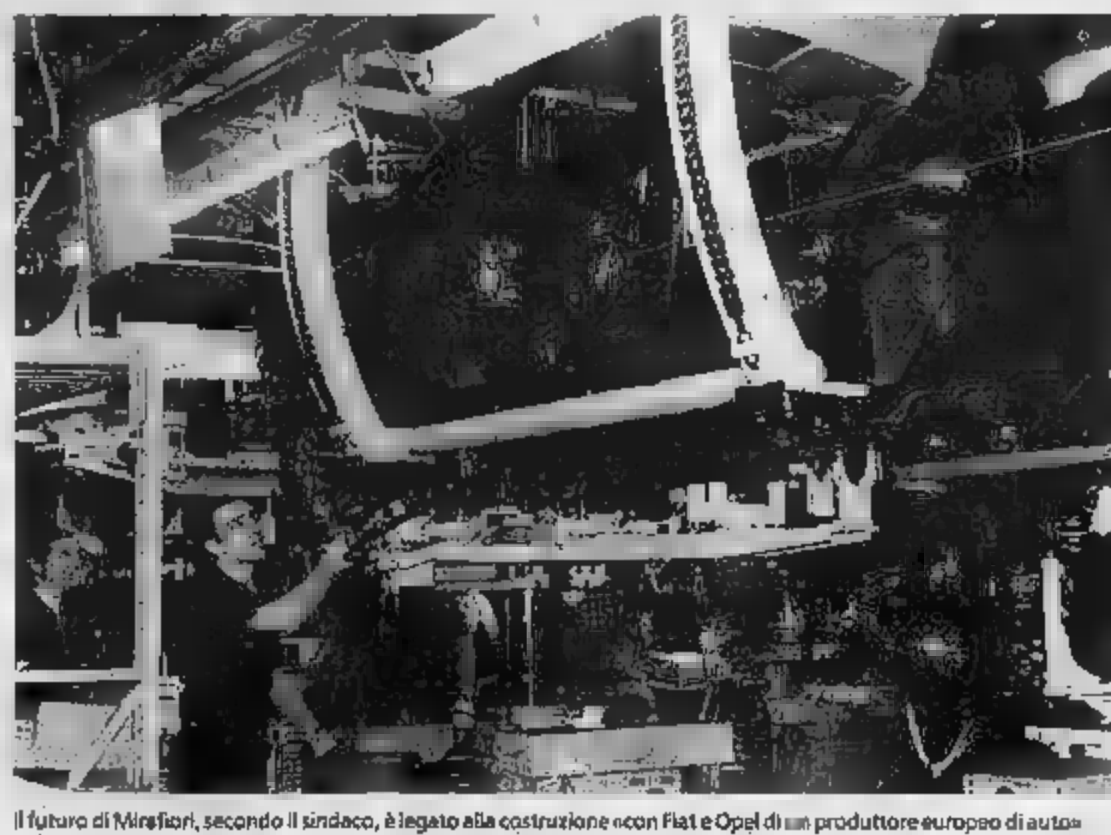
Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di non averlo saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una nazionalità a questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si

sta assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: se ci sono stati errori di prospettiva e programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato e sottovalutato dai sindacati». Il deputato di An propone di creare «Patto per Torino» (le non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, al tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, le quali «devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto». Critiche al passato anche dal comunista italiano, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa «è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat». Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di «mantenere aperte le possibilità di insediamento a Torino di unità produttive e grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia», «investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino» «esercitare anche anticipato l'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale». Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi». In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitare le banche torinesi ad agevolare le imprese dell'indotto auto, aziende sane, che hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale. Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che si debba estendere la cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente». Anche Geri Di Saul, l'assessore regionale Alberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Mirafiori e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fimcme hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta 5 di Mirafiori parteciperanno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fim: «Torino è colpita gravemente: la realtà è sta-

ra degli esuberi strutturali a per Mirafiori ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo: si devono trovare altri strumenti». Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta betosa che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ora che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori». E il segretario generale della Fimcme, Roberto Di Mulo, il netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria una lunga».

Simenetta

ULTIME ricette presentate alla gara del «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico. «Seduzione dell'imperatore», un piatto d'effetto spettacolare, anche se molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto, un delicato Flan di zuccine. Il sindaco si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta a fagioli con le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

# SAVER SPENDERE

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito». Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restare per 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con le cipolle, il sedano, le carote, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel 'coccio' e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepata di Polvere molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni: del bisso: metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarvi quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato a prezzemolo tritato, aggiustare di sale e agustarne la metà. Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la 'pasta mischiata': deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio e la sgrassata e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel cuocere la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaio di olio d'oliva extravergine prima di servire.

SPAGNETTI SAVORITI. La ricetta di Renzo Capote della Cgil, semplice da preparare, ma con

un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aglio di rosmarino e basilico tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

IL BILANCIO SAGAT I passeggeri Caselle

IL BILANCIO SAGAT

I passeggeri Caselle

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carrara: anche se la crisi dell'aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora sotto del 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) e per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

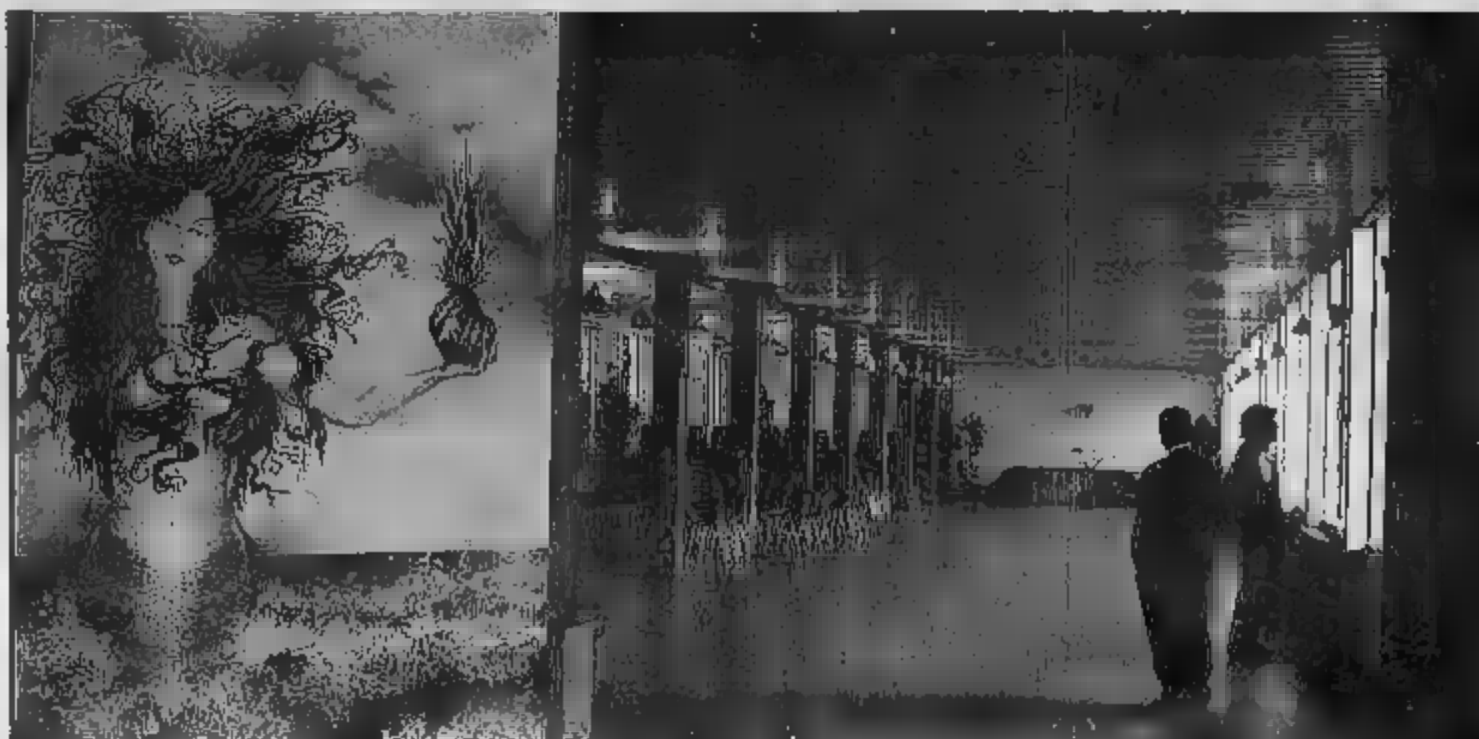
al 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

www.cosimoditilla.com TORINO



## ★ STAR ★



# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

**Massimo Numa**

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che raccontano di «corsi per diventare «guerriglieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «devolosi» miti promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni, Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sfarzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi in quattro piani, tre dipendenti. «Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure direttore di "d'reik" (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, — bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento corsi effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo e degli altri...» Per il «Guerrigero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... «...il percorso non indica "quindi" che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì "come" si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione

l'Idm continua a seguire; per  
apprare uno lo desidera, ovvia-  
mente, i propri discepoli. C'  
una specie di tutor a cui ci si può  
sempre rivolgere, in ☐ di  
emergenza. Le nozioni, o meglio  
le filosofie di vita apprese, con-  
sentono di affrontarle con succe-  
so « qualsiasi problema, dalla  
crisi matrimoniale, alla malat-  
tia, alla depressione. Impegna-  
tivo, ☐ programma, ☐ re-  
sponsabilità dell'Idm, di dubbi,  
proprio non ne hanno. «Certo»,  
spiegano, ☐ tutti ☐ in  
grado di assimilarle i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è "soddisfatti o rimborsati". In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recessi.

A ► il discorso del firewalking, cioè l'andare sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Nel libro dei Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata ► 150 euro, fa pista ► Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. L'hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci sono stati diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà». In premio anche la T-shirt con la scritta: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apertistica, aperta a tutte le confessioni: a anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

**Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»**

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) è uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore consulente. Ha camminato sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta» piccolissima ustione a un piede.



persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi li capace a usarli e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti, il contratto, il diritto di recesso, è chiaro, ci sono equivoci.

**La capacità di comunicare.**

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede?

No.

«Dieciotto milioni al mese. I lavori di ristrutturazione li abbiamo

Queste accuse, truffa e al-  
■ ancora, non vi hanno  
colto impreparati, mi  
bra.

«Direi di no. Tempo fa qualcuno  
ha lasciato proprio davanti alla  
porta, due contenitori di gas, del  
tipo da campeggio. Simulavano  
■ bomba. La simulazione di  
■ attentato. E poi, su migliaia  
di persone che frequentano, o  
hanno frequentato l'Idm, i nor-  
mali ci siano degli insoddisfatti  
o peggio ancora, gente « po-  
■ mentalmente disturbata. Siamo  
■ e questo "incidente", di-  
ciamo così, non significa nulla.  
Quanto agli autori degli esposti,  
potremmo anche sapere chi so-  
no. Magari qualche marito, o  
qualche moglie che, in preda a

**Maurizio Bernazzoni, 41 anni**

nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ■  
vostri accusatori?

«Cercerei di aprire un dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere ■  
■ in una grave errore. Se ■  
■ in buona fede, ■  
■. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura.

La spieghi.

«Noi, che siamo acconfessionali e apertici, abbiamo ottenuto que- ■  
■ risultato: ■  
■. Paghiamo per ■ no- ■  
■ coerenza. Durante il perio-

fatti da soli, ristrutturando ■■ il minore costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sono sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento a fissi il martedì ■■. Tutti possono venire a vedere ■■ persona, l'ingresso è gratuito».

**Altro accusa. Costi troppo cari. Qualcuno si è abbacinato...**

«Ma no scherziamo. Sommando tutte le ■■ offerte, ■■ arriva a 5 mila euro. Un tizio ci spende ■■ sverlo "costretto" a spendere molto per le libr. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività ■■ Idm è onesta e trasparente. ■■ n. u. ■■

Un lettore ci scrive:  
 ■ cronisti da *La Stampa* (ma non solo) continuano a definire la Crocetta come il "quartiere bene" di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare i possibili visitatori l'inepiante degrado del quartiere "dei signori".

«Si comincia dal mattino verso le 8, quando frots ■ (sempre gli stessi personaggi ■ tre anni ■ questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizioano: ■ e bere il loro barba metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti.

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono "ragazzi che vogliono smettere". Il risultato? Fazzoletti intrisi ■ ■ ■ (utilizzati come "tampone") ■ qualche siringa. ■ tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, ■ le mamme coi bimbi.

«Negli stessi giardinetti vive da mesi ■ barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (e nelle strisce blu: mappale faranno le multe?); nulla di male, a parte il fatto che ■ sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio del tempo

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate ■■■■■» - «In ■■■■■ i furti ■■■■ biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori ■■■■ risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore "Bavi ke ti passa") e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico.

«Là sere convince plessare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchinati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché ■■■ passa la "banda del buco" ti ritrovi ■■■ gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sfiorano!).

«La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere "dei signori": o i due travestiti nerboruti con parrucca ■■ completano leopardo ti danno la buonanotte: "Ciao, bel bindoccoli"».

■ ricordo e ■ culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, cappelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci a colori alle lastre dei loculi... a così via.

■ «Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciana e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche se non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero.

■ «Non vi ■ rimedio se non ■ richiamo ■ l'avvertimento

lora il concessionario non fosse reperibile, ■■■ si presentasse, non fosse più vivente, ■■ regolamento cimiteriale lasciò ■■ situazione come oggi si presenta?.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Habitò in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a ■■■ mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati dal traffico - fanno bona ■■ usaro la bicicletta. La bicicletta ■■■ è generalmente legata a pali, ■■■, cancelli a quando ci ■■■ - alle apposite

più sofisticate. Le ultime due  
bicli erano nuovissime, per  
valore complessivo di circa  
un milione delle vecchie lire.

«Sono rimasto molto turbato  
per questo dal fatto che  
il supermercato ■ cen-  
tro, prevalentemente alimenta-  
re, in questi giorni offre  
pubblico arrivato il per compra-  
re il burro ■ la mole una gamma  
completa ■ tronchesine. Ho  
guardato bene: ■ forbici per  
fiori ■ piante ornamentali, ma  
tronchesine, in due formati. Un  
invito ni ladri?»

Seguì la firma

Un lettore ci ■ve:  
«Sono esasperato per il flagel-  
lo provocato dai cinghiali ■  
ancor più dal comportamento  
di chi ■ proposto a pagarne  
i danni. Coltivo un fondo di una  
giornata ad ortaggi e patate a  
Belvedere Langhe ■ da ben 4  
anni subisco le loro incursioni.  
Ora, visto che quest'anno han-  
no distrutto totalmente il rac-  
colto delle patate, ho deciso di  
chiedere i danni all'ente che  
senza interpellarci ci ha offerto  
un risarcimento irrisorio rispet-  
to al reale. Dovrò allora ■ vie-  
legali per avere giustizia?»

Seguì la firma

specchiotempi@lastampa.it

Sceita dell'impresa di Onoranze Funebri

**I "CONSIGLI" IN CORSA:  
SONO DA DENUNCIARE**

**sempre invita alla trasparenza  
e alla correttezza**

...se gli incaricati delle imprese funebri  
vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.  
Venne da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" senza che la Città di Torino

**FUNERALE  
CLASSICO**

**2 milioni e 500 mila**

**(I.T. 251)**

Il prezzo... il funerale... la bara... l'urna...  
su richiesta... Funerale a prima richiesta. Sono...



**GIUBILEO**

**IL SERVIZIO DI LUTTO DI TIMING**

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

tel. 011 24.005 SERVIZIO 24 ore su 24

1 Corso Caluso, 1 - 10121 Torino - tel. 011 24.005

A black and white advertisement for the Volvo 740 GLE. The top half features a close-up of a man's face, with a small kitten perched on his nose. The bottom half shows the front three-quarters view of the Volvo 740 GLE sedan. The car's license plate reads 'BX-140 SE'.

**BMW Serie 7**  
735i  
745i  
735Li  
745Li  
730d  
740d

...between, it



**placere ■ guidare**

**730d.** Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 gin. **740d.** Potenza: 180 kW / 258 CV. Coppia massima: 550 Nm / 1900 gin.





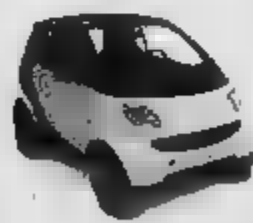
# 50 BEN PORTATI!

50 anni di vita non si festeggiano mai da soli! Per questo A.C.F. il grande magazzino di abbigliamento all'ingrosso ha deciso di invitare tutti voi, commercianti, per una fantastica festa ricca di premi da sogno. Dal 15 settembre al 10 novembre vi aspettiamo con l'estrazione giornaliera di stupendi regali. In più, potrete partecipare alla Grande Estrazione Finale. Il premio? Venite a scoprirlo di persona nel nostro punto vendita di Settimo Torinese. Grande Festa "50 DI VITA" A.C.F. Questa sì che è vita!

APERTURE DOMENICALI	
15 Settembre	chiusura ore 16,30
13 Ottobre	chiusura ore 16,30
10 Novembre	chiusura ore 16,30
24 Novembre	chiusura ore 16,30
01 Dicembre	chiusura ore 16,30
08 Dicembre	chiusura ore 16,30
15 Dicembre	chiusura ore 16,30

24 Dicembre  
31 Dicembre

**Partecipate subito al Grande Concorso!**



ADLY "Pure"



ADLY EPC  
Shining



ADLY  
Super Sonic  
100 e 50



ADLY  
Silver Fox 50



Centinaia  
di regali  
immediati!

Per ogni acquisto pari a 200 Euro (netto di IVA e suoi multipli), consegnando nel nostro punto vendita di Settimo Torinese, vi verranno consegnati una cartolina e un gettone. La cartolina, compilata in ogni sua parte, concorrerà alla Grande Estrazione Finale, che si terrà il 24 novembre, con il gettone sarà invece possibile partecipare al gioco immediato e vincere magnifici regali!

## A.C.F.

[L'ingrosso premia in grande]

TRECI S.p.A. - strada Caffadò, 24 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) - tel. 011/800871 - [www.acfmodelli.it](http://www.acfmodelli.it)  
RISERVATO AI POSSESSORI DI LICENZA NEI SETTORI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E CASA.

# PROPOSTE IMMOBILIARI

**VENDITORI IN VERZUOLO (CN)**  
Regione Villanovetta Str. Provinciale  
**CAPANNONI INDUSTRIALI  
E ARTIGIANALI**  
da 1000-2000 mq.

— PRONTA CONSEGNA —  
Ottimo investimento detassabile  
(ai fini della Tremonti bis)

Ufficio Vendite 0175 346432

dal 1993, Agenzia delle agenzie Gruppo  
**BOIS** Per INVESTIMENTI  
IMMOBILIARE DI INIZIATIVA STROP  
URGE ACQUISTARE  
AZIENDE AGRICOLE - CASEGGIATI - SOCIETÀ NUOVE PROPRIETÀ ITALIA ESTERO  
0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693568 - 0173.33311

**STATALE ALBA-BRA** - Lotto terreno edificabile  
uso artigianale, con possibilità di edificare un  
capannone di mq. 800, PREZZO INTERESSANTE.  
**MENTONE** - bilocale nuova costruzione, a due  
passi dal casinò. Ottimo!  
Tel. 2317072

PER UN SERVIZIO COMPLETO  
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio,  
volete vendere il vostro immobile,  
consulenze, valutazioni, sopralluoghi

**Agenzia Immobiliare**

**Giolitti**  
INGEGNERE L.G. SAC

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

**CUNEO** - 1° piano con  
ingresso, cucini-  
no-linello, n. 4 camere,  
bagno, cantina.  
**CUNEO** - 2° piano  
ascensore: ingresso, cucini-  
no-linello, n. 1 camera,  
bagno, ripostiglio e cantina.  
**CUNEO** - 2° piano con  
ascensore: ingresso, cucina,  
n. 3 camere, bagno, cantina  
e solaio.

**CUNEO** - S. Anna -  
casa indipendente, ristruttu-  
rata, con terreno.  
**CUNEO** - San Rocco  
Castagnaretta - apparta-  
mento su due livelli, mq.  
230 circa - soleggiatissimo -  
immerso nel verde.

**CUNEO** - San Rocco  
Castagnaretta - 2° piano:  
ingresso, cucina, salone  
doppio, n. 2 camere, doppi  
servizi, mansarda, cantina e  
autorimessa.

**CUNEO** - Borgo  
Giuseppe - 1° piano con  
ingresso, sog-  
giorno, cucina, n. 3 camere,  
doppi servizi, n. 2 posti auto,  
riscaldamento autonomo.

**CUNEO** - Fraz. San Benigno  
- casa indip. con magazz-  
zino e porticato, possibilità n.  
2 unità abitative indipenden-  
ti, terreno mq. 8000

**CUNEO** - Madonna  
- 2° piano con  
ascensore: ingresso, cucina,  
n. 3 camere, salone, doppi  
servizi, autorimessa doppia,  
cantina.

**CUNEO** - Villa della  
- villa indipendente  
con giardino.  
**BORG SAN DALMAZZO** -  
piano rialzato: ingresso, cucini-  
no, n. 3 camere, bagno.

**BUSCA** - bilfamiliare.  
**BUSCA** - S. Chiffredo -  
capannone mq. circa.  
**CARAGLIO** - casa comple-  
tamente ristrutturata, due  
livelli: piano terra, ingresso-  
soggiorno, cucina e bagno -  
primo piano: n. 2 camere e  
bagno.

**VIGNOLO** - Santa Croce -  
Villa bifamiliare.  
**VIGNOLO** - casa indipen-  
dente con giardino (locata  
sino a maggio 2007).  
**VALLE PESIO** - Fraz. S.  
Bartolomeo - casa indipen-  
dente: piano terra, lavanderi-  
a, e centrale termica, primo  
piano: ingresso, cucina, sog-  
giorno, n. 1 camera, bagno,  
terrazzo, mansarda: n. 2 vani  
e bagno, giardino.

**VALLE STURA PIETRA-  
PORZIO** - 2° piano: ingres-  
so, angolo-cucina con sog-  
giorno, n. 2 camere, bagno,  
autorimessa.

**ROBILANTE** - 3° piano con  
ascensore: ingresso, cucina,  
n. 2 camere, bagno, cantina,  
ed autorimessa (ristrutt.).  
**LIMONE PIEMONTE** - 6°  
piano con ascensore: ingres-  
so, cucinino, soggiorno,  
camera, bagno - giardino  
pansile.

**AFFITTA  
USO ABITAZIONE**

**CUNEO** - 4° piano con  
ingresso, cucina,  
n. 3 camere, bagno, cantina.  
**CUNEO** - 2° piano  
ascensore: ingresso, cucina,  
n. 3 camere, bagno e riposti-  
glio, cantina.

**CUNEO** - 4° piano con  
ascensore: ingresso, cucina,  
soggiorno, camera, bagno,  
cantina.

**CUNEO** - 2° piano senza  
ingresso, cucini-  
no-linello, n. 1 camera,  
bagno, autorimessa, cantina  
e solaio.

**BUSCA** - Fraz. San  
Chiffredo - 1° piano,  
ingresso, cucina, camera,  
bagno, autorimessa, (riscal-  
damento autonomo).  
**VIGNOLO** - GROCE -  
villa indip. con giardino.  
Vicinanze CUNEO - villetta  
a schiera con giardino.

**BOVES** - villa indipendente  
con giardino.  
**CUNEO** - autorimessa.  
**CUNEO** - San Rocco  
Castagnaretta - apparta-  
mento arredato.

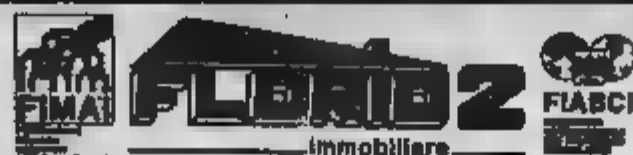
**CUNEO** - Vicinanze, magazz-  
zino di mq. 800 circa al piano  
seminterrato, altezza mt.  
4,00, ampio parcheggio.  
**CUNEO** - piano ammezzato,  
ufficio.

**CUNEO** - Via Roma: ufficio.  
**CEDE**

**CUNEO**: Caffè - Bar -  
Gelateria (chiusura serale).  
**CUNEO**: Cartoleria ed artic-  
oli da regalo.  
**CUNEO**: Libreria.  
**CUNEO**: Hobbistica e carto-  
leria.

**CUNEO**: Articoli biancheria  
per la casa.  
**CUNEO**: Licenza ambulante,  
alimentari (n. 2 posti fissi).  
**CUNEO**: Vicinanze: merca-  
ta-biancheria intima.  
Vicinanze: negozio di pellet-  
teria, valigeria, cappelleria.  
Vicinanze Cuneo: gastrono-  
mia.

**Nel monregalese**: enoteca  
(ingresso e minuto).  
**Centro Turistico**: Bar-vineria.  
**Nel Saviglianese**: Ristorante-  
Bar.  
**Birreria**, Bar  
Sala giochi attrezzatissima.



C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939  
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

## VENDE

**Fossano** - storico: alloggio ed uffici, di prossima ristruttu-  
razione, con 213/4/5/6 vani, abbinamento e per-  
sonalizzazione.  
**Fossano Borgo S. Bernardo**: prestigioso alloggio di ingres-  
so, salone, cucina, studio, tre camere e doppi servizi, terrazzo,  
cantina e box.  
**Fossano**: villette a schiera.  
**Fossano Via S. Michele**: alloggio libero di cucina, sala-  
giovino, due camere, doppi servizi e cantina. Terrazzo con ter-  
razzo collegato scala interna, cantina e box.  
**Fossano**: storico: alloggio libero di ingresso in sog-  
giorno, cucina, doppi servizi, cantina e box.  
**Fossano**: villette a schiera.  
**Fossano Borgo S. Antonio**: alloggio libero di ingresso, cucina,  
soggiorno, due camere, servizi e cantina. Terrazzo con ter-  
razzo collegato scala interna, cantina e box.  
**Fossano centro storico**: alloggio da ristrutturare con cuc-  
ina, due camere, servizi, auto e box.  
**Fossano Borgo**: alloggio di ingresso, letto con  
angolo cottura, cantina e box auto.  
**Fossano Borgo Salice**: alloggio composto da  
ingresso, tinello con cucinotto, due camere, servizi, cantina e box  
auto. Euro 117.000.  
**Fossano Borgo S. Antonio**: alloggio composto da, inges-  
so, cucinotto, tre camere, terrazzo, cantina, solaio e box  
auto.  
**Fossano Borgo S. Antonio**: palazzina bifamiliare  
**Fossano zona stazione**: alloggio di cucina, soggiorno, due camere,  
bagno, cantina e box auto.  
**Fossano**: palazzina indipendente con ingresso, cucina, sog-  
giorno, due camere, servizi, auto e cantina. Il tutto su  
mq. di terreno Euro 225.000.  
**Fossano**: lotto di terreno artigianale edificabile.  
**Fossano F. S. Sebastiano**: porzione di palazzina bifami-  
liare, con ingresso, cucina, doppi servizi, terrazzo, n.  
660 mq. di terreno Euro 137.000.  
**Fossano**: rustici: ristrutturare S. Sebastiano, Maddalena e  
S. Antonio.  
**Cervere**: indipendente unifamiliare, già abitabile,  
circa 850 mq. di terreno Euro 119.000.  
**Cervere**: porzione di villa bifamiliare nel  
riva, lavanderia e lavandiera, in pianterreno salone, cucina, ser-  
vizi e doppio box auto, piano tre camere e  
Euro 214.000.  
**Cervere Rino Grizzano**: rustici da ristrutturare e ristrutturati.  
**Trinità**: casa da ristrutturare su tre piani, con sette vani, ser-  
vizi, tre camere e box auto.



**ARCHCASAIMMOBILIARE**  
Via Ignazio Vian, 16  
12012 BOVES (Cuneo)

**BORG SAN DALMAZZO** - Centralissimo alloggio in VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.  
**CUNEO** - Centro Storico - muri negativi con affilia garantita. Ottimo investimento.  
**SPINETTA** - in occasione con parco completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3/4 camera, doppi servizi, garage, giardino.  
**BORG SAN DALMAZZO** - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camera da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.  
**BORG SAN DALMAZZO** - alloggio in villa con tutto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.  
**BORG SAN DALMAZZO** - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 3 bagni, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000.  
**VIGNOLO** - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.  
**CARAGLIO** - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.  
**BOVES** - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garage, giardino. Frustrante.  
**BOVES** - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.  
**BOVES** - FONTANELLE - in cascinaia ristrutturata, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.  
**BOVES** - RIVORA - rustico ristrutturato libero su tre livelli: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.  
**BOVES** - MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 350.000.000.  
**BOVES** - MADONNA DEI BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, conventi-  
glio in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.  
**BOVES** - terreno edificabile di mq. 600/700/800. **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature. **GAIOLE** - terreni edificabili mq. 750/850.  
**BOVES** - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottimo resa in legname Castagneti da frutto mq. 2.000/3.500.  
**BOVES** - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.  
**PEVERAGNO** - Ben di Diovaia - rustico con finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.  
**PEVERAGNO** - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, L. 180.000.000.  
**BOVES** - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.  
**BOVES** - in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.  
**BOVES** - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, L. 210.000.000.  
**BOVES** - SAN MAURO - rustico libero su 2 livelli da ristrutturare con mq. di mq. 4.000.  
**BOVES** - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina, L. 350.000.000.  
**BOVES** - Centro paese - casa libera su 3 livelli, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino L. 280.000.000.  
**PEVERAGNO** - terreni agricoli industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.  
**VIGNOLO** - terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.

**AFFITTARE** 0171 340662 - 340 607311

**CUNEO** - Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.  
**CUNEO** - Centro paese villa: cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, garage giardino.  
**PEVERAGNO** - VILLI - Villi: cucina-soggiorno, due camere, doppi servizi, giardino.  
**CUNEO** - Alloggi di varie metrature arredati o no.  
**BOVES** - Fronte strada locali artigianali mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.  
**BOVES** - Fronte strada locale commerciale di mq. 1.000-1.500-2.000-2.500-3.000-3.500-4.000-4.500-5.000-5.500-6.000-6.500-7.000-7.500-8.000-8.500-9.000-9.500-10.000-10.500-11.000-11.500-12.000-12.500-13.000-13.500-14.000-14.500-15.000-15.500-16.000-16.500-17.000-17.500-18.000-18.500-19.000-19.500-20.000-20.500-21.000-21.500-22.000-22.500-23.000-23.500-24.000-24.500-25.000-25.500-26.000-26.500-27.000-27.500-28.000-28.500-29.000-29.500-30.000-30.500-31.000-31.500-32.000-32.500-33.000-33.500-34.000-34.500-35.000-35.500-36.000-36.500-37.000-37.500-38.000-38.500-39.000-39.500-40.000-40.500-41.000-41.500-42.000-42.500-43.000-43.500-44.000-44.500-45.000-45.500-46.000-46.500-47.000-47.500-48.000-48.500-49.000-49.500-50.000-50.500-51.000-51.500-52.000-52.500-53.000-53.500-54.000-54.500-55.000-55.500-56.000-56.500-57.000-57.500-58.000-58.500-59.000-59.500-60.000-60.500-61.000-61.500-62.000-62.500-63.000-63.500-64.000-64.500-65.000-65.500-66.000-66.500-67.000-67.500-68.000-68.500-69.000-69.500-70.000-70.500-71.000-71.500-72.000-72.500-73.000-73.500-74.000-74.500-75.000-75.500-76.000-76.500-77.000-77.500-78.000-78.500-79.000-79.500-80.000-80.500-81.000-81.500-82.000-82.500-83.000-83.500-84.000-84.500-85.000-85.500-86.000-86.500-87.000-87.500-88.000-88.500-89.000-89.500-90.000-90.500-91.000-91.500-92.000-92.500-93.000-93.500-94.000-94.500-95.000-95.500-96.000-96.500-97.000-97.500-98.000-98.500-99.000-99.500-100.000-100.500-101.000-101.500-102.000-102.500-103.000-103.500-104.000-104.500-105.000-105.500-106.000-106.500-107.000-107.500-108.000-108.500-109.000-109.500-110.000-110.500-111.000-111.500-112.000-112.500-113.000-113.500-114.000-114.500-115.000-115.500-116.000-116.500-117.000-117.500-118.000-118.500-119.000-119.500-120.000-120.500-121.000-121.500-122.000-122.500-123.000-123.500-124.000-124.500-125.000-125.500-126.000-126.500-127.000-127.500-128.000-128.500-129.000-129.500-130.000-130.500-131.000-131.500-132.000-132.500-133.000-133.500-134.000-134.500-135.000-135.500-136.000-136.500-137.000-137.500-138.000-138.500-139.000-139.500-140.000-140.500-141.000-141.500-142.000-142.500-143.000-143.500-144.000-144.500-145.000-145.500-146.000-146.500-147.000-147.500-148.000-148.500-149.000-149.500-150.000-150.500-151.000-151.500-152.000-152.500-153.000-153.500-154.000-154.500-155.000-155.500-156.000-156.500-157.000-157.500-158.000-158.500-159.000-159.500-160.000-160.500-161.000-161.500-162.000-162.500-163.000-163.500-164.000-164.500-165.000-165.500-166.000-166.500-167.000-167.500-168.000-168.500-169.000-169.500-170.000-170.500-171.000-171.500-172.000-172.500-173.000-173.500-174.000-174.500-175.000-175.500-176.000-176.500-177.000-177.500-178.000-178.500-179.000-179.500-180.000-180.500-181.000-181.500-182.000-182.500-183.000-183.500-184.000-184.500-185.000-185.500-186.000-186.500-187.000-187.500-188.000-188.500-189.000-189.500-190.000-190.500-191.000-191.500-192.000-192.500-193.000-193.500-194.000-194.500-195.000-195.500-196.000-196.500-197.000-197.500-198.000-198.500-199.000-199.500-200.000-200.500-201.000-201.500-202.000-202.500-203.000-203.500-204.000-204.500-205.000-205.500-206.000-206.500-207.000-207.500-208.000-208.500-209.000-209.500-210.000-210.500-211.000-211.500-212.000-212.500-213.000-213.500-214.000-214.500-215.000-215.500-216.000-216.500-217.000-217.500-218.000-218.500-219.000-219.500-220.000-220.500-221.000-221.500-222.000-222.500-223.000-223.500-224.000-224.500-225.000-225.500-226.000-226.500-227.000-227.500-228.000-228.500-229.000-229.500-230.000-230.500-231.000-231.500-232.000-232.500-233.000-233.500-234.000-234.500-235.000-235.500-236.000-236.500-237.000-237.500-238.000-238.500-239.000-239.500-240.000-240.500-241.000-241.500-242.000-242.500-243.000-243.500-244.000-244.500-245.000-245.500-246.000-246.500-247.000-247.500-248.000-248.500-249.000-249.500-250.000-250.500-251.000-251.500-252.000-252.500-253.000-253.500-254.000-254.500-255.000-255.500-256.000-256.500-257.000-257.500-258.000-258.500-259.000-259.500-260.000-260.500-261.000-261.500-262.000-262.500-263.000-263.500-264.000-264.500-265.000-265.500-266.000-266.500-267.000-267.500-268.000-268.500-269.000-269.500-270.000-270.500-271.000-271.500-272.000-272.500-273.000-273.500-274.000-274.500-275.000-275.500-276.000-276.500-277.000-277.500-278.000-278.500-279.000-279.500-280.000-280.500-281.000-281.500-282.000-282.500-283.000-283.500-284.000-284.500-285.000-285.500-286.000-286.500-287.000-287.500-288.000-288.500-289.000-289.500-290.000-290.500-291.000-291.500-292.000-292.500-293.000-293.500-294.000-294.500-295.000-295.500-296.000-296.500-297.000-297.500-298.000-298.500-299.000-299.500-300.000-300.500-301.000-301.500-302.000-302.500-303.000-303.500-304.000-304.500-305.000-305.500-306.000-306.500-307.000-307.500-308.000-308.500-309.000-309.500-310.000-310.500-311.000-311.500-312.000-312.500-313.000-313.500-314.000-314.500-315.000-315.500-316.000-316.500-317.000-317.500-318.000-318.500-319.000-319.500-320.000-320.500-321.000-321.500-322.000-322.500-323.000-323.500-324.000-324.500-325.000-325.500-326.000-326.500-327.000-327.500-328.000-328.500-329.000-329.500-330.000-330.500-331.000-331.500-332.000-332.500-333.000-333.500-334.000-334.500-335.000-335.500-336.000-336.500-337.000-337.500-338.000-338.500-339.000-339.500-340.000-340.500-341.000-341.500-342.000-342.500-343.000-343.500-344.000-344.500-345.000-345.500-346.000-346.500-347.000-347.500-348.000-348.500-349.000-349.500-350.000-350.500-351.000-351.500-352.000-352.500-353.000-353.500-354.000-354.500-355.000-355.500-356.000-356.500-357.000-357.500-358.000-358.500-359.000-359.500-360.000-360.500-361.000-361.500-362.000-362.500-363.000-363.500-364.000-364.500-365.000-365.500-366.000-366.500-367.000-367.500-368.000-368.500-369.000-369.500-370.000-370.500-371.000-371.500-372.000-372.500-373.000-373.500-374.000-374.500-375.000-375.500-376.000-376.500-377.000-377.500-378.000-378.500-379.000-379.500-380.000-380.500-381.000-381.500-382.000-382.500-383.000-383.500-384.000-384.500-385.000-385.500-386.000-386.500-387.000-387.500-388.000-388.500-389.000-389.500-390.000-390.500-391.000-391.500-392.000-392.500-393.000-393.500-394.000-394.500-395.000-395.500-396.000-396.500-397.000-397.500-398.000-398.500-399.000-399.500-400.000-400.500-401.000-401.500-402.000-402.500-403.000-403.500-404.000-404.500-405.000-405.500-406.000-406.500-407.000-407.500-408.000-408.500-409.000-409.500-410.000-410.500-411.000-411.500-412.000-412.500-413.000-413.500-414.000-414.500-415.000-415.500-416.000-416.50



**AUTO Mattiauda**  
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep  
CUNEO: Sede: Via Torino, 381 s.s. 20  
Tel. 0171 882594  
ASTI: Filiale: Via Alba, 13  
Ipo: Castagnito s.s. 231  
Tel. 0173 212337  
**CHRYSLER Jeep.**

LA STAMPA  
PAGINA 11 GIOVEDÌ 10 OTTOBRE  
**CUNEO**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE CORSO NOZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 644022 E-MAIL CUNEO@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIOIOTTI 21 BIS, TELEFONO 011 609122 FAX 011 488249

SONY  
SALVATE  
che  
SONY

LA DIRETTRICE HA SCRITTO AL SINDACO

## Nati a norma 11 letti nella Casa di riposo inaugurata a Venasca

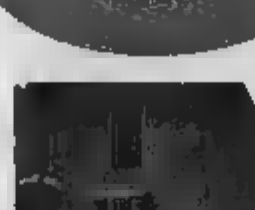
**VENASCA**  
Undici letti nella Casa di riposo Villa Michella Allasina, funzionante da qualche mese, dopo oltre 28 anni di attesa, sono già da cambiare. La direttrice sanitaria, Tatiana Loversa, ha scritto al sindaco Dario Ballatore evidenziando che «dei 16 letti dei quali è composta la sezione Rsa, soltanto 5 hanno sponde di contenimento adeguate». Gli altri 11 hanno sponde a morsa metalliche che tendono facilmente a cadere e non rispondono alle norme di sicurezza. I letti inoltre sono senza ruote e ammontano anche dei tappeti. Per questo la Casa di riposo ha partita la richiesta di «sostituire o adeguare i letti alle norme di sicurezza». Il problema è stato reso noto nell'ultimo Consiglio comunale, dal sindaco, il consigliere Andrea Tortore, delegato a seguire la vicenda della Casa di riposo: «Sappiamo da tempo che quei letti, comprati dall'ex-sindaco Nicolino, sono inadatti». Nicolino ha replicato.

RACCONIGI, REFURATIVA RECUPERATA

## In illud tentano il colpo nel Santuario Reale ma sono in fuga

**RACCONIGI**  
Un tentativo di furto si è verificato ieri, verso le 11.30, nel Santuario Reale Madonna della Grazia. È stato sventato grazie all'intervento di una passante: di due giovani che andavano e venivano dalla chiesa in modo sospetto, ha avvisato il rettore, don Franco Trojé. I malviventi, disturbati e colti sul fatto, si sono dati alla fuga a bordo di un furgone rosso, guidato da un terzo complice, addirittura tralasciando nella fretta di chiudere la porta posteriore. I ladri si erano impadroniti di sei artistici candelieri in legno laminato oro, due candelieri a piramide e 7 candelieri a crocefisso tempestati di perline, appartenenti a una parure che recava la targhetta «in ricordo del matrimonio dei principi Umberto II di Savoia e Maria José del Belgio - anno 1930». La refurtiva è già sistemata dentro sacchi neri (del tipo per l'immondizia) e portata all'esterno, dove i ladri l'hanno abbandonata prima di fuggire.

BUSCA



**CENTRO D'ASSISTENZA PER I DISABILI GRAVI**  
Domenica il presidente Enzo Ghigo inaugura la Comunità-alloggio nella «Villa Ferrero»  
SERVIZIO A PAGINA

LE INDAGINI PER LA POLACCA TROVATA MORTA A PEZZOLO VALLE UZZONE

## Sull'auto tracce dell'assassino

La vettura apparteneva alla badante uccisa

**PEZZOLO VALLE UZZONE**  
Lidia Szponiak, la badante polacca di 60 anni trovata morta sul ciglio della strada, a Pezzolo Valle Uzzone, nel Cuneese, accusata da alcuni mesi un'anziana vedova che si era ad Acqui: trascorrevano gran parte della giornata in compagnia della pensionata, che per il momento pare non abbia fornito utili indizi agli investigatori. Rimane inspiegabile il fatto che l'auto della polacca, una «Opel Calibra», utilizzata per investire e uccidere la vittima, sia stata trovata abbandonata domenica mattina sul piazzale della discoteca Palladium, a Acqui. Ieri mattina alcuni frequentatori abituali della discoteca hanno riferito che la donna uccisa si recava nel locale: «Sarebbe stata subito notata per la sua... i suoi lunghi capelli, molto appariscenti. Probabilmente, l'assassino dopo aver travolto e ucciso la badante, per far perdere le proprie tracce, ha deciso di abbandonare l'auto della donna in un piazzale dove il sabato sera vengono parcheggiate numerose vetture. Proprio dall'esame dell'auto della badante potrebbero giungere importanti indicazioni. Pare che non ci siano ammaccature sul cofano. Questo indicherebbe che la donna al momento in cui è stata travolta era riversa a terra, quindi già morta, agonizzante. Inoltre, dalle tracce di sudore lasciate sul volante gli investigatori... il Dna dell'assassino... assassina e anche accertare se al momento del delitto era sotto l'effetto di stupefacenti. L'omicida potrebbe... lasciato la propria «firma» sull'auto abbandonata anche con un semplice capello, caduto sullo schienale del sedile di guida. Nel frattempo, l'attenzione dei carabinieri si starebbe puntando sui conoscenti della vittima: nelle prossime... dovrebbe aver inizio una serie di interrogatori.

NEL CUNEESE CONTROLLATI PRANOTERAPEUTI VEGGENTI. CHIESTA LA COLLABORAZIONE MEDICI E PRETI

## Caccia a maghe e guaritori

Tre denunce dei carabinieri per casi di truffa

**Scola**  
Ottanta milioni di lire pagati da una ragazza per trarre giovamento dal massaggio speciale... prano terapeuta: soldi prelevati in un paio di mesi, quasi senza rendersene conto, sotto lo «stranfranto» che subentrava dopo l'imposizione... mani. E c'è un medico chirurgo fra le persone che si rivolge a una sensitiva perché, attraverso un indumento, «provoca» a fare alcune riflessioni su una situazione «davanti alla quale la scienza si sarebbe dovuta arrendere». Sono solo due dei casi estremi emersi durante gli accertamenti condotti dai carabinieri del Comando provinciale di Cuneo. Lungo lavoro per portare in luce il «commercio» che c'è dietro il mondo di maghi, santoni, veggenti, guaritori e punitori... eventuali comportamenti illeciti. Gli investigatori hanno chiamato operazione «Witch hunt 2», perché segue «pochi mesi fa la caccia alle streghe» avvenuta alcuni mesi fa: allora furono 35 le persone poste sotto attenzione e verifica. Ora i denunciati sono tre (nell'Alba e Fossano) sui 12 individuati attraverso tv, pubblicità sui giornali e raccolta di informazioni sul territorio. Le ipotesi di reato sono truffa ed esercizio abusivo della professione medica (rubricato quando si riscontra un'attività di di-

**«Santona» di Fossano in tribunale**  
Domattina a Cuneo si giudica per indagini preliminari... di Murazzo di Fossano, Bruna Sigismondi, 59 anni, dovrà difendersi dall'accusa di una donna, G.M., di 50 anni, gravemente malata di un tumore al seno. La parte lesa è stata convocata per un incidente probatorio e all'udienza assisterà anche... Sigismondi, difesa gli avvocati Gianmaria Dalmasso e Gabriella Lupi. La «santona» di Murazzo era stata arrestata all'inizio di agosto, su richiesta del pm Alberto Bernardi, che le ha contestato il reato di «lesioni gravissime ed esercizio abusivo della professione medica». Successivamente alla donna le è stato imposto solo l'obbligo di dimora a Murazzo. La signora G.M. ha raccontato ai carabinieri che si era rivolta a Bruna Sigismondi lamentando dolori al seno e che la «santona» l'avrebbe dissuasa dal rivolgersi ai medici promettendole la guarigione. Purtroppo la malattia si era però aggravata e quando G.M. si era rivolta all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo i medici avevano diagnosticato un tumore in fase avanzata, che viene ora curato con la chemioterapia. Bruna Sigismondi nega tutti gli addebiti, sostiene di avere solo il sempre fatto bene a chi bussava alla sua porta. Il 18 ottobre in tribunale sarà avviata la perizia medico legale per stabilire l'effettive condizioni di salute della parte lesa, a cui condizioni sembrano non siano buone.

gnosi e terapia nei confronti del cliente). Altre tre persone sono state multate per la violazione dell'articolo 1 del testo delle leggi sulla pubblica sicurezza, cioè per «clarlatanerie». «Abbiamo trovato situazioni molto varie, ciò che ci sconcerta è come le persone possano continuare a cacciare in questi tranelli», ha commentato il comandante del Reparto operativo provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Francesco Laurenti, che ha coordinato i servizi. Lo scopo di questi interventi è triplice: rendere più guardingo quanti tendono a rivolgersi a maghi e cartomanti, qualche rimora ai truffatori e cogliere le situazioni più gravi e pericolose. In questa complessa attività il Comando provinciale dell'Arma ha chiesto la collaborazione del presidente dell'Ordine dei Medici e Farmacisti (che nell'ultimo bollettino ha pubbli-

RE A SAVIGLIANO



**Il Tar dà ragione alla Telecom**  
Il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato dalla Telecom Italia Mobile, annullando il regolamento comunale di Savigliano che stabilisce una distanza minima di 100 metri dei ripetitori di telefonia da scuole e ospedali. Il grande traffico di via Meurici, in pieno centro cittadino, solo non sarà smantellato, ma potenziato, come previsto dalla Tim. Il regolamento annullato dal Tar venne approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Ma il Tar ha accolto il ricorso della compagnia di telefonia mobile, ribadendo che lo Stato ha riservato a sé la fissazione dei parametri di emissione onde che l'uomo può sopportare senza danni apprezzabili, per cui non v'è ragione di riconoscere al Comune tale potestà. «A questo punto», commenta l'assessore comunale all'ambiente Claudio Cussa, «sono molto preoccupato per il decreto Gaspari del 4 settembre che per i ripetitori dell'Umts, la nuova generazione di telefonini, stabilisce che sia sufficiente una denuncia di inizio attività, tagliando fuori i comuni da ogni decisione. Il nostro regolamento impediva infatti l'installazione delle antenne: negli ultimi mesi abbiamo concesso tre licenze».

SALUZZO: AL LUNEDÌ SERA

## C'è un corso sui segreti dei geroglifici

Un corso per imparare la lingua egizia e i segreti della scrittura geroglifica. È una delle novità del tempo ritrovato 2002, l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune. Agli appassionati dell'archeologia e delle antiche civiltà è offerta l'eccezionale possibilità di approfondire le conoscenze dei codici con il... di diciotto lezioni da due ore ciascuna che si svolgeranno tutti i lunedì dalle... 22 nella saletta dell'oratorio «Don Bosco» di via Donaudì. Livio Secco, esperto ricercatore e studioso, insegnerà a riconoscere gli ideogrammi e il sistema di comunicazione dell'antico Egitto in un interessante viaggio a ritroso 5000 anni compiuto anche attraverso l'inedita mediazione di... derne tecnologie informatiche. Il percorso formativo offre l'insegnamento dell'Egitto antico (così come è attualmente proposto nei corsi universitari), della scrittura geroglifica e dei simboli della grammatica; inoltre ci sarà la possibilità di cimentarsi nella decifrazione di famosi reperti archeologici. Tutti i partecipanti avranno modo di... da sé grammatica, un dizionario egizio-italiano e una serie di esercitazioni traduzioni e nomenclature sul protocollo reale dei faraoni. A disposizione degli interessati c'è l'ufficio turistico, recentemente trasferitosi nella... natale di Silvio Pellico, di piazzetta Mondagli (aperto anche il sabato e la domenica; tel. 0175-467101).

VALLI STURA E VERMENAGNA

## Emergenza Autotrasportatori chiedono

CUNEO. Centinaia di Tir in marcia sui valichi per bloccare i punti nevralgici del traffico pesante transfrontaliero: la Valle Stura da Demonte sull'asse... conduce al Colle della Larche, la Valle Vermentagna, da Borgo San Dalmazzo a Limone-Colle di Tenda. Accadrà il 19 ottobre. La giornata di protesta è promossa dall'Asstra, che oggi alle 18 al «Loversa Palace» che via Roma spiegherà le ragioni dell'iniziativa nel corso di una conferenza con il suo presidente Luciano Cavallo, i dirigenti Claudio Isolano e Valter Lannutti, il sindaco di Demonte Gian Mario Bertarione e il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Chauranto, rappresentanti della categoria e dell'Unione industriale. «L'emergenza valichi», afferma Luciano Cavallo, «non è un problema esclusivo dell'autotrasportatore ma riveste un'importanza strategica per l'intera... Nordovest».

*Diamanti di qualità*  
*Firma d'autore.*

**Robino 1985**  
Corso Nizza, 10 - Cuneo  
Tel. 0171 692826  
E-mail: giolielelariabino@yahoo.it

Buon gusto ed eleganza di casa  
Pranzi, cene, meeting aziendali

**RISTORANTE - PIZZERIA**  
**«Il Piatto 2000»**

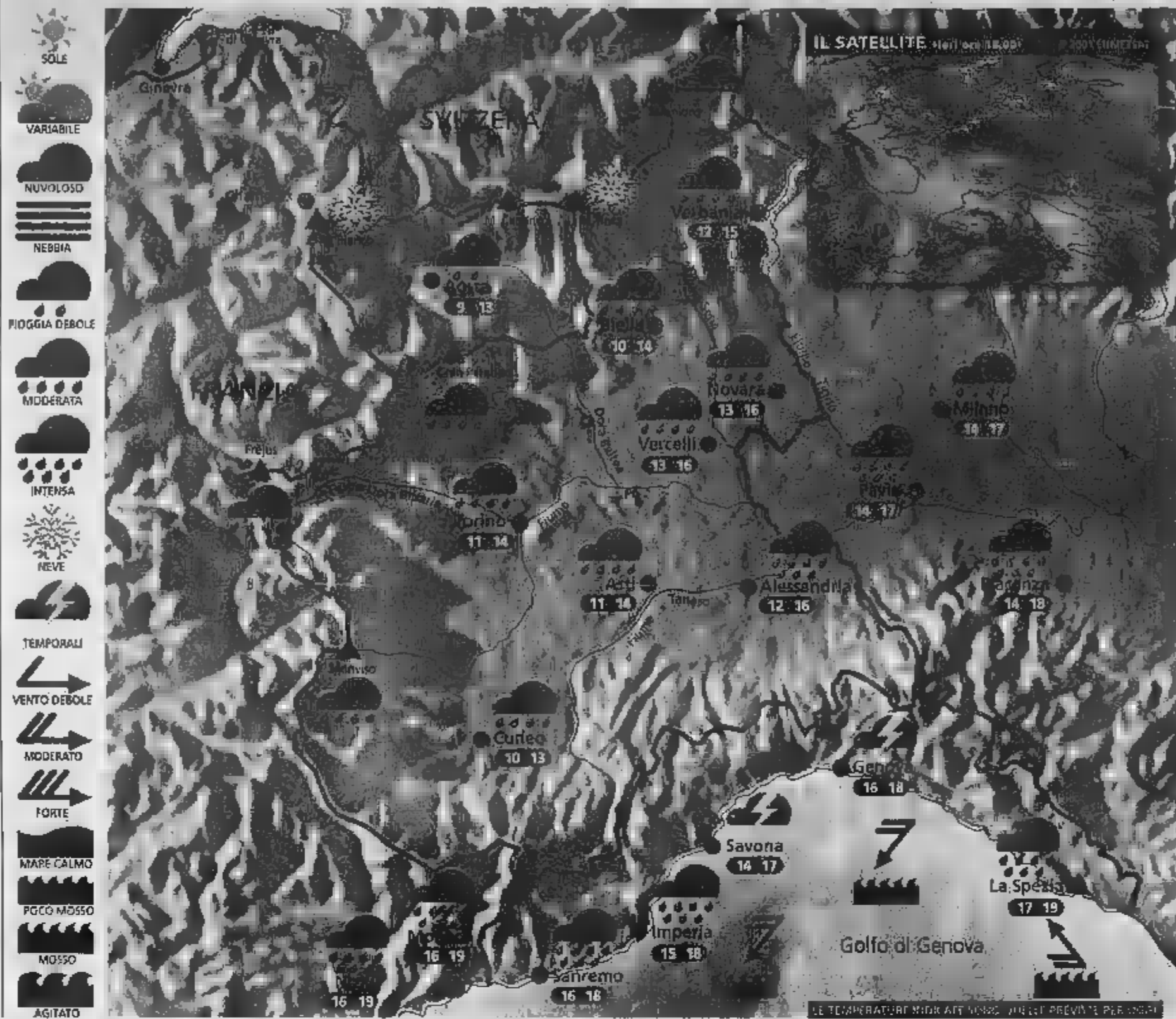
È lieto di invitarvi  
nella nuova sala appena ristrutturata  
a degustare oltre 100 pesce fresco  
i deliziosi piatti a base di tartufo e funghi porcini

QUALITÀ, PREZZO E CORTESIA!

Via Circumvallazione, 29  
TARANTASCA (CN)  
Tel. 0171 931858

Corso  
Piemonte, 10  
SALUZZO (CN)  
Tel. 0175 45319





**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento del tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie a sud della regione. Nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al N. Proibitive le condizioni del tempo, da evitare le escursioni in montagna. Domani instabile.

**ZOOM**

**La Kidman si perde nella nebbia**

Il film "The Others" è la fa la buona di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano. L'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia a una luce fredda. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore e fare brutti incontri.

A CURA DI: www.meteo.it

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 12 e 35 minuti; cala alle ore 21 e 33 minuti.

**www.unimetal.net**

**CAMERA** ARTIGIANATO AGRICOLTURA

**ADICONSUM** ASSOCIAZIONE ITALIANA UTENTI CONSUMATORI E AMBIENTE PROMOSSA DALLA C.C.

**FEDERCONSUMATORI** ASSOCIAZIONE ITALIANA UTENTI CONSUMATORI E AMBIENTE PROMOSSA DALLA C.C.

**FIAIP** FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONISTI

**ITALIA** FEDERAZIONE ITALIANA IMMOBILIARI AGENTI E AFFILIATI

**CON I "CONTRATTI - TIPO" SI APPIANANO LE OCCASIONI DI CONTRASTO**

Che cosa significa la "Q" in vetrina, posta all'ingresso di alcuni negozi, locali espositivi ed agenzie? È un marchio collettivo, progettato e registrato a della Camera di commercio di Cuneo, per attestare l'adesione ad un progetto di regolazione del mercato che passa attraverso la sottoscrizione, da parte del titolare della ditta, di un "contratto tipo" che ha, come obiettivo, la chiarezza del rapporto con il consumatore.

L'iniziativa, avviata a applicazione della legge del 1993 che attribuisce al sistema camerale funzioni di controllo sul regolare svolgimento attività produttive locali, a tutela dei consumatori da un lato e degli operatori commerciali e fornitori di servizi dall'altro, è partita, un po' a sordina, nell'anno 2000.

Si propone di prevenire una confusione che, spesso, è causata da situazioni confuse, caratterizzate da sottintesi e principi ritenuti scontati oppure da equivoci capaci di rendere difficile il rapporto tra quanti offrono un prodotto o prestazione professionale e coloro che ne fruiscono.

Chi, cliente, ha avuto problemi per un acquisto effettuato senza sufficienti informazioni o, come titolare di una ditta, per una cessione che non ha tutelato dalla litigiosità di un consumatore insoddisfatto?

Meglio, a questo punto, mettere tutto in chiaro sin dall'inizio, con l'adesione ad un contratto tipo, firmato dagli operatori commerciali o artigianali o fornitori di servizi e sottoscritto anche dai rappresentanti delle tre maggiori organizzazioni di consumatori presenti in provincia, vale a dire Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori.

L'iniziativa ha interessato, sino ad ora, le PULITRINTOLAVANDERIE, i FOTOCINEOPERATORI, i RIVENDITORI DI MOBILI e ARTICOLI, l'ARREDAMENTO, le AGENZIE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE. Hanno già imboccato la via di arrivo i contratti destinati agli OTTICI, agli IMPIANTISTI PER LA MANUTENZIONE, gli IMPIANTISTI TERMICI FINO A 400 kW ed agli AGRICOLTORI, LA VENDITA DIRETTA, le AZIENDE DI ORTOFRUTTA DI QUALITÀ. Altri seguiranno, o tra questi i contratti per i MOBILIARI, ARTIGIANI o gli AUTORIPARATORI, alla ricerca di una chiarezza cui, ormai, si può rinunciare.

Sulla corretta applicazione dei codici di comportamento e delle norme contrattuali vigila la Camera di commercio, ed in particolare l'ufficio contratti tipo che, l'ausilio delle organizzazioni firmatarie degli accordi, è chiamato a verificare il rispetto dei disciplinari anche attraverso controlli a campione e, in caso di negligenza, a disporre la revoca del marchio.

**Mettil una "Q" in vetrina**

**AGENZIE IMMOBILIARI "DI QUALITÀ"**

Comprarsi la casa è, nel vissuto collettivo, uno dei sogni dominanti, a meno che non si abbia la fortuna di ereditarla. L'auto di acquisto è, in tale ottica, operazione determinante per ufficializzare il passaggio dall'aspirazione alla realtà. E quasi sempre, sancisce l'investimento dei risparmi di una vita, attua una scelta determinante, ipotica una lunga parentesi del futuro legando la quotidianità a un ambiente preciso. Lo stesso discorso vale per chi vende, pone sul mercato un patrimonio che non è da poco, e stimatori, fa sulla loro affidabilità, movimenti un capitale ingente.

La stragrande maggioranza di contratti del genere avviene attraverso l'intermediazione immobiliare, cioè l'intervento di persone che lavorano all'interno di agenzie specializzate nel settore. Comprensibile, quindi, che si chieda loro, proprio per l'importanza del ruolo che investono, alta professionalità, serietà nell'approccio con il cliente, chiarezza operativa. Il protocollo di intesa, concordato tra la Federazione Italiana mediatori e agenti di affari, le federazioni italiane agenti immobiliari professionali ed i tre organismi di rappresentanza dei consumatori presenti a livello provinciale, con l'intervento della Camera di commercio, si propone proprio di stabilire paletti precisi perché tutte le fasi delle operazioni di vendita o di acquisto di immobili avvengano in una atmosfera di serenità, nella massima chiarezza, senza sotterfugi o restrizioni mentali. Le agenzie che aderiscono all'accordo si impegnano a definire con precisione la durata ed i vincoli dell'incarico, a specificare l'ammontare delle provvigioni, a rendere nota la durata della proposta di acquisto ed a sottolineare l'importanza caparra confermatrice.

Dal canto suo, il cliente viene garantito sulla serietà dell'agente al ruolo dei mediatori presso l'ente camerale, si trova tra le mani una modulistica con il marchio di qualità, ha modo di conoscere i vincoli nei confronti dell'operatore, è informato con esattezza sul valore attribuito all'immobile, sa quale provvigione spetterà all'agenzia, viene messo a conoscenza delle caratteristiche dell'incarico che può essere in esclusiva o meno. Il tutto scritto, nero su bianco, secondo un formulario prefissato, capace di essere al sicuro a clienti dai tanti operatori improvvisati, facili alle sopravvalutazioni ed alle richieste non preannunciate e gli immobiliari da acquirenti caparriosi, sospettosi, poco chiari e, in qualche caso, restii nel dovuto.

Per aderire è sufficiente telefonare (0171/318812 - 811) oppure recarsi all'ufficio apposito della Camera di commercio di Cuneo, via Emanuele Filiberto 3 o presso la Confindustria della provincia di Cuneo. Qui sarà consegnata una copia del protocollo di intesa per la sottoscrizione. Dopo restituzione del documento firmato, saranno consegnati i fogli di stampa della riproduzione del logo, il disciplinare del marchio e copia della modulistica, oltre alla vetrina o ad alcuni dépliant illustrativi. L'elenco delle imprese aderenti è costantemente aggiornato sul sito Internet della Camera di commercio (www.camcom.it).

**QUI È GIÀ INIZIATA L'OPERAZIONE CHIAREZZA**

Come aderire all'iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Cuneo

I mediatori immobiliari della provincia di Cuneo che hanno aderito al protocollo di intesa sul "contratto tipo" sono:

<p>AGENZIA IMMOBILIARE CIVILETTI GIUSEPPE</p> <p>AGENZIA IMMOBILIARE STUB</p> <p>AGENZIA IMMOBILIARE DEL ROERO</p> <p>AGENZIA IMMOBILIARE AVADINA</p> <p>IMMOBILIARE BERTOLA SAS</p> <p>PELLEGRINI GIANCARLO</p> <p>AGENZIA MONVISO</p> <p>GARDINI IMMOBILIARE</p> <p>AGENZIA SERVIZI IMMOBILIARI STUDIO IMMOBILIARE</p> <p>R&amp;B SNC DI RICCIO E BARAVALLE</p> <p>SICA SANDRO COLOMBO IMMOBILIARE</p> <p>AGENZIA IMMOBILIARE LETTORI</p> <p>PIANO CASA</p> <p>TERZAGHI IMMOBILIARE</p> <p>STUDIO IMMOBILIARE</p> <p>CHIERA IMMOBILIARE</p> <p>S.I.S. SOCIETÀ INTERMEDIAZIONI SALUZZO S.A.S.</p> <p>NOVA DOMUS</p> <p>STUDIO IMMOBILIARE CANDIELA</p> <p>AGENZIA IMMOBILIARE BOLDI VALTER</p>	<p>DI PAROLA PI CARLO</p> <p>STEVAN</p> <p>DI BABELLINO GIACOMO</p> <p>PIACENTINI FRANCA</p> <p>DI MATTEO &amp; C.</p> <p>DI MARIO CALABRONE</p> <p>DI DUTTO MARCO</p> <p>ROTTI NATA</p> <p>RICCI GEOM ETTORRE E BARAVALLE DR. GIUSEPPE</p> <p>SANDRO COLOMBO</p> <p>VESSALIANO ORESTE</p> <p>DI CAVALLERA MAURELLA</p> <p>DI BOTTERO GEOM. ROBERTO</p> <p>DI BUSSONDI MASSIMO &amp; C.</p> <p>DI QUACIA G. &amp; C. S.A.S.</p> <p>GEOM. ROBERTO NICOLINO</p>	<p>VIA MARCONI, 30</p> <p>VIA RONCAIA, 59</p> <p>VIA VITTORIO EMANUELE, 94</p> <p>VIA RAMBAUD, 7</p> <p>PIAZZA DELLA VITTORIA, 2</p> <p>VIA VITTORIO EMANUELE, 34</p> <p>PIAZZA GALIMBERTI, 9</p> <p>C.SO NUZZA, 35</p> <p>C.SO NUZZA, 1</p> <p>VIA ROMA, 11</p> <p>VIA XXV APRILE N. 6/C</p> <p>C.SO NUZZA, 38</p> <p>VIA XX SETTEMBRE, 45</p> <p>CORSO BRUNET, 17</p> <p>PIZZA XXIII N. 4</p> <p>VIA MURATORI, 13</p> <p>VIA CESARE BATTISTI, 11</p> <p>VIA ROMA, 74</p> <p>VIA CUNEO, 6</p> <p>VIA ROMA, 41</p> <p>S.S. LAGHI DI AYVOLLANA, 23</p> <p>VIA GARIBOLDI, 2</p> <p>VIA CORDERO, 1</p> <p>PIZZA PIETRO TOSELLI, 7</p> <p>C.SO IV NOVEMBRE, 38</p>	<p>12011 BORGO S. DALMAZZO</p> <p>12012 BIVES</p> <p>12042 BRA</p> <p>12042</p> <p>12043 CANALE</p> <p>12062 CIBIASCO</p> <p>12100 CUNEO</p> <p>12101 CUNEO</p> <p>12102 CUNEO</p> <p>12103 CUNEO</p> <p>12104 CUNEO</p> <p>12105 CUNEO</p> <p>12106 CUNEO</p> <p>12107 CUNEO</p> <p>12108 CUNEO</p> <p>12109 CUNEO</p> <p>12110 CUNEO</p> <p>12111 CUNEO</p> <p>12112 CUNEO</p> <p>12113 CUNEO</p> <p>12114 CUNEO</p> <p>12115 CUNEO</p> <p>12116 CUNEO</p> <p>12117 CUNEO</p> <p>12118 CUNEO</p> <p>12119 CUNEO</p> <p>12120 CUNEO</p> <p>12121 CUNEO</p> <p>12122 CUNEO</p> <p>12123 CUNEO</p> <p>12124 CUNEO</p> <p>12125 CUNEO</p> <p>12126 CUNEO</p> <p>12127 CUNEO</p> <p>12128 CUNEO</p> <p>12129 CUNEO</p> <p>12130 CUNEO</p> <p>12131 CUNEO</p> <p>12132 CUNEO</p> <p>12133 CUNEO</p> <p>12134 CUNEO</p> <p>12135 CUNEO</p> <p>12136 CUNEO</p> <p>12137 CUNEO</p> <p>12138 CUNEO</p> <p>12139 CUNEO</p> <p>12140 CUNEO</p> <p>12141 CUNEO</p> <p>12142 CUNEO</p> <p>12143 CUNEO</p> <p>12144 CUNEO</p> <p>12145 CUNEO</p> <p>12146 CUNEO</p> <p>12147 CUNEO</p> <p>12148 CUNEO</p> <p>12149 CUNEO</p> <p>12150 CUNEO</p> <p>12151 CUNEO</p> <p>12152 CUNEO</p> <p>12153 CUNEO</p> <p>12154 CUNEO</p> <p>12155 CUNEO</p> <p>12156 CUNEO</p> <p>12157 CUNEO</p> <p>12158 CUNEO</p> <p>12159 CUNEO</p> <p>12160 CUNEO</p> <p>12161 CUNEO</p> <p>12162 CUNEO</p> <p>12163 CUNEO</p> <p>12164 CUNEO</p> <p>12165 CUNEO</p> <p>12166 CUNEO</p> <p>12167 CUNEO</p> <p>12168 CUNEO</p> <p>12169 CUNEO</p> <p>12170 CUNEO</p> <p>12171 CUNEO</p> <p>12172 CUNEO</p> <p>12173 CUNEO</p> <p>12174 CUNEO</p> <p>12175 CUNEO</p> <p>12176 CUNEO</p> <p>12177 CUNEO</p> <p>12178 CUNEO</p> <p>12179 CUNEO</p> <p>12180 CUNEO</p> <p>12181 CUNEO</p> <p>12182 CUNEO</p> <p>12183 CUNEO</p> <p>12184 CUNEO</p> <p>12185 CUNEO</p> <p>12186 CUNEO</p> <p>12187 CUNEO</p> <p>12188 CUNEO</p> <p>12189 CUNEO</p> <p>12190 CUNEO</p> <p>12191 CUNEO</p> <p>12192 CUNEO</p> <p>12193 CUNEO</p> <p>12194 CUNEO</p> <p>12195 CUNEO</p> <p>12196 CUNEO</p> <p>12197 CUNEO</p> <p>12198 CUNEO</p> <p>12199 CUNEO</p> <p>12200 CUNEO</p>
---	---	--	--

**CUCINA**

**SOGGIORNO**

**BAGNO**

**CAMERA**

**CAMERA**



DOPO LA RIPAVIMENTAZIONE SI E' DI NUOVO APERTO IL DIBATTITO SULL'IPOTESI DI ISOLA PEDONALE

# «No a via Roma senza auto»

## Fossano, i commercianti rimangono contrari

Con il completamento dei lavori di ripavimentazione nel primo tratto di via Roma e la sua apertura al «passaggio», si è riaperto il dibattito sull'ipotesi che la strada diventi isola pedonale.

«Viaggiando in Italia e all'estero ho potuto verificare che le isole pedonali sono vivacissime e favorevoli per il commercio», dice Carlo Morra, segretario comunale da poco in pensione e storico locale. «Dove si è lasciato spazio ai pedoni è tutto un pullulare di gente che sosta davanti alle vetrine, entra ed esce da bar e negozi. Il commercio ne ha tratto indubbio vantaggio».

Gran parte dei commercianti, però, non è quest'idea. «L'esempio di altre città non regge», dice il gestore dell'Officina Stivani, «non si può paragonare Fossano ad altri grandi centri. Qui il sabato pomeriggio la città è vuota. Sarebbe bella l'isola pedonale, ma non funziona. Non mi si dica che si penalizzano i pedoni: chi va a piedi ha ampi portici a disposizione».

«Proporre la chiusura di via Roma al traffico adesso che siamo rimasti per quattro mesi "inghiottiti" tra le griglie del cantiere è indelicato», dice Giancarlo Fruttero, coordinatore del Comitato commercianti del «storico». In un altro momento, ad esempio, più sereno,



Via Roma è stata ripavimentata nel primo tratto ed è stata nei giorni scorsi riaperta al passaggio per fossanesi e turisti.

magari se ne può parlare, non certo per chiuderla definitivamente, ma per pedonalizzarla in determinate circostanze».

«Non è pensabile la pedonalizzazione se prima si trova una via alternativa a quell'asse portante del traffico che oggi è via Roma», dice il presidente dell'Associazione commercianti, Federico De Giorgis. In ogni caso il problema

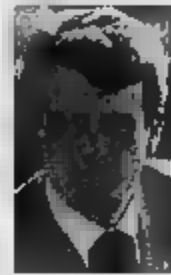
non si pone, perché via Roma dispone di ampi portici, ai cui si affacciano i negozi. Questo differenzia la nostra città da tutte le altre che si sono dotate di un'isola pedonale. Siamo però d'accordo con la chiusura in particolari manifestazioni. La nuova pavimentazione, comunque, è molto bella, e contribuirà al miglioramento dell'immagine del centro storico».

Intanto l'amministrazione comunale prepara a ripavimentare anche viale Mellano (la balconata sullo Stura); nei giorni scorsi è stato presentato lo studio preliminare che dimostra l'abbassamento del piano calpestabile e la pendenza verso il fiume. I tecnici hanno avanzato proposte intervenendo che dovranno valutare dal Comune. (l.a.)

NELLE IMPRESE ARTIGIANE

# Agevolazioni alle aziende con padri e figli

Maggiori agevolazioni per i figli che vogliono lavorare nell'impresa artigiana del padre. L'idea lanciata dal presidente dell'associazione di categoria cuneese, Sebastiano Duto, è raccolta dall'onorevole saluzzese Guido Rossi, della Lega Nord, che ha presentato una proposta di legge nell'ambito delle misure volte a favorire l'impresa artigiana. L'iniziativa vuole introdurre nel settore artigiano la medesima facilità già prevista per il settore agricolo, cioè la possibilità di avvalersi delle collaborazioni occasionali offerte ai parenti, fino al quinto grado per un periodo di un anno.



On. Guido Rossi

«Entrare nella bottega del padre, del nonno o dello zio», spiega Rossi, «per apprendere il mestiere, è da sempre tradizione della nostra società. Eppure, per normativa vigente, di forme di lavoro subordinato, che diventa lavoro "in nero" qualora non si eseguano tutti gli adempimenti burocratici del caso. Per quanto concerne gli aspetti relativi ai contributi previdenziali, trattandosi di collaborazioni occasionali, non viene configurato un rapporto di lavoro subordinato e autonomo e non si può dar luogo all'inserimento di obblighi contributivi». (m.ma.)

ORDINATO DAL VESCOVO

# Adesso Danilo è sacerdote Festa a Genola

GENOLA. La comunità festeggia con entusiasmo l'ordinazione sacerdotale di Danilo Bedino, 35 anni, originario di Genola. Diacono dal maggio 2001, ha svolto il suo servizio pastorale in Azione Cattolica e nelle parrocchie dello Spirito Santo di Fossano, a Cantalio e, negli ultimi mesi, a Villafalletto. Don Danilo conclude un percorso iniziato dieci anni fa, quando intraprese il cammino sacerdotale nel seminario di Colle Val d'Elsa, in Toscana. Dopo l'ordinazione celebrata dal vescovo Natalino Pescarolo, don Danilo avrà la prima messa domenica prossima a Villafalletto, dove resterà a servizio dei giovani in attesa di un altro incarico. Sabato invece sarà bene Vaghen, a festeggiare Raphael Naidu, 32 anni, romano, che diventerà sacerdote dopo aver trascorso 8 anni in parrocchia bene. (a.p.)



Don Danilo Bedino

«ARGINI MAIRA A RISCHIO»

# Coltivatori protestano a Racconigi

RACCONIGI. La Coldiretti contesta i lavori all'argine del Maira eseguiti per conto del Magistrato del Po e protesta anche per il mancato pagamento di un acconto per i terreni espropriati. Il sindaco di Racconigi Adriano Toselli ha scritto al Magistrato del Po pregandolo di verificare l'idoneità dei materiali utilizzati per l'argine del Maira, ma non ha ancora ricevuto la risposta.

Spiega Antonio Gai, presidente della locale sezione Coldiretti: «Il progetto prevedeva l'occupazione di una consistente superficie agricola con la promessa che sarebbero stati velocemente erogati gli acconti per i terreni occupati. A tutt'oggi, benché i lavori siano iniziati da alcuni mesi, i coltivatori non hanno ancora visto una lira. Non solo, ma dopo le violente piogge delle ultime settimane l'argine ha subito un abbassamento con dei fenomeni di dilavamento che preoccupano. Siamo decisi a portare i trattori in piazza se non avremo risposte soddisfacenti». (g.d.m.)

DA DOMENICA A MARENE

# Nuovo parroco si presenta con una lettera

MARENE. «Vengo per essere con voi, uno di voi: con questo messaggio, inviato in una lettera a tutti i parrocchiani, è presentato il nuovo parroco don Michele Olivero, che farà il suo ingresso ufficiale domenica. Don Michele sostituirà don Giuseppe Zeppegno, che ha salutato i parrocchiani ed è partito per Roma, per approfondire gli studi di teologia. «Vengo da voi contenta», scrive il nuovo pastore, «perché ritorno nel mio ambiente nativo: sono originario di Fossano e la mia famiglia risiede a Sommariva Bosco. Ma vengo volentieri soprattutto perché, attraverso la proposta che il vescovo mi ha fatto, sento che è una chiamata del Signore stesso a venire in mezzo a voi, condividendo le vostre gioie e dolori, fatiche e soddisfazioni». Don Olivero è stato parroco a Giaveno, a Gesù Operaio di Torino e a Rivoli. (p.b.)



Don Olivero

TAGLIATO CON COLTELLO

# Barge, teppisti contro tendone dell'«Ottobrata»

BARGE. Hanno danneggiato una delle strutture della «17ª Ottobrata barge» i vandali che sono entrati in azione, l'altra notte, in via Mazzini. Probabilmente con un coltello, è stato tagliato in due punti il tendone che era destinato a ospitare gli stand per la vendita dei prodotti ortofrutticoli da parte degli agricoltori.

Dell'accaduto sono stati subito informati i carabinieri, che hanno aperto un'indagine: in questi giorni sono all'esame delle forze dell'ordine numerosi elementi che potrebbero, nei prossimi giorni, condurre a individuare i responsabili. Non è la prima volta che simili episodi si verificano in paese. Nelle scorse settimane, dalla stazione dell'Arma erano partite alcune denunce nei confronti di ragazzi (alcuni dei quali ancora minorenni) accusati di aver messo a segno «tre teppisti» nella «17ª Ottobrata». In quell'area erano stati imbrattati muri e edifici pubblici, oltre ad essere stati danneggiati monumenti e aree verdi. (m.ma.)

MONDOVI' E CORTEMILIA

# I più bravi con la pistola fra i «civici»

MONDOVI'. Ci sono due vigili della «Granda» fra i più bravi del Piemonte nel tiro con la pistola d'ordinanza. Si tratta di Giuseppe Fenoglio e Cortemilia, 3ª classificato nella categoria A al 19° Campionato di tiro promosso dall'assessorato regionale alla Polizia locale, e di Enrico Accamo di Mondovì, 10ª nella categoria B. Sono i migliori risultati ottenuti dai rappresaglie della provincia di Cuneo. L'ispettore Accamo, in forza al Comando «civici» monregalese, ha raggiunto anche un brillante diciannovesimo posto su 236 concorrenti (primo dei cuneesi) nella classifica «interforze». Al campionato la delegazione di Mondovì era la più forte. Fra le donne la gara Bruna Durando di Cuneo, la migliore, è arrivata 21ª. Daniela Grasso di San Michele Mondovì 200ª. (p.a.)



Enrico Accamo

A REVELLO



# Festeggia 103 anni ballando le infermiere

Ha danzato con infermiere, operatori e volontari, per festeggiare i 103 anni. D'Accursio ha così trascorso l'invidiabile compleanno, l'altro pomeriggio, nel salotto della casa di riposo «San Chinfredo» di Revello, dove vive. Il sindaco Ugo Motta gli ha donato un mazzo di fiori: in mattinata D'Accursio aveva ricevuto gli auguri telefonici del primo cittadino del suo paese d'origine, Villarosa (Rnna), Nanno Cosimo Il Lucido, ama la buona tavola e partecipa alle attività di animazione della casa di riposo. (g.ne.)

SINDACI, PROFESSIONISTI E CASALINGHE CON RAFFAELE COSTA

# Scoprono l'Europarlamento

Delegazione di cuneesi per sei giorni a Bruxelles

CUNEO

Ottanta piemontesi, fra cui molti cuneesi, hanno concluso una settimana brussellense, ospiti del Parlamento Europeo, invitati e accompagnati dall'onorevole Raffaele Costa.

La delegazione, divisa in due gruppi di 40 persone, composta dai sindaci di Marsaglia, Bonvicino, Lequio Tanaro, Argentera, Castellnuovo di Stura, Salsomaggiore, e consiglieri comunali, esponenti delle associazioni di volontariato (Avia di Ceva e Beinezza, Croce Bianca di Ceva), professionisti, imprenditori e casalinghe, ha visitato le aule dell'Europarlamento. I primi 40 hanno partecipato a un seminario istituzionale con lezioni tenute dagli onorevoli Antonio Muser (An), Paolo Bartolozzi (Fi) e Raffaele Costa (Fi), gli altri hanno assistito ai lavori di una Commissione e a un incontro-dibattito con l'on. Francesco Pini (Fi).

Al viaggio hanno partecipato: Alessandro Barbero, Irene Margherita Borra, Margherita Giachino, Vittorio Quaglia, Piero Vitale, Mauro Barbieri, Secondo Sandiano, Gabriella Tomasi, Aldo Manno,

Claudio Ozella, Davide Durando, Massimiliano Castorina, Erika Galotti, Francesco De Pasquale, Margherita Seymandi, Giuseppe Durando, Annunziata Cocuzzona, Giulio Capriolo, Gabriella Zanchetta, Carla Nadia, Rosa Elifani, Roberto Cagna, Barbara Vitale, Rita Galfra, Luca Borsarelli, Marco Allasia, Anna Paola Quaglia, Alfredo Zavanone, Ermanno Ghittino, Franca Barisi, Giuseppina Lusso, Giampiero Prucca, Massimo Leuci, Armellino, Tiziana Castagna, Luca Capello, Francesca Battaglieri, Elisa Muratore, Pietro Marro, Maura Torello, Bartolo Giuliano, Bruna Pellegrino, Piermarco Musso, Vanna Rebuffo, Piero Trinchieri, Bruno Fontana, Giorgio Pincetti, Anna Ferriol, Mario Leandros, Irene Brocchieri, Rodolfo Ettore, Arnelo Giavelli, Gino Moretti, Patrizia Ruboni, Franco Biglio, Alberto Barbero, Pierino Musso, Cuneo, Quaglia, Umberto Chiera, Rosanna Castellino, Luciana Tomasi, Esterina Chiappella, Tiziana Achino, Adriana Ferrero, Giuseppe Tomasi, Francesco Ciofini, Carmelina Arnesi, Chiara Castagnato, Gerhona, Marco Marchesini, Giampiero Colombo, Maurizio Ravotti, Armando Cravero, Davide Bracco. (r.o.)

LA STAMPA 37 CUNEO E PROVINCIA

Appaltata la bonifica dell'area di via Orianasso. La Tra Servizi e Ambiente di Cuneo ha vinto l'appalto per la bonifica dell'area di via Orianasso, che sarà avviata dopo la conferenza dei servizi con Comune e Provincia. (a.p.)

Due fermati, si erano allontanati dalla comunità. I carabinieri Nucleo Radiomobile hanno arrestato S.C., anni, che si era allontanato da comunità di recupero di Alessandria, dov'era agli arresti domiciliari. Nelle stesse ore anche i militari Caraglio hanno fermato M.C., 25, fuggito da comunità. (c.g.)

Il barista in casa dopo un incidente. Ci sono volute due ore di trattativa per bloccare R.L., 38 anni, che, dopo aver urtato un'auto, si è barricato in casa e ha ferito i carabinieri con un'ascia. E' stato denunciato per resistenza e oltraggio. (a.p.)

Oggi al Santa Croce l'Obesity day. Oggi, nel servizio di Dietetica «S. Croce», tiene l'«Obesity day», dedicata a prevenzione e controllo del sovrappeso. Specialisti saranno a disposizione gratis per fornire informazioni. (m.)

Il «tumino del Melo» al Salone europeo delle montagne. Il «tumino del Melo» sarà uno dei nove partecipanti al concorso per i formaggi di alpeggio, occasione del 39° Salone europeo delle montagne piemontesi, a Torino da oggi al 13 ottobre. (al.bu.)

Mozione per intitolare una strada a Falcone e Borsellino. Maurizio Arduino, Marco Fulcheri, Lucia Galfra, Davide Ghirardi, Paolo Magnino, Lorenzo Verneti hanno presentato una mozione «votare in Consiglio comunale per impegnare il sindaco a intitolare strada, piazza o spazio pubblico a «Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, magistrati caduti nella lotta alla mafia». (p.a.)

Quattro feriti in una carambola di auto sulla 663. Quattro auto e sei persone coinvolte (con i feriti) il bilancio dell'incidente avvenuto ieri, alle 16, sulla provinciale 663. I feriti sono di Moretta e Dronero e sono stati portati all'ospedale di Saluzzo. La strada è rimasta chiusa per due ore. (m.ma.)

Ditta dovrà risarcire parenti del giovane morto. Due anni fa, in uno scontro sulla statale 28, il giovane Maurizio Bagnaschino di Bagnasco, fra i dell'incidente, l'asfalto viscido per il terribile incidente causato da un'uscita dalla curva. La ditta proprietaria è stata condannata al risarcimento dei danni alle famiglie del morto e degli altri coinvolti. (r.o.)

Ciotti domani sera parlerà alle famiglie. Domani, alle 20,30, don Luigi Ciotti del Gruppo Abate parlerà alle famiglie al teatro «Pellico». L'incontro dal titolo «Essere comunità» è promosso dall'associazione genitori «Insieme per...». (m.ma.)

Consegnate la «Mela» e la «Castagna d'Oro». Ieri sono state assegnate la «Mela d'Oro» a Graziano Vittone, coordinatore tecnico di Piemonte Asprofrut, e la «Castagna d'Oro» al giornalista Michelangelo Pellegrino. (m.ma.)

C'è un corso per migliorare il rapporto genitori-figli. Sono disponibili posti per il corso di «genitori efficaci» tenuto dall'educatore Roberto Colombiero, per migliorare la relazione tra genitori e figli. Partirà giovedì 17, dalle 20 alle 23. (p.b.)

A lezione di disegno «Autocad» al computer. L'Istituto tecnico per geometri-lliceo tecnico «Eula» organizza un corso base di «Autocad 2D e 3D». Info 0172715514. (p.b.)

Con il Parco in gita alle «meraviglie del monte Bego». Domenica il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza un'escursione guidata a «le meraviglie del monte Bego» (iscrizioni entro le 11 di domani allo 017197357). Ritrovo alle 7,30 a Limone, nel parcheggio dei distributori. L'escursione dura 5 ore. (m.bo.)

Tunisino arrestato: deve scontare un anno e due mesi. Ben Jussef Mouelhi Mchsen, tunisino di 40 anni, è stato arrestato dai carabinieri ordine di carcerazione della Procura. Deve scontare 1 anno e 2 mesi per spaccio di droga. (m.ma.)

# ISTITUTO SCOLASTICO «D'ANNUNZIO» dal 1986

Corsi scolastici recupero anni diurni e serali di:  
• GEOMETRA  
• RAGIONERIA  
• PERITI - LICEI

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 364004

Corsi professionali diurni e serali di:  
• DIRIGENTE DI COMUNITÀ  
• OTTICO  
• ODONTOTECNICO

ALBA - Corso F.lli Bandiera, 11 - Tel. 0173 366333



Alcuni visitatori impegnati nella degustazione di formaggi tipici durante l'edizione 2001 di «Peccati di Gola» nei locali dell'ex caserma «Galliano» di Mondovì Piazza

## Domani l'apertura nell'ex caserma dove sarà festa fino a domenica Tre giorni per «peccare di gola»

Mondovì, al via la kermesse gastronomica

MONDOVI

Manca solo un giorno all'inaugurazione dell'edizione 2002 di «Peccati di Gola»: domani, alle 17, la «regina dell'autunno» monregalese aprirà i battenti ufficialmente, nella cornice dell'ex caserma Galliano.

I visitatori potranno percorrere gli enormi spazi della «Cittadella» in un viaggio alla scoperta dei sapori e dei profumi dell'enogastronomia di Mondovì e delle sue vallate. Un posto di rilievo lo occupa come sempre l'istituto alberghiero «Giulietti», che ospiterà alcuni degli appuntamenti più attesi e apprezzati, cioè le cene a tema.

La prima, domani, alle 20 (nella sala della scuola, a Piazza), è intitolata «L'oro rosso Coalevi alla corte di Sua Maestà il Tartufo». Il menù prevede, fra l'altro, frittata rognosa, piccoli caponnetti, salsiccia di Bra, battuta di carne, vitello fassone al coltello con insalatina novella e tartufo bianco, terrina di vitello al tartufo nero salsa agrodolce; zuppa di coda di vitello, scamone tartufato con millefoglie e verdure. I dolci: dolcetto Langhe Monregalese Cantina, Dolcetto di Clavesana doc 2001, nebbiolo d'Alba, d'Asti. Mancherà l'acqua minerale Lurisia.

Sabato, alle 20, il motivo ispiratore sarà «Il tartufo nella tradizione». Verranno serviti

crostino con paté, fagianella, bignet su alberelli, subric di polenta, funghi porcini e nocciolo, flan di baccalà servito con porri bianchi brasati e tartufo bianco, zuppa di topinambur e marroni al tartufo nero, agnolotti col «spline» serviti, piccola tartrà in sugo di vitello, salsa e tartufo. I vini sono: dolcetto Langhe Monregalese Cascina Monsignore Vicoforte doc 2001, barbaresco docg 1998, moscato d'Asti.

L'ultima serata, domenica, avrà come tema «Il tartufo nell'innovazione». Il menù indica fra le portate bignet tartufati su alberello, sformato tiepido di gorgonzola a pere con lamelle di tartufo, lasagnetta aperta ai profumi d'autunno, sauté di vitello e funghi porcini, foglia di vite, tartufo bianco e crostini, polenta. I vini: Arneis 2001, dolcetto Langhe Monregalese Vini Burdisso-Villa, Mondovì doc 2001, barbaresco docg 1998, moscato d'Asti. Ogni cenerone costerà 38 euro a persona tutta compreso. Prenotazioni e informazioni al 347/4191785.

Durante il weekend di festa ci saranno anche i laboratori del gusto: sabato, alle 16,30, «Come nasce un Monregalese... al rhum» (a cura pasticceria Grigolon); domenica, alle 10,30 (workshop dei prodotti gastronomici) Cortina e alle 16,30 («L'oro rosso

crudo battuto al coltello. Come lo condici?» a firma della Caci-vi). Le prenotazioni si raccolgono in fiera, all'info point dell'Alberghiero.

L'orario di visita «Peccati di

Gola»: domani 17-23, sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso, a 6 euro, dà diritto a cinque assaggi di prodotti tipici e al bicchiere di degustazione dei vini.



Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese.  
VII Fiera Regionale del Tartufo  
**MONDOVI PIAZZA**  
11 - 13 Ottobre 2002

Ritaglia e presenta questo tagliando a cassa, contestualmente all'acquisto del biglietto di ingresso: avrai diritto a una degustazione omaggio. I TAGLIANDI NON SONO CUMULABILI

Peccati di Gola



Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese  
VII Fiera Regionale del Tartufo

**MONDOVI PIAZZA**  
**11 - 13 Ottobre 2002**

Orario di apertura:

Venerdì 11 dalle ore 17 alle 23

Sabato 12 e Domenica 13 dalle ore 10 alle 23.

Il Biglietto di ingresso di Euro 6 dà diritto a

5 assaggi di prodotti tipici

ed al bicchiere da degustazione vini.

In tutto il centro storico l'Associazione Monregaltour curerà la realizzazione di visite guidate.

Per informazioni: tel. 0174.559271

Domenica 13 servizio BUS-NAVETTA GRATUITO da Mondovì Breo dove sono disponibili ampi parcheggi.

Per informazioni: Comune di Mondovì - Servizio Turismo  
Informazioni Accoglienza Turistica. 0174.559271 - 0174.40389  
fax. 0174.559231 info@comune.mondovì.cn.it

## CERCHI UN'AUTO?

**N°3 AUDI A4 1.9 TDI 130 cv AVANT**  
9 mesi di vita

PREZZI  
INTERESSANTI

Campagna  
PROMOZIONALE  
FINANZIAMENTI  
ASSISTENZA  
GARANZIA



**ALCUNI ESEMPI**

n° 3	AUDI A4 1.9 TDI 130 cv 5 porte	12/2001
n° 2	AUDI A3 TDI 130 cv 5 porte	2002
n° 1	BMW 320 TDI 150 cv berlina	12/2001
n° 1	BMW 325 TOURING	1999
n° 1	BMW CARNIVAL 2.9 TDI 7 posti	10/1999
n° 1	LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW	11/1999
n° 1	MERCEDES C 200 Cambio Automatico	1995
n° 2	OPEL ZAFIRA T.Diesel - Benzina	2000
n° 4	VOLKSWAGEN Golf 1.9 TDI 115 cv 5 porte	2001
n° 2	VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI 130cv Berlina - Variant	10/2001
n° 1	RENAULT SCENIC 1.9 DCI	2001

ALTRE 100 AUTOVETTURE USATE

**BIAUTO** [www.biauto-unico.com](http://www.biauto-unico.com)

(Ufficio d'Argo Gesso) - Via S. ... 1.346.376

**Mirror**  
disco club

**MIRRORE**  
disco club

**MICHELINO**  
CLAUDE  
Mr. PIND

Mirror disco club - marzaglia -  
servizio e cortesia  
0174.78.713 0174.78.712







Comune di Demonte  
Via Loco Demonte

Regione Piemonte  
Comune di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

## 2002



# FIERA

# di SAN LUCA

## PROGRAMMA

### Sabato 12 ottobre

- ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio e  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



### Domenica 13 ottobre

- ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*





IERI AD ALBA UDENZA PRELIMINARE. IL COMUNE DI CASTAGNOLE LANZE SI E' COSTITUITO PARTE CIVILE

# Accusati di aver sottratto cadaveri

## «Cimitero della vergogna», rito abbreviato per 5

**ALBA**  
Sulla vicenda del ritrovamento del «campo della vergogna», nell'aprile 2001, a Castagnole Lanze sono stati di sepolture, bare, ossa e lapidi provenienti dal cimitero di Alba, si è svolta ieri l'udienza preliminare in tribunale. Delle sei persone per le quali il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio aveva proposto il rinvio a giudizio, cinque hanno chiesto il processo con il rito abbreviato, che è stato concesso dal gip, Carlo Gnocchi, e si svolgerà l'11 dicembre. Sono Eugenio Rossetto di Neive, titolare della ditta onomastica che eseguiva i lavori di cimitero, e quattro dipendenti dell'impresa Rossetto: Giuseppe Grasso di Castagnole Lanze, Piergiorgio Fiorano, Giuseppe Nardo e Vittorio Fenocchio di Neive, accusati di concorso in soppressione di cadavere. Secondo la tesi accusatoria, il Rossetto e i quattro dipendenti, avrebbero sottratto e sepolto i cadaveri di defunti inumati nel reparto unico del cimitero albese. La ditta Rossetto si era aggiudicata l'appalto per i lavori di sistemazione di un lotto del camposanto. Durante gli scavi vennero alla luce i resti di numerosi cadaveri, che anziché essere esumati con le dovute formalità, sono stati trasportati a Castagnole Lanze e sotterrati in un terreno in aperta campagna.

Il difensore Rossetto dei dipendenti, avvocato Giorgio



I lavori di sistemazione di un lotto del cimitero di Alba al tempo dello scandalo

Scannavino, ha detto: «Abbiamo scaltato il rito abbreviato, subordinandolo all'escussione di alcuni testi».

Ieri, il Comune di Castagnole Lanze si è costituito parte civile nel processo.

Il Comune di Alba - dice l'avvocato Roberto Ponzio che assiste - seguirà il processo come parte offesa senza formalizzare la costituzione di parte civile.

le, riservandosi di instaurare un'eventuale causa per risarcimento danni globale».

Il sostituto procuratore Ghio ha anche chiesto il rinvio a giudizio del custode del cimitero, Mario Deltetto, per falsa testimonianza, assistito dall'avvocato Giuseppe Beltramo, ieri non ha presentato nessuna richiesta e sulla posizione il gip deciderà all'udienza dell'11 dicembre.

### Alba, lavori urgenti nel camposanto

**Alba, lavori urgenti nel camposanto**

**ALBA.** Dopo la scoperta dei resti di sepolture provenienti dal cimitero di Alba nel campo di Castagnole Lanze, che suscitò molto scalpore, il Comune ha rescisso il contratto con la ditta Rossetto e ha riappaltato i lavori di sistemazione dei loculi: si tratta della costruzione di 826 loculi e di 344 ossari, che saranno ultimati entro fine anno. Si attendeva la consegna già per la festività dei Santi ma hanno subito qualche ritardo ed ora sono accelerati anche con il lavoro al sabato.

Urgente bisogno di loculi: attualmente non ce ne sono disponibili per acquisto o affitto: le sepolture di persone che hanno prenotato i loculi precedenti e non hanno la tomba di famiglia, vengono dirottate al camposanto della frazione Mausotto. Il sindaco dice che entro fine anno sarà pronto il piano per l'ampliamento del cimitero nella parte retrostante. La disponibilità di loculi, che si vorrà creare, dovrebbe essere sufficiente fino al 2002, l'amministrazione sta pensando di ridurre il tempo di 10 anni la modifica del regolamento di polizia mortuaria.

IN BREVE

#### NARZOLE

**Arrestato per sfruttamento prostituzione**  
I carabinieri hanno arrestato ieri mattina B.S. di 30 anni, cittadino romeno, perché coinvolto in un giro di sfruttamento della prostituzione. All'operazione hanno partecipato anche i militari di Asti.

#### Rassegna di bovini piemontesi alla Fiera del tartufo

Oggi al Foro boario di corso Bra, nell'ambito della 72ª Fiera del tartufo, si terrà la grande rassegna di bovini piemontesi. L'occasione è albesa della coscia per la quale sono in palio molti premi (ore 8). E' l'unica fiera del bestiame che si tiene ancora ad Alba in tutto l'anno, dopo che è stato chiuso il mercato settimanale.

#### Festa dell'Unità dedica una giornata ai pensionati

La festa provinciale de l'Unità dedica oggi una giornata ai pensionati al padiglione della Rocciola di corso Nino Bizio 24. Alle 19,30 si terrà una cena per tutti (prenotazioni allo 0173263528).

#### BRA

##### Nuovo dirigente alla Ripartizione Urbanistica

Il sindaco Franco Guida ha nominato l'architetto Benvenuto Reinero, attualmente in servizio presso il Comune di Bra - in sostituzione dell'ingegner Pier Lucio Piffero recentemente scomparso - dirigente a tempo determinato della Ripartizione Urbanistica comunale. L'architetto Reinero prenderà servizio il 15 di ottobre e presterà la sua opera al Comune di Bra fino al 31 dicembre 2003.

##### Autolettura consumo di

La Mariani Energia ha attivato il servizio autolettura che permette agli utenti di comunicare i consumi propri consumo di gas al numero verde 800967577, in modo tale da poter ottenere l'esatto importo dei consumi nella bolletta qualora sia effettuata la lettura del contatore.

##### Contributo di euro «Burattinate»

Il Comune di Bra ha destinato un contributo di 2592 euro a favore dell'associazione «Burattinate» di La Morra che è esibita con uno spettacolo durante l'ultima edizione del Salone del libro svoltosi a maggio scorso.

##### Approvato progetto terzo lotto dei lavori Casa

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del lotto di lavori dell'ex Casa Bardese che oggi ospita le strutture del Museo Civico di Storia Naturale «Ettore e Federico Craverio».

PREMIO A BONGIORNO

## Il «tartufo dell'anno» va a Mike

**ALBA**  
Sarà Mike Bongiorno a ricevere il «tartufo dell'anno», che Alba assegna a ogni fiera d'autunno a un personaggio del mondo dello spettacolo, dello sport o dell'economia. Questo anno è quanto sperano gli albesi che pongono un'unica condizione ai destinatari: il premio: venirlo a ritirare ad Alba. Dice Alberto Cirio, vice sindaco e assessore al Turismo: «Abbiamo già preso contatti e la prossima settimana andremo a Milano a proporre il «tartufo dell'anno» a Mike Bongiorno. Se accetterà di venire ad Alba, saremo molto lieti di fargliene dono come riconoscimento alla carriera e nel momento in cui è candidato a senatore a vita».

L'indimenticabile presentatore di trasmissioni televisive di successo come «Lascia o raddoppia?» dovrebbe venire nel capoluogo delle Langhe nel weekend di fine ottobre.

In alternativa al «tartufo dell'anno», la sinistra albese ogni autunno consegna il «contrattartufo» nell'ambito della Festa de l'Unità in corso ad Alba fino al 20 ottobre. Il «contrattartufo 2002» sarà consegnato domani a Furio Colombo, direttore «L'Unità» durante la serata al padiglione della Rocciola comunale (ore 21), condotta da Piero Dadone.



Bongiorno

OGNI GIOVEDÌ POTRANNO PRESENTARE PROTESTE E PROPOSTE

## Alba, da oggi lo sportello per migliorare la viabilità

**ALBA**  
Da oggi sarà aperto l'Ufficio viabilità. Il Comune, a disposizione dei cittadini che vorranno esporre problemi, presentare reclami o proposte in merito al traffico, trasporti, strade, barriere architettoniche e tutto quanto concerne il transito nel territorio comunale.

Lo sportello sarà aperto ogni giovedì dalle 10 alle 12, nella sede al primo piano del municipio. L'Ufficio viabilità era già stato sperimentato per un certo periodo in passato. La riapertura è stata voluta dal neo assessore Romano Marengo: «Sarò personalmente presente nell'ufficio e faremo il possibile per dare delle risposte tempestive ai problemi che ci saranno sottoposti. A tenere aperto lo sportello contribuiranno i volontari».

Tra i provvedimenti presi alla Viabilità ha sostituito il farmacista Paolo Malcotti, che si è dimesso, il riordino della circolazione in via Sacco (di fianco ai giardini pubblici) con la posa di dissuasori che impediscano il parcheggio sul lato destro dove ci sono i marciapiedi: in precedenza il parcheggio consentiva da

entrambi i lati e i pedoni erano costretti a camminare mezzo alla strada. Ha disposto inoltre il divieto di transito degli autocarri in via Cadorna e in via IV Novembre (Meretta).

Un problema molto sentito, che solleva polemiche e proteste, è l'intasamento in via Pierino Belli, dove ha l'ingresso l'ospedale San Lazzaro. Il parcheggio selvaggio, stante i dissuasori, ostacola il transito non solo agli autoveicoli e ai pedoni, ma soprattutto alle ambulanze che entrano ed escono.

Pronto soccorso con difficoltà, di transito in via Pierino Belli - dice l'assessore Marengo - è un problema prioritario che si deve risolvere.



Marengo

fine introducendo il unico di marcia verso il centro. L'intervento sarà completato con una rotazione nella vicina piazza Pietro Micca.

Continua Marengo: «Stia concludendo la trattativa l'Ente Fs per l'acquisizione della zona scalo merci e del posto attiguo al parcheggio di fronte all'ospedale. Entrambe le aree saranno destinate a parcheggio. Stiamo studiando di concedere un pass ai medici dell'ospedale affinché in caso di urgenza possano parcheggiare senza limiti di spazio e tempo».

### CASTELLO BAROLO



Così l'impresa degustare vini

Tornano le lezioni dedicate al piacere del buon bere nella splendida cornice del Castello di Barolo. L'associazione Turismo Langhe ha aperto le iscrizioni al corso di degustazione di vini piemontesi, che hanno le Langhe e il Roero famosi nel mondo. E' il primo di una serie, che si occuperà anche di piatti tipici delle regioni.

La forte tradizione enologica, sconfinando in Cile e Argentina. Cinque le lezioni (da martedì 15 ottobre, sempre dalle 20,30 alle 22,30), tenute dall'enologa Ornella Margiaria, nella sala del Castello. Il 12 novembre inizierà anche il corso di degustazione distillati. Per informazioni tel. 0173/364030.

### IN DISTRIBUZIONE



Grappoli d'uva aiutano i bambini di Chernobyl

Sono riaperti nell'ex Unione Sovietica i ragazzi accolti a Bra dal Comitato degli amici dei bambini di Chernobyl con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. A giugno erano giunti in città in più di 100 per un soggiorno terapeutico e cure mediche. Hanno svolto anche attività ludiche e visitato gli stabilimenti «Ferretto» di Alba e la Colonia marina braidese di Laigueglia. Anche a nome del Comitato - dice Bruno Sibille - desidero ringraziare quanti hanno contribuito alla piena riuscita delle nostre iniziative. Per poter continuare le attività abbiamo previsto per sabato 12 ottobre una giornata di sensibilizzazione per le famiglie che volessero aderire, con una distribuzione di uva, il cui ricavato servirà a seguire in loco gli aspetti medico-terapeutici dei ragazzi di Chernobyl. L'iniziativa è in collaborazione con il Comitato via del centro, l'Ascom Bra e la ditta Fessia.

DA DOMANI L'INIZIATIVA PROMOZIONALE SARA' RIPETUTA AL SALONE DELLA MONTAGNA A TORINO

## Il tour sulle Alpi dei prodotti tipici Langa cebana

Da Paroldo a Mestre la delegazione ha incontrato amministratori pubblici e imprenditori

#### PAROLDO

«Alpi Tour», l'iniziativa Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa cebana conclusa sabato con un ottimo bilancio. Della delegazione, guidata da Piercarlo Adamo, sindaco di Paroldo e vice presidente della Comunità montana, hanno fatto parte Simona Rossetti, Priolo, Irene Negrino e Andrea Adamo. Sponsorizzato Regione, Provincia, Camora Commercio, Gal Mungino, Onaf, Ail e da privati, il viaggio a tappe ha toccato i centri montani alpini fino a Gorizia e sosta anche a Mestre. L'obiettivo (raggiunto) era instaurare rapporti con enti montani dell'Arco Alpino e promuovere i prodotti tipici della Langa cebana. «C'è molta soddisfazione per quanto è fatto - commenta Piercarlo Adamo - perché siamo riusciti a centrare tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Dal Piemonte al Friuli abbiamo fatto molto parlare della montagna e delle problematiche legate essa, portando una testimonianza del ceboano, dei suoi prodotti, le sue iniziative (raggiunto) era lo stesso momento ci sono stati momenti di incontro e di confronto con gli amministratori degli enti montani. E' emersa da parte di tutti una forte volontà di avviare un dialogo più concreto tra le diverse realtà».

«Alpi in Tour 2002» sarà presente da domani al Salone della Montagna.



La delegazione composta da Piercarlo Adamo, Simona Rossetti, Renato Priolo, Irene Negrino e Andrea Adamo

TRASLOCATI PER 6 MESI

## ha trasferito Uffici Anagrafe e di Stato Civile

**BRA.** Ingressi invertiti palazzo municipale di Bra per chi vuole usufruire dei servizi di Anagrafe e Stato civile: gli uffici infatti sono operativi nell'atrio di Caduti Libertà anziché in quello su via Barbacana. Completato in questi giorni il trasloco, in previsione dei lavori che coinvolgeranno la precedente sede, l'ufficio Anagrafe è stato dislocato nella Sala consiliare (alla destra rispetto all'ingresso principale) e l'ufficio di Stato Civile al fondo del corridoio, sulla sinistra rispetto all'atrio. La sistemazione è provvisoria e appena terminati i lavori (sei mesi circa), i due uffici torneranno nella sede di via Barbacana. L'arch. Spotorno - che ha progettato il progetto di ristrutturazione commenta: «Riorganizzerò la planimetria, con ampi spazi non sempre ottimizzati. Ho previsto l'abbassamento del soffitto con una contro-soffittatura servirà anche a nascondere tutta la parte impiantistica. Informazioni allo 0172/438342».

BRAIDÈSE FOSSANESE

## Le Fiamme Gialle hanno sequestrato cocaina ed eroina

**BRA.** I finanzieri hanno sequestrato, durante un servizio nelle zone vicine ai locali notturni e alle discoteche, sostanze stupefacenti, il cui possesso ha portato alla denuncia di due persone. Altre sedici sono state segnalate all'Ufficio territoriale di Governo, per l'uso personale di droga.

L'operazione di controllo nel Braidese e nel Fossanese è stata avviata nel fine settimana e ha impegnato i militari in posti di blocco e verifiche nei punti di ritrovo dei giovani. Le Fiamme Gialle hanno così condotto una serie di accertamenti per prevenire e reprimere lo spaccio di stupefacenti, nell'ambito di uno specifico piano predisposto dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Alberto Giordano. I militari hanno recuperato in tutto e sequestrato a sequestro 0,8 grammi di eroina, 4,8 grammi di cocaina, 68,10 di hashish, 3,2 di marijuana.

RISERVATO AI GIOVANI

## Primo concorso di arti figurative pittura

**ALBA.** I giovani di Alba, Langhe e Roero, tra i 15 e i 25 anni, possono partecipare al primo concorso di arti figurative, pittura, scultura, grafica, indetto dal Comune. Il concorso, dal titolo «L'arte è anche giovane» è una iniziativa dell'Assessorato alle Politiche giovanili che avrà cadenza annuale. Lo scopo - dice l'assessore Ivana Miroglio - è di stimolare i giovani che hanno interessi per l'arte e a tutte le forme di espressione attraverso l'immagine, di rendere visibile la propria produzione artistica. Le opere saranno selezionate da una giuria esposta nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medoro nei primi mesi del 2003. Per il bando di concorso rivolgersi all'Ufficio Informagiovani (tel. 0173/35580). Ogni anno le opere d'arte e anche giovanile - affiancate dalla grafica - di un artista significativo del territorio: per la prima edizione sarà Rosetta Avallè che si occupa di grafica, pittura, ceramica e illustrazione.





Il pranzo con i campioni dello sport e i vip dello spettacolo durante l'edizione 2001 della Sagra della castagna: Enzo Bearzot discute a tavola con Raffaele Costa

## FRABOSA SOTTANA

Da quattordici anni, il terzo weekend di ottobre, il piccolo centro della Valle Maudagna si inchina di fronte alla regina del bosco, per dedicarle un lungo fine settimana di festa. Alla castagna Frabosa Sottana regala una delle sagre più note e apprezzate della provincia, alla quale viene abbinata la consegna del tradizionale premio - la «Castagna d'oro» - e personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport particolarmente amati dal pubblico.

Neppure quest'anno la tradizione viene meno. La «14ª Sagra della castagna» si svolgerà la settimana prossima, dal 18 al 21 ottobre, nel nuovissimo «palasagra» che consentirà di ospitare le manifestazioni al riparo, in un padiglione riscaldato moderno e accogliente, al posto del vecchio tendone.

Nei giorni della kermesse, in particolare la domenica, saranno allestiti gli stand e il mercato, ma protagonisti saranno soprattutto gli angoli riservati alla gastronomia e ai vari utilizzi della castagna, che da simbolo della cucina povera è diventata elemento di pregio, rivalutata in campo culinario.

Molto atteso, come sempre, è il cartellone degli appuntamenti di contorno, che rappresentano il momento più applaudito e partecipato della manifestazione.

Gli appuntamenti dal 18 al 21 ottobre

## Frabosa consegna la Castagna d'Oro

na, con la possibilità di incontrare da vicino i propri beniamini, fotografarli, scambiare quattro chiacchiere, sedere a tavola con loro e ottenere gli autografi senza alcuna difficoltà.

Si comincerà venerdì 18, alle 21, con il concerto di Mel dei Primitives.

Sabato 19, alle 15,30, si assisterà all'apertura ufficiale degli stand commerciali, che si potranno visitare fino a sera; alle 16,30 ci sarà la distribuzione di caldarroste. Grande appuntamento, alle 20,30, al palasagra, serata di spettacolo condotto da Sandro Fedele, con la partecipazione degli artisti Tullio Solenghi (che presenta parte del suo spettacolo «Inseolata di riso»), Massimo Giuliani (il comico che propone esilaranti imitazioni di Francesco Totti, per esempio, o Giovanni Frapattori, Ricky Tonazzi e Simona Izzo).

Saranno presenti anche i campioni dello sport che,

domenica, riceveranno poi la «Castagna d'oro»: si tratta della campionessa di fondo Stefania Belmondo, della «regina dello sci» Daniela Ceccarelli, del grande velocista Pietro Mennea e di Evelina Christellini.

Il programma della sagra prosegue domenica: il padiglione fieristico aprirà alle 8, mentre alle 12,30 si svolgerà l'incontro a tavola con i campioni dello sport e i personaggi televisivi.

Alle 15 si torna al palasagra, per la consegna dei premi, che sono giunti alla loro undicesima edizione. Da qualche anno viene attribuito anche un riconoscimento a personalità che si siano distinte in favore di Frabosa Sottana e per far conoscere il paese oltre i confini provinciali: nel 2002 saranno premiati il redattore capo de «La Stampa» Giuseppe Grosso, il dirigente Coni Gabriele Aru e la promessa dello sci Giulia Siccardi.

La giornata si concluderà

alla 21, con la serata danzante a ingresso libero.

Lunedì la manifestazione avrà ancora una coda: alla 21,30, «Gran Galà» di chiusura con l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti, una delle più apprezzate e conosciute, anche per le numerose apparizioni in varie trasmissioni televisive.

«Siamo soddisfatti e riteniamo di poter offrire anche quest'anno uno spettacolo di buon livello per il nostro pubblico», ha commentato Paolo Bruno, vulcanico presidente della Pro loco che da sempre anima e porta avanti gli eventi frabosini d'intrattenimento. I vip hanno risposto all'invito grazie alla collaborazione degli amici, che ci tengono in contatto con questi personaggi, avremo i campioni più amati dalle genti.

«Tutto dovrebbe funzionare per il meglio», conclude il presidente della Pro loco di Frabosa Sottana, «anche grazie al palasagra, che stiamo finendo di attrezzare proprio in questi giorni: la struttura ci consentirà di ospitare a tutti i possibili inconvenienti, a partire da quelli del maltempo».

Per informazioni sul programma della «Sagra della castagna» è possibile rivolgersi in municipio a Frabosa Sottana, telefonando ai numeri 0174244481-244482, in orario d'ufficio.

## XIVª SAGRA DELLA CASTAGNA XIª CASTAGNA D'ORO Frabosa Sottana

# 2002

### programma

**VENERDÌ 18 OTTOBRE**

ore 21,00 Palasagra - del Primitives in Concerto.

**SABATO 19 OTTOBRE**

ore 15,30 Apertura ufficiale stands commerciali.

ore 20,30 Palasagra - Serata spettacolo condotto da Sandro Fedele, con la straordinaria partecipazione degli artisti Tullio Solenghi, Massimo Giuliani, Ricky Tonazzi e Simona Izzo, e dei famosi campioni dello sport: Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli, Pietro Mennea.

**DOMENICA 20 OTTOBRE**

ore 08,00 Apertura del padiglione fieristico.

ore 12,30 Incontro a tavola con i campioni dello sport e i personaggi televisivi.

ore 15,00 XI Castagna d'oro  
Consegna dell'ambito premio ai famosi ospiti.

ore 16,00 Musica in piazza e gran castagnata.

ore 21,00 Palasagra - Serata danzante ingresso libero

**LUNEDÌ 21 OTTOBRE**

ore 21,30 Palasagra - Gran Galà di chiusura con l'orchestra spettacolo di «Franco Bagutti».

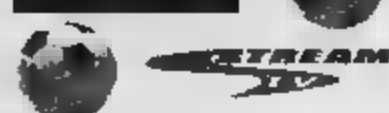


# STAITO CAFFÈ

Bar • Caffetteria  
Tavola Calda e fredda • Rinfreschi  
Sala attrezzata per  
Riunioni • Conferenze

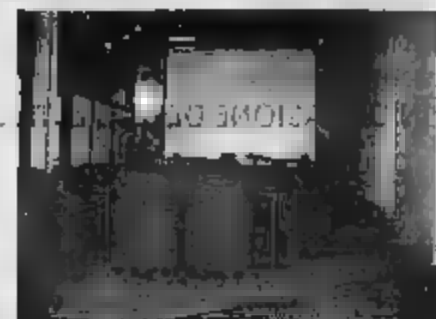
TUTTO IL CAMPIONATO  
di CALCIO in DIRETTA

TELE +



Sola Maxschermo climatizzata

mondovi corso staito telefono 0174.43550



## CON.I.COS S.p.A.

### SANREMO

Residenza Mediterranea

Non c'è un mare di qualità



Per informazioni 018

Sanremo è una casa sul mare, immersa in un verde salino, con una vista inconfondibile sulla costa mediterranea, quella che volete.

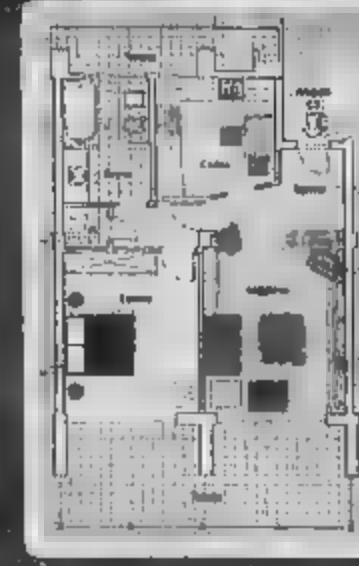
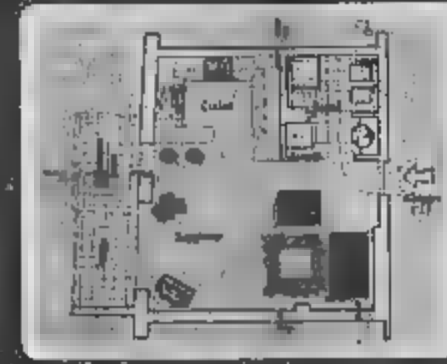
Adesso ad un prezzo eccezionale il prezzo più basso di sempre.

Via Sanremo Mediterranea il nuovo modo di vivere la costa.

UNICA AZIENDA AUTONOMA

ITALIA - ESTERI - EUROPA

Numero Verde 800 700 700



## GEFIMAR S.p.A.

GRUPPO - CONICOS S.p.A. Impresa Generale Costruzioni

Corso Milano, 1  
Azienda costruttrice

0174.560114

2001-00 e provisto di certificato di qualificazione SOA



■ di cui ■ ricca la «Granda», sta registrando sempre nuovo interesse e trova nuovi sostenitori: fra cui il sindaco ■ Lagnasco Paolo Persico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «Incontradanza» nati in seno alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiaavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che vanno dalla Pavana a Tordello di arbeau a «Gli amanti moresca» di Banchieri. Replica domenica, dalle 14.30 alle 18. tv. n.







SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 5 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

Vanna Pescatori

CUNEO

Dieci rappresentazioni con alcuni dei maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone al classico più classico, proposto per la stagione di prosa del teatro Toselli, realizzata dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino e l'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Sps).

Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal jazz per le famiglie al jazz

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.

La rassegna prenderà il via il 6 e 8 novembre, alla 21, «Gin Gamme», un testo del contemporaneo Donald Cohn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco; l'«Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni con la regia di Strehler ripresa da Carlo Battistini; «Le notti bianche» di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; «Medico per forza» pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Verezzi con Gianrico Tedeschi.

Poi sono previsti «Carmen» di Mérimé interpretata da Monica Guerritore, mentre l'eroina di Eduardo De Filippo, «Filumena Marturano», avrà il volto e la voce di Daniela. Tra tragica e commedia, il cartellone offre ancora «Il mazzacattolici» di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, «Il gioco dell'amore e del» di Marivaux con Manuela Kustermann e «Caligola» di Camus di Franco Branciaroli.

Le tessere saranno in vendita da sabato, 8, in Sala della Colonna, nel palazzo municipale

(0171/444285-444286).

Il pacchetto «Fedeltà» unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato a grandi interpreti, propone Ottavio in «Bugnos Aires» finisce mai, Ascanio Celestini in «La fine del mondo», Piero Degli Esposti in «Opera Ruffa», Paolo Poli nel nuovissimo «Jacques il Fatalista».

Il secondo ciclo s'intitola «L'altro Shakespeare» e presenta cinque omaggi non consueti al grande autore inglese: «Macbeth delirio», «Misura per misura» con Jurij Ferrini, «Macbeth Concerto» con Laura Curino e «Le Lear ovvero Tutto su mio padre» con Arianna Scommegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone tutto on-line

### Un sondaggio ha orientato la scelta Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 18 con «Il medico pazzo» di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione del Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio online sul [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it). «L'amica delle mogli» di Pirandello, con Marina Malfetti e Corrado Pani sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde («Un marito ideale»), Georges Feydeau («La palle al piede»), Carlo Goldoni («Sior Todero Brontolone»), Hannuquin e Bilhaud («Le pillole d'Erodo»).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, «California Suite», l'«Angolo» ricerca è «Macbeth Concerto» da Shakespa-

re, Laura Curino. Prosa-cabaret, Natalino Balasso in «Dammil tuo cuore, mi serve».

Sui più appuntamenti con il teatro musicale: «Volare», omaggio a Domenico Modugno, con Gennaro Cannavacciuolo; «Quattro passi per Broadway» con Antonella Ruggiero; «Guarda che luna» con la Banda Osiris, Enrico Rava e Gianmaria Testa. Due i musical: «Serial killer per signora» di Douglas J. Cohen e «Promesse promesse» (libretto di Neil Simon), l'operetta, quest'anno, è «Donna viennese» di Franz Lehár. Infine, il cabaret di Paolo Hendel, Ugo Dighero, i Cavalli Merli. Massimo Bagliani lascia da parte l'operetta per il brioso «Voglio fare un musical», che ha scritto con Valme. Informazioni allo 0131-874256.

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo «Guarda che luna» in cartellone a Tortona e Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico Rava

Dario Fo, si è il 21 novembre «Misura per misura» di William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini: lo spazio riservato alla prosa contempla in dicembre «L'uomo» fiore in «Bocca» di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in «Don Camillo» il signor sindaco Peppone e «La» immortale, con Gabriella Lavia attore e regista. In febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e la «210 Venia» di Cecov

con Andrea Giordana, infine Alessandro Casman e Beppe Fiorello in «Delitto per delitto» di Craig Warner.

Per la musica, Vittorio De Scalzi che canta De André in «Il suonatore Jones», «Guarda che luna» (in cartellone anche a Tortona) e Marco Paolini. Quartetto vocale Cinquanti. Marina in «Tigri canto per Ustica». Max Pisu, Ale e Franz, Gene Gnocchi e i Pali a Dispari. Infine i del ciclo «Nonsolomica». Info: 0142-75564. [D. V.]

CONCLUSIONE DEL CONCORSO ■ BELLEZZA A FUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

NOVARA

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di «Miss Modella Oggi», al Teatro Tommaselli, torinese di 20 anni, Miranda Kruidner, di 25, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Platti, di 20, nata ad Alessandria e residente a Varese, Janine De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Gonti, 18 anni, di Varese.

Quest'ultima non è novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle prefinali di San Benedetto, e poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi e vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante «Gusto Nero» di Ghemme, nel Novareso.

Alla finale nazionale di Fuggi partecipano cento ragazze dalle selezioni che si sono svolte nei locali tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi la formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato alle 21 appuntamento la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. [m. p.]



Daniela Gonti, Miss Modella Piemonte

# PROSSIMAMENTE

# phar si fa

## new disco

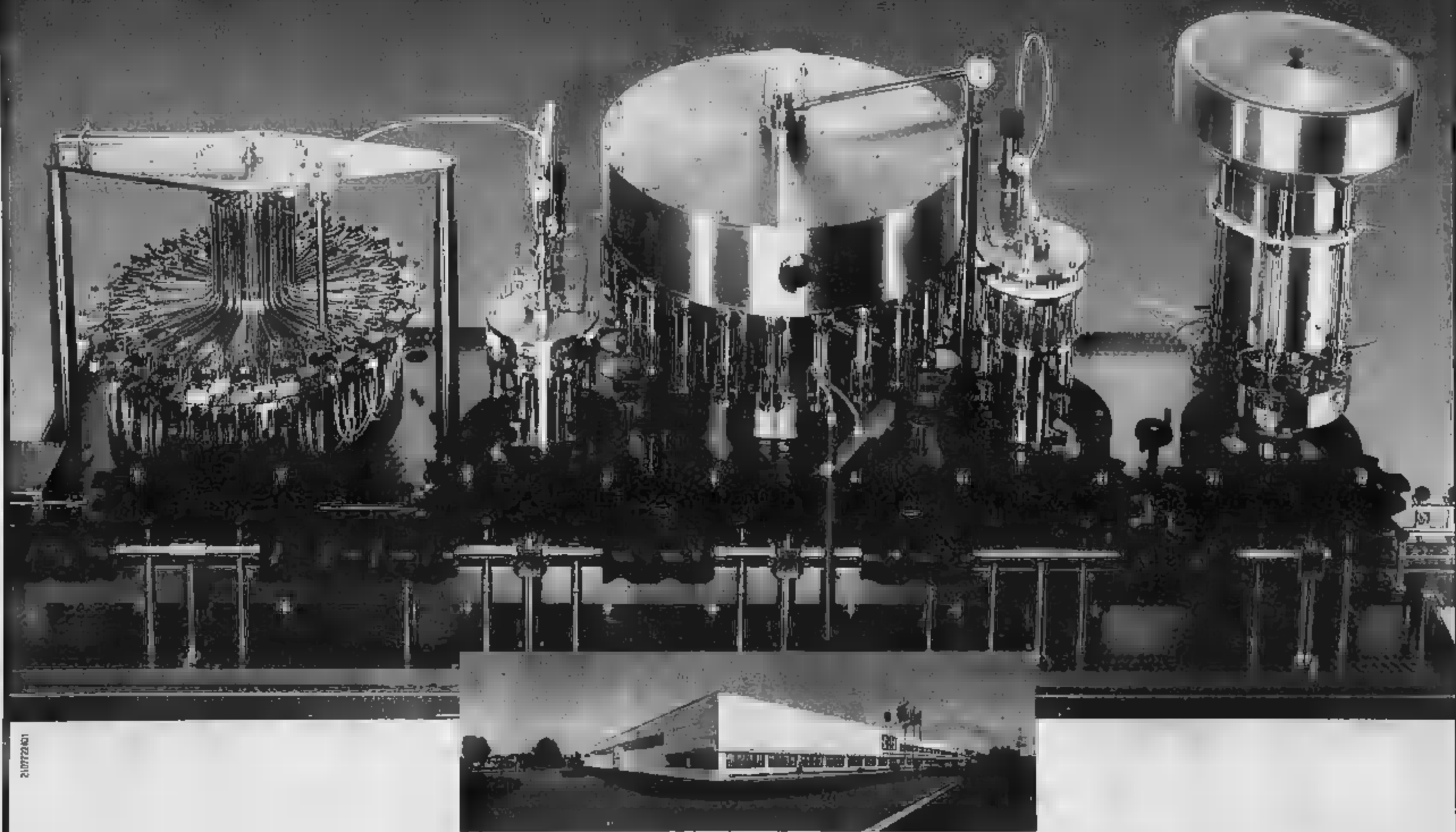
s.s. asti alba 11 bis isola d'asti

infoline 340 9614200

# GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

## Il vino DOC va forte



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail: [gai@gai-it.com](mailto:gai@gai-it.com) - Internet: [www.gai-it.com](http://www.gai-it.com)







Due foto storiche della manifestazione: il Comitato organizzatore della prima edizione, nel 1979, e Piero Chiambretti ospite d'onore in piazza Galimberti nell'83

Dal venerdì al giorno della camminata ritornerà la fiera espositiva

## Le novità al Villaggio Straconi

Stand con la mostra in piazza Galimberti

Nella scorsa stagione l'idea è stata lanciata con entusiasmo; quest'anno viene confermata qualche giusta ritocco che la renderà probabilmente ancora più gradevole. Cambia la sede, lo spirito, del Villaggio Straconi: una fiera espositiva ricca di curiosità - con ingresso gratuito per tutti - che accompagnerà ora per ora verso la non competitiva 10 novembre. La struttura coperta e riscaldata di circa 600 metri quadrati si espone in piazza Martiri della Libertà alla più centrale piazza Galimberti. Più concentrata la durata: inaugurazione il venerdì, dalle 16 alle 22; poi sabato dalle 10 alle 22 e domenica dalle 10 alle 13.

Villaggio Straconi avranno spazio lo sport, la realtà economica cuneese, la promozione della città, della provincia e della regione. L'anno scorso, molto interesse avevano dedicato gli stand dedicati alla storia dell'Ac Cuneo 1905 nel calcio e del Cuneo VBC, ora Noicom Bra, nel grande volley. Novità assoluta del Villaggio, sarà invece la mostra «Basta un'ala per volare» realizzata dalla A.S.H. Novara sullo sport per disabili. Ci saranno quaranta pannelli fotografici della Paralimpiadi di Atlanta '96 e Sydney 2000 e 250 immagini di tutte le attività degli atleti disabili, svolte attraverso la Federazione italiana sport disabili, F.I.S.D., con la Polisportiva P.A.S.S.O. di Cuneo. In tutta la struttura, in collaborazione con la «Al. Flores», verranno sistemati una trentina di stand.



Il patron della Straconi Sergio Costamagna (microfono); sulla sinistra, il compianto figlio Matteo

Per iscriversi alla Straconi del 10 novembre si possono scegliere due vie. Unirsi a uno dei tanti Gruppi sportivi o scolastici che al termine, proprio in base al numero delle adesioni, riceveranno un contributo in denaro dagli organizzatori e dagli sponsor o scegliere la strada individuale. Per quest'ultima, ci si può rivolgere entro martedì 5 novembre al Podio sport di via Chiri a Madonna dell'Olmo, telefono 0171/413210; al Podio sport corso Italia 71 a Saluzzo, telefono 0175/249349; da «Botta&B» Sportwear in corso Nizza 7 a

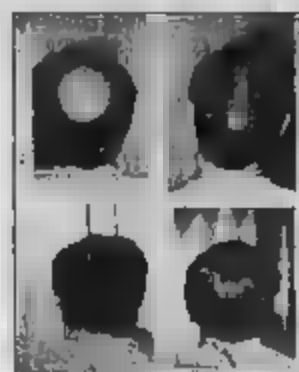
Cuneo, telefono 0171/690310, o a «Botta&B» di piazza Cesare Battisti 3 a Mondovì, telefono 0174/42130. L'iscrizione costa 1 euro e dà diritto ad una serie di generosi omaggi e gadget, compreso l'ingresso a tariffa dimezzata allo Straconishow di venerdì 15 novembre. Palazzo dello sport con Dario Vergassola, Enrico Ruggeri e gli Actung Baby presentati da Alessandro Greco e Beatrice Bocci. Ecco gli omaggi: il portachiave argentato o bronzato per ritirare caldarroste; il video di Straconi e Asics-run dal '79 a oggi; la Straconi card con sconti

e vantaggi commerciali e sportivi nella «Granda» e il calendario dell'atleta, primo e unico nel suo genere, che dal primo ottobre 2002 al 31 ottobre 2003 offre un'inedita galleria di campioni dell'atletica leggera: 365 nomi a livello nazionale e internazionale, con schede statistiche e alcuni massimi protagonisti. All'interno si trovano inoltre suggestive foto storiche con tanti partecipanti alla Straconi, con il patron Sergio Costamagna e il suo staff e alcuni «vip», come Piero Chiambretti, che già negli Anni Ottanta saliva sul podio della rassegna.

## TRICONATURA CAPILFARM

Per i Vostri problemi di capelli

RIVOLUZIONARIA PROPOSTA



METODO QUADRIFASICO  
DI SOLUZIONE PROGRESSIVO

riceve esclusivamente su appuntamento  
Consulenza gratuita e impegni

Altre Sedi: ALBA - ALBA (CUNEO)

Info Line 747499

E-mail: triconatura@hotmail.com

www.triconatura.net

TORINO C.so Vitt. Emanuele, 74  
Tel. 011 5622459

CUNEO Via Roma, 8  
Tel. 0171 692524

il Telefonino TIM

CAPPA



QUALITÀ

CORTESIA

AL VOSTRO SERVIZIO

CUNEO - Corso Giolitti, 30  
Tel. 0171 690296 - Fax 0171 690433

SAVONA - Corso Italia, 35/R  
Tel. 019 8402207 - Fax 019 840238

(APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 8,30 - 12,30 E 15,00 - 19,00)

## SANSOLDI

CARPENTERIA IN FERRO



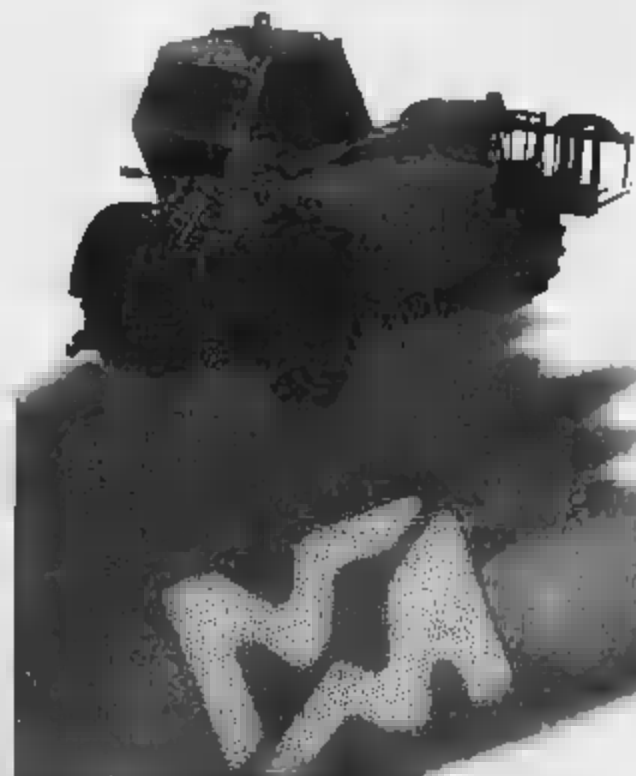
- Costruzione capannoni prefabbricati zincati e caldo
- Coperture civili industriali ed agricole su struttura classica piana, curva, shed, ondulati, travi a Y
- Ancoraggi per vigneti e frutteti
- Ricopertura con conservazione della copertura già esistente

Smantellamento coperture a norma di legge dei materiali contenenti amianto - trasporto nelle discariche autorizzate

CENTALLO - Reg. Madonna dei Prati, 319 - Tel. 0171 214115

MERLO

www.merlo.com  
info@merlo.com



presenta...

BANCA REGIONALE EUROPEA  
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

SPONSOR  
UFFICIALI

ARMANDO  
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

# straconi 2002

DOMINICA 10 NOVEMBRE 2002 - ORE 9

ISCRIZIONE €5

da Sabato 5 Ottobre a Martedì 5 Novembre

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETÀ O GRUPPI SPORTIVI (ENTRO 5 NOVEMBRE)

LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN € 5 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE AGLI APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATRICI:

"A.S. IL PODIO" - VIA ROMA, 33 - TEL. 0171.631954 - FAX 0171.606537 - CUNEO  
"IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 - MADONNA DELL'OLMO

LIBERI (ENTRO MARTEDÌ 5 NOVEMBRE)

LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN € 5 A PERSONA E AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE SEDI DE:

IL PODIO SPORT DI MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210

IL PODIO SPORT DI SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349  
SPORTWER DI CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171.690310  
IL PODIO DI MONDOVI' - PIAZZA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 0174.42130

IL CALENDARIO "CALENDARIO 2002-2003" (IL PRIMO ED UNICO NEL SUO GENERE) CON SPLENDEDE FOTOGRAFIE DELLA STRACONI DAL '79 ALL'84, IL PETTORALE, IL TAGLIANDO PER IL RITIRO DEL PORTACHIAVE ARGENTATO O BRONZATO RIPRODUCENTE LA CASTAGNA, IL BUONO PER LA DEGUSTAZIONE DELLE CALDARROSTE E LA TESSERA PER LO SCONTO DEL 50% SUL BIGLIETTO INGRESSO STRACONI SHOW. IL VIDEO DELLA STRACONI - ASICS RUN (1979-2000) SINO AD ESAURIMENTO (SONO DISPONIBILI 8.000 CASSETTE). LA STRACONI CARD 2002-2003 PER UN ANNO DI VANTAGGI COMMERCIALI E SPETTACOLI SPORTIVI.

PIEMONTE DI CUNEO COMUNE DI CUNEO CAMERA DI COMMERCIO MERLO ARMANDO ipercoco VIDIANA





## LA QUALITÀ CALOSSO È FATTA DI DETTAGLI

**DETTAGLI UNICI COME UNA FIRMA** rivelano la solidità dei materiali e la raffinatezza delle forme, sottolineando la qualità Calosso.

Particolari di stile da vedere e da toccare con mano nelle mille soluzioni d'arredo che seguono l'eleganza della tradizione.

Dettagli unici che da Calosso distinguono anche il trattamento speciale riservato ai Clienti.

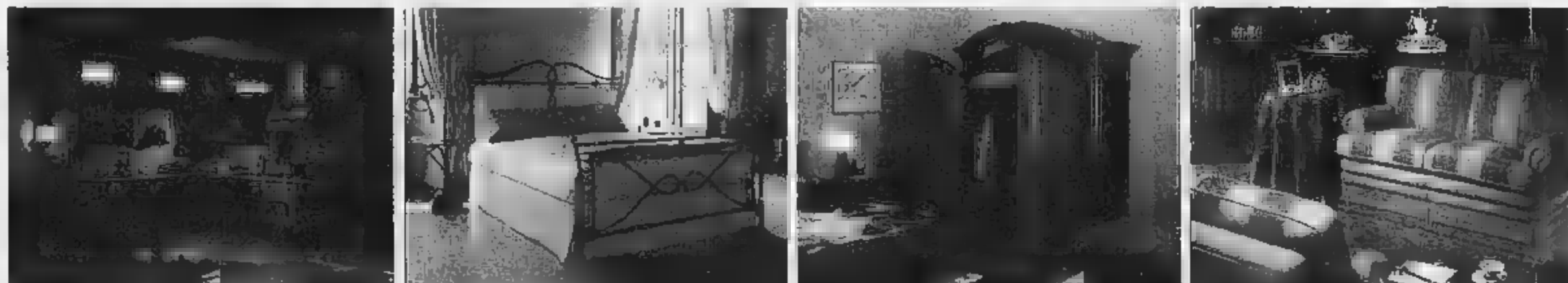
Prezzi chiari, compresi di I.V.A. e di servizi trasporto e montaggio.

Personale qualificato, garanzia e assistenza.

**CALOSSO**  
**SALUZZO**

**Mobili senza tempo**

È possibile acquistare i mobili con **semplici rate mensili**, ottenendo un finanziamento che si aggiunge alle **migliori condizioni** di vendita. Forme differenziate fino a 60 mesi.



**CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo (CN) - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - E-mail: calosso@calosso.it - www.calosso.it**  
**CHIUSO LA DOMENICA**

LACITTA E LA FIAT



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

Incontro con l'Ascom  
dei vertici del Lingotto

■ Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - ■ ■ ■ ■ ■ presidente dell'Associazione di via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland». Con una convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, ■ ■ ■ ■ ■ situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». ■ ■ ■ ■ ■ presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri ■ Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori ■ ■ ■ ■ ■ chiuderà. «Ci sarà ■ ■ ■ ■ ■ periodo di cassa integrazione - precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi, nulla di nuovo o di diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente ■ ■ ■ ■ ■ Lingotto è molto radicato sul territorio e ■ ■ ■ ■ ■ conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, ■ ■ ■ ■ ■ in generale tutta ■ ■ ■ ■ ■ provincia, avranno nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi ■ ■ ■ ■ ■ cinque cerchi del 2006, ■ ■ ■ ■ ■ non solo. Con uno sguardo proteso oltre, al dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA ■ REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesan

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco di ■ ■ ■ ■ ■ i dirigenti del ■ ■ ■ ■ ■ partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela ■ ■ ■ ■ ■ una contestazione sotto casa: ■ ■ ■ ■ ■ comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare cosa si prova a ■ ■ ■ ■ ■ in mezzo ai disordini. Chiamparino parla ■ ■ ■ ■ ■ Mercedes Brusso. La presidente della Provincia dà il via alle riflessioni: «La crisi non riguarda solo Torino, l'Italia rischia ■ ■ ■ ■ ■ non restare paese industriale».

L'attenzione va immediatamente sulla tenuta del tessuto economico dell'area metropolitana. Brusso avverte che bisognerà «attivarsi per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali», quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere ■ ■ ■ ■ ■ adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». In secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché ■ ■ ■ ■ ■ impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori «dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica» e dei consumatori ■ ■ ■ ■ ■ «potranno comprare italiano, se l'Azienda saprà offrire ■ ■ ■ ■ ■ sé una realtà ■ ■ ■ ■ ■ un'immagine rassicurante».

Il sindaco afferma che i rischi ci sono. «Le cifre dei tagli - osserva - sono consistenti e non vi ■ ■ ■ ■ ■ certezza ■ ■ ■ ■ ■ rientri». Che fare? Indispensabile ■ ■ ■ ■ ■ piano industriale, il futuro di Mirafiori ■ ■ ■ ■ ■ può ripartire dalla costruzione di un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasce dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel.

Toccherebbe all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguate ipotesi di finanziamento, e proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella ■ ■ ■ ■ ■ città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dell'anti-sindaco, Roberto Rosso,

«La Fiat, però, deve riconquistare ■ ■ ■ ■ ■ fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

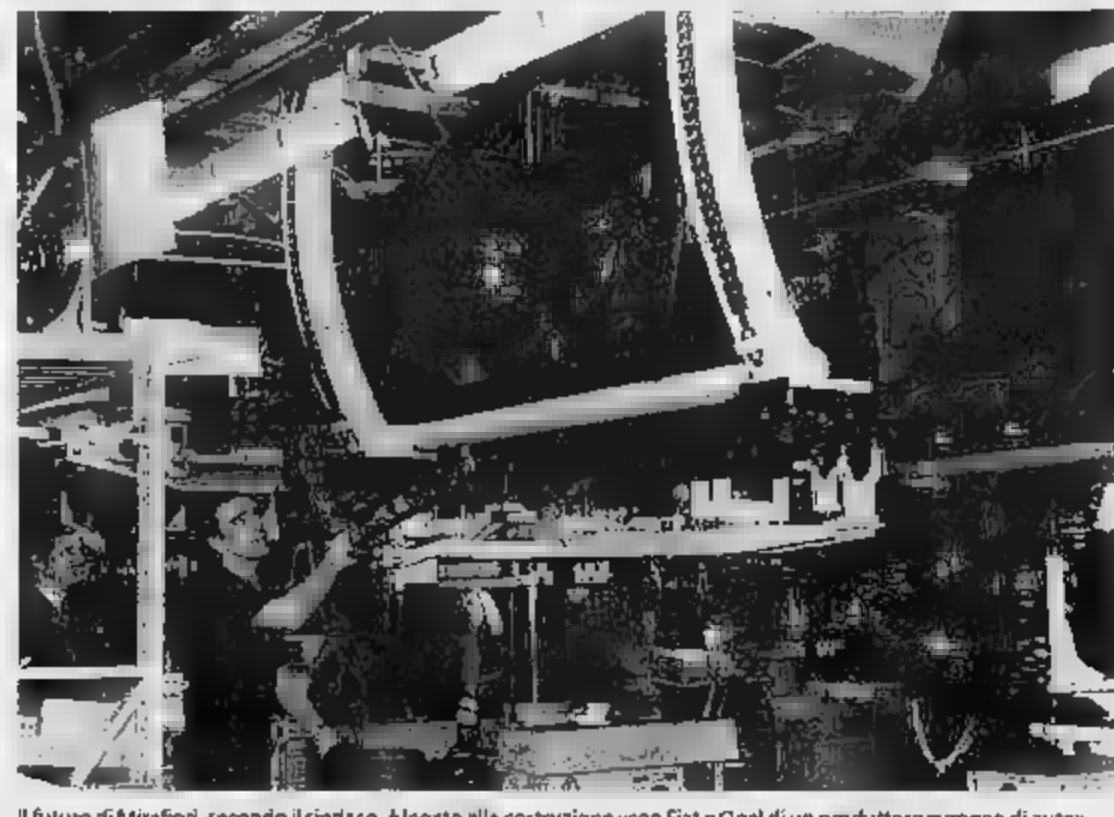
capogruppo di Forza Italia ■ ■ ■ ■ ■ Comune. Accusa la Fiat di ■ ■ ■ ■ ■ monopolizzato il mercato in Italia e di non aver saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità, ■ ■ ■ ■ ■ Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliamo fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere ■ ■ ■ ■ ■ fare assistenza ai capitalisti: questo ■ ■ ■ ■ ■ popolo italiano ■ ■ ■ ■ ■ lo permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si

sia assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: sa ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottostimato e primariamente dai sindacati. Il deputato di An propone di creare ■ ■ ■ ■ ■ un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto ■ ■ ■ ■ ■ dal governo, con ■ ■ ■ ■ ■ tavolo l'Azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, «le quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'hinterland».

Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chioppa «è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat». Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi ■ ■ ■ ■ ■ mantenere aperta nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive ■ ■ ■ ■ ■ grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia, investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiedere in quale misura tale situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale. Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ■ ■ ■ ■ ■ di fronte a sé ■ ■ ■ ■ ■ difficile, tuttavia, possiede la capacità per riprendersi. In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecita ■ ■ ■ ■ ■ banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, aziende sane, ■ ■ ■ ■ ■ hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, ■ ■ ■ ■ ■ usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Mares e della Panda ■ ■ ■ ■ ■ ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, ■ ■ ■ ■ ■ cancellato, sicuramente, accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fin-Piom-Uilm e Fimic hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione ■ ■ ■ ■ ■ alla porta ■ ■ ■ ■ ■ di Mirafiori parleranno dirigenti ■ ■ ■ ■ ■ delegati di tutte le organizzazioni, mentre già ■ ■ ■ ■ ■ annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà si sta programmando la chiusura a orologeria di Mirafiori perché ■ ■ ■ ■ ■ fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ■ ■ ■ ■ ■ sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim è polemico: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa a zero ore in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci ■ ■ ■ ■ ■ garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice ■ ■ ■ ■ ■ piano ■ ■ ■ ■ ■ sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ■ ■ ■ ■ ■ che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema ■ ■ ■ ■ ■ sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fimic, Roberto ■ ■ ■ ■ ■ Maulo, è netto: «Si ■ ■ ■ ■ ■ di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, ■ ■ ■ ■ ■ necessari la mobilità lunga».

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico ■ ■ ■ ■ ■ «Seduzione dell'imperatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche se molto elaborato, che ha particolarmente incuriosito i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco ■ ■ ■ ■ ■ Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato ■ ■ ■ ■ ■ di zucchine. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta e fagioli ■ ■ ■ ■ ■ cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Tallonara.

**PASTA E FAGIOLI CON LE COZZE.**  
Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di pasta «turchese» (quei tipici resti della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili di cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «E' indispensabile usare la pentola di «coccio» per rendere questo

# LA PIU' SPENDERE

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito».

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restando per circa 12 ■ ■ ■ ■ ■. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non ■ ■ ■ ■ ■ (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con le cipolle, il sedano, le carote, l'aglio e ■ ■ ■ ■ ■ basilico, metterlo a soffriggere nel «coccio» e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli ■ ■ ■ ■ ■ a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per ■ ■ ■ ■ ■ ventina di minuti. A parte, preparare l'impepato di cozze. Pulire molto ■ ■ ■ ■ ■ le ■ ■ ■ ■ ■ raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni e del bisso; metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, ■ ■ ■ ■ ■ quindi ■ ■ ■ ■ ■ cozze, bagnar-

le con vino bianco ■ ■ ■ ■ ■ e quando ■ ■ ■ ■ ■ aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare di sale ■ ■ ■ ■ ■ agghiacciarne la metà.

Cuocere nel frattempo in abbondante ■ ■ ■ ■ ■ sialata la «pasta miscelata»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di ■ ■ ■ ■ ■ con le cozze sgucciate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti ■ ■ ■ ■ ■ di fuoco, poi si spegne subito e ■ ■ ■ ■ ■ lascia concludere la cottura nella pentola ■ ■ ■ ■ ■ senza fiamma. Guarnire con la ■ ■ ■ ■ ■ rimasta nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino ■ ■ ■ ■ ■ olio d'oliva extravergine prima di servire.

**SPAGNIUCCI.** La ricetta ■ ■ ■ ■ ■ di Renzo Cadeo della Cgil, semplice da preparare, ma con

un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, spaghetti di rosmarino e basilico tritati grossolanamente, si uniscono ■ ■ ■ ■ ■ filetti ■ ■ ■ ■ ■ acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata ■ ■ ■ ■ ■ cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli ■ ■ ■ ■ ■ dente. Appena scolati, versarli nella padella ■ ■ ■ ■ ■ trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

**BRASATO AL ■ ■ ■ ■ ■.** E' la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. ■ ■ ■ ■ ■ consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vena». Preparare una marinata ■ ■ ■ ■ ■ cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e un buon Barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ■ ■ ■ ■ ■ e asciugare l'arrosto, rosolare in padella ■ ■ ■ ■ ■ burro ■ ■ ■ ■ ■ olio, poi trasferire in una casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata, cuocere a fuoco ■ ■ ■ ■ ■ basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare ■ ■ ■ ■ ■ frullatore la marinata ■ ■ ■ ■ ■ con polenta.

simonetta.conti@lestampa.it

# IL BILANCIO SAGAT

I passeggeri ■ ■ ■ ■ ■ Caselle sono in ■ ■ ■ ■ ■

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto ■ ■ ■ ■ ■ consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carrara: anche se la crisi del settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. ■ ■ ■ ■ ■ gli internazionali, malgrado ■ ■ ■ ■ ■ riattivazioni ■ ■ ■ ■ ■ voli per Zurigo, sono ancora sotto ■ ■ ■ ■ ■ 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i csi - dice Sagat - ■ ■ ■ ■ ■ inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positiva per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) ■ ■ ■ ■ ■ per l'utile ■ ■ ■ ■ ■ di 2,1 (+76%), frutto, si dice, ■ ■ ■ ■ ■ un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15  
di Via de' Mercanti

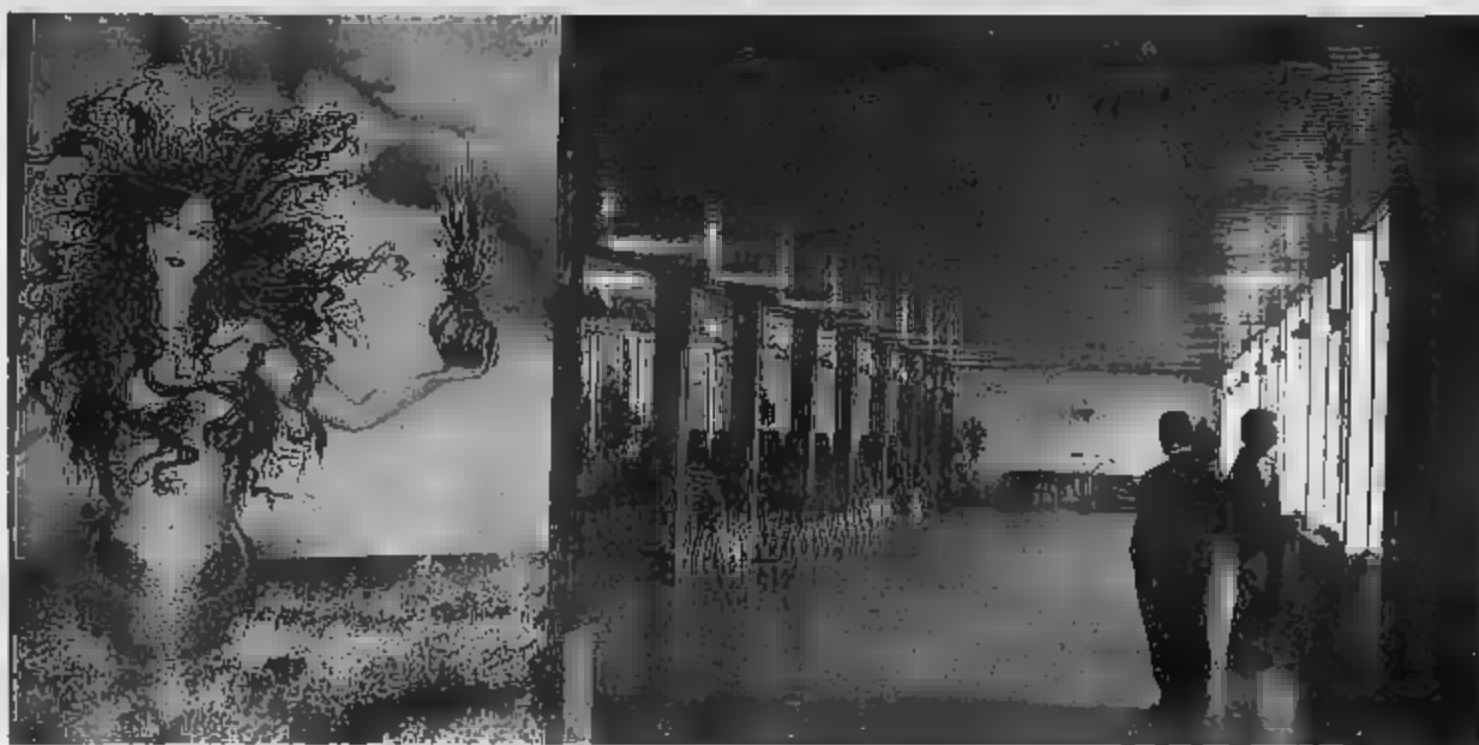
I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

Cosimo D. Illi

www.cosimodilla.com  
TORINO



LA FIESTA DELLA LUCE



L'ISPIRATORE

## Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione del corso Idm si è al libro «Il manuale del Guerriero della Luce» di Paulo Coelho. La filosofia: «Se accade che il mondo solleciti la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni... sentiero in cui ogni passo può nascondere le...

Un'interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce» Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, una serie, che raccontano di «corsi» per diventare «guerrieri della luce» pagati a peso d'oro. «Esposti» raggiunti da «favolosi» esiti promessi. Insomma, risultati. Esposti inviati alla polizia per «chiedere che finalmente venga fatta giustizia». Nel mirino l'Idm, Istituto della Motivazione. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a senza sfarzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi in quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale che portano alle sale dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presiede Franco Fessina, che è pure istruttore, maestro reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento i soci effettivi (la tessera annuale è di 10 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, mila contatti in poco e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare «guerriero di luce» dura quattro giorni e costa 500. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? Il percorso di «Guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, best seller di Paulo Coelho) viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione del mondo e degli altri... Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... Il percorso indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre se uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie, vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativi, come programma, ma i responsabili dell'Idm, i dubbi, proprio non hanno. «Certo», spiegano - non tutti sono in grado di assimilare i concetti

vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso».

A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata di 150 euro, la pista a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi, hanno già fatto centinaia

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà». In premio anche la T-shirt su scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita setta. Spiegano: «Anche la Chiesa esclude punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apartitica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) è uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta» una piccolissima ustione a un piede.

Queste accuse, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi sembra. «Direi di no. Tempo fa qualcuno ci lasciò proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di un attentato. E poi, su migliaia di persone frequentano, o hanno frequentato l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti o peggio ancora, gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, qualche moglie che, in preda a



Maurizio Bernascone, 41 anni

una crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro caso ci intervenne la Guardia di finanza, ma è chiarito in breve».

Senta, cosa vuol dire diventare un «Guerriero della luce»? «È un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è capace a usarli e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare l'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori? «Cercherei di aprire il dialogo con loro, di perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere commesso un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

La spieghe. «Noi, che siamo aconfessionali e apertissimi abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Paghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliamo sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede? No. «Dieciotto milioni. Il lavoro di ristrutturazione li abbiamo fatti da soli, ristrutturando con il minor costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sono sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra accusa. Costi troppo cari. Qualcuno si sarebbe rovinato... «Ma non scherziamo. Sommando tutto le nostre offerte, non si arriva a 5 mila. Un tizio ci accusò di averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente. (m. nu.)

## Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

Un lettore ci scrive: «I cronisti de La Stampa (ma solo) continuano a definire la Crocetta come «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicero per illustrare i possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizioano: vanno a bere, loro bravo metadone in ospedale (ma) trattamento dura tre settimane o tre anni? e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti».

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli ragazzi che «vogliono smettere». Il risultato? Fazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come «tamponi») e qualche siringa. Il tutto nei giardinetti dove, nei pomeriggi, arrivano le mamme coi bimbi».

«Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (nelle strisce blu: ma glielo faranno le multe?); nulla di male, a parte il fatto che è sempre ubriaco (qualcuno gli

ha scritto sul lunotto posteriore «Bavi ke ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La sera conviene glissare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa «banda del buco» ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano!).

«La giornata è finita, si a nel quartiere «dei signori»: i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: «Biao, bel biondino!»».

Umberto Maria Ferrero

Una lettrice ci scrive: «Sta per arrivare il novembre ricorrenza dei morti. Sarà occasione per manifestare vivi

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumulati in ordine, capello funerario a battenti aperti e avvolte in fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via».

«Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche «produttori danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza decoro nel nostro cimitero».

«Non vi è rimedio non il richiamo «l'avvertimento» concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento, è che le responsabilità barocche sono esaurite. «Il problema però rimane. Ma allora pongo domanda. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali giardini della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati - fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli e quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incalcolate, con le catene più disparate costruite con materiali di varia natura sempre più affidabili».

«A me in sei ne hanno rubate tre, nonostante le catene

più sofisticate. Le ultime due bici nuovissime, per un valore complessivo di circa milione delle vecchie lire».

«Sono rimasto molto turbato per quanto dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato il per comprare il burro e le mele una gamma completa di tronchesine. Ho guardato bene: forbici per fiori o piante ornamentali, tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali e ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarmi i danni. Coltivo un fondo di giornata ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il colto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

**COLOSSEO**  
**RENZO ARBORE**  
Giovedì 10 ottobre, ore 21.00  
Informazioni: 011.5628034  
www.colosseo.it

**CRAZY ONE** Via Gallari, 15-Bis - Tel. 011.6505470  
DA GIOVEDÌ A SABATO Pm. ore 17, sera non stop dalle ore 23:  
COME MAMMA LE HA FATTE: Belle, giovani, NUSH JONES  
Priestella Salerno (29 anni) napoletana da schiottare!  
Valeria Rinaldi (new entry) tutta da scoprire.  
Susan (22 anni) il più bello del Congo ex l'ha lei  
e LARA BELL, la professoressa dell'Idm...  
... con e senza cenita, foto feste, noi... clau... CRAZY GIRLS

**CENTO POESIE D'AMORE**  
...che seguo averti vicina

Scegli l'impresa di Onoranze Funebri  
**I "CONSIGLI" IN CORSA**  
**SONO DA DENUNCIARE**  
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e correttezza  
... gli incaricati delle imprese funebri vi contatteranno in ospedale o se il personale ospedaliero vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
Il comportamento in modo disonesto e vietato dalla legge.  
Unità di "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Cof di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(12811)

**GIUBILEO**  
Il più grande classico di Torino  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Bramante 7/b Torino

739f  
746f  
735L  
745L  
730d  
740d

www.borninuz.it



Piquete III guidero

**730d.** Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.



# Gruppo Alta Italia

  
**by Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO I  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



# IMPERIA-SANREMO E PROVINCIA

BOMBE A MANO, PISTOLE MITRAGLIATRICI, FUCILI A POMPA E RIVOLTELLE TROVATI IN UN MAGAZZINO

## Taggia, un arsenale nel centro storico

Indagine della polizia: arrestati Gangemi e Mandarano

di Mario Gavino

**TAGGIA**  
Un arsenale nascosto nel centro storico. Armi ed esplosivo in grado di equipaggiare un commando: due fucili a pompa, due pistole mitragliatrici, quattro pistole, altrettante bombe a mano, guanti di lattice e passamontagna. È stata la polizia, l'altra notte, a trovare il nascondiglio che si sarebbe potuto utilizzare per l'assalto ad un furgone portavalori, per una rapina o per sequestro di persona. In carcere, con addetti diversi, almeno per il momento, sono finiti due personaggi noti alle cronache giudiziarie, Massimo Gangemi, 38 anni, e Mario Mandarano, di 43, entrambi residenti a Taggia. Gangemi è scattato per detenzione di armi ed esplosivo, quello di Mandarano per detenzione di stupefacenti. Già, perché sarebbe stato un banale controllo stradale, insieme al rinvenimento del fumo, a far scattare l'indagine-lampo della polizia.

Questi fatti: è quasi mezzanotte quando Mandarano e Gangemi (che nel luglio scorso sono stati assolti dall'accusa di traffico di droga a Ventimiglia, dopo ingiuste detenzioni) vengono fermati ad un posto di blocco. Riconosciuti, perquisiti dagli agenti, Mandarano viene trovato in possesso di un panetto di circa grammi 100 di hashish. I telefonini della polizia giudiziaria suonano in tutta la provincia di Imperia e di supporto al commissariato di Sanremo arrivano anche gli uomini della Squadra Mobile della questura di Imperia. L'auto di Gangemi viene passata al setaccio e i poliziotti trovano una chiave sospesa insieme a quelle della vettura. Gli accertamenti sono frenetici e quella chiave porta ad un magazzino che risulta nella disponibilità di Gangemi (pare sia affittato a proprietà familiare). E' qui, dentro un armadietto, che viene rinvenuto l'arsenale, nascosto in due sacchi juta. Fucili, pistole, lo scorpione e il kalashnikov. Nei suoi confronti scatta il fermo per detenzione di armi.

L'indagine della polizia è coperta dal più stretto riserbo. La Squadra Mobile ieri mattina ha stazionato a lungo sia in commissariato sia negli uffici giudiziari sanremesi non ha rilasciato alcuna informazione sugli accertamenti in atto, scattati dopo l'arresto. A chi servivano le armi? Gangemi e Mandarano sono in progetto qualche atto criminoso o si tratta semplicemente di custodia dell'arsenale? In questo caso chi sarebbero armi ed esplosivo? Il materiale posto sotto sequestro sarà oggetto di una dettagliata perizia balistica. Sembra che le armi siano arrivate in Riviera da un paese dall'Est o dalla vicina Costa Azzurra. Intanto, con accuse diverse, Mandarano e Gangemi sono tornati in carcere. L'udienza di convalida dell'arresto potrebbe svolgersi già questa mattina o al più tardi domani davanti al giudice per indagini preliminari Anna Bonfigliario. Ma quelle armi a Taggia sono presenza inquietante, quasi conferme al ritorno della mala.

SULLA LIGURIA PERTURBAZIONE DALLA SPAGNA, SABATO TORNERA' IL SOLE

## Scatta l'allerta per la pioggia

Previste intense precipitazioni nel Ponente

IMPERIA

Allarme maltempo almeno fino al 13 di domani. Il servizio di Protezione civile della Regione - in seguito alle previsioni meteorologiche - ha avvisato gli anti-interessati che potrebbero vari-

ficarsi in questa pioggia diffusa e persistente, localmente anche intense con pericolo di allagamenti ed esondazioni di torrenti. Lo stato di allerta è comunque di livello 1 (il minimo). Tutta colpa della perturbazione chiamata «Caravella» che

si sta muovendo dalla Spagna e si dirige a Ovest della Sardegna (a Barcellona, tanto per fare un esempio, in dodici ore sono caduti 70 millimetri di pioggia). In Liguria (specialmente nel Genovese e Savonese) si prevedono 80 millimetri di pioggia nell'arco di 24 ore.

Qualche timida schiarita si potrà vedere venerdì mentre sabato il tempo dovrebbe essere variabile e per domenica le previsioni indicano una giornata prevalentemente soleggiata. Ci sarà in questo caso consistente rinforzo dei venti (15 nodi) che potranno raggiungere i 20 nodi al largo. La temperatura subirà una leggera flessione. In mare non sono previste burrasche, ma temporali con forti raffiche di vento. Lunedì miglioramento generale. (a. bac.)

### Va bene

Arma di Taggia sarà probabilmente sede di arrivo e di partenza di due tappe del Giro del Mediterraneo, la tradizionale corsa ciclistica francese, che «confinerà» in Riviera: un ottimo veicolo promozionale

### Va male

I responsabili della cooperativa «Il Faggio» di Imperia sono costretti a recarsi in Romania per trovare personale infermieristico qualificato. Sanità sempre in emergenza

IL CASO A VENTIMIGLIA. IN CITTA' E' SCATTATA LA PREVENZIONE ANTIDROGA CON L'INTERVENTO DI UN CANE POLIZIOTTO

## Gli portano via la merenda: non va a scuola

Il bambino temeva di essere sgridato ma poi si è rivolto a un agente



Nella foto di Manrico Gatti il cane della polizia impegnato nei controlli alla Media Cavour di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Aveva paura di essere sgridato «grandi» ed è rimasto in casa. Il bambino non ha osato uscire dal portone della casa dopo che la campanella era squillata da un pezzo. Un alunno di dieci anni, disperato per essere stato derubato di penna, temperino e merendina da un piccolo compagno, si è poi fatto coraggio e si è rivolto ad un agente di polizia, segnalando il fatto. Ai poliziotti la pattuglia davanti alla Media Cavour di via Garibaldi a Ventimiglia Alta ha spiegato non sapere giustificare ai genitori (che sono indigeni) la sparizione degli oggetti. In particolare del temperino. Il quale avrebbe dovuto fare un lavoretto in classe. Temeva di essere punito dagli insegnanti o forse dai suoi stessi familiari. Si è rivolto ai tutori della legge in lacrime: «Mi hanno aperto lo zainetto e mi hanno portato via la roba».

La disavventura ha visto in mattina protagonista un ragazzino bruno, con il grembiolino sotto la giacca a vento, subito tranquillizzato dagli agenti che hanno avvisato la sua famiglia e i responsabili della scuola. Raccontano al Commissariato di Ventimiglia: «Avevamo già notato il bambino, con i capelli corti di colore scuro e vestito con paio di jeans, aggirarsi da solo

nei pressi del centro commerciale «Roverino». Dopo aver riconosciuto a casa il piccolo, i poliziotti hanno rintracciato il monello che si è portato via la merenda e oggetti: si è trattato soltanto di un piccolo dispetto. Il compagno di classe non aveva agito con l'intento di rubare».

Curioso episodio si inserisce fra i controlli della Polizia, che ha intensificato i servizi di sorveglianza nel mondo scolastico, nell'ambito delle operazioni, che non è limitata a Ventimiglia ma fa parte di una più ampia strategia attuata secondo le direttive del questore Giuseppe Padulano, ieri alle Media Cavour ha fatto anche il ingresso il «Commissario Rex». Ieri mattina gli alunni hanno fatto conoscenza con il cane poliziotto antidroga, utilizzato in verifiche che riguarderanno tutte le scuole, per scoraggiare la presenza di eventuali spacciatori. La novità è apprezzata dai genitori e ha destato la curiosità fra i ragazzi.

L'emulo italiano del «Commissario Rex», protagonista dell'omonima serie tivù, si chiama Agbar ed è un pastore tedesco dal pelo lungo, di anni. Presta servizio alla Guardia di Finanza e nella sua lunga carriera ha scovato diversi chili di droga, facendo arrestare un centinaio di trafficanti italiani e stranieri. (d. bo.)

CUTERE L'ARREDO IN



**Modura le non panchine** Panchine per bambini? Sono quelle sistemate da pochi giorni in via Matteotti e già lasciano perplessi i tanti frequentatori della strada, con proteste a raffica. Le panchine, come si vede nella foto di Manrico Gatti, talmente basse (e senza schienale) che non invogliano a sedersi, in quanto decisamente scomode. Soprattutto gli anziani, i primi fruitori: a più d'uno il caduto di non più a rialzarsi. «Il Comune deve fare qualcosa: provveda almeno ad aggiungere qualche centimetro d'altezza», si lamentano i molti. L'arredo del salotto di Sanremo è completo di fioriere eleganti e originali che riproducono varie figure. «Ma quanto dureranno? Quanto tempo agli assalti dei teppisti?», si domandano altri cittadini, ricordando che le piante rimosse erano più robuste e meno inviolabili per i malintenzionati. (m. c.)

CERTIFICANDA ISO 9002/14001

# Recup=Fer

SNC

## CENTRO RACCOLTA RIFIUTI RECUPERABILI

**NUOVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI**

- \* RECUPERABILI - CARTA - CARTONE PLASTICHE
- LEGNAME VARI - PNEUMATICI FUORI USO

Via Molini Bianchi 3 • Valle Arona • SANREMO (IM)

Tel.: 0184 51 44 35 • Fax: 0184 51 65 00

**CENTRO RACCOLTA RIFIUTI**

- \* RECUPERABILI - ROTTAMI FERROSI - ROTTAMI (METALLI) - RADIAZIONE E BONIFICA VEICOLI
- \* APPARECCHIATURE FUORI USO

Via Molini Bianchi 6 • Valle Arona • SANREMO (IM)

Tel.: 0184 51 60 21 • Fax: 0184 51 56 98

**STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI**

- \* AMIANTO - FARMACI - PILE - BATTERIE
- OLIO MINERALE E VEGETALE - VERNICI ESSICcate
- MONITOR - ETC.

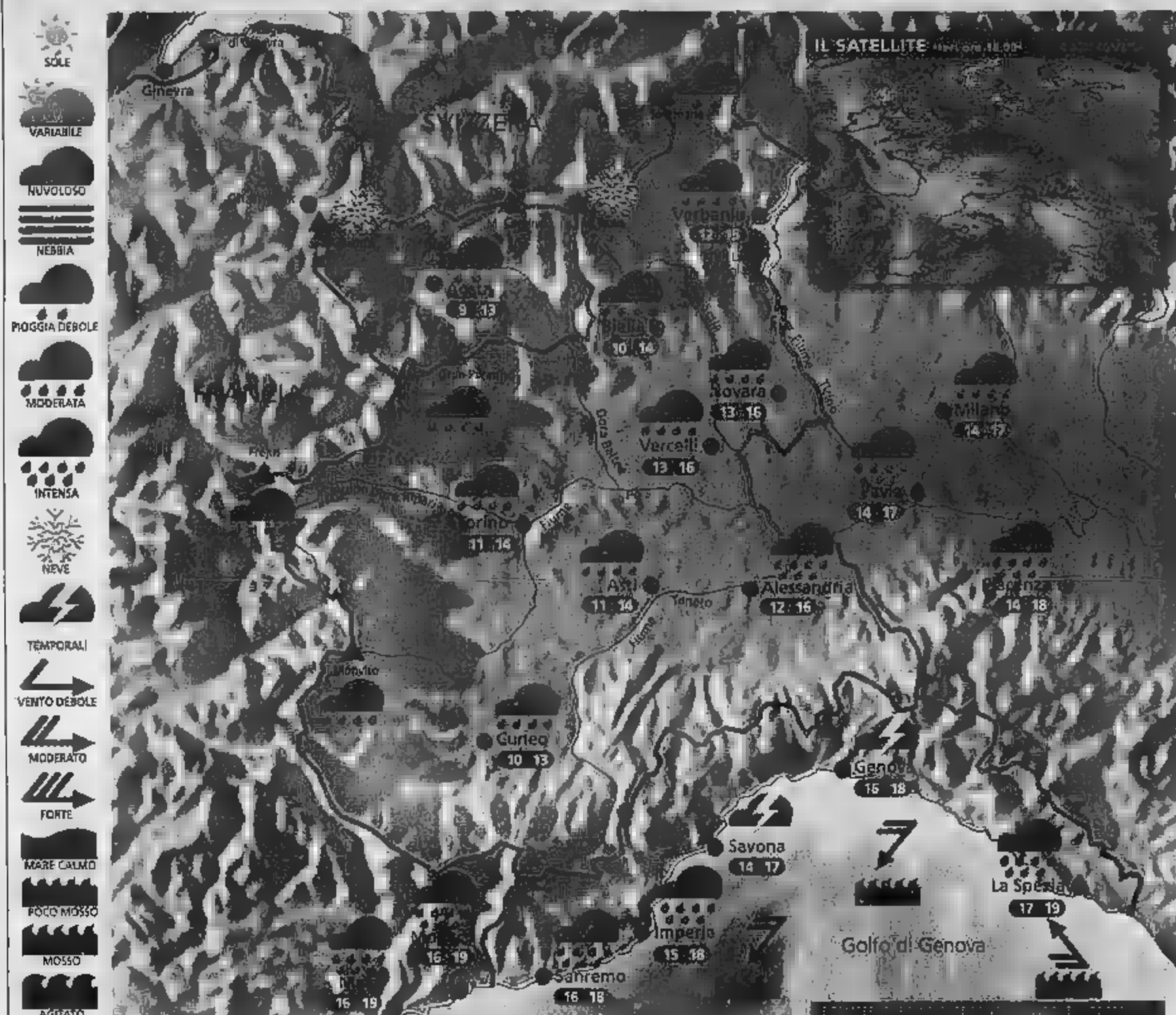
Via Pubblico Macello 20 • SANREMO (IM)

Tel.: 0184 51 60 05 • Fax: 0184 51 66 00

CONVENZIONATA CON: COMIECO - COREPLA - RILEGNO - CNA - ADA



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con pioggia sparsa sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi un deciso peggioramento del tempo, in particolare sulla Liguria e sul basso Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con pioggia a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie sul Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

ZOOM

La Kidman si perde nella nebbia

Il film è "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figlioli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurle la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebulone fitto. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore e fare brutti incontri.

Di: www.meteorologia.it

ANCONA	17 22	REGGIO CALABRIA	23 27
BARI	20 26	ROMA	20 23
BOLOGNA	16 19	VENEZIA	16 18
CAGLIARI	19 21	BARCELONA	11 18
CATANIA	23 29	BRUXELLES	8 15
CATANZARO	20 26	FRANCOFORTE	8 14
FIRENZE	16 19	GINEVRA	10 17
OLBIA	18 20	LONDRA	11 18
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	6 13
PERUGIA	16 19	PARIGI	9 17
POTENZA	17 25	ZURIGO	8 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 11 e 38 minuti, culmina alle ore 12 e 35 minuti, tramonta alle ore 18 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 33 minuti, cala alle ore 21 e 33 minuti

[www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo. Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.



**DIVANI & DIVANI**  
NATUZZI

**Melody**  
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle  
€ 990,00 invece di € 1292,00  
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

**Melody**  
Divano 2 posti cm 159 in vera pelle  
da € 792,00 invece di € 1030,00  
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il Divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona reclinata.  
Per le informazioni visitate il sito: [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti + 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza della pelle; da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

ALBENGA (SV) - Via Al Piemonte Reg. Carrà  
Tel. 0182.559439  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO (IM) - Corso Marconi, 296  
Tel. 0184.662711  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE (SV) - Via Italia, 5 - zona comm. le "La Valfetta"  
Tel. 019.2162697  
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SILVIA MEZZANOTTE, «VOCE» DEI MATIA BAZAR, PARLA DEL SUO RAPPORTO CON LA NAUTICA E IL MARE

## «Il mio sogno? La barca a vela»

Una sola crociera, ma una gran voglia di navigare

### intervista

Gian Piero Moretti

GENOVA

Nome? Silvia Mezzanotte.  
Età? Non si chiede mai a una signora.

Professione? «Voce» dei Matia Bazar, tre Festival di Sanremo, una vittoria e una tournée estiva che ha attraversato da un capo all'altro la penisola.

Non è mai al Salone Nautico? Genova, non ha mai provato l'ebbrezza di una crociera a vela. Ma il sogno che si porta dietro da quando è di godere il mare, la natura splinta dal vento, le acque incontaminate, lontano dalla folla, è un gruppo di amici, «Amici fidati», precisa, «perché anche sulle barche grandi gli spazi ristretti e la compagnia non è giusta, si rischia di trasformare il viaggio in un incubo. O peggio, rovinare un'amizizia».

Mai stata in barca? «In barca a vela, mai. Però ho fatto una crociera nell'arcipelago delle Incoronate, in Croazia su un "18 metri" a motore di Solo mare e isole disabitate. Ogni tanto un ristorante

SONO GIÀ STATI VENDUTI DUEMILA ESEMPLARI

### Vele d'epoca, il francobollo al Salone

Vela e filatelia protagonisti al 42° Salone Nautico di Genova. Il francobollo commemorativo delle Poste Italiane in occasione del Raduno delle Vele d'Epoca Imperia, è particolarmente richiesto da appassionati e collezionisti. Il giorno dell'apertura della manifestazione, presso lo stand delle Poste ne sono stati venduti oltre duemila esemplari. Inoltre per i filatelici è disponibile anche uno speciale annullo dedicato al Salone che rappresenta una vela stilizzata al centro della scritta «Genova centro - 42° Salone Internazionale». È sigla PT. L'annullo che al Salone si rinnova nel segno della collaudata tradizione rappresenta solo degli argomenti di richiamo per visitatori e collezionisti. Il francobollo commemorativo delle Vele d'Epoca è opera del bozzettista Andrea Imperia. Lo stand delle Poste Italiane funziona come un vero e proprio ufficio postale, aperto tutti i giorni della manifestazione dalle 11 alle 19. Vi si possono effettuare le operazioni previste in un normale ufficio postale: accettazione di bollettini di deposito e vaglia; servizio di trasferimento di fondi all'estero, prelievi da conti di Bancoposta, accettazione di posta ordinaria, raccomandata, assicurata, posta celere e prioritaria. Funziona anche un servizio pacchi con la possibilità di acquistare il servizio per l'imballaggio e il servizio di fax in trasmissione e ricezione. In pratica tutti i servizi offerti dai 14 mila uffici postali distribuiti sul territorio nazionale. Per filatelici e collezionisti, oltre a francobollo e cartolina del Raduno delle Vele d'Epoca e allo speciale annullo del Salone sono a disposizione anche i tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni e tessere filateliche, buste. Primo giorno, (g.p.m.)

postale, aperto tutti i giorni della manifestazione dalle 11 alle 19. Vi si possono effettuare le operazioni previste in un normale ufficio postale: accettazione di bollettini di deposito e vaglia; servizio di trasferimento di fondi all'estero, prelievi da conti di Bancoposta, accettazione di posta ordinaria, raccomandata, assicurata, posta celere e prioritaria. Funziona anche un servizio pacchi con la possibilità di acquistare il servizio per l'imballaggio e il servizio di fax in trasmissione e ricezione. In pratica tutti i servizi offerti dai 14 mila uffici postali distribuiti sul territorio nazionale. Per filatelici e collezionisti, oltre a francobollo e cartolina del Raduno delle Vele d'Epoca e allo speciale annullo del Salone sono a disposizione anche i tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni e tessere filateliche, buste. Primo giorno, (g.p.m.)



Matia Bazar, trionfatori dell'ultimo Festival di Sanremo con lo splendido brano «Messaggio d'amore»

dove si poteva gustare il pesce appena pescato. Uno spettacolo lunare, un piccolo paradiso. Le chiamano le Maldive del Mediterraneo: un nome assolutamente adeguato. Dieci anni fa ho anche partecipato a una gara riservata a motoscafi da 44 piedi sul Primatist. Bruno Abbate. Partenza dall'Isola d'Elba, arrivo in Sardegna. In gara c'erano anche Umberto Smilla, Mauri-

xio Vandelli. Più spettacolo che competizione. Anche il mio ruolo a bordo era cosa troppo seria: una specie di mozzo. Però ho imparato a ormeggiare. So cos'è un mezzo mariniere, un peso morto. Ho lustrato il ponte, gli ottoni.

Il tuo sogno legato al mare? «Immaginare ad andare in barca a vela. Spero sempre che qualcuno mi insegni. E poi tornare in

Croazia, rivivere l'emozione di quella crociera accompagnata dal solo fruscio del vento».

C'è qualche cosa legata al mare nel repertorio dei Matia Bazar?

«Direi di no, forse c'è qualche riferimento».

Vista la presenza di tanti liguri nel gruppo, non è giunto il momento di colmare questa lacuna?

«Mi piacerebbe, chiederò a Piero Cassano e a Giancarlo Golzi di scriverne una per me. Però mi viene da ridere a immaginare Giancarlo impegnato in un brano del genere: lui che soffre il mal di mare al punto che, quando abbiamo dovuto attraversare lo Stretto di Messina sul traghetto per andare in Sicilia, si è vomitato male. Anche durante la tournée sulla motonave Costa

Romantica ha avuto dei problemi e, appena ha potuto, si è fatto sbarcare. Io, invece, quando alla fine del tour abbiamo attraccato a Genova non volevo più scendere. Sarei ripartita subito».

Ti piacerebbe avere una barca?

«L'ho detto: la barca a vela è un sogno che cullo da anni. Però vorrei imparare a navigare per poter godere il mare. Se c'è

qualcuno che si offre di insegnarmi...».

Fra qualche giorno il Salone chiuderà i battenti: verrete a visitarlo?

«Quest'anno sarà impossibile: siamo lontani l'uno dall'altro, impegnati in lavori diversi che non ci lasciano neppure il tempo di respirare. Però è vero: i Matia Bazar saranno più vicini al mare e al suo fascino».

### STAMPA POINT NEWS

#### Attrezzature e curiosità

#### Il «made in Italy» dell'impiantistica Manager-velisti, l'esempio Bocconi

Ecco il notiziario quotidiano per il pubblico ma soprattutto per gli espositori del 42° Salone Nautico. Le nostre notizie raccolgono tutti i giorni segnalazioni e suggerimenti presso «Stampa point», all'ingresso riservato a giornalisti e operatori. Troveranno ospitalità in questo bollettino o i servizi dedicati alla rassegna.

**SALPA ANCORÀ** ■ **RECORD** Cos'hanno in comune un Bénéteau, uno Scialino, un Del Perdo, un Pershing? Molto probabilmente, un salpa ancora della Quick. Ravenna, azienda leader del settore, che esporta in 160 Paesi esteri il 60 per cento della produzione. Al Salone (Pad. 5, stand 244), spiega il responsabile commerciale esteri Stefano Simoni, la Quick ha portato due novità assolute per l'Europa, accolte con grande interesse al Salone di Fort Lauderdale in Florida: i modelli Genius, da installare sul ponte «on deck» senza fori particolari. Un monoblocco in alluminio anodizzato a parti mobili in bronzo. Più tradizionali nell'installazione, ma rivoluzionari nel meccanismo e nella potenza, i modelli Crystal e Aster. Quick produce ed esporta anche il nuovissimo modello di carabatteria con doppio voltaggio Usa-Europa, e la nuova linea scaldabagni di bordo. Il made in Italy spopola anche nell'impiantistica.

**CARINA FM BA TE** Pulire a fondo

coperta e pozzetto, e magari «sabbare» la carena. Tutto da soli, un unico apparecchio che, nella versione «mini», assomiglia a un aspirapolvere. Le idropultrici Siro-Interpump commercializzate dalla Opi di Genova di Aldo Majon (Pad. 5, stand 527) coprono una vasta gamma di esigenze: si va dal modello «Blue time» da 100 atmosfere a euro 150 inclusi ai modelli da 200 atmosfere sia elettrici come lo «Shark» 1530 euro, o motore a scoppio il «Grinta» da 2400 euro. A tutti possono essere applicati vari accessori come la sabbatrice (costo del modello base 57 euro), l'ugello rotante per rimuovere le incrostazioni della carena, il «drink kit» per pulire le tubature dell'interno.

**IL FIERA DAL '22** Il Salone Nautico esisteva ancora, ma nel 1922 l'azienda genovese Pio F. Balbi, fondata nel 1918, già partecipava alla terza Fiera Campionaria di Milano. La sua produzione di ferramenta nautica. Oggi la Pio F. Balbi, con sede in via Ferradini, si occupa di commercio di accessori nautici: dalla strumentazione agli impianti tecnici di bordo: luci, dotazioni per bagno a cambusa, accessori di coperta. Al Salone (Pad. 5 stand 483), spiega Alberto Nicora, la novità quest'anno sono due: i carabatterie intelligenti, totalmente automatici, prodotti dall'americana



«Stampa Point» al Salone: le hostess raccolgono suggerimenti e segnalazioni

Guest, consociata della Marincio, e i bozzelli Springer di fabbricazione tedesca, che offrono un ottimo rapporto qualità prezzo. Di entrambi i prodotti la Pio F. Balbi è importatore italiano.

**Bocconi**, il Club della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi ha presentato al Teatro Mare le attività svolte nel corso dell'anno. A luglio i «ragazzi» del Sailing Club Bocconi si sono qualificati assoluti all'International Bu-

siness School Regatta nelle acque dell'isola di Wight, sfidando le squadre di Londra, Rotterdam e Cranfield. Il Sailing Club Bocconi ha organizzato anche un ciclo di incontri sul tema «Vela & Management»: personaggi che eccellono in barca e in business, come la loro testimonianza umana e professionale. Primo ospite Luca Bassani Antivari presidente di Vally, il prossimo saranno Carlo Croce, Diego Visconti e Leonardo Ferragamo. (m.r.)

### PARLA IL SEGRETARIO GENERALE

#### «La nautica minore è tutelata»

Ucina, replica a Marchiolo: tensostruttura strategica per il futuro di Salone e città

Fabio Pozzo

GENOVA

Alla fine dell'estate di Marchiolo replica il segretario generale dell'Ucina, Lorenzo Pollicardo.

Carlo Marchiolo, il patron del Tornado, ieri su «La Stampa» non ha risparmiato critiche al Salone Nautico e alla sua gestione. «Un Salone sopra le righe, Uriato. Troppi super-yacht, poco spazio ai piccoli, troppi soldi per una tensostruttura inopportuna».

«La tensostruttura è il primo passo di un percorso che tracciamo precisa Pollicardo. C'erano da coprire 9 mila metri quadrati e lo abbiamo fatto. La seconda fase vedrà l'ampliamento degli spazi a mare. Torniamo alla tensostruttura. Un'opera voluta dalla città, ma chiesta anche dagli espositori. Quando vengono divisi gli spazi non si tiene conto del fatturato, ma si guarda a una distribuzione demografica delle aree, non l'efficienza di queste ultime».

E i dati sul boom della nautica 2000-2001, messi in dubbio da Marchiolo? «Il volume Ucina sulle cifre della nautica propone dati certificati dal ministero. Capitaneerie, associazioni mondiali di categoria, Istat, Censis».

Marchiolo ha parlato poi di nautica minore, che sarebbe stata «diminuita» a beneficio del superyacht. «La nautica dei superyacht va forte, mentre i problemi seri li abbiamo

stand di qualità esposto alla pioggia».

Altro aspetto: come verrà utilizzata quest'opera? «Non la gestiamo noi, è in concessione a Marina Piers, società che ci vede soci con la Fiera di Genova. Sta valutando l'utilizzo che dovrà avere, con i flussi portanti, vale a dire sportivo, sociale, espositivo con attenzione alla nautica e un punto fermo: piazzale desolato a Salone finito».

Marchiolo ha criticato la suddivisione degli spazi del Salone: troppo ai grandi, poco ai piccoli. «E' una visione distorta del rapporto esposizione-mercato. Lo spazio destinato alle barche inferiori 12 metri è pari al 40% della superficie complessiva, contro un fatturato dello stesso segmento che rappresenta il 12% del mercato. Ciò conferma che quando vengono divisi gli spazi non si tiene conto del fatturato, ma si guarda a una distribuzione demografica delle aree, non l'efficienza di queste ultime».

E i dati sul boom della nautica 2000-2001, messi in dubbio da Marchiolo? «Il volume Ucina sulle cifre della nautica propone dati certificati dal ministero. Capitaneerie, associazioni mondiali di categoria, Istat, Censis».

Marchiolo ha parlato poi di nautica minore, che sarebbe stata «diminuita» a beneficio del superyacht. «La nautica dei superyacht va forte, mentre i problemi seri li abbiamo



Lorenzo Pollicardo

settore 7-8 metri di lunghezza. I superyacht sono lo strumento per promuovere il made in Italy all'estero e per creare consenso intorno alla nautica tout court, anche e soprattutto minore, per richiamare l'attenzione del governo sul diportoismo e su un settore economico che crea indotto, occupazione, socialità».

La battaglia Ucina, «Meno burocrazia, abolizione dell'immatricolazione su cartelli di rimorchio, scivoli a mare, estensione di natante sino ai 10 metri, abolizione della tassa di stazionamento. Pensiamo anche a una forma di linea di credito proposta da Ucina alle banche per finanziare i miglioramenti in difficoltà e migliorare la distribuzione. Questi sono provvedimenti concreti, fondamentali per aiutare la nautica minore. Una nautica che deve essere di e per tutti».

# Autoscuola Mediterranea

**I QUIZ CON I COMPUTER**

**TUTTI I TIPI DI PATENTI C.A.P.**

C.A.P.

Tel. 0184 35 74.65 - Pass. Cavallotti, 47 - VENTIMIGLIA

Studio A4

**VISITE MEDICHE IN SEDE  
PER RINNOVI PATENTI E DUPLICATI**

### SEZIONE MARE

**Sono aperte le iscrizioni per i corsi di**

**PATENTI NAUTICHE**





## CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE, di Guido Davico Bonino  
Scelte da Guido Davico Bonino

Il libro è in vendita presso tutti i librai e presso l'editore Einaudi. Prezzo € 12,00.  
Torino, 10112, via L. 67, E-mail: [librai@einaudi.it](mailto:librai@einaudi.it) o [librai@einaudi.it](mailto:librai@einaudi.it)  
I volumi della collana "I libri de La Stampa" sono in vendita presso tutti i librai.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

DIBATTITO IERI MATTINA AL TEATRO DEL MARE SULL'INTEGRAZIONE TRA NAUTICA DA DIPORTO E RISERVE NATURALI PROTETTE

# Aree marine: protette e accessibili

## Nuova filosofia di tutela «intelligente» e non punitiva

Paolo Lingua

**GENOVA**  
Negli anni scorsi, mentre venivano le leggi nazionali e regionali sulla loro istituzione, le aree marine protette sono state al centro di aspri dibattiti, forse condizionati da posizioni teoriche («troppo teoriche») sovente viziati dal preconcetto. Da una parte «fondamentalismi» iperprotettivi e che facevano leva sulle proibizioni e sui «veti»; dall'altra la reazione infestata e talvolta grossolana di chi voleva accettare come un fatto evidente i rischi di scoppio di alcuni angoli naturalistici d'insuperabile bellezza del nostro paese.

In Liguria, abbiamo assistito non soltanto alla grande «battaglia» che s'è giocata attorno al M. di Portofino (area marina a parco naturale terrestre), ma anche attorno alle isole, quali Borgogno, la Gallinara, la Palmaria oppure lungo litorali di grande valenza paesistica e di pregio fondiario, come le Cinqueterre. C'era quindi molta attesa ieri mattina alla Fiera Internazionale, nel quadro del Salone Nautico, per il dibattito organizzato dall'Ucin, sul tema «La nautica da diporto nelle aree marine protette: le politiche per la fruizione e la protezione dell'ambiente marino», moderato dal segretario generale Ucin, ingegner Lorenzo Pollicardo.

Per la verità, né tra il folto pubblico, né tra gli intervenuti alla discussione, erano presenti «esacerdoti» dell'intransigenza ambientalista, per cui s'è avuta la sensazione dell'aprirsi sull'argomento d'una sorta di «nuova era» vagamente all'insegna del revisionismo.

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente Aldo Cosentino ha svolto una relazione di grande equilibrio, annunciando

Per il direttore generale del ministero dell'Ambiente servono attracchi, servizi e impianti antinquinamento. Alle Capitanerie di porto il compito di controllo con l'impiego di tecnologie e sistemi satellitari

in linea di massima la filosofia del governo. In pratica, ha spiegato il dottor Cosentino, si cercherà, nel quadro delle vecchie e delle nuove aree marine protette, di «congiungere il principio della salvaguardia con quello della fruibilità». Cosentino ha spiegato che occorre che in ogni area si trovino le strutture adeguate a mantenere l'equilibrio ecologico e la difesa della flora, della fauna e dei fondali: una difesa che diventa sterile se, per esempio, gli attracchi sono insufficienti, se non ci sono strutture per raccogliere i rifiuti o per disintegrare i liquami.

«Più d'una volta», ha concluso il direttore generale del ministero dell'Ambiente - il comportamento di certi diportisti è scorretto, ma è al tempo stesso importante che le scorrettezze e le inciviltà non abbiano giustificazione. L'azione dello Stato e delle Regioni deve essere protesa alla creazione di servizi adeguati e alla manutenzione, oltre che, ovviamente, alla prevenzione». Per le Capitanerie di porto ha parlato il capitano di vascello Sergio Tamantini che ha spiegato come in avvenire il «braccio secolare» d'intervento preventivo e repressivo nelle aree mari-

ne protette toccherà proprio alle Capitanerie che saranno la «cerniera» tra diportisti e autorità. Alle Capitanerie toccheranno controlli e monitoraggio, oltre che interventi d'urgenza che saranno efficaci appena sarà estesa una rete telematica che darà, in tempo reale, la posizione di tutte le navi mercantili e le loro rotte.

Il caso Haven - ha concluso Tamantini - ha fatto scuola: non è detto che potesse essere evitato, ma certamente è possibile contenere i danni d'un evento calamitoso se si interviene tempestivamente.

SHOPPING E SOUVENIR TRA GLI STAND CON LE NOVITÀ IN TEMA DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

## Una moda tecnologica per il mare

Alcanta Piacenti

Anche il Salone Nautico ha il suo «aquilone» della moda: racchiusa tra la galleria del Padiglione C, il lato mare del padiglione B e la zona shopping che si protende verso il Teatro del Mare. Una moda altamente tecnologica, legata alle esigenze della navigazione di diporto e soprattutto a quelle delle regate, che funzionano da sempre come test per nuovi materiali e accessori. Ma accanto all'abbigliamento squisitamente sportivo, il Salone offre ogni anno alcuni oggetti destinati a diventare il vero souvenir dell'edizione.

L'quarantesimo Salone sembra segnato soprattutto dai pantaloni color bordeaux portati a notorietà dall'America's Cup. I rifinitissimi sono giornalieri, tanto veloci risultano le vendite. Ma l'oggetto ricordo per tutti, bambini compresi, resta il berretto personalizzato che, dato come completamento della divisa dell'equipaggio e quindi con il nome della barca in evidenza, in questa occasione viene differenziato con il nome di chi lo porta (soprattutto quelli per i piccoli) o slogan a vario tipo. Va per la maggiore «Sss...sto pescando». A ruba, data la svenedita a 5 euro, gli

zainetti monospalla. E hanno un fascino indiscutibile i tabarri di antica memoria (e di pacciniana celebrazione nel tritico oleario) di tabarra, «San Angelica» e «Gianni Schicchi» proposti dall'Artigiana Sartoria Veneta: vanno da 300 a migliaia di euro, a seconda del panno scelto. Soltanto nella giornata di martedì sono stati venduti 15, rigorosamente nati e avvolgenti, lunghi fino alle caviglie, modello perfettamente unisex.

Per le maglie, ma anche per le borse, continuano a vivere l'annata gloriosa stagione le righe orizzontali, dalle tradizionali bianche blu alle rivisitate nei toni del blu e del marrone. E occhieggiano vivaci, soprattutto per i bimbi, gli immortali Montgomery. Il capo dominante è ovviamente il giaccone imbottito.

Per gli specialisti, sono da ricordare la scarpa tecnica antiscivolo Seatec, realizzata seguendo le indicazioni dell'equipaggio neozelandese e a lungo testata nelle acque di Auckland, il giubbetto Weikato. Le Delfi, utilizzate dallo sfidante francese nel delle Louis Vuitton Cup. Ancora, la giacca Ocean Waves indossata dal Team Tiscali, nata per la vela d'altura e quindi predisposta per le cinture di sicurezza.

Le scarpe nautiche, le maglie in un tessuto composto al 72% di microfibra di Nylstar e al 28 di Lycra, le polo «sensitive-mery» (una ci sono anche canotte «shorts» che proteggono i raggi solari dannosi per la pelle) attualmente in dotazione dei giudici di gara del Louis Vuitton Cup, dato che Nuova Zelanda è la nazione dove sono più diffuse le malattie del derma, a causa dell'ampiezza del buco dell'oceano. Ancora, i Jackstacs, un «utilizzabile in tutte le attività tempo libero, con pantaloni impermeabili che si estraggono direttamente dalle tasche interne della giacca, indossabili in pochi secondi anche stando seduti: ideale soprattutto per motociclisti sorpresi dall'acquazzone.

Infine, gli appassionati di orologi possono contare su una serie di modelli in mostra, compresi quelli più vistosi leopardati.

Tra gli accessori-curiosità del Salone, si segnalano anche le pinne da braccia, per moltiplicare la spinta durante il nuoto, e il sistema elettronico salvavita che, applicato al giubbetto salvagente, in caso di caduta in acqua provoca l'arresto del nuotatore dopo circa 15 metri o, in caso di navigazione a vela, mette in funzione un segnale acustico.



## Il grande veliero oggi si può visitare

GENOVA. A due passi dal Salone c'è anche il maestoso veliero-nave scuola della Marina militare «Palinuro». E' ormeggiato nel Porto Antico nella zona dei Magazzini del Cotone e oggi pomeriggio potrà essere visitato dal pubblico. L'orario previsto è dalle 14.30 alle 19. La presenza a Genova della Palinuro in occasione del Salone Nautico è la degna chiusura della campagna di addestramento 2002 per gli allievi sottufficiali. La nave ha partecipato alla regata per grandi velieri «Cutty Sark Tall Ships Race 2002» ad Alicante, Malaga, La Coruna e Portsmouth. Varata nel 1934 a Nantes il nome di «Commandant Louis Richard» è stata acquistata nel 1950 dalla Marina. E' una goletta a tre alberi più compresso con albero di trinchetto armato a vele quadre. Può ospitare 140 uomini. (p.p.)

# La Vetrina Dell'Auto

**IMPERIA**  
V.le Matteotti, 120 - tel. 0183 767920  
Via De Marchi - tel. 0183 769146 - 0183 274570

**ALFA ROMEO 147 1.6** distinctive 2001 F/O  
**AUDI TOP TDI 1.4** F/O 2002  
**AUDI TT COUPE 225 cv** 1999 F/O  
**FIAT DOBLO 5p** 2001 grigio clima  
**FIAT PUNTO ELX 5p** 2001  
**FIAT ALFA ROMEO 1999**  
**ALFA ROMEO 156 1.6 T.S.** 1997  
**ALFA ROMEO 156 JTD SPORTWAGON** 2001 F/O  
**FIAT PUNTO SPORTING JTD** 2002 navigatore + pack sport  
**LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD** 2001 F/O  
**LANCIA KAPPA SW JTD** 2000 F/O  
**FIAT BARCHETTA 1.8 F/O ABS CLIMA** 1995

**SANREMO**  
Corso Imperatrice, 120  
tel. 0184 667891

**FIAT DOBLO 4.6 HSE F/O** pelle gpl 1998  
**CORSA 5p** 2000 climatizzata  
**OPEL TIGRA** 1998  
**OPEL FRONTERA SPORT** 1998 F/O  
**PEUGEOT 206 diesel** 2000 l/o  
**VW POLO 1.0** 1996 blu  
Motocicli  
**BMW R100 GS** 1994  
**MALAGUTI MADISON 250** 2000  
Veicoli Commerciali  
**FIAT DUCATO P/L 2.8 tdi** 2000 clima  
**FIAT DUCATO 2.8 tdi** 2000 clima  
**FIAT SCUDO diesel** 2002  
**FIAT DOBLO furgone** 2001  
**FIAT FIORINO PICK-UP diesel** 1997

**Autocentrale**  
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali, fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta Europa  
www.autocentrale.com  
0184.508940

<b>FIAT PUNTO 30.100</b> MITSUBISHI PAJERO 3.2 TD GLX 3 porte Autocarro o Veicolo TOTALMENTE DETRAIBILE	<b>DA EURO 28.400</b> CHRYSLER JEEP NEW INVOLABILE pronta consegna in Vari Colori	<b>DA EURO 22.000</b> NISSAN TERRANO II 3.0 TD varia versioni Autocarro o Veicolo TOTALMENTE DETRAIBILE	<b>DA EURO 11.500</b> SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero o Sconto Immediato	<b>DA EURO 10.000</b> FIAT PUNTO 1.2 ELX Clima 3/5 porte Tasso Zero o Sconto Immediato
--	--	--	---	---

**TOP CAR SANREMO**  
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452 SANREMO

Km. 1		FUORISTRADA	
MITSUBISHI SPACE STAR 1.3 - clima - abs - blu met.	€ 13.500,00	MITSUBISHI L 200 - 2.5 TD - 1994 nero	€ 8.800,00
MITSUBISHI SPACE STAR 1.5 - clima - abs - argento met.	€ 14.800,00	MITSUBISHI PAJERO PININ 1.9 2.0 - verde/argento	€ 18.000,00
MITSUBISHI SPACE STAR 1.9 TD - clima - blu met.	€ 15.900,00	SUZUKI VITARA CABRIO 1.6 1994 - bianco	€ 6.600,00
PAJERO PININ RUPITER 5 porte - verde/arg.	€ 20.600,00	DAIHATSU PERQZA 1.6 1992 - bordeaux/argento	€ 5.300,00
MITSUBISHI NEW PAJERO 3.2 GLX verde met.	€ 32.700,00	SUBARU FORESTER 2.0 1999 - L opt. - nero	€ 12.500,00

**SU NUOVO USATO FINANZIAMENTI CON PRIMA RATA A FEBBRAIO**

**RENAULT FOGLIARINI**  
ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 tel 0184 462156

**ALBENGA**  
c/o AUTO GI - Via Portofino  
Tel. 010 511111

**RENAULT SCENIC RT 1.8** grigio 1998 f/o  
**RENAULT 2.2 DCI** argento f/o  
**CLASSIC 1.9 DTI** grigio 1998 f/o  
**RENAULT AVANTIME 3000** met. 2001 aziendale  
**CLASSE A 1.7** argento 2001 f/o

**VENTIMIGLIA**  
Via Dante, 37 tel. 010 34915

**FIAT MAREA SW 1.9 DTI** grigio 1999 f/o  
**FORD** 2000 argento 1997 f/o  
**NISSAN MICRA AUTOM.** 1.3 nero  
**LEGACY SW 2000 4WD** blu met. 1997 f/o  
**FIAT PUNTO JTD 1.9 3 p.** bianco 2000 f/o

**CONCESSIONARIA MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.**

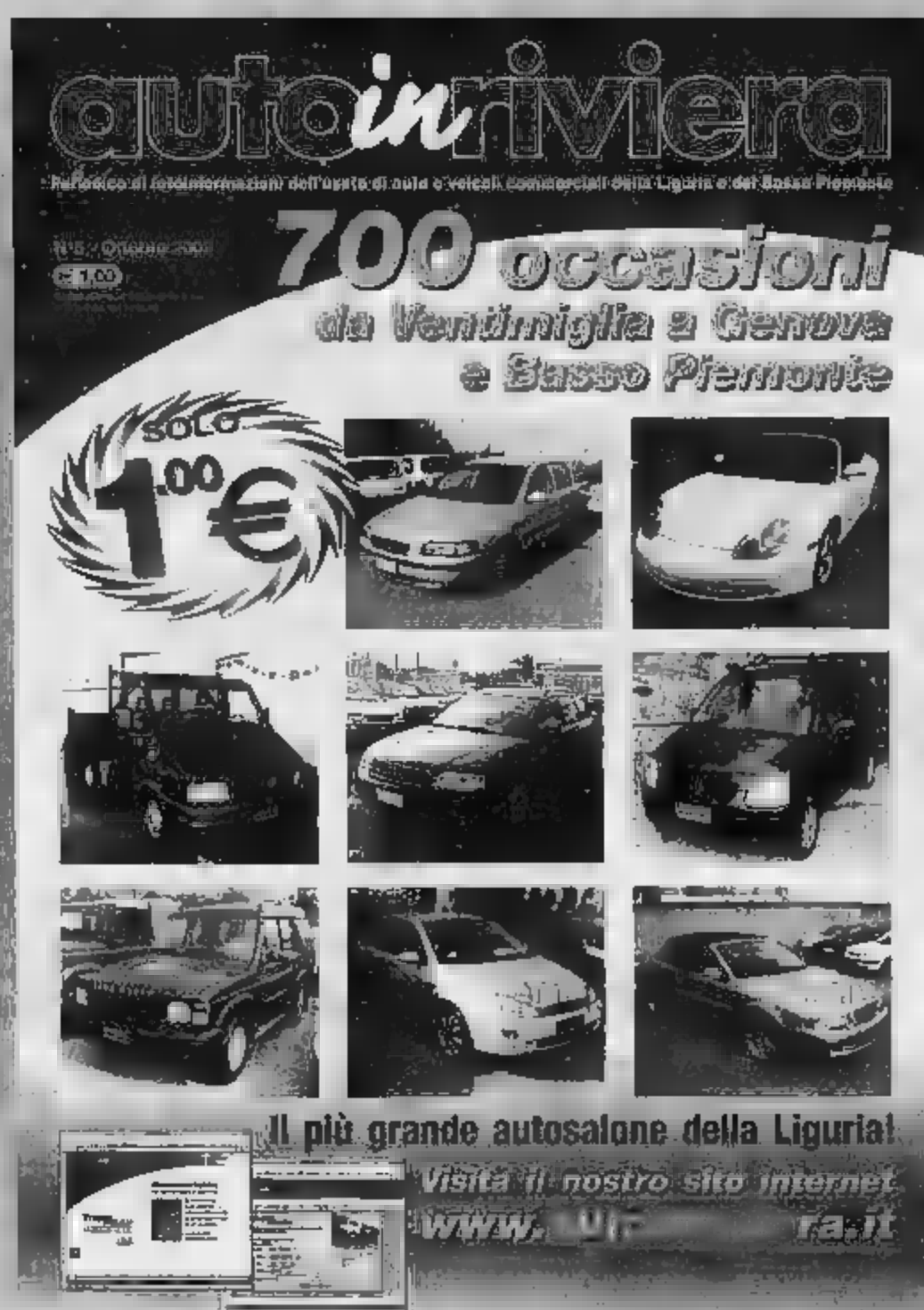
600 CITYMATIC SELECTA AUTOMATICO SPORTING COL FIAT PUNTO JTD ELX 3P FIAT PUNTO ELX FIAT PUNTO STYLE 5P FIAT MAREA WEEK JTD ELX MAREA WEEK JTD ELX 1.6 DYNAMIC 5P	ANNO 08/1998 ANNO 03/1998 ANNO 07/2000 ANNO 2000 ANNO 2000 ANNO 2000 ANNO 2000 ANNO 10/2001	OPEL VECTRA TDI 16V TOYOTA YARIS 1.3 LUNA CLASSE 1.7 TD ELEGANT CABRIO FULL OPTIONAL VABTO VEICOLI COMMERCIALI Esempi: FIORINO FURGONE DOBLO D5 NISSAN	ANNO 1998 ANNO 02/1999 ANNO 10/1997 ANNO 7/2001 ANNO
--	--	--	--

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37  
C.so Limone Piemonte, 19  
Tel. 0184.23.12.08  
Tel. 0184.35.28



# auto in riviera

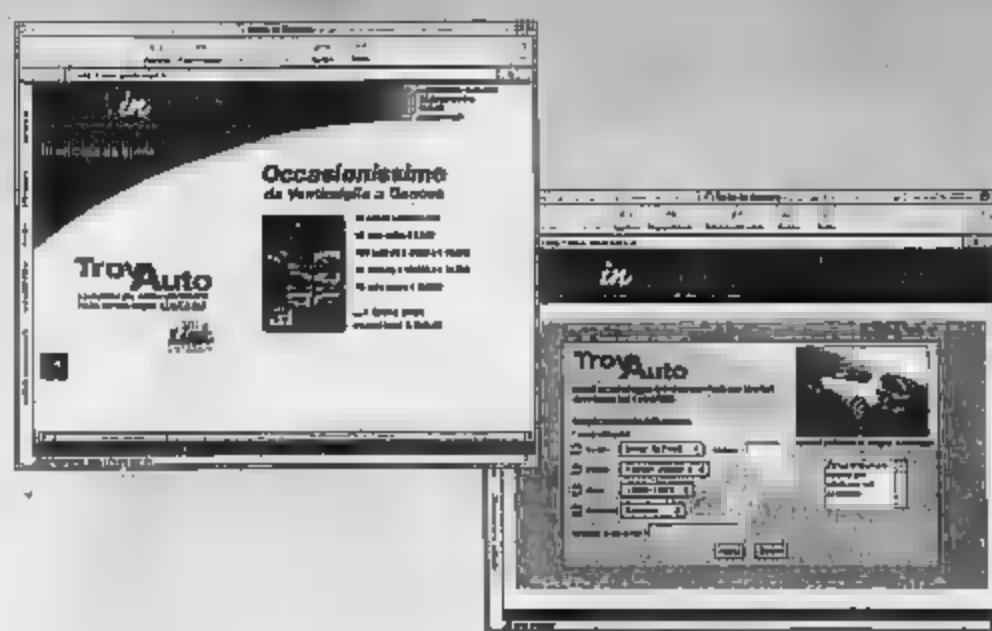
Periodico di fotoinformazioni dell'usato di auto e veicoli commerciali della Liguria e del Basso Piemonte



**È IN EDICOLA IL  
NUMERO DI  
OTTOBRE**

**60 pagine a  
colori e oltre  
700 occasioni  
di auto e veicoli  
commerciali  
usati da  
Ventimiglia a  
Genova.**

**E in più, se non hai trovato  
l'auto che cerchi, puoi lasciare  
i dati della vettura che desideri  
sul sito [www.autoinriviera.it](http://www.autoinriviera.it) e  
verrai contattato via e-mail dal  
primo concessionario che potrà  
soddisfare la tua richiesta.**



**Si ringraziano per la collaborazione:**

LIGURIA DIESEL SCARLETT LE AUTOMOBILI AMT Motors BAYCIN GEMMAUTO GET Autoviale Rivello G  
START AUTO s.r.l. CIBIEMME Zolezzi Auto Pinerauto AUTODORIA PEDRAZZANI s.r.l. 50  
PLAUTO SPINAZIO AUTO s.r.l. BERNARDINI C.R. AUTO s.r.l. AUTOLIGURIA D.D.V. s.r.l. Euromotor s.r.l. Off Road Import AP  
Enrico Bassalini Savona Motori s.p.a. DAMIANO AUTO VALLE Prime Sea Cars Barbieri s.r.l. IDEAUSATO  
Onida Rossa Autosprint DELCAR 2 Auto Iberica s.r.l. AUTOREVOLE AUTOAURELIA AUTOMMAGINE AUTONOVANTA

IMPERIA: SI DEVE VERIFICARE SE IL CONTAGIO SIA AVVENUTO PER VIA ALIMENTARE, MA L'IPOTESI E' DEFINITA DAI MEDICI «IMPROBABILE»

# Un sospetto caso di «mucca pazza»

## Muore anziana con i sintomi della Bse, autopsia a Milano

Maurizio Vezzaro  
IMPERIA

Sospetto caso di «mucca pazza» a Imperia. Sarà l'autopsia a stabilire la morte di una donna di 84 anni, deceduta il 1° ottobre in ospedale, sia dovuta all'encefalopatia spongiforme e, in caso affermativo, all'origine del morbo ci sia l'ingestione di carne infetta. Già lo scorso 3 ottobre, l'Asl aveva segnalato agli organi competenti (Ministero della Sanità, Istituto superiore della Sanità, Regione e Dipartimento di Scienze della Salute di Genova) il decesso della paziente, che presentava i sintomi della malattia di Creutzfeldt-Jacob, conosciuta appunto con il nome di «mucca pazza».



L'anziana è morta in ospedale

L'autopsia sulla donna è stata compiuta venerdì nel più attrezzato ospedale Sacco di Milano, dove ci sono apparecchiature in grado di rendere nulli i rischi per i medici e assistenti. Ora si attendono i risultati, ma è ragionevolmente improbabile, data l'età avanzata della vittima, che l'origine del morbo sia riconducibile al consumo di carne bovina. I dati italiani riguardanti la mortalità per la forma classica del morbo di Creutzfeldt-Jacob interessano esclusivamente pazienti anziani e sono in media gli altri Paesi dell'Unione Europea (82 decessi annui).

dava una venticinquenne della provincia di Trapani, che aveva contratto l'affezione prima dell'introduzione di rigorosi controlli sui bovini. Si registrano, invece, diversi casi di Creutzfeldt-Jacob sporadica, malattia mortale che colpisce pazienti ultrasessantenni e che non ha alcun legame con il consumo di carne bovina. I dati italiani riguardanti la mortalità per la forma classica del morbo di Creutzfeldt-Jacob interessano esclusivamente pazienti anziani e sono in media gli altri Paesi dell'Unione Europea (82 decessi annui).

CONTROLLI VETERINARI

### Indagini su una mucca malata

Una mucca di latte che presentava inconvenienti neurologici simili a quelli derivanti dalla variante bovina della malattia di Creutzfeldt-Jacob, e che faceva parte di una piccola mandria lasciata libera a pascolare nell'entroterra imperiese, è stata sottoposta a un'indagine veterinaria. L'indagine è stata eseguita dall'Asl di Imperia, in collaborazione con il centro universitario specializzato per l'individuazione della Bse, individuazione che avviene con l'esame istologico del cervello. I veterinari dell'Asl, diretti dal dottor Sandro Palmero, tendono però ad escludere che si possa trattare della variante bovina dell'encefalopatia spongiforme proprio perché la mucca si cibava esclusivamente di erba e non le venivano somministrati mangimi particolari (sono quelli a base di carne che hanno dato origine al fenomeno di mucca pazza). «La legge ci impone comunque i controlli», spiega il responsabile Palmero. La sintomatologia nervosa potrebbe avere altre e più innocue cause. Quell'esemplare non sarebbe mai finito sulle nostre tavole, essendo appunto da latte.

veili, giustificando i provvedimenti presi dall'Asl in base a un protocollo operativo che impone determinati passi, anche burocratici. L'anziana era stata ricoverata in un primo momento nel reparto di Neurologia per la comparsa di un progressivo deterioramento mentale. Come capita in soggetti in cui il processo di alterazione avanza a passi celeri, si manifestano altri problemi e la donna, all'aggravarsi delle condizioni, è stata trasferita in Rianimazione. Il 1° ottobre è spirata. Come per la malattia di Alzheimer, la diagnosi definitiva di Creutzfeldt-Jacob può essere pronunciata solo dopo l'esame dei tessuti

cerebrali, solitamente in sede autopsica. E così la direzione sanitaria ha deciso di far eseguire l'esame necropsico. Si è in attesa degli esiti, si rimane fiduciosi. Pur in assenza di certezze, i medici tendono a non presentare un quadro preoccupante. Purtroppo non esistono ancora terapie capaci di frenare la malattia di Creutzfeldt-Jacob, la cui evoluzione è rapida e progressiva. Basti pensare che il 90 per cento dei pazienti muore entro un anno e i casi di sopravvivenza superiore a 10 anni sono eccezionali. L'incidenza della malattia di Creutzfeldt-Jacob è inferiore a 1 su ogni milione di abitanti.

L'AVEVA RINCHIUSA IN CANTINA BRANDENDO PERSINO UNA GRANDE ACCETTA

## Minaccia e picchia la moglie è arrestato a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO

Maltrattava la moglie, l'ha perseguitata, minacciata, brandendo persino una grande accetta. Alla fine la donna, disperata per i continui litigi e la vita d'inferno che il marito le stava facendo passare, pur se erano in fase di separazione, si è rivolta ai carabinieri. Enver Dorvischi, 40 anni, albanese d'origine ma residente a Pieve di Teco, è stato arrestato e ora aspetta la sua disavventura familiare nel carcere di Imperia. Il giudice l'ha già avvisato che si ripresenterà dalle parti dell'abitazione della moglie, passerà nuovi guai giudiziari. I carabinieri del maresciallo Claudio Lana restano sul chiavalo.



Il capitano Luca Corbellotti

Già Dorvischi aveva ricevuto il divieto di stare alla larga dalla donna, una bella ragazza sua connazionale dalla quale ha avuto un figlio. Le liti erano frequenti in casa, al punto che la donna ha deciso di tagliare tutti i ponti con il coniuge e di separarsi. Ma è la scorsa estate che la situazione si è deteriorata. Enver pare

non essersi rassegnato alla separazione. E s'è fatto a più riprese, ogni volta supplicando lei di rimettersi assieme e arrivando a minacciarla e picchiarla. Al 3 luglio risale la prima denuncia per maltrattamenti. Il 16 agosto l'episodio più inquisito

di violenza: Enver ha rinchiuso la moglie in cantina e l'ha minacciata con un accetta: nuova denuncia e nuova richiesta di aiuto ai carabinieri. Il maresciallo Lana, informando di ogni novità investigativa il capitano Luca Corbellotti, ha dato un'accelerata all'inchiesta. Anche perché il caso è questione non di una intenzione, nonostante l'invito a tenersi fuori dai guai, di lasciare in pace la moglie. Nei giorni scorsi, gli uomini della Stazione, già in preallarme, sono intervenuti immediatamente a casa della donna, dove Enver è di nuovo dato vita a una lite, coinvolgendo il suocero e rompendosi il naso con un diretto. Dopo aver cercato di aggredire i carabinieri, il straniero è stato arrestato e si trova tuttora in carcere. Quella di tornare a stare con la moglie è diventata per lui un'ossessione. E' arrivato al punto di tagliarsi le vene e sono stati costretti a ricoverarlo una decina di giorni a Costamara. Questo è successo prima dell'arresto.

INSOLITA RICHIESTA DI SCARCERAZIONE AL GIP PER AGRICOLTORE VIOLENTO

## Agli arresti, ma dai genitori

### La sua casa è vicina alle donne perseguitate

DIANO MARINA

Il difensore, Giovanni Di Meo, ha chiesto per lui gli arresti domiciliari nella casa dei genitori. L'abitazione di Marcello Pittaluga, 36 anni, agricoltore, abitante in via Gialletta a Diano Marina, è infatti troppo vicina a quella di una delle sue vittime e il gip che ora deve dare una risposta potrebbe ritenere che la sua casa sia stata usata per tentazioni. Meglio eventualmente che stia casa dei suoi. L'uomo, che la settimana scorsa è stato arrestato dai carabinieri del capitano Corbellotti e tuttora è in carcere, avrebbe perseguitato per mesi le due segretarie dell'ingegner Giacomo Saguto, e solo perché non avrebbe voluto dargli quella confidenza che forse cercava («Non mi salutano», continuava a ripetere ossessivamente).

In questi giorni sono state notificate le ultime. E' sospettato di aver incendiato le macchine delle due donne, aver gettato il diserbante sulla siepe di una delle due, e di essere entrato di notte nello

OGGI E DOMANI AL RUFFINI DI PORTO

## Convegno su obbligo formativo

Oggi e domani l'Auditorium Vieusseux, via Terre Bianche, a Porto Maurizio, accoglierà un convegno su «Obbligo formativo: dalla norma all'attuazione». La giornata odierna, dalle 9, è dedicata alla presentazione delle sezioni di lavoro a cura dei gruppi regionali. Spiega Anna Maria Giugiarino, dirigente dell'Istituto Ruffini, organizzatore dell'iniziativa: «Il lavoro realizzato a cura di un gruppo di lavoro, integrato con gli enti locali, costituisce una proposta di discussione e confronto con la formazione professionale e le istituzioni che se ne occupano. La prima giornata è legata alla formazione regionale degli insegnanti. La ricerca è anche sintetizzata in un sito, «www.ruffini.org».

La seconda giornata, dalle 9,30 alle 12,30, vedrà invece gli interventi dei vari relatori. G. L'assessore provinciale al settore, Francesco Castagnino, e l'assessore Paolo Barabaschi, il provveditore Giovanni Zagarella, l'assessore Massolo, responsabile delle Politiche scolastiche della Provincia di Genova, il sindaco di Imperia Luigi Sappa. Moderatore, Elena Rembado, collaboratrice di «Italia Oggi».

LETTERE

### Dalle città del vino doc no al vitigni «transgenico»

No al vino Ogm. No alla Direttiva Europea numero 11 del 14 febbraio 2002, che autorizza la commercializzazione di vitigni geneticamente modificati. Si alla valorizzazione dei vitigni tipici italiani. Si alla ricerca di qualità, cosa ben diversa dalla manipolazione genetica. La Città del vino, l'associazione nazionale che raggruppa oltre 480 Comuni italiani - alcuni sono in Liguria - nei cui territori si produce vino di qualità, rompono gli indugi e per primo si schierano apertamente contro l'ipotesi di un vino Ogm, lanciando una campagna di mobilitazione che a partire dagli Enti locali coinvolge i cittadini, i produttori, i consumatori di vino.

Le Città del vino hanno stampato e distribuito ai 480 Comuni aderenti 100.000 cartoline indirizzate al Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, contenenti un appello affinché venga ritirata la direttiva emanata dalla Commissione Europea che autorizza la commercializzazione dei vitigni prodotti geneticamente. In ognuno dei 480 Comuni coinvolti, nell'iniziativa verrà predisposto un punto per la raccolta delle firme e la sottoscrizione delle cartoline.

La preoccupazione per il vino transgenico è legata al fatto che il Consiglio dei Ministri della Comunità Europea ha autorizzato l'introduzione degli Ogm nel mercato del materiale vegetativo della vite, rimuovendo ogni e qualsiasi riserva espressa e mantenuta in precedenza. Tale decisione è stata assunta incidentalmente dal Consiglio dei ministri della Pubblica Istruzione, il coinvolgimento dei ministri dell'Agricoltura degli Stati membri.

Le Città del vino non contrarie pregiudizialmente alla ricerca, ma credono che ci si debba muovere con i piedi di piombo, valutando bene tutte le possibili implicazioni e applicando un principio cautelativo, finché non saranno compiuti studi approfonditi. L'apertura alle Ogm può provocare conseguenze ancora sconosciute sull'ambiente e una contaminazione anche a terreni limitrofi. Inoltre i vini Ogm prodotti in laboratorio possono provocare un danno ai produttori italiani, perché rischiano di mettere in discussione il lega-

me tra vino e territorio che sta alla base della qualità ed è condizione irrinunciabile della tipicità italiana.

In conclusione, non contrarie alla ricerca, ma a certe sue applicazioni. Tra l'altro non è assolutamente confusa la vite ogni con la ricerca sulla selezione clonale condotta per il miglioramento dei vitigni, in particolare di quelli autoctoni che costituiscono la straordinaria ricchezza e varietà del patrimonio vitivinicolo italiano. Le Città del vino hanno chiesto all'Unione Europea un moratorio fino a quando non ci saranno norme precise e rigorose in materia di tracciabilità, etichettatura e responsabilità.

Associazione Città del vino Imperia

Pregliamo i lettori di essere sintitici e preferibilmente inviare testi dettati a macchina. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: Redazione di Imperia, via Affari 10, telefono: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

### FARMACIE DI TURNO

La farmacia restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710674, Rebagliati, cor. 2/a tel. 0183/710675, Sanmarco Dorzella, Erli, Sanmarco tel. 0184/373212. Farmacia che assicura la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturni compenati. Foca, via Sicilia 8, tel. 010/902 (San Bartolomeo). Anna Taglia: Focci, via Cavallotti 42, tel. 0184/3058 (Arma). Bordighera-Ventimiglia: Gosa, via Col. Agostino 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 0184/293266.

Farmacia che prestano servizio in altri centri della provincia (elenco non tassativo): Camponogaro: Manassero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. Dolcedo: Murolo, p.zza Matteotti 2, telefono 0184 206.133. Ospedietti: Marcor, viale Matteotti 106/108, telefono 0184

### OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagli). Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costamara: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (telefono 800-554.400. Guardia odontologica: orario: 8-12, telefono 0183-299.808.

ASSISTENZA  
Telefono Anziani: telefono 0183-290.450. Ore 19-24.

FIUCCHI 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

ANFORE ROMANE IN UN VIDEO DELLA MARINA

## Tesoro sommerso al largo d'Imperia



L'anfora ripresa dalle telecamere subacquee, sotto il comandante Capurso



IMPERIA

Nel video mostrato ieri in Capitaneria e girato dal sub del Primo Nucleo, di stanza a San Bonedetto del Tronto, si vede quel che resta di un'anfora spuntata dai fondali. Il mare di Imperia, a circa due miglia costa e a una profondità di 53 metri, potrebbe nascondere un tesoro archeologico. La ricognizione dei sommergisti della Marina (una squadra diretta dal maresciallo Biagio Carraro) hanno confermato quello che, qualche giorno fa, avevano rivelato due sub dilettanti, Fabrizio Campagna e Marco Scimbone, che avevano fatto la scoperta durante un'immersione, avvistando in tutto tre anfore. Come prevede la legge, i due avevano subito avvisato le autorità marittime.

Sul fondo dunque potrebbe trovarsi un prezioso carico di antiche anfore. Il comandante della Guardia costiera d'Imperia, Damiano Capurso, ha fatto intervenire la Pedretti, della Marina comandata da Antonio Manno, attrezzata per l'assistenza durante le immersioni impegnative, e dotata di camera iperbarica. Un intervento che è stato condotto con difficoltà a causa delle condizioni meteo, leggeri venti, e sotto la supervisione di Giampaolo Martino, esperto della Sovrintendenza. Le immagini catturate dalla camera dei sub della Marina hanno dato fondamento al racconto di Campagna e Scimbone.

Un'ordinanza della Capitaneria vieta ora in quella zona e per un raggio di 200 metri, l'ancoraggio e qualsiasi attività di pesca. Si vuole impedire l'entrata a azione dei «tombaroli» in mare, che solitamente depredano le ricchezze ancora nascoste nei fondali per alimentare un fiorente mercato clandestino. Stando a una prima valutazione, sommaria frutto dell'esame di immagini neppure troppo nitide, le anfore potrebbero risalire al primo secolo Avanti Cristo e provenire da una nave che trasportava vino e che ha perduto oppure venne affondata. Dovrebbe essere alta un metro e pesare sui 10 chili. Non è neppure escluso che per effetto del trascinarsi, perché imbrigliati nelle reti. Per saperne di più bisognerà attendere la prossima campagna di perlustrazioni, prima della prossima estate.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

### Il coro all'Oratorio

Domenico 13 alle 16,30, per i «Concerti d'autunno» nell'Oratorio di Santa Caterina in via S. Maurizio, concerto Ensemble Vocal des Alpes Maritimes, affiancato dall'arpista Alessandra Magrini.

IMPERIA

### Ginnastica all'Arcobaleno

Oggi, alle 15,30, al Centro sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10) attività motoria con Manuela. Info 0183-766127.

IMPERIA

### A lezione di bridge

Istruttori federali tengono corsi di bridge nella sede dell'associazione «Bridge Imperia», in via Schiava 21 a Oneglia. Per iscrizioni 0183-291299.

AURIGO

### Poggialto è in festa

Domenica Poggialto (Aurigo) è in festa per la Beata Vergine del Rosario. Domani alle 20,30 messa di preparazione nella Parrocchia della Natività. Domenica alle 15.

SANREMO

### Gli invalidi di guerra

Si svolgerà domenica, all'hotel Astoria (corso Matuzia) l'assemblea annuale dell'Associazione Invalidi di guerra. Inizio dei lavori alle 10.

IMPERIA

### La lotta al tabagismo

Al via martedì (ore 20,45) la piazza Borea d'Olmo 33, i per smettere di fumare della Lega Italiana lotta i tumori. Info 0184-570030.

IMPERIA

### Incontri spiritualità

Ogni martedì sera, alle 20,30, al Centro di Spiritualità San Domenico (convento dei Padri Domenicani, piazza Beato Cristoforo) incontri di preghiera. Info 0184-476203 o 476254.

SANREMO

### Scoprire Villa Nobel

Da domenica scattano le visite guidate a Villa Nobel, alle 14,30 e 15,30. Costo 1 euro (gratuito i bambini). Info 0183-290213.





Comune di Demonte  
Pro Lota Barmaset

Regione Piemonte  
Camera di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori



# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE 2002

# FIERA di SAN LUCA

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - Piazza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



#### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*



APPELLO DI FAMILIARI ALLA DIREZIONE E AL COMUNE PER FARE CHIAREZZA. CONTAGIATO ANCHE UN BAMBINO DI OTTO ANNI

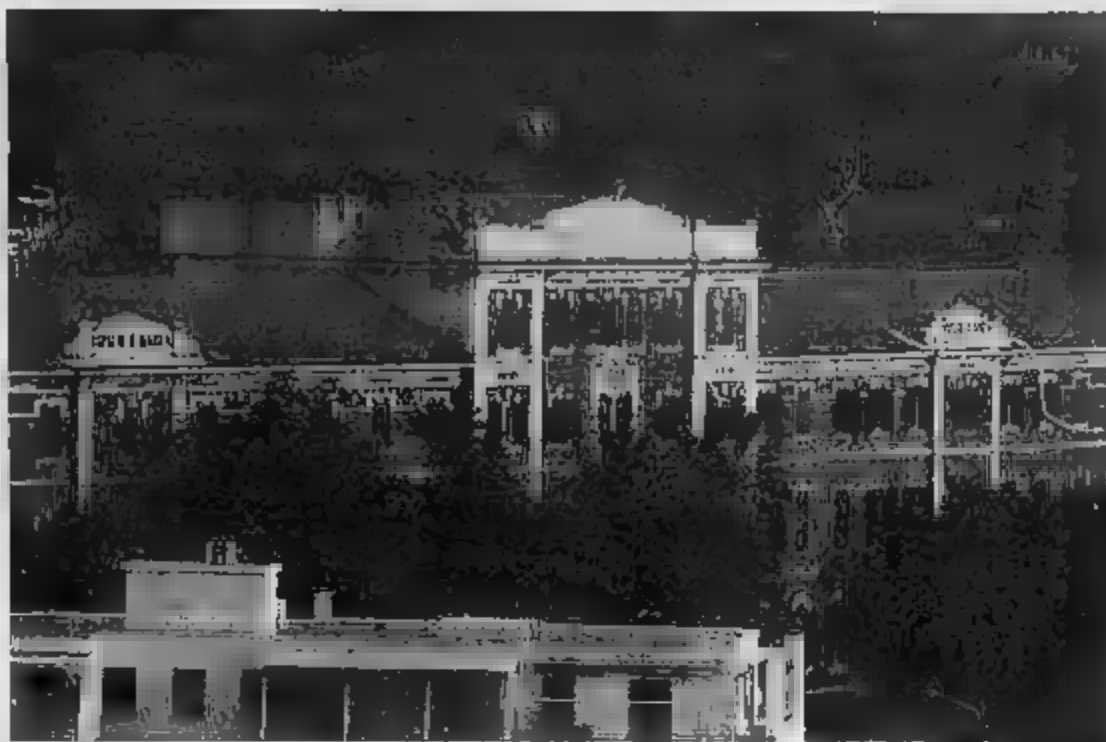
# Allarme scabbia all'istituto «Borea»

## La metà dei degenti ha sintomi della patologia della pelle

Giulio  
SANREMO

Allarme scabbia al ricovero per anziani «Borea», la struttura comune che ospita una cinquantina di degenti, storica istituzione della città dei fiori. Le visite al reparto Malattie infettive dell'ospedale hanno riscontrato negli ultimi giorni una «parassitosi scabbiosa» che interesserebbe la maggior parte degli ospiti, più del 50 per cento. Si tratterebbe dello stadio che precede il manifestarsi della malattia, una patologia infettiva altamente contagiosa, dall'acaro «scabio» che si trasmette per contatto diretto con la pelle.

Le terapie, a base di specifici medicinali e disinfestanti, sono già iniziate ma per l'istituto «Borea» non sarebbe stato ancora deciso un intervento radicale in materia di igiene e sicurezza di ospiti, personale e familiari (un intervento al quale evidentemente la direzione ha deciso di fare ricorso nella speranza di controllare i casi sospetti). Ma, purtroppo, non finisce qui: perché dall'altro giorno anche un bimbo di otto anni, figlio di una delle assistenti, accusa sintomi di scabbia, molto stretta sorveglianza medica e cure specifiche (operazioni che, a scopo



L'istituto «Borea» di Sanremo, nei pressi dell'ospedale civile, ospita una cinquantina di anziani indigenti

del tutto preventivo, potrebbero interessare anche i compagni di classe). E l'allarme igienico sanitario si diffonde sempre più con il passare dei giorni tra la preoccupazione dei familiari degli ospiti che sarebbero interessati a sollecitare un intervento dell'autorità

sanitaria (l'Ufficio d'Igiene dell'Asl che al momento non ha comunque effettuato alcuna ispezione). Il corpo dei degenti sarebbero già apparsi i segni del contagio, provocato dal parassita. Conseguenze dirette: forte prurito, esfoliazione della cute, arrossamenti, piaghe. Alcune

persone si sono rivolte ieri mattina anche al pronto soccorso dell'ospedale, altre hanno preferito il dermatologo. Per il «Borea» la situazione è imbarazzante. Se la presenza della «parassitosi scabbiosa» non prevede alcun protocollo di emergenza, se non la cura dei degenti, casi di scabbia

conclamata dovrebbero vedere infatti l'immediato intervento di squadre di disinfestazione. Una condizione che imporrebbe la chiusura forzata della struttura assistenziale e il trasferimento degli ospiti in altri luoghi di cura. Un impegno economico e logistico imponente a carico della fondazione che, per conto del Comune, si occupa della gestione dell'istituto.

Il parere dell'esperto in materia di scabbia non dà adito a fraintendimenti: «Trattandosi di un'affezione molto contagiosa, è necessario trattare contemporaneamente tutti i componenti della famiglia o parlo meno tutti coloro che hanno avuto stretti contatti con il paziente. Altra accortezza è quella di disinfestare vestiti, biancheria intima, lenzuola, coperte, pantofole, guanti, cioè tutti gli effetti di cui si è servito il paziente».

Il caso, delicato, nella giornata di oggi potrebbe finalmente arrivare ad una svolta. La richiesta è di un intervento ufficiale di Palazzo Bellevue, della direzione e della Sanità pubblica. L'importante è fare chiarezza, tranquillizzare i degenti, le loro famiglie, gli operatori sanitari e gli assistenti che occupano dei pazienti. Insomma, un'operazione trasparenza che al momento sembra non essere in atto.

ECCO L'«OBESITY DAY»

## In ospedale i controlli per il peso

L'obesità è una delle patologie più diffuse nei paesi industrializzati, dove è considerata causa, diretta e indiretta, del 30 per cento dei tumori. Un grave problema sociale che coinvolge la popolazione infantile: in ambito pediatrico, l'Italia detiene il primato del maggior numero di bambini obesi, circa il 14 per cento nella fascia d'età 4-12 anni. Per le statistiche, un italiano su tre è in sovrappeso e uno su dieci obeso. Temi al centro dell'«Obesity Day 2002», la ricorrenza di oggi promossa dall'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica con la collaborazione della Azienda sanitaria. In provincia, l'Usl ha previsto iniziative e servizi per sensibilizzare la popolazione sui rischi legati all'obesità, che può scatenare anche problemi di tipo cardiaco. Conseguenze gravi derivano pure dall'associazione con patologie diabete e ipertensione. I cittadini interessati possono ricevere gratuitamente materiale informativo e consulenze da parte di dietologi e dietiste, sottolinea l'Usl, che distribuisce anche un questionario sul tema. L'«Obesity Day» si concentra negli ospedali, dalle 9 alle 12,30. A Sanremo visita dietologica gratuita al piano terra del padiglione Giannotti; a Imperia a Bordighera punti informativi nell'atrio, dove è possibile pesarsi e misurare la circonferenza addominale (stesso servizio al «Borea»). L'obesità è generata dall'interazione di fattori medici, genetici, psicologici associati allo stile di vita. Ma spesso non viene considerata una malattia e il ricorso alle diete «fast food» è inutile e pericoloso, avvertono dall'Usl. (g. mi.)

«PROVINCIA DA AMPLIARE»

## An bocca Sanremo capoluogo

Micaletto  
SANREMO

È subito polemica sulla proposta del magistrato Ugo Ganesio, ex consigliere provinciale dell'Ulivo, di attribuire anche a Sanremo la valenza di capoluogo di provincia, assieme a Imperia.

«È un'idea che contribuisce a un ulteriore indebolimento del peso politico della provincia nei confronti degli organismi regionali e nazionali - attacca il consigliere regionale Eugenio Minasso (An) -. Da tempo, infatti, Alleanza Nazionale sta studiando i passaggi necessari per approdare a un ampliamento della provincia che comprenda il territorio ingauno. Esistono, peraltro, innumerevoli interessi comuni tra la provincia d'Imperia e la zona di Albenga in ragione dell'omogeneità delle attività economiche e delle tradizioni culturali e sociali. In una provincia allargata che abbia una maggiore visibilità a livello istituzionale, la città di Sanremo trarrebbe indubbio vantaggio nell'essere la capitale turistica di un comprensorio più ampio, così come il settore floristico troverebbe utili sinergie con il comparto agricolo dell'Albangetta».

Poi, l'affondo di marca politica: «Non vorremmo che l'idea, apparentemente di connotazione campanilistica, avesse radici più lontane, da ricercare nella destra sinistra nell'imperiese, nel tentativo di trovare fedi consensi nella popolazione sanremese finalizzati a un'ipotesi di recupero elettorale».

ARRESTATO DAI CARABINIERI MA TORNA LIBERTÀ

## Legge «Bossi-Fini» prima applicazione

SANREMO

Arrestato per non aver ottemperato al decreto di espulsione della questura. Anche Sanremo ha visto l'altra faccia della prima applicazione della legge Bossi-Fini in materia di immigrazione clandestina. Sono stati i carabinieri, nel corso di una serie di controlli a tappeto, ad intercettare il sedicente cittadino romano David Florin, 32 anni, oggetto dell'ordine di espulsione emesso lo scorso 21 settembre. La nuova normativa ha visto scattare la manette per l'extracomunitario che ieri mattina è comparso di fronte al giudice per la direttissima Florin, difeso dall'avvocato Luca Pucini, ha deciso di patteggiare la pena a due mesi e venti giorni. Il giudice Paolo Luppi e il pubblico ministero Andrea Pomes non hanno comunque ravvisato gli estremi per la custodia cautelare in carcere e il romano irregolare è stato rimesso in libertà. L'aspetto penale e amministrativo della norma trovano solo parziale applicazione - spiega l'avvocato Luca Pucini - di fatto il clandestino è penalmente condannato, senza sospensione condizionale della pena, per un reato che prevede l'arresto da sei mesi ad un anno, ma rimane in Italia per l'impossibilità materiale di rendere effettiva l'espulsione. Nel corso della notte i carabinieri hanno intercettato altri sette clandestini extracomunitari stati segnalati per l'espulsione a fronte della nuova normativa. Al prossimo controllo, si prevede il ritorno in Italia dopo il provvedimento di espulsione, rischiando l'arresto. (g. ga.)



Clandestini nel mirino dei carabinieri

NEL MIRINO DEGLI INQUIRENTI LA GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO VINTA DALLA SOCIETÀ «MARSH ITALIA»

## Caso-assicurazioni, è mistero fitto sull'indagine

### Iniziato l'esame dei documenti dopo il blitz della Finanza a Palazzo Bellevue

SANREMO

Riserva assoluta. L'inchiesta della Guardia di Finanza che ha visto la Fiamme Gialle acquisire a Palazzo Bellevue gli atti dell'appalto sulle assicurazioni del Comune è avvolta da un fitto mistero. Unico fatto certo rimane il blitz negli uffici pubblici di martedì mattina e la notifica al direttore generale Mauro Borsò del decreto di acquisizione della documentazione relativa alla gara che aveva visto affidare il servizio di brokeraggio delle polizze alla «Marsh Italia» di Milano, un colosso del settore a livello nazionale. Ma per quale motivo proprio Borsò? Le ragioni sarebbero legate al suo incarico presso Palazzo Bellevue e, in seconda battuta, alla sua presenza nella commissione aggiudicatrice dell'appalto. Al momento non si ha notizia di nomi finiti nel registro degli indagati. Quando i finanziari si sono presentati in Comune,

SPESA DI 800 MILA EURO E L'INTERMEDIAZIONE

## Dieci polizze per il Comune

Il Comune spende circa 800 mila euro l'anno (per l'esattezza 1 milione 625 milioni delle vecchie lire) per una decina di polizze assicurative, sottoscritte da diverse compagnie, che coprono un ampio «ombrello» protettivo. Dalla Rc auto (con l'aggiunta della kasko) agli infortuni, tutela legale ai rischi legati all'uso di apparecchiature elettroniche, dalla responsabilità civile ai danni di terzi e funzionari coperture antincendio e antiterrorismo. Basti pensare che solo il patrimonio immobiliare è assicurato per 250 milioni di euro. La «Marsh Italia», di cui l'amministratore delegato il sanremese Irello Offman (è anche vicepresidente della «Casinò Spa»), ha vinto lo scorso anno la concorrenza di altre sei società del settore per svolgere la funzione di mediazione tra il Comune e le compagnie assicurative (soprattutto nella fase della ricerca), indirizzare la stessa a capitali calibrati sulle esigenze dello ente, risolvere problemi legati alle polizze in questione. Una sorta di consulenza permanente nel settore, con mandato biennale nel caso specifico. Il compenso per l'attività di brokeraggio viene ricavato attraverso trattative variabili dal 4 al 6 per cento sull'importo del premio assicurativo. (g. mi.)

Il direttore generale era a colloquio con il sindaco Bottini, una riunione tecnica immediatamente sospesa per mettersi a disposizione delle Fiamme Gialle. A Palazzo di Giustizia il sostituto procuratore Vittorio

Ferraro, il magistrato che ha ordinato l'acquisizione dei documenti, dribbla abilmente ogni domanda dei cronisti e alza un muro di silenzio sull'inchiesta in corso. Da Savona non parlano neppure le Fiamme Gialle. L'unica

conferma che arriva dal Savonese riguarda il fatto che l'istruttoria, pare scaturita da un esposto presentato in procura, interesserebbe in modo prevalente la città dei fiori. Negli atti depositati dai finanziari in procura a Sanremo ci sarebbe anche la relazione tecnica sulla gara d'appalto che, su richiesta degli stessi inquirenti (a mezzo di raccomandata), il sindaco Bottini aveva girato alla dottoressa Elda Garino, responsabile del servizio Economico (anche lei figura, tra l'altro, nella commissione aggiudicatrice).

Nulla trapela neppure in relazione alle eventuali ipotesi di reato legate al fascicolo del pm Ferraro. Anche ieri mattina, comunque, le procure dei finanziari di Savona si è fatta sentire nei corridoi della procura dove il sostituto Ferraro è stato impegnato fino a tarda sera. Sembra proprio che l'analisi della documentazione acquisita sia già iniziata. (g. ga.)

NOTIZIE FLASH

## FIORI Platea di tremila dettaglianti per le composizioni floreali

Tremila dettaglianti della Francia settentrionale e del Belgio hanno a Nivelle alla dimostrazione di decorazione floreale di Rosaria Nodale, vincitrice del concorso «Bouquet Sanremo». Ognuno ha poi ricevuto materiale promozionale sulla produzione floreale rivierasca. Alla trasferta hanno preso parte anche Lino Bloise e Gianmario Garibaldi, vice presidente e consigliere Ufflor (organizzazione dell'iniziativa) e la Camera di commercio. (m. c.)

## AMBIENTE Comitato spontaneo contro riqualificazione a Capo Pino

definisce «Comitato spontaneo di corso Marconi e Capo Pino» e critica la prevista riqualificazione dell'ex Cava Rigogliotti e la sistemazione del litorale sottostante. Una lettera è stata inviata alle autorità interessate manifestando preoccupazione per possibili ridimensionamenti dello spiagge pubbliche scempi paesaggistici. (m. c.)

IL PROCURATORE GAGLIANO INDAGA ORA SUL DANNO AMBIENTALE. LA QUESTIONE DEI RISARCIMENTI

## Inquinamento a Riva: «Errore di rifornimento»

### Depositata la perizia sul carburante della Esso finito nei pozzi dell'acquedotto

RIVA LIGURE

Un errore durante la di rifornimento sarebbe il colpevole del caso d'inquinamento ambientale avvenuto nella primavera del 2001 a Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, il versamento di circa 7500 litri di benzina verde della cisterna del distributore di regione Prati che aveva reso inutilizzabile, per oltre tre mesi, l'acquedotto della «Riviera Gae» che serve oltre cinquemila famiglie e un centinaio di aziende agricole. La ricostruzione quanto avvenuta è nelle pagine della perizia del professor Costantino Balboni, docente di Meccanica dei Materiali presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, presentata l'altro giorno nell'ultimo atto dell'incidente probatorio disposto dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonalagnorio su richiesta del procuratore Mariano Gagliano. Per Balboni, che ha analizzato il fascicolo istruttorio raccolto dal magistrato

e dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo, l'autista incaricato del rifornimento non sarebbe avvenuto che una delle chiavi del raccordo che permette il rifornimento del carburante non era serrata a dovere. Questa negligenza, insieme ad un presunto malfunzionamento della valvola «overfilling» (che regola il troppo pieno) avrebbe portato al versamento di benzina verde e all'inquinamento dei pozzi «Riviera Gae» e «l'antite», un additivo chimico del carburante i cui effetti sull'uomo sono stati ancora sconosciuti dalla scienza. Ma Balboni, su richiesta dell'avvocato Alessandro Mager, che tutela la posizione dell'autista, ha anche ribadito che la valvola presa in esame è stata quella a lui consegnata dai carabinieri. Insomma, non si ha la certezza che l'elemento al centro della perizia sia proprio quello che era in funzione il giorno del versamento nell'impianto visto che, avuta notizia dell'emergenza, una ditta di manuten-



Il distributore al centro dell'inchiesta

zione aveva provveduto a smontarla. Solo dopo qualche giorno i carabinieri erano riusciti a reperire e a porre sotto sequestro la valvola. All'udienza hanno preso parte i rappresentanti di tutte le parti in causa: gli avvocati Dedali, Fontana, Valcadoro e Dellino per le parti offese (sono in corso trattative con la Esso per il risarcimento) e gli avvocati Prevosto, Moroni, Mager, Chiurlo e Olivo per gli indagati. L'ipotesi di reato di inquinamento colposo di acque alimentari viene contestata, in concorso a Margherita Candello, 43 anni, di Taggia, titolare del distributore di benzina «Esso» Roberto Assandri, 49 anni, di Quiliano, sostituto dell'autista; Giuseppe Valleriano, 43 anni, di Arenzano; Lucio Crocetta, 69 anni, di Sograte, tecnici di manutenzione; e Marcello e Vittorio Burlando, di 32 e 33 anni, di Torino, funzionari della «Esso Italia». Intanto, il procuratore Gagliano sembra intenzionato a chiedere un incidente probatorio anche per quantificare il danno ambientale e sociale legato a quel versamento di carburante. E dall'elenco delle parti offese, inaspettatamente, continuano ad essere la «Riviera Gae» e il Comune di Riva Ligure. (g. ga.)

DAL GIUDICE IL GEOMETRA FASSOLA E L'INGEGNER CIGNA

## Inchiesta Progettopoli il silenzio degli indagati

SANREMO

Interrogatorio «blindato» meritevole di pomeriggio in procura per Mauro Fassola, il funzionario dell'ufficio Edilizia Privata del comune. Ventimiglia indagato di concussione nell'ambito dell'indagine «Progettopoli» della Guardia di Finanza su una serie di pratiche sospette (circa settecento). Fassola, accompagnato a Palazzo di Giustizia dall'avvocato Marco Rosio, quando si è trovato di fronte al sostituto procuratore Francesco Pescetto ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere. Ha ascoltato le contestazioni in silenzio e ha rinviato ogni eventuale dichiarazione. In procura è comparso anche l'ultimo indagato eccellente, ultimo solo in ordine di tempo, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, ingegner Cesare Cigna, raggiunto all'inizio del mese di agosto con un avviso di garanzia per abuso d'ufficio. Anche il pro-

fessionista, assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, ha risposto con il silenzio alle contestazioni del magistrato.

Quella di avvalersi della facoltà di non rispondere sembra essere una linea difensiva comune a tutti i diciotto indagati di «Progettopoli» (molti dei quali sono già comparso di fronte al magistrato). Si tratta di un lungo elenco nel quale figurano amministratori pubblici (tirati in causa comune in qualità di liberi professionisti), proprietari di terreni al centro di lottizzazioni sospette e titolari di immobili. L'inchiesta, nata da esposti di cittadini, si basa in particolare sulle violazioni urbanistiche e ambientali rilevate dal perito incaricato dal pubblico ministero, l'architetto Maccabruni di Milano, di cui non è ancora stata pubblicata la voluminosa documentazione che i finanziari del capoluogo del Pino avevano sequestrato in comune a Ventimiglia. (g. ga.)

## I migliori giocatori al mondo a domani il casinò

È in programma al casinò di Sanremo una «stacca 5 bilordo» con i migliori giocatori del mondo. Oggi, a domani, dalle 18, alle partite più assistite anche il pubblico. Fra i partecipanti il campione del mondo Gustavo Zito e gli ex iridati Carlo Cifari e Davide Martignelli. Cento i partecipanti, monta premi 20.000 euro. (m. c.)

## SANTO STEFANO Palazzetto dello sport consegnato alle Elementari

Il delegato allo Sport Davide Faraldi ha consegnato alla dirigente scolastica Mariella Rossi la chiave del nuovo Palazzetto dello Sport. La struttura è ora a disposizione delle scuole elementari. (m. c.)

## ASSOCIAZIONI Domenica in piazza Colombo Sagra dei fichi d'India

L'associazione culturale Cyclopes organizza per domenica la piazza Colombo la «Sagra dei fichi d'India della Sicilia». Il ricavato della vendita sarà devoluto a beneficenza. (b. m.)



LA LETTIGA NON HA POTUTO RAGGIUNGERE L'OSPEDALE DI BORDIGHERA DOPO CHE UN MEDICO AVEVA CONSTATATO IL DECESSO DI UN'ANZIANA DONNA

# Muore sull'ambulanza, un caso a Ventimiglia

## Un'ora di attesa per poter spostare il corpo sotto gli occhi della gente

VENTIMIGLIA

Muore sull'ambulanza, a 8 anni, durante la disperata corsa a Bordighera. Il decesso è stato constatato da una dottoressa arrivata a bordo dell'ambulanza. La donna, priva di vita, è stata sepolta in un'urna. La lettica, che non può proseguire sino all'ospedale, anche se è lì vicino. Lo dice la legge. E per un'ora la figlia dell'anziana attende in lacrime l'arrivo dell'auto delle pompe funebri in mezzo ai clienti di un distributore di benzina, tra la curiosità, e poi l'incredulità, della gente. Nasce un caso e scoppiano le polemiche.

L'episodio ieri mattina alle 8. Lina Mela, abitante a Ventimiglia in via Maule 35, chiama la Croce Verde. Sua madre, Maria Manno, da anni sofferente, è peggiorata, ha una grave crisi respiratoria. La lettica in pochi minuti raggiunge l'abitazione, nella zona di San Secondo. Via radio i militari confermano alla centrale operativa del 118 il codice rosso. Dall'ospedale di Bordighera parte immediatamente un'auto medicale. Infermiere o medico a bordo. Punto d'incontro per i due mezzi. L'area del distributore di servizio Agip, sulla via Aurelia, al confine tra Camposanto e Ventimiglia. Appena arrivata, la dottoressa tenta invano di rianimare la donna ma deve constatare purtroppo l'avvenuto decesso.



Nelle foto del reporter Maurizio Gatti: a sinistra l'ambulanza mentre è ancora parcheggiata nell'area del distributore di benzina; sopra a destra la figlia della vittima e gli agenti della polizia mentre attendono il nulla osta del magistrato; più sotto la tragica comica odissea è finita e la salma dell'anziana può essere finalmente trasferita.

E qui inizia la pagina più penosa di questa vicenda. Nonostante le proteste della figlia dell'anziana, lo sgomento degli stessi volontari della pubblica assistenza e degli agenti della polizia, nel frattempo intervenuti, la salma dell'anziana rimane lì, su quella lettica, dove il cuore della donna ha cessato di battere. E ci rimane per circa un'ora. Si attende il nulla osta del magistrato. Ma non poteva l'ambulanza proseguire sino al pronto soccorso, fare gli accertamenti di legge, e quella povera salma essere subito trasferita all'obitorio? Niente da fare,

rispetto rigoroso (anche se privo di buon senso) della legge. Così il corpo della donna viene trasferito dall'ambulanza alla cassa mortuaria in mezzo alla strada, sotto la pioggia, davanti a una figlia in lacrime, davanti agli occhi di studenti diretti a scuola, di passanti e automobilisti che stavano facendo il pieno di benzina. Un triste spettacolo. «La figlia sapeva che per la sua anziana madre, inferma da 5 anni, c'era più nulla da fare: è spirata, per morte naturale, durante il viaggio, e sarebbe stato logico proseguire il viaggio fino all'ospedale, visto

era già sull'ambulanza. Allucinante aver dovuto aspettare l'auto delle pompe funebri in una piazzola, hanno osservato i militi della Croce Verde di Ventimiglia. Ma la legge dice che per i decessi avvenuti fuori dall'ospedale si deve informare l'autorità giudiziaria. Così il successo anche nel caso di un'anziana arrivata ormai alla fine dei suoi giorni. Si è dovuto (ma anche voluto) applicare un provvedimento che appare giustificato per casi di morte violente o in seguito a incidenti. Senza privacy, né pietà. (d. bo.)



### NOTIZIE FLASH

#### Motociclista ferito soccorso dai pompieri

Chiamata l'ambulanza e arrivati i pompieri. L'altra sera, a Montone, un motociclista trentino, di nome Ventimiglia, sulla sua moto Ducati Monster, vicino al Casinò, è caduto su una macchia d'olio e caduto sull'asfalto. Strisciato per una quindicina di metri, ferendosi ad una gamba. Ha avuto forza di chiamare il 112 (numero di emergenza internazionale valido in tutta l'Unione europea). Ma al posto dell'ambulanza sono arrivati i pompieri. I vigili del fuoco, dopo aver ricoverato la macchina d'olio, hanno fermato un'autoletta di passaggio, facendo trasportare il giovane all'ospedale di Montone.

#### VENTIMIGLIA

##### Sbloccato un boss accusato di violenza

Gli uomini della squadra volante di Milano, in collaborazione con i colleghi di Imperia, hanno arrestato, in quanto colpito da ordine di cattura emesso dalla procura della Repubblica del capoluogo lombardo, un boss di 32 anni, senza fissa dimora, accusato di aver violentato nel mese di settembre scorso, una giovane donna. L'uomo, che è stato fermato nella città di confine, ora si trova rinchiuso in carcere a Sanremo.

#### Oggi una visita guidata a Ceriana

Nel quadro delle iniziative Coop-incontri proposte dal Gruppo di Ventimiglia, è prevista per oggi la visita guidata a Ceriana, il paese delle Confraternite, con la guida di Sandro Cozzari della Cooperativa Omnia. I partecipanti si ritroveranno, per la partenza, alle 14, nel piazzale della stazione ferroviaria di Ventimiglia. (d. bo.)

TAGLIATO IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SUI TRENI

## Cooperativa Unibis in pericolo 22 posti

VENTIMIGLIA

I 22 lavoratori della cooperativa Unibis di Ventimiglia, che si occupano di ristorazione sui treni in partenza dalla città di confine, rischiano di perdere il posto di lavoro. Lancia l'allarme a chiedere solidarietà il Comune, Provincia e Regione a seguito delle notizie, per adesso ancora ufficiali, di tagli nel servizio di ristorazione sui treni.

Ma che è successo? Lo spiega Giuseppe De Addis, portavoce dei lavoratori di Ventimiglia: «Attualmente ci occupiamo dei treni Ventimiglia-Roma e Ventimiglia-Basilica. Ma sembra che Trenitalia sia intenzionato ad eliminare il servizio ristorazione a partire dal prossimo 14 dicembre, con l'arrivo del nuovo orario invernale. Siamo aspettando di conoscere gli sviluppi. Il presidente della cooperativa, il signor Merigliano, ma nel frattempo le voci ufficio-

se non ci confortano certo». I dipendenti, che, probabilmente, non riceveranno una lettera di licenziamento, ma che la soppressione dei servizi avrà lo stesso effetto per loro: «La nostra azienda ha sede a Milano, e il presidente ci ha invitati ad andare a lavorare là, per la gestione della ristorazione in un aeroporto. Ma non è facile spostarci, abbiamo tutti moglie e figli a Ventimiglia e nella ». Rischiamo quindi di rimanere senza lavoro».

L'allarme sollevato dall'annuncio dell'ennesimo taglio che riguarda il settore ferroviario di Ventimiglia è reale, e la preoccupazione è serpeggiata in una città già duramente colpita da una crisi di rimanere con una stazione fantasma, senza servizi. «Trenitalia si disinteressa dell'utenza perché, nonostante le richieste, invece di potenziare i servizi di ristorazione e di metterli sui treni a lunga percorrenza, li elimina», conclude De Addis. (d. bo.)

VENTIMIGLIA: UNA PROPOSTA DEI DS AL COMUNE

## Palazzi in degrado mancano incentivi

VENTIMIGLIA

Sconti per la tinteggiatura delle facciate per migliorare l'estetica della città, diminuendo le zone di degrado.

E' la proposta dei democristiani che chiedono al Comune di impegnarsi ad applicare parametri di riduzione della Tosep per la posa di ponteggi sari alla tinteggiatura.

I democratici, sinistri hanno già preparato una mozione, nella quale, in particolare, si chiede la riduzione dell'80 per cento per la facciata nelle strade pubbliche e del 70 per cento per le facciate rivolte alle strade pubbliche dei centri storici e del 70 per cento per le altre facciate non sulla strada. Infine, una riduzione del 90 per cento per gli immobili che abbiano una destinazione turistico-ricettiva.

Affermano i democristiani: «A Ventimiglia sono presenti diversi edifici residenziali che si presentano facciate dete-

riorate che avrebbero la necessità di una totale tinteggiatura. In particolare, una delle zone dove è più necessario un pronto intervento è sicuramente la città alta. La tinteggiatura di un prospetto rende la zona immediatamente più bella e accogliente, con benefici per tutta la comunità».

Ma dal momento che l'intervento di tinteggiatura di un edificio è particolarmente oneroso, considerata anche l'incidenza della di occupazione del suolo pubblico dei ponteggi, che deve essere versata al Comune, il gruppo dei democratici di sinistra sollecita una forte presa di posizione dell'Amministrazione a favore dei titolari di immobili che decidano di intervenire. In questi giorni la Regione Liguria ha anche diffuso il bando per i finanziamenti in arrivo con i Piani organici d'intervento (Poi) che sono proprio destinati alla valorizzazione dei centri storici con interventi sia degli enti pubblici che da parte dei privati. (d. bo.)

CAMPOROSSO

STRADA PROVINCIALE

## Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

Un'Ape si ribalta

VENTIMIGLIA, OPERAZIONE DEGLI AGENTI DI POLIZIA

## Blitz contro i clandestini con denunce ed espulsioni

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

Blitz contro i clandestini

VENTIMIGLIA

PARTONO MARTEDI'

## Il via alle lezioni prescientica della Croce Verde

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni

Il via alle lezioni



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE  
Tre vini e cantine con Paolo Manabro  
pp. 364 - Euro 13,80

la collaborazione con



SI STA TRATTANDO PER CEDERE IL GRUPPO A PIRO E VENDERE I LAVORI GIA' ACQUISITI AD UNA SOCIETA' LOMBARDA

# Niente stipendi alla Ghigliazza

## La direzione ha chiesto la Cassa integrazione

Stefano Pezzini

FINALE

Stipendi in forse ma soprattutto, il rischio più grave, quello che l'amministratore delegato Domenico Bottinelli porti i libri contabili in tribunale entro la fine del mese. La crisi della «Ghigliazza spa», storica società finalese, in portafoglio lavori per una ventina di miliardi di vecchie lire, un colosso con interessi nell'attività estrattiva, lavori stradali, portuali, immobiliari rischia di avere una accelerazione, in negativo, nelle prossime ore.

Difficilmente oggi i dipendenti, una settantina di persone, riceveranno le buste paga. I vertici aziendali avevano annunciato che gli stipendi sarebbero pagati e fossero andati in cassa i soldi relativi ai pagamenti di alcuni lavori in fase di realizzazione. A preoccupare non è tanto il ritardo qualche giorno quanto l'intenzione dell'amministratore di portare i libri contabili in tribunale su, contro le scadenze di legge, in cassa non ci saranno i soldi per pagare i contributi.

Ieri è stata un'altra giornata di incontri frenetici. I vertici della ditta hanno incontrato i sindacati. A loro è stata confermata la richiesta della Cassa integrazione, un passo quasi obbligato per garantire i dipendenti.



Niente stipendi oggi per i settanta dipendenti della «Ghigliazza spa»

Ci sono stati incontri anche con i gruppi che in questi giorni sono fatti avanti per rilevare la azienda. La società lombarda interessata all'acquisto ha fatto capire di essere interessata a rilevare il 75 per cento della «Ghigliazza spa», quota che gli permetterebbe di avere il controllo assoluto secondo lo statuto. Ma sarebbe però anche interessato ad acquisire le commesse della società, una boccata di ossigeno che permetterebbe più serenità la cessione di tutte le aziende del

gruppo a Bettino Piro che anche ieri si è mosso per arrivare all'acquisizione del 100 per cento della «Ghigliazza».

Resta da chiarire per quale motivo gran parte dei trenta soci dell'azienda finalese non vogliano ripianare un debito esiguo (quattro miliardi e vecchie lire) rischiando così di perdere un patrimonio che ammonta a svariate decine di miliardi. Un mistero, forse, legato a liti e rapporti tra i soci non veri e propri giallo finanziario.

### NOTIZIE FLASH

#### ALASSIO

##### Un convegno su mucca pazza ■ Diana

Un convegno per affrontare il tema delle «Encefalopatie spongiformi animali». Si terrà oggi dalle 10 a domani nella sala conferenze del Grand Hotel Diana, alla presenza dei responsabili dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dell'assessore regionale alla salute Roberto Levaggi. (m. br.)

#### ALASSIO

##### Incontro de La Vespa sull'attività amministrativa

Una relazione sull'attività svolta, l'esame della situazione amministrativa, il progetto Grand Hotel e l'attività delle società a partecipazione comunale sono gli argomenti che verranno discussi stasera alle 21,30 all'Hotel Aida da La Vespa. L'invito è rivolto a simpatizzanti e cittadini. (m. br.)

#### VILLANOVA D'ALBENGA

##### I farmacisti contestano la Finanziaria

«Mentre dice che non toccherà la sanità il Governo taglia il prontuario dei farmaci prescrivibili con un meccanismo subdolo che rischia di penalizzare le farmacie ma soprattutto i cittadini. La Finanziaria crea preoccupazione ed insoddisfazione». Lo ha detto il presidente provinciale e vicepresidente regionale di Federfarma Roberto Ransido. (m. br.)

#### SPOTORNO

##### Pellegrino spagnolo muore d'infarto in pullman

È morto d'infarto sul pullman che lo riportava in Spagna dopo essere stato in Vaticano alle celebrazioni per la santificazione di padre Escrivà, il fondatore dell'Opus Dei, Isidoro Martinez Pardo, 68 anni, stava rientrando assieme ad un gruppo di pellegrini quando si è sentito male. L'autista si è fermato all'altezza dell'area di servizio di Borsana. Inutile l'arrivo dell'automedica del 118. (a. r.)

OGGI L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

# Scuola a ottobre Albenga dice sì

Dopo l'iniziativa del Comune di Finale Ligure, anche i Comuni di Loano, Borghetto Santo Spirito ed ora quello di Albenga, hanno sottoscritto (o stanno per farlo) la richiesta, elaborata dal Tavolo degli assessori al turismo il 10 settembre scorso, di assumere le iniziative utili per un inizio delle scuole meno penalizzante, per il turismo ligure, di quelli decisi quest'anno da Piemonte e Lombardia.

Il Consiglio comunale albengnese, convocato dal sindaco Mauro Zunino per oggi alle 15, sarà chiamato a ratificare la richiesta, rivolta alla Regione, affinché si adoperi perché l'inizio delle scuole possa avvenire in tutta Italia il primo di ottobre. Formulata, la richiesta sembra difficilmente esaudibile, dal momento che l'avvio delle scuole viene deciso dalle singole Regioni. Alcune di queste Regioni, soprattutto quelle dell'arco alpino, hanno anche da presentare gli interessi del turismo bianco, cioè delle stazioni sciistiche che hanno interesse a che siano concesse settimane di vacanze durante l'inverno.

L'iniziativa, comunque, segnala un disagio ed evidenzia l'importanza che per il turismo rivierasco riveste uno dei motivi per interrompere le vacanze proprio in date in cui è più godibile l'offerta balneare.

Sembra più proficuo intensificare gli sforzi per offrire, in alternanza alle settimane bian-



Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

che, anche delle «settimane azzurre», cioè in riva al mare, poiché è impensabile che tutti i piemontesi o i lombardi siano interessati allo sci.

Ci sono già state due proposte, una proveniente dal segretario del Pri della provincia di Imperia, Santino Camonita, ed una dal sindacato stabilimenti balneari di Laigueglia, per organizzare un'opzione che consenta di trascorrere la prima settimana di scuola «staccata», in riva al mare. Questa strada sembra facile ma è senz'altro da tentare. (a. r.)

L'ASSESSORE AL TURISMO DI ANDORA SODDISFATTO DELLA STAGIONE ESTIVA

## Bilancio positivo in porto

Gli attracchi aumentati del 50 per cento

ANDORA

Rispetto al 2001 il transito di imbarcazioni nel porto di Andora è aumentato del 50 per cento. Questo il significato di un confortante dato uscito in questi giorni dal registro delle movimentazioni tenuto all'ufficio porto. Al 30 settembre le unità in transito sono state 700, un importante segnale dell'interesse che riveste la struttura andorrese, continua. Tra le motivazioni di questa impennata, ha senza dubbio ricaduto sul fronte turistico, c'è il progressivo aumento dei servizi offerti ai diportisti, ma sono anche le iniziative ambientali e sportive che hanno interessato lo specchio di antistante Andora.

«Sono dati che fanno ben sperare per il futuro. Durante la fine settimana estivi si è verificata una media di unità in transito ogni week end. Questo ha garantito un indotto turistico di almeno 150 persone a week end e si pensa all'arrivo, in media, di 3 persone per ogni



L'assessore Corrado Siffredi

natante. A questi dati vanno aggiunti gli posti barca stanziali del nostro approdo. A Ferragosto, inoltre, si è verificata una punta massima di transiti di unità, ha spiegato

l'assessore al turismo di Andora Corrado Siffredi. La maggior parte degli arrivi sono stati diportisti e turisti, passaggio, provenienti dalla vicina Francia, dalla Corsica, dalla Liguria e dall'Alto Tirreno. Ma non sono mancate imbarcazioni in arrivo da località più remote.

«L'incremento esponenziale di natanti e presenze turistiche in porto è anche sicuramente conseguenza del sempre crescente numero di servizi messi a disposizione dei diportisti. Si va dall'assistenza all'ormeggio 24 ore su 24, prestata dal personale addetto ai servizi portuali con efficienza e professionalità, alla simpatia e disponibilità delle impiegate dell'ufficio porto. Oltre allo staff operativo è ringraziato il direttore e il presidente dell'Azienda comunale multiservizi per il lavoro fin qui svolto, ha proseguito, concluso l'assessore Siffredi. Intanto il porto di Andora è sempre più diventando punto di riferimento per sub, windsurfer, velisti ed amanti del whale watching. (m. br.)

IL GIUDICE HA ANCHE DISPOSTO NUOVE INDAGINI SU UN PRESUNTO COMPLICE

## Dodici anni per omicidio

Albanese aveva accoltellato sedicenne a Spotorno

SAVONA

Dodici anni e quattro mesi di reclusione. È stato condannato così, ieri mattina in tribunale, Ucin Laci, l'albanese ventunenne che nel luglio dello scorso anno a Spotorno uccise una coltellata il connazionale sedicenne, Vladimir Abazaj, dopo una lite tra le gioie del Luna park.

Il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, che ha giudicato il giovane con il rito abbreviato, ha ritenuto che si è trattato di un omicidio preterintenzionale e non volontario e aggravato come sostenuto dal pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, il quale aveva chiesto la condanna dell'imputato a quindici anni di carcere. Ma non è stato l'unico colpo di scena dell'udienza. Il giudice Caterina Fiumanò ha infatti trasmesso gli atti alla procura perché apra un procedimento per omicidio in omicidio nel confronti di un altro albanese, Elton Allapi, che sarebbe stato coinvolto nella rissa e presente quando fu ucci-



La giovane vittima Vladimir Abazaj

so Vladimir Abazaj. Questi, finora, era rimasto fuori dall'inchiesta. Ucin Laci è stato anche condannato a due mesi di reclusione e quaranta euro di multa per porto illegale del coltello e al

risarcimento dei familiari del giovane ucciso quantificato in complessivi 140 mila euro: sessanta mila per i genitori, ottanta mila per i due fratelli.

La sentenza ha sollevato le critiche dell'avvocato di parte civile Andrea Alpirovi: «Ci voleva - dice - un verdetto più plausibile per fare capire alla comunità che certi comportamenti sono puniti severamente. E' una sentenza che ha molto amareggiato i familiari di Vladimir». Il pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, aspetto di «le motivazioni del giudice» poi deciderà se ricorrere in appello.

L'omicidio era avvenuto in un vicolo a pochi metri dall'Hotel Zunino: il cugino Vladimir è riuscito a scappare, sedicenne, imboccato un vicolo cieco, si era ritrovato invece in balia degli inseguitori. Vladimir si era difeso, ma nulla aveva potuto fare per evitare la coltellata. Laci lo colpì col pugno verso l'alto, mirando all'arteria femorale: un colpo mortale. (a. v.)

DALLA SQUADRA MOBILE

## Arrestata ieri a Cerialle per droga

CERIALE. Doveva scontare una pena di tre anni, sei mesi e 10 giorni di reclusione per reati in materia di sostanze stupefacenti. Emanuel De Filippo, 24 anni, residente a Cerialle, è stato arrestato intorno alle 17,30 martedì dagli uomini della squadra mobile di questura di Savona. L'arresto è scattato in seguito alla revoca del decreto di sospensione della carcerazione, emesso il 2 settembre dalla Procura della Repubblica di Venezia. La giovane è stata accompagnata nel carcere di Genova-Fondecembre.

A livello provinciale sia a livello locale proseguono i controlli delle forze dell'ordine per frenare il consumo e il traffico di stupefacenti. Nei giorni scorsi gli agenti del commissariato alassino hanno arrestato tre persone in possesso di più di 150 grammi di cocaina. Le indagini proseguono su più fronti nel tentativo di risalire ad altri corrieri della droga che spacciano nel Ponente. (m. br.)

ASSEGNAZIONE DAL CONI

## la Stella d'argento per i sportivi



Flaminio Richeri

La notizia gli è stata data, via posta, dallo stesso presidente nazionale del Coni Giovanni Petrucci.

Lettera Petrucci scrive che il Coni ha riconosciuto le benemerenze dell'attività dirigenziale nello sport. Con questo atto si vuole esprimere la gratitudine del mondo sportivo e premiare la generosità e la competenza con cui da tanti anni opera al servizio dello sport.



La Pro Loco, gli Alpini, il Casellificio Cooperativa, discoteca Gipsy e il Comune di Frabosa Soprana

organizzano domenica 13 ottobre 2002 la tradizionale

## 'Grande Castagnata'

programma:  
ore 09,00 mercatino dell'antiquariato ■ prodotti locali (formaggio e miele...) gara ■ TIRO con L'ARCO e il raduno delle mitiche 500 organizzato dall'albergo EDELWEISS  
ore 15,00 fuoco alle fascine per la preparazione e distribuzione delle "CALDAROSTE" ■ vino

■ in piazza con la musica di "Gianni" alle ore 18,00 estrazione dei premi della LOTTERIA (per finanziare le manifestazioni della Pro loco)

I premi sono offerti da:  
Casellificio Cooperativa ■ Casellificio Raschera ■ Frabosa - impianti di risalita Frabosa 1300 e al 2000 - discoteca Gipsy - Hotel Excelsior - Albergo Skillift - Hotel Miramonti - Albergo Primula - Ristorante ■ The Labody pub pizzeria - macelleria Vittorio - bar ristorante Emily Sky - il circolo La Felata - bar al bar ■ Panetteria Mecagno - le grotte di Bossa - pettinatrice Bracco - parrucchiere un Coupe de Peigne - abbigliamento De Filippi - alimentari Maria Vittoria - alimentari Il Sero - Bar BRE - Edicola/Tabacchi, lotto e agenzia immobiliare Tel.

**ristorante**

**Al'interno del prestigioso Porto Turistico degli Aregal**

**S. Stefano al Mare**

**tel. 010 47444111**

**Martedì 15 ottobre 2002**

**"Menù degustazione" con Azienda Vinicola Scrimaglio Nizza Monferrato (Asti)**

Sformato surannale ■ tre verdure  
latingolo ■ fanghi e fegatini ■ Cavour  
Vino: Cortese D.O.C. "Il Matto"  
Barbera D.O.C. "Il Matto"

Riso stufato ■ Famiglia Sabauda  
Vino: Barbera d'Asti Sup. "Roconalvo"

Coniglio alla bagna di verdure annidato in polenta ricca  
Vino: Barbera d'Asti Sup. "Crétin"

Panna ■ dell'Antico Piemonte  
Vino: Brachetto D.O.C.G. "La Maggiorina"

**35,00 (tutto compreso)**

Chiuso il martedì ■ si è pranto - Prenotazione  
L'ORGANIZZAZIONE: PRO LOCO, CASCELLIFICIO COOPERATIVA







DANZE LATINE AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, AL PIPER C'E' LA SEXY STAR MARIA BELLUCCI, LUCA DJ ALLA RINNOVATA «VILLA»

## E' una notte tra valzer, salsa, dance e revival

Musica e specialità al White Pony di Sanremo, orchestra al Barock café

Musica dal vivo e balli, con ritmi latini, dance e Nacio, fra le proposte della notte in Riviera e Costa Azzurra.

Ritrovi al Miramar, al Pescaggio, al Takahanda, al Paribacco, all'Invidia, all'Ham-burger Boy, al Mister Pub e al Barocco. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

Celle Ritrovi al Charlie Max, al Blue World, al Gaudi, a La Ghiroonda, al Baracorda.

Musica al Beer Room pub. **ALBUOLA** Serata con dj e La Garitta.Scolbar alla Compagnia Savonese delle Indie. Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata «Cubas de luna» con Marta «Mario» al Club Nautico, **SPINALE** Discobar con musica al Baracorda.Ritrovi **SPINALE** live e ritmi latini del Daubaci.Musica e lap dance maschia e femminile **Sinte Galeshka**.**SPOTONIA** Dancing, liscio e revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e al Lord Nelson.**FINALE** Liscio, revival, ballabili Anni 60, '70, '80 con orchestra e discoteca con dj e El Pato («Cat»). **FOK** live orchestra e dj Max Repetto. Musica al Giardino.

Ghibellini. Al Gesoline musica con orchestra al Saita e al dancing Manhattan Inn («Festa del salmone ubriaco» con orchestra Carmen Are-

nal. Musica al Giardino dei Ghibellini. Al Gesoline musica con orchestra al Saita e al dancing Manhattan Inn («Festa del salmone ubriaco» con orchestra Carmen Are-

dj, Ritrovi **Trocadero**, al Nonescodraro (musica dal vivo con Fabio Tessitore, sax improvvisazioni su basi lounge e pop), all'Agorà **Gorra**, al Joy, all'Ellos Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.Liscio e revival **il Gij** Trio al Salone delle feste. Ritrovi a La Dolce Voglia.

Ritrovi a I gatti a la luna.

Liscio e revival al Primo Piano. Ritrovi al Planet Café **La Riscossa**.**ALASSIO** «Ricomincio da trio» live all'osteria Mezzaluna. «Jack G.Bands» (Gianni Gallizia, Pippo Cavallotti) live al Barluise. Ritmi latini e cubani con dj al Menù Club.«Rollo Blues Bands», tutti i giovedì **alla Casa del Priore**.

Giovvedì con la musica dal vivo al Barock café, riaperto da poco in via Lungofiume. Dalle 20 saranno servite specialità locali e dalle 22 suonerà l'orchestra «Quadrato d'autore», che durante la bella stagione si esibisce stabilmente al Living Room di Montecarlo. In programma tanto liscio e revival.

Lap dance e spettacoli di spogliarello al Wild West, all'interno del Bowling.

**MARINA** Ritmi latino-americani al Sortilegio disco

La sexy star Maria Bellucci è al «Piper»

club di via Mortola, dove alcuni ballerini insegneranno i passi principali dei balli più in voga. La discoteca ha appena inaugurato i martedì. Ritrovi a Candide Light, Solito Posto, Excelsior.

Domani l'apoteosi Vincenzi della Marina di Porto, guidata da Loris Campeggio, inaugura i weekend con degustazioni di vino edoca in musica. In selezione sarà affidata al Jimmy Hollywood e Giorgio. Fra i ritrovi per i ragazzi che tornati ad «accendere» le notti imperie, c'è il Seven Square di largo San Francesco.

**SANTO STEFANO** Musicali al Pub Birreria Diligenza. Musica live dalle 23 **Gianluca** Lantini alla

lo Golini di scena al Sensual di corso Villaregia. In repertorio liscio, revival e latino-americano.

**ARMA** Par tutto il giorno al Petit Café è possibile giocare a freccette. Appuntamento con il karaoke al Bar Gelateria Liguria. Si comincia alle 22 e si prosegue fino all'1.**POMPEIANA** Allo Sclarato ritrovi gastronomia varia.

Videogiochi, gelati di produzione propria e musica al Bar Predio.

La pornstar Maria Bellucci, secondo uno sondaggio dei mesi scorsi considerata la migliore attrice europea dell'hard, è protagonista questa sera di uno spettacolo al Piper. Ungarose, da due anni in Italia, fa la spola fra Budapest e Milano. Il suo è un nome d'arte: l'attrice di punta della Top Line Video. Nel corso della serata anche **varia** proposta dal dj Alex. Al casinò pianobar con Umberto Benpy. **White Pony** strada Solora Rapellin 4, musica, pizze, rostelle, costi-montone e altro cucinate da Francesca. Nel nuovo Nerdia Bar **Alghesi** in via Rivolta San Sebastiano alla Pigna, musica d'ambiente, house e lounge. Nella rinnovata «la Villa» musica house e tribale.Luca dj. Musica anni 70-80 al Bar Rb Plein, sotto la casa da gioco. A Bussana grande scelta di musicali al Pub Birreria Diligenza. Musica live dalle 23 **Gianluca** Lantini alla

del Pirata sul lungomare di Russana.

**OSPITALITÀ** Musica e degustazioni varie alla Vineria Naso Rosso.

Spuntini fino a tardi, birre e divertimento al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto.

La musica melodica è proposta dal cantante-ri- storatore Erio Tripodi nel suo Tempio della Canzone di via Roma.

**PERNANDO** Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

**DOLCERACQUA** Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Dal Lulu, alla pizzeria Vecchio Forno, si possono gustare le specialità dolci cubaite, con nocciola e miele.

Alle Grotte della Locanda, enoteca e ristorante, bicchieri di Rosé in un ambiente caldo e accogliente.

**VENTIMIGLIA** Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiacole e candele, è aperto nello stabilimento Marco Polo.

Disco bar al Black Diamond in avenue Princess Grace. A Stars'n'Bors e al Café Grand Prix sul porto di e live music. Al Cabaret del Casinò show «Monte Carlo Folies», inizio alle 23.

## Locali, nuovi arrivi d'autunno

Domani apre «Serendipity» a Oneglia. A Diano Marina torna l'Acqua Salata

Enrico Ferrari

Il panorama dei locali «invernali» si arricchisce di nuovi ingressi. Domani a Imperia s'inaugura un ritrovo pomeridiano, il «Serendipity», che abbinerà buona cucina e musica: l'apertura verrà accompagnata dalle note jazz dell'Ambrosia band. Sempre domani, torna un punto di riferimento per il popolo della notte, il discobar Acqua Salata di Diano Marina.

Il Serendipity, termine che indica la scoperta di qualcosa di inatteso e che non è collegato a quello che si stava cercando, è il ristorante, bar e sala da tè in via Bonifante 4, vicino alla piazzetta **Armondi**, che fa parte delle licenze di ristorazione estratte a **del Comune** nei mesi scorsi. Il titolare, Giuseppe Vicari, è già al timone de «La Piazzetta» alla Marina di Porto.

«Non intendo creare un «doppione» dell'altro locale», dice Vicari: «saranno serviti pasticceria da tavola e piatti preparati al momento, dalle 9 alle 21. Ogni sabato e domenica abbiamo in programma proposte all'insegna della musica soft». Si parte domani alle 19, con l'esibizione fra i tavolini dell'Am-

brosia jazz band, sestetto milanese composto da artisti italiani e tedeschi. La formazione, che prende il nome dal nettare degli dei, si esibisce stabilmente allo Zelig, il mitico cabaret meneghino.

L'Acqua Salata di Molo Landini a Diano Marina è invece una realtà consolidata, il cui staff assicura l'animazione in diversi ritrovi anche durante l'estate (quest'anno la «Mas Movida» che costituisce lo slogan-filosofia dell'«Acqua» ha brillato al Portogetto e al Bailabar).

Cerve, nonché alla Suerte di Laigueglia. Domani sarà riparte la stagione al chiuso, seguendo una formula che ormai è diventata: marchio di fabbrica: musica live a disc jockey. Anticipa uno dei proprietari, Stefano Landini: «Si apre alle 22,30. Quest'anno torniamo all'antico, ingresso libero e consumazione facoltativa».

Si riparte **i** Divieto, duo di Arma di Taggia specializzato in cover, quindi toccherà ad Nik Leder, un dj di grande esperienza, che ha girato tutti i locali liguri. Si andrà dal commerciale, alla house, al revival. Sabato suoneranno i No Price e alla consoliderà Daniele «Strani Suoni».

DA OGGI ALLE 8,30 SCRITTORI E DOCENTI NEL POLO UNIVERSITARIO IMPERIESE

Il convegno «Da Ulisse a...»  
tre giorni sul mito del viaggio

IMPERIA

L'arrabondo eroe dell'Odissea sta vivendo una nuova primavera, con dischi e trasmissioni televisive a lui intitolate. La **rotta** lo riporta da oggi a Imperia, dove per il terzo anno consecutivo si tiene il convegno internazionale «Ulisse a...», che ha per sottotitolo «Il viaggio per mare nell'immaginario letterario e artistico». Gli appuntamenti, che vedranno la presenza di numerosi docenti, scrittori ed esperti del continente blu, partono stamattina al Polo universitario di via Nizza 12, per concludersi domenica al cinema Centrale. L'iniziativa, firmata da steno genovese, Provincia, Prefettura e Comune, ha il patrocinio del ministero dell'Istruzione, della Spui imperiese e dell'associazione Ais.Spiega la curatrice del progetto, Giorgia Ravelli: «Il convegno vuole essere la continuazione e un approfondimento dei due precedenti, imperniati sul tema **viaggio**: «Da Ulisse» nel 2000 e «Da Ulisse a 2001», l'anno scorso. In essi è stato «esplorato» il viaggio come genere e come motivo letterario e artistico. Ulisse, prototipo di tutti i viaggiatori, faceva da personaggio conduttore. A causa dell'ira del dio Nettuno l'eroe subisce numerosi naufragi e il mare assume un ruolo determinante rimandando il ritorno a Itaca, costringendo ad approdare su coste sconosciute e incontrare genti nuove. Da qui emerge anche il «significato metafisico» del mito legato all'«andare» (una recente canzone della Premiata Forneria Marconi ne sottolineava il desiderio di partire già nel titolo di una canzone dedicata ad Ulisse, «Andare per andare»). Questa valenza simbolica traspare anche nella Bibbia, con la traversata del Mar Rosso e Giona nel ventre balena. A Imperia, le leggende dell'oceano torneranno anche nel film «Moby Dick», tratto **romanzo** di Melville.Il messaggio che si apre oggi servirà ad approfondire gli itinerari seguiti dall'uomo **tutte** le epoche storiche, dalla piraghe alle navicelle spaziali. Tra gli interventi di oggi, il comandante Flavio Serafini parlerà di «Vele italiane di Capo Horn» e il dottor Vesolod Begno, dell'Accademia russa delle scienze (S. Pietroburgo), si soffermerà **Mediteraneo**: un sogno russo. Domani, il giornalista Stefano Deifino si occuperà de «La costa imperiese» e il mare, mentre Gabriella Re dell'Istituto di studi liguri esaminerà la visuale dei pittori di '800 e '900. (a. f.)

## Il programma

Da oggi dibattiti e proiezioni di film

IMPERIA

Ecco il programma del ciclo. Oggi: Prima parte: «Autori per i mari del mondo» nell'Aula magna del Polo universitario imperiese. Alle 8,30 Giorgia Ravelli presenterà il convegno, che verrà presieduto nella prima parte dal professor Pier Luigi Crovetto, ordinario di Letteratura spagnola e preside della Facoltà di Lingue nell'ateneo genovese; nella seconda il presidente sarà il professor Giuseppe Sertoli, ordinario di Letteratura inglese sempre a Genova.

Alle 21 il cinema Centrale di via Cascione proietterà il film «Moby Dick», la balena bianca di John Huston, con Gregory Peck nei panni del capitano

Achab (ingresso libero). E' una pellicola del 1956.

Domani: Seconda parte: «Approdi letterari e artistici in Italia e nel Mediterraneo» nell'Aula magna del Polo Universitario. Dalle 8,30 presiede il professor Giuseppe Dotoli, docente di Letteratura francese all'Università di Bari. Dalle 14 la guida spetterà al professor Sertoli. Alle 21, nuova proiezione a ingresso libero di «Moby Dick» al Centrale.

Domenica: Terza parte: «Il viaggio per mare tra letteratura e arte» al Centrale. Dalle 8,30 presiede il professor Massimo Saccullo, che insegna Letteratura anglo-americana all'Università di Genova; dalle 14 le redini del dibattito passeranno al professor Giorgio Casteletti, docente di Letteratura tedesca all'ateneo di Pavia. Lo scrittore, regista e produttore Gordian Maugg presenterà il film «Hans Werns - Mein 20. Jahrhundert» («Il mio **lo XX**»).

L'opera verrà proiettata in anteprima nazionale, l'ingresso è gratuito. (a. f.)

SANREMO: IN ESPOSIZIONE I LAVORI DI 21 ARTISTI

La Pigna vista dai pittori  
nei dipinti «Bottega»

SANREMO

I tesori della Pigna racchiusi in pochi metri quadrati. Il «miracolo» è compiuto in questi giorni nella «Bottega d'Arte» di via Canessa 35 dove **pittori** espongono una cinquantina di quadri raffiguranti scorci, piazze e vie della Città Vecchia. E' la mostra «Sanremo in Bottega». **trovano** posto - precisa la promotrice Maria Gioseffi - molti quadri che negli anni scorsi hanno vinto il premio di pittura estemporanea alla Pigna. Ce li siamo fatti prestare anche da privati.

Unico «strappo» un'opera di grande effetto firmata nel 1989 dallo scomparso Don Manfredi: «Fideli in Sanremo». Un quadro inquietante con un'umanità dai contorni bestiali che sprofonda in una roulette mentre dall'altra parte c'è l'Ariston in fiamme.

Per il resto brillano i gialli e i blu con i quali Mario Borella propone le Rivolte di San Sebastia-

no quindi una pigna che si apre e, al posto dei pini, presenta i suoi monumenti più significativi, opere di Mauro Agosta, oppure i notturni di Luigi Cassini con i Giardini regina Elena, il Cottolengo e la Madonna della Costa o ancora gli acquedotti di Maria D'Alisio. Da segnalare **i** quadri «Rino (Joe Sentieri) fra i quali «Il Ponte della Rocca». «Mi sono rifiuto - spiega il cantante - a una foto del 1970. Una delle primissime scattate a Sanremo».Questo l'elenco dei pittori in mostra: Mario Borella, Mauro Agosta, Luigi Cassini, Eugenio Cozza, Bruno Moretti, Sante Parolini, Roberto Rossi Bani, Raffaele Poletti, Augusto **Gregori**, Maria Gioseffi, Rino (Joe Sentieri), Florindo Fassola, Maria D'Alisio, Roberto Anfosì, Gabriele Candiolo, Ivana Bosi, Renata Zanon, Monica Zambon, Eva Ekko, Bruno Amadeo. Alcune foto sono invece rappresentate da Anna Maria Matone. (a. c.)

INIZIATIVA DEL COMUNE DI CERIALE CHE, DOPO LA RASSEGNA, VUOLE PROMUOVERE I ROMANZIERI LIGURI

## Tutto su Boine, un libro da Peagna

Lo scrittore imperiese analizzato da critici internazionali

Romano Strizotti

CERIALE

La «periferia» del ponente savonese continua a sorprendere per la qualità delle sue iniziative culturali. La Città di Ceriale ha fatto stampare, a proprie spese, la tavola rotonda di Giovanni Boine (184 pagine, con interventi di Lorenzo Mondo, Alberto Benicelli, Dominique Budor, Manuel Carrera Diaz, Peter Hain-sworth e Pier Salwa), curato graficamente da Daniele Griglio e stampato dalla tipolitografia Ciuni di Albenga, sono ora in fase di distribuzione alle biblioteche e alle istituzioni culturali dell'Italia settentrionale a cura della Biblioteca di Ceriale, di intesa con

la biblioteca sul mare «Deaglio» di Alassio.

L'iniziativa **ce** quindi dalla collaborazione fra la Rassegna dei Libri di Peagna ed il premio letterario allassino. Spiega il sindaco di Ceriale, Pietro Revetria: «Riproporre romanzi di Boine dell'inizio del secolo **mi** sembra una importante proposta culturale che bene si allinea alla nostra Rassegna dei Libri di Peagna».La collaborazione pare destinata a durare nel tempo. Sarà stampato anche il volume che riporterà la tavola rotonda, avvolta nel **scorso** ad Alassio (come momento distaccato della Rassegna di Peagna, dedicata ad un altro grande scrittore ligure, Remigio Zena (il libro indagato fu «La bocca del lupo»).

Per il prossimo anno si parla con insistenza di concentrare l'attenzione sul «Dottor Antonio» di Giovanni Ruffini.

Commenta l'assessore alla cultura del Comune di Alassio, Monica Zioni: «La collabora-

zione culturale con Ceriale sta dando interessanti frutti che vale la pena di incrementare per il futuro».

La pubblicazione su Boine, voluta dal presidente del premio letterario allassino, Giovanni Bogliolo, rettore magnifico dell'Università di Urbino, laiguegliese di nascita, è stata in particolare curata da Alberto Benicelli, docente di Letteratura dell'Università di Genova, allassino, componente della giuria tecnica di «Un autore per l'Europa».

Se la collaborazione culturale fra le biblioteche di Ceriale e di Alassio si svilupperà, le iniziative cerialesi saranno propagate nello **d** che ogni anno Alassio allestisce alla Fiera del Libro al Lingotto di Torino, visitato da decine di migliaia di persone. Nel prossimo mese di maggio al Lingotto si provvederà a distribuire ad un pubblico qualificato il libretto di Giovanni Boine, arricchito da illustrazioni messe a disposizione da Domenico Astranga.

Lo scrittore Lorenzo Mondo

LA SALA DI VALLECROSIA HA UN NUOVO IMPIANTO

Il cinema «Don Bosco»  
ritornerà sabato sera

VALLECROSIA

Dopo la pausa estiva, sarà inaugurata sabato la nuova stagione cinematografica 2002-2003 del Don Bosco di Vallecrosia, nella parrocchia **Maria Ausiliatrice**. Spiega la presidente, Emilia Labriola: «La sala viene gestita da un gruppo di volontari. E' rinnovata, in particolare nell'audio, **l'installazione** di Dolby Surround avanzato, e nella qualità delle immagini: è stata acquistata una nuova macchina per la proiezione. Si tratta di un binomio ideale per una buona visione del film, **il cinema** a pro **presentare** le prime».«Spiderman», il supereroe che è l'idolo dei giovanissimi, sarà la pellicola inaugurale **il sabato**, alle 21,15, e domenica, alle 15 e alle 17. Seguiranno in calendario ifilm «Men in black II» e «Stuart Little II». Continua Labriola: «Tutti gli spettacoli **proiettati** il sabato alle 21,15, e la domenica pomeriggio, **e** alle 17, salvo variazioni per esigenze tecniche, che saranno comunicate anticipatamente. Il prezzo del biglietto non ha subito alcuna variazione rispetto alle tariffe della stagione precedente: 4 euro per gli adulti, 3,5 per i bambini fino a 10 anni o, in particolare, 3 euro per gli ultrasessantenni e per i portatori di handicap».Prezzi sicuramente concorrenziali per **il primo** cinema che s'incontra arrivando dal confine, visto che Ventimiglia è da parecchi anni sprovvista di questo tipo di servizio, che dovrebbe comunque assicurarsi al termine dei lavori di ristrutturazione del teatro comunale. (d. bo.)

ALL'ARISTON PIECE DIALETTALE «CAIRCOSA DE DURSE»

Per San Romolo il teatro  
della Compagnia Stabile

SANREMO

L'appuntamento è quanto di più tradizionale ci sia: quello, a cadenza annuale, del 12 ottobre, al teatro Ariston, con una commedia in dialetto sanremasco, proposta dalla Compagnia Stabile Città di Sanremo per introdurre, in allegria, la festa patrimoniale di San Romolo del giorno dopo. Ma il copione, questa volta, si allontana un po' dai canoni consueti di questi appuntamenti. Perché «Caircosa de durse» (Caircosa di durse), il titolo scelto per sabato alle 21,15, all'Ariston (ingresso libero), esce da abitudini consolidate: dialetto **masso** protagonista. E' ovvio, ma questa volta l'ambientazione è perfino inconsueta. Non più la vecchia Sanremo, con i nostalgici fondali della Pigna che hanno fatto sfondo a tanti lavori teatrali in dialetto, ma una commedia ambientata ai giorni nostri, in una moderna pasticceria. Dove i personaggi si intrecciano e si alternano alla presenza di una «Coles», scomoda e indisponente. Un'opzione brillante, in due atti, presenta-to in estate al Festival della Commedia Italiana. **Pigna**, liberamente adattata al sanremasco da Anna Biangetti e Favilla Chiala, che sembra quasi riproporre, in chiave dialettale, alcuni dei meccanismi che hanno fatto il successo di un romanzo o di un **recente**, anch'essi dal sapore delizioso: «Choccolati» e «Una tema che affronta tematiche contemporanee, trattate con ironia, che dimostra come il dialetto possa essere utilizzato in modo spiritoso, originale e profondo», dicono i responsabili della «Stabile». Dieci gli interpreti in **Carlo Olivari** (Carlo), Agostino Stocardi (Tunisi), Marisa Civerini (Uua); **Tar-** Gallo (Rosalia); **Andraco** (Aldo); Gianni Modena (Lucio); Pino Legnà (Memorial); Carla Navone (Gelcomina); Flavia Musso (Lola); **Nora** Anfosì (Wanda). In scena anche **delle «Scimietto»** di Cristina Crisan. Le scenografie **della stessa** Anna Biangetti che cura, con **Tesla** Gallo, tutto lo spettacolo. Nello staff c'è **un'addetta** ai dolci: **Pia** Ferrandini. (b. m.)



ESPULSO GIACCHINO AL 68'. TUFANO SODDISFATTO, MA RECRIMINA ANCORA PER LA SCONFITTA ■ DOMENICA

# Savona imbattuto a Gubbio

## Buona partita dei biancoblu: 0-0

Oggi Sanremese-Genoa

Difesa biancazzurra a pezzi: probabile test per Nardecchia, appena tesserato

Bruno Monticone

SANREMO

Amichevole, oggi pomeriggio (ore 15,30), allo stadio comunale, tra la Sanremese ed una «amistà» del Genoa, formata da riserve e da giocatori della formazione juniores rossoblu. Un match piuttosto impegnativo che servirà a Fausto Silipo, allenatore della formazione biancazzurra, per avere indicazioni importanti in vista della trasferta di domenica sul campo del Venturina, vicino a Livorno. Trasferta che la Sanremese affronta con molti problemi in difesa: Tibaldo è «out» dopo il gravissimo infortunio (frattura scomposta della tibia) patita domenica nella vittoriosa partita contro il Nuova Chiusi. Domani che si aveva sostituito, espulso nella stessa partita per istanti dopo l'ingresso in campo, è stato squalificato per due giornate; gli «sunder» Barla, Ferrara e Corrias, quasi certamente, saranno ancora indisponibili. E' possibile, quindi,

che, già nell'amichevole contro il Genoa e fin da domenica, il campionato a Venturina, nella difesa biancazzurra, possa trovar posto Massimiliano Nardecchia, «secondo» di Silipo e preparatore atletico biancazzurro, il cui tesseramento, come giocatore, annunciato domenica nel dopopartita, dovrebbe venir perfezionato nella giornata di oggi. Nardecchia ha 37 anni (è fisicamente integro e in gran forma), assicura mister Silipo ed un buon passato da professionista: torinese di nascita, diplomato Isef, ha giocato quattro stagioni nel Piacenza (due in C1 e due in B), un campionato nel Monza (in B), due stagioni nella Lazio (in A con sei presenze), prima di concludere la carriera in C1 tra Mantova, Chieti, Spezia e Viterbese. Intanto, al Policlino San Matteo di Pavia, il «sultato» di Tibaldo, l'intervento chirurgico, è stato previsto per ieri mattina. L'operazione al forte difensore biancazzurro dovrebbe essere effettuata stamane.

Mariano

1910

Gubbio-Savona 0-0. In riserva di ossigeno per un frenetico primo tempo, i locali hanno ritrovato energie nel finale approfittando della superiorità numerica. Al 24' della ripresa, infatti, Giacchino entrava in contatto con Mattioli. L'incerto arbitro Barbirati decideva per il fallo di reazione del bianco e lo espulso il cartellino rosso. Ovviamente la decisione del direttore di gara non veniva accettata dagli uomini di Tufano, e dalla tribuna in effetti è parso che Mattioli avesse accentuato la caduta. Aveva protestato anche il Gubbio nel primo tempo per un intervento di Rossi, che proteggeva il corpo aveva finito il deviare. Il Savona ha saputo riproporre le controffensive grazie ad una maggiore tecnica nel lancio, nella combinazione, mancando, però, nei sedici metri finali. Cioè che le azioni che meritano segnalare: all'11' della ripresa uno scambio interessante in area locale tra Murgia e Giacchino con tiro al volto di quest'ultimo bloccato da Fabbri.

Negli spogliatoi, il Tufano: «Prestazione impeccabile dei miei sotto il profilo tattico; abbiamo corso pochi rischi, nonostante il Gubbio abbia gestito maggiormente il pallone. Il punto oggettivo mi soddisfa perché evidenzia il carattere della squadra, e ribadisce un momento di forma eccellente. Siamo ancora

di casa avrebbe premiato oltre misura i locali.

Il Savona ha trovato le giuste alla frenesia Gubbio, proponendosi con qualche azione di rimessa e con Peluffo su tutti. Piuttosto in ombra Murgia, il cui operato è inferiore alle aspettative. Piuttosto il Savona è riuscito a portare via un punto d'oro, anche alla luce dell'inferiorità numerica, grazie a una organizzazione difensiva davvero collaudata. Tutti Di Gioia, un baluardo. Ma attorno a lui si notava una intesa precisa. Chiuse le fasce con difficoltà, specie per l'incendio incalzante di De Pascale (terzino incurioso da tenere assolutamente sotto osservazione), il Savona ha saputo riproporre le controffensive grazie ad una maggiore tecnica nel lancio, nella combinazione, mancando, però, nei sedici metri finali. Cioè che le azioni che meritano segnalare: all'11' della ripresa uno scambio interessante in area locale tra Murgia e Giacchino con tiro al volto di quest'ultimo bloccato da Fabbri.

Negli spogliatoi, il Tufano: «Prestazione impeccabile dei miei sotto il profilo tattico; abbiamo corso pochi rischi, nonostante il Gubbio abbia gestito maggiormente il pallone. Il punto oggettivo mi soddisfa perché evidenzia il carattere della squadra, e ribadisce un momento di forma eccellente. Siamo ancora



Il tecnico biancoblu Tufano

BASKET: PARLA L'EX VICE COMMISSARIO AZZURRO

# Pagnini e i club

## «Curate i vivai»

SAVONA

Dire basket significa, in Liguria, dire Settimio Pagnini. Una vita, la sua, dedicata alla pallacanestro, spesso a contatto con i grandi campioni questo sport. E' pagninese considerato che è stato nello staff azzurro (con il ruolo di vice commissario tecnico) negli anni che hanno segnato la nascita del movimento femminile: «Ricordo ancora - attacca Pagnini - il 1974 quando conquistammo il bronzo agli Europei di Cagliari, garantendoci l'accesso ai Mondiali di Cali. E ricordo, oltre le gioie, anche i dolori e le ingiustizie: come quella subita nel '76 quando, per favorire il Giappone, ci fecero fuori nel torneo preolimpico del '76 che segnò il debutto della pallacanestro femminile ai Giochi».

Chi meglio di lui, adesso che i campionati sono iniziati lo stanno per iniziare, la B femminile che parte nel prossimo weekend, può parlare con competenza del basket savonese e imperiese: «Fondamentale sarà investire sui giovani. Noto che si pescano alcuni sodalizi lo facendo. Guai a trascurare i vivai: sarebbe la fine. Istruttori che formino, che i ragazzi. Non per farne star, ma buoni giocatori di pallacanestro. Occorre un lavoro capillare, minuzioso». Magari, oblietterà qualcuno, per creare un campione che poi opta per altri lidi, come Susanna Bonfiglioli: «Sono scelte, queste, che competono soltanto all'atleta. Susanna, fin da

giovinezza, ha voluto puntare in alto. Per una sua decisione. E i fatti le hanno dato ragione. Non sempre si ha il coraggio di abbandonare tutto, soprattutto quando si è giovani. Il sogno di Pagnini è quello di vedere una grande squadra nel ponte savonese. Un sogno che non si trasformerà in realtà, e non per colpa di dirigenti od atleti: «Bisogna prendersela soltanto gli impianti. Savona è, sotto questo aspetto, Paese da terzo mondo, se non peggio. Con il palazzetto di Corso Tardy e Benoch inoperoso, siamo tutti a lottare per gli spazi in via Trincea. Pazzesco. La realtà è diversa a Vado, Albenga e nell'imperiese dove si hanno impianti più decenti. Ma sempre insufficienti per puntare in alto. E pensare che la realtà del basket non mancano: «Abbiamo due squadre savonesi in C1, con la Carisa Vado che può puntare al playoff. Nella B femminile da otto anni è leader la Gestistica, costretta anche lei ad emigrare. Nell'imperiese ci sono belle realtà, come Ospedaletti e Sanremo. Con uomini capaci e giocatori che hanno talento. Ma sono sempre gli impianti che difettano». Infine la Nazionale che rimane sempre nel cuore di Pagnini: «Come nel calcio, anche nella pallacanestro i club contano di più della maglia azzurra. Questo non è un bene. Perché dai risultati della Nazionale dipende l'interesse del pubblico verso il nostro sport. Pubblico che non possiamo permetterci di perderlo». (g. e.)

MENTRE LA PRIMA SQUADRA VA AVANTI NELLA COPPA ITALIA DI SERIE C

# La Cairese supera Sanremo e vince il torneo per ragazzi

CAIRO

La Cairese avanza in Coppa Italia di serie C. Il team della Val Bormida, dopo la liquidazione dell'Alessandria, ha regolato anche l'ostacolo Genova. Un risultato di 8-5 che rispecchia l'andamento della partita tutta ascesa per i biancorossi locali. Fin dal primo inning, il manager Remo Gilardo, ha dato spazio al giovanissimo Davide Murgia, che, assieme a Ferruccio, è uno dei migliori dell'incontro. Al secondo inning grande attacco della Cairese che è riuscito ad incassare tre punti importanti portati a casa grazie alla determinazione dei propri giocatori e soprattutto in virtù di una forte difesa in cui sono spiccati Bellino e Barberis.

Tra il terzo e settimo inning l'attacco cairese è stato ancora più efficace ed è riuscito a passare in vantaggio per 7-4, controllando poi bene l'incontro. Se la prima squadra va bene, il settore giovanile è in forte crescita. La squadra Ragazzi, allenata da Giampiero Pascali,

I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE IN SERIE D

# Colpite Imperia e Sanremese

Settimana pesante per il giudice sportivo considerato il doppio appuntamento con la C2. Oggi infatti verranno resi noti i provvedimenti relativi alle gare giocate nel pomeriggio e nella serata di ieri. L'attenzione, aspettando i verdetti dei campionati minori, si è così soffermata sulla serie D. Nessun provvedimento a carico del Vado: la campagna del presidente Giovanni Chiaro si presenterà, almeno dal punto di vista disciplinare, completa per la partita di domenica prossima. Due giornate di stop inflitte invece a Domina della Sanremese mentre una domenica è toccata a Riolto dell'Imperia. Intanto, si legge nei comunicati regionali della FIGC, anche per i prossimi due turni i programmi anticipati nelle partite di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Fino all'ultima di ottobre le partite inoltre avranno inizio alle 15,30. Poi, e fino ad aprile, entrerà in vigore l'orario invernale con i match programmati tutti alle 14,30. (g. o.)

dopo aver vinto il campionato regionale e la Coppa Liguria, si è imposta anche nell'ottava edizione del trofeo Città di Cairo Montenotte. I biancorossi sul diamante di XXV Aprile si sono imposti rispettivamente contro il Mondovì e il Sanremo. Nella prima partita la Cairese si è imposta per 10-6 contro i

piemontesi, grazie ad una serie di valide di Veneziano, Cabitto e Peluso, mentre nel secondo incontro della giornata i biancorossi della Val Bormida non hanno avuto problemi contro il Sanremese, battuto per 12-2. Tra i premi individuali spicca quello migliore lanciatore assegnato a Davide Berretta. (r. p.)

SALON

PROSEGUONO ANCHE I CAMPIONATI GIOVANILI CON TAGGESE E PIEVE DI TECO GRANDI PROTAGONISTE

# In serie C1 la Bormidese in semifinale

## E negli ottavi della C2 Torre Paponi crolla a Clavesana

In attesa di sapere il responso dello spareggio di semifinale tra Danna e Molinari, in programma sabato alle 14,30 a Dogliani, i riflettori del balon sono rivolti sui campionati minori, anch'essi in dirittura d'arrivo. In serie C1 la Bormidese ha vinto lo spareggio dei quarti di finale ed è approdata in semifinale. I biancorossi della Val Bormida sono imposti domenica a Castagnole Lanza contro i locali vincendo per 11-4. Domenica ad Alba la quadretta del presidente Venonise la vedrà contro i locali.

In continuità la marcia trionfale Savona lanciato verso la finale. I biancorossi del presidente Pietro Ivaldi hanno superato, nei quarti di finale di andata il Bistagno per 11-3. Domenica alle 14 la partita ritorno a Gattasacca. Va allo spareggio Rialte. La quadretta si è imposta anche nella partita di ritorno contro il Neiva, ma dovrà andare allo spareggio, in quanto il giudice sportivo non ha omologato la vittoria della sfida andata per 11-6, ma ha assegnato la vittoria a tavolino ai piemontesi perché la Rialte ha schierato un giocatore

età superiore. Nelle altre partite degli ottavi di finale da segnalare le sconfitte patite dal Torre Paponi (11-3) a Clavesana e del Bistagno (11-10) dal Magliana. Negli spareggi per i quarti di finale successi del tavolo di Barla per 11-3 con il Roddino. Nel campionato Juniores la Taggese di Orizio, dopo aver battuto la

IN OCCASIONE DELLO STOP DEI DI SERIE A E B

# Bocce: Propaganda nazionale ad Albisola

Fermi i campionati di serie A e B di bocce, sabato sui campi di Albisola, organizzato società locale collaborazione con il comitato provinciale Savona, è in programma la gara di propaganda nazionale cui parteciperanno i migliori giocatori savonesi Imperiesi. Il via per le 8,30 nel boccidromo comunale. Intanto il comitato tecnico territoriale Albenga ha l'elenco dei promossi e retrocessi nelle varie categorie. Sono dalla categoria D alla C: Angelo Verardo e Andrea Vio della Bocciafina Alessina, Luciano Vigliorini dell'Aurora Ceriale, Enrico Franceschi e Nicola Ventafredda della Loanesse, Adriano Valle della Macchia Verde, Pierino Vignola del Marinetto, Giuseppe Rocco del Palasport

Albenga, Claudio Berto, Vincenzo Ponzà e Piero Sandrocchio del Pira Ligure e Alberto Quattrocchio e Riso Giorgio del Val Menula. Retrocedono nella categoria B Giancarlo Vio dell'Alessina, Giovanni Campanella e Angelo Cardone del DH Albenga e Pier Carlo Cravera e Domenico Capra della Loanesse. Domani sera a partire dalle 20,30 sui campi dell'Abs savonese, in via Firenze è in programma la seconda serata della gara regionale a coppie categoria C e D valida per il trofeo Croce Bianca. Alla manifestazione, organizzata dalla società savonese, possono partecipare giocatori provenienti da Liguria, Piemonte e dalla provincia di Massa Carrara. Il torneo sarà a settori in notturna. (r. p.)

Caragliese per 9-2, giocherà la semifinale di ritorno sabato a Taggese alle 16, mentre è spareggio Albese-Cortemilia. Parla ligure, anzi imperiese il campionato Allievi. Infatti Taggese imperiese, vincendo rispettivamente contro Pro Paschese A e B, hanno strappato il pass per la finale giovanile. La Taggese ha

battuto per 8-7 la Pro Paschese A, mentre l'Imperiese ha superato per 8-5 la Pro Paschese B. Spareggio infine nel campionato Esordienti per la Pro Pieve di Teco. Gli imperiesi, dopo aver vinto per 7-3 contro la Subalpinco nella partita di ritorno, si sono fatti battere lo stesso punteggio. Sabato lo spareggio. (r. p.)

CAMUSSA ■ SANDEL NEL TEAM LIGURE-PIEMONTESE

# Imperia, tempo d'ingaggi

## «arruolati» due nazionali

Luca Amoretti

La formazione ligure-piemontese Centro Convenienza Esse-Progetto Ciclismo, alla sua prima stagione di attività ufficiale nei Dilettanti Elite, si sta imponendo all'attenzione degli addetti ai lavori con alcuni ingaggi di prestigio, che potrebbero risarcire al team risultati importanti già nelle gare d'esordio.

Nel 2003 correranno infatti con la squadra imperiese due «nazionali» Under 23 di ottima qualità. Si tratta del polacco Pavel Sandel, anni, 58 kg, di peso per 1,74 di altezza, u di Piergiorgio Camussa, a sua volta ventiduenne, alessandrino di Bosisio, che torna alla corsa su strada dopo alcuni anni dedicati alla mountain bike. I risultati eccellenti.

Massimo Subbrero, direttore sportivo del team ligure-piemontese, ha grande fiducia nelle doti

dei due nuovi acquisti, elementi tecnicamente differenti, da tempo inseguiti perché ritenuti particolarmente adatti ai programmi del Centro Convenienza Esse-Progetto Ciclismo: «Sandel è un fortissimo scalatore che, nonostante la giovane età, ha già el suo attivo una bella carriera, costellata da vittorie importanti. Nella sua prima stagione tra gli Elite ha corso con la squadra toscana Niche Pnns con la quale ha raggiunto risultati eccellenti, come il terzo posto al Giro di Grecia, il quarto al Giro della Valle d'Aosta, dove il risultato il miglior corridore straniero, e il quinto al Giro del Friuli. E' un palmarès di tutto rispetto, che lascia presagire un alto rendimento anche nel 2003».

Continua Subbrero: «Piergiorgio Camussa correva invece per la Mapei Scapin, con prospettiva di passare all'ormai disciolto gruppo dei professionisti Mapei giovani. Per la squadra si



Il neo acquisto Piergiorgio Camussa

tratta di un ingaggio importantissimo, perché siamo pronti a scommettere sul futuro di questo atleta. La passione per la mountain bike viene meno, tanto che oltre alle gare su strada, l'atleta alessandrino parteciperà nel 2003 anche alle gare di Coppa Europa mountain bike cross country, la speranza di approdare alla Nazionale Azzurra, centrando una convocazione solo sfiorata nella passata stagione».

MOTOCICLISMO

TITOLO ITALIANO «MAJOR» CONQUISTATO A PISTOIA

# Il campionato a squadre laurea il club di Sanremo

SANREMO

Il Moto Club Sanremo è campione d'Italia «major» a squadre. Una prestigiosa affermazione che il sodalizio matuziano, presieduto da Danilo Benza, ha centrato a Val di Bure, in provincia di Pistoia, dove si è svolta l'ultima prova del campionato tricolore e dove la squadra del Moto Club Sanremo, forte di Enzo Michelis, Massimo Martini, Pierfranco Murgaglia e Silvio Volpato, ha centrato il successo finale.

Determinanti, nell'ultima prova sulle strade toscane, una prova molto selettiva, con 180 partecipanti al via - stata la prova individuale dei piloti sanremesi: Massimo Martini, su Kawasaki, ha vinto nella classe 80, gara in cui si è piazzato quarto Silvio Volpato su TM; l'intramontabile Pierfranco Murgaglia, anche lui su TM, si è piazzato secondo nella

classe «unica» riservata ai piloti che hanno vinto almeno un titolo mondiale, giungendo secondo dietro a Signorelli e precedendo Brissani, altri due «grandi» storici dell'enduro italiano; infine Michelis, su Honda, ha dominato nella classe 500 vincendo tutte e tre le «speciali» in programma. Una vittoria, quella di Michelis che, oltre a portare preziosi punti per il successo tricolore alla sua squadra, gli ha permesso anche di piazzarsi al terzo posto nella classifica assoluta vinta da Claudio Bartolini (Yamaha). Erano otto anni che il Moto Club Sanremo non conquistava il titolo italiano: 70 punti ha preceduto il Mc Varnio a 61 e il Trial Fornaroli a 56. Intanto, in casa matuziana, lo «junior» Davide Dell'Avà, sta preparando alla prova il campionato europeo in programma a Calizzano (Savona) il 18, 19 e 20 ottobre. (h. m.)

SPORT FLASH

ITALIA

Bordighera «stacca» nella prima campionato

Sono scattati i campionati di tennis tavolo. Una prima giornata tra luci ed ombre per le formazioni provinciali impegnate nelle varie categorie. In B1 il Gatt Bordighera (Carr, Marani, Vitan) ha perso in i sardi il Cancelli Alghero (3-5). In C1 il Soms Pistorino Imperia (B. Francia, Guglielmi, Piana) ha vinto (5-2) in casa della Baia del Sole Alessio, mentre il Gatt Overseas Ventimiglia (Ballarín, Pinto, Wang Leqi) si è imposto (5-3), in trasferta, nel derby contro l'Asti Sanremo (G. Francia, Gatto, Vianza). Nella C1 femminile, infine, sconfitta esterna del Gatt Bordighera (Alessi, Pantani, Puffino) in delle piemontesi dell'A4 Verzuolo (1-4).

CICLISMO

Ventinove «tappe» nel calendario Feder ciclismo

Saranno 29, nel corso del 2003, le gare programmate in provincia di Imperia (con qualche sconvolgimento nel savonese, a Garlenda), inserite nel calendario della Federazione Ciclistica Italiana. Primo appuntamento il 26 gennaio con la disputa «cronometro» a tappe organizzata dal Team Grosso Sport sul percorso Imperia-Taggese; conclusione il 28 settembre con la gara promozionale e cronometro individuale a Garlenda.

PALLAMANO

Scattati in Val Roja gli «Incontri transfrontalieri»

Hanno preso il via, con la disputa della prima giornata a Breuil-sur-Roya, nella parte francese della Val Roja, gli «Incontri Transfrontalieri» pallamano, un progetto elaborato dal bordighetto Jean Claude Assong, tecnico regionale della Fedepallamano ed organizzati in collaborazione tra la Federazione italiana e quella francese. All'iniziativa prendono parte scuole elementari di Bordighera, Ventimiglia, Nervi, Rovereto, Imperia e di numerosi centri della Costa Azzurra. (h. m.)

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

**Chi ama la natura è sempre ricambiato.**



**Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.**

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o ~~senza~~ ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. **Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat.** Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo



Esempio ai sensi della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00. TAN 0,8%, Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Le informazioni sono fornite da

**ZOLEZZI AUTO**  
**ALBENGA**

**AUTOSIVELLI - SANREMO**  
**0184 577120**

**AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA**  
**0183 292666**

**AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA**  
**0184 251303**

**PIEFFE AUTO - CAMPOREALE**  
**0184 294877**



**LACITTA E LA FIAT**



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

**Incontro con l'Ascom  
dei vertici del Lingotto**

■ Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda è sempre avuta, nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generato che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland». Con convinzione: «Torino può farcela, il patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando alimentare i conflitti che, in situazioni

l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di cassa integrazione - precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo o di diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi a cinque, 2006, ma non solo. Con uno sguardo proteso oltre, dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesani

I numeri della crisi Fiat hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione casa: sono i comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono farli provare cosa si prova a vivere mezzo ai disordini. Chiamparino parla con Mercedes Bresso. La presidente della Provincia dà il via alle riflessioni: «La crisi riguarda solo Torino, l'Italia rischia di non restare paese industriale».

L'attenzione immediata sulla tenuta del tessuto economico dell'area metropolitana. Bresso avverte che bisognerà attivarsi per la gestione della crisi, cercando «ogni modo di ridurre i costi umani e sociali, quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». In secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori («dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica») e dei consumatori («potranno comprare italiano, se l'azienda saprà offrire di più realtà e un'immagine rassicurante»).

Il sindaco afferma che i rischi ci sono. «Le cifre dei tagli - sono consistenti e non vi è certezza sui rientri. Che fare? Indispensabile al piano industriale, il futuro di Mirafiori può ripartire dalla costruzione di un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasca dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel».

Toccherebbe all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguati ipotesi di finanziamento, e proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia alla città; al governo il dovere di intervenire sapendo l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dell'anti-sindaco, Roberto Rosso,

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

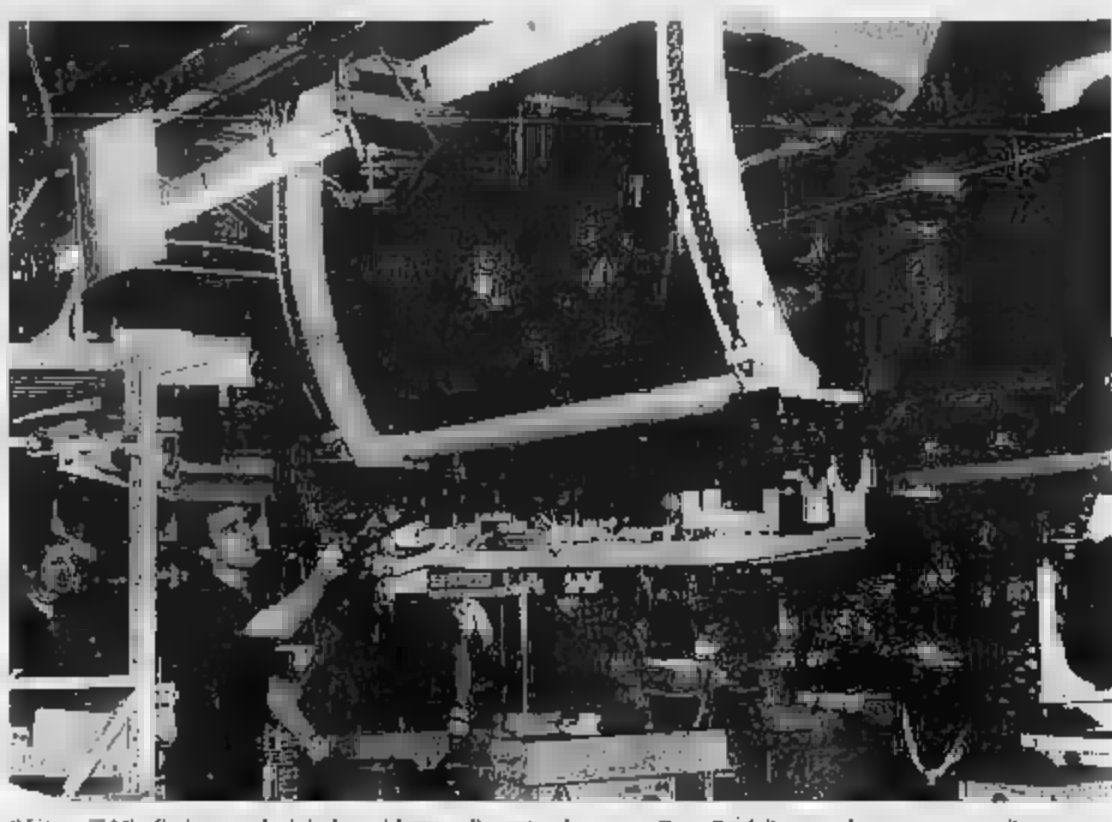
capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di non averlo saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità», Boschetti e Galateri. Scelgono finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più.

Per Agostino Ghiglia (An) si

sta assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: se ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato e primariamente dai sindacati. Il deputato di An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, con al tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, «le quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto».

Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Ciampaglia «è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: si vogliono i coordinatori delle Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di mantenere aperta nel tempo la possibilità di insediamento a Torino unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto e alla sua tecnologia, «investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contenga elementi utili alla tutela del patrimonio industriale». Al governo sollecitano l'impegno a garantire il ruolo strategico per Torino.



Il futuro Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Ilina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi». In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente a sollecitare le banche torinesi «ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, sane, che hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano

ne ordinaria (dovrebbe passare due anni e 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, di esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri, l'assessore regionale Gilberto Pichetta ha espresso grande preoccupazione. Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che saranno registrate esuberanti di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese e un sostegno finanziario e l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, se non cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

metalmecanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fimile hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta 5 di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Alraudo e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà si programma la chiusura a orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim polemizza: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa a zero ore in realtà prefigu-

ra degli esuberanti strutturali e per Mirafiori ci sono garanzie di rientro dei lavoratori, assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fim, Roberto Di Mauro, è netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace, p.m. Maroni, è necessaria la mobilità lunga».

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara del «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico con «Seduzione dell'Impastatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, secondo posto con un delicato Flan di zuccine. Il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta a fagioli con le cozze, «la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona».

**PASTA E FAGIOLI CON LE COZZE.** Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di pasta mista (quasi tutti resti della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili di cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «E' indispensabile usare la pentola «coccia» per rendere questo

# SAPER SPENDERE

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito».

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restare per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con la cipolla, il sedano, la carota, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel «coccia» e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepata di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni e del bisso; metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto far soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarvi quindi le cozze, bagnarle

le con vino bianco secco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare di sale e sgusciarne la metà.

Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la «pasta mista»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di cocco con le cozze sgusciate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coprire la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino di olio d'oliva extravergine prima di servire.

La ricetta di Renzo Cadeo della Cgil, semplice e preparare, ma con

un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano, prezzemolo, aghetti di rosmarino e basilico tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

**BRASATO AL** E' la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vana». Preparare una marinata con cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e buon Barolo. Lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ore. Scolare e asciugare l'arrosto, rosolare in padella a fuoco alto, poi trasferire in una casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata, cuocere a fuoco basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e servire con polenta.

simonetta.centi@lastampa.it

IL BILANCIO SAGAT

# I passeggeri di Caselle sono in aumento

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carraz. ■ la crisi del settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento ■ primi mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora sotto del 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) e per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

**al 15  
di Via de' Mercanti**

**I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI**

*Cosimodijilla*

www.cosimodijilla.com  
TORINO





## L'ISPIRATORE

### Il best-seller

#### Paulo Coelho

La definizione del corso Idm si ispira al libro «Il guerriero della luce», scritto da Paulo Coelho. Filosofia: «Se accade che il clamore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, sentiero in cui ogni passo può nascondere l'insidia di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta».

Un interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

**Massimo**  
L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che racconta di «corsi per diventare guerrieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «risultati esiti promessi». Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per «chiedere che finalmente venga fatta giustizia». Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo ma «estrema cura». Tremila metri quadrati, divisi in quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle sale dei piani superiori. Aula magna nel sottoscuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più 100 lire), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare «guerriero di luce» dura quattro giorni e costa 500 euro. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? «Il guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho), viene spiegato nella brochure di presentazione - «adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione del mondo degli altri...». Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia...». Il percorso non indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre, uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio la filosofia di vita appresa, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, come programma, ma i «sponsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certo», spiegano, «tutti sono in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti e rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso». A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri». Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata costa 180 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà. In premio anche la T-shirt con su scritto: «Ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apertissima, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Alf (associazione italiana formatori) e uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco «centinaia di volte, riportato - dice - «solo una volta» una piccolissima ustione a un piede.



Maurizio Bernascone, 41 anni

Queste accuse, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi pare.

«Direi di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di attentato. Poi, su migliaia di persone che frequentano, o hanno frequentato l'Idm, è normale che siano degli insoddisfatti. «Peggio» gente «psicologicamente disturbata». Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, o qualche moglie che, in preda a

una crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro caso era intervenuta la Guardia di finanza, tutto fu chiarito in breve».

Santa, cosa vuol dire diventare un «guerriero della luce»?

«È un modo, direi, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi è chi è capace a usarli e chi no. Non costringiamo a iscriversi, né a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori?

«Cercherei di aprire un dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convinceranno di un commesso errore. Sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

La spiegati.

«Noi, che siamo aconfessionali e apertissimi abbiamo ottenuto questo risultato: avere da parte di tutti, paghiamo per noi, la coerenza. Durante il perio-

Un lettore ci scrive:  
«I cronisti de La Stampa (ma solo) continuano a definire la Crocetta come il «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti di fronte al Maurizioano: vanno a bere il loro bravo matadone in ospedale ma il trattamento dura tre settimane e tre anni? e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli i giardinetti.

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che «vogliono smettere». Il risultato? Fazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come «tampone») e qualche siringa. Il tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le «coci bimbi».

«Negli i giardinetti vive da un barbone extracomunitario alloggiato in un «Romero station wagon mezza sfasciata (è nelle strisce blu: ma glielo faranno le multe?); nulla di male, a parte il fatto che è sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio del tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi le ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico.

«La sera conviene glissare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa la «banda del buco» ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano).

«La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!».

Umberto Maria Ferraro

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, cappelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via.

«Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati, esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, falci a quant'altro, ricetto di animali. Anche se non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero.

«Non vi è rimedio se non il richiamo o l'avvertimento del concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche sono esaurite.

«Il problema però rimane. Ma allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione oggi in presenza?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Abito al centro, vicinissimo al Museo Egizio, ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati dal traffico - fanno bene ad andare in bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli - quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legato? Incatenato, con le catene più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili.

«A me la sei mesi ne hanno rubate tre, nonostante io

più sofisticate. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di circa un milione delle vecchie lire.

«Sono rimasto molto turbato per questo dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato il per comprare il burro a le mele gamma completa di tronchesine. Guardate bene: «forbici per fiori» piante ornamentali, ma tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Sono asaperata per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarme i danni. Coltivo un fondo di giornata ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il colto dalle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma

**COLASSEO**

## RENZO ARBORE

DA GIOVEDÌ A SABATO ore 17, sera non stop dalle ore 21

**COME MAMMA LE HA FATTE: Belle, giovani, NOSILICON**

Peisella Salerno (20 anni) napoletana da schianto  
Valeria Bond (new entry) tutta da scoprire  
Susan (21 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA BELL, la professoressa dell'Hard  
... con la senza cina, foto feto con noi... ciao... CRAZY GIRLS

**CRAZY ONE** Via Galliani, 15-bis - Tel. 011.6505470

DA GIOVEDÌ A SABATO Pom. ore 17, sera non stop dalle ore 21

**COME MAMMA LE HA FATTE: Belle, giovani, NOSILICON**

Peisella Salerno (20 anni) napoletana da schianto  
Valeria Bond (new entry) tutta da scoprire  
Susan (21 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA BELL, la professoressa dell'Hard  
... con la senza cina, foto feto con noi... ciao... CRAZY GIRLS

**CENTO POESIE D'AMORE**

...che segna averli vicini

Sceita dell'impresa e Onoranze Funerarie

## I "CONSIGLI" IN CONSA: SONO DA DENUNCIARE

Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza

# FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

(+ 291)

Il prezzo della morte è in salita. Per questo il Giubileo ha deciso di offrire un servizio funerario a 2 milioni e 500 mila lire. Un prezzo che include tutto: dalla salma alla bara, dalla sepoltura al servizio funebre. Un servizio che è un vero e proprio affare. Un affare che ha fatto nascere un mercato nero di funi e corredi funebri. Un mercato che è in grado di offrire servizi a 100 milioni di lire. Un servizio che è un vero e proprio affare. Un affare che ha fatto nascere un mercato nero di funi e corredi funebri. Un mercato che è in grado di offrire servizi a 100 milioni di lire.

Un lettore ci scrive:  
«Sono asaperata per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarme i danni. Coltivo un fondo di giornata ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il colto dalle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Sono asaperata per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarme i danni. Coltivo un fondo di giornata ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il colto dalle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it



A black and white advertisement for the Jaguar XJ6. The top half features a close-up of a man's face, smiling, with a small kitten perched on his nose. The bottom half shows a side profile of the Jaguar XJ6 car, with the license plate 'BX-140 SE'.

**BMW Serie 7**  
735i  
745i  
735Li  
745Li  
730d  
740d

www.icbarr.org



Placere ■ guidare

**730d**, Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 600 Nm / 2000 giri. **740d**, Potenza: 180 kW / 258 CV. Coppia massima: 800 Nm / 1900 giri.

# Gruppo Alta Italia

  
**by Ramello**  
*La Firma in Pelliccia*

**QUANDO L'EURO VALE  
IL DOPPIO...**

**...LE GRANDI FIRME  
IN PELLE A PREZZO  
DI PURO COSTO!  
FINO AL 31 OTTOBRE**

**AD ANDORA, LIGURIA  
LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALE FINO A 3.000 EURO**

**TEL. 0182/86710**

[www.ramellopellicce.it](http://www.ramellopellicce.it)  
[info@ramellopellicce.it](mailto:info@ramellopellicce.it)

**APERTO SOLO IL POMERIGGIO  
DALLE ORE 15 ALLE 19,30  
SABATO E DOMENICA  
DALLE 10 ALLE 19,30  
ORARIO CONTINUATO**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**



ARCHIPELAGO DI CAPO VERDE - ESTATE 2002



Finalmente hai scoperto  
che il cuore è il motore dei sentimenti.



Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: ■ Nm / 1900 giri.

Savona Motori

Via Nazionale di  
Piemonte, 31R  
Tel. 019 8485270  
SAVONA



Piacere di guidare

entrate in CARISA  
come volete.  
più conveniente



www.carisa.it  
servizio internet

CHIAMATA GRATUITA  
dal numero verde 800-010018

LA STAMPA

PAGINA 35 GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2002

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 818571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.p.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

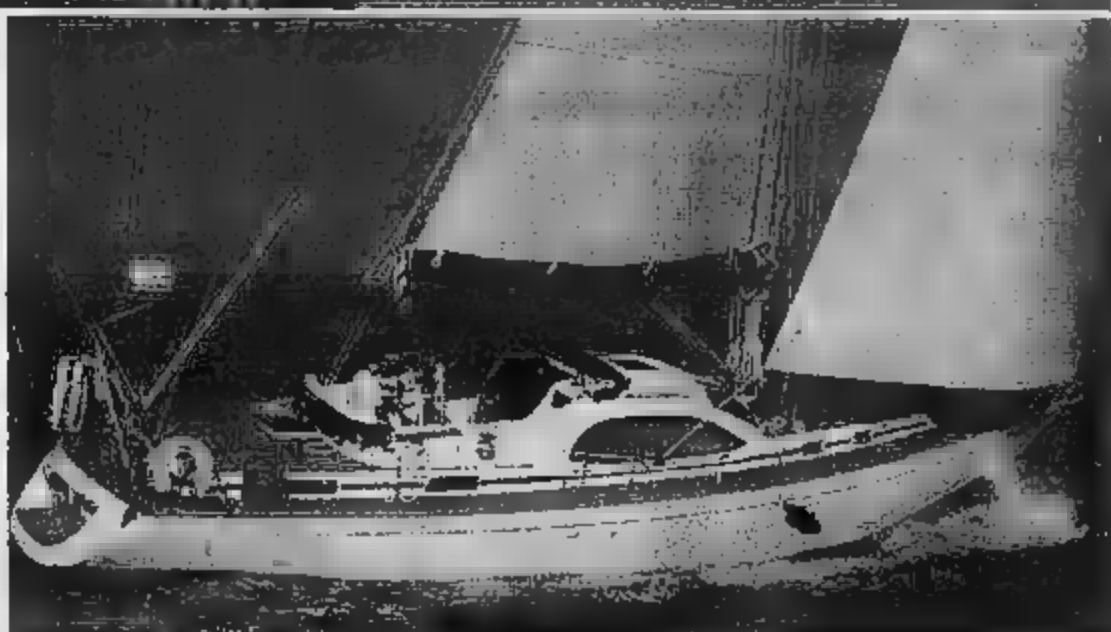
entrate in CARISA  
come volete.  
più conveniente

800-010018

servizio telefonico

CHIAMATA GRATUITA  
dal numero verde 800-010018

SALONE Nautico



Franchini, vela di lusso

È un marchio che fa onore all'italian style da anni e anni. Si tratta di Franchini (nella foto l'ultima creazione, lo splendido 47L) come di consueto grande protagonista al Salone Nautico. Anche oggi tanti servizi sulla grande rassegna genovese e lo Stampa Point con le curiosità e le segnalazioni degli espositori.

SERVIZIO ALLE PAGINE 37 E 39

APPARTENENTE AD UN'ANTICA FAMIGLIA SAVONESE AVEVA APERTO IL NEGOZIO NEGLI ANNI CINQUANTA

## Morto il commerciante Giancarlo Bolla

Era titolare in via Monti di una nota enoteca della città

SAVONA

È morto all'ospedale San Paolo, dopo lunga malattia, Giancarlo Bolla, uno dei più noti commercianti cittadini, titolare di un'enoteca in via Monti. Aveva 66 anni, apparteneva ad un'antica famiglia savonese. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppina Rosello alla Villetta, poi il feretro sarà trasportato all'ara crematoria del cimitero di Zinola. Giancarlo Bolla lascia la sorella Maria con il marito Secondo Cesarini, il fratello Nino con la moglie Vilma e i nipoti.

Il nonno del commerciante scomparso era stato albergatore per molti anni e imprenditore nel mondo artistico teatrale della nostra città, mentre il padre Bernardo Bolla è stato una nota personalità che aveva partecipato attivamente alla guerra di liberazione, dirigente di molte attività sportive. Il negozio di via Monti, stato rilevato da Giancarlo Bolla, con l'aiuto del padre, negli anni '50 trasformandolo ben presto in un apprezzato punto di riferimento di tutti gli autentici intenditori. All'enoteca Bolla ha dedicato tutta la sua vita di lavoro, grande competenza, acquisita

applicandosi allo studio dell'enologia, con particolare riguardo alle principali zone di produzione italiane. Nel tempo libero coltivava, con estro e fantasia, una particolare passione per la ceramica albisola, producendo diverse composizioni che oggi sono un ricordo di rilevante importanza per la sua famiglia. Ha anche partecipato a concorsi di poesia dialettale con lusinghieri risultati. Sostenitore di alcune associazioni, specie quella dei diabetici, Giancarlo Bolla collaborava attivamente all'associazione alpina, corpo in cui aveva prestato servizio militare. (l. p.)



Giancarlo Bolla, aveva 66 anni

L'ESIBIZIONISTA, UN GIOVANE ALTO E MAGRO; INDOSSAVA UNA TUTA NERA ATTILATA, E' L'OTTAVO EPISODIO IN POCHI MESI

## In azione maniaco vestito da Diabolik

Il fatto l'altra sera a Valleggia, l'uomo era sotto un lampione

Claudio Vimercati

VALLEGGIA

Si è sporta dalla finestra per chiudere la persiana e non ha potuto non vederlo. Il maniaco esibizionista era in piedi, sul marciapiede, a pochi metri di distanza dal palazzo, illuminato dal lampione: un giovane, alto e magro, che indossava una tuta di colore nero, molto attilata, come quella di Diabolik, il noto ladro dei fumetti. E' stato un attimo. Si è abbassato pantaloni e boxer e ha incominciato a toccarsi, senza mai distogliere lo sguardo dalla donna. Poi è scappato.

L'episodio, avvenuto l'altra sera a Valleggia, nella zona di via Don Minzoni, apre un nuovo capitolo delle storie dei maniaci esibizionisti che qualche volta continuano a colpire in città e nel comprensorio. A fine settembre la squadra mobile ne aveva denunciato uno, un giovane ventenne incensurato che qualche settimana prima aveva molestato due donne nel quartiere della Rusca. «Non so perché lo faccio, perché mi capitano questi momenti...» si era giustificato, con le lacrime agli occhi, dopo essere stato messo alle strette nell'interrogatorio al quale lo avevano sottoposto il vice questore, Gianfranco Crocco, e i suoi collaboratori della squadra mobile.

Caso chiuso? Niente affatto. I primi a pensarci sono gli stessi investigatori secondo i quali i maniaci esibizionisti ancora in azione sarebbero almeno tre, se



Via Don Minzoni a Valleggia dove il maniaco è entrato in azione

non addirittura quattro. Con quello di ieri sera avvenuto a Valleggia, infatti, saliti a sette gli episodi sulle quali sta lavorando la mobile: tutti casi di attenzioni morbide e proposte oscene, ma anche di vere e proprie aggressioni fisiche, succedutesi a partire da giugno nelle zone di Lavagnola, Rusca e Villapiana e a Vado. Pensionate ottantenni, ragazze non ancora maggiorenti.

In un primo tempo la polizia aveva pensato ad un unico maniaco. Man mano i tasselli del

mosaico si sono andati a comporre. I uomini della mobile sono risaliti a tre auto. La Punto di M.G. il giovane denunciato per gli episodi della Rusca, e poi una Fiat Uno e un'altra Punto. Tre auto, tre uomini, tre presunti maniaci. Uno è stato denunciato, sul conto degli altri presto potrebbero esserci novità. E il quarto? Sarebbe appunto quello in azione l'altra sera a Valleggia, forse lo stesso che durante l'estate aveva colpito a Vado Ligure ed è fuggito in sella a un motorino.

### Albisola

Rapina alla Coop  
picchiato vigilante

ALBISOLA S. Rapina, ieri sera, alla Coop di Albisola Superiore, in corso Mazzini. Un giovane, sorpreso dal vigilante in servizio nel supermercato, mentre rubava alcune confezioni di alimentari, è riuscito a evitare di essere bloccato, colpendolo con un pugno. Poi è fuggito, facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Le indagini dei carabinieri, che proprio ieri avevano organizzato in città e nel comprensorio servizio di vigilanza anti-rapine (interessava banche e uffici postali) hanno avviato immediatamente le indagini del malvivente, però, è riuscito a fuggire.

Ieri pomeriggio, invece, la polizia è dovuta intervenire nel bar «La Caravella» di corso Colombo per riportare alla calma due stranieri, uno di nazionalità cieco e l'altro polacco, che disturbavano i clienti del locale.

I due stranieri, che non risultano in regola con i permessi di soggiorno, ora saranno rimpatriati come prevede la legge Bossi-Fini. (c. v.)

### San Paolo

Ricoverata in crisi  
tenta di fuggire

SAVONA Qualche giorno fa, aveva minacciato uccidersi tagliandosi le vene. A.M., agli arresti domiciliari per uno scippo-rapina compiuto altre tre donne l'estate scorsa ad Albisola Marina, era stata convinta dai carabinieri a recedere dal proposito e quindi ricoverata nel reparto di psichiatria del San Paolo.

Ieri pomeriggio, la donna è stata protagonista di un nuovo movimentato episodio. In preda a una crisi isterica, prima ha incominciato a insultare medici e infermieri del reparto, poi si è accanita su qualunque arredo o suppellettile che le capitasse tra le mani e, infine, ha cercato di scappare dall'ospedale. I sanitari, però, sono riusciti a impedire la fuga, bloccando tutte le porte d'uscita e hanno, quindi, chiamato i carabinieri. La donna si è calmata soltanto quando sono arrivati i militari ma a quel punto il reparto era devastato.

Ora rischia una denuncia a piede libero con l'accusa di danneggiamento. (c. v.)

ENTRO IL 2003 LA SOLUZIONE PREVISTA DAL PREFETTO

## Stop ai mezzi pesanti tra Savona e Albisola

SAVONA

E' molto probabile che con l'arrivo dei nuovi migliori la circolazione nel tormentato tratto di via Aurelia tra Savona e Albisola Superiore, autentico forche caudine da anni ormai, almeno attenuato. Sta infatti facendo progressi la proposta del prefetto Cosimo Macri di prolungare anche ai mesi invernali la sospensione del traffico pesante su questo tratto di litoranea, così come avviene da tempo, e con risultati apprezzabili, nel periodo stagionale turistica.

Certo il che non è facile mettere d'accordo tutte le parti interessate, a cominciare dai camionisti che sarebbero costretti ad affrontare costi aggiuntivi non indifferenti, in particolare il pedaggio autostradale.

Ieri mattina il prefetto Macri ha nuovamente convocato il patto del governo i sindaci interessati, Ruggieri di Savona, Durante di Albisola Superiore e Parodi di Albisola Marina, insieme agli esponenti delle associazioni di categoria del settore trasporti, della Camera di commercio e i sindacalisti.

Il problema del traffico pesante (i camion superali alle 7 tonnellate e mezzo) sull'Aurelia

fra Savona e Albisola Superiore, sino a quando non sarà realizzata la tanto auspicata Aurelia bis, in qualche modo deve pur essere, se non del tutto risolto, almeno attenuato.

Ieri mattina sono stati affrontati gli aspetti economici della questione, e si è deciso di portare a termine, in tempi ristrettissimi, con l'intervento della Regione, gli studi necessari a stabilire i costi economici dell'intero progetto.

Gli autotrasportatori sarebbero disposti ad accettare una consistente proroga del divieto di transito tra Savona e Albisola, come già avviene durante i mesi estivi, quando i flussi turistici sono particolarmente intensi, purché qualcuno provveda a sollevarli dai costi relativi. Un tema delicato, sul quale stanno discutendo gli enti locali ai quali spetterebbe, difatti, affrontare, sperando in un accordo con la società autostradale coinvolta, l'aspetto dei pedaggi per l'appunto tra Savona e Albisola. L'incontro è stato aggiornato dal prefetto Macri per la fine dell'anno, quando sarà possibile, si spera, passare alla fase operativa una volta raggiunti gli accordi necessari. (l. p.)



Il prefetto Cosimo Macri

# G.M. CARNI

S.M.S. XXIV APRILE - Via Verdi 14 r

G.M. CARNI - Via S. Lorenzo 54 r

organizzano

nel cuore di Villapiana

5ª Sagra della Trippa

sabato 12 ottobre

presso la S.M.S. XXIV Aprile e lungo via Milano

ore 18,30

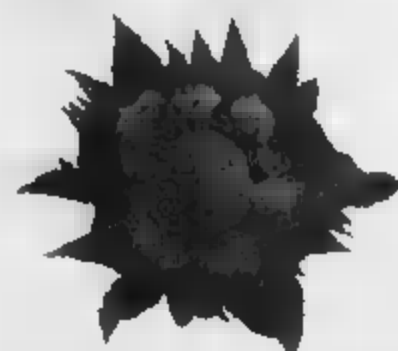
distribuzione della trippa

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK  
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5  
17100 SAVONA  
Tel. 019.814.887  
Fax 019.801.808



"Ristorante Scola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

"Gran Fungata di Ottobre"

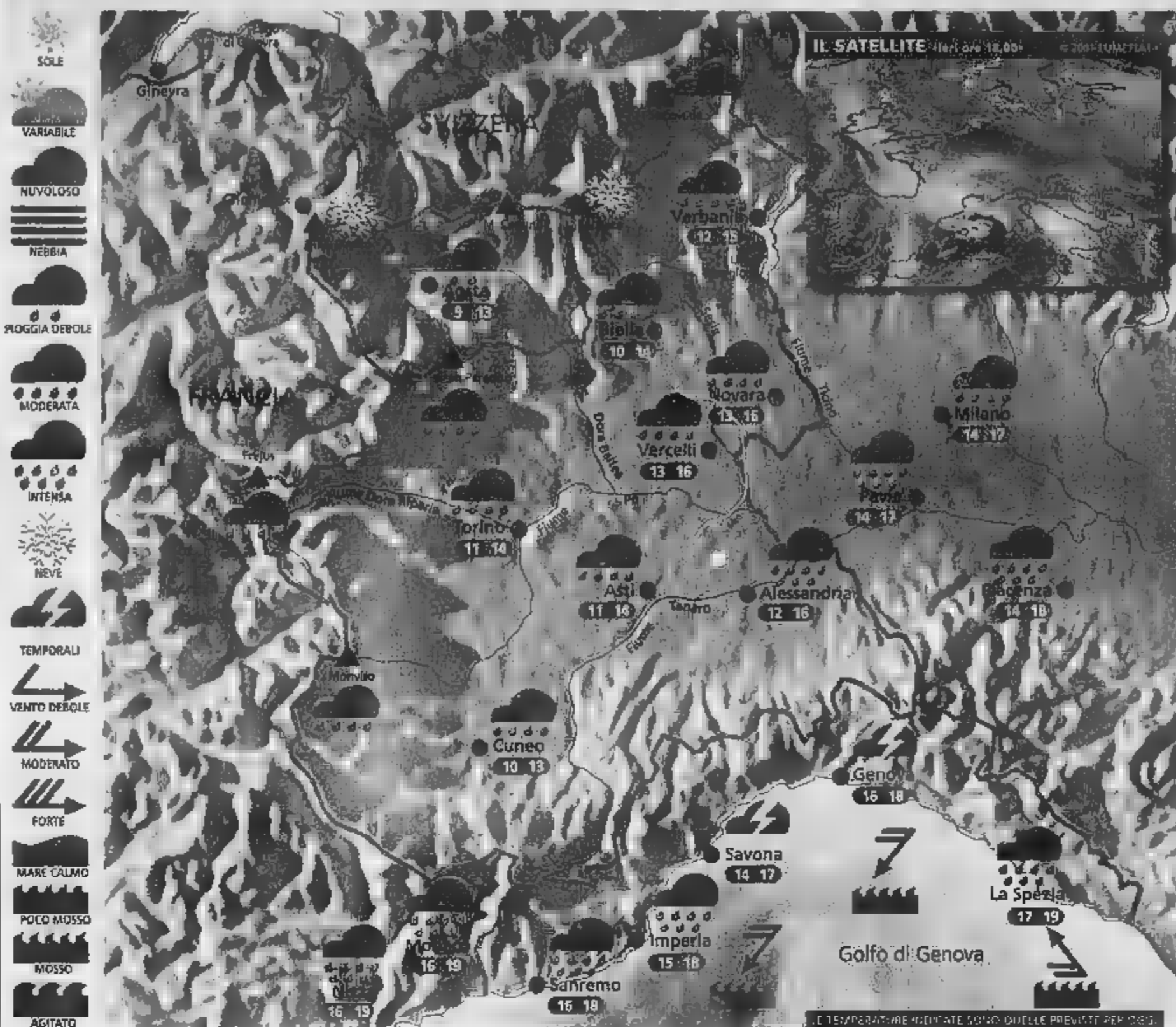
dal 4 al 20 ottobre 2002



## METEO

## PIOGGI IN REGIONE

## LAUREA DI VARESE



SILVIA MEZZANOTTE, «VOCE» DEI MATIA BAZAR, PARLA DEL SUO RAPPORTO CON LA NAUTICA E IL MARE

# «Il mio sogno? La barca a vela»

## Una sola crociera, ma una gran voglia di navigare

intervista

di Piero Moretti

GENOVA

Nome? Silvia Mezzanotte.  
Bis? Non si chiede mai a una signora.

Professione? «Voce» del Matia Bazar, tre Festival di Sanremo, vittoria a una tournée estiva che ha attraversato da un capo all'altro la penisola.

Non è mai stato al Salone Nautico di Genova, non ha mai provato l'ebbrezza di una crociera su una barca a vela. Ma il sogno che si porta dietro da anni è di godere il mare, la natura spinta dal vento, in acque incontaminate, lontano dalla folla, con un gruppo di amici. «Amici fidati», precisa, perché anche sulle barche grandi gli spazi sono ristretti e, se la compagnia non è giusta, si rischia di trasformare il viaggio in un incubo. O peggio, di rovinare un'amizizia.

Mai stata in barca? In barca a vela, mai. Però ho fatto una crociera nell'arcipelago delle Incoronate, a Croazia su un "18 metri" a motore di un amico. Solo mare e isole disabitate. Ogni tanto un ristorante

GIÀ STATI VENDUTI DUEMILA ESEMPLARI

## Vele d'epoca, il francobollo al Salone

Vela e filatelia protagonisti al 42° Salone Nautico di Genova dove il francobollo commemorativo delle Poste Italiane in occasione del Raduno delle Vele d'Epoca Imperia, particolarmente richiesto da appassionati e collezionisti. Il giorno dell'apertura della manifestazione, presso lo stand delle Poste ne sono stati venduti oltre duemila esemplari. Inoltre per i filatelici è disponibile anche uno speciale annullo dedicato al Salone che rappresenta una vela. Il francobollo è «Genova centro - 42° Salone Internazionale». E la sigla PT. L'annullo che il Salone si rinnova nel segno di una collaudata tradizione rappresenta solo uno degli argomenti di richiamo per visitatori e collezionisti. Il francobollo commemorativo delle Vele d'Epoca è opera del bozzettista Andrea Novaro di Imperia. Lo stand di Poste Italiane funziona a un vero e proprio ufficio postale, aperto tutti i giorni della manifestazione ore 11 alle 18. Vi si possono effettuare tutte le operazioni previste in un normale ufficio postale: accettazione bollettini di conto corrente e vaglia; servizio trasferimento di fondi all'estero, prelievi da conti di Bancoposta, accettazione posta ordinaria, raccomandata, assicurata, posta celere e prioritaria. Funziona anche un servizio pacchi con la possibilità di acquistare il materiale per l'imballaggio e il servizio di in-trasmissione e ricezione. In pratica tutti i servizi offerti dai 14 mila uffici postali distribuiti sul territorio nazionale. Per filatelici e collezionisti, oltre al francobollo e cartolina del Raduno delle Vele d'Epoca e allo speciale annullo, il Salone è a disposizione anche i tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni e tessere filateliche, buste Primo giorno, libri e raccoglitori.

postale, aperto tutti i giorni della manifestazione ore 11 alle 18. Vi si possono effettuare tutte le operazioni previste in un normale ufficio postale: accettazione bollettini di conto corrente e vaglia; servizio trasferimento di fondi all'estero, prelievi da conti di Bancoposta, accettazione posta ordinaria, raccomandata, assicurata, posta celere e prioritaria. Funziona anche un servizio pacchi con la possibilità di acquistare il materiale per l'imballaggio e il servizio di in-trasmissione e ricezione. In pratica tutti i servizi offerti dai 14 mila uffici postali distribuiti sul territorio nazionale. Per filatelici e collezionisti, oltre al francobollo e cartolina del Raduno delle Vele d'Epoca e allo speciale annullo, il Salone è a disposizione anche i tradizionali prodotti filatelici: folder, pubblicazioni e tessere filateliche, buste Primo giorno, libri e raccoglitori.



(Matia Bazar, trionfatori dell'ultimo Festival di Sanremo con lo splendido brano «Messaggio d'amore»)

dove si poteva gustare il pesce appena pescato. Uno spettacolo lunare, un piccolo paradiso. Le chiamano Maldive del Mediterraneo, un nome assolutamente adeguato. Dieci anni fa ho anche partecipato a una gara riservata a motoscafi da 44 piedi sul Primatist di Bruno Abbate. Partenza dall'Isola d'Elba, arrivo in Sardegna. In gara c'erano anche Umberto Smaila, Mauri-

zio Vandelli. Più spettacolo che competizione. Anche il mio ruolo a bordo non era una cosa troppo seria, una specie di mozzo. Però ho imparato a ormeggiare. So cos'è un mezzo marino, un peso morto. Ho lustrato il ponte, gli orologi.

Il tuo sogno legato al mare? «Imparare a andare in barca a vela. Spero sempre che qualcuno mi insegni. E poi tornare in

Croazia, rivivere l'emozione di quella crociera accompagnata solo dal fruscio del vento».

C'è qualche canzone legata al mare nel repertorio di Matia Bazar?

«Direi no, forse c'è qualche riferimento. Vista la presenza di due liguri nel gruppo, è giunto il momento di colmare questa lacuna».

«Mi piacerebbe, chiedere a Piero Cassano e a Giancarlo Golzi di scrivere una per me. Però mi viene da ridere e immaginare Giancarlo impegnato in un brano del genere: lui che soffre il mal di mare al punto che, quando abbiamo dovuto attraversare lo Stretto di Messina sul traghetto per andare in Sicilia, è sentito male. Anche durante la tournée sulla Costa

Romantica. «Ho avuto dei problemi e, appena ha potuto, si è fatto sbarcare. Io, invece, quando alla fine del tour abbiamo attraccato a Genova non volevo più scendere. Sarei ripartita subito».

Ti piacerebbe avere una barca?

«L'ho detto: la barca a vela è un sogno che cullo da anni. Però vorrei imparare a navigare per poter godere il mare. Se c'è

qualcuno che si offre di insegnarmi...».

Fra qualche giorno il Salone chiuderà i battenti: verrete a visitarlo?

«Quest'anno è impossibile: siamo lontani l'uno dall'altro, impegnati in lavori diversi che non ci lasciano neppure il tempo di respirare. Però è vero: i Matia Bazar saranno più vicini al Salone e al fascino».

STAMPA & NEWS

## Attrezzature e curiosità

### Il «made in Italy» dell'impiantistica Manager-velisti, l'esempio Bocconi

Ecco il notiziario quotidiano per il pubblico ma soprattutto per gli espositori del 42° Salone Nautico. Le nostre hostess raccolgono tutti i giorni segnalazioni e suggerimenti presso «Stampa point», all'ingresso riservato a giornalisti e operatori. Troveranno ospitalità in questo bollettino e nei suoi supplementi.

**SALPA ANCORA IL RECORD** Cos'hanno in comune Beneteau, uno Scallino, un Pardo, un Perching? Molto probabilmente, saipa ancora della Quick di Ravenna, azienda leader del settore, che esporta in 40 Paesi esteri il 60 per cento della produzione. Al Salone (Pad. S, stand 244), spiega il responsabile commerciale esteri Stefano Simoni, la Quick ha portato due novità assolute per l'Europa, accolte con grande entusiasmo al Salone di Fort Lauderdale in Florida: i modelli Genius, da installare sul ponte con deck senza fori particolari. Un monoblocco in alluminio anodizzato a parti mobili in bronzo cromato. Più tradizionali nell'installazione, ma rivoluzionari nel meccanismo e nella potenza, i modelli Crystal e Aster. Quick produce ed esporta anche un nuovissimo modello di caricabatterie con doppio voltaggio Usa-Europa, a una linea scandinava anche nell'impiantistica.

**Coperta e pozzetto**, e magari «sbattere» la carena. Tutto da soli, un unico apparecchio che, nella versione «mini», assomiglia a un aspirapolvere. Le idropultrici Sirio-Interpump commercializzate dalla Opi di Genova di Aldo Majori (Pad. S, stand 527) coprono una vasta gamma di esigenze: si va dal modello «Blue time» da 100 atmosfere (180 euro Iva inclusa) ai modelli da 200 atmosfere sia elettrici come lo «Shark» da 1530 euro, motore a scoppio come il «Grinta» da 2400 euro. I tutti possono essere applicati vari accessori come la sabbia (costo del modello base 57 euro), l'ugello rotante per rimuovere le incrostazioni della carena, il «drink kit» per pulire le rubature dall'interno.



«Stampa Point» al Salone: le hostess raccolgono suggerimenti e segnalazioni

Quest, consociata della Marinc, e i bozzelli Sprenger, fabbricazione tedesca, che offrono un ottimo rapporto qualità prezzo. I entrambi i prodotti la P. F. Balbi, importatore italiano.

**Bocconi, vela il Sailing Club della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università** ha presentato al Teatro del Mare le attività svolte nel corso dell'anno. A luglio i ragazzi del Sailing Club Bocconi sono qualificati terzi assoluti all'International Bu-

PARLA IL SEGRETARIO GENERALE

## «La nautica minore è tutelata»

### Ucina, replica Marchiolo: tensostruttura strategica per il futuro di Salone e città

Fabio Pozzo

GENOVA  
Alla voce «fiumi» del di chilo replica il segretario generale dell'Ucina, Lorenzo Pollicardo.

Carlo Marchiolo, il patron del Tornado, ieri su «La Stampa» non ha risparmiato critiche al Salone Nautico e alla sua gestione. «E' un Salone sopra la righe. Urta. Troppi super-yacht, poco spazio ai piccoli, troppi soldi per una tensostruttura «inopportuna».

«La tensostruttura è il primo passo di un percorso già tracciato da Pollicardo. C'era da coprire 9 mila metri quadrati e lo abbiamo fatto. La seconda fase vedrà l'ampliamento degli spazi a Tormello alla tensostruttura. Un'opera voluta dalla città, ma chiesta anche dagli espositori. Quanto edizioni di successo? Salone sono state rovinata dal maltempo? La tensostruttura è stata una risposta concreta, che ha riscosso il consenso di operatori e visitatori».

stand di qualità esposto alle piogge. Altro aspetto: come verrà utilizzata quest'opera? «Non lo gestiamo noi, ma la concessione è Marina Fiera, società che ci vede soci con Fiera Genova. Sta valutando l'utilizzo che dovrà avere con tre filoni portanti, vale a dire sportivo, sociale, espositivo. E' attinenza alla nautica e con il punto fermo: non resterà un piazzale desolato e Salvo finit».

Marchiolo ha criticato la suddivisione degli spazi del Salone: troppo ai grandi, poco ai piccoli. «E' una visione distorta del rapporto esposizione-mercato. Lo spazio destinato alle barche inferiori di 12 metri è pari al 40% della superficie complessiva, contro un fatturato dello stesso segmento che rappresenta il 12% del mercato. Ciò conferma che quando vengono divisi gli spazi non si tiene conto del fatturato, ma si guarda a una distribuzione demografica delle aree, l'esiguità di queste ultime».

E i sul boom della nautica 2000-2001, messi in dubbio da Marchiolo? «Il volume Ucina sulle cifre della nautica propone dati certificati dal ministero, Capitaneria, associazioni mondiali di categoria, Istat, Censis».

Marchiolo ha parlato poi di nauticamare, che sarebbe stata «dimenticata» a beneficio dei superyacht. «La nautica dei superyacht va forte, mentre i problemi seri li abbiamo



Lorenzo Pollicardo

nel settore sino a 7-8 metri di lunghezza. I superyacht lo strumento per promuovere il made in Italy all'estero per creare consenso intorno alla nautica tout court, anche e soprattutto per richiamare l'attenzione del verno sul diportismo e su un'economia che crea indotto, occupazione, socialità».

battaglie Ucina. «Meno burocrazia, abolizione dell'immatricolazione a carrelli rimorchio, scivolo a mare, estensione di natanti sino a 10 metri, abolizione della tassa di stazionamento. Pensiamo anche a una forma di linee di credito proporzionate da Ucina alle banche per finanziare i concessionari. Difficoltà a migliorare la distribuzione. Questi sono provvedimenti concreti, fondamentali per aiutare la nautica minore. Una che deve essere di e per tutti».



# MURPHY & NYE STORE

L'ABBIGLIAMENTO TECNICO  
AMERICA'S CUP LE DEFI AREVA

VIA MILITE IGNOTO, 62  
- ALASSIO -  
0123 645381





## CENTO POESIE D'AMORE

*Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE  
Scelte da Guido Davico Bonino

È permesso copiare il testo in compendio per uso personale. Il prezzo di vendita è di lire 800.

5176 Roma - Tel. 06/478111 - 409111 - 478111 - Edizioni di La Stampa - Roma - Tel. 800 811111

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA TUTTI I NEGOZIANTI E LE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de  
**LA STAMPA**

DIBATTITO IERI MATTINA AL TEATRO DEL MARE SULL'INTEGRAZIONE TRA NAUTICA DA DIPORTO E RISERVE NATURALI PROTETTE

# Aree marine: protette e accessibili

## Nuova filosofia di tutela «intelligente» e non punitiva

Paolo Lingua

GENOVA  
Negli anni scorsi, mentre venivano varate le leggi nazionali e regionali sulla loro istituzione, le aree marine protette sono state al centro di aspri dibattiti, forse condizionati da posizioni teoriche («troppo» teoriche) sovente viziata dal preconcetto. Da una parte «fondamentalismi» iperprotettivi e che facevano leva sulle proibizioni e sui «veti»; dall'altra la reazione infastidita e talvolta grossolana di chi non voleva accettare un fatto evidente: i rischi di alcuni angoli naturalistici d'insuperabile bellezza del nostro paese.

In Liguria, abbiamo assistito soltanto alla grande «battaglia» che s'è giocata attorno al Monte di Portofino (area marina e parco naturale terrestre), ma anche attorno alle isole, quali Bargeggi, le Gallinara, la Palmaria oppure lungo litorali di grande valenza paesistica e di pregio: i fondali, le Cinqueterre. C'era quindi molta attesa ieri mattina alla Fiera Internazionale, nel quadro del Salone Nautico, per il dibattito organizzato dall'Ucna sul tema «La nautica da diporto nelle aree marine protette: le politiche per la fruizione e la protezione dell'ambiente marino», moderato dal segretario generale Ucna, ingegner Lorenzo Follicardo.

Per la verità, né tra il folto pubblico, né tra i relatori intervenuti alla discussione, erano presenti esacerbatismi dell'intransigenza ambientalista, per cui s'è avuta la sensazione dell'aprirsi sull'argomento d'una sorta di «nuova» area vagamente all'insegna del revisionismo.

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente Aldo Cossentino ha svolto una relazione di grande equilibrio, annunciando

Per il direttore generale del ministero dell'Ambiente servono attracchi, servizi e impianti antinquinamento. Alle Capitanerie di porto il compito di controllo con l'impiego di tecnologie e sistemi satellitari.

una linea di massima: la filosofia del governo. In pratica, ha spiegato il dottor Cossentino, «cercherò, nel quadro delle vecchie e delle nuove aree marine protette, di coniugare il principio della salvaguardia e quello della fruibilità». Cossentino ha spiegato che occorre che in ogni area si trovino le strutture adatte a mantenere l'equilibrio ecologico e la difesa della flora, della fauna e dei fondali: una difesa che diventa sterile se, per esempio, gli attracchi sono insufficienti, se non ci sono strutture per raccogliere i rifiuti o per disinquinare i liquami.

«Più d'una volta - ha concluso il direttore generale del ministero dell'Ambiente - il comportamento di certi diportisti è scorretto, ma è al tempo importante che le scorrettezze e le inciviltà non abbiano giustificazione. L'azione dello Stato e delle Regioni deve essere protesa alla creazione di servizi adeguati e alla manutenzione, oltre che, ovviamente, alla prevenzione». Per le Capitanerie di porto ha parlato il capitano di vascello Sergio Tamantini che ha spiegato come in avvenire il «braccio secolare» d'intervento preventivo e repressivo nelle mari-

ne protette toccherà proprio alle Capitanerie che saranno la «cerniera» tra diportisti e autorità. Alle Capitanerie toccheranno controlli e monitoraggi, oltre che interventi d'emergenza che saranno efficaci appena sarà stata una rete telematica che darà, in tempo reale, la posizione di tutte le navi mercantili e le loro rotte.

Il caso Haven - ha concluso Tamantini - ha fatto scuola: non è detto che potesse essere evitato, ma certamente è possibile contenere i danni d'un evento calamitoso se si interviene con tempestività.

SHOPPING ■ SOUVENIR TRA GLI STAND CON LE NOVITÀ IN TEMA DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

## Una moda tecnologica per il mare

Alessandra Pieracci

GENOVA

Anche il Salone Nautico ha il suo «quadrilatero della moda» racchiuso tra la galleria del Padiglione C, il lato mare del padiglione B e la zona shopping che si protende verso il Teatro del Mare. Una moda altamente tecnologica, legata alle esigenze della navigazione da diporto e soprattutto a quelle delle regate, che funzionano da sempre come test per nuovi materiali e accessori. Ma accanto all'abbigliamento equitamentale sportivo, il Salone offre ogni anno alcuni oggetti destinati a diventare il vero souvenir dell'edizione.

Il quarantaduesimo Salone sembra segnato soprattutto dai pantaloni color bordeaux portati a notorietà dall'America's Cup. I rifornimenti giornalieri, tanto veloci risultano le vendite. Ma l'oggetto-ricordo per tutti, bambini compresi, resta il berretto personalizzato che, nato come completamente della divisa dell'equipaggio e quindi il nome della barca in evidenza, in questa occasione viene differenziato con il nome di chi lo porta (soprattutto quelli per i piccoli) o slogan di vario tipo. Va per la maggiore «Yes...sto pescando». A ruba, data la sventata, è 5 euro, gli

zainetti monospalla. E hanno un fascino indiscutibile i tabarrì di antica memoria (e di pucciniana celebrazione nel tritico operistico di tabarrù, «Duor Angelica» e «Gianni Schicchi» proposti dall'Artigiana Sertoria Veneta: vanno da 300 a migliaia di euro, a seconda del panno scelto. Soltanto nella giornata di martedì ne sono stati venduti 15, rigorosamente neri e avvolgenti, lunghi fino alle caviglie, modello perfettamente unisex.

Per le maglie, ma anche per le borse, continuano a vivere una annata gloriosa stagione le righe orizzontali, dalle tradizionali bianche e blu alle rivisitazioni toni del beige e del rosso. Gli occhiali vivaci, soprattutto per i bimbi, gli immortali Montgomerie, il capo dominante è ovviamente il giaccone imbottito.

Per gli specialisti, sono da ricordare la scarpa tecnica antiscivolo Seatech, realizzata seguendo le indicazioni dell'equipaggio neozelandese a lungo testata nelle acque di Auckland, il giubbetto Weikato Le Defi, utilizzato dallo slittista francese nel corso della Vuitton Cup. Ancora, la giacca Ocean Waves indossata dal Team Tiscali, nata per la vela d'altura e quindi predisposta per le cinture di sicurezza.

Le scarpe match race, le maglie in un tessuto composto al 72% di microfibra di Nylstar e al 28% di Lycra, le polo in sensitive-meryl (ma ci sono anche canotte «short»), che proteggono i raggi solari dannosi per la pelle attualmente la dotazione dei giudici di gara della Louis Vuitton Cup, dato che la Nuova Zelanda è la nazione dove sono più diffuse le malattie del derma, a dell'ampiezza del buco dell'ozono. Ancora, la Jackslacks, ovvero un capo utilizzabile in tutte le attività del tempo libero, con pantaloni impermeabili che si estraggono direttamente dalle tasche interne della giacca, indossabili in pochi secondi anche stando seduti: ideale soprattutto per motociclisti sorpresi dall'acquazzone.

Infine, gli appassionati di orologi possono contare su una serie di modelli in mostra, compresi quelli più vistosi leopardati.

Tra gli accessori-curiosità del Salone, si segnalano anche le piane da braccia, per moltiplicare la spinta durante il nuoto, e il sistema elettronico salvavita che, applicato al giubbetto salvagente, in caso di caduta in acqua provoca l'arresto del motore dopo circa 15 metri o, in caso di navigazione a vela, mette in funzione un segnale acustico.

LA PALINURO NEL PORTO ANTICO DI GENOVA



## Il grande veliero oggi può vivere

GENOVA. A due passi dal Salone c'è anche il maestoso veliero-riviera scuola della Marina militare «Palinuro». E' ormeggiato nel Porto Antico nella zona dei Magazzini del Cotone e oggi pomeriggio potrà essere visitato dal pubblico. L'orario previsto è dalle 14,30 alle 19. La presenza a Genova della Palinuro in occasione del Salone Nautico è la degna chiusura della campagna di addestramento 2002 per gli allievi sottufficiali. La nave ha partecipato alla regata per grandi velieri «Cuttie Sark Tall Ships Race 2002» ad Alicante, Melaga, La Coruna e Portsmouth. Venuta nel 1934 a Nantes con il nome di «Commandant Louis Richard» è acquistata nel 1950 dalla Marina. E' una goletta a tre alberi più compressa con albero di trinchetto armato a vele quadre. Può ospitare 140 uomini. [p. p.]



# PIAGGIO®



**NUOVA APE TM CAT CON CATALIZZATORE**

**Fino a 775 EURO di ECOCONTRIBUTO per passare a APE TM CATALIZZATA (fino al 30.10.2002)**

**FINANZIAMENTI a TASSO 0 per 12 mesi o a TASSO AGEVOLATO sino a 36 mesi**

[www.it.piaggio.com](http://www.it.piaggio.com)

## ALCO

PIAGGIO CENTER

[www.alcosrl.com](http://www.alcosrl.com)

**CORSO VITTORIO VENETO, 51 R. - SANREMO**

**TEL. 019.856617 - FAX 019.854857**

**C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Helios) - SANREMO**

**TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294**






# auto in riviera

Periodico di fotoinformazioni dell'usato di auto e veicoli commerciali della Liguria e del Basso Piemonte

**700 occasioni**  
da Ventimiglia a Genova  
e Basso Piemonte

**SOLO 1.00€**

Il più grande autosalone della Liguria!  
Visita il nostro sito internet  
[www.autoinriviera.it](http://www.autoinriviera.it)

**È IN EDICOLA IL  
NUMERO DI  
OTTOBRE**

**60 pagine a  
colori e oltre  
700 occasioni  
di auto e veicoli  
commerciali  
usati da  
Ventimiglia a  
Genova.**

**E in più, se non hai trovato  
l'auto che cerchi, puoi lasciare  
i dati della vettura che desideri  
sul sito [www.autoinriviera.it](http://www.autoinriviera.it) ■  
verrai contattato via e-mail dal  
primo concessionario che potrà  
soddisfare la tua richiesta.**



**Si ringraziano per la collaborazione:**

LIGURIA DIESEL **SOLO** **AMT Motors** **GET** Autoviale **Alvalle**  
**START AUTO** **Zolezzi Auto** **Pisierauto** **AUTODORIA** **PEDRAZZANI** **PICASSO**  
**PAUCO** **SPINATO** **G.R. AUTO** **D.D.V. srl** **Euromotor** **Off Road Import**  
**Enrico Bassalini** **Savona Motori s.p.a.** **DAMIANO AUTO** **VALLE** **Prima** **Leo Cars** **D.Motors** **Barbieri** **IDEAUSATO**  
**Onda Rossa** **Autosprint** **DEL CAR 2** **Auto Iberica s.r.l.** **AUTOREVOLE** **AUTOAURELIA** **AUTOMANAGER** **AUTONOVANTA**

CADUTO DA TRE METRI MENTRE LAVORAVA AL CABLAGGIO DI UNA NAVE

# Infortunio a Vado

## Grave un operaio genovese

### MALTEMPO

Protezione civile  
In tutta la Regione

Allarme maltempo in tutta la Liguria. Il servizio Protezione civile della regione ha diffuso lo stato di allerta per i comuni di Genova, Savona, La Spezia e Imperia. Previste piogge torrenziali.

### STOPPANI

Piano riconversione  
non convince Regione

No alla dismissione della produzione del salicorno alla fine del 2006, ad un piano occupazionale che non garantisca a pieno il lavoro a tutti i lavoratori interessati e una volumetria che appare eccessiva. È questa la risposta dagli enti locali al piano presentato oggi dai vertici dell'azienda Stoppani. (p. p.)

### LUTTO

Morto ex titolare  
pasticceria Miroglio

È morto all'età di 73 anni, Vittorio Aonzo, che era stato titolare con la moglie Giuseppe Miroglio, dell'omonima pasticceria che aveva sede in Via Miella. Lascia il figlio Enrico. Stamane alle 9,45 il trasporto diretto dalla salma della clinica Riviera al cimitero. (c. v.)

### TRIBUNALE

Furto a Sassello  
equadoregni condannati

Condannati a 4 mesi e 1 euro di multa, i due equadoregni che l'altro pomeriggio sono stati protagonisti di un furto a Sassello. Due complici sono fuggiti. (c. v.)

### PROCESSO

Si inventò la rapina  
varazzino a giudizio

Simulazione e procurato allarme. Sono le accuse che hanno portato sotto processo R.C., 45 anni, di Varese che nell'agosto '99, denunciò alla polizia essere stato rapinato dell'auto in via Torino a Savona. La polizia non ha mai creduto al racconto dell'uomo che però anche ieri ha cambiato di una virgola. (c. v.)

### ALBISOLA S.

Incendio in un magazzino  
di via San Giorgio

Incendio, ieri in un magazzino di via San Giorgio in un magazzino della ditta Cappello di Albisola Superiore. Le fiamme, le cui origini sono in via di accertamento, sono state spente in pochi minuti dai pompieri. Lievi i danni.

### VARAZZE

Contrabbando di sigarette  
una denuncia dei carabinieri

I carabinieri hanno denunciato S.G., 30 anni, di Savona. L'uomo, bloccato a Varazze per un controllo, è stato trovato in possesso di tre stecche di sigarette di contrabbando.

### VADO L.

Grave infortunio, ieri mattina, al Reefer Terminal di Vado. Un operaio genovese di 52 anni, Giorgio Balocchi, stava lavorando in una delle stive di una nave, quando è caduto da una scala (l'altezza era di tre metri) riportando un trauma cranico lesioni alla schiena e la frattura di una gamba, per la quale è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Martino di Genova, dove è stato trasportato con l'elicottero dai vigili del fuoco.

L'incidente, sul quale è ora in un'inchiesta da parte degli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia coordinata dalla procura della Repubblica, è avvenuto poco dopo le 10,30 a bordo della «Lombok Strait» Groninger, una portacontainer battente bandiera olandese che aveva attraccato il 3 ottobre al Reefer Terminal di Vado per scaricare e caricare frutta.

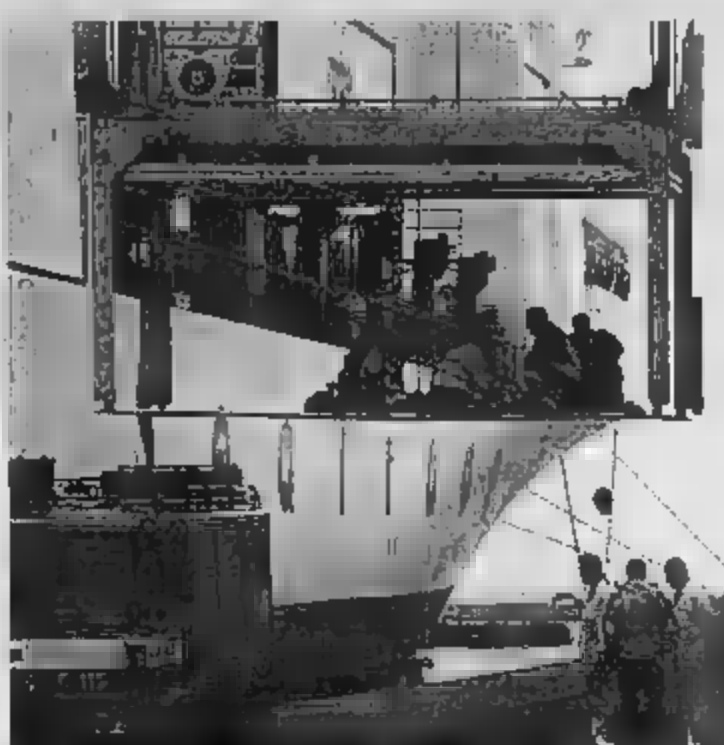
Giorgio Balocchi, dipendente di una ditta di Genova che aveva in appalto lavori di cablaggio, era impegnato con altri tre colleghi nella sostituzione dei cavi d'acciaio di un montacarichi elettrico utilizzato per il sollevamento dei pallets con la frutta. Era nella stiva. All'improvviso la

scala, sulla quale stava salendo, è scivolata all'indietro e l'operaio è caduto nel vuoto. Sono stati i colleghi a prestargli i primi soccorsi e a dare l'allarme.

Nel frattempo è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del 118, ha mobilitato i vigili del fuoco e, come succede sempre nei casi di emergenza, l'automedica con medico e un infermiere del San Paolo, che sono saliti a bordo della nave e prestato le prime cure all'operaio che nonostante il grave infortunio non ha mai completamente perso conoscenza.

Giorgio Balocchi è stato adagiato su una barella e trasportato con l'ambulanza fino al piazzale esterno del terminal. I soccorsi sono arrivati poco dopo le 10,30 a bordo della «Lombok Strait» Groninger, una portacontainer battente bandiera olandese che aveva attraccato il 3 ottobre al Reefer Terminal di Vado per scaricare e caricare frutta.

Spetterà agli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia chiarire le cause dell'incidente e chiarire se l'operaio lavorasse in condizioni di sicurezza. Stando a quanto trapelato, i pomieri, i primi accertamenti avrebbero messo in luce gravi irregolarità. (c. v.)



I soccorsi all'operaio infortunato a Vado e trasferito al San Martino in elicottero

### FERITA IN UN INCIDENTE

## Olga Cappello è morta ieri al San Paolo

SAVONA È morta ieri mattina all'ospedale San Paolo, Olga Cappello, l'anziana che abitava in via Mignone domenica pomeriggio era rimasta coinvolta in un incidente stradale sulla Nazionale del Piemonte, in località Maschio.

La donna era a bordo di una Y 10 guidata dal marito, Luigi Costantini. All'improvviso la macchina, per ora in via di accertamento da parte della polizia stradale di Savona, era sbandata e dopo aver invaso la carreggiata opposta si era scontrata con una Volkswagen Polo, che procedeva in senso contrario.

Luigi Costantini, moglie, Olga Cappello, Barbara Stavros, 55 anni, residente a Dogo, che si trovava a bordo dell'altra macchina, erano rimasti feriti e sono stati ricoverati alle cure dei medici. Le condizioni di Olga Cappello erano apparse subito molto gravi. La donna, alla quale i sanitari avevano riscontrato un trauma toracico, era stata ricoverata in Rianimazione. (c. v.)

### DOVRANNO ESSERE RISCRITTI TUTTI GLI ATTI NELLA LINGUA MADRE DELL'IMPUTATA

## Processo da rifare. In cinese

### Il giudice annulla il procedimento giudiziario

### SAVONA

L'imputata, cinese, era avvertita della chiusura delle indagini e del rinvio a giudizio, ma gli atti erano scritti in italiano e non nella sua lingua madre. Ieri mattina, il giudice tribunale Chiulli, ha accolto un'eccezione presentata dall'avvocato Mazzacchi, e ha annullato il processo rinviando gli atti al pubblico ministero perché vengono riscritti. Ovviamente nella lingua parlata dall'imputata.

La vicenda per la quale è finita a giudizio Ji Xiaojin, 30 anni, ex titolare di un ristorante cinese a Varazze, risale al 13 giugno di due anni fa quando i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Genova fecero il controllo nel locale e riscontrarono carenze igienico sanitarie e una cattiva conservazione dei cibi somministrati ai clienti. Scattò così la denuncia a piede libero della ristorante. Poi la procura della Repubblica. Poi l'apertura del fascicolo giudiziario, gli ulteriori accertamenti giudiziari, la chiusura delle indagini con avvertimento dell'imputata, il decreto di rinvio a giudizio. Provvedimenti, questi ultimi due, scritti in italiano e non in cinese.

### L'IMPUTATO DI ZINOLA

## Rubano i fiori di una corona

Se c'è un gesto che suscita rabbia è quello del furto di fiori dalle tombe. Eppure accade. Al cimitero di Zinola hanno addirittura tolto i fiori più belli e più freschi dal cimitero. Da una corona lasciata su un feretro. A segnalare, sdegnati, l'accaduto i familiari di Matteo Usai di Vado Ligure, la salma è stata trasportata a Zinola per la cremazione. Il feretro, sempre accade quando c'è da attendere che si liberi l'area crematoria, è stato lasciato nel cosiddetto fiammido, grande locale che attende da anni la definitiva sistemazione e che, pur essendo dotato di impianto di illuminazione, normalmente è avvolto dall'oscurità. Sta il fatto che qualcuno ha approfittato della situazione per rubare i fiori lasciati dai parenti di Usai. Ne sono accorti il giorno dopo quando si sono presentati al cimitero per la cremazione del loro congiunto. Un fatto che si commenta da.

Il rinvio a giudizio è quindi il decreto di rinvio a giudizio. Provvedimenti, questi ultimi due, scritti in italiano e non in cinese. «Sono soddisfatto della decisione del giudice», commenta l'avvocato Saccardi. Ha interpretato correttamente la normativa. Bisogna mettere nelle condizioni l'imputata di comprendere l'esatto tenore dell'accusa. (c. v.)

### DS A CONFRONTO

## Da Celle un appello a Miceli

CELLE L. Un appello all'unità dei da parte degli iscritti di Celle Ligure alla luce delle ultime dichiarazioni del segretario provinciale Nino Miceli. Basta con le due anime del partito - dicono da Celle Ligure - altrimenti si rischia di incontrare gravi difficoltà nelle prossime elezioni amministrative previste per il 2004.

«Sempre di più si avverte nella base del partito, e sarebbe ora che ciò avvenisse anche nel quadro dirigente - si legge nel comunicato diffuso ieri dagli iscritti celsi - una esigenza di unità interna che superi gli schieramenti del congresso nazionale di Pesaro».

E aggiungono: «Anche a livello provinciale l'unità interna è richiesta sempre più forte e non più rinviabile. Non si può pensare a due partiti, uno, ma si deve ragionare tramite un accordo programmatico e ad uno sbocco che non può essere altro che la gestione unitaria. Fare questo non significa da una parte "la resa" e dall'altra "la rinuncia"».

I celsi suggeriscono anche l'apertura di un dialogo con Rifondazione in vista delle alleanze per le prossime amministrative, oltre che con la lista Di Pietro e le aree moderate che mostrano insoddisfazione verso la linea politica del Polo. (p. p.)

### LITE SULL'EX-COTONIFICIO

## Maggioranza agitata a Varazze

VARAZZE. Acque agitate nella maggioranza consiliare di Varazze. Almeno 7 su 14 i consiglieri «ammutinati».

In questi giorni si susseguono gli incontri per ricompattare il fronte attorno al sindaco Busso, la soluzione pare ancora lontana. Popolari e socialisti i principali protagonisti della fronda.

A causare la rottura è il mastodontico progetto dell'ex cotonificio che negli ultimi tempi ha subito il cambio in corsa. Una parte importante del recupero dell'area - nella quale sorgeranno insediamenti residenziali e commerciali di grande impatto, riguardava la viabilità, in particolare quella sulla sponda destra del Teiro.

Il progetto originariamente prevedeva anche la demolizione di 4 edifici (la famiglia avrebbe avuto un alloggio nella nuova zona residenziale) per poter allargare la strada e eliminare quei restringimenti che provocano ripercussioni su tutta la viabilità locale. Una nuova ricognizione ha però convinto i progettisti a modificare il piano: i palazzi non si toccano e il Comune incasserà 8 milioni e 500 mila euro in più oneri urbanistici. Un compromesso che però ha convinto gli alleati di Busso, l'intera operazione dell'ex Cotonificio è sempre sopravvissuta sulla base di equilibri politici molto delicati. (p. p.)

### RIFIUTI, FACCIA A FACCIA CON COMUNE E COMITATO

## Riprende il dialogo tra Ata e Provincia

### SAVONA

Comune, Ata e Comitato di Cima Montà in un faccia a faccia che si è tenuto a Palazzo Nervi. La Commissione consiliare presieduta da Giancarlo Ferraro ha messo di fronte tutti gli attori di questa difficile partita che gioca con le regole del piano provinciale rifiuti. Un incontro a nervi tesi dopo il doppio ricorso che l'Ata ha presentato al Tar proprio contro il piano della Provincia, cui l'azienda per la tutela ambientale ha chiesto ancora un risarcimento danni.

«Avevamo preso un impegno nei confronti degli abitanti di Cima Montà, dell'Ata e del Comune - ha detto il presidente della commissione provinciale, Giancarlo Ferraro - e vogliamo mantenerlo. Siamo convinti che debba essere il dialogo a prevalere e ci sono molti margini per arrivare a un accordo anche il piano dei rifiuti è stato regolarmente approvato ed è in vigore».

Nell'incontro ognuno ha espresso il proprio punto di vista anche se si è deciso di aggiornare la discussione tra i giorni. C'è qualche aspetto da chiarire, soprattutto sui dati relativi a quanto spazio possa ancora essere utilizzato dall'Ata per lo smaltimento rifiuti a Cima Montà. «Senza dati certi è difficile prendere delle decisioni», ha detto Ferraro.

Ma il clima non è certamente del più sereno. L'Ata ha deciso di tutelarsi per vie legali perché senza la possibilità di smaltire rifiuti dovrà prima o poi chiudere i battenti. E così l'azienda ha avviato la doppia iniziativa del ricorso che per la verità ha fatto infuriare gli amministratori provinciali che già avevano dovuto in parte ritornare sulle proprie decisioni per consentire la prosecuzione dell'attività sino al 2005, almeno il commissario per il ritorno al dialogo. (p. p.)

### LE

## I controllori dell'Acts non perdono le nomine

Desideriamo ringraziare pubblicamente e sentitamente le scelerate controllori Acts che, nella mattina del 7 ottobre, sono state spazzate dal pericolo, ma individuato e multato - maliziosa attentatrice ai bilanci aziendali.

I fatti: una signora di anni sale su un autobus per tornare a dopo aver cercato, col cuore tumultuoso, di recuperare il suo portafoglio sottrattogli o forse smarrito. Nell'agitazione del momento dimentica di esibire il biglietto, quantunque l'abbia regolarmente con sé. Il funzionario in questione la fissa sul fatto e, nonostante la signora gli spieghi le ragioni della sua dimenticanza, non recede minimamente dall'applicare la legittima sanzione: 33,90 (65.639,55 lire e...) non iscrizione nel casellario giudiziario.

Essendo arripinto che i peggiori scroccatori di passaggi gratuiti sugli autobus Acts risultino gli ottuagenari e oltre, ci domandiamo l'azione di codesto controllare sia stata dettata da precise, categoriche direttive aziendali, da spirito di

servizio (vedi ripianamento del bilancio) o da che altro. Ai posteri l'ardua sentenza.

Famiglia Fellousio, Savona

## La Rari Nantes Cairo non allontana gli atleti

Con riferimento allo scritto dell'architetto Francesco Demarzi e pubblicato su questa rubrica domenica 6, bre, il sottoscritto professor Antonello Paderi, in qualità di presidente della R.N. Cairo, desidera informare che:

1) nella nostra piscina i corsi sono tenuti da insegnanti di Educazione fisica e da istruttori allenatori della Federazione italiana nuoto, quindi persone altamente qualificate; 2) voglio inoltre informare che nessun atleta è stato allontanato dalla squadra, anzi, cerchiamo di avvicinare il più possibile i giovani a questa disciplina. Sfidò il signor Demarzi a dimostrare il contrario. Desidero inoltre informare che il gruppo atleti è suddiviso per capacità e per fascia di età nel modo più omogeneo possibile. Non incitiamo i nostri ragazzi a primeggiare, ma insegniamo loro il significato di gareggiare divertendosi, senza dare troppo

peso né sconfitta né alla vittoria;

3) nostra società non ha mai obbligato atleti ed acquirenti cuffie, borse (per altro omologate da uno sponsor), magliette o altro materiale che, al contrario, è stato acquistato liberamente dai genitori per far nascere un progetto comune. Per cui, caro architetto Demarzi, prima di lanciare la prossima volta si informi bene.

Antonello Paderi, Cairo

## La stazione Mongrifiere ha bisogno di lavori

Ho notato in questi giorni l'inizio di lavori di restauro della pavimentazione, mi piace in gergo, di «tratto dell'atrio» della stazione ferroviaria Mongrifiere, dove ci sono le scale che portano ai binari.

Voglio sperare che sia solo l'inizio di un radicale intervento di ristrutturazione, considerato che la Mongrifiere incomincia a dimostrare più anni di quelli che realmente ha.

E qualcuno dovrebbe anche pensare, finalmente, alle aree che la circondano, da terzo mondo.

Segue la firma, Savona

### NUMERI UTILI

FARMACIE DI SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Fazio, via Borelli 24, tel. 019. 850555 Della Ferriera, corso Italia, 827202

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono 850473. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferriera, corso Italia, telefono 019.

SONO INOLTRE

Rodino, via Portici 31, tel. 500500

CENGIO: Santa Caterina, via Garibaldi 66, tel. 554045.

BALIZZA: San Tommaso, tel. 79500

VADESE

QUILIANO: Bermano, via Delfi 2, telefono 019. 880208

NOLI: Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 019. 748836

FINALE

FINALE LIGURE: Marina, Ghigliera, telefono 019. 682670

SANTO SPIRITO: C. n. 33, via Europa 33, telefono 971013

LIANO: Superiore, via 12, telefono 019. 667003

ALBENGAISE

ALBENGA: Comunale, via Mike Ignolo, telefono 019. 840606

CERIALE: Neri, via Libertà 3, telefono 019. 840606

CASANOVA: Giromini, via Roma, telefono 019. 74381 (anche notturno per Villa, Garfenda e Casanova).

ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, telefono 019. 840606

ANDORA: Val Merula, via 50, telefono 019. 80665

ALBISOLA MARINA: Della Concordia, corso Bigliati 24, tel. 019. 481616

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicola, via Tullio F., telefono 019.

VARAZZE: Trinchetti, 46, tel. 904062

### STATO CIVILE

SAVONA

NATI: Desirée Netti, Aldo Scarangella, Agnese Groppi.

MORTI: Vittorio Lagasio, 71 anni, Savona; i funerali alle 10 nella chiesa di San Francesco; seguiti trasporto dal cimitero di San Bernardo. Roberto Desovich, di 74 anni, Savona; i funerali alle 10,30 nella chiesa di San Paolo. Vittorio Aonzo, 73 anni, abitante a Savona; trasporto diretto alle 9,45. Luigi Luca, di 67 anni, abitante a Stella; trasporto diretto 9,45. Cimitero della Pace. Giancarlo Bolla, di 68 anni, abitante a Savona; i funerali alle 15,30 nella chiesa di Santa Rosella. Francesco Puglisi, di 76 anni, abitante a Savona; i funerali alle 14,45 nella chiesa di San Paolo.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Video amatoriale

Domani alle 16,30 nel salone della Docità cattolica di via Pampagosta è in programma la proiezione del video amatoriale di viaggio «La Regione dei Puy»: il romantico Alveniate, seconda parte del ciclo «France, douce France...» realizzato da Gluse e Anna Cervetto. (p. p.)

Gita a Gardaland

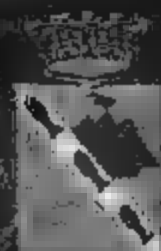
L'Avis provinciale organizza una «gita» per la vita a Gardaland domenica 13, con ingresso gratuito al parco. Per informazioni rivolgersi all'associazione dei donatori di sangue in via Pampagosta, telefono 019.824606. (p. p.)

SAVONA

Telefono donna

Sta per prendere il via il quarto corso di formazione per nuove volontarie dell'associazione «Telefono donna». La prima lezione martedì 15 sul tema «Comunicazione e relazione» aiuterà il colloquio telefonico a cura della psicoterapeuta dott. Brunella Neri. (p. p.)





Comune di Demonte  
Pro Loco Demonte

Regione Piemonte  
Camera di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Susa  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

## 2002



# FIERA

## di SAN LUCA

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

- ore 15,30 Distribuzione caldaroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL
- ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio e  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaser".*



#### Domenica 13 ottobre

- ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda
- ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA
- ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila
- ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti
- ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda
- ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*



SI STA TRATTANDO PER CEDERE IL GRUPPO A PIRO E VENDERE I LAVORI GIÀ ACQUISITI AD UNA SOCIETÀ LOMBARDA

# Niente stipendi alla Ghigliazza

## La direzione ha chiesto la Cassa integrazione

Stefano Pezzini  
FINALE

Stipendi in forse ma soprattutto, il rischio più grave, quello che l'amministratore delegato Domenico Bottinelli porti i libri contabili in tribunale entro la fine del mese. La crisi della «Ghigliazza spa», storica società finalese con in portafoglio lavori per una ventina di miliardi di vecchie lire, un colosso con interessi nell'attività estrattiva, lavori stradali, pontuali, immobiliari rischia di una accelerazione, in negativo, nelle prossime settimane.

Difficilmente oggi i dipendenti, una cinquantina di persone, riceveranno le buste paga. I vertici aziendali avevano annunciato che gli stipendi sarebbero stati pagati se fossero entrati in cassa i soldi relativi ai pagamenti di alcuni lavori in fase di realizzazione. Ma a preoccupare non è tanto il ritardo di qualche giorno quanto l'intenzione dell'amministratore delegato di portare i libri contabili in tribunale se, entro le scadenze di legge, in cassa non ci saranno i soldi per pagare i contributi. Ieri è un'altra giornata di incontri frenetici. I vertici della ditta hanno incontrato i sindacati. A loro è stata confermata la richiesta della Cassa integrazione, un passo quasi obbligato per garantire i dipendenti.



Niente stipendi oggi per i settanta dipendenti della «Ghigliazza spa»

Ci sono stati incontri anche con i gruppi che in questi giorni si sono fatti avanti per rilevare le aziende. La società lombarda interessata all'acquisto ha fatto capire di essere interessata a rilevare il 75 per cento della «Ghigliazza spa», quota che gli permetterebbe di avere il controllo assoluto secondo lo statuto. Ma sarebbe però anche interessato ad acquistare le commesse della società, una boccata di ossigeno che permetterebbe di trattare con più serenità la cessione di tutte le aziende del

gruppo a Bettino Piro che anche ieri si è mosso per arrivare all'acquisto del 100 per cento della «Ghigliazza». Resta da chiarire per quale motivo gran parte dei trenta soci dell'azienda finalese non vogliono ripianare un debito esiguo (quattro miliardi di vecchie lire) rischiando così di perdere un patrimonio che ammonta a svariate decine di miliardi. Un mistero, forse, legato a liti e rapporti tesi tra i soci e non a un vero e proprio grillo finanziario.

### NOTIZIE FLASH

#### ALBENGA

##### Un convegno su mucca pazza al Diana

Un convegno per affrontare il tema delle «Encefalopatie spongiformi animali». Si terrà oggi dalle 10 e domani nella sala conferenza del Grand Hotel Diana, alla presenza dei responsabili dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e dell'assessore regionale alla salute Roberto Levaggi. (m. br.)

#### ALASSIO

##### Incontro La Vespa sull'attività amministrativa

Una relazione sull'attività svolta, l'esame della situazione amministrativa, il progetto Grand Hotel e l'attività delle società partecipazioni comunali sono gli argomenti che verranno discussi stasera alle 21,30 all'Hotel Aida. La Vespa. L'invito è rivolto a simpatizzanti e cittadini. (m. br.)

#### VILLANOVA D'ALBENGA

##### I farmacisti contestano la Finanziaria

Mentre dice che toccherà la sanità il Governo taglia il prontuario dei farmaci prescrivibili con un meccanismo subdolo che rischia di penalizzare le farmacie ma soprattutto i cittadini. La Finanziaria crea preoccupazione ed insoddisfazione. Lo ha detto il presidente provinciale e vicepresidente regionale di Federfarma Roberto Rinaldo. (m. br.)

#### SPOTORNO

##### Pellegrino spagnolo muore d'infarto in pullman

È morto d'infarto sul pullman che lo riportava in Spagna dopo essere stato in Vaticano alle celebrazioni per la santificazione di padre Esorivà, il fondatore dell'Opus Dei. Isidoro Martinez Pardo, 68 anni, stava rientrando assieme ad un gruppo di pellegrini quando si è sentito male. L'autista si è fermato all'altezza dell'area di servizio di Borsana. Inutile l'arrivo dell'automedica del 118. (a. r.)

OGGI L'APPROVAZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE

# Scuola a ottobre

## Albenga dice sì

#### ALBENGA

Dopo l'iniziativa del Comune di Finale Ligure, anche i Comuni di Loano, Borghetto Santo Spirito ed ora quello di Albenga, hanno sottoscritto lo stesso patto per far sì che la richiesta, elaborata dal Tavolo degli assessori al turismo, il 10 settembre scorso, di assumere le iniziative utili per un inizio delle scuole meno penalizzante, per il turismo ligure, di quelli decisi quest'anno a Piemonte e Lombardia.

Il Consiglio comunale albengnese, convocato dal sindaco Mauro Zunino per il 13, sarà chiamato a ratificare la richiesta, rivolta alla Regione, affinché ci si adoperi perché l'inizio delle scuole possa avvenire in tutta Italia il primo di ottobre. Così formulata, la richiesta sembra difficilmente esaudibile, dal momento che l'avvio delle scuole viene deciso dalle singole Regioni. Alcune di queste Regioni, soprattutto quelle dell'arco alpino, hanno anche da presentare gli interessi del turismo bianco, cioè delle stazioni sciistiche che hanno interesse a che siano concesse settimane di vacanze durante l'inverno.

L'iniziativa, comunque, segna un disaggio ed evidenzia l'importanza che per il turismo rivierasco riveste uno dei motivi per interrompere le vacanze proprio in date in cui è più godibile l'offerta balneare.

Sembra più proficuo intensificare gli sforzi per offrire, in alternanza alle settimane bian-



Il sindaco di Albenga Mauro Zunino

che, anche «settimane azzurre», cioè al mare, poiché è impensabile che tutti i piemontesi o i lombardi siano interessati allo sci.

Ci sono state due proposte, una proveniente dal segretario del Pri della provincia di Imperia, Santino Camonila, ed una dal sindacato stabilimenti balneari di Laigueglia, per organizzare un'opzione che consenta di trascorrere la prima settimana di scuola «staccati», in riva al mare. Questa strada non sembra facile. (r. sr.)

L'ASSESSORE AL TURISMO DI ANDORA SODDISFATTO DELLA STAGIONE ESTIVA

# Bilancio positivo in porto

## Gli attracchi aumentati del 50 per cento

#### ANDORA

Rispetto al 2001 il transito di imbarcazioni nel porto di Andora è aumentato del 50 per cento. Questo il significativo e confortante dato uscito in questi giorni dal registro delle movimentazioni tenuto all'ufficio porto. Ai 30 settembre le unità in transito sono state 700, un importante segnale dell'interesse che riveste la struttura andorrese, e continua a crescere. Tra le motivazioni di questa impennata, che ha una ricaduta sul fronte turistico, c'è il progressivo aumento dei servizi offerti ai diportisti, ma ci sono anche le numerose iniziative ambientali e sportive che hanno interessato lo specchio di mare antistante Andora.

Sono dati che ci fanno ben sperare per il futuro. Durante la fine settimana estivi si è verificata una media di 50 unità in transito ogni week end. Questo ha garantito un indotto turistico di almeno 150 persone a week end se si pensa all'arrivo, in media, di 3 persone per ogni



L'assessore Corrado Siffredi

natante. A questi dati vanno aggiunti gli 800 posti barca stanziali del nostro approdo. A Ferragosto, inoltre, si è verificata una punta massima di transiti di 100 unità, ha spiegato

l'assessore al turismo di Andora Corrado Siffredi. La maggior parte degli arrivi sono stati diportisti e turisti di passaggio, provenienti dalla vicina Francia, dalla Corsica, dalla Liguria e dall'Alto Tirreno. Ma non sono mancate imbarcazioni in arrivo da località più remote.

L'incremento esponenziale dei natanti e presenze turistiche in porto è anche sicuramente conseguenza del sempre crescente numero di servizi messi a disposizione dei diportisti. Si va dall'assistenza all'ormeggio 24 ore su 24, prestata dal personale addetto ai servizi portuali con efficienza e professionalità, alla simpatia e disponibilità delle impiegate dell'ufficio porto. Oltre allo staff operativo va ringraziato il direttore ed il presidente dell'Azienda comunale multiservizi per il lavoro fin qui svolto, ha proseguito e concluso l'assessore Siffredi. Intanto il porto di Andora sta sempre più diventando punto di riferimento per sub, windsurfer, velisti ed amanti del whale watching. (m. br.)

IL GIUDICE HA ANCHE DISPOSTO NUOVE INDAGINI SU UN PRESUNTO COMPLICE

# Dodici anni per omicidio

## Albanese aveva accoltellato sedicenne a Spotorno

#### SAVONA

Dodici anni e quattro mesi di reclusione. È stato condannato così, ieri mattina in tribunale, Ucin Laci, l'albanese ventunenne che nel luglio dello scorso anno a Spotorno aveva coltellato il connazionale sedicenne, Vladimir Abazaj, dopo una lite tra le giostre del Luna park.

Il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, che ha giudicato il giovane con il rito abbreviato, ha ritenuto che si è trattato di omicidio preterintenzionale e non volontario e aggravato e sostenuto dal pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, il quale aveva chiesto la condanna dell'imputato a quindici anni di carcere. Ma non è stato l'unico colpo di fucile dell'udienza. Il giudice Caterina Fiumanò ha infatti trasmesso gli atti alla procura perché apra un procedimento per concorso in omicidio nei confronti di un altro albanese, Elton Allapi, che sarebbe stato coinvolto nella rissa e presente quando fu ucci-



La giovane vittima Vladimir Abazaj

Vladimir Abazaj. Questi, finora, era rimasto fuori dall'inchiesta. Ucin Laci è stato anche condannato a due mesi di reclusione e quaranta euro di multa per porto illegale del coltello e al

risarcimento dei familiari del giovane ucciso quantificato in complessivi 140 mila euro: sessanta mila per i genitori, ottanta mila per i due fratelli.

La sentenza ha sollevato le critiche dell'avvocato di parte civile Andrea Alpicovi: «Ci voleva - dice - un verdetto esemplare per far capire alla comunità albanese che certi comportamenti sono puniti severamente. È una sentenza che ha molto amareggiato i familiari di Vladimir. Il pubblico ministero, Alessandro Bogliolo, aspetta di conoscere le motivazioni del giudice e poi deciderà se ricorrere in appello.

L'omicidio era avvenuto in un vicolo a pochi metri dall'Hotel Zunino: il cugino di Vladimir era riuscito a scappare, il sedicenne, imboccato un vicolo cieco, era ritrovato, Vladimir in balia degli inseguitori. Vladimir si era difeso, e nulla era potuto fare per evitare la coltellata. Laci lo aveva colpito dal basso verso l'alto, mirando all'arteria femorale: colpo mortale. (e. v.)

DALLA SQUADRA MOBILE

# Arrestata

## ieri a Ceriale per droga

CERIALE. Doveva montare una pena di tre anni, sei mesi e 10 giorni di reclusione per reati in materia di stupefacenti. Emanuela De Filippo, 24 anni, residente a Ceriale, è stata arrestata intorno alle 17,30 di martedì dagli uomini della squadra mobile della questura di Savona. L'arresto è scattato in seguito alla revoca del decreto di sospensione della carcerazione, emesso il 9 settembre dalla Procura della Repubblica di Venezia. La giovane è stata accompagnata nel carcere di Genova-Fantanedice.

Sia a livello provinciale sia a livello locale proseguono infatti i controlli delle forze dell'ordine per frenare il consumo e il traffico di stupefacenti. Nei giorni scorsi gli agenti del commissariato alassino hanno arrestato tre persone in possesso di più di 150 grammi di cocaina. Le indagini proseguono su più fronti nel tentativo di risalire a altri corrieri di droga che spacciano nel Ponente. (m. br.)

ASSEGNATA DAL CONI

# la Stella d'argento per i migliori sportivi

FINALE. Flaminio Richeri, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Finale, medico responsabile della nazionale italiana di equitazione, è stato premiato dal Coni con la Stella d'argento al merito sportivo. La notizia gli è stata data, via posta, dallo stesso presidente nazionale del Coni Giovanni Petrucci.



Flaminio Richeri

Lettera Petrucci scrive che il Coni ha riconosciuto le benemerite dell'attività agonistica nello sport. Con questo atto si vuole esprimere la gratitudine al mondo sportivo e premiare la generosità e la competenza con cui da tanti anni opera al servizio dello sport.



La Pro Loco, gli Alpini, il Caseificio Cooperativa, discoteca Gipsy e il Comune di Frabosa Soprana organizzano domenica 13 ottobre 2002

# la tradizionale "Grande Castagnata"

programma:  
ore 09,00 mercatino dell'antiquariato e prodotti locali (formaggio e miele...) gara di TIRO L'ARCO e il raduno delle mitiche 500 organizzato dall'albergo EDELWEISS  
ore 15,00 fuoco fascine per la preparazione e distribuzione delle "CALDARROSTE" vino

balli in piazza con la musica "Gianni" ore 18,00 estrazione dei premi della LOTTERIA (per finanziare le manifestazioni della Pro loco)

I premi sono offerti da:  
Caseificio Cooperativa del formaggio Raschera di Frabosa Soprana - Impianti di Frabosa 1309 e ski - Gipsy - Excelsior - Albergo Skilift - Hotel - Albergo Primula - Ristorante Rododendro - The Peabody pub pizzeria - macelleria Vittorio - bar ristorante Emily Sky - circolo La Pelata - bar al - bar Macagno - la grotta di Bossa - pettinatrice Bracco - parrucchiere un Coupe - Peligne - abbigliamento De Filippo - alimentari Maria Vittoria - alimentari Il Serro - Banca BRE - Edicola/Tabacchi, lotto e agenzia immobiliare

### COMUNE DI QUILLANO

PROVINCIA SAVONA  
Costituzione 1 - 17040 Quillano  
Tel. 019.887181 - 019.8878714

#### Estratto esito di gara d'appalto

Questo Comune rende noto che in seguito all'adempimento della gara d'appalto indetta ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. c) L. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di "Collegamento della rete fognaria delle frazioni di Cadrone e Burtò al centro urbano del Comune di Quillano e al Depuratore Consorzio (S11)". Importo base d'asta € 748.883,34 oltre € 28.622,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza non soggetti a ribasso, L.V.A. di legge, è risultata aggiudicatario l'impresa Alenti srl per l'importo di € 632.350,00 oltre € 25.622,00 oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza.

Imprese partecipanti n. 15.  
L'esito della gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio comunale e al sito <http://www.comune.quillano.it/it/>

Quillano RESPONSABILE PROCEDIMENTO geom. Luigi Gatta

Per la pubblicità su:

**PK**  
publikompass

Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA  
Tel. 019.887181 - Fax 019.801.808



# A Calizzano torna la tradizionale gara tra caldarrostei italiani e francesi Castagne protagoniste in Val Bormida

## Domenica appuntamento con la gastronomia

Castagne protagoniste della domenica in Val Bormida.

**CALIZZANO** Domenica, dodicesima edizione della Festa d'autunno, con decine di caldarrostei che si contenderanno l'ambito primato nel concorso della Castagna d'oro. La tradizionale sfida lungo i suggestivi carruggi del centro storico non sarà aperta ai soli, abili, castagnai del posto, ma vedrà la partecipazione anche di alcuni maestri francesi, di Sorge, piccola cittadina della Valle Roia, la quale Calizzano è legata da una sorta di «montagne». La competizione, inoltre, è aperta anche ai pasticceri, a riprova della secolare versatilità della castagna nella cucina valbormidese. Il programma prevede, alle 10 l'apertura degli stands gastronomici ed espositivi; l'inaugurazione della mostra fotografica presso le scuole Elementari, della mostra di pittura presso il Ricerario parrocchiale, e dell'esposizione «Cose» altri tempi lungo via IV Novembre. Alle 14 il via al Concorso Castagna d'Oro; alle 15 spettacolo itinerante di magia e giocolieri e Concerto della Camerata Ligure in piazza Vittorio Veneto. Alle 17 musica dal vivo: Adriano e, alle 18, assegnazione della Castagna d'Oro.

**OSIELLA** Festa del Fungo e della Castagna, a partire dalle ore 12, tensostrutture

■ riscaldata in località Rossi, con specialità gastronomiche ■ base di funghi e castagne, e l'intrattenimento musicale dell'orchestra Stella Polare. Nel corso della giornata, giochi campestri, esposizione dei prodotti tipici ■ rassegna di macchine agricole d'epoca e moderne. Inoltre, verrà allestita una mostra fotografica dal tema «Funghi delle nostre valli» mentre i più sportivi potranno partecipare ad escursioni guidate in mtb. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'ambulatorio medico comunale.

**VALLE** E' una delle castagne più antiche, giunta la sua 55ª edizione. Caldarroste, vino, focaccine e prodotti tipici accompagnati dalla musica dell'orchestra I Campagnoli. **CINQUE** Castagna a Rocchetta organizzata, a partire dalle 14, dalla Pro Loco in collaborazione con l'associazione «Insie-me per Rocchetta». Caldarroste e vin brulé ■ la musica ■ duo Luciano e Sergio.

**CAMPORUOVO** Il Tennis Club della frazione di Roccavignale, in collaborazione con la Pro Loco, organizza la terza edizione della tradizionale castagna ■ Caldarroste protagoniste insieme a farzini, bruschette, friasoli e vin brulé. Alle ore 14, esibizione di fuoristrada organizzata dal Sea Cars Team ■ Rover Club 4WD.



I sapori autunnali ■ boschi valbormidesi sono i protagonisti della domenica in molte località dell'entroterra



Il cantante e presidente del circolo culturale «L'indiano» Marco Pozzi

L'iniziativa è organizzata dal circolo culturale «L'indiano»

## Concorso dedicato a Faber

### Il 25 e 26 a Cairo la rassegna canora

Conto alla rovescia per «E io canto», la rassegna di musica d'autore per dilettanti e non, organizzata dal circolo culturale musicale «L'indiano», dedicato a Fabrizio De André e presieduto da Marco Pozzi.

La manifestazione, in programma il 25 e 26 ottobre a Cairo Montenotte, prevede la selezione ■ brani da parte ■ un'apposita giuria e l'esibizione dei vincitori in un grande concerto, cui seguirà la premiazione. Non solo, ma al di ■ ■ premi stabiliti, il circolo in stretta collaborazione con Alma, darà la possibilità ai primi quindici classificati di inserire il loro brano nella compilation «E io canto» che verrà distribuita in ■ copie, sponsorizzata appunto da Alma ■ dal circolo. E ancora, i primi due classificati inoltre, affiancheranno Marco Pozzi nel tour in programma il prossimo anno.

Per iscriversi al concorso, ■ rappresenta una novità assoluta nel panorama savonese, sarà necessario presentare le canzoni entro il giorno 15 nella sede de «L'indiano», in ■ Romagnoli a



A Cairo un concorso per giovani cantautori dedicato a Fabrizio De André

Savona. Il testo dovrà avere come filo conduttore un tema di carattere sociale, la canzone dovrà venire presentata dal vivo con l'accompagnamento di orchestra ■ di base musicale e potrà essere depositata

in Siae oppure inedita. L'iscrizione ■ alla rassegna è pari a 16 euro. I venti concorrenti che supereranno la selezione parteciperanno poi alla manifestazione che si svolgerà a Cairo Montenotte a fine mese.

**Vanesse Cavallero**  
incisione artistica del vetro e cristallo



P.zza Vittorio Veneto, 6 - Altare (SV)  
Tel. 019.584112 - Fax 019.5899433

## OLTRE IL LEGNO

**CENTRO DE**  
SUL LEGNO E L'USABILITÀ  
UN ESEMPIO  
APPUNTAMENTO 1°  
NATURA MATERIA  
**€53,00**

## Ferramenta - Colori

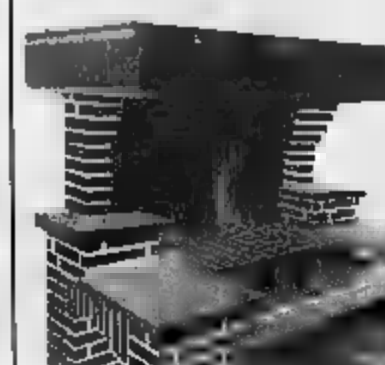
Tagli su misura di pannelli  
Truciolare - Multistrati - Laminati  
Listelli varie misure - Perline

**Stufe portatili** **abro**  
**Kamin**

**CARCARE (SV)**  
Via Rimoli 16 - Tel. 019.31.02.71

## AL BRACIERE

**RISTORANTE PIZZERIA**



Specialità alla  
brace  
Piatti tipici con  
tartufi e  
funghi freschi

Apertura anche a pranzo

Via Nazionale 107  
Loc. Ughia CARCARE  
Tel. 019.510573

Riposo LUNEDÌ

**gpf**  
a ritorno  
assoluto

una gestione patrimoniale in fondi  
innovativa, che, attraverso  
l'utilizzo di un fondo che investe  
sul mercato azionario ma è  
scorrelato dal suo andamento,  
offre l'opportunità di ottenere  
rendimenti interessanti.

**1970**  
FRANCO  
AZZARLINO

1879-1999

1974

**gpf**  
a ritorno  
assoluto

una gestione patrimoniale in fondi  
innovativa, che, attraverso  
l'utilizzo di un fondo che investe  
sul mercato azionario ma è  
scorrelato dal suo andamento,  
offre l'opportunità di ottenere  
rendimenti interessanti.

fate crescere i vostri risparmi  
senza preoccuparvi dell'andamento dei mercati



TRA I PRIMI INTERVENTI PREVISTI DALLA NUOVA SOCIETÀ CHIAMATA AD AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLA BONIFICA

# Un «sarcofago» sulle aree Acna

## E' destinato a coprire i rifiuti tossici della fabbrica

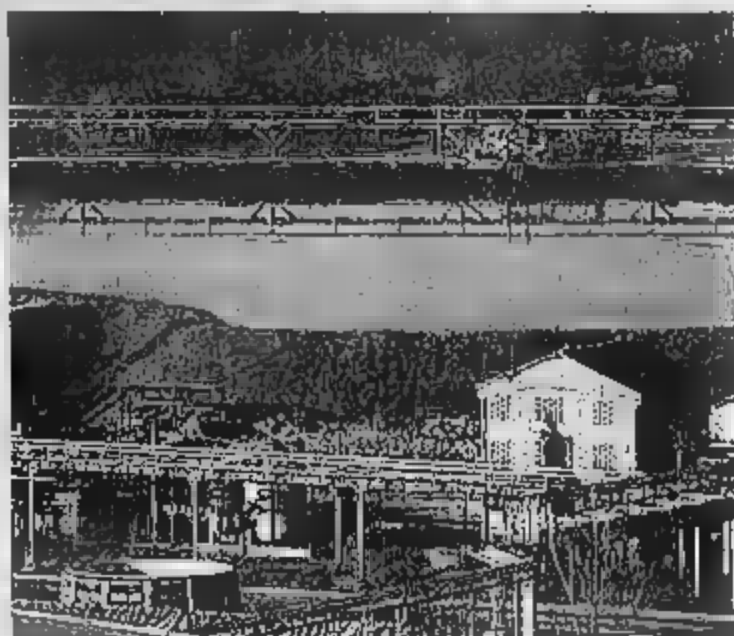
CENGIO. Un «sarcofago» stile Mazzucco per contenere 800 mila metri cubi di rifiuti tossici dell'Acna. Questo uno dei primi interventi che dovrà coordinare il neonato Centro di ricerca e bonifica sulle aree della fabbrica. Della società consortile, costituita l'altro giorno a Genova, durante la riunione promossa dallo

commissario straordinario, Stefano Leoni, fanno parte l'Inea (Consorzio interuniversitario chimica per l'ambiente), forte di 31 laboratori sparsi in atenei di tutta Italia e rappresentato dal professor Pietro Tundo, il Parco Scientifico e Tecnologico della Regione Liguria, rappresentato dal presidente Pietro Canepa, e la società pubblico-privata Cengio Sviluppo, attraverso il presidente Ugo Ballerini.

Il centro, che sarà ospitato all'interno di un edificio messo a disposizione in comodato d'uso gratuito nello stesso sito cengio, e che nasce già operativa grazie alla ricerca promossa e finanziata dal Commissario Leoni, si propone di eseguire attività di ricerca e sperimentazione finalizzate ad individuare le migliori tecnologie disponibili per l'esecuzione di interventi di messa e sicurezza e bonifica. Un'esperienza che non sarà, però, limitata al solo sito Acna, ma che dovrà essere esportata (indiscrezioni) indicano un possibile futuro coinvolgimento del centro anche nei piani di recupero del sito dello Stoppini a Cogoleto. Gli obiettivi perseguiti sono, infatti, quelli di diventare un soggetto certificatore di tecnologie e metodologie di bonifica e di offrire un valido supporto alle istruttorie della pubblica amministrazione.

La valutazione dei progetti presentati dai privati o redatti dalla parte pubblica. Un'iniziativa, ha spiegato lo stesso Leoni, «che è la prima in Italia e si propone di colmare una lacuna, offrendo un supporto al pubblico e al privato». E aggiunge: «Il Centro è, inoltre, la prima esperienza concreta di una attività capace di rilanciare Cengio in un settore all'avanguardia e di alta specializzazione».

E, tornando proprio alla bonifica di Cengio, gli interventi riguardanti la parte privata dovrebbero costare 350 miliardi di vecchie lire e prolungarsi fino al 2008. (m. ca.)



Poco alla volta nascono i progetti per bonificare i terreni dell'ex Acna a Cengio

### La prima ondata di scioperi

Quattro ore di sciopero al termine di ogni turno, ieri alla Intier, l'ex Rolam di Altare. E' la prima risposta dei lavoratori, riuniti in assemblea, alla decisione dell'azienda di trasferire la produzione di cavi in Polonia e di avviare le procedure di mobilità per oltre settanta dipendenti. Non solo, spiega il sindacalista Max Paglietti del metalmeccanici Cisl, «gli addetti del terzo turno sono dichiarati disponibili a lavorare per le attività del magazzino per trasferire le produzioni all'estero». E ancora, l'assemblea dei lavoratori ha deciso nuovamente il blocco del lavoro straordinario e da ora e sino alla fine della prossima settimana verranno proclamati serie di altri scioperi, i cui tempi e modalità non sono ancora esattamente stati fissati. Osserva ancora il sindacalista della Cisl Paglietti: «Insieme con l'Amministrazione provinciale di Savona, il Comune di Altare, la Regione e i parlamentari liguri, che chiameremo al nostro fianco, vogliamo avere risposte dai ministeri competenti per sapere se esistono linee preferenziali per l'attivazione della cassa integrazione, visto che la situazione che si sta verificando alla Intier è stata determinata dalla crisi del settore auto». Giorni di grande tensione e preoccupazione, dunque, allo stabilimento per il quale si profila un dimezzamento delle attività produttive e la conseguente riduzione degli attuali livelli occupazionali, con ripercussioni, si teme, anche per l'economia del paese. (l. b.)

AZIONE I CARABINIERI DELLA COMPAGNIA DI CAIRO

# Droga e furti

## quattro arresti

CAIRO M.

Quattro arresti per reati di vario genere in poche ore da parte dei carabinieri che fanno capo alla Compagnia di Cairo. A Millesimo i militari della locale stazione e quelli del Nucleo operativo, nell'ambito di un'operazione antidroga, hanno arrestato una ventiduenne, E.F., sorpresa spacciando circa grammi di hashish ad un altro individuo. Altri 40 grammi sono stati rinvenuti nella sua abitazione e seguito di una perquisizione. La ragazza è ora nel carcere di Genova Pontedecimo in attesa di essere ascoltata dai giudici.

A Sassello, invece, i carabinieri hanno arrestato due colombiani che insieme ad altri due connazionali hanno messo a segno un furto nel negozio di abbigliamento Stessi, impossessandosi di circa 1 mila euro, l'incasso della giornata. I quattro sudamericani, due uomini e due donne, entrati nel

negozio e riuscendo a distrarre la proprietaria hanno sottratto la somma di denaro e si sono poi allontanati a bordo di una Fiat Dacia. E' così cominciata la caccia all'uomo, che ha visto impegnati anche la polizia municipale e alcuni residenti. Ricerca che dopo pochi minuti ha permesso di bloccare due dei ladri. La manette sono finiti Henry Mauricio Neufes Vasga, 24 anni, e Susy Ramirez di 36, entrambi clandestini.

Nella tarda serata dell'altro ieri, infine, il Nucleo radiomobili ha arrestato a Cairo M.L. 37 anni, per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo, in preda ai fumi dell'alcol, si stava aggirando in paese urlando a squarciagola. I militari hanno tentato di accompagnarlo in ospedale, ma la reazione del trentasettenne è stata immediata. Ha sferrato un pugno contro un carabiniere colpendolo al volto. L'uomo è stato arrestato, mentre il militare è dovuto ricorrere alle cure dei medici. (l. b.)

LA STAGIONE SI E' CONCLUSA DOMENICA CON RISULTATI SODDISFACENTI

## Osiglia, il paradiso dei pescasportivi

Sulle rive del lago artificiale gran parte dei 4 mila appassionati

OSIGLIA

A pochi giorni alla chiusura della stagione di pesca, è già tempo di bilanci. Una stagione che ha visto circa quattromila pescatori savonesi prendere d'assalto fiumi e torrenti in particolare della Val Bormida. E come sempre, le «battute» sono state le sponde del bacino artificiale di Osiglia, dove l'Arcipescas, la Pips e l'Enel-pesca hanno dato vita a due grandi manifestazioni che hanno visto la partecipazione di centinaia di appassionati provenienti anche da altre province della Liguria e del Piemonte. «Battute» anche le zone del Sassello, attorno al parco del Belgio, e le acque gestite dalla Pips lungo la Bormida di Millesimo.

Una stagione, come spiegano all'Ufficio caccia e pesca della Provincia, in cui alla pesca tradizionale ha preso piede anche un nuovo genere, la

E' STATO DEFINITO IL PROGRAMMA

## Gli Europei di enduro a Cairo

Come alla rovescia per la finale del Campionato europeo Enduro organizzato dal Moto Club Cairo dal 17 al 20. Dopo le verifiche tecniche del 17, allo stadio comunale, prenderà il via la gara vera e propria, con la prima tappa, venerdì, che prevede un percorso di 150 km sulle alture di Cairo, due prove speciali di 11 km. Formula che sarà ripetuta anche sabato 19, mentre domenica, dopo un breve trasferimento al crossodromo di Sassello, i piloti si contenderanno il titolo nella prova finale di cross. Molti i protagonisti, in un lotto di altissima qualità che vedrà alla partenza circa 150 piloti. Fra essi Ivan Biondi (Honda), che guida la classe 125 senior, Stefano Passeri (Yamaha) al comando della 250 senior, e Giuseppe Gallino (Honda), neo campione della 500 ed ancora in lizza, con Passeri, per il titolo europeo della 250 senior. (m. ca.)

no-kill, che prevede la cattura dei pesci che poi vengono immediatamente rigettati in acqua. Tipo di pesca, contro cui naturalmente i gruppi animalisti in particolare l'Enpa, si sono ripetutamente dichiarati contrari visto che provoca un'au-

tile sofferenza alla fauna ittica. A vigilare sulla regolarità di tesserini, numero di catture e peso, accanto agli uomini della Polizia provinciale e della Forestale, come sempre ci sono stati anche i volontari delle tre associazioni di pesca. (l. b.)

LA GIUNTA CHEBELLO VARA UN PIANO AMBIZIOSO

## Cairo, ecco tutti i lavori al via nei prossimi 3 anni

CAIRO M.

Piano triennale delle opere pubbliche: «Lavorare affinché rimanga, come spesso accade, un semplice libro dei sogni». Questa la filosofia che ha spinto l'amministrazione comunale guidata da Osvaldo Chebello, in un piano così suddiviso: lavori pubblici vari 1 milione di euro nel 2003 e 730 mila euro nel 2004, fra gli interventi previsti l'ampliamento del cimitero di Ferrania, Carretto e Montenotte (310 mila euro), del cimitero di Rocchetta (181 mila), del ponte Italia 61 (840 mila) ed il miglioramento della viabilità di Rocchetta (420 mila).

Previsto, poi, nel 2005, il completamento del palazzetto dello sport (535 mila) ed il completamento della rete fognaria (2 milioni e 600 mila euro in due anni). Fra le nuove opere spiccano la costruzione della Rocciola comunale (516 mila),

la bretella in Val di Cummi-Casazza (520 mila), il potenziamento dell'acquedotto (3 milioni e 770 mila), le completamenti della tangenziale (un milione e 300 mila) e tre anni, un nuovo marciapiede in Martiri della Libertà (260 mila), il parcheggio di S. Giuseppe (222 mila), la realizzazione dei loculi del cimitero capoluogo (850 mila euro), piste ciclabili (un milione nel 2005), il sottopasso ferroviario pedonale a S. Giuseppe (310 mila), le autorimesse interrate di Villa Raggio (775 mila) e quelle nell'area dell'ex Caserma degli Alpini (775 mila).

Programmati, inoltre, i recuperi del Borgo S. Pietro di Ferrania (un milione 33 mila), dell'ex scuola (1 milione e 130 mila), la Victoria (4 milioni e 130 mila), il recupero conservativo del Convento di S. Francesco (2 milioni e 910 mila) ed il restauro del castello dei carretti (un milione).

(m. ca.)

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Chiusa per lavori la strada verso Borghetto

Ieri mattina la strada provinciale 60 che collega Bardinetto a Borghetto Santo Spirito è stata chiusa al traffico. Il transito è diretto sulla comunale di Marceglio. Il provvedimento si è reso necessario per permettere l'attuazione di alcune opere di canalizzazione delle acque bianche. (l. b.)

CAIRO M.

Nuovo incarico del vescovo al parroco di Rocchetta

Don Paolo Pizzorno, parroco di Rocchetta, Piana Crixia e San Nazzario, è il nuovo responsabile diocesano del Servizio per la promozione del sostegno economico alla chiesa. L'incarico gli è stato conferito dal vescovo di Acqui. (l. b.)

MILLESIMO

Beneficenza dei ciclisti all'ospizio di San Paolo

Grazie al Memorial Delbono, donati al reparto Radioterapia del centro oncologico del San Paolo 659 euro, frutto della manifestazione ciclistica in memoria del ciclista millesimense recentemente scomparso. (m. ca.)



# WALK OVER

## CAIRO MONTENOTTE

Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

# VENDITA PROMOZIONALE

## Sconti dal 10% al 50%

SU

## calzature da bambino donna e uomo



**THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS**

**Ipotesi di reato.**  
Dm 20.40-22.40.  
€7.00-5.00.

Tel. 0184-206049  
0081 RPD50.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

[REDACTED] Tel. 010-013-0138.  
 [REDACTED]  
 Dr. 21

**TELEPHONICALLY**

## A black and white illustration of a large, ornate, multi-tiered structure, possibly a temple or a large ship, with many figures and intricate details. The structure is composed of several large, rounded, shell-like or dome-like sections. Numerous figures are visible, some standing on the structure and others in the foreground. The style is highly detailed and somewhat abstract, with a focus on geometric and organic forms. The overall composition is dense and complex.

Monica Bellucci è una splendida Cleopatra nel film «Asterix e Obellix»

**WASABI.** Azzone, Jean ■ un poliziotto costentino, a causa della morte del moglie, ad andare in Giappone.

EXCLUSIVE

2000-2001  
 2002-2003  
 2004-2005  
 2006-2007  
 2008-2009  
 2010-2011  
 2012-2013  
 2014-2015  
 2016-2017  
 2018-2019  
 2020-2021  
 2022-2023  
 2024-2025  
 2026-2027  
 2028-2029  
 2030-2031  
 2032-2033  
 2034-2035  
 2036-2037  
 2038-2039  
 2040-2041  
 2042-2043  
 2044-2045  
 2046-2047  
 2048-2049  
 2050-2051  
 2052-2053  
 2054-2055  
 2056-2057  
 2058-2059  
 2060-2061  
 2062-2063  
 2064-2065  
 2066-2067  
 2068-2069  
 2070-2071  
 2072-2073  
 2074-2075  
 2076-2077  
 2078-2079  
 2080-2081  
 2082-2083  
 2084-2085  
 2086-2087  
 2088-2089  
 2090-2091  
 2092-2093  
 2094-2095  
 2096-2097  
 2098-2099  
 2100-2101  
 2102-2103  
 2104-2105  
 2106-2107  
 2108-2109  
 2110-2111  
 2112-2113  
 2114-2115  
 2116-2117  
 2118-2119  
 2120-2121  
 2122-2123  
 2124-2125  
 2126-2127  
 2128-2129  
 2130-2131  
 2132-2133  
 2134-2135  
 2136-2137  
 2138-2139  
 2140-2141  
 2142-2143  
 2144-2145  
 2146-2147  
 2148-2149  
 2150-2151  
 2152-2153  
 2154-2155  
 2156-2157  
 2158-2159  
 2160-2161  
 2162-2163  
 2164-2165  
 2166-2167  
 2168-2169  
 2170-2171  
 2172-2173  
 2174-2175  
 2176-2177  
 2178-2179  
 2180-2181  
 2182-2183  
 2184-2185  
 2186-2187  
 2188-2189  
 2190-2191  
 2192-2193  
 2194-2195  
 2196-2197  
 2198-2199  
 2200-2201  
 2202-2203  
 2204-2205  
 2206-2207  
 2208-2209  
 2210-2211  
 2212-2213  
 2214-2215  
 2216-2217  
 2218-2219  
 2220-2221  
 2222-2223  
 2224-2225  
 2226-2227  
 2228-2229  
 2230-2231  
 2232-2233  
 2234-2235  
 2236-2237  
 2238-2239  
 2240-2241  
 2242-2243  
 2244-2245  
 2246-2247  
 2248-2249  
 2250-2251  
 2252-2253  
 2254-2255  
 2256-2257  
 2258-2259  
 2260-2261  
 2262-2263  
 2264-2265  
 2266-2267  
 2268-2269  
 2270-2271  
 2272-2273  
 2274-2275  
 2276-2277  
 2278-2279  
 2280-2281  
 2282-2283  
 2284-2285  
 2286-2287  
 2288-2289  
 2290-2291  
 2292-2293  
 2294-2295  
 2296-2297  
 2298-2299  
 2300-2301  
 2302-2303  
 2304-2305  
 2306-2307  
 2308-2309  
 2310-2311  
 2312-2313  
 2314-2315  
 2316-2317  
 2318-2319  
 2320-2321  
 2322-2323  
 2324-2325  
 2326-2327  
 2328-2329  
 2330-2331  
 2332-2333  
 2334-2335  
 2336-2337  
 2338-2339  
 2340-2341  
 2342-2343  
 2344-2345  
 2346-2347  
 2348-2349  
 2350-2351  
 2352-2353  
 2354-2355  
 2356-2357  
 2358-2359  
 2360-2361  
 2362-2363  
 2364-2365  
 2366-2367  
 2368-2369  
 2370-2371  
 2372-2373  
 2374-2375  
 2376-2377  
 2378-2379  
 2380-2381  
 2382-2383  
 2384-2385  
 2386-2387  
 2388-2389  
 2390-2391  
 2392-2393  
 2394-2395  
 2396-2397  
 2398-2399  
 2400-2401  
 2402-2403  
 2404-2405  
 2406-2407  
 2408-2409  
 2410-2411  
 2412-2413  
 2414-2415  
 2416-2417  
 2418-2419  
 2420-2421  
 2422-2423  
 2424-2425  
 2426-2427  
 2428-2429  
 2430-2431  
 2432-2433  
 2434-2435  
 2436-2437  
 2438-2439  
 2440-2441  
 2442-2443  
 2444-2445  
 2446-2447  
 2448-2449  
 2450-2451  
 2452-2453  
 2454-2455  
 2456-2457  
 2458-2459  
 2460-2461  
 2462-2463  
 2464-2465  
 2466-2467  
 2468-2469  
 2470-2471  
 2472-2473  
 2474-2475  
 2476-2477  
 2478-2479  
 2480-2481  
 2482-2483  
 2484-2485  
 2486-2487  
 2488-2489  
 2490-2491  
 2492-2493  
 2494-2495  
 2496-2497  
 2498-2499  
 2500-2501  
 2502-2503  
 2504-2505  
 2506-2507  
 2508-2509  
 2510-2511  
 2512-2513  
 2514-2515  
 2516-2517  
 2518-2519  
 2520-2521  
 2522-2523  
 2524-2525  
 2526-2527  
 2528-2529  
 2530-2531  
 2532-2533  
 2534-2535  
 2536-2537  
 2538-2539  
 2540-2541  
 2542-2543  
 2544-2545  
 2546-2547  
 2548-2549  
 2550-2551  
 2552-2553  
 2554-2555  
 2556-2557  
 2558-2559  
 2560-2561  
 2562-2563  
 2564-2565  
 2566-2567  
 2568-2569  
 2570-2571  
 2572-2573  
 2574-2575  
 2576-2577  
 2578-2579  
 2580-2581  
 2582-2583  
 258

cena a lume di candela  
soddisfazione del palato  
atmosfera delle grandi occasioni

**S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)**  
 Tel/fax: 0171-298719 - 348-4100592



TANTI APPUNTAMENTI DAL VIVO: LA «ROLLO BLUES BAND» AL PRIORE, LE CHITARRE DI SILVANO E MARISA A' SCIATTAPANZA

# Il revival protagonista nei dancing della provincia

## Gli Anni '60 e '70 rivivono al Patio di Finale e al Manhattan di Loano

Augusto Rembado

Giovedì notte dedicata al liscio e al revival ma non mancano gli appuntamenti con la musica dal vivo.

A El Patio di Finale Ligure tradizionale appuntamento con i ballabili Anni '60 e '70 rigorosamente dal vivo con l'orchestra «Cat e Fox». Intermezzi a seguire la musica proposta dal dj Max Repetto. Revival e liscio al Manhattan Inn a Loano dove in programma la «Festa del salmone» e la musica dell'orchestra «Carmen Arena». Liscio anche al Saitta di Loano e al Malibù di Pietra Ligure.

Il giovedì è tradizionalmente una serata dedicata anche alla musica dal vivo. Sono diversi i locali che propongono gruppi decisamente scelti in ambito regionale. E' il caso dell'«Hostaria A' Sciattapanza» di Cenesi, frazione di Ciano, che ospita il duo chitarristico Silvano e Marisa. Il sax.

Fabio Tessitore propone atmosfere lounge e nonascoltando. Finale Ligure mentre il «Ricomincio da zero» è protagonista alla Messaluna di Alessio. Pippo Cavallo e Gianni Gallizia, la «Jack G. Band» suonano a Barlume, sempre ad Alessio, mentre la «Rollo Blues Band» propone il suo repertorio. Casa del Priore di Andora.

A fianco, sempre, la notte in Liguria.



Musica e ritrovi all'Estoril, al Mais di Stura, al Fittacarrallo, al Nadamas, al Burfly, al Dixeland, al Shakespear's Art Café, al Guarchi e a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café del al Texano, all'El Caffè Latino, al Koala e all'Exploit.

Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog. A. Ritrovi al Med, al Pilare e al Già. ALISSIO M. Serata con dj La Geritta.

Discobar alla Compagnia Savonese dello Indie. Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata «Cubas de luna» con Marta e Mario al Club Nautico, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birro, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, a Green Wolf e all'Empire.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

Ritrovo con musica live e ritmi latini del Deubaci. Musica a lap dance maschile e femminile al Sinte.

Dancing, liscio a revival con orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine Café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70, '80 orchestra a discoteca con dj a El Patio («Cat e fox» live orchestra e dj Max Repetto). Musica al Giardino dei Ghilbellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonascoltando (musica dal vivo) Fabio Tessitore, improvvisazioni su basi lounge e pop, all'Agorà di Goria, al Joy, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

OKtoberfest sino al 21 all'Iguana. Ritrovi a il Santo, da Virgin, al Flora, da Faldes.

Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

A. Ritrovi al Med, al Pilare e al Già. ALISSIO M. Serata con dj La Geritta.

Discobar alla Compagnia Savonese dello Indie. Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata «Cubas de luna» con Marta e Mario al Club Nautico, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birro, al Provencal, al Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, a Green Wolf e all'Empire.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

Ritrovo con musica live e ritmi latini del Deubaci.

Musica a lap dance maschile e femminile al Sinte.

Dancing, liscio a revival con orchestra, al Castello.

Ritrovi al Sunshine Café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60, '70, '80 orchestra a discoteca con dj a El Patio («Cat e fox» live orchestra e dj Max Repetto).

Musica al Giardino dei Ghilbellini. Al Gasoline musica con dj.

Ritrovi al Trocadero, al Nonascoltando (musica dal vivo) Fabio Tessitore,

improvvisazioni su basi lounge e pop, all'Agorà di Goria, al Joy, all'Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

OKtoberfest sino al 21 all'Iguana. Ritrovi a il Santo,

da Virgin, al Flora, da Faldes.

Gasoline Road



Giovedì revival nei dancing

AD ALESSIO STASERA APRILIAEVE

## Pomeriggi letterari al pub

«Aie» britanniche e «stout» irlandesi, abbinate a cibo speciale (compreso quello senza glutine per celiaci) e poi musica dal vivo ed appuntamenti culturali. Non sarà il solito pub quello che verrà inaugurato stasera alle 19 in via Gastaldi, nei locali dell'ex Dubliner, che offrirà alla clientela un'ampia varietà di birre ed una selezione di whisky. Il suo nome è Maeve e si propone come «the queen of pub». Ha spiegato il gestore Giuseppe «Didò» Di Dio: «Abbiamo sette qualità di birra al cibo per far apprezzare meglio l'una e l'altra. Per portare ad Alessio un po' della consolidata cucina nordica proponiamo ostriche e birra». E poi cibi per celiaci. Dal giovedì alla domenica verrà proposta musica dal vivo. Venerdì e sabato ci saranno i primi due appuntamenti live, rispettivamente con Shameless e Irishbells. Tra le altre idee abbiamo intenzione di organizzare pomeriggi letterari, accompagnati dal più classico dei ritmi britannici, il tè, che verrà servito dalle 16 al sabato e la domenica. Il nuovo pub Maeve rimarrà aperto, in notturna, dalle 20 alle 3 ad eccezione di martedì.

S. SANTOLUOMO Ritrovo al Barrock Café («Quadro d'autore»).

M. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candie Light. BIANCO C. Al «Wild West» live show e lap dance e strip Bowling.

A. Giochi di società e ritrovo al Baratto.

IMP. Musica e ritrovi al Seven Square, al Ferracarril, al Clagio, al Saint Germain.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinai, al Frog's, al Flower's, al Pepite Café, al Tre Alberi e al Papagayo.

V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccio.

Serata con lo show di Maria Bellucci al Piper discobar. Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, al Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

M. Musica da ballare al Sensual.

Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Borise nel week end.

Musica a La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibacco, al Gp e al Graffiti Pub.

Musica giovane al Marguair e al Quattroventi.

[a.r.]

LA GIOVANE ARTISTA STA RISCOUOTENDO AMPI CONSENSI IN OGNI RECITAL

## Un successo i concerti nei Chiostri

### Applausi per la pianista finalese Paola Arras

FINALE L.

E' una delle pianiste più apprezzate in campo nazionale. Paola Arras, finalese, ha poco concluso la stagione estiva con una serie di concerti con l'Accademia Musicale del Finale che si sono tenuti nei Chiostri di Santa Caterina.

La Arras è diplomata in pianoforte 1988 al Conservatorio Musicale «Nicola Paganini» di Genova, sotto la guida del professor Emilio Bonino. Successivamente ha eseguito il perfezionamento al professor Massimiliano Damerini prima di completare i suoi studi al pianoforte in diverse accademie internazionali, ottenendo anche diplomi di merito.

Nell'anno in corso ha svolto concerti in numerose località ottenendo successi di pubblico e critica. La pianista finalese sta adesso programmando le date in vista dei concerti natalizi e di fine anno, come sempre seguiti da un folto pubblico di appassionati. [g.a.]



La pianista finalese Paola Arras si avvia ad una carriera da concertista

INIZIATIVA DEL COMUNE DI CERIALE CHE, DOPO LA FIERA EDITORIALE, VUOLE PROMUOVERE I ROMANZIERI LIGURI

## In un libro il convegno di Peagna su Boine

### Lo scrittore imperiese analizzato da critici internazionali

Romano Strizoli

CERIALE

La «periferia» del ponente savonese continua a sorprendere per la qualità delle iniziative culturali. La Città di Ceriale ha fatto stampare, a proprie spese, la tavola rotonda svoltasi circa un anno fa alla Rassegna dei Libri di Liguria. Peagna a cura del premio «Alessio 100 libri - Un autore per l'Europa», dedicata allo scrittore imperiese Giovanni Boine.

Il bel volume dal titolo «Tavola rotonda - Il peccato» di Giovanni Boine (84 pagine, con interventi di Lorenzo Mondo, Alberto Benicelli, Dominique Budor, Manuel Carrera Diaz, Peter Hainsworth e Pietr Salva), curato graficamente da Daniele Grigio e stampato dalla tipografia Ciuni di Albenga, sono ora in fase di distribuzione alle biblioteche e alle istituzioni culturali dell'Italia settentrionale a cura della Biblioteca di Ceriale, di intesa

la biblioteca sul mare «Deaglio» di Alessio.

L'iniziativa nasce quindi dalla collaborazione fra la Rassegna dei Libri di Peagna ed il premio letterario alessino. Spiega il sindaco di Ceriale, Pietro Revetria: «Ripropongo romanzi di autori liguri del secolo scorso mi sembra una importante proposta culturale che bene si affianca alla nostra Rassegna dei Libri di Peagna».

La collaborazione pare destinata a durare nel tempo. Sarà stampato anche il volume che riporterà la tavola rotonda, svoltasi nel mese scorso ad Alessio (come momento distaccato della Rassegna di Peagna), dedicata ad un altro grande scrittore ligure, Remigio Zena (il libro indaga-tivo «La bocca del lupo»).

Per il prossimo anno si parla con insistenza di concentrare l'attenzione sul «Dottor Antonio» di Giovanni Ruffini.

Commenta l'assessore alla cultura del Comune di Alessio, Monica Zioni: «La collabora-

zione culturale con Ceriale sta dando interessanti frutti che vale la pena incrementare per il futuro».

La pubblicazione su Boine, voluta dal presidente del premio letterario alessino, Giovanni Bogliolo, rettore magnifico dell'Università di Urbino, jaiguelese di nascita, è stata in particolare curata da Alberto Benicelli, docente di Lettere all'Università di Genova, alessino, componente della giuria tecnica di «Un autore per l'Europa».

Se la collaborazione culturale fra le biblioteche di Ceriale e di Alessio si svilupperà, le iniziative cerialesi saranno propagate nello stand che ogni anno Alessio allestisce alla Fiera. Libro al Lingotto di Torino, visitato decine di migliaia di persone. Nel prossimo mese di maggio al Lingotto provvederà a distribuire ad un pubblico qualificato il libretto di Giovanni Boine, arricchito da illustrazioni messe a disposizione da Domenico Astengo.



Lo scrittore Lorenzo Mondo

SABATO A SAVONA

## Danza irlandese «stage» al teatro Genesi

SAVONA. Lo Studio danza Genesi di Savona, centro di danza etnica e contemporanea diretto artisticamente da Elena Camarda e l'associazione per la danza e la cultura popolare «Echi di strada» hanno organizzato uno stage di danza irlandese. Lo stage, per principianti intermedi, si svolgerà sabato 12 ottobre dalle 14 alle 18 nella sede dello studio danza Genesi in via Nizza 109 rosso a Savona (telefono 019/884914).

Le danze irlandesi hanno un fascino che si perde nella notte dei tempi come la musica celtica che le accompagna. Sono danze allegre o struggenti e sempre caratterizzate da una grandissima armonia di movimenti, spiegano gli organizzatori dello stage. Per informazioni e iscrizioni si possono contattare i seguenti numeri di telefono: 335/282014; 339/7448991; 339/8630968.

DOMENICA, ACCANTO ALLA GASTRONOMIA, CI SONO I «GIOCHI DIMENTICATI»

## Festa della castagna a Castelbianco

### Riscoperti gli antichi piatti a base del gustoso frutto di bosco

CASTELBIANCO

Torna la sagra della castagna a Castelbianco, in val Pennavaiere, a differenza delle feste simili, festa in programma domenica è decisamente diversificata.

Spiegano alla Pro loco: «È davvero posto per tutti i gusti. Per i buongustai piatti tipici di gastronomia inaffiatati da ottimo vino bianco e rosso e per gli astemi birra e acqua a volontà. Per i nostalgici della castagna oltre alle caldarroste proponiamo le ricette della nonna, quelle di una volta: castagne con il latte, con la panna, condite in insalata. Per i bambini gli animatori dell'accademia del gioco dimenticato facendo scoprire ai più piccoli, ma non solo, i loro, i giochi dei nostri nonni: con le biglie, gli elastici, la carta, partecipando ai giochi

e imparando a costruirli. Per i giochi grandi si potrà divertire con il calcio ballata animato o con il totò - gine con in palio antichi premi (soggiorni all'estero - ski pass stagionali)».

Per gli amanti delle danze pomeriggiere e serate danzanti con le musiche dell'orchestra spettacolo «Le nuove immagini» mentre sul percorso circolare che collega le quattro frazioni funzionerà un bus navetta gratuito. L'apertura degli stand gastronomici è prevista dalle 12.

Commentano ancora alla Pro loco: «Abbiamo cercato di organizzare una festa diversa da quella degli anni scorsi e forse da molte altre che chi ama queste feste ha visitato. Speriamo di esserci riusciti e siamo comunque convinti di aver organizzato un'avvenimento divertente e goloso».



Festa delle castagne a Castelbianco

DOMENICA A ROMA IL PRESTIGIOSO PREMIO CHE SI CORRE PER CHILOMETRI

## Anche i liguri al Trofeo delle Regioni

### Elio Scasso guida la squadra savonese alla gara di endurance

SAVONA. Elio Scasso guida la squadra di cavalieri savonesi e genovesi che domenica prenderà parte al Trofeo delle Regioni si disputerà al Centro equestre Prati di Vivaro di Roma. Il team ligure parteciperà alla gara di endurance di 60 chilometri. Una competizione che premia solo chi taglia per primo il traguardo ma anche i cavalieri che riescono a fare arrivare i destrieri nelle migliori condizioni di salute. A fine gara gli animali vengono infatti visitati da un'équipe di veterinari.

Elio Scasso parteciperà alla competizione conducendo Nikita by Amporn. Questi gli altri componenti Fabio Veroli (su Faragi), Ivan Meucci (su Reveng), Timothy Manfredi (su uno stallone arabo), Manfredi sarà anche uno dei più giovani partecipanti, visto che ha da poco compiuto 14 anni. La squadra ligure sarà accompagnata da Marta Amoretti dell'Ape. [a.b.]



Il savonese Elio Scasso condurrà la splendida Nikita by Amporn





www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Lupo.

**Chi ama la natura è sempre ricambiato.**



**Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.**

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per tutti i modelli Volkswagen finanziamenti a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Da solo € 32,00 al mese per Lupo a solo € 278,20 al mese per Passat. Inoltre per Lupo, Polo e Golf un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Lupo



Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Lupo 1.0 € 9.728,00 escluso IPT. Anticipo € 4.728,00. Finanziamento € 5.000,00 in 23 rate da € 32,00. Rata finale € 4.350,00. TAN 0,9%, TAEG 2,9%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 12,50. Passat 1.6 Business € 23.095,00 escluso IPT. Anticipo € 10.095,00. Finanziamento € 13.000,00 in 23 rate da € 278,20. Rata finale € 6.760,00. TAN 0,8%, TAEG Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

**E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:**

**ZOLEZZI**

ALBENGA

zolezzi@zolezziauto.it

**BARBIERI**

SAVONA

info@barbieriauto.it



LA CITTÀ E LA FIAT



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

Incontro con l'Ascom  
dei vertici del Lingotto

■ Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato - spiega De Maria - la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland. Con una convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando l'alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di cassa integrazione - precisa - misura cui avremo parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo» di diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, avranno nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi e cinque cerchi del 2006, e solo. Con uno sguardo proteso oltre, dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesani

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare - dice il sindaco di Torino Sergio Chiamparino - se le opportunità possibili, o il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo: il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di non aver saputo curare diversificandosi le troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scelgono finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più».

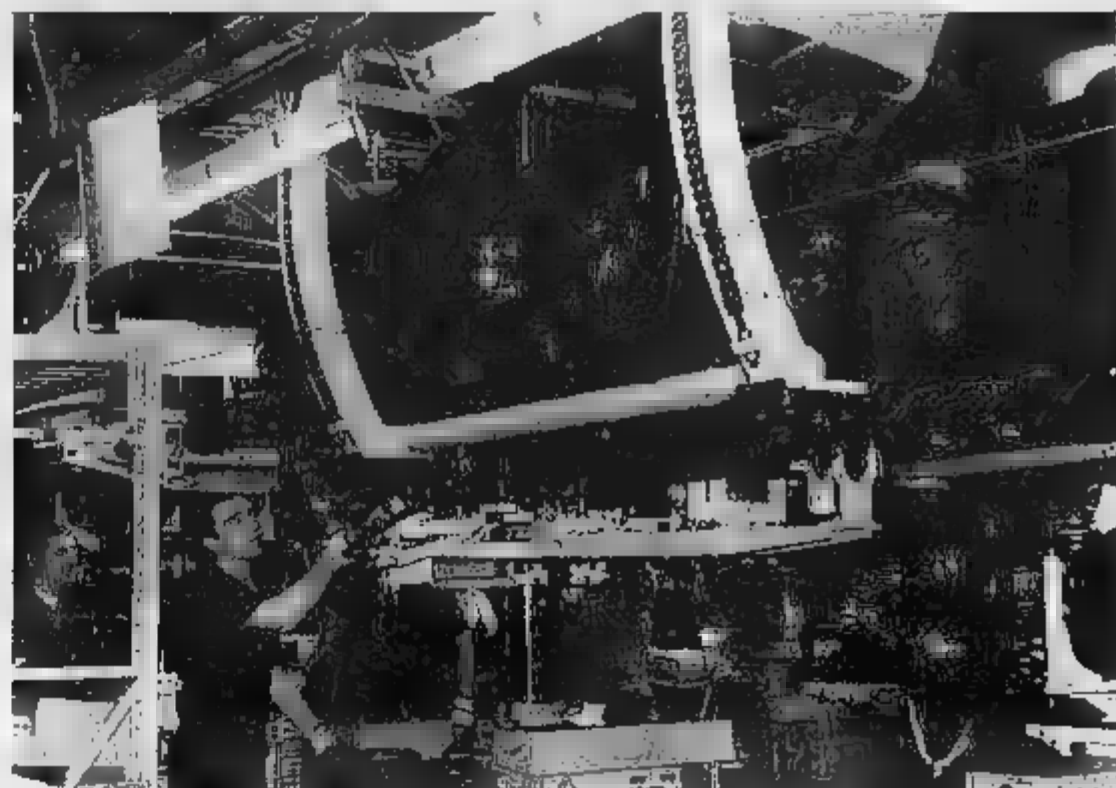
Per Agostino Ghiglia (An) si

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

sta assistendo da un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: se ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottostimato primariamente dai sindacati. Il deputato di An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, con il tavolo l'Azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, che quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto».

Critiche al passato anche dei Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di mantenere aperta nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia, investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione, chiarendo in quale misura tale situazione contiene elementi utili alla tutela del patrimonio industriale. Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Cassi

È preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede le capacità per riprendersi. In attesa dei tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecitare le banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, aziende sane, che hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale».

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 104 in tre anni) o la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, non cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fimich hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta 5 di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente; in realtà si sta programmando la chiusura a orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim è polemico: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa a zero ora in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo e si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «È una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

È il segretario generale della Fimich, Roberto Di Maulo, a netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la mobilità all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria la mobilità lunga».



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «Vip al fornello» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico. «Seduzione dell'Imperatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche molto elaborato, che ha particolarmente incantato i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato Flan di zuccine. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta e fagioli - le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di «pasta nudi» (quelli tipici resti dalla pasta che si hanno nei pacchetti), due chili di cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «È indispensabile usare la pentola di «coccio» per rendere questo

### SAPER SPENDERE

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito».

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restarvi per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepata di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole delle incrostazioni e bizzo; metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarvi quindi le cozze, bagnar-

le con bianco secco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare sale e sgrassarne la metà.

Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la «pasta nudi»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio - le sgrassate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino di olio d'oliva extravergine prima di servire.

SPAGNETTI. La ricetta di Renzo Cadeo della Fgl, semplice preparare, ma con

un sapore e profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aglio di rosmarino basilico tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare sale, mescolare bene, servire.

È la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vana». Preparare una marinata con cipolle, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e un buon barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ore. Scolare e asciugare l'arrosto, rosolare in padella a fuoco alto e aggiungere la marinata, cuocere a fuoco basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e servire con polenta.

simonetta.conti@lastampa.it

### IL BILANCIO SAGAT

## I passeggeri Caselle sono in aumento

È soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto presidenza di Mario Carra: anche se la crisi del settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora -14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali.

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni (+44,3%) o per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat. Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

*Cosimodilla*

www.cosimodilla.com  
TORINO



QUESTA È LA STAMPA



## L'ISPIRATORE Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione del corso Idm si ispira al libro «Il manuale del Guerriero della Luce», scritto da Paulo Coelho. Il filosofo: «Se accade che il diamante del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giusto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero». La luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disumano di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta...».

Un interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che racconta di «corsi» per diventare guerrieri della luce pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «valori» esiti promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo. Cura Tremila metri quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle due parti superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia, che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre duecento i soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tramite frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze aziendali italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare guerriero di luce dura quattro giorni e costa 500 euro. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? Il percorso di «Guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho) viene spiegato nella brochure di presentazione: «è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e la realtà che lo circonda, per poter intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo». Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... Il percorso non indica quindi che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre se uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo qualsiasi problema, dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, programma, ma i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certificano» non tutti sono in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso».

A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 76 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 46 metri. Una passeggiata costa 150 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà». In premio anche la T-shirt con su scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apartitica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

### Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernasconi, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) e dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», si definisce istruttore e consulente. Ha sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - «solo una volta» una piccolissima ustione a un piede.

Questa accusa, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi sembra.

«Direi di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di un attentato. E poi, migliaia di persone che frequentano, o hanno frequentato l'Idm, e non mi ci sono degli insoddisfatti o peggio ancora, gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, o qualche moglie che, in preda a



Maurizio Bernasconi, 41 anni

crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro caso era intervenuta la Guardia di finanza, ma tutto fu chiarito in breve».

Senta, cosa vuol dire diventare «Guerriero della luce»? «È un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è capace a usarli e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Contratto, diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori?

«Cercherei di aprire un dialogo con loro, di capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere commesso un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

La spiegò. «Noi, che siamo aconfessionali e apertistici abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Faghiamo per la nostra strada. Durante il perio-

do elettorale tempestati di richieste, vogliono la sala, ottengono voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per nostra libertà, duramente conquistata. Se quanto costa l'affitto della sede?

No. «Diecimila milioni al mese. I lavori di ristrutturazione abbiamo fatti da soli, ristrutturando con il minore costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sono sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra accusa. Costi troppo cari. Qualcuno sarebbe rovinato... «Ma non scherziamo. Sommando tutte le offerte, non arriva a 5 mila euro. Un tizio ci di averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente».

Un lettore ci scrive:  
I cronisti de La Stampa (ma solo) continuano a definire la Crocetta come il «quartiere bene» di Torino. Offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili frequentatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori.

Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da anni a questa parte) si riuniscono nei giardinetti fronte al Maurizioano: vanno a bere il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura settimane e tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinetti.

Per i carabinieri d'interpellare più volte) quali sono ragazzi che «vogliono smettere». Il risultato? Pazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come «tampone») e qualche siringa. Il tutto nei giardinetti dove, nel pomeriggio, arrivano le «coi bimbi».

Negli stessi giardinetti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (è nelle strisce blu: ma gliela faranno rubare?); nulla di male, a parte il fatto che il sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio del tempi

«Passeggiando nei giardini Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi ke ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. La sera conviene glissare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché «banda del buco» ti ritrovi due gomme tagliate (quella lato marciapiede, mica si sforzano).

La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: e i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno il buonanotte: «Ciao, bel biondino».

Umberto Maria Ferrara

Una lettrice ci scrive:  
Sta per arrivare il 2 novembre ricorrenza dei morti. Sarà occasione per manifestare vivi

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, capelle funerarie a battenti aperti a avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via.

Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Righi ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, rietto di animali. Anche non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero.

Non è rimedio il richiamo o l'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche sono esaurite. Il problema però rimane: allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Abito in centro, vicinissimo al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati dal traffico - fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli e quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incatenate? con le catene più disparate costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili? A me lo si è ne hanno rubate tre, nonostante le catene

più sofisticate. Le ultime due bici erano nuovissime, un valore complessivo di un milione dalle vecchie lire».

«Sono rimasto molto turbato per questo dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni al pubblico arrivato lì per comprare burro e mele una gamma completa di tronchesine. Ho guardato bene: non forbici per fiori e piante ornamentali, tronchesine, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarne i danni. Coltivo un fondo di giornale ad ortaggi e patate a Belvedere Langhe e da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al fatto. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?».

Segue la firma

specchiodeltempi@lastampa.it

**COLOSSEO**  
**RENZO ARBORE**  
e i suoi Maniacs  
Giovedì 10 ottobre 2002, ore 21:00  
mazzetta (teatro) di via... al sabato, ore 10:30-15:19  
Tel. 011.6694034 www.teatroclosseo.it

**CRAZY ONE** Gallieri, 15-bis - Tel. 011.6505470  
DA GIOVEDÌ A SABATO Punt. ore 17, sera con stop dalle ore  
**COME MAMMA LE HA FATTE** Belle, giovani  
Priscilla Salerno (20 anni) napoletana schianta!  
Valeria (new entry) tutta da scoprire.  
Susan (22 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA D'ELLE, la professoressa dell'Hard  
... con il suo... cena, fate festa con noi... ciao... **CRAZY GIRLS**

**CENTO POESIE D'AMORE**  
di Guido Gualtiero  
...che sogno averti vicina

Scegli l'impresa di Onoranza  
**I "CONSIGLI" IN CORSA:  
SONO DA DENUNCIA**  
sempre invita trasparenza  
e alla correttezza  
gli incarichi imprese funerarie  
vi contattano in ospedale o da personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.  
Fonte da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
2 milioni e 500 mila  
(€ 1291)

**GIUBILEO**  
IL FUNERARIO DI TORINO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Centrale: Bramante: b



Finalmente hai scoperto che il cuore è il motore dei sentimenti.



Nuova BMW Serie 7 diesel. Il motore delle emozioni.

Serie 7  
 735i  
 735Li  
 730d  
 740d  
 www.bmw.it



Piacere di guidare

730d. Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 600 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 800 Nm / 1900 giri.

# RECORD DI PREZZO

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**

## ANNIVERSARIO

### Dal 10 al 19 ottobre RECORD DI SOTTOCOSTO\*!!!



3 confezioni  
di detersivo in polvere  
per lavatrice Dash  
27 misurini cad = 81 misurini

**€ 13,89**  
L.26.895

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
35.000 PEZZI



Pentola a pressione  
InoxFire  
Lagostina  
5 lt

**€ 17,50**  
L.33.885

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
8.000 PEZZI



Telefono cellulare Nokia  
mod. 3310  
dual band - suoneria a vibrazione  
integrata - software per scrittura  
facile messaggi - suonerie personalizzabili  
icone personalizzabili  
+ ricaricabile Vodafone-Omnitel  
di traffico telefonico

**€ 109,00**  
L.11.053

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
10.000 PEZZI




Scarpa sportiva  
uomo/donna  
Puma  
colori e modelli assortiti  
mis. n° 35/45

**€ 73,50**  
L.11.316

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
5.000 PEZZI

**NEL NOSTRO IPERMERCATO DI NOVARA**  
Corso della Vittoria, 70 - tel. 0321/426511

Numero Verde  
**800-650650** servizioclienti@carrefour.com  
www.carrefouritalia.it

**Carrefour**   
*è di parola.*



# il gigante

*di Speculator del Frasco*

1<sup>a</sup>

occasione

dal 30 settembre al 19 ottobre

3 settimane di convenienza  
con sconti fino al

# 50%



2<sup>a</sup>

occasione

dal 3 al 12 ottobre

10 giorni di

# SOTTOCOSTO GIGANTE!

puoi acquistare i prodotti ad un prezzo inferiore a quanto ti paghiamo noi!



3<sup>a</sup>

occasione

dal 14 al 19 ottobre

1 settimana di

# prezzi folli!!

Casalinghi - Moda - Elettronica - Elettrodomestici - Ecc...

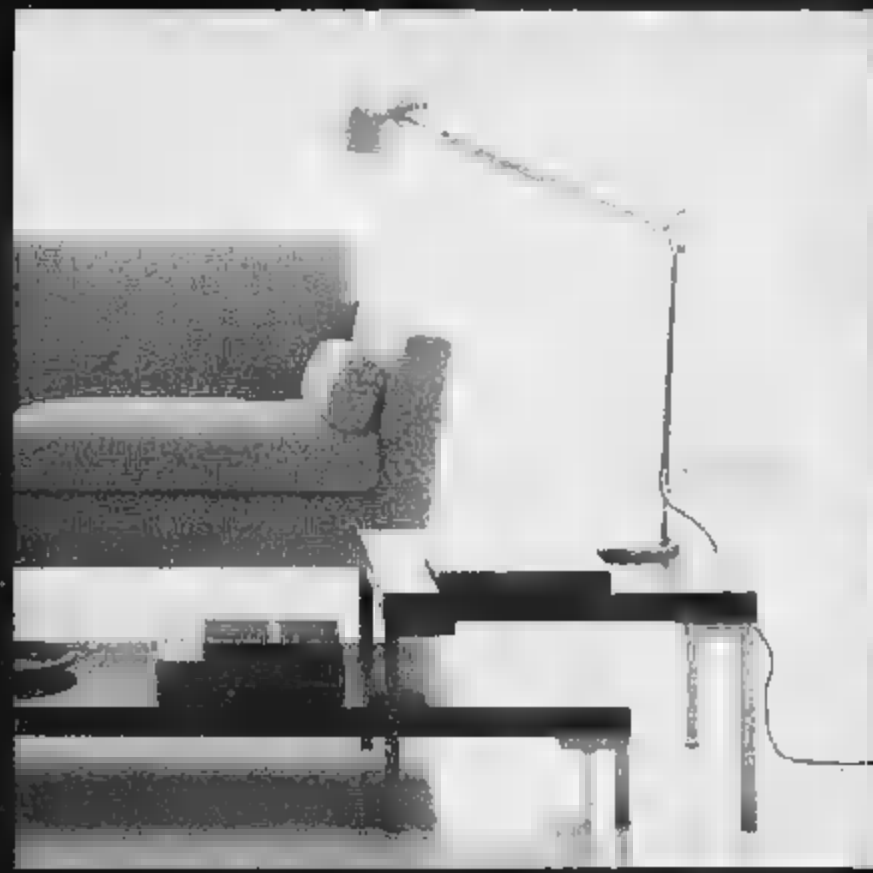


## VARALLO P.

Centro Commerciale  
25 NEGOZI

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella  
28040 Varallo Pombia (NO)  
Tel. 0321/921558

progettazione e realizzazione arredo per ufficio e casa



Ballaré



## NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT  
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 406650, E-MAIL: VERBANIA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. CORSO CAPOVILLA 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623095

VERBANO-CUSIO-OSSOLA



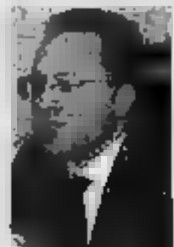
IL 26 OTTOBRE LA CERIMONIA DEL CIRCOLO CULTURALE «OMODEI ZORINI»

## Premio alla carriera a Sorgi

Arona festeggerà il direttore de «La Stampa»

ARONA

È assegnato a Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», il premio alla carriera 2002, prestigioso riconoscimento indetto dal Circolo culturale Gian Vincenzo Omodei di Zorini di Arona. Sarà consegnato il 26 ottobre, al palazzo dei congressi della città sul Lago Maggiore, durante la cerimonia di premiazione del Premio letterario Città di Arona, iniziativa diventata ormai un appuntamento di rilievo nel panorama culturale novarese. Il circolo (presidente Ornella Bertolini) catalizza l'attenzione di esponenti del mondo letterario e dell'informazione, con una giuria presieduta da Lorenzo del Boca (anche presidente dell'ordine nazionale dei giornalisti), e composta da Pierangelo Frigerio, Patrizia Gambarotta, Ugo Manzoni, Lia Ongaro, Carlo Alessandro Pisoni, Vistoli. Il «Città di Arona» comprende tre sezioni. Fra i giornalisti saranno premiati Anna Fregonara di Novara per l'inchiesta «Giornali gratis, un'idea



Marcello Sorgi

vecchia due secoli» e Alberto Garbero di Torino con «Korogochos». Editti poesie: Francesco De Palma di Palermo (Bari) con «La ricapitolazione», Cristina di Lagopolesa di Castel Lagopolesa (Potenza) con «Il libro del pellegrino», Giuseppe Bertola di Torino con «Quei che dice il vento dell'Ovest». Luciano Tellone di Contallo (Cuneo) ricevuto segnalazione come inedito di poesia. Per il settore giovani (brano di prosa-narrativo) di Osio Sotto (Bergamo), Davide Ficsigna di Cerano (Novara), e Alberto Garbero di Torino.

L'iniziativa del circolo vuole celebrare la figura del medico-scrittore Vincenzo Omodei Zorini, scomparso alcuni anni fa. In passato il premio alla carriera era stato assegnato a Paolo Miel. (g. f. q.)

SPORT



IL NOVARA VINCE 6-2

GUIDA LA CLASSIFICA

Azzurri guidati da Braiati

spopolano a Pordenone

Cimberio sconfitta 72-80

SERVIZI A PAGINA 48

HA RISVOLTI NOVARESI LA VICENDA DENUNCIATA DA «STRISCIA LA NOTIZIA»

## A Pombia l'indagine Tucker

La polizia perquisisce una ditta esclusivista

NOVARA

Ha avuto risvolti anche novaresi l'inchiesta condotta dalla Procura di Rimini sulla vicenda «Tucker energy saving», l'azienda che costruiva tubi da applicare alla caldaia per risparmiare consumi ed emissioni nell'ambiente.

L'indagine ha avuto un impulso importante dal cast di «Striscia la Notizia», il telegiornale satirico di Canale 5, in questi ultimi giorni. Tra questi ultimi giorni, servizi con l'inviato Jimmy Ghione incaricato di far luce sull'accaduto.

E dopo i primi sviluppi in terra romagnola che aveva per-

tato l'altro ieri all'arresto dei massimi dirigenti della «Tucker», nella vicenda di ieri, gli uomini della squadra mobile di Novara, su delega della Procura riminese, hanno effettuato una perquisizione nella ditta Master Communication di Pombia, esclusivista di zona «Tucker». «I nostri agenti hanno effettuato una serie di controlli - commenta il capo di gabinetto - questura di Novara, Bruno Cordischi - sequestrando computer e aggeggi vari. Abbiamo trovato lettere, rescissioni di contratti e altri documenti. Alcuni caduti nel tranfello, sia facendo sia consegnare questi prodotti, sia

stipulando contratti di franchising. Di più non possiamo dire, la Procura di Rimini approfondirà la vicenda anche a chiave novaresi».

L'accusa di cui dovranno rispondere i presunti responsabili è di associazione a delinquere finalizzata alla truffa.

Ma il capo di imputazione per gli arrestati parla anche di violenza privata: gli incaricati delle vendite (in realtà vera e propria catena di Sant'Antonio) vanivano sottoposti, secondo quanto dichiarato dagli inquirenti, a vere e proprie violenze, fisiche e psicologiche, soprattutto quando qualcuno voleva uscire dal giro. (m. p.)

A NOVARA DOVEVA GIÀ ESSERE CHIUSO IL CANTIERE DEL TRATTO DELLA CIRCONVALLAZIONE CITTADINA DALLA BICOCCA A LUMELLOGNO

## «Tangenziale pronta per l'estate 2003»

Il commissario: piano taglia-ritardi

Barbara Cottavoz

Piano per recuperare i ritardi del cantiere della tangenziale. L'Anas ha stilato una tempistica precisa per la ditta costruttrice: terzo lotto della circoscrizione per recuperare i mesi persi: i lavori dovevano terminare nel luglio 2003. La conclusione - commenta il commissario dell'opera, l'ex prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini - dovrebbe essere a marzo 2003 con la possibilità di slittare al massimo a giugno.

Proprio questa settimana sul tavolo di Pellegrini, ad Alessandria, è arrivata la relazione sul sopralluogo compiuto a fine luglio dal consiglio dell'Autorità di vigilanza. I tecnici hanno visitato il cantiere e fatto rapporto al commissario sull'operato dell'Anas e dell'impresa appaltatrice. «Marcolini: i lavori sin qui compiuti sono approvati anche se la vigilanza raccomanda comunque il monitoraggio dell'intervento».

La tangenziale Sud doveva essere conclusa a luglio dopo 999 giorni di lavori. Ma il cantiere è in ritardo per due imprevisti: le opere sono state bloccate due mesi a ottobre del Duemila e l'alluvione a quattro l'anno scorso (da febbraio a giugno) per la scoperta di una discarica abusiva durante gli scavi. A luglio l'Autorità di vigilanza rilevava che il cantiere era realizzato per conto dell'impresa: «E' una cifra che comprende le opere più lente, come fondazioni e ripor-

ta - commenta Pellegrini - il grosso è stato fatto, mancano soprattutto lavori di rifinitura».

Il progetto originario della strada che collegherà la Bicocca con la statale 11 è stato modificato da un variante in approvazione in questi giorni a Roma. Prevede, innanzitutto, un svincolo a rotatoria a Lumellogno per consentire il completo completamento dell'anello della circoscrizione. Quindi sarà prolungata la galleria nel Parco della battaglia, rifatti i cordoli di drenaggio nel tunnel e sostituiti i barriera di protezione con pannelli più moderni. E' prevista un'area di sosta in più.

Intanto la città, e in particolare il quartiere Sud, fa i conti con il lungo cantiere e la necessità della tangenziale. In Consiglio comunale è stata presentata un'interrogazione di «Città nuova» su un

sponte di altezza diversa rispetto alla via Monte San Gabriele, all'altezza del seminario: «E' un dosso pericoloso - conferma Livio Agliorini, coordinatore della commissione Urbanistica - chi da via Adriatico non vede l'auto in arrivo dal Torrione, troppo spesso ad alta velocità. Ci hanno assicurato che si tratta di una soluzione temporanea, speriamo si faccia in fretta. C'è già una striscia per terra, di una frenata disperata». E viale Giulio Cesare è sempre afflitto dal traffico pesante: «Molti Tir diretti o in arrivo dai magazzini doganali Vercelli - denuncia un cittadino - preferiscono transitare per la città sino al casello di Novara Est piuttosto che inserirsi a Borgo Vercelli sulla A26 e il sulla Torino-Milano solo per risparmiare pochi euro di pedaggio».



Scavi per la tangenziale novarese. Sotto Giulio Bassano lungo il cavo Ospedale: il canale sarà spostato

DENUNCIATI DAI CARABINIERI DEL NAS

## Assolti ristoratori che vendevano

«acqua da tavola»

VERBANIA. «Liscia, gassata o... di rubinetto?». Questo è sostanzialmente il quesito che il centro processuale, ieri in tribunale, ai soci gestori del ristorante «Botongaro», Lucia Mariscano e Marco Aquilini, chiamati a rispondere di frode in commercio. Il giudice unico Renato Foschi ha però accolto la tesi difensiva dell'avvocato Gabriele Picipelli e ha mandato prosciolti gli imputati perché «fatto non costituisce reato». Il pubblico ministero delegato ha richiesto invece la condanna a 500 euro di multa ciascuno. I fatti risalgono ad un paio di anni fa quando il cliente del ristorante ordinò una bottiglia di acqua naturale e si vide portare al tavolo una bottiglia di colore blu, senza alcuna etichetta. A avviso si sarebbe trattato di semplice acqua di rubinetto e convinto di essere stato frodato inoltre esposto alla Procura della Repubblica.

Qui le indagini affidate ai carabinieri del Nas di Torino che nella veste di clienti, in abiti borghesi, si sedettero ad un tavolo ed ordinarono una bottiglia di acqua minerale gassata e una naturale. «Quella gassata è inequivocabilmente di una nota marca - ha confermato ieri in aula un maresciallo del Nas - mentre quella naturale era contenuta in una bottiglia blu con alcuna indicazione. L'ordinazione delle bevande venne fatta ad un dipendente del ristorante al tavolo fu un altro dipendente ristorante senza nessuna partecipazione dei gestori. La conclusione della con-sopralluogo chiudiamo le indagini con le notifiche del caso in denuncia». Determinante ai fini della assoluzione la precisione della tesi difensiva che ha sottolineato come sia prassi comune, in ristoranti e pizzerie, offrire alla clientela acqua naturale che viene preventivamente filtrata mediante speciali e costose apparecchiature e che perciò possiede «valore aggiunto» ai fini del listino prezzi. L'avvocato Picipelli ha inoltre precisato come nella lista delle bevande del «Botongaro» l'acqua semplicemente naturale venga elencata tra le «minerali» (beni) la dicitura «acqua da tavola». Da qui l'inconsistenza dell'ipotesi. (a. r.)

L'INCIDENTE IERI SERA SULLA VOLTRI-SEMPIONE NEI PRESSI DI ROSSIGLIONE. VIAGGIAVA IN AUTO CON IL MARITO

## Donna verbanese muore precipitando da un viadotto

Aveva 40 anni. Dopo l'incidente ha cercato scampo oltre il guard rail cadendo nel vuoto

ROSSIGLIONE

giovane donna verbanese è morta, ieri sera, precipitando da un viadotto sull'autostrada Voltri-Sempione fra i caselli di Masone e Ovada. La vittima è Maria Borghini, aveva 40 anni. Secondo una prima

ricostruzione della polizia stradale la giovane donna viaggiava a bordo di una Toyota da Genova verso Nord. Alla guida c'era il marito Daniele Botta. Erano le 19.40 di ieri sera. Sull'autostrada a tre corsie pioveva a dirotto e c'era molto traffico. L'auto avrebbe avuto un incidente autonomo fermandosi al

careggiata. I due occupanti sono scesi indenni ma lo stato di choc. La donna ha avuto paura ed ha cercato scampo oltre il guard rail di sinistra che ha scavalcato precipitando nel vuoto da un viadotto. Dopo un volo di venti metri si è schiantata al suolo morendo sul colpo. Il marito è ricoverato all'ospedale di Ovada. (r. a.)

VERBANIA, IERI MATTINA

## Per i vigili del fuoco al palagiustizia

VERBANIA. «Palazzo di Giustizia al centro di un vero vespaio»: stavolta non vi sono all'ordine: stante sventole o altro. Semplicemente, un paio di nidi di vespe sul cornicione del tribunale ieri hanno indotto i dipendenti di alcuni uffici a richiedere aiuto ai vigili del fuoco. Uomini del comando provinciale hanno risolto il problema in poco di mezzo ora.

L'intervento dei vigili del fuoco di ieri mattina è stato probabilmente uno degli ultimi stagionali di quel genere, a conclusione di estate umida e capricciosa che ha visto gli uomini del comandante De Vincenzi impegnati anche in continue operazioni di disinfestazione di vespai e calabroni tutto il territorio provinciale.

In alcune giornate sono stati raggiunti picchi di oltre cento interventi in solai, scantinati e sottotetti invasi da nidi di insetti. (a. r.)

*Residenze per Anziani*

**Città del Sole**  
Regione Montasso - 13881 Dorzano (BI)  
Tel. 0161.967729 - Fax 0161.967736

**San Lorenzo**  
Via Rovasenda, 42 - 13045 Gattinara (VC)  
Tel. 0163.835048 - Fax 0163.834066

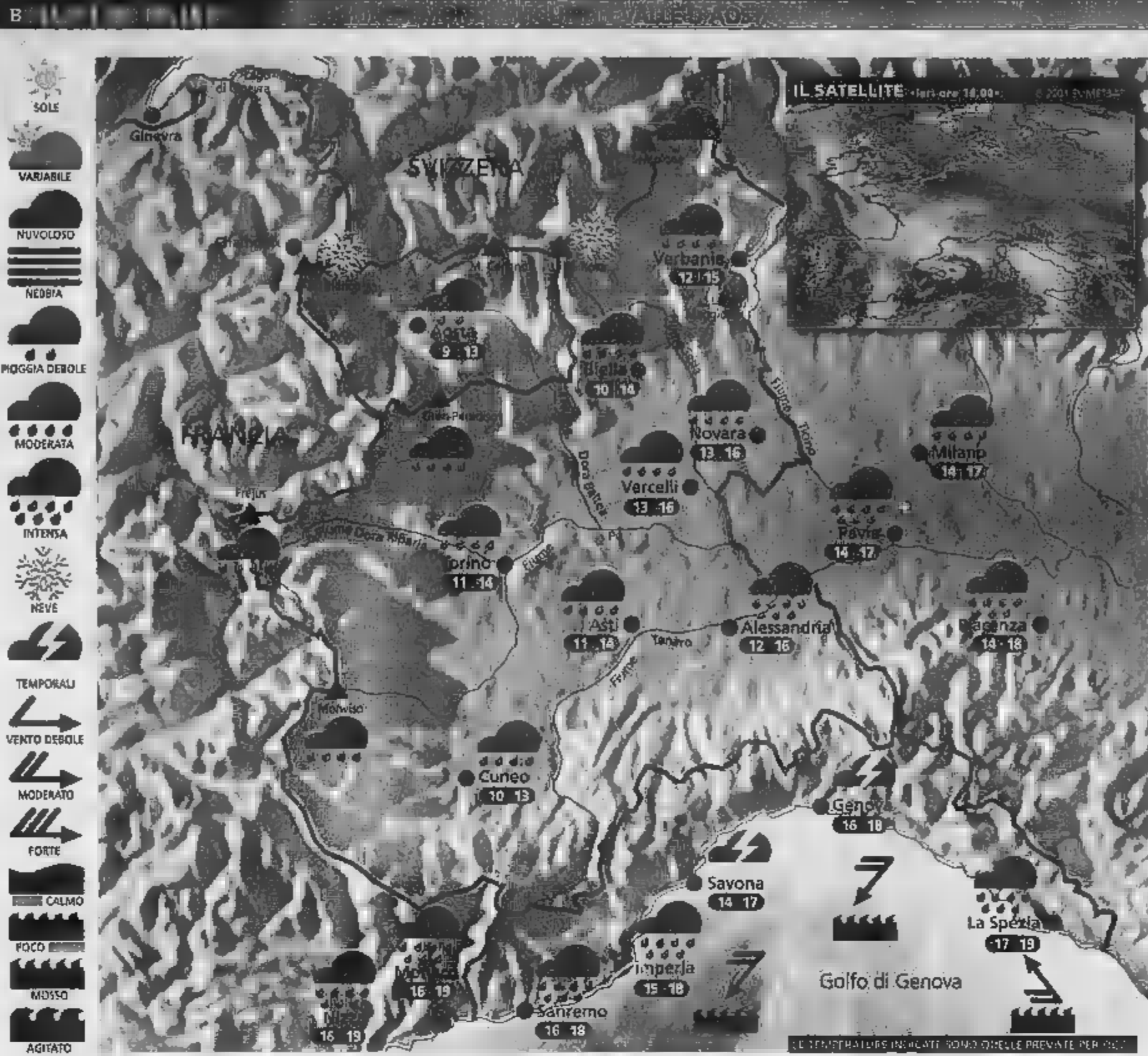
**ARCADIA**  
Gioielleria - Argenterie - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati in pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

GUCCI  
K DI KUORE  
CHARLES GARNIER  
Klee  
ENIGMA  
CESA 1882





**Situazione** Ieri giornata grigia sulle nostre regioni con piogge sparse sulla Liguria e isolate altrove. L'arrivo di una depressione dal Mediterraneo occidentale provocherà oggi deciso peggioramento del tempo, in particolare in Liguria e sul Piemonte, dove si potranno verificare fenomeni localmente intensi.

**Previsioni** Tempo perturbato su Piemonte e Liguria con piogge a tratti battenti e possibili temporali sulla costa ligure. Accumuli importanti soprattutto nel Genovese, Savonese, Alessandrino, Cuneese, Astigiano, Biellese. Sulla Valle d'Aosta molte nubi con piogge moderate, specie a Sud della regione. Locali nevicate in quota oltre i 2200-2300 m. Temperatura in temporaneo lieve aumento, venti sostenuti meridionali in quota, da Est al suolo. Proibitive le condizioni del mare, assolutamente da evitare le escursioni in montagna. Domani ancora instabile.

ZOOM		VIAGGIA	
<b>La Kidman si perde nella nebbia</b>		17 22	23 27
Il film "The Others" e la fa la buona madre di famiglia in una villa perduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grace, questo è il nome del personaggio che interpreta, è una grande angoscia la malattia dei figli. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza la disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però bene questo momento meteorologico: troppo netto appare infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitto. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore di fare brutti incontri.		20 26	20 23
A CURA DI: www.meteolive.it		16 19	16 18
		19 21	11 18
		23 29	8 15
		20 26	8 14
		16 19	10 17
		18 20	11 18
		24 29	8 13
		16 19	9 17
		17 25	8 13

**OGGI** IL SOLE sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 5 e 54 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 12 e 35 minuti, alle ore 21 e 33 minuti.

**www.unimetal.net**

dal 1975

**studio casa**

Gruppo Agenzie Immobiliari

**La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania**

2.213 comuni, 3 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e piccole Reti nel nord

Sito Internet: [www.studiocasa.it](http://www.studiocasa.it)

dal 1975

**studio casa**

Gruppo Agenzie Immobiliari

**ARONA Via Ponzzone, 12 - Tel. 0322.44062**

**Appartamento** 180 mq in villa con giardino, disposto in due parti: primo piano mansarda, composto da cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, tre bagni, stinola, cantina, box doppio.

**LEA** Bilocale di 80 mq, al primo piano, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina, balconi.

**MEINA** Appartamento di 140 mq in residence con piscina, campo da tennis, campo da calcio, da pallavolo, con parco di 4000 mq, composto da: soggiorno, cucina, due camere, taverna con camino, due bagni.

**NEBBIUNO** Appartamento di 70 mq, con vista lago, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box.

**BELGRATE** Villa di 500 mq, con giardino di 500 mq, con vista lago, disposta su due piani, composta da: cucina abitabile, sala con camino, ripostiglio, tre camere, due bagni, terrazza, balcone, box.

**MASSIMO VESCOVI** Villa di 177 mq, con giardino di 500 mq, con vista lago, composta da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, portico estivo, due camere, due bagni, taverna, grande balcone, posto auto.

**VILLADOSSOLA, Via S. Novello:** Appartamento con soggiorno, cucinino, tinello, camera, bagno, balconi, cantina, solaio, box. Euro 72.000 (lire 140 mil).

**SISATE:** Splendido appartamento in bifamiliare composto da: salotto con camino, cucina ab., 3 camere, doppi servizi, di mq con locale ripostiglio, solaio, porzione di giardino. Da vedere!

**MONTECRESTESE, Villaggio edificato:** Villa Euro 36.000.

**VILLADOSSOLA, Piazza Prampolini:** Casa indipendente composta da: taverna con camino, loc. cucina/lavanderia, rip., R.T.: soggiorno, camino, cucina, wc, balcone; mansarda con 3 camere e bagno. Occasioni! Euro 92.962 (lire 180 mil.).

**OMEGNA Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201**

**OMEGNA FRONTE LAGO:** Villetta a schiera di cucina, soggiorno, camino, doppi servizi, tre camere letto. Cantina ed autorimessa. Giardino.

**OMEGNA** a due passi dal centro, villa indipendente con terreno mq. 1000 circa. Andio bifamiliare.

**OMEGNA** appartamento autonomo di quattro vani, cucina, doppi servizi. Cantina ed autorimessa.

**OMEGNA** centro, costruzione appartamenti termoa autonomi a partire da Euro 64000,00

**OMEGNA** in palazzina di sole sei unità appartamenti autonomi di mq. circa, completamente ristrutturato. Cantina. Autorimessa. Giardino condominiale Euro 116200,00

**OMEGNA** centro, disposta su tre piani, di sei vani + doppi servizi. Sottotetto. Terrazza. Termoautonomo. Abitabile subito. Euro 77500,00

**CASALE CERRO** appartamento terzo piano di soggiorno, cucina, bagno, letto, cantina. Libero subito! Euro 57000,00

**OMEGNA** centralissima villa bifamiliare completamente indipendente con terreno di mq. 1000 circa. Occasione unica!!

**CASALE CERRO SOLEGGIATISSIMA** casa indipendente mq. 200 circa

**OMEGNA** vicinanza, appartamento autonomo di mq. 110 circa di quattro vani + servizi. Completamente ristrutturato. Ottimo prezzo!!

**VERBANIA - C.so Cobianchi 60/L - Tel. 0323.407774**

**FONDOTTOCE UMBONI** Posizione dominante, splendida VISTA LAGO RUSTICO rurale in sasso con TERRENO circostante. Comodo accesso strada.

**VERBANIA - INTRA** in recente complesso residenziale, tranquillo, soleggiatissimo, APPARTAMENTO, di soggiorno, cucina, bagno, due camere letto, ripostiglio. Balconi. Autorimessa sopralcoba. Euro 77.000,00 + comode dilazioni.

**VERBANIA** collinare, posizione dominante, soleggiata, CASA INDIPENDENTE, completamente rinnovata, di ampia camera, cucina, tinello con camino, soggiorno, doppi servizi, lavanderia. Cantina. TERRENO. Euro 145.000,00 dilazionabili. Eventuale autorimessa.

**VERBANIA** collinare, posizione dominante, soleggiata, CASA INDIPENDENTE, completamente rinnovata, di ampia camera, cucina, tinello con camino, soggiorno, doppi servizi, lavanderia. Cantina. TERRENO. Euro 145.000,00 dilazionabili. Eventuale autorimessa.

**Accettando in vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili I MOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**



LA SOCIETÀ LANCIA PRODOTTI INNOVATIVI GRAZIE AL MATER-BI, LA PLASTICA ECOLOGICA PREMIATA ANCHE IN SUDAFRICA

# «Novamont» cresce e fa il tris a Terni

## L'azienda novarese inaugura una nuova linea produttiva

NOVARA

«Novamont» inaugura la sua nuova linea produttiva nel stabilimento di Terni e preannuncia un aumento occupazionale in Umbria e a Novara. E' il Mater-Bi alla base dell'espansione della società: la nuova generazione della bioplastica, derivata da materie naturali rinnovabili e totalmente biodegradabile. Per l'investimento del Mater-Bi, l'amministratore delegato di «Novamont», Catia Bastioli, ha ricevuto a Johannesburg un riconoscimento prestigioso per il contributo dato al risparmio energetico, ed ora l'azienda conferma che la linea verde può rivelarsi molto vantaggiosa anche come business. A Terni oggi parte la terza linea produttiva dei granuli «Mater-Bi» e domani ci sarà un grande convegno su «I frutti della chimica vivente per la qualità della vita». Parteciperanno anche il presidente della Provincia Maurizio Paganini, l'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi. «L'espansione di «Novamont» a Terni», commenta l'assessore, «è un grande rilievo anche per lo stabilimento di Novara» e conferma l'importanza di questo centro ricerche per il polo tecnologico novarese. Proprio per il significato che questo avvenimento riveste anche per Novara, come amministrazione provinciale saranno presenti: è un modo per testimoniare l'attenzione della Provincia ad una delle realtà più innovative della nostra zona.

A Terni lavorano quaranta addetti, 60 sono a Novara. Nello stabilimento umbro la linea consentirà di produrre venti mila tonnellate di granuli di Mater-Bi, una quota che prelude ad un'espansione dell'organico sia a Novara che a Terni,

come afferma Catia Bastioli: «I granuli di Mater-Bi hanno un'applicazione sempre più vasta, che va dai pneumatici alla pacificazione agricola, dai sacchetti per la raccolta differenziata ai film per l'imballaggio. Con l'avvio della terza linea di produzione si può pensare anche ad un potenziamento degli edifici».

Nel convegno «domani» verranno presentati anche nuovi prodotti che «Novamont» realizza con il Mater-Bi, un materiale derivato dall'amido di mais, dal frumento e dalle patate, e che può essere utilizzato per costruire oggetti di ogni genere, dai piatti a bicchieri usa-e-getta, i vasi per le piante, ai giocattoli per i bambini. [m.g.]

IL NOBEL GIACCONI È IL PRESIDENTE DEL DONGEGANI



Il professor Riccardo Giacconi

NOVARA

La notizia del premio Nobel assegnato all'astrofisico Riccardo Giacconi è stata accolta con soddisfazione e con una punta d'orgoglio anche a Novara. Il professore, che dal 1977 è divenuto a tutti gli effetti cittadino americano, nel biennio 1977-88 ebbe l'incarico di presidente dell'Istituto Dongegani dell'allora Montedison. «A chiamarlo a Novara fu il presidente della Montedison Mario Schimborna», ricorda Adriano Mattera, responsabile delle relazioni esterne all'Istituto novarese. Giacconi, che aveva intrattenuto

uno stretto rapporto con gli Stati Uniti, si era assunto il compito di trasferire l'Oltreoceano la fama della ricerca e la professionalità dei ricercatori del Dongegani in una fase di massimo sviluppo, in cui si teorizzava la crescita futura della chimica italiana.

Mattera aggiunge che Giacconi era un punto di riferimento e favorì l'acquisizione di un'azienda nel settore biologico in California. A Novara il presidente convocò numerose conferenze di aggiornamento: parecchi fra i migliori ricercatori italiani acquisirono preziose esperienze poi trasferite nel settore pubblico e privato. [r.l.]

LE OPERAZIONI DEI CARABINIERI IN PROVINCIA

# Rapina pensionata

## Preso a Cureggio

NOVARA

Per impossessarsi della borsetta di una pensionata, un giovane tossicodipendente di Borgomanero non ha esitato a puntare contro il coltello facendola cadere a terra per fuggire poi con il bottino. E' sabato mattina poco dopo le 11 a Cureggio. La vittima è una donna di 73 anni del paese che stava cercando di fare la spesa. L'allarme è stato tempestivo e mentre la donna veniva ricoverata all'ospedale di Borgomanero, guardie in pochi giorni per alcune escorte riportate nella caduta a terra, intervenivano i carabinieri della stazione di Borgomanero. Avuta da alcuni testimoni la descrizione della rapina la descrizione del giovane malvivente im-

possesso di ben trenta grammi di cocaina. Anche lui è stato denunciato, in stato d'arresto, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Nell'ultimo fine settimana, i carabinieri hanno incrementato i servizi di controllo sul territorio provinciale e l'attività investigativa è particolarmente attenta alle piccole realtà lungo la strada «Ticiniese».

Da sabato scorso, sull'asse Arona Novara sono stati effettuati duecento servizi pattuglia periferici con largo impiego di uomini e mezzi, controllando complessivamente 1160 persone e circa settecento veicoli.

A Novara sono state identificate e indagate dieci persone per reati diversi contro il patrimonio e perché contravventori delle norme in materia di immigrazione. Tra questi venivano indagati in stato d'arresto K.D. albanese di 27 anni. Era stato colpito da un decreto di espulsione poiché sprovvisto di regolare permesso di soggiorno ed ha fatto ritorno sul territorio italiano. Da qui l'arresto sulla base delle nuove norme che regolano l'immigrazione. Un altro albanese, S.S. di 32 anni è invece denunciato a piede libero perché trovato in possesso di documenti falsi attestanti la propria identità. E' stato invece arrestato K.H. marocchino di 47 anni come autore di reati contro la persona. [r.a.]



Carabinieri intensificano controlli

NOVE PULLMAN DA NOVARA A TORINO PER LA MOBILITAZIONE DEL 18 OTTOBRE

# Oltre 20 mila firme per Cgil

## Prima dello sciopero la serata con Oreglio

NOVARA

Nove pullman per Torino dal Novarese con oltre 450 partecipanti, oltre 20 mila firme già raccolte con l'obiettivo di arrivare a 25 mila, una serata alla sala Borsa il 17 ottobre con Flavio Oreglio e il suo nuovo libro. La Cgil di Novara prepara così la giornata dello sciopero del 18 ottobre. Il segretario della Camera del Lavoro Renzo Stevano ieri ha illustrato l'andamento della petizione sui diritti dei lavoratori e la prossima

mobilitazione: «Torino ci sarà il neosegretario nazionale Guglielmo Epifani. La firma per la difesa dei diritti dei lavoratori, in particolare sull'articolo 18 dello statuto, è stata raccolta nelle piazze e nei luoghi d'incontro, davanti ai supermercati e tra gli lavoratori».

Stevano ha sottolineato: «Si prosegue per tutto il mese le firme. Grande è stato l'impegno già profuso sia da iscritti sia da persone che si avvicinano alla Cgil in occasione di questa iniziativa. Delle 20

mila e più firme, del neosegretario, oltre 2800 dei bandi esterni, 11 mila le hanno raccolte gli «attivi» sui luoghi di lavoro. Nelle assemblee la partecipazione è stata consistente e dobbiamo dare atto alla Cgil, un ringraziamento, della correttezza e del contributo che sono stati in qualche caso anche unitari». I pullman per la manifestazione di Torino partiranno da Novara, Borgomanero, Arona, Cameri, Gallarate, Tre-



Il 17 ottobre c'è Flavio Oreglio

e adesi si può contattare la Camera del Lavoro. Infine, la sera del 17 - ha concluso Stevano - il cabaretista Flavio Oreglio ha accettato il nostro invito per una serata aperta a tutti di incontro, con la presentazione del suo libro, e di attenzione alle iniziative e diritti dei lavoratori. [m.p.a.]

DA DOMANI, LA MADRINA E' SILVANA PAMPANINI

# Grifoni espone a Venezia fra i vip di Arte e Cultura



Daniela Grifoni fra i suoi quadri, già definiti «Metafore di sogni ad occhi aperti»

L'arte amade «Novara» sbarca sulla laguna fra i vip per accompagnare una nuova, prestigiosa stagione culturale a Venezia. Daniela Grifoni, pittrice novarese, è la madrina della mostra personale che si inaugura domani alle 18 al Grand Hotel dei Dogi, Madonna dell'Orto, nel sestiere di Cannaregio.

Proposta dall'Art Gallery di Antonio Miniaci in collaborazione con la Boscio Hotels, l'esposizione apre ufficialmente la rassegna «Arte e cultura». Promossa da Maria Teresa Annovazzi e patrocinata dalla Regione Veneto, dalla Città e dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, avrà come madrina l'indimenticabile Silvana Pampanini. Ospiti d'eccezione al vernissage saranno altri due attori di fama, Paolo Gassman e Ugo Pagliaro, che interpreteranno un brano teatrale.

L'artista novarese sarà presentata dal professor Alfredo Pasolino di Vigevano, critico ufficiale della mostra. La serata di gala al Grand Hotel dei

Dogi farà da prologo al convegno-dibattito «Donne e potere» che si svolgerà sabato a Palazzo Ducale, nella sala del Piovego, con interventi di autorevoli relatrici, fra cui la ministro Adriana Poli Bortone, l'attrice Paola Gassman, giornalista del Tg1 Francesca Grimaldi, l'editrice Federica Olivares, la psicologa Maria Rita Parisi, Vera Slepoy e l'ex presidente delle comunità ebraiche in Italia, Tullia Zevi.

Nell'occasione verrà presentata la nuova rivista «Inoltre», che intende promuovere il ruolo della donna nel mondo d'oggi.

Le iniziative «Arte e cultura» proseguiranno nei prossimi mesi con altri incontri, che coinvolgeranno altri personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo: Giampiero Mughini, Salvatore Natoli, Vittorio Sgarbi, Fidelio Castro e Marina Ripa di Meana. Daniela Grifoni, definita dai critici «artista capace di far vibrare intensamente l'anima dello spettatore con le sue opere», esporrà nell'esclusivo hotel veneziano sino a marzo, quando la sua pittura sarà oggetto di un convegno. [p.bon.]

di abbigliamento franchising, leader nel settore, a Oleggio (NO). Per informazioni telefonare al n. 0322/811111 dopo le 13.00

**ANTIGORIO DIVEDRO**  
Fino Bagni, 20 - 28862 ERDO (VB) Tel. 0324/618.491 - Fax 0324/618.491  
La Comunità Montana Antigorio Divedro Fornazza in base al disposto dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19/3/90, comunica che per l'aspirante di lavoro di:  
- Costruzione di seggiovia bi-posto "Monte" in località Alpe Doveso in Comune di Bescemio Importo a base d'asta Euro 1.470.045,00 + Euro 21.224,00 per oneri di sicurezza.  
Offerta pervenuta: di Data aggiudicazione: LETNER di Vigevano (PZ)  
Importo Compresso: Euro 1.555.382,41 per lavori + Euro 21.224,00 per oneri di sicurezza. Il verbale completo della suddetta gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana Antigorio Divedro Fornazza.  
I. DEL SERVIZIO TECNICO geom. Paolo Valera

**IMMOBILIARE FERRARI**  
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889  
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com  
E-MAIL: info@immobiliareferrari.it - adriana@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

<b>CASALPUONE:</b> Vila indipendente su 2 livelli mq 220 c.a. e mq 600 di giardino edificabile Affare	<b>AGRIATE:</b> Casa ind. Da ristrutturare mq. con bellissimo parco mq di parco AFFARE Euro 161.000,00	<b>C/SO ROMA:</b> VENEZIA BOR NUOVA COSTRUZIONE
<b>TRECCATE (NO):</b> 3 locali + servizi mq 90 con cantina a box. Part. Ristruttur. Risc. Centrale Euro 72.304,00 3° piano c/ascam.	<b>PERRATE (NO):</b> 3 locali + servizi cantina, box e soffitta. Complot. Ristrutturato Risc. centrale. Ingresso ind. Euro 105.873,68 piano terra	<b>OLEGGIO (NO):</b> Villetta di nuova costr. con ottime rifiniture. Poss. personalizzazione A partire da Euro 206.500,00
<b>OLEGGIO - LORETO:</b> Disponiamo di appartamenti, villa ultimata, villa in costruzione. INFO IN OFFICIO	<b>NOVARA SARTIA:</b> MONO - BILOCALI NUOVA COSTRUZIONE RIFINITURE DI PREGIO Euro 54.600,00	<b>NOVARA - Centro storico:</b> Disponiamo di alloggi, ristrutturazione + studio/ufficio. Poss. vendita frazionata A partire da Euro 95.944,55

**DISPONIAMO DI ALLOGGI IN LIGURIA, SARDEGNA, COSTA AZZURRA E LAGO MAGGIORE**

**IMM ITALIA**  
RPG su sistema AS400  
18ennale di caso-progetto  
azienda proposta di lavoro  
Tel. 335.6985074

**IN DOMODOSSOLA**  
OTTIMO AFFARE  
tel. 368.7643500

**TRIBUNALE DI NOVARA**  
Sezione distaccata del Tribunale di Novara  
**Esecuzione immobiliare**  
Imm. 1045/01

Promossa da: Banca Mediocredito S.p.A. contro AMARILLI Miriam. A seguito di richiesta di vendita dei beni pignorati presentata dalla Banca Mediocredito nel confronti di Ammirilli Miriam, il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa T. Maccarone, decreto dell'8 aprile 2002, fissato l'udienza del 25 settembre 2002, ore 10,30, la comparizione delle parti innanzi a sé, per la comparizione in ordine alla delega delle operazioni di vendita con incanto e per il giuramento dell'esperto in persona del geom. Giorgio Bressan di Novara e la formulazione del quesito.

All'udienza del 25 settembre 2002 era presente l'avv. Angelo Carina per la Banca Mediocredito e il geom. Bressan. Non era presente la debitrice né persona che la rappresentava. Al geom. Bressan, che ha dichiarato di accettare l'incarico ed ha ricevuto il quesito peritale, è stato fissato il termine di 120 giorni per il deposito della sua relazione. L'inizio delle operazioni peritali è stato fissato per il giorno 11 ottobre 2002, ore 9,30 in Bocca presso gli immobili da peritare. Per l'ulteriore corso il giudice ha fissato l'udienza del 28 marzo 2003, per provvedere alla vendita delle operazioni di vendita.

La pubblicazione di tutto quanto sopra, del Tribunale di Borgomanero - Sezione Distaccata del Tribunale di Novara, è fatta in adempimento di quanto disposto dal Giudice dell'Esecuzione nel suo decreto dell'8 aprile 2002, sopra richiamato.

Borgomanero, 4 ottobre 2002  
Per estratto  
IL CANCELLIERE C1  
Amato Iannetti

**CERUTTI PALAZZETTI**  
VENITE a visitare la  
**NUOVISSIMA SALA MOSTRA**  
CERUTTI S.p.A. - S.S. Per Gozzano, 101 - Borgomanero - Tel. 0322.845565

**Fino al 31 ottobre 2002**  
Per ogni acquisto con il € in più avrete in regalo il Barbecue Bimbo e per chi supera i 3.000 € (IVA esclusa) avrà in regalo anche una fontana.

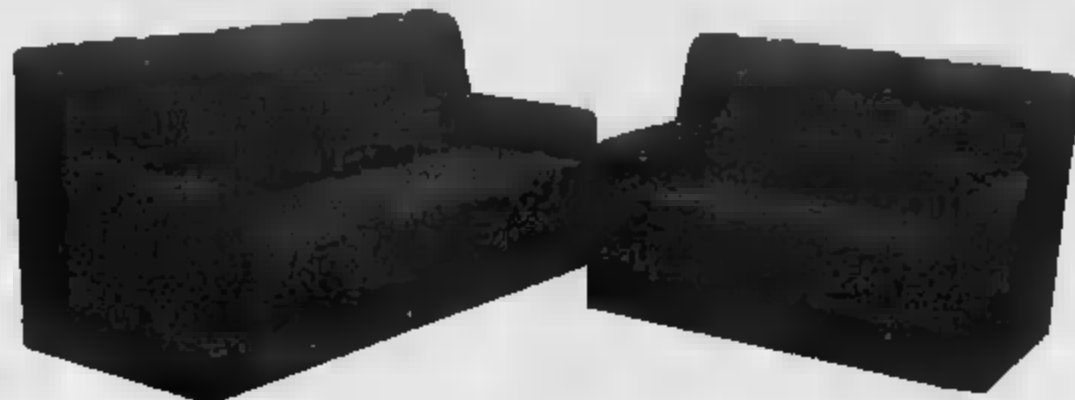
centro commerciale  
**RISPARMIONE**



La Qualità del Mobile Artigianale  
Al prezzo più basso!!!

NUMERO VERDE 800-201-201 - 02-22-111.111  
S. V. 229 0163.459392

**Salotto mod. PUNTO** divano 3+2 posti, disponibile in diversi colori e tessuti, sfoderabile. Euro **230,00**



per informazioni **Antonella** 0322.861378

**LAVATRICE OMAGGIO**

con l'arredamento moderno **SILVER**

composto da:  
cucina  
soggiorno  
salotto  
camera  
**a soli**

Euro **2.290,00**  
IVA compresa

**Camera mod. SESAMO**

noce, composta da:  
Armadio,  
Letto matrimoniale,  
Comò, Comodini,  
specchiera

Euro **495,00**



per informazioni **Raffaella** 0322.861305

**Cucina**

mod. **SALVIA**

216.  
completa di elettrodomestici base,  
piano cottura 4 gas,  
forno elettrico, frigo  
240 lt., lavello.  
Disponibile in  
diversi colori

Euro **1.023,00**



per informazioni **Antonella** 0322.861356

**Soggiorno**

mod. **FRANCESCA**

cm 250x55xh 250  
(noce/panna)  
completo di tavolo  
allungabile + 4

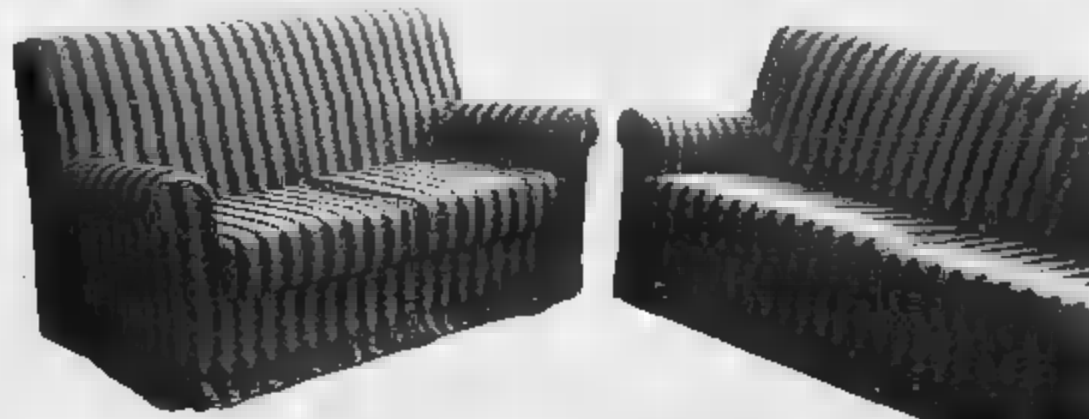
Euro **558,00**



per informazioni **Tiziana** 0322.861355

## la più grande esposizione di Mobili del Piemonte

**Salotto mod. LIDIA** divano 3+2 posti, disponibile in diversi colori e tessuti, sfoderabile. Euro **480,00**



per informazioni **Antonella** 0322.861378

**LAVATRICE OMAGGIO**

con l'arredamento classico **SILVER**

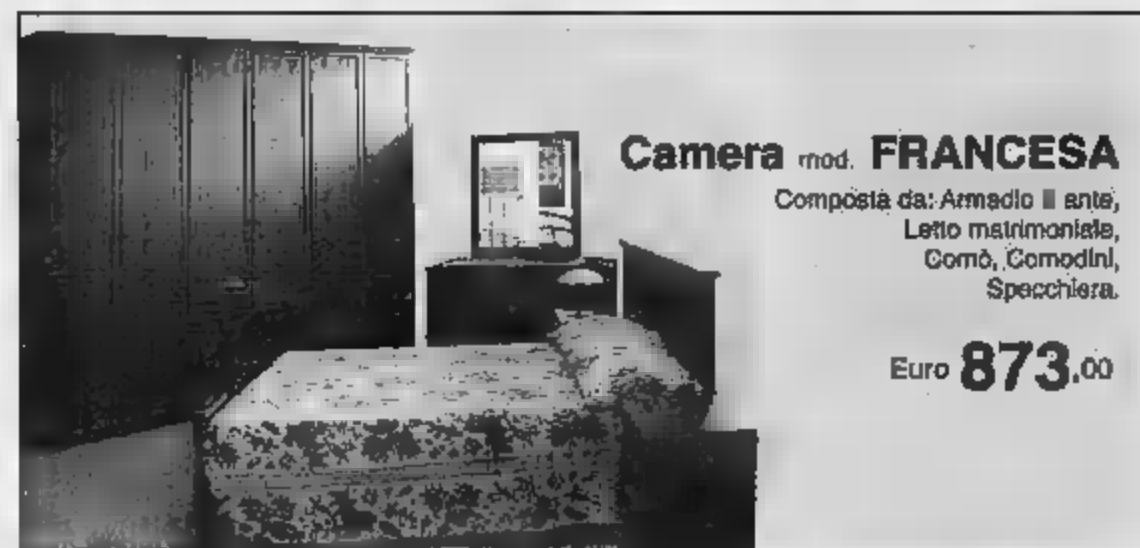
composto da:  
cucina  
soggiorno  
salotto  
camera  
**a soli**

Euro **3.500,00**  
IVA compresa

**Camera mod. FRANCESCA**

Composta da: Armadio in ante,  
Letto matrimoniale,  
Comò, Comodini,  
Specchiera.

Euro **873,00**



per informazioni **Raffaella** 0322.861305

**Cucina**

mod. **CASSANDRA**

noce  
cm 255x60xh 216  
Completa di elettrodomestici  
base, piano  
cottura 4 gas,  
forno elettrico,  
frigo 240 lt.,  
lavello.

Euro **1.441,00**



per informazioni **Antonella** 0322.861356

**Soggiorno**

mod. **WIND** (T/noce)

cm 250x55xh 210  
completo di tavolo allungabile  
quadro/libro + 4 sedie

Euro **795,00**



per informazioni **Raffaella** 0322.861305

**PAGAMENTI IN 12 MESI TASSO ZERO**





# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire  
**entro il prossimo 22 novembre**  
**al n° di fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi\*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per intero il nome della scuola)			
			Classe e sez.
Via		N°	
Città		Prov.	C.A.P.
Tel. /		Preside	
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. e/o cellulare	/
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

Per informazioni:

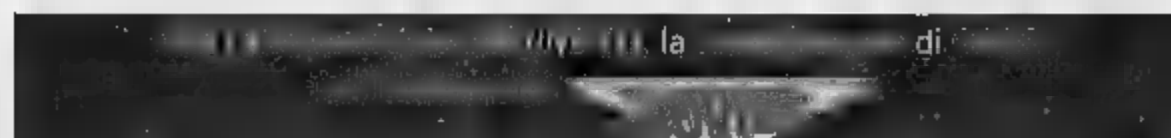
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00



**N.B.:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, ~~con~~ particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti **di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

\* Il progetto ha piena validità didattica solo **se sviluppato tutti i 6 giorni**: gli **insegnanti** sono pertanto invitati **a recarsi in edicola quotidianamente.**

**ATTENZIONE:** Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.





POCHI INFERMIERI COSTRETTI A TURNI MASSACRANTI. VANNINI: ASSUMEREMO IL PERSONALE NECESSARIO

# «Sale operatorie al collasso»

## La Cgil chiede di ridurre gli interventi a Verbania

Carlo Bologna

VERBANIA

«Le sale operatorie del 'Castelli' sono al collasso. Dovrà limitare l'attività chirurgica perché rispetto alla mole di interventi il personale sanitario è insufficiente e costretto a turni di lavoro massacranti».

La denuncia, al termine di una riunione in ospedale, è di Marino Barassi, segretario della funzione pubblica Cgil. «Bisogna garantire - aggiunge il sindacalista - il personale e soprattutto i pazienti. Quando un operatore lavora 20 ore quale sicurezza può offrire? Una razionalizzazione del servizio è indispensabile, lo sa bene anche la direzione sanitaria alla quale abbiamo chiesto un incontro. Intanto domani illustreremo questa situazione al sindaco di Verbania. La situazione è insostenibile: nel blocco operatorio lavorano 12 infermieri (tra professionali e generali), 10 tra operatori tecnici, una caposala. A rotazione sono impiegati per le sale di Ostetricia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Chirurgia generale, Ortopedia, Traumatologia e sala gessi. Si può ben capire perché molti si licenziano e vanno in Svizzera. In questi giorni anche un medico ha lasciato per una clinica privata novarese. E' la situazione, il mancato trasferimento di Otorino a Domodossola e l'arrivo di Ginecologia, si è ulteriormente appesantita. Così chiediamo di limitare l'attività programmata, garantendo ovviamente le urgenze, le urgenze vere, visto che come tali passano anche molti interventi programmati che non si riescono a fare nell'orario normale».

Il rischio, a il sindacato lo ribadisce, è che nell'attesa dell'ospedale di Piedimulera la sanità pubblica si riduca a pezzi e peggio: già venduta ai privati. «Non si può solo vendere sogni - conclude Barassi - bisogna anche risolvere i problemi di oggi. Ho letto le dichiarazioni di Bacchelli ma è impossibile mantenere l'esistente fino a nuovo ospedale: è inevitabile che vengano tagliati alcuni ser-

vizi visto che proprio il Governo ha decretato il blocco delle assunzioni, sanità compresa».

Ma su questo fronte è il direttore generale dell'Asl Maurizio Vannini a sorprendere: «Il problema delle sale operatorie, per le quali sarà inevitabile un rallentamento delle attività salvaguardando le urgenze, è ricorrente e lo risolveremo a fine mese. Il 28 è il concorso per gli infermieri. Abbiamo 70 domande assumeremo, a meno che tali atti non vengano bloccati da ordini superiori. Abbiamo già la via libera per i destinati a Psichiatria ma non ci fermeremo, quelli necessari per rimettere a posto le carenze. Abbiamo necessità di almeno 15 persone, intanto abbiamo dato l'ok a tutte le domande di trasferimento in arrivo. L'ultima proprio questa mattina, di un'infermiera che proviene dalle Marche».



Marino Barassi

## Ospedale, vertice in Provincia

### Guarducci: «E' una prima valutazione sull'area tra Piedimulera e Pallanzeno»



Ivan Guarducci

E' la prima riunione che scende nei dettagli operativi dell'ospedale unico di Piedimulera. L'ha convocata ieri sera il presidente della Provincia Ivan Guarducci invitando gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio (Sanità) ed Ettore Raschelli (Turismo), i sindaci Fausto Sgrò (Piedimulera), Giampaolo Biondini (Pallanzeno) e il domese Gian Mauro Mottini presidente della rappresentanza dei sindaci dell'Asl. Con loro i tecnici dei vari enti. «Ho convocato la riunione - dice Guarducci - nel mio ruolo di coordinatore delle scelte territoriali. Abbiamo iniziato a discutere di problemi come vincoli, espropri, proprietà del terreno sul quale sorge l'ospedale».

I tecnici ci diranno in quale porzione dei 500 mila metri quadrati individuati il meglio collocare la struttura che occuperà 150 mila metri. Queste risposte verranno poi inviate a Regione e Asl per affrettare il più possibile il percorso che abbiamo delineato. «Mi vogliono perdere tempo». (c. ba.)

## Ore in attesa dell'ambulanza

### Disagi per i trasferimenti dal «San Biagio»

DOMODOSSOLA

Un'attesa di due ore per un bambino di due anni e mezzo con problemi respiratori ed un'attesa di tre ore per un altro bimbo di tre anni e mezzo con dolori alla pancia. E' quanto denunciano i genitori di due bambini che in questi giorni sono dovuti ricorrere alla sala d'attesa del San Biagio. L'accusa è che da qui sono partiti alla volta di Verbania (dove ora c'è pediatra) solo dopo essere arrivati al «San Biagio». I due bambini, uno di Malasco e uno di Crevaldasola, giunti al Dea

di Domodossola avrebbero dovuto attendere l'arrivo di una ambulanza medicalizzata. Spiega Stefano Paoloni, responsabile del «118»: «Il nostro servizio con ambulanza dotata di medico ed un infermiere deve coprire sia l'ospedale di Verbania che quello di Domodossola. Pertanto, se l'intervento viene richiesto dall'Ossola e l'equipe è reperibile a Verbania occorrono ovviamente i tempi tecnici per allertare il personale e raggiungere il San Biagio. Credo comunque che l'intervento comporti tempi superiori ad un'ora».

(re. ba.)

LA POLEMICA

## Cattaneo: «Fatti concreti per il Vco»

Il consigliere regionale Valerio Cattaneo (Ff) replica alle accuse del ds Caretti sulla Sanità: «Non accettiamo accuse infondate. Per il Vco ho fatto tanto di concreto e mi giudicheranno gli elettori, non certo è noto per essere stato protagonista politica sindacale fallimentare».

il mio idraulico?  
Noi è un idraulico



Infatti il mio idraulico è un  
INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA.

Perché con un INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA non troverai solo un idraulico, ma un professionista in grado di assicurarti un servizio ottimo immediato, consigliarti soluzioni migliori, farti risparmiare, farti conoscere le nuove tecnologie a disposizione del tuo comfort.

Scegli un INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA, molto più di un idraulico... la soluzione ai tuoi problemi.



**DOMOTECNICA**  
Installatori e Franchising  
www.domotecnica.it

Il tuo INSTALLATORE CONSULENTE DOMOTECNICA è:

**CAHAYATI s.n.c.**  
Arona  
tel. 0322 242555

**DELTRAMI Termoidraulica**  
Omegna  
tel. 0323 61315

**VERITURA e MANFARI s.n.c.**  
Novara  
tel. 0321 468265

**TEMPESTI e ZILIANI s.n.c.**  
Verbania - Intra  
tel. 0323 407057

CHIESA CONTE CATTI

Vede il figlio coinvolto nell'incidente e sviene

Tra feriti lievi nell'incidente avvenuto alla rotonda in località Gabbio. L'autocarro condotto da G.Z., anni, a fianco L.G. 70, entrambi di Baveno, è entrato in collisione con il Fiorino di P.G., 32, di Omegna. Nell'urto il conducente il Fiorino è rimasto intrappolato nell'abitacolo e estratto dai vigili del fuoco. Polstrada. Sul luogo è arrivata la madre del giovane che nel vedere il figlio incastrato ha pensato al peggio ed è svenuta. Si è poi ripresa in ospedale. (a. r.)

VERBANIA

inchiesta Ddt e mercurio stasera anche su tele Vco

Questa sera, in prima serata, la rete Tsi della Svizzera italiana trasmetterà, nella sua rubrica «Pala», un ampio e documentato servizio sulla questione del Ddt e in aumento nel Lago Maggiore. Poiché in molte zone la Tsi non è visibile, è stipulato un accordo con la Vco che lo trasmetterà in contemporanea sulla sua rete, dopo i telegiornali delle 19.30. (a. r.)

DOMODOSSOLA

L'assessore controlla i cibi delle mense: sono di qualità

L'assessore alla pubblica istruzione, Ettore Angius, ha reso noto che gli alimenti acquistati per le mense scolastiche sono di prima qualità. La risposta arriva dopo diverse lamentele fatte dai genitori all'ufficio mense. Angius ricorda di aver fatto personalmente una verifica in tutti i plessi scolastici. (re. ba.)

VERBANIA

Nerini nuovo presidente del Kiwanis Club

Avvicinamento ai vertici del «Kiwanis Club» ieri durante la prima riunione conviviale della stagione 2002 - il past president Carlo Alberto Pratesi ha ceduto collare e campana al nuovo presidente Gigi Nerini. Nella scorsa stagione il sodalizio ha già operato tre servizi benefici a favore dell'Istituto Santa Famiglia. (a. r.)

Il primo inglese non si scorda mai  
Il primo tedesco non si scorda mai

**Escuela da Español**

**Insegnanti Madre Lingua**

**AMMINISTRATORE IMMOBILIARE**  
**CORSI DI RECUPERO RAGIONIERI E GEOMETRI**

**VERBANIA - INTRA C.so Garibaldi, 52**

Tel. 0323.405269 Fax 0323.405269 E-mail: info@libero.it

**VENDESI**

**ZONA VERBANIA**

**FONDOTOCE**

**A 2 KM DALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA**

**NUOVA PALAZZINA USO NEGOZI/UFFICI**

**DI 1.200 MQ DISPOSTI SU 3 PIANI**

**(IN VENDITA ANCHE 4 LOTTI DI 400 MQ.)**

**+ PARCHEGGIO PIANO INTERNO DI 800 MQ**

**+ PARCHEGGIO ESTERNO DI 1000 MQ**

**UNITA DI ASCENSORE PREZZO INTERESSANTE**

**TEL. 0323.8103304**



Regione Piemonte  
Camera di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE

### 2002

# FIERA

## di SAN LUCA



### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - P.zza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello e agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio e  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



#### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi a tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*





DELUSIONE DOPO LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO SULLA MANCANZA DI INTERVENTI IN PIAZZA GRAMSCI

## Pallanza chiede più attenzione

I commercianti: disattesi gli impegni di rilancio

Sergio Ronchi

VERBANIA  
Commercianti e cittadini di Pallanza contestano le ultime prese di posizione dell'amministrazione in merito agli interventi da adottare per risolvere i problemi della frazione verbanese. A risolvere il problema era stato, nei giorni scorsi, un intervento di Forza Italia, che sosteneva l'esigenza di affrontare la questione dando vita anche a Pallanza ad un percorso commerciale uniforme che colleghi la Ruga con altre vie sedi di negozi e in particolare sistemando e riqualificando piazza Gramsci, come snodo centrale e strategico di Pallanza. A tali sollecitazioni il sindaco Aldo Reschigna ha dichiarato che al momento non sono previsti interventi su piazza Gramsci, solo nelle vicine vie Tacchini e Cadorna e che per il recupero commerciale occorre attivare dinamiche diverse. «Siamo delusi», ribatte il presidente dell'associazione di commercianti Insieme per Pallanza, Ernesto Spiano, «poiché ciò non corrisponde agli intenti espressi dall'amministrazione in occasione dell'ultimo incontro a Villa Olimpia. In quella sede erano stati assunti impegni precisi su costruzione di marciapiede davanti ai negozi del lato sud di piazza Gramsci, di un percorso pedonale evidenziato che al termine della Ruga accompagnasse i pedoni a piazza Padroni ed altre vie commerciali, nonché su altri miglio-

ramenti della piazza. Di tutto ciò ora sembra non restare nulla e ciò è davvero sconcertante». Il sindaco, dichiara un altro negoziante, afferma che non sono queste le condizioni per il recupero di Pallanza. Da qualche parte però bisogna pur partire e non vediamo da dove se non da un centro vitale come piazza Gramsci, perché qui si dipartono le vie principali e si trovano servizi essenziali come posta, banca, farmacia ed altri ancora». Alla polemica danno alimento anche alcuni abitanti della piazza, che stanno raccogliendo firme per un documento di protesta sulle condizioni in cui essa viene tenuta. Si chiedono anche di spostare la fermata degli autobus di linea del Cusar Vco, che nell'attuale ubicazione crea problemi e disagi.



Piazza Gramsci, fulcro del percorso commerciale invocato dai pallanesi

### PROTESTE IN CORSO

I camion dei fornitori non hanno zone di sosta

Protestano da settimane i commercianti di corso Europa, che già hanno chiesto l'intervento dell'Amministrazione Comunale, perché sul tratto di strada prospiciente i loro negozi è prevista per gli automezzi dei rispettivi fornitori la sosta per carico e scarico. Il tratto di strada interessato è quello antistante il palazzo di giustizia, arricchito nei mesi scorsi da rotonde distanti poco più di 100 metri, relativi passaggi pedonali, i recenti lavori di ammodernamento del piazzale del Tribunale, il rifacimento di marciapiedi con appesantimento del lato dove sorgono i negozi, secondo gli esercenti avrebbero ridotto gli spazi eventualmente disponibili. «Crediamo di essere gli unici

commercianti in tutta la città a non poter offrire ai nostri fornitori il vantaggio di una sosta indispensabile per eseguire gli approvvigionamenti utili agli esercizi commerciali. Ogni volta uno dei nostri fornitori tenta la fortuna e parcheggia l'automezzo davanti ad uno dei negozi viene immediatamente multato. Sul lato commerciale di corso Europa lavorano tre bar, un panettiere, un parrucchiere ed una autoscuola. Abbiamo chiesto al sindaco di cercare una soluzione al problema - precisano i commercianti - ancora non abbiamo ricevuto risposte confortanti. Però, tutte le paghiamo anche noi come tutti gli altri nostri colleghi che godono del carico e scarico». (a. r.)

TROVATO AGONIZZANTE IN CASA DALLA MADRE

## Giovane di 25 anni muore a Gravellona

GRAVELLONA TOCE

Un giovane disoccupato di 25 anni, Gravellona Toce, L.D., è stato trovato agonizzante dalla madre nella sua abitazione in via Officine Elettriche. La donna, disperata, ha chiesto l'intervento del 118. Quando, pochi minuti dopo l'allarme, l'equipaggio dell'ambulanza medicalizzata con medici e infermieri è arrivato sul posto il giovane purtroppo era già senza vita. Inutile ogni tentativo di rianimazione.

Il successo ieri sera prima delle 19. Adesso sono in corso le indagini dei carabinieri per capire cosa è esattamente successo. L'autopsia chiarirà le

cause del decesso. In passato il giovane aveva avuto problemi di tossicodipendenza, non si esclude che questo possa spiegare la tragedia. Aveva cercato di curarsi in comunità interrompendo però più volte bruscamente il percorso terapeutico per rifarsi una vita. Da ragazzo aveva perso il padre in un incidente stradale a Gravellona Toce, sulla statale che porta a Casale Corte Cerro. Un lutto che lo aveva segnato profondamente.

Anche il Comune, come tanti gravellonesi, in questi anni ha cercato di essere vicino a questo ragazzo e alla sua famiglia con diverse forme di aiuto fatte soprattutto da piccoli lavori occasionali. (f. ru.)

CONSORZIO OSSOLA

## Raccolta rifiuti Disagi 18 per lo sciopero

DOMODOSSOLA. L'azienda speciale Consorzio A11 dell'Ossola non potrà garantire il 18 ottobre prossimo il regolare svolgimento della raccolta dei rifiuti. Il black out, annunciato dal direttore Roberto Righetti per ridurre al minimo i disagi all'utenza, è dovuto allo sciopero generale indetto a livello nazionale.

Saranno garantite soltanto le prestazioni minime indispensabili quali la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani presso le utenze scolastiche, le mense e gli ospedali ed il ricevimento dei rifiuti dalle 9,30 alle 11,30 presso gli impianti consortili. (re. ba.)

MULTATA IN TRIBUNALE

## Diecimila euro per il muretto non completato

STRESSA. Chiamata a rispondere di abuso edilizio per l'incompleta realizzazione di un contenimento a ridosso della propria abitazione in zona Motarone, Linda Castiglioni - difesa avvocato Roberto Zibetti di Busto Arsizio - è stata condannata dal tribunale di Verbania a 10 euro di multa, pena sospesa e non menzione della condanna. L'esposto alla Procura di Verbania inoltrato dal vicino, casa della donna, Angelo Fantoni, che ieri in aula ha precisato come il muretto (resort necessario per consolidare l'edificio già danneggiato da eventi alluvionali) fosse stato rivestito di pietra massello così come previsto dall'autorizzazione concessa dal comune di Stressa. (a. r.)

**UN PRESTITO?**  
5.000 € rata 105 € mensili (Isc. 11.000%)  
Altre soluzioni giornaliere. Bolletti postali  
GRANDE CONTINUATO  
PROMETEO  
RACCOMANDA DI 1998  
Tel. 0323 200000 - 200001 - 200002 (vicino al Tribunale)

**NOTIZIE dalle AZIENDE**  
**SELEX**  
Il Gruppo Selex aiuterà Medici Mondo a ristrutturare l'ospedale in Tanzania

Da settembre si apre il nuovo capitolo dell'impegno del Gruppo Selex finalizzato, questa volta, ad aiutare le sofferenze degli abitanti di Tanzania, ossia il "bacio" dell'ospedale di Bukumbi, diretto dal Manenti, esponente italiano dell'organizzazione Onlus Medici del Mondo. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti volti a migliorare le sue condizioni igieniche, a ripristinare l'attività della sala operatoria e a dotarla di nuove attrezzature. Per fare questo, in un'ottica di responsabilità etica dell'atto di acquisto e di consumo, oltre 1.500 tra supermercati, Supermercati, Superette e piccole superfici del Gruppo che aderiscono all'iniziativa, il consumatore viene invitato a scegliere i prodotti a marchio Selex. Infatti, grazie all'accordo del Mondo, il percentuale delle vendite effettuate nel periodo settembre-dicembre degli prodotti che costituiscono l'assortimento Selex nel comparto alimentare e per la casa, andranno a finanziare le opere di ristrutturazione del vecchio e fatiscente ospedale di Bukumbi. Quindi più prodotti Selex saranno acquistati, prima la popolazione delle rive del Lago Vittoria potrà usufruire di un centro sanitario efficiente che darà la possibilità di emergere la lotta alla mortalità da parto e all'Aids. È la seconda volta in poco tempo che Selex investe in un progetto di marketing etico. Il primario guardava un programma Unicef di vaccinazione contro la poliomielite in India e ha visto il coinvolgimento delle reti dei punti di vendita A&O. Al Gruppo - che chiuderà il 2002 con un fatturato stimato di 5.500 milioni di euro, con punti di vendita distribuiti su tutto il territorio nazionale - non è infatti sfuggita la portata, in tempi di grande diffusione del volontariato in Italia e di crescita dell'economia del terzo settore, o non profit, di un'azione di consumo responsabile che coinvolga gli acquirenti in prima persona un concreto solidarietà. Interviene Medici del Mondo Onlus è la sezione italiana dell'associazione Internazionale Medici del Mondo, fondata in Francia nel 1980 e che opera in 58 Paesi, attraverso 179 missioni. L'associazione è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed opera solo attraverso medici volontari che dedicano parte del loro tempo ad iniziative umanitarie nelle nostre città, come nel Terzo Mondo. Dove: L'ospedale di Bukumbi si trova in Tanzania (18 milioni di abitanti), sulle rive del Lago Vittoria. Serve una popolazione di circa 250.000 persone, il 20% delle quali è affetto da sieropositività. Aiutano: Invitare il C/O Postale a: Associazione del Gruppo - ONLUS - "Progetto Tanzania"

**VENUTA DIRETTA**  
**JAGUAR furs**  
DORMILETTO INDIABAI  
Statale Sempione - tel. 0323 200000  
**NUOVE FANTASTICHE COLLEZIONI PELLE - MANTONI PELLICCE NATURALI E SINTETICHE**  
**NON E' TUTTO FINITO**  
liquidazioni in tutta Italia  
**REALI PREZZI DI STOCK**

**Dal 4 ottobre LIQUIDAZIONE TOTALE per rinnovo locali SCONTI REALI DAL 20 AL 70% su tutta la merce esposta**  
**INOLTRE SCONTI SPECIALI NEL REPARTO SUBACQUEA**  
*Si eseguono corsi sub tutti i livelli con rilascio di brevetto internazionale ACUC*  
**AFFRETTATI! NON PERDERE TEMPO!!!**  
**RO.PA. SPORT**  
C.so XXIII Marzo 255 - Novara  
Telefono 0321 463579

NO 2



**INTRA**

\*\*\* **Hotel du Parc**  
Via Gignous, 1  
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596  
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.

A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

**BAVENO**

\*\*\* **Hotel Alpi Baveno**  
Via Sempione, 1  
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871  
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

**VERBANIA - SUNA**

\*\*\* **Hotel Pesce d'Oro**  
Via Troubetzkoy, 136  
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224  
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino. Piscina e tennis a 400 metri. Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon. Da oltre 30 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

**VERBANIA**

\*\*\* **Hotel Castagnola**  
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

**BAVENO**

\*\*\*\* **Hotel Simplon**  
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507  
info@hotelsimplon.com  
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness, convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalla riva del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

**BAVENO**

\*\*\* **Hotel Romagna**  
Via Sempione, 21  
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alla Isola Borromea. Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico. vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

**INTRA**

\*\*\* **Hotel Villa Aurora**  
Via Brig. C. Battisti, 15  
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482  
hotelvillaurora@tin.it  
www.italia7bc.com/villaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino. L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storico grafico intrisa e primo industriale della zona. I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

**VERBANIA - INTRA**

\*\*\*\* **Hotel Ancora**  
Corso Mameli, 65  
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978  
info@hotelancora.it  
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri valci, golf club e spiagge.

**BAVENO**

\*\*\*\* **Grand Hotel Bristol**  
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622  
info@grandhotelbristol.com  
www.grandhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto. Profondamente ristrutturato nel 1998, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.

Marmi, tappeti antichi, boiserie, tendaggi, lampadari in cristallo e Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 a 300 persone.

**INTRA DI BAVENO**

\*\*\* **Hotel Carillon**  
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550  
hotelcarillon@tiscali.net  
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, bae per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.

Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

**VERBANIA - PALLANZA**

\*\*\* **Hotel S. Anna**  
Via S. Anna, 65  
tel. 0323.557777 - fax 0323.557777  
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito. Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco della Isola Borromea. Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione sala conferenza. Aperto tutto l'anno.

**VERBANIA - INTRA**

\*\*\* **Hotel Miralago**  
Lungolago, 178  
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004  
wgarf@tin.it  
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellitare, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago. Ristorante panoramico al primo piano. Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

**BAVENO**

\*\*\*\* **Hotel Splendid**  
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200  
info@hotelsplendid.com  
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussuoso giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.

Il pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromea. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato della più moderna tecnologia.

**BAVENO**

\*\*\*\* **Grand Hotel Dino**  
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515  
info@grandhoteldino.com  
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio coperto, lampada UV, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 10 junior suites, 6 suites e una presidential suite.

Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromea. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

**INTRA**

\*\*\* **Hotel Della Torre**  
Via Sempione, 47  
tel. 0323.32555 - fax 0323.31176

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar. Tennis, campo bocce e giochi a 150 mt. La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.

L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è il più nuovo della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno e le junior suite vista lago, dispongono anche di idromassaggio.

**STRESA**

\*\* **Hotel Ca'Mea**  
Via Sempione Sud, 46/A  
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162  
hotelcamea@libero.it  
www.hotelcamea.com

Ristorante a bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutta la specialità alla brace, dai gamberi agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizza cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARÀ APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI E ALLE UNITRE

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina e in Australia per portare aiuti e stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È pronta la terza edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse: la partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai Centri territoriali permanenti, sarà aperta anche agli scolari e alle Università delle Terze età.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», ha dimostrato di suscitare un sincero interesse nei confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista sia come flussi in uscita che in entrata. Il tema, dunque, si presta a uno sviluppo in più direzioni, offrendo spazi di approfondimento che i partecipanti al concorso nel 2001 e 2002, hanno saputo esprimere con passione e coinvolgimento. Altre categorie hanno chiesto poter raccontare. La richiesta è partita dalle scuole elementari (in provincia di Alessandria) e scolaresche già inviate, è scorso anno, una ricerca, fuori concorso: nel 2003 parteciperanno di diritto, i lavori di gruppo. I premi consistono in materiale didattico.

Allevi delle Unitre potranno partecipare al concorso con lavori individuali. Sono racconti di storie di migrazioni di cui hanno conoscenza più o meno diretta. In palio un viaggio soggiorno di una settimana, in una località da definire.

Soggiorno studio in capitale

anche per gli studenti delle medie (in precedenza i vincitori sono stati a Londra e a Madrid), che potranno svolgere un tema individuale, ricerca di gruppo o un elaborato grafico, mentre agli allievi del Ctp saranno riservati buoni in denaro da spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vincitori della seconda edizione (gli originali saranno consegnati all'Archivio storico dell'emigrazione piemontese) e di cui l'assessore Mariangela Cotto ha promosso anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove vivono molti emigrati piemontesi; sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di S. Francisco di Cordoba a curare la traduzione. In Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da aiutare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli italiani emigrati o i loro discendenti in questo momento di grave crisi. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'assessore Cotto, l'assessore Gilberto Pichetto e il presidente del Consiglio Roberto Cots, si trova, invece, in Australia per incontrare le comunità degli emigrati a Tuggerah, Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economico-commerciale organizzata dal Centro estero delle Camere di commercio, l'Api di Torino, l'Up e l'Istituto per il commercio estero.



Folla pubblica al Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo concorso «Storie di migrazioni»

## GIROdiVITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è data che segna per tradizione la fine dell'annata agraria. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei broccianti: una cascina all'altra (ecco il perché del modo di dire «fare San Martino»).

In quel giorno per il secondo anno consecutivo un gruppo di signorili di Langa metterà a disposizione un cospicuo numero di milioni per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Lo faremo senza troppa pubblicità, semplicemente, mettendo a disposizione un gran giurì di giornalisti ed esperti del settore il ricavato di un anno di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: verranno destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albese) e il resto ad associazioni come Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra, Ammani che interviene in Africa con addorzi a distanza, Otonaga che acquista pezzi di Anazzonia affinché si salvino i disboscamanti.

Quest'anno i soldi da distribuire saranno circa 70 mila euro (130 milioni) e quali andrà aggiunta una quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grandine in qualche caso ha devastato vigna completa: il gruppo dell'«insieme» rispetta i patti e conferma il modo di produttori di vino che guardano oltre la fine del proprio

filare. Sei di La Morra e l'extracomunitario Monforte hanno deciso di fare «insieme» vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nabbio e barbere. Basse rese e uso accorto delle barrique. Ogni produttore interpreta l'«insieme» secondo il suo gusto. Lo vendono in tutto il mondo destinando 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo al quale attingere per opere socialmente utili. C'è al di là delle parole e della formula la forza di chi ci mette del suo per fare qualcosa di concreto. È l'etica dell'«insieme» individualismo campanilistico in generale e l'arroganza in particolare. Merito lo colpa di teste come quella di Elio Altare (che dopo aver vinto la battaglia del tappeto e aver esaurito le imprecazioni contro la grandine di quest'anno, tiene unito il gruppo dei «segugi»: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revello, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandrini, Monforte). E da quest'anno l'idea di «insieme» è concretamente allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Cavio di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto altre realtà.

C'è un mese di tempo per presentare proposte di finanziamento: recupero ambientali, iniziative. La segreteria di «insieme» è tenuta dal presidente del sodalizio Mauro Molino. Domenica 10 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla cantina comunale di La Morra.

IN OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna cauda

FAULE

Da domani al 15 ottobre nel piccolo centro del Cuneese si svolge la 5ª «Festa della bagna cauda». In programma serate danzanti, spettacoli, mostre e tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna cauda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto la grande struttura riscaldata, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di poco meno di 400 abitanti, si confina fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna cauda» dalla città argentina di Humberto I (con la quale si è gemellata), che la celebra fin dal 1991. In omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è stata ripresa dal sindaco Gianni Gatti che a capo della delegazione faulese si era recato in Argentina l'occasione della cerimonia del gemellaggio, ed è stata organizzata per la prima volta in onore degli argentini,

quando hanno restituito la visita.

Lo scorso anno è anche stata eletta «Miss bagna cauda», sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I. Il titolo venne assegnato a Silvia Parodi, ventitreenne di Canelli. L'elezione di «Miss bagna cauda 2002» si terrà domenica, alle 21, nel corso della serata danzante. La festa però inizia già domani con il convegno «Antiche tradizioni per un nuovo turismo» dove si parlerà di «bagna cauda» e vini. Il 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti, settore enogastronomico e dell'avvocato Gianni Vercellotti, presidente dell'Ati di Cuneo. Alle 19, il taglio del nastro e la via alla prima serata della «bagna cauda», con la partecipazione straordinaria della maschera Glandula e Giacometta della Famija Türrineise. La festa continua fino a martedì «bagna cauda» tutta la sera e altre manifestazioni, fra le quali, lunedì, il concorso «Dolci di Faule» e l'elezione di «Miss Dolce». La 5ª Festa della bagna cauda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media. [a.m.]

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Silvana Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri artigiani piemontesi, i clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri il «pane della vita». Una pagnotta buona e croccante dal costo di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca del cancro impegnata da anni nella realizzazione e nel completamento dell'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiole.

La gara per la vita è partita ieri e terminerà sabato, con un'appendice domenica nei negozi che rimarranno aperti. Le adesioni dei panettieri hanno superato il previsto: sono quasi 2000 i panettieri artigiani, di tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allestendo nei negozi ceste invitanti, manifesti e depliant illustrativi, graziosi sacchetti per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale dei Panettieri di Vercelli:

«In provincia l'adesione è stata massiccia, i forni sono buoni come il pane e hanno aderito in 150, praticamente quasi tutti i nostri associati. L'istituto Candiole è conosciuto e ciò ha aiutato a sgombrare il campo da qualsiasi equivoco o diffidenza. I panettieri hanno alle spalle una lunga storia di solidarietà e sono un punto di riferimento per la comunità. Spesso andare a «comprare il pane» è un rito, ci si ferma attimo, si scambiano due parole e, complice il profumo che arriva dal forno, acquistare una pagnotta da 0,50 euro diventa quasi naturale». Domenico Fassone, che lavora nei suoi forni a Caresana Biot, è anche un artista. Qualche tempo fa, infatti, in occasione di un concorso ha realizzato una splendida riproduzione dell'abbazia di Sant'Andrea completamente di pane.

Entusiasmo anche nella provincia di Cuneo. Piero Riguacci, presidente provinciale dei panettieri cuneesi racconta: «L'iniziativa è partita bene ed è stata

Silvana dalle 2 di notte nei forni  
Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panettieri di Vercelli  
In zona sono 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa contro il



accolta con entusiasmo sia dai panettieri che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della morte legata al cancro. Ritengo si tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto».

Alle panetterie piemontesi è dunque affidato un grande mes-

saggio di solidarietà e speranza. Aggiunge Giuseppe Bracco presidente regionale dei panettieri piemontesi: «Il pane è ad esempio nella new economy, eppure a volte sembra quasi che rappresenti la fame e la fame rientra più nella cultura della società opulenta. Altre le preoccupazioni di oggi, la ricchezza, l'ambiente, la forma fisica, ma anche i mali

incurabili. Eppure il pane è vita, ed è pensando a queste realtà che i forni sono contenti che il pane sia stato scelto simbolo in grado di sensibilizzare i consumatori alla lotta contro questo male terribile». Aderire all'iniziativa è ancora possibile, basta contattare l'associazione Panettieri del Piemonte telefonando al numero 011.8170540.

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» E «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

CUNEO

Luciano Ligabue terrà nel capoluogo della «Granda», il 16 e 17 dicembre, le uniche date in Piemonte, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, del tour invernale che prevede, ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Il «colpo grosso» se l'è assicurato Zabum Uno e l'Associazione Culturale Nuovolari sollecitate di questo successo che giunge dopo una lunga stagione estiva che ha portato al Nuovolari Libera Tribù, grandi concerti. «È il riconoscimento di un lavoro - commenta Alberto Castoldi - perché avere Ligabue non è facile, soprattutto con le strutture di cui disponiamo: il Toselli che contiene 500 posti, per il concerto acustico, e il palazzetto dello Sport di 1500 posti per il concerto rock. Rocco Castagnaretta che ne

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandissima. Aggiunge: «Non siamo mai misurati con un evento di questa portata. Durante il tour estivo Ligabue ha fatto il tutto esaurito nei dodici concerti che ha tenuto. Ed erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per il lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia».

Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto da Pierangelo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bar Mario» a «Fuori come va», da «Buon compleanno Elvis» a «Ti sento», generazioni diverse. E all'amico, scomparso pochi giorni fa, Ligabue ha dedicato queste parole, sul suo sito Internet: «Per Pierangelo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più di quindici anni fa. Grande il suo aiuto nel far partire la mia carriera. Grande le doti umane e artistiche. Ora che se ne è andato diventa ancora più grande la sua lezione di forza e dignità».

Le prevendite dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 45 euro (primi posti), 40,25 euro (secondi posti) e 34,50 euro (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle ore 10, in Sala delle Colonne, in via Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo due ingressi); per il Palazzetto dello Sport, posto unico 27,60 euro dal 23 ottobre nei principali negozi di dischi della «Granda».

Informazioni allo 011/8991080 o www.nuovolariweb.com. [v.p.]



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Ai castelli di Lagnasco torna il Rinascimento

LAGNASCO

Musiche e danze rinascimentali nei castelli Tapparelli d'Azeglio del centro saluzzese, per ricreare nelle nobili dimore i raffinati fasti del passato. L'idea l'ha avuta l'associazione culturale Martovildo il Comune, nell'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto di sistema integrato per l'area «Aurea». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni e complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni cultura-

li di cui è ricca la «Granda», sta registrando sempre maggiore interesse e trova sostenitori, fra cui il sindaco di Lagnasco, Paolo Persico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo strumentale e vocale e il gruppo coreografico «Incontradanza», nati in seno alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chivazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che vanno dalla Pavana e Turlodina di arbeau a «Gli amanti morescano» di Banchieri. Replica domenicale, dalle 14.30 alle 18. [v.p.]





SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 5 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

**Fasciotti**

**CUNEO**  
Dieci rappresentazioni con alcuni dei maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone «il classico più classico», proposto per la stagione di prosa del teatro Toselli, realizzata dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino e l'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Spa).  
Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal teatro per famiglie al jazz.

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.  
La rassegna prenderà il via il 5 e 6 novembre, con «Gin Gams», un testo del contemporaneo Donald Cohn, già portato a Cuneo nella stagione da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'« Enrico IV » di Pirandello con Sabatiano L. Monaco; l'« Arlecchino servitore di due padroni » di Goldoni con la regia di Strehler ripresa da Carlo Bettistini; « Le notti bianche » di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; « Il medico per forza » pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Vercelli con Gianrico Tedeschi.  
Poi sono previsti « Carmen » di Mérimée interpretata da Monica Guerritore, mentre l'eroica di Eduardo De Filippo, « Filumena Marturano », avrà il volto e la voce di Lea Danielli. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre ancora « Il masnadiero » di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, « Il gioco dell'amore e del caso » di Marivaux con Manuela Kustermann e « Caligola » di Camus con Franco Branciaroli.  
Le tessere saranno in vendita da sabato, alle 8, in Sala delle Colonne, nel palazzo municipale

(0171/444285-444288).  
Il pacchetto « Fedeltà » unisce a questa rassegna due altri cicli. Il primo, dedicato a « grandi interpreti », propone Ottavia Piccolo in « Buenos Aires » finisce mai, Astorico Celestini in « La fine del mondo », Piera Degli Esposti in « Opera Buffa », Paolo Poli nel nuovissimo « Jacques il Fatalista ».  
Il secondo ciclo s'intitola « L'altro Shakespeare » e presenta cinque omaggi non consueti al grande autore inglese: « Macbeth delirio », « Misura per misura » con Jurij Ferrini, « Macbeth Concerto » con Laura Curino e « Lear ovvero Tutto su mio padre » Arianna Scorniegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

Un sondaggio ha orientato la scelta  
Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 con « Il medico per forza » di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione del Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it).  
« L'amica delle mogli » di Pirandello, con Marina Maffioli e Corrado Pani sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde (« Un marito ideale »), Georges Feydeau (« La palla »), Carlo Goldoni (« Sior Todero Brontoloni »), Heinequin e Bilhaud (« La pillola d'Ercole »).  
Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, « California Suite », l'angolo della ricerca è occupato da « Macbeth Concerto » da Shakespea-

re, Laura Curino. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso in « Dammi il tuo cuore, mi serve ».  
Sei appuntamenti con il teatro musicale: « Volare », omaggio a Domenico Modugno, con Gennaro Cannavacciuolo; « Quattro passi per Broadway » con Antonella Ruggiero; « Guarda che luna » con la Banda Osiris, Enrico Rava e Giammaria Testa. Due i musical: « Serial Killer per signora » di Douglas J. Cohen e « Promesse promesse » (libretto di Neil Simon). L'operetta, quest'anno, è « Donne viennesi » di Franz Lehár. Infine, il cabaret di Paolo Rendi, Ugo Dighero, i Cavalli Marci. Massimo Bagliani lascia da parte l'operetta per il brioso « Voglio fare un musical », che è scritto da Valme. Informazioni allo 0131-874285.  
A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo « Guarda che luna » in cartellone a Tortona e a Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico Rava

Dario Fo, in parte il 5 e 21 novembre con « Misura per misura » William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini; lo spazio riservato alla prosa contempla « L'uomo del fiore in bocca » di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in « Don Camillo e il signor sindaco Peppone » e « La storia immortale », con Gabriele Lavia attore e regista. In febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo « Zio Vanja » di Cecov

con Andrea Giordana, infine Alessandro Gassman e Beppe Fiorello in « Delitto per delitto » di Craig Warner.  
Per la musica, Vittorio De Scalzi che canta De André ne « Il suonatore Jones », « Guarda che luna » (in cartellone anche a Tortona) e Marco Paolillo il Quartetto vocale Giovani Marini in « I-Tigi canto per Ustica ». Max Pisu, Ale e Franz, Gens Guocchi e i Poli e Dispari sono infine i nomi del ciclo « Nonsoloco ». Info: 0142-75554. (b.v.)

## CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FIUGGI

### Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

**NOVARA**

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di « Miss Modella Oggi », al Teatro Nazionale di Fiuggi. Valentina Tommaselli, torinese di 20 anni, Miranda Kruidner, 25, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federica Piatti, di 20, nata ad Alessandria e residente a Varese, Janina De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olginata Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Genti, 18 anni, di Varese.  
Quest'ultima è una novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle semifinali di San Benedetto, e poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante « Gufo Nero » a Ghemme, nel Novarese.  
Alla finale nazionale di Fiuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che si sono svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi, con una formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato sera 21 appuntamento con la finalissima, alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. (m.p.)



Daniela Genti, Miss Modella Piemonte

**AS M** **dreamar**  
AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L.

**NOLEGGIO PONTEGGI**  
**civili-industriali-privati**

DREAMAR Ambiente Servizi Montaggi s.r.l. • Corso Moneta, 60 • 28845 Domodossola (VB) • Tel. +39 0324 249808 r.a. • Fax +39 0324 249809

**AS M** **dreamar**  
AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI  
NOLEGGIO PONTEGGI

[www.dreamar.it](http://www.dreamar.it)

**KRYBE-TI**  
Strutture in legno e lamellare





Finalmente hai scoperto  
che il cuore ■ il motore dei sentimenti.



Nuova BMW Serie 7 diesel. ■ motore **Solo** emozioni.

**730d.** Potenza: 160 kw / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kw / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.  
Venite a vederla venerdì 11 e sabato 12 ottobre presso i nostri showrooms.

**Sede: NOVARA**  
Viale A. Volta, 98/A  
Tel. 0321 620217

**Filiati: BORGOMANERO (NO)**  
Via Novara, 131  
TEL. 0321 845512

**VERCELLI TROBASO**  
Via Renco, 73/bis  
Tel. 0332 553112

Concessionaria  
BMW  
Camer



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare  
il vino di qualità, le cantine e i produttori.  
Per ritrovare l'arte ■ l'amore  
che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio  
pp. 464 - Euro 13,50

■ collaborazione ■ **GAI**

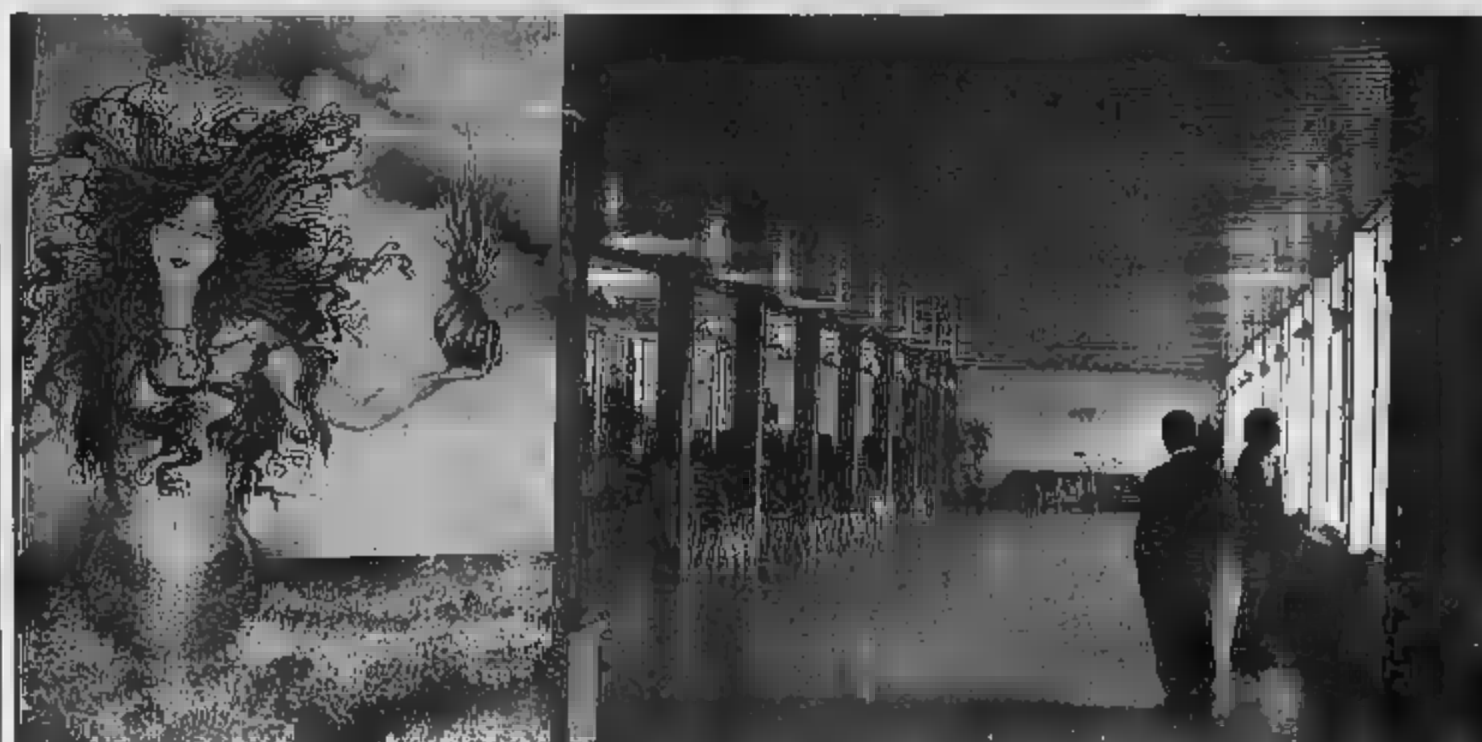
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino.  
Fax 011 - 669 36 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959  
I volumi ■ "LA STAMPA", distribuiti da RCS Libri, sono ■ vendita nelle migliori librerie.

**I libri de**  
**LA STAMPA**





RICHIESTA DELLA POLIZIA



L'ISPIRATORE

## Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione del corso Idm si ispira al libro «Il manuale del Guerriero della Luce», scritto da Paulo Coelho. Il filosofo: «Se accade che il dolore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disumano di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un intero labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta...».

Un interno dell'Idm, istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Numa

L'accusa è grave: truffa. Un caposto, anzi una serie, che contano di «corsi» per diventare guerrieri della luce pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i «favolosi» esiti promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatto giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi in quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali dalle conferenze e degli incontri, consulenze, aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al IDM la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare guerriero di luce dura quattro giorni e costa 500 euro. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? Il percorso «Guerriero di luce» (definizione mutuata dall'omonimo libro, di Paulo Coelho) - viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo e dagli altri...». Per il «Guerriero di luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia...». Il percorso non indica «quindi» che cosa è necessario essere, fare o «come» si risolvono i molteplici problemi che possono, di volta in volta, fraporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi. Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre se uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è spazio di tutor a cui ci si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, a meglio le filosofie, le vite apprese, consentono di affrontare con successo qualsiasi problema, dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, come? «ma i responsabili dell'Idm, di proprio non ne hanno. «Certo», spiegano - non tutti in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. «ogni caso, la formula è «soddisfatti o rimborsati». In molti anni di attività abbiamo avuto solo due reccesi. A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46». Nel libro dei Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata 150 euro, la più è a Chieri, una villa della diocesi. A 48 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà. In premio anche la T-shirt con su scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology». La nostra è un'organizzazione apertistica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

## «La vendetta di qualche disturbato»

### Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernasconi, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) è del fondatore dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco centinaia di volte, riportando - dice - solo una piccolissima



Maurizio Bernasconi, 41 anni

Questa accusa, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi sembra. «Direi di sì. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Si è bombe. La simulazione di attentato, poi, migliaia di persone che frequentano, o hanno frequentato l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti o ancora, gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo «incidente», diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi...».

una crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a poi. In un altro caso era intervenuta la Guardia di finanza, tutto fu chiarito in breve». Senta, cosa vuol diventare «Guerriero della luce»? «E' un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è riuscito a usarli e chi no. Non costringiamo nessuno a iscriversi, a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci. La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori? «Cercherei di aprire un dialogo con loro, capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura». La spiegati. «Noi, che siamo aconfessionali e apertistici abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Feghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti, i nostri iscritti. Mente. Abbiamo detto a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede? No. «Dieciotto milioni al lavoro di ristrutturazione abbiamo fatto soli, ristrutturando con il minor costo possibile. Dal maggio '86, nelle nostre aule, sono sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì. Tutti possono venire a vedere, però, l'ingresso è gratuito. Altra accusa. Costi troppo cari. Qualcuno si è rovinato... non scherziamo. Sommando tutte le nostre offerte, non si arriva a mille euro. Un tizio ci accusò di averlo «costretto» a spendere molto per i libri. Rididi. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente. [m. nu.]

Un lettore ci scrive: «I cronisti de La Stampa (ma non solo) continuano a definire Crocetta come il «quartiere bene» di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di icipi (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinietti a fronte al Maurizio: «non a bere, il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane - tre anni?) poi a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinietti. «Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che «vogliono smettere». Il risultato? Fazzoletti intrisi di «guai» (utilizzati come «tamponi») e qualche siringa. «tutto nei giardinietti dove, nel pomeriggio, arrivano i coi bimbi. «Negli giardinietti vive de un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (nelle strisce blu): glielo faranno le multe? nulla di male, a parte il fatto che è sempre ubriaco (qualcuno gli

## Specchio del tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i cinghiali»

sul lunotto posteriore «Bevi ke ti passa» e, non dispendo, i collette private, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La sera conviene girsare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi mesi), mentre l'auto meglio lasciarla in garage, perché se passa la «banda del buco» ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, micio) (sforzato)».

La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere «dei signori»: e i due travestiti nerboruti a parrucca e completino l'amparato ti danno la buonanotte: «Ciao, bel biondino!».

Umberto Maria Ferrero

Una lettrice ci scrive: «Sto per arrivare il 11 novembre del morti. Sarà occasione per manifestare

ricordo e il culto per i nostri defunti. Turnare in ordine, capelle funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci a colori alle lastre dei loculi... e così via. «Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati, esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia mancanza di decoro nel nostro cimitero. «Non vi è rimedio non il richiamo o l'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche sono esaurite. Il problema però rimane. Ma allora ponga domanda. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Abito vicino al Museo Egizio ed i principali monumenti della città. Vicino a mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che scoraggiati dal traffico fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette in genere legate a pali, tubi, cancelli e quando ci sono apposite rastrelliere. Legate? Incatenate, con le catene più disperate costruite con materiali dichiarati più affidabili. «A in sei ne rubate tre, nonostante le

più sofisticate. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di circa un milione delle vecchie lire. «Sono rimasto molto turbato per questo fatto un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato il per comprare il burro e le mele gamma completa di tranchesine. Ho guardato bene: forbici, fiori o piante ornamentali, tranchesine, in due formati. Un invito ai ladri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Sono esasperato per il flagello provocato dai cinghiali ancor più dal comportamento di chi è proposto a pagarmi i danni. Coltivo un fondo di giornata ortaggi e patate a Belvedere Langhe da ben 4 anni subisco le loro incursioni. Ora, visto che quest'anno hanno distrutto totalmente il raccolto delle patate, ho deciso di chiedere i danni all'ente che senza interpellarci ci ha offerto un risarcimento irrisorio rispetto al reale. Dovrò adire a vie legali per avere giustizia?». Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**COLASSEO**  
**RENZO ARBORE**  
e i suoi Swing Maniacs  
Giovedì 10 ottobre 2002, ore 21  
Informazioni: 011.6505476  
Orario: 19.15-21.15  
www.colasseo.it

**CRAZY ONE** Via Galliani, 15-bis - Tel. 011.6505476  
DA GIOVEDÌ A SABATO P.M. ore 17, non stop ore 23:  
**COME MAMMA LE HA FATTE:** Belle, giovani, NO SILENCE  
Priscilla Salerno (20 anni) napoletana da schianto  
Valeria Blond (now entry) tutta da scoprire.  
Sossan (22 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA BELLI, la professionista dell'Hard  
... con o senza cina, fate festa con noi... elao... CRAZY GIRLS

**CENTO POESIE D'AMORE**  
Di Dante a D. Achille  
...che sognate avverti vicina  
Cento poesie d'amore  
Dante a D. Achille  
...che sognate avverti vicina

Scelta dell'Impresa di Onoranza  
**CONSIGLI IN CORTE**  
**SONO DA DENUNCIARE**  
da sempre alla trasparenza  
e alla correttezza  
...se gli incaricati delle Imprese funerarie  
vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
si comportano in modo disonesto e violano la legge.  
Scelta di "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
2 milioni e 500 mila  
(€ 1.500)  
...che gli incaricati delle Imprese funerarie  
vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero...  
vi indirizza alla scelta di un'impresa...  
si comportano in modo disonesto e violano la legge.  
Scelta di "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**GIUBILEO**  
Il più grande mercato di fiori e piante  
Maurizio Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

A black and white advertisement for the Jaguar XJ6. The top half features a close-up of a man's face, smiling, with a small kitten perched on his nose. The bottom half shows a side profile of the Jaguar XJ6 car, with the license plate 'BX-140 SE'.

**BMW Serie 7**  
736i  
745i  
736Li  
745Li  
730d  
740d

[www.bimwz.it](http://www.bimwz.it)**Flapere ■ cuktare**

**730d.** Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 500 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 180 kW / 250 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.



# GRANDIOSA VENDITA

*Dal 1 al 31 ottobre 2002*

**ARGENTO**  
sconto **50%**

**Bracciali e Catene**  
**ORO 750%**

**€ 11,00**  
al grammo

*Sconti  
su tutti  
gli articoli*

**ORAFI IN COSSATO**

*l'Originale*

**Via Mazzini, 24 • COSSATO • Tel. 015.980734**

LUCIANO SCARABOSIO RESTA DIRETTORE GENERALE

## Regione conferma manager dell'Asl 11

VERCELLI

La giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonio D'Ambrosio, ha confermato alla guida dell'Asl 11 l'attuale direttore generale Luciano Scarabosio. La riconferma dell'incarico a Scarabosio, dopo 18 mesi dalla sua nomina al vertice dell'azienda vercellese, è il frutto della valutazione complessiva dei risultati di gestione conseguiti, sia permanentemente presupposti di managerialità. Dopo il parere positivo espresso dalla Conferenza dei sindaci al-



Scarabosio

la fine di settembre, e dopo le parole di elogio rivolte a Scarabosio dallo stesso presidente Ghigo durante l'inaugurazione di Rianimazione al Sant'Andrea, la «promozione» era nell'aria. Ora la conferma ufficiale viene a garantire un lungo periodo di continuità nell'Asl 11, dove, negli ultimi anni, si sono succeduti almeno sette direttori generali. Luciano Scarabosio avrà così l'opportunità di portare a termine le opere annunciate. Tra queste il nuovo Dea e il bunker per la radioterapia. (d. b.)

LA TRAGEDIA L'ALTRA SERA ALLA STAZIONE ■ VERCELLI

## Ferroviere travolto Disposta l'autopsia

VERCELLI

Disposta l'autopsia sul corpo di Salvatore Dragna, il vercellese torinese di 48 anni travolto e ucciso da un treno l'altra sera a poche centinaia di metri dallo scalo merci della stazione ferroviaria di Vercelli. Capire se è stato un malore a farlo cadere sotto le ruote del convoglio sarà importante per ricostruire la tragedia nei minimi dettagli. La dinamica dell'incidente, infatti, le indagini sono affidate alla polizia ferroviaria - non ancora chiarissima. Salvatore Dragna, 48 anni, è già dal treno - aveva appena terminato di fare il suo lavoro, che appun-

to era quello di verificare il corretto funzionamento dei freni del convoglio diretto in Francia. Un controllo routine, svolto su un binario a circa chilometro e mezzo dalla stazione. Conclusa l'operazione il treno, guidato dal manovratore, si è messo in moto verso la stazione: qui il manovratore sarebbe sceso e il treno avrebbe dovuto riprendere il viaggio. Poco decine di metri prima di arrivare alla meta si sente un colpo sordo e i ferrovieri si accorgono che tra i binari c'è il loro collega ferito. Morirà sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale. (f. co.)



### Victoria Beer House

A tutta birra, per l'Oktobfest alla Victoria Beer House di corso Randaccio in cui ogni sabato di questo mese si compie il cennoale rigoroso dell'apertura della botte. Un rito ripreso fedelmente da Monaco di Baviera a colpi di boccali colmi di Paulaner, la più rigorosa e leggendaria delle birre monacensi, quella «brassata» dai devoti a San Paolo la prima volta nel lontano 1634. La birra verrà spillata «a cadula» con tanto di accompagnamento di wurstel, speck, arrosto affumicato, crauti, senape e... la colonna sonora registrata su cd da una tradizionale banda che suona «Gemina Bier trinken». Senza contare il coro dei bevitori. (g. bar.)

AVEVANO TRA L'ALTRO DICHIARATO CHE LA LORO CASA ERA STATA INVASA DA PIU' DI UN METRO D'ACQUA, INVECE ERANO 60 CENTIMETRI

## Tentata truffa sui rimborsi-alluvione

Nei guai tre persone a Trino che avevano denunciato il Comune. Le dure accuse si sono ritorte contro di loro

Trino

Tre persone sono state denunciate per tentata truffa ai danni dello stato per aver richiesto, senza averne diritto, il rimborso del danno per cento danni alla propria abitazione come bi-alluvionati. I disastri che l'alluvione del 10 ottobre del 2000 aveva causato continuano, alla vigilia dei due anni dall'accaduto, ad avere strascichi negativi di cronaca.

Ecco sarebbero andati i fatti secondo ricostruzione che i carabinieri di Trino hanno fatto per la magistratura di Vercelli. Una famiglia di Trino, madre, figlio e nuora, per la seconda volta, dopo l'evento del 1994, nel 2000 subisce pesanti danni dall'alluvione. Come tutti i trinesi nelle loro condizioni, i tre inoltrano al Comune la richiesta di risarcimento per il cento per cento, come prevede la normativa a favore di chi ha avuto la sfortuna di subire due alluvioni consecutive.

Ovviamente il Comune provvede ad eseguire i propri accertamenti e determina per la famiglia richiedente due rimborsi distinti e separati perché l'abitazione, pur essendo intestata a di proprietà di capofamiglia, risulta separata da quella del figlio e della nuora. Pertanto per la prima casa viene riconosciuto l'intero rimborso, mentre per la seconda solo il sessanta per cento.

Colpiti due volte dalla piena, come tante altre famiglie trinesi, stavano cercando di ottenere il 100 per cento dei fondi pur non avendone diritto secondo i periti nominati dall'Amministrazione. Adesso dovranno risponderne al giudice.

Un'immagine di Trino completamente allagata da Po il 15 ottobre del 2000



presenta un esposto alla procura della Repubblica di Vercelli con il quale si ipotizza un accordo tra i tecnici delegati per gli accertamenti e il Comune, al fine di non assegnare quanto richiesto.

Il sostituto procuratore Muriel Ferreri delega per le indagini i carabinieri di Trino. I militari in breve tempo analizzano tutta la documentazione e confermano quanto accertato dal Comune, scoprendo inoltre che prima denuncia fatta dalla famiglia, l'altezza

raggiunta dall'acqua risultava di 120 centimetri, ovvero il doppio di quanto stabilito dai periti. Da rilevare un fatto curioso: i carabinieri sono andati a colpo sicuro perché la casa in questione è abbastanza vicina alla loro caserma che, appunto, quel tragico 15 ottobre di due anni fa andò sotto di sessanta centimetri.

Non solo. Dagli accertamenti è risultato che la famiglia in questione, nel 1995, al fine di ottenere una riduzione nella

chiesta che i due appartamenti venissero distinti, o a figlio. Ad aggravare la posizione dei tre coinvolti c'è infine un ulteriore documento analizzato dai carabinieri, una denuncia di variazione di nucleo familiare che unisce nuovamente i due appartamenti, denuncia fatta pochi mesi fa.

Un'indagine molto delicata che ora è al vaglio della magistratura vercellese e che ha portato alla tre denunce per tentata truffa. (r. v.)

BORDONI AL PIANOFORTE

## Concerto benefico del Rotary

VERCELLI. Si terrà un concerto benefico per aiutare gli homeless ospitati nella struttura di ricovero notturno all'Aravecchia, realizzata dall'associazione non-profit Santa Teresa. A dare una mano affinché si possa raggiungere l'obiettivo, i Rotary Vercelli e Vercelli Sant'Andrea attraverso l'Associazione rotariana Paul Harris-Alpi occidentali.

Come hanno spiegato i presidenti dei due clubs Carlo Trivi e Gianluca Aidone con il dottor Mauro Aguggia, che ha curato i contatti con la Comunità dell'Aravecchia: «È stato adottato il meccanismo già sperimentato in altre occasioni precedenti, consistente nella programmazione di un evento di richiamo. Così sarà possibile raccogliere fondi necessari: le risorse provverranno dai soci, ma l'invito a partecipare a quest'opera di solidarietà è esteso a tutti i vercellesi, naturalmente».

La serata si intitolerà «La sonata e il pianoforte», protagonista del concerto è il clavicembalista Paolo Bordoni che eseguirà, alle 21 di martedì 29 un repertorio di musiche di Beethoven, Schubert e Schumann. I biglietti sono in prevendita alla segreteria del Rotary, in Piero Lucca 4; alla segreteria dell'Unione Industriale Vercellese e Valsesia di via Piero Lucca, 6 e alle Assicurazioni Generali di corso Libertà. Offerta minima è di 25 euro. (g. bar.)

ARRESTATO A BORGESIA

## Ventenne danneggia un bar

BORGESIA. Scene Far west in un bar di Borgesia. I fatti sono successi l'altra notte e hanno come protagonista un giovane residente in città già conosciuto alle forze dell'ordine per fatti analoghi. Il ragazzo, poco più che ventenne, si è presentato nei locali di un bar di via Cairoli già visibilmente alterato per gli effetti delle bevande alcoliche ingerite in precedenti occasioni. A quel punto, quando probabilmente il barista ha negato un altro liquore, il ragazzo ha iniziato a gridare contro tutti e quindi ha insultato il titolare dell'esercizio.

E' così scattato l'allarme. Il 112 e il giovane, non appena si è accorto che era stato avvertito le forze dell'ordine, anziché tentare una fuga, ha cominciato a sfasciare ciò che gli era per le mani: bicchieri, boccali di birra, vassoi, anche alcune sedie. I carabinieri, nucleo operativo radiomobili Borgesia sono giunti sul posto in pochi istanti e alla vista del giovane ha continuato con la serie di insulti.

La pattuglia non ha potuto far altro che arrestarlo con l'accusa di danneggiamento aggravato. Il borgesiese è quindi stato trasferito al carcere di Biellème a Vercelli. E' il secondo in poche settimane di arresto per gesti di violenza dovuti all'ubriachezza: a metà settembre sempre i carabinieri erano dovuti intervenire per bloccare un uomo in un bar di Alesina. (l. fo.)

IL TUO NEGOZIO DI CALZATURE  
A VERCELLI  
NOVITA' MODA AUTUNNO-INVERNO 2002-03

# VITTORIO CALZATURE

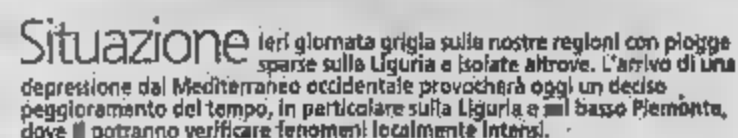
Viale Rimembranza, 23  
Corso Libertà, 36 - Galleria Carrefour

**VALLEVERDE®**

**ARIA CONDIZIONATA®**  
ANCHE D'INVERNO

AIR CONDITIONING  
AIR CONDITIONNÉ  
KLIMAANLAGE  
AIRE ACONDICIONADO  
مكيف هواء





## Previsioni

## La Kidman si perde nella nebbia

I film è "The Others" e lei fa la buona madre di famiglia in una villa sperduta su un'isola inglese alla fine della seconda guerra mondiale. La bella Nicole non ha visto tornare il marito dopo il conflitto e deve occuparsi dei suoi due figli che, fotofobici, conducono la loro esistenza al buio. L'oscurità avvolge il vivere quotidiano, l'atmosfera della villa è spettrale. La nebbia avvolge ogni cosa. Grazie, questo è il nome del personaggio che interpreta, vive con grande angoscia la malattia dei figlioll. In un crescendo di tensione, dovuta a presunte apparizioni di fantasmi, strani rumori e macabre scoperte, la Kidman decide con la forza della disperazione di uscire dalla villa e recarsi in paese a chiedere aiuto ma, una volta varcato il cancello, la nebbia si fa di passo in passo più fitta fino a ridurre la visibilità praticamente a zero. Il regista non ha però reso bene questo momento meteorologico: troppo netto appare. Infatti all'occhio dell'esperto il passaggio da una nebbia modesta al nebbione fitta. In ogni caso era proprio questo il fenomeno che faceva più paura una volta nelle campagne, che toglieva il respiro, che faceva fischiettare le persone per vincere il terrore di fare brutti incontri.

■ **OUTA OUT** [www.metalive.it](http://www.metalive.it)

Meteo 15/11/2014		
	17 22	 23 21
		REGGIO CALABRIA
	20 26	 20 21
PARI		ROMA
	16 19	 16 18
BOLOGNA		VENEZIA
	19 21	 11 10
CAGLIARI		
	23 29	 8 11
	20 26	 8 11
CATANZARO		FRANCOFORTE
	16 19	 10 11
FIRENZE		GINEVRA
		 11 11
		LONDRA
	24 29	 8 11
PALERMO		MONACO DI BAVIERA
	16 19	 8 11
		PARIGI
	17 25	 8 11

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 38 minuti;  
culmina alle ore 13 e 16 minuti;  
tramonta alle  e 54

**LA LUNA:** si leva alle ore 12 e 35 minuti, cala alle ore 21 e 33 minuti

 [www.unimetal.net](http://www.unimetal.net)

**730d. Potenza: 160 kw / █ GV. Coppie massime: 500 Nm / 2000 giri. 740d. Potenza: 190 kw / 258 GV. Coppie massime: 600 Nm / 1900 giri.**  
**Venite a trovarci venerdì 11 e sabato 12 ottobre presso i nostri showrooms.**

**Yeni Ara,**  
**Tel. 0161.392282**



CON RAPPRESENTANTI POLITICI, SINDACALI DELL'AZIENDA E DEL GRUPPO FIAT

## Oggi in Regione si discute sul futuro della «Teksid»

CRESCENTINO

È confermata per le 14,30 di oggi, alla Commissione Industria di Palazzo Lascaris, l'audizione organizzata dal consiglio regionale della «Teksid» Crescentino: vi parteciperanno sindacati, istituzioni, rappresentanti dell'azienda e del Gruppo Fiat. Dice Gianni Esposito, segretario della Fiom-Cgil: «Sarà l'occasione buona per capire quale destino attende lo stabilimento di strada Chiaro che, non dimentichiamolo, calcolando l'indotto dà lavoro a poco meno di 2 mila persone».

Il consigliere Pedrale aggiunge: «Se si dovesse accertare che la ghesa non ha più futuro, occorre formulare soluzioni alternative affrontando il problema senza ipocrisie, evitando di fare come per lo stabilimento Lancia di Chivasso che è stato chiuso dalla sera alla mattina».

Analoghe preoccupazioni formula il sindaco Fabrizio Greppi, che con l'assessore Carmine Speranza sarà oggi presente a Torino e che in qualità di piccolo azionista del Gruppo aveva già avuto un incontro con l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella. «Se per Torino aveva commentato il sindaco Greppi - la Fiat è importantissima, per Crescentino la Teksid è vitale». Preoccupazioni alimentate anche dalla vendita dello stabilimento per l'alluminio, che il segretario Esposito definisce senza termini «una scelta errata».



Oggi in Regione si conoscerà il futuro dello stabilimento Teksid. Crescentino

scie senza termini «una scelta errata».

Dal metalmeccanico al tessile, tappa d'obbligo alla «Tmi Europe» e alla decisione di ricorrere alla cassa integrazione. Il segretario Uil-Uil Gian Luigi Guasco è molto pessimista.

«Nei lavoratori - dice - c'è una sfiducia generalizzata: addirittura qualcuno teme che l'azienda finisca come la Bulg-

ri. Panso che il problema sia stato affrontato in modo sbagliato». Anche il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Mino Vittone seguono la vicenda.

«Alle difficoltà oggettive del tessile - dice il sindaco - la Tmi ha eccedenze di magazzino, però l'atteggiamento oculato e attento - cui, sperando nella ripresa, si affronta il problema».

BORGOSIESA

Corsi di pittura e di disegno per principianti a metà mese

Le lezioni si terranno a Borgosesia con cadenza settimanale. Tra le tecniche prese in considerazione vi sono il bianco e nero, la pittura e la china acquerellata. Per le iscrizioni e la disposizione il numero 0163.25979.

VERCELLI

Unione artigiani, oggi convegno sulla formazione

Oggi, alle 9,30, alla Camera di commercio, l'Unione artigiani con Regione, Provincia e Comune propone un seminario su «Sistema formativo regionale: l'accreditamento degli operatori». Saranno presenti il sindaco Bagnasco e il presidente della Provincia Masocco. L'introduzione sarà del direttore Giuseppe Misia, presidente Confartigianato formazione.

SANTHIA

Lega Nord, petizione contro la pedofilia

La Lega Nord organizza una raccolta di firme per una proposta di legge di iniziativa popolare contro la prostituzione, la pornografia e la pedofilia. A Santhia, in corso Nuova Italia (angolo piazza Veneto) le firme verranno raccolte sabato, dalle 16 alle 20; a Vercelli, domenica, in corso Libertà, dalle 15 alle 20, e a Trino, sempre domenica, dalle 17 alle 19 in piazza Audisio.

VERCELLI

Domani sera la messa con don Capra

Domani sera, alle 20,45, alla parrocchia dell'Isola, si rinnova l'appuntamento con la messa di evangelizzazione e di adorazione all'Adorazione celebrata da don Giuseppe Capra. Il Gruppo Rinnovamento nello Spirito Santo invita i fedeli a parteciparvi.

LA REGIONE HA APPROVATO IL PROGETTO CON UNA SPESA DI UN MILIONE ■ EURO

## Varallo, l'arte del S.Monte sarà illuminata da 600 fari

Ivan Fossati

Via libera alla nuova illuminazione del Sacro Monte. L'opera, finanziata dalla Regione nel pacchetto di iniziative previste per il Giubileo, può dunque andare in porto nonostante qualche anno di ritardo.

L'ultimo «col» al progetto esecutivo è giunto l'altra mattina dalla conferenza dei servizi alla quale, per il Comune di Varallo, ha partecipato il vice sindaco Pietro Bondetti. Durante la riunione sono stati discussi vari argomenti tecnici e sul tema dell'intensità luminosa si è scelto di prendere una decisione quando l'impianto sarà ultimato.

Si è deciso anche che i pali di sostegno dovranno essere tutti in legno e, su richiesta della Riserva, si è indicato che la maggioranza degli scavi dovrà essere realizzata a mano. Il progetto che prevede l'illuminazione esterna del complesso e quella interna delle cappelle si inserisce nel piano «Luca per l'arte» messo a punto dalla Regione ed Enel.

«Illuminare il Sacro Monte - commenta Bondetti - non significa solo «dare luce» al complesso, ma piuttosto adottare la luce come linguaggio, come espressione, e come strumento di lettura e valorizzazione del patrimonio».

L'intervento - spiega il vice sindaco con delega ai Lavori pubblici - costerà due miliardi e mezzo di vecchie lire



Il Sacro Monte di Varallo verrà illuminato a giorno da seicento fari

masse a disposizione della Regione. Con questa cifra saranno realizzati 630 punti luce con costi di gestione e di manutenzione che pure sono a carico della Regione. Il lavoro è previsto per la primavera dell'anno prossimo e il cantiere si esaurirà in circa sei mesi.

Con il piano «Luca per l'arte» oltre al Sacro Monte di Varallo saranno dotati di un nuovo impianto di illuminazione anche i complessi religiosi di Crea, Ghiffa, Domodossola e Orta. Situato al verde dei boschi sulla sommità di uno sperone roccioso a picco su Varallo, il più antico Sacro Monte piemontese è costituito da 45 cappelle «popolate» da più di 800 statue in legno e terracotta a dimensione naturale che raccontano la vita, la passione e la morte di Cristo.

PER LA LUNGA INCHIESTA SULLA PEDOPORNOGRAFIA

## Il maresciallo Olmari nell'Albo d'onore

BORGOVERCELLI

Il maresciallo Luca Olmari, comandante della stazione carabinieri di Borgovercelli, stamattina verrà premiato a Torino con l'iscrizione nell'Albo d'onore della Regione Carabinieri. È parte del Comandante Generale di Brigata Angelo Deasideri. A permettersi di ottenere il prestigioso riconoscimento è stato l'impegno profuso durante l'operazione «Angelo». La sua tenacia, e quella di tutti i militari di Borgovercelli, nella complessa ed articolata indagine condotta tra gennaio 2001 e gennaio 2002 ha consentito di smascherare il traffico internazionale di materiale pedo-pornografico tra l'Italia, il Portogallo, il Canada e l'ex Unione Sovietica.

La conclusione dell'operazione ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria otto persone. Tra queste il novarese Silvio Filippi, arrestato nel maggio 2001 mentre ritraeva fermo posta di Borgovercelli alcune videocassette VHS contenenti immagini pedopornografiche.



Il maresciallo Luca Olmari

L'uomo, già condannato dal Tribunale di Vercelli, era considerato un rilevante esponente del mercato pedo-pornografico e responsabile delle gravissime minacce ai danni del Telefono Arcobaleno di don Fortunato di Noto a Siracusa.

L'IMPIANTO DOVEVA SORGERE A GHISLARENGO. MA TUTTO IL PAESE SI ERA OPPOSTO

## Bocciato il progetto «compost»

Il Consiglio di Stato dà ragione alla Provincia

Walter Camurati

GHISLARENGO

Si è concluso dopo tre anni, un decreto del presidente della Repubblica e le congratulazioni del Consiglio di Stato per l'impostazione data dal problema dai funzionari della Provincia. Il progetto della «Coppia» di Alessandra, che pretendeva di costruire un impianto di compostaggio in regione Orio di Ghislarengo, quasi al confine con il territorio di Rovasenda.

Ne dà notizia con un comunicato l'assessore provinciale per l'Ambiente Francesco Borasio, che è soddisfatto commenta: «Ritengo doveroso porre all'attenzione la difficoltà e delicate tematiche che il settore Tutela ambientale, utilizzando la professionalità interne, deve affrontare nell'interesse di tutti».

Del «progetto Ecopoli» Francesco Borasio si era dovuto occupare nel luglio '99, quattro giorni dopo aver ricevuto la delega assessoriale: quando, nel corso di un'assemblea pubblica organizzata dal sindaco Daniele Za-



L'assessore Francesco Borasio

nazzo, oltre il dieci per cento degli elettori di Ghislarengo aveva minacciato di costruire la barriera per impedire la realizzazione dell'impianto.

Il progetto prevedeva, su un'area di circa 30 mila metri quadri di cui 15 utilizzati per le

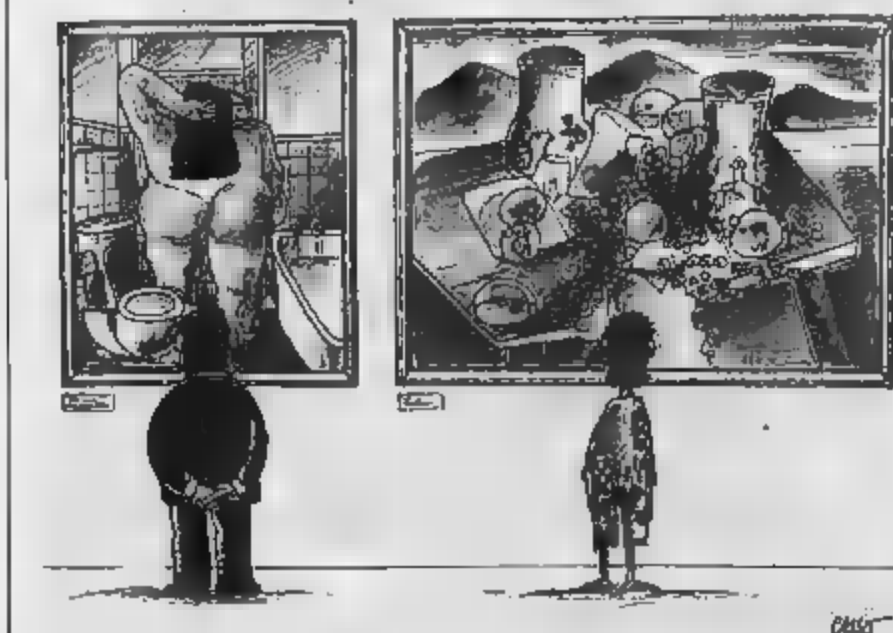
altre attrezzature all'aperto e altri coperti, la costruzione di un impianto di compostaggio per la lavorazione di circa 28 mila tonnellate all'anno rifiuti, ricavandone il mila tra i rifiuti e concimi organici destinati all'agricoltura.

Riassuma l'assessore Borasio: «Nel novembre 2000 il dirigente responsabile del Settore Tutela ambientale della Provincia negava il differimento della data di fine lavori per la realizzazione dell'impianto, e l'impresa proponeva ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento della decisione. L'iter procedurale, su un'accusa e diligente ricostruzione del provvedimento, si è sviluppato. L'intervento del ministro per l'Ambiente che ha istruito la relazione da sottoporre al Consiglio di Stato, il cui parere ha consentito di respingere il ricorso. Ora la «Ecopoli» può rivolgersi al Tar, ma di fatto gli è impedita la costruzione di un impianto che aveva suscitato le preoccupazioni della comunità di Ghislarengo e dintorni».

IL SALUZZESE AUDISIO SECONDO, L'INDONESIANO JAVA TERZO. DA SABATO IN SANTA CHIARA A VERCELLI LA MOSTRA DELLE OPERE

## Al toscano Giannini l'alloro della Biennale dell'umorismo

Stravolta la favola di Lewis Carroll: Alice insegue il Coniglio Bianco per mangiarlo con coltello e forchetta



Una delle caricature segnalate al concorso «L'arte dell'umorismo nel mondo» della Famija Varslesia

Giovanni Barberis

Alice e le sue meraviglie sono esattamente all'opposto di quelle che Lewis Carroll aveva per il fantasioso racconto: un tetro gufo occhieggia davanti a una pallida luna, scontento; una falsa tela... in puro craking. E lei ha una dentatura smagliante mentre insegue beato il Coniglio Bianco. L'evidente scopo di farselo in salmi (forchetta e coltello saldamente impugnati lo dimostrano). Titolo: «Un po' di riso al coniglio».

Ecco il tema trattato dal disegnatore Angelo Giannini di Lucce, che ha incantato la giuria della tredicesima edizione della Biennale internazionale di caricatura «L'arte dell'umorismo nel mondo» organizzata dalla Famija Varslesia. Giannini al primo posto, mentre il saluzzese Gianni Audisio si è aggiudicato l'argento per merito di chioccioli che lascia pesante viscida traccia di carta stampata. Chiocciola nell'hi parade di questa biennale, se è vero che è stato segnalato anche un umorista bialorusso per merito di un mollusco gasteropodo così potente da far

schizzare fango da una pozzanghera sui calzoni di un malcapitato passante...

Dall'altra parte del mondo è la nazionalità del terzo premiato, Jitit Koestana di Samarang Java, Indonesia: in questo caso l'ispirazione arriva dalla voglia di pace tra i popoli, con un soldato in guerra che ha piantato nel deserto il fucile mitragliatore e si sono abbracciati dei fiori; e allora ne offre uno ad una bella ragazza dell'Islam.

Un premio speciale è andato a Mario Magnati di Itri, con la proposta di globalizzazione «un mondo che lascia nel baratro il terzo mondo. Ed ancora, tra i segnalati. L'italiano Danilo Paparelli che si è ispirato alla monotonia di coppia divisa a letto dopo l'assuefazione del tempo. Il Maria Corneli Chiere, ecologicamente corretto, scarica invece nel mare, attraverso le fognature, una... marea umana. E mette in fuga disperati e spauriti gabbiani, tartarughe, pesci e molluschi.

La mostra delle opere in concorso aprirà i battenti in Santa Chiara, sabato alle 16,30. Fino al 27 ottobre (ore 10-12 e 15-19, lunedì chiuso).

## NOTIZIE dalle AZIENDE



Il Gruppo Selex aiuterà Medici del Mondo a ristrutturare un ospedale in Tanzania

Settembre si apre un nuovo e importante capitolo dell'impegno sociale del Gruppo Selex finalizzato, questa volta, ad alleviare le sofferenze dei 250.000 abitanti della Tanzania. Il «bacio di guerra» dell'ospedale di Bukumbi, diretto dal Dr. Franco Manenti, esponente italiano dell'organizzazione Onlus Medici del Mondo. La struttura sanitaria necessita di interventi urgenti e migliorare le sue condizioni igieniche, e ripristinare l'attività della sala operatoria e la dotazione di consumabili. Per fare questo, in un'ottica di responsabilità etica dell'atto di acquisto o di consumo, 1.000 tra Ipermarket, Supermarket, Superette e piccolo supermerci Gruppo che aderiscono all'iniziativa. Il consumatore è invitato a scegliere i prodotti a marchio Selex. Infatti, grazie all'accordo con Medici del Mondo, una percentuale sulle vendite effettuate nel periodo settembre-dicembre degli 800 prodotti che costituiscono l'assortimento Selex nel comparto alimentare e per la casa, andranno a finanziare le opere di ristrutturazione del vecchio e fatiscente ospedale di Bukumbi. Quindi più prodotti acquistati, prima la popolazione della riva Lago Vittoria potrà usufruire di un sanatorio efficiente che darà la precedenza ad emergenze come la lotta alla mortalità da parto e alla malaria. È la seconda volta in poco tempo che Selex investe in un progetto di marketing etico. Il primordiale programma Unicef di vaccinazione contro la poliomielite in India ha visto il coinvolgimento della Selex, del punto vendita A&O. Al Gruppo - che chiuderà il bilancio con un fatturato stimato di milioni di con punti vendita distribuiti in tutto il territorio nazionale - non è infatti sfuggita la portata, in tempi di grande diffusione del volontariato in Italia e di crescita dell'economia del terzo settore, o non profit, di un'azione di consumo responsabile che coinvolga gli acquirenti in prima persona in un alto solidarietà. Interviene Medici del Mondo Onlus e la sezione italiana dell'associazione internazionale Medici del Mondo, fondata in Francia nel 1980 e che opera in 59 Paesi, attraverso 178 missioni. L'associazione è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale Sanità e opera solo con medici volontari che dedicano parte del tempo ad iniziative umanitarie nelle nostre città, nel Terzo Mondo. Dove? L'ospedale di Bukumbi si trova in Tanzania (18 milioni di abitanti), sulla riva Lago Vittoria. Serve una popolazione di circa 250.000 persone, il 20% della quali è affetto da sieropositività. Per aiutarli: invia contributi sul C/C Postale 13817234 intestato a: Associazione Medici del Mondo - ONLUS - «Progetto Tanzania».

UNIMETAL S.p.A.  
lavoratori e coperture  
RICERCA  
AGENTI  
ALLA VENDITA  
TECNICI COMMERCIALI  
Invia curriculum via fax 0172

PK  
publikompass  
SALDO! in Agenzia Publikompass  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0332.250.754 fax 0332.228.128

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



## SIEMENS A 30

VIBRACALL  
BATTERIA  
80 ORE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 99,00



In più fino  
al 31/10/02  
in CARTA  
RICARICABILE  
Vodafone Omnitel  
COSTA  
LA META'

## NOKIA 3310

VIBRACALL  
COVER INTERCET  
T9  
CALCOLATRICE  
GIOCHI

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 119,00



## NOKIA 3510

GPRS  
POLIFONICI  
500 MEMORIE  
PESO 105 G.

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 169,00



## PANASONIC GD75

VIBRACALL  
WAP  
T9  
BATTERIA LITIO

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 169,00



## ERICSSON R600

GPRS  
BATTERIA LITIO  
WAP  
T9  
MMS

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 199,00



## ERICSSON T30

TRIBAND  
WAP  
BLUE TOOTH

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## NOKIA 5210

COVER ANTI  
SPRUZZI-URTI  
BATTERIA LITIO  
GIOCHI  
INFRAROSSI

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## MOTOROLA V66

TRIBAND  
BATTERIA LITIO  
VIBRACALL

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 239,00



## MOTOROLA V60

GPRS 1/4  
DOPPIO DISPLAY  
32 SUONERIE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 289,00



## NOKIA 6510

GPRS  
WAP  
IRDA  
VOICE NOTE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 299,00



## NOKIA 8310

PAGAMENTO  
12 MESI  
SENZA  
INTERESSI  
GPRS  
WAP  
T9  
IRDA  
VOICE NOTE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 369,00



## SAMSUNG T100

DOPPIO DISPLAY  
COLORI TFT 4096  
CAMERA DATI PC  
AURICOLARE  
POLIFONICHE

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 479,00



## NOKIA 7650

PAGAMENTO  
12 MESI  
SENZA  
INTERESSI  
GPRS  
MMS  
WAP  
GIOCHI  
FOTOCAMERA  
DIGITALE  
BLUETOOTH

con ricaricabile  
Vodafone Omnitel  
con 15 euro\*  
di traffico incluso

€ 599,00



Bluetooth™ Headset HBH-30



Sony Ericsson

€ 199,00



CANOVA  
TELEFONIA

VERCELLI  
Corso Francesco 54 - Tel. 0111.303333  
BIELLA  
Via Garibaldi 11 - Tel. 015.29067  
GAGLIANICO  
Strada 36 - Tel. 015.254313  
TORINO - Via ... 37/E - Tel. 011.6696979

How are you?



LA SUPERIORA DELLE RELIGIOSE DI VIA DUOMO SI RIVOLGE AI VERCELLI CHE HANNO AIUTATO LA COMUNITÀ

# «Piccole serve di una grande città» Il grazie di madre Josepha ai lettori della Stampa



Madre Josepha (seconda da destra) con alcune consorelle della comunità delle Piccole Serve del Sacro Cuore per gli ammalati poveri.

Ieri abbiamo consegnato alle Piccole Serve di via Duomo un assegno di 4215 euro: le offerte dei nostri lettori alla Fondazione La Stampa-Specchio, ai lettori del giornale «La Stampa» per dire loro grazie: perché abbiamo sentito vicino al nostro cuore il

Madre Josepha Sala, la superiora delle Piccole Serve, ha mandato questa lettera di ringraziamento: «Mi rivolgo, anche a nome della mia Comunità, ai lettori del giornale «La Stampa» per dire loro grazie: perché abbiamo sentito vicino al nostro cuore il

da altre regioni italiane, ci sentiamo «a casa», vogliamo ribadire a tutti i vercellesi che cercheremo, compatibilmente le nostre forze, di sempre ed ancora più disponibili nel servizio agli ammalati e agli anziani, nella preghiera, come piccole serve nel cuore di una grande Vercelli».

Anche Effe, l'anonima vercellese che, con una lettera, ha aggiunto a quella firmata Ketty, fatto aprire Specchio dei tempi la sottoscrizione, ci ha scritto: «Il 20 settembre, mi sono permessa di fare un appello in aiuto alla care «Piccole Serve». Mi rivolgo ancora a voi, felice di ringraziare tutti i generosi, piccoli e grandi offerenti (vercellesi e non) che hanno risposto sollecitudine e tanto affetto. Ringrazio anche «La Stampa» per l'ospitalità concessami. Ai son contenta da assai varesina».

AL RISTORANTE DA BALIN

## Vie del riso fa tappa a Livorno

LIVORNO FERRARI

Tappa vercellese, domani sera, per la fase autunnale della manifestazione enogastronomica «Le vie del riso» giunta alla 16ª edizione, organizzata da «Giroscopio cultura e impresa» di Milano con il patrocinio della Regione, della Provincia di Alessandria, Biella, Verbania, della Camera di commercio di Biella, dell'Ente del Piemonte, dell'Accademia italiana della cucina, dell'Ente risi, di Agritour Vercelli-Biella, del Principato di Lucca e del giornale «La Stampa».

L'appuntamento è per le 20,30 nel ristorante «da Balin» Castelletto (tel. 0161-47.121, prenotazione obbligatoria): è facile da riconoscere perché sulla porta spicca l'insegna di una bella rana. Qui lo chef Angelo Silvestri e la moglie Anna propongono il classico piatto vercellese, la panissa della Basso: quella in cui, infilando la classica forchetta, questa deve restare rigorosamente verticale. Ci sono anche altri piatti, come l'oca brastagna.

La rassegna, che si concluderà a fine novembre al «San Marco» di Orta dopo aver fatto tappa nelle province di Verbania, Varese, Alessandria, Milano e Lecco, prevede altri due appuntamenti in provincia di Biella: il primo, il 25 ottobre, Polzone al ristorante «Il Patto»; il secondo, il 12 novembre, Biella, al «San Paolo». (w. ca.)

## Da dicembre scatta per le Società l'obbligo della «firma digitale»

La burocrazia, sempre la cruccio dei cittadini che ne scontano la lentezza prima persona, tormento anche di enti, associazioni e delle stesse istituzioni, dalla fine dell'anno allenterà la morsa, almeno per quanto riguarda le comunicazioni (obbligatorie) tra commercianti e Camera di commercio di Vercelli.

Da 10 dicembre infatti tutte le comunicazioni all'ente camerale di piazza Risorgimento riguardanti società di persone e di capitali, dovranno essere eseguite in via telematica. Come? Semplicemente usando la «Smart card», in buona sostanza una scheda delle dimensioni di un bancomat, che permette di firmare digitalmente i documenti, escludendo dal sistema ogni possibile interferenza da parte di eventuali malintenzionati. La carta, dotata di un codice segreto, contiene un microprocessore che consente l'attivazione di un sistema di codifica crittografica, e viene rilasciata dalla Camera di commercio (che è l'ente certificatore). Durante il «viaggio» telematico del documento, il sistema crittografico lo rende illeggibile per gli estranei.

L'Associazione commercianti di Vercelli si è lasciata sfuggire l'occasione di attivare subito un servizio di consulenza, di indubbia utilità per gli operatori del settore.

«L'Ascom - spiega infatti il direttore Fernando Lombardi - è già operativa ed è in grado di fare da intermediario le Camere di commercio sia per quanto attiene al rilascio della carta sia, poi, per effettuare le comunicazioni in via telematica».

Il dispositivo consentirà non solo collegamenti telematici con il Registro delle imprese, ma anche con tutte le pubbliche amministrazioni, conferendo valore legale al documento trasmesso (domanda, atti, denuncia, ecc.).

«La smart-card - continua il direttore - scattierà le comunicazioni, e farà da banco di prova per verificare l'efficacia dei rapporti telematici con le pubbliche amministrazioni. La prima carta, che avrà una validità di due anni, è gratuita; per il secondo rilascio il costo è di 38,40 euro».

Ma come tutte le novità, anche questa potrebbe generare nei primi tempi qualche disagio di applicazione. L'Ascom ha quindi istituito un servizio di assistenza a consulenza nelle proprie sedi per evitare noiosissime code agli sportelli della Camera di commercio. Due gli aiuti: il primo riguarda il rilascio della smart-card; il secondo prevede l'invio dei documenti in via telematica, almeno finché i titolari della carta non prendano dimestichezza con il sistema di firma digitale.



Fernando Lombardi

L'ESORDIO DOMANI SERA AL TEATRO «BARBIERI»

## Parte la rassegna Montagne in città

VERCELLI

Con «Piemontesi lungo le Vie» sale a «La montagna del Walser» si inaugura domani, ore 21, la rassegna «Montagne in città» al teatro Barbieri. Si tratta di un'iniziativa organizzata dal Comune e messa a punto dall'assessore alle Politiche giovanili e allo Sport Sergio Cucco in collaborazione con la sezione vercellese del Cai che segue le tracce realizzate in passato sotto la guida di

La prima puntata proporrà una proiezione in dia, prologo a Mario Anemone, campione italiano di ciclismo, categoria giornalisti. Documenta una impresa unica nel suo genere: il tragitto che da Dolceacqua, nell'entroterra ligure, va fino a Ginevra: 600 chilometri percorsi in 13 giorni, tra valli e colli in alta quota attraverso sentieri, mulattieri ed antiche strade

A seguire, una galleria di immagini di Giulio Veggi (archi-

tato e fotografo professionista, collaboratore di Geo, Gente Viaggi, Airone, Bell'Italia, Bell'Europa) ripropone tra Monte Rosa, rifugi ed alpeggi appartenenti alla antica popolazione originaria della Svizzera tedesca, i Walser.

Il secondo appuntamento di «Montagne in città» è venerdì 18 ottobre alle 21. In programma «La scala dei» di Marco Angileri, alpinista appartenente al gruppo Gamma di Lecco. Si continuerà venerdì 25 ottobre con «Froes ride», sciapinismo. In conclusione, la di venerdì 8 novembre, Roberto Mantovani direttore della «Rivista della Montagna» presenterà il film più famoso di Luis Trenker: «La grande conquista». L'ingresso alle è libero.



Sergio Cucco

[g. bar.]

PER POTENZIARE IL SETTORE IN PROVINCIA

## Un milione e 200 mila € concessi dalla Regione ad alberghi e ristoranti

VERCELLI

Il consigliere regionale vercellese Luca Pedrale annuncia che la giunta di Palazzo Lascaris ha concesso una serie di contributi per migliorare l'offerta turistica. «In particolare», sono stati concessi finanziamenti per la realizzazione e ristrutturazione di alberghi, ristoranti e di altre strutture ricettive quali gli agriturismo».

La provincia di Vercelli è stata particolarmente beneficiata dal provvedimento e potrà quindi migliorare le proprie potenzialità nel comparto turistico-alberghiero. Il totale dei contributi concessi al Vercellese alla Valsesia ammonta a 1.236.942,69 euro. Hanno ottenuto i finanziamenti l'Unione Alagnese Onlus di Alagna (182.093,41 euro); la San Ce. Pi. Vercelli (118.923,26 euro); la Sri Emmeci e Carisio (141.973,49 euro); la Sas Achille Edvige 1987 di Lozzolo (91.103 euro); la Sas Albero Rosetta di Scopello (151.012 euro); il Bar Ristorante Albergo Delle Miniere di San Germano (94.471,33 euro); la Sac Hotel Cinzia Ristorante di Vercelli (111.542,81 euro); il Parco Del Castello Onlus di Desana (126.779,84 euro); l'Onlus Ristorante Parco Del Castello di Desna (154.937,07 euro); l'Hotel Paladini di Paladini Franco di Corsico (166.105,48 euro).

Contributi importanti, secondo il consigliere regionale di Forza Italia, che contribuiranno ad un rilancio sostanzioso della ricettività alberghiera e della ristorazione in provincia. [d. b.]

VERCELLI, INTERROGAZIONE MICHELONE

## Segnaletica stradale assente o invisibile vicino alla stazione

VERCELLI

Due interrogazioni consigliere comunale Fabio Michelone sindaco a tutela e difesa dei tantissimi pendolari che, ogni giorno, lasciano Vercelli dalla stazione ferroviaria.

La prima si riferisce alle carenze della segnaletica stradale in tale zona, pur nevralgica, della città. «La segnaletica stradale orizzontale (del tipo strisce pedonali e linee di mezz'ora) - scrive Michelone - nella zona prospiciente la stazione ferroviaria (piazza Roma, corso Gastaldi e così via) è ormai sbiadita o completamente cancellata. Di qui, visto i pericoli che corrono i pedoni gli automobilisti, un sollecito al sindaco per ripristinare la segnaletica».

Il secondo problema è invece quello del fumo «indirizzato» che i viaggiatori dei treni sulla linea Milano-Torino costretti a subire passando da uno scompartimento all'altro. In questa seconda interrogazione al sindaco, Michelone fa notare come, su questa linea ferroviaria, sia operante un comitato spontaneo di viaggiatori, molti dei quali nostri concittadini, che persegue lo scopo di estendere il divieto di fumo anche sui treni interregionali. Questo comitato spontaneo sta raccogliendo le firme su una petizione che sarà inviata al ministro della Salute Sirchia. E Michelone interroga il sindaco «per sapere se ritenga opportuno aderire a questa iniziativa e inviare una petizione al ministro della Salute». [d. b.]

CONVEGNO A BORGOVERCELLI

## La medicina nello sport giovanile

VERCELLI

L'aspetto medico è sempre più presente nello sport moderno, specialmente a livello giovanile. Per questo, domani sera alle 21, nei locali della Soms di Borgovercelli in via Verdi, si terrà un incontro-convegno che avrà come tema: «Medicina, alimentazione e infortunistica nell'ambito dell'attività di un calciatore del settore giovanile».

L'organizzazione è curata dall'Ac Borgovercelli, che ha scelto come relatori il dottor Francesco Filice, specialista in malattie infettive e cardiologia, e Fabio Francese, specializzato in medicina dello sport, nonché medico sociale della Pro Vercelli.

Nel corso della serata - spiegano gli ideatori - verranno comunque trattati anche altri argomenti d'interesse per tecnici, dirigenti e giocatori, quali la prevenzione, la cura e i primi interventi da seguire nell'eventualità di infortuni. [p. m. f.]

A CASTELCONTURBIA

## Un gara golf per valorizzare il Gattinara

VERCELLI

Il vino di Gattinara sarà protagonista sabato al Golf club di Castelconturbia, in provincia di Novara, in occasione della «Copa del vino e del saper vivere», gara con un percorso di 18 buche. Il del proseguimento del progetto lanciato un paio d'anni fa che mira a legare il marchio «Gattinara docg» alle principali manifestazioni golfistiche di Piemonte e Lombardia. Gli iscritti alla prova troveranno lungo il percorso tavoli di degustazione dei vini allestiti con la collaborazione dell'Istituto alberghiero Pastore.

Intanto sempre sabato l'Enoteca regionale di Gattinara ospiterà una delegazione di giornalisti stranieri che lavorano in Italia come corrispondenti delle rispettive testate. Il gruppo sarà composto da una quindicina di cronisti tra cui un paio di giapponesi. L'iniziativa è stata organizzata dall'Enoteca del Piemonte, l'organismo regionale che riunisce le dieci Enoteche regionali sparse sul territorio. [l. fo.]

LETTORI: I.G.I.

### All'interno c'è il vero

Nonostante numerosi interventi (sempre da noi ritenuti calunniosi) di tanti detrattori, avevamo mantenuto nei confronti dell'avvocato Bruno Poy, sincera stima per le sue qualità legali sia per le sue attitudini politiche.

L'ultima sortita dell'avvocato spiega con chiarezza che egli non ha il lento, il plico, diluito, ma irreversibile processo di costituzione dell'Udc. Costruire l'Udc significa, intanto, saper guardare a un traguardo raggiungibile insieme ai compagni di questo faticoso viaggio; significa alimentare la dialettica interna - sale della democrazia - ricchezza dei partiti - mantenedosi leali e coerenti. Significa, infine, abbandonare il peggio delle logiche, dei comportamenti, delle divisioni della vecchia partitocrazia, condannati dalla gente e dalla storia.

L'Udc a Vercelli già vive e, nonostante tante difficoltà ed avversità, ha segnato la presenza anche nelle istituzioni: vivvi grazie a chi ha voluto dimenticare, nel nome dell'unità programmatica e politica, le

diverse provenienze (Ccd, Cdu, Dc) per affermare un'unica e nuova realtà politica. L'avvocato Poy forse se n'è accorto, ma molti dei suoi ex Ccd hanno compreso il nuovo spirito e il nuovo percorso.

Per quanto riguarda il ricorso, il mio proposito, auguriamo all'avvocato Poy di trovare un giudice che riconosca quanto da lui sostenuto; questo a tutela della sua fama d'avvocato ed insigne giurista. Nello stesso tempo, vogliamo tranquillizzare lui ed eventuali sostenitori che all'interno dell'Udc non c'è «marotte» né fibrillazione alcuna.

Mario Casaccia  
Rosario Ciancio  
Gianfranco Trolani

### Quella in via

Mi piacciono tantissimo tutti gli animali e per questo seguo sempre i documentari televisivi. Sogno di vederli dal vivo, mentre vagano liberi nella savana, nella prateria o nella boscaglia, ma è soltanto un bel sogno. Nella realtà, però, posso vedere la boscaglia senza grandi spostamenti: mi basta aprire la finestra e guardare nel cortile

delle case popolari di via A. Volta. Ci sono alberi ormai ad alto fusto, piante striscianti che hanno coperto il mucchio di elettrodomestici, mobili ed oggetti vari buttati dai balconi, ardui che invadono le proprietà altrui i rampicanti che hanno di gran lunga superato il terzo piano.

Di animali grande taglia, per ora, niente, ci sono però quei serpenti che i vercellesi doc chiamano «mirauda» e schiere di topi che si rincorrono allegramente sui ballatoi e che hanno raggiunto una mole tale da costringere l'ingenuo gatto, che incautamente ha osato entrare, a darsela a gambe levate.

Che schifo! E che vergogna per chi è responsabile del caseggiato e per chi invita i cittadini a mantenere la città pulita.

Meglio chiudere la finestra e la tv.

Lettera firmata

La lettera vanno inviate a LA STAMPA Redazione di Vercelli via Duchessa, 20 13100 Vercelli Fax: 0161 257.009/0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. 0161 424.757  
Gattinara: tel. 0161 92.91  
Sambila: tel. 0161 92.91  
Trino: tel. 0161 801.465  
Borgovercelli: tel. 0163 25.333  
Crecentino: tel. 0161 841.122  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volantieri Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333  
Ambulanza 1: 0161 217.000; Borgovercelli: 0163 203.111; Gattinara: 0161 922.245; 0161 929.211  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborea: telefono 0161 86.384; Borgovercelli: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.624; Crecentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Sambila: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 399.533; Verello: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITÀ

Vercelli: tel. 0161 593.016; Sambila: telefono 0161 929.212-929.227; Borgovercelli: tel. 0163 25.333.

tel. 0163 22.492; Vercelli: tel. 52.488; Gattinara: tel. 0161 922.245.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a Gattinara) aperto: 12,30-15,20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 2, corso Torino, tel. 392.070.  
Pazzani: Dr. Pierluigi Ferroglio, via Matteotti 106, tel. 319.581.  
Livorno Ferraris: Dr. Massimo, p. G. Ferraro 34, tel. 0161 47.125.  
Borgovercelli: Dr.ssa Laura Cerre, Mazzini 38, tel. 0163 22.258.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.732; Sambila: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano: tel. 0163 417.148; Grignasco: 0163 417.148; Coggiola: tel. 016 78.354; Scopello: 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

tel. 0161 257.140-41.212; Sambila: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.488; Gattinara: tel. 0163 822.488.

BORRA, GAVINELLI, GIRARDI E LEALE A STUDIO DIECI

## Quattro artisti espongono figure come pittura

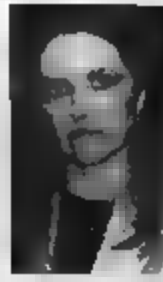
VERCELLI

Il rendez vous per il vernissage della nuova mostra nelle sale d'arte di Studio 10 è alle 18,30 di sabato. Si presenta «...come pittura», titolo delle suggestioni per la serie «L'arte è gratis» che fa da sottolineatura al biennale della fondazione del gruppo vercellese.

Il percorso espositivo colloca le opere di quattro artisti che propongono indirizzi di pittura contemporanea. Alla ribalta Serena Leale, scelta una maniera veloce e fortemente espressiva in cui il colore (il rosso, essenzialmente) immerge scorre di gambe, prima fotografati e poi dipinti, evocando una sorta di incubo cinematografico, classico del thriller. Vercellese d'origine, (ormai) d'adozione, Serena Leale ritornerà a dicembre nel capoluogo di risale con una personale alla Casa d'Arte di via dei Mercati.

Sempre per la mostra a Studio 10, Marina Luisa Borra: utilizza immagini fotografiche modificate al computer e stampate su alluminio, sottili, componendo e scomponendo la figura. Patrizia Girardi invece realizza opere modulari, colori ed olio e tecniche miste, suoi temi paesaggi e malinconici. Marina Gavini si dedica al ritratto con tempere su carta prediligendo come soggetti personaggi famosi che diventano pretesto per raccontare la «nostra storia».

La sarà aperta fino al 24 ottobre tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19,30, escluso il lunedì. [g. bar.]



Serena Leale



# Come si legge e come si scrive un giornale?

## Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4<sup>a</sup> elementare alla 5<sup>a</sup> superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003**

con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire  
**entro il prossimo 22 novembre**  
**al n° III fax 011/773.27.10,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.



Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi\*.

Compilare chiaramente in stampatello.

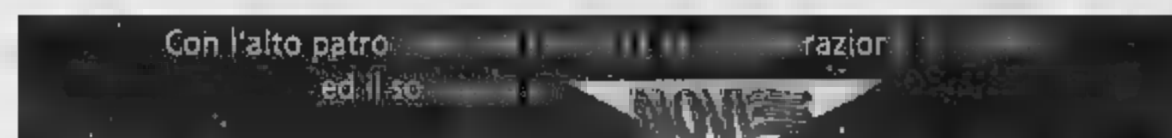
SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (per favore per studenti sopra i 10 anni)			
Classe e sez.			
Via		N°	
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel.	Preside		
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via	N°	C.A.P.	
Città	Prov.	Tel. o cellulare	/
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**N.B.:** Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

\* Il progetto ha piena validità **solo** sviluppato **tutti i 6 giorni**: gli studenti **pertanto** invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

**ATTENZIONE:** Non **accettati** tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:  
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00



IL DÈBUTTO IN TANDEM CON LA STAGIONE DI SPETTACOLI E LA PIECE «BARBONI», POI TOCCA AL «LESSONA»

# Prosa, jazz e classica a teatro

## Il Sociale Villani riapre con tre serate speciali

**BIELLA**  
Prosa, musica classica e jazz. Il Sociale Villani riparte alla grande e promette fine ottobre tre serate di grande spettacolo. Il tutto avverrà per il complesso intervento di restauro che ha riportato lo stabile ottocentesco ai suoi antichi splendori.  
Il debutto è affidato alla stagione teatrale: venerdì 25 andrà in scena «Barboni», scritto e diretto da Pippo Del Bono. Si prosegue poi con un evento dedicato alla grande «che celebrerà i trent'anni di attività del circolo di cultura musicale Lodovico Lessona»: martedì 29 saliranno sul palco i musicisti dell'Orchestra di Mantova diretti da Umberto Benedetto Michelangeli con la speciale partecipazione di Andrea Lucchesini al pianoforte. L'ultimo atto dell'inaugurazione, che invece appuntamento a giovedì 31, Jayadeva (nome d'arte del jazzista biellese Gianpiero Framaggione) che proporrà lo spettacolo «Jayadeva Kathak Project - Heartbeat, il ritmo del cuore».  
«Con queste tre serate - commenta l'assessore alla Cultura della Città, Vittorio Barazzotto - restituendo a Biella il Teatro Sociale Villani dopo un lungo intervento conservativo che ha interessato gran parte della struttura: dai palchi alla platea, dalle rivestimenti agli impianti, dalle in secondo vigenti al rifacimento



Dopo un anno e mezzo di complesse opere di restauro il teatro Sociale Villani torna a spalancare i battenti a fine ottobre

dei camerini e delle di servizio.  
Insolita e interessante l'apertura della stagione teatrale: con «Barboni», approderanno sul palco piazza Martiri storie ai margini della società, raccontate da attori professionisti e barboni veri. Lo spettacolo è nato in seguito agli incontri Del Bono con i pazienti del manicomio di Aversa, artisti di strada e cantanti rock: un'esperienza che ha dato vita a questa suggestiva rappresentazione.  
Martedì 29 alle 21,15, il teatro

ospiterà una formazione di prestigio che proporrà l'esecuzione di alcuni dei più celebri brani di Beethoven. Al pianoforte, per interpretare una splendida Sinfonia n° 5 in Do minore opera 67 e il Concerto n° 5 in Mi bemolle maggiore opera 73 («Imperatore»), ci sarà il maestro Andrea Lucchesini, fra i più stimati interpreti internazionali del momento.  
Giovedì 31, alle ore 21,30, l'ultimo atto con «Jayadeva Kathak Project» proposto da Gianpiero Framaggione, versatile musicista biellese che con disin-

volta passa dalle corde della chitarra al flauto e alle percussioni grazie a un'esperienza maturata fianco dei grandi della ribalta jazz. Con lui si esibiranno due danzatori di Kathak, Sharmila Sharma e Kamal Kani, mentre Mike Mondesir sarà al basso e Stéphane Edouard alla batteria.  
Le prevendite per «Barboni» sono aperte. Quelle per gli altri due spettacoli cominceranno da giovedì 24. Per gli abbonati della stagione sono previsti sconti ed agevolazioni. Info 015-2562793. (p.g.)

INIZIATIVA DEL COMUNE

# A Quaregna risistemati due sentieri

**QUAREGNA**  
Sono stati ripuliti dal Comune ed ora saranno percorribili i sentieri che partono dalla zona Nord del paese, vicino alla chiesa di San Martino, per arrivare a Piatto e l'altro a Valle San Nicolao (in frazione Brovato); sono stati censiti nella Guida agli itinerari biellesi. «Ci siamo accordati con la ditta Siviero» Mottacchia che il verde del nostro territorio spiega il sindaco Nello Ghione - nel giro di qualche settimana abbiamo messo a posto le due mulattiere, che possono essere percorse a piedi, in mountain-bike oppure in motocicletta. In pratica, accogliendo l'invito della Comunità Prealpina, le abbiamo «adottate» per i prossimi cinque anni.  
I sentieri conservano nella memoria degli anziani del paese i ricordi di una società più a misura d'uomo: la gente che scendeva dalla valle per andare al lavoro quando le auto erano un lusso, anche i giovani che passavano qualche ora di divertimento facendo bagno nella «lama» della Bora, poi le visite al castello degli Avogadro; il secondo sentiero, quello che arriva fino a frazione Brovato, costeggia proprio i ruderi dell'antico maniero. Il Comune per il ripristino dei sentieri ha investito molto: subito 5 mila euro e 2003, per altri cinque anni, mille euro l'anno per la manutenzione. (c.g.)

DAL

**I di massaggio cinese «tuina»**  
Sabato alle 14,20 prenderanno via a Biella i corsi della scuola di massaggio cinese «tuina». L'Istituto Shén ha organizzato due incontri dimostrativi con l'obiettivo di far conoscere le qualità e le potenzialità del «tuina», mostrare i principi, le basi scientifiche e le sue possibilità d'impiego. Gli incontri divulgativi si svolgeranno in via Trento 13, domani (alle 21) e sabato (alle 10). Info. 01565560. (d.s.a.)

**VALLEMOSCO**

**Domenica il raduno coscritti '46**  
Domenica 10, svolgerà il tradizionale incontro conviviale dei coscritti del 1946 di Mosso e di Vallemosso, raduno aperto a familiari e ai simpatizzanti: il ritrovo è al ristorante «Ponte Vecchio» di Ghislarengo. Per prenotazioni e informazioni Lionello Bati e Rosella Conti, 015703481, Aldo Fappani 015703465 e Sandro Verza 015737878. (d.s.a.)

**CANDELO**

**Un incontro stasera sui progetti per i giovani**  
Questa sera alle 21 al centro culturale via Matteotti a Candelo è in programma un incontro tra amministrazione comunale e associazioni occupano di giovani: sul tappeto l'impostazione di un progetto per il centro di aggregazione giovanile che estenderà su tutto il territorio del Comune (traccoria costante le varie «isole» di oratori, spazi sportivi, spazio biblioteca). (d.s.a.)

**I di montagna in «Campagnola»**

C'è attesa tra gli appassionati di canti di montagna per la pubblicazione del primo cd del coro «La Campagnola» di Biella, diretto da Denis Piantino. L'album, che arriva dopo otto anni dall'uscita del video che conteneva immagini e brani già incisi, due lp e in una fortunata musicassetta, è «Arie d'era» e contiene 18 brani per la maggior parte inediti: portano la firma, fra gli altri, del compianto Angelo Rondoni, del veterano del coro La Campagnola, Renato Fiorio, Mario Pozzo e Denis Piantino. La presentazione ufficiale è fissata per il 26 ottobre, durante la serata nel salone Biverbanca di via Cervo. (f.p.)

**OROPA**

**Messa con il Fondo, Lega tumori e «Angelino»**  
Una messa di suffragio per i pazienti deceduti per patologie oncologiche: l'ha voluta il Fondo Tempia in collaborazione con la Lega Italiana tumori e con la Fondazione Clelio Angelino. La messa sarà officiata dal vescovo Maria Sabato alle 10,30 nella basilica antica. L'iniziativa pone il fine di affiancarsi alle famiglie colpite, completando l'attività di assistenza domiciliare, sanitaria, psicologica e spirituale con la quale le associazioni operano da parecchi anni. (d.s.a.)

INIZIATE A BIELLA LE VISITE REGIONALI DEL NUOVO PROCURATORE GENERALE

# Caselli a colloquio con i pm

Lungo confronto ieri negli uffici della Procura

**BIELLA**  
Pochi minuti per il saluto formale al presidente dimissionario Mario Conzo e agli altri giudici del tribunale, stretta di mano e un grazie ai sostituti onorari e agli uomini della polizia giudiziaria, e quasi due ore di colloquio serrato con il procuratore Ugo Adinolfi e i suoi tre sostituti: Nicola Seriani, Federica Tondin e Rossella Soffio. Alla fine il nuovo Procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli ha spiegato ai cronisti che quella di Biella è stata una visita di routine legata ai misli compiti istituzionali.  
Dopo Anstà («Aveva diritto di precedenza in quanto capoluogo di Regione», dice sornione Caselli) quella di Biella è stata la prima tappa di un tour che il nuovo Procuratore generale intende compiere in tutte le procure piemontesi. «Ragioni particolari per iniziare a Biella? No, diciamo che è qui, vicina. Poi andrò a Acqui e nelle altre città».  
A Caselli, il procuratore Adinolfi e i suoi sostituti, oltre a



Caselli durante la sua visita a Biella; in primo piano il procuratore Adinolfi

questioni d'ufficio destinate a segrete ma che potrebbero giustificare la tempestività del primo contatto, hanno prospettato i problemi di carenza di organico che ostacolano da anni il buon funzionamento degli uffici. «Sì, abbiamo parlato di problemi di funzionalità che si pongono nonostante il grandissimo impegno

professionale di tutti, ha detto Caselli. E ha aggiunto: «Purtroppo non è detto che la Procura generale sia in grado di risolverli». In mattinata Caselli aveva partecipato in prefettura ad una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica indetta dal prefetto Francesco Leopizzi. (m.p.)

MANCA ANCORA L'AULA D'INFORMATICA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE: I COMPUTER SONO GIÀ DISPONIBILI

# Zubiena punta su scuola e cultura

Il sindaco: «I giovani sono il futuro dei nostri piccoli paesi»

**BIELLA Sandigliano**  
**ZUBIENA**  
Punta sulla scuola e sulla cultura il sindaco Giancarlo Verdoia perché «se teniamo qui i nostri bambini non servizi adeguati, resteranno in paese anche dopo: una popolazione giovane è l'avvenire delle zone montane». Ecco la situazione dettagliata: «Il nido gestito da Progetto Donna Più per i piccoli di 6 mesi ai tre anni accudisce dieci bambini ed altri due si sono in contatto per farne parte. Resta confermato il contributo comunale in modo che il costo non pesi eccessivamente sulle famiglie dei residenti. Nella materna abbiamo bambini e cinque per la lista di attesa. Al fine di avviare, sarà pronto per il prossimo anno scolastico uno studio interno, ma la prospettiva è, almeno quattro o cinque anni e ci attiveremo finanziariamente per rispondere al meglio alle richieste».  
Nella Scuola della Serra, che vede confluire gli alunni

delle elementari Sala, Maggano e Torrazzo, i ragazzi sono 57. Aggiunge il primo cittadino: «Attuiamo il tempo pieno per tutti i giorni, ma la Direzione didattica non aveva un insegnante disponibile per il ciclo dalla prima alla terza nel pomeriggio di venerdì quando i piccoli arrivano dal corso nuoto. I Comuni consorziati hanno trovato l'insegnante sempre attraverso il gestore del nido, attuando il progetto «La Gabbianella», che prevede un percorso di conoscenza e scoperta degli animali molto apprezzato dagli interessati. Inoltre per le elementari abbiamo ricevuto dieci computer dalla Regione, inutilizzati per mancanza di aula adeguata. Ci siamo quindi attivati presso la Provincia che destina i fondi regionali per ottenere il contributo allo scopo. Aspettiamo fiduciosi una risposta formale anche perché abbiamo accorpato plessi scolastici evitando chiusure che comprometterebbero proprio quanto la legge tutela, ossia la



Il sindaco Giancarlo Verdoia

difesa della montagna contro lo spopolamento».  
La biblioteca, il cui direttore avrà a giorni un incontro con l'amministrazione comunale al fine di stabilire il calendario delle manifestazioni e dei corsi, sarà trasferita nel Centro culturale che verrà costruito con il lascito Quaglino per un investimento di 220.000 euro. «Lo realizzeremo - prosegue Giancarlo Verdoia - non appena sarà approvato lo studio geologico perché occorre tener conto che una parte del terreno è stato riportato. Non abbiamo dimenticato i lavori sullo spazio attrezzato per i bambini frazione Vermogno. Circa gli investimenti sul territorio, sono stati ultimati lo scarico fognario di frazione Vermogno e il muro contenimento di regione Castellone a difesa spondale del torrente Ollobbia. Sulla necessità di avere una documentazione computerizzata sempre aggiornabile, il sindaco conclude: «Per ora sono informatizzati il servizio tecnico, il piano regolatore e la cartografia. Quest'ultima ci consentirà di attivare sul territorio sia per la normale che straordinaria manutenzione di ogni tipo, avendo ben presenti le priorità». Sono già appaltati i lavori per opere sull'acquedotto, la segnaletica stradale e l'accolto a casale Ferrari, mentre è andata deserta la gara per le asfaltature. (d.s.a.)

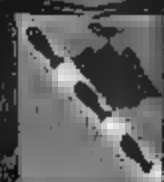
CONCORSO MONTAGNA: O DI FESTEGGIATI GLI ALUNNI DI CANDELO CHE HANNO VINTO IL PRIMO E TERZO PREMIO



**CANDELO**  
Saranno premiati domani al Lingotto di Torino, al Salone della Montagna. Sono i bambini della scuola elementare e della scuola media di Candelo che insieme ai loro insegnanti (Anna Vescovi, Giuseppe Lecchia, Teresa Magliaviti, Federica Boglietti, Fulvia Ferrari, Michela Basso, Nadia Tavernieri e Nadia Massarenti) hanno preparato degli elaborati che si sono meritati l'attenzione della giuria. La quinta elementare E infatti ottenuto il primo premio mentre le due quartie (la A e la B) in collaborazione con la seconda A della media, e tutto piazzati al posto, e tutto un'ottantina di bambini.  
Spiega Anna Vescovi: «Lo scorso ci hanno consegnato un kit per partecipare al concorso. Nell'ambito del progetto educazione ambientale siamo andati a Fiedicavallo ed abbiamo raccolto impressioni, pietre, rami, e altri elementi, fotografie che poi ci hanno sentito di realizzare quattro pannelli. Il risultato è stato soddisfacente ed evidentemente è piaciuto anche a Torino. Non sappiamo che premio ci verrà assegnato, ci hanno detto che è una sorpresa». (p.g.)







Comune di Demonte  
Piazzo Demonte

Regione Piemonte  
Centro di Commercio di Cuneo  
Provincia di Cuneo  
Comunità Montana Valle Stura  
Associazione Provinciale Allevatori

# DEMONTÉ

## 12 - 13 OTTOBRE 2002



# FIERA di SAN LUCA

### PROGRAMMA

#### Sabato 12 ottobre

ore 15,30 Distribuzione caldarroste presso  
Palatenda - Piazza Renzo Spada  
Musiche e danze occitane con la MALINTEISA  
e i ROUSSINHOL  
ore 21,00 Continuazione festa occitana  
con i ROUSSINHOL  
Durante la serata verrà  
sorteggiata una castagna d'oro  
tra i partecipanti



*Nelle macellerie Spada e Pellegrino di Demonte  
potete acquistare la tenera e saporita carne di  
agnello ■ agnellone Sambucano,  
certificati dal marchio ■  
commercializzati  
dalla Cooperativa agricola  
"Lou Barmaset".*



#### Domenica 13 ottobre

ore 9,00 Inizio mostra mercato prodotti tipici locali e  
delle razze animali presso il Palatenda  
ore 10,30 Sfilata nel centro di Demonte dei cavalli e degli  
animali provenienti dagli alpeggi accompagnati  
dalla Banda Musicale DEMUNTEISA  
ore 12,30 Distribuzione polenta, salsiccia e formaggio  
presso Bocciofila  
ore 14,30 Gara di abilità con i cavalli  
"3° memorial Beppe Pellegrino" Località Paschero  
ricchi premi ■ tutti i partecipanti  
ore 17,00 Inizio premiazioni presso Palatenda  
ore 18,00 Chiusura fiera

*In occasione della Fiera di San Luca  
saranno esposti i prodotti in lana  
di pecora Sambucana,  
realizzati dal  
Consorzio l'Escaroun.*



Appuntamento al Civico di Vercelli. Poi via a Canto

# Concorso Viotti, sabato la finale di Pianoforte

## La sezione del Concorso è intitolata agli autori romantici

Prosegue il Concorso internazionale di musica intitolato alla Società Quartetto al compositore Giovan Battista Viotti, dedicato in questa sua cinquantatreesima edizione al Pianoforte romantico. Chopin, Liszt e Schumann.

Ci sono state audizioni di 53 partecipanti a una settantina di iscritti. La giuria internazionale presieduta dal direttore artistico dell'evento musicale, Giuseppe Pugliese, ha ammes- alla seconda prova in programma martedì i diciotto pianisti. Marlena Maciejkiewicz (Germania), Ekaterina Mechetina (Russia), Katsunori Mizumoto (Giappone), Yeol Eun Son (Corea del Sud), Norie Takahashi (Giappone), Marco Vergini (Italia), Maria Semeraro (Italia), Natalia Bogdanova (Russia), Jae-Won Cheung (Corea del Sud), Julia Fedulajewa (Russia), Keiko Hattori (Giappone), Shoko Inoue (Giappone), Olga Monakh (Ucraina), Ohashi Masako (Giappone), Elizabeth Schumann (Usa), Takehiro Yoshikawa (Giappone), Lorenzo Di Bella (Italia) e Dorel Golau (Israele).

I diciotto saranno oggi al Civico in sessione pomeridiana e serale; queste semifinali sono ad ingresso libero. I concorrenti proporranno pagine di Chopin, Liszt, Schumann e Brahms e César Franck. Il passaggio del turno verrà pubblico in serata.

La conclusione sarà alle 20,30 di sabato sempre al Civico con i finalisti accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Nicholas Carthy. Il repertorio della finale prevede l'esecuzione di Concerti per pianoforte ed orchestra di Fryderyk Cho-



Qui sopra l'Orchestra del Regio di Torino che, il 26 ottobre, accompagnerà i cantanti e, a fianco, quella Sinfonica di San Remo, che sabato accompagnerà i pianisti

pin (Concerto n° 1 in mi minore, opera 11; Concerto n° 2 in fa minore, opera 21), di Franz Liszt (Concerto n° 1 in mi bemolle maggiore, Concerto n° 2 in la maggiore) e di Robert Schumann (Concerto in mi minore opera 54).

La performance del vincitore della sezione di pianoforte accompagnato dalla grande formazione sinfonica saurense diretta da Carthy e ci saranno a breve scadenza le prime trasferte concertistiche di questo primo premio che si

esibirà la prossima settimana, a Biella lunedì, a Casale mercoledì in una data da definire a Fontanetto Po. Il paese che ha dato il natalizio a Viotti.

Poi la Società del Quartetto metterà nel repertorio viottiano, sempre al Teatro Civico, la sezione di canto.

Gli iscritti alla sezione lirica - spiegano alla Società Quartetto - sono più di cento. Un numero che riconferma di anno in anno una leadership conquistata dal concorso viottiano vercellese in ambito

internazionale, avvalorata poi da un montepremi che oggi è il più elevato in Italia. A ciò contribuisce la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli che ha istituito il Premio Joseph Robbione di "padre" di questo concorso musicale.

Le più affascinanti pagine del «belcanto romantico italiano» scritte da Gioacchino Rossini, Gaetano Donizetti e Vincenzo Bellini costituiranno il terreno di confronto tra cantanti. Le prime prove si svolgeranno

dal 18 al 20 ottobre, semifinale pubblica il 21 ottobre (pomeriggio e sera, sempre al Civico ad ingresso libero). Nelle preliminari i candidati saranno accompagnati al piano dal maestro Fulvio Bottega. Finale al Civico alle 20,30 di sabato 26: i finalisti avranno alle spalle la prestigiosa orchestra del Teatro Regio di Torino. Prevedendo per le finali alla Società del Quartetto in via Monte di Pietà 39. Prenotazioni tel. 0161/255578. Sito web [www.concorsoviotti.it](http://www.concorsoviotti.it).



# Novità al NUMBER ONE<sup>®</sup> FACTORY OUTLET

## IL PRIMO FACTORY OUTLET DI SANTHIA'

Troverete tutte le più grandi firme della moda internazionale

con **SCONTI FINO AL 50%** sul listino

**NUMBER ONE<sup>®</sup> FACTORY OUTLET**

dove acquistare ■ risparmiare è chic  
dove puoi tornare a casa con più capi firmati ■ prezzi superscontati

**OFFERTA DEL MESE**

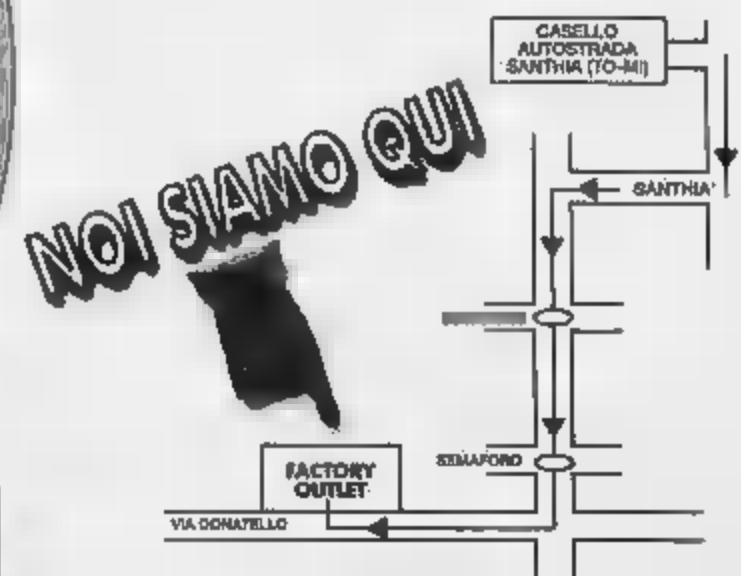
**COLLEZIONI AUTUNNO / INVERNO 2002-2003**

**ARMANI JEANS EMPORIO ARMANI**

**con SCONTI FINO AL 40% sul listino**

fino ■ esaurimento scorte

L'assortimento è composto di abbigliamento ed accessori delle stagioni in corso. Le offerte sono valide fino ad esaurimento merce.



**SANTHIA' - Via Donatello, 6/A - Tel. 0161.921080**



Valorizzate la Vostra immagine e la qualità della vita nella:

## *Antica tenuta dei Gonzaga*

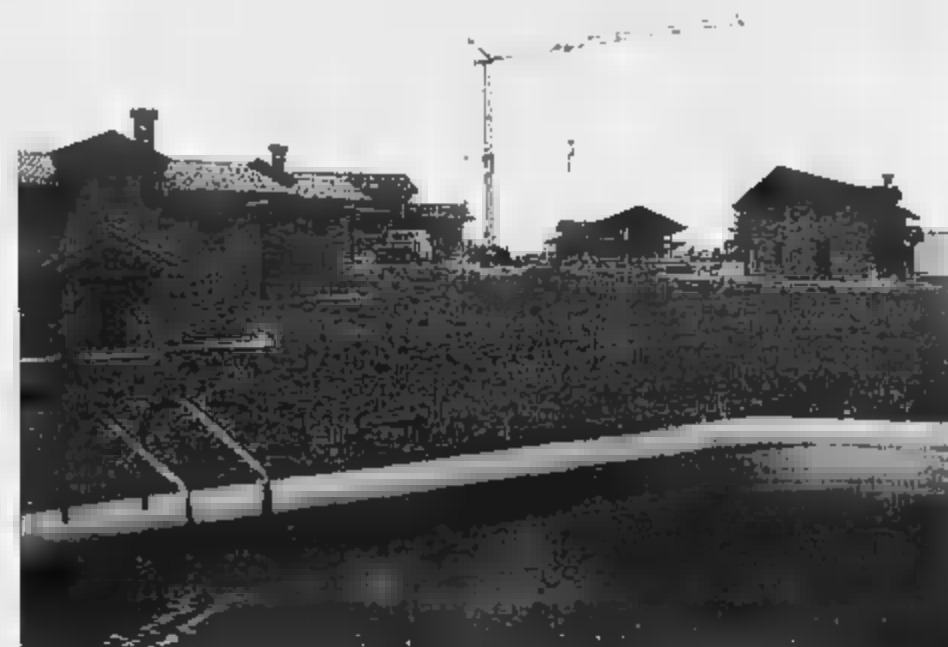


Siete a Moncalvo nel pieno centro del Monferrato, una estensione tra declivi e gradinate rivolte verso il terso orizzonte ■ l'immensità naturale che vi circonda, aprirete ■ finestre di casa ■ darete un senso diverso alla vostra vita, non avrete necessità d'avventure pericolose ■ percorsi sconosciuti, ■ terreno che gronda ■ storicità ■ leggenda ■ verità dell'arte, ■ grande cucina all'ospitalità del territorio, dal 476 D.C. tutt'oggi si ode ancora il palpitare dei milanesi proibiti dal Barbarossa, le guerre contro i Longobardi ■ i Franchi, la Crociata dei Monferrini in Terra Santa, un pulsare ininterrotto ■ Gonzaga ai Savoia. ■ collocati in posizione strategica tra colline, laghi, montagne ■ mare, in un contesto naturale unico, potrete vivere lontano dai pericoli privilegiati dalla sicurezza dei confini, godere di quanto offre il villaggio residenziale, apprezzare il piacere dell'autunno con il profumo dell'uva, gli effluvi del mosto ■ i devastanti splendidi colori della natura, il desiderio dell'inverno perché il cielo è terso ed il sole sempre presente, attendendo il risveglio della natura avanti ad ■ scoppiante camino, quelli veri, costruiti da noi, ■ primavera lo splendore ed il rigoglio della vegetazione, ■ profumo dei fiori, il risveglio dal letargo della fauna, d'estate il piacere delle fresche sere, il barbecue, i tuffi in piscina, l'attività sportiva, il riposo assoluto nel massimo silenzio, le attività artigianali ■ calore e la disponibilità dei confinanti, **VENITE A VEDERE SENZA DOVER IMMAGINARE** ■ potrebbe mutare la vostra vita anche solo per i fine settimana ■ per vacanze lontano ■ fastidiosi rumori ed il poco rispetto cittadino, o per propria residenza. **VENITE A VEDERE** ■ i nostri architetti e progettisti ■ gratuitamente a vostra disposizione per realizzare gli interni, i giardini, l'adattamento ai mobili esistenti ■ di nuova acquisizione. **VENITE A VEDERE** le ville come si usa da noi: **ALL'ANTICA**, naturalmente con il supporto della moderna tecnologia ■ possibilità di modifiche in corso d'opera con materiali ■ finitura a vostra scelta.

L'insediamento comprende 10 ville ■ 6 ■ familiari tutte con terreno di pertinenza, piscina, parco giochi, barbecue, sorgente naturale con sauna, ampi parcheggi esterni.

La residenza ■ protetta dalla vigilanza ed inserita in un contesto con il massimo ■ servizi ed esiste per l'acquisizione una selezione non basata sul solo valore del denaro.

**VENITE A VEDERE** dove sorge la vostra futura casa, vivrete momenti ■ sensazioni uniche e vedrete ciò che i vostri cuori palpitando hanno sempre immaginato, qui il tempo scorre ■ lentamente ■ non ha mai... **CANCELLATO I VALORI**, quei valori che ancora oggi significano amore per ■ propria famiglia, il rispetto ad una identità temporale non solo anagrafica, la plus valenza economica che è beneficio dei figli ■ delle persone care, il godere la vita nel contesto di quel poco o tanto che nel percorso terreno ci viene concesso.



Il comprensorio Milano Torino Genova è mediamente raggiungibile in circa 80 minuti, ■ forse quando sarete insediati non avrete desiderio di raggiungere altre mete, comunque attenderete con ansia il momento del rientro per riappropriarvi dei valori culturali ■ gastronomici, la difesa del territorio, il profondo rispetto per la natura barocca e contadina, l'arte intrinseca della paesaggistica, quella cartolina che ogni mattina si presenta ■ vostri occhi ■ non vi abbandonerà MAI.



**CHRISTIAN DECOR Sas**  
**ESCLUSIVAMENTE COSTRUTTORI**

Trent'anni d'esperienza in costruzioni d'élite su tutto il territorio padano.

Noi non appaltiamo i lavori, li eseguiamo ■ personale scelto e qualificato, e ne rispondiamo garantendoli con l'esperienza e la tradizione d'impresa sino ai vostri eredi.  
 tel. 0141-921523 fax 0141-923807 mail box: vilmo.christian@libero.it

Ogni personalizzazione ad edificare esterna od interna è ■ carico ■ proprietà, nessun intermediario, mutui già disponibili a tassi di primario istituto bancario ■ superiori ■ 6% annuale

**per la casa**

**www.alge.it**

# NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**per la casa**

**www.alge.it**

QUASI PRONTO IL SECONDO VOLUME DEL CONCORSO. L'EDIZIONE 2003 SARA' APERTA ANCHE ALLE ELEMENTARI ■ ALLE UNITRE'

## Al varo nuove «Storie di migrazioni»

Delegazioni piemontesi in Argentina e in Australia per portare aiuti e stringere rapporti commerciali

Silvana Mossano

È pronta la terza edizione del concorso «Storie di migrazioni», che allarga l'area di interesse: partecipazione, oltre che alle medie inferiori e ai centri territoriali periferici, sarà aperta anche agli scolari di terza, quarta e quinta elementare e alle Università della Terza età.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato regionale alle Politiche sociali, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», ha dimostrato di suscitare un sincero interesse nei confronti del fenomeno migratorio di cui il Piemonte è stato protagonista sia come flussi in uscita che in entrata. Il tema, dunque, si presta a sviluppare in più direzioni, offrendo spunti di approfondimento che i partecipanti al concorso nel 2001 e 2002, hanno saputo esprimere con passione e coinvolgimento. Altre categorie hanno chiesto di poter raccontare la richiesta di asilo politico dalle scuole elementari (in provincia di Alessandria una scolaresca aveva già inviato, lo scorso anno, ricerche, fuori concorso): nel 2003 parteciperanno di diritto, con lavori di gruppo. I premi consisteranno in materiale didattico.

Gli allievi delle Unitre potranno partecipare al concorso con lavori individuali, ma racconti di storie di migrazioni di cui hanno conoscenza più o meno diretta. In più un viaggio soggiorno di una settimana, in una località da definire. Soggiorno studio in una capitale

anche per gli studenti della media (in precedenza i vincitori sono stati a Londra e a Madrid), che potranno svolgere una ricerca di gruppo o un elaborato grafico, mentre gli allievi del Ctp saranno riservati buoni di denaro da spendere in viaggi.

Quasi pronto il secondo volume che raccoglie gli elaborati vincitori della seconda edizione (gli originali saranno consegnati all'Archivio storico dell'emigrazione piemontese) e di cui l'Assessore Mariangela Cotto ha promesso anche una edizione in lingua spagnola, perché possa essere diffusa anche in Argentina, dove vivono molti emigrati piemontesi: sarà la Federazione delle Associazioni piemontesi di lì. Francesco Cordoba a curare la traduzione. In Argentina, attualmente, c'è tra l'altro una delegazione di amministratori regionali per dare seguito all'accordo di cooperazione che era stato avviato qualche tempo fa, in modo da aiutare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli italiani emigrati o i loro discendenti in questo momento di grave crisi. Un'altra delegazione, di cui fanno parte l'Assessore Cotto, l'Assessore Gilberto Pichetto e il presidente del Consiglio Roberto Cota, si trova, invece, in Australia per incontrare le comunità degli emigrati a Ingham Sydney, Melbourne e Brisbane, nell'ambito di una missione economica-commerciale organizzata con il Centro delle Camere di commercio, l'Api di Torino, l'Up e l'Istituto per il commercio estero.



Foto pubblica al Lingotto, nel maggio scorso, per la premiazione del secondo «Storie di migrazioni»

## GIRO di VITE

Quei cavalieri di San Martino

Sergio Miravalle

L'11 di novembre, festa di San Martino, è la data che segna per tradizione la fine dell'annata agraria. Giorno di bilanci e tempo di trasferimenti dei braccianti da una cascina all'altra (ecco il perché del modo di dire «fare San Martino»).

Quel giorno per il secondo anno consecutivo un gruppo di vignaioli di Langa metterà a disposizione un cospicuo numero di milioni per finanziare iniziative a scopo sociale e culturale e di solidarietà. Le faranno senza troppa pubblicità, semplicemente, mettendo a disposizione di un gran giurì di giornalisti ed esperti del settore il vino di un vignaio di vendite di un loro speciale vino. Lo scorso anno furono 150 milioni: vennero destinati per due terzi a un'iniziativa sul territorio (una comunità di aiuto a ragazze madri nell'Albesse) e ad associazioni come Emergency con i suoi ospedali nelle zone di guerra, Ammani che intervengono in Africa con adozioni a distanza, Okanga che acquista pezzi di Amazzonia affinché si salvino dal disboscamento.

Quest'anno i soldi da distribuire saranno circa 70 mila euro (130 milioni) ai quali andrà aggiunta una quota che verserà il distributore di quelle bottiglie in tutto il mondo e un contributo della Banca d'Alba. È stata una vendemmia difficile e la grandine in qualche caso ha devastato vigna completa ma il gruppo dell'«Insieme» rispetta i patti e conferma il modo di essere produttori di vino che guardano al fine del proprio

lavoro. La Morra e l'extracomunitario di Monforte hanno deciso di fare un vino ottenuto da uve di cabernet e merlot, sposati a nebbiolo e barbera. Basse resse e accorto delle barriques. Ogni produttore interpreta l'«insieme» secondo il suo gusto. Lo vedremo in tutto il mondo destinario 5 euro a bottiglia alla creazione del fondo quale attingere per opere socialmente utili. C'è al di là delle parole e della formula la forza di chi mette del suo per fare qualcosa di concreto, alla faccia dell'atavico individualismo campanilistico in generale e langarolo in particolare. Merito lo colpa? teste come quella di Elio Altare (che dopo aver vinto la battaglia dei tappi) e aver esaurito le imprerazioni contro la grandine di quest'anno, tiene unito il gruppo dei suoi esecutori: Mauro Veglio, Giovanni Corino, i fratelli Enzo e Carlo Revella, Federico Grasso, Mauro Molino, Gianfranco Alessandria (di Monforte). E da quest'anno l'idea di insieme si concretizza allargata ad altri due vignaioli, Giuseppe Cavola di Montelupo e Giulio Morando della Morandina. Gente che ha deciso di rinunciare a una parte più o meno piccola del proprio reddito per aiutare in concreto le altre vite.

C'è un mese di tempo per presentare proposte di finanziamento: recupero ambientale, iniziative sociali. La segreteria di insieme è tenuta dal presidente del sodalizio Mauro Molino. Domenica 10 novembre le proposte saranno pubblicamente discusse in un incontro alla cantina comunale di La Morra.

IN OCCASIONE DELLA FESTA CHE INIZIA DOMANI

## A Faule si elegge Miss bagna caoda

FAULE

Da domani al 10 ottobre nel piccolo centro del Cuneese si svolge la 6ª «Festa della bagna caoda». In programma serate danzanti, spettacoli, mostre e tante manifestazioni collaterali, ma soprattutto «bagna caoda», servita in quantità industriali dai volontari delle associazioni cittadine, sotto la grande struttura riscaldata, nel cortile della Vecchia Distilleria.

Faule, cittadina di 400 abitanti, è confinata fra le province di Cuneo e Torino, poco distante da Saluzzo, ha importato la «Festa della bagna caoda» dalla città argentina di Humberto I (con la quale si è gemellata), che la celebra fin dal 1991, in omaggio ai tanti immigrati piemontesi che compongono gran parte della popolazione. La tradizione è di questi anni, si sfidano Gianni Gatti che è capo della delegazione faulese si era recato in Argentina in occasione della cerimonia di gemellaggio, ed è stata organizzata per la prima volta in onore degli argentini,

quando hanno restituito la visita.

Lo scorso anno è anche stata eletta «Miss bagna caoda», sempre sulla falsariga di quanto accade a Humberto I. Il titolo venne assegnato a Silvia Parodi, ventitreenne di Canelli. L'elezione di «Miss bagna caoda 2002» si terrà domenica, alle 21, nel corso della serata danzante. La festa però inizia già domani con il convegno «Antiche tradizioni per un turismo» dove si parlerà di «bagna caoda» e vini, alle 17 nella Vecchia Distilleria, con l'intervento di esperti del «cenastronomico» e dell'avvocato Gianni Vercesiotti, presidente dell'Aul Cuneo. Alle 19, il taglio del nastro e il via alla prima «bagna caoda», con la partecipazione straordinaria della maschere Gianduja e Giamotte della Famija Turineisa. La festa continua fino a martedì: «bagna caoda» tutte le sere e altre manifestazioni, fra le quali, lunedì, il «concerto di Faule» e l'elezione di «Miss Dolce». La 6ª Festa della bagna caoda è organizzata dal Comune, con la collaborazione di Radio 101 Media. [a.m.]

SI PROSEGUE FINO A SABATO, POI I SOLDI SARANNO VERSATI ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'ISTITUTO DI CANDIOLO

## Subito tanti acquirenti del «Pane della vita»

Il ricavato alla ricerca contro il cancro

Selma Chiosso

Sono soddisfatti i panettieri artigiani piemontesi, i clienti hanno risposto con generosità acquistando volentieri il «pane della vita». Una pagnotta buona e croccante, il costo di 0,50 euro, aggiunta alla spesa quotidiana. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impegnata da anni nella realizzazione e nel completamento dell'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolio.

La gara per la vita è partita e terminerà sabato, con un'appendice domenica nei negozi che rimarranno aperti. Le adesioni dei panettieri hanno superato il numero previsto: quasi 2000 i panettieri artigiani, di tutte le province piemontesi, che hanno aderito all'iniziativa allungando i negozi come invitati, manifesti e depliant illustrativi, graziosi sacchetti per raccogliere le offerte. Spiega Domenico Fassone, presidente dell'associazione provinciale dei panettieri di Vercelli: «L'iniziativa è partita bene ed è stata

colta con entusiasmo sia dai panettieri che dai clienti. Il pane è simbolo della vita, il miglior soggetto quindi per sconfiggere l'idea della morte legata al cancro. Ritengo i tratti di un'iniziativa capace di coinvolgere un vastissimo numero di persone perché è di forte impatto». Alla panetteria piemontese è dunque affidato un grande messaggio di solidarietà e speranza. Aggiunge Giuseppe Bracco, presidente regionale dei panettieri piemontesi: «Il pane continua ad esistere nella new economy, eppure a volte sembra quasi rappresenti la fame e la fame non rientra più nella cultura della società opulenta. Altre sono le preoccupazioni: oggi, la ricchezza, l'ambiente, la fertilità, ma anche i mali

Si lavora dalle 2 di notte nei forni di Domenico Fassone presidente dell'associazione provinciale panettieri di Vercelli. In zona 150 i panettieri che hanno aderito all'iniziativa il cancro



incurabili. Eppure il pane è vita, ed è pensando a queste realtà che i fornai stau contenti che il pane sia stato scelto come simbolo in grado di sensibilizzare i consumatori alla lotta contro questo male terribile. Aderire all'iniziativa è possibile, basta contattare l'associazione Panettieri del Piemonte telefonando al numero 011. 8170540.

I CONCERTI AL TEATRO TOSELLI E AL PALAZZETTO SONO PROMOSSI DA «ZABUM UNO» E «NUVOLARI»

## Ligabue ha scelto Cuneo per il grande tour 2002

Le uniche date piemontesi (oltre a quelle di Torino) fissate al 16 e 17 dicembre

CUNEO

Luciano Ligabue terrà nel capoluogo della «Granda», il 16 e 17 dicembre, le uniche date piemontesi, con quelle del 14 e 15 novembre a Torino, del suo tour invernale che prevede, ad ogni tappa, una performance acustica seguita da una rock. Il colpo grosso se l'è assicurato Zabum Uno e l'Associazione Culturale Nuvolari. Felicitissime di questo successo che giunge dopo una lunga stagione estiva che ha portato al Nuvolari Libera Tribù, grandi concerti, e al riconoscimento di un lavoro - commenta Alberto Castoldi - perché avere Ligabue è facile, soprattutto con le strutture di cui disponiamo: il teatro Toselli che contiene meno di seicento posti, per il concerto acustico, e il palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta che ne

potrà ospitare 4500, tenendo conto che la scenografia è grandissima. Aggiunge: «Non mi siamo mai misurati con un artista di questa portata. Durante il tour estivo Ligabue ha fatto tutto esaurito nei dodici concerti che ha tenuto. Ed erano negli stadi. Per noi è una grandissima occasione d'immagine e un regalo per il nostro lavoro e per la città che potrà ascoltare il cantautore più seguito in Italia».

Quindici anni di carriera, da quando venne scoperto Pierangelo Bertoli, hanno portato il rocker emiliano ai vertici della popolarità, coinvolgendo intorno alla sua musica e soprattutto ai suoi testi (da «Bar Mario» a «Fuori come va», «Buon compleanno Elvira» e «Ti sento», generazioni diverse. E all'amico, scomparso pochi giorni fa, «Liga» ha dedicato queste parole, sul suo sito Internet: «Per Pierangelo

Bertoli l'aggettivo da spendere è «grande». Grande la sua disponibilità ad ascoltarmi più di quindici anni fa. Grande il suo aiuto nel far partire la mia carriera. Grandi le doti umane e artistiche. Ora che se ne è andato diventa ancora più grande la lezione di forza e dignità».

Le vendite dei biglietti per il Toselli, al prezzo di 46 euro (primi posti), 40,25 euro (secondi posti) e 34,50 euro (terzi posti), inizierà venerdì 18 ottobre, alle ore 10, in Sala delle Colonne, in via Santa Maria, nel palazzo comunale (si potranno acquistare solo due ingressi); per il Palazzetto dello Sport, posto unico 27,60 euro dal 23 ottobre ai principali negozi di dischi della «Granda». Informazioni allo 0171/6991090 o www.nuvolariweb.com. [v.p.]



Luciano Ligabue

STASERA CON MUSICA E DANZE NEL SALUZZESE

## Al castelli di Lagnasco torna il Rinascimento

LAGNASCO

Musiche e danze rinascimentali nei castelli Tapparelli d'Azeaglio del centro saluzzese, per ricreare nella nobilità dimore e raffinati fasti del passato. L'idea l'ha avuta l'associazione culturale Marcolino con il Comune, nell'intento di valorizzare questi prestigiosi edifici che compongono un unico complesso architettonico, all'interno del progetto di sistema integrato per l'arte «Arte». Il progetto, che si prefigge di trovare strategie comuni e complementari per sollecitare l'attenzione verso i beni cultura-

li di cui è ricca la «Granda», sta registrando sempre interesse e trova nuovi sostenitori, fra cui il sindaco di Lagnasco, Paolo Persico, che si è adoperato per il restauro e il recupero dei castelli. Stasera alle 21 il gruppo corografico «Incontradanza», nato in 1998 alla Corallo Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, proporranno un più ampio repertorio di brani cinquecenteschi che vanno dalla Pavana a «Turdida di arbeau» a «Gli amanti moreschi» di Banchieri. Replica domenica, dalle 14.30 alle 18. [v.p.]





SONO DIECI LE RAPPRESENTAZIONI NEL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA CHE COMINCERÀ IL 5 NOVEMBRE

# Il «classico» va in scena al Toselli

## Cuneo, sabato s'inizia la prevendita delle tessere

Vanna Pescatori  
CUNEO

Dieci rappresentazioni con alcuni dei maggiori protagonisti della scena italiana costituiscono il cartellone «Il classico più classico», proposto per la stagione di prosa del teatro Toselli, realizzata dal Comune in collaborazione con lo «Stabile» di Torino e l'apporto di tre sponsor (Banca Regionale Europea, profumerie Modus, Gino Spa).

Il cartellone di prosa rientra nell'ambito di un più ampio programma di spettacoli, che spazierà dal balletto alla musica classica, dal teatro per le famiglie al jazz e

all'opera lirica, oltre a quattro proposte fuori abbonamento.

La rassegna prenderà il via il 5 e 6 novembre, alle 21, con «Gin Game», un testo del contemporaneo Donald Cohn, già portato a Cuneo nella stagione '89-90 da Valeria Valeri e Paolo Ferrari, che ora sarà interpretato da Valeria Moriconi e Massimo De Francovich, diretti da Piero Maccarinelli. Seguiranno l'«Enrico IV» di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco; l'«Ariecchino servitore di due padroni» di Goldoni con la regia di Strehler ripresa da Carlo Battistini; «Le notti bianche» di Dostoevskij con la regia di Rossella Falk; «Il medico per forza» pro-

dotto dal Festival teatrale di Borgo Verezzi con Gianrico Tedeschi.

Poi previsti «Carmen» di Mérimée interpretata da Monica Gueritore, mentre l'eroina di Eduardo De Filippo, «Filumena Marturano», avrà il volto e la voce di Isa Danieli. Tra tragedia e commedia, il cartellone offre ancora «Il masnadiero» di Schiller, per la regia di Franco Ricordi, «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux con Manuela Kustermann e «Caligola» di Camus con Franco Branciaroli.

Le tessere saranno in vendita da sabato, alle 8, in Sala delle Colonne, nel palazzo municipale

(0171/444285-444288).

Il pacchetto «Fedeltà» unisce a queste rassegne due altri cicli. Il primo, dedicato ai grandi interpreti, propone Ottavio Piccolo in «Buenos Aires non finisce mai», Ascanio Celestini in «La fine del mondo», Piersa D'Agostini in «Opera Buffa», Paolo Poli nel nuovissimo «Jacques il Fatalista».

Il secondo ciclo s'intitola «L'altro Shakespeare» e presenta cinque omaggi non consueti al grande autore inglese: «Macbeth delirio», «Misura per misura» con Jurij Ferrini, «Macbeth Concerto» con Laura Curino e «Re Lear ovvero Tutto su mio padre» con Arianna Scommegna.



«Le notti bianche» di Dostoevskij, con la regia di Rossella Falk, andrà in scena al Toselli nella stagione invernale

## Tortona, cartellone nato on-line

Un sondaggio ha orientato la scelta  
Banda Osiris e Testa anche a Casale

Partirà sabato 19 con «Il medico per forza» di Molière, protagonista Gianrico Tedeschi, la stagione del Civico di Tortona. Un cartellone di 19 spettacoli costruito in collaborazione con il circuito regionale dello Stabile di Torino, tenendo conto delle indicazioni di un sondaggio on-line sul sito [www.teatrotortona.it](http://www.teatrotortona.it).

«L'amica mia moglie» di Pirandello, con Marina Malfatti e Corrado Pini sarà proposta in anteprima nazionale. Per gli spettacoli di prosa abbiamo Oscar Wilde («Un marito ideale»), Georges Feydeau («La palla ai piedi»), Carlo Goldoni («Stor Toderò Brantolone»), Hennequin e Sillhand («La pillola d'Ercole»).

Passando al teatro contemporaneo, ecco la divertente commedia di Neil Simon, «California Suite», l'angolo della ricerca è occupato da «Macbeth Concerto» da Shakespe-

re, con Laura Curino. Prosa-cabaret, con Natalino Balasso in «Dammio il tuo cuore, mi serve».

Sul gli appuntamenti il teatro musicale: «Volare», omaggio a Domenico Modugno, con Gianfranco Cannavacciuolo; «Quattro passi per Broadway» con Antonella Ruggiero; «Guarda che luna!» con la Banda Osiris, Enrico Reva e Gianmaria Testa. Due i musical: «Serial killer per signora» di Douglas J. Cohen e «...Promesse promesse» (libretto di Neil Simon). L'operetta, quest'anno, è «Donne viziose» di Franz Lehár. Infine, il cabaret di Paolo Bonaldi, Ugo Dighero, i Cavalli Marci, Massimo Bagliani lascia da parte l'operetta per il brioso «Voglio fare il musical», che ha scritto Valerio. Informazioni allo 0131-874256.

A Casale (anche qui in collaborazione con lo Stabile), dopo il prologo



I protagonisti dello spettacolo «Guarda che luna!» in cartellone a Tortona e a Casale: Gianmaria Testa, la Banda Osiris ed Enrico

con Dario Fo, si parte il 20 e 21 novembre con «Misura per misura» di William Shakespeare, regia di Jurij Ferrini; lo spazio è dedicato alla prosa contemporanea in dicembre con «L'uomo del fiore in Bocca» di Pirandello con Corrado Tedeschi. A gennaio, Vito e Ivano Marescotti in «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» e «La storia immortale», con Gabriele Lavia attore e regista. In febbraio, serata dedicata ad Eduardo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo e lo «Zio Vanja» di Čechov

con Andrea Giordana, infine Alessandro Gassman e Beppe Fiorello in «Delitto per delitto» di Craig Warner.

Per la musica, Vittorio De Scalzi che canta De André e il suonatore Jonas, «Guarda che luna!» in cartellone anche a Tortona e Marco Paolini e il Quartetto vocale Giovanna Marini in «I-Tigi canto per Ustica». Max Pisu, Ale e Franz, Gene Gnocchi e i Pali e Dispari sono infine i nomi del ciclo «Non solo comico». Info: 0142-75564. (b.v.)

CONCLUSIONE DEL CONCORSO DI BELLEZZA A FUGGI

## Sfilano cinque piemontesi alla finale di Miss Modella

NOVARA

Sono cinque le giovani bellezze che rappresentano il Piemonte e che partecipano da oggi a sabato alla finale nazionale di «Miss Modella Oggi», al Teatro Nazionale di Fuggi. Valentina Tommaselli, torinese di 20 anni, Miranda Kruidner, di 26, olandese di nascita ma residente a Legnano, Federico Piatto, di 20, nato ad Alessandria e residente a Varese, Janine De Gennaro, di origini tedesche e residente a Olgiate Comasco, oltre a Miss Piemonte in carica, Daniela Gonti, 22 anni, di Varese.

Quest'ultima non è novità per i concorsi di bellezza, avendo sfilato già l'anno scorso a Miss Italia e arrivando

fino alle prefinali di San Benedetto, e poco dopo a Miss Padania dove ha conquistato anche una importante fascia. Le cinque rappresentanti piemontesi sono le vincitrici della finale regionale che si è disputata sabato notte al ristorante «Gufo Nero» di Ghommes, nel Novarese.

Alla finale nazionale di Fuggi partecipano cento ragazze uscite dalle selezioni che sono svolte nei locali di tutta Italia. Oggi si tengono le prime eliminatorie e poi, con una formula che ricalca quella di Miss Italia, sabato sera alle 21 appuntamento con la finalissima alla quale presenzierà il patron dell'iniziativa, Egon Von Fustenberg. (m.p.)



Daniela Gonti, Miss Modella Piemonte

# il buon bere

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libranza, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011-5693067, E-mail [edizionilibranza@lastampa.it](mailto:edizionilibranza@lastampa.it) - Numero verde 800-0111. I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de  
**LA STAMPA**



BELLA PARTITA FRA DUE SQUADRE SPREGIUDICATE. I GRIGI OTTENGONO IL DOPPIO VANTAGGIO, POI RESTANO IN DIECI MA RESISTONO AL FORCING DEI VENETI

# L'Alessandria rialza la testa col Thiene

## Spader e Minadeo firmano le reti del 2-1 per i «Pagliari boys»

Massimo Dellino

Alessandria

I grigi rialzano la testa, domani (2-1) un coriaceo Thiene riceve applausi a scena aperta da un pubblico che, messi da parte i sogni di gloria, si stringe attorno ai «Pagliari Boys» e apprezza il semplice ma divertente esordio della squadra mandrogna. Il tecnico dell'Alessandria sceglie un 4-4-2 molto offensivo: gli esterni di centrocampo Manni e Dal Dosso sono spesso oltre la linea del pallone, dai centrali Modesti e Garzon arriva più interruzione che sostegno alla d'attacco, così la squadra cerca la profondità della manovra d'assalto.

Thiene opta per un 4-3-3 espansivo, che diverte ma non garantisce una protezione a una difesa periferica. Per mezz'ora si assiste a rapidi capovolgimenti di fronte e il centrocampo viene quasi sempre saltato con lanci lunghi. Foccano le occasioni da gol: al 9' Bato è chiamato in causa da una velenosa punizione di Perugini, poi Del pesca bene Spader (tiro ribattuto in uscita da Zuccher) e Manni costringe il portiere ospite a una gran deviazione su un piazzato che schizza sull'orba e prende velocità. La partita resta piacevole anche nel finale di tempo. L'imprevedibile Manni sfrutta al meglio un assist di Dal Dosso (43') e si respingere il sinistro da Zuccher, poi il risultato si sblocca



Il pallone entra nella porta del Thiene dopo la «zampata» in mischia del difensore Minadeo: è il secondo gol dell'Alessandria

al 45': punizione di Manni da metri, Spader con la nuca correge la traiettoria e inganna l'estremo difensore dei veneti. In pieno recupero, delizioso «lob» di Manni che Zuccher alza sopra la traversa. Dagli spogliatoi esce un Thiene più determinato e per una decina di minuti c'è apprensione nella difesa dei grigi, ma Bato deve prodursi solo in un intervento decisivo, per alzare di pugno un'in-zuccata di Zironelli. Poi l'Alessandria è brava a sfruttare un'altra chance: palla inattiva al 64' Manni pennella un traversone in

area e nella mischia «zampata» vincente è di Minadeo. Sembra fatta per i padroni di casa: ma 72', mentre Dei è fuori campo per farsi medicare, i vicentini approfittano della cattiva disposizione difensiva degli avversari e si procurano un rigore. Il fallo di Porri su Colussi è netto e lo stesso contravanti trasforma. Subito dopo Garzon divora la palla del 2-2. L'Alessandria non riesce più a tenere palla ed è pure costretta a restare in dieci per l'espulsione di Manni. Finale con qualche brivido, ma il calore del «Moccagatta»

fa raddoppiare le energie ai grigi, che conquistano la seconda vittoria stagionale. **Alessandria:** Bato, Dei, Vertullo, Minadeo, Porri, Modesti, Manni, Garzon, Spader, Dal Dosso (78' Bernardi), Rossi Giordano (90' Bono). **Thiene:** Zuccher, Borriero (33' Cozza), Paoli, Perugini, Ardenghi, Leone, Giaretta, Zironelli, Colussi, Mazzocco (72' Simonato), Scichione (69' Lazzaro). **Arbitro:** Herberg di Messina. **Reti:** 45' Spader, 64' Minadeo, 72' Colussi (rig.).

## Pro imbattuta a Cremona

### Penalty negato a Tozzi, palo di Koffy. Lo 0-0 sta stretto all'undici di Braghiri

Ivan Ghigi

Cremona

La Pro Vercelli, giunta a Cremona per muovere la classifica, trova un punto che può anche fare comodo. Punte che pur appaiono giusto può addirittura «stretto» i bianchi, visto poiché è stata proprio «squadra di Braghiri ad andare più vicina al gol e a lamentarsi per un rigore netto su Tozzi Borsoi non rilevato dall'arbitro, probabilmente coperto.

Da parte sua i padroni di casa hanno premuto molto di più dagli ospiti ed ecco perché pur uscendo una gara con scarse emozioni lo 0-0 alla fine è il risultato più equo. Fin dai primi minuti si capisce che i rimasugliati Pro Vercelli (all'ultimo momento anche Gallochi non ce l'ha fatto a recuperare aggiungendosi agli assenti Ferretti, D'Agostino, Turi e Lazzari) soffrono sulla fascia laterale. Prima a sinistra, poi a destra, Job, che Pau, che Manucci, hanno la possibilità di portarsi in zona aerea; ma vuoi la mira errata, vuoi la poca precisione, alla fine la difesa vercellese ha

sempre scampato il pericolo. In avanti invece, palloni lunghi per il gigante Tozzi Borsoi che difende palla come può, ma spesso finisce nelle grinfie della retroguardia grigiorossa in costante raddoppio.

All'11' Manucci sulla destra centra per Pau, tocco immediato al limite per Job il cui tiro deviato da Montrone non sorprende l'attento Marchetti, in precedenza bravo ad uscire su due passaggi rasoterra prima di Job e dopo di Pau. Al 33' altra azione pericolosa per la Cremonese. Montrone scende sulla destra e dal vertice dell'area Colletto la cui battuta di pianto destro è tanto debole quanto imprecisa. Al 43' però è la Pro a invocare il rigore: Ragnoli è superato da un lancio lungo e Tozzi può involarsi verso la porta di Bianchi, ma il difensore in area lo aggancia, anche se involontariamente. Il tiro dal dischetto ci stava tutto, ma l'arbitro non lo concede. Al 45' brivido quando Job conclude il volo sugli sviluppi di un calcio d'angolo mandando la palla contro il palo. Nella ripresa si prosegue senza



A Tozzi Borsoi negato un evidente rigore

discostarsi troppo dal dogma iniziale. Anzi, con meno movimenti senza palla, la gara finisce con lo spingersi pian piano. L'unico vero pericolo arriva al 43' quando la Pro Vercelli sfiora il gol. Koffy Teya da buona posizione lascia partire un pallone che colpisce il palo interno, la palla corre dietro la schiena di Bianchi ed esce dalla porta.

**Cremonese:** Bianchi, Poriani, Inno, Manucci, Ragnoli, De Mattei, Job (13' st Tabbiani), Lasagni, Pau (36' st Rutzitti), Colletto, Montrone. **Pro Vercelli:** Marchetti, La Rocca, Peluso, Lorenzini, Pedrocchi, Vianello, Tagliarini, Grillo (33' st Cristiani), Tozzi Borsoi, Koffy Teya, Comi (st Andorno). **Arbitro:** Latella di Potenza.

LANIERI FRIZZANTI PER UN'ORA E POI ACCORTI. MORDENTI PARA UN RIGORE

## Biellese, pari d'oro contro il Mantova

Giampaolo Grossi

Mantova

Frizzante nella prima frazione e quanto mai accorta, la Biellese esce indenne da Mantova. Il risultato auspica alla vigilia. Una buona mano all'undici di Brucato gliel'ha data: inevitabilmente la squadra biancorossa, capofila del girone, povera di idee e quindi prevedibile nelle proprie lamentele la Biellese ha avuto il grande merito di non smarrirsi mai, quando quattro ammonizioni rimediate nel giro di un quarto d'ora facevano presagire il peggio per le ambizioni biancorosse.

Sul conto del Mantova, c'è anche un rigore fallito da Graziani a metà ripresa, concesso per un presunto intervento fallito del sempre puntuale Marziano sullo stesso centravanti biancorosso.

Gli ospiti partono alla grande, alcuni timore reverenziale e collezionano due palli gol nei primi dieci minuti. Sulla

prima (staffilata di Abate neutralizzata dal volo di Bellodi) c'è il fischio arbitrale per un evidente controllo il braccio smorzare facili entusiasmi ma quando lo stesso numero uno virgiliano ricaccia in angolo una conclusione di volo di Moretti o il di palo si capisce che la Biellese fa sul serio.

T bianconeri si confermano al 21': una zuccata maligna di Pistorio su piazzato battuto dalla destra colpisce il palo esterno. Ci vogliono invece 33 minuti per assistere alla prima velleitaria conclusione mantovana firmata da Graziani, tanto imprecisa quanto degna di menzione per essere l'unica rivolta a Mordenti prima dell'intervallo. Nella ripresa il Mantova parte con un piglio più aggressivo ma è un fuoco di paglia. Ai tentativi dalla distanza di Facciolo (55') fa seguito una confusa azione condotta da Zalla e conclusa da Graziani (59'); quindi l'episodio del rigore (63') respinto con i pugni da Mordenti che ha la possibilità di mettersi al luce ancora su Graziani (73'). Il



Mister Giuseppe Brucato

finale è nota a confusione ma non per i bianconeri che intascano il meritato punto. **Mantova:** Bellodi, Volpe, Crispulli, Santini, Notari, Giubila, Cleiton (49' Albonetti), Facciolo, Graziani, Pupita (78' Zampedri), Zalla (67' Altinieri). **Biellese:** Mordenti, Berger, Pistorio, Longhi, Mazzini, Dalla Bona (82' Colombo), Abate, Spinale, Ligori, Moretti (75' Fummo), Cantone. **Arbitro:** Cigalotti di Milano. **Note:** spettatori 2500 circa. Al 63' Mordenti ha respinto un rigore di Graziani.

TRIPLETTA DI EGBEDI, DOPPIETTA DI DAL MORO E SIGILLO DI FERMANELLI: 6-2

## Novara, sei gol e primato

### A Pordenone gli azzurri dilagano nella ripresa

Pordenone

Novara micidiale in contropiede vince di goleada a Pordenone imponendosi per 6-2. Egbedi e Dal Moro sono protagonisti di una tripla e una doppietta, gli azzurri volano in classifica raggiungendo con pieno merito il primato solitario. Va in rete anche Fermanelli, al suo primo gol in maglia azzurra, ed è stata festa grande. E pensare che i novaresi hanno dovuto fare a meno del cannoniere «principe», cioè l'acclacato Palombo.

La squadra dall'ex tecnico Adriano Fedele ha retto praticamente un tempo ad un Novara dimostratosi in gran forma. Poi, quando in apertura di ripresa ha perso subito Balana (3'), espulso per un fallace su Colombini, la squadra di casa ha cercato di recuperare scoprendosi alle spalle. Incassato la terza rete ad opera ancora di Egbedi, in contropiede che ha scartato addirittura il portiere ed è praticamente crollata. Ci



L'attaccante Morgan Egbedi

ha pensato poi Fermanelli a siglare il 4-1 e ancora Dal Moro (21') ha messo a segno il quinto gol chiudendo, di fatto, la partita. E' andato a segno Pittana (40') con un gol di testa, in mischia. Poi Egbedi in pieno recupero ha siglato la sesta rete novarese.

A risultato acquisito Foschi

ha dato spazio a Siliquanza per Fermanelli e Bresciani per Dal Moro fra gli applausi anche dei tifosi locali. Poi Mariani ha sostituito Belluomini.

E' stata una gran serata per i piemontesi dimostratisi implacabili nell'approfondire di ogni distrazione della squadra di casa e in possesso di attaccanti micidiali sotto porta. Il largo risultato deve trarre in inganno perché risulta meritato dagli ospiti che si sono dimostrati davvero superiori in ogni zona del campo. (b.o.)

**Pordenone:** Marin, Bari, Favero, Calvio, Stancanelli, Strilli, Pittana, Robert (58' Bardiani), Piparissa (65' Sessolo), Fasa (73' Pedrilli), Balana.

**Novara:** Bini, Polenghi, Colombini, Bralati, Cioffi, Cuffietti, Brizzi, Belluomini (77' Mariani), Egbedi, Dal Moro (88' Bresciani), Fermanelli (65' Sicuranza).

**Arbitro:** Zanardo di Conegliano Veneto. **Reti:** 15' e 56' Dal Moro, 16' Balana, 38', 60' e 91' Egbedi, 63' Fermanelli, 85' Pittana.

A SEGNO GLI ATTACCANTI

## La Valenzana fa il colpaccio a Mestre: 2-0

Maurizio

Mestre

Belino due minuti alla Valenzana per cancellare quattro sconfitte di fila. A Mestre gli uomini di Pat Sala nel secondo tempo sanno essere spietati e approfittano delle lacune difensive dei veneti, tornando a casa con un 2-0 che, non risolve tutti i problemi, almeno permette ai rossoblu di guardare al resto della stagione con un po' più di ottimismo. Il successo degli orafi ci sta tutto: senza fare sfaccelli Gattario e soci impediscono agli avversari di essere pericolosi. Il migliore è l'attaccante Lauria, sempre mobilissimo e bravo a procurarsi il rigore, disastrosi invece i padroni di casa, contestatissimi dai tifosi a fine gara.

La prima occasione della partita è del Mestre: al 5' Camporese scodella un pallone in mezzo per Pasca che di testa spedisce alto. Cinque minuti più tardi Valenzana pericolosa, ma la punizione dal limite di Lauria finisce sopra la traversa. Mestre ancora vicino al gol al 22': a tu per tu con Verderame la punta arancionara Castellano prova l'incornata ma la traiettoria è prevedibile e il portiere mette in corner.

Nel secondo tempo parte bene la squadra di Sala e al 63' sugli sviluppi di un'azione impostata da Bello, è Zamboni da buona posizione a farsi deviare il tiro in angolo. Il vantaggio rossoblu arriva al 65': Lauria, che un minuto prima aveva scheggiato il palo, viene attorniato in area da Bocchino. Rigura, calcio Lauria che spiazza Cima: 1-0. Il tempo di riprendere il gioco e la Valenzana raddoppia: pasticcio difensivo tra Sansone e Rosati, conquista palla Malatesta che batte Cima. Poi più nulla tranne l'espulsione di Gagliardini.

**Mestre:** Cima, Milani (50' Sansone), Quarresmini (73' Gagliardini), Bocchino, Rosati, Camporese (61' Amico), Favret, Bompiani, Pasca, Pallanch, Castellano. **Valenzana:** Verderame, Morabito, Perdetti, Farabogoli, Clitico, Glibellini, Taverna, Di Terlizzi (46' Zamboni), Malatesta, Bello (77' Biasotti), Lauria (83' Rizzoli). **Arbitro:** Gava di Conegliano. **Reti:** 85' Lauria (rig.), 66' Malatesta.



Simone Malatesta

ALTRA LIGUE

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA. PAREGGI IN PAVIA-LEGNANO E MEDA-SUD TIROL

## Il Trento concede il bis a Monza: 2-0

### La Pro Sesto in rete dopo due minuti manda ko il Montichiari

CLASSIFICA

Questi i risultati prima d'andata giocata tra il pomeriggio e la serata di ieri: **Alessandria-Thiene 2-1**; **Cremonese-Pro Vercelli 0-0**; **Mantova-Biellese 0-0**; **Meda-Alto Adige 0-0**; **Mestre-Valenzana 0-2**; **Monza-Trento 0-2**; **Pavia-Legnano 1-1**; **Pordenone-Novara 1-0**. La classifica: **Novara 14**; **Mantova 13**; **Alto Adige e Pro Sesto 12**; **Pavia e Cremonese 11**; **Trento 10**; **Biellese 9**; **Montichiari 8**; **Alessandria, Thiene, Pordenone e Legnano 7**; **Valenzana 6**; **Monza 5**; **Pro Vercelli e Mestre 4**; **Meda 2**. Prossimo turno: **Alessandria-Monza**; **Biellese-Montichiari**; **Mantova-Mestre**; **Meda-Cremonese**; **Novara-Valenzana**; **Pro Vercelli-Legnano**; **Sud Tirol-Pro Sesto**; **Thiene-Pordenone**; **Trento-Pavia**.

Sugli altri campi spicca il successo del Trento in casa del Monza.

**Meda-Alto Adige 0-0.** Secondo punticino per il rimasugliato Meda che blocca il lanciatissimo Sud Tirol nonostante le assenze di Amato, De Luca e Rossi. Proprio i padroni di casa hanno una grande occasione per andare a casa con un colpo di testa di Minazzucchi stampatosi sul palo. Poi non succede nulla fino ad inizio ripresa quando gli ospiti nel primo quarto d'ora schiupano tre palli gol. Il match incanalato verso 0-0: al 95' annullata rete all'Alto Adige per fuorigioco.

**Monza-Trento 0-2.** I lilla di Miani concedono il bis a tre giorni dal successo di Pordenone, favoriti dalla pessima prestazione del Monza mai entrato in partita. Gli ospiti si sono trovati strada spianata dal gol di Corradi al 5'. Il raddoppio è arrivato al quarto d'ora della ripresa con Albano. Espulso al 41' della ripresa Vago per gioco pericoloso.

**Pavia-Legnano 1-1.** Botta a risposta tra Pavia e Legnano, con gli ospiti che hanno qualcosa da rimproverare visto che al 15' hanno sbagliato con Siala un rigore. Il Pavia è andato a segno per primo al 33': su un cross Rossini La Cagnina colpisce di testa e il pallone finisce in rete per una mezza pazzia di Malatesta. La reazione lilla è immediata e al 41' Chti, sempre di testa, riporta il Legnano in parità. Nella ripresa c'è solo da segnalare l'espulsione di Schenone al 41' per doppia ammonizione.

**Pro Sesto-Montichiari 1-0.** Partenza fulminante della Pro che segna dopo appena 30 secondi con un cross Pontarollo deviato in fondo al sacco da Putelli, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Appena un minuto dopo l'azione si ripete: stavolta però il piatto destro di Melosi è vincente. E' il gol partita. Il Montichiari non riesce più a rimontare anche perché a metà ripresa Cauria si fa espellere per un fallo su Putelli. (r. eyn.)

BASKET

SECONDO TONFO CASALINGO CONSECUTIVO IN LEGADUE TRA I FISCHI DEI TIFOSI

## La Cimberio inciampa con l'Imola

### Non bastano i 31 punti del marziano Phillips, finisce 72-80



Il play della Cimberio Rashad Phillips

NOVARA

Cimberio battuta in casa per la seconda volta consecutiva (72-80) e, per la prima volta da quando è in Legadue, dove uscì dal campo tra i fischi del pubblico. Una autentica galleria degli orrori quella inscenata ieri sera dalla squadra novarese, incapace di piegare un'Imola volenterosa ma ancora più in crisi della Cimberio quanto infortunata e sotto canestro con evidenti limiti. Stavolta l'assenza di Dennis non c'entra nulla: Aimaretti, Giadini e Tintorelli hanno sovrastato i romagnoli (51 rimbalzi a 38), quando si tira con percentuali da minibasket (1/24 da 3, 4% e 24/51 da 2) allora anche l'ingusaiato Imola (14/38 da 2 e 13/26 da 3) di Ezio Esposito diventa una squadra da Nba. E se poi Rashad Phillips per una non fa il marziano ma un buon giocatore che realizza comunque 31 punti, allora per

gli Aironi è notte fonda.

Mela tempora curruiti per la squadra di Federico Danne, che appare una lontanissima parente di quella che solo 12 mesi fa volava a punteggio pieno in testa alla classifica di turni. Qua invece c'è già da preoccuparsi, anche perché si è perso contro una squadra assolutamente abbagliante. E' stata partita giocata punto a punto, con Novara incapace di realizzare il break decisivo. Lo ha fatto invece Imola, che con la premiata ditta Romboli-Esposito ha confezionato un minibreak 10-0 a inizio ultimo quarto che ha spezzato in due Cimberio e regalato a Imola due punti buoni come il pane.

**Cimberio Novara:** Ogliaro: Salyers 22; Aimaretti 15; Ferrara; Giadini 2; Phillips 31; Tintorelli 2.

**Esseti Imola:** Romboli 14; Esposito 25; Porta 8; Savio 4; Jovanovic 9; Hicks 15; Awajobi 5. (m. piat.)



# RECORD DI PREZZO

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**

## ANNIVERSARIO

**Dal 10 al 19 ottobre  
RECORD DI  
SOTTOCOSTO\*!!!**



3 confezioni  
di detersivo in polvere  
per lavatrice Dash  
27 misurini cad = 81 misurini

**€ 13,89**  
L.26.895

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
35.000 PEZZI



Pentola a pressione  
InoxFire  
Lagostina  
5 lt

**€ 17,50**  
L.33.885

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
8.000 PEZZI



+  
vodafone  
omnitel

Telefono cellulare Nokia  
mod. 3310  
dual band - suoneria a vibrazione  
antenna integrata - software per scrittura  
facile messaggi - suonerie personalizzabili  
icone personalizzabili  
+ ricaricabile Vodafone-Omnitel  
con € 20 di traffico telefonico

**€ 109,00**  
L.211.053

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
10.000 PEZZI



Scarpe sportive  
uomo/donna  
Puma  
colori e modelli assortiti  
mis. n° 35/45


**€ 73,50**  
L.142.316

Spendi meno di noi!  
**PRODOTTI  
SOTTOCOSTO**  
5.000 PEZZI

**NEL NOSTRO IPERMERCATO DI:  
VERCELLI - Tangenziale Sud, 13 - tel. 0161/299711**

Numero Verde  
**800-650650**

servizioclienti@carrefour.com  
www.carrefouritalia.it

**Carrefour**   
*è di parola.*



LA CITTÀ E LA FIAT



L'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri

Incontro con l'Ascom  
dei vertici del Lingotto

■ Incontro, ieri al Lingotto, fra l'amministratore delegato del gruppo Fiat, Gabriele Galateri, il direttore generale Alessandro Barberis, con il vertice dell'Ascom, guidato dal presidente Giuseppe De Maria. «Ci hanno comunicato», spiega De Maria, «la dimensione degli interventi Fiat a Torino e le conseguenze che potrebbero avere sulla città». Tutto ciò, secondo l'Associazione commercianti, «nell'ambito di un rapporto costruttivo che l'Azienda ha sempre avuto nei confronti della nostra categoria». Da

entrambe le parti - racconta il presidente dell'Associazione di via Massena - c'è stata la consapevolezza che si potrà uscire dall'attuale congiuntura negativa, che si somma con altre crisi, soltanto con uno sforzo generale che riguarda, certamente la Fiat, ma anche le istituzioni, gli enti e le categorie economiche di tutto l'hinterland». Con una convinzione: «Torino può farcela, a patto che ognuno faccia la propria parte privilegiando la coesione degli intenti e una visione comune di problemi che si dovranno affrontare uniti evitando di alimentare i conflitti che, in situazioni come l'attuale, potrebbero anche nascere». Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, uscendo dal colloquio con Galateri e Barberis, ha confermato che

lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà. «Ci sarà un periodo di cassa integrazione», precisa - misura di cui avevano parlato sia le istituzioni, sia i mass-media, quindi nulla di nuovo o di diverso, soltanto una sensazione che ci fa ben sperare: questo gruppo dirigente del Lingotto è molto radicato sul territorio e, di conseguenza, crede fortemente nella possibilità di rilanciare il settore auto e il gruppo. Noi commercianti faremo tutto il possibile per non vanificare le opportunità che Torino, le sue valli, e in generale tutta la provincia, avranno nei prossimi cinque-sei anni, nella prospettiva dei Giochi a cinque cerchi del 2006, ma non solo. Con uno sguardo proteso oltre, ai dopo Olimpiadi, verso la fine dell'attuale decennio».

COMUNE, PROVINCIA E REGIONE CHIEDONO AL GOVERNO DI ATTIVARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE

# «Gestire la crisi per ridurre i costi umani e sociali»

## L'impegno delle istituzioni preoccupate delle ricadute sull'area torinese

Luciano Borghesan

I numeri della crisi Fiat non hanno colto di sorpresa i vertici dei tre principali enti locali. «Ora dobbiamo verificare con la Fiat tutte le opportunità possibili», è il primo commento del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il sindaco si sente con i dirigenti del suo partito, i Ds, poi con alleati e colleghi. Giornata difficile anche per Sergio Chiamparino, che tra l'altro deve vedersela con una contestazione sotto casa: sono i comitati spontanei di Porta Palazzo che vogliono fargli provare cosa si prova a vivere in mezzo ai disordini. Chiamparino parla con Mercedes Bresso. La presidente della Provincia dà il via alle riflessioni: «La crisi non riguarda solo Torino, l'Italia rischia di non restare paese industriale».

L'attenzione va immediatamente sulla politica economica dell'area metropolitana. Bresso avverte che bisognerà «attivarsi per la gestione della crisi, cercando in ogni modo di ridurre i costi umani e sociali», quindi l'ulteriore appello al governo: «Ha il dovere di adottare tutti gli ammortizzatori e tutti gli strumenti di politica industriale e fiscale». In secondo luogo, il richiamo alla Fiat perché si impegni a riconquistare la fiducia dei lavoratori («dando loro qualche certezza sul rientro in fabbrica») e dei consumatori («potranno comprare italiano, se l'azienda saprà offrire di sé una realtà e un'immagine rassicurante»).

Il sindaco afferma che i rischi ci sono. «Le cifre dei tagli», osserva - sono consistenti e non vi è certezza sui rientri». Che fare? Indispensabile «il piano industriale», il futuro di Mirafiori può ripartire dalla costruzione di «un produttore europeo di automobili nell'ambito di General Motors, che nasce dalla progressiva integrazione fra Fiat e Opel».

Toccherebbe all'azienda presentare il progetto, sostenuto da adeguate ipotesi di finanziamento, e proporre l'assetto societario. Chiamparino invita ciascuno a svolgere bene i ruoli di competenza: agli enti locali il compito di infondere fiducia nella città; al governo il dovere di intervenire sapendo che l'esito del caso-Fiat è determinante per il futuro dell'industria italiana.

Durissimo il commento dell'anti-sindaco, Roberto Rosso,

«La Fiat, però, deve riconquistare la fiducia dei lavoratori, dando loro speranze di rientro, e anche quella dei consumatori»

Chiamparino chiede «un piano industriale per costruire un produttore europeo all'interno del rapporto con General Motors»

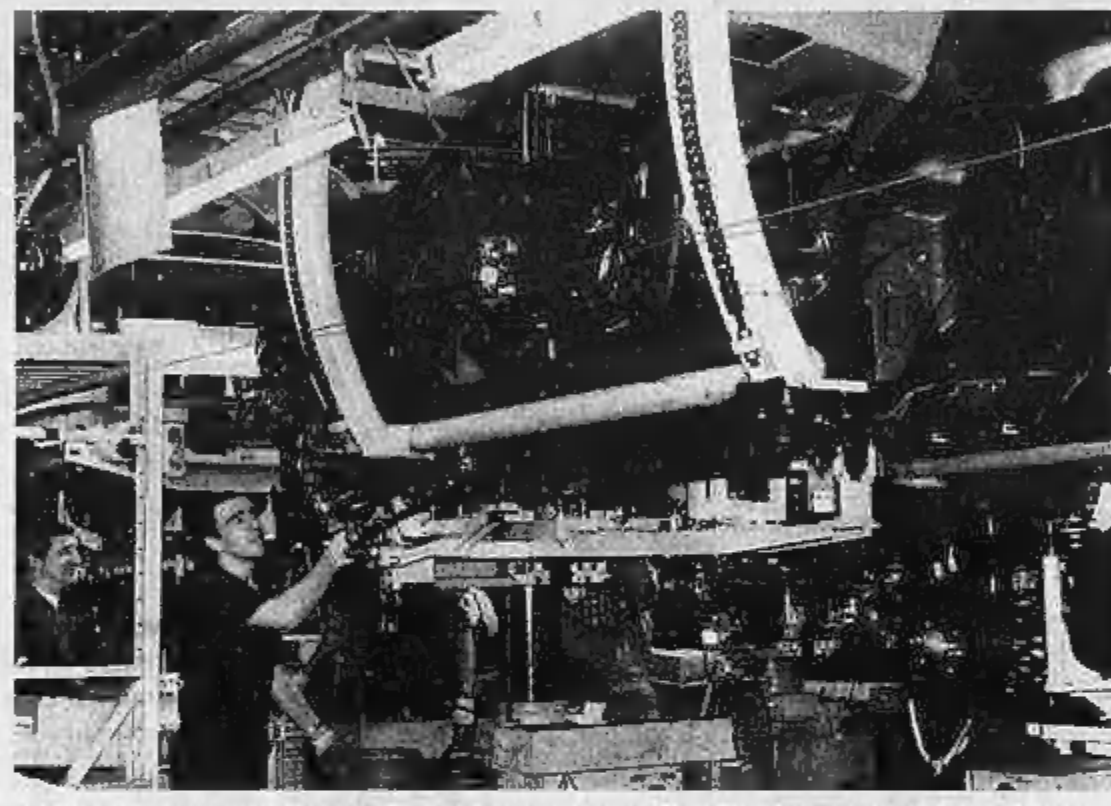
capogruppo di Forza Italia in Comune. Accusa la Fiat di aver monopolizzato il mercato in Italia e di non averlo saputo curare diversificandosi in troppe attività: «Oggi per fortuna c'è un management di grande qualità, con Boschetti e Galateri. Scegliamo finalmente il mestiere che vogliono fare, e solo allora lo Stato potrà battere un colpo e dare una mano per questa grande impresa nazionale. Bisogna però smettere di fare assistenza ai capitalisti: questo il popolo italiano non lo permetterebbe più».

Per Agostino Ghiglia (An) si

sta assistendo «a un preoccupante stato di confusione che coinvolge tutti: se ci sono stati errori di prospettiva e di programmazione da parte dell'Azienda è altrettanto vero che, sin dal 2000, l'accordo Fiat-GM, ed i suoi potenziali sviluppi, fu assolutamente sottovalutato primariamente dal sindacato». Il deputato di An propone di creare un «Patto per Torino» (e non solo per l'emergenza), presieduto dal governo, con al tavolo l'azienda, le organizzazioni di categoria, le istituzioni e le banche, che quali non devono chiudere tutte le possibilità di

finanziamento per le piccole e medie imprese dell'indotto».

Critiche al passato anche dai Comunisti italiani, dopodiché per il segretario Vincenzo Chiappa è necessario che governo ed enti locali attuino politiche di sostegno diretto all'industria automobilistica nazionale, prevedendo, a differenza del passato, rigorosi controlli sull'utilizzo delle risorse pubbliche, previa presentazione di un serio e credibile piano industriale di Fiat. Una verifica urgente sul distretto dell'auto: la vogliono i coordinatori della Margherita, Tommaso Panero e Marco Camoletto, che elencano in un documento gli obiettivi di «mantenere aperta nel tempo la possibilità di insediamento a Torino di unità produttive di grandi dimensioni legate all'auto ed alla sua tecnologia», «investire immediatamente il gruppo Fiat delle implicazioni per Torino dell'esercizio anche anticipato dell'opzione GM, chiarendo in quale misura tale situazione contiene elementi utili alla tutela del patrimonio industriale». Al governo sollecitano l'impegno a garantire un ruolo strategico per Torino.



Il futuro di Mirafiori, secondo il sindaco, è legato alla costruzione «con Fiat e Opel di un produttore europeo di auto»



Domani i sindacati metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di 4 ore

# Le imprese: più accesso al credito

## E lo sciopero di domani riavvicina le anime del sindacato

Marina Cassi

E' preoccupato Ruggero Lenti, il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione industriale, per gli effetti sull'indotto della crisi dell'auto. Ma è anche fiducioso: «L'industria torinese ha di fronte a sé una stagione difficile, tuttavia, possiede la capacità per riprendersi». In attesa di tempi migliori chiede sostegno per le imprese medio-piccole affinché possano accedere al credito più facilmente e sollecita le banche torinesi ad agevolare, in questo delicato momento, le imprese dell'indotto auto, aziende sane, che hanno una struttura produttiva valida ed una clientela diversificata a livello internazionale.

Lenti ha delle richieste anche sul versante dell'occupazione: «Credo che siano necessarie l'estensione della cassa integra-

zione ordinaria (dovrebbe passare dalle attuali 52 settimane in due anni a 104 in tre anni) e la possibilità, per i fornitori prevalenti di aziende in cassa straordinaria, ad esempio i servizi di ristorazione o di pulizia, di usufruire del medesimo istituto del committente».

Anche ieri da Seul l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha espresso «grande preoccupazione». Ha spiegato: «La chiusura annunciata delle linee della Marea e della Panda si ripercuoterà pesantemente sulle aziende dell'indotto, che faranno registrare esuberi di personale e difficoltà finanziarie». Ha aggiunto: «Bisogna aiutare queste imprese con un sostegno finanziario e con l'ampliamento degli ammortizzatori sociali».

L'annuncio della Fiat ha, se non cancellato, sicuramente accantonato le divisioni tra i sinda-

cati metalmeccanici. Unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno proclamato 4 ore di sciopero per domani e alla manifestazione alla porta 5 di Mirafiori parleranno dirigenti e delegati di tutte le organizzazioni, mentre già si annuncia uno sciopero, sempre unitario, di tutto il gruppo Fiat per la prossima settimana o quella successiva.

Durissimo il commento di Giorgio Airaud e Claudio Stacchini della Fiom: «Torino è colpita gravemente: la realtà si sta programmando la chiusura a orologeria di Mirafiori perché si fanno dipendere i rientri dall'andamento del mercato e non ci sono nuovi investimenti e nuovi modelli rispetto a luglio».

Antonio Sansone della Fim è polemico: «La situazione è molto grave e non governabile. La cassa a zero ore in realtà prefigu-

ra degli esuberi strutturali e per Mirafiori non ci sono garanzie di rientro dei lavoratori. Deve assolutamente intervenire il governo o si devono trovare altri strumenti».

Dello stesso avviso Attilio Capuano della Uilm: «E' una brutta batosta che contraddice il piano di sviluppo presentato mesi fa. Non possiamo assolutamente consentire l'uso della cassa a zero ore che non dà certezza sul futuro. Inoltre c'è un problema di sostegno del reddito di questi lavoratori».

E il segretario generale della Fismic, Roberto M. Mavio, è netto: «Si tratta di tagli strutturali inaccettabili che rifiutiamo e chiediamo al governo di intervenire per evitare un dramma sociale. Va raddoppiata la cassa ordinaria all'indotto e, mi dispiace per Maroni, è necessaria la mobilità lunga».

Simonetta

ULTIME ricette presentate alla gara dei «Vip ai fornelli» all'Ascom Village, vinta dall'architetto Franco Corsico con «Seduzione dell'Imperatrice», un piatto d'effetto spettacolare, anche se molto elaborato, che ha particolarmente incusito i nostri lettori. Alla sfida culinaria ha partecipato anche il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, al secondo posto con un delicato Flan di zuccine. Ma il sindaco non si è fermato qui e, per celebrare le due culture di Torino, quella piemontese - con il flan - e quella meridionale, ha offerto anche questa pasta e fagioli con le cozze, con la collaborazione dell'architetto Carlo Talamona.

**PASTA E FAGIOLI CON LE COZZE.** Ingredienti per sei persone: 500 grammi di fagioli cannellini secchi, 300 grammi di «pasta mischiata» (quei tipici resti della pasta che si hanno nei pacchetti in casa), due chili di cozze, tre cipolle rosse di Tropea, quattro pomodori San Marzano tagliati a pezzetti, carote, sedano, prezzemolo, basilico, peperoncino, due spicchi d'aglio, olio extravergine d'oliva. Il consiglio: «E' indispensabile usare la pentola di «coccio» per rendere questo

### SAPER SPENDERE

## Pasta e fagioli con le cozze quando il vip va ai fornelli

piatto ancora più saporito».

Mettere i fagioli a bagno in acqua fredda la sera precedente: devono restarvi per circa 12 ore. Cambiare quindi l'acqua e lessarli in acqua salata finché non saranno teneri (circa un'ora, un'ora e mezza). Preparare un battuto con le cipolle, il sedano, le carote, l'aglio e il basilico, metterlo a soffriggere nel «coccio» e quando si sarà imbiondito, aggiungere i pomodori San Marzano tagliati a pezzetti: lasciare cuocere per un po', poi aggiungere anche i fagioli lessati a parte. Unire l'acqua e portare a cottura i fagioli per una ventina di minuti. A parte, preparare l'impepata di cozze. Pulire molto bene le cozze raschiandole con un coltello e privandole dell'involucro e del bisso; metterle a bagno per un'oretta. In una padella a bordo alto fare soffriggere in olio extravergine d'oliva l'aglio e il peperoncino, versarci quindi le cozze, bagnar-

le con vino bianco secco e quando si saranno aperte spolverare con abbondante pepe macinato e prezzemolo tritato, aggiustare di sale e sgrassare la metà. Cuocere nel frattempo in abbondante acqua salata la «pasta mischiata»: deve essere tolta a metà cottura. Aggiungere la pasta ai fagioli dentro la pentola di coccio con le cozze sgrassate e completare la cottura della pasta. Un'avvertenza: nel coccio per la pasta bastano pochi minuti di fuoco, poi si spegne subito e si lascia concludere la cottura nella pentola calda senza fiamma. Guarnire con le cozze rimaste nel guscio e basilico fresco sminuzzato, lasciare riposare ancora qualche minuto e portare in tavola. A piacere, si potrà insaporire ancora con un cucchiaino di olio d'oliva extravergine prima di servire.

**SPAGHETTI SAPORITI.** La ricetta è di Renzo Cadro della Cgil, semplice da preparare, ma con

un sapore e un profumo che stuzzicano l'appetito. In una padella antiaderente con olio extravergine si fa insaporire cipolla, sedano prezzemolo, aghetti di rosmarino e basilico tritati grossolanamente, si uniscono filetti di acciughe ben puliti e pomodoro sminuzzato. Cuocere il tutto adagio unendo del vino bianco secco. In abbondante acqua salata fare cuocere gli spaghetti avendo cura di lasciarli al dente. Appena scolati, versarli nella padella con il trito profumato, aggiustare di sale, mescolare bene, servire.

**BRASATO AL BAROLO.** E' la proposta del professor Giuseppe Russo, direttore dell'Associazione commercianti. Il consiglio: indispensabile scegliere un pezzo di arrosto «della vena». Preparare una marinata con cipolla, carota, sedano, rosmarino, alloro, chiodi di garofano, cannella e buon Barolo e lasciarvi riposare anche l'arrosto per 24 ore. Scolare e asciugare l'arrosto, rosolare in padella con burro e olio, poi trasferire in una casseruola a bordo alto e aggiungere la marinata; cuocere a fuoco basso per 4 ore. Togliere il brasato e affettarlo, passare al frullatore la marinata e servire con polenta.

simonetta.conti@lastampa.it

### IL BILANCIO SAGAT

## I passeggeri di Caselle sono in aumento

E' soddisfatto della gestione dell'aeroporto il consiglio di amministrazione della Sagat, riunito ieri sotto la presidenza di Mario Carra: «anche se la crisi del settore aereo perdura, si registra una prima tendenza alla ripresa, almeno nei voli nazionali, i cui passeggeri sono saliti dell'1,8 per cento nei primi nove mesi rispetto al 2001. Ma gli internazionali, malgrado la riattivazione dei voli per Zurigo, sono ancora sotto del 14,7 per cento. E la crisi tocca anche l'aviazione generale, dimezzata rispetto al 2001. Ma i cali - dice Sagat - sono inferiori a quelli che si registrano in altri scali».

La nota Sagat vede positivo per il risultato operativo di 4,8 milioni di euro (+44,3%) e per l'utile netto di 2,1 (+76%), frutto, si dice, «di un attento contenimento dei costi per i servizi esterni, mantenendo i livelli occupazionali del gruppo Sagat». Tuttavia resta il problema della disdetta Fas a far salire la preoccupazione tra i lavoratori.

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

www.cosimodillila.com  
TORINO



INCHIESTA DELLA POLIZIA



L'ISPIRATORE

Il best-seller di Paulo Coelho

La definizione di *cammino* che si ispira al libro *Il manuale del guerriero della luce* scritto da Paulo Coelho. La filosofia: «Se accade che il dolore del mondo soffochi la nostra voce interiore, vuol dire che è giunto il momento della lotta: dobbiamo risvegliare il guerriero della luce che dorme in ciascuno di noi e intraprendere un cammino disseminato di lusinghe e tentazioni, un sentiero in cui ogni passo può nascondere le insidie di un labirinto, un percorso dove la vittoria ha il medesimo sapore della sconfitta».

Un interno dell'Idm, Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16

# La rivolta dei «guerrieri della luce»

## Esposti contro il centro che promette l'equilibrio spirituale

Massimo Nanni

L'accusa è grave: truffa. Un esposto, anzi una serie, che racconta di «scorsi per diventare guerrieri della luce» pagati a peso d'oro ma senza raggiungere i favolosi esiti promessi. Insomma, risultati zero. Esposti inviati alla polizia per chiedere che finalmente venga fatta giustizia. Nel mirino l'Idm, Istituto delle Motivazioni. Sede in via Pedrotti 16, davanti al palazzo della Cgil, in una fabbrica abbandonata e rimessa a nuovo senza sforzo ma con estrema cura. Tremila metri quadrati, divisi su quattro piani, tre dipendenti. Reception e libreria all'ingresso, poi il bar, l'area per il catering, scale e ascensore che portano alle aule dei piani superiori. Aula magna nel sottosuolo. Data di fondazione maggio 1986, presidente Franco Fassina, che è pure istruttore, maestro di reiki (Energia Vitale Universale) e firewalking (marcia sul fuoco) e public speech seminar leader. Simbolo, una bilancia che poggia su un pendolo, segno di equilibrio spirituale. Oltre cinquecento soci effettivi (la tessera annuale costa 50 euro più iva), tremila frequentatori abituali delle conferenze e degli incontri, 700 consulenze con aziende italiane e straniere, 10 mila contatti in poco anni e in tutta Europa.

Al centro la formazione dell'individuo, attraverso corsi e seminari. Quello per diventare «guerrieri della luce» dura quattro giorni e costa 500 euro. Docenti, formatori e psicologi. Ma che significa? «Il percorso di "Guerriero della luce" (definizione mutuata dall'omonimo libro, il best seller di Paulo Coelho) viene spiegato nella brochure di presentazione - è adatto a chi non si accontenta, a chi vuole comprendere a fondo se stesso e la realtà che lo circonda, per potere intervenire in modo sempre più efficace nella gestione dei propri problemi e obiettivi. Per vivere al meglio e magari per

portare il proprio contributo al processo di trasformazione continua del mondo e degli altri...». Per il «Guerriero della luce», il successo è la progressiva realizzazione di un valido ideale, qualunque esso sia... «Il percorso non indica "quindi" che cosa è necessario essere, fare o avere per potersi realizzare, bensì "come" si risolvono i molteplici problemi che possono, in volta in volta, frapporsi tra noi e il raggiungimento dei nostri obiettivi». Non finisce qui. A differenza di altri centri di formazione,

l'Idm continua a seguire, per sempre, uno lo desidera, ovviamente, i propri discepoli. C'è una specie di tutor a cui si può sempre rivolgere, in caso di emergenza. Le nozioni, o meglio le filosofie di vita apprese, consentono di affrontare con successo «qualsiasi problema», dalla crisi matrimoniale, alla malattia, alla depressione. Impegnativo, come programma, ma i responsabili dell'Idm, di dubbi, proprio non ne hanno. «Certo», spiegano, «non tutti sono in grado di assimilare i concetti

che vengono insegnati. In ogni caso, la formula è "soddisfatti o rimborsati". In molti anni di attività abbiamo avuto solo due recesso».

A parte il discorso del firewalking, cioè la camminata sui carboni ardenti. Orgogliosi: «Abbiamo qui a Torino il record mondiale, 46 metri. Nel libro del Guinness un americano è arrivato solo a 40. Una passeggiata costa 150 euro, la pista è a Chieri, in una villa della diocesi. A 46 metri si arriva per gradi. Lo hanno già fatto centinaia di

persone. Tutti entusiasti, la loro vita è cambiata, dopo. Ci si sente diversi, pronti ad affrontare meglio le difficoltà». In premio anche la T-shirt con su scritto: «Io ho camminato sui carboni ardenti». Più complesso addentrarsi nella disciplina del Reiki, altro punto di forza dell'Idm che non vuole essere definita «una setta». Spiegano: «Anche la Chiesa ha escluso punti di contatto tra noi e, per esempio, Scientology. La nostra è un'organizzazione apartitica, aperta a tutte le confessioni e anche agli atei».

# «La vendetta di qualche disturbato»

## Il fondatore: «Offriamo solo gli strumenti per migliorarsi»

Maurizio Bernascone, 41 anni, presidente dell'Aif (associazione italiana formatori) è uno dei fondatori dell'Idm. Autore di numerosi libri, tra cui «Essere Uomo», li definisce istruttore e consulente. Ha camminato sul fuoco un centinaio di volte, riportando - dice - solo una piccola ustione a un piede.



Maurizio Bernascone, 41 anni

Queste accuse, truffa e altro ancora, non vi hanno colto impreparati, mi sembra.

«Direi di no. Tempo fa qualcuno ha lasciato proprio davanti alla porta, due contenitori di gas, del tipo da campeggio. Simulavano una bomba. La simulazione di un attentato. E poi, mi migliaia di persone che frequentano, o hanno frequentato l'Idm, è normale ci siano degli insoddisfatti o peggio ancora, gente un po' mentalmente disturbata. Siamo sereni e questo "incidente", diciamo così, non significa nulla. Quanto agli autori degli esposti, potremmo anche intuire chi sono. Magari qualche marito, o qualche moglie che, in preda a

una crisi matrimoniale, hanno dato la colpa a noi. In un altro caso era intervenuta la Guardia di finanza, ma tutto fu chiarito in breve».

Senta, una cosa vuol dire diventare un «Guerriero della luce»?

«È un modo di dire, un simbolo, niente di più. Noi diamo alle

persone degli strumenti per migliorarsi, per vivere meglio. Poi c'è chi è capace di usarli e chi no. Non costringiamo nessuno né a iscriversi, né a continuare a frequentare la sede dell'Idm, né a tenersi in contatto con i nostri consulenti. Il contratto, con il diritto di recesso, è chiaro. Non ci sono equivoci».

La capacità di comunicare, nel programma dell'Idm, è un elemento fondamentale. Che direbbe, adesso, ai vostri accusatori?

«Cercherei di aprire un dialogo con loro, il capire perché ci contestano, perché ci lanciano queste accuse infamanti. Nessuna tensione, per carità. Sono sicuro che, alla fine dell'incontro, si convincerebbero di avere commesso un grave errore. Se sono in buona fede, ovviamente. Quanto ai nemici, ho un'altra chiave di lettura».

La spieghi.

«Noi, che siamo aconfessionali e apertici abbiamo ottenuto questo risultato: avere nemici dappertutto. Paghiamo per la nostra coerenza. Durante il perio-

do elettorale siamo tempestati di richieste, vogliono la sala, ottenere voti dai nostri iscritti. Niente. Abbiamo detto no a tutti, proprio per conservare la nostra libertà, duramente conquistata. Sa quanto costa l'affitto della sede?

No.

«Diciotto milioni al mese. I lavori di ristrutturazione li abbiamo fatti da soli, ristrutturando con il minore costo possibile. Dal maggio '96, nelle nostre aule, sono sfilati illustri professori, psichiatri, studiosi, sacerdoti, scrittori di fama. Appuntamento fisso il martedì sera. Tutti possono venire a vedere di persona, l'ingresso è gratuito».

Altra accusa. Costi troppo cari. Qualcuno si sarebbe rovinato...

«Ma non scherziamo. Sommando tutte le nostre offerte, non si arriva a 5 mila euro. Un tizio ci accusò di averlo "costretto" a spendere molto per i libri. Ridicolo. Siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di inchiesta. L'attività dell'Idm è onesta e trasparente».

Un lettore ci scrive:  
«I cronisti de La Stampa (ma non solo) continuano a definire la Crocetta come il "quartiere bene" di Torino. Mi offro volontario come Cicerone per illustrare ai possibili visitatori l'incipiente degrado del quartiere dei signori».

«Si comincia dal mattino verso le 9, quando frotte di tossici (sempre gli stessi personaggi da tre anni a questa parte) si riuniscono nei giardinietti di fronte al Maurizio: vanno a bere il loro bravo metadone in ospedale (ma il trattamento dura tre settimane o tre anni?) e poi vanno a bucarsi nelle rampe dei garage da poco costruiti sotto agli stessi giardinietti.

«Per i carabinieri (interpellati più volte) quelli sono ragazzi che "vogliono smettere". Il risultato? Fazzoletti intrisi di sangue (utilizzati come "tampone") e qualche siringa. Il tutto nei giardinietti dove, nel pomeriggio, arrivano le mamme coi bimbi.

«Negli stessi giardinietti vive da mesi un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo station wagon mezza sfasciata (è nelle strisce blu: ma glielo faranno le multe?): nulla di male, a parte il fatto che il sempre ubriaco (qualcuno gli

# Specchio dei tempi

«Passeggiando nei giardini della Crocetta» - «Cosa succede delle tombe dimenticate da tutti?» - «In aumento i furti di biciclette: facile farle sparire» - «Irrisori i risarcimenti per i danni dei cinghiali»

ha scritto sul lunotto posteriore «Bevi ke ti passa») e, non disponendo di toilette privata, provvede ai suoi quotidiani bisogni corporali nel giardino pubblico. «La sera conviene girare sulla passeggiatina: si rischia di venire rapinati e picchiati (3 casi negli ultimi 2 mesi), mentre l'auto è meglio lasciarla in garage, perché se passa la "banda del buco" ti ritrovi due gomme tagliate (quelle lato marciapiede, mica si sforzano!).

«La giornata è finita, si torna a casa, nel quartiere "dei signori": e i due travestiti nerboruti con parrucca e completino leopardato ti danno la buonanotte: "Ciao, bel biondino!"».

Umberto Maria Ferraro

Una lettrice ci scrive:  
«Sta per arrivare il 2 novembre ricorrenza dei morti. Sarà occasione per manifestare vivi

il ricordo e il culto per i nostri defunti. Tumuli in ordine, coperte funerarie a battenti aperti e avvolte di fiori, luci e colori alle lastre dei loculi... e così via.

«Ma il cimitero monumentale ha anche punti dimenticati. Ad esempio, percorrendo viale Benedetto Brin ci si imbatte in un sepolcro abbandonato probabilmente da anni. Quel sito presenta vegetazione spontanea, strisciante e non voluminosa, felci e quant'altro, ricetto di animali. Anche se non produce danno alle tombe circostanti, tuttavia denuncia l'abbandono del decoro nel nostro cimitero.

«Non vi è rimedio se non il richiamo o l'avvertimento al concessionario. A questo punto, rispettato il regolamento cimiteriale, è chiaro che le responsabilità burocratiche sono esaurite. Il problema però rimane. Ma allora pongo domande. Qua-

lora il concessionario non fosse reperibile, non si presentasse, non fosse più vivente, il regolamento cimiteriale lascerebbe la situazione come oggi si presenta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
«Abito in centro, vicino al Museo Egizio ed ai principali monumenti della città. Vicino a casa mia c'è anche una sede universitaria dove, com'è ovvio, sono presenti molti ragazzi che - scoraggiati dal traffico - fanno bene ad usare la bicicletta. Le biciclette sono in genere legate a pali, tubi, cancelli e - quando ci sono - alle apposite rastrelliere. Legate? Incatenate, con la catena più disparte costruite con materiali dichiarati sempre più affidabili.

«A me in sei mesi ne hanno rubate tre, nonostante la catena

più sofisticata. Le ultime due bici erano nuovissime, per un valore complessivo di circa un milione delle vecchie lire.

«Sono rimasto molto turbato per questo dal fatto che un grande supermercato del centro, prevalentemente alimentare, in questi giorni offre al pubblico arrivato lì per comprare il burro e le mele una gamma completa di tronchesino. Ho guardato bene: non forbici per fiori o piante ornamentali, ma tronchesino, in due formati. Un invito ai ladri?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

**COLASSEO**  
**RENZO ARBORE**  
e i suoi Swing Maniacs  
Giovedì 17 ottobre 2002, ore 21.00  
Informazioni: cassa (teatro dal lunedì al sabato) Ore 10/13/15/19  
Tel. 011.6698034 [www.teatrocolasseo.it](http://www.teatrocolasseo.it)

**CRAZY ONE** Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470  
DA GIOVEDÌ A SABATO Pm, ore 17, sera non stop dalle ore 23:  
**COME MAMMA LE HA FATTE:** Belle, giovani **NOI**  
Priscilla Salerno (20 anni) napoletana da schianto!  
Valeria Blond (new entry) tutta da scoprire.  
Susan (22 anni) il più bello del Congo ce l'ha lei  
e LARA BELLI, la professoressa dell'Hard  
... con o senza cena, fate festa con noi... ciao... **CRAZY GIRLS**

**CENTO POESIE D'AMORE**  
La Divina Comedia  
...che sogno averti vicina  
Cento poesie d'amore  
Sotto la guida di un...  
I libri de LA STAMPA

Scegli l'impresa di Onoranze Funerarie  
**I "CONSIGLI" IN CORSIA:**  
**SONO DA DENUNCIA**  
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza  
...se gli incaricati delle imprese funerarie vi contestano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.  
Invia la "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(€ 1291)

Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessorio, assistenza, trasporto con autotombola Mercedes, onorari in Torino e prima dimora. Sono escluse le tasse comunali.

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino



[illegible]

ESPRESSO • Centrali Incontro al vertice della tecnologia.

[www.Financial-Services.com](http://www.Financial-Services.com) la più avanzata realtà nel servizio finanziario.

**BMW Serie 7**  
735i  
745i  
735Li  
745Li  
730d  
740d

[www.bctcw.fi](http://www.bctcw.fi)



Piacere di guidare

**730d.** Potenza: 160 kW / 218 CV. Coppia massima: 600 Nm / 2000 giri. **740d.** Potenza: 190 kW / 258 CV. Coppia massima: 600 Nm / 1900 giri.